LA STAMPA

ANNO 130. N. 152** SPED. IN A.P. COMMA 26 ART. 2 LEGGE 549/95 TORINO — MARTEDI' 4 GIUGNO 1996 — L. 1500 (*)/L. 2500 (**) AL SABATO CON SPECCHIO

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/65681, TELEX 221.121, FAX 011/653306. REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI 50, TEL. 06/472901, FAX 06/4746181. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780571, FAX 02/26100446. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/6568.334/335; 011/535834, FAX 011/5627902. TARIFFE PER L'ITALIA 6 NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 306.000. TARIFFE PER L'ESTERO L. 677.000. COPIE ARRETRATE L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI - TANDEM: L. 1.800, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE»; L. 1.500, E A RICHIESTA ANCHE «LE NOTIZIE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek 200; AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 28; BELGIO FB. 75; BRASILE Cm 3.50; BULGARIA Leva 230; CANADA $ C. 3; CIPRO Mills 650; CROAZIA K. 9.5; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 6; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 60; MESSICO N$ 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350; MADEIRA Esc. 370; SLOVENIA Tall. 200; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. 8.95; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 3.00; TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FRS. 215; USA $ 2.50. (**) AL SABATO L. 2.500 CON SPECCHIO. ABBINAMENTO FACOLTATIVO IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/864701, FAX 02/86470490, 10126 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/65211, FAX 011/6521500. TARIFFE: MODULO MM 45X30: FESTIVI, POSIZIONE DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI, OCCASIONALI L. 1.280.000 (1.536.000), SABATO L. 1.550.000; COMMERCIALI L. 1.150.000 (1.380.000), SABATO L. 1.400.000; RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI' L. 1.050.000 (1.260.000), VENERDI' + SABATO L. 1.400.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.250.000; FINANZIARI LEGALI L. 1.100.000 (1.320.000), SABATO L. 1.400.000; NECROLOGI L. 15.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 10.000); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 14.500; ECHI DI CRONACA L. 32.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE, PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

IL VOTO IN ISRAELE E ALBANIA

DALL'EST BRIVIDI PER CLINTON

UNA serie di elezioni rischiose già consumate, o di elezioni a rischio ancora da consumare, stanno mettendo a dura prova le facoltà d'analisi, di previsione e di prevenzione dell'Occidente. Per Occidente, qui intendiamo in misura minore l'Europa comunitaria, e in misura maggiore gli Stati Uniti.

Il coinvolgimento dell'America clintoniana nel Medio Oriente, nei Balcani, nell'Europa centrorientale e in Russia è amplissimo; è politico, economico, strategico e anche morale. Il tentativo di estendere la «pax americana» dalle regioni del mondo tradizionalmente sicure, come l'Europa occidentale e il Giappone, alle regioni di nuova insicurezza e instabilità, Israele, Albania, Bosnia, Eurasia postcomunista, si va da qualche tempo scontrando con smentite e ribaltoni elettorali che dal magma di queste ultime zone più fluide emergono di continuo alla superficie di una cronaca sempre meno prevedibile e meno controllabile. Sul tutto preme e incalza, a monte, l'ansiosa incertezza elettorale della stessa America, la quale a novembre dovrà giudicare il successo o l'insuccesso di Clinton, sulla base della politica internazionale più che nazionale. Paradossalmente Clinton, che aveva iniziato il suo mandato presidenziale affrontando di petto le questioni interne, ora lo chiude dovendo misurarsi con i rovesci e i pericoli provenienti dal Mediterraneo e dall'Europa orientale. La retorica isolazionistica non gli ha giovato; per contro, i focolai delle nuove tensioni planetarie lo stanno logorando e indebolendo.

Prendiamo il caso più scottante, Israele, che è anche il più vicino alla sensibilità etica e agli interessi pragmatici americani. L'assassinio di Rabin, lo scacco sia pure millimetrico di Peres, la vittoria sia pure risicata di Netanyahu, con tutto ciò che di negativo può conseguirne per la pace nel Medio Oriente, hanno rappresentato altrettante sconfitte elettorali di Clinton. L'affermazione del laborista Peres era la chiave di volta della «pax

Enzo Bettiza

CONTINUA A PAG. 2 SECONDA COLONNA

Convocata al Quirinale: non è piaciuta la «camicia verde» di Pontida

Scalfaro sgrida la Pivetti

D'Alema: battaglia contro la secessione

ROMA. La camicia verde di Irene Pivetti non è passata inosservata: da Massimo D'Alema all'*Osservatore romano* sono piovute critiche severe sull'ex Presidente leghista della Camera. E, come ha osservato il leader ppi Gerardo Bianco, «nessuno può derubricare le manifestazioni della Lega Nord a Pontida come fatti di folklore». Il leader del pds ha visto nel raduno del Carroccio «un segnale d'allarme» e ha invitato il governo a trovare risposte sollecite, dando battaglia contro la ventilata «secessione».

Irene Pivetti è stata criticata anche dal quotidiano del Vaticano che ha disapprovato la camicia verde di chi «fino a un mese fa era tutta apparentemente compresa nell'impegnativo e autorevole ruolo di Presidente della Camera». E, verso sera, l'esponente leghista, è stata convocata al Quirinale. «Abbiamo parlato del 2 giugno», ha detto laconica la Pivetti. Ma Scalfaro non dev'essere stato tenero.

Ceccarelli e Rapisarda A PAG. 5

INTERVISTA CON IRENE

«Non mi devo pentire di nulla»

Irene Pivetti (nella foto), tornata militante a tempo pieno della Lega, spiega perché ha indossato la camicia verde dei fedelissimi di Bossi: «Chi mi attacca fa finta di non capire».

Cresto-Dina A PAG. 5

Ciampi, subito la manovra

Tagli di spesa: 15-20 mila miliardi
Romiti: «Nord-Ovest è il modello»

ROMA. Il governo varerà una manovra da 15-20 mila miliardi «prima dell'ultima decade di giugno» per correggere l'andamento dei conti pubblici. Lo ha annunciato ieri a Lussemburgo il ministro del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi precisando che l'intervento avverrà soprattutto sui tagli di spesa. L'ex governatore della Banca d'Italia ha anche affermato l'intenzione di sveltire l'iter della legge Finanziaria per il 1997 che dovrebbe essere pronta in settembre.

Intanto a Torino, il presidente della Fiat, Cesare Romiti, ha detto che il vero modello di impresa è quello del Nord-Ovest e ha invitato il Nord-Est ad imitarne i comportamenti. Il numero uno della Confindustria, Giorgio Fossa, ha chiesto dal canto suo una rapida soluzione giudiziaria per Tangentopoli.

ALLE PAG. 2, 3, 4 E 25

PARLA IL COMANDANTE DELLA FINANZA

«L'evasione cresce perché ci sono troppe tasse»

di Massimo Giannini A PAGINA 3

Ieri a Roma i funerali del leader Cgil

Addio a Luciano Lama 70 mila a San Giovanni

Da tutta Italia delegazioni di lavoratori
Cofferati: «Non dimentichiamo il suo calore»

La vedova di Luciano Lama (a destra) durante i funerali dell'ex leader Cgil A PAG. 9

I RICORDI IN PIAZZA

ADESSO che vedo la sua bara in un furgone funebre dalla linea moderna, elegante, preceduto da due auto bianche della polizia, mi torna all'orecchio la sua voce. Quella che udii quando lo incontrai ad Amelia, la cittadina di cui fu sindaco, quella di Luciano Lama moribondo, in casa sua.

Paolo Guzzanti

CONTINUA A PAG. 9 PRIMA COLONNA

INTERVISTA CON SHAMIR

«Avanti con altri insediamenti»

GERUSALEMME. «Resto convinto che la politica di Oslo sia contro gli interessi di Israele. A Netanyahu dico: penso sia il caso di proseguire con la politica di nuovi insediamenti». Ecco i suggerimenti dell'ex premier Yitzhak Shamir (nella foto).

Nirenstein A PAG. 11

Un minorenne di Siracusa il pirata informatico penetrato anche nel cervellone di Bankitalia

Il terrorista era un ragazzo-computer

Falange Armata: scoperto l'autore dei messaggi telematici

POTENZA. Il fantomatico terrorista telematico della Falange Armata che ha tenuto testa per otto mesi alle forze dell'ordine di mezza Italia è uno studente liceale, minorenne all'epoca dei fatti, su cui ora pende un procedimento penale del tribunale dei minorenni. La notte tra il 29 e il 30 settembre dell'anno scorso alcuni proclami rivoluzionari avevano violato le difese delle reti della Banca d'Italia, dell'Istituto di fisica nucleare e di altri sistemi pubblici e privati. Slogan che richiamavano il periodo del terrorismo: «Il movimento è vivo, siamo tornati, ma in modo nuovo», diceva uno. «E' iniziata una nuova rivoluzione, abbiamo le reti, abbiamo l'informazione», minacciava un altro. E in calce sempre la stessa firma: Falange Armata. Dopo otto mesi di indagini, i carabinieri del reparto operativo della compagnia di Matera hanno appurato che era tutto falso.

Beccaria e Soave A PAG. 13

«Priebke poteva disobbedire»

Il segretario degli archivi tedeschi lo smentisce: «Non rischiava nulla»

di Francesco Grignetti A PAGINA 12

Baudo, 20 giorni in silenzio

Seconda operazione alle corde vocali
Il chirurgo: «La voce tornerà normale»

di Pierangelo Sapegno A PAGINA 15

Strehler lascia il «Piccolo»

Protesta contro Formentini e il Comune
«Non ha a cuore il destino del teatro»

SERVIZIO A PAGINA 21

OGGI

di Guido Ceronetti

Operato felicemente di cataratta doppia, entrò in un'esistenza delle più penose. Ci vedeva ormai benissimo, mai avuta una vista così... Ma non si era mai accorto, prima, che tutti erano avviluppati da parecchi giri di pesanti, sferraglianti catene. Avevano l'aria di calarsi con passo leggero nella metropolitana, di uscire dalle macchine con rapidità cinematica, perfino di abbracciarsi intimamente senza niente addosso, per qualche allucinazione: in realtà facevano tutto come galeotti al remo, costretti ad allagare la panca, e c'erano anche degli aguzzini...

- Stiamo bene, siamo contenti, dicevano, solo il continuo aumento dei prezzi ci preoccupa un po'. -

Stanislaw Kopec
Una vista davvero buona, 1992

VIDEOCASSETTA CELEBRATIVA

L'ULIVO TARGATO NOSTALGHIA

DA quando la nostalgia è diventata di sinistra? Sarà stata colpa di Tarkovskij (il regista di *Nostalghia*) o delle troppe canzonette o di un'indubbia attitudine alla memoria e alla storia, ma pare proprio di poter registrare questo spostamento di campo. Solo alla nostalgia dei propri lettori, infatti, si può plausibilmente rivolgere la videocassetta che *l'Unità* proporrà domani, mercoledì 5 giugno. Il titolo è goethiano: «Viaggio in Italia»; il sottotitolo, come ogni buon sottotitolo, vola più basso: «Appunti dalla campagna elettorale dell'Ulivo».

Troppo tardi per essere giornalismo, troppo presto per essere storiografia, troppo sbilanciato per essere un documento, questo Video-Ulivo, o UliVideo, ha come unico precedente le videocassette che celebrano le vittorie di campionato delle squadre di calcio. Invece dei gol, le convention; ma si tratta sempre di, come si chiamano adesso, «riflessi filmati», con molti commenti dagli spogliatoi, dopo la vittoria della partita elettorale. Il tifoso che ha partecipato simbolicamente dagli spalti, o molto più praticamente dentro l'urna, non ha ancora finito di festeggiare che vuole già avere la possibilità di rivedere: ha già nostalgia del gesto atletico, del discorso politico decisivi.

La cassetta incomincia a girare, e c'è subito l'esultanza, nella notte della vittoria; l'abbraccio fra il presidente Prodi e il suo vice Veltroni, la videata dei risultati, la piazza che esulta, le dichiarazioni di ringraziamento agli elettori, e una constatazione fatta lì per lì da Veltroni, e che a dire il vero non pareva storica: «E' una sconfitta politica per il Polo, è un'affermazione politica per l'Ulivo».

Stefano Bartezzaghi

CONTINUA A PAG. 7 PRIMA COLONNA

L'associazione consumatori chiede sia proibito: è un gioco d'azzardo

Gratta e Vinci, vietato ai minori

«NUOCE gravemente al portafoglio». Questa l'avvertenza che lo Stato dovrebbe sentire il dovere di stampigliare sui quadratini del Gratta e Vinci, gioco micidiale che ora una sigla infelice ma benemerita, Codacons (Comitato difesa associazioni consumatori), chiede venga riconosciuto come gioco d'azzardo e vietato perciò ai minori. Di per sé la richiesta è puro non-senso, il Gratta e Vinci essendo infatti un gioco studiato apposta per i minori; chi l'ha inventato e brevettato aveva senza dubbio in mente una clientela di minori mentali, e il suo istantaneo successo ci fa toccare con l'unghia, se ce ne fosse bisogno, a che punto si sia, sia stato, ridotto il cervello del *sapiens*. Non è dunque solo questione di portafoglio. Quell'azzardo di rapida e puerile facilità invita alla ripetizione infinita, avvia agli automatismi degli insetti, stronca qualsiasi potenziale attitudine al gioco.

Si può del resto chiamare onestamente «gioco» una proposta di quel livello? Al confronto il gioco delle 3 carte appare come una lezione di Einstein. E perfino il Bandito Monobraccio (Onearm Bandit) come fu battezzata alle sue origini mafioamericane la *slot-machine*, richiede una sia pur minima partecipazione da parte del giocatore: inserire il gettone, abbassare la leva, aspettare quei pochi istanti di rivolgimenti meccanici all'interno dell'apparecchio. Che del resto bisogna andarsi a manovrare nei luoghi debitamente autorizzati, non lo si trova nelle tabaccherie e nei supermercati alla portata della pargoletta mano.

Il Gratta e Vinci fa incassare allo Stato molti soldi, si dice, e anzi si sa con certezza. Ma allora, se i minori devono inesorabilmente contribuire al pareggio del bilancio e al risanamento del debito pubblico attraverso il gioco d'azzardo, che sia lo Stato stesso a educarli a qualcosa di meglio del Gratta e Vinci. Già all'asilo i bambini potrebbero seguire con interesse corsi essenziali di roulette, per poi passare durante le elementari al poker, al backgammon, al baccarà. E una volta nelle medie, vediamo bene gite scolastiche a Venezia, St-Vincent, Sanremo (con una puntata a Campione?), luoghi dove oltre al casinò ci sono tante bellezze artistiche e naturali.

Se è sulle nuove generazioni che contiamo per la nostra salvezza cerchiamo perlomeno di prepararle a farsi vuotare le tasche con un po' d'impegno personale.

Carlo Fruttero
Franco Lucentini

Napoli, una coltellata al giovane che aveva «rapito» una ragazza: è grave

Commando rosa, vendetta di sangue

Mamma, nonna e due zie puniscono padre indesiderato

NAPOLI. Quattro furie scatenate, quattro donne unite dal vincolo della famiglia e soprattutto dall'odio, armate di un coltellaccio e di un paio di grosse forbici, hanno ridotto in fin di vita un uomo. La vittima, Salvatore D'Antonio, 24 anni, ha una sola colpa: aver osato sposare la più giovane della loro famiglia, Maria, 22 anni, incinta al terzo mese. Contro di lui, con furia e determinazione, si sono scagliate la nonna della moglie, Assunta Russo, 69 anni, la madre, Carmela Caliendo, 43 anni, quella che ha materialmente vibrato la coltellata, e le due zie, Rossana e Patria, 30 e 35 anni. E' accaduto a Casandrino, un piccolo paese dell'entroterra napoletano, dove una guerra famigliare ha messo in moto la follia. Le quattro «giustiziere» sono state fermate dalla polizia con l'accusa di concorso in tentativo di omicidio aggravato.

Cirillo A PAG. 14

Il presidente della Fiat: «Questa nuova imprenditoria è spesso troppo individualista»

«Il Triveneto deve imparare dal Nord-Ovest»

Romiti: per reggere nel tempo occorre fare sistema

TORINO. Il Nord-Est? Guardi all'esempio del Nord-Ovest, alla sintonia con la quale si muovono imprese piccole e grandi legate da un sistema comune, e cerchi anch'esso di costruire un modello imprenditoriale compatto.

L'occasione ufficiale è il saluto al presidente uscente dell'Unione industriale di Torino Bruno Rambaudi, ma il presidente della Fiat Cesare Romiti sale sul palco degli oratori anche per avvertire i protagonisti del nuovo boom economico, le mille anime produttive del Triveneto che troppo spesso cedono a tentazioni individualistiche, dell'importanza di «salvaguardare gli interessi comuni». Un tratto messo in luce la settimana scorsa anche da una ricerca commissionata dall'Ambroveneto da cui risulta che le imprese del Nord-Est sono in media piccole e sottocapitalizzate, investono poco all'estero, cedono alle tentazioni di individualismo.

Difficile non pensare, anche se Romiti non ne parla esplicitamente, al vento di rivolta fiscale che spira da Nord-Est, a quelle pulsioni autonomiste che nelle ultime settimane inquietano il panorama politico. Ma oggi più che dei rischi di quel sistema si parla delle opportunità, dell'esperienza dei «fratelli maggiori» che hanno già fatto molta strada.

Parte da lontano, Romiti, davanti alle centinaia di imprenditori riuniti per la loro assemblea, in prima fila il presidente onorario della Fiat Giovanni Agnelli, l'amministratore delegato Paolo Cantarella e il presidente degli industriali Giorgio Fossa. Ricorda la crisi degli Anni 80, i trentacinque giorni sfociati nella marcia dei quarantamila «che segnò un cambio nella mentalità del Paese», fino al «pesantissimo inverno» del '93-'94 in cui la Fiat si trovò a fronteggiare una nuova crisi industriale: «Anche allora, come in passato, si avanzavano dubbi sulla possibilità di ripresa della nostra industria, si metteva in discussione il valore stesso della vocazione industriale di Torino e, da parte di molti, anche la nostra capacità di essere imprenditori». Ma proprio in questa storia il presidente della Fiat vede l'esperienza di un'unità vincente che potrà servire anche al nuovo modello di capitalismo.

«Oggi - dice - è di moda, specialmente sui giornali, enfatizzare le novità del Nord-Est, insistere sul suo dinamismo imprenditoriale, sulla sua capacità di creare e innovare». E anche se «è un bene che si pongano in risalto questi valori, specie nella cultura di un Paese come l'Italia restia ad apprezzare il comportamento imprenditivo», Romiti è persuaso che «per durare nel tempo, questo nuovo capitalismo dovrà mettere a frutto la lezione del Nord-Ovest».

«Una lezione che consiste soprattutto nella capacità di "fare sistema", di stringere legami operativi fra impresa e impresa, tra settore e settore, di individuare con sicurezza le ragioni di fondo che spingono alla cooperazione». Una lezione che il presidente del maggior gruppo italiano sintetizza nella «coesione interna del nostro mondo industriale». «Il nostro capitalismo - dice - è riuscito finora a sopravvivere alle sfide ed ai cambiamenti di un mondo che si trasforma sempre più in fretta. Ci è riuscito anche grazie alla sua capacità di salvaguardare gli interessi comuni che sono poi gli interessi di fondo della nostra economia».

Ma anche l'alleanza delle imprese può non bastare, c'è da intessere una rete con le istituzioni e anche a loro Romiti si rivolge quando fa un appello perché «l'economia torinese viva e si rinnovi». «Se vogliamo che la sua base industriale - dice - non deperisca, ciò non può dipendere soltanto dal lavoro di chi opera nell'industria, ma da una cornice di opportunità e da una rete di iniziative che deve realizzare il sistema locale nel suo complesso».

Francesco Manacorda

IVA

Il Nord-Est paga poco più del Sud

ROMA. In circa cinque anni, dal 1988 al 1993, il numero dei contribuenti obbligati a presentare la dichiarazione Iva è diminuito di oltre 380 mila unità, del 7,1%, passando da 5.397.000 a 5.012.000. Contemporaneamente il gettito Iva è passato da 55.703 a 84.548 miliardi, registrando una crescita del 36,8%. Sono questi i dati di sintesi, contenuti nelle ultime elaborazioni statistiche effettuate dal ministero delle Finanze sulle dichiarazioni Iva presentate nel 1994 (relative quindi all'anno d'imposta 1993). L'analisi - che è riportata nell'ultimo numero del notiziario fiscale redatto dall'anagrafe tributaria per conto delle Finanze - mette in risalto che tra le aree territoriali dell'Italia è il Nord-Ovest a versare il maggior importo all'erario (45% dell'Iva totale), seguito dalle regioni del Centro (35%), da quelle del Nord-Est (11%) dal Sud e dalle Isole (8%). Dai dati delle Finanze emerge un quadro dei contribuenti Iva in rapido cambiamento. Per quanto riguarda la suddivisione per aree territoriali, le statistiche indicano che il maggior numero di contribuenti è al Centro (1.619.326, pari al 32%) e nel Nord-Ovest (1.411.799 pari al 28%). Nel Nord-Est il numero dei contribuenti è pari a 658.711 (13%), inferiore a quelli del Sud (863.169; 17%) ma superiori a quelli delle Isole (458.589; 9%). Anche per volume d'affari il primato spetta al Centro (42%) seguito dal Nord Ovest (40%) dal Nord-Est (10%) e dal Sud e Isole (8%).

Supertreni

Venezia vuole tempi brevi

VENEZIA. Sì all'alta velocità e presto. A richiederlo è il coordinamento dei sindaci delle regioni del Nord-Est che in un documento ribadiscono la necessità di realizzare in tempi brevi l'alta velocità Fs: «Va confermata con sicuri finanziamenti la realizzazione della tratta Milano-Venezia - scrivono i sindaci - per lo sviluppo verso Est si richiede quindi l'individuazione del concessionario, il finanziamento e la definizione progettuale della tratta Venezia-Trieste del grande asse europeo che da Lione, interessando Torino, Milano, Verona, Venezia, Trieste, punterà a Kiev via Slovenia e Ungheria».

Per quanto riguarda le direttrici del Nord il coordinamento dei sindaci richiede il traforo del Brennero per l'asse Verona-Innsbruck-Monaco, la cui linea ferrata va raddoppiata e tecnologicamente ammodernata. Nell'asse che, intercettando a Cervignano la Venezia-Trieste, porta a Vienna via Udine e valico di Tarvisio, deve essere dato completamento in tempi certi e definiti al raddoppio della linea pontebbana da tempo avviato.

Secondo i sindaci lo sviluppo del sistema di alta velocità nelle regioni del Nord-Est, oltre a rappresentare un elemento essenziale per la dinamica delle relazioni e la competitività dell'intera area in ambito europeo, costituisce anche la condizione del poter realizzare, attraverso l'utilizzo delle linee «storiche», lasciate libere dai traffici a lunga distanza, un'efficiente rete di collegamenti rapidi tra le principali città delle tre regioni.

Bagnasco: le aziendine non vanno lontano. Bocca: la vera industria è la Fiat. Revelli: c'è chi teme di perdere il primato

L'ingresso di un gruppo di operai in una fabbrica del Nord-Ovest. A sinistra Cesare Romiti, presidente della Fiat

RETROSCENA

QUALE MODELLO PER L'IMPRESA ITALIANA

Due volti per un solo capitalismo

Quando il «piccolo» sfida il «massiccio»

NORD Est o Nord Ovest? Qual è il motore del nostro sviluppo: il dinamismo della piccola impresa o la solidità della grande industria? Potrebbero i self-made-men veneti e friulani fare a meno della Fiat o dell'Eni? La scarpa o il mobile che fine farebbero senza l'acciaio? Ha ragione o ha torto il presidente della Fiat quando dice che «oggi è di moda enfatizzare le novità del Nord Est», ma che questo capitalismo non avrà futuro se non «metterà a frutto la lezione del Nord Ovest»? E' sintomatica l'agitazione creata nella folla dei piccoli imprenditori dal recente rafforzamento della lira sul marco: basta un raffreddore in Germania a provocare il febbrone al Nord Est?

Due capitalismi si guardano in faccia: quello dei massicci insediamenti industriali (chimica, metalmeccanica, siderurgia, informatica) e quello della piccola industrializzazione diffusa, sviluppatasi nel Nord Est, ma anche altrove (Emilia, Marche, Toscana, Puglia), di cui ci si accorse, come d'una sorpresa, all'epoca della crisi della grande industria, prima metà Anni Settanta. Il confronto riguarda non soltanto l'organizzazione produttiva bensì la concezione del lavoro: la grande fabbrica significa infatti conflitto sociale, sindacato, concertazione, mentre la cultura della piccola impresa è il fai-da-te, è «meno Stato», è la rivolta fiscale.

«Credo che abbia ragione Romiti quando dice che la piccola impresa deve imparare a farsi sistema - dice Arnaldo Bagnasco, autore per il Mulino d'un saggio sulla struttura del nostro capitalismo (*L'Italia in tempi di cambiamento politico*) -. Guai se perdiamo quel cuore così piccolo dell'economia italiana che è la grande industria. Non dimentichiamo che le innovazioni tecnologiche delle stesse piccole imprese nascono altrove: loro le adattano. Voglio dire che le piccole imprese da sole non vanno molto lontano».

«Ho l'impressione che gli imprenditori del Nord Est siano stati colti da un'euforia per cui si sono effettivamente convinti di essere il motore dell'industria italiana, mentre non lo sono. Non possono esserlo - dice un osservatore attento come Giorgio Bocca -. Dal punto di vista delle strutture industriali fanno ridere, salvo un'élite delle loro aziende. Il sistema industriale italiano è la Fiat. Punto e basta. Rispetto al Nord Est, persino Brescia e Bergamo sono realtà industriali più avanzate».

«Quanto dice il dottor Romiti è un falso problema - dichiara invece Ilvo Diamanti, sociologo padovano, autore per Donzelli del più completo saggio sulla Lega Nord -, per due ragioni. In primo luogo, mentre la Fiat attendeva di ristrutturarsi, per almeno un decennio è stata la piccola impresa a generare l'accumulazione e ad assorbire l'occupazione. In secondo luogo, la piccola impresa ha funzionato da modello: le grandi industrie, Fiat compresa, hanno imparato, rimanendo grandi, a farsi piccole; cioè flessibili».

«Nel Nord Ovest c'è il Novecento, nel Nord Est c'è quello che sta prima e dopo il Novecento - spiega lo storico Marco Revelli, studioso del postfordismo -. Nel Nord Ovest c'è il fordismo: la grande fabbrica e il lavoro salariato. Ma è un modello in declino, che oggi produce crisi e disoccupazione. Nel Nord Est c'è il *prima* e il *dopo* del fordismo: il lavoro a domicilio e la globalizzazione deregolata. Il conflitto è apparente, perché la piccola impresa è stata generata dalla grande, nella catena delle subforniture».

Ma nel Nord Est - e nelle altre aree dove si è sviluppata la cosiddetta Terza Italia - è o non è in corso una riorganizzazione, per trasformare uno sviluppo spontaneo in un sistema industriale complesso? Tale riorganizzazione potrebbe mettere in discussione i rapporti tra grande e piccola dimensione industriale? Siamo alla vigilia di una fase di conflitti?

Marco Revelli vede le fratture dello sfaldamento del fordismo: «Mi sembra di cogliere un allarme nei grandi gruppi industriali: temono di perdere la tradizionale egemonia. Rischio evidente, per fare un esempio, nella rivolta fiscale. Perdere l'egemonia potrebbe creare dannosi conflitti nel sottosistema delle forniture: piccole imprese con identità collettive più forti sarebbero in grado di offrire una resistenza finora inedita. Il Nord Ovest è anche consapevole d'aver bisogno di un sistema di regole, mentre nel Nord Est c'è lo stato di natura. Ci troviamo di fronte a una interessante transizione dal fordismo al postfordismo, con tutta una serie di possibili conflitti, espressi simbolicamente dalla contrapposizione geografica fra l'Ovest e l'Est».

Bagnasco vede invece il rischio di un vuoto politico: «Le piccole imprese non hanno imboccato la strada di un'evoluzione verso le grandi, però sono alla ricerca di forme organizzative appropriate alla loro identità: consorzi, reti, su su fino al modello tipo Benetton. Ma hanno perduto i vantaggi una volta rappresentati da beni locali diffusi: tradizioni artigianali, aziendalismo familiare, fino alla mediazione del partito cattolico. Oggi hanno bisogno di uscire da una dimensione locale, avendo bisogno di una rappresentanza politica che non c'è più. Si rivolgono alla Lega, che però non riesce a dargli accesso alle funzioni centrali dell'economia e della politica: il loro problema, per diventare sistema, è che il leghismo li rende più periferia di quanto non siano».

Alberto Papuzzi

DALLA PRIMA PAGINA

DALL'EST BRIVIDO PER CLINTON

americana» nella regione. L'isolamento di Arafat e dei palestinesi moderati, che in pochi mesi hanno perduto due interlocutori, Rabin e Peres, non è certo un buon preannuncio per la ripresa del processo di pace e per l'approfondimento del negoziato con la Siria. Quanto a Netanyahu, sarà ancora da vedere se egli riuscirà a diventare l'emulo e il continuatore di quel Begin che seppe trattare, da destra, con l'Egitto di Sadat.

La situazione oggi è molto più complessa. Riuscirà, poco per volta, il duro Netanyahu a trasformare il suo rigore ideologico, per non dire teologico, in un approccio più realistico e più costruttivo alla questione palestinese? I problemi che dovrà affrontare, per soddisfare le attese di Clinton e degli stessi elettori di Peres, sono quanto mai spinosi: il futuro degli insediamenti ebraici (Hebron), il ruolo dei palestinesi a Gerusalemme e, da ultimo, lo scoglio più aspro: la nascita dell'attuale embrione di un vero e proprio Stato palestinese. Per ora la posizione e le parole di Netanyahu restano tutte imperniate sul rifiuto: no allo smantellamento degli insediamenti colonici, no alla suddivisione di Gerusalemme, no al riconoscimento di uno Stato palestinese. E' su questi punti che il leader del Likud ha vinto l'elezione.

Se ci spostiamo poco più in su, dal Medio Oriente all'Albania balcanica, incontriamo pure qui un altro errore di previsione e di valutazione degli occidentale e degli americani. Le violente e truffaldine elezioni albanesi sono state uno smacco per l'Occidente che aveva firmato una ricchissima cambiale, in dollari e in aiuti, sulla tenuta democratica del presidente Sali Berisha. Invece, le due tornate elettorali, organizzate con pugno di ferro dal vertice presidenziale di Tirana, hanno trasformato di colpo quello albanese nel più duro dei regimi postcomunisti europei. Dalla spietata dittatura di Enver Hoxha gli albanesi sono passati così alla «democratura» di Berisha, mezza dittatura e mezza democrazia truccata. Ai brogli e alle intimidazioni poliziesche del primo turno, hanno risposto le astensioni degli elettori e la non partecipazione al voto, nel secondo turno, dei partiti d'opposizione perseguitati.

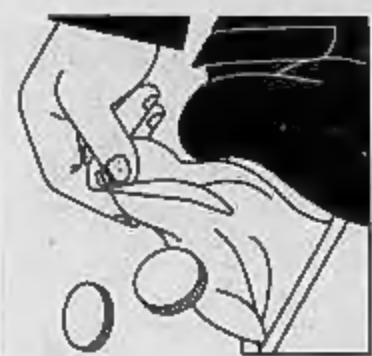
Si badi bene che Berisha, ed è qui il paradosso antidemocratico congenito al suo regime misto, non sembrava aver alcun bisogno di ricorrere a simili metodi liberticidi: egli avrebbe vinto comunque la competizione, anche senza l'uso dell'imbroglio e della forza contro i cinque partiti d'opposizione. L'Albania di Berisha aveva ottenuto tanti sostegni occidentali perché considerata un'isola di stabilità semiliberale, se non liberale al cento per cento, nei Balcani in fiamme; l'economia cominciava a respirare, l'emigrazione selvaggia verso l'Italia e la Germania appariva sotto controllo, ai connazionali del Kosovo Tirana raccomandava la resistenza non violenta contro la dominazione serba. Ma ora che Berisha si è azzoppato inutilmente con le sue stesse mani, l'esperimento tentato con lui dall'Occidente appare gravemente incrinato. Un Berisha fuori controllo, a ridosso del Kosovo, è una mina vagante in più per i Balcani.

Anche senza soffermarsi sulle ultime elezioni nella Repubblica ceca, che con la loro ambiguità non hanno certo premiato i notevolissimi risultati raggiunti in tre anni dal cancelliere Vaclav Klaus, basterà ricordare altri due decisivi appuntamenti con l'urna postcomunista che aspettano al varco soprattutto Clinton. La sorte di Eltsin e quella della Bosnia. Pure qui le puntate del Presidente americano sono state e restano altissime. La vittoria in giugno di Eltsin sarebbe considerata dagli americani una mezza vittoria di Clinton; altrettanto si potrebbe dire delle elezioni bosniache di settembre, ammesso che si tengano, si svolgano quietamente e che Karadzic, nel frattempo, sia stato allontanato dalla presidenza della Repubblica serba di Pale. In caso contrario, altro pollice verso per Clinton, a soli due mesi dal novembre americano.

La morale che si può trarre da questo veloce e drammatico panorama elettorale mediterraneo ed europeo, panorama determinante per la stabilità stessa dell'Occidente, è sconfortante. Esso denuncia una sorta di daltonismo patologico nelle diplomazie occidentali, una loro consustanziale incapacità analitica, o inadeguatezza culturale, nel valutare con qualche approssimativa esattezza i dati reali e oggettivi nelle regioni più infiammabili del mondo. Quattro anni di errori per l'ex Jugoslavia. Tre anni per l'Albania. Altrettanti per Israele. Con la Russia non sappiamo come il calcolo andrà a finire. Mai la storia era apparsa così cattiva maestra per allievi così pessimi.

Enzo Bettiza

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Carlo Rossella
VICEDIRETTORI
Luigi La Spina, Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittoria Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. delle Gianfale 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211

Reg. Trib. di Torino n. 613/1956
Certificato n. 3076 del 14/12/1995
La tiratura di Lunedì 3 Giugno 1996 è stata di 501.335 copie

Il ministro alla Banca europea degli investimenti: se i tassi scenderanno, saremo sulla buona strada

«Manovra subito da 15-20 mila miliardi»

Ciampi: «Avanti con il risanamento dei conti pubblici Altrimenti vanificheremo tutti i sacrifici dei cittadini»

LUSSEMBURGO
DAL NOSTRO INVIATO

I cittadini italiani in questi anni, a partire dal 1992, stanno operando duramente per risanare la finanza pubblica, per porre sotto controllo l'inflazione, il disavanzo, il debito pubblico. L'entità di questo sforzo è testimoniata dall'avanzo primario dello Stato italiano, che non ha precedenti nella storia recente e che è la conseguenza del disordine e della cattiva gestione del bilancio pubblico nel passato. L'impegno deve continuare e continuerà. A poco varrebbe quello che già la nostra gente ha pagato se ci fermassimo a pochi metri dal traguardo».

Ecco, con questo impegno solenne Carlo Azeglio Ciampi ha voluto marcare il suo rientro sulla scena europea nelle vesti di ministro del Tesoro. E l'ha fatto in una sede istituzionale importante: la Banca europea degli investimenti, i cui governatori si sono riuniti ieri mattina, subito prima che il Consiglio dei ministri economici e finanziari dell'Unione europea iniziasse a preparare il vertice di Firenze, dove a fine giugno si troveranno i leader dei Quindici.

L'Italia, questo è il messaggio, fa sul serio, e per dimostrarlo il governo presenterà già prima di Firenze un nuovo Documento di programmazione economica e finanziaria (Dpef), con obiettivi più ambiziosi rispetto al passato, quanto a diminuzione di deficit e inflazione. E con una prospettiva di interventi «spalmati» su tre tappe: 1) «prima dell'ultima decade di giugno» il decreto sulla «manovrina», che oscillerà tra i 15 ed i 20 mila miliardi, concentrandosi soprattutto sui tagli di spesa; 2) a luglio il governo spera di far approvare il collegato per la finanziaria '97, attuando le deleghe in riforma dell'amministrazione e lotta agli sprechi, il che equivale ad anticipare una parte importante della manovra; 3) a settembre la finanziaria '97, che sarà tanto più «leggera», quanto le prime due tappe saranno state efficaci.

E' un impegno importante, quello preso da Ciampi, soprattutto perché secondo le ultime indiscrezioni, i maggiori istituti di ricerca prevedono che l'economia dello Stivale crescerà quest'anno assai meno del previsto: tra lo 0,8 e l'1,3% del Pil. Poco, pochissimo rispetto al 2,4% del Dpef di Dini. E tuttavia Ciampi ha mostrato estrema determinazione, anche quando, parlando dei sussidi comunitari alle aree depresse, ha detto che «le amministrazioni inefficienti, che chiedono finanziamenti senza avere la capacità di realizzare i progetti e portarli a termine, saranno disincentivate attraverso un opportuno meccanismo di riprogrammazione». E per essere più chiaro ha aggiunto: «Quando i ministri della spesa mi chiederanno soldi, io chiederò se hanno ancora a disposizione fondi europei. E se li hanno, negherò i finanziamenti».

L'obiettivo è la moneta unica europea, e con questo traguardo a mente Ciampi punta tutto sugli «effetti benefici» che il nuovo piano in tre tappe avrà sul bilancio dello Stato, grazie alla riduzione dei tassi d'interesse ed al calo dell'inflazione. Questo significa che, se tutto andrà bene, il peso del debito pubblico sarà ridotto, gli investitori riacquisteranno fiducia, la lira acquisterà stabilità, ed i consumi interni ripartiranno. «L'Italia è l'unico Paese dell'Unione europea ad avere un avanzo primario lordo del 4%, e se siamo lontani dagli obiettivi di Maastricht è solo perché il peso degli interessi sul debito è pari al 9% del debito stesso. Se riusciamo a far scendere i tassi, la maggior parte dei nostri problemi è risolta». Certo ci saranno dei costi da pagare, ma sono costi immediati, che non si riproducono». Ciampi non ha neanche escluso di bruciare le tappe verso la moneta unica europea, in modo da arrivare all'appuntamento, forse, chissà, già alla metà del '98, assieme ai Paesi più virtuosi.

Il piano del governo deve però tenere conto di una congiuntura assai poco favorevole, che spiega anche perché Ciampi abbia voluto bloccare la «manovrina» preparata da Dini, assumendosi interamente la responsabilità di un aggiustamento molto più «pesante». Secondo fonti del Tesoro, gli interventi in tre tappe non dovrebbero deprimere la crescita. E se questo sarà vero, l'economia potrebbe arrivare nel '96 ad una crescita dell'1,2%, vicino dunque al tetto massimo previsto dagli istituti di ricerca. Sull'orizzonte radioso dipinto da Ciampi c'è però una nuvola. Si chiama Rifondazione.

Fabio Squillante

Carlo Azeglio Ciampi ministro del Tesoro e del Bilancio

INTERVISTA

IL COMANDANTE DELLE FIAMME GIALLE

Costantino Berlenghi comandante generale della Guardia di Finanza

«Troppe tasse, sale l'evasione»

La Finanza: ma sbaglia chi istiga a non pagare

ROMA

L'ULTIMA volta che parlò in pubblico, era il dicembre dell'anno scorso, disse poche ma chiarissime cose: «In Italia c'è tanta evasione fiscale, anche perché alcune aliquote impositive sono troppo alte». E scoppiò il quarantotto. Perché ad esporre questo principio semplice semplice era stato proprio lui, Costantino Berlenghi, comandante generale della Guardia di Finanza.

Oggi - a distanza di sei mesi da allora, cambiato un governo, arrivato un ministro delle Finanze «post-comunista» (roba che non si ricordava dai tempi di Scoccimarro), riemerso il bubbone dell'evasione stimata in 230 mila miliardi e riesplosa la polveriera del Nord-Est sempre sull'orlo della rivolta fiscale - il generale Berlenghi non cambia idea. «E perché dovrei?».

E' ancora convinto che sia così, generale?

«Vede, allora non dissi nulla di clamoroso. Espressi un principio di carattere generale: l'eccesso di tassazione comporta un tendenziale aumento della propensione all'evasione. Questo era vero allora com'è vero oggi».

Perché allora le polemiche?

«Non lo chieda a me. Constato solo che dopo che segnalai il problema delle aliquote alte fui criticato da molti, forse perché qualche maligno credeva che io mi accingessi a candidarmi alle elezioni. Poi, in campagna elettorale, quella stessa impostazione l'hanno confermata un po' tutti...».

Allora i piccoli imprenditori del Nord-Est hanno ragione a metter su le ronde anti-fisco?

«Alt, un momento. Un conto è chiedere un fisco più equo e meno vessatorio, un conto è violare o istigare i contribuenti a violare le leggi e la Costituzione. Se permette, c'è una bella differenza. Detto questo, io credo che in quelle zone del Paese ci sia una certa insofferenza, ma non questo grande pericolo di rivolta contro il Fisco...».

Va bene, ma i «padroncini» del Nord evadono perché sono tartassati oppure no?

«No, questo non si può dire. Ne parlavo la settimana scorsa coi responsabili per il Veneto e con i miei collaboratori: nel Nord-Est il problema dell'evasione è cospicuo, quella che è una delle zone più ricche d'Italia non è certo ai primi posti in classifica quanto al gettito delle imposte pagate allo Stato».

Ma tanti protestano anche perché si sentono perseguitati dai vostri controlli...

«E non è vero neanche questo, la verità è un'altra, vuole che le faccia un esempio? Tra i tanti imprenditori che in Veneto aderiscono al Life e che oggi protestano, ce ne sono alcuni che lei non può immaginare quando sono stati sottoposti a verifica l'ultima volta».

Siamo tutt'orecchi.

«Nel 1974, quando in Italia c'era ancora l'Ige. Le pare una persecuzione, questa?».

Allora gli imprenditori hanno torto a protestare?

«Non ho detto questo. I contribuenti, e ora non parlo solo di quelli del Nord, hanno ragione a chiedere una maggiore equità e più semplificazioni. E questo è perfettamente in linea con le strategie che il ministro Visco ha indicato agli uffici e a noi: di fronte al giustificato malessere dei contribuenti, dobbiamo ammettere i nostri errori quando ci sono, evitare le sovrapposizioni nei controlli tra noi, l'Inps, l'Inail, gli uffici finanziari, migliorare la nostra efficienza».

Cosa vi ha detto Visco? Come cambierà il vostro ruolo nella lotta all'evasione?

«Beh, dopo quasi tre anni nei quali siamo stati fortemente impegnati dai controlli su alcune categorie specifiche assegnatici dal ministro pro-tempore (Tremonti ha praticamente bloccato la Guardia di Finanza su dentisti e amministratori di condominio, ndr), ora torneremo a recuperare la funzione che ci è più congeniale, quella di "intelligence", evitando i controlli marginali e dispersivi e concentrandoci sulle categorie ad elevata pericolosità fiscale, le grandi imprese, le Spa. Ora occorrerà puntare sui controlli di qualità, sostanziali, riducendo nel contempo i controlli formali, quelli sugli adempimenti minimali, che poi danno più disagi ai contribuenti, senza significativi effetti per il gettito».

Ma se intanto il governo non semplifica procedure e adempimenti, così si rischia di nuovo l'oppressione tributaria...

«Certo, la semplificazione è uno degli obiettivi che il ministro vuole realizzare, e sul quale siamo pienamente d'accordo».

Le piace anche l'abolizione della bolla d'accompagnamento, che lo stesso Visco ha già dato in pasto agli autonomi?

«Sì, ma a una condizione... La bolla di accompagnamento si può eliminare, solo se al suo posto, tra i documenti fiscali già esistenti, si introduce un'alternativa compatibile con le norme europee, come ad esempio, la fattura, o la lettera di vettura. Semplificare va bene, ma l'Italia non è un Paese nel quale si possa rinunciare ad ogni strumento di controllo, solo per il timore di risultare "vessatori"».

Dica la verità, generale, in passato qualche autogol l'avete fatto anche voi...

«Non c'è dubbio. Ricordo un caso che mi costò una telefonata di fuoco del ministro di allora, Formica... Fu la famosa multa al bambino che uscì dal negozio con il lecca-lecca senza scontrino fiscale. Ecco, queste cose dobbiamo evitarle».

Voi applicate le leggi vigenti.

«E infatti, il problema che il nuovo governo si deve porre, al di là della pur necessaria riforma del sistema in senso federale, è anche quello di un riesame della disciplina dei reati fiscali. Non c'è dubbio che la legge, così com'è, presenta qualche incongruenza: in molti casi sarebbe necessario ridurre le ammende e le pene pecuniarie, e soprattutto ristabilire la certezza dell'effettività della norma. Mi piacerebbe davvero che venisse introdotta una norma con la quale si sanzionasse penalmente l'evasione sostanziale».

Cioè, chi ha sbagliato paga sul serio. A questo proposito, generale, il problema dei reati fiscali andrebbe affrontato anche in relazione a Tangentopoli, e alla sempre ventilata «soluzione politica»...

«Non c'è dubbio. So che il governo si occuperà di queste questioni. Nel frattempo, constato che ad esempio, sul tema dei ricavi "occulti" delle società per azioni, i magistrati, anche sulla base delle nostre segnalazioni, ricorrono sempre più spesso alla fattispecie del "falso in bilancio"...».

Generale, diciamola tutta: avrete pure segnalato, ma dentro Tangentopoli ci siete finiti anche voi, alla fine...

«E' vero, inizialmente abbiamo dato il nostro contributo, con grande lustro, che ci viene tuttora riconosciuto, all'attività dei giudici del "pool" di Milano, poi abbiamo avuto anche noi le nostre "mele marce"...».

Le chiama mele marce...

«Certo, cosa sono poco meno di 100 arresti, su un corpo che impegna 66.000 uomini? Come si fa a infangare per questo tutta la Guardia di Finanza? E poi, pensi a quello che ha detto il Presidente della Repubblica il 4 maggio scorso».

E che ha detto?

«Ha detto che purtroppo, nella lotta alla criminalità economica e finanziaria, ci sono uomini sempre a rischio: speriamo che prevalga sempre il senso dello Stato...».

Non è un po' pochino?

«No, perché nel frattempo noi non siamo certo stati con le mani in mano. Il Corpo, tutto il personale, ha avuto una magnifica reazione d'orgoglio, ha recuperato in pieno la sua immagine presso l'opinione pubblica. Ci siamo dati un codice deontologico giudicato ottimo da tutti gli esperti, abbiamo attivato un numero telefonico di pubblica utilità, il difensore fiscale per la trasparenza nei confronti dei contribuenti e per recepire le segnalazioni dei cittadini. Stiamo accrescendo il numero di ufficiali che seguono le verifiche fiscali, stiamo introducendo la mobilità anche nella formazione delle pattuglie, per evitare il ripetersi di casi come quello del maresciallo Nanocchio».

Insomma, adesso siete a posto?

«Certo, ma il problema si potrebbe riproporre in futuro, per questo voglio lanciare una proposta. Io credo che sarebbe necessario, per tutte le istituzioni dello Stato, e sottolineo tutte, in cui può sorgere un rischio-moralità, come noi, le forze armate, la polizia, i funzionari dei Lavori pubblici, i magistrati, prevedere un obbligo fissato per legge: quello di rendere pubblica, per gli uomini che ricoprono incarichi delicati, la propria posizione patrimoniale. Perché, vede, alla fine torniamo al solito limite culturale del nostro Paese...».

Quale limite, generale?

«Qui da noi, al contrario di quel che accade in altri Paesi, chi non paga le tasse, chi si arricchisce ai danni della collettività, è spesso considerato un furbo da imitare, piuttosto che un criminale da perseguire».

E allora?

«Dove non arriva il senso morale del singolo, deve arrivare la legge».

Massimo Giannini

Qui sopra: il ministro delle Finanze Vincenzo Visco

«Saranno scoraggiate le amministrazioni che faranno richiesta di finanziamenti senza avere la capacità di realizzare i progetti e di portarli a termine»

«C'è chi sostiene d'essere perseguitato e non ha subito controlli dal '74»

«Tangentopoli? Dopo le conseguenze penali dobbiamo pensare ai reati fiscali»

Via al rigore

Forse blocco delle assunzioni

ROMA. Emerge la prima grana sulla manovra Prodi. Pare ci sia il blocco rigido alle assunzioni nel pubblico impiego, e magari «strutturale», per tre anni, tra le misure che sta preparando Carlo Azeglio Ciampi per la manovra economica di metà mese.

Sembrerebbe una ricetta elementare per risparmiare: senza togliere nulla a nessuno, si ferma uno dei meccanismi che più hanno contribuito negli anni a gonfiare la spesa. Eppure ieri, nel momento in cui la voce ha cominciato a circolare, sono immediatamente scattate le proteste.

E' la Cgil a pronunciare il primo no; dalla Cisl vengono voci discordanti. Seguiranno a ruota le Regioni e i Comuni, che sarebbero i più colpiti dalla modifica delle attuali norme: diranno che la loro autonomia è lesa. All'interno dello stesso governo Prodi c'è Franco Bassanini, che pochi giorni prima di giurare come ministro della Funzione pubblica si era detto contrario. Anche settori della maggioranza parlamentare recalcitrano; la sinistra è divisa. I risparmi sarebbero crescenti nel tempo, parecchie centinaia di miliardi fino a fine '96, forse un paio di migliaia nel '97 e così via.

In termini generali lo scopo del governo è bloccare la spesa pubblica *corrente* (cioè quella che mantiene in vita lo Stato, e contrapposta ai nuovi investimenti) senza ridurre i servizi al cittadino. La principale voce della spesa corrente sono gli stipendi; quelli degli impiegati in servizio cresceranno nel '96 del 3,7% circa, un po' più del tasso di inflazione programmato che probabilmente resterà al 3%. L'unico rimedio è non assumere nuovi impiegati, evitando di rimpiazzare quelli che vanno in pensione. E' il cosiddetto «blocco del *turnover*», sulla carta in vigore da anni ma pieno di deroghe.

Nonostante le deroghe, nell'amministrazione centrale dello Stato il '95 ha finalmente portato a una leggera riduzione degli organici. Ma continuano le assunzioni negli enti locali, salvo quelli con i bilanci dissestati. Già il governo Dini aveva pensato di inasprire il blocco con la «manovrina» del 15 maggio che poi ha deciso di non fare. Arrivato al Tesoro, Ciampi ha rimesso la questione allo studio; anche su consiglio del professor Sabino Cassese, che fu ministro della Funzione pubblica nel governo da lui diretto.

Annuncia le ostilità il segretario generale della Cgil-funzione pubblica, Paolo Nerozzi: «Il blocco prospettato non terrebbe conto delle esigenze di autonomia degli enti locali. Alcuni si vedrebbero negata la possibilità di assumere personale necessario per il funzionamento dei servizi». E la Cisl, che per bocca del segretario generale Sergio D'Antoni aveva espresso disponibilità? «Non c'è un no pregiudiziale - dice il segretario confederale Roberto Tittarelli -, ma sarebbe eccessivo estenderlo a tutti i settori senza deroghe e per tre anni».

Nel disegno del Tesoro, al blocco rigido dovrebbe seguire una revisione delle attuali norme sulla mobilità, che hanno funzionato poco, con lentezza, con troppe compartimentazioni tra settore e settore del pubblico impiego. Così le effettive esigenze di aumento di personale potrebbero essere coperte con gli «esuberi» da altri settori. La materia sarebbe trattata nella legge delega per la riforma dell'amministrazione che Ciampi vorrebbe presentare a luglio, insieme ad altre leggi delega con le parti più complesse della manovra economica per il 1997. **[s. l.]**

Il presidente degli industriali propone un superpatto al governo

«Usciamo da Tangentopoli»

Fossa: non si possono bloccare le imprese

Giorgio Fossa presidente della Confindustria propone al governo un patto per modernizzare il Paese

TORINO. «Occorre fare ogni sforzo per superare la fase di emergenza, anche con provvedimenti specifici e trasparenti che affrettino la definizione delle vicende giudiziarie riguardanti il sistema economico». Poche righe aggiunte all'ultimo istante alla relazione che il presidente della Confindustria Giorgio Fossa legge davanti agli associati dell'Unione industriale di Torino ed ecco rilanciata la «soluzione politica» per Tangentopoli.

Domenica il presidente della Repubblica Scalfaro ha rivendicato il primato della politica dopo la «supplenza della magistratura»; adesso tocca al leader degli industriali chiedere che il mondo degli affari torni a girare, e che ci sia «maggiore certezza dell'ordinamento giuridico».

«Abbiamo bisogno di uscire dalla fase dell'emergenza - spiega Fossa -, non chiedo un colpo di spugna, ma non possiamo bloccare le imprese». E ai giornalisti che lo punzecchiano chiedendogli un commento sulla ricerca che dà all'Italia il titolo di campione di mazzette tra i Paesi più industrializzati risponde che «dobbiamo evitare ulteriori danni alla nostra credibilità perché gli osservatori stranieri continuano a vederci come un Paese ammalato di corruzione».

Del resto, sostiene, la sua proposta non ha nulla di rivoluzionario: «Già qualche anno fa i giudici del pool di Milano avevano fatto una proposta e il ministro della Giustizia sta ora esaminando la questione. Spero che nel giro di pochi mesi proponga qualcosa».

Non è la sola apertura al nuovo governo che arriva dal presidente degli industriali: alla classe dirigente Confindustria «proporrà un'alleanza per la modernizzazione fondata su progetti mirati da discutere intorno a un tavolo con la partecipazione pubblica e privata». Primo banco di prova, la manovra economica. Obiettivo, assicura, non saranno gli interessi di parte dell'industria ma l'allineamento con criteri europei: «Se si individuassero soluzioni favorevoli all'impresa ma che ci allontanassero dall'Europa non saremmo disposti a dare il nostro assenso». E Fossa abbozza già una «pagella» delle intenzioni del governo: sì al ministro delle Finanze Vincenzo Visco, «anche se il suo per ora è solo un pronunciamento», quando afferma di voler procedere alla semplificazione fiscale e di non voler appesantire il carico dei tributi. No, invece a chi aumenta le imposte sugli straordinari, «svantaggiando le imprese senza avvantaggiare i lavoratori».

E naturalmente no alla linea di chi nel governo difende la riforma delle pensioni. Fossa rilancia le critiche che gli hanno guadagnato titoloni sui giornali nel giorno del suo insediamento. «Nonostante le polemiche che hanno suscitato le mie posizioni sulla previdenza voglio ribadirle perché rispondono al vero», precisa con puntiglio. Citando Paolo Sylos Labini, «che ha convenuto che le rendite di anzianità sono indifendibili», e Mario Monti, «che ha detto senza mezzi termini che la riforma va rivista», Fossa parla di un sistema «che oggi eroga più risorse di quante ne raccolga» e che «solo nel 2030 andrà in equilibrio».

Fisco e risanamento della finanza pubblica rimangono comunque i capisaldi della politica di Confindustria: Fossa chiede un fisco «che sia incentivo allo sviluppo e non freno alle iniziative», e mette l'accento sul federalismo fiscale come «chiave di cui partire per la riforma dello Stato», citando i 15 mila miliardi e i 90 milioni di giornate lavorative «bruciati ogni anno dai disservizi della pubblica amministrazione». Ma allo stesso tempo prende le distanze dalle «ronde fiscali» e anticipa: «Stiamo studiando con i ministeri come indicare chi appartiene davvero all'industria e chi ad altre categorie», come per indicare che il mondo di quelle rivolte non ha nulla a che fare con Confindustria.

Tra un accenno alla lira («serve prima di tutto un cambio stabile e il rientro nello Sme in tempi rapidi») e un affondo sull'eccessiva presenza dello Stato imprenditore («è il vero problema dell'economia italiana, non quello di un capitalismo con "troppe stanze chiuse"»), Fossa lancia anche un messaggio chiaro sul rinnovo del contratto dei metalmeccanici. Avanti tutta con la concertazione, che «non significa però "buonismo", non significa "pura mediazione", non significa "consociativismo", ma il contrario di tutto ciò». E quindi rispetto sostanziale dell'accordo del luglio '93, «nel quale è scritto chiaramente che la differenza tra inflazione programmata e inflazione effettiva non è e non può essere l'unico parametro per valutare gli aumenti dei minimi contrattuali».

[f. man.]

Il magistrato Rosario Verde interrogato su Ustica

Sfilano davanti al Csm i giudici chiamati in causa dalla Ariosto

«Non sapevo che pagava Previti»

Priore «spiega» il suo viaggio negli Usa

«Autodifesa» di Izzo e Roberto Napolitano Presto altre audizioni

ROMA. Sfilano davanti al Csm i giudici chiamati in causa da Stefania Ariosto. È il primo ad essere interrogato è Rosario Priore, il magistrato che ancora indaga sulla strage di Ustica. Visibilmente contrariato da una vicenda per la quale voleva pure abbandonare l'indagine sull'abbattimento del Dc9 dell'Itavia, Priore ha risposto a tutte le domande della prima commissione, ribadendo la sua tesi di sempre: anche lui partecipò all'ormai famoso viaggio americano di Craxi nell'88, ma credeva che a sostenerne le spese fosse il Niaf, l'associazione che organizzò gli incontri.

Secondo la Ariosto fu invece Cesare Previti, all'epoca solo un noto avvocato civilista romano, a pagare il viaggio. Ma Priore insiste, lui ha sempre creduto di essere ospite del Niaf, e solo durante una cena negli Usa si rese conto che si stava festeggiando anche il compleanno di Previti. Il giudice, che si è lamentato per l'accostamento del suo nome a quello di altri colleghi indagati per corruzione, ha però negato frequentazioni con il deputato di Forza Italia, e a proposito della sua presunta presenza al varo della barca di Previti avrebbe documentato che quel giorno era al lavoro, sotto scorta, da un'altra parte. Tutto questo, ha detto Priore, poteva essere accertato con una indagine «rapida e semplice».

Dopo Priore, la commissione che si occupa dei trasferimenti d'ufficio ha ascoltato l'«autodifesa» del consigliere di corte d'appello Carlo Izzo e del procuratore di Grosseto Roberto Napolitano, anche loro presenti alla trasferta negli Usa. Altri magistrati saranno interrogati nei prossimi giorni.

Potrebbe rimanere fuori da queste audizioni, invece, Filippo Verde, il giudice di Cassazione nel frattempo arrestato per corruzione a Perugia, che dall'8 giugno dovrebbe andare in pensione. Ieri comunque è arrivata al Csm la rituale richiesta di sospensione dalle funzioni e dallo stipendio del ministro della Giustizia, seguita proprio all'inchiesta perugina.

Nelle stesse ore Verde veniva interrogato nel capoluogo umbro dal gip che dieci giorni fa l'ha rinchiuso agli arresti domiciliari. Il magistrato ha respinto le accuse, negando ogni rapporto con il presunto corruttore Enrico Nicoletti - accusato in un altro processo di essere il «cassiere» della banda della Magliana - e spiegando che a lui non arrivò una lira dall'imprenditore romano. Verde nega di aver ricevuto da Nicoletti un milione e mezzo al mese per i suoi consigli giuridici e nega anche il prestito dei sessanta milioni per l'acquisto di una casa, confermato però da Nicoletti secondo il quale il giudice glielo restituì per intero.

Verde dice di aver conosciuto Nicoletti in occasione dell'acquisto di un'auto e di averlo rivisto in seguito solo un paio di volte, che se movimenti di soldi ci sono stati erano sponsorizzazioni per una squadra di basket, e che mai ha ricevuto da Nicoletti regali di Natale né l'invito alla festa per le nozze d'argento. Quanto alla famosa «lettera dal carcere» del presunto corruttore, Verde sostiene di non averla mai ricevuta, e di non saper dare alcuna spiegazione del suo contenuto.

[gio. bia.]

D'Alema: chi ha rappresentato lo Stato non può usare divise. L'ex presidente: incontro cordiale

Scalfaro richiama la Pivetti «barricadera»

«L'unità d'Italia non può essere toccata, mai»

ROMA. Fino a dieci giorni fa Irene Pivetti era la terza carica dello Stato, inamidata dentro castigati tailleurs da cerimonia. Ieri eccola sulle «barricate» della Lega a Pontida con addosso la camicia verde di una sorta di guardia nazionale della inesistente «Padania». E Oscar Luigi Scalfaro - che ancora ieri sera, alla festa dell'Arma, ha ribadito come «l'unità d'Italia non può essere toccata, mai» - non ha proprio potuto fare a meno di convocarla al Quirinale. Il capo dello Stato ha avuto con la giovane e cattolica Pivetti un rapporto paterno e di consonanza sino a quando è stata alla presidenza della Camera. E questo scivolone nel folklore provocatorio della Lega proprio non se lo aspettava. Così, tra il sorpreso e l'amareggiato, il presidente della Repubblica ha paternamente ammonito la sua ex pupilla a non esagerare, nel suo stesso interesse. Niente di più a quanto pare, tanto che la Pivetti in versione «barricadiera» ha potuto concludere, all'uscita dal Quirinale, che «è stato un incontro cordiale».

Può darsi che sia stato cordiale il colloquio con Scalfaro. Non sono certamente cordiali tutti gli altri che, allarme dopo allarme, denuncia dopo denuncia, ritengono ormai che il gioco della Lega di Bossi abbia già superato la soglia di accettabilità.

L'Osservatore Romano è stato il primo a preoccuparsi per quel che maturava nella Lega Nord. Quando tutti sottovalutavano le sortite di Umberto Bossi. E anche ieri il quotidiano del Vaticano ha rilevato, criticamente, la sorprendente metamorfosi di quella che fino a poco fa «era tutta apparentemente compresa nell'impegnativo e autorevole ruolo di presidente della Camera».

Ma, quel che più conta, è che il maggior partito italiano, il pds, sta cominciando seriamente a studiare le misure per arginare la scalata di iniziative leghiste che puntano a dividere il Paese. «E' giusto l'appello di Cacciari a fare una battaglia federalista e antisecessionista, magari con una mobilitazione di massa. La Lega fa un uso di linguaggio inaccettabile e di atti inaccettabili. L'uso di divise verdi, sia pure per gioco, magari da parte di chi ha ricoperto fino a poco tempo fa ruoli istituzionali di primaria importanza, è un segnale preoccupante: non si gioca con queste cose», ha annunciato ieri Massimo D'Alema alla direzione del suo partito.

E il segretario del partito popolare, Gerardo Bianco, ha detto anche lui «basta ai ricatti» e alle pressioni della Lega sulle istituzioni, visto che queste stanno definendo un percorso verso il federalismo nell'unità.

Ora diventa meno probabile che Irene Pivetti venga eletta presidente della commissione bicamerale Antimafia. Non accetterebbe nemmeno l'opposizione. «Il cambiamento di look dell'ex presidente della Camera Pivetti è un sintomo molto più grave di quello che può sembrare. Vuol dire che la follia pseudo-rivoluzionaria sta travolgendo all'interno della Lega ogni puntello di moderazione e di raziocinio» sostiene Giovanni Alemanno, di An.

Il fatto è che, sino a ieri ora un polo, ora l'altro hanno avuto bisogno di cercare i voti della Lega. E, ancora oggi, il pacchetto di voti dei 59 deputati leghisti è un'arma di pressione importante sul governo dell'Ulivo che alla Camera dipende totalmente dai voti di Rifondazione comunista. I voti dei leghisti potrebbero provocare rovesciamenti di previsioni (se si sommassero a quelli del Polo) anche oggi e domani, nelle elezioni dei presidenti delle commissioni parlamentari. Che dovrebbero andar tutte alla maggioranza dell'Ulivo. La Lega, comunque, ha annunciato che non si schiererà con nessuno e voterà per i suoi candidati di bandiera.

Alberto Rapisarda

INTERVISTA

LO «SCANDALO» DELLA CAMICIA VERDE

Il leader della Lega Nord Umberto Bossi

Irene Pivetti in camicia verde a Pontida domenica scorsa. A destra: ragazzina con lo zaino; debuttante a Montecitorio nel '92; presidente della Camera nel '94 con Scognamiglio

«Non mi devo pentire di nulla»

«Chi mi attacca fa finta di non capire»

ROMA

ONOREVOLE Pivetti, quella camicia verde da lei esibita a Pontida ha fatto scandalo. D'Alema parla di simbolo preoccupante e le manda a dire che con queste cose non si può giocare. Come si difende?

«Beh, cerco di immaginarmi D'Alema come arbiter elegantiarum... e lo metto con Casini. Lui non ha detto che stavo meglio con i tailleur firmati?».

D'accordo, ma così lei non spiega il perché della sua rivoluzione da prêt-à-porter. Perché qualla camicia, perché quel verde?

«Guardi, mi sembrava un bel colore, una scelta simpatica. Niente di più. Non credo sia giusto enfatizzare ogni mia decisione, diciamo così, stilistica. Quella non era la camicia del servizio d'ordine del Carroccio. Era una camicia verde e basta, come se mi avessero fotografata con la bandiera della Lega in mano. Che c'è di male?».

Sa, la storia ci ha insegnato a diffidare di certe camicie...

«Che dovrebbe dire allora il povero Maurizio Costanzo? Senta, a parte gli scherzi, quella mia camicia non aveva proprio nulla di eversivo».

Nessun pentimento, dunque, neppure dopo la raffica di critiche del giorno dopo?

«Non mi devo pentire di nulla. Io prima di fare le cose ci penso. Chi mi attacca non ha capito o non vuole capire. Ho mandato in lavanderia i tailleur, non la mia esperienza di presidente della Camera. Non abdico all'istituzione che ho avuto l'onore di rappresentare. E non sono entrata in Parlamento con la camicia verde. Ero a Pontida e a Pontida ci sono andata come deputata della Lega».

E da deputata della Lega è andata giù pesante sulla cerimonia del 2 giugno. Ha accusato i parlamentari di aver chiuso dentro la Camera la volontà popolare per celebrare 50 anni di vita e di politica di uno Stato che non ha voluto e saputo riconoscere alla gente la libertà che chiede. Non crede di essere stata troppo severa?

«Guardi, io credo nella chiarezza e credo che a volte i segni parlino molto più delle parole. Bene, io avrei preferito che in un momento come questo, mentre è in corso un dibattito politico molto delicato su temi che toccano nervi scoperti, le istituzioni si dimostrassero più vicine alla gente. Quella manifestazione al chiuso, dentro la Camera dei deputati non ha comunicato questa sensazione».

Ma lei, come ex presidente della Camera, non si è sentita in dovere di andare a quella cerimonia?

«Veda, mesi fa, durante i preparativi della manifestazione io diedi parere contrario all'utilizzo della Camera. Per me quell'aula deve essere usata esclusivamente per il suo scopo proprio, cioè per votare le leggi e discutere tutti gli altri atti che il Parlamento compie. Usarla come sala di conferenze mi sembra molto improprio e inadatto alla sua dignità. Quell'aula rappresenta il Paese, rappresenta la volontà popolare attraverso coloro che la volontà popolare ha eletto. Gli altri non la rappresentano, anche se sono persone autorevoli come sindaci, imprenditori, intellettuali...».

Lei che cosa avrebbe voluto?

«Guardi, il clima politico ora è mutato. C'è almeno una parte del Paese che mette in discussione le istituzioni. Io credo, allora, che proprio le istituzioni abbiano il preciso dovere di dire anche con gesti visibili se sono o non sono attente al Paese, se vogliono o non vogliono rappresentare anche quest'animo popolare. Sa dove avrei fatto la cerimonia del 2 giugno? In piazza. Se si vuole andare incontro alla gente si va fuori, senza nulla togliere alla solennità dell'anniversario. Solo così si dà un segno di vitalità e di apertura delle istituzioni. Rinchiudersi dentro l'aula parlamentare è sbagliato».

Sono queste le giustificazioni che ha dato anche a Scalfaro?

«Abbia pazienza, ma del colloquio con il Presidente preferisco non parlare. L'incontro è stato cordiale e sereno».

Nessun rimprovero?

«E' stato tutto meno che un rimprovero. Abbiamo fatto una riflessione sulla necessità di comprendere quanto sta accadendo».

La Destra la definisce la «pasionaria» della Lega. Capelli sciolti e ricci, camicia verde annodata in vita come la Mangano di «Riso amaro». Una bella trasformazione rispetto alla Pivetti che avevamo conosciuto come presidente della Camera, non crede?

«Guardi, non mi riconosco in questo presunto look barricadero. Sfido chiunque a stare a 30 gradi all'ombra e conservare la piega... ma le assicuro è stata solamente una "svolta" climatica. Pasionaria, poi, è un termine che mi sembra veramente trito e ritrito. Certo, io sto nella Lega con amore, mi appassiono, io sono una di loro, sono un pezzo di Lega come tanti altri. E come pezzo di Lega e come cittadino mi dispiace sentirmi tagliata fuori da una istituzione che vuole rinchiudersi».

Quale critica le ha dato più fastidio?

«Non faccio graduatorie, mi pare che siano più o meno tutti commenti di tipo sartoriale».

Dica almeno che ha scelto quella camicia perché il verde è il suo colore preferito...

«Guardi, non è così. Sono molti i colori che amo, di solito li scelgo in base all'umore con il quale mi sveglio la mattina. A chi mi attacca dico soltanto questo: non ho mandato in tintoria il senso istituzionale. Non siate così superficiali nei vostri giudizi. Ho indossato quella camicia verde dopo aver riflettuto e tenendo ben presente le responsabilità che ho avuto. E oggi che sono un deputato come tanti altri amerei soltanto che questo Stato si facesse amare dai suoi cittadini».

Ma lei a Pontida è andata con la scorta dello Stato a protestare contro lo Stato unitario. Non le sembra troppo?

«Non l'ho chiesta io la scorta. Ho già fatto sapere due volte al capo della polizia che posso farne a meno, mi è stato risposto che per motivi di sicurezza non è possibile. Ma guardi che a Pontida ci sono andata sì sotto scorta ma con il treno dei militanti. Al ritorno mi sono sorbita anche l'ora e mezzo di ritardo. E ho atteso paziente come tutti che il treno arrivasse».

Dario Cresto-Dina

«Non merita nemmeno risposta chi dà giudizi sartoriali»

IL CASO

CAMBIO DI STAGIONE

Irene, le innumerevoli metamorfosi

Dai severi tailleur al look spavaldo di Pontida

ROMA

ARIDATEJE il tailleurino! O, in modo più dubbioso e pacato: visto come l'hanno presa, per la tranquillità di diversi uomini politici e perfino di Chiesa, sarebbe il caso che l'onorevole Pivetti tornasse ad indossare capi meno sconvolgenti.

Ma quali, poi? E' questo il punto. Nel giro di 3-4 anni, in prosa e in rima, a colori e in bianco-nero, la Pivetti è stata vista, pensata, cantata e illustrata in mille modi diversi, perfino con l'artificio dei fotomontaggi e della grafica computerizzata. Nel 1994, per essere stata virtualmente offerta al pubblico in smoking, o con moderata scollatura, o in tenuta campagnola, tipo pantaloncini e cesta per la raccolta della frutta, sporse querela. Bene, l'anno appresso, su un altro rotocalco, comparve un servizio di otto pagine: «La primadonna d'Italia - si poteva leggere e guardare - concede a *Oggi* di documentare il suo rinnovato guardaroba. Scelte di sicura eleganza dettate dal rispetto per il ruolo che ricopre e dal desiderio di praticità». Quindi: «Al tavolo con *charme*», «moderna in pantaloni», «effetto *tweed*», «con lo stilista consigliere».

Niente di male, a parte le pose che in quel caso sembrano meno spontanee del solito. Ma evidentemente quel «rispetto per l'importante ruolo» era apparso così convincente che, una volta venuto a mancare, ha tolto una bella sicurezza a un sacco di gente, da D'Alema all'*Osservatore Romano*. Stabilendo senz'altro una pietra miliare nell'evoluzione e forse pure nella storia del costume politico italiano.

Rendete dunque a Pierferdinando Casini e a tanti maschi viziati il rassicurante foularino: evidentemente il fazzolettone di Pontida è troppo destabilizzante, e la camiciola verde col nodo un segno di spaventosa minaccia. Troppo brusco il cambio del guardaroba. «Probabilmente - notava con qualche sintomatica insicurezza l'ex presidente delle Acli Bianchi - l'abito fa la monaca». Guarda i casi della vita, e della «politica». Proprio così, «suora cattiva», Michele Serra aveva a suo tempo qualificato quell'esordiente della Lega. E però già allora, per la stessa figura, l'alternativa - decisamente più lusinghiera - era «l'Ornella Muti della Lega»...

Fin dall'inizio, quindi, e proprio a partire dal suo aspetto, il personaggio ha paurosamente ondeggiato in quel che si definisca - ahimè - l'immaginario degli italiani. E' questa la premessa di una trasformazione permanente di cui non si è mai capito quanto la Pivetti, oltretutto figlia di gente di teatro, sia vittima o beneficiaria. Forse tutte e due le cose insieme. In tale misteriosa tensione, comunque, sembra assestarsi un magnetismo che i media avvertono in maniera quasi spasmodica. Come documenta, d'altra parte, quell'amplissima «pivettologia» che, dalle foto su Irene poco più che neonata e dalle testimonianze sui processi di lallazione (giacché la prima parola pronunciata pare sia «ippopotamo») arriva all'odierna disputa sulla camiciola.

A sinistra: Irene Pivetti (con croce vandeana al collo) fra le guardie del corpo nel '94. A destra: dicembre '95, nuovo look in occasione dell'inaugurazione della Scala

Da questo punto di vista la metamorfosi appare non solo costante, ma soprattutto assecondata, e quindi entusiasticamente liberata, con punte di indispensabile esibizione negli ultimi anni. Per cui, a chi oggi si scandalizza per il *look* di Pontida vale giusto la pena di ricordare che a parte il mutevolissimo trucco e l'iper-cangiante pettinatura, gli sfondi paesaggistici, gli oggetti di complemento (rosari e croci di vandea), le ammissioni familiari («Da piccola metteva la minigonna, adesso si mortifica») e gli impietosi dettagli («Qui aveva l'incisivo superiore destro un po' rovinato» notava tempo fa il visagista Della Palma), ecco, a parte tutto questo e altro ancora la Pivetti è stata pure ritratta e comunque è finita sui giornali nei seguenti modi: adolescente con zaino, vestita da sirena a festa in maschera, in posa e abito da bulletto a piazza del Duomo, in tuta amaranto della Polizia a villa Pamphili, in giacchettino jeans e con stivali, nel fango di qualche calamità.

Non solo, ma se è per questo bisogna pure dire che è stata, se non pubblicata, almeno immaginata nuda: per via di certe misteriose fotografie da lei sempre negate. «L'ennesimo tentativo - spiegò - di sfruttare un meccanismo perverso di informazione». Sul quale, tuttavia, occorre anche aggiungere, ha sempre avuto la meglio. Ma in modo così articolato, e così deciso, e così fantasioso da lasciar sospettare in lei una qualche vocazione trasformista nel senso più alto del termine; uno splendore precario ma abbagliante; una straordinaria disponibilità alla trasformazione dentro cui, paradossalmente, potrebbe celarsi quell'identità ad alto impatto emotivo che altrimenti sarebbe difficile da cogliere. Comunque un perfetto prodotto per questa politica, quanto di più evoluto si sia visto finora. Quanto di più inesorabilmente suggestivo i media hanno incontrato. Dieci anni fa portava la cravatta. Oggi riesce a fermare la giornata politica su una camicia.

Essere una donna - al di là delle polemiche perfino lessicali - non deve esserle stato né naturale, né facile. Avesse fatto parte della vita pubblica americana, Irene Pivetti avrebbe sicuramente interessato una femminista revisionista come Camille Paglia. Chissà se sarebbe disposta a discutere, almeno, sul «travestitismo» nella politica moderna. Chissà se, magari, non riconoscerebbe di essere anche lei un simbolo confuso e affascinante in un'epoca che offre infinite possibilità.

Filippo Ceccarelli

Dini: è meglio che il giornale rimanga quello che è

Messaggero, stessa linea

I redattori: subito un direttore

ROMA. Nomina immediata del direttore, e che sia «una figura di alto profilo morale e professionale, garante e interprete di una linea politica ispirata alla massima indipendenza». I giornalisti del Messaggero, al terzo giorno di assemblea permanente, hanno tracciato l'identikit professionale di chi li dovrà guidare. L'hanno spedito, insieme alla richiesta di trasparenza sull'assetto societario e manageriale dell'azienda, e un piano editoriale preciso, al rafforzamento del primo quotidiano romano sul mercato, al loro nuovo editore. Francesco Gaetano Caltagirone, per ora, non ha risposto. Ma si sa che ha preso l'impegno di nominare il direttore entro lunedì prossimo. E, al vicedirettore Paolo Ruffini, ha anche confermato che non intende toccare la linea politica del giornale, che è, per statuto, «laica, democratica, e antifascista». Nessun potenziale direttore, per ora, è stato ancora contattato. Ma certo in queste ultime ore, tra i funerali di Lama e il ricevimento al Quirinale, non si è parlato d'altro».

Al Messaggero, e ai suoi giornalisti, è arrivata la solidarietà di tutto il Palazzo. Sono preoccupati D'Alema, Veltroni, Casini. Il tema che affiora tra le righe della questione Messaggero è quella dell'editoria tutta italiana. Tema affrontato ieri in un'apposita conferenza stampa della Federazione Nazionale della Stampa, che ha chiesto che si apra un confronto serrato e stringente per la riforma di un'intera legislazione che regola il sistema dell'informazione». E la Fnsi ricorda che ancora non è stato nominato il nuovo garante per l'editoria. «Il caso-Messaggero è comunque il caso-Caltagirone», dice il segretario Paolo Serventi Longhi. «Connesso, c'è anche il problema del Mattino di Napoli, dove due vicedirettori sono stati nominati senza seguire le procedure sindacali». Un segno, questo, che viene interpretato come preoccupante «inesperienza» dell'editore che è oggi proprietario delle due più importanti testate della capitale. E, tra i nomi di possibili direttori, circolava ieri sera anzitutto quello di Paolo Graldi, che verrebbe spostato dalla direzione del Mattino a quella del Messaggero.

Colloqui, telefonate che s'incrociavano, nomi di direttori che venivano semplicemente ipotizzati. Il caso-Messaggero non è stato affatto di secondo piano, ieri. Una vera e propria polemica è scoppiata con Eugenio Scalfari. Nel suo fondo domenicale aveva scritto che «quale che sia la diversa linea politica dei due quotidiani si può star certi che la cronaca di Roma avrà in entrambi il medesimo orientamento». Come dire, fuori di metafora, che i giornalisti del Messaggero avrebbero accettato di farsi portavoce degli interessi di Caltagirone nel grande affare del Giubileo. Atteggiamento che è stato bollato, in un corsivo del quotidiano romano, come «gratuita mancanza di rispetto».

Mentre a Roma si intrecciavano le supposizioni su chi abbia consigliato Caltagirone all'acquisto, a caro prezzo, del Messaggero, e su chi potrebbe giovarsi del riallineamento politico della testata, da Berlino il ministro degli Esteri Lamberto Dini ha espresso la sua posizione. «Il Messaggero dovrebbe rimanere quello che è, perché ha una sua posizione, un suo ruolo nell'editoria italiana». «Non è necessariamente negativo il passaggio di una proprietà da un privato all'altro - ha continuato Dini -. Ma sarebbe bene che l'informazione possa essere pluralista e diversificata». Intanto, l'assemblea dei giornalisti è riconvocata per domani pomeriggio. E verrà probabilmente deciso di non fare uscire il quotidiano dopodomani. A meno che, come fonti accreditate invece garantiscono, l'editore non abbia nominato un nuovo direttore. Che risponda all'identikit richiesto dalla redazione.

Antonella Rampino

Il ministro degli Esteri Lamberto Dini

Sentiti come testi anche gli ex ministri Pagliarini e Gnutti

«Phoney money», altri misteri

Aosta indaga sulla massoneria deviata

AOSTA. Il sostituto procuratore David Monti apre una busta e tira fuori un libretto. Titolo: «L'altra faccia del pianeta P2», scritto dall'ex senatore missino Giorgio Pisanò e allegato alla rivista satirica «Candido». In quelle pagine potrebbe esserci la «chiave» per interpretare l'intreccio tra massoneria deviata, truffe e spionaggio internazionale scoperto con le inchieste «Phoney money» e «Operazione lobbing», coordinate dalla procura aostana. Polizia e Gdf hanno sequestrato migliaia di documenti; titoli e lettere di credito bancarie fasulli, agende, carteggi, elenchi di processi e dossier su giudici della Corte di Cassazione. Il magistrato ha avviato due «filoni» di indagini: quello su un'organizzazione per delinquere finalizzata a truffe internazionali (con un potenziale di 20 mila miliardi); e quella su un'associazione segreta con attività che interferiscono con le istituzioni (una nuova P2).

Il libro di Pisanò racconta proprio l'ipotesi di una massoneria deviata che si «alimenta» con truffe finanziarie di alto livello. Come quelle scoperte con «Phoney money». Ci sono poi i collegamenti di alcuni «indagati» con i servizi segreti di vari Paesi: su tutti, l'ex leghista Gianmario Ferramonti (punto di contatto tra le 2 inchieste) e l'italo americano Enzo De Chiara. Ferramonti, poi, aveva addirittura presentato l'agente del Sisde Roberto Napoli all'allora magistrato di Mani pulite Antonio Di Pietro. L'ex leghista aveva conosciuto lo 007 con una stretta di mano propiziata da Igino Di Mambro, personaggio che gli inquirenti ritengono legato alla massoneria americana: in casa sua hanno sequestrato uno scatolone di documenti.

Di Mambro aveva fatto conoscere a Ferramonti (e forse anche a De Chiara) un altro agente del Sisde, Giulio Gangi, «epurato» dai servizi assieme al collega Napoli alla fine del '93. Fu proprio Gangi a far sapere al futuro ministro dell'Interno Roberto Maroni che qualche 007 aveva preparato un dossier sulla Lega Nord.

Ieri, il pm Monti ha messo a verbale le dichiarazioni degli ex ministri Giancarlo Pagliarini e Vito Gnutti, che hanno confermato di conoscere Ferramonti e De Chiara e non escludono di averli incontrati in una cena romana con l'ex capo della polizia Vincenzo Parisi. Il magistrato ha anche interrogato l'autista di De Chiara, Agostino Di Sciullo: era al servizio dell'italoamericano 6 mesi l'anno e lo accompagnava nei suoi spostamenti romani. A spese della Stet.

Claudio Laugeri

Editori, oggi nuovo vertice

Giovanni Giovannini lascia oggi la presidenza della Federazione italiana editori giornali che ha guidato per vent'anni

Giovannini lascia

Fieg, cambio della guardia

ROMA. Cambio della guardia alla Fieg, la Federazione italiana editori giornali. Dopo vent'anni, Giovanni Giovannini lascia oggi la presidenza; il candidato alla successione è Mario Ciancio, editore della *Sicilia* di Catania.

Sono stati vent'anni importanti quelli di Giovannini. E ne è testimonianza anche il telegramma di saluto inviato al presidente uscente della Fieg dal Capo dello Stato, Oscar Luigi Scalfaro. Ricordando l'«appassionato impegno» col quale Giovannini ha svolto «il delicato e prestigioso ufficio di presidente della Fieg», Scalfaro sottolinea: «Il suo mandato è coinciso con una stagione intensa per l'intero settore della stampa e dell'editoria che ha visto affermarsi, accanto alle questioni più strettamente legate alle strategie delle imprese editoriali poste di fronte ai nuovi mezzi di comunicazione e di espressione, l'esigenza di dare risposte certe e adeguate ai fondamentali interrogativi sugli irrinunciabili principi della libertà e correttezza dell'informazione».

«Di queste istanze che attengono alla vita stessa di una vera democrazia - ha concluso il Capo dello Stato - lei è stato un interprete e divulgatore con la sua lunga e costante attività professionale pubblicistica e accademica che ha meritato concordi riconoscimenti».

Toscano di nascita e piemontese di adozione, Giovannini - laureato in Legge con un saggio di Diritto internazionale - è entrato nel giornalismo come cronista della *Stampa* nel 1945; poi, come inviato speciale, ha attraversato tutti i continenti. Ha seguito alcuni dei più turbolenti avvenimenti italiani e d'oltre frontiera: dalle questioni di Trieste ed Alto Adige alla battaglia per l'unità europea. Ha raccontato agli italiani alcune delle più gravi crisi mondiali: dal Congo, dall'India, dalla Nigeria, dalla Tunisia, da Santo Domingo, dall'Algeria (dove è stato rapito e condannato a morte dall'Oas, l'organizzazione di estrema destra).

Della *Stampa* è stato anche vicedirettore e poi, prima amministratore delegato, quindi presidente. Numerosi anche gli incarichi che si sono alternati in questi anni a livello nazionale ed internazionale. Tra i primi, la presidenza del gruppo editoriale Fabbri - Bompiani - Sonzogno - Etas libri.

Un destino improvviso ha strappato ai suoi cari

Emilia Gallarino in Momo

Lo annunciano con dolore il marito **Dario**, i figli **Federico** e **Riccardo**, la mamma **Emma**, la suocera **Rina**, zii, cugini e parenti tutti. Funerali mercoledì 5 giugno ore 10 parrocchia Sacro Cuore di Maria, via Morgari, 9. Rosario martedì 4 giugno ore 20,30.
— **Torino**, 4 giugno 1996.

Le famiglie **Cipriani, Lorenzoni, Sala, Tonus, Viano**, partecipano al dolore di Dario, Federico e Riccardo.

Ricordano la cara **EMILIA** zii **Attilio, Angiolina, Matilde, Cino**, con **Daniela, Marco, Francesco, Matteo.**

Dopo lunga malattia, serenamente è mancato ai suoi cari

Giorgio Caldana

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Maria Comina** con il figlio **Federico**, la sorella **Federica** con il marito **Gino Alciati**, il cognato **Pier Giorgio Comina** con la moglie **Adele Bergadano** e le figlie **Luciana, Laura** con **Carlos Olivos** e **Liliana**, gli zii, cugini e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Bruno Bergamasco ed alla Fondazione «Il Faro» per l'assistenza prestata. La cara salma partirà da via Tripoli 17 martedì 4 giugno alle ore 13,30 per Migiandone in Val d'Ossola dove verrà tumulata nella tomba di famiglia.
— **Torino**, 3 giugno 1996.

Gli zii **Umberto** e **Lena Baliarò** con **Sergio, Carla** e **Vittorina** piangono il caro **GIORGIO**

Sono affettuosamente vicini a Federico ed alla mamma gli amici: **Sandro** e **Delfina, Marco** e **Laura, Marco** e **Alessandra, Dario** e **Bianca, Roberta** e **Adele, Jo** e **Barbara, Antonino** e **Gioanna**.

Mariapia con infinita tristezza ricorda il caro **GIORGIO**

Antonio e **Marisa Nicolra** sono uniti a Maria e Federico in questo tristissimo momento.

Gli amici **Alberto** e **Vera Giordano** ricordano **GIORGIO** con affetto.

Ornella, Ugo, Paolo Gaspardone e **tutta la Junior** salutano il

MAESTRO

Giorgio Caldana

— **Torino**, 4 giugno 1996

Ciao, **GIORGIO**. **Carlo** e **Gavina**.

Ebe Acoto Bianchi si stringe a Maria, Federico e Federica ricordando il caro **GIORGIO**. Ci lascia la sua vivacità intellettuale, la creatività e la purezza dei sentimenti che continueranno a vivere, come la sua musica.

Ciao, **GIORGIO**. Ti ricordano **Piero** e **Vanna Trapani, Piero** e **Dina Fiammenia**.

Tragicamente è mancato

Cesare Cameoli

artigiano edile

anni 62

Addolorati l'annunciano: la moglie **Graziella Bertotti**, figli, genero, sorella, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in S. Maurizio giovedì 6 corr. alle ore 14,15 partendo dall'abitazione Via Ceretta Inferiore 100. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **San Maurizio C.se**, 2 giugno 1996.

Cugini **Battaglino, Berardo, Gagliardi, Dorna, Mottura** sono vicini alla famiglia per il grande lutto.

L'**Istituto Bancario San Paolo** di **Torino Spa** partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

Roberto Scozzi

dipendente dell'Istituto

— **Torino**, 3 giugno 1996.

Cristianamente come visse è mancato

Giovanni Ratti (Nino)

Addolorati lo annunciano le sorelle **Rita** e **Anna**, il fratello **Antonio**, cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 5 ore 10 nella Parrocchia Maria Ausiliatrice. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 3 giugno 1996.

E' serenamente mancata all'affetto dei suoi cari

Alba Artino ved. Rizzi

Ne danno annuncio: i figli **Fulvio** e **Flavio**, le nuore **Donatella** e **Fouzia**, i nipoti **Massimo, Sara** e **Fabio**, il fratello **Giuseppe**, la cognata **Dolir** e i nipoti **Elena** e **Stefano**, parenti e amici. Un ringraziamento particolare all'amica Piera. I funerali si svolgeranno mercoledì 5 giugno 1996 alle ore 15,30 presso la Parrocchia di Torrazza P.te.
— **Torino**, 4 giugno 1996.

Cristianamente è mancata

Maria Bazzarone nata Bertone

anni 90

Ne danno l'annuncio: la figlia **Vittorina**, il figlio **Attilio** con famiglie, parenti tutti. Funerali in Rivarolo, martedì 4 c.m. alle ore 15,30 presso la Chiesa Parrocchiale di S. Giacomo.
— **Rivarolo**, 3 giugno 1996

Partecipa al lutto la consuocera **Piera Guinzio** e famiglia.

Titolari e **Personale Servetti Profumi** partecipano al dolore della famiglia Bazzarone.

E' mancato il

N. H.

dott. Luigezio Martinengo

Ne danno l'annuncio la moglie **Valeria Calissano** con le figlie **Giovanna** ed **Anna** con il marito **Maurizio**. I funerali avranno luogo mercoledì 5 alle ore 10 Parrocchia Sant'Agnese.
— **Torino**, 2 giugno 1996.

La **Soc. Montaldi** prende parte alla scomparsa del Presidente

dott. Luigezio Martinengo

— **Torino**, 2 giugno 1996.

Iuccia e **Michele Borsotti** sono vicini con affetto a Valeria, Giovanna, Anna.

Zia **Rina** con **Anna** e **Marina** sono vicine con affetto.

Ada Bosso e figli partecipano con affetto al dolore di Valeria, Anna e Giovanna.

Dipendenti Ditta Montaldi partecipano al dolore dei familiari per la perdita del

dott. Luigezio Martinengo

— **Torino**, 3 giugno 1996.

Paola e **Silvio Piazzotta, Kiki** e **Lino Cantone** sono vicini con affetto alla sorella Valeria e alle figlie Anna e Giovanna per la scomparsa del cognato

dott. Ezio Martinengo

— **Milano**, 4 giugno 1996.

La **Juventus SpA** prende viva parte al dolore della dottoressa Anna Martinengo per la scomparsa del papà

Luigezio Martinengo

— **Torino**, 3 giugno 1996.

Con il conforto degli affetti famigliari si è serenamente spento il cuore buono di

Vincenzo Odarda

Artigiano tipografo

di anni 82

Lo piangono la moglie **Nuccia**, la figlia **Floriana** con **Beppe**, le sorelle **Claudia** e **Marisa**, i fratelli **Umberto** con **Giuseppina** ed **Ernesto** con **Jole** e i nipoti tutti. Presso la chiesa di San Giulio d'Orta, in corso Cadore 17/3 si terrà stasera alle 20,15 il S. Rosario e mercoledì 5 alle ore 10 il funerale.
— **Torino**, 4 giugno 1996.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

dott. Piero Rampini

Profondamente addolorati lo annunciano, a funerali avvenuti la moglie **Romana**, i figli **Paola** con **Marialis** ed **Eugenia, Marco** con **Antonella, Giorgio** e **Silvia**, il fratello **Ezio** con **Gianna**, la cognata **Silvia Gatti** ed i parenti tutti.
— **Asti**, 4 giugno 1996.

Carlo Formica, Sindaco di Castelnuovo Belbo, partecipa al dolore della famiglia per la perdita dell'amico **PIERO.**

I colleghi esprimono a Paolo Rampini il loro cordoglio e gli sono vicini nel momento della grave perdita del papà

dott. Piero Rampini

Carlo Cassaco
Aniello Mosca
Franca Carpinteri
Enrico Della Fina
Giuseppe Diomeda
Aldo Tirone
Alberto Lari
Sebastiano Sorbello
Luciano Tarditi
Barbara Badellino
Alberto De Alessandri
Gabriella Lombardi
Franco Corbo
Patrizia Dolcino
Raffaella Mascarino
Vincenzo Paone
Emilio Giribaldi
Rosalia Rinaldi
— **Asti**, 4 giugno 1996.

Giancarlo Coppellotti rimpiange commosso l'ottimo amico **PIERO.**
— **Asti**, 4 giugno 1996.

Massimo, Elena, Luca, Carlo, Marco partecipano la morte di

Piero Rampini

amico carissimo.
— **Milano**, 1 giugno 1996.

L'amico

dott. Piero Rampini

ci ha lasciati nel rimpianto del suo sorriso, della sua amabile compagnia, dei suoi saggi consigli. I primari otorinolaringoiatri del Piemonte sono affettuosamente vicini ai familiari.
— **Torino**, 3 giugno 1996.

E' morto

Aldo Bravaglieri

Autotrasportatore

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Renata**, le sorelle **Clara** e **Ornella** con **Livio**, la piccola **Laura, Tina, Stefania** e famiglie **Argano**, le cognate ed i nipoti. I funerali mercoledì 5 giugno alle ore 16 partendo dall'abitazione via Michelangelo 3 bis.
— **San Giusto Can.se**, 4 giugno 1996.

La famiglia **Grossi** profondamente colpita per l'improvvisa scomparsa del caro amico **ALDO** partecipa al dolore di Renata, Clara e Ornella.

Titolari e **Dipendenti Temi Spa** partecipano con sincero cordoglio al lutto che ha colpito la famiglia Bravaglieri.

Cristianamente è mancata

Vittoria Miroglio in Birolo

Lo annunciano il marito, i figli, la nonna e gli amici. Funerali martedì 4 giugno parrocchia Madonna del Rosario (Sassi) ore 10. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 2 giugno 1996.

A funerali avvenuti la moglie **Zita**, il fratello **Piero**, parenti ed amici annunciano la scomparsa di

Teddy Mariani (Simpa)

Un grandissimo ringraziamento agli amici colleghi che fecero l'impossibile. Un ringraziamento a suore e personale della clinica Pinna Pintor per quanto hanno fatto per lui.
— **Torino**, 4 giugno 1996.

Presidente, Direttore Sanitario, Suore, Personale della **Clinica Pinna Pintor** partecipano al dolore della famiglia.

Partecipano:
Alberto Angeli
Silvia Bartolozzi
Franco Biagioli
Pasquale Caracci
Renato Carignola
Alessandro Callerino
Aldo Cettino
Giorgio De Bernardi
Franco Donadio
Pier Paolo Donadio
Dario Fontana
Vincenzo Fontana
Franco Furlotti
Pier Giorgio Gatzio
Raoul Hahn
Pier Carlo Landriscina
Emanuele Magro
Ettore Masenti
Medici e Personale Radiologia
Sergio Moreno
Giorgio Nicodano
Fulvia Orzan
Sandro Piovesan
Orazio Pistone
Manlio Pizzetti
Renato Priulla
Paolo Rossi
Aldo Ruspa
Antonio Staurenghi
Gualtiero Trucco
Giorgio Vassoney.

I **Condomini** e l'**Amministratore di Corso Moncalieri 375** sono vicini alla famiglia per la scomparsa del

dott. Teodoro Mariani

— **Torino**, 31 maggio 1996.

Alberto e **Amelia Angeli** partecipano commossi al dolore dell'amico Piero per la scomparsa del **FRATELLO.**

Serenamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Leone

anni 74

Lo annunciano i famigliari tutti. Funerali oggi ore 11,45 parrocchia Risurrezione.
— **Torino**, 1 giugno 1996.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli PK. Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Lu/Ve ore 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30
Sportelli PK.
Via Marenco, 32
Lu/Ve ore 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi ore 15,30-21

E' deceduta dopo lunghe sofferenze

Lucia Foretich

anni 80

Pittrice fiumana
ex dirigente Scuole Materne Municipali
Cavaliere Ufficiale al Merito della Repubblica

La piangono con immenso dolore i nipoti **Patrizio Giacalone** e **Lucia** con la piccola **Ilaria, Tina Giambri** con **Isabella** e **Ferdinando**, il cognato **Bruno Giacalone** e **Mariateresa**. Funerali il 5/6/96 ore 10 parrocchia S. Teresa del Bambin Gesù. Rosario 4/6/96 ore 19,15. Benedizione salma ore 9,20 Osp. Martini.
— **Torino**, 4 giugno 1996.

Società Studi Fiumani e **Libero Comune di Fiume in esilio** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

cav. Lucia Foretich

esempio luminoso di fede italiana e fiumana.
— **Roma**, 3 giugno 1996.

Cristianamente è mancato

geom. Angelo Gambino

anni 69

Addolorati danno l'annuncio la moglie, la figlia **Silvia** con **Federico** e il marito **Gianni**, cognati, nipoti, parenti tutti. Un ringraziamento al prof. Zanetti, al prof. Dalmasso e ai medici. Funerali 4 giugno ore 14,30 a San Paolo Solbrito (At), con partenza Ospedale Mauriziano ore 13,15.
— **Torino**, 3 giugno 1996.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Andrea Vercellino

Ne danno l'annuncio: la sorella **Lucia**, i figli **Pier Giuseppe** e **Renato** con parenti ed amici. Funerali mercoledì 5 ore 8,15 chiesa della Trasfigurazione, via Spoleto 12, partendo dall'Ospedale Amedeo di Savoia ore 7,45. La cara salma proseguirà per il Cimitero di Alrasca.
— **Torino**, 2 giugno 1996.

Guido Monero e famiglia, **Maestranze Ditta Pastiglie Leone** ricordano con rimpianto il valido collaboratore

Andrea Vercellino

— **Torino**, 4 giugno 1996.

E' mancato al nostro affetto

Giovanni Ribotto

Lo annunciano la moglie **Pia**, le figlie **Andreina** e **Angela** con le rispettive famiglie, il cognato **Nanni**, i parenti tutti. **Andrea, Alessandro, Luca** e **Andrea** ricorderanno sempre nonno **GIANNI**. La presente è partecipazione e ringraziamento. Si dispensa dall'inviare fiori. Funerali mercoledì 5 ore 9 Tempio crematorio.
— **Torino**, 4 giugno 1996.

E' mancato

Mario Appiano

Lo annunciano con infinita tristezza e rimpianto i suoi cari. Funerali mercoledì 5 giugno ore 9 Parrocchia San Matteo Moncalieri.
— **Moncalieri**, 3 giugno 1996.

E' mancata

Regina Canonico ved. Letey

L'annuncia il figlio **Gigi**. Funerali mercoledì 5 c. m. ore 8,15 parrocchia San Giuseppe Benedetto Cottolengo. Tumulazione cimitero S. Germano Chisone ore 10,15. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 2 giugno 1996.

Ha lasciato un vuoto incolmabile

Catullo Ciacci

anni 62

Con affetto e amore lo ricordano la moglie **Rita**, i figli **Cristian** e **Catiuscia**, le sorelle: **Marisa, Walli, Floralba, Carmen**, il fratello **Vittorio**, parenti e amici tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 5 alle ore 9 nella chiesa parrocchiale di Castiglione Torinese. Santo Rosario ore 20 di martedì 4 in parrocchia.
— **Torino**, 1 giugno 1996.

AMORE mio, sei stato la luce della mia vita. **Rita**.

Lo ricordano con tanto affetto gli **Amici** di **Trieste.**

Affettuosamente vicini a Rita, Cristian e Catia gli amici: **Alberto, Valeria, Luca, Andrea, Elena, Linda, Barbara, Betti, Gigi, Sabrina, Vincenzo** e famiglie **Barbanera, Dematteis, Marmetto, Sassone, Strazzeri.**

Caro **CATULLO** ti ricorderemo sempre con affetto. Gli amici **Aurelia Coppolino** e **Luigi Fassio.**

L'**Associazione Ristoratori Italiani** si unisce al dolore dei familiari per la scomparsa del caro amico e collega

Catullo Ciacci

— **Torino**, 4 giugno 1996.

La famiglia **Scorda** piange l'amico

Catullo Ciacci

— **Torino**, 4 giugno 1996.

Vico Agosta e i **Collaboratori** dello **Studio** partecipano al dolore della famiglia per la perdita dell'amico

Catullo Ciacci

— **Torino**, 4 giugno 1996.

Romano e **Pina Ghignone** partecipano al dolore di Rita, Cristian e Catiuscia.

La famiglia **Tocci** si unisce al dolore della signora Rita e dei figli Cristian e Catiuscia.

Il **Gruppo Missionario Merano e Torino, Alpidio** e **Danilo Balbo, Adriana Delprato** e **tutti gli Amici** del **Gruppo** piangono l'amico **CATULLO** e si stringono a Rita a Catiuscia e Cristian.

Uniti al vostro dolore famiglie **Corsacchini, Tolomeo, Troiano.**

Un grande amico ci ha lasciati. Il vuoto che resta è incolmabile. Vicini con affetto e commozione a Rita e ragazzi, **Elena** ed **Emilio** ricordano

Catullo Ciacci

— **Torino**, 4 giugno 1996.

Matilde saluta **CATULLO** e con affetto abbraccia Rita, Cristian e Catiuscia.

Le **Dame Patronesse** della **Croce Verde** sono vicine con affetto a Rita e figli.

Affettuosamente vicini **Brunella** e **Roberto.**

Sei stato un **AMICO** generoso, esuberante, resterai sempre nei nostri ricordi più cari. Strettamente vicini alla cara Rita e figli gli amici

Diego e **Lucia Rovetti**
Gimmy e **Miranda Molina**
Piero e **Marcella Scarrone**
Claudio e **Titti Vernoulle**
Bruno e **Emma Canova**
Sergio e **Angela De Benedetti**
Ennio e **Graziella Rovetti**
Stefano Marello
Michele e **Onorina Negro**
Pier Paolo e **Cristina Negro**
Giovanni e **Angela Carena.**

CATULLO ricordandoti sempre i tuoi amici:
Domenico Accastello
Lorenzo Agazzi
Amedeo Angiulli
Piero Arione
Giancarlo Astrua
Franco Balmamion
Riccardo Battiloni
Giuseppe Belli
Margherita Beltramo
Vincenzo Bartolotto
Michele Bietto
Gianni Bison
Sergio Braga
Ugo Buo
Antonio Callegher
Giorgio Canale
Ulderico Caparco
Costantino Cardia
Agostino Coletto
Angelo Conterno
Antonio Covolo
Duilio Covolo
Nino De Filippis
Ernesto Faudarole
Pino Favero
Defendente Fracchia
Guglielmo Garello
Gerardo Giombini
Gian Franco Giombini
Giuseppe Greglia
Franco Grasso
Renato Grifiero
Franco Grimaldi
Gaspare Leone
Antonio Lo Giudice
Giorgio Lorenzon
Gianni Mana
Angelo Marello
Walter Martin
Costantino Massaia
Guido Messina
Bruno Milesi
Giuseppe Minglone
Vincenzo Morbidelli
Ermano Nardini
Marino Negri
Leopoldo Nigra
Giorgio Occhiena
Michele Oria
Giancarlo Palazzini
Piero Pasero
Virgilio Pastore
Enrico Peracino
Alberto Perina
Giuseppe Perlatnotto
Mario Pinaroli
Edoardo Quaglia
Ruggero Radice «Rara»
Piero Riba
Giuseppe Salvai
Gaetano Serasio
Amelio Sarti
Sandro Soncin
Rino Tortoletto
Gianni Toniolo
Vittorio Torres
Giuseppe Viale
Walter Vignono
Giorgio Villata
Giuseppe Vittone
Italo Zilioli.

L'**Associazione Piemontese Corridori Ciclisti** partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico e socio fondatore **CATULLO.**

Il **Pedale Carmagnolese** piange l'amico **CATULLO.**

Ciao **CATULLO**, pedala in pace. **Laura, Gisella** e **Ettore Carlini.**

Pippo, Claudio e **la Inbimar srl** piangono l'**AMICO.**

Ha raggiunto l'amata Dorina

Luigi Fabrizio

Lo ricordano con affetto **Rosalba** e **Giuliana Brosio.**
— **Torino**, 31 maggio 1996.

Il **Gruppo Maxicar** partecipa al lutto di Attilio Corbelletto per la scomparsa della mamma

Rosetta Florina

— **Torino**, 3 giugno 1996.

Celestino Graziella e **Michela** sono vicini ad Albertina e Cristina per la perdita del caro

Virginio Cipolla

— **Milano**, 3 giugno 1996.

(Continua a pag. 10)

La relazione del segretario alla direzione del pds: siamo noi la forza centrale della coalizione

D'Alema boccia il «partito democratico»

Veltroni: ma io non l'ho mai proposto

ROMA. Montecitorio, ore quattro del pomeriggio, il «popolare» Franco Marini osserva: «C'è una certa tensione tra D'Alema e Veltroni». Quinto piano di Botteghe oscure, poco più di mezz'ora dopo, la direzione del pds si riunisce, stanno per entrare le telecamere e il vicepresidente del Consiglio che siede vicino ad Achille Occhetto si allontana dal suo posto, giusto un minuto, quei sessanta secondi in cui le tv riprendono le immagini della sala. Coincidenza? O forse Veltroni preferisce non farsi vedere accanto a un personaggio che notoriamente non nutre un particolare amore per D'Alema? Già, per gli alleati dell'Ulivo il dissidio tra il vicepremier e il suo segretario è ormai oggetto di commenti in Transatlantico, ma i due, fedeli ad una sorta di centralismo democratico, all'esterno cercano di dare l'immagine di una coppia ben affiatata: D'Alema assicura che non vi sono problemi, e Veltroni adesso nega di aver mai parlato di partito democratico.

Nonostante gli sforzi di entrambi, però, qualcosa trapela lo stesso. E non potrebbe essere altrimenti, visto che il leader della Quercia dedica quasi tutta la sua relazione a demolire l'idea del partito dell'Ulivo o partito democratico che dir si voglia. Non che non vi siano cose molto più importanti, nel suo discorso. Per esempio il passaggio sulla «democrazia parlamentare che non esiste più», l'autocritica sul pci-pds che si è fatto «portatore di istanze conservatrici» e la proposta di ripartire, sulle riforme istituzionali, dal lodo Maccanico, ma il segretario si dilunga soprattutto sull'altro argomento. E quindi, quando Veltroni, al termine della direzione, dice di non essere sicuro di poter prender parte anche ai lavori di oggi (causa impegni di governo), qualche spirito malizioso pensa ad una presa di distanza.

Ma è soprattutto la relazione di D'Alema a far capire quello che sta avvenendo. Il segretario è parco di lodi con il governo: «Ci sono state scelte mediamente significative e sono state consumate piccole ingiustizie», dice il capo pidiessino. Quindi il leader della Quercia ricorda che «l'Ulivo da solo non avrebbe mai vinto», e sottolinea che il pds non è la «sinistra del centro sinistra, ma la forza centrale della coalizione». E' l'antipasto. Poi D'Alema prosegue con questo avvertimento: «Nell'Ulivo non è possibile - dice - fare una reductio ad unum. La prospettiva di un'unica forza indebolirebbe la stabilità del governo e aprirebbe un processo conflittuale e polemico». Il partito democratico, dunque, è «una riflessione improvvisata». E parlando a nuora perché suocera intenda, il segretario aggiunge: «Liberal ha fatto un sondaggio per dire che gli italiani vogliono solo due partiti, ma in un paese libero non può essere Liberal a stabilire il numero di forze politiche». L'idea, quindi, è quella di un partito di sinistra, riformista, che possa candidarsi pure «a governare da solo».

Nel prossimo congresso dunque, niente dibattito sul partito dell'Ulivo: «Non si deve perdere tempo - spiega il segretario - a discutere di ciò che vogliamo diventare, perché siamo già una forza della sinistra europea, e questa è una scelta irreversibile. Niente discorsi fuorvianti, che non sono all'ordine del giorno». Ha idee molto chiare sul partito, D'Alema. E sul dibattito interno: «Non dobbiamo ingessarlo - dice - in un congresso a mozioni, ma dovremmo fare un unico documento». Finale, con battimani e ennesimo avviso a Veltroni: «Siamo contenti che ci siano nostri compagni nel governo - osserva D'Alema - ma nel frattempo vorremmo fare qualcosa anche noi che siamo rimasti nel palazzo». Come a dire che sul partito il segretario non ammette interferenze. Messaggio captato da tutti, tant'è vero che Cesare Salvi chiude così la riunione: «Non so se l'applauso indica che queste sono anche le conclusioni del compagno D'Alema». Sì, da come l'ha messa il segretario, tutto è già deciso («il congresso sarà una rappresentazione», ammette Mauro Zani). Ma avere il pieno controllo del partito, non basta più, adesso che c'è il governo. Per un D'Alema che propone il lodo Maccanico, per esempio, c'è un Franco Bassanini, che di mestiere ormai fa il ministro della Repubblica, che dice di preferire la bozza Fisichella. E la «reductio ad unum» del partito-partito e del partito-governo è impresa assai ardua.

Maria Teresa Meli

Il segretario del pds Massimo D'Alema

DALLA PRIMA PAGINA

PACIFICAZIONE

Rifondazione, non siamo d'accordo

ROMA. «Pacificazione nazionale» tra chi combatté su fronti opposti? Rifondazione Comunista non accetta gli inviti rivolti anche ieri dal presidente Scalfaro. E per tutta risposta ha programmato ieri pomeriggio una «deaffissione» nelle vie di Milano di un manifesto dell'Unione Combattenti della Rsi. Secondo Rifondazione, infatti, il manifesto, che raffigura il filosofo Giovanni Gentile con la dicitura «Assassinato dai Partigiani», sarebbe «apertamente e inequivocabilmente apologetico del fascismo». E l'affissione dei manifesti viene giudicata «come una grave provocazione ed una offesa alla città di Milano, Medaglia d'Oro della Resistenza». L'appello del presidente Scalfaro e l'intervento dello stesso Violante al Piccolo sembrano invece aver convinto l'ala più «dura» degli ex fascisti a chiedere l'avvio di un confronto a livello istituzionale con i «nemici» partigiani, di cui Violante potrebbe essere il garante. «Siamo pronti a dialogare con il presidente della Camera, ma come primo passo Violante non ci deve più chiamare repubblichini». [r. int.]

L'AVVENTURA DI UN ANNO

ROMANO PRODI alza la mano insieme a Walter Veltroni alla festa del centro-sinistra a Bologna: è il 9 maggio '95, s'inizia l'avventura dell'Ulivo

ROBERTO BENIGNI in braccio a Walter Veltroni: il comico suggella la sua adesione all'Ulivo con un bacio sulla bocca del vice di Prodi

I CANTAUTORI Francesco De Gregori e Antonello Venditti insieme in concerto a sostegno della campagna elettorale dell'Ulivo

IL PULLMAN di Prodi e Veltroni arriva al Palatrussardi di Milano per la «convention» dell'Ulivo: è il 23 marzo, manca meno di un mese al voto

Un blob di comizi e di piazze in festa di cantanti famosi e di anonimi militanti

Manca soltanto una delle protagoniste più importanti della sfida: la televisione

Ulivo, la vittoria in videocassetta

Con l'Unità il film della campagna elettorale

PRIMA della partita elettorale suona solo un inno, quello dell'Ulivo: è la «Canzone popolare» di Ivano Fossati, con il suo strano andamento fra l'euforico e il malinconico. Poi sfilano i protagonisti, quelli celebri e quelli nascosti. Il già leggendario Cotti Fabrizio, autista del pullman; Venditti e De Gregori (che dicono entrambi, in spregio di ogni accusa postuma di conformismo: «Sarebbe stato strano non esserci»). Barbarossa che fa cantare Veltroni con Fazio, Veltroni abbracciato soavemente da Prodi, baciato voluttuosamente da Benigni o seduto fra Scola, Montesano e Ghini, Maurizio Mannoni; don Ciotti e Roberto Morrione; Antonio Albanese e Michele Mirabella; un Rutelli da comizio confidenziale (*'mmazza quant'è bbella stasera piazza der Poppolo*) seguito da una bilanciatissima antologia del leader della coalizione. Infine tanti blob di volontari che hanno organizzato, di militanti che non si sono tirati indietro, e di cittadini che hanno affollato le piazze, urbane o telematiche.

C'è Internet e c'è il pullman: si direbbe che non manca niente e nessuno, e ovviamente non è affatto vero. La lacuna più grossa, però, starebbe quasi per passare inosservata: solo quando rivede D'Alema intervistato da Maurizio Costanzo, l'elettore che guarda la rievocazione subisce un'inevitabile associazione mentale e si rammenta all'improvviso l'esistenza di Berlusconi e l'esistenza della televisione. In quella campagna elettorale qualche importanza l'hanno avuta sia l'uno che l'altra, ma questo video li ha tralasciati quasi del tutto: probabilmente per non infierire sugli autogol e per non enfatizzare l'influenza dei talk-show. Così dall'UliVideo, per esempio, non appare la cruciale performance della Melandri che in televisione e in un duro confronto con i leader del Polo era riuscita a evidenziare certe sfortunate parti del loro programma politico.

Si è però già detto che questo è più un album di fotografie per rievocare che un documento per ricostruire. Il suo contenuto, almeno dal titolo, è un «viaggio». C'è un momento in cui Prodi specifica meglio: «Non è stato un viaggio, è stata una gita scolastica», e in effetti l'immagine è giusta: pullman, chitarre, cori allegri e allegramente sgangherati, amicizia fattiva da boy-scout, battimani, pacche sulle spalle e viva la gente. Ma *Una gita scolastica* è anche il film di Pupi Avati, altro cattolico emiliano, e qui si direbbe che Prodi ha battuto Veltroni addirittura come critico cinematografico. Prodi poi supera se stesso quando lascia che dal suo eloquio felice ma stanco, il giorno dopo la vittoria, emerga un'altra immagine, sfuggente e incredula di sé, anzi onirica: «C'è stato in questa vicenda qualcosa di streno, veramente, completamente irreale».

Quando un film diventa troppo rapidamente una videocassetta allegata ai giornali, è segno che non è stato un grande successo. Ma questo non era un film. Era un sogno, che poi si è realizzato: bizzarro come tutti i sogni; incongruo come un ulivo che va al governo o come un pullman che entra in un palazzetto dello sport; allegro come un economista felicemente stanco. «C'è sempre qualche avvenimento che porta nel gruppo un problema o un divertimento, e che ti fa dimenticare anche dove sei, quindi è qualcosa di molto gradevole»: non è una frase da dopo-partita, malignamente ritagliata dalla Gialappa's band; è il vincitore delle elezioni che racconta l'atmosfera in cui si è svolta quella gita fortunata.

Il video della nostalgia della vittoria si chiude sulla nostalgia per il pullman di un Prodi improvvisamente aforistico. Conia l'estroso proverbio: «Pullman finito, viaggio costante»; e infine, un po' più banalmente, lo spiega: «Poi la nostra vita è un viaggio».

Stefano Bartezzaghi

il DIZIONARIO

di F. & L.

CONDIZIONI (s. pl.) - Divinità plurali delle arcaiche civiltà proto-mediterranee sul cui aspetto, potere, ruolo sacro gli studiosi dissentono. Le mette drasticamente in dubbio l'iscrizione decifrata sulla base del «sarcofago di Ugarit» (V mill. a. C.), che recita: «Le Condizioni non esistono». Ma per altri studiosi la versione va capovolta in «Non esistono le Condizioni», che indurrebbe a ipotizzare un'assenza solo temporanea. Per il focoso Schliemann le Condizioni nel culto cretese erano senz'altro assimilabili ai folletti nordici (indoeuropei), ora amichevolmente e visibilmente raccolti intorno agli umani, ora invece dispersi, volatilizzati nelle foreste. L'incipit di un poema epico fenicio pervenutoci in piccola parte annuncia: «Quando ci saranno le Condizioni», e un breve testo assiro, forse di carattere funerario, evoca un momento in cui «sono venute a mancare le Condizioni». Il fatto che le Condizioni si creano, si possono o si debbono creare, è in genere accettato come evidente. Le divergenze appaiono per contro massime riguardo alla rappresentazione - forma e sostanza - di tali «creature». Erano statuine di bronzo, d'oro, di ceralacca? O solenni piramidi di marmo, eterogenei cumuli di rifiuti, tavolette di miglio pressato, effimere increspature sulla sabbia che le tribù nomadi del deserto veneravano e invocavano per remotissima tradizione? Non è poi chiaro a che cosa alludesse il poeta simbolista Stéphane Mallarmé (1842-1898) nell'enigmatico frammento: *«Les Conditions, hélas, toi, fallacieusement Fange»*.

INTERVISTA

SATIRA E POLITICA

Una «striscia» sgonfia Walter

Vincino: sempre contro, anche con Prodi

Accanto al titolo: una vignetta di Vincino «contro» Veltroni apparsa sull'ultimo numero di Cuore. Qui accanto: il disegnatore

«Via dal coro dei sostenitori quello non è il nostro posto»

PIFFERONI - al secolo Veltroni, il Paolo Bonolis del governo Prodi». E' la nuova striscia di Vincino, che ha debuttato sulla rivista satirica *Cuore*. Una striscia che fa cadere un «mito» della sinistra: Walter Veltroni, di cui vengono svelati tre volti «sconosciuti» (poca voglia di lavorare, Grande Fratello della Rai, buono come il pane, con Prodi che fa da mortadella).

Allora, Vincino, come sarà la satira ai tempi della sinistra?

«Per come la vedo io, dovrà essere né più né meno di come era ai tempi del centro, o della destra».

In che senso?

«Nel senso che la satira per sua natura deve essere contro. Contro qualcuno o qualcosa, e quindi anche contro il governo. E contro questo governo, pure».

Questo lo si è capito dalla prima striscia su «Pifferoni-Veltroni». A proposito, com'è nata?

«Nasce da un profondo sbigottimento. Sono davvero sgibottito nel vedere la quantità di consensi, sorrisi e complimenti verso il nuovo governo».

Scusi, ma lei non dovrebbe esserne contento?

«Personalmente potrei anche esserlo, ma il mio mestiere, quello di fare satira, mi impone di uscire immediatamente dal coro. E mai come in questo momento ad uscire dal coro si può avere un vantaggio».

Quale?

«Quello di conoscere direttamente le persone di cui ci occupiamo. Mi spiego: Veltroni, direttamente, l'avrò visto quattro cinque volte, a dibattiti o inaugurazioni di librerie. Ma conosco la gente che gli sta intorno, chi frequenta, di cosa parla, il suo humus, insomma. D'Alema, invece, lo conosco un po' di più».

Quindi lei, con «Pifferoni», intende inaugurare una nuova stagione?

«Non lo so. Ma non capisco perché Veronica Berlusconi la si possa raccontare in un certo modo, e Flavia Prodi invece no. Noi dobbiamo sempre essere contro, per mestiere».

Viste le premesse, come sarà la prossima striscia?

«Ancora non lo so, ci sto lavorando. Forse non parlerà più di Veltroni, ma magari di queste grandi manifestazioni laiche che stiamo vedendo per celebrare la festa della Repubblica. In certi momenti mi sembrava di assistere alle feste di piazza dopo le grandi rivoluzioni. O magari su Bankitalia, visto che nessuno ha ancora fatto notare che il governo che la sinistra applaude, per buona parte è fatto da persone che provengono da lì. Ecco, il nostro lavoro è osservare questi fatti e, senza cattiveria, mettere la matita nella piaga. Valeva per Berlusconi e Dini, deve valere per Prodi e Veltroni».

Indirettamente lei sta sostenendo che la satira, all'alba del governo della sinistra, sta coprendo un «vuoto» di informazione. Lo pensa davvero?

«Certo, è così. Veltroni e Prodi hanno certamente bisogno di qualcuno che critichi quello che stanno facendo. Non dimentichiamo che Forattini dieci anni fa con una vignetta diceva cose su Gava e Andreotti che i giornali scrivono solo adesso. Siamo allo stesso punto: verso questo governo, i giornali stanno facendo del giornalismo militante. Ed è un disastro, visto sia da una parte che dall'altra».

Concludendo, come vede la satira di sinistra?

«Male. Mi sembra molto confusa, e spero che esca presto da questa condizione e capisca che questo è il governo che dobbiamo raccontare». [f. cor.]

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 65211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 765528; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. [illegible]; **BARI**, via [illegible], t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 35, t. 327122; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 630832-699939; **FIRENZE**, v.lo Malenchini 54, t. 561162-573656; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592550; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE**, piazzetta Della Monica 6, t. 594074; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI**, via Caracciolo 15, t. 666142-665567; **NOVARA**, corso Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6173330; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24475-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/8, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	L. 34.000
2	**Attività Commerciali**	L. 24.000
3	**Lavoro Offerte**	L. 22.000
4	**Lavoro Domande** - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.500
	- altre domande	L. 22.000
5	**Immobiliare Vendita**	L. 24.000
6	**Immobiliare Acquisto**	L. 24.000
7	**Affitti Offerte**	L. 22.000
8	**Affitti Domande**	L. 22.000
9	**Autoveicoli**	L. 22.000
10	**Viaggi e Vacanze**	L. 22.000
11	**Matrimoniali**	L. 22.000
12	**Varie**	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «**Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino**»; l'importo del nolo cassetta è di **L. 500** per decade oltre un rimborso di **L. 6000** per spese di recapito corrispondenza.
Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.
In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI 1

A.A.A. FINANZIAMENTI immediati a tasso legale. A proprietari auto telefonando la targa. Nessuna spesa anticipata. Da 25 anni con serietà. Istituto iscritto all'Ufficio Italiano Cambi n° 4395.
"PRESTIT"
581.7521 (4 linee). Corso Einaudi 3, TO.

A.A.A. FINANZIAMO a firma singola dipendenti anche protestati senza cambiali e senza spese. Tel. 011 568.1910.
A.A. A qualsiasi categoria a norma di legge esaminiamo velocemente richieste finanziamenti. Tel. 0422 423.994 - 424.186.
A. FINCOTEX Spa Iscrizione Ufficio Italiano Cambi 5091. Denaro immediato anche a firma singola. Mutui su immobile anche dopo ipoteca bancaria. Nessuna spesa anticipata. Corso Francia 15, Torino. Tel. 011 434.4203 - 434.4826.
A Lugano Svizzera finanziamenti a tutte le categorie per qualsiasi importo ed operazione. Tel. 0041 91 985.3510.
ATTENZIONE la serietà fa la differenza, finanziamo realmente a norma di legge aziende e privati, qualsiasi cifra o operazione. Tel. 049 871.0657.
FINANZIAMENTI rapidissimi, fiduciari personali/aziendali, L. 10 milioni, L. 150 milioni, L. 300 milioni, mutui. Ovunque nessuna spesa. Tel. 02 295.19614.
FINANZIAMENTI tutta Italia tutte categorie qualsiasi importo mutui liquidità fiduciari fondiari comunitari risposta immediata. Telefonare allo 049 862.6190.
FINANZIAMO qualsiasi importo mutui, fiduciari, leasing. Tempi istruttoria brevissimi, tutta Italia. Tel. 02 331.00682.
SERVONO soldi? Subito da L. 1 milione a L. 3 milioni piccole rate. Un funzionario verrà a casa tua. Tel. 011 790.281.
SOCIETA' consulenza aziendale propone a personale qualificato interessante incarico promozionale con eventuale partecipazione al capitale societario. Tel. 011 540.101.
15.000.000 firma singola velocemente. Finanziamo dipendenti protestati. Mutui agevolati. Chiamateci. Tel. 011 771.0936.
30.000.000 a 422.130, norma di legge, consideriamo protestati e firma singola. Acconti immediati. Tel. 011 248.7272.

ATTIVITA' COMMERCIALI 2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

A.A. CERCASI con urgenza negozi aziende ogni genere prezzo Piemonte Liguria rapida definizione. Tel. 011 562.7005.
ACQUISTIAMO attività industriali, artigianali, commerciali, turistico, alberghiere, aziende agricole. Paghiamo contanti. Business Services Srl 02 295.18014.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

ACTIVA 642.778 cede bar paninoteca vicinanze Racconigi orario corto avviato anticipo L. 100 milioni. Rif. 6156.
ACTIVA 642.778 cede cartoleria profumeria giocattoli prima cintura buon incasso anticipo L. 50 milioni. Rif. 6168.
ACTIVA 642.778 cede licenza ambulante 3 posti frutta verdura incasso L. 260 milioni anticipo L. 30 milioni. Rif. 6151.
ACTIVA 642.778 cede tabaccheria [illegible] basso Pinerolese incasso L. 1.200.000 anticipo L. 260 milioni. Rif. 6163.
ACTIVA 642.778 cede totale azienda o quota 50% sistemi speciali refrigerazione Torino anticipo L. 75 milioni. Rif. 6173.
ATTIVITA' [illegible] cedere commerciali artigianali industriali immobili solo contanti. Sopralluogo [illegible]. Telefonare allo 02 338.11045.
AVVIATA attività trentennale alimentari prodotti tipici zona centrale forte passaggio alto reddito cedesi per limiti età. Sogem 771.0067.

BAR [illegible] di L. 1.800.000 incasso dichiarato con prova cassa esercizio garantito dal punto di vendita. Ottimo. Tel. 517.0105.
CEDESI avviata gastronomia lab. I, V, VI, VII, [illegible] collinare, prima cintura Torino, trattative riservate. Tel. 011 660.9831 ore serali.
PIZZERIA [illegible] conduzione [illegible] cedesi mobili famiglia minimo contanti. Tel. 385.[illegible]
STELLA 447.6280 cartoleria zona corso Vercelli cede causa divorzio buoni incassi minimo contanti e dilazioni.
STELLA 447.6280 edicola negozio zona [illegible] Francia con [illegible] pagamenti settimanali adatta due persone dilazioni.
STELLA 447.6280 negozio articoli regalo zona [illegible] Carlo Alberto arredamento nuovo 70 mq richiesta L. 45 milioni.
TABACCHI bar zona Collegno ampio moderno [illegible] L. 27 milioni utili elevati anticipo L. 350 milioni. Frana 582.3250.
TABACCHI lotto bar zona Massaua angolare mq 120 forti utili 3 addetti anticipo L. 300 milioni. Frana 562.3895.
TABACCHI Torino Nord levata L. 20 milioni moderno utile L. 100 milioni cede anticipo L. 300 milioni. Frana 582.3250.
TABACCHI zona piazza Vittorio levata L. 9 milioni incrementabile moderno L. 235 milioni dilazioni cede. Frana 562.3895.

ATTIVITA' ARTIGIANALI

IN centro turistico Riviera Ligure di Ponente offro gestione centralissimo negozio tabella IX. Tel. 0336 530.310.

LAVORO OFFERTE 3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AGGIUSTATORI stampisti lamiera V° livello, cerca industria meccanica in Torino. Tel. 779.[illegible]
AUTISTI patente E cerca società lavori stradali Volpiano. Telefonare al 011 998.2638.
CERCASI fresatore a controllo numerico, con esperienza di programmazione. Tel. 966.4790.
CERCASI operai fluidici, elettricisti bordo macchina e montatori per assunzione immediata e periodo ferie. Tel. 990.6081.
SOCIETA' servizi ricerca operatrici/tori telefoniche no telemarketing no vendita. Fisso più incentivi. Tel. 011 561.1994.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

NOTO ristorante assume cuoco/a capo partita referenziato e volonteroso. Scrivere: Publikompass 2645 - 10100 Torino.

IMPIEGATI

A.A.A. GRANDE società ricerca ambosessi minimo 25 anni con esperienza di vendita. Tel. dalle ore 9 alle 12,30 per appuntamento allo 011 568.4038 - 011 568.4019.
AGENZIA recupero crediti cerca recuperatori esperti per Torino, Alessandria, Cuneo, Asti e province. Telefonare 040 607.5731.
AZIENDA assume esperta/o per ufficio commerciale buona conoscenza inglese francese e P.C. Tel. 990.6050.
IMPRESA cerca collaborazione geometra esperto amministrativo e cantieristico preferibilmente iscritto Albo. Scrivere: Publikompass 2649 - 10100 Torino.
IMPRESA costruzioni edili cerca ragioniere/a esperienza settore contabilità generale autonoma su elaboratore. Telefonare solo mattino allo 011 561.8741.
RICERCHIAMO collaboratori/trici automuniti ottima [illegible] per apertura nuove filiali. Tel. 434.5758.
SOCIETA' seleziona 2 candidati ispettore-venditore, 3 venditori residenti Piemonte per gestione clientela acquisita da incrementare. Si richiede disponibilità immediata, iscrizione CCIAA. Prodotti esclusivi, fisso e premi mensili. Tel. 167017981.
STUDIO [illegible] commercialisti cerca impiegata praticissima contabilità ordinaria, bilanci, 740, dichiarazioni IVA. Scrivere: Publikompass 7338 - 10100 Torino.
VISMA ARREDO 1 Spa ricerca a Torino/Vercelli/Biella/Novara/Asti/Cuneo, 22/45enni che avvertano l'esigenza di migliorarsi qualitativamente ed economicamente. Si può iniziare anche part-time ed in zona di residenza. No vendita. No investimenti. Corso di formazione gratuito (L. 2.400.000 fin dal 1° mese). Per informazioni telefonare ore ufficio 0161 597.5200.

TECNICI

CAPO reparto manutenzione elettromeccanica elettronica ed impianti produttivi/generali diplomato 35/40enne con solida esperienza cerca nota industria in Pianezza. Tel. 011 921.[illegible]
CERCASI operatore macchina di misura con CTH per [illegible], zona Rivoli. Telefonare 952.8418.

LAVORI VARI E PART TIME

AGENZIA cerca giovani per pubblicità, sfilate, fotoromanzi, formazione per inesperti a pagamento. Tel. 1678 47.087.
CORSO di massaggio sportivo terapeutico estetico e podoriflessologia: selezioniamo persone che cercano il [illegible] lavoro. Tel. 011 397.0940.
OFFRIAMO lavoro a tutti giovani 15/22enni con inquadramento a norma di legge fisso mensile più provvigioni e disponibilità alloggio. Informazioni solo tramite colloquio. Tel. 011 385.0741 - 385.0884.
SELEZIONIAMO 60 bambini bambine per eventuali spot pubblicitari nella vostra città. Telefonare Promovideo allo 06 393.79031.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AFFILIATO Tecnocasa: studio Venaria seleziona diplomati/e per inserimento in organico. Tel. 011 452.5434.
SPA ricerca venditori anche prima esperienza, su Torino e provincia. Offre: inserimento in una struttura dinamica, già avviata e organizzata. Concrete possibilità di crescita professionale, addestramento formativo costante, trattamento provvigionale elevato L. 2 milioni più incentivi a minimo obiettivo. Telefonare allo 011 [illegible]

LAVORO DOMANDE 4

OPERAI AUTISTI FATTORINI

CUSTODE media età, pratica referenziata, marito pensionato senza figli, offresi condominio. Tel. 318.5060.
31ENNE patente DE/DK offresi come autista e/o impiegato fattorino serietà esperienza. Tel. 242.2275 - 0360 300.330.

IMPIEGATI

A. RAGIONIERE 46enne gestione contabile e commerciale completa, ottimo EDP, buon inglese, libero. Tel. 011 798.747.
AMMINISTRATIVA 38enne Co.Ge su PC, videoscrittura, esperienza, autonoma, inglese, offresi full/part-time o a termine. Libera subito. Telefonare 771.3513.
DIPLOMATA esperienza 20ennale ottimi inglese francese autonoma fino bilancio computer offresi. Tel. pasti 436.4746.
DIPLOMATA 21enne perito agrario cerca lavoro serio no perditempo nel settore vivaistico, disponibilità immediata anche nei mesi estivi. Tel. 248.5226.
PROGRAMMATORE di produzione gestione commesse, uso sistemi informatici, offresi. Tel. 647.0009 ore pasti.
SEGRETARIA corrispondente tedesco inglese spagnolo pratica uffici Windows L. 407 anche part-time. Tel. 521.1924.
24ENNE ex carabiniere diploma perito aziendale in lingue estere offresi primo impiego. Tel. 799.482.
24ENNE offresi come receptionist-centralinista presso studio medico, ufficio, uso PC, anche part-time. Tel. 011 909.0475.
28ENNE con esperienza in lavori di ufficio cerca qualsiasi lavoro purché serio. Tel. 627.0083.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

37ENNE offresi fissa come collaboratrice domestica o baby sitter, serietà. Telefonare 385.8058.

IMMOBILIARE VENDITA 5

TORINO CITTA'

A. NORDEDIL 561.2760 Borgo Vittoria libero ingresso 2 camere cucina bagno 2 arie ascensore L. 150 milioni.
A. NORDEDIL 561.2760 piazza Montanari pressi ultimo piano 2 camere tinello cucinino bagno terrazzino L. 160 milioni.
A. PASTORE corso Orbassano liberi stabile recente mq 85 L. 170 milioni, mq 145 divisibili L. 300 milioni. Tel. 434.3021.
A. PIAZZA Adriano pressi panoramico ristrutturato ingresso 3 camere cucina bagno. Adico Sistemi 595.909.
A. PIAZZA Toti palazzina recente piano alto soggiorno 2 camere cucina biservizi termoautonomo box. S.I.A. 581.7632.
A. SERIM 562.9801 libero corso Traiano stabile medio signorile piano alto 2 arie 3 camere cucina bagno posto auto.
A. SERIM 562.9801 libero corso Trapani quasi via Frejus camera tinello angolo cottura bagno. Stabile con portineria.
A. SERIM 562.9801 libero via Nizza quasi piazza Nizza doppi ingressi sala 3 camere cucina bagno piano 2°. Permute.
A. SERIM 562.9801 piazza Adriano via Di Nanni libero signorile piano alto sala 2 camere tinello cucinino bagno.
A. SERIM 562.9801 via S. Secondo quasi corso Sommeiller nuovo pronta consegna salone 2 camere cucina 2 bagni.
A. S. RITA libero ristrutturato ingresso camera tinello cucinino bagno [illegible] L. 118 milioni. Studio 352.113.
ABITABILE elegante via Chivasso 2 camere [illegible] servizi [illegible] L. 90 milioni più mutuo. Tel. 812.5060.
ABITABILE in palazzina con giardino via Servais 42 salone 3 camere cucina pluriservizi box. Tel. 812.5060.
ABITABILE subito via Breglio 1 camera tinello cucinino servizi L. 40 milioni più mutuo. Tel. 812.5060.
ABITAT pressi via Servais appartamento a schiera nuova costruzione piccolo giardino taverna 2 box. Tel. 011 796.545.

ABITAZIONI
nuove piazza Statuto salone 2/3/4 camere cucina pluriservizi visite via Juvarra 20, ore 14/18. Tel. 503.313 - 812.5060.

ADIACENTE corso Monte Cucco libero via Arviere ingresso camera cucina bagno ristrutturato. Tel. 0336 510.906.
ADIACENTE corso Peschiera via Frejus libero camera tinello cucinino bagno ottimo stato vero affare. Utip 547.828.
ADIACENTE piazza Stampalia via Borino occasione signorile salone 3 camere cucina 2 servizi occupato L. 235 milioni incluso box. Tetto Blù 582.3811.
ADIACENTE via Asti (Precollina) libero 2 camere cucina servizi cantina totalmente ristrutturato. Eurocase 562.3725.
AFFARE L. 130 milioni ristrutturato mq 100 casa epoca salone cucina 2 camere bagno pressi Università. Tel. 812.5640.
ALLOGGI signorili in costruzione pressi piazza Adriano mq 80/95/120/160 con box consegna '97 impresa vende. Possibilità mutui permute. Tel. 532.179.
AMERIO 431.0833 vende a Sassi in complesso con giardino soggiorno 3 camere cucina bagno lavanderia box auto.
AMERIO 431.0833 vende in via Bertola piano 4° salone 2 camere cucina servizi cantina solaio ristrutturato box auto.
AMERIO 431.0833 vende via Servais alloggio piano giardino salone 2 camere cucina biservizi ottimo stato.
AMPIO recente libero camera tinello cucinino L. 85 milioni. Nordimmobili 561.1851 - 0337 219.454.
ATTICO libero via Cialdini recente panoramico signorile mq 120 terrazzo mq 28. Decomo 319.9010.
ATTICO piazza Carducci libero soggiorno cucinino 2 camere bagno ampio terrazzo. Immobiliari Associati 318.6666.
AURORA via Alessandria stabile recente piano 4° ampio ingresso soggiorno camera cucina bagno. Falco 883.[illegible]
BARRIERA MILANO via [illegible] villetta composta da 2 alloggi indipendenti 60/140 mq cortile 3 box. Tel. 546.065.
BATTOCCHIO 581.9433 S. Rita libero prestigioso saloncino 2 camere cucina 2 bagni box ottime condizioni.
BERTELLI 568.3392 (corso Duca Abruzzi) ultimo piano stabile d'epoca 2 appartamenti mq 90 e mq 70 rimessi a nuovo.
BERTELLI 568.3392 (corso Francia) piano alto 2 ingressi salone 2 camere cucina 2 servizi portineria L. 340 milioni.
BERTELLI 568.3392 (corso Monte Cucco) signorile luminoso salone 2 camere cucina 2 servizi 2 ingressi portineria.
BERTELLI 568.3392 (via Paolini) attico 2 camere cameretta cucina servizi mq 80 terrazzo mq 25 L. 280 milioni.
DIMAR A corso Monte Cucco panoramico, 3 camere cucinotta bagno ripostiglio, mq 100 da ristrutturare con progetto salone 2 camere cucina biservizi. Tel. 011 43.591.

BORGO S. PAOLO
impresa vende alloggi signorili di varie metrature. Consegna fine '96. Tel. 385.1623 (10/12,30 - 15/18,30).

CASAVIVA 248.9500 corso Giulio Cesare ingresso 5 camere cucina doppi servizi tripla esposizione termoautonomo.
CASAVIVA 248.9500 via Breglio pressi in bella casa 58 mq ingresso camera tinello angolo cottura bagno.
CAVORETTO in palazzina saloncino 2 camere studio cucina 2 bagni portico giardino libero. Tel. 503.313.
CENTRALE corso Turati salone 2 camere cucina biservizi (130 mq) posto auto coperto. Cadoma 541.020 - 0336 219.848.
CENTRALISSIMO via Maria Vittoria libero 4° piano mq 150 molto signorile alloggio completamente ristrutturato riscaldamento autonomo L. 520 milioni. Tel. 544.210.
CENTRALISSIMO via S. Massimo adiacente via Po libero ristrutturato salone con caminetto soffitti a cassettoni 2 camere cucina bagno. Interneu 612.4206.
CENTRO in prossimità di piazza Solferino (via S. Francesco d'Assisi 27) locali al piano ammezzato liberi di 192 e 222 mq uso uffici/studi. Personale sul posto pomeriggio. Edilcasa 561.3535.
CENTRO via Juvarra 9 alloggio [illegible] ottimamente ristrutturato di soggiorno living 2 camere cucina 2 bagni (80 mq) riscaldamento autonomo. Edilcasa 561.3535.
CORSO Bramante piano alto [illegible] 2 arie ingresso 2 camere cucina ripostigli 2 balconi bagno soffitta. G.R. 011 [illegible]
CORSO Brunelleschi libero soggiorno 2 camere cucina bagno piano alto in ottimo stabile. Utip 562.9976.
CORSO Casale ottimo affare vendesi alloggio 100 mq occupato con box doppio. Tel. 437.5696.
CORSO Dante pressi in casa di nuova costruzione mq 135 con rifiniture di pregio box termoautonomo. Tel. 502.158.
CORSO D'Azeglio angolo via Petrarca signorile alloggio mq 240 piano 2° fuori terra affare L. 650 milioni. Rosso 383.3770.
CORSO Francia largo Racconigi alloggio 2 ingressi salone, 4 camere cucina 2 bagni mq 150. Sipa 619.9494.
CORSO Giulio Cesare casa d'epoca angolare con ascensore 1 camera cucina L. 35 milioni. Stessa casa 2 camere cucina bagno L. 75 milioni. Affare. Tel. 485.255.
CORSO Inghilterra/Drovetti ottimo d'epoca mq 110 saloncino living angolo cottura 2 camere studio bagno. Tel. 595.214.
CORSO Lepanto vendesi splendida mansarda con terrazzino panoramica ottimamente rifinita. Tel. 437.5696.
CORSO Lione via Don Prinotti stessa casa piano rialzato 2 alloggi mq 90/140 ampi balconi cantina. S.I.A. 011 581.7632.

CORSO LOMBARDIA 173
ultimi prestigiosi appartamenti composti salone 2 camere cucina 2 servizi. Personale in loco. Tel. 455.0022 - 660.0168.

CORSO Monte Cucco Tesoriera semiattico splendida posizione signorile salone 2 camere cucina biservizi. Finci 505.691.
CORSO Palermo stabile d'epoca alloggi ristrutturati ingresso 2 camere cucina bagno metrature da 75/85 mq. Sipa 619.9494.
CORSO [illegible] bellissimo alloggio mq 100 ristrutturato 2° piano stabile d'epoca L. 220 milioni. Tel. 669.2962.
CORSO Peschiera via Genola libero camera cucina bagno termoautonomo 1° piano L. 19 milioni e mutuo. Tel. 817.8000.
CORSO Peschiera via Viberti libero da ristrutturare piano 3° fronte giardini ottimo prezzo. Decomo 319.9010.
CORSO Re Umberto prestigioso piano 4° saloncino 2 camere spogliatoio cucina bagno L. 300 milioni. Tel. 351.913.
CORSO Re Umberto vendesi piano alto panoramico alloggio angolare mq 300 circa con box. Tel. 500.179 - 585.852.
CORSO Siracusa libero mq 65 stabile signorile piano 4° molto ben tenuto L. 220 milioni box L. 40 milioni. Tel. 544.210.

CORSO SIRACUSA
libero 3° piano ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 arie L. 170 milioni. Gabetti Stadio 359.393.

CORSO Svizzera in stabile signorile 6° piano salone 2 camere cucina 2 bagni 2 ingressi cantina. Tel. 650.2132.
CORSO Taranto 3° piano soggiorno 2 camere cucina ingresso bagno 2 balconi posto auto L. 220 milioni. Tel. 650.2132.
CORSO Tassoni 1° piano ristrutturato appartamento libero 2 camere cucina bagno mutuo 1° casa. Tel. 455.7947.
CORSO Trapani pressi 2 camere cucina servizio L. 65 milioni stessa casa camera cucina L. 48 milioni. Tel. 485.255.
CORSO Unione fronte Facoltà Economia 2 camere cucina bagno piano rialzato mq 60 L. 132 milioni. Rosso 383.3770.
CORSO Vercelli/via Catanzaro 5, nuovi salone 2 camere cucina 2 bagni volendo con sottotetto. Maiora 434.1340.

CROCETTA
corso Galileo Ferraris angolo via Vespucci libero 1° piano signorile 3 arie doppi ingressi salone 5 camere tinello cucinotta 3 servizi (285 mq). Edilcasa 561.3535.

CROCETTA panoramico mq 140 salone 2 camere cucina doppi servizi termoascensore. Cochiba 580.8151.
CROCETTA Politecnico libero mq 65, 2 camere cucina bagno piano rialzato da ristrutturare L. 110 milioni. Tel. 544.210.
CROCETTA ultimo piano signorile 2 camere ampia cucina bagno possibilità box in ordine. Domus 011 597.867.
CROCETTA via Colombo signorile luminoso salone 4 camere cucina 2 bagni L. 530 milioni. Expocasa 504.263.
CROCETTA via Giovanni da Verazzano libero ottimo signorile doppi ingressi salone 4 camere cucina 2 bagni e 2 posti auto. Edilcasa 561.3535.
CROCETTA via Vela libero recente signorile mq 145 piano 2° portineria ottimo prezzo. Decomo 319.9010.
EDILIZIA agevolata Venchi Unica alloggi ingresso soggiorno 2 camere cucina 2 bagni mq 70/104. Sipa 619.9494.
EMMEDUE 562.8487 liberi corso Matteotti via De Sonnaz stessa casa bilocali mansardati da L. 130 milioni.
EMMEDUE 562.8487 libero corso Cadore 5° piano ascensore 2 camere tinello cucinino bagno 2 arie splendida vista.
EMMEDUE 562.8487 libero corso Grosseto in casetta salone camere cucina 2 bagni su 2 piani ristrutturato L. 155 milioni.
EMMEDUE 562.8487 libero S. Rita via Boston 8° piano soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno tutto nuovo 2 arie.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 corso Trapani libero signorile salone 3 camere cucina biservizi L. 425 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Tassoni ristrutturato [illegible] cucinino camera bagno L. 228 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero panoramico via Malta ingresso salone 3 camere cucina biservizi L. 383 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero piazza Bernini (adiacenze) soggiorno 2 camere cucina bagno L. 280 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Pilo (adiacenze) ottimo ingresso 3 camere cucina bagno L. 185 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 S. Rita in palazzina alloggi liberi di ingresso 2 camere tinello cucinino bagno prezzi da L. 165 milioni, vendo box da L. 32 milioni.
FIMINTER IMMOBILI corso Lecce signorile piano alto salone 3 camere tinello cucinino 2 bagni lavanderia. Tel. 517.0021.
FIMINTER IMMOBILI corso Novara via Camino attico [illegible] 3 camere cucina terrazzo 30 mq L. 205 milioni. Tel. 517.0021.
FIMINTER IMMOBILI piazza Peyron elegante palazzo epoca ingresso 7 camere 2 bagni 200 mq adatto abitazione/studio L. 450 milioni. Tel. 517.0021.
FIMINTER IMMOBILI vicino corso Raffaello salone con camino soffitti affrescati 3 camere cucina 2 bagni elegante palazzo epoca. Tel. 517.0021.
FIMINTER IMMOBILI vicino stazione Lingotto libero piano alto camera tinello cucinino bagno portineria. Tel. 517.0021.
I.G.I. 663.5440 corso Moncalieri piazza Zara ingresso 2 camere tinello cucinino bagno posto auto L. 185 milioni.
I.G.I. 663.5440 corso Orbassano piazza Cattaneo 7° piano ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 168 milioni.
I.G.I. 663.5440 Parella Largo Valgioie ristrutturato bello stabile ingresso soggiorno camera cucina bagno.
I.G.I. 663.5440 via Buenos Aires 4° piano ascensore ingresso 3 camere cucina bagno portineria L. 295 milioni.
I.G.I. 663.5440 via Filadelfia ascensore ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno L. 179 milioni.
IMPRESA vende alloggi con finizioni personalizzate due camere soggiorno cucina doppi servizi ampio terrazzo, box e magazzini. Tel. 952.664.
INVESTITALIA corso D'Azeglio angolo corso Vittorio in palazzo moderno luminoso alloggio mq 190. Piano 3°. Due posti auto. Tel. 24 ore su 24 al 595.389.
ITALIA '61 signorile recente ottime finiture salone 3 camere cucina tripli servizi box. Qualità Immobiliare 636.600.
LARGO Toscana libero 4° piano 2 camere cucinotta bagno ripostiglio due balconi lire 130.000.000. 544.210.
LIBERO pressi Porta Susa bilocale cucinotto bagno stabile d'epoca 3° piano ascensore L. 130 milioni. Tel. 562.8062.
LIBERO subito via Tunisi 46, due camere tinello cucinino servizi mq 80 una vera occasione. Tel. 364.491 - 0330 385.333.
LIBERO zona Bernini casa d'epoca soleggiato soggiorno 3 camere cucina bagno ingresso ripostiglio. Tel. 318.5656.

L'IMPRESA ROSAZZA
vende direttamente ultimi alloggi salone, 2 o 3 camere, cucina, doppi servizi, in stabile signorile di nuova costruzione, zona centrale. Finiture interne di pregio personalizzate. Box auto doppi. Per informazioni e appuntamenti tel. 503.333.

LINGOTTO pressi piano alto panoramico soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi. Cochiba 580.8151.

LUNGO PO MADONNA DEL PILONE
prestigiose villette singole ed a schiera immerse nel verde panoramiche signorili materiali di pregio Euroedile vende. Telefonare 437.5696.

L. 90.000.000
via Oropa libero 2 camere cucina bagno porzione privata del cortile. Gabetti Giulio Cesare 248.1663.

MADONNA DEL PILONE vendesi mansarda signorile 80 mq totalmente ristrutturata panoramica. Tel. 437.5696.
MANSARDA ristrutturata via Cavour con bagno angolo cottura e caminetto 28 mq L. 58 milioni. Tel. 546.065.
MASSENA via finemente ristrutturato ingresso 3 camere cucina bagno terrazzo coperto 1° piano. Sefima 899.5767.

PARELLA
via Exilles libero 2 camere tinello cucinino bagno L. 170 milioni. Gabetti Parella 756.666.

PERSONALCASE B 562.7877 corso Dente pressi libero ampio 2 camere cucina bagno palazzo del 1970 L. 190 milioni.
PERSONALCASE C 562.7877 piazza Peyron pressi libero signorile 3 camere cucina bagno L. 250 milioni.
PERSONALCASE 218.4115 via Frejus pressi ottimo bilocale con servizi particolare termoautonomo L. 105 milioni.
PERSONALCASE 329.0041 corso Agnelli libero 3 camere cucina bagno 5° piano ascensore posto auto. L. 165 milioni.
PERSONALCASE 329.0041 S. Rita via Monfalcone ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno ottimo stabile.

PIAZZA ADRIANO
adiacenze via Lombriasco libero al 4° piano ascensore camera cucina bagno. Gabetti Viberti 335.8793.

PIAZZA ARBARELLO
libero luminosissimo ottima vista soggiorno 2 camere cucina doppi servizi. Gabetti Crocetta 581.8338.

PIAZZA Bernini splendido salone 3 camere doppi servizi 180 mq L. 480 milioni. Uniwesta 561.7491.

PIAZZA BOZZOLO
stabile d'epoca ingresso 3 camere cucina bagno ripostiglio cantina. Gabetti Nizza 663.3674.

PIAZZA Massaua (via Monte) ultimi appartamenti in palazzina 4 piani mq 114 e attico mq 133. Tel. 455.7947.
PIAZZA Montanari adiacente libero signorile 3 camere cucina bagno ripostiglio balconi. IPI 581.7091.
PIAZZA Nizza via Saluzzo soggiorno 3 camere tinello cucinino 2 bagni 3° piano L. 200 milioni e mutuo. Tel. 817.8000.
PIAZZA Peyron adiacenze libero ampio ingresso 2 camere cucina bagno ripostiglio. Tel. 011 43.591.
PIAZZA Rivoli libero panoramico 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio balconi. IPI 581.7091.
PIAZZA S. Carlo pressi casa d'epoca saloncino cucinotta 4 camere bagno L. 505 milioni. Centralcasa 696.5900.

PIAZZA STATUTO
via Boucheron 14/bis in elegante stabile d'epoca ristrutturato appartamenti da 118 e 168 mq, miniappartamenti di 41 e 53 mq e [illegible] di varie metrature. Prezzi molto favorevoli. Edilcasa 561.3535.

POZZO STRADA libero piano rialzato tranquillo camera cucina bagno L. 85 milioni trattabili. Codoni 660.2264.
PRECOLLINA casa '800 elegantemente ristrutturata mq 380 su 3 livelli giardino mq 1000 splendida posizione. Tel. 596.195.
PRECOLLINA in palazzina vendesi alloggio mq 170 circa giardino privato posto auto coperto. Tel. 500.179 - 585.852.
PRECOLLINA salone 3 camere biservizi cucina (mq 160) divisibile villa incantevole. Cadoma 541.020 - 0336 219.848.
PRECOLLINA via Luisa Cerrato libero saloncino 2 camere cucina servizi rimesso a nuovo L. 270 milioni. Tel. 582.3740.

PRECOLLINA
via Macrino d'Alba angolo corso Moncalieri alloggio di 225 mq qualità superiore in palazzina nuova costruzione nel verde. Edilcasa 561.3535.

QUINTINO SELLA in palazzina da ristrutturare vendo separatamente 3 unità immobiliari con box. Tel. 597.118.
RISERVATEVI nel Centro Storico restaurato un piccolo alloggio o una mansarda. Telefonare al 617.8174 - ufficio vendita in via S. Agostino 23. Telefonare al 436.2338.

SANTA RITA
via Baltimora 17 in signorile palazzina con giardino: saloncino, cucinetta 2 camere 2 bagni loggia e balcone L. 347 milioni. Signorili attici, spaziosi uffici, box auto. Consegna dicembre '96. Personale in loco ore 15/19 - sabato 9/12. Gabetti numero verde 1678 02.195.

SOGEM via Juvarra casa d'epoca rialzato soggiorno studio cucina camera bagno 2 livelli particolare. Tel. 771.0067.
SOGEM via Nizza casa d'epoca ristrutturato 3 camere cucina servizi box ottimo investimento. Tel. 771.0067.
S. RITA liberi stesso stabile camera tinello servizi e 2 camere cucina servizi volendo abbinabili. Tel. 547.470.
S. RITA via Filadelfia 114 libero ottimo 4° piano ingresso camera tinello cucinino bagno. Edilcasa 561.3535.

VALENTINO
via Campana 34 in palazzina anni '30 appartamento libero da ristrutturare ingresso 4 camere (di cui 2 mansardate) cucinotta bagno (100 mq). Vista su parco e collina. Edilcasa 561.3535.

VALSALICE prestigioso appartamento salone 3 camere cucina doppi servizi ampi terrazzi 3 posti auto. Cochiba 580.8151.
VALSALICE villa libera su 2 livelli 550 mq abitabili più mansarda parco 5000 mq. Trattative riservate. Tel. 817.8000.
VIA Alfieri libero appartamento mansardato rialzato soggiorno cucina 3 camere bagno spogliatoio. Promogroup 319.7594.

VIA BIBIANA
libero ristrutturato ingresso 2 camere ampio tinello cucinino bagno. Gabetti Lucento 283.747.

VIA Cibrario adiacenze signorile 2 camere tinello cucinino bagno ristrutturato. Affare. Tel. 011 43.591.
VIA Coppino signorile impresa vende piano alto salone 2 camere cucina 2 bagni box. Tel. 011 43.591.
VIA Filadelfia adiacenze libero luminoso ingresso 2 camere cucina servizi box. Tel. 011 43.591.
VIA Giachino libero grande ingresso 4 camere cucina abitabile ripostiglio biservizi ampia cantina. G.R. 011 329.0421.
VIA Goito casa d'epoca piano nobile 360 mq terrazzo ristrutturazione da ultimare L. 410 milioni. Tel. 650.2132.
VIA IV Marzo 14 casa Juvarra ultimo appartamento libero e ristrutturato 110 mq negozio mq 214 vuoto e ristrutturato. Tel. 436.2809.
VIA Lanzo 'I Lauri' nuovo ingresso sala 2 camere cucina 2 bagni mansarda collegata box. Tel. 0336 510.906.
VIA Madama Cristina libero da ristrutturare divisibile 7 camere cucina servizi terrazzo cantina. G.R. 011 320.524.
VIA Madama Cristina 21 per definizione frazionamento vendiamo singolarmente o in blocco ultimi 4 alloggi occupati di 1/3/4 camere cucina servizi a prezzi veramente favorevoli. Edilcasa 561.3535.
VIA Mazzini d'epoca ristrutturato soffitti affrescati di pregio alloggio mq 180 termoautonomo posto auto. Tel. 584.300.
VIA Mercanti angolo via Monte di Pietà 3 vani uso abitazione e/o ufficio 1° piano L. 270 milioni. Rosso 383.3770.
VIA Monginevro via Germanasca alloggio ingresso saloncino 2 camere cucinotta 1 bagno mq 100. Sipa 619.9494.

VIA MONTEBELLO
in signorile stabile del '74 soggiorno 2 camere cucina 2 bagni. Gabetti Giulio Cesare 248.1663.

VIA NUORO
3° piano ingresso 4 camere cucina bagno cantina ripostiglio. Gabetti S. Rita 354.328.

VIA Parma 71, alloggi stabile ristrutturato, bilocale libero, trilocale affittato. Tel. 247.0210.
VIA Parma 71 ultimi appartamenti stabile ristrutturato, bilocale libero, trilocale affittato. Tel. 247.0210.

VIA ROMA
via Amendola 10 vendesi ultimi signorili appartamenti, uffici, negozi, ristrutturati a L. 4.200.000 il mq. Tel. 562.9297.

VIA S. Secondo stessa casa vendesi 2 alloggi signorili ristrutturati 180 e 130 mq prezzo di assoluta convenienza. Telefonare 437.5696.
VIA Tanaro impresa di costruzioni vende ultimi alloggi. Tel. 988.4477.
VIA XX Settembre pressi corso Matteotti libero affare salone 5 vani biservizi mq 200, 3° piano L. 450 milioni. Finci 505.691.
VIBERTI corso Monte Cucco libero doppi ingressi salone cucina 2 camere biservizi box auto. Promogroup 319.7594.
120.000.000 vendesi splendidamente ristrutturato 4° piano ascensore zona Aurora. Tel. 500.179 - 595.852.

TORINO PROVINCIA

A.A. A Brandizzo ampia villa in costruzione ottime rifiniture dilazioni/ permute. Tel. 0336 460.525 - 914.8014.
A.A. ADIACENZE Chivasso casette nuove unifamiliari ottime rifiniture cortile privato. Permute. Tel. 0336 460.525 - 914.8014.
ABITAT Druento con giardino privato in palazzina salone cucina 3 camere 2 servizi e box. Tel. 011 796.545.
ACCETTIAMO permute per acquisto villa a schiera o singola varie metrature L. 1.400.000 mq giardino e parco impresa vende cintura To Nord. Tel. 812.5640.
A Collegno via Bolzano 21 Bis, impresa vende alloggi signorili in palazzina mq 155, tre camere, salone cucina doppi servizi, ampi terrazzi, box. Tel. 952.664 - 0360 789.657.
AFFARE Castiglione L. 500 milioni casa indipendente di 3 alloggi più mansarda garage giardino privato. Tel. 812.5640.
AFFARE privato vende sul corso Francia Collegno 210 mq rifiniture di pregio 3 arie biingressi bimdell. Tel. 733.725.
AFFARONE villa bifamiliare 540 mq con parco nel canavese vendo a L. 650 milioni o eventuale permuta. Tel. 392.800.
ALPIGNANO villette a schiera nuove costruzioni 2/3 camere soggiorno cucina tavernetta servizi box giardino permute mutuo. Sogem 771.0067.
A Rivalta nell'antica cascina del Castello frazioniamo unità di pregio su 2 livelli box e giardini. Emmedue 562.8487.
A Trana ville nuove salone 3 camere cucina 3 bagni taverna mansarda box giardino da L. 415 milioni. Tel. 650.2132.
AVIGLIANA fronte lago villetta con giardino di 1000 mq salone 3 camere cucina servizi. Affare. Tel. 011 43.591.
BALDISSERO mansardato 2 camere cucina bagno balcone posto auto giardino panoramico L. 160 milioni. Tel. 941.3400.
BARDONECCHIA Borgo Vecchio nuovi mono/bi/trilocali con giardini terrazzi box. Tel. 0122 831.779 - 011 43.591.
BRUINO casa indipendente 2 livelli mq 200 più mq 500 giardino box auto doppio L. 430 milioni. I.G.I. 663.5440.

BRUINO
zona residenziale appartamento in villa 130 mq circa mansardato box giardino. Gabetti Rivoli 956.6922.

BUTTIGLIERA libera villetta come nuova saloncino camera cucina studio servizi L. 348 milioni. Battocchio 581.9530.
CALUSO pressi lago Candia rustico ristrutturato soggiorno 2 camere cucina servizi. Tel. 011 43.591.
CASALBORGONE (Tonengo) collinare rustico da ristrutturare mq 60 giardino L. 50 milioni. Tel. 011 43.591.
CASAVIVA 248.9500 S. Mauro recente ingresso living saloncino 2 camere cucina biservizi box mutuo 75%.

CASCINE VICA
corso Francia appartamento ingresso salone 2 camere cucina bagno luminoso. Gabetti Rivoli 956.6922.

(continua)

Sfilata di autorità. Interviene anche Scalfaro: un maestro di vita. Cofferati: ciao Luciano, uomo buono e giusto

A Lama l'applauso di settantamila

L'omaggio del «popolo della sinistra» in piazza San Giovanni

ROMA. Certo non riempiva tutta l'immensa piazza San Giovanni, ma il popolo dell'Ulivo è accorso con generosità al funerale laico di Luciano Lama, che se ne è andato simbolicamente proprio da quella piazza che aveva ripetutamente cadenzato la sua lunga carriera di capo del sindacalismo italiano. Erano 50 mila, 70 mila i lavoratori, i pensionati arrivati in treno, con i pullman da tutt'Italia, con le bandiere rosse della Cgil e della Uil, con gli stendardi della Cisl e dell'Ulivo, con i gonfaloni delle città, con il medagliere dell'Anpi che ricordava il giovane partigiano.

Ma di fronte a loro sono sfilate davanti alla bara sormontata da una grande corona di rose rosse della famiglia tutte le autorità del Palazzo a cominciare, a sorpresa, dal Capo dello Stato, salutate al loro apparire da un modulato applausometro. Così, la ventata del 21 aprile ha accomunato il popolo dei lavoratori e dei pensionati, il popolo della sinistra, dell'Ulivo, con il loro folclore e la loro spontaneità, alla tribuna delle autorità, espressione puntuale di quegli stessi ceti, interessi, idealità. Una bella gigantografia alle spalle del palco lo ricordava, con l'inseparabile pipa, accompagnata da una frase che Lama aveva pronunciato in questa stessa piazza nel suo ultimo comizio nell'84. Sotto la scritta «Ciao Luciano» queste parole che illuminano l'impegno coerente di una vita: «Abbiamo sempre cercato di parlare ai lavoratori come a degli uomini, di parlare al loro cervello, al loro cuore, alla loro coscienza... In questo modo il sindacato è diventato scuola di giustizia, ma anche di democrazia, di libertà, ha contribuito ad elevare le virtù civili dei lavoratori e del popolo».

Tocca a Sergio Cofferati attendere ai piedi del palco orlato di rosso le personalità venute ad onorare Lama, mentre in prima fila già siedono la moglie Lora con le figlie Rossella e Claudia, il fratello Lamberto, gli altri familiari. Fra i primi arriva Emilio Colombo, poi alla spicciolata giungono tutti gli altri: da Ottaviano Del Turco, «vice» di Lama in Cgil che si difende dietro un paio di occhialoni scuri, al successore Pizzinato, dai suoi compagni di mille battaglie sindacali, Carniti e Benvenuto, ai leader di oggi D'Antoni e Larizza. E poi tutto il gotha del governo e del pds, da Prodi, molto applaudito, a Veltroni che stringe affettuosamente la vedova, ai ministri Maccanico, Treu, Burlando, Napolitano, accolto da una salva di applausi, che culminano però quando arriva D'Alema. E infine giunge anche Scalfaro, accompagnato dalle note dell'Ouverture in fa minore di Beethoven.

Alle spalle del palco una gigantografia accompagnata da una frase che aveva pronunciato nell'ultimo comizio

Sergio Cofferati e Nicola Mancino

Il primo a parlare è Rossi, il neosindaco di Amelia, la cittadina umbra della quale Lama era diventato sindaco negli anni più recenti, e che ricorda commosso il lato nascosto dell'amministratore locale appassionato sino alla fine dei piccoli problemi del paese. E' toccato poi a Mancino commemorare il Lama vicepresidente del Senato, con un intervento punteggiato dagli applausi, quando lo ha ricordato giovane partigiano, poi leader della Cgil, quando ha rammentato la contestazione studentesca del '77 e la sua lotta contro il terrorismo, celebrando insomma «il grande riformatore che ha fatto la storia della Repubblica».

Infine, Cofferati ha parlato del Lama capo del sindacato, focalizzando i motivi d'attualità delle «scelte fatte allora che ancora valgono» come l'autonomia del sindacato, la spinta unitaria, «le pratiche solidali in grado di offrire lavoro a partire dal Mezzogiorno alle generazioni più giovani». E scattano gli applausi, che si ripeteranno poi in un crescendo commosso, quando ricorda «il disagio giovanile» che Lama, a partire dalla contestazione studentesca del '77, cercò comunque di capire. Fino ai ricordi più recenti, quando ormai segnato dal male continuò in silenzio la sua attività da senatore e da sindaco, fino al suo ultimo ritorno nella «casa» della Cgil, dopo molte insistenze, per un ricordo della lotta di Liberazione. Con ben nitida «la sua idea di unità del Paese, dell'importanza della Repubblica che aveva contribuito a creare», un messaggio che raccoglie altri applausi, fino all'omaggio finale «all'uomo buono e giusto, una persona saggia nella quale identificarsi. Ciao Luciano, ti sia lieve la terra». E fuori programma va al microfono anche Scalfaro, che saluta «l'amico di più di trent'anni»: «Pur in schieramenti politici diversi, abbiamo spesso lavorato insieme per lo stesso scopo, il bene della gente». Lo ringrazia per «la lezione», abbraccia affettuosamente la famiglia Lama, il successore Cofferati. E dopo gli ultimi applausi, la piazza si vuota lentamente, nel tramonto.

Paolo Patruno

Pensionati e lavoratori arrivati in pullman da tutto il Paese con le bandiere rosse e i gonfaloni delle città

Un momento della cerimonia in piazza San Giovanni

DALLA PRIMA PAGINA

Quasi un funerale di Stato per il vecchio sindacalista

ROMA

E oggi la sua vecchia pipa è spenta per sempre: la pipa curva di un uomo diritto.

Vado a piazza San Giovanni un'ora e mezzo prima che cominci il primo funerale della Seconda Repubblica, e mi mescolo a quel popolo, quella etnia che è la sinistra con i suoi simboli, ma anche con le sue magliette e le sue facce. Specialmente quelle dei vecchi comunisti romani, gente tosta con una criniera bianca e leonina, torace forte e collo corto, moltissimi ex partigiani. E vedo anche questo strabiliante striscione della «Cgil Bologna» bianco in campo azzurro, un pugno nell'occhio: i simboli di un'era sono travolti, e il restyling sa di fatto-in-casa, con certe bandiere dell'Ulivo che sembrano veramente etichette extravergini. Ma le rosse bandiere! Certo, eccole lì le rosse bandiere. E i bambini con i vecchi, le donne non più giovani che ieri erano ragazzine e piansero Berlinguer, perché questa piazza vide anche i funerali di quell'Enrico che ebbe saluti da capo di Stato, da pontifex maximus del popolo. Ma era il segretario-successore di Longo, successore di Togliatti, successore di Gramsci. Lama, che sta tranquillo e disciplinato nella sua bara guardata da quattro carabinieri in altissima uniforme con pennacchio rosso e blu (è la prima volta o ci sbagliamo?), ha avuto prima di sé per pari dignità Di Vittorio. E oggi si prepara a parlare Sergio Cofferati, elegante, serio, sobrio, in un completo che ci è sembrato marrone. La Pivetti un giorno indispettita chiese: ma perché dedicate sempre attenzione ai vestiti? Ecco perché: perché i vestiti sono segni e linguaggio. Sono lingua e pensiero. Eventualmente emozioni. Luciano Lama vestiva sempre in modo severo, ma sportivo: lo ricordiamo con parecchie camicie a scacchi scozzesi. Oggi lo accoglie il suo popolo, vestito da popolo di quella precisa etnia, con le sue difformi uniformi. Il sole scotta, si suda, è stato un errore venire in giacca e cravatta, ma sul palco di fronte a noi (che oscilliamo su un pericoloso palchetto di travi d'abete e tubolari) le autorità sono tutte tirate a lucido, persino troppo.

Lama non era come Berlinguer un capo comunista, anche se era un capo ed era comunista. Era il capo di tutti, l'uomo che provvedeva ai lavoratori. Era capo anche di Cisl e Uil, in certo senso. E' lui che è morto, il capo dei lavoratori, non un capo di un partito.

Prima di morire mi disse: «Certo, sono contento che la sinistra sia al governo, ma se posso lasciare un testamento, voglio dire: evitate le divisioni, tentate sempre la strada della mediazione fra gente civile, non affrontate mai un avversario come un nemico». Sapeva di morire. Aveva il femore rotto, mentre un tumore lo spegneva. Gli chiesi perché soltanto lui, fra i grandi della sinistra, non fosse andato a visitare gli Stati Uniti dopo la fine della guerra fredda: «Perché sono orgoglioso. E io non vado dove non sono invitato. Se i sindacati americani mi avessero invitato, sì, sarei corso anch'io a vedere l'America». Scioccamente gli chiesi che cosa avrebbe fatto se i sindacati lo avessero invitato ora. Ora, che sapeva di dover morire. Sorrise amaramente e con cortesia: «Nelle mie condizioni? Dove vuole che vada, amico mio. Dove vuole che vada, ormai». Gli dissi: auguri. Rispose: «Per me sono tardivi. Mi permetta di farli io attraverso la sua intervista agli italiani: auguri, auguri vivissimi per una stagione di democrazia e di benessere nella libertà». Poche settimane dopo morì. Ed ora Lama torna nella sua piazza San Giovanni in uno di quei tardi pomeriggi di un'estate ancora giovane. Una grande fotografia solarizzata con pipa, dietro il palco. Gli applausi, i sei vigili del fuoco nell'uniforme da lavoro che portano la bara, la grande corona di garofani rossi, quelli che un tempo si vendevano il Primo Maggio insieme alle copie dei giornali di sinistra in diffusione militante. Ecco, c'è aria di Primo Maggio, ma un funerale del Primo Maggio, la morte di un protagonista che era simbolo e simbolizzato, soggetto e oggetto, una delle grandi, l'ultima forse tra quelle militanti, figure storiche. Le luci dei fari accesi sotto il sole sono lanterne pallide, poi diventano accecanti con il procedere delle ombre.

Ecco sedersi Ottaviano Del Turco, suo vecchio vice socialista. Mi torna in mente di quando chiesi a Lama se da partigiano avesse mai ammazzato qualcuno: «Non le rispondo», mi disse con un tono mesto e pudico. Arriva il vecchio Vittorio Foa, il grande libertario intelligente, Macaluso, Veltroni lungamente applaudito e poi Napolitano salutato da scrosci di battimani, e D'Alema che prende un'ovazione e Prodi anche lui applaudito. Ecco che il palco si riempie e assistiamo a questa novità: ci sono i presidenti di Camera e Senato (Scalfaro, che definirà Lama «un amico», è in arrivo), c'è il presidente del Consiglio, il vicepresidente, i ministri, ecco Maccanico, Enrico Micheli, Carniti che piange come un bambino ed è uno dei pochi straziati nell'anima, c'è il vecchio e forte partigiano Arrigo Boldrini, ci sono tutti e l'orchestra, o meglio il Cd diffuso per altoparlanti, lancia le note dell'Egmont di Beethoven (se hanno informato bene la nostra ignoranza), insomma si è formata la tribuna d'onore delle autorità.

Ed è questo il fatto nuovo, che è anche il fatto sorprendente, stonato: il mondo ufficiale, la nuovissima nomenklatura è tutta qui, schierata in parata in un luogo e per un uomo che hanno sempre rappresentato l'opposizione sociale. Sì, d'accordo: è quella opposizione sociale che oggi è governo, è la sinistra al potere. Ma queste immagini ricordano altri governi «democratici» della storia del nostro strano secolo: la Repubblica di Spagna, il governo francese di Léon Blum e del fronte popolare, senza chiamare in causa gli sventurati ministeri di Salvador Allende o di Weimar. Si dirà: ma che c'entra, questa è un'altra storia. E infatti è un'altra storia, e la storia, se ha un insegnamento da dare, questo è proprio che la storia non si ripete affatto e che non ha nulla da insegnare. Ma è comunque un segno, un simbolo, un graffio sulla pellicola del secolo. Come i carabinieri in alta uniforme, come le hostess da convention davanti a Montecitorio per la festa della Repubblica. Il vecchio Luciano è nella possente bara di rovere che deve contenere quel suo corpo che fu così bello, elegante e ammirato - il Gary Cooper del sindacato, lo chiamavano - e che era già diventato così minuto, minimo, triste. Ne esce di nuovo, affacciandosi alla memoria, la sua voce un po' ironica. Gli chiesi, ma non lo scrissi, se aveva paura di morire. Disse di no. Un no secco, preceduto da qualche secondo di riflessione. Convinto. Disse soltanto: «E' ora, e quando verrà il momento cercheremo di affrontarlo come si deve». Poi aggiunse: «E adesso sia gentile. Sono stanco e ho bisogno di riposare». Lo lasciai ed era già primavera.

Adesso ci chiediamo quanti siano gli esseri umani su questa piazza: venti? cinquantamila? cento? Che senso ha? I discorsi proseguono, la commemorazione affronta i suoi rituali, le istituzioni, il governo, gli uomini in grisaglia, le facce nuove e le facce vecchie, sono tutti qui al primo funerale di Stato della nuova era. Si leva un volo di colombi, un alito di brezza di ponente incurva le bandiere che subito tornano stanche e ormai è il crepuscolo, l'ora della nostalgia.

Paolo Guzzanti

Il pianto dirotto di Pierre Carniti
L'ovazione a D'Alema e i lunghi applausi a Prodi e Veltroni

La bara portata da sei pompieri con le note dell'Egmont di Beethoven

Le condoglianze del presidente del Consiglio Romano Prodi alla vedova di Luciano Lama

FLASH

Foa

FOA. L'applauso più lungo dei settantamila riuniti in piazza San Giovanni per l'addio a Luciano Lama è quello indirizzato a Vittorio Foa, uno dei «padri» della sinistra italiana. Il «grande vecchio» del sindacalismo italiano è stato accompagnato tremante sul palco; e, al suo apparire, la folla è esplosa in una lunga, affettuosa e commossa ovazione. Accanto a Foa, una presenza significativa, che richiama il clima di dialogo e di lavoro comune tra le diverse componenti che hanno portato il Paese ad essere guidato da una nuova maggioranza: quella di Emilio Colombo, l'ex leader democristiano, più volte ministro.

Carniti

CARNITI. Pierre Carniti, già segretario della Cisl negli stessi anni in cui Lama guidava la Cgil, segue le esequie in lacrime. I ricordi si affollano nella memoria e Carniti non nasconde l'emozione. Al suo fianco, ci sono Franco Marini e Sergio D'Antoni, per la Cisl; Bruno Trentin e Antonio Pizzinato, per la Cgil; Ottaviano Del Turco, per la Uil.

Fausto Bertinotti, segretario di Rifondazione comunista e già leader della componente di sinistra della Cgil, ha reso omaggio a Luciano Lama prima che venisse chiusa la camera ardente. «E' stato uno dei dirigenti più prestigiosi della Cgil - ha ricordato -. Figlio di Di Vittorio, riconosciuto come il capo autorevole della Cgil che è sempre stata simbolicamente la casa dei lavoratori. Era un uomo straordinario, perché diceva sempre quello che pensava».

D'Onofrio

D'ONOFRIO. Anche Francesco D'Onofrio, deputato Ccd, ha voluto essere presente in piazza San Giovanni. E' stato uno dei pochi esponenti del Polo a partecipare ai funerali. Il servizio d'ordine è stato garantito, come sempre, dai vigili del fuoco; una tradizione per tutte le manifestazioni promosse dalla Cgil. Tre i libri per raccogliere le firme di condoglianza alla famiglia, nel ricordo di un «uomo giusto». Molti anche quelli che hanno lasciato scritto il loro attestato di affetto nei volumi delle firme. C'è pure una lettera di un'intera pagina e che comincia: «Caro Luciano, ancora una volta sono venuto a trovarti, ma anche ieri che non ero presente ti ero accanto».

[r. int.]

Più potere agli europei, la Francia rientrerà dopo 30 anni in tutte le strutture militari

La Nato rinasce a Berlino

Il via alla nuova Alleanza

BERLINO
DAL NOSTRO INVIATO

L'Europa avrà un ruolo più importante nella Nato: l'Alleanza del futuro sarà più flessibile, e avrà al centro una «identità europea di sicurezza e di difesa» che consentirà ai Paesi del Vecchio Continente di utilizzare strutture alleate per operazioni militari, senza la partecipazione americana anche se con il consenso di Washington. I ministri degli Esteri dei sedici Paesi hanno battezzato ieri la nuova Nato, nel loro Consiglio di primavera, e non per caso la rivoluzione quieta che adeguerà l'Alleanza atlantica al futuro è scritta nella «carta di Berlino»: la città delle divisioni e della guerra fredda, la città che - adesso che il Muro non c'è più - simboleggia meglio di ogni altra la necessità di preparare l'Alleanza ai nuovi impegni, di predisporla a missioni al di fuori della sua tradizionale area di intervento, di adattarla alla realtà.

«Abbiamo compiuto un passo molto importante verso una Nato capace di assolvere nuovi compiti», dice il comunicato firmato dai sedici ministri. «Abbiamo compiuto una tappa fondamentale per l'evoluzione dell'Alleanza», commenta il ministro degli Esteri Lamberto Dini. «Un giorno storico», secondo il segretario di Stato americano Warren Christopher, «perché adesso abbiamo i mezzi per rispondere con rapidità a crisi che possono scoppiare ma che non possono essere previste». Quel che il Consiglio di ieri ha messo in moto e, nella sostanza, un processo di trasformazione che fa tesoro di due lezioni del passato recente: i battibecchi transatlantici che hanno paralizzato a lungo la politica nei confronti della Bosnia, e il successo delle missioni «Ifor» condotte con l'accordo «delle due sponde dell'Atlantico». «Quello sforzo comune, la più grande operazione mai compiuta nella storia dell'Alleanza, indica la via della nostra cooperazione futura nell'area euro-atlantica», sottolinea il comunicato.

Particolarmente soddisfatto, ieri, il ministro degli Esteri francese Hervé de Charette, che ha sottolineato con vigore «il grande successo per l'Europa»: «Per la prima volta nella storia dell'Alleanza, il nostro continente avrà la possibilità di esprimere la propria personalità. Per la prima volta in 47 anni siamo passati dalle parole ai fatti». De Charette ha confermato che la Francia - già ritornata in alcune strutture della Nato ma ancora estranea al suo dispositivo militare - è pronta a rientrare a pieno titolo nell'Alleanza non appena la sua trasformazione sarà compiuta: «Non vogliamo entrare in una casa prima ancora che sia finita», ha chiarito. «Non riprenderemo un ruolo pieno nella "vecchia" Nato». Quella che de Gaulle abbandonò giusto trent'anni fa, il 30 giugno del '66, per protestare contro il dominio americano, per non affidare il comando delle sue truppe ad ufficiali d'oltre Atlantico.

Per completare la «nuova casa Nato» molto in realtà resta da fare, molti problemi importanti restano da definire, primo fra tutti quello che riguarda la «libertà di azione» di cui godrà davvero l'Europa all'interno dell'Alleanza del futuro: quante, e quali, strutture militari saranno a disposizione dei Paesi del Vecchio Continente, in caso di operazioni condotte senza il diretto appoggio americano? Nei prossimi mesi bisognerà trovare una risposta capace di soddisfare tutti, ma il passo compiuto ieri a Berlino dai sedici ministri è comunque l'avvio di una svolta che si tradurrà in una «partnership fra eguali», come ha riassunto il ministro degli Esteri tedesco Kinkel.

Il Consiglio si è occupato anche di Bosnia: le truppe alleate resteranno «più o meno agli stessi livelli» di oggi fino alle elezioni di settembre, e manterranno la loro capacità principale fino alla scadenza del mandato a dicembre, dice il comunicato. A Berlino, ieri, non si escludeva tuttavia che la missione possa venire prolungata: una volta superato lo scoglio delle elezioni americane, che condizionano l'assenso del presidente Clinton, e considerata «la complessità dei problemi collegati al ristabilimento effettivo della pace». Un completo smantellamento, del resto, potrebbe essere completato soltanto a marzo. Oggi arriva il russo Primakov e il tavolo si allarga: si riparlerà di «partnership», con l'occhio rivolto all'Est Europa.

Emanuele Novazio

Il vertice dei ministri Nato a Berlino: una radicale riforma dell'Alleanza

BUCAREST

Nastase al ballottaggio

BUCAREST. Nelle elezioni per il rinnovo del governo municipale di Bucarest, Ilie Nastase, candidato alla carica di sindaco, non è riuscito a centrare l'obiettivo al primo turno. Anzi, sulla scorta delle indicazioni contraddittorie fornite dalle diverse forze politiche, l'ex campione di tennis sarebbe arrivato secondo, dietro il sindacalista Victor Ciorbea, candidato del Patto democratico. Nastase è sceso in lizza per il partito socialdemocratico, di cui fa parte anche il presidente Ion Iliescu. Secondo i dati diffusi da questo partito, l'ex campione della racchetta avrebbe ottenuto il 40 per cento delle preferenze, contro il 28 andato a Ciorbea. Le proiezioni dell'opposizione attribuiscono, invece, il 43 per cento dei voti a Ciorbea e il 32 a Nastase. Sulla consultazione incombe la minaccia di annullamento perché avrebbe votato meno del 50 per cento degli iscritti nelle liste elettorali della capitale. La commissione elettorale prenderà una decisione oggi. Se il voto sarà considerato valido, il ballottaggio si svolgerà il 16 giugno. [Agi]

RUSSIA

Sconfitto il sindaco Sobciak, uno dei pionieri della perestrojka: ha trionfato il suo vice sponsorizzato dai falchi eltsiniani

San Pietroburgo, licenziata la bandiera dei democratici

Entrambi i candidati dicevano di essere vicini al Presidente

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Se è vera la profezia di Egor Gaidar, secondo cui «se Sobciak perde a San Pietroburgo i democratici perderanno l'elezione presidenziale», saranno guai per Boris Eltsin. Infatti il sindaco uscente della città sulla Neva, l'ultra liberale Anatolij Sobciak, è stato domenica sonoramente trombato dagli elettori al secondo turno. Vincitore, con il 47% circa dei suffragi, il vicesindaco uscente, Vladimir Jakovlev, dopo una campagna elettorale in cui i due maggiori contendenti si sono rovesciati addosso l'un l'altro valanghe di fango.

Sobciak ha accusato Mosca di aver aiutato il suo concorrente. Il quale non ha negato di essere stato aiutato dal vicepremier Oleg Soskovets, e dal sindaco di Mosca, Jurij Luzhkov. Sobciak aveva lanciato lo slogan (seguendo appunto l'umore di Gaidar): «la mia vittoria equivale alla vittoria di Eltsin». E gli elettori (ha votato meno della metà degli aventi diritto) se ne sono infischiati. In questo senso il test è serio, ma solo in questo senso: che gli elettori hanno bocciato il candidato dei radical-democratici. Per il resto il neo sindaco Jakovlev non è affatto un antagonista di Eltsin. Fa invece parte di un'altra cordata di sostenitori del Presidente uscente, quella che fa capo al pretoriano principe del Cremlino, Korzhakov.

Tant'è che per dissipare equivoci, Jakovlev ha subito fatto sapere di avere un appuntamento telefonico con Eltsin, poi ha proclamato che Eltsin è l'unico candidato possibile, infine ha invitato Javlinskij a ritirarsi in favore di Eltsin. «E' giunto il momento dei democratici-pratici», ha esclamato ieri nel primo incontro con la stampa. E il commento delle Izvestija - che pure hanno sostenuto Anatolij Sobciak - è stato deluso e ironico al tempo stesso: «La vittoria di Vladimir Jakovlev è il segno dei tempi nuovi, dove la concretezza economica è più apprezzata dello charme europeo». Evidente riferimento alle sarcastiche battute circolanti a San Pietroburgo sui frequenti viaggi all'estero di Anatolij Sobciak e della gentile consorte.

Sobciak aveva recentemente ricordato, in un dibattito televisivo in cui, per l'ennesima volta, aveva cercato di presentarsi come il candidato più vicino al Presidente russo, che dei cinque copresidenti del «Gruppo Parlamentare Interregionale» - quello che diede battaglia contro Gorbaciov nel primo Congresso dei Deputati del Popolo, nel 1989 - solo lui e Boris Eltsin erano rimasti sulla scena politica russa. Jurij Afanasiev sparito, Gavriil Popov liquidato, il modesto accademico lettone Palm dimenticato.

Forse non si aspettava che sarebbe toccata anche a lui. Di quel gruppo di audaci solo Boris Eltsin è ancora in sella. E, certo, non si è mai dimenticato dello sgarbo che quei compagni di strada - ahimè ignari di quello che sarebbe loro costato - gli fecero non eleggendolo presidente unico dell'opposizione. Non si fidavano di lui, ex apparatchik del partito, mentre loro si ritenevano i veri vincitori prossimi venturi del crollo del comunismo. Le cose sono andate un po' diversamente e Boris Eltsin li ha lasciati affondare uno ad uno, quando non ha attivamente contribuito al loro precoce affogamento.

Vladimir Jakovlev ha 52 anni. Ex comunista anche lui, come tutti, non ha mai ricoperto incarichi politici di rilievo. Viene come si suol dire dalla gavetta, avendo diretto un'officina comunale di riparazioni edilizie prima di essere chiamato a fare il vicesindaco. Inutile cercare differenze programmatiche tra i due, perché non ce ne sono. Nella lotta per il potere locale ha vinto colui che era meglio appoggiato al potere centrale, ma che ha preso anche i voti dei comunisti proprio in odio al liberal radicalismo che ha ormai nauseato la maggioranza dell'opinione pubblica. Forse qualche voto Sobciak l'ha perso anche per come trattò Gorbaciov: non ricevendolo neppure quando l'ex Presidente andò a San Pietroburgo. A volte l'eccesso di servilismo diventa controproducente.

Giulietto Chiesa

L'ex sindaco di S. Pietroburgo Sobciak, alfiere del radicalismo democratico

RIFORMA FISCALE

Juppé: meno tasse dal '97

PARIGI. I francesi nei prossimi 5 anni pagheranno meno tasse e lo Stato farà una rigida cura dimagrante. Il premier Alain Juppé, con largo anticipo rispetto alle previsioni, ha esposto ieri sera al Paese le linee essenziali della grande riforma fiscale quinquennale che sarà presentata in Parlamento a settembre, insieme alla legge finanziaria, dopo un approfondito dibattito con le parti sociali. Le prime riduzioni fiscali scatteranno nel 1997 e riguarderanno soprattutto l'imposta sui redditi, una tassa che ha un impatto fortissimo sull'opinione pubblica ma relativamente debole sui conti del bilancio. Non sarà invece, almeno nella prima fase del piano, ridotta la Tva (l'Iva italiana). Quanto pagheranno di meno le famiglie francesi ancora non è stato stabilito: si parla di una riduzione globale degli introiti fiscali per il '97 dai 10 ai 20 milioni di franchi (da 3 a 6 mila miliardi di lire). Juppé ha invece preannunciato l'introduzione di una «tassa sulla salute», deducibile dall'imponibile, che pagheranno tutti e che permetterà di alleggerire i contributi previdenziali che gravano sui lavoratori dipendenti. [Ansa]

(Segue da pagina 6)

Il Dipartimento di Matematica dell'Università degli Studi di Torino partecipa al lutto per la scomparsa dell'illustre
prof. Gaetano Fichera
— Torino, 4 giugno 1996.

L'Accademia delle Scienze di Torino partecipa con profondo cordoglio la scomparsa del Socio nazionale
prof. Gaetano Fichera
— Torino, 4 giugno 1996.

La moglie Giovanna Faustini e la cugina Anna Maria Messini dolorosamente partecipano la scomparsa dell'
Ing. Enrico Albert
spentosi in Terni il 2 giugno.
— Terni, 2 giugno 1996.

Munita dei conforti religiosi ha raggiunto nella pace del Creatore l'amato fratello Federigo
Maria Vittoria Sclopis in Remondini
A funerali avvenuti, lo annunciano addolorati il marito Camillo e la cognata Maria José Sclopis Tedescato. Un ringraziamento al prof. Angelo Craverio per le cure prestate e un grazie alle fedeli Giulia e Rina per l'assistenza.
— Torino, 4 giugno 1996.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
dott. Ettore Candelo
medico veterinario
anni 78
Ne danno il triste annuncio la moglie Bianca, la figlia Clara, il genero Roberto Defacis; gli adorati nipoti Elena e Lorenzo. Rosario martedì ore 17,30 parrocchia Crocetta.
— Torino, 3 giugno 1996.

I consuoceri Mario e Lucia partecipano al dolore.

Renzo e Fulvia Brusca partecipano al dolore.

Dopo lunghe sofferenze ci ha lasciati
Faustina Rosso in Biora
moglie e madre esemplare
La piangono: il marito Paolo, il figlio Andrea, la cognata Rina con rispettiva famiglia, la madrina Faustina Rosso, la zia Maria Biora, nipoti, pronipoti e cugini tutti. I funerali avranno luogo nella Chiesa parrocchiale di Gassino mercoledì 5 giugno alle ore 15. Dopo il rito religioso la cara salma sarà tumulata nel cimitero di Piana S. Raffaele.
— Gassino, 4 giugno 1996.

Adriana [illegible] con Paolo e Andrea la carissima FAUSTINA.

Cristianamente è mancata
Maria Molzo ved. Bongiovanni (Gnagna)
Lo annunciano con dolore nipoti, pronipoti, Stefano, Carla e Mariuisa Facta, Raffaella, Stefania, Silvia, Roberto, Marco ed Enrico. Un particolare ringraziamento all'équipe del prof. Crova ed a tutto il personale paramedico. Grazie Angela. Funerali mercoledì 5 ore 8,15 nella parrocchia Maria Madre di Misericordia, indi la cara salma verrà tumulata nel cimitero di San Bartolomeo (Groscavallo). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 2 giugno 1996.

E' mancato
Serafino De Luca
maresciallo maggiore Guardia di Finanza
anni 92
L'annunciano: moglie Lucia Piumatti, cognata Milena, nipoti, parenti tutti. Funerali in Bra mercoledì 5 giugno ore 15 parrocchia S. Andrea.
— Genova, 3 giugno 1996.

E' mancato
Roberto Caucia
Marito e padre esemplare
anni 85
L'annunciano: la moglie Ida, le figlie: Daniela con Pierpaolo e Fabrizio; Alessandra con Fabio e Stefano; parenti tutti. Funerali in Torino mercoledì 5 ore 11,45 chiesa S. Giulio d'Orta con partenza da Vauda di Nole ore 10,30.
— Vauda di Nole, 4 giugno 1996.

ANNIVERSARI

1995 — 1996
Paola Gazzano Rettondini
Mamma cara. Franca.

1995 — 1996
rag. Emilio Benedetto
Un ricordo al mio grande compagno d'vita. Grazie per avermi dato tanto coraggio. Tua Amalia.

Optimoda Giovannini ricorda con affetto il suo compianto fondatore
cav. Francesco Giovannini
— Aosta, 4 giugno 1996

1991 — 1996
Uniti nel ricordo di
Giorgio Carmagnola

STATI UNITI

Si discute una legge, voluta da Clinton e dall'opinione pubblica, che vieta di ricorrere più di una volta al giudice federale

Scorciatoia per il patibolo, decide la Corte Suprema

Sessione speciale (la prima dopo il Watergate) per abbreviare l'iter di tremila esecuzioni

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La Corte Suprema degli Stati Uniti è da ieri riunita in sessione speciale per prendere una decisione che influirà sul destino di circa 3000 condannati a morte in attesa dell'esecuzione. Per comprendere l'importanza della riunione iniziata ieri (e che, secondo le previsioni, dovrebbe protrarsi per circa un mese) basta pensare che l'ultima volta che la Corte Suprema si autoconvocò in sessione speciale fu nel '74, quando dovette pronunciarsi sul rifiuto del presidente Richard Nixon di consegnare documenti riguardanti lo scandalo Watergate. In questo caso la Corte deve decidere su un drastico restringimento delle possibilità di un condannato a morte di appellare la sentenza, stabilito da una legge firmata quest'anno dal presidente Bill Clinton.

La Corte, come al solito, si pronuncerà su un caso specifico, «Felker versus Turpin», nel quale un condannato a morte invoca la protezione della Costituzione per rovesciare il rifiuto di una corte d'appello statale di riaprire il suo caso. La decisione sul caso specifico farà poi giurisprudenza in senso generale. Il problema è questo: gli Stati protestano perché, dopo aver ottenuto una condanna a morte al termine del necessario iter giudiziario, il condannato può rinviare per anni la sentenza continuando a appellarsi a una corte federale, cioè sovrastatale, sostenendo che il processo a suo carico è stato irregolare.

Qualche mese fa il Congresso ha spedito al Presidente, che l'ha firmata, una nuova legge antiterrorismo che, tra le altre cose, restringe a un solo ricorso la possibilità del condannato di ottenere un riesame del caso da parte di una corte federale. Se il ricorso verrà respinto una volta, successive richieste potranno essere bocciate con semplice procedura d'ufficio dalle corti d'appello statali. Ellis Wayne Felker 13 anni fa venne condannato per lo stupro e l'omicidio di una ragazza di 19 anni e da allora è riuscito a ottenere continui rinvii dell'esecuzione, fino a che l'ultimo è stato bloccato sulla base della nuova legge anti-terrorismo.

> Il «caso Felker» condannato a morte per stupro e omicidio sopravvissuto per 13 anni grazie ai ricorsi

I suoi avvocati proclamano che i diritti costituzionali di Felker, come quelli di qualunque altro condannato nella stessa posizione, verrebbero irreparabilmente violati.

Si tratta di una questione molto più grossa di quanto potrebbe apparire, anche perché la decisione della Corte Suprema potrebbe avere effetti che vanno ben oltre il problema della pena di morte. Sono molte, infatti, le questioni spinose sulle quali le decisioni degli Stati vengono in seguito bloccate per ricorso alle corti federali. Questo conflitto, per esempio, si verifica spesso sul tema dell'aborto. Fino a che punto le corti federali hanno il diritto di ingerirsi nelle decisioni delle corti statali?

Dall'altra parte, la Corte Suprema ha il compito di tutelare il pieno rispetto della Costituzione nell'amministrazione della legge e una corrente di pensiero giuridico rappresentata al suo stesso interno sostiene che, in casi di pene finali, «non è affatto saggio, oltreché non necessario, affrettare una conclusione». Il rischio è che un condannato possa essere mandato a morte senza essere riuscito a far decidere il suo caso da una corte federale, anche qualora abbia effettivamente degli argomenti forti a suo sostegno.

Ma l'opinione pubblica americana, favorevole per tre quarti alla pena di morte, tende sempre più a considerare un'ingiustizia (anche economica) verso la collettività che un condannato a morte possa rinviare la sua esecuzione per 15 o 20 anni. Questo spiega perché il democratico Clinton firmò la legge.

Paolo Passarini

Sfida razziale nei media

Bianco contro nero per la direzione del New York Times

NEW YORK. Si gioca anche sul fronte della razza la guerra di successione per la direzione del «New York Times»: in lizza per raccogliere il testimone da Eugene Roberts, 65 anni nella prossima primavera, attuale «managing editor» del più influente quotidiano d'America, sarebbero un bianco, Howell Reines, e un nero, Gerald Boyd. Lo ha anticipato ieri il «New Yorker», parlando di decisione cruciale per il futuro di una testata che quest'anno è arrivata all'appuntamento dei 100 anni ma è alla ricerca di una formula che l'accompagni oltre il 2000. Al «Nyt» il riserbo sulla successione è assoluto, ma nei corridoi del palazzo sulla 43ª Strada tuttavia sono emersi i nomi di Reines, direttore della pagina degli editoriali, vincitore del Pulitzer, e quello di Boyd, vicedirettore del giornale e, secondo il «New Yorker», favorito dal direttore esecutivo Lelyveld ma sgradito ai giornalisti. [Ansa]

Quattro israeliani feriti in Cisgiordania, disordini a Hebron. Assad: le cose si mettono male

Primo attentato dell'era Netanyahu

Arafat: spero per la pace

TEL AVIV
[illegible]

Nella sua prima giornata da primo ministro, il leader della destra Benjamin Netanyahu ha avviato le consultazioni per la costituzione di un governo di destra appoggiato da tre partiti confessionali [illegible] ha accumulato una serie di inviti pressanti da parte [illegible] pi di Stato mediorientali ed occidentali.

Allarmati dalle possibili ripercussioni dell'ascesa al potere del Likud sul processo di pace gli Stati Uniti, la Francia, il Canada, l'Egitto e la Giordania hanno già formulato l'augurio di poter avere al più presto un contatto diretto con il premier israeliano. Un analogo auspicio è st[illegible] manifestato ieri a Londra anche [illegible] presidente dell'autorità nazionale palestinese Yasser Arafat: «Il mio messaggio per Netanyahu - ha detto Arafat - è che spero che continui il processo di pace, la pace [illegible] coraggiosi da [illegible] firmata con Yitzhak Rabin [illegible] con Shimon Peres, che mi auguro proseguirà anche con lui».

Ma nel mondo arabo spira [illegible] vento [illegible] pessimismo che [illegible] stato espresso ieri dai presidenti Hosni Mubarak (Egitto) e Hafez Assad (Siria) al termine di un mini vertice durato tre ore.

«Non abbiamo l'impressione - ha detto Assad - che le cose vadano per il meglio. Per questa ragione dobbiamo essere vigili, dobbiamo mobilizzarci per [illegible] lasciarci sorprendere». Nei prossimi giorni Mubarak farà il punto della situazione anche con Arafat e con re Hussein di Giordania.

Nei Territori, però, Al-Fatah ha già chiamato il futuro gabinetto [illegible] Netanyahu «un governo di guerra» e prevede una nuova stagione di violenze se il Likud non manterrà fede agli impegni assunti dai [illegible] predecessori, come il ritiro da Hebron (Cisgiordania). «Spero proprio che avverrà come concordato, entro il 12 giugno» ha detto Arafat. Già ieri a Hebron ci sono stati incidenti e scontri di piazza. In Cisgiordania si è verificato ieri [illegible] attentato, il primo dall'elezione di Netanyahu. Quattro tecnici della compagnia delle [illegible] israeliana Bezeq sono stati investiti dall'esplosione di un ordigno mentre si accingevano a riparare un cavo di fibre ottiche spezzato presso l'insediamento ebraico di Ariel.

A Gerusalemme intanto Netanyahu è da ieri impegnato in consultazioni per formare un governo stabile. Il Capo dello Stato Ezer Weizman - che lo ha ricevuto ieri - ha espresso l'augurio che il Likud componga un governo di unità nazionale con i laburisti.

Per il momento gli sforzi del premier eletto sono però rivolti a comporre una coalizione più ristretta, anche per [illegible] oggettiva difficoltà di distribuire un numero ristretto di ministeri fra un gran numero di partiti. Già ieri si sono sentite le prime lamentele: [illegible] più alte sono gi[illegible] dalla stanza di Ariel Sharon, il «falco» del Likud, che dopo aver preso atto di non essere candidato alla carica di ministro della Difesa né degli Esteri ha ieri appreso che nemmeno la carica di ministro delle Finanze è per lui assicurata.

Sharon [illegible] è sentito bassamente tradito. Nei mesi scorsi aveva infatti profuso impegni notevoli per garantire la coalizione fra il Likud e due partiti di destra (Ghesher e Zomet) e per assicurare poi al Likud il sostegno monolitico degli ebrei ortodossi, risultato determinante alla vittoria elettorale. «Se non ricevo le Finanze - ha fatto sapere Sharon - me ne torno alla mia fattoria»: la famosa fattoria Shikmim nel Nord del Neghev dove allevo pecore pregiate.

Netanyahu per ora non ha fatto promesse ad alcuno dei suoi collaboratori. L'unico che forse cono[illegible] a grandi linee la composizione [illegible] futuro governo è il direttore generale del Likud, Avigdor «Ivet» Lieberman: si tratta di un ebreo immigrato in Cisgiordania dalla Russia, la cui eccezionale discrezione gli ha guadagnato il soprannome di «Kgb». [illegible] da Kgb né Sharon, né David Levy né gli altri dirigenti storici del Likud sono ancora riusciti a comprendere cosa riservi per loro il futuro.

Aldo Baquis

TEHERAN NEGA

«Sventato un golpe iraniano a Babrein»

MANAMA. Tentativo di colpo di Stato nel Bahrein appoggiato dall'Iran interessato a rovesciare la famiglia che regna sul piccolo emirato insulare del Golf[illegible] Persico. Il ministro per l'Informazione, Mohammed al Muttawa, ha detto che i cospiratori «volevano rovesciare la famiglia Al Khalifa e insediare [illegible] governo sciita islamico» sul modello del regime iraniano degli ayatollah. Le autorità hanno arrestato 29 persone. Dal dicembre del 1994 l'emirato è attraversato da una campagna di violenza avviata [illegible] movimento sciita filo-iraniano di opposizione. Teheran ha negato coinvolgimenti in questo movimento che chiede la restaurazione del Parlamento dissolto nel 1975, maggiore libertà, il rilascio delle centinaia di detenuti politici [illegible] maggiori opportunità di lavoro per la popolazione sciita maggioritaria. [illegible] ha affidato a un secco commento della radio ufficiale la sua reazione alle [illegible] «L'Iran considera l'esplodere delle tensioni in Bahrein il risultato di una mancanza di democrazia in quel Paese, [illegible] delle richieste di libertà politica [illegible] sociale provenienti dal popolo». (Agi)

Sopra, la festa [illegible] militanti del partito Shas. A fianco Yitzhak Shamir. A sinistra Benjamin Netanyahu

Sharon, l'artefice della coalizione «Voglio un ministero importante o me ne vado»

I consigli di Leah Rabin

«Bibi, guardati bene alle spalle» «Peres hai perso, e chi perde paga»

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

L'ex premier Shimon Peres deve assumersi la responsabilità per la bruciante sconfitta elettorale dei laboristi e lasciare la guida del partito. Lo ha detto ieri la vedova di Yitzhak Rabin, Leah, [illegible] una serie di interviste (alla radio e alla televisione israeliane) in cui ha anche per la prima volta lasciato intendere di essere disposta a incontrarsi con [illegible] nuovo primo ministro Benjamin Netanyahu - nonostante il rancore che ancora serba nei suoi confronti - al quale ha consigliato «di guardarsi bene alle spalle» [illegible] è realmente sua intenzione proseguire il processo di pace con il popolo palestinese e i Paesi arabi.

La vedova del premier ucciso nell'autunno scorso - un assassinio che ha indirettamente provocato l'anticipo delle elezioni nello Stato ebraico - ha anche negato d'aver mai inteso abbandonare il suo Paese in segno di sconforto per il risultato delle elezioni, con la sconfitta laborista e la vittoria della destra.

Signora Rabin, suo marito non avrebbe mai pensato di fare le valigie...

«Nemmeno io ci penso minimamente. E' una frase che mi è uscita di bocca la sera in cui attendevamo l'esito del voto. No. Resterò qui, dove è sepolto mio marito, per ricordare a tutti l'orrore della sua morte».

Si [illegible] rassegnata alla vittoria del Likud?

«E' la decisione dell'elettorato. Però [illegible] poteva vincere. Anzi: si doveva vincere».

Suo marito, Yitzhak Rabin, sarebbe uscito vincitore da un confronto con Benjamin Netanyahu?

«Innanzitutto: sì, avrebbe avuto la meglio. Ma se avesse perso, si sarebbe assunto in pieno la sua responsabilità. Così è sempre stato, da quando l'ho conosciuto. Chi è in cima alla piramide, diceva, deve assumersi la responsabilità».

Lo ha detto anche a Peres?

«Ho sentito Peres la sera del voto, quando i risultati erano ancora incerti. Gli ho detto che comprendevo che stava attraversando giorni molto difficili».

Con Benjamin Netanyahu, invece, non parlate da quando suo marito è stato ucciso: vi parlerete adesso?

«Nella vita si imparano tante cose, come: "Non dire mai la parola 'mai'". Ho detto a Newsweek che ho trovato il modo di rappacificarmi [illegible] Yasser Arafat, nonostante tutto il sangue che è stato versato fra israeliani [illegible] palestinesi. Benjamin Netanyahu, poi, non è un nemico, per cui non si può escludere un incontro».

Ma il rancore nei confronti del capo del Likud è ancora vivo?

«Sì, non posso dimenticare il periodo che ha preceduto l'assassinio di Yitzhak, l'ostilità che incontravamo nelle strade. Non è vero quello che dicono, che ai funerali mi sono rifiutata di stringergli la mano. In ogni caso adesso l'iniziativa deve venire da lui».

Che effetto le ha fatto il discorso tenuto domenica sera da Benjamin Netanyahu davanti [illegible] suoi sostenitori?

«Non l'ho visto, ma ne ho letto il resoconto sui giornali. A quanto pare il capo del Likud intende portare avanti il processo di pace. Se è così, gli do un consiglio: che le sue guardie del corpo lo tengano bene sott'occhio, e che lui stesso si guardi bene alle spalle».

[a. b.]

INTERVISTA
L'EX PRIMO MINISTRO

«Avanti con gli insediamenti»

Shamir: la stagione di Oslo si è conclusa

GERUSALEMME

DOMENICA sera a Gerusalemme, durante il discorso d'investitura di Netanyahu, l'ex premier Yitzhak Shamir sedeva in prima fila al tavolo d'onore. Piccolo e compatto sulla sua contentezza di uomo di ferro, guardava [illegible] compiere [illegible] vendetta della [illegible] caduta.

Lei ha sempre detto che [illegible] politica [illegible] Oslo è [illegible] «disastro» per Israele. Ma ora Netanyahu ha dichiarato che [illegible] gli accordi presi da Rabin.

«Seguito ad essere convinto che la politica di Oslo sia alla base contro gli interessi stessi, quelli primari, dello Stato d'Israele. E credo che anche Netanyahu non sia entusiasta, [illegible] del resto l'ha detto più volte, del modo in cui sono stati redatti [illegible] perseguiti. Però capisco anche che adesso che [illegible] primo ministro non possa far altro che onorare gli impegni presi dal governo del nostro Paese attraverso [illegible] trattati internazionali. Deve per forza tenerne conto...».

Lei personalmente [illegible] avrebbe detto al suo posto?

«Io credo che nel futuro, in sostanza, seguirà anche [illegible] una linea più cauta di quella seguita finora. Non è questione di parole. Credo che si terrà alla lettera degli accordi cercando però di ridurre al minimo i danni per Israele. E' l'unico modo di agire».

Per esempio?

«Porre fine di fatto, e non solo a parole, a qualsiasi negoziato sotterraneo, a qualsiasi discussione su Gerusalemme. Anche se Peres l'ha negato più volte, è quello che stava accadendo. Adesso, ad ogni momento, dovremo riaffermare col nostro comportamento che Gerusalemme è la capitale indivisibile dello Stato d'Israele».

Questa però non è una novità.

«Giusto. [illegible] penso anche che sia il caso di proseguire, nelle zone del[illegible] Giudea e della Samaria tutt'oggi nelle nostre mani, una politica di insediamenti. Spero [illegible] che questo governo [illegible] faccia. Non [illegible] sono clausole dell'Accordo di Oslo che lo proibiscano...».

Ma c'è un motivo diplomatico e sostanziale per non farlo.

«Non sono d'accordo. Fermare gli insediamenti è stato un gesto sconsiderato. Una decisione del passato governo che può essere modificata. E mi parrebbe utile farlo [illegible] dal punto di vista della sicurezza che dal punto di vista ideologico».

Arafat ha dato molte prove di affidabilità come partner di pace durante questi mesi di terrorismo islamico. [illegible] le sembra che anche la [illegible] parte politica dovrebbe finalmente decidersi a dargli più fiducia?

«Non sono affatto sicuro che Arafat abbia davvero fatto tanto quanto a lotta contro il terrorismo. Quello di cui sono sicuro [illegible] soltanto che Peres l'ha molto vantato, gli ha fatto molta pubblicità».

Se ci saranno nuovi attacchi terroristici, pensa che il [illegible] governo debba agire diversa[illegible] da [illegible] agito il go[illegible] di sinistra?

«[illegible] sembra che, nel caso, dovremo prima di tutto bloccare immediatamente ogni negoziato [illegible] i palestinesi. Questa è senz'altro la prima cosa da fare».

Pensa che l'esercito in caso di attacco terroristico dovrebbe [illegible] all'interno dell'Autonomia Palestinese?

«Se [illegible] n'è bisogno, [illegible]. Dobbiamo combattere contro il ter[illegible] fino a vincerlo».

A lei l'espressione «processo di pace» non dice nulla [illegible] positivo?

«Perché mai? Al contrario. Io voglio perseguire la pace con tutti i mezzi giusti. Non dimentichi Madrid: il mio governo è stato l'iniziatore del processo di pace. Solo, io non intendo [illegible] pace come una continua concessione unilaterale».

[illegible] aspettava la vittoria di Bibi?

«Me l'aspettavo, anzi, me l'aspettavo più ampia di quello che è stata. Pensavo che la sua storia politica e [illegible] sue dichiarazioni di principio fossero accettate più largamente».

Pensa che gli Usa manterranno [illegible] Bibi la stessa amicizia che avevano per Peres, anche [illegible] modificherà la linea, e comunque la velocità di realizzazione degli accordi di Oslo?

«Gli Usa [illegible] per esperienza che Israele ha [illegible] sua indiscussa sovranità nazionale, che non possono imporci il loro punto di vista. Hanno continuato a essere i nostri migliori amici anche in momenti [illegible] siamo arrivati a dei veri scontri».

Pensa che il Likud [illegible] molto condizionato dalla nuova forza dei partiti religiosi?

«Penso che oggi i religiosi sono molto [illegible] fanatici che nel passato. [illegible] tempo passa anche per loro. Lo si è visto anche in campagna elettorale. Non peseranno sulla nostra vita civile. Vogliono vivere secondo i loro principi, e ormai non si illudono più di imporli agli altri»

Intende tornare alla politica ora che Netanyahu ha vinto?

«Non mi sembra [illegible] caso; penso che a ottant'anni ognuno ha diritto [illegible] guardare [illegible] e pensare da lontano»

Fiamma Nirenstein

Sarà costruita sulla Nomentana per il Giubileo: «Meglio in America Latina»

«Niente marchi per le chiese romane»

Regalo di una diocesi tedesca al Papa, è polemica

Il Papa sarà in Germania dal 21 al 23 di giugno. Lo precede un'aspra polemica

CITTA' DEL VATICANO. [illegible] diocesi tedesca «regala» una chiesa a Roma, in un quartiere periferico, sulla Nomentana, [illegible] subito in Germa[illegible] [illegible] le polemiche, proprio [illegible] il cancelliere Helmut Kohl rende omaggio al Pontefice: «Se appena ci si domanda quali [illegible] le forze spirituali - ha dichiarato a una giornale berlinese - che hanno fatto vacillare [illegible] dominio sovietico sull'Europa dell'Est, il pensiero corre non da ultimo a Giovanni Paolo II».

L'arcivescovado di Paderborn, nella Vestfalia occidentale, prima tappa del viaggio che Giovanni Paolo II compirà in Germania dal 21 al 23 giugno prossimo, ha messo a disposizione tre milioni di marchi per una nuova chiesa [illegible] Roma. Un «regalo», non totalmente inusuale, dicono al Vicariato; ma la notizia, ripresa in tono polemico oltralpe dalla «Bild Am Sonntag», l'edizione domenicale del popolare quotidiano «Bild», rischia di far nascere polemiche prima ancora che il progetto prenda il via.

«Trovo scandalosa questa donazione dell'arcivescovado di Paderborn, per tre milioni di marchi - ha commentato Norbert Greinacher, teologo cattoli[illegible] spesso critico nei confronti delle gerarchie ecclesiastiche -. Avrebbe più [illegible] aiutare la Chiesa [illegible] America Latina». L'at[illegible] di accusa della «Bild Am Sonntag» continua, riferendo che nella capitale della cristianità esistono già novecentoventuno luoghi di culto cattolici, e che della nuova chiesa in realtà [illegible] ci [illegible]rebbe poi un gran bisogno, dal momento che a dieci-quindici minuti di distanza, a piedi, esistono altre quattro parrocchie.

La nuova costruzione, sempre secondo il giornale, sarà realizzata in [illegible] [illegible] travertino, e potrà ospitare settecento persone sedute. Nella versione che [illegible] dà l'accusa, sembra quasi un regalo stravagante. Ma vi[illegible] [illegible] Roma, [illegible] Vicariato, la prospettiva appare alquanto differente. Mons. Gino Amicarelli, responsabile del progetto che vuole dotare Roma, entro il Giubileo, [illegible] cinquanta [illegible] chiese, dislocate nella periferia, ricorda che attualmente quella parrocchia «è una parrocchia che fa la sua attività in un garage, seminterrato. Come gesto verso il Vescovo di Roma, che è il Papa, è un bellissimo gesto, che una diocesi può fare». La chiesa (ora Santa Maria della Purificazione), sarà intitolata al santo protettore di Paderborn, [illegible]. Liborio, e [illegible] [illegible] tratta solo di una chiesa ma di un «centro parrocchiale».

Nella [illegible] abitano circa duemila famiglie. Ma non ci sono altre parrocchie nelle vicinanze? «E' chiaro che ogni parrocchia ne ha un'altra vicino, a Ro[illegible] - risponde Mons. Amicarelli -. Ma le proteste sono di gente che non [illegible] informata. Calcoliamo che lì c'è una comunità parrocchiale che da molti anni soffre di questa difficoltà, perchè anche per il culto e la religione, quando si vive in situazioni precarie, diventa difficile partecipare. Quando invece c'è una struttura, che non [illegible] lussuosa, è più facile. E non trovo niente di negativo nel fatto che le diocesi non italiane, la Chiesa mondiale, si preoccupi anche di questa situazione».

Per il parroco della futura «San Liborio» si tratta di «un miracolo». «Ce n'era veramente bisogno - ha detto don Paolo Cardona -, è da trent'anni che la sede della chiesa [illegible] Santa Maria della Purificazione è un garage seminterrato. Per questo siamo [illegible] inseriti nell'elenco delle 50 nuov[illegible] chiese che dovranno sorgere a Roma, e per le quali il Pa[illegible] ha rivolto un appello al mondo». Il modellino della nuova costruzione verrà offerto [illegible] Pontefice durante il prossimo viaggio in terra di Germania. Ma la donazione di tre milioni di marchi non coprirà completamente [illegible] spesa, che verrà integrata dal Vicariato.

Marco Tosatti

Il segretario degli archivi militari tedeschi in aula: nessuna conseguenza se avesse rifiutato quell'ordine

«Priebke poteva disobbedire»

«E' un criminale che ha detto sì a dei criminali»

ROMA. «Priebke poteva rifiutarsi di eseguire un ordine così criminale. Ci sono tanti casi di militari e di poliziotti che si tirarono indietro e non gli successe nul. Alla peggio, saltava promozione». Così parlò l'ufficiale di marina Gerhard Schreiber, segretario degli archivi militari tedeschi di Friburgo. «Priebke un criminale che ha obbedito a ordini criminali».

L'imputato Priebke incassa con disappunto e decide di non parlare nell'aula del tribunale. La « verità consegnata a un memoriale, l'avvocato porge alla corte, a un'intervista televisiva che concede a *Mixer*. Poi basta. Non risponderà in pubblico alle domande di giudice, pm e avvocati. Ma le parti civili furenti chiedono di far sospendere trasmis di Raidue.

E' la giornata degli storici, al processo. Schreiber, citato dalle parti civili, ci giù pesante l'anziano ufficiale nazista: «Se rifiutato di eseguire gli ordini, avrebbe alcuna conseguenza. A Trieste, il maggiore Karl Erny e un altro ufficiale si rifiutarono di giustiziare degli ebrei. "Siamo funzionari di polizia, non carnefici", dissero. E non ci fu alcun provvedimento disciplinare. Lo stesso in Corsica». Gli chiedono se sa qualcosa di Priebke. E lui: «Ho trovato in archivio documento del 1943, firmato da Kappler, che propone per Priebke la croce ferro di seconda classe perché ha dei meriti circa la liberazione di Mussolini, per la raccolta di informazioni».

La parola passa poi a Giorgio Angelozzi Gariboldi, avvocato della famiglia Pacelli, gentiluomo di Sua Santità, storico. E' l'autore importante libro sul periodo di Roma occupata, «Pio XII, Hitler e Mussolini». E' stato chiamato dalla, ci leggero: «Priebke poteva rifiutarsi. L'unica alternativa che era il suicidio».

Il processo, insomma, si avvia alla conclusione te in sospeso il punto più importante: Priebke partecipò alle Fosse Ardeatine sottostando a un ordi oppure ci mise del suo? Una risposta indiretta vie dagli Usa. L'ennesimo documento dei servizi segreti, in data giugno 1945, declassificato, sostiene che Priebke era un torturatore di patrioti. «Gli accusati - tra cui è Priebke - appartenevano alla Gestapo. Torturarono e uccisero detenuti politici e partigiani numero 155 via Tasso. La fonte queste informazioni è stata catturata dai tedeschi e assassinata».

Un'altra risposta, la più chiara, potrebbe venire soltanto dal redivivo maggiore Karl Hass. Un che lui, scovato in questi giorni dai giornali e contattato Procura militare. Verrà Italia venerdì a deporre e comunque ha già dato un paio di interviste. Dice cose interessanti del vecchio «amico» Priebke: «Era il braccio destro di Kappler, o il sinistro, o tutti e due. Fu lui a far cadere in trappola la principessa Mafalda Savoia, la figlia del re». La principessa, come si arrestata ordine Hitler, fu deportata in Germania e morì Buchenwald.

Mancheranno solo parole di Priebke. Ieri ha posto al microfono per dire due parole - in italiano po' stentato, spagnolo - sulle sue pendenze penali. «Nessuna». Sulle sue proprietà in Argentina. «Nessuna». Sull'associazione culturale germanico-argentina. «Sono stato il presidente per dieci anni». Quindi si alza, molto sussieguoso, si aggiusta la giacca. «Molte grazie». E torna al posto.

Parlerà i teleschermi, invece. «E' un'invenzione dei giornali che io ero in collegamento con ex nazisti. La nostra scuola era aperta a tutti, purché pagassero. La politica è fuori. Non ho mai Kappler, ma siamo scritti ogni anno. Ho incontrato una volta la vedova Kappler e il maggiore Domizlaff, che era del comando Roma. Ho cenato a Roma una volta con il maggiore Hass. Il processo per stata una sorpresa molto brutta. Io ho viaggiato per il mondo il mio passaporto problemi. Ho fatto quello che ho fatto perché c'era da combattere i comunisti. E' tutta colpa loro: non avessero fatto Rasella, non ci sarebbero state le Fosse Ardeatine». Ma lui si ricorda qualcosa delle Fosse Ardeatine? «Fu terribile che ho cercato di dimenticare pri possibile».

Francesco Grignetti

DOCUMENTO

IL DEL «BOIA»

«Quella strage, una mia tragedia»

«E le condoglianze ai parenti sono sincere»

IO, Erich Priebke, sono nato il 29.7.1913 a Berlino. Mio fratello, molto più vecchio di me, è caduto nella prima guerra mondiale, volontario a 17 anni. Mio padre è tornato quella guerra con un cancro allo stomaco e morì nel 1920. Mia madre morì sei mesi dopo, vittima di un'operazione fallita. A sette i rimasi orfano. Ho cominciato a 17 anni la carriera di albergatore. Per sei anni ho lavorato all'hotel Esplanade di Berlino. Di giorno lavoravo, la studiavo. Poi direttore mi ha trovato un lavoro a Rapallo, dove ho fatto per due anni il segretario degli alberghi Savoia e Europa. Nel 193 ho lavorato al Savoy Hotel di Londra come cameriere...

Non volevo più lavorare nell'ambiente gastronomico, domenica e feste comprese. Ho cercato un lavoro dal lunedì al sabato. Su raccomandazione un mio cugino, funzionario di polizia, nel dicembre 1936 sono entrato traduttore e interprete per la lingua italiana nell'ufficio stampa della polizia politica a Berlino. Nella primavera del 1937 ho accompagnato come interprete un alto funzionario della polizia brasiliana, invitato da Himmler, per tutto il suo soggiorno in Germania, visitando molti ministri e alti capi del partito. Dopo questo compito, sono stato trasferito all'ufficio stranieri. Eravamo collegamento con i nostri ufficiali nelle ambasciate di Roma, Madrid, Belgrado, Tokyo e Lisbona. A Berlino, avevamo collegamenti anche con ufficiali di polizia d'Italia, Spagna e Jugoslavia. Altri contatti erano tutte le nazioni che erano disposte a lotta comune contro il comunismo e il terrorismo....

Sono stato con la delegazione di Mussolini durante sua visita nell'autunno 1937, sono stato a Roma nel durante la visita Hitler. Sempre come interprete, stato due volte a Roma il capo della polizia sicurezza, il generale Heydrich. Durante una visita a Roma, il nostro ufficiale presso l'ambasciata, il capitano Kappler, chiese un collaboratore. Heydrich mi ordinò di trasferirmi a Roma. Nel febbraio 1941 sono arrivato con tutta la famiglia. Il secondo figlio è nato a Roma nell'ottobre 1942. Nell'ufficio di Kappler eravamo noi due, più sottufficiale e segretaria. In quel tempo, sono stato il due. Tra il febbraio 1941 e settembre 1943 ho accompagnato tanti altri: Goering, Goebbels alla Biennale di Venezia, Mussolini nel suo viaggio in Russia per visitare la Divisione italiana...

GRAN SASSO. Il 7 settembre 1943 mi hanno mandato ai piedi del Gran Sasso, per notizie precise sulle difese della della montagna. Non una faccenda difficile perché tutta la popolazione vicina al Gran Sasso conosceva bene la situazione. Due volte ho partecipato ad azioni: per deporre il capo della polizia, Senise, e per una visita alla ca del duca di Acquarone...

> «Kappler ci disse: chi rifiuta di sparare sarà mandato davanti al tribunale militare delle SS»
> «E per via Tasso io non c'entro»

VIA TASSO. Quando si formò il comando di via Tasso, Kappler si rese conto del carattere collerico del cap. Schutz, venuto dalla Polonia dove comandava le operazioni anti-terrorismo. Mi mise a lato di Schultz come ufficiale che doveva trattare con il pubblico italiano. Facevo da collegamento anche con la polizia italiana. A fine ottobre, pure con il prelato dal Vaticano, padre Pancratius Pfeiffer. Abbiamo cercato anche al mercato nero qualche aggiunta per le magre razioni cibo. Non ho fatto arresto e interrogatorio. Non ho avuto l'istruzione per questo. Kappler lo sapeva bene, io non ero adatto. Tutte le sono sbagliate e sono false.

Memoriale
al Tribunale Militare di Roma

A sinistra un passo del documento che ha diffuso Erich Priebke

Tutti abbiamo protestato, ma Kappler ha detto che l'ordine veniva direttamente Hitler e toccava a noi eseguirlo. Disse: chi si rifiuta, sarà mandato davanti tribunale militare delle SS. Al medesimo tempo, ha dato ordine al cap. Schultz di organizzare l'esecuzione... Il cap. Schultz mi ha ordinato il controllo, dandomi lista tedesca. fatto questo controllo circa due ore. Ho sparato la prima volta all'inizio e la seconda volta quando Kappler con il cap. Wetjen nella cava. Verso le 17 ho p lista tedesca al cap. Clemens e Schultz mi ha mandato insieme ad altri tre-quattro uomini indietro a via Tasso per dare il cambio ai quattro uomini che negli uffici. Alle 18 circa è venuto nel mio ufficio il padre Pfeiffer, che per tutto il giorno cercato Kappler senza trovarlo. Quando il buon padre ha visto il mio stato d'animo, ha capito subito che non c'era più speranza... Per me è stata una tragedia personale. Quando ho detto sentivo il bisogno di esprimere le condoglianze per il dolore dei parenti, l'ho detto dal profondo.

VATICANO. Il buon padre Pfeiffer è venuto molte volte a chiedere misericordia. Secondo un mio calcolo, lui ha segnalato fi al maggio 1944 più di settan nomi. Credo che abbia avuto per 25-28 persone. Dichiaro che non ho mai approvato quello che veniva fatto agli ebrei e ho sempre ringraziato che non m'è toccato fare qualcosa contro di loro...

Sono stato presidente dell'associazione culturale Germania-Argentina di Bariloche. Ho organizzato l'interscambio studentesco fra Bariloche e la Germania. Ho dato la possibilità ai giovani di studiare.

Sopra Gerhard Schreiber in. Nella foto grande Priebke. In alto i manifesti che hanno affisso gli naziskin

Show dei naziskin

In otto manifestano davanti al tribunale

imparato il buonismo anche loro, i naziskin. Ieri mattina, intorno alle undici, all'ingresso tribunale militare si sono presentati in otto - Maurizio Boccacci in testa, il capo - con uno striscione che hanno srotolato e subito riavvolto su invito della polizia. C'erano scritte in tutto tre frasi. «No allo sciacallaggio. Giustizia giusta. Priebke libero». Ma il tutto s'è svolto in clima di grande cortesia. Tanto che alla fine la polizia non sapeva neanche che farsene questi otto neonazisti. Li hanno portati al commissariato più vicino. Lì li hanno identificati e tenuti in fermo un paio d'ore. Poi li hanno rilasciati. «Non sembravano skin, piuttosto dei radicali», menta ironico un investigatore. Per gli otto c'è una semplice segnalazione alla magistratura.

Che qualche cosa fosse nell'aria, comunque, si era capito dal primo mattino. I carabinieri di servizio al tribunale militare trovato i muri ricoperti di manifestini anonimi, intitolati genericamente «I camerati» che inneggiavano all'onore nazista e a Priebke. Su sfondo bianco, foto di ufficiale in primo piano, il manifesto riportava qualche frase del giuramento delle SS - del tipo: «Disprezzo per chi piccolo, conformista, vile e normale» - e alla fine declamava un paio di frasi ad effetto: «Il nostro onore si chiama fedeltà. Libertà per Priebke».

Naturalmente Boccacci e i suoi non hanno rivendicato paternità del manifesto, che assomiglia tremendamente a altri manifesti simili che sono comparsi sui muri di Roma negli ultimi mesi. Una volta contro gli ex partigiani, un'altra per inneggiare ai nazisti. Ma il 12 dicembre scorso, di notte, Boccacci più altri tre era stato pizzicato da una volante in via del Corso a incollare proprio questi manifesti.

«Questo è un processo pilotato - ha detto prima di salire su una ante capo naziskin, leader del disciolto Movimento Politico - un processo to contro il diritto civile. L'ex ufficiale ha 82 anni, e dovrebbe detenuto ma dovrebbe agli arresti domiciliari».

(fra. gri.)

INTERVISTA

IL DI LA

Dura replica al capo dello Stato sulla modifica all'articolo della Costituzione che esiliava la famiglia reale

«I Savoia? Abbiamo cose più importanti cui pensare»

Il segretario del pri: Vittorio Emanuele vuol diventare una bandiera

A sinistra, il principe Vittorio Emanuele. Accanto, il segretario del pri Giorgio La Malfa

ROMA

I Savoia sono banditi dall'Italia e non c'è nessun motivo per togliere questo bando che si sono ampiamente meritato». Punto. Anzi, punto esclamativo. Così sentenzia «La voce repubbli raggelando il coro sentimental-umanitario che aveva accolto il riferimento del Capo dello Stato alla XIII disposizione transitoria della Costituzione che - appunto - ha esiliato i principi dell'ex casa reale. Plaude il senatore a vita Leo Valiani e anche il leghista Francesco Speroni.

I monarchici invece hanno accolto parole di Scalfaro come una manna e Boschiero (segretario della federazione) ha parlato dell'alto Stato» dimostrato dal governo di sinistra, mentre Alfredo Covelli, leader storico, ha rincarato le richieste: «Non ci può pacificazione senza il rientro anche delle salme dei Savoia».

Valiani non è convinto che il ritorno dell'ex casa reale sia una scelta pacificatrice: «Temo che possa essere invece fonte tazioni per restaurazione monarchica».

«Siamo di fronte a Bossi che dice "separiamoci dall'Italia" e nessuno fa niente - commenta Sgarbi - e Valiani invece ha paura dei monarchici? Pensi piuttosto a Pivetti e Speroni». E proprio il citato Francesco Speroni si ag giunto alla schiera antisabauda, ma facendo un po' di confusione: «In base alla XIV disposizione la - ndr), i Savoia devono smetterla di dare titoli (Vittorio Emanuele non può e quindi non ne ha mai dati - ndr). E i componenti di casa Savoia sono anche i peggiori patrioti esistiti (hanno fatto tutte le battaglie del Risorgimento - ndr) che per le loro mire espansionistiche si sono alleati con potenze straniere giungendo a quiste coloniali e diventando imperatori (nel '36 l'Italia conquistò le colonie senza alleanze, ruppe con la Società delle nazioni - ndr)».

Il maggior oppositore al rientro dei Savoia resta il segretario del pri, Giorgio La Malfa.

Non le sembra una ostinazione eccessiva, on. La Malfa?

«Io credo che ci siano più importanti di cui occuparsi».

con questa storia del sei sono più importanti», potrebbero passare altri 50 anni.

allora? Che passino pure. Non vedo dov'è problema».

E' che i hanno il fascismo e le leggi razziali, ma hanno anche fatto l'Italia.

«Io non discuto i meriti storici della dinastia, ma questi meriti sono stati bruciati, per sempre, da due date: il 28 ottobre del '22 e l'8 settembre del. Nel '22 i Savoia hanno dato l'incarico di formare il governo a che ha Roma, e nel '43, quando il Paese allo sbando sono scappati».

Ma di questo che colpa ne ha Emanuele Filiberto 24 anni?

«Non stiamo parlando di questioni personali, ma dell'ipotesi che per nire incontro aspirazioni di qualcuno dovremmo cambiare la Costituzione».

Esiste una questione umanitaria, alcune persone in esilio, o

«Tra le questioni umanitarie più scottanti, le devo che to il dramma di un ragazzo della stessa età del giovane Savoia, che abiti in Calabria e sia disoccupato».

Allora mettiamola così: la Costituzione dovrà riscritta, chi si dovrà pare di questo che deve fare XIII disposizione? Saltarla?

«Non è in discussione la riscrittura della Costituzione, ma la possibilità di modificarne parte. Nell'ambito di questa riforma vedo perché dovrebbe affrontare la XIII disposizione transitoria».

Ma lei ha paura dei Savoia?

«Proprio no. Però leggo sui giornali le dichiarazioni di Vittorio Emanuele: parla arrivare a Napoli grande visibilità, e poi di girare l'Italia tutta. Capisce? Non è un emigrato che torna suo Paese, ma vuole diventare una bandiera. al di chi predica la secessione vorrei evitare che si aggiungesse quello di chi vuol cambiare le istituzioni. Tutto qui».

Raffaello Masci

IL CASO

[illegible]
VIA VIDEO

E' uno studente di Siracusa l'autore delle scorrerie nei sistemi di Bankitalia e di altri enti

Terrore dei computer [illegible] 17 anni

«Falange, ecco chi firmò le minacce»

POTENZA

AVRA' [illegible] che restare intimidita la Commissione di maturità [illegible] liceo scientifico di Siracusa quando, fra meno di un mese, si troverà ad esaminare A. S., 18 anni appena compiuti, alto, biondo, ma soprattutto appassionato di computer e con un riconoscimento ufficiale, anche se in negativo, della procura della Repubblica di Matera: il fantomatico terrorista telematico che ha tenuto testa per otto mesi alle forze dell'ordine di mezza Italia è lui, uno studente liceale, minorenne all'epoca dei fatti, su cui [illegible] pende un procedimento penale del tribunale dei minorenni di Potenza. Tanto allarme nei Palazzi che contano si giustificava per la firma e i contenuti di messaggi, per i destinatari raggiunti e anche per la sede del mittente.

La notte tra il 29 e il 30 settembre dell'anno scorso, alcuni proclami rivoluzionari hanno varcato le difese delle reti telematiche della Ba[illegible] d'Italia, dell'Istituto [illegible] Fisica Nucleare e di altri sistemi pubblici [illegible] privati. Slogans, più che messaggi, che richiamavano [illegible] periodo del terrorismo: «Il movimento è vivo, siamo tornati, ma in modo nuovo», diceva uno. «E' iniziata [illegible]a nuova rivoluzione, abbiamo le reti, abbiamo l'informazione», minacciava un altro. Infine, il messaggio politi[illegible] che rivendicava la continuità [illegible] [illegible] recente passato: «Ci siamo e ci saremo sempre, non dimenticheremo». E [illegible] calce [illegible] tante minacce, la firma che doveva [illegible] dere ancora più credibili le intimidazioni: Falange Armata. Ad aggiungere altre preoccupazioni [illegible] la sede [illegible] partenza dei messaggi: il Centro di geodesia spaziale di Matera, creato per studiare gli spostamenti della crosta terrestre, che dipende dall'Agenzia spaziale italiana.

Dopo otto mesi [illegible] indagini, i carabinieri [illegible] reparto operativo della compagnia di [illegible] hanno appurato che [illegible] tutto falso: le minacce, la firma e anche la sede del mittente. L'hacker che aveva fatto tanta paura è [illegible] ragazzo, non molto diverso [illegible] personaggio del film «War Games». Il suo è stato [illegible] scherzo, di cattivo gusto, che però [illegible] rivelato da un lato la fragilità dei sistemi di difesa telematici, anche di [illegible] al di sopra di ogni sospetto, e dall'altro la genialità di un ragazzo, gran navigatore in Internet. Al danno e allo scompiglio causati si aggiunge la beffa: il ragazzo, infatti, ha fatto tutto con il [illegible] computer «Amiga» [illegible] con un modem e per di più anche gratis, come si conviene [illegible] [illegible] studente. I carabinieri hanno accertato che il giovane [illegible] in possesso di indirizzi Internet di ogni tipo, di elenchi di N.u.a., (I numeri della Rete Dati italiana) e numeri verdi che gli servivano per utilizzare le linee telefoniche per le connessioni telematiche. In casa hanno trovato codici di accesso e tutta l'attrezzatura per connessioni che avvenivano tramite due cellulari, per non essere rintracciato. Insomma: uno studente per niente sprovveduto.

Gli inquirenti hanno appurato che, malgrado la giovane età, il geniale liceale [illegible] Siracusa si cimenta con il computer da otto anni, che è molto noto nell'ambiente delle B.b.s. (le Banche dati telematiche pubbliche) e che ha una [illegible] sigla (I.c.e m.c.) con la quale ha scorrazzato per anni [illegible] sistemi che sembravano inaccessibili, come quelli del Centro Interuniversitario Nordest Calcolo Applicato di Casalecchio, [illegible] provincia di Bologna, o il Centro di Supercalcolo del Piemonte, oltre alle Università di Bari, Siena e [illegible] Politecnico di Torino.

La famosa notte di settembre, lo studente-pirata entrò nel sistema di geodesia spaziale di Matera grazie ad un'utenza della quale [illegible] titolare un docente universitario di Bologna, e il messaggio terroristico venne fatto passare per sistemi esteri, tra cui uno situato in California, poi fu mandato ai destinatari a cominciare dalla Banca d'Italia. Ed infine cancellò le tracce del suo passaggio per Matera. Insomma, per questo ragazzo, il computer pare non abbia segreti, [illegible] confini. Eppure un errore l'ha compiuto - hanno riconosciuto gli investigatori - [illegible] il quale l'indagine probabilmente si sarebbe arenata. Un errore commesso per troppa sicurezza: dopo la f[illegible] notte di settembre, il pirata ha attaccato altri sistemi meno protetti, ma [illegible] lasciato [illegible] traccia che lo ha tradito, ammesso che si sia trattato di tradimento e [illegible] del bisogno - [illegible] questo potrà spiegarlo soltanto uno psicologo - di esporsi per potersi far [illegible] scere. In base ad [illegible] legge del 1993 contro la pirateria telematica, per ora, il geniale studente rischia fino a dieci anni di reclusione.

Edmondo Soave

Una scena del film «War Games», ispirato ai pirati informatici

[illegible]

Gli altri «falangisti»

ROMA. Di hackers che avevano rilanciato messaggi della Falange Armata prima del loro «collega» siracusano ce ne sono stati parecchi: li aveva individuati e denunciati nel dicembre scorso il pm romano Pietro Saviotti. Secondo alcune indiscrezioni trapelate ieri, sembra che alcuni tra quegli hackers (tutti tra i 20 e i [illegible] anni, al[illegible] studenti, uno dipendente di una società di informatica [illegible] uno dipendente dell'Enea) abbiano ammesso di aver «giocato» con messaggi della Falange, giunti [illegible] l'altro nei sistemi delle agenzie di informazione Asca [illegible] Adn kronos, bloccandole. Oltre agli [illegible]ckers, con l'imputazione ben più grave di associazione con finalità di terrorismo, era stato arrestato nell'ottobre '93 un operatore penitenziario, Carmelo Scalone, che aveva utilizzato la misteriosa sigla in alcune telefonate minatorie. (Ansa)

INCURSORI FAMOSI

Era nella lista degli uomini più ricercati d'America. [illegible] [illegible], detto «il Condor», [illegible] anni, è stato arrestato nel febbraio del '95. [illegible] 1982 [illegible] entrato nelle reti informatiche delle più grandi aziende [illegible] dell'Fbi.

Nello stesso periodo in Italia viene scoperto C.R., 28 [illegible], studente assunto dall'Università dell'Aquila subito dopo la laurea. La [illegible] colpa (o merito) è di essere riuscito [illegible] arrivare tramite Internet e i computer dell'Università, fino alla cartella clinica di Clinton.

INTERVISTA

IL CACCIATORE [illegible]

«Questi i segreti dei pirati»

Una rete mondiale di bande organizzate

AL cinema sono giovanissimi, bellissimi e vitaminizzati e in fondo innocenti, ma il cacciatore di hackers [illegible] la ride dei [illegible]manticismi di celluloide. «Sono delinquenti pericolosi. La maggioranza ha tra i 25 e i 40 anni. E non [illegible]no necessariamente laureati in informatica, perché contano la passione e l'esperienza», dice Fulvio Berghella, vicedirettore dell'Istinform, la società che gestisce [illegible] dei maggiori network di sicurezza italiani. «Rappresentano un contropotere organizzato: comunicano nel cyberspazio, organizzando le loro incursioni virtuali, ma fisicamente non si incontrano mai. Anzi, assumono personalità cangianti».

Chi sono questi fantasmi che terrorizzano banche [illegible] industrie, università [illegible] laboratori [illegible] perfino la Cia e il Pentagono?

«Sono "pirati" che si riconoscono in due grandi partiti mondiali: gli Amburghesi e gli Americani. I primi vogliono demolire la fiducia [illegible] computer per impedire che diventino lo strumento di potere delle nuove élites. I secondi attentano alle reti [illegible] [illegible] della libertà e gratuità di circolazione dell'informazione e della cultura. Ma si offendono a morte se qualcuno - come noi "cacciatori" - li definisce hackers».

E perché mai? Come [illegible] fanno chiamare?

«Perché gli hackers veri e propri [illegible] insinuano [illegible] sistemi e [illegible] [illegible] senza toccare nulla. Fanno esperienze. I duri sono altri. Sono i crackers che violano i computer e [illegible] devastano, i phone freakers che clonano carte di credito e cellulari, gli scrittori di virus che inoculano malattie mortali. Rubano denaro e informazioni, spiano e ricattano. Le bande sono almeno 280, [illegible] Europa e Usa, [illegible] non sappiamo quasi nulla dei gruppi nell'Est e in Estremo Oriente. [illegible] certo, tra i "virologi" più attivi ci sono russi e australiani, quelli che hanno cominciato ad aggredire Windows 95».

Quanti sono?

«In Italia tra i [illegible] e i [illegible] mila. Negli Usa decine di migliaia. A volte, legati alla criminalità organizzata e ai servizi segreti».

[illegible] è paranoia dipingere questi fanatici [illegible] [illegible] rete mondiale di cospiratori?

«Altro che paranoia. Mai sentito parlare dell'operazione "Sun Devil"? [illegible] svolse nel '90 e fu [illegible] prima grande retata della storia Usa contro centinaia [illegible] hackers (noi continuiamo a chiamarli così). Erano accusati [illegible] aver fatto collassare la rete telefonica dell'AT&T, anche se non era così: si scoprì poi che il colpevole era una falla nel software. Ma [illegible] quel momento gli hackers [illegible] sentirono perseguitati e hanno [illegible]ato a organizzarsi contro i governi, che secondo loro [illegible]primono la cultura elettronica alternativa».

Nel '95 il Pentagono ha denunciato 160 mila incursioni. I sistemi so[illegible] [illegible] fragili?

«Dipende dall'abilità [illegible] cui gli hackers individuano le debolezze organizzative dell'azienda da colpire. L'obiettivo - [illegible] sa - sono le parole d'accesso. Alcuni le cercano con le tecniche dell'ingegneria sociale [illegible] quindi fanno una serie di telefonate mirate, simulando di essere dirigenti della società nel mirino, altri lanciano programmi di calcolo che elaborano migliaia di combinazioni l'ora, altri ancora studiano vita e abitudini delle "vittime" per indovinarne le passwords. Poi, una volta entrato, l'hacker diventa il padrone occulto di tutto».

Gabriele Beccaria

Una banda di teppisti ultrà ha seminato il panico con spranghe e coltelli

Caccia al [illegible] per le vie di Bologna

Dieci immigrati aggrediti durante la festa-promozione

BOLOGNA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Una violenta e tragica caccia al nero. La festa per la promozione in A del Bologna Calcio è [illegible] anche questo. Finiti i festeggiamenti si sono contati i feriti: una decina, tutti tifosi del Bologna e tutti con [illegible] pelle scura, [illegible] quello di Idris, appassionato juventino, [illegible] commentatore [illegible] «Quelli che il calcio...».

Gruppetti [illegible] teppisti, con la faccia coperta da bandane e con addosso tutto il terrificante armamentario da ultrà, hanno preso di mira passanti extracomunitari. Tra via Indipendenza e via Irnerio, in [illegible] Montagnola, a pochi passi dalla stazione, sono risuonate lugubri grida razziste: «Sporco negro, bastardi», [illegible] nei raid del Ku Klux Klan. Dalle 19,30 alle 21, lo sport praticato da gruppi di ultrà è stato la caccia al negro con bottiglie, spranghe [illegible] coltelli.

Un algerino di 26 anni, Yacin Sabi, ha subito i peggiori danni. Girava per strada [illegible] una bandie[illegible] rossoblù in mano, felice per la promozione di una squadra che, dopo anni di permanenza a Bologna, [illegible] sua, quando è stato circondato da teppisti che hanno cominciato ad insultarlo, quindi a rincorrerlo. L'hanno raggiunto facilmente e quindi accoltellato.

Yacin Sabi è stato ferito gravemente al fianco sinistro, la lama gli ha leso [illegible] rene [illegible] il torace e in tarda serata è stato sottoposto ad un [illegible] chirurgico. Per alcune ore i medici hanno temuto per la [illegible] vita. Adesso è fuori pericolo, anche [illegible] [illegible] la prognosi riservata. Prima di essere ricoverato all'Ospedale Maggiore ha potuto raccontare la dinamica dell'aggressione. Dalla sua testimonianza, polizia [illegible] carabinieri hanno tratto elementi utili per l'individuazione degli ultrà. Dal letto d'ospedale, intubato, racconta con fatica: «Ero stato allo stadio a vedere la partita, poi per festeggiare [illegible] vittoria sono andato [illegible] centro con [illegible] amico, per bere qualcosa. Sono stato circondato [illegible] 20-25 giovani che avevano bottiglie e ferri. Mi hanno colpito».

L'algerino non è l'unico extracomunitario finito all'ospedale. Anche un tunisino di 30 anni, Shah Lofti, [illegible] sventolava uno striscione rossoblù, è stato ricoverato in serata [illegible] Maggiore, in medicina d'urgenza, per essere stato colpito con un bastone, o forse con una bottiglia, alla testa. Altri quattro [illegible]dini extracomunitari sono stati costretti a [illegible] alle cure mediche per le ferite riportate, ma senza bisogno di ricovero.

Il giorno dopo [illegible] festa, Bologna si interroga. Il sindaco Walter Vitali è indignato. «Gruppi di teppisti armati - di[illegible] - hanno voluto sfruttare la situazione per abbandonarsi a violenze [illegible] stampo razzista, che sono del tutto estranee alla cultura della città».

[illegible]

Napoli, picchiano e accoltellano il marito di una parente: «Non meriti la nostra Maria»

Quattro donne firmano una vendetta di sangue

Fermate per tentato omicidio madre nonna e due zie della ragazza

L'uomo è grave Da diverso tempo il matrimonio era al centro di liti

NAPOLI. Quattro furie scatenate, quattro donne unite dal vincolo della famiglia e soprattutto dall'odio. Escono di notte, armate di un coltellaccio e di [illegible] paio di grosse forbici: cercano lui, il nemico numero uno, l'uomo che ha osato sposare la più giovane, l'ultimo anello della catena di sangue. Nonna, madre e due zie cercano di sfondare la porta del piccolo appartamento dove quei due ragazzi si difendono dai rancori dei parenti di lei. Quando se lo trovano davanti, lo tempestano di pugni, e poi tocca alla suocera affondare nel petto la lama. Il genero cade, [illegible] [illegible] polmone bucato e la vita appesa ad un filo.

Le quattro «giustiziere» sono state fermate dalla polizia con l'accusa di concorso in tentativo di omicidio aggravato. Pagano cara la spedizione punitiva organizzata domenica notte a Casandrino, un piccolo paese dell'entroterra napoletano, dove una guerra famigliare ha messo in [illegible] la follia. [illegible] paga ancora di più Salvatore D'Antonio, 24 anni, qualche precedente per contrabbando di sigarette e una sola colpa: amare Maria, 22 anni, [illegible] moglie che ora è incinta al terzo mese. L'ha sposata due anni [illegible] [illegible] [illegible] gliel'hanno mai perdonato. Contro di lui, [illegible] furia e determinazione, si sono scagliate la nonna della moglie, Assunta Russo, 69 anni, la madre, Carmela Caliendo, 43 anni, quella che ha materialmente vibrato [illegible] coltellata, e le due zie, Rossana e Patria, 30 e 35 anni.

La storia comincia con una fuga d'amore, quando Maria è poco più che maggiorenne: è il classico modo per mettere [illegible] famiglie davanti al fatto compiuto. I genitori di lei - marito vetraio, moglie casalinga - pensano che Salvatore non abbia le carte in regola, visto che si è già fatto pizzicare per contrabbando di sigarette. Ma i due si vogliono bene e soprattutto c'è già [illegible] figlio in arrivo. Le nozze riparatrici non placano gli animi e non contribuisce alla pace l'aborto che interrompe [illegible] prima gravidanza di Maria. Tra alti e bassi, liti [illegible] scenat[illegible] si arriva ad un mese fa, quando la ragazza, che aspetta di nuovo un bambino, decide di trasferirsi dalla madre a Sant'Antimo - un Comune attaccato a Casandrino - per avere più cure [illegible] non correre rischi. L'idea [illegible] rivela perdente. La forzata convivenza, nonostante i tentativi [illegible] [illegible] di mettere pace, scatena odi mai sopiti, trasforma la vita di tutti in un inferno. E domenica la situazione precipita. Carmela Caliendo rinfaccia alla figlia di doverle stare accanto e di non poter per questo andare a Napoli a trovare la madre e le sorelle. Esplode un violento litigio che ovviamente coinvolge Salvatore e alla fine marito e moglie decidono di fare le valigie [illegible] tornare a Casandrino.

La suocera medita vendetta e a darle manforte arrivano la [illegible] e le zie di Maria. Arrivano «armate» di forbicioni e coltello, pronte per entrare in azione. «Il padre della ragazza forse ha cercato di fermarle - spiega un funzionario del commissariato - ma quelle donne sembravano Erinni». E' l'una [illegible] notte quando [illegible] a tempestare di pugni la porta della [illegible] di Salvatore: «Vieni fuori, la devi pagare». Lui cerca invece di evitare [illegible] scontro [illegible] [illegible] allontanarsi dall'appartamento attraverso un'altra uscita. Si ritrova invece nel cortile e s'imbatte proprio nel gruppetto di donne che [illegible] ne sta in [illegible]. Lo tempestano di pugni [illegible] schiaffi. E poi spunta il coltello: [illegible] suocera colpisce al petto due volte il marito [illegible] figlia, la lama perfora il pol[illegible]. Le quattro donne fuggono a Sant'Antimo dove la polizia trova anche l'arma sporca di sangue.

[illegible] Cirillo

Carmela Caliendo, 43 anni, al momento dell'arresto

Si è accasciato dopo un canestro: i medici avevano autorizzato l'attività fisica

Dodici anni, muore giocando a basket

Livorno: sei mesi fa era stato operato al cuore

LIVORNO. Francesco non ha mai avuto paura di tirare a canestro. Mai, nemmeno ieri quando, con i compagni di classe, giocava la partitella di basket assieme ai suoi amici. Non aveva paura di quella macchinetta che da tempo ormai regolava il battere del suo piccolo [illegible]re. Francesco non aveva paura di vivere come vivevano gli altri ragazzi. Ma ieri il suo cuoricino non ha [illegible] lo stesso coraggio [illegible] ha ceduto.

Francesco Coltelli, 12 anni, il basket nel cuore, è morto forse per un infarto [illegible] giocava a pallacanestro con i compagni della terza della «Dante Alighieri» di Rosignano (Livorno). E' stato un attimo: Francesco riceve [illegible] pallone, tenta il gancio [illegible] canestro, uno-due e poi si accascia a terra. Tutti gli sono intorno, in un momento. Perché tutti sapevano che il cuoricino di Fran[illegible] era malato. [illegible] [illegible] la respirazione artificiale, il massaggio cardiaco dell'insegnante di ginnastica, in mezzo ai suoi compagni che ora tacciono. E' morto così, all'ospedale, senza riprendere conoscenza. I geni[illegible] hanno autorizzato l'espianto delle cornee.

Poteva correre Francesco? Poteva giocare a pallacanestro e dimenticare la [illegible] cardiopatia congenita? Lo stabilirà un'autopsia. Francesco era stato operato [illegible] prima volta ed era piccolissimo. [illegible] ancora un intervento, sei mesi fa, in una clinica specializzata di Chica[illegible]. I medici [illegible] ottimisti [illegible] [illegible] autorizzato una regolare attività fisica del ragazzo. Il padre di Francesco, Luca Coltelli, proprietario di alcune gioiellerie, è stato avvertito subito. E' andato all'ospedale di Rosignano, dove il corpicino è stato composto. Francesco rimarrà in quegli occhi neri, gli stessi occhi che sorridono dall'ultima foto [illegible] con i genitori. [c. car.]

Il cancelliere difende i vescovi tedeschi

Kohl: il Papa tolleri il controllo delle nascite

«Ogni cattolico decida con coscienza» Preoccupazione per la visita di Wojtyla

BERLINO
DAL [illegible]

Il Cancelliere Kohl - cattolico praticante [illegible] capo di un partito cristiano - invita [illegible] Papa a rivedere la sua opposizione al controllo delle nascite, e contesta le critiche che più volte [illegible] Vaticano ha indirizzato [illegible] cattolici tedeschi. In un'intervista [illegible] [illegible] [illegible] editoriale cattolico in occasione della terza visita di Giovanni Paolo II in Germania - in programma dal 21 al 23 giugno - Kohl [illegible] rivelato [illegible] avere più volte affronta[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] il Pontefice, [illegible] quattr'occhi. [illegible] cattolici tedeschi sono in [illegible] per le posizioni della Chiesa sul controllo delle nascite. Per [illegible] si tratta di un problema di coscien[illegible] sostiene il Cancelliere, che ricorda [illegible] dichiarazione in proposito dei vescovi tedeschi: «Nel '68 hanno sottolineato che ogni cattolico deve risolvere il problema secondo la propria co[illegible]. Continuo a ritenere che si tratta di una buona dichiarazione».

Il cancelliere Kohl

Kohl difende anche la legge sull'aborto approvata dopo l'unificazione per fondere la restrittiva legislazione occidentale [illegible] quella, molto permissiva, della Ddr. «In materia d'aborto, gran parte della popolazione la pensa diversamente da me e dalla Chie[illegible] cattolica. Ma al Bundestag non c'era [illegible] per [illegible] soluzione migliore e ne ho preso nota, anche se [illegible] [illegible]. Quanto alle critiche nei confronti [illegible] cattolici tedeschi, Kohl prende nettamente posizione in loro difesa: «La secolarizzazione ha allontanato molte persone dalla Chiesa. Ma non posso condividere il giudizio molto critico nei confronti del cattolicesimo tede[illegible] che mi è capitato di sentire a Roma. Chiunque la pensa in quel modo è male informato». Il Cancelliere [illegible] precisa a chi si riferisca, ma nel passato anche recente non sono mancati gli attacchi di Roma a esponenti della teologia tedesca più «liberale». Lo [illegible] anno inoltre un milione e mezzo [illegible] fedeli - più di un terzo dei cattolici praticanti - ha firmato una petizione nella quale chiedeva la fine del celibato dei sacerdoti, l'introduzione del sacerdozio femminile, e una svolta radicale a proposito di controllo delle nascite. Anche in quell'occasione non erano mancate le censure vaticane.

Proprio [illegible] questi temi controversi, la visita di Giovanni Paolo II a Berlino - la prima di un Papa in questa città, che culminerà nella [illegible] allo stadio Olimpico e nel passaggio per la Porta di Brandeburgo - rischia di solleva[illegible] proteste e manifestazioni [illegible] piazza, come lo stesso vicario generale, monsignor Roland Steinke, ammette. Secondo lo Spiegel, il Vaticano avrebbe anzi manifestato insoddisfazione per la preparazione della visita e chiesto una garanzia soprattutto: i cattolici del dissenso stiano lontani dal Papa.

Emanuele Novazio

Operato per la seconda volta in una clinica di Milano, i chirurghi: riacquisterà tutta la sua voce

Pippo, 3 settimane di silenzio

I medici: e fra un mese sarà guarito

MILANO. Oh, Pippo. Sorrisone, appena sveglio: «Com'è andata?». Bene, tranquillo, gli fanno. Katia Ricciarelli si affaccia sulla soglia. Senti che silenzio, Pippo. «Anche tu devi far silenzio adesso», gli dice Domenico Spartà, il chirurgo. Alza le dita della mano: pollice, indice, medio. «Tre settimane almeno», dice.

Questa volta non c'è quasi nessuno nel corridoio del terzo piano. Magari sarà solo una coincidenza da niente, [illegible] non ci sono più i paparazzi che slambano, non [illegible] i cameramen che spingono, gli infermieri appoggiati alle pareti che guardano tutta questa [illegible] e sorridono, non ci sono i carabinieri che fanno la guardia e il maresciallo che chiama i rinforzi al cellulare, e [illegible] c'è nemmeno il cronista del *Messaggero* che aspetta ostinatamente fuori [illegible] porta [illegible] il taccuino in mano. Sarà una coincidenza, ma non c'è neppure la troupe di «Striscia la notizia» che [illegible] arrivata sotto con il Gabibbo e con i cartelli, con gli auguri di Salvi e delle veline, e mazzi di rose per gli auguri: «Torna presto, Pippo». E' un giorno come allora, [illegible] nuvole basse e di cielo che piange. Era il 27 febbraio, e quella volta davanti al cancello dell'ospedale di Rho c'erano anche i suoi tifosi, le massaie con la borsa della spesa e gli operai che rientravano dal lavoro in bici, l'Italia del Festival di Sanremo e il [illegible] guru. L'Italia nazionalpopolare, ricordate? Ieri, Pippo [illegible] è tornato sotto i ferri, come si dice. Sarà solo una coincidenza, [illegible] in tre mesi tante [illegible] son cambiate. L'operazione è la stessa: «Intervento di decorticazione della corda vocale destra per prolasso mucoso cordale», come recita il comunicato stampa del «dott. prof. Domenico Spartà primario otorino». Traduzione: «La pelle nelle cavità si chiama mucosa. Questa pelle quando è malata si ispessisce e da un millimetro e [illegible] può diventare di due-tre millimetri. In questo caso [illegible] bisogna togliere la mucosa malata, in modo che si riformi quella nuova». Allora, il 27 febbraio, gli levarono il tessuto della corda vocale sinistra. Ieri, quello della destra. Tutto fatto. «Fra un mese sarà a nuovo», promette Spartà.

Ma questa volta Pippo se [illegible] sta blindato, su, al terzo piano della Columbus, in una clinica privata nel [illegible] bello di Milano. «Ah, se fosse per lui riceverebbe tutti», sospira Spartà. [illegible] per lui. Katia Ricciarelli non vuole più giornalisti che invadono il corridoio. L'uomo dell'ufficio stampa, camicia a maniche corte e pizzetto alla moda, è sbrigativo e scorbutico: «Questa volta non farà più l'errore dell'altra volta». Quale, scusi? «Quello di parlare con voi». Mettiamola così, invece. Che Pippo vorrebbe, ma glie l'ha impedito il medico, professor Spartà, che è pure un amico suo dai tempi della scuola e della gioventù. «Ma certo, ma certo». A Spartà sfugge un sorriso: «Lui proprio [illegible] deve parlare, [illegible] vuole guarire bene. Solo che è duro. Pippo è un paziente [illegible] lui è uno di quelli che parla anche di notte, pure quando dorme». E poi [illegible] è più tempo di far festa. Così stavolta i giornalisti stanno relegati in una stanza a piano terra, i paparazzi abbiosciati sulle sedie come se li avessero riempiti di bromuro. Ogni tanto, una suora cinese che fa gli onori di casa: «Plego, plego, da questa parte». Il mezzogiorno scende l'équipe medica e tiene la prima conferenza stampa. Quella volta, il 27 febbraio, spiega Spartà, «non fu possibile intervenire su tutt'e due le corde vocali, perché [illegible] si uniscono in fondo come in una V, e c'è il rischio che si formino depositi che poi modificano la voce». Adesso, invece, è tutto a posto. «Entro due mesi Baudo riacquisterà la sua voce normale», dice Spartà. Non sarà più rioperato? «Non è detto. Lo [illegible] vocale può cronicizzare l'infiammazione. Pensate che tre settimane fa eravamo tra il pubblico a Roma per [illegible] puntata di Numero Uno. Prima della trasmissione la voce [illegible] quella che conosciamo, la corda vocale su cui siamo intervenuti normale. E alla fine, invece, [illegible] in condizioni disastrose, quasi sanguinavà».

Tutta colpa della fatica. [illegible] lavoro, s'intende. Troppo lavoro, cioè. Il resto, aggiunge Spartà, già in piedi sulla soglia, «non c'entra». Non c'entrano i problemi giudiziari: «Per quanto lo conosco, non mi pare che gli diano particolare emozione». E non c'entra pure il suo calvario sanitario. Perché Pipponostro [illegible] avuto altri guai, ma ne è sempre uscito bene. Ventitré anni fa, un tumore alla tiroide. E due anni fa, un'altra operazione ancora alla tiroide. Passato e guarito. E adesso? Alle cinque della sera, Spartà si riaffaccia nella stanza dei cronisti. Secondo resoconto: «Sta abbastanza bene. Vi saluta tutti ma non può scendere a farlo di persona. Naturalmente, [illegible] è in formissima e lamenta un po' di mal [illegible] gola. Abbiamo fatto [illegible] prova ed è andata bene». Solleva le braccia, uhei, «però gli ho detto [illegible] non parlare». Anzi, si è proprio raccomandato. Dalla clinica uscirà stamattina. Un salto nella sala cronisti senza dir parola. Ciao con la manina e via. L'altra volta due saluti li aveva fatti. «L'altra volta eravamo messi troppo bene», insiste Spartà. «Lui non vedeva l'ora di recuperare, di riprendere il lavoro. Adesso ha detto che si è ritirato dal video, fino a che [illegible] ha risolto tutti i suoi problemi. Meglio, per la sua salute». Ha detto così, Baudo, che questa sarà come una vacanza [illegible] lavoro: «Leggerò, ascolterò buona musica, studierò [illegible] programmi». Beh, lasciamolo in pace. Fuori, Milano manco si ferma. I paparazzi svaniscono a testa bassa. Katia è partita per un concerto, a Perugia. La suora [illegible] guarda [illegible] gente passare. Buonasera, buonasera.

Pierangelo Sapegno

A sinistra Pippo Baudo, a fianco il medico che l'ha operato. A destra Tiziana, la figlia di Baudo, lascia la clinica

Oggi sarà dimesso, la prima prova è [illegible] ritenuta soddisfacente

«Non è un paziente ideale: è uno di quelli che parlano anche di notte»

La moglie di Pippo Baudo, Katia Ricciarelli

DISAVVENTURE A LIETO FINE

Rapinano l'orologio all'attrice, i carabinieri li bloccano

La Fenech: «Mi hanno scippata ma amerò sempre Napoli»

Edwige Fenech ultima vittima illustre degli scippi che avvengono nelle grandi città

NONOSTANTE tutto, dice di amare «sempre più Napoli e i napoletani». Eppure ieri l'hanno scippata, Edwige Fenech, come spesso capita ai turisti che sbarcano al molo dagli aliscafi che collegano la città con le isole del golfo. «Ma per fortuna è finito tutto bene», dice, e racconta che «arrivavo da Capri, [illegible] appena scesa dal traghetto, mi ero infilata in un taxi assieme all'amica che mi accompagnava. I finestrini della macchina erano ovviamente aperti, dato il caldo, ho visto in un lampo che qualcuno metteva la [illegible] dentro e mi strappava l'orologio dal polso».

Ma per fortuna della signora Fenech i due scippatori già in fuga (uno a piedi, l'altro in motorino) sono incappati in una pattuglia di carabinieri in servizio prevenzione. Che hanno inseguito i due, li hanno presi e li hanno portati in caserma. Si tratta di due pregiudicati: Giuseppe Grieco, 22 anni, e G. V., 17 anni, [illegible] chissà se si [illegible] accorti di aver scippato un'attrice famosa...

Una brutta avventura, come quella capitata a gennaio a Claudia Cardinale. Era in auto assieme al marito, il regista Pasquale Squitieri, quando due giovani [illegible] vent'anni avevano approfittato del traffico caotico per scippare a lui il Rolex che aveva al polso, e a lei la borsa che teneva appoggiata sulle ginocchia.

Un doppio colpo che - data la fama delle vittime - aveva riportato Napoli sui giornali, ma nella sua immagine peggiore. Poi era toccato a Marisa Laurito, e poi a Gerardo Marotta, presidente dell'Istituto per gli studi filosofici. Infine, neanche [illegible] mese fa, Napoli ha ospitato una grande manifestazione anticippo, con un sit-in in piazza del Plebiscito, simbolo della rinascita della città, contro le violenze [illegible] strada (non solo quella a vittime illustri).

Allora, signora Fenech, come è andata?

«E' successo tutto [illegible] un attimo, [illegible] stati così veloci che [illegible] ho nemmeno avuto il tempo di spaventarmi. Sono subito [illegible] e gli sono corsa dietro, e per fortuna indossavo [illegible] paio di scarpe da ginnastica. Ma subito dopo [illegible] intervenuti quei carabinieri in motocicletta, che hanno inseguito i ladri e li hanno presi. In [illegible] però ci [illegible] finita anche io, e lì i carabinieri mi hanno stracoccolata. Mi hanno anche presentato il colonnello, insomma, mi hanno riempito di attenzioni. Non finivano di domandarmi [illegible] stavo bene, [illegible] tutto a posto. Li devo proprio ringraziare: sono stati davvero fantastici, e ho anche potuto recuperare il mio Cartier».

Che cosa pensa di Napoli, adesso? E' una città pericolosa?

«Penso che queste cose succedono ovunque. Napoli [illegible] non c'entra. Un mese fa mia madre è stata scippata a Nizza, quindi... Lì è stato peggio, si è spaventata moltissimo, ed è [illegible] sotto choc. Io Napoli la adoro: è grande, è bellissima, e poi il sindaco Bassolino ha fatto e sta facendo delle cose stupende. Sarebbe ingiusto [illegible] questa città solo perché sono stata scippata».

Naturalmente tornerà in vacanza a Capri...

«Naturalmente sì, spero prestissimo. Io adoro il Sud, e mi sento molto del Sud. Forse perché sono nata in Africa, sento moltissimo il carattere dei napoletani, e questo clima, il calore del meridione. Non sarà certo uno scippo a farmi cambiare idea, insomma».

Brunella Giovara

A Napoli

Coca-party Gioia Scola a giudizio

NAPOLI. Dovrà comparire in aula con l'accusa di aver fornito cocaina a personaggi dello sport e dello spettacolo: [illegible] giro di droga che [illegible] come scenario [illegible] il buio dei vicoli delle periferie, ma le luci soffuse di discoteche e locali notturni a Roma e Napoli. Lei è Gioia [illegible], al secolo Maria Tibiletti, 35 anni, attrice. Il gip di Napoli, Maria Aschettino, titolare dell'inchiesta sui coca-party che ha coinvolto nomi noti alle platee calcistiche e televisivo, ha deciso ieri il suo rinvio a giudizio.

Alla sbarra il 18 settembre prossimo - data della prima udienza del processo - Gioia Scola siederà accanto all'imitatore Maurizio Mattioli, il popolare Clinton del [illegible]. Escono invece di scena altri personaggi celebri: l'attore romano Claudio Amendola, figlio di Ferruccio (la «voce» di De Niro, Stallone e Al Pacino), Bruno Giordano, il goleador che ha vestito le casacche della Lazio e del Napoli. Il giudice ha stabilito che non ci [illegible] elementi a loro carico per sostenere l'accusa di cessione di sostanze stupefacenti. Tutt'al più, secondo i magistrati, possono essere considerati dei consumatori di [illegible]. Ancora [illegible] decidere la sorte dell'altro [illegible] fantasista biancoceleste, Vincenzo D'Amico, la cui posizione è stata stralciata per un difetto di notifica.

Il nome di Gioia Scola compare sull'intestazione del fascicolo giudiziario, ma nell'inchiesta figurano anche altri personaggi definiti «centrali» dell'organizzazione. Come i fratelli Vincenzo, Francesco e Daniela Buondonno ritenuti tra i promotori della organizzazione che importava cocaina dal Sud America (Vincenzo ha gestito [illegible] locali notturni, tra cui il napoletano Chacassa frequentato in passato da Diego Maradona). E come i boss del clan di Forcella Luigi e Carmine Giuliano, e Rosario Viglione, che avrebbe fatto da tramite tra fornitori [illegible] giocatori del Napoli. Tutti rinviati a giudizio per accuse che [illegible] dall'associazione per delinquere allo spaccio e cessione di sostanze stupefacenti. Tra gli imputati che dovranno [illegible] essere giudicati dal tribunale vi [illegible] inoltre Maria Romanno, indicata come una organizzatrice di festini a base di sesso e droga nelle ville dei vip ad Ostia, e Gino Vannini. Sarebbe stato [illegible] st'ultimo, dipendente dell'aeroporto di Fiumicino, a cedere a Bruno Giordano in un ristorante napoletano alcuni grammi di coca. E sempre lui avrebbe fornito la droga a Vincenzo D'Amico, in [illegible] di una partita di calcetto nelle vicinanze di Roma.

L'inchiesta è stata avviata in seguito alle rivelazioni del trafficante pentito Mario Fienga. Il collaboratore di giustizia aveva chiamato in causa, tra gli altri, anche il cantautore Franco Califano, il quale però è stato scagionato da ogni accusa nel corso delle indagini.

Gioia Scola, che durante l'inchiesta è stata arrestata due volte, ha negato con decisione gli addebiti.

Enzo La Penna

Gioia Scola

Le Soluzioni dei Giochi sono rinviate per assoluta mancanza di spazio. Ce ne scusiamo con i lettori

---

IL TEMPO

a cura di [illegible] Loffredi

LE NUVOLE SI SPOSTANO A LEVANTE. Tra il Mediterraneo occidentale e il versante di Ponente della nostra Penisola si è formata una circolazione depressionaria in [illegible] di lento movimento verso Levante. La parte più avanzata il sottolineata dal [illegible] nuvoloso esteso dalla Tunisia [illegible] regioni tirreniche e a quelle nord-occidentali. Una tale situazione è destinata a condizionare il tempo per alcuni giorni.

[illegible] dopodomani. Tempo incerto su tutte le regioni con annuvolamenti più frequenti sulle regioni di Ponente, [illegible] sono possibili piogge [illegible] locali e isolati temporali pomeridiani.

OGGI. Sul Piemonte e Valle d'Aosta, sulla Liguria, sulla Lombardia, sulla Toscana e sulla Sardegna nuvoloso con piogge locali e con possibili temporali pomeridiani. Sul resto della penisola nuvolosità irregolare, più o meno estesa, in aumento sulle regioni tirreniche.

DOMANI. Su tutto il versante occidentale e sulle due isole maggiori nuvoloso con piogge locali e possibili temporali pomeridiani. Sul resto della penisola nuvolosità irregolare con qualche occasionale pioggia sulle [illegible] di Nord-Est. La temperatura fletterà nei valori diurni.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	13	18	Bologna	16	27	Bari	14	26
Bolzano	15	28	Firenze	15	[illegible]	Napoli	15	31
Verona	15	27	Pisa	14	27	Potenza	13	29
Trieste	18	25	Ancona	14	27	S.M. Leuca	[illegible]	25
Venezia	17	27	Perugia	13	30	R. Calabria	17	28
Milano	18	23	Pescara	14	26	Palermo	16	[illegible]
Torino	15	18	L'Aquila	11	[illegible]	Catania	12	27
Cuneo	13	18	Roma Urbe	11	27	Messina	19	27
Genova	18	20	Roma Ciamp.	14	28	Alghero	[illegible]	[illegible]
Imperia	18	19	Campobasso	15	27	Cagliari	[illegible]	[illegible]

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	7	19	sereno	[illegible]	12	22	sereno
Atene	18	[illegible]	[illegible]	Londra	10	19	sereno
Bangkok	24	33	pioggia	Los Angeles	19	[illegible]	sereno
Berlino	11	17	[illegible]	Madrid	14	28	sereno
Bruxelles	9	[illegible]	[illegible]	Montreal	14	28	sereno
Bucarest	13	25	[illegible]	Mosca	7	[illegible]	sereno
Budapest	16	[illegible]	[illegible]	New York	13	23	pioggia
Buenos Aires	4	16	[illegible]	Parigi	11	[illegible]	sereno
Copenaghen	10	17	pioggia	Pechino	20	31	sereno
Dublino	6	16	[illegible]	Praga	14	21	nuvoloso
Francoforte	14	32	pioggia	Rio de Janeiro	17	[illegible]	variabile
Gerusalemme	14	24	sereno	Sofia	15	[illegible]	sereno
Ginevra	14	19	pioggia	Sydney	13	[illegible]	sereno
Helsinki	6	18	nuvoloso	Tokyo	20	27	variabile
Johannesburg	5	21	[illegible]	Varsavia	11	[illegible]	sereno
Il Cairo	17	29	sereno	Vienna	16	[illegible]	sereno

IL CASO. Mostra «riparatoria» per il grande Mackintosh

Glasgow, torna «Big Mac» il padre di tutti i designer

LONDRA

IL baffo incompreso di «Big Mac», Charles Rennie Mackintosh, incornicerebbe un sorriso stupefatto: la Glasgow, che prima lo coccolò e poi lo mise in soffitta, lo celebra con la più grande mostra di tutti i tempi in suo onore. Del leggendario designer (per tutti, l'autore delle sedie con l'altissimo schienale fatto a «scala a pioli» riprodotte da Cassina) è ricreato qui per la prima volta l'arredamento della miliare Ladies Luncheon Room, concepito nel per la sala tè Ingram Street: aspettava di essere spacchettato vent'anni.

La Mackintosh Exhibition allestita dai Glasgow Museums, aperta sabato scorso al settembre, è l'unica occasione europea vedere questa straordinaria antologia di mobili, acquerelli, schizzi e modelli di edifici che hanno fatto la storia dello *Jugendstil* internazionale. Gli americani l'hanno già prenotata a man bassa: le sue prossime tappe New York, Chicago e Los Angeles. questa è la sede naturale per vedere in dimensioni il resto dell'opera di Mackintosh disseminato per la città: la Hill House, la School of Art e i Daily Record Buildings (in la mostra organizza speciali visite guidate) confermano che «Big Mac» sta a Glasgow e alla Scozia come Gaudí sta a Barcellona e Catalogna.

Molti dei pezzi in provengono da collezioni private e non erano mai esibiti. Comprendono anche bel campione di opere dell'alter ego di Mackintosh, sua collaboratrice e moglie Margaret Macdonald. Gli anni dell'apprendistato stupendamente illustrati: vi vediamo accostati esempi più leggiadro design domestico, quale l'armadio bianco del 1898 con pannelli in piombo battuto, e acquerelli concettosi d'argomento simbolista, come *L'albero dello sforzo personale e il sole dell'indifferenza*.

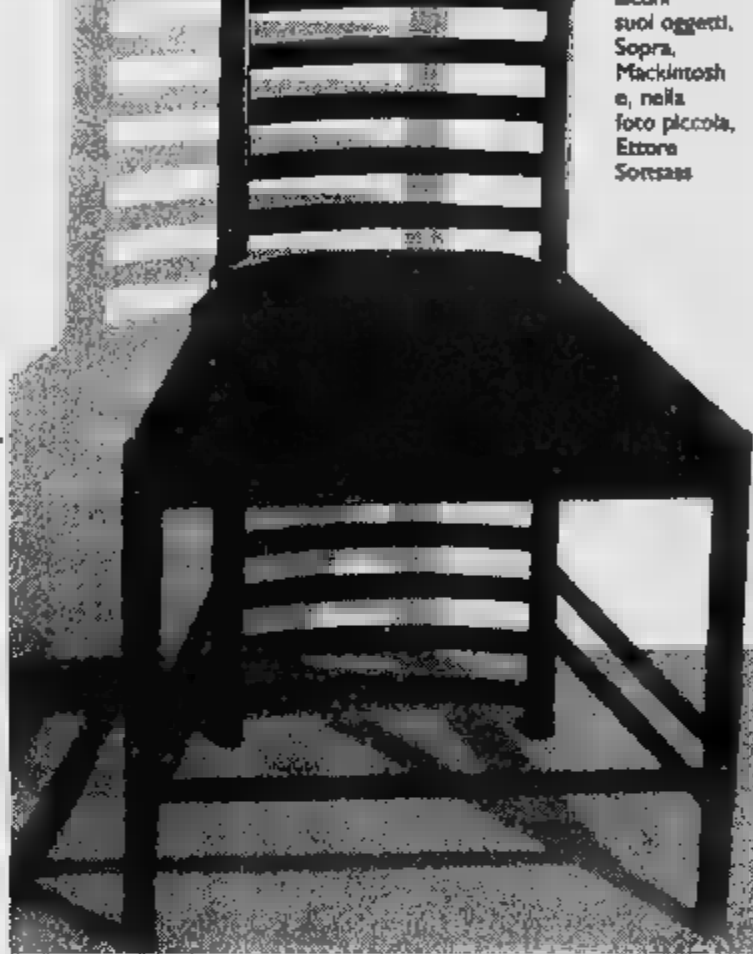
I critici che continuano a fare piroette retoriche attribuendo a Margaret l'elemento «femminile e spirituale» del lavoro dei Mackintosh e a Charles Rennie quello «mascolino e austero», adesso dovrebbero interrogarsi un po' meglio e parlare piuttosto di androginia generale della loro opera. La ha il grande merito di dimostrare che è un capriccio e un pregiudizio fare sessismo artistico su questa coppia straordinariamente dotata e affiatata. Anche se è intitolata a lui, la retrospettiva prende ad esempio le sala da tè di Argyle Street (con la celebre sedia dal poggiatesta ovale) per suggerire che si tratta di genuinamente «ibrido».

La sua città dopo averlo «tradito» ora lo celebra con evento mondiale

Gli d'oro corrispondono al periodo Mackintosh di mezzo. Dell'audace *Rose Boudoir* che spopolò salone internazionale di Torino nel 1902, *oggi* vediamo finalmente ricomposte le parti, tra cui il pannello di Margaret, *The White Rose and the Red Rose*, il massiccio scrittoio e le squisite sedie bianche di Charles con lo schienale in legno dipinto. Willow Tea Rooms, ecco il sedile a mezzaluna con un albero stilizzato a scacchiera schienale, talmente imponente da servire anche da schermo (è il pezzo più spettacolare del Mackintosh oggi ricreato da Cassina). Da una collezione privata riemerge anche drammatico scrittoio in quercia ebanizzata inteso per la Hill House, con un grosso intarsio centrale in madreperla.

Il cavallo di battaglia della mostra, la sala da pranzo delle Ingram Tea Rooms, è un trionfo di bianco minimalismo da un pannello in gesso con sei figure femminili sugge dal solito viluppo di curve fluide e slanciate. Più in basso, il fregio metallico Margaret, *La rugiada*, definisce lo spazio dei tavoli.

Il tardo «Big Mac» è anch'esso ben rappresentato. Mentre la città lo snobbava per l'acciaio del classicismo americano, lui restava fedele alle linee dello Jugendstil. Rispuntano oggi dall'oblio molti acquerelli dei tristi Anni Venti, presaghi della fine: ora esplosioni floreali, paesaggi del Sud della Francia dove i Mackintosh vivevano in esilio volontario. La Glasgow di questa fine secolo, capoluogo rinascente visive d'avanguardia, oggi fa ammenda.

Maria Chiara Bonazzi

Qui accanto, la famosa sedia di Mackintosh; più a sinistra, alcuni suoi oggetti. Sopra, Mackintosh e, nella foto piccola, Ettore Sottsass

SOTTSASS

«Un precursore del Novecento»

ETTORE Sottsass, grande design italiano, non ha dubbi: «Charles Rennie Mackintosh è uno dei primi, tra la fine dell'800 e l'inizio del '900, a tuire, immaginare le possibilità del design industriale. influenzato tutti. Certe soluzioni di colore, certi ambienti chiari sono esemplari, bellissimi. In questa semplicità che privilegia la struttura e pone in secondo piano la decorazione, il simbolismo, certamente Mackintosh, come molti altri all'inizio del '900, ha subito l'influenza delle stampe giapponesi.

Ma questo privilegiare struttura è stato profetico: «E' chiaro che in qualche modo che gli architetti Bauhaus hanno fatto proprio il messaggio di Mackintosh».

Questa mostra di Glasgow, con la successiva tournée americana, ne rilancerà l'immagine. Ma così sottovalutato? Sottsass non ne è convinto: «Ha finito i propri giorni dipingendo acquerelli nel Sud della Francia: significa che in aveva consumato tutto quello che poteva dare. Ma è anche vero che le sue intuizioni afferrate e largamente sfruttate da coloro che sono venuti dopo, il che ha messo un po' in ombra il suo valore e il ruolo. Non ho ancora visto la mostra Glasgow, posso dare un giudizio, ma credo che tutte le iniziative per far Mackintosh siano importanti. Soprattutto per diffonderne la conoscenza al di fuori degli ambienti specialistici». [s. c.]

FATTI

Poesia Pirandello

ROMA. poesia inedita di Luigi Pirandello, datata 25 marzo , che rivela un'insospettata simpatia per il neonato movimento socialista, ritenuto in grado di raccogliere molti consensi tra i lavoratori e le classi più umili e agevolare il loro riscatto, è stata rinvenuta a Roma. Lo sconosciuto testo insieme ad altre poesie inedite è stato trovato da Elio Providenti, ex direttore dell'archivio e della biblioteca del Quirinale, tra le carte pirandelliane custodite dai discendenti delle sorelle Lina e Anna del drammaturgo siciliano. [Adnkronos]

Morto Franco Fossati critico fumetti

MILANO. Franco Fossati, critico di fumetti, sabato scorso, a cinquant'anni, un'ambulanza che lo portava verso l'ospedale di Monza. Da qualche giorno si lamentava per un dolore a gamba, primo sintomo della trombosi che lo ha stroncato all'improvviso. In un mondo un po' presuntuoso come quello del fumetto, dove molti non esitano ad autodefinirsi «critici», Fossati preferiva parlare di sé come di un «divulgatore». Aveva esordito collaborando ad AZ Comics, la prima enciclopedia specializzata edita in Italia. Nel '69 era stato assunto a *Sergent Kirk*, il mensile che fece conoscere al pubblico italiano i lavori Hugo Pratt, che in quegli anni era appena tornato dall'Argentina. [g. tib.]

Amorino di Canova all'asta a Londra

LONDRA. Una statua di Antonio Canova raffigurante un amorino, recuperata in un giardino inglese dove giaceva da decenni negletta, sarà messa all'asta a Londra da Sotheby's il 4 luglio prossimo e dovrebbe un prezzo da capogiro: almeno 2,5 miliardi di lire. [Ansa]

Con Oscar si vince

MILANO. Dal 3 al 22 giugno si tiene in tutte le librerie la grande campagna promozionale «Con Oscar sicuri di vincere», che regalerà a tutti i lettori degli Oscar Mondadori premi sicuri e diversificati. L'iniziativa sarà realizzata in collaborazione con Radio Dimensione Suono.

AL GIORNALE

Le poste dimenticano Montale; solidali con la Finanza

Povero Eugenio francobolli

Mi accorgo solo ora, a giugno, che nel programma delle emissioni filateliche italiane di quest'anno non c'è un francobollo dedicato a Eugenio Montale nel centenario della . Non m'ero informato prima, perché davo per scontato che ci fosse. Si può essere più o meno montaliani, ma la mancanza di un francobollo (possibilmente bello) per Montale nel 1996 è imperdonabile. Siamo ancora in tempo a rimediare. Spero che il ministero provveda.

Carlo Molinaro, Torino

fiscale ma dappertutto

Vogliamo esprimere la completa solidarietà agli ufficiali ed agli agenti Guardia di Finanza della Settima Legione di Venezia.

Il nostro ringraziamento va in particolare a quell'ufficiale che ha saputo esprimere nell'articolo apparso sulla *Stampa* di mercoledì sentimenti di giustizia fiscale che sono anche i nostri.

Quella giustizia fiscale che deve essere garantito appunto dall'efficienza dell'amministrazione finanziaria e degli organi di controllo, efficienza che è precondizione di ogni forma di federalismo.

In questi giorni vediamo rappresentato il Nord-Est da uno sparuto gruppo di imprenditori che hanno tempo e spazio per dedicarsi a una campagna di sostegno dell'evasione e dell'illegalità.

Questa caricatura d'imprenditore trevigiano fatto tutto sé, Mercedes e Rolex d'oro al polso, non rende giustizia a una provincia laboriosa in cui migliaia di semplici lavoratori dipendenti, sono stati soggetti del successo della piccola media impresa veneta.

Diversamente dagli imprenditori del «Life» i loro dipendenti pagano regolarmente il fisco e la previdenza, e tirano avanti con salari medio bassi, lavorando in realtà dove il clima aziendale è tutt'altro che europeo, e dove, oggi, troppo spesso si rispettano i contratti di lavoro.

Questi lavoratori rivendicano il diritto di avere un fisco semplice e stampo ma anche severo contro gli evasori.

Andrea Misericordia
segretario Fim-Cisl di Treviso

Certa roba in tv non è informazione

Recentemente è stato dato un tevole rilievo al caso del bambino genovese gravemente turbato dal telefilm della serie X-Files. Sono anche state proposte soluzioni e regolamentazioni banali e ingenue che possono contribuire solo in modo parziale alla diminuzione dei danni da televisione.

Il vero problema è rappresentato dalla tendenza generalizzata e sempre più ingravescente, da parte dei media, a manipolare le emozioni del pubblico. Ogni viene presentata in modo enfatico, distorto, assillante e sboccante per far colpo sui lettori o sugli spettatori suscitando tensioni, ansie, coinvolgimenti o apprensione. Specialmente nel caso dei giovani si tratta di un vero e proprio plagio, che nulla ha a che fare con la libertà di informazione.

Come esempio vale la pena ricordare che, proprio accanto alla Luca e X-File, - presentata nel Tg 2 della del 30 maggio - la giornalista ha riferito con voce preoccupata che in futuro sarebbe forse stato possibile che gli animali potessero generare esseri umani, il tutto condito con immagini mostruose, in parte tratte dal film del terrore la notizia reale si riferiva a un esperimento transgenico tra diverse specie di roditori.

Certo, non cambierà questa mentalità, la tv resterà sempre spazzatura. Spetterebbe anche alla scuola immunizzare i ragazzi, insegnando loro a ridimensionare e decodificare i messaggi dei media.

Lodovico Benso, Torino
prof. assoc. pediatria
coordinatore Gruppo Medico Scientifico
Unicef Piemonte

LA RISPOSTA DI O.d.B.

Egregio Signor Buono, seguo sempre con interesse, simpatia e consenso gli scritti di Sergio Romano pure di Bobbio, di Bettiza, di Garrone, della Spinelli, di Vattimo e Camon. Ma il «fondo» del 24 maggio dedicato alla «Guerra alla mafia», che può esser valso al pur ottimo articolista il plauso dei farisei e delle falangi destrorse (e falsamente garantiste) del nostro Paese non mi ha convinto del tutto. Troppo facile l'assunto (che non possiamo, concordo, un profilo squisitamente puritano e rigidamente moralista...).

Enrico Bonino, Albissola (Sv)

L'Italia democrazia incompiuta

GENTILE Signor Bonino, qui lei, tra correzioni e parentesi non è molto chiaro. Conviene provare a leggere in fondo il della parentesi che dopo «Troppo facile l'assunto» con quel che segue dunque: «(che possiamo, concordo, un profilo squisitamente puritano e rigidamente moralista e, aggiungiamo pure, di teorica, immacolata democrazia condividere) ma chiaramente offensivo e non generosamente comprensivo verso chi ha visto impunemente cadere i propri compagni il piombo della mafia e della criminalità organizzata, per chi ha rischiato, a scapito delle proprie famiglie, anni e anni di paziente lavoro, ignorato e sottovalutato, prima di poter assicurare alla giustizia e aver ragione, anche se non in modo, purtroppo, definitivo della potenza occulta di un potere occulto, che stermina anche donne e bambini, ognora sostenuto e vilmente protetto e salvaguardato dai politici che hanno retto i governi e i parlamenti degli ultimi 25/30 anni...».

Questa indignazione la spinge a di getto, gentile signor Bonino, lei cerca di esprimerla tutta in un sol periodo: «Quelle grida giudicate di troppo (ma che sarebbero state di troppo in un Paese diverso dal nostro e cioè veramente democratico) non erano che la liberazione da un incubo, la protesta per quanto lo Stato non ha saputo o voluto fare e quale per chi, seduto a tavolino e certo ben più retribuito, con tali "pamphlet", può fregiarsi della nomea di perfetto democratico. Troppo facile, dottor Romano!...».

Trasmetto senz'altro la sua lettera a Sergio Romano, che, se vorrà, le risponderà. Secondo me, però, si tratta di due diverse valutazioni dell'Italia, una, quella appunto di Sergio Romano che, generosamente, ritiene il nostro Paese vera democrazia, l'altra, quella sua, che realisticamente lo ritiene una democrazia imperfetta. Forse le dispiacerà perché di solito i miei corrispondenti sono in polemica me, ma anche per me, l'Italia è una democrazia incompiuta.

Oreste del

Decisione importante Cassazione

Nei vari riferimenti complessa vicenda giudiziaria Imi/Sir, cui *La Stampa* ha dedicato grande attenzione nelle ultime settimane, mi pare sia tutto sfuggita la della Corte di Cassazione sul ricorso del pubblico ministero contro il decreto del g.i.p. di Roma che disposto l'archiviazione «per infondatezza della di della denunzia riguardante la scomparsa della procura speciale al difensore, che portò la Cassazione civile a dichiarare inammissibile il ricorso dell'Imi contro gli eredi Rovelli.

Con sentenza in data 16 gennaio la Corte di Cassazione, quinta sezione penale, annullò il decreto del g.i.p. di Roma per motivi sia di forma (la parte lesa Imi non era stata posta in grado di intervenire nella procedura e di svolgervi difese nei modi e le garanzie previste dalla legge) che di sostanza (investito di richiesta di archiviazione per rimasti ignoti gli autori del reato, il g.i.p. era andato oltre le sue competenze istituzionali intervenendo nel merito per emettere, sua iniziativa, una pronunzia infondatezza della denunzia).

Lo scrivente, che fu relatore ed della della Suprema corte, ritiene valga la di richiamare anche tale aspetto della vicenda in questione.

Ugo Genesio, Sanremo
Presidente aggiunto onorario della Corte di Cassazione

Di pensa al passato

Il filosofo statunitense Dewey scrisse che l'individuo che progetta il futuro fatalmente si rivolge sempre al passato.

L'ex pubblico ministero Di Pietro, attuale ministro dei Lavori pubblici, fra i suoi primi programmi ha proposto di servirsi carabinieri per controllare il buon andamento degli appalti in cui sarà interessato il suo ministero.

Di Pietro prima del ingresso in magistratura nei ranghi della pubblica sicurezza, ed anche in magistratura è solo nei ruoli del pubblico ministero, pubblico accusatore; detto anche il magistrato poliziotto. Forse pochi che sono autorizzati a portare la pistola ed altre armi di difesa proprio per i particolari compiti che svolge il pubblico ac-

Quello dei Lavori pubblici è un delicato e complesso settore che presuppone varie conoscenze tecniche ed esperienze in cui i carabinieri dovrebbero avere solo una funzione eventuale e sussidiaria.

Un governo che si è qualificato di centrosinistra non fa così di sé una buona presentazione.

avv. Giovanni Calvanese

Quanta nostalgia per Cartesio

Dopo aver letto, con la mia abituale attenzione, il pezzo di Enrico Benedetto: «Così Cartesio perdette la testa», il mio pensiero è andato un po' indietro nel tempo quando mie letture ho incontrato il grande filosofo francese. Una lettura certamente interessante sotto il profilo culturale, anche piacevole se pur difficile, nei suoi tenuti interpretativi.

E allora sia concesso un po' spazio per esprimere con molta nostalgia quello che, con un po' fatica, la mia memoria riesce ancora a ricordare. Di Cartesio (Renato Descartes) ricordo che è morto quando aveva soltanto anni e che fu tra i maggiori filosofi francesi, uno dei fondatori della filosofia moderna alla quale segnò principi e norme il Discorso sul metodo.

E poi piace ricordare celebre affermazione: «Penso dunque sono». E con questo Cartesio voleva significare che il «Pensiero è stesso». Essere e pensare, dunque, sono identici. Oltre al pensiero, tuttavia, Cartesio ammetteva anche l'estensione, cioè il mondo che si estende fuori di noi e le cui leggi sono le stesse che regolano il pensiero. Queste realtà corrispondono ma non si fondono, di qui il cosiddetto dualismo cartesiano.

Matematico e fisico geniale, studioso e attento osservatore dei fenomeni della , Cartesio elaborò la teoria rifrazione dei raggi luminosi. Cioè la deviazione che un raggio di luce subisce passando da uno ad altro mezzo trasparente di diversa densità.

Questo è Cartesio che mie, non più recenti, letture ricordo.

Pasquale
Aosta

La repubblica di Ceronetti

Fondata sul filo del discorso

ALL'EPOCA avevo diciotto anni [illegible] il voto era, saggiamente, [illegible] ventuno. Ero parte del coro che voleva la repubblica, il socialismo, tutto; in seguito imparai a occuparmi di cose meno futili, per esempio che [illegible] si deve usare, parlando di [illegible] lontani, il passato prossimo. Sono sicuro che moltissimi, ricordando quei giorni, useranno il passato prossimo, deturpando i loro ricordi con uno sfregio grammaticale.

La passione civile è una cosa buonissima (non averne traccia [illegible] una mutilazione grave, un disonore) finché significa fedeltà [illegible] degli archetipi: la repubblica ideale è un archetipo, né più né meno che il regno di Dio, e con qualcosa [illegible] astratto, di trascendente, di metastorico, in cuore ci s'incammina meglio verso la morte. Portata nelle lotte civili, cruente o no, è inevitabile che le sue ali s'imbrattino o che l'inevitabile delusione la cancelli del tutto.

Volere *sulla terra*, ora e subito, la repubblica ideale porta alle carretate sanguinarie del Terrore, come volere il regno di Dio porta alle repressioni di Ezechía, agli orrori dei munzeriani e al totalitarismo gi[illegible] [illegible] Calvino. L'assassino di Rabin ha certamente un progetto teocratico da realizzare con urgenza.

Cinquant'anni dopo c'è ancora in Italia un progetto ideale, la trasformazione di una repubblica con testa piccolissima [illegible] coda mastodontica in uno Stato federale, che in concreto moltiplicherebbe le piccolissime teste, ma in astratto è una buona bussola. Meglio pensare a questo, che [illegible] nulla.

Presidenziale, avrebbe dovuto esserlo subito. Esecutivi deboli e carogna sono stati come delle *madri di perdizione*.

E il figlio di quelle madri tutte uguali è questo piccolo mostro [illegible] repubblichetta parlamentare. Ce ne sono talmente, nel mondo che possiamo conoscere, di mostruosità, e gigantesche, da far sparire nel mucchio la malformata repubblica che si alimenta delle nostre travolgenti epatiti: dopotutto, [illegible] dà fastidio a [illegible] che non [illegible] abbia la cittadinanza.

L'idiozia di quel «fondata sul lavoro» [illegible] poteva che portare sfortuna.

Dicono: senza le [illegible] [illegible] sussisterebbe, ma le [illegible] troppo evidenti non sono mai le più vere. Direi che si affloscerebbe senza la bravura italiana di tener [illegible] cucito col filo, resistentissimo, *del discorso*. Con parole insignificanti eppure straordinariamente aggreganti. Ho seguito [illegible] poco, gli scorsi giorni, [illegible] dibattito parlamentare sul nuovo governo: tutti i discorsi pronunciati nelle faridiche Aule *tenevano*. C'era [illegible] ogni peripezia verbale un'ammirevole coerenza. Non importano, in un predominio nichilistico, i contenuti. Quanto più chiari [illegible] più abbietti, per impossibilità [illegible] accesso al pensare, al dire. La coesione [illegible] fatta di questo ed è a questo prezzo. La menzogna aggrega [illegible] la verità disgrega. Finché resteranno oratori, l'Italia [illegible] sarà disfacibile.

Questo vuol dire, in concreto, che [illegible] [illegible] disfacibile il suo sfacelo, composto [illegible] [illegible] inafferrabili, non raggiungibili da provvedimenti [illegible] da giudici.

«Fondata sull'irrealtà» dovrebbe [illegible] scritto in una [illegible] - davvero nuova - costituzione. Tutte le istituzioni hanno fondamento nell'irreale di una sovranità popolare che rispecchia l'irrealtà del cittadino come lo ha fabbricato la democrazia dei partiti. Lo hanno tolto dall'ubriachezza totalitaria e subito lo hanno cotto nelle formule [illegible] un cotechino, gli hanno impartito riflessi pavloviani. Nel 1946 era già così.

Ecco quello che accadde: in quel lontano inizio non ci fu nulla di *nuovo*. Le esche mentali avevano già fatto il loro lavoro e dovevano pervenire [illegible] sforzo a una constatazione [illegible] banalissima: che né per armi né per decreto [illegible] diventa liberi. In [illegible] anno di briglie sciolte e di potere i partiti [illegible] già intossicato [illegible] quaranta milioni di cervelli, tutto era già rifrittura...

[illegible]

I «Promessi sposi» riscritti da Piero Chiara: una sceneggiatura inedita del '71

I veleni segreti di Manzoni

«Ho dato ascolto alla tristezza che aveva nel cuore»

LUCIA è [illegible] morosa di [illegible] Rodrigo, nonché di padre Cristoforo e perfino dell'Innominato che però, nella famosa notte della conversione, fa cilecca. L'unico a [illegible] [illegible] digiuno è il povero Renzo costretto [illegible] consolarsi [illegible] bordelli milanesi e alla fine, ridotto [illegible] guidare il cocchio di Don Ferrante che, morta di peste Donna Prassede, ha sposato [illegible] Lucia dalla quale ha avuto un bambino chiamato, appunto, Cristoforo.

Che puttanella, questa Lucia. Ma no, anche se un po' troppo facilmente [illegible]ziente, nient'altro che una prosperosa ragazza di paese dal sangue caldo e non insensibile al richiamo dei «signori», nata [illegible] povertà, con la giovinezza passata tra la filanda e le serate fuori della porta di [illegible] a ascoltare i pettegolezzi delle comari. Così almeno [illegible] immaginata nei *Promessi sposi* [illegible] *Piero Chiara*: una sceneggiatura per il cinema del '71, tratta fuori, nel decennale dalla morte, dalle carte dello scrittore varesino custodite [illegible] Federico Roncoroni, in uscita domani nei «Passepartout» Mondadori. Nell'introduzione Ferruccio Parazzoli ci avverte che qui non si tratta dell'ennesima parodia del massimo romanzo italiano (da quella [illegible] Guido da Verona [illegible] quella del Trio televisivo Solenghi-Marchesini-Lopez [illegible] recente memoria, e c'è anche un [illegible] per bambini intitolato *I promessi topi*): «Era inevitabile: sarebbe giunta per Piero Chiara una stagione della vita in cui la sua divertita fantasia di scrittore, che tutti noi [illegible] ostinava[illegible] ad affiancare, in un accostamento tanto evidente quanto banale, a quella del Boccaccio, si sarebbe immancabilmente posata con sorridente [illegible] impaziente nostalgia sui casalinghi paesi delle geografie manzoniane, sulla carnalità nascosta dei personaggi che li abitavano e che mai, da allora, hanno [illegible] di abitarli».

Lucia e Renzo, un Don Abbondio quarantenne e una Perpetua sua coetanea dal «seno voluminoso e gli avambracci tondi [illegible] bianchissimi» che trescano e litigano («... chi è che vive [illegible] lei, che le fa da madre, [illegible] serva [illegible] anche da moglie?...»), Don Rodrigo [illegible] la servente Bernarda, l'avvocato dei poveri Rugamerda, la prostituta Schiscianus, sembrano infatti figurine della *Spartizione*, [illegible] della *Stanza del vescovo*, il Chiara più autentico. Tanto è vero che questi personaggi rivisitati, [illegible] cognomi diversi, più radicati nel mondo lombardo (Renzo ad esempio non fa Tramaglino ma Brambilla), furono l'argomento di interminabili racconti [illegible] i quali Chiara ha deliziato per anni le serate conviviali [illegible] gli amici. «Scrivile», lo incitavano. Chiara obbedì ma dopo lunghe titubanze, combattuto [illegible] [illegible] rispetto per Manzoni e il desiderio di raccontare *I promessi sposi* «come Manzoni aveva nella mente di [illegible] e che [illegible] volle mai scrivere». Dando ascolto alla fine, è lo stesso Chiara a spiegarlo nei suoi appunti, «a [illegible] delle due anime manzoniane», [illegible] quella che «si era formata con un'arrampicata intellettuale e filosofica dapprima e con una scivolata religiosa poi (...), io ho maneggiato l'altra, quella che avrebbe voluto esprimersi [illegible] dialetto milanese, quella che [illegible] carica di tutte [illegible] sue tare, dei veleni che gli serpeggiavano nel sangue e della tristezza che aveva nel cuore».

Mirella Appiotti

Renzo Tramaglino [illegible] l'avvocato Azzeccagarbugli in un'incisione ottocentesca di Francesco Gonin. A destra Piero Chiara, lo scrittore morto dieci anni fa

Lucia in mutande, con l'amante

Corre ridendo inseguita da Don Rodrigo

I promessi sposi di Piero Chiara [illegible] oggi da Mondadori. Ne anticipiamo qualche brano.

IN una stanza [illegible] Castello, sovraccarica di broccati consunti [illegible] polvere, [illegible] di tele annerite con ritratti di famiglia, la luce entra da una finestra bifora. Sopra un letto [illegible] baldacchino giocano Don Rodrigo e Lucia (...). Lucia [illegible] senza corpetto ma ancora [illegible] le gonne. Si vede il suo busto, con le stringhe allarg[illegible]e sempre più verso l'alto. Don Rodrigo è riuscito a slacciarle il busto e si trova tra le braccia i seni di Lucia che [illegible] sgorgati dalla camiciola. Lucia in mutande [illegible] camiciola aperta e sen[illegible] maniche, [illegible] ridendo intorno al baldacchino inseguita da Don Rodrigo che [illegible] a torso nudo e coi pantaloni afflosciati sugli stivali.

Lucia si alza, [illegible] [illegible] l'altare, si genuflette davanti al tabernacolo, poi si volta [illegible] la [illegible]. In sacrestia la aspetta Padre Cristoforo, un bell'uomo di [illegible] quarant'anni, magro, nasuto, con la barba bionda e fluente, due occhi [illegible] fuoco e [illegible] chioma da Nazareno.

Padre Cristoforo: Lucia! Mi sembra un secolo! E ti ho vista solo ieri...

Lucia: Sì, [illegible] non dovete venire così spesso a casa mia. La gente osserva... [illegible] anche Renzo...

Padre Cristoforo: [illegible] la [illegible] veste...

Lucia: la vostra veste! Bello, lui! Come se la gente non lo sapesse cosa ci avete sotto la veste! E sanno anche che lei si è fatto frate per una donna. O meglio perché ha sbudellato quel Conte di Vigevano che si era messo in testa di portarle via l'amica. Del resto, me l'ha raccontata lei la storia la storia...

Padre Cristoforo: Mattacchiona! Ma comunque, hai ragione tu. E' meglio [illegible] prudenti.

Renzo è sulla strada di Lecco [illegible] in pugno i capponi legati per le zampe. Agnese [illegible] Lucia sono [illegible] vicino al camino e parlano tra loro.

Lucia: Avete fatto bene [illegible] spedirlo a Lecco. Qui, mi sa che dovrebbe arrivare qualcuno... Dietro il lampo viene il tuono...

Agnese: Figlia mia! Qui bisogna scegliere! Il piede in tre scarpe [illegible] si può tenere! O ascolti il padre Cristoforo, ti sposi il tuo Renzo appena puoi e [illegible] metti sotto la protezione del Convento... Oppure non lo sposi e vai avanti così... Qualche marengo, per casa arriva... Forse ne arriveranno altri, che sarebbe ora! Che signore [illegible] questo Don Rodrigo, se non sgancia!

Lucia: Voi pensate solo ai marenghi...

Agnese: Certo, cara! O i [illegible]renghi [illegible] la protezione del Convento... che in fondo ci [illegible] mangia e ci [illegible] beve. Poi, questi spagnoli oggi ci sono e domani chissà? Lo sai che c'è la guerra. E le guerre non si sa mai come vanno a finire. Ma la Chiesa, [illegible] Francia [illegible] vinca Spagna, sempre magna. E noi pure, se stiamo attaccati al campanile: «Chi [illegible] tace al campanin / patiss mai né pan né vin».

Piero Chiara

I «Promessi sposi» nella [illegible] tv del Trio Lopez Marchesini Solenghi. In alto Ferruccio Parazzoli

PARODIA CHE PASSIONE

Da Platone a Rabelais da Petrolini a Paolo Poli

DA Omero [illegible] nostri giorni il vento della parodia soffia nei secoli. E gli autori che rifanno il [illegible] (e anche qualche sberleffo) ad altri scrittori, spesso, non [illegible] visti [illegible] buon occhio dalle vittime illustri: la più recente parodia è finita [illegible] tribunale, [illegible] Daniele Luttazzi sotto accusa per *Va' dove ti porta il clito*, riscrittura del bestseller di Susanna Tamaro. Ma la parodia [illegible] il destino di chi ha successo: è sempre accaduto, anche agli albori della letteratura, quando l'epos omerico diventava la *Batracomiomachia*, e cioè la poco nobile guerra tra rane e topi. Aristofane, poi, scriveva facendo mare[illegible] alle tragedie [illegible] Euripide. Platone, imitandole ironicamente, bacchettava le elucubrazioni dei sofisti.

Lucilio faceva la caricatura del linguaggio solenne di Ennio. Il raffinato Petronio, nel *Satyricon*, riprendeva in forma comica il severo Luca[illegible] Sotto il tiro dei frizzi e dei lazzi del Berni e del Folengo finiva lo sdolcinato linguaggio petrarchesco. François Rabelais, con *Gargantua* [illegible] *Pantagruel*, [illegible] la prendeva con [illegible] stile epico. I contemporanei di Paul Scarron leggevano divertiti il suo *Virgilio travestito* (1648-'52). Henry Fielding faceva [illegible] feroce satira del romanzo sentimentale che andava per la maggiore, *Pamela* [illegible] Richardson. Le ballate romantiche erano oggetto di tante risate [illegible] altrettante ne provocava [illegible] drammatico stile dannunziano quando veniva preso [illegible] mira dalla parodia.

Da Baudelaire a Guido da Verona, da Luciano Folgore a Paolo Poli, dai *Promessi sposi* [illegible] *Conte di Montecristo*, da *Cappuccetto rosso* a *Biancaneve e i sette nani* (in [illegible] porno), la parodia ha sedotto autori di tutti i tipi [illegible] fatto strage di opere famose. «Io sono [illegible] pallido prence danese, / che parla solo, che veste [illegible] nero, / Che si diverte nelle contese, / che per diporto [illegible] al cimitero», recitava Petrolini, benemerito in questa sofisticata arte, prendendo in giro persino Shakespeare. Anche Italo Calvino [illegible] è innamorato di questo tipo [illegible] composizioni. In *Se una notte d'inverno un viaggiatore* ha costruito un romanzo-parodia delle forme [illegible] racconto [illegible] maggior [illegible] dal poliziesco al romanzo d'avventura.

[illegible] Serri

Rossi malato: è polemica

Lo spettacolo [illegible] Paolo Rossi (foto) a Falco[illegible] era stato annullato sabato per indisposizione dell'attore. «Siamo lieti però che il comico si sia prontamente ripreso, visto che ieri ha debuttato a Pescara - ha fatto sapere l'Arco Coop in [illegible] con [illegible] - ma dopo [illegible] mattinata di trattative con la produzione per arrivare ad [illegible] economico sul recupero dello spettacolo abbiamo deciso di non riproporlo». «La [illegible] domani infatti - osserva ancora l'organizzazione - era finalizzata a garantire la fruizione della rappresentazione e a tenere indenni le parti dalle conseguenze dell'annullamento dello spettacolo [illegible] sabato: non poteva e non doveva essere quindi un'occasione [illegible] guadagno come la [illegible] del cachet quasi pieno (18 milioni) evidentemente raffigura». Insomma, 18 milioni sono troppi, in considerazione del fatto che molti biglietti sono già stati rimborsati agli spettatori «infarociti» per la serata andata a vuoto.

E il Tg3 guadagna ascolto

Nel mese di maggio l'edizione principale del Tg3 (diretto da Italo Moretti nella foto) - quella delle ore 19 - ha ottenuto in media uno share di circa il 18 [illegible] cento; quasi due punti in più rispetto allo stesso periodo dell'anno [illegible]. Domenica [illegible] giugno il tg3 delle 19 è stato seguito dal 21,77 [illegible] cento di spettatori. Superata la fase [illegible] rilancio, il Tg3, [illegible] rilevano i dati Auditel sta toccando livelli record. Questo andamento positivo riguarda tutte le edizioni della testata. Quella in onda da Milano a mezzogiorno e le altre [illegible] edizioni trasmesse alle 14,20, alle 22,30 e alle 0,30. L'edizione delle 14,20 conferma il suo carattere di giornale popolare attento però anche agli eventi della politca interna e internazionale. L'edizione [illegible] 22,30 [illegible] tor[illegible] [illegible] essere una finestra sul mondo mentre si è consolidato [illegible] successo di Tg3 Notte, [illegible] novità editoriale nel panorama dell'informazione televisiva nazionale.

Melba [illegible] chi [illegible] [illegible] posto a Tmc?

Unomattina, la bionda conduttrice si congeda, arriva la bruna sul «tappeto volante»

duello di DAME all'alba

ROMA. «Unomattina» indossa la divisa estiva: la rassicurante Livia Azzariti e il dinoccolato Luca Giurato lasciano il posto alla dominicana Melba [illegible] e [illegible] «furetto» Amedeo Goria. Un cambio della guardia com'è nella tradizione estiva del programma, ma questa volta sembra che l'autunno del mattino di Raiuno riservi altre novità. Non più infatti due spezzoni nell'anno, ottobre-giugno e giugno-ottobre ma [illegible] quattro-stagioni, con altrettanti avvicendamenti nelle conduzioni. I nomi femminili per ora sono quelli noti di Livia Azzariti che riprenderà ad ottobre, [illegible] Maria Teresa Ruta (moglie di Goria) e della [illegible] Melba Ruffo che molto probabilmente continuerà nel ruolo anche dopo l'estate.

Manca un nome, il quarto, che forse [illegible] uscirà mai perché per coprire quello spazio verrà decisa una staffetta fra le tre conduttrici. I nomi dei conduttori invece sono tutti da definire [illegible] Luca Giurato non ne vuole più sapere. «Un programma [illegible] molte soddisfazioni - dice - ma [illegible] stanco. In tempi [illegible] sospetti avevo chiesto di [illegible] venire riconfermato. Questo è stato l'anno del boom per "Unomattina": maggiore ascolto, più consenso, alto numero di contatti. Una esperienza straordinaria insieme [illegible] [illegible] grande équipe e al fianco della splendida e [illegible] troppo amata Livia Azzariti». Giurato, per spiegare quanto vorrebbe realizzare [illegible] posto di Unomattina spiega con efficacia: «Io mi sento come una fisarmonica. Mi restringo e mi dilato a piacere. [illegible] vorranno affidarmi una striscia di 10, 15 minuti mi andrà bene. Se bontà loro, decidessero per qualcosa di più ampio, come un'ora, io sono pronto ad allargarmi». Con l'amata Livia? «Magari con Livia. Sarebbe il massimo per [illegible]. Ma il programma che ha in mente com'è? «Situazioni italiane: informazione e spettacolo. Ci terrei molto a lavorare per il Tg1 dell'una e trenta».

Amedeo Goria che riceverà il testimone da Giurato fra due lunedì afferma invece che sarebbe dispostissimo a proseguire anche nell'autunno. «Se [illegible] lo chiedono, [illegible] [illegible] avanti». E di Melba Ruffo che [illegible] pensa? «Non si può che pensarne bene. La [illegible] poco ma la sua [illegible] una bella immagine rassicurante». Più rassicurante di quella di sua moglie Maria Teresa Ruta? «Passerò dall'effervescenza professionale di mia moglie alla riposante Melba. [illegible] che ci aiuteremo moltissimo. Spero che [illegible] una coppia affiatata. Difficile litigare fra noi. Molto più facile bisticciare fra moglie e marito. [illegible] che Melba ha vinto la corsa per [illegible] conduzione fra ben 35 aspiranti [illegible] ruolo e fra queste c'erano nomi di prestigio». Quali novità apporterà al programma? «Spettacolo, politica; economia, cronaca; il tutto [illegible] [illegible] agilità. Occorrerà spettacolarizzare certi temi. La penso [illegible] Guglielmi, credo che si posso far cultura anche con piccole cose».

Maria Teresa Ruta dice che non ha voluto accettare Unomattina Estate non per via della presenza [illegible] marito ma perché estenuata da una stagione televisiva stressante. «Sono 4 estati che lavoro. Adesso basta, devo pensare ai miei figli. L'ho promesso a Guendo [illegible] 7 anni e a Gian Amedeo di 4». Quale opinione ha di Melba Ruffo? «Quando mi chiesero: ma chi vedresti al tuo posto? Feci [illegible] nome [illegible] [illegible] perché [illegible] bella, elegante e pacata, non una nevrastenica». Nessuna gelosia nel vederla a fianco di [illegible] marito? «Non metto la [illegible] sul fuoco per Amedeo [illegible] per Melba sì. E' una ragazza [illegible] e quadrata».

[illegible] Boni

«Punto [illegible] sveglia [illegible] [illegible] pronta»

Melba Ruffo: «Scoppio di gioia il lavoro aiuta a crescere»

ROMA. Melba Vicens Bello di Santo Domingo sposata a Fulco Ruffo di Calabria [illegible] contenta [illegible] una bambina per essere [illegible] scelta [illegible] conduttrice [illegible] «Unomattina Estate».

E così [illegible] Tappeto volante l'ha trasportata [illegible] a Raiuno.

«Quando l'ho saputo [illegible] è scoppiata la felicità in mano. Pensi che avevo già comprato il mio bel biglietto per Santo Domingo quando mi è arrivata la notizia. Avevo fatto il provino, ma mi dicevo: "Figurati se mi prendono" e invece ci sarò io».

La sa che non potrà più far tardi la sera?

«Andrò a letto con le galline».

E suo marito [illegible] protesterà?

«Quando c'è l'amore va bene tutto».

[illegible] vero che è incinta?

«Ogni tanto si sparge questa [illegible]. No, [illegible] [illegible] vero. [illegible] se arriverà [illegible] bambino [illegible] [illegible] gioia».

Sempre [illegible] ottimista?

«Ottimista, spontanea e solare. Credo che la vita sia bella e penso che la tv possa rappresentarla bene».

E con Rispoli di Tmc come la mette?

«A lui devo riconoscenza eterna. Mi ha dato l'opportunità di vivere una tv di buon gusto in un salotto prestigioso. Mi ha insegnato [illegible] essere [illegible] [illegible] in televisione».

E adesso si considera una conduttrice di serie [illegible]

«Se sono A piuttosto che B lo deciderà il pubblico».

E' [illegible]ro che Berlusconi ha apprezzato il suo sorriso dicendole: «Lei ha una bellissima chiostra di denti».

«Sì. E' uno che se ne intende. Forse pensava d'inserirmi in qualche pubblicità per un dentifricio».

Che cosa pensa di Livia Azzariti che va a sostituire?

«Che è carina e simpatica e manda avanti [illegible] trasmissione con grande competenza».

E lei Melba com'è invece?

«Io sono curiosa e cerco la verità. Mi piace il lato umano della tv».

Ha un lato umano la tv?

«Certo. Bisogna imparare a proporre una tv [illegible] a crescere insieme al pubblico che ci guarda. S'impara da qualsiasi [illegible] e da qualunque persona».

Lei ha imparato?

«Da Tmc in "Tappeto volante" da quando ho cominciato, mi sono passati davanti 8 mila ospiti. Io lo chiamo il grande affresco umano. Ebbene, da tutti ho imparato qualcosa e ho scoperto che più [illegible] è grande e più è semplice. Sostengo che la semplicità è vincente perché disarma».

Il lavoro maestro di vita?

«Il lavoro ti aiuta a crescere».

E l'amore [illegible]

«Molto. Ma il serbatoio d'affetto [illegible] la [illegible] infanzia ai Caraibi. Ecco la mia vera ricchezza: un'infanzia semplice [illegible] [illegible] e in più l'educazione che mi è stata data».

Che intende portare in tv?

«Sì. Vorrei continuare a farlo anche a "Unomattina". Spesso penso che sono davvero fortunata: io che vengo dai Caraibi sono entrata in Europa con [illegible] chiave dell'educazione. In un mondo così, [illegible] le sembra un fatto straordinario?».

[nev. bon.]

«Una volta Berlusconi mi disse che ho bei denti: forse pensava di inserirmi in qualche spot»

Due signore del mattino: qui sopra Maria Teresa Ruta e a fianco Livia Azzariti. Dovrebbero [illegible] insieme (con Melba Ruffo) nella stagione autunnale

«E [illegible] mi prendo [illegible] [illegible]»

Livia Azzariti: «Per lavorare ho bisogno di Luca Giurato»

ROMA. La «mai troppo amata» (come dice Giurato) Livia Azzariti sogna una vacanza. Il lavoro «entusiasma e gratifica» ma una bella vacanza dopo tante sveglie all'alba è legittima. «E' così. [illegible] voglia di sole e di cose esotiche».

Abbandona [illegible] gioia?

«Come si dice: [illegible] una parte contenta e dall'altra con molta malinconia».

Sempre all'insegna dell'equilibrio?

«Ma sì. Il programma è andato bene anche quest'anno. Più svelto e con ascolti rassicuranti».

E [illegible] un Luca Giurato più pimpante e più [illegible] d'un tempo.

«Con lui sto bene. Ci capiamo al volo e ci compensiamo reciprocamente».

Però Giurato ha detto che non intende più ritornare.

«Lo [illegible] ma spero [illegible] che anche nell'autunno possa fare ancora coppia con [illegible]».

Eppure sembra deciso.

«Eppure se [illegible] a convincerlo ci sarà».

E lei non ambisce a qualche altro programma?

«Intanto farò parte della staffetta autunnale di "Unomatina". Poi vedremo se per me c'è in serbo qualche altra [illegible]».

Giurato ha detto che [illegible] vorrebbe in un suo prossimo programma.

«Sì lo so ma è tutto [illegible] [illegible] vaghezza tale che [illegible] vale la pena [illegible] parlarne».

Però [illegible] lui ci sta bene.

«Sì, io voglio Luca».

Non teme di scatenare gelosie?

«[illegible] mio fidanzato [illegible] è geloso».

Per l'estate arriva Melba Ruffo a sostituirla. Che cosa pensa di lei?

«Auguro a Melba un grande "in bocca al lupo"».

Nel [illegible] che il lupo così se la mangia?

«Ma che [illegible] dice. E' venuta varie volte ospite nella [illegible] trasmis[illegible] è una ragazza deliziosa».

A lei è stato chiesto [illegible] proseguire anche in [illegible]

«Non adesso. Mi venne chiesto però rifiutai».

Perché?

«Ovviamente per [illegible] sopravviven[illegible] ma anche per [illegible] incorrere in sovraesposizione di immagine».

Sempre all'insegna [illegible] buon senso?

«Guardi [illegible] ho i piedi per terra. Non riesco mai a montarmi più di tanto».

Il successo non [illegible] [illegible] alla testa?

«Mai. Sono molto critica nei confronti di me stessa. Poco vanitosa insomma».

Che a volte è un difetto.

«Proprio così».

Vive sola?

«Solissima».

Non le dà dell'angoscia?

«No. Quando si fa un lavoro come il mio e si ha un mucchio di amici si sta benissimo soli».

A volte sembra [illegible] nel rispondere. Perché?

«E' una [illegible] virtù la riservatezza. Mica per niente sono dieci [illegible] che sto qui».

[illegible] lì solo per questo?

«Già, ogni tanto me lo chiedo: perché?».

Perché lei è bella, brava e buona.

«Chi l'ha detto?».

Renzo Arbore.

«Davvero? Che bello, lo vorrei abbracciare Renzo, [illegible] tanto che [illegible] lo vedo».

Per forza, vede sempre Giurato. Andrà [illegible] lui anche in vacanza?

«Io vado in New Mexico da [illegible]. Chissà, forse con Luca c'incontreremo laggiù».

[nev. bon.]

IL CASO

DIMISSIONI [illegible]

Abbandono o provocazione? Oggi si riunisce il consiglio d'amministrazione

«[illegible] [illegible] vado, col [illegible] spezzato»

Giorgio Strehler lascia il Piccolo dopo 49 anni

Giorgio S[illegible]

MILANO. Me ne vado, scrive, «con il cuore spezzato, [illegible] il sentimento di sconfitta spirituale». Per ritrovare, aggiunge, la strada da solo: «Forse [illegible] fare teatro ancora, forse per insegnare, forse [illegible] scrivere, forse per far musica o forse per prepararmi soltanto all'ineluttabile grande passaggio come tutti gli uomini della Terra».

Triste e amareggiato, l'addio [illegible] Giorgio Strehler al suo Piccolo Teatro. Se ne va. Lascia dopo 49 anni la [illegible] creatura che aveva fondato quel lontano 14 maggio [illegible] '47. Un addio clamoroso, imprevisto, reso [illegible] alla vigilia del consiglio d'amministrazione del Teatro, che oggi si riunirà per decidere cosa fare: un'ultima [illegible] provocazione di Strehler per tentare [illegible] sbloccare l'indifferenza (politica) [illegible] al suo Piccolo o l'abbandono definitivo del guerriero dopo tante battaglie? Certo, la lettera aperta spedita ieri pomeriggio da Parigi, dove Strehler ha il suo secondo amore di sempre, il Teatro d'Europa, ha i contenuti e i toni di un addio non solo annunciato. Si rivolge al [illegible] pubblico, Strehler. Ne prevede lo stupore: «Non so quanti di voi capiranno che la mia decisione era inevitabile». Ne anticipa le obiezioni: «Posso dirvi solo che ho tentato in questi ultimi anni di salvare il destino di un luogo d'arte che ha sempre dato e meritato molto [illegible] più di quello che ha ricevuto». Ha fatto di tutto per il suo Piccolo, Strehler, ma quello [illegible] è successo - anzi quello che [illegible] è [illegible] negli ultimi 15 giorni - l'ha convinto che la battaglia è persa o poco ci [illegible]. Persa sul filo di lana, quando sembrava che il teatro [illegible] fosse finalmente realtà. Sembrava solo, ahimè. Tanto che 15 giorni fa, nel giorno del quarantanovesimo compleanno del Piccolo, Strehler si era presentato nella sala prove con gli attori, Giulia Lazzarini, Moni Ovadia, Fiorenzo Carpi, per la prima lettura di Madre Coraggio di Sarajevo. Cosa meglio dell'inizio delle prove di una [illegible] opera, poteva celebrare il nuovo Piccolo, la nuova sala color rosso scuro, il palcoscenico supertecnologico? Pareva fatta. E invece, ecco gli ultimi intoppi: le poltroncine che mancano, le porte [illegible] non ci sono, il collaudo che [illegible] è ancora possibile effettuare. Lungaggini burocratiche contro le quali Strehler si era lanciato con forza, sperando che il grido smuovesse chi di dovere.

Non è successo ni[illegible]. Le poltroncine sono tutte da fare, le porte non si sa dove siano, dei collaudi nessuno si preoccupa. E le prove di Madre Coraggio di Sarajevo sono state sospese. [illegible] così, prima [illegible] consiglio di questo pomeriggio, Strehler ha detto addio. «Ho tentato in tutti i modi, a voce, per iscritto, [illegible] compromessi onorevoli ma pur sempre compromessi, con gesti forti - l'ultimo quello dell'occupazione [illegible] un luogo desolato che abbiamo voluto credere [illegible] [illegible] [illegible] Teatro - ma nessuno ha risposto», spiega nella lettera aperta. [illegible] nessuno ha [illegible]strato di avere a [illegible] il destino di [illegible] Teatro, nessuno ha pensato al mio lavoro artistico di una vita e al dovere di darmi un futuro più giusto e più umano». Non lo meritavo, urla Strehler: «Ho aspettato [illegible] anni un Teatro, mi sono trovato tra le mani un giocattolo schiacciato, a 75».

In serata [illegible] arrivata la risposta del sindaco Formentini: «Dei fatti che il [illegible] denuncia nella lettera e che [illegible] gravi - ha detto - non mi sento responsabile. L'amministrazione, sulla questione del Piccolo, ce l'ha messa tutta. Il teatro c'è; certo, sulle finiture abbiamo incontrato difficoltà inenarrabili, dovute anche alla legislazione vigente sugli appalti». E ha aggiunto: «Ho apprezzato il gesto di coraggio di Strehler quando ha deciso di lavorare nel teatro anche se non completamente finito. Mi auguro che il maestro ritorni sulla sua decisione e spero di avere presto un colloquio con lui».

[a. z.]

LA [illegible]

Ecco [illegible] parte della lettera di Strehler. «Non so quanti di voi capiranno che la mia decisione era inevitabile. Non so quanti sanno che [illegible] sopravvivenza [illegible] [illegible] Teatro era in gioco da tempo (...). Io posso dirvi soltanto che ho tentato in questi ultimi anni di salvare il destino di un luogo d'arte che ha sempre dato e meritato molto di più di quello che ha ricevuto. Dalla sua [illegible] [illegible] oggi, [illegible] 50° compleanno. L'ho tentato in tutti i modi (...). [illegible] ha mostrato di avere a cuore il destino di un teatro che è stato vivo e simbolo di poesia in [illegible] città assopita. (...). Chi [illegible] ha ascoltato? Chi mi ha creduto? Così, con il [illegible] spezzato, devo ritrovare la mia strada da solo. Forse per fare teatro ancora, forse per insegnare, forse per scrivere, forse per fare musica o forse per prepararmi soltanto all'ineluttabile grande passaggio come tutti gli uomini della terra. E' [illegible]. E non posso darvi più niente».

Termina la stagione, va bene anche Bertolucci

Verdone [illegible] record [illegible] il cinema perde

Carlo Verdone: «Viaggi di nozze» [illegible] in testa alla classifica '95-'96. Qui accanto Sergio Castellitto, protagonista dell'«Uomo [illegible] stelle» di Giuseppe Tornatore, che pure [illegible] andato [illegible]

ROMA. La stagione cinematografica italiana è ormai da considerarsi conclusa, anche se alcuni titoli di registi importanti, [illegible] «Io ballo da sola» di Bernardo Bertolucci e «Le affinità elettive» dei fratelli Ta[illegible] sono tuttora in programmazione. Oggi, intanto, [illegible] aprono a Chianciano le Giornate Professionali del Cinema durante le quali gli esercenti avranno la possibilità di visionare i trailers e di discutere delle opere che cominceremo a vedere dal prossimo settembre. L'anteprima più attesa [illegible] Chianciano è quella [illegible] «Il gobbo di Notre-Dame» che la Walt Disney lancerà in Italia a Natale contro «Il ritorno di Fantozzi», regi[illegible] Neri Parenti. Tra un paio di giorni prende, inoltre, il [illegible] la Festa [illegible] Cinema, una iniziativa degli esercenti [illegible] si propone di stimolare il prolungamento della stagione cinematografica italiana, attualmente tra le più brevi d'Europa: [illegible] giovedì prossimo, e per [illegible] settimane, andare al [illegible] [illegible] sterà soltanto 7 mila lire, anziché dieci. Un [illegible] fa, a giugno, il campione degli incassi era Roberto Benigni con «Il mostro» (36 miliardi diventati poi 53 con le proiezioni in provincia e quelle estive organizzate nelle Arene), adesso per il secondo anno consecutivo un altro attore-regista italiano è maglia rosa: Carlo Verdone, diventato ormai il «testimonial» dei romani, ruolo fi[illegible] a poco tempo fa impersonato da Alberto Sordi. In testa [illegible] «Box Office» 1995-'96 troviamo dunque «Viaggi di nozze» di Carlo Verdone, con oltre 24 miliardi d'incasso e «Vacanze di Natale '95» di Neri Parenti, al terzo posto, [illegible] [illegible] miliardi raccolti ai botteghini dalle principali città. Se si fa eccezione per le zone di Firenze (dominata da «I Laureati» dell'esordiente toscano Leonardo Pieraccioni), di Cagliari («Pocahontas») [illegible] quelle di Milano, Padova e Bologna che hanno premiato il raggelante «Seven», nella stragrande maggioranza delle città «capo zona» il titolo di «campione territoriale degli [illegible] l'ha [illegible] quistato «Viaggi di nozze» che ha battuto [illegible] a 2 «Vacanze di Natale '95».

Nonostante l'exploit dei film natalizi c'è quest'anno una maglia rosa ad honorem: l'ha vinta Bernardo Bertolucci con «Io ballo da sola» che figura al dodicesimo posto della classifica con dieci miliardi d'incasso. Bertolucci [illegible] raddoppiato [illegible] botteghino, nel finale di stagione, gli incassi [illegible] Michelangelo Antonioni («Al di là delle nuvole») e di Giuseppe Tornatore («L'uomo delle stelle») che [illegible] partiti parecchi mesi prima [illegible] sull'onda [illegible] lancio promozionale della Mostra veneziana.

La presenza di due film di produzione nazionale in testa agli incassi non significa, però, che il Made in Italy sia in ripresa. Se [illegible] ci fosse[illegible] i diritti televisivi e quelli delle videocassette si conterebbero sulle dita di una mano i titoli italiani che hanno chiuso in attivo la loro [illegible] mercializzazione. Nel 1995 la produzione nazionale ha registrato un ulteriore abbassamento del numero dei film realizzati, scesi a 75 rispetto ai 95 dell'anno prima e sono anche diminuiti gli investimenti passati [illegible] dodici [illegible] da 413 miliardi a 237.

Anche per gli «analisti» della Siae [illegible] cinema in Italia ha perso spettatori nel 1995: siamo tornati a 92 milioni [illegible] biglietti venduti (nell'ottobre [illegible] '95 c'è stato un crollo del 23 per cento) contro i 98 milioni di biglietti dell'anno precedente con una perdita del sette per cento. Questa analisi non preoccupa eccessivamente gli esercenti poiché nel 1995 parecchie sale sono [illegible] ste chiuse per opere di riammodernamento. E soltanto a Roma entro [illegible] 1997 si apriranno dodici nuove sale.

«Il 1995 - [illegible] Carlo Bernaschi, presidente dell'associazione degli esercenti - è stata comunque un'annata di "magra" per [illegible] i mercati cinematografici [illegible] la sola eccezione della Francia, che ha riconquistato il 35,4 per cento del suo mercato [illegible] scapito della produzione americana [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] 54 per cento. Nei primi tre mesi [illegible] quest'anno in Italia abbiamo avuto un aumento degli spettatori, ma questa crescita si è già affievolita ad aprile e [illegible] si potrebbe evitare [illegible] il prolungamento della stagione [illegible] una migliore distribuzione dei film [illegible] dodici mesi».

Ernesto Baldo

I DIECI ITALIANI CAMPIONI D'INCASSO

1994-95

Pos.	Film	Incasso
1]	**Il Mostro** di Roberto Benigni	L. 35.952.911.000
5]	**S.P.Q.R. 2000 e 1/2 anni fa** di C. Vanzina	L. 18.579.278.000
10]	**Il postino** di Troisi-Radford	L. 13.097.301.000
19]	**La scuola** di Daniele Luchetti	L. 8.429.993.000
30]	**Uomini, Uomini, Uomini** di C. De Sica	L. 4.945.830.000
34]	**Belle al bar** di Alessandro Benvenuti	L. 4.332.422.000
35]	**Occhiopinocchio** di Francesco Nuti	L. 3.763.676.000
39]	**Sostiene Pereira** di Roberto Faenza	L. 3.595.008.000
43]	**Farinelli voce regina** di Gerard Corbiau	L. 3.277.770.000
45]	**L'amore molesto** di Mario Martone	L. 3.174.030.000

Precede il titolo del film la posizione nella graduatoria degli incassi del Box [illegible] (stagione 1994-95) che si riferisce [illegible] 86% del potenziale mercato italiano.

1995-96

Pos.	Film	Incasso
1]	**Viagg[illegible] nozze** di Carlo Verdone	L. 24.300.689.000
3]	**Vacanze [illegible] Natale '95** di N. Parenti	L. 19.956.477.000
12]	**Io ballo da sola** di B. Bertolucci	L. 9.820.432.000
16]	**I laureati** di Leonardo Pieraccioni	L. 8.602.377.000
[illegible]	**Va' dove ti porta il cuore** di C. Comencini	L. 7.070.392.000
28]	**Selvaggi** di Carlo Vanzina	L. 6.059.576.000
33]	**Al di là delle nuvole** di M. Antonioni	L. 5.222.731.000
38]	**L'uomo delle stelle** di G. Tornatore	L. 5.019.969.000
39]	**Io no spik inglish** di Carlo Vanzina	L. 4.718.704.000
44]	**La Sindrome di Stendhal** di D. Argento	L. 4.341.754.000

Precede il titolo del film la posizione nella graduatoria degli incassi del Box Office (stagione 1995-96). Il film «Io ballo da sola» [illegible] Bertolucci è [illegible] in programmazione [illegible] [illegible] «Le affinità elettive» dei fratelli Taviani, uscito dopo il [illegible] Festival [illegible] Cannes e che finora ha incassato L. 1.787.416.000.

«Ma i film [illegible] [illegible] patate»

Cecchi Gori: «Nuove regole per la tv»

ROMA. «In Italia il cinema esiste, ma è purtroppo schiavo della televisione e nessuno finora [illegible] riuscito [illegible] tutelarlo: né i politici, né [illegible] associazioni di categoria. Ed [illegible] forse per difendere l'attuale regolamentazione della "quota antenna", che nella passata legislatura, per l'opposizione di "Forza Italia", non siamo riusciti a fare passare la legge contro la pirateria dei film in videocassette. Un [illegible] che fa guadagnare soltanto la camorra e [illegible] mafia», dice il senatore Vittorio Cecchi Gori, nella sua [illegible] di produttore cinematografico [illegible] uno».

«Spero - aggiunge - che Walter Veltroni [illegible] il suo peso politico e la responsabilità del Dipartimento dello spettacolo abbia più fortuna [illegible] [illegible] per quanto riguarda la legge contro la pirateria. La televisione deve smetterla di considerare i film alla stregua delle patate. Le grandi emittenti televisive oggi acquistano "a pacchetti" e nessun vantaggio [illegible]

Vittorio Cecchi Gori: tra i suoi titoli «Il ciclone» di Pieraccioni [illegible] «Nirvana» di Salvatores [illegible]

ai produttori cinematografici quando le proprie opere fanno registrare ascolti record. L'audience, in questo caso, serve soltanto per fare crescere i costi degli spot pubblicitari. Per i manager televisivi i film sono tutti uguali. Ci vuole [illegible] nuova regolamentazione».

Cecchi Gori ha presentato ieri il listino dei titoli che vedremo [illegible] partire da settembre: se ne contano 104, di cui 12 italiani. Tra i film italiani grande è l'attesa per «Nirvana» con Christopher Lambert, Diego Abatantuono, Sergio Rubini [illegible] Emmanuelle Seigner che Gabriele Salvatores sta girando [illegible] Milano con una abbondanza di effetti speciali. «E' un'opera [illegible] alto costo industriale, dai 18 [illegible] 20 miliardi - osserva Cecchi Gori - ma "Nirvana" ha già [illegible] l'interesse di parecchi distributori stranieri. [illegible] [illegible] [illegible] a Natale [illegible] a quelli [illegible] Carlo Verdone ("Sono pazzo di Iris Love"), Leonardo Pieraccioni ("Il ciclone") e Neri Parenti ("Il ritorno di Fantozzi")». Per la prossima mostra di Venezia la «Cecchi Gori Group» punta [illegible] «Vesna va veloce» di Carlo Mazzacurati. Non saranno [illegible] pronte, invece, le opere di Faenza, Amelio, Simona Izzo, [illegible] Tornatore e di Francesca Archibugi [illegible]e, malgrado le polemiche [illegible] [illegible] suo ex produttore, ha completato il cast de «Il vento» con i contratti sottoscritti da Sergio Castellitto, Stefania Sandrelli, Philippe Noiret, Valeria Bruni Tedeschi.

(e. b.)

PLATEA 7 [illegible]

Pavarotti & Abbado per Ferrara
Il tour dei Deep Purple in Italia

Opera in lingua originale al Teatro Comunale di Bologna dove oggi debutta «Tristan und Isolde» di Wagner. Christian Thielemann è il direttore d'orchestra, regia di Ruth Berghaus, [illegible] [illegible]ikki Siukola, Gabriele Schnaut, Anne Gjevang.

Lirica anche al Carlo Felice di Genova dove fino al 15 va in scena «Les contes d'Hoffmann» di Jacques Offenbach. Nel cast Luciana Serra, Giuseppe Sabbatini, Giorgio Surjan, regia di [illegible]go De Ana. Orchestra diretta da Peter Maag.

Prime italiane [illegible] 6 al Piccolo Teatro di **Firenze**. «Acrobats of God» del coreografo americano Richard Move [illegible] «Les surprises de mnémosyne» di José Montalvo. Prosegue fino al 15 la rassegna «Fabbrica Europa - Il disordine delle arti» nell'ex Stazione Leopolda. Il 6, in prima nazionale, danza [illegible] la Compagnia Virgilio Sieni in «Aiôn» e il gruppo Progetto per Sheherazade in «Studio n° 1».

Debutto nazionale il [illegible] al Teatro Stabile Biondo di **Palermo** di «L'histoire du soldat» di Stravinskij. Con Anna Farinella, Peter Weismann e Werner Eckl che firma anche la regia. Direzione orchestrale affidata [illegible] Aldo Lombardo.

A **Milano**, Basilica di [illegible]. Marco, il 6 si conclude il ciclo di [illegible] della V edizione delle «Settimane Bach». Concerto della Munchener Bach-Chor und Orchester diretta da Hans-Josef Schneidt. Dal 10 al Teatro Smeraldo il testo di Barbara Alberti «Donne di piacere», [illegible] Marisa Berenson, Giuliana Calandra, Corinne Cléry, Heather Parisi, Carmen Russo [illegible] Anna Kanakis. Lo spettacolo, fino al 13, raccoglie fondi a favore dell'Associazione nazionale per la lotta contro l'Aids.

«Porte aperte al cinema» è [illegible] titolo dell'iniziativa in programma a **Palombara Sabina** (Roma), il 7 e l'8 nell'ambito del Festival delle Cerase. Vengono presentati i trailers dei prossimi film in uscita in Italia.

Dal 7 a **Bellaria - Igea Marina** (Rimini), la 14ª edizione della rassegna «Anteprima per il cinema indipendente italiano». Tra le sezioni in concorso, un premio speciale e una retrospettiva con [illegible] film stranieri. Fino all'11, informazioni al numero 0541/349.583.

Si inaugura il 7 [illegible] **Ravello** (Salerno) la XLIV edizione del Festival Musicale. Nei Giardini di Villa Rufolo il pianista Ingeborg Baldaszti [illegible] con l'Eichendorff Quintett in brani di Haydn, Beethoven.

Ultimo concerto l'8 al Teatro Comunale di **Ferrara**. Claudio Abbado dirige la Chamber Orchestra of Europe [illegible] Luciano Pavarotti in arie di Verdi, Haydn, Brahms.

Dal 10 al 16 **Genova** ospita la 1ª edizione del Festival «Cantar [illegible] Costa», rassegna dedicata al Brasile e alle sue arti, musica, arti visive, cinema. Iniziativa in programma pres[illegible] i Palazzi Ducale e Tursi, i Teatri della Tosse, Carlo Felice e della Corte.

[illegible] - Ritornano in Italia i **Deep Purple**, [illegible] 6 a Pordenone, 7 Torino, 8 Milano, [illegible] Bolzano, 10 Bologna. **Vicente Amigo** l'8 A Monfalcone. **Ligabue** il 4 a Reggio Calabria, 6 Lecce, 8 Roma. **Umberto Tozzi** il 6 a Roma. Il 6 a **Bologna** è prevista la serata «Teste vuo[illegible] ossa rotte» con [illegible] bands Pennywise, Sick of it All, Whi[illegible] Devil, Joykiller, Snapcase, Sublime e Despair. **Dhamm** l'8 [illegible] Belvì (Nuoro), [illegible] Roma. Unico concerto italiano dei **Tears [illegible] Fears** il 10 [illegible] Milano. **Jeff Trachta** [illegible] **Bobbie Eakes** oggi a Milano. **Manic Street Preachers** il 9 [illegible] Milano. **Paul Bley, John Taylor** [illegible] **Rita Marcotulli** l'8 a Vicenza. [illegible] [illegible] [illegible] 4 all'8 [illegible] nuovo [illegible] Teatro Sistina di Roma. **Burning Spear** il [illegible] [illegible] Roma, [illegible] Firenze, 7 Milano, [illegible] Gaio di Spilimbergo (Padova). **Gen Rosso** il 6 [illegible] Omegna, [illegible] Melegnano (Milano), 10 Casalmaggiore (Cremona).

TIVU' TIVU'

Ma i piccoli spettatori spietati si rifiutano di guardare dai vetri

CERTAMENTE i bambini più furbi dei grandi, non si fanno cuccare dai programmi dove gli altri si divertono e loro guardano dai vetri. L'altra è andata in onda su Raidue, in collegamento da Sestri Levante, «C'era una volta», una trasmissione ispirata ad Andersen e realizzata «proprio per i bambini», come sottolineava a tutto sorriso Maria Teresa Ruta, affiancata da Piero Marrazzo e Armando Traverso. In verità (e si vede dall'ascolto) i piccoli telespettatori, che spesso dettano la scelta di visione dei genitori, hanno snobbato allegramente le due dedicate a loro, preparate in collaborazione con l'Unicef e uno scopo nobile, l'aiuto alla rinascita di Mostar e dei suoi ospedali. I piccoli telespettatori, grazie alla lucidità e alla spietatezza dell'infanzia, hanno ragione: proviamo un po' a dire che divertimento c'è a seguire altri bambini che giocano al posto loro. E non si possono neanche immedesimare nel gioco, che risulta improponibile, a distanza: si fa, essendo in casa, per la spiaggia andando a recuperare gli oggetti che ricordano una fiaba? L'esperienza serale di un altro programma tutto per i bambini, «Arriba arriba», con Heather Parisi, andò malissimo. I ragazzini concepire, forse, programmi per loro durante il giorno, che li facciano giocare sul serio e li coinvolgano, o gli mostrino i cartoni animati. Ma la sera amano i programmi dei grandi, sappiamo bene come a esempio «Striscia la notizia», notiziario trasversale quant'altri mai, sia amatissima proprio dai piccini. Scioccherelli sono i grandi, che invece si divertono a vedere giocare i cosiddetti «vip», a sentir raccontare i primi incontri, i primi amori, le tappe salienti della loro carriera, partecipando contemporaneamente a stolidi quizzetti. L'occasione del programma di Raidue era quell'incontro «Fiaba, televisione e new media», che si è svolto a Sestri Levante e dove è intervenuto anche il presidente Scalfaro, che ha ricordato come la televisione non debba usata quale baby sitter. Com'è vero, ma basta un intervento autorevole per cambiare la società. E bastano neanche programmi come questo, pieni di buone intenzioni ma poi poco appetibili per i televisivamente smaliziati bambini contemporanei.

Domenica hanno trionfato i festeggiamenti per i anni della Repubblica: programma «clou» la «Giornata speciale» condotta su Raiuno da Bruno Vespa. La miscellanea di ricordi, testimonianze, canzonette, la memoria dei vecchi, dei costituenti, Iotti e Andreotti, i fervorini dei nuovi, Berlusconi e D'Alema, hanno attirato 3 milioni 827 mila spettatori. Non è riuscita neanche l'orchestrina di Renzo Arbore con i brani d'epoca a risollevare il morale di un programma rievocativo fiacco, troppo in bilico tra il varietà e la storia. La contaminazione tra i generi è una strada che può dare molta soddisfazione, ma che genera anche rischi. Per dirla i «cliché» di Carmen Lasorella: il rischio che alla fine gli spettatori si trovino di fronte a qualcosa che non è né né pesce.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Un giallo per Lancaster

1973, Raitre alle 20,30; dur. 144'

Michael Winner racconta l'incredibile storia d'un agente della Cia sospettato di essersi venduto ai russi e che finisce sulla lista delle persone da eliminare da parte del killer francese Scorpio. Ma il sicario è stato allievo della sua futura vittima e quindi sente di avere per lui un debito di riconoscenza. Uno dei più bei film di spionaggio sulla fine della guerra fredda, con Burt Lancaster, Alain Delon e Paul Scofield.

L'ESTATE IMPURA

1987, Rete 4 alle 23,15; dur. 102'

Philippe Noiret è un ispettore che indaga su una serie di assassinii. Intrigante giallo di Deferre con belle ragazze e buoni attori.

IL CORAGGIO DI NANCY

1995, Canale 5 alle 20,40; dur. 104'

Realizzato per la tv-cavo americana da Bradford May è una storiaccia attuale: un maniaco che sequestra due donne lasciandone una in fin di vita e l'altra ferita. Quella che si salva, Nancy, fa arrestare il maniaco, ma ne viene perseguitata quando costui esce di galera. Nel cast ci sono Marilù Henner, Doug Savant.

STORIE DI

1990, Tmc alle 20,30; dur. 105'

Non poteva che esserci lo zampino di Woody Allen in questa commedia familiare che vede due sposi, alla ricerca di un modo per festeggiare un anniversario, che improvvisamente scoprono di non essere felici. Una scenata in pubblico, poi la rappacificazione per salvare capre e cavoli. Protagonisti della vicenda familiare sono Woody Allen, Bette Midler, Bill Irwing, Daren Firestone. Regista della commedia è Paul Mazursky.

QUELLE STRANE OCCASIONI

1976, Rete 4 alle 22,45; dur. 115'

Stefania Sandrelli e Alberto Sordi sono i protagonisti della commedia messa in scena da Luigi Comencini, ad episodi, uno dei quali è centrato sull'incontro casualissimo, ma decisivo in cui un (Sordi) e una caliente ragazza (Sandrelli) rimangono chiusi in un ascensore a Ferragosto, in un palazzo quasi deserto.

YOUNG GUNS - GIOVANI PISTOLE

1988, Tmc alle 23,05; dur. 107'

I primi passi della carriera di Billy The Kid raccontati da C. Cain come una leggenda giovanile ed eroica. Un tutto di figli d'arte con Emilio Estevez e Kiefer Sutherland.

ANTENNA

Intervista esclusiva a Erich Priebke con commento, nelle celle di via Tasso, di alcuni ex prigionieri dei nazisti (*Speciale Mixer*, Raidue, ore 22,50), Giordano Bruno Guerri parla di ateismo (*Italia mia benché*, Raitre, ore 13), Monica Ciccolini vuol far riaprire le case chiuse (*Tappeto volante*, Tmc, ore 16), Mara Venier presenta la moda per l'estate da Sanremo (*Domenica in... Sanremo moda*, Raiuno, ore 20,50), i Simply Red presentano il nuovo video al *Festivalbar* (Italia 1, ore 20,30).

MONDIALE

Un uso nuovo dello spot da parte della Narduzzi (leader barese nei divani) e della Gd di Bologna (macchine per imballaggio di sigarette): con brevi commercial sulle reti locali cercano personale specializzato. L'idea di ricorrere anche alle reti nazionali è stata scartata subito: nessuno è disposto a trasferirsi e gli operai specializzati hanno in genere già un'occupazione nelle loro zone. La Gd - che ha fatto di tutto per trovare manodopera di stare alle macchine destinate al controllo numerico - ha anche una scuola interna e, se dovesse andare a vuoto la campagna (le telefonate arrivate finora sono una ventina e solo quattro-cinque sembrano giuste), ricorrerà alla risorsa estrema: giovani senza esperienza addestrati da lei stessa.

SUD

Anche se il mercato degli investimenti pubblicitari è in ripresa (quest'anno si prevede un + 8-10% rispetto all'anno scorso), l'idea di stornare parte del budget dalle tv nazionali a quelle locali sta prendendo lentamente piede. Il ragionamento è, crudelmente, questo: il volume di vendite al Sud di certi prodotti non giustifica campagne generaliste sulle reti nazionali. Le favorite da questa deviazione di tendenza sarebbero *quindi le tv locali del Nord*.

Tra le della crisi Fioravanti di Bologna (tortellini, dal 1822, gli ultimi 25 lavoratori sono stati messi in mobilità) c'è secondo il sindacato anche una sensibilità al problema dell'investimento pubblicitario. Andrea Fabbri, della Flai-Cgil: «Cinque anni fa Giovanni Rana era uno sconosciuto, oggi con la pubblicità è un leader».

TG

Un sondaggio su 1800 americani del Pew Research Center ha accertato che solo il 42 per cento del campione segue regolarmente i tg, il per cento dell'anno scorso e il per cento di due anni fa. In forte ribasso anche l'indice di credibilità. Per tutti, i dati della Cnn, la rete più colpita dalla crisi: solo il per cento del pubblico la giudica affidabile, contro il 41 dell'anno scorso. La crisi sarebbe stata provocata soprattutto dalle fonti informative alternative (personal computer, Internet, ecc.). Alla domanda: ha visto un telegiornale ieri?, ha risposto di sì il 59 per cento degli intervistati contro il 74 per cento del '94.

Giorgio Dell'Arti

Foto: Venier, Rana

RAIUNO

MATTINO E POMERIGGIO

Telegiornale: 6,30 (9647433); 7 (2076); 7,30 (5162); 8 (6691); 8,30 (6094); 9 (9723); 9,30 (8915365); 11,30 (3757064); 12,30 (71556); 13,30 (12162); 18 (46094); 20 (655); 23,15 (8386549); 24 (6563)

6,45 **Uno mattina**, attualità con Livia Azzariti, Luca Giurato, Pino Strabioli (1019520)
Giungla di bellezza, film drammatico di Val Guest (G.B., 1964). Con Ian Hendry, Janette Scott, Ronald Fraser, Edmund Purdom (6722471)
11,35 **E.N.G. Presa diretta**, telefilm (6817384)
12,25 **Che tempo fa** (5919029)
12,35 **La signora in giallo**, telefilm (5339075)
13,55 **Tg 1 - Muoversi** (9550297)
14 — **Tg 1 - Economia** (92384)
14,10 **Navigator**, film fantastico di Randal Kleiser (Usa, 1986) (7751...)
15,50 **Solletico**, varietà (7308926)
15,55 **Il fantastico mondo di Richard Scarry** (3864891)
16,10 **Duck Tales**, cartoni (3595988)
16,40 **Reboot**, cartoni (7348346)
17,30 **Zorro**, telefilm (70076)

SERA

17,50 **Oggi al Parlamento** (7580988)
18,10 **Italia sera**, attualità (790013)
18,50 **Luna park... con Milly Carlucci** (4518346)
Tg 1 - Sport (90758)
20,35 **Luna Park - La zingara**, varietà (9470148)
20,50 **... in... Sanremo Moda**, varietà. Conduce Mara Venier. Regia di Simonetta Tavanti (56876029)
Cliché, attualità (895158)
Maestrissimo, (1793389)
Green, (9001056)
1 — **XV edizione del premio «Grinzane Cavour»**, attualità. Dal Castello di Grinzane Cavour (Cuneo) (1384016)
1,20 **L'avvertimento**, film poliziesco di Damiano Damiani (Italia, ...). Con Giuliano Gemma (69001414)
3,05 **Il cappello sulle ventitré**, varietà (3584132)
minuti con Rodriguez, (3278747)
4,10 **Doc Music Club**, musicale (1575478)
4,30 **Diplomi universitari a distanza**, documenti (6858124)
5 — **Euronews**, attualità (81439834)

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (9983520); 13 (3723); (13839); 17 (65487); 18,20 (7594181); 19,45 (7121517); 20,30 (97617); 23,50 (747100)

7 — Cartoni. - ... zurro - . Documenti. **Nel regno della natura** (5969471)
9,10 **pezzo di cielo**, (1384276)
10,05 **Hood l'invincibile arciere**, film avventura di José Luis Merino (Italia/Spagna '71) (5804029)
12 — **La grande vallata**, telefilm (14926)
Tg2 - Salute (6810)
14 — **Bravo**, attualità (11433)
14,05 **Quante storie flash**, varietà (550742)
14,40 **... si ...** soap opera (337723)
15,10 **Santa Barbara**, soap (5000549)
16,05 **... la Vandamme** Dedicato alla Francia (terza e ultima parte) (4157094)
17,45 **Tg2 - ... Trenitrè Estate** (987926)

18 — **In viaggio con ... bile** (44836)
Bravo ... legge, attualità (8184348)
18,35 **Tgs Sportsera** (35988)
18,45 **L'ispettore Tibbs**, telefilm *Pazzo d'amore* (4186723)
19,35 **Tgs - Lo sport** (5968855)
Go-Cart (1141723)
20,50 **I ragazzi del muretto**, telefilm. *A scuola d'amore* (525891)
22,50 **Mixer**, attualità con Giovanni Minoli (9217765)
0,40 **Piazza ... di notte**, varietà (5125785)
0,50 **Tenera è la notte**, varietà (8191686)
1,45 **Bolo 5113**, telefilm. *Un sequestro senza denuncia* (3621211)
2,30 **Séparé** (9007414)
2,45 **Diplomi universitari a distanza**, documenti (16906143)
5,40 **Speciale ...** con Orupi, Zucchero e Fornaciari (12584389)

RAITRE

Telegiornale: 6 (37988); 12 (26510); 14 (85568); 14,20 (970452); (49365); 18,35 (705839); (33568)

8,... **Schegge** (8924013)
8,50 **Il traditore**, film d'avventura di John Ford (Usa, '35), con Victor Mac Laglen, Una O'Connor, Wallace Ford (4927146)
10,10 **Discorso del presidente della ... in occasione del ... Costituzionale** (8451013)
Telesogni, attualità con Claudio Ferretti (7060907)
13 — **Italia mia benché**, attualità con Giordano Bruno Guerri (97100)
13,25 **VideoZorro**, attualità con Oliviero (942433)
14,50 **Tgr** (9471742)
15 — **Tgs - Pomeriggio sportivo**
— — **Tennis: Internazionali di Francia**, dal Roland Garros (Parigi) (83520666)

20 — **Blob**, varietà a cura di Enrico Ghezzi e Marco Giusti (723)
Scorpio, film di spionaggio con Burt Lancaster, Alain Delon, Paul Scofield, Joanne Linville (17100)
22,30 **... 3**, attualità con Lucia Annunziata, regia di Maurizio Fusco (4347655)
23,50 **Prima della prima**, lirica: **Lucia di Lammermoor**, di Gaetano Donizetti (7202638)
Tg3
— — **Punto e a capo**
— — **In...**
— — **N... cultura** (7109834)
1,10 **Fuori orario**, varietà, presenta: **Il sipario strappato**, a cura di Enrico Ghezzi, Giorgini, Marabello, Meloni, Turigliatto (2903872)
2,10 **Prove tecniche di trasmissione** (86070495)

CANALE 5

Tg5: 13 (16687); 20 (26029); 22,45 (8308926); 24 (84747)

8 — **Tg5 - Prima pagina** (69890153)
8,45 **Maurizio Costanzo Show**, varietà con Maurizio Costanzo, Franco (57786742)
11,30 **Forum**, attualità con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri, Chiara Sani, Fabrizio Bracconeri (295013)
13,25 **Sgarbi quotidiani**, attualità con Vittorio Sgarbi (2381365)
13,45 **Beautiful**, soap con Ronn Moss, Katherine Kelly Lang, Hunter Tylo, John McCook, Susan Flannery, Dylan Neal, Barbara Crampton (2841278)
14,15 **I Robinson**, telefilm con Bill Cosby, Malcolm-Jamal Warner, Phylicia Rashad (259471)
14,45 **Casa Castagna** (6144636)
15 — **Allacciate le cinture, viaggiando s'impara** (68891)
15,25 **Le prove di strada di «Bim bum bam»** (1495742)
16,30 **Hillary**, cartoni (9810)
17 — **E' un po' magia per Terry e Maggie**, cartoni (63297)
17,25 **Il villaggio dei corsari**, telefilm (5498568)

17,30 **Milly, un giorno dopo l'altro**, cartoni: *Milly va a scuola* (3146)
— **Ok il prezzo è giusto**, quiz con Iva Zanicchi; regia di Rossano Mancin (23162)
19 — **La ruota della fortuna**, quiz con Bongiorno, Antonella Elia; regia di Mario Bianchi (8384)
Striscia la notizia, varietà con Lello Arena, Enzo Iacchetti; regia di Riccardo Recchia (6921588)
Il coraggio di Nancy, film tv thriller, con Marilu Henner, Dong Savant (2158723)
23,15 **Maurizio ... Show** (253346)
1,30 **Sgarbi quotidiani** (4524563)
1,45 **Striscia la notizia** (4739143)
2 — **Tg5 - Edicola** (7814124)
2,30 **Le frontiere dello spirito**, attualità (7822143)
3 — **Tg5 - Edicola** (7823872)
3,30 **Target**, attualità con Gaia De Laurentiis (7833259)
4 — **Tg5** (7894380)
4,30 **Nonsolomoda**, attualità (4613696)
5 — **La ... coppia**, telefilm: *La metropolitana* (4614327)
5,30 **Tg5 -** (88245230)

ITALIA 1

... Aperto: 12,25 (2150365); (15966)

6,10 **Dear John, poor John**, telefilm
— — **... con fantasia**, cartoni
— — **Un videogioco per Kevin**, cartoni
— — **Tutti svegli con «Ciao Ciao»**
— — **Tartarughe Ninja ... - Zero in condotta**, cartoni
— — **Sorridete con «Ciao Ciao mattina» - Piccolo Lord**, cartoni
— — **La posta di «Ciao ...»** (60720639)
Secondo noi (R) (4613704)
9,15 **Super Vicky**, telefilm (6995100)
9,45 **Genitori in blue jeans** *Doppia coppia* (1ª parte) (5951617)
10,30 **L'Italia del Giro**, sport (11365)
11,30 **Adam 12**, telefilm (9320384)
12,45 **Fatti e misfatti** (4761968)
12,50 **... o sport** (671926)
13 — **Una spada per Lady Oscar** (82810)
13,20 **I protagonisti**, varietà (7553365)
13,30 **Lupin, l'incorreggibile Lupin** (7094)
14 — **L'ispettore Gadget**, cartoni (88836)
14,25 **Fax ... Club**, varietà (9981452)

14,30 **Colpo di ...**, attualità (6742)
15 — **Ciclismo. 79° Giro d'Italia: Losanna-Biella** (17ª tappa) (79452)
17 — **Studio tappa** sport (27988)
18 — **Primi baci**, telefilm: *Il tutto per tutto* (9297)
18,45 **... noi**, attualità (5804...)
18,50 **Studio sport** (615297)
19,05 **Baywatch**, telefilm: *Qualcuno da sorvegliare* (230100)
20 — **Gli amici di papà**, telefilm: *Il nostro primo spot* (5029)
20,30 **Festivalbar '96**, musicale, con Amadeus, Alessia Marcuzzi, Corona (6529655)
— **Giro sera**, sport (9433)
23,30 **Fatti e ...** attualità (70549)
23,40 **Streetjustice**, telefilm: *Bianchi contro neri*, con ... Weathers, Bryan Genesse (5289487)
0,40 **Italia 1 sport**
— — **Studio sport** (4406358)
1,50 **... minori**, film commedia (Italia, '92) (30248495)
4 — **Venerdì 13**, telefilm (4313308)
5 — **... 12**, telefilm (4317124)
5 — **Jenny e Chachi**, telefilm (36058196)

RETE 4

Tg 4: 11,30 (1533623); 13.30 (8278); 19,25 (704100); 23,30 (3163177)

6 — **Piccolo ...**, telenovela (9385)
6,... **I Jefferson**, telefilm (7384)
7 — **... economico**, attualità (41094)
8 — **Wings**, telefilm (2029)
8,30 **Speciale sul ... tv «La ... della città»**, attualità (1704)
9 — **... volto, ...** (6549810)
... e croce, attualità (1041162)
10 — **...ara**, telenovela (3549)
Renzo e Lucia, telenovela (33076)
11,40 **La ... dell'amore**, telenovela (7078926)
12,30 **La casa nella prateria**, telefilm (92033)
14 — **... bella**, attualità (19029)
14,05 **Sentieri**, soap opera (8384365)
15,30 **Come ... mamma**, film commedia con Stefania Sandrelli (2ª ed ultima puntata) (727926)
17,45 **... giorno**, attualità (2120520)

18,50 **Game boat**, varietà
— **Sailor ... e il ... del cuore**, cartoni
— **I Puffi sanno...**, cartoni (1570988)
20,40 **Le signore della città**, film tv drammatico di Beppe Cino (Italia, 1995). 1ª puntata (6430617)
22,45 **Quelle strane occasioni - L'ascensore**, film commedia (Italia, 1976) con Stefania Sandrelli
23,15 **L'estate impura**, poliziesco di Pierre Granier-Deferre (Francia/Italia, 1987). Con Stefania Sandrelli (9913384)
2 — **Rassegna stampa** (6261785)
... te bella, attualità (3970940)
2,20 **Come ... mamma**, film tv commedia. 2ª puntata (r.) (94731056)
4,10 **L'uomo da ... milioni di dollari**, telefilm (2278230)
5 — **Rassegna stampa** (2181785)
5,10 **Kojak**, telefilm (24379292)

RADIOUNO: Gr. 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 19; 22; 23; 24 7,40 L'oroscopo; 8,30 Radio anch'io; 10,05 Telefono aperto; 10,35 Spazio aperto; 11,35 Zapping; 12,10 Tendenze; 12,35 Medicina e società; 13,30 I cerchi e le stelle; 14,05 Casella postale; 14,15 Nonsoloverde; 14,30 Speciale Giro d'Italia. 17ª tappa; 17,30 L'Italia in diretta; 18,10 Uomini e camion; 18,20 I mercati; 18,30 Radiohelp! 19,25 Ascolta, si fa sera; 19,40 Zapping; 20,40 Speciale Bosnia; 21,05 Radiosport; 22,45 ... Parlamento; 23,10 Le indimenticabili.

RADIODUE: Gr. 6,30; 7,30; 8,...; 10,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30 7,15 Momenti di pace; 8,05 Fabio e Fiamma e la «trave nell'occhio»; Doppia indagine per il Commissario Ferro; 9,10 Golem; 9,30 Ruggito del coniglio; 10,30 Zorro 3131; 12 Mezzogiorno con Mina; 12,10 Gr Regione; 12,50 Il Buffalmacco; 13,45 Anteprima di Radioduetime; 14 Ring; 14,30 Radioduetime; 15,05 Hit Parade; 20 Masters; 21 Planet rock; 22,40 ... parlamentare; 22,45 Io direi.

RADIOTRE: Gr. 8,45; 13,45; 18,45 7,30 Prima pagina; 9 Mattino tre; Prima pagina; 9,40 Mattino tre; 10,30 Terza pagina; 10,40 Archivio del jazz; 11,10 Grandi interpreti; 11,45 Pagine; Mattino tre; 12,30 Palco reale; Una crociera di sogno; 13,50 Storie di musica; 14,15 Lampi di primavera; 19,15 Hollywood party; 19,45 I cerchi e le stelle; 20,15 Radiotre suite; 20,30 Jazz Fest '95.

TMC MONTECARLO

6,30 **Cnn**, attualità
8 — **Buongiorno Zap Zap** (4205617)
9,30 **Sampei, il nostro amico pescatore** (3869278)
Buongiorno Zap Zap (4216839)
— **Televendita** (80902)
11 — **Agenzia** (70084)
12 — **Charlie's Angels**, telefilm (74810)
13 — **Tg** (59471)
Tmc sport (2397549)
La signora e il fantasma, telefilm (4520)
14 — **Film** (478384)
— **Tappeto volante**, varietà (458520)
18 — **Zap Zap**, varietà (3387297)
19,10 **The Lyon Trophy show** (653278)
19,45 **Tmc sport** (839742)
20 — **Tg** (9655)
... amori e infedeltà con Woody Allen (5585013)
22,45 (6231128)
Young Guns - ... pistole (3776723)
1 — **Tmc domani** (1778414)
... Angels, telefilm (6845282)
3,10 **Tmc** (5878740)
4 — (73331704)

TELE +1

11 — **... smarriti**, film
13 — **Speed**, film (2121810)
15,10 **Target**, film (8885636)
17 — **Tele+1 bambini** (421162)
19 — **Intrappolati ... spazio**, film (396487)
21 — **Il soSia**, film (287549)
22 — **La ...** film (2372810)

TELE +3

21,30 **Tchaikovski: Quartetto d'archi n. 1 op. 11**
22,30 **Classica: Concerto sinfonico** (80115385)

TELE +2

9 — **Fitness**
10 — **Coast ...** (1695346)
12,15 **Tele +2 weekend** (4153051)
13,30 **Settimana gol** (774128)
14 — **High Five** (324687)
... to coast (13060807)
18,30 **Medicina**, rubrica (489162)
— **Motori**, rubrica (894461)
Telesport (241162)
20 — **... Internazionali di Francia**
22 — **Calcio anteprima Europei** (5387520)
23,15 (6472723)

VIDEOMUSIC

11 — **I Miti di ...**
12 — **... Italia** (790704)
14 — **E...state con Videomusic** (114094)
16 — **I Miti di ...** (597926)
19 — **Floreline** (96831029)

RETE A

Telegiornale: 19,30 (8907)
17 — **Tg - Solo cronaca** (88742)
18,20 **Shopping club** (2364)
19 — **Informazione** (1013)
Shopping club (936108...)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri Show View, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore e il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza (02) 266.218.15.
... del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation. 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
... DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO PROVINCIA

CASCINE VICA nel verde salone 2 camere cucina ingresso bagno 2 balconi box cantina L. 258 milioni. Tel. 650.2132.

CASCINE [illegible] stabile signorile libero camera tinello cucinino [illegible] occasione Tel. 384.491 - [illegible].333

CASCINE VICA via Adige (Maxisfando) signorile panoramico salone 2 camere cucina [illegible]. Sawn 562.8801.

[illegible] L. 590 [illegible] villa [illegible] indipendente interrato mq 170 [illegible] 150 più mansarda. Tel. 812.5640

CASTIGLIONE TORINESE
2 camere cucina libero in signorile villa collinare con giardino L. 130 milioni. Gabetti 57.67.

CAVAGNOLO (Brozolo) casetta con 3000 mq di terreno L. 100 milioni [illegible]. Tel. 011 43.591.

CHIERI adiacente Pino bella villetta ben rifinita da poco ultimata giardino [illegible] zo. Dacomo 319.5610

CHIERI adiacenze [illegible] Vittorio Emanuele casetta vuota indipendente di 3 piani per totali mq 168 da ristrutturare possibilità di ricavare 3 minialloggi. Edilcasa 561 3535.

[illegible] Casalborgone (To) vendiamo [illegible] 350 mq [illegible] piani 38000 mq terreno. Libero. Occasione [illegible] verde 167 802.105 (ora ufficio).

COAZZE borgata Ruffinera rustico ristrutturato mq [illegible], 3 [illegible] cucina [illegible]. Tel. 011 908.6960

COLLEGNO
Regina Margherita 2 camere cucina bagno termoautonomo L. 180 milioni. Gabetti Collegno 405.3870.

COLLINA S. MAURO
Casale al Poggio [illegible] integrale di un piccolo borgo con 5 unità abitative da 112 a 172 mq. Bella posizione con vista privilegiata. P[illegible]. [illegible] 561 3536

CORSO Francia Collegno stabile [illegible] alloggio mq 136 in ottime condizioni cantina box auto S.I.A. 011 581.7632

FIANO TORINESE
centro nuovi spaziosi signorili villini a schiera con giardino comodi a negozi servizi pronta consegna L. 385 milioni. Gabetti 57.67.

GASSINO [illegible] casetta indipendente soggiorno 4 camere cucina biservizi terrazzo giardino. Tel. 941.3403

GIAVENO [illegible] indipendente di 180 mq disposta su unico piano con giardino. Box auto e locale sgombero al piano interrato. Settimo Case 997.9839

GIAVENO centralissimo alloggio libero 80 mq box cantina in recente palazzina. Piemontimmobili 937.[illegible].

[illegible] centro bella villa [illegible] cucina 3 camere biservizi taverna box giardino. Piemontimmobili 937.7082

GRUGLIASCO signorile mansardato salone 2 camere cucina bagno 6º piano ascensore. Abitat 011 786.545.

[illegible] 8 Chieri casetta centro paese [illegible] 2 piani 4 vani biservizi cortile ristrutturata L. 275 milioni. Tel. 941 3403.

MAZZE' (Ivrea) splendida villa padronale panoramica con ampio parco secolare trattativa riservate. Tel. 504.333

MONCALIERI alloggio nuovo [illegible] nel verde comodo tutti servizi finiture di pregio 4 vani biservizi. Tel. 640.6533.

[illegible] bifamiliare indipendente vendesi anche frazionata giardino terrazzo box. Tel. 650.4246.

MONTEU DA PO casa semindipendente finemente ristrutturata 2 livelli giardino L. [illegible] I.G.I. 883.5440.

ORBASSANO centro nel verde ingresso 2 camere cucina bagno da L. 180 milioni. Tel. 953.4809 - 953.2198.

OULX posizione splendida finiture qualità impresa vende alloggi in piccoli [illegible]. Siwi 011 561.1137 - 0122 831.251.

PECETTO Eremo appartamenti panoramici stesse case mq 55/65/116/140, giardino garage. 3 Si Immobiliare 508.3084.

PECETTO (Revigliasco) villa [illegible] signorile salone 5 camere tripli servizi tavernetta giardino privato box. Tel. [illegible].

[illegible] cascetta ristrutturata soggiorno 2 camere [illegible] servizi e rustico terreno mq 1800. Tel. 011 43.591.

[illegible]
casa [illegible] finemente ristrutturata su due piani di 260 mq [illegible] giardino e box. G[illegible] 880.4246.

REANO centro storico casetta indipendente soggiorno 2 [illegible] cucina biservizi cortile privato box. I.G.I. 883.5440.

RIVALTA [illegible] soggiorno, cucinotta, 2 camere, bagno, mq 95, prezzo affare dilazionabile. Tel. 953.4809.

RIVOLI affare, nuovo, soggiorno, 2 camere, cucina, bagno, box L. 230 milioni dilazionabili. Tel. 953.2198

RIVOLI prenotasi ville uni/bifamiliari in progetto ottime posizioni [illegible]. Grimaldi 958.1333.

RIVOLI villa con 2 alloggi tavernetta cantina 2 box giardino mq 700. Campisi 0123 320.065.

[illegible] collinare [illegible] unifamiliare moderna mq 190 più [illegible] mq 115, [illegible] 3/4 [illegible]. Giardino. Investitalia 560.3870.

SESTRIERE centro ingresso 2 [illegible] bagno 50 mq arredato posto auto luminosissimo. Cadoma 541 020 - 0336 219.848.

SESTRIERE soggiorno 2/3 [illegible] servizio ampio terrazzo fronte piste. Tel. 0122 831.778 - 011 43.591.

[illegible] **TORINESE** impresa di costruzioni vendo ultimi alloggi in corso Agnelli. Tel. 988.4477

S. MAURO alloggio recente di 70 mq con salone angolo cottura camera servizi box. Settimo Case [illegible].

S. MAURO S. Anna alloggio signorile, ingresso, saloncino, 2 camere, cucina, 2 bagni, mansarda, mq 180. Sipa 819.8494.

[illegible] casa semindipendente da ristrutturare [illegible] 2 [illegible] abitabili [illegible] e giardino mq 400. Tel. 650.4246.

VENARIA recentissimo salone doppio cucina 2 camere 2 bagni panoramico box [illegible]. Abitat 011 786.545.

[illegible]IA via Amati signorile recente 2 camere cucina bagno giardino L. 149 [illegible]. Bimar 43.591.

VENDESI Chieri viale Cappuccini stessa casa prestigiosi mansardati abitabili liberi/occupati ot[illegible]. Tel. 541.652.

VERRUA SAVOIA porzione di bifamiliare ristrutturata 160 mq ottima esposizione termoautonomo giardino. Tel. 937.6227.

VILLA collina Castiglione 8 km Torino salone cucina 4 camere 3 servizi giardino taverna lavanderia box. Uninvesta 561.7491.

VILLARDORA prenotasi villa salone camera cucina 2 bagni mansarda box taverna giardino L. 330 milioni. Tel. 650.2132.

VILLARDORA (Rubiana) casetta 2 piani 3 camere cucina bagno solaio garage terreno L. 250 milioni. Tel. 941.3403.

VILLARDORA villetta salone cucinotto 2 camere 2 bagni tavernetta giardino 2 box. L. 328 milioni. Abitat 011 779.2085.

VILLINO a [illegible] in costruzione indipendente 3 lati soluzioni personalizzate terreno L. 405 milioni dilazioni. [illegible]. 349.8693.

VOLPIANO via Milano impresa di costruzioni vendo ultime ville a schiera. Tel. 988.4477.

PIEMONTE

ASTIGIANO a soli 45 km da Torino cascina indipendente collinare con ampi terreni circostanti. Tel. 011 43.591.

COSTIGLIOLE D'ASTI ampio rustico immerso nel verde ristrutturato con terreno. Tel. 011 43 591.

SALUGGIA in palazzina con parco soggiorno 2 camere cucina 2 bagni box L. 235 milioni. Centro Casa 582.3[illegible].

[illegible]

AD Albenga impresa Icomar costruisce vende direttamente bi/trilocali a partire da L. 139 milioni. Tel. 011 [illegible] - 0182 585.907 - 0338 499.397.

ALBENGA impresa [illegible] 100 mt mare bi/trilocali in costruzione, finiture lusso, pagamenti agevolati e personalizzati. Tel. 0182 51.779 - 542.684 - 0337 281.940.

ALBENGA 10 minuti mare indipendente 2 camere sala cucina servizi balcone magazzino L. 140 milioni. Telefonare 0182 554.877.

ANDORA in palazzina signorile soggiorno 1/2/3 camere cucinino bagno terrazzo giardino posto auto. Tel. 011 43.591.

ANDORA 50 mt mare centrale appartamento vista mare terrazzo 15 mq arredato L. 320 milioni. Italgest 0184 449.072.

[illegible] 150 mt mare recente appartamento vista mare ultimo piano L. 250 milioni. Italgest 0184 449.072.

CERIALE [illegible] L. 152 [illegible] dilato realizzo vendesi ordinato 2 camere soggiorno cucinino servizi terrazzo termoautonomo. Tel. 0182 972.697.

[illegible] **MARINA** in nuovo complesso mono L. 164 milioni bilocali L. [illegible] trilocali L. 321 milioni vista mare parking piscina. [illegible]4 449.0[illegible].

DIANO MARINA villetta a schiera vista mare panoramica giardino parking L. 270 milioni. Italgest 0184 449.072.

[illegible] **LIGURE** comodo mare ingresso cucinotta 2 camere bagno balcone termoautonomo. Fondocasa 019 680.710.

LOANO
a soli 30 mt dal mare splendido bilocale arredato per 5 posti letto. Gabetti Mare & Monti 57.67.

[illegible] comodo al mare ed ai servizi ingresso [illegible] camera bagno balcone L. 170 milioni. Fondocasa 019 676.[illegible].

Loano, Tovo S. Giacomo, Borghetto, Diano Marina,
Impresa vende nuovi bi/trilocali
in complesso residenziale
finiture di pregio dilazioni.
TEL. 02 949.63870

NOLI parziale vista [illegible] autonoma cucina tinello 2 camere 2 servizi. Interessante. Fondocasa 019 823.833.

OSPEDALETTI in principesca dimora dell'800 [illegible] parco e piscina privati splendida proprietà mq 500 finemente ristrutturata divisibile in 2 unità. Telefonare 011 504.333.

PIETRA LIGURE occasioni 100 mt mare trilocale L. 220 milioni, bilocale. L. [illegible] milioni. Fondocasa 019 815.851.

[illegible] mare soggiorno cottura camera bagno terrazza L. 160 milioni. Fondocasa 019 826.080.

SANREMO in stabile signorile vendiamo appartamenti varie metrature vista mare. Tel. 011 43.591.

SANREMO piano alto affacciato mare minialloggio [illegible] grande camera cucina bagno box. Casa & Impresa 546.900.

[illegible]

SARDEGNA Porto Ottiolu, tipo villino nuovissimo. Giardino, panoramico mare, porticato, barbecue, finitura lusso. Tutto compreso L. 10 milioni contanti, L. 59 milioni dilazionabili. Tel. 035 320.741

[illegible] sulla s[illegible], vendiamo [illegible] villino appena ultimato terrazzo sul mare, piscina, Baia Asinara. Tutto compreso L. 89 milioni. Telefonare 035 320.741.

COSTA AZZURRA

... NIZZA centrali mono/bi/trilocali nuovi pressi mare e stazione da L. 62 milioni. Ottimo reddito. Interim 011 583.782.

[illegible] in esclusiva residence a 100 mt mare, bilocali arredati, piscina, 8% redditività, L. 83 milioni. Tel. 011 437.6581.

CANNES Croisette in nuova costruzione mono/bi/trilocali a partire da L. [illegible] milioni. Italimmobili 011 771.1918.

ECCEZIONALE! Nizza fronte mare costruendi mono/bilocali L. [illegible] milioni. Tel. 011 817.8377 - 0033 09 530.274.

JUAN LES PINS ultime occasioni nuovissimi bilocali arredati piscina da L. 114 milioni. Italgest 0184 449.072.

MENTONE a 200 mt dal mare mono/bilocali costruendi da L. 60/120 milioni. Tel. 011 817.8377 - 0033 09 530.274.

MENTONE [illegible] mt [illegible] favoloso [illegible] vista mare terrazzo 140 mq [illegible] lussuoso. Italgest 0184 449.072.

[illegible] prestigiosi mono/bi/trilocali in [illegible] da L. [illegible] milioni [illegible] mutuo. Tel. 011 356.355.

NIZZA 500 mt mare mai abitato soggiorno 3 camere cucina 2 bagni garage cantina L. 230 milioni. Tel. 011 356.355.

[illegible]

CORSICA [illegible] Rousse giardino confinante col mare, villetta, terrazzo, solarium, barbecue, attracco barca, incantevole panorama L. 129 milioni dilazionabili. Telefonare allo 035 320.713.

LOCALI UFFICI [illegible]

BASSO FABBRICATO
via Le Chiuse (zona S. Donato) di complessivi 1275 mq (535 mq piano terreno e 711 mq piano seminterrato) oltre palazzina uffici di 130 mq. Adatto qualsiasi uso eccetto attività commerciali [illegible] 561.[illegible].

CAPANNONE Settimo Torinese vende/affittasi mq 4500/2500 ampio piazzale fronte strada. La Ginevra 447.5651.

CENTRALE [illegible] libero ristrutturato e nuovo mq 300 prezzo ottimo. Nordimmobili 581.1581 - 0337 219.454.

CORSO Galileo Ferraris 63 libero ufficio 2 ingressi salone 5 camere 1 vano verandato biservizi. IPI 561.7061.

CORSO Lepanto ottimo affare vendesi muri negozio parzialmente liberi con [illegible] fabbricato nel [illegible]. Telefonare 437.5698.

CORSO TASSONI
zona Martinetto [illegible] vende ufficio piano [illegible] mq 140 ottimamente rifinito. Tel. 385.1623.

CORSO TRAPANI
(adiacenze) impresa vende uffici da mq 60 a mq 240. Possibilità Legge Tremonti. Tel. 385.1623 [illegible] - 15/18,30).

[illegible] superprestigiosi corso Telesio 1350/65[illegible] privato [illegible] L. 500/700 mila mq. Tel. 0360 772.328.

[illegible] corso [illegible] Umberto vendesi [illegible] uffici [illegible] mq [illegible] 4 posti auto. Tel. 011 503.[illegible].

[illegible] Barca fronte strada vendo locale industriale [illegible] 3000 su 2 piani. Sona 642.015.

[illegible] 810.341 vendo Borgaretto [illegible] industriale mq 1[illegible] più mq 300 uffici L. 8[illegible] mila mq o affitto L. 4.500 mq.

RIVOLI comoda tangenziale palazzina laboratori 1000 laboratori uffici abitazione L. 1 miliardo 400 [illegible]. [illegible] permuta o affitto. Centro Casa 562.3888

[illegible] libera palazzina [illegible] 2 piani zona centro direzionale Fiat [illegible] Poschiera mq 1500 [illegible] adatta [illegible] centro medico laboratorio. Tel. 500.179 - 595.852.

[illegible]
industriale di mq [illegible] più uffici e servizi zona Sommariva pressi tangenziale. Gabetti Impresa 57.67.

VENDO CAPANNONE
Leinì via Lombardore superficie mq 2500 ampliabile più uffici prezzo in[illegible]le. [illegible]

[illegible] Milano zona Porta Palazzo locali liberi [illegible] mq (piano terreno e 1º piano) oltre 270 mq al piano cantinato collegati internamente. Posti auto cortile. Adatti per ristorante o attività commerciale. Edi[illegible] 3535.

BOX [illegible]

BOX doppio corso De Gasperi vendesi. Telefono 437.5696.

[illegible]

Adi[illegible] Lungo Po Antonelli
vendo area residenziale
mq 1000 = [illegible] 1350 SLP
richiesta adeguata
(non si accetta il cambio camere)
Baldini & C. Srl 596.771
fax 011 505.403 num. [illegible] 1670 13.452

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

CERCASI per funzionario di banca mq 80/120 in Parella/Pozzo Strada max L. 350 milioni. Personalcase 771.6507.

[illegible] pagamento contanti ricerco alloggio in vendita 2/5 vani in Torino [illegible] perditempo. Lorenzini 817.8000.

MASS[illegible] riservatezza prestigiosa villa in Precollina o collina Torino Moncalieri Exim esamina per definizione immediata. Tel. 480.135.

RICERCASI [illegible] coppia [illegible] camera tinello cucinino zona Torino/Sud S. Rita. Personalcase 329.0184.

[illegible] pr insegnante elementare bi/trilocale max L. 135 milioni vendita immediata. Personalcase 218.4115.

TORINO PROVINCIA

[illegible] ricerca ville cascine o rustici con terreno circostante [illegible] re. Tel. 011 434.5756.

AFFITTI OFFERTI

TORINO CITTA'

A.A. [illegible] Parella alloggio mq 180 terrazzo box giardino condominiale vuoto uso abitazione. [illegible].

A. CORSO Massimo vista [illegible] bella casa piano alto doppia [illegible] cucina 2 camere cameretta biservizi. Tel. 698.5900.

[illegible] accoglienti ampia [illegible] ben arredati vuoti stabile [illegible] assistenza [illegible] completa. Interacta 588.3629.

[illegible] corso Marconi in residence [illegible] minialloggi arredati mono e bilocali. Tel. 540.801 - 533.806.

ADIACENTI corso Peschiera/Trapani [illegible] signorile [illegible] tinello cucinino biservizi. Tetto Blù 562.3811.

AMPIO 2 camere [illegible] servizi affittasi L. [illegible] a privati referenziati. Telefonare 319.1049.

[illegible] bene bella casa Centro bi/trilocali [illegible] con box e monolocali con angolo cottura. Centralcasa 596 [illegible]

BALDI affitta alloggio arredato [illegible] tinello cucinotta [illegible] Rebaudengo. Tel. 503.635.

BALDI affitta alloggio elegantemente arredato zona centrale a referenziati. Tel. 503.635.

B[illegible] Cit [illegible] d'epoca signorile ingresso soggiorno 2 [illegible] bagni L. 1.200.000. Tel. 011 43.591

[illegible]AR Pozzo Strada via [illegible] arredato bene ingresso 2 camere cucina bagno L. 750 mila. Tel. 011 43.591.

BIMAR Via Principessa Clotilde d'epoca [illegible] bowindow soggiorno 2 camere cucina bagno L. 800 mila. Tel. 011.43.591.

CORSO d'Azeglio signorile ingresso salone 3 camere doppi servizi affittasi patti deroga L. 1.500.000 mese. Tel. 561.7598.

DI SALVATORE 588.3457 affitta in stabile signorile mono/bilocali con angolo cottura moquettati e ben arredati.

DISPONIAMO di alloggi vuoti o arredati per selezionata clientela a partire da L. 500 mila. Edilmercato 382.1180.

PIAZZA Castello via Garibaldi in [illegible] d'epoca ristrutturato mq [illegible] patti in deroga. Carezzano 539.962.

SENZA [illegible]ioni per la ricerca di alloggi in affitto: Centro [illegible]. Tel. 534.089.

SENZA commissioni per la ricerca di alloggi in affitto: Centro Informazioni Affitti. Tel. 534.089.

VUOTO piazza [illegible] giardini via Actis già decorato ingresso 2 camere tinello bagno L. 700 mila. Tel. 533.434.

[illegible]

BORGHETTO affitto bilocali giugno L. 580 mila (quindicina L. 500 mila) - luglio L. 1 [illegible] 180 mila (quindicina L. 780 mila). Agenzia Edilriviera 0182 970.385

ITALIA

[illegible] (Alba Adriatica) affittasi appartamenti luglio agosto anche settimanalmente. Agenzia Ambrosi [illegible] 714.929.

... Rimini affittiamo appartamenti [illegible] varie dimensioni anche settimanalmente. Geometra Porziano 0541 387.086

LOCALI UFFICI CAPANNONI

[illegible] (Pianezza/S. Gillio capannoni industriali mq 600 e mq 1200 completi di impianti uffici e cortili. Referenze. Fidilin 533.593.

AFFITTASI [illegible] Torino centro mq 200 anche arredato. [illegible] 358.350.

AFFITTASI negozio ampie vetrine mq 280 circa su 2 piani sito in corso Francia zona [illegible] nuovo Tribunale. Tel. 011 599.945.

AFFITTASI uffici stesso [illegible], [illegible] le parcheggio segreteria centralizzata sala riunioni. Tel. 315.7111.

[illegible] LOCALI
corso Sebastopoli mq 7[illegible] [illegible] magazzino mq 200 e box, ampio parcheggio esterno. Gabetti 57.67.

AFFITTO luminoso seminterrato 2 ingressi mq 500 via Fattori. Telefonare 011 503.058.

AFFITTO [illegible] professionale mq 330 zona piazza Vittorio. Telefonare 011 587.681 - 0338 201.290.

CENTRO Crocetta casa pregio uffici 2 vani 60 mq 3 vani 80 mq 4/5 vani 126/160 mq 6 vani 200 mq. Tel. 698.5900.

COLLEGNO via Magenta (adiacenze cavalcavia corso Francia) immobile recente ottimo stato di complessivi mq 1062 (di cui 300 mq [illegible] uffici) uso industriale, commerciale, centro sportivo, ecc. Affitto mensile L. 7.700.000. Edilcasa 561.[illegible].

CORSO Montevecchio Castelfidardo 300 [illegible] Nuovo Tribunale [illegible] vani. [illegible] dimmobili 561.1581 - 0337 219.454.

CORSO Regina/corso Potenza [illegible] laboratori luminosi a norma con parcheggio da 300 a 1200 mq. Tel. 0337 216.558.

CORSO Spezia affittasi locale commerciale fronte strada mq 380 più seminterrato mq 85. Fim 812[illegible]

CROCETTA ufficio/abitazione [illegible] signorile mq 180 piano 2º, 3 posti auto pertinenze 2.300.000. [illegible]. 540.801 - [illegible].

FAILLA E BERTINETTO 319.6655 [illegible] Galileo Ferraris ufficio ottimo [illegible] 5 camere bagno L. 2.100.000 mensili.

NEGOZI E UFFICI
affittiamo in nuova costruzione via Principi d'Acaja 45 a pochi mt dal Nuovo Tribunale superfici da 120 a [illegible] mq. Edilcasa 561.3536.

PIAZZA Arbarello mq [illegible] palazzo prestigioso ottimo uffici[illegible] salone 5 camere 2 servizi. Tel [illegible]

PIAZZA Pasini (Ponte corso Belgio) 1º piano locale 300 [illegible] adatto per computer e rappresentanza. Codoni 880.2264.

PIP [illegible] 1 affitta fronte strada grande traffico locale commerciale mq 2000 più mq 380 uffici.

PIP 510.341 affitta Torino [illegible] Settimo magazzino industriale mq 1650 cortile mq 3000.

[illegible] centro affittasi/vendesi [illegible] 120 mq. Tel. 853.4809 - 853.2198.

SOGEM adiacente piazza Bernini piano rialzato ufficio 4 vani e servizi. Tel. 771.0087.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A.A. KOMARCO [illegible] ricerca per referenziati alloggi [illegible] e arredati transitori e in deroga nessuna spesa. Tel. 533.914.

A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche prima cintura per dirigenti trasferiti. Tel. 331 840.

ABITAZIONI forte richiesta ville per [illegible] genti d'azienda e banche l'Interacta ode[illegible] ronte [illegible] affitta per voi con la massima efficienza e precisione. Tel. 588 3578.

[illegible] alloggio e villa Torino a [illegible], per proprio funzion[illegible], ottime referenze. Immobiliare Abil 889.9921.

SOGEM ricerca in affitto appartamenti 70/100 mq per selezionata clientela. Tel. [illegible].

AUTOVEICOLI

ACQUISTA autove[illegible] di ogni tipo, massima valutazione. Autosalone D'Elia, [illegible] Orbassano 241, telefono 351.328.

[illegible] autovetture [illegible], pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, Torino. Tel. 011 817.7242, zona [illegible].

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Monte Grappa 24 B. Tel. 011 778.1898 Torino.

AUTOGILLIA acquista vetture fuoristrada furgoni vetture immediato pagamento contanti. Corso Umbria 35. Tel. 486.295.

[illegible] TORTO[illegible] vetture di ogni tipo massima valutazione serietà. [illegible] Tortona 9, tel. 011 817.1643 - 889.684.

VEN[illegible] Lancia Thema 2500 TD, ecologica, climatizzatore, ruote lega, perfetta. Tel. 011 231.622 - 280.759.

VILLEGGIATURE 10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO Hotel Mignon ** 30 mt mare [illegible] telefono sc[illegible] menù, giugno L. 60/60 mila. [illegible]. 0182 640.778.

ALBA [illegible] Lido [illegible] spiaggia, multicomfort, c[illegible], [illegible] cucina varia, abbondante. Vari[illegible] offerte: luglio, agosto promozioni. Telefonare allo 0861 712.658.

CATTOLICA Hotel Carlton *** [illegible] - fax 960.437, moderno, al mare, camere, telefono, [illegible], ricca cucina, specialità pesce. Giugno L. 58 mila, luglio L. 58 mila/68 mila, agosto L. 85 mila/95 mila. Parcheggio.

CATTOLICA Hotel Universal ***. Tel. 0541 963.481, direttamente mare, arredamento lusso, climatizzato. Scelta menù, antipasti, colazione buffet, parcheggio. Giugno L. 58 [illegible] luglio L. 70 mila, agosto L. 90 mila/70 [illegible].

DIANO MARINA Hotel Metropol ***, telefonare allo 0183 495.545. Giardino con piscina, parcheggio privato, camere con vista mare, telefono, Tv. Sconti per bambini.

DIANO MARINA hotel [illegible] 0183 495.474 lungo passeggiata [illegible] con servizi scelta menù prezzi speciali.

FINALE LIGURE Albergo Regina 019 692.928 mt 50 mare servizi, Tv, [illegible]sore, scelta menù, buffets. Giugno L. 60/68 mila, luglio L. 75 mila.

GABICCE mare Hotel Majorca [illegible] 954.878 vicino mare, camere servizi, garage, scelta menù. Colazione buffet. Giugno L. 45 mila, luglio L. 50 mila.

ISOLA D'ELBA villaggio turistico direttamente sul mare affitta bungalows 3/4 posti o appartamenti per vacanze. Promozioni giugno/luglio/settembre. Telefonare allo 0565 934.908 - 934.914.

PIETRA LIGURE Albergo Eden 60 mt mare cabina parcheggio ascensore giardino giugno L. 55 mila. Tel. 019 615.671.

RIMINI Hotel Annarita vicino mare tel. 0541 387.432 - 391.044 tv servizi in camera bar giardino parcheggio pensione completa [illegible] L. 32 mila/38 mila, luglio L. 45 mila.

RIMINI Marebello Hotel Navona tel. 0541 373.312, moderno, [illegible] mt mare, scelta menù, buffet, parcheggio, [illegible]ione completa da L. 44 mila.

[illegible] Pensione Villa Augusta familiare cucina casalinga giardino parcheggio vicino mare. Tel. 019 97.470.

MATRIMONIALI

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE. La certezza del giusto incontro [illegible] serietà. [illegible], massima [illegible]. [illegible] Giuseppe Giusti 9, angolo corso Vinzaglio, Torino. Telefonare allo 011 581.1055.

IL PUNTO D'INCONTRO l'agenzia Matrimoniale pronta risolvere [illegible] ma di cuore. Serietà.incontri in sede. Anche visite domicilio. Tel. 011 817.0100.

PUNTO DUE, studio matrimoniale autorizzato. Per chi è solo ed è stanco di esserlo. Telefonare al numero 011 593.080.

VARIE 12

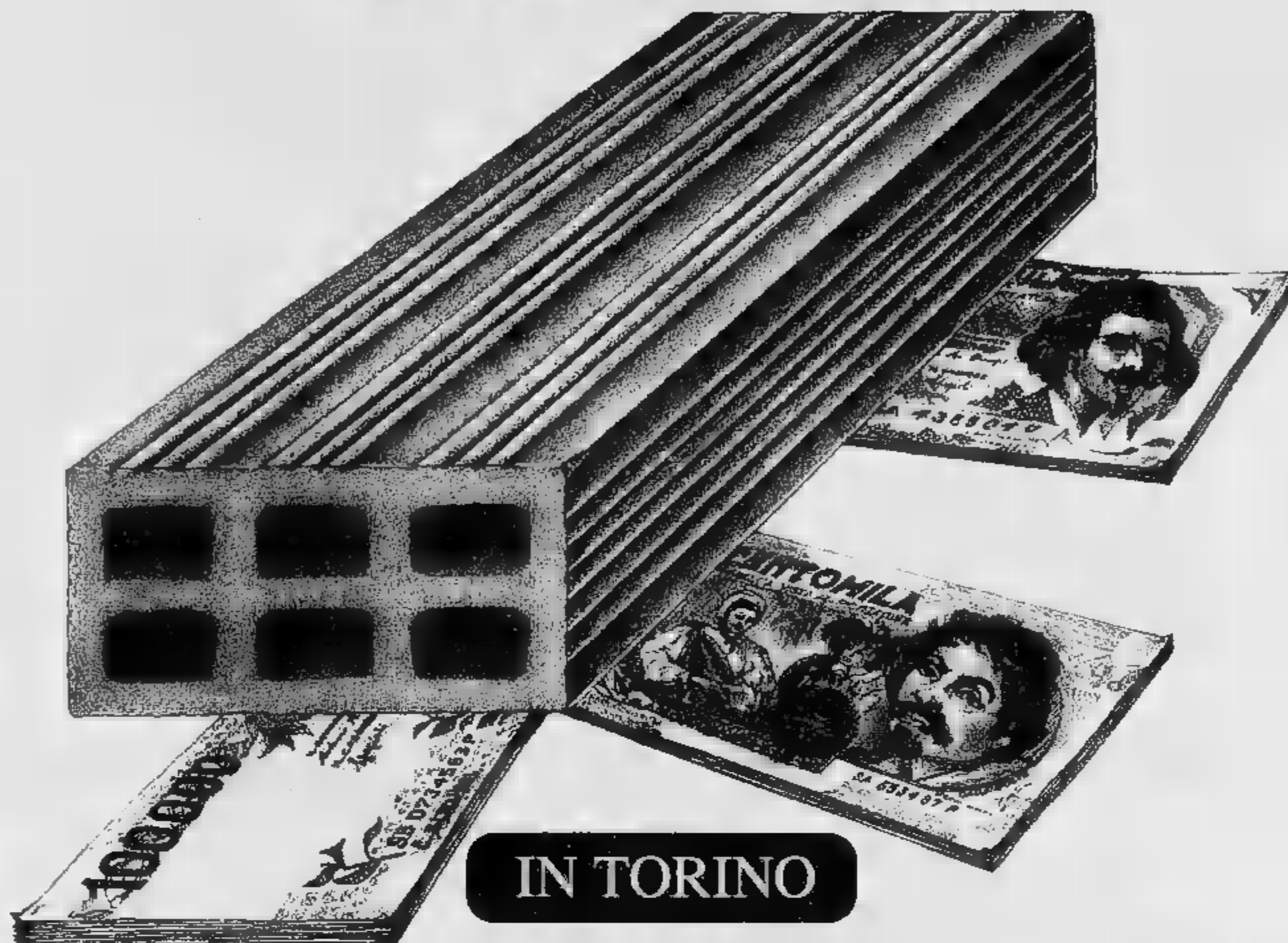
A.[illegible] [illegible] M.C. [illegible] acquista oro, argenteria, monete, gioielli, massimi prezzi. Corso Peschiera 163, Torino.

A. [illegible] compra oro argenteria [illegible] pr[illegible] francobolli valutando massimo. Tel. 323.002 via Tripoli 65.

... OREFICERIA Ge.Ma acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

[illegible] '800 e primi '900 argento bronzi e oggetti vari. Tel. 837.546 (ore pasti tel. 247.6389).

ACQUISTO mobili 800 1º 900 quadri soprammobili vecchie radio sgombero [illegible] alloggi cantine. Tel. [illegible].4930 Parria.

RISERVATO A COLORO CHE INTENDONO INVESTIRE IN UNO DEI POCHI SEGMENTI DEL SETTORE IMMOBILIARE ANCORA IN GRADO DI GARANTIRE UN SOLIDO FUTURO AL PROPRIO CAPITALE:

I BOX AUTO

SOCIETA' COSTRUTTRICE VENDE DIRETTAMENTE BOX AUTO DI NUOVA COSTRUZIONE IN PROPRIETA' ESCLUSIVA

CROCETTA
VIA PIAZZI N° 52

- Dimensioni minime:
  Lunghezza mt. 5,00
  Larghezza mt. 2,70
  Altezza mt. 3,80
- Illuminazione interna
- Serrande elettriche
- Illuminazione corsie
- Murature REI 120
- Impianto antincendio
- IVA 10%

SANTA RITA
C.SO AGNELLI N° 96/C

- Dimensioni minime:
  Lunghezza mt. 5.00
  Larghezza mt. 2.70
  Altezza mt. 2.75
- Illuminazione interna
- Basculanti
- Illuminazione corsie
- Murature REI 120
- Impianto antincendio
- IVA 4% (Legge 122/89)

PER INFORMAZIONI, VISITE E PRENOTAZIONI

011 / 500.200 - 500.346

Euromercato

C'E' TUTTO, COSTA MENO, TUTTO L'ANNO

L.750
DI SEMOLA
UITONI
- 1.500 al kg.

L.2.900
RISO GALLO ROMA
Kg. 1

L.750
PASSATA DI POMODORO
LA DORIA - Bottiglia
Gr. 700 - L 1.072 al kg.

L.3.900
CARTE D'OR
ALGIDA
Gr. 500 - L 7.800 al kg.

L.49.500
MACCHINA PER GELATO
Mod. HG124 GEA
Kg. 1 - Lt. 1,5

L.465.000
STAMPANTE LEXMARK
Color Jetprinter 1020
Tecnologia di stampa: Getto d'inchiostro • Risoluzione di stampa 600x300 dpi • Colori: Si • Tutti i font Windows installati • Cassetto carta: 100 fogli A4 • Servizi garanzia 3 anni
• Equipaggiamento: Corel Draw 3.0 su CD-Rom

L.60.000
VENTILATORE DA SOFFITTO
Art. C52L
4 pale legno - 4 luci

Grazie
per la Vostra
scelta

CENTRO COMMERCIALE SHOPVILLE "LE GRU" - GRUGLIASCO (TO)

QUOTAZIONI BOT			
Ordinario netto	[illegible]	[illegible]	Tasso
28-06-96	23	99,505	7,800
31-07-96	54	98,802	7,800
30-08-96	86	98,173	7,800
30-09-96	117	97,500	7,900
31-10-96	148	96,858	8,000
29-11-96	177	96,206	8,000
30-12-96	208	95,614	8,050
31-01-97	240	95,380	7,400
28-02-97	268	94,850	7,390
28-03-97	296	94,240	7,380
30-04-97	329	93,610	7,320
31-05-97	360	93,040	7,350

Superindice Usa

L'indice dei principali indicatori economici Usa, il cosiddetto «superindice», ha registrato in aprile crescita dello 0,3%, invariato rispetto allo 0,3%, rivisto, di marzo. La crescita di marzo era stata, in precedenza, stimata nello 0,1%. Il superindice era cresciuto dell'1,3% in febbraio. Dall'ottobre dello scorso anno all'aprile di quest'anno, l'indicatore ha fatto segnare un incremento dell'1,4%. Sette degli undici componenti del superindice sono risultati in crescita. I più importanti stati i nuovi ordini all'industria manifatturiera e i prezzi dei materiali legati alle fasi cicliche dell'economia.

1543,37
(1548,78)

MARCO/LIRA
1012,05
(1009,44)

M M G V L

Opa Westinghouse

La Wabco Investments lancerà un'opa volontaria sulla controllata Westinghouse a lire per azione. La Sab Wabco - informa una nota della Giubergia Warburg Sim, che la assisterà nell'operazione - possiede già l'86,47% del capitale. Il titolo, sul quale gli scambi sono da tempo sostanzialmente inesistenti, sospeso ieri dalle contrattazioni di Borsa. Il suo ultimo prezzo ufficiale era 2695 lire. Wabco Investments, che fa parte del gruppo svedese Cardo e possiede 6,48 milioni di titoli Wabco Westinghouse, effettuerà l'opa «nei termini più brevi previsti dalla normativa applicabile».

MONETE AUREE	
Sterlina (v.c.)	138.000 - 156.000
Sterlina (n.c.)	140.000 - 163.000
Sterlina (post.74)	140.000 - 162.000
Marengo it.	120.000 - 135.000
Marengo sv.	111.000 - 123.000
Marengo b.	110.000 - 121.000
Marengo fr.	110.000 - 121.000
Marengo a.	110.000 - 121.000
20 March	136.000 - 153.000
10 $ liberty	440.000 - 530.000
4 ducati Austria	265.000 - 290.000
100 corone Austria	564.000 - 672.000
100 pesos Cile	416.000 - 443.000
Krugerrand	556.000 - 640.000
50 pesos Messico	725.000 - 765.000

A Lussemburgo i ministri economici e finanziari parlano esplicitamente di flessibilità

Ue, i Quindici allargano le maglie

Allarme per l'occupazione

Antonio Fazio governatore della Banca d'Italia

I QUINDICI ALL'APPUNTAMENTO

DEBITO, DEFICIT E INFLAZIONE NEL 1997

I RISULTATI CONSIDERATI IN REGOLA

Fonte: previsioni Commissione UE	Belgio	Danimarca	Germania	Grecia	Spagna	Francia	Irlanda	Italia	Lussemburgo	Olanda	Austria	Portogallo	Finlandia	Svezia	Regno Unito	Criteri per moneta unica
Inflazione	1,8	2,4	1,6	7,0	3,2	1,6	2,4	3,5	2,1	2,0	1,6	3,0	1,5	2,5	2,5	3
Rapporto deficit/Pil	3,7	0,6	2,9	6,9	3,7	3,0	1,6	5,2	-0,3	2,9	3,1	3,7	1,6	3,1	3,7	3
Rapporto debito/Pil	130,6	68,7	62,4	111,6	68,0	57,8	77,3	122,8	6,8	78,7	73,9	71,8	63,2	79,6	56,2	60

LUSSEMBURGO
DAL NOSTRO INVIATO

Ciampi dice che «il testo era quello e resta quello», il Commissario europeo de Silguy ribadisce che nulla è cambiato, ma la novità c'è, e nel rapporto da presentare al vertice di Firenze i ministri economici finanziari dell'Unione europea hanno fatto per la prima volta un accenno più che esplicito alla «flessibilità» cui potrà essere considerato il criterio del 3%, deficit massimo per entrare nell'Unione monetaria.

E' un segno di come la cattiva congiuntura economica stia convincendo anche i tedeschi scendere più miti consigli (il deficit della Germania è stato del 3,5% nel '95, e secondo la Commissione raggiungerà il 3,9% quest'anno). Ed è tanto più importante in quanto il «Patto di stabilità» testardamente voluto dal tedesco Thèo Waigel segna il passo. Mentre dal d dell'Ecofin, dove si parla del nuovo Sme che legherà le valute dei Paesi di serie B all'Euro, è stata cancellata la frase che obbligava i pretendenti alla permanenza nel Sistema per almeno un paio d'anni.

L'Ecofin ha fatto proprio il documento del Comitato monetario (anticipato da *La Stampa* giovedì scorso), affermando che «il valore di riferimento del 3% per i deficit pubblici stabilito dal Trattato deve essere considerato un limite superiore, eccetto che per il grado di flessibilità limitata stipulato dall'Art. 104c. Un superamento di questo valore di riferimento può essere per se è "eccezionale", sia "temporaneo" e se il coefficiente resta "vicino al valore di riferimento". Il Consiglio dovrà nei prossimi mesi decidere se, e se sì, come questi termini dovranno definiti».

E' lo spiraglio attraverso cui, nel 1998, diversi Paesi poco virtuosi potrebbero entrare nell'Unione monetaria, Italia compresa. Quanto al Patto di Waigel, l'idea di fissarlo in un apposito trattato stata affondata: Maastricht «fornisce già una buona base» per la stabilità. Si tratta di lavorare sugli articoli 103 e 104, e l'Ecofin «nei prossimi mesi esplorerà le vie, compatibili con il Trattato, per accelerare le procedure per i deficit eccessivi (...) stabilendo il presupposto che, deciso che deficit persiste, Consiglio imporrà sanzioni scala prescritta - l'obiettivo essendo di chiare aspettative per multe sufficienti ad avere effetto deterrente». Detto questo, la proposta di Waigel depositi tasso zero, che possono trasformarsi in multe, viene solo ricordata, comunque non vi sarà alcun super-Ecofin per i Paesi serie A.

Lo Sme II, invece, partirà il primo gennaio '99, data inizio dell'Unione monetaria. Sarà un accordo volontario, che avrà l'Euro come ancora, meccanismi concordati tra futura Banca centrale europea e gli istituti dei Paesi rimasti «temporaneamente» fuori dalla moneta unica. In caso di attacchi speculativi «gli interventi saranno obbligatori» per la Banca centrale europea (Bce) e gli istituti nazionali, solo finché ciò non entrerà «in conflitto con i loro obiettivi primari di mantenere la stabilità prezzi». La Bce potrà chiedere riallineamenti, ma «confidenzialmente», per non mettere allarme i mercati. Ed infine i margini fluttuazione saranno ampi «come gli attuali», pure se accordi più stretti saranno possibili su base bilaterale.

La modifica più importante, rispetto testo del Comitato monetario, è rappresentata da questa frase: i Paesi «che prevedono di adottare l'Euro devono essere membri del Sistema (Sme II), secondo protocollo sui criteri di convergenza». E' cancellata. E anche questa omissione dà la misura di quanto sia cambiato il tono. La preoccupazione numero uno ora è la disoccupazione, discussa dall'Ecofin assieme ministri del Lavoro, e vuole immolare la crescita sull'altare Maastricht. Non lo si può gridare, per mante credibili gli sforzi di risanamento, ma parola d'ordine, ormai, è «flessibilità».

Fabio Squillante

Carlo Azeglio Ciampi

CAMBI

Il marco a quota 1011

ROMA. Finisce bene per la lira giornata cominciata piuttosto male. Il recupero del dollaro dai minimi di stamane, ma soprattutto gli impegni presi neo-ministro Tesoro Carlo Azeglio Ciampi a Lussemburgo su manovra e privatizzazioni, hanno guidato sul finale buona ripresa della moneta che, in apertura, aveva toccato un minimo di 1015 lire. Nel pomeriggio, in concomitanza l'apertura mercati Usa e il dollaro che, da minimo di 1,52 marchi, risaliva fino a un massimo di 1,5270 marchi, la lira ha raggiunto quota 1011 col marco dopo rilevata Banca d'Italia a 1012,05 lire. stabile invece il dollaro che ha mantenuto contro lira un livello di 1543 lire (1543,37 lire nelle indicative). Bene sul mercato secondario dove il Btp decennale, dopo minimo a 114,82 in apertura, toccato un picco di 115,58 per chiudere a 115,55 dai 115,12 di venerdì.

IL CASO

VALUTA E MATTONI

L'Ecu premia la fiducia

Sale la lira, mutui meno cari

ROMA. Solo chi ha avuto pazienza alla fine l'ha spuntata. Le circa 250 mila famiglie che negli ultimi hanno contratto mutuo valuta (nella maggior parte dei casi Ecu) in questi giorni finalmente possono tirare un sospiro di sollievo: la rata di giugno non risentirà più del terremoto valutario che ha investito la lira nell'ultimo anno e tornerà ad avere consistenza più sopportabile. Merito soprattutto della tenacia di quanti non si sono fatti attrarre dalle sirene della riconversione ed hanno continuato credere nella capacità della lira, che in un anno ha guadagnato sull'Ecu ben 273 lire, pari al 12,2% del valore: valeva 2180,01 lire il 30 giugno di un anno fa, arrivate a 1913,78 lire oggi. La fedeltà valutaria non ha però ripagato tutti: circa 450 risparmiatori, secondo indicazioni di fonte bancaria, forse terrorizzati da una lira in continua discesa libera hanno preferito nei mesi scorsi tirarsi indietro e scegliere la morbida rappresentata da un cambio lire (a tassi di cambio correnti). Perdendoci due volte. Un raffronto simulato delle rate semestrali di tre diversi tipi di mutuo di 100 milioni (decennale) con inizio ammortamento 1 gennaio 1988 conferma la bontà dell'indebitamento in valuta questo nonostante le turbolenze valutarie che hanno condizionato pesantemente corso della lira nell'ultimo biennio.

sono anche le banche a tirare un sospiro di sollievo. Il 1995 è stato un di ripresa per il bilancio delle aziende di credito, un processo aiutato dall'allargarsi della forbice tassi attivi e passivi. A fine 1995, infatti, il tasso medio di interesse sugli impieghi a breve ammontava al 12,81%, cioè 1,48 punti in più di quello registrato a fine '94, mentre quello depositi era invece pari al 7,08%, con una crescita di 1,09 punti rispetto ad anno prima; lo scarto è stato di 0,39 punti. L'andamento dei tassi bancari è analizzato dalla Banca d'Italia nell'appendice statistica elaborata in occasione dell'assemblea annuale. Nel 1995 denaro erogato dal sistema crediti è stato più caro per tutte le componenti economiche del Paese; ma in particolare per imprese industriali e famiglie. Per le prime il tasso medio sugli impieghi è passato dall'11,37% al 12,91%, per le seconde dal 13,46% 14,60%; la forbice tra interesse sui prestiti remunerazione dei depositi salita, per due gorie, rispettivamente al 6,38% e all'8,01%. Nel comparto industriale, in particolare, spicca il tasso del 13,77% praticato servizi alberghieri e pubblici esercizi (il più alto nell'intero settore produttivo), i cui depositi sono invece remunerati al 6,15% (il più basso), un divario di ben 7,62 punti percentuali.

Dalla relazione della Banca d'Italia emergono anche le nuove abitudini degli italiani nei pagamenti: assegni più ricchi sempre più carte di credito sembrano rappresentare la nuova tendenza. Il consumatore-tipo stacca assegni dal proprio carnet con frequenza minore rispetto al passato e quando lo fa l'importo risulta maggiore del solito, altrimenti continua a preferire le banconote, anche sdrucite o scarabocchiate. Alla cassa del supermercato, invece, gli italiani h scoperto il pagamento elettronico, mentre per i contanti si affidano sempre più volentieri allo sportello automatico anziché fare la fila in banca. Dalla rela annuale della Banca d'Italia può leggere anche l'evolu degli strumenti di pagamento, diversi dal contante. Strumenti che nel 1995 sono aumentati del 2,4% in numero e del 6,1 in valore: un risultato che, dopo due anni di calo, rivede una crescita grazie all'espansione delle carte di credito. L'ammontare dei prelievi contante dal sistema bancario da parte delle famiglie è cresciuto del 7%. Oggi allo sportello automatico si va nel 71,9% dei casi e, di media, prelevano 315 mila lire, le 230 mila della media europea. Gli assegni, sosti invece il documento, hanno registrato un aumento negli importi trattati e, in misura più limitata, nel numero di operazioni. Complice; forse, il fenomeno del caro-sportello (commissioni spese di tenuta del conto corrente o del libretto risparmio più alte). **[f. ama.]**

RETROSCENA

SCOMMESSE CONTESTATE

La denuncia dei consumatori: è un gioco d'azzardo, va vietato ai minori

Rischia grosso il Gratta e Vinci

Domani il Tar decide se sospendere la lotteria

ROMA. «Gratta e vinci», la più famosa e seguita lotteria d'Italia, rischia di chiudere momentaneamente i battenti. Domani la seconda sezione del Tar del Lazio dovrebbe decidere sospendere no gioco in seguito ad un ricorso sulla sua liceità presentato nello scorso mese di marzo dal Codacons, il coordinamento delle associazioni per la difesa degli utenti consumatori. Si tratta palesemente, sostiene il Codacons, di «gioco d'azzardo, neppure vietato ai minori» e, di conseguenza, va «immediatamente bloccato».

A sostegno richiesta di interrompere la lotteria il Coordinamento degli utenti e dei consumatori rivela che da un'indagine effetuata in 122 tabaccherie e bar è emerso un dato sicuramente preoccupante: il 7% degli acquirenti delle schedine da grattare ha un'età inferiore ai 16 anni.

«Anche i ragazzini di dieci anni - sottolineano gli avvocati del Codacons Carlo Rienzi Giancarlo Caracuzzo - ricevono la cartolina del Gratta e vinci senza alcuna difficoltà in cambio delle duemila lire, facendosi travolgere in un pericoloso gioco d'azzardo vietato».

Rienzi alza il tiro. «Non c'è dubbio - afferma - che il «sette e vinci» (nuovo nome to alla lotteria) è vero e proprio gioco d'azzardo e in esso ricorrono entrambi gli elementi della fattispecie criminosa: la vincita o la perdita è determinata caso, secondo le combinazioni del sistema computerizzato; e, inoltre, lo scopo è legato unicamente al perseguimento del fine di lucro, sia da parte di chi acquista il biglietto, sia da parte di chi lo vende, proprio prevede l'articolo 721 del codice penale che punisce il gioco d'azzardo».

Tar Lazio, dunque, si trova di fronte una «grana» tutt'altro che irrilevante. Il rischio di una sospensione è reale, probabilmente - date la rilevanza del problema anche per le casse dello Stato - non si esclude che si possa trovare una via d'uscita non troppo traumatica. Tanto più che un'indicazione implicita si individua proprio nel ricorso del Codacons, laddove si fa presente che in tutta Europa la vendita dei biglietti delle lotterie nazionali è proibita ai minori 16 anni. Il Tar dovrà valutare se, adottando la stessa misura anche nel Paese, si p risolvere la questione ed evitare così un «dramma» ai molti milioni di italiani che ogni settimana affollano tabaccherie bar per acquistare in media biglietti testa e dar vita ad una vertiginosa girandola di miliardi. **[g. c. f.]**

Gratta e Vinci diventato in poco tempo uno giochi più diffusi ed sicura fonte di entrate per il ministero Finanze

Washington promuove i conti della Repubblica

Il Fmi avverte San Marino «Attenti alla spesa sociale»

ROMA. L'economia della Repubblica di San Marino sembra scoppiare di salute. Piena occupazione, gestione finanziaria prudente, indebitamento minimo, forti riserve, consistenti programmi di investimento. Ma c'è, in lontananza, il rischio che la spesa sociale possa sfuggire di E' quindi il momento di intervenire «per arrestare la crescita degli oneri retributivi e della spesa sanitaria, per mantenere solvibilità del sistema pensionistico nel medio periodo e migliorare il controllo bilancio e dell'amministrazione tributaria». Sono queste le conclusioni a cui è arrivata la missione biennale degli esperti del Fondo Monetario Internazionale nella Repubblica di San Marino, che aderisce a pieno titolo al Fmi dal 1992. Per gli esperti di Washington, sistema sammarinese è anche «molto vulnerabile a improvvisi cambiamenti nella realtà circostante». Due sono le strade percorrere: preservare la solidità dei conti pubblici e potenziare la flessibilità del lavoro.

Il Fondo sottolinea che il rapporto tra dipendenti pubblici e popolazione totale è due volte superiore a quello dell'Italia e degli altri Paesi europei. E' giusto quindi «applicare rigorosamente il blocco delle assunzioni recentemente adottato». Ma è la spesa sanitaria il cruccio maggiore. A San Marino la spesa pro capite rispetto all'Italia e alla confinante Emilia Romagna superiore di quasi il 60% e il 45%. Un differenziale che difficilmente attribui ad una migliore qualità dei servizi. Inoltre - sottolinea il documento del Fmi - spesa pro capite per i prodotti farmaceutici è doppia rispetto quella italiana «In un mondo in la spesa sanitaria aumenta, i servizi medici gratuiti e generalizzati non si conciliano con l'obiettivo a medio termine di un bilancio in pareggio».

Seduta contrastante: la Borsa boccia i titoli Caltagirone

Cade Gemina, corre l'Eni

Mediolanum senza freni

MILANO. Quella di ieri è stata una seduta decisamente fiacca per Borsa, depressa da diffuse flessioni fin lle prime battute. alvata in parte sul finale dai recuperi titolo Eni (che dopo aver seguito nella prima fase generale tendenza al ribasso, si risollevato riportandosi in rialzo dello 0,41%) non è tuttavia riuscita ri-prendersi.

La chiusura ha accusato per l'indice Mibtel calo dello 0,87 per cento, dell'1,12 per il Comit. Sul tono negativo ha certamente influito la congiuntura depressa delle Borse internazionali, tutte condizionate tonfo registrato a Wall Street venerdì scorso. Scivolo- che a sua volta tratto origine dalla debolezza del dollaro e dal calo dei statunitensi.

Anche ieri i listini europei sono debolissimi, e solo Parigi è riuscita a risalire china terminando in rialzo di oltre 11 punti. Dal canto Wall Street, attendendo la Fed, ha continuato a perdere terreno, metà seduta denunciava un ribasso 14 punti, sotto l'influsso del calo dei buoni trentennali del Tesoro.

A Milano la seduta partito in tono decisamente minore anche il profilo degli scambi. Poi la rimonta dell'Eni e l'interesse Mediolanum hanno portato nuovo lavoro, cosicché il bilancio finale indicava un controvalore di circa miliardi, per buon 30/40% sull'Eni, che da sola ha animato volume d'affari sul 300 miliardi.

L'interesse per il gruppo petrolifero, nuova blue chips internazionale molto ben vista dai grandi investitori, è legato anche al suo inserimento, fissato per oggi, nell'indice azionario globale Morgan Stanley. Dove debutterà al prezzo di riferimento ieri, vale a dire 7420 lire.

Scintille vere proprie ha sprigionato la debuttante Mediola- esordendo listino un giro d'affari di 90 miliardi. Il titolo della società guidata da Ennio Doris, nella quale sono concentrate le attività servizio finanziario del gruppo Berlusconi, è terminato 15.700 lire (contro le 12.000 del prezzo di collocamento), con un progresso di oltre il 30%.

fronte opposto, dopo i pesanti risultati di bilancio resi noti venerdì scorso che hanno denunciato un rosso superiore alle aspettative, il mercato ha punito la Gemina. Oggetto vendite martellanti, la finanziaria di via Turati ha perso l'8,7 a 635 lire.

Stessa sorte è toccata ai titoli che fanno capo a Francesco Caltagirone. Il listino evidentemente giudica negativo, punto di vi- delle aziende coinvolte, re- acquisto del Messaggero attraverso alcune società del gruppo. La Vianini Industria ha lascia- sul tappeto il 9,04% la Vianini Lavoro ha contenuto il salasso nel 4,65%.

Perfino Ferfin, tra i pochi valori partiti bene dal momento che la cessione del Messaggero porterà nelle sue casse 300 miliardi, è stata contagiata dal clima generale ed ha chiuso leggero calo. Più in generale, per tutti i valori guida la giornata si è conclusa l segno negativo, la Fiat arretrata 2,05%, Mediobanca che ha perso il 2,70%, Stet in calo dell'1,72%, Olivetti 2,01%, Sme del 2,08%.

Ma niente paura. Nonostante questi cali, il listino milanese sta vivendo stagione effervescente grazie all'arrivo molte matricole. A giorni approda la Roland, metà mese arriva Esaote.

Valeria Sacchi

Via libera agli spot

ROMA. La Consob ha autorizzato Mediaset a diffondere pubblicitari riguardanti programmata offerta pubblica di sottoscrizione e vendita di azioni ordinarie, cui istruttoria è attualmente in corso. Come previsto, campagna pubblicitaria - in televisione, sui giornali e mediante l'affissione di poster - potrà svolgersi solo successivamente alla pubblicazione del prospetto informativo cernente l'offerta. Attualmente, il documento sul tavolo della Commissione che dovrebbe decidere prima della fine della settimana, di una missione all'estero del presidente Berlanda. Il ritardo, secondo l'agenzia Radiocor, starebbe creando alcuni problemi agli uomini di Mediaset che avrebbero previsto proprio per la fine di questa settimana l'avvio del «road show» per presentare agli operatori l'operazione di collocamento del titolo.

Franco Bernabé

Bernabè rafforza la presenza in Algeria

Montefibre all'asta Sant'Andrea dice sì

MILANO. L'Eni galoppa in Bor- fa affari all'estero. Anche in Algeria, uno dei Paesi più promettenti in campo petrolifero, dove il cane a sei zampe ha firmato ieri un grosso accordo. Una nuova area esplorazione infatti entrata ieri nella «dote» del gruppo petrolifero grazie ad accordo che il presidente dell'Eni dell'Agip, Guglielmo Moscato, ha siglato ad Algeri con il direttore generale della Sonatrach, la compagnia petrolifera di Stato, Nazim Zouioueche. L'Eni, attraverso la propria caposettore Agip, esplorerà la nuova area (denominata «Blocco 440») nei prossimi quattro anni per poi passare alla fase di sviluppo produzione.

Ma la novità maggiore viene dal fronte chimico. I consigli di amministrazione di Enichem Spa, Chemfin Spa della Sofid hanno deliberato di procedere alla dismissione della partecipazione detenuta direttamente e indirettamente nella Montefibre, pari al 66,4% del capitale ordinario e al 46,5% capitale risparmio. L'operazione prevede l'offerta sui mercati di 165,995 milioni azioni ordinarie Montefibre con warrant emessi da Chemfin, che daranno diritto ad acquistare azioni di risparmio Montefibre, in ragione di 7 azioni di risparmio ogni 50 warrant presentati per l'esercizio. Il prezzo di ciascuna azione ordinaria con warrant sarà 1100 lire il prezzo di esercizio del warrant sarà di lire.

Mediobanca, che con Paribas ha manifestato la disponibilità promuovere il buon esito dell'offerta, ha comunicato Enichem, Chemfin Sofid di stata informata dal Gruppo Finlane (di cui fanno parte società Orlandi spa e Sant'Andrea di Novara) che «quest'ultimo valutando possibilità promuovere, mente al rilascio del nulla osta Consob all'offerta di cui sopra e subordinatamente alla effettuazione nonché altre condizioni, un'offerta pubblica di acquisto di azioni ordinarie Montefibre».

Entro il 2000, con la trasformazione delle aziende

Per le Municipalizzate duemila posti di lavoro

MILANO. Duemila nuovi posti di lavoro complessivi tra consulenti esterni personale specializzato; decine di corsi di formazione mirati e creazione di nuove professionalità, per un giro d'affari totale stimato in qualcosa come duecento miliardi di li-. Questi i numeri stimati per il business della grande ristrutturazione fiscale che attende oltre un migliaio di aziende municipalizzate o pubbliche alle quali la legge numero 142 del '90 impone di trasformarsi.

Le possibilità previste dalla normativa sono due: società p azioni o aziende speciali e quindi di adeguarsi alle correnti norme fiscali entro Duemila.

I dati stati elaborati in un dossier sulla gestione fiscale delle Municipalizzate, cura dello Studio Professionisti Associati di Milano.

A partire da un monitoraggio condotto sul dell'Atm milanese, Professionisti Associati ha rilevato «l'urgenza di figure professionali specializzate che diano un supporto adeguato alle aziende per passare al regime gestionale amministrativo».

La metamorfosi coinvolgerà soprattutto gestione fiscale delle aziende, che dovrà subire una propria rivoluzione.

Se, infatti, l'aspetto dichiarativo ancora oggi riguarda essenzialmente l'imposizione indiretta, entro il 31 dicembre del 1999 (termine di scadenza della moratoria) le nuove società dovranno affrontare le problematiche legate all'imposizione diretta, con le responsabilità gli oneri connessi all'autonomia fiscale. [r. e. s.]

NOTIZIE**FLASH**

Il «Times» soli dieci pence

La guerra dei prezzi dei quotidiani è ripresa in Inghilterra con la decisione del magnate Rupert Murdoch di vendere per tutta l'estate il Times del lunedì soli 10 pence (240 lire circa), a un terzo cioè del resto della settimana. La nuova minioffensiva viene presentata come omaggio ai prossimi grandi avvenimenti sportivi, gli Europei calcio le Olimpiadi di Atlanta. Secondo Financial Times, con queste nuove iniziative, che rischia di costargli 600.000 sterline al mese, il quotidiano inglese prefigge invece sia di controbattere la riuscita campagna di abbonamenti dal grande rivale, il Daily Telegraph, sia di cercare di ridare nuovo impulso vendite rimaste ferme a quota 650.000 copie.

Valori cabla le Autostrade

«E' necessario superare il pregiudizio che il settore autostradale abbia raggiunto la maturità. Si devono dare risposte puntuali alla maggiore domanda di mobilità Paese. Bisogna sanare le attuali carenze settore autostradale nel Mezzogiorno, nel Nord-Est e sulla direttrice Firenze-Bologna, oltre a risolvere i problemi dovuti all'assenza di connessioni tra i versanti Adriatico e Ionico quello Tirrenico». Lo ha detto il presidente Società Autostrade, Giancarlo Elia Valori, parlando a Bari nell'aula magna della facoltà di Economia e commercio. Valori - è detto in una nota della società autostrade - ha analizzato le possibilità aperte da sistema integrato quello autostradale di essere utilizzato «come struttura portante tante altre reti (in particolare tlc, telematica ed idrica)».

Akros dal mattone

Il gruppo Akros accelera l'uscita dal settore immobiliare per concentrarsi nell'intermediazione finanziaria e nella gestione del risparmio e, dopo aver archiviato il 1995 con una perdita consolidata di 112 miliardi (utile di 7 miliardi nel '94), di all'utile già dalla fine di quest'anno. Il risultato previsto per il 1996 - ha spiegato Gianmario Roveraro - è di 123 miliardi che dovrebbero derivare in parte, circa 92 miliardi, dalle plusvalenze dell'accordo la Sopaf di Jodi Vender.

Topolino nel cuore di Harlem

La Walt Disney Corporation, gigante dell'intrattenimento cinematografico americano, ha deciso di aprire centro di vendita nel cuore di Harlem, il quartiere afroamericano e povero di New York. A comunicarlo state fonti al gruppo dirigente multinazionale, che non ha però diffuso una conferma ufficiale. E' la p volta che un'azienda delle dimensioni della Walt Disney decide di investire in una delle più difficili New York.

Nuove carte per Infostrada

Infostrada, l'operatore nazionale di telefonia e telecomunicazioni che fa capo a Olivetti e Atlantic, lancia una serie di carte telefoniche per conversazioni internazionali, realizzata in collaborazione con Global One, la joint venture Deutsche Telekom, France Telecom Sprint. Le nuove carte e i relativi servizi saranno commercializzati Infostrada nelle prossime settimane e si appoggeranno alla rete di telecomunicazioni Global One, che ha copertura tutto il mondo.

Otobreda cede

Due importanti accordi di cooperazione sono stati firmati da Otobreda (gruppo Finmeccanica) e la francese Giat. Il primo riguarda le torrette (carri armati) da settore in cui le due società sviluppano un prodotto autonomo: la Otobreda produce la Hitfist per il futuro veicolo da combattimento fanteria italiana, del quale ordinati 150 esemplari entro l'anno. Il secondo accordo è finalizzato alla cooperazione per migliorare i sistemi informativi a bordo dei carri da combattimento Lecler della Giat e Ariete dell'Otobreda.

Stet tratta con il gigante Veba

Vicino non vicinissimo. E' l'accordo tra Stet, Veba e Cable & Wireless per costituire una joint venture paritetica per aggredire i internazionali. Una decisione potrà però giungere solo dopo il superamento di due atti formali: il rinnovo dei vertici di Stet e di quelli C.& W. Solo il 1° luglio, Richard Brown assumerà a tutti gli effetti la amministratore delegato.

Oggi in orbita dal poligono di Kourou il lanciatore europeo

L'Ariane 5 prende il volo

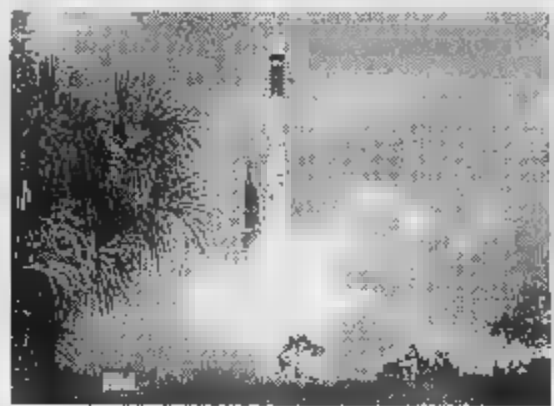
Viaggia con tecnologie Bpd e FiatAvio

ROMA. Si chiama Ariane 5, è alto 52 metri, pesa al decollo 730 tonnellate, può mettere su un'orbita [illegible] trasferimento geostazionaria a [illegible] mila chilometri di altezza satelliti fino a 6700 chili, oppure [illegible] un'orbita bassa [illegible] 400 chilometri di quota fino a ventun tonnellate [illegible] carico utile. E' il «lanciatore», [illegible] dicono i tecnici, il razzo, come lo chiamano i profani, del ter[illegible] Millenio, che viene lanciato oggi dal poligono di Kourou (Guyana francese).

Rispetto ad Ariane 4, [illegible] predecessore, Ariane 5 [illegible] prestazioni superiori quasi del 100% ed [illegible] in grado [illegible] dare molti punti ai [illegible] concorrenti che attualmente Usa e Russia possono mettere [illegible] una rampa di lancio. I muscoli [illegible] questo gigante dello spazio sono in buona parte made in Italy: a dargli la «spinta iniziale 5» [illegible] infatti due stadi a propellente solido realizzati dalla Bpd Difesa e Spazio, controllata da FiatAvio, in collaborazione con la francese Sep.

Alti circa i due terzi del [illegible] principale e pesanti 30 mila chili i due motori ausiliari si staccano, a 60 chilometri di altezza, per finire nell'oceano. A questo punto Ariane [illegible] prosegue sulla sua rotta mosso da un motore alimentato con idrogeno e ossigeno liquidi. E qui entra in gioco un altro gioiello della tecnologia italiana: la turbopompa progettata [illegible] costruita da FiatAvio [illegible] spinge nella camera di combustione del motore Vulcain [illegible] chili di ossigeno al secondo. Sono ancora [illegible] FiatAvio i segmenti metallici degli ugelli mobili dei motori laterali a propellente solido.

Allo sviluppo di Ariane [illegible] l'Europa ha contribuito con 9800 miliardi [illegible] lire e [illegible] questo investimento l'Italia ha avuto un peso non indifferente, [illegible] una quota del 15%, l'equivalente di 1460 miliardi, versata in 8 anni [illegible] governo tramite l'Agenzia spaziale italiana. Questi sono poi tornati alle industrie [illegible]ali per lo sviluppo dei componenti e per la [illegible]struzione delle necessarie infrastrutture produttive in Italia [illegible] a Kourou.

«Tutto ciò - sottolinea Pier Giorgio Romiti, amministratore delegato [illegible] direttore generale [illegible] FiatAvio - dimostra come [illegible] precisa volontà politica, accompagnata da un'adeguata capacità imprenditoriale, possano trasformare un progetto di ricerca appli[illegible] [illegible] uno [illegible] capace di garantire l'attività a persone altamente qualificate, di permettere l'acquisizione di nuove tecnologie e di ripagarsi completamente in termini economici».

A riprova [illegible] quest'ultima asserzione Pier Giorgio Romiti cita alcune cifre relative ad Ariane 4, oggi in piena produzione [illegible] operativo fino al Duemila. «Il nostro governo - spiega l'amministratore delegato di FiatAvio - [illegible] partecipato allo sviluppo di Ariane 4 [illegible] 65 miliardi di lire al valore [illegible]. Bene, a tutt'oggi, l'industria del nostro Paese ha ricevuto ordini per equivalenti 320 miliardi, cioè 5 volte l'investimento iniziale». Ma [illegible] basta: «Se si considera l'imposizione fiscale appli[illegible] all'industria in ambito europeo e quella sul reddito del lavoro attivato dalla produzione - aggiunge Romiti - si può concludere che, al termine della vita operati[illegible] di Ariane 4, lo Stato italiano avrà abbondantemente recuperato i fondi messi a disposizione per lo sviluppo del programma».

Considerando che Ariane 5 sarà [illegible] lanciatore europeo almeno per i primi 30 anni del nuovo secolo ci sono tutte le garanzie di [illegible] importante ritorno economico, [illegible] le vie del cielo non sono aperte solo ai vettori più grandi, anzi lo sviluppo della telefonia [illegible] «autostrade informatiche» nello spazio con le loro costellazioni di piccoli satelliti offre un brillante futuro anche ai piccoli lanciatori, settore in cui è possibile per l'Italia acquisire [illegible] leadership. [illegible] Bpd ha già messo a punto, con fondi propri, il suo Vega. Ma, paradossalmente, l'atteggiamento dei nostri governanti [illegible] fino[illegible] tiepido, al limite del disinteresse. Perché? «L'argomento [illegible] fondo [illegible] che mancano i soldi - risponde Pier Giorgio Romiti - ma, quando le prospettive sono buone come in questo caso, i soldi si dovrebbero trovare, visto che poi ritornano. Per ora i giochi [illegible] ancora aperti, ma l'Italia deve prendere decisioni rapide, perché gli altri non stanno fermi».

[illegible] Cornero

[illegible] Ariane 5 è il «razzo» del terzo millennio. Partirà [illegible] poligono [illegible] Kourou nella Guyana francese

Boeing rinuncia allo Shuttle

Rotta l'intesa con la McDonnell Douglas

ROMA. La Boeing rinuncia all'alleanza [illegible] la McDonnell Douglas per lo sviluppo [illegible] Space Shuttle di nuova generazione un [illegible] prima dell'assegnazione di contratti per circa 900 milioni [illegible] dollari nell'ambito [illegible] progetto da parte del governo Usa. Lo afferma il quotidiano economi[illegible] Wall Street Journal, secondo il quale [illegible] McDonnell Douglas a questo punto procederà da sola alla realizzazione del prototipo, sulla base di [illegible] progetto sviluppato congiuntamente con la Boeing dalla fine del 1994. Progetti alternativi verranno presentati anche dalla Lockheed Martin Corp. [illegible] dalla Rockwell International Corp.

La Boeing ha deciso di rompere la partnership con la McDonnell Douglas dopo che dirigenti del colosso [illegible] Seattle hanno espresso scetticismo sulle prospettive [illegible] sviluppo e finanziamento di [illegible] flotta efficiente di veicoli di lancio riutilizzabili. Secondo [illegible] Wall Street Journal, inoltre, la Boeing non avrebbe più nutrito fiducia nel progetto di prototipo portato avanti dalla McDonnell Douglas, denominato «X-33». Entro luglio, la National Aeronautics and Space Administration sceglierà il candidato che svilupperà il prototipo e gestirà i finanziamenti per [illegible] milioni di dollari di qui al 2000.

Per la McDonnell [illegible] è questo il solo incidente del giorno. Il sindacato dei metalmeccanici del colosso aerospaziale americano ha votato a stragrande maggioranza di respingere l'offerta [illegible] contratto fatta dal management dell'azienda. In occasione dell'assemblea dei lavoratori, 4374 sono stati i voti contro la proposta rispetto ai 689 favorevoli, e molti operai hanno poi chiesto di scioperare. Il presidente del sindacato, Gerald Oulson, ha messo in guardia i suoi membri dichiarando che [illegible] stava per entrare in un periodo di duro conflitto [illegible] l'azienda. Oulson si è poi detto pessimista sulla possibilità [illegible] trovare [illegible] soluzione pacifica prima dell'inizio dello sciopero. [illegible] centro delle critiche dei lavoratori vi [illegible] quindi [illegible] proposta quadriennale formulata dai dirigenti, che assicurava [illegible] dipendenti della McDonnell Douglas garanzie sul lavoro ed [illegible] miglior trattamento pensionistico, ma rimaneva vaga sulla questione dei trasferimenti obbligati ad altre aziende in cui non esistono sindacati. Il tema [illegible] trasferimenti obbligati [illegible] stato l'anno scorso una delle cause scatenanti del lungo sciopero [illegible] 69 giorni alla Boeing di Seattle, il principale concorrente americano della McDonnell Douglas.

Ma la Total nega di essere pronta [illegible] comprare

Valeo, nuove voci francesi sulla quota dell'Ingegnere

ROMA. Ancora un brivido francese per Valeo. Dopo la Framatome e il gruppo Sagem, [illegible] altro nome in lizza per la quota di Carlo De Benedetti nella società di componentistica: la Total, che secondo quanto riferisce il quotidiano finanziario «Les Echos» sarebbe interessata al 28% messo in vendita da Cerus, azienda leader di mercato nel settore della ricambistica per auto. La compagnia petrolifera france[illegible] ha comunque smentito ogni interesse per l'acquisizione del pacchetto dell'Ingegnere.

«Siamo interessati a crescere nel settore automobilistico - ha affermato [illegible] portavoce - ma preferiamo considerare altre opportunità dati i prezzi a cui si fa riferimento». Il riferi[illegible] [illegible] probabilmente a quanto dichiarato ad aprile dall'amministratore delegato [illegible] Cerus, Michel Cicurel, per il quale doveva ritenersi possibile che il prezzo di Valeo nel lungo periodo potesse [illegible] ad assestarsi [illegible] quota 400 franchi francesi per azione.

La notizia ha avuto l'effetto di far salire alla Borsa di Parigi i titoli sia di Valeo che di Cerus. Entrambi i valori sono saliti in apertura di seduta per poi frenare e stabilizzarsi (comunque sempre in rialzo) dopo la smentita del gruppo petrolifero. Così in fine di matti[illegible] [illegible] Cerus, che [illegible] raggiunto una punta di 112 franchi l'una, sono ridiscese [illegible] 110 franchi (più 0,91 per cento) e le Valeo si [illegible] fermate a [illegible] franchi, facendo registra[illegible] un incremento dell'1,60 per cento. Venerdì scorso il p[illegible] di chiusura del titolo Valeo [illegible] stato fissato a 280,5 franchi.

[r. e. s.]

L'azienda annuncia il «taglio» di 24 mila veicoli

Fiat, cassa integrazione anche a luglio per l'auto

TORINO. Nuova cassa integrazione in luglio alla Fiat Auto. Ieri l'azienda ha comunicato ai sindacati il calendario che ha l'obbietti[illegible] di produrre 24 mila vetture in [illegible] Saranno interessati 8 mila lavoratori dal primo al 7 luglio, 6 mila dall'8 al 14, 5 mila dal 15 al 21, 9 mila dal 22 al 28 e 27 mila dal 29 luglio al 4 agosto. Le aree inte[illegible] [illegible] Mirafiori (linee Croma e Punto), Pomigliano (145, 146 [illegible] 155), Rivalta (Delta e Dedra), Arese (164), Termini Imerese (Punto) e Sevel (Ducato).

La notizia ha suscitato reazioni negative dei sindacati. Cesare Damiano, vicesegretario nazionale della Fiom-Cgil, sottolinea che l'annuncio «conferma [illegible] preoccupazioni del sindacato circa le prospettive della produzione [illegible] del mercato».

Questo, secondo Damiano, «rende ancor più necessario e urgente un confronto sul piano industriale e richiede un metodo [illegible] confronto preventivo che non può consistere nella [illegible] [illegible] unilaterale al sindacato dei tagli produttivi decisi di volta in volta dall'azienda». Per Giorgio Cremaschi, leader della Fiom piemontese, [illegible] questo punto è ancora più necessaria [illegible] valida l'impostazione che proponiamo, cioè nuovi programmi produttivi e ripresa delle assunzioni».

Preoccupata anche l'analisi del leader nazionale del settore auto della Fim-Cisl, Pierpaolo Baretta: «La pesantezza [illegible] programma di [illegible] integrazione previsto per luglio, ma soprattutto la sua distribuzione territoriale, conferma l'esigenza di una discussione [illegible] [illegible] campo. Sarà necessario mettere [illegible] punto una gestione dei calendari [illegible] degli orari, che ci consenta di evitare lo [illegible] della [illegible] integra[illegible] come unico strumento di gestione della crisi».

[c. bac.]

COMUNE [illegible] CAORLE
Provincia di Venezia
Via del Passarin n. 15
Telefax 0421/81160 - Tel. 0421/219111
C.A.P. 30021

[illegible] per pubblico incanto (Procedura aperta)

- Appalto [illegible] Servizio [illegible] fornitura di calore per gli edifici comunali e gestione impianti di riscaldamento.
- E' [illegible] l'iscrizione al Registro delle Imprese tenuto dalla C.C.I.A.A., nonché all'A.N.C. per le seguenti categorie: 1) Categoria 5A per l'importo minimo di L. 150.000.000; 2) Categoria 5A1 per l'importo minimo di L. 300.000.000. Sono [illegible] anche imprese straniere se [illegible] nei registri vigenti nel Paese di provenienza, di cui al paragrafo 3 dell'art. 30 della Direttiva n. [illegible]50 Cee. L'iscrizione può anche [illegible] comprovata con dichiarazione giurata o [illegible] certificato a norma di detto paragrafo.
- La durata del [illegible] è prevista in anni 5 (cinque).
- I documenti dovranno essere ritirati, entro il 27 giugno 1996, presso il Settore Servizi Tecnici del Comune di Caorle, previa richiesta anche via telefax e dietro pagamento all'Economo del costo [illegible] copia.
- Le offerte dovranno pervenire unicamente [illegible] Protocollo Generale del Comune entro e [illegible] oltre le ore 12,00 del [illegible] Luglio 1996. L'apertura delle offerte avrà luogo presso la sede municipale di [illegible] l'8 Luglio [illegible] alle ore 10,00.
- La ca[illegible] definitiva è stabilita [illegible] 5% (cinque per cento) dell'importo complessivo dell'appalto riferito alla durata di 5 (cinque) anni.
- L'appalto è finanziato con fondi propri della Amministrazione comunale.
- La procedura d'appalto sarà espletata mediante pubblico incanto di cui [illegible]. 6 lett. a) del D.Lgs. 17/03/1995, n.ro 157, attuativo della direttiva comunitaria 92/50/CEE, del 18.6.1992, in materia di appalti [illegible] pubblici servizi e l'aggiudicazione avverrà con il criterio del «prezzo più basso» di cui all'art. [illegible], comma 1, lettera a) del citato D.Lgs. n.ro 157/1995.

IL SINDACO

COMUNE DI TAGGIA
PROVINCIA DI IMPERIA
Estratto bando di gara

per appalto servizio [illegible] raccolta rifiuti solidi urbani, smaltimento, spazzamento della viabilità urbana ed altri servizi d'igiene urbana.
Il Comune [illegible] Taggia (Im) - via S. Francesco [illegible]. 441 - tel. 0184/[illegible] - telefax 0184/477200 - provvederà ad appaltare, mediante «appalto-concorso» da esperirsi ai sensi [illegible] D.lg. 17 marzo 1995, n. 157, per la durata di [illegible] cinque dalla data di [illegible]segna, [illegible] [illegible] presunto dal 01.11.96, il servizio in oggetto.
Domande [illegible] partecipazione, [illegible] la forma e con gli elementi indicati nel [illegible] integrale di gara (acquisibile presso l'Ufficio Segreteria del Comune) entro [illegible] [illegible] 13 del giorno 15 luglio 1996.
Data di invio [illegible] bando all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della CEE: 23 maggio 1996.
Taggia, 4 giugno 1996.

IL SINDACO Piero [illegible]

TRIBUNALE DI TORINO
Fallimento VITALE Teresina
n. 379/93/estensione

Il Giudice Delegato dottor Marco [illegible] ha disposto la vendita a mezzo [illegible] gara informale, in unico lotto, del seguente bene mobile:
Lotto [illegible]: quota del 90% del capitale sociale della società Termas srl in liquidazione volontaria, con sede in Torino, via Caboto [illegible], iscritta al Tribunale di Torino al n. 1515/93
Oggetto sociale: acquisto, vendita, costruzione, [illegible] e godimento fab[illegible] L'attivo patrimoniale della società è composto, tra l'altro, dai seguenti [illegible] (al 31 dicembre 1995).
1) alloggio e garage in Torino, via M[illegible]siglio 10, censiti A/2, vani 10, classe 3, e C/6, classe 5, mq 13.
2) uffici in Torino, [illegible] [illegible] 23, [illegible] e sala registrazione, censiti C/2 classe 2, mq 174.
3) magazzino e uffici in Beinasco, via Colombo 5, censiti C/2, classe 2 e 1, mq 291.
4) alloggio in Pietrapaola (Cs) censito A/3, c[illegible] 2, vani 5,5.
5) saldo [illegible] conto corrente di [illegible] lire 65.000.000.
Il passivo è composto da [illegible] diversi [illegible] circa lire 364.000.[illegible]. Le offerte di acquisto in busta chiusa devono [illegible] presentate presso la cancelleria fallimenti [illegible] Tribunale di Torino entro le [illegible] 13 [illegible] [illegible] giugno [illegible] per un prezzo non inferiore a lire [illegible] accompagnate [illegible] [illegible] cauzione in assegni circolari pari al 25% del prezzo offerto.
La gara sarà esperita a seguito dell'apertura delle buste avanti al Signor giudice delegato il giorno 21 giugno 1996 ore 10,30.
Il prezzo dovrà essere versato entro il 21 luglio 1996 e comunque prima dell'atto pubblico di [illegible], e dovrà [illegible] [illegible] accompagnato da una fideiussione [illegible] primario istituto bancario per il pagamento [illegible] debiti [illegible] confronti d[illegible] società fallita esposti in [illegible] 31 dicembre 1995 per lire 227.833.425
Per chiedere copia dell'ordinanza di vendita, [illegible] perizia di valutazione e [illegible] informazioni, rivolgersi al curatore [illegible] Fernando Dalmasso di Garzegna, corso [illegible], 4 - 10121 Torino, telefono 011 5176315-5621436 - fax 011 535904

autostrade
[illegible] E [illegible] S.p.A.
[illegible]A - GRUPPO IRI
[illegible] legale: ROMA - Via A. Bergamini n° 50
Stazione Appaltante: D[illegible] 1° Tronco - GENOVA

AVVISO DI [illegible] AVVENUTE

CODICE APPALTO N. [illegible]
AUTOSTRADE: A/7; A/10, A/12
Licitazione privata per l'affidamento dei lavori di manutenzione del corpo autostradale, opere d'arte e pertinenze. Importo biennale a base d'appalto: Lire 4.[illegible].000.000 [illegible]. Imprese invitate n. 30 [illegible]. Imprese partecipanti n. 14 (quattordici). Aggiudicataria: COLINO S.p.A. - TRAPANI. Ribasso offerto: 10,47% [illegible].

CODICE APPALTO N. [illegible]
AUTOSTRADE: A/26; A/26-A/7; A/26-A/4; A/26-A/8
Licitazione privata per l'affidamento dei lavori di manutenzione del corpo autostradale, opere d'arte e pertinenze. Importo biennale a base d'appalto: Lire 3.[illegible].000.000 [illegible]. Imprese invitate n. 38 [illegible]. Imprese partecipanti n. 13 (tredici). Aggiudicataria: EIPA S.p.A. - CATANIA. Ribasso offerto: 7,[illegible]% [illegible]

CODICE APPALTO N. [illegible]
AUTOSTRADE: A/7; A/10; A/12
Licitazione privata per l'affidamento dei lavori di manutenzione degli impianti [illegible]. Importo biennale a base d'appalto: Lire 2.711.000.000 [illegible]. Imprese invitate n. 27 [illegible]. Imprese partecipano n. 8 (otto). Aggiudicataria: MO.SI.MA. s.a.s. - BRESCIA. Ribasso offerto: 4,30% [illegible].

[illegible]
[illegible]: A/26, A/26-A/7, A/26-A/4, A/26-A/8
Licitazione privata per l'affidamento dei lavori di manutenzione degli impianti industriali di sicurezza [illegible]. Importo biennale a base d'appalto: Lire 1.[illegible].000.000 [illegible]. Imprese invitate n. 25 [illegible]. Imprese partecipanti n. 5 (cinque). Aggiudicataria: B.I.D.E. s.r.l. - TRAPANI. Ribasso offerto: 6,74% [illegible]

CODICE APPALTO N. [illegible]
AUTOSTRADE: A/7; A/10, A/12, A/26, A/26-A/7, A/26-A/4; A/26-A/8
Licitazione privata per l'affidamento dei lavori di pulizia della segnaletica verticale [illegible]. Importo biennale a base d'appalto: Lire [illegible] 178.000.000 [illegible]. Imprese invitate n. 24 [illegible]. Imprese partecipanti n. 21 (ventuno). Aggiudicataria: MARAZZATO CARLO Capogruppo Raggruppamento di imprese MARAZZATO CARLO - GEOGROUP COSTRUZIONI GENERALI s.r.l. - VERCELLI. Ribasso offerto: [illegible]% [illegible]

CODICE APPALTO N. [illegible]
AUTOSTRADE: A/7, A/10, A/12, A/26, A/26-A/7, A/26-A/4, A/26-A/8
Licitazione privata per l'affidamento dei lavori di [illegible] e lavaggio delle gallerie. Importo biennale a base d'appalto: Lire 4.[illegible].000.000 [illegible]. Imprese invitate n. 16 [illegible]. Imprese partecipanti n. 14 (quattordici). Aggiudicataria: SEVEN s.n.c. Capogruppo Raggruppamento di imprese SEVEN s.n.c. - SE.FI.EM. s.r.l. - TRAPANI. Ribasso offerto: 1,54% [illegible]

CODICE APPALTO N. [illegible]
AUTOSTRADE: A/7; A/10, A/12; A/26, A/26-A/7, A/26-A/4; A/26-A/8
Licitazione privata per l'affidamento dei lavori di manutenzione della segnaletica orizzontale e verticale. Importo biennale a base d'appalto: Lire [illegible] 207.000.000 [illegible]. Imprese invitate n. 15 (quindici). Imprese partecipanti n. 12 (dodici). Aggiudicataria: SEA SEGNALETICA STRADALE s.r.l. - TORTONA. Ribasso offerto: [illegible]% [illegible]

[illegible]

AUTOSTRADE S.p.A.
DIREZIONE 1° TRONCO - GENOVA
[illegible]

COMUNE DI ALMESE
PROVINCIA DI TORINO
CAP 10040 - Tel. 93.50.201 - 93.50.794 - Fax 93.50.408

Pubblicazione [illegible] deposito progetto preliminare [illegible] variante al piano regolatore generale comunale per nuova viabilità

IL SINDACO AVVISA
- che con deliberazione consigliare n. 40 del 17.04.1996 è stato adottato il progetto preliminare di variante al Piano Regolatore Generale Comunale per nuova viabilità.
- che la predetta variante è pubblicata per estratto all'Albo Pretorio del Comune e depositata presso la Segreteria Comunale per 30 giorni [illegible]ecutivi dal 3.6.1996 al 3.7.1996 durante i quali chiunque può prenderne visione;
- che l'orario [illegible] visione al pubblico è il seguente: a) giorni feriali da lunedì a giovedì [illegible] ore 10 alle ore 12 e dalle ore 17 alle ore 18; b) giorni feriali da venerdì a sabato e giorni festivi dalle ore 10 alle ore 12;
- che chiunque può presentare osservazioni a questo Comune nel pubblico i[illegible]se nei successivi 30 giorni cioè dal 4.7.1996 al 3.8.[illegible] carta bollata unitamente a due copie in carta libera.

Almese, lì 29.5.1996

IL SINDACO [illegible] Giuliano

PIU' CONOSCI LE AUTO, PIU' APPREZZI

OPEL ASTRA.

TUTTE CON FULL SIZE AIRBAG DI SERIE. **La apprezzi per lo stile:** il nuovissimo design del frontale rende Opel Astra ancora più bella e distintiva. E arricchisce la personalità di un'auto che è già un grande successo.

La apprezzi per le prestazioni: l'ampia scelta di motorizzazioni da 1.4i a 2.0 16V 150 CV, diventa ancora più ampia grazie al modernissimo propulsore Ecotec 1.6 16V da 100 CV e al brillante 1.7 diesel turbo. Due nuove creazioni tecnologiche studiate per darvi una coppia ottimale fin dai bassi regimi, potenza più elevata ed emissioni ridotte fin del 20%.

La apprezzi per la sicurezza: la dotazione di serie dell'Opel full size airbag di ben 67 litri (superiore rispetto ai comuni Eurobag) si aggiunge alle doppie barre di protezione laterale, alla cellula di sicurezza rigida, alle cinture di sicurezza con pretensionatore, al retroscocca rinforzato, ai sedili antiscivolo.

TORINO

Via Nizza 185
Tel. 011 6961755
Piazza Bernini 11
Tel. 011 4471091
C.so Siracusa 33
Tel. 011 352531

AUTOCLUB

CHIVASSO	VOLPIANO
St. Torino 11	C.so R. Margherita 67
Tel. 011 9102748	Tel. 9952299

TORINO

C.so G. Cesare 229	Via Borgaro 110/b
Tel. 011 2422354	Tel. 011 2217507

OFFICIAL SPONSOR

OPEL

Bisogna guardare al mondo del lavoro, ma senza dimenticare l'importanza della creatività

Arte, arte, arte: per realizzarsi davvero

La scelta? Un liceo «ad hoc» per le proprie inclinazioni

Vedere per credere. L'istituto Vittorio Veneto, situato nel [illegible] [illegible] Torino, apre i [illegible] battenti al pubblico per fare vedere ciò di cui sono [illegible] i suoi allievi. Il liceo artistico legalmente riconosciuto (parificato) infatti ospiterà [illegible] fine anno una mostra interna [illegible] opere create dai ragazzi, invitando la gente a visitarla. A scuola chiusa, quindi, intorno alla metà [illegible] mese di giugno, sarà possibile dare un'occhiata ai «prodotti» dell'attività didattica di questo liceo, e anche visitare lo stesso istituto, per farsi un'idea chiara [illegible] tutto quello che può offrire [illegible] chi decidesse di iscriversi.

Infatti le scelte didattiche sono tante, e all'artistico Vittorio Veneto l'idea di base [illegible] quella [illegible] dare spazio alla creatività. «Diventa chi sei» è l'affascinante slogan della scuola di via Toselli 1, situata nell'area dell'isola pedonale della Crocetta. Il liceo conta ben venticinque anni di attività, [illegible] tempo di tutto rispetto, sinonimo di esperienza, di tradizione [illegible] [illegible] serietà.

Ma [illegible] [illegible] organizzata l'attività didattica? La durata del corso [illegible] studi è [illegible] quattro anni, e lo studente del primo anno dedica ventiquattro ore alla [illegible] alle materie artistiche, mentre quindici, globalmente, vengono dedicate alla letteratura italiana, alla matematica, alla fisica, alle scienze naturali, alla storia dell'arte, e alla lingua straniera.

Nell'istituto [illegible] inoltre previ[illegible] l'utilizzo di ampi e attrezza[illegible] laboratori, in modo che i ragazzi possano mettere in pratica con facilità ciò che h[illegible] appena appreso teoricamente.

Il Vittorio Veneto insomma prepara con cognizione di causa i suoi allievi nel campo affascinante dell'arte, riuscendo però nel contempo ad [illegible]re aggiornato [illegible] al passo con i tempi, e con [illegible] nuove richieste [illegible] [illegible] [illegible] che si presenta in continua evoluzione.

Questo liceo artistico, infatti, è attentissimo all'oggi e offre agli studenti che lo frequentano programmi costantemente aggiornati [illegible] attualizzati, tali da consentire [illegible] comprensione della realtà contemporanea, in modo da agevolare, poi in un futuro, l'inserimento nel complicato mondo del lavoro.

Ormai, infatti, quando [illegible] studia non ci si può dimentica[illegible] di ciò che [illegible] «dopo», del panorama professionale che aspetta al di là del diploma. Purtroppo trovare lavoro non [illegible] più facile [illegible] una volta, [illegible] dunque bisogna «armarsi» di competenze e di sapere, per fare una buona riuscita nel [illegible]do dei mestieri, [illegible] per [illegible] veramente competitivi nella società.

Non vanno però, anche in questo contesto, dimenticate [illegible] proprie inclinazioni e le proprie ambizioni personali, che sono strettamente legate alla personalità di ciascuno. Se così fosse, si rischierebbe di buttare a mare [illegible] proprio «essere» più profondo, in nome della «riuscita» [illegible] court. Un liceo creativo è la giusta risposta a tutto questo, [illegible] risposta anche «pratica», che consenta insomma all'allievo [illegible] ritrovarsi, dopo quattro [illegible] di studi impegnativi, [illegible] in [illegible]no un utile «passaporto» d'entrata nella società, senza frustrazioni né rimpianti alle spalle.

Al Vittorio Veneto tutto que[illegible] [illegible] ben chiaro. Il liceo artistico dà la possibilità di acces[illegible] diretto alla facoltà di Architettura, e la possibilità di accesso [illegible] tutte le altre facoltà universitarie attraverso un [illegible] integrativo in sede. Alla fine dei quattro anni, dopo aver sostenuto l'esame di maturità in sede, si può scegliere insomma che cosa fare, come per qualunque altra scuola.

Per contribuire a formare maggiormente gli studenti, e per dare loro strumenti culturali sempre migliori, il Vittorio Veneto organizza anche corsi di lingua inglese con insegnanti di madrelingua. Durante i quattro anni di frequenza, poi, all'istituto vengono tenuti cicli di conferenze presiedute da professionisti qualificati nel campo dell'architettura e delle arti visive, e gli allievi sono seguiti passo passo dai docenti, con un rapporto che [illegible] quasi «personale», e impostato comunque su basi di fiducia reciproca.

Il Vittorio Veneto, inoltre, dal prossimo anno scolastico propone un'interessante novità per chi [illegible] portato per le materie tipo matematica, fisica o scienze naturali. La scuola infatti aprirà sperimental[illegible] [illegible] sezione di liceo scientifico. Tra le proposte, [illegible] mancherà, [illegible] sempre, il Liceo Coreutico, che continuerà [illegible] sua attività nel migliore dei modi.

In questi settori il moderno operatore deve formarsi una mentalità imprenditoriale

Terziario, adesso torniamo in classe

Per chi si occupa di commercio, turismo e servizi

Il [illegible] terziario si pone come intermediario tra l'universo pro[illegible] e la realtà [illegible] consumo, rendendo indispensabile per gli operatori una continua innovazione nell'offerta dei prodotti [illegible] dei servizi. La mentalità che deve dominare il moderno operatore del commercio, turismo e servizi, [illegible] quella dell'imprenditore. Rendersi conto cioè che il bisogno [illegible] beni [illegible] parte del consumatore [illegible] intimamente [illegible] con il servizio, e che pertanto beni e servizi costituiscono un tutt'uno che vie[illegible] congiuntamente. E' quindi necessario che il futuro imprenditore impari a sentirsi parte di un sistema formato da altri imprenditori che, come lui, devono affrontare quotidianamente le difficoltà di una realtà estremamente dinamica; [illegible] invece, chi vuole iniziare una [illegible] attività nel terziario si trova a vagare nel [illegible] della burocrazia, sentendosi solo [illegible] disorientato.

Proprio per aiutare a risolvere questi problemi, l'Ascom, Associazione del Commercio, Turismo [illegible] Servizi - Confcommercio [illegible] Torino, ha nel 1994 affiancato [illegible] suoi tradizionali servizi [illegible] assistenza fiscale, legale, tributaria, creditizia, il [illegible] [illegible] formazione ed assistenza tecnica, creando il For.Ter Piemonte. Scopo principale del Forter è quello di erogare servizi di formazione sia [illegible] chi vuole avvicinarsi per la prima volta al mondo del terziario, sia a chi, [illegible] attivo, [illegible] momenti di aggiornamento e [illegible] riqualificazione.

Tra i filoni operativi del Forter possiamo distinguere i corsi obbligatori (organizzati con [illegible] riconoscimento della Camera di Commercio [illegible] Torino e della Regione Piemonte), i corsi non obbligatori, [illegible] gli interventi particolari. Tra i [illegible] obbligatori, quelli preparatori all'esame di idoneità commerciale, quelli abilitanti per la somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, quelli abili[illegible] per l'iscrizione all'albo degli agenti [illegible] rappresentanti di commercio, abilitanti per l'iscrizione all'albo agenti d'affari in mediazione, quello datori di lavoro che intendono svolgere il ruolo [illegible] responsabile del servizio [illegible] prevenzione [illegible] protezione.

Tra i corsi non obbligatori: baristi, banconisti, vetrinisti, piccola gastronomia per bar, cucina, gestione [illegible] punto vendita, gestio[illegible] [illegible] risorse umane, marketing, marketing turistico, mer[illegible]sing, informatica, lingue straniere, animatori turistici, guide e accompagnatori turistici. Tra gli interventi particolari: corsi per singole aziende, corsi in collaborazione con il Gus (Gruppo giornalisti ufficio stampa).

Ci [illegible] inoltre i corsi organizzati [illegible] il contributo del Fondo sociale Europeo, sia per i disoccupati in cerca di occupazione, sia per gli occupati in cerca [illegible] qualificazione.

[illegible] [illegible] del Forter [illegible] 1994 sono transitate circa 2 mila persone, nel '95 [illegible] 3 mila [illegible] cinquecento, nei primi mesi del '96 circa 1200 persone. L'Ascom ha messo a disposizione del Forter 12 aule tradizionali, un'aula informatica, un laboratorio vetrinistico, [illegible] laboratorio bar e un laboratorio cucina.

[illegible] [illegible] esperienza: so[illegible] queste le linee portanti della didattica, al Forter. Gli interventi formativi sono sempre effettuati attraverso l'analisi e lo studio di «casi», cioè la trasposizione in aula [illegible] reale aziendale. Il metodo permette di applicare concretamente il know-how [illegible] durante le lezioni teoriche. Viene inoltre favorito lo scambio di idee tra i partecipanti e i trainers. Caratteristica fondamentale dei tutors Forter è la capacità di trasmettere la propria professionalità ed esperienza operando in azienda, in un processo comunicativo a «due vie»: dagli operatori agli operatori stessi. I docenti per questo vengono selezionati tra i professionisti [illegible] i manager delle aziende più innovative e più rappresentative del terziario.

Maradona bastonato

BUENOS AIRES. Maradona (foto) colpito [illegible] mazza da baseball, poi insultato [illegible] inzuppato dal lancio di sacchetti [illegible] plastica pieni d'acqua. E' finita così l'esperienza del centrocampista del [illegible] Juniors a Quito, nelle vesti di commentatore tv per Ecuador-Argentina 2-0. Lo ha riferito l'ex "pibe de oro", appena rientrato a [illegible] Aires. Teso e irritato, Maradona ha detto: «Mi hanno dato bastonate sulla testa e la polizia non ha fatto nulla per difendermi». Il fatto lo avrebbe convinto a non [illegible] la carriera giornalistica, che avrebbe dovuto portarlo anche a Lima per commentare Perù-Colombia. Maradona aveva [illegible] i giocatori dell'Ecuador e il tecnico Maturana.

Il Coni: Veltroni è ok

ROMA. «Sono soddisfatto per l'attenzione del vicepresidente Veltroni alle problematiche dello sport». Così Pescante, al termine del [illegible] col rappresentante del governo. «E' stato un ampio giro d'orizzonti - [illegible] aggiunto - su tutti i problemi, compresa l'autonomia [illegible] Coni, che lui intende tutelare e riaffermare». Veltroni, che parteciperà il 28 giugno [illegible] consiglio del Coni dove fornirà [illegible] prime risposte [illegible]e, rappresenterà l'Italia anche al vertice Cio di Losanna (25 giugno) e alla [illegible]nia inaugurale delle Olimpiadi. Tra i temi scottanti c'è il totoscommesse ufficiale, per il quale si prevede un ulteriore [illegible] che ha già suscitato polemiche, specie da parte di Sensi (Roma).

OGGI IN TV

7,00	Sportcenter, tg Espn da New York	Tele+[illegible]
[illegible]	**Hockey.** Nhl, Colorado-Detroit (replica)	Tele+2
10,30	L'Italia del Giro	Italia 1
12,50	Studio sport	Italia 1
13,15	Tmc sport	Tmc
13,30	Settimana gol (replica)	Tele+2
14,30	Coast to Coast	Tele+2
[illegible]	Open di Francia	[illegible]
15,00	[illegible] Giro d'Italia (17ª tappa)	[illegible]
16,00	**Hockey.** Nhl, Florida-[illegible]rgh	Tele+2
16,15	**Auto.** Formula Indy. G. P. di Milwaukee	Tele+2
17,00	Studio tappa	Italia 1
[illegible]	Sportsera	Raidue
[illegible],50	Studio sport	[illegible]
18,35	Tg S Lo sport	Raidue
19,45	Tmc sport	Tmc
19,45	Telesport	[illegible]
20,00	**Tennis.** Open di Francia	Tele+2
20,30	Tg 1 Sport	Raiuno
23,00	Giro sera	Italia 1
23,30	Telesport, tg sportivo	Tele+2
[illegible]	**Auto.** Formula Indy. G. P. di Milwaukee (replica)	Tele+2
0,40	Italia 1 Sport, telegiornale sportivo della [illegible]	Italia 1

LA STAMPA

SPORT

Martedì [illegible] Giugno 1996 31

Il tedesco: una delle migliori corse mai disputate

SCHUMACHER

Genio e audacia per lanciare le rosse verso il mondiale

Interviene Agnelli «Una bella soddisfazione, spero sia l'inizio di una buona stagione»

Schumacher [illegible] Sacchi [illegible] tv. Il G. P. [illegible] Spagna ha ottenuto un ascolto [illegible] [illegible] 8.041.000 spettatori con uno share [illegible] 56,98%. La diretta di calcio Ungheria-Italia di sabato si [illegible] fermata [illegible] quota 6.828.000 (35,07)

Williams: «Per me i piloti sono degli impiegati, [illegible] riconosco che non tutti sono uguali» Michael oggi in pista a Imola

MICHAEL Schumacher stamane sarà regolarmente al lavoro. In pista a Imola con la sua Ferrari. Ha mandato [illegible] delirio milioni di italiani, si è registrata un'altra punta altissima negli ascolti tivù, otto milioni. Ma dopo l'esaltante domenica sotto la pioggia, non ha festeggiato per la vittoria in Spagna. [illegible] meglio: ieri si è riservato [illegible] mezza giornata di riposo. Domenica sera, appena [illegible] a casa a Montecarlo, aveva brindato con una birra analcolica. «Poi ho fatto una passeggiata con i miei [illegible] Jenny e Floh - ha raccontato -. E ho pensato alla gara. A quanto è [illegible]. [illegible] quel momento, per la prima volta, ho compreso di avere disputato una delle più belle [illegible] [illegible]lla mia carriera. Ma non è stato solo il successo del pilota. Quel primo posto [illegible] abbiamo conquistato insieme, io [illegible] la squadra».

Il campione tedesco solitamente, quando è felice, lo dimostra ai [illegible] del Grand Prix. Si esalta nel giro d'onore; agita le braccia lasciando il volante; salta come un grillo sul podio; innaffia chiun[illegible] con lo champagne. A Barcellona, dopo [illegible] compiuto il rito, è stato freddo nelle interviste. Nes[illegible] [illegible] particolare, pochi riferimenti alle emozioni. Forse era molto stanco. O aveva già scaricato la tensione terribile di una pro[illegible] condotta sul filo del rasoio. Ma quando si è ripreso, ieri mattina, ha pronunciato una frase che dice tutto sul suo carattere: «Non sia[illegible] ancora [illegible] posto, dobbiamo migliorare. La vettura è troppo sensibile e il suo comportamento varia di circuito in circuito».

Un invito alla Ferrari. Schumi non lo dice, però intravede per la prima volta la possibilità di inserirsi nella lotta per [illegible] Mondiale e vuole [illegible] la vettura cresca con lui. Maranello in questo senso non ha bisogno di spinte. Ieri [illegible] 8,30 c'era già una riunione per varare i programmi a breve scadenza. Anche in officina non si è perso tempo per celebrare il [illegible]. Ha fatto piacere [illegible] dichiarazione rilasciata dall'avv. Agnelli: «Aggiungere un commento sulle [illegible]alità di Schumacher mi sembra del tutto superfluo. La vittoria [illegible] Barcellona [illegible] una grande soddisfazione per tutta la Squadra Corse che tanto ha lavorato negli ultimi anni e che [illegible] attraversato anche momenti difficili. C'è ancora molto da fare, [illegible] spero [illegible] questo sia l'inizio di [illegible] b[illegible] stagione».

La [illegible] affermazione del binomio Ferrari-Schumacher ha [illegible] eco, ovviamente, anche in Germania. «Sensazionale», era il titolo che apriva ieri il tg di una [illegible] emittenti più importanti. E anche un giornale, [illegible] Bild, [illegible] nei mesi scorsi aveva insinuato dei dubbi sulla scelta [illegible] pilota di guidare per la scuderia del Cavallino, ha trovato [illegible] positive: «Schumi fa impazzire gli italiani».

Il successo del Kaiser non ha sorpreso gli ad[illegible] ai lavori. Riccardo Patrese, ex compagno [illegible] squadra del tedesco, ha detto: «Lui [illegible] un fenomeno, può [illegible] qualsiasi risultato». E Bernie Ecclestone, padre-padrone della F1, ha trovato subito anche un riscontro economico: «Questo [illegible] fa molto [illegible] al nostro sport, come immagine, prestigio [illegible] anche sul piano degli interessi [illegible] tutte le squadre. Lo aspettavamo da tempo. Già a Montecarlo erano andati vicini a fare il colpo, per me va benissimo».

Anche Frank Williams, rivale questa volta battuto, ha voluto commentare [illegible] risultato. «Avevo detto che temevo [illegible] ritorno della Ferrari con Schumacher. E non mi sbagliavo. Per me i pil[illegible] [illegible] degli impiegati, ma bisogna riconoscere che [illegible] tutti [illegible] uguali. Come appassionato d'automobilismo, ammiro Michael che è bravissimo».

Non sono mancati tuttavia i giudizi freddi e un po' acidi. Flavio Briatore, ex datore di lavoro di Schumacher: «Hanno meritato la vittoria, lui e la Ferrari, perché [illegible] i più veloci. E' meglio avere Michael che perderlo. Però non ho rimpianti. Vinceremo anche noi. Credo, comunque, che stavolta la vera differenza l'abbia fatta la vettura». Per Jacques Villeneuve, l'unico fatto notevole della gara spagnola lo riguarda direttamente: «Della Ferrari m'importa ben poco. La cosa importante è che adesso il campionato è più aperto e interessante».

Su questo punto [illegible] giovane canadese ha ragione. Senza voler sottovalutare il margine di vantaggio di cui dispone ancora Da[illegible] Hill (17 punti), il ritorno al vertice della Ferrari rimescola le carte. Il genio e l'audacia del pilo[illegible] [illegible] serviranno [illegible] ulteriore stimolo per il team italiano. Anche perché sono in vista importanti modifiche alla F310. Da sta[illegible] a venerdì Schumi farà le prove per il prossimo Gran Premio del Canada e per le [illegible] successi[illegible]. Si comincerà oggi con una serie di test sulle gomme, per concludere l'ultimo giorno con la no[illegible] più importante. Un musetto rialzato come quello utilizzato dalla maggioranza delle altre squadre. L'obiettivo è quello di migliorare l'efficienza aerodinamica. Sinora la Ferrari ha patito [illegible] questi tutte le piste per carenza di velocità di punta. Rotto il ghiaccio [illegible] la vittoria, è il momento di forzare il ritmo.

Cristiano Chiavegato

VENTI VOLTE PRIMO

Anno	G. P.	Vittorie	Pole
1991	6	0	0
1992	16	1	0
1993	16	1	0
1994	[illegible]	8	6
1995	17	9	4
1996	7	1	2
Totale	76	20	12

DA ASCARI A SENNA, I [illegible] DELLA PIOGGIA

Ascari disputò 32 Gran Premi in carriera vincendo 13 volte [illegible] la Ferrari; morì a Monza nel '55 durante [illegible] sessione di prove private

[illegible] ASCARI fu il primo «re della pioggia» della F1 moderna. La sua grande [illegible] nella guida di qualsiasi tipo di vettura (primeggiò anche con le auto a ruote coperte) gli consentiva di esprimersi [illegible] [illegible] sulle piste bagnate. Fu nel 1952, l'anno del suo primo titolo mondiale [illegible] la Ferrari, quando vinse [illegible] e sei Grand Prix [illegible] [illegible] parte (saltò la Svizzera e Indianapolis) che il milanese fece valere con maggiore evidenza la sua abilità di funambolo. La sua vittima preferita risultò essere [illegible] Farina, sempre secondo. Ascari [illegible] inflisse un distacco di [illegible] minuti a Spa-Francorchamps, un giro [illegible] Rouen e 30" a Zandvoort.

Stewart ha corso 99 Gran Premi vincendo 27 volte e conquistando anche tre titoli mondiali; oggi ha 57 anni

[illegible] STEWART fu soprannominato «lo scozzese volante». Un pilota meno spettacolare di altri, sempre pronto a usare soprattutto il cervello, ma anche coraggioso e dotato [illegible] [illegible] tecnica [illegible] guida molto raffinata. Anche lui non si tirava indietro, quando le condizioni meteorologiche erano avverse. Grazie a una meticolosa [illegible] a punto della sua vettura riuscì [illegible] [illegible] avversari più irruenti. Stewart realizzò la sua prima vera impresa sul bagnato a Zandvoort, in [illegible]da, nel '68. In quell'occasione, al volante di una Matra-Cosworth rifilò [illegible] minuto e mez[illegible] [illegible] distacco al francese Jean Pierre Beltoise, suo compagno di squadra.

Per 13 [illegible] Ickx è stato un protagonista in F1: 116 i Gp disputati, con 8 vittorie e per 2 volte ha sfiorato il titolo; oggi ha 51 anni

JACKIE ICKX [illegible] dei piloti più longevi [illegible] F1 (13 anni [illegible] carriera) costruì [illegible] sua [illegible] proprio con una vittoria ottenuta sotto [illegible] temporale. Accadde nel circuito [illegible] Rouen nel 1968. Il belga, con una Ferrari 312, partì in prima [illegible] accanto a due «draghi» come Stewart e [illegible]. La gara fu drammatica, funestata al terzo giro da un incidente mortale al francese Jo Schlesser. [illegible] si andò avanti, sotto la pioggia battente. E Ickx, dopo aver battagliato con Surtees e Stewart, [illegible] inesorabilmente: quasi due minuti all'inglese e un giro allo scozzese. Così il giovane pilota conquistò [illegible] sua prima vittoria, alla quinta gara con la scuderia di Maranello.

Senna è [illegible] a Imola nel '94 all'età di 34 anni; [illegible] volte campione del mondo, ha disputato 161 Gran Premi, vincendone 41

AYRTON SENNA è stato [illegible] dei migliori piloti [illegible] sempre. Veloce nelle qualificazioni (suo il record di 65 pole position), coraggioso, intelligente. Anche il brasiliano cominciò [illegible] scalata [illegible] successo, nel 1984, con la Toleman, guidando sull'asfalto inondato dall'acqua nel G. P. di Monaco. Con una vettura inferiore, sotto la pioggia, il campione cominciò a recuperare terreno, sino [illegible] arrivare [illegible] pochi secondi [illegible] Alain Prost, che era al comando. Quando tutti attendevano ormai l'inevitabile sorpasso, la gara fu sospesa. Ironia [illegible] situazione: fu proprio Jackie Ickx, direttore [illegible] corsa, a prendere la decisione che sollevò tante polemiche.

Se ci sarà la svolta si parla di Giorgi come allenatore

Esaminati i bilanci, emergeranno le reali intenzioni del candidato-presidente

Oggi il Toro può cambiare padrone

Incontro decisivo (a Como?) tra Calleri e Preziosi

Calleri: «Il Torino a chi offrirà garanzie anche per il futuro della società»

[illegible]RINO. Lo studio di un notaio di Como sarà il probabile punto d'incontro [illegible] questo pomeriggio per Gian Marco Calleri ed Enrico Preziosi. Più tardi, i legali [illegible] pretendente alla presidenza del Torino incontreranno Tommaso Vallenzasca, stretto collaboratore [illegible] [illegible] granata. Sembrano i tasselli (l'incontro di vertice [illegible] venditore e possibile compratore; [illegible] discussione fra tecnici di bilanci) di una giornata decisiva per la società.

Speriamo che sia almeno il [illegible] della chiarezza, dopo i lunghi giorni tesi che hanno turbato e stancato la piazza granata che ragiona. [illegible] [illegible] la frangia tifosa allen[illegible] [illegible] cacciare i presidenti. [illegible] accadde persino [illegible] Sergio Rossi, mai abbastanza rimpianto. Molto più facile stancare Calleri, il quale ha impegnato nel Toro ben di più dei miliardi [illegible] quali gli viene chiesto lo sconto. Non [illegible] [illegible] facile convincere Anglomma, Pelè o Rizzitelli nell'estate '94 a scegliere il granata.

E' importante che Calleri e Preziosi si parlino guardandosi negli occhi, dopo i contatti telefonici. Perché [illegible] il presidente granata ha usato la sua esperienza per chiedere il rispetto del silenzio stampa ai collaboratori, [illegible] solo alla squadra, i capi delle cordate (reali [illegible] fasulle) non hanno [illegible]pu[illegible] o voluto proteggersi. Persino Enrico Preziosi, l'industriale che, a quanto si dice, avrebbe le possibilità di pagare da solo il Torino [illegible] [illegible] solo risistemare secondo i gusti personali settore tecnico e parco giocatori, non è riuscito [illegible] proteggersi.

Hanno parlato per lui, anche [illegible] sproposito, personaggi senza precise incombenze. Persino facendosi propaganda nel giro dei bar della città. Dossena, invece, ha contattato alcuni dei possibili [illegible] ipotetici pretendenti alla presidenza tenendo d'occhio anche la situazione personale, visto che alla Samp come [illegible] manager sembra aver fatto [illegible] il suo tempo. «Ha parlato persino due volte con me», ammette Giribaldi. Il quale ad impegni sul fronte granata non pensa più, dopo il mancato accordo con Calleri nei tempi [illegible] salvataggio del Torino.

Gli incontri di vertice, comunque, sono stati preparati e oggi avverranno. Le ultime notizie confermano che Calleri è pronto [illegible] vendere per soldi, ovvio, ma a chi offrirà garanzie anche sul domani granata». [illegible] fanno pensare a qualche perplessità [illegible] Enrico Preziosi. Se l'ha disturbato il chiacchiericcio provocato attorno [illegible] lui, buon segno. Vuol dire che il pretendente alla poltrona di Calleri è persona seria.

Preziosi [illegible] presidente del Saronno, guidato da Bersellini, squadra rimasta per un soffio in C1 (girone A). Subito alle spalle, in classifica, Brescello, Spezia, Pro Sesto [illegible] Massese coinvolte nei playout, e il Leffe già retrocesso. L'industriale [illegible] descritto come un appassionato [illegible] calcio, anche con personali [illegible] tecniche ([illegible] altro Calleri insomma).

E come un self made man in fatto [illegible] industria (Giochi Preziosi [illegible] Giocheria le firme). In fatto di football [illegible] il Saronno quest'anno [illegible] ha fatto sfracelli, [illegible] la decisione [illegible] confermare Bersellini lo onora. L'Eugenio è persona seria. Difficilmente Preziosi ridarebbe il To[illegible] [illegible] Sonetti. Chi lo conosce sostiene che gli piace Giorgi, fra gli allenatori sul [illegible].

Se le parti oggi [illegible] trovano l'accordo, [illegible] [illegible] salutano, a Gian Marco Calleri restano gli insulti di un pezzo di Maratona e le responsabilità del [illegible]. Pretendenti alternativi non ce [illegible] sono. Chi, con molti sogni e po[illegible] esperienza, [illegible] tentato la via impraticabile (poi, chi comanda?) [illegible] cordate, all'ultimo appello dell'altro sabato a Pinerolo ha trovato personaggi andati più per curiosità che con serie intenzioni.

Vittore Beretta, che ha dedicato le sponsorizzazioni [illegible] Grasshoppers [illegible] Saint-Etienne, al basket femminile e al volley maschile (squadre di Schio), da tifoso continua a seguire il Torino. Non [illegible] intromette, ma offre un consiglio: «Non bisogna parlare di soldi, ma metterli sul tavolo». Preziosi, se vuole ancora, [illegible] cosa deve fare.

Bruno Perucca

REPORTAGE

PRIMA VISITA AL RITIRO DEGLI AZZURRI

Gli inglesi stupiti perché con Sacchi non arriverà la nuova stella del Chelsea

«Ma avete scordato Vialli?»

A Sandbach, casa Italia

SANDBACH
DAL NOSTRO INVIATO

Anthony Burns, [illegible] ragazzino più alto dei suoi nove anni, biondo e pallido come tanti coetanei, si era fatto una certa idea della squadra italiana che avrebbe abitato per due settimane nel suo paesino e l'aveva fissata sul foglio spedito al concorso di disegno della scuola di Sandbach. Ma era un'idea sbagliata. Come quella di quasi tutti gli abitanti di questo posto del Cheshire, seppellito tra le vacche, le pecore, i cavalli, il verde [illegible] la noia di ore sempre uguali, sotto un cielo che un giorno sì e l'altro pure ti serve una spruzzata di pioggia e vapori che imprigionano la luce.

L'Italia di Anthony [illegible] dei suoi amici grandi e piccoli ha Vialli e Roberto Baggio, l'Italia dell'Arrigo invece non li avrà e gli inglesi non sanno se giudicarlo con stupore o con sospetto. Soprattutto si chiacchiera del Gianlucaccio. Il suo trasferimento al Chelsea ha riempito i giornali londinesi come non era accaduto per nessun altro calciatore: [illegible] attendono, loro che sono stati i maestri del football, come un insegnante straniero che arriva a spiegare le novità del mondo. Non vederlo agli Europei li imbarazza: «Che succede, è rotto?», si informano quando vedono una faccia italiana. In attesa di domani sera, quando la Nazionale arriverà alla Chimney House, l'albergo che la Federcalcio ha affittato fino al 19 giugno: il giorno della sfida alla Germania. Poi si vedrà.

Parte da qui il cammino europeo degli Arrigonauti. Le rassomiglianze con quanto accadde due anni fa negli Stati Uniti sono evidenti e non casuali, semi gettati nello stesso solco, direbbe il contadino piantato sul campo qui davanti con il suo trattore. Per il Mondiale i colonnelli di Matarrese scelsero un hotel isolato nel New Jersey e un college per gli allenamenti: qui è lo stesso, per un black-out di fantasia oppure perché l'altra volta gli azzurri arrivarono in finale.

L'hotel, una casa colonica in stile Tudor, è fuori Sandbach, a meno di un'ora d'auto [illegible] Manchester [illegible] da Liverpool, dove gli azzurri giocheranno le prime partite: se non fosse per la provinciale che porta a un posto chiamato Congleton e per l'autostrada a ottocento metri, passeresti le giornate a guardare i merli. Il college invece è a Alsager, cinque miglia più [illegible] Sud, [illegible] lì si potrebbe ingannare il tempo osservando di meglio. «Ma i corsi sono quasi alla fine - ci informano alla reception -, una buona parte degli iscritti [illegible] per tornare a casa, gli altri devono pensare agli [illegible]». Così capiamo che le universitarie non saranno [illegible] tentazione. Cederanno all'Italia lo spogliatoio al primo piano dove in 49 anni, da che è stato costruito il college, nessuno aveva mai pensato di installare gli asciugacapelli; [illegible] ora, grazie all'amorevole Federcalcio, anche questa incredibile disattenzione sarà colmata. Un ritiro di pace, insomma. Anche un po' stressante nella sua monotonia. Come piace a Sacchi. «Questa è una casa vecchia almeno 120 anni - racconta Sergio Fernandez, [illegible] direttore della Chimney House; uno spagnolo gentilissimo nonostante il gessato grigio alla Al Capone -. Apparteneva a una famiglia ricca, poi adattarono qualche stanza ad alberghetto e alla fine ne sono state allestite 48. L'Italia le ha prese tutte. All'inizio non ci credevamo, perché siamo un hotel a tre stelle, [illegible] posto di lusso come piace ai calciatori. Però staranno tranquilli e di spazio ce n'è». La novità rispetto al passato è l'abolizione della camera a due letti: ciascuno avrà la sua.

Ad Alsager invece ci saranno gli incontri con la stampa. La palestra è bene attrezzata. Il campo, che siamo andati a vedere di nascosto, perché volevano tenerlo segreto fino a giovedì, manco fosse terra d'addestramento dell'Intelligence, ha una magnifica pelouse, l'erba è cortissima e morbida: si giocano abitualmente a hockey e a cricket, i due sport più praticati, anche se le glorie locali sono la squadre di calcio e di rugby che h[illegible] vinto i campionati universitari [illegible] anno fa.

«Da noi - spiega Sue Jepson, responsabile per le pubbliche relazioni - si pratica molto sport, anzi la specializzazione principale è Scienza dello sport. Dagli allenamenti di Sacchi i nostri ragazzi impareranno qualcosa». Tra scienziati è normale. In quelli di Alsager, però, ogni tanto l'approc[illegible] scientifico vacilla e deborda nelle imprese all'apparenza idiote che si leggono sul Guinness dei primati. «Noi ci finimmo nell'88 - racconta un ragazzone extralarge di cui [illegible] capiamo il [illegible] e che fa l'istruttore - corremmo per undici giorni, dal 21 al 31 ottobre, intorno al campo senza far cadere mai il pallone da rugby. Ci davamo il cambio in quindici, 40 minuti di corsa ciascuno con la palla tra le mani o sotto il braccio, giorno e notte. Battemmo il record della più lunga [illegible] del rugby: 1633 miglia e 78 yarde, sono più o meno 2600 chilometri. Peccato che qualche mese fa un gruppo di australiani abbia fatto meglio». Eh, sì. Peccato.

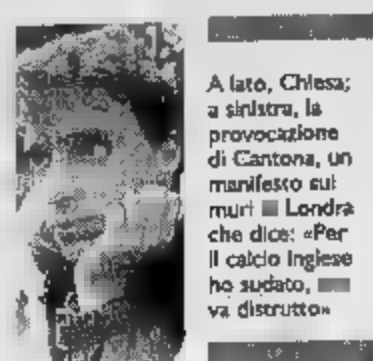
Marco Ansaldo

E' Chimney House vecchia di 120 anni vicino a Liverpool

A lato, Chiesa; a sinistra, la provocazione di Cantona, un manifesto sui muri [illegible] Londra che dice: «Per il calcio inglese ho sudato, [illegible] va distrutto»

Zola e Chiesa [illegible] guariti

Si sono allenati davanti al citì Domani la Nazionale da Prodi

MILANO. Zola [illegible] Chiesa stanno meglio, si sono allenati e Sacchi potrà contare su di loro al cento per cento. I due azzurri, che erano stati costretti da [illegible] virus saltare la trasferta di Budapest dove, sabato, l'Italia aveva sostenuto l'ultimo [illegible] in vista degli Europei battendo 2-0 l'Ungheria, si sono ripresi. Ieri, a Milanello, dove erano rimasti tutto il week end per essere curati, dopo gli esami clinici che [illegible] evidenziato che l'indisposizione, di origine virale, era stata superata, hanno corricchiato e calciato [illegible] gli occhi [illegible] Sacchi, restato in ritiro proprio per accertarsi delle condizioni dei [illegible] due gioielli. L'allenamento è stato seguito anche dal vice del ct, Carmignani. Alla fine, nuove analisi e dopo l'okay del medico, il dottor Bargossi, Zola e Chiesa sono tornati a casa. A causa della gastroenterite, Zola ha perduto [illegible] chili, Chiesa due.

La vacanza degli azzurri si conclude oggi: domani i convocati per l'avventura inglese si troveranno a Roma e alle 12,30 saranno ricevuti, con Matarrese e Sacchi, a Palazzo Chigi da Prodi. Alle 14,30 conferenza stampa del ct e poi, alle 18,30, partenza da Fiumicino del volo per l'Inghilterra con immediato trasferimento nella campagna attorno a Manchester dov'è stato fissato il ritiro dell'Italia. Qui gli azzurri rimarranno per tutta la durata del girone eliminatorio: esordiranno agli Europei martedì prossimo, affrontando a Liverpool la Russia. Tre giorni più tardi, sempre all'Anfield Stadium di Liverpool, l'incontro con la Repubblica Ceca e il 19 giugno la sfida con la Germania, all'Old Trafford di Manchester.

Il n. 1 fino al 2002; arriva il bomber del Cagliari

Cecchi Gori ferma Toldo e porta a casa Oliveira

MILANO. Doppio colpo della Fiorentina: ha comperato dal Cagliari Oliveira e fatto firmare a Toldo il contratto più lungo della storia italiana. Il portiere ha siglato un impegno con i viola fino al 2002: ingaggio, 1 miliardo a stagione. Per avere Oliveira, Cecchi Gori ha girato a Cellino il giovane attaccante Banchelli aggiungendo un conguaglio attorno ai dieci miliardi. Al bomber brasiliano naturalizzato belga la Fiorentina è arrivata dopo essere stata spiazza[illegible] da Vlaovic, costretto a rispettare il precontratto con il Napoli. Il Bari ha preso Di Vaio (comproprietà con diritto di riscatto per la Lazio) rientrando nell'affare [illegible] ha portato Protti a Roma.

L'Inter si è accordata con il Napoli per avere Tarantino (quadriennale) e manderà in prestito da Forlaino il brasiliano Caio. L'attaccante verrà presentato domani. Moratti ha contattato il Parma per Apolloni. La società emiliana sta ricostruendo la difesa. Ceduto Couto, che domani firmerà per i Glasgow Rangers, in partenza anche Di Chiara e Minotti. Possibile destinazione Perugia, qualora la squadra umbra domenica ottenga la promozione in A.

Per rifondare la difesa è arrivato Thuram, che potrebbe fare coppia con Galante. Ma al difensore genoano è interessata pure la Juventus (raffreddamento per Bjorklund). Ancora sui movimenti di Moggi: per avere Pecchia dal Napoli, sarebbe disposto a dare Amoruso. Capitolo Stoichkov: domani si decide. Hristo vuole tornare al Barcellona, il ds del Parma, Sogliano, si incontrerà con esponenti catalani. Se la trattativa fallisse, Tanzi esaminerebbe le offerte dell'Arsenal e dei Rangers che, come si sa [illegible] tempo, offrono molto [illegible] più. [n. s.]

Stasera a Milano la presentazione del libro di Angelo Caroli

Trap fischia in un romanzo

QUESTA sera alla libreria Mondadori (corso Vittorio angolo largo Corsia dei Servi, a Milano) Angelo Caroli presenta il suo ultimo libro. Caroli scrive molto, e scrive sempre più da scrittore. Il suo ultimo libro è «Fischia il Trap», dove Trap [illegible] per Trapattoni, e se questo tipo di scrittura, questo schema di racconto fosse stato applicato, mettiamo, all'ultima opera sua non sportiva, un racconto giallo, il risultato sarebbe stato davvero molto grosso. Perché il libro, su un personaggio dello sport, del calcio, è messo insieme come il romanzo di un uomo, come la storia della [illegible] avventura: e paradossalmente spiace sapere che le gesta [illegible] Trapattoni Giovanni sono tutte vere, che il personaggio esiste tutto come viene raccontato, riga dopo riga, ché altrimenti si tratterebbe di un bel romanzo fantastico - finalmente - sul mondo del pallone, sui suoi eroi e no.

La vicenda di Trapattoni è abbastanza nota, trattandosi dell'allenatore massimo fra i massimi, quanto a successi, notorietà, carisma, gamma di esperienza, compresa l'ultima, [illegible], in Germania, nel Bayern Monaco. Metterla giù in romanzo appassionante non [illegible] facile, il lettore calciofilo sa già prima come andrà a finire tutto, il non calciofilo può anche non sentirsi affascinato da quello che in fondo è soprattutto [illegible] buon iter lavorativo di [illegible] individuo che fa bene il mestiere sceltosi. Caroli c'è riuscito molto bene: chi sa di Trapattoni si interessa comunque ai risvolti preziosi [illegible] una vicenda conosciuta a grandi linee, e penetra con interesse negli anfratti [illegible] personaggio; chi di Trapattoni non sa nulla può anche divertirsi seguendo le vicissitudini e soprattutto le glorie di un operaio altamente specializzato di quella grande fabbrica di cose, cosine e cosacce che è il mondo del pallone.

Ottimo libro, dunque, e bivalente. Ci sono piaciute soprattutto [illegible] due parti più antitetiche, quella che definiremmo paesana, il Trap di Cusano Milanino, dei primi [illegible]gni, dei molti scapaccioni paterni prima del trionfo ufficiale del calcio su [illegible] altro interesse di vita; e il Trap internazionale della Baviera che accetta l'italiano e finisce per applaudirlo, intanto che lui proprio non riesce a farsi tedesco e sospira sulle nebbie assortite di casa sua. In mezzo c'è tanto Trapattoni sontuoso, quello di Milan e Juventus, di Inter e Cagliari: sì, Cagliari dove lui correva la città, in foto sulle fiancate dei tram, rappresentando un club non da vertice nell'impresa di fare sognare i tifosi. Impresa mancata, per la maggiore e migliore umanizzazione del personaggio, che mago non è, e non vuole esserlo.

Chi ama il football trova il riscontro del molto credito offerto a questo mondo, perché si allarghi al meglio anche letterariamente. Chi [illegible] lo ama, può prendere ad amarlo, constatando il quanto e il come del [illegible] indotto umano, sentimentale, attraverso la storia e le storie di un uomo che dalla panchina fischia per comandare, ed è come se fischiasse sempre al treno [illegible] sua vita.

Gian Paolo Ormezzano

Angelo Caroli, «Fischia il Trap», ed. Limina, pp. 214, L. 25.000

Nella copertina del libro «Fischia il Trap» un curioso atteggiamento di un re della panchina che ha vissuto tra vittorie e tormenti

Nella tappa svizzera vince Gontchenkov; oggi si va a Biella

E' un Giro [illegible] sempre più [illegible]

LOSANNA
DAL NOSTRO INVIATO

Alexandr Gontchenkov, nato in Ucraina ma di nazionalità russa, vince la tappa svizzera del Giro d'Italia e gli svizzeri non [illegible] per nulla contenti. In particolare imprecano, ordinatamente, elveticamente, ma imprecano, Imboden e Puttini i quali hanno invano inseguito questo smargiasso di doppio passaporto che proprio in [illegible] loro, davanti al loro pubblico, ha osato umiliarli. E' invece contento Moreno Argentin, l'inventore della Roslotto, la squadra italo-russa in cui, oltre a Gontchenkov, dimora Piotr Ugrumov, aspirante al successo finale.

La vittoria di Gontchenkov, del tutto indolore per la maglia rosa e la sua corte, [illegible] anche la vittoria o la rivalutazione dei gatti neri, ingiustamente ritenuti portatori di jella. In che senso? Nel senso che Gontchenkov, pur pedalando gagliardamente da febbraio, era riuscito a centrare un'unica volta il bersaglio (tappone del Giro di Romandia), accumulando un'impressionante e demoralizzante serie [illegible] piazzamenti: e ora stava lì, lanciato al traguardo, [illegible] nessuno davanti, lui e basta. [illegible] gatto nero, velocissimo, gli attraversa platealmente la strada. Che cosa può fare, Gontchenkov? O audacemente procede, o aspetta la coppia indigena e le dice: «Prego, passate prima voi», ricominciando daccapo la fatica. Sceglie la prima soluzione, aumenta [illegible] vantaggio e trionfa. Miao.

Anche noi siamo di fronte a un dilemma: raccontiamo la storia della tappa o raccontiamo la storia, senz'altro più interessante, dei gatti neri e di come nacque la diceria della scalogna? Scartiamo il dilemma e ci dirigiamo in direzione della non marginale figura di Alexandr Gontchenkov.

Nato a Lvov [illegible] anni fa, Alexandr è un corridore scevro [illegible] ogni nozione tattica. Saronni lo fece fuori l'altr'anno dalla Lampre Panaria per esiguità d'intelletto. All'ultima Freccia Vallona è in fuga [illegible] il suo capitano Fondriest e qualcun altro. Agli sgoccioli di quella classica, Fondriest, che già assapora il successo, gli fa: ehi, Gont, stai buono, sorveglia e proteggimi. Alexandr ascolta [illegible] finito [illegible] ascoltare, scatta, parte, scompiglia i piani e addio Freccia Vallona. La [illegible] va da Argentin e gli dice: «Hai visto, Moreno, come non ci siamo capiti?». Dopo [illegible] tappa [illegible] Briançon, [illegible] Chiappucci che illustra la propria impresa di guerriero unipede (una scarpa rotta gli rese impossibile l'adeguato [illegible] del piede sinistro), Alexandr commenta: «Evviva, abbiamo il vincitore [illegible] Giro: Chiappucci, che scala l'Izoard con una gamba sola». Il giorno dopo, dato che impazzano i corridori dell'Est, gli chiedono [illegible] parere sul russo Berzin e lui mica si tira indietro: «Berzin crede ancora di essere il campione del '94 e per questo commette un [illegible] di fesserie. Più che grande mi sembra grosso. Il Giro non è per lui».

Ieri Gontchenkov che, godendo d'un vantaggio di sicurezza e dell'aiuto del gatto nero, non aveva nessuna tattica [illegible] sbagliare, era particolarmente felice: «E sia chiaro che [illegible] lo sono per i soldi. A me dei soldi non importa nulla. Argentin avrà pensato che m'era venuta un'idea da matto: ma io quando vado, vado. Primo in una tappa del Romandia e primo qui. Forse da Brusaporto mi trasferisco in Svizzera».

Brusaporto, Bergamo, un residence. Gontchenkov in una stanza e Tonkov in un'altra. Stavano insieme, [illegible] tempo, nella stessa villetta [illegible] due piani, vicino allo stadio dell'Atalanta, ma Alexandr parlava, parlava, parlava e Tonkov sempre zitto. «Senti Pavel, [illegible] mi rispondi [illegible] è meglio che ci separiamo». [illegible] ragione», gli disse Tonkov, «cambiamo casa, andiamo a stare [illegible] a Brusaporto».

Due salite in programma. Sulla prima Gontchenkov [illegible] con una pattuglia in cui, oltre a Imboden e Puttini, c'è Casagrande in fase di risveglio. Il duo svizzero se ne va, Alexandr insegue, agguanta e scappa. Sulla seconda, breve, che conduce al traguardo di Losanna, nella retroguardia rosa avviene che Tonkov [illegible] uno zampillo, Ugrumov ne [illegible] un altro, Olano fa il terzo, Berzin fa il quarto. Giochi d'acqua [illegible] nulla più. Olano si esibisce in volata per il piacere di battere Rebellin. Ugrumov e Tonkov. Oggi ritorno in Italia. [illegible] arriva a Biella.

Gianni Ranieri

Gontchenkov, russo di 26 anni

[illegible] 4°

Ordine d'arrivo. 1. Gontchenkov (Rus), 180 km in 4 ore 47'30", media kmh 37,565, abbuono 12"; 2. Imboden (Svi) a 20", abb. 8"; 3. Puttini (Svi) st; 4. Casagrande a 1'8"; 4. Zanette st; 6. Simeoni a 1'16"; 7. Saligari a 1'26"; 8. Jaskula (Pol) st; 9. Casarotto a 1'41"; 10. Pellicioli a 2'; 11. Olano (Sp) a 3'9". I migliori con [illegible] tempo di Olano. 75. Bugno a 11'15".

Classifica generale. 1. Tonkov; 2. Ugrumov a 20"; 3. Zaina a 38"; 4. Rebellin a 44"; 5. Gotti a 1'14"; 6. Faustini a 1'15"; 7. Olano a 1'27"; 8. Berzin a 1'41"; 9. Chiappucci a 2'; 10. Shefer a 2'10".

Oggi. 17ª tappa, Losanna-Biella [illegible] il G. S. Bernardo a 124 km dall'arrivo. Traguardo per velocisti. Arrivo a Biella intorno alle [illegible] 17 in Corso 53° Fanteria.

Tennis a Parigi, già fuori il favorito

Stich, [illegible] e volée ha sconfitto re Muster

Rosset in 3 set dà lo stop a Edberg
Anche per Ivanisevic torneo finito

PARIGI
NOSTRO INVIATO

«Stich? [illegible] tremano già le gambe a pensarci» ha detto Thomas Muster prima [illegible] match [illegible] palese e incauta ironia. Già, di che [illegible] avrebbe dovuto [illegible] paura la bestia? Di Stich? Delle sue volée? Dei [illegible] attacchi a conquistare la rete? Muster era [illegible] favorito, il [illegible] della terra, l'invincibile eroe senza macchia e senza paura. [illegible] infatti, alla fine, i balzi di gioia li ha fatti Stich, che ha buttato [illegible] racchetta e ha preso a saltellare [illegible] un orso felice, arrampicandosi anche in tribuna per dare un bacio a Jessica, la [illegible] bella, la quale piangeva e rideva come se l'amato Michael [illegible] vinto il Roland Garros. Il popolo [illegible] in paradiso e applaudiva la vittoria dell'attaccante contro il difensore più che il successo di Stich contro Muster, campione in carica [illegible] atleta apprezzato e amato dalle folle per la sua totale dedizione allo sport della racchetta.

In lenta ripresa dopo l'infortunio alla caviglia, accusato a febbraio durante il torneo di Milano mentre negli spogliatoi [illegible] infilava i pantaloncini stando in equilibrio [illegible] una gamba sola, Micheal Stich, come si dice, ha giocato con la testa. Muster, che finora [illegible] aveva trovato molta resistenza nei suoi rivali di turno, ha pagato [illegible] desuetudine alla battaglia, al clima infuocato del match che conta. Non ha trovato [illegible] ritmo. Ha sbagliato [illegible] fondo, come raramente gli capita, ha corso come [illegible] toro cieco. Dopo [illegible] vinto il primo set e aver perso il secondo e il terzo, nel quarto l'uomo [illegible] ferro si è trovato in vantaggio per 5 giochi a [illegible]. Solo l'altro giorno avrebbe fatto a pezzi l'avversario. L'avrebbe azzannato senza mollarlo più. [illegible] di fronte c'era Stich, giocatore poco simpatico [illegible] racchetta. Il tedesco l'ha ripreso e l'ha portato al tie break. Ha chiuso con una volée [illegible] diritto, ha servito in tutto [illegible] ace lasciando a Muster detto [illegible] bestia solo gli occhi per piangere.

«Ho giocato contratto e non sono riuscito [illegible] essere aggressivo» ha detto Muster spiegando i motivi della sconfitta. [illegible] non ha trovato scuse, le scuse non fanno parte del suo repertorio: «Stich è stato più bravo: [illegible] continua così può vincere il [illegible] Garros. Ha prevalso un attaccante, [illegible] bene, ma non credo che le condizioni favoriscano i giocatori di [illegible]: i campi sono rapidi, però [illegible] domina [illegible] servizio. Ripeto: Michael mi ha battuto perché ho giocato troppo corto dandogli la possibilità di attaccarmi».

Stich, da parte sua, aveva gli occhi lucidi, più ancora, se possibile, [illegible] quando conquistò Wimbledon nel '91. «Non pensavo di vincere, è stata una bella sorpresa anche per me. Thomas ha sofferto il mio gioco, finora aveva incontrato [illegible] con caratteristiche diverse» ha detto il tedesco. Poi ha aggiunto, dandosi una carezza: «Sono stato bravo anche da fondo campo, l'ho fatto correre. Ragazzi, [illegible] stata una vittoria memorabile».

E' stata la giornata [illegible] Stich, insomma, [illegible] purtroppo non degli attaccanti. Stefan Edberg, il maestro del serve and volley, l'ultimo dei romantici, ha preso purtroppo la via di casa. Un dolore per tutti. A batterlo, anzi a impallinarlo, è stato Pippo Rosset, e non consola troppo il fatto che anche lo [illegible] sia [illegible] uomo di rete. Goran Ivanisevic, invece, è stato sconfitto, nell'ordine, da una vescica al piede, da due soli [illegible] serviti, una miseria per lui, e da Bernd Karbacher, il tedesco giustiziere di Gaudenzi. Per concludere, gran festa fran[illegible]: Pioline, l'ultimo dei moltcani, ha fermato la corsa del Cileno Rios, cileno, vent'anni, il giocatore più estroso e antipatico del torneo.

[illegible] Coscia

Singolare maschile (ottavi): Stich-Muster 4-6, [illegible]-4, [illegible]-1, 7-6 (7-1); Rosset-Edberg 7-6 (7-4), 6-3, 6-3; Karbacher-Ivanisevic 6-3, 6-1, 6-2; Pioline-Rios 6-4, 6-1, 6-2.

SPORT [illegible]

LA [illegible] RIENTRATA. La Juventus è tornata dalla tournée in Oriente. Questo il programma [illegible] Lippi: oggi, domani e giovedì allenamento [illegible] mattino, poi tutti in libertà (Vialli è da ieri in vacanza).

BRESCIA-PERUGIA, [illegible] 29enne di Rovato [illegible] è [illegible] arrestato dalla polizia a Brescia con l'accusa [illegible] oltraggio, resistenza, lesioni aggravate e continuate dopo Brescia-Perugia di domenica. Il giovane con molti altri ultras bresciani, nei pressi dello stadio Rigamonti aveva tentato ripetutamente di sfondare il cordone [illegible] poliziotti per assaltare i pullman della tifoseria ospite, brandendo cinghie e pezzi di cemento. Il tifoso arrestato avrebbe colpito un funzionario, un vice-ispettore e un agente della polizia, procurando loro [illegible] ferite.

[illegible] DOMANI [illegible] GALÀ. L'élite dell'atletica mondiale (manca Michael Johnson) sarà nel Gran Galà di domani allo Stadio Olimpico di Roma. Intanto [illegible] meeting francese [illegible] St. Denis il namibiano Frankie Fredericks ha corso i 100 m. in 9"95, secondo tempo della stagione.

TOMBA, [illegible] FURTO. Il Gip del tribunale militare di Verona ha deciso d'archiviare l'accusa [illegible] «furto militare aggravato a danno dell'Arma dei carabinieri» nei confronti di Alberto Tomba. Il reato era [illegible] ipotizzato per l'utilizzo da parte dello sciatore azzurro, nel '93, di lampeggiante e paletta dei carabinieri per superare un ingorgo lungo la strada che porta a Cortina.

RALLY, [illegible] Colin McRae [illegible] concluso in testa la seconda giornata del Rally dell'Acropoli valido per il Mondiale. L'annullamento della [illegible] prova speciale ha penalizzato i primi e in particolare Sainz, retrocesso dal 3° al 4° posto (ma ieri ha poi recuperato).

PISTOLA, GRANDE DI DONNA. Roberto Di Donna ha vinto davanti al [illegible] Jubao Wang [illegible] prova di pistola da 10 metri nella gara di Coppa del Mondo a Milano. Con 592 punti, [illegible] Donna ha battuto il [illegible] italiano arrivando a un solo punto da quello mondiale, un risultato che [illegible] ronese [illegible] favorito per Atlanta.

[illegible] FIDENZIO. L'ex presidente della Federazione italiana pallavolo, Manlio Fidenzio, di [illegible] anni, è morto [illegible] all'ospedale romano [illegible] Camillo.

TOTIP, [illegible] VINCITORE. Colonna vincente del concorso n. 22 di domenica: 1-2, 2-X, X-X, X-1, 1-X, 2-X. Corsa Più: 2-3. Montepremi: L. 2.079.099.245. Al solo vincitore con p. 14 vanno L. 586.253.000. Ai 12 [illegible] p. 12, L. 43.314.000; ai 307 con p. 11, L. 1.693.000; ai 3571 con p. 10, L. 145.000.

Si arricchisce il programma con studi attualizzati

Lingue, test e Internet

Una rosa di materie «in più»

La scuola? E' [illegible] scelta molto importante tra quelle, numerose, della vita. L'educazione, il sapere, le conoscenze, sono [illegible] che accompagnano per tutta l'esistenza, e sono quindi opzioni da ponderare con calma, riflettendo sui pro e i contro delle varie strade che si possono seguire.

Dopo la scuola dell'obbligo, dunque, ecco [illegible] dilemma. I corsi di studio sono tanti, e l'importante [illegible] decidere in rapporto alle proprie inclinazioni e a ciò che si vuole fare «dopo». Sì, perché è sempre [illegible] mondo [illegible] lavoro, in qualche modo, [illegible] dettare le [illegible] regole, con le quali bisogna comunque fare i conti.

Classico o scientifico, artistico [illegible] professionale, o altre vie. Le strade sono numerose e ciascuna può rivelarsi interessante e ricca di prospettive.

Un'altra opzione, [illegible] fatto di secondarie superiori, è tra le scuole private e [illegible] scuole pubbliche. Chi sceglie il privato [illegible] fa per ritrovarsi più seguito, in un ambiente «ristretto» dove tutti [illegible] conoscono e dove lo studente in qualche modo si sente un po' come in una grande famiglia.

Tra le tante scuole private torinesi, ce n'è una che è «sul mercato» da oltre 30 anni. Ha dalla sua, dunque, una grandissima esperienza, che è sempre sinonimo di garanzia [illegible] affidabilità, in special modo in questo delicato settore. [illegible] tratta del liceo scientifico Padano, legalmente riconosciuto (parificato) e sede di esami di Stato.

In via Nizza 107, vicino al centro [illegible] Torino, la scuola è situata [illegible] la stazione [illegible] Porta Nuova e il Lingotto, ed [illegible] facilmente accessibile. Per [illegible] maggiore comodità degli allievi, [illegible] anche dotata di un parcheggio interno per le moto.

Il programma svolto al Padano naturalmente è quello tradizionale, [illegible] all'istituto l'attenzione è anche rivolta all'«oggi», come è giusto. «Noi crediamo che la preparazione del liceo scientifico sia in sintonia con il periodo in cui viviamo e per questa ragione abbiamo affiancato al regolare corso di studio alcune iniziative mirate [illegible] maggio[illegible] conoscenza del mondo del lavoro», dicono alla scuola.

E così sono nate numerose proposte, molto interessanti per i giovani studenti. Da un lato, le lingue straniere, ormai fondamentali per attivarsi nella società. Al Padano vengono organizzati [illegible] di preparazione agli esami P.E.T. e First della Cambridge University. Poi, economia e marketing, con un corso Bca (Business communication) configurato in modo da rendere comprensibili [illegible] varie situazioni di mercato attuali, [illegible] stimolare l'interesse generale.

Non manca l'«Internet surfing», per imparare [illegible] navigare nella [illegible] informatica mondiale, [illegible] i suoi termini [illegible] sapersi orientare. C'è poi «Test-test», un [illegible] rivolto agli studenti del 5° anno, che serve a prepararli agli [illegible] ammissione alle università. Questi in sintesi i programmi supplementari creati dal Padano per rendere più «al passo [illegible] i tempi» lo scientifico, che è dotato di un laboratorio linguistico, un'aula informatica e di collegalenti tv via satellite.

Per l'anno scolastico '96/'97 saranno inoltre istituite, nelle classi prima [illegible] seconda, ore gestite da insegnanti specializzati, per migliorare l'apprendimento delle materie [illegible] una più corrette metodologia. E durante l'anno, il Padano organizza conferenze e incontri [illegible] scrittori, giornalisti, artisti, imprenditori, [illegible] modo che gli studenti possano comprendere più a fondo il mon[illegible] della cultura e del lavoro.

L'intento è creare sinergie tra lavoratori e imprese pubbliche e private nel campo delle costruzioni

Edilizia, quando a scuola si impara proprio tutto

Un centro di formazione professionale al passo con i tempi

Non si tratta di una scuola tradizionale, ma di [illegible] moderno centro di formazione. Il C.I.P.E.T. - Centro istruzione professionale edile di Torino, organismo paritetico gestito dal Collegio dei Costruttori [illegible] e Associazioni artigianali territoriali e [illegible] sindacati [illegible] lavoratori edili della provincia di Torino - ha [illegible] preciso compito: produrre sinergie che possano dare un concreto contributo a tutte [illegible] esigenze del settore specifico delle costruzioni.

Al servizio della categoria, dunque. [illegible] Cipet gestisce al meglio [illegible] strutture affidategli dall'Ente Scuola che lo finanzia, creando convenzioni con enti pubblici, opportunità e iniziative formative e culturali, gemellaggi [illegible] scambi europei, cantieri scuola, divulgandone immagine e attività, formalizzando [illegible] stretto scambio tra [illegible] Centro e i fruitori dei servizi, verificando puntualmente la qualità della preparazione acquisita. Non manca la proposta di una pubblicità mirata e diversificata [illegible] la ricerca di giovani per il settore attraverso una capillare opera [illegible] orientamento.

Inoltre [illegible] progetto di innalzamento dell'obbligo [illegible] riforma della scuola secondaria [illegible]re, con [illegible] proposta/possibilità di assolvere l'obbligo scolastico anche nei corsi di formazione professionale, trova il Cipet prepara[illegible] e disponibile attraverso un'integrazione di possibili «progetti mirati» per acquisire competenze per una prima formazione orien[illegible] al lavoro. Le parti sociali provinciali della categoria hanno, nel tempo, avviato una riconver[illegible] profonda della struttura e delle attività formative, cercando di superare la prevalente dequalificazione della formazione professionale per giungere [illegible] modelli corrispondenti [illegible] bisogni professionali dei lavoratori e alle esigenze delle imprese edili.

L'attività didattica del Cipet [illegible] ampliato nel tempo il [illegible] raggio [illegible] presenza, passando dalla monotematicità dei [illegible] di prima formazione a [illegible] gamma di offerte che investe l'area tecnico-gestionale per impiegati-quadri, i terreni più innovativi dei «mestieri», per l'approccio [illegible] sistema.

Le attività del Cipet spaziando dai corsi diurni di prima formazione per i giovani che escono dalla scuola media inferiore e che frequentano [illegible] ciclo triennale, ai corsi diurni post diploma per i geometri. Tra le proposte c'è [illegible] che il biennio sperimentale «Rientro in formazione», regolato da [illegible] decreto ministeriale e [illegible] una convenzione tra il Cipet e il Guarini (allievi tra i 18 e i 40 anni). Agli operai occupati nelle imprese sono dedicati alcuni corsi preserali: di Formazione (360 [illegible] di lezioni teoriche e pratiche); [illegible] Perfezionamento (successivo all'altro); e triennale per Assistente tecnico di cantiere ([illegible] ore). Ci [illegible] poi i Corsi a distacco per un aggiornamento tecnico-culturale degli occupati del settore, [illegible] i Cor[illegible] speciali di attività formativa [illegible] specifica richiesta di imprese, en[illegible] pubblici e istituzioni locali. Tra le attività formative speciali: quelle per la Sicurezza, il Sistema Qualità per le imprese di costruzioni (Corsi per addetti attività rimozione [illegible] smaltimento amianto), i Cantieri scuola. Il Cipet [illegible] gemellato con la Scuola [illegible] Lione, ed [illegible] inserito nella rete europea ReFormE, oltre che in vari gruppi di lavoro coordinati dal Formedil.

Lo studente viene aiutato in tutto: anche nelle pratiche burocratiche

Apprendere, ma senza pensieri

Il diploma oppure la laurea: a ogni età

Dal diploma alla laurea. E' questo [illegible] slogan del Centro [illegible] formazione continua Europa, [illegible] ha sede [illegible] via Cernaia 16. La proposta [illegible] questa scuola [illegible] diplomarsi in tempi brevi ad ogni età [illegible] per qualsiasi indirizzo [illegible]lastico. Inoltre l'Europa dà una mano anche [illegible] chi intende prendere [illegible] laurea universitaria, con corsi di preparazione agli esami, corsi per singoli esami, preparazione ai test d'ammissione, lezioni individuali e [illegible]stenza burocratica. Un intero «pacchetto» di offerte che aiutano le più varie esigenze dello studente.

Diplomarsi in 9 o 18 mesi senza obbligo [illegible] frequenza ad ogni età e per qualsiasi indirizzo scolastico, si può, dicono all'Europa. Conseguire [illegible] diploma in breve tempo è possibile grazie a [illegible] flessibile e aperta, in grado [illegible] soddisfare le [illegible]sità del singolo, programmando [illegible] piano [illegible] studi aderente alle specifiche esigenze lavorative e familiari. «Tutto si basa - dicono [illegible] scuola - sulla programmazione dei piani di studio, sulle consulenze didattiche individuali [illegible] a piccoli gruppi, sulla completa assistenza burocratica che evita inutili perdite di tempo all'iscritto. E soprattutto sui processi formativi, sui criteri di lettura veloce, sulle [illegible]iche di comunicazione, sull'utilizzo delle [illegible] e le metodologie [illegible] didattica breve, che confermano i risultati ottenuti in anni di esperienza». Le uniche due [illegible] richieste allo studente sono buona volontà e voglia di riuscire.

L'obiettivo principale dei corsi di preparazione agli [illegible] universitari è di fornire un'assi[illegible] didattica (lezioni individuali a ore di 60 minuti) e un'assistenza burocratica (disbrigo di tutte le pratiche, come piani di studi, iscrizioni, appelli) completa a tutti coloro che per motivi personali [illegible] di lavoro rimangono intrappolati in una struttura sempre più statica e sempre meno aperta alle esigenze del singolo.

[illegible] metodo usato dal centro Europa è lo stesso impiegato per il diploma: la creazione cioè [illegible] una struttura flessibile [illegible] di aiutare lo studente secondo le sue reali necessità.

«Garantiamo un'adeguata preparazione agli esami di ogni facoltà, in tempi contenuti [illegible] programmati, [illegible] l'ausilio [illegible] personale qualificato che aiuterà l'iscritto negli studi e nel disbrigo delle pratiche burocratiche, [illegible] perdite [illegible] tempo [illegible] allontanamenti dal lavoro», dicono all'istituto. [illegible] questo modo è possibile preparare gli [illegible]mi universitari studiando [illegible]modamente a casa, sfruttando il tempo disponibile, grazie alle metodologie di studio moderne e agli insegnanti preparati per far apprendere nel modo più veloce le materie scelte.

«Affinché l'iscritto possa sfruttare [illegible] massimo il tempo che ha a disposizione per prepa[illegible] adeguatamente [illegible] rapidamente gli esami - dicono [illegible] Centro Europa - la nostra organizzazione potrà occuparsi anche [illegible] reperimento dei testi ufficiali adottati dalla cattedra universitaria, di eventuali supporti pubblicati dai docenti, e di tutto quel materiale sinottico come dispense, guide alla materia, test di verifica, che il nostro tutor riterrà opportuno consegnare per accelerare i tempi [illegible] preparazione e snellire [illegible] studio».

Le incombenze burocratiche ed amministrative vengono assolte da agenzie specializzate. Tutto, al Centro di formazione continua Europa, è [illegible] progettato e realizzato perché l'allievo debba preoccuparsi solo [illegible] seguire le direttive del tutors e investire il tempo a sua disposi[illegible] nello [illegible]dio.

Metodi facili, che privilegiano la comunicazione; [illegible] corsi «veloci» per chi ha poco tempo

Inglese o tedesco, purché sia straniera

Diventa sempre più importante imparare una lingua

Ormai da molti anni chi si occupa di cultura e di educazione ha capito l'importanza, nella preparazione personale [illegible] professionale, delle lingue straniere. Siano inglese, francese, tedesco o spagnolo, la conoscenza di una lingua straniera è comunque fondamentale nel «carnet» del sapere. Apre la mente a nuovi mondi [illegible] nuove mentalità, mette [illegible] contatto con diversi modi di vivere e di pensare, [illegible] facilità [illegible] comunicazione, anche nelle attività di lavoro, fornendo la sicurezza [illegible] sapersi gestire meglio in ogni occasione che via via si può presentare. E naturalmente, per chi viaggia, [illegible] sorta di passe-partout magico, che permette di muoversi ovunque con facilità, senza tutte le [illegible]re e gli impacci che sempre accadono all'estero quando non si riesce a farsi capire.

Una delle risposte [illegible] tutto questo può [illegible] Studienkreis Italia, sede del British Institutes e del Deutsch-Institut. Si tratta ormai di [illegible] punto di riferimento per chi vuole imparare le lingue inglese, tedesca e non solo.

Il direttore De Clerck infatti è riuscito a organizzare una struttura polifunzionale che ha permesso [illegible] molti di accedere al vasto p[illegible] delle lingue e delle culture europee.

Il metodo usato, che predilige la comunicazione, permette di apprendere la lingua straniera soprattutto dialogando, senza nulla togliere alla parte scritta. Obiettivo ultimo: saper comunicare, e quindi «sopravvivere» in un'altra nazione.

Ma il metodo? E' molto facile, dicono [illegible] Studienkkreis Italia. Si impara tutto semplicemente, anche [illegible]ite l'utilizzo di sistemi audiovisivi [illegible] computerizzati.

Per l'estate, poi, la scuola offre tante diverse opzioni, per chi è interessato all'argomento. Fra le iniziative in programma per i mesi estivi, ce n'è una particolarmente interessante che riguarda i corsi intensivi [illegible] di full immersion di lingua inglese [illegible] tedesca. Sono più che altro rivolti ai managers e ai professionisti che per impegni di lavoro troppo pressanti sono costretti [illegible] destinare alla propria formazione soltanto brevi periodi di tempo.

In sole quattro settimane essi potranno svolgere il programma annuale del British Institutes e del Deutsch-Institut. In alternativa [illegible] possibile la frequenza a corsi full-immersion di quaranta ore, concentrate in [illegible] oppure in due settimane.

Questi corsi potranno essere attivati sia presso la Famije Moncalieraisa di Moncalieri, in via Alfieri 40, [illegible] presso l'Istituto Santissima Annunziata di Rivarolo, in via San Francesco d'Assisi 14, nel caso che [illegible] fossero almeno cinque persone interessate.

Ma l'offerta riguarda anche la lingua di [illegible] nostra. Studienkreis Italia prepara anche le persone che vogliono imp[illegible] l'italiano [illegible] il metodo C.I.L.S. - Certificato di italiano come lingua straniera, che ha sede presso l'Università per stranieri [illegible] Sie[illegible]. Il metodo C.I.L.S. prevede quattro livelli così suddivisi: livello base, livello medio, livello avanzato e livello [illegible] professionalità. Tutti coloro che posseggono il Certificato [illegible] Italiano come lingua straniera possono diventare docenti presso i loro Paesi d'origine per la lingua italiana. Sono previsti anche corsi estivi per vari livelli di conoscenza della lingua.

Per chi fosse interessato, [illegible] l'indirizzo. British Institutes/ Deutsch-Institut, ha sede [illegible] Torino in via Baretti 46; telefono 655353.

LA STAMPA
TORINO
CRONACA

Martedì 4 Giugno 1996 — via Marenco 32, telefono 65.681

Il presidente dell'Unione Industriale lascia l'incarico dopo 6 anni: «Adesso l'impresa è più forte»

«Occupazione dalle grandi opere»

Rambaudi: spendiamo i 1000 miliardi dell'Europa

«Sono convinto di manifestare i sentimenti autentici dei partecipanti questa assemblea rivolgendo al nostro presidente, Bruno Rambaudi, un ringraziamento sincero per l'opera che ha saputo svolgere in questi anni». Così ieri il presidente della Fiat, Cesare Romiti, voluto sottolineare - nel corso dell'assemblea dell'Unione industriale, che compie 90 anni - i pregi della gestione Rambaudi, «una presidenza - ha detto Romiti - all'insegna dell'equilibrio e della concretezza, doti che iscritte nel patrimonio genetico degli imprenditori piemontesi».

Applausi e complimenti dunque per Rambaudi, anni, che lascia dopo sei il vertice dell'associazione degli imprenditori torinesi, ma che rimane alla presidenza della Federpiemonte (che raggruppa le industrie di tutta la regione). Ieri l'assemblea ha eletto il consiglio che a sua volta ha nominato i tre saggi (Peradotto, Tessera Chiesa e Dosio) il cui compito sarà di indicare il nome del successore più probabile è l'attuale presidente dell'associazione delle industrie metalmeccaniche, Francesco Devalle). Il prossimo siglio agli inizi luglio dovrà eleggere presidente e giunta.

Rambaudi gestito l'Unione industriale in periodo particolarmente difficile per la situazione economica torinese. La crisi che è durata da metà '91 metà '94 ha fatto vivere a Torino momenti difficili, anche drammatici.

Presidente Rambaudi, anni difficili?

«E' stato un periodo intenso, periodo in cui ci sono stati cambiamenti che normalmente, in campo economico, avvengono nell'arco di qualche decennio. La crisi è stata una delle più difficili degli ultimi anni poi, subito dopo, c'è stata ripresa violenta, ma breve. Infatti assistiamo a un rallentamento».

E per il futuro?

«L'area torinese è dinamica, ha avuto il maggiore incremento di export nel Sud-Est asiatico. La crisi ci ha fatto bene in un certo senso perché ci ha spinto anche a migliorare la qualità dei prodotti. Bisognerà però modificar- strada facendo. L'importante è questa vitalità, quest'aggressività».

Per quanto riguarda l'occupazione però ci sono ancora problemi.

«C'è bisogno di una maggiore flessibilità nel lavoro. Gli schemi del lavoro blindato, del posto ed eterno devono abbandonati. L'occupazione poi viene dagli investimenti nelle grandi opere. Occorre sfruttare i mille miliardi messi a disposizione dall'Europa per il prossimo triennio».

Per quanto riguarda le preoccupazioni espresse dai sindacati sul futuro degli stabilimenti Fiat di Mirafiori, Rambaudi sostiene che gli sembra impossibile che l'azienda automobilistica abbia intenzione di ridimensionarli, «visto che proprio in questo periodo Mirafiori ha fatto massicci investimenti».

Enzo Bacarani

	1993	1994	1995
CASSA INTEGRAZIONE (in milioni di ore)	61,2	42,6	23
NUOVE ASSUNZIONI	52.091	70.401	87.366
ISCRITTI AL COLLOCAMENTO	153.369	163.369	168.600
ISCRITTI ALLE LISTE DI MOBILITA'	15.900	21.645	21.616

Rambaudi, anni, resta guida di Federpiemonte, che raggruppa le imprese della Regione

«Siamo più dinamici Da noi il maggior incremento di export nel Sud-Est asiatico»

PROTESTA

Serrata

Nessun banco al mercato

Neppure banco, ieri mattina, al mercato di piazza Madama Cristina, San Salvario. I 150 ambulanti che vi lavorano, per protesta, hanno disertato per un giorno le tettoie fatiscenti che stanno diventando il simbolo della decisione» pubblica. G. Bisio A PAG. 35

Marina

L'inchiesta è chiusa

L'inchiesta della polizia sulla scomparsa di Marina Di Modi- è finita: il fascicolo è stato inviato ieri Procura. A meno di colpi scena, non si saprà mai che fine ha fatto la logopedista Usl cui non si hanno notizie da quasi un mese. G. Armand-Pilon PAG. 37

LA STORIA

Arrestato

«C'è ladro in procura»

Non ha resistito alla tentazione di rubare anche negli uffici della procura presso la pretura, ma un poliziotto lo ha sorpreso con le mani nel sacco. Anzi, nelle tasche: stava ripulendo alcuni portafogli lasciati incustoditi nelle giacche degli autisti delle scorte. G. Bramardo A PAG. 35

CICLISMO

Giro d'Italia

Passaggio-bis in Canavese

Oggi il Giro d'Italia rientra in provincia di Torino. La tappa che da Losanna porta a Biella prevede passaggi nell'Eporediese. I girini entreranno a Carema dopo 201 chilometri e passeranno attraverso Settimo Vittone e Borgofranco. F. Bocca

CONCERTO

HA 90

LE CANZONI DELLA SERATA

- «Aguaplano»
- «Teatro»
- «Don't throw it in the
- «Sijmadicandhapajiee» («Siamo cani da pagliaio»)
- «Una faccia in prestito»
- «Alle prese con una verde milonga»
- «Gelato al limon»
- «Il maestro»
- «Diavolo rosso»

Tutti da Conte, con il soprabito

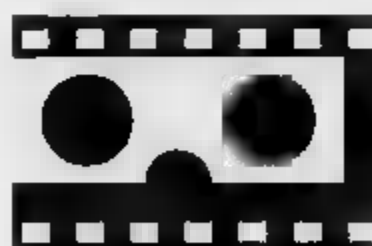
Lingotto esaurito per l'avvocato di Asti

La pioggia non blocca i 1900 invitati
Il cantautore sul palco dopo la cena

Parata di vip per il concerto di Paolo Conte che ha celebrato i novant'anni dell'Unione Industriale sfoggiando buona parte del repertorio

COME in canzone di Conte, («E tutt'intorno è pioggia e Francia...») al Lingotto - al concerto organizzato dall'Unione Industriale per i 90 anni di attività - malinconico d'autunno sobria eleganza transalpina calati a sorpresa sul foyer. Con il termometro che segnava 14 gradi, «ma dentro l'atmosfera "caliente" delle dell'avvocato», ha fatto notare un'elegantissima Evelina Galateri (in rappresentanza del marito), sulle spalle delle signore no tornate le mantelle cashmere. Nere naturalmente, come specificava l'invito. Pioggia freddo, comunque, non sono riusciti a convincere nessun vip restarsene a casa (a parte Cesare Romiti, trattenuto per impegni lavoro fuori Torino).

così, eccoli sfilare puntuali (infreddoliti, ma contenti) i selezionatissimi 1900 invitati alla performance cantautore astigiano. Alle 20,45, con un buon quarto d'ora anticipo entra Paolo Cantarella, amministratore delegato della Fiat, con la moglie Clara (completo in cachemere Laura Biagiotti) che per l'occasione sfoggia un sorriso da ragazzina a caccia d'autografi: «A fine concerto speriamo proprio di riuscire ad andare a cena con lui...» sibila aria cospiratrice ai cronisti. Chissà come le è andata, considerato il fatto che Paolo Conte - andando contro le consuetudini degli artisti che salire digiuni sul palco - è entrato all'auditorium a cena già consumata. «Cena; oddio - spiegavano all'ufficio relazioni esterne - ha ordinato qual panino burro e acciuga, di cui dicono vada matto. E poi tanta frutta. Più che altro uno spuntino». Altre indiscrezioni sull'arrivo al Lingotto del più sfuggente e raffinato dei cantautori italiani? Soltanto a chiederlo viene guardati di storto: «Il maestro non vuole disturbato per nessuna ragione al mondo. E adesso ha soltanto una preoccupazione, che dentro tutto liscio dal punto di vista tecnico». E tutto, come da richiesta, è filato liscio. Dal discorso Bruno Rambaudi, presidente uscente, che ha scatenato gli applausi soprattutto quando ha ricordato che proprio dal Lingotto è uscita «la protago- di una delle più belle canzoni di Conte, l'indimenticabile "Topolino amaranto"» che a quei tempi litro di benzina valeva un chilo di insalata, mentre oggi la metà...» fino all'omaggio finale e beneaugurante dell'Unione Industriale a tutte le signore presenti: mini-cornucopia d'argento. Molto apprezzata dalla signora Testore, per esempio, moglie dell'amministratore delegato di Fiat Auto che ha giudicato il concerto «letteralmente esaltante» quell'omaggio «delizioso». Altrettanto entusiasta della serata Anna Maria Rambaudi, molto chic nel candido completo di Valentino con scollatura mozzafiato: «Ma è dell'anno s'affretta a precisare, tanto lo sa che ormai è diventato cattivo gusto sfoggiare continuamente abiti nuovi alle prime. L'eleganza del foyer di Conte, poi, va sempre controcorrente «basti pensare a come si conciate certe parigine al suo ultimo concerto» fa notare una fedelissima che per combinazione è pure prenditrice: «No nome no per favore, qui per Paolo non per la pubblicità». Lo dice l'aria di chi sta dentro un abito di Hermès, «d'annata però» e dai colori malinconici: come una bella canzone di Paolo Conte.

Minucci

Oggi con La Stampa altre 5 delle cento foto di ieri e di oggi visibili con il «Magico 3D»

Accademia militare, madre di tutti i nonnismi

Angherie e soprusi per creare una efficiente macchina da guerra

Torino è stata la prima capitale europea ad avere un' «Accademia militare», la più antica che si ricordi. Fu fondata nel 1699, in via della Zecca 1, l'odierna via Verdi, «per ammaestrare negli esercizi delle armi, dell'equitazione, della danza e negli di delle matematiche e lettere» i paggi del Duca di Savoia e i nobili della Corte. Allora nel resto d'Europa gli ufficiali erano ancora formati nelle scuole d'arma di ogni singola unità, senza un istituto unitario.

L'Accademia di Torino, chiusa durante l'Assedio del 1706, fu riaperta nel 1713, con il di «Regio Convitto di Torino» a esclusivo favore dei nobili. Si qualificò come istituto prim'ordi- imitato in tutta Europa. L'Accademia di San Pietroburgo, fondata nel 1723, la prese ad esempio, come la Royal Military Academy di Londra, nata nel 1741.

Quando Napoleone I invase il Piemonte parole di lode per l'istituto torinese, che riformò però Liceo militare. Rimase tale fino al 1815, data in cui ridi- «Regia Militare Accademia», incaricata di formare gli ufficiali di fanteria, cavalleria, artiglieria e genio, senza però essere più riservata ai soli nobili.

Qualunque ragazzo di almeno 14 anni poteva iscriversi, purché «appartenente a famiglia di civil condizione». «Non vi era malgrado i tempi privilegio di sorta. Nessun titolo precedeva mai il nome degli allievi, e questi ignoravano la posizione sociale gli uni degli altri». Lo dice un ex allievo, il capitano Stanislao Grimaldi, ufficiale e pittore caro a Vittorio Emanuele II. Nelle sue memorie ha lasciato un'arguta descrizione della sua vita cadetto, a partire primo terribile giorno: «Ero uno nuovo, una specie di paria, contro il quale tutto era permesso».

L'Accademia tollerava che gli allievi «anziani» angariassero i «pivelli», per temprarli a «un'educazione robusta e militare». La giornata era cadenzata studio, preghiere e esercitazioni. Lo svago erano il «passeggio due volte la settimana, talvolta con armi e bagaglio», e la «refezione», «più ricca di broccoli che di carne».

I primi anni avevano corsi propedeutici comuni, poi le «classi» si dividevano in «armi comuni», vale a dire fanteria e cavalleria, e «armi dotte»: artiglieria, genio e stato maggiore. Una divisione che sovente creava antagonismi che potevano degenerare anche in zuffe. «I superiori chiudevano un occhio e credo tollerassero per agguerrire gli animi». I comandanti volevano «giovani forti, robusti, ma leali e timorati di Dio». «Più che scienziati volevano formare guerrieri». E durante la «ricreazione» venivano privilegiati «sempre i giochi più violenti». «Nell'Accademia guai al debole, che veniva tiranneggiato e cercava allora con ogni maniera di diventare robusto per lasciarsi opprimere». Con attenzione però a non esagerare. Il castigo sempre in agguato: «La prigione nelle soffitte per alcuni giorni, segregazione a pane acqua e per gli incorreggibili la prigione durissima per 15 giorni almeno».

Pochi erano invece i premi: «Qualche uscita di favore, ed di più al Teatro Regio era tutto. E per goderne bisognava avere la "cifra", una decorazione cucita sulla manica sinistra, che s'otteneva se l'allievo per sei mesi non aveva castighi».

Maurizio Lupo

Soldati a cavallo dove oggi c'è la facoltà di Architettura: l'Accademia fu fondata nel 1699

Corso Giulio Cesare

Scontro tra auto con tre feriti e traffico in tilt

Traffico paralizzato per quasi due ore, dalle 17, dallo svincolo dell'autostrada Torino-Milano fino in strada San Mauro, corso Taranto e corso Grosseto: un incidente fra due auto all'incrocio di corso Giulio Cesare con lungo Stura Lazio ha creato caos e code per diversi chilometri attorno.

Una Punto condotta da Sal- Cordone, 24 anni, piazza Verosese 128, si è scontrata contro la Ritmo Lino Lombardini, 44 anni, Castione Andevenno (in provincia Sondrio), detenuto in semilibertà a Torino, che viaggiava Bruna Cravero, sua coetanea, corso Vercelli 483.

Le condizioni dei feriti non sono gravi (due trasportati al Giovanni Bosco, uno al Cto), ma l'incidente, dovuto probabilmente a un semaforo rosso non rispettato dal Cordone, ha inta- l'incrocio, moltiplicando il caos dell'ora di punta.

Curati dall'Isvor Fiat

di formazione agli soldati dell'Armata

In vista dell'apertura - nel '97 - del grande stabilimento automobilistico di Cordova, la Fiat ha riportato sui banchi di scuola tinaia operai, tecnici e dirigenti. Alcuni impegnati in corsi di formazione, altri sono giunti in Italia per imparare «sul campo» produrre automobili. tratta un nuovo metodo addestramento adottato dalle aziende per far fronte alla competizione internazionale e mutamento delle tecnologie. n'è parlato ieri Marentino al convegno «Quale formazione quali formatori per nuove esigenze dell'impresa», organizzato dall'Isvor Fiat e dall'Asfor (associazione per la formazione direzio- aziendale). «E' una nuova formazione - ha detto Claudio Poli - amministratore delegato Isvor - legata a problemi concreti». ha aggiunto: «Abbiamo pure i corsi per gli ufficiali dell'Armata Rossa che devono convertire la loro attività a scopi civili».

La protesta contro il degrado. E in piazza Bengasi, tre donne si feriscono cadendo sulle «buche»

Gli ambulanti si ribellano

«Serrata» in piazza Madama Cristina

Non c'era neppure un banco, ieri mattina, al mercato di piazza Madama Cristina, a San Salvario. I centocinquanta ambulanti che vi lavorano h[illegible] incrociato le braccia dando vita a una «serrata» di protesta sotto quelle due tettoie fatiscenti che stanno diventando il simbolo della «non decisione» pubblica nella promessa ristrutturazione della piazza.

I titolari delle licenze, esasperati dall'inerzia del Comune, han[illegible] deciso di richiamare l'attenzione dei passanti - per un giorno mancati clienti - sulle condizioni di uno dei più frequentati mercati torinesi.

Gli animi erano molto accesi, soprattutto dopo che [illegible] stato vietato dalla polizia [illegible] corteo che voleva raggiungere corso Marconi, area alternativa al mercato quando s'inizieranno («Se mai avranno inizio») i lavori per la realizzazione del parcheggio multipiano interrato. Solo nel tardo pomeriggio, alle 18, [illegible] delegazione di ambulanti è stata ricevuta dall'assessore al Commercio, Andrea Prelo, dopo una mattinata di proteste.

Salvatore Livecchi, della Commissione mercato, mostra gli impianti elettrici fuori legge (fili scoperti, improbabili salvavita), la tettoia con le infiltrazioni, i cornicioni che crollano. «Due settimane fa una donna è stata sfiorata da un pezzo di calcinaccio di almeno due chili». All'angolo con via Galliari nel '94 è stato tolto un albero che forava la tettoia, ma il buco non è [illegible] stato chiuso. La pavimentazione è in condizioni disastrose, sconnessa, piena di buche: «Ci [illegible] decine di rapporti nostri - dice uno dei vigili urbani in servizio - ma nessuno è mai intervenuto: questa gente ha ragione di protestare». Gli insufficienti servizi igienici sono chiusi, i tombini davanti ai banchi del pesce sono intasati da mesi: «Nessuno ci crede - dice Livecchi - ma in tutta la piazza non c'è un solo cassonetto per la spazzatura».

Dalla Commissione di mercato parte per fax una lettera all'assessore Prele. Lamenta che sono stati chiesti piccoli interventi di manutenzione, [illegible] con risultati nulli per colpa di una convenzio[illegible] stipulata nel marzo del '90 con la Ciessepi-Confesercenti per la realizzazione del parcheggio interrato. Insomma non si è voluti intervenire per piccoli guai, in vista di una radicale ristrutturazione dell'area che peraltro dal '90 ad oggi è rimasta nelle pieghe della burocrazia per i ritardi del piano parcheggi. «Ma almeno si potevano chiudere le buche per terra e i buchi nella tettoia», osserva Livecchi.

La lettera all'assessore Prele chiede [illegible] individuare subito le aree di sosta per i furgoni richiesta fin dall'89, di programmare la ristrutturazione della piazza [illegible] il rifacimento di tutto il plateatico e della copertura. Nel frattempo si farà il trasferimento in corso Marconi. E in via Madama Cristina, secondo gli ambulanti, si dovrebbe modificare anche l'uso del parcheggio, girandolo «a lisca di pesce» («Si guadagnerebbe il [illegible] per cento di posti in più») e istituire di nuovo il transito limitato.

Ma i commercianti di piazza Madama Cristina non sono gli unici a scagliarsi contro il degrado. Anche piazza Bengasi - come denuncia Massimo Allegri, della Fiva - è un'area «abbandonata dal Comune»: «In cinque giorni tre donne [illegible] cadute a causa delle buche e delle rotture, tutte sono finite all'opedale: una s'è rotta una gamba, un'altra un braccio e l'ultima, ieri mattina, una spalla. Ne avrà per 70 giorni. Ma per il plateatico noi versiamo quasi mezzo miliardo l'anno. Possibile che in quel mezzo miliardo non si trovi una manciata di milioni per chiudere almeno le buche più pericolose? Non sono stati fatti neppure i segni per delimitare i banchi».

In piazza Bengasi non ci sono servizi igienici («Se non ci fossero i bar non sapremmo dove andare») e non c'è tettoia: «Ma noi - dice Allegri - avevamo offerto [illegible] Comune di costruirla [illegible] spese da parte dell'ente pubblico: non ci hanno neppure risposto». Invece è arrivata la proposta di mettere tre autocompattatori dell'Amiat in [illegible] al mercato. «Una decisione assurda: spazzatura e alimentari [illegible] sono compatibili. Peraltro su tutta la piazza, per quasi 200 banchi, ci [illegible] soltanto tre bidoni per la raccolta rifiuti».

[illegible] Bisio

L'ASSESSORE PRELE

«Progetto quasi terminato»

Alle 18 l'assessore al Commercio, Prele, ha ricevuto la delegazione degli ambulanti [illegible] piazza Madama Cristina. Parole sconsolate [illegible] fronte ai mille problemi: «I mercati in generale hanno tanti proble[illegible]. Un'apposita commissione sta vagliando i progetti di riorganizzazione di tutti, siamo quasi alla fine del lavoro, anche per piazza Madama». Prele riconosce le necessità di mettere a posto illuminazione, suolo pubblico, nettezza: «Ed è un compito che deve affrontare la giunta nel [illegible] insieme. Agli ambulanti di piazza Madama ho detto che è giusto che sappiano se il parcheggio sotterraneo si fa, e se si fa devono sapere quando, quanto tempo richiede, come saranno sistemati provvisoriamente e come lo saranno definitivamente dopo la ristrutturazione. Se non si farà il parcheggio, si deve provvedere subito a risistemare il mercato. Mi sono impegnato a coordinare la ricognizione e ho dato loro appuntamento il 19 giugno». E per piazza Bengasi? «Farò un sopralluogo, e incontrerò i loro rappresentanti».

La riunione in piazza Madama Cristina e Salvatore Livecchi, commissione mercato

Convegno a Torino

Le aree metropolitane a confronto

Lione, [illegible] sola, ha 415.487 abitanti che salgono a [illegible] milione 135 mila se si considera il suo hinterland (definito «area vasta») che comprende altri [illegible] Comuni; Barcellona è quattro volte più popolata della città francese, 1 milione 644 mila residenti, poco più di tre milioni [illegible] i 24 centri che la circondano. Dalla Spagna all'Inghilterra: Manchester da sola ha 450 mila abitanti, con le 10 città che le stanno [illegible] ne ha 2 milioni e mezzo. Rotterdam (Olanda), [illegible] i 18 Comuni [illegible] [illegible] capo raddoppia i [illegible] 590 mila abitanti. Infine Torino che oggi raggiunge appena quota 950 mila e sale ad un milione 700 mila se si considerano i centri della cintura.

Cinque città europee a confronto, ossia [illegible] esperienze e i tentativi europei per dare ai capoluoghi di regione (qual è Torino) o [illegible] area, una forma di assetto metropolitano. Come dire: federalismo, autonomia e quant'altro. Con enti allargati che non si fermano alla sola municipalità, ma che allargano i loro orizzonti per diventare [illegible] «controparte forte» dei governi centrali, senza entrare in rotta di collisione con le Regioni. Insomma [illegible] «marcia» o un tentativo in più ver[illegible] quel sistema federalista del quale tanto si discute [illegible] questi giorni.

Dopo il saluto del presidente del Consiglio Rolando Picchioni, e dei rappresentanti dell'Ires, che con la Regione ha organizzato il convegno, [illegible] ne è discusso per tutto il giorno a Palazzo Lascaris in un dibattito-confronto aperto, presenti, appunto, amministratori di Lione, Barcellona, Manchester e Rotterdam.

«L'esperienza di altre città - spiega Marcello Vindigni, presidente della commissione Affari istituzionali del Piemonte - insegna che l'area metropolitana è [illegible] soggetto importante. Perché consente agli enti locali maggiore potere [illegible] rappresentanza». In Italia le aree metropolitane individuate dal governo negli anni scorsi, sono 11: la legge sulle autonomie locali del '90 affidava alle regioni il compito di delimitarle, ma esiste un disegno di legge (relatore fra gli altri, l'ex sindaco Novelli) che, se approvato, trasferirà alla Provincia il compito [illegible] coordinare l'attività fra i suoi 315 Comuni. Di qui l'esigenza di preparare il terreno per arrivare rapidamente ad [illegible] conclusione chiara: ossia alla divisione in Municipalità della stessa Torino, senza dimenticare che tra [illegible] anno la città sarà chiamata a scegliere [illegible] nuovo sindaco. Sempre che, nel frattempo, non cambi [illegible] legge, per cui al posto di uno, si potrebbero anche [illegible] dieci capi di circoscrizione, «assurti, appunto, a livello di Municipalità».

A giudizio del vice presidente della giunta regionale, Gaetano Majorino, sarebbe percorribile un'altra ipotesi, quella di area metropolitana «leggera», [illegible] come [illegible] sorta di «Conferenza [illegible] servizi». Non un [illegible] livello di governo, dunque, ma una struttura di coordinamento fra centro e periferia della provincia, in grado di dare indicazioni sulla pianificazione del territorio, sui trasporti e, più in generale, sui servizi.

Giuseppe Sangiorgio

[illegible]

FORZA DELL'ABITUDINE

Sorpreso con un portafogli in mano appena sfilato da una tasca, arrestato e già processato

«Manolesta» in Procura

Rubava soldi dalle giacche incustodite

NON ha resistito alla tentazione di rubare anche negli uffici della procura presso la pretura, ma un poliziotto che stava prestando servizio [illegible] vigilanza lo ha sorpreso in flagrante, con le mani nel sacco. Anzi, nelle tasche: stava ripulendo alcuni portafogli lasciati incustoditi nelle giacche degli autisti addetti alle scorte, appese in [illegible] stanza al secondo piano.

In manette è finito Salvatore Mecca, [illegible] anni, originario [illegible] Palermo ma residente a Torino, in [illegible] Carema 4. Le [illegible] «legge[illegible] in passato gli [illegible]o già co[illegible] dei guai. Il 10 gennaio, infatti, era [illegible] sorpreso a spacciare eroina proprio di fronte alla caserma dei carabinieri di corso Vercelli. Un appuntato della compagnia Oltredora lo aveva visto dalla finestra ed [illegible] uscito [illegible] le manette. Ma due giorni dopo [illegible] stato scarcerato, quando era prevalsa la tesi della difesa, secondo cui Mecca non era [illegible] per spacciare, [illegible] per acquistare una dose destinata alla fidanzata tossicodipendente.

Oltre ai guai con la droga, Mecca è anche noto per essere un «habitué» del furto, [illegible] borseggiatore recidivo quanto sfortunato. Tant'è che venerdì mattina è incorso in un'altra «leggerezza». Incurante dei due ordini di carcerazione che gli avevano già fruttato una condanna complessiva a 9 mesi (sempre per furti), questa volta si è introdotto [illegible] una scusa negli uffici di via Palazzo [illegible] Città 7.

All'occhio attento di Mecca non è sfuggita quella stanza vuota, con la porta socchiusa, qualche giacca appesa in cui poter frugare e rimediare i soldi della giornata. Senza troppa fatica, anche se con qualche rischio in più. Una tentazione a cui [illegible] ha saputo resistere. Intanto, nei corridoi il solito andirivieni di gente.

«Un gioco da ragazzi, [illegible] riesco a farcela qui sono proprio bravo», deve aver pensato il giovane pregiudicato. Una sfida con se stesso, la voglia irrefrenabile di «ripulire quelle giacche». E così Salvatore Mecca si è aggirato per qualche minuto tra scale e corridoi aspettando il momento giusto. Poi è entrato nella stanza, convinto di non [illegible] notato, e per maggior sicurezza si è chiuso la porta alle spalle.

Ma l'altra mattina in procu[illegible] [illegible] suo non era l'unico occhio attento e vigile: un agente lo ha osservato e, dopo aver atteso qualche minuto, ha aperto la porta della stanza: Salvatore [illegible] lì con il secondo portafogli in mano. Ovviamente vuoto: i soldi erano già nella [illegible] tasca e nessuno [illegible] no sarebbe accorto. Così Mecca ha perso la scommessa con [illegible] [illegible] ed è stato ammanettato. L'accusa nei suoi confronti è [illegible] furto aggravato in flagranza.

Accompagnato [illegible] [illegible] delle Vallette, è già stato processato per direttissima: [illegible] strada del patteggiamento, concordato [illegible] il pm Furio Pellis, gli ha ridotto la condanna a 4 mesi di reclusione. Ma adesso dovrà scontare anche i 9 mesi che era riuscito ad evitare e che sono puntualmente saltati fuori dai terminali dell'Ufficio prevenzione generale della questura.

[illegible]

[illegible]

Per omissione di soccorso

E' stato condannato a 4 mesi di carcere [illegible] la condizionale per omis[illegible] [illegible] [illegible] un medico dell'ospedale Maria Adelaide, Calogero Gruttadauro. Nell'estate del [illegible] una donna era ricoverata per una lussazione all'anca, che le procurava forti dolori. Durante una notte Gruttadauro (di guardia in pronto soccorso) fu chiamato al telefono dall'infermiera di turno: accorse e prescrisse dei farmaci. Due ore dopo, ancora una telefonata. [illegible] il medico rispose: «Non vengo, non posso far nulla per lei». La mattina successiva la paziente fu trasferita alle Molinette: morì per [illegible] peritonite non diagnosticata. «Non [illegible] facilmente riconoscibile», ha spiegato in tribunale il perito Griva. Gruttadauro, difeso dal professor Dal Piaz, ricorrerà in appello.

Salvatore Mecca

Presentata oggi

Una perizia sulle marche contraffatte

Arriveranno probabilmente oggi in procura i risultati di una perizia richiesta dal pm Elena Daloiso su alcune delle centinaia di marche per patenti falsificate che la polizia stradale ha sequestrato ed altrettanti automobilisti, finiti sul registro degli indagati [illegible] alcuni tabaccai che avrebbero venduto i bolli contraffatti. La perizia, affidata a tecnici del Poligrafico, servirà a chiarire le modalità della falsificazione.

Intanto è ormai certo che le marche sequestrate dalla Stradale non [illegible] state stampate nelle tipografie «Atena» e «Nuova Clichè», sulle quali indaga il sostituto Enrica Gabetta che ha ordinato la custodia in carcere di 6 persone. Nelle due stamperie (secondo l'accusa) di falsi biglietti per le partite di calcio, banconote e permessi di soggiorno, venivano confezionate anche marche per patenti fasulle. Ma quelle sequestrate dalla Stradale erano ben imitate, mentre la contraffazione di quelle trovate nelle tipografie era piuttosto evidente.

BOLLETTINO METEO

Martedì 4 Giugno

[illegible]

su Piemonte e Valle d'Aosta condizioni di spiccata variabilità con possibili [illegible]. Temperatura stazionaria [illegible]

IERI

[illegible] IN CITTA'

MASSIMA	[illegible]
MINIMA	15,0
UMIDITA' (ore 14)	82%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	4,6 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	4,6 mm
MEDIA (1913-1994)	89,6

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[illegible] DI [illegible]

MASSIMA	17,7	MINIMA	14,7
PRESSIONE (ore 20)			1020 hPa

[illegible] del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	35	6 giugno 1091
MINIMA	4,7	3 giugno 1953

[illegible] ANNO FA

MASSIMA	21,6	[illegible]	13,6

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 44 minuti [illegible] alle ore 21 e 12 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 23 e 34 minuti, cala domani alle ore 9 e 48 minuti

- Luna piena 1 giugno ore 23
- Ultimo quarto 8 giugno [illegible] 13
- Luna nuova 16 giugno ore 4
- Primo quarto 24 giugno ore 7

[illegible] a 107 milioni di km e 6 minuti luce dal nostro pianeta

VENERE: come il Sole, e nella parte settentrionale della costellazione del Toro

[illegible] brilla quasi [illegible] volte più intensamente della stella Polare

[illegible] osservabile nella seconda parte della notte a Sud-Est

[illegible] occorrono 115 ingrandimenti [illegible] [illegible] il globo grande come [illegible]

IL FENOMENO: [illegible] dopo la mezzanotte, la Luna calante proiettata nel Sagittario passa 5° a Nord di Nettuno

Specchio dei tempi

«Alle Molinette locali ed organici insufficienti per [illegible] la leucemia» - «Un motivo [illegible] più per visitare quel forte» - «Le false dichiarazioni danneggiano gli invalidi onesti» - «Orgogliosa di essere donna»

Due lettrici ci scrivono:

«Pochi mesi fa [illegible] [illegible] Centro José Carreras, tanti articoli sui giornali, riconoscimenti internazionali per gli studi ed i risultati ottenuti a Torino nel reparto del prof. Pileri (leucemie e linfomi ed autotrapianto del midollo). A metà maggio al Centro Incontri della Crt un nuovo convegno nazionale sulle cellule progenitrici emopoietiche circolanti in onco-ematologia. Ma qualcuno si è mai chiesto in quali condizioni lavorano medici, paramedici e ricercatori?

«Ecco un esempio, proprio nel reparto universitario di Ematologia del prof. Pileri alle Molinette: a) un corridoio con una dozzina di sedie e due panche;

«b) uno spazio di circa 60/70 mq (potrebbero essere meno) così suddiviso: la medicheria, un piccolo locale dove vengono preparate le terapie; la segreteria (un buco con schedario e computer);

«c) [illegible]nza prelievi - un altro buco di 2 mt per 2 mt;

«d) stanze visite pazienti - [illegible] loculi (viste le dimensioni [illegible] 2 mt per [illegible] mt) per effettuare le visite che necessiterebbero [illegible] una particolare privacy.

«Di fatto [illegible] personale medico, non essendo sufficienti questi locali, per informare i pazienti sulle nuove terapie, [illegible]mi, visite, si sistema nella sala di attesa con due o tre tavolini, sempre alla ricerca [illegible] sedie libere.

«Nello stesso reparto c'è il day-hospital che consiste in una stanza che dovrebbe ospitare 4/6 letti, di fatto ne ospita giornalmente 6 più quattro barelle. Inoltre gli stessi operatori medici devono accudire anche al reparto di degenza che ospita una ventina [illegible] letti.

«L'afflusso giornaliero [illegible] pazienti nell'ambulatorio è valutabile tra le 70/80 persone, più l'accompagnatore (molti vengono da fuori città e alcuni non sono deambulanti).

«Allo stato attuale [illegible] personale a disposizione per tutti questi pazienti è di 9 medici; 3 infermieri più caposala; 1 segretaria che si occupa sia dell'ambulatorio sia del day-hospital e del reparto più l'accoglienza per studio [illegible] una media di 10/15 studenti neolaureandi.

«Da almeno [illegible] anno tutto [illegible] personale e gli stessi pazienti si sentono dire che il mese prossi[illegible] l'ambulatorio, il day hospital ed il reparto verranno trasferiti ad [illegible] piano superiore dove gli spazi dovrebbero consentire una maggiore vivibilità per il personale ed i pazienti, a fronte [illegible] fondi stanziati da tempo. Ma quale sarà questo [illegible]e?».

Maddalena e Rita Foti

Una lettrice ci scrive

«C'è spazio per una lettera che non sia di denuncia, di proteste, o di recriminazione? L'altra domenica sono [illegible] a visitare il forte di Fenestrelle con un gruppo escursionistico. L'imponenza, l'ingegnosità della grandiosa fortificazione rendono la visita molto interessante. La nostra guida, giovanissimo, gentile e simpatico, così preparato e pieno di entusiasmo ha occupato la nostra attenzione per più di tre [illegible].

«La pro loco ci ha cortesemente [illegible] a disposizione un locale per il pranzo al sacco, dato il tempo incerto. Una ragazza gentilissima, benché fuori orario, ci ha fornito dépliants, libri e magliette in vendita. L'impegno e la generosità di questi giovani volontari meritano una visita a Fenestrelle».

Clara Viberti

Una lettrice ci scrive

«Sono invalida civile, 100% riconosciuta dalla medicina legale, operata anni [illegible] [illegible] al "Maria Adelaide": dopo la rieducazione motoria, ho ripreso a camminare. Fino a tre mesi or [illegible] percepivo [illegible] pensione che mi consentiva di vivere; ora in seguito a [illegible] accertamenti è stata sospesa. Essendo sola in condizioni precarie mi [illegible] utile. Ho 46 anni, [illegible] dipendente ospedaliera.

«Mi chie[illegible] [illegible] tutto ciò sia giusto. Per causa di troppe false dichiarazioni [illegible] in molti a penare».

Anna Maria Mandia

Una lettrice ci scrive:

«Leggo a firma [illegible] Alberto Germani che "il contributo maschile alla civiltà, in senso positivo, è stato superiore a quello femminile..." e dice ancora che sono stati gli uomini i grandi protagonisti nella vita. Sono, a questo punto, felicissima di essere donna perché - nel [illegible] qualcuno se lo fosse scordato o facesse finta di niente - è stato Hitler, quel grande uomo, a mandare sei milioni di innocenti nelle camere a gas. Forse, se ci fosse stata [illegible] donna [illegible] posto suo, [illegible] sarebbe successo. Chissà. Comunque, è sempre molto azzardato fare certe dichiarazioni. E poi bisognerebbe smettere di classificare "uomini" e "donne". Vogliamo definirli solamente persone? Siamo quasi nel 2000!».

Segue la firma

La polizia ha inviato alla procura il rapporto definitivo sulla logopedista

Marina, il mistero è ancora fitto

A un mese dalla scomparsa

Il padre [illegible] Marina Di [illegible] (foto a destra), il professor Gaetano Di Modica, che ha presentato denuncia dopo la sparizione della figlia l'8 maggio scorso: «Purtroppo non ci sono novità»

Novità? Stefano Castrale, l'avvocato della famiglia Di Modica, allarga le braccia: «Nessuna, purtroppo». Più [illegible] stessa risposta [illegible] Salvatore Mulas, il capo della squadra mobile: «Il nostro rapporto, con gli interrogatori ad amici e conoscenti di Marina, è da ieri sul tavolo del magistrato».

Risultato? Niente, [illegible] fitto. E' passato quasi un [illegible] dalla scomparsa della logopedista di via della Rocca 28, e l'inchiesta continua a galleggiare nel campo delle ipotesi. Omicidio? Suicidio? Incidente? Fuga volontaria?

Tutto sembra possibile, probabile, verosimile. Come la [illegible] neggiatura di un film, il giallo può concludersi in tre [illegible] quattro modi diversi. O non concludersi affatto. Perché la verità, a questo punto, è soltanto una: [illegible] meno di colpi [illegible] scena, nessuno saprà mai che fine ha fatto questa timida *single* quarantenne, appassionata di montagna e innamorata del [illegible] lavoro, figlia di un noto docente della facoltà [illegible] Scienze, [illegible] professor Gaetano Di Modica.

La strana storia della scomparsa di Marina ora [illegible] chiusa nel fascicolo recapitato al sostituto procuratore della Repubblica Avenati Bassi. E' tutto lì. La denuncia del padre, presentata [illegible] Primo Distretto venerdì 10 maggio. Le testimonianze dei colleghi di lavoro [illegible] via Chiabrera, che dicono di averla vista per l'ultima volta mercoledì 8, alle 16,45. E poi il racconto degli amici: [illegible] stati in via della Rocca, hanno trovato due scontrini che documentano acquisti in via Madama Cristina (calze [illegible] scarpe, il mercoledì verso le 17), [illegible] un'agenda con un appunto per la [illegible] di quel mercoledì: «Cena con Paolo per i francobolli».

«Paolo» è Paolo Stroppiana, esperto filatelico [illegible] consulente della Bolaffi. La squadra mobile lo ha interrogato per ultimo, [illegible] bato scorso. E lui ha ripetuto le [illegible] che sostiene da sempre: quel mercoledì non [illegible] visto [illegible] rina, ha trascorso la serata prima con la sua compagna e un gruppo di amici, poi con il figlio. E l'appunto? «Con Marina avrei dovuto incontrarmi per valutare vecchi francobolli che aveva trovato durante un trasloco: ma la data esatta [illegible] mai stata stabilita».

C'è poi la vicenda dei supertestimoni. Il primo a presentarsi alla polizia [illegible] vicino di [illegible]: giura di aver visto la logopedista venerdì 10 maggio, due giorni dopo la scomparsa [illegible] posto di lavoro. Sicuro? Sicurissimo: «Rincasavo con [illegible] piatto acquistato in gastronomia: il titolare mi [illegible] detto che non lo aveva mai cucinato prima». La seconda è [illegible] titolare di un banco [illegible] frutta [illegible] verdura al mercato [illegible] piazza Borromini, [illegible] telefona a *Chi l'ha visto*: «La signora con i capelli [illegible] che [illegible] cercando è stata da me sabato 11: ha comprato un cestino di fragole». [illegible] ieri del [illegible] si è occupato anche Alessandro Cecchi Paone nella trasmissione di Rete4 *Giorno per giorno*.

Il padre di Marina non le crede, ma poi va a parlarle di persona e cambia idea: «Mi ha descritto il taglio di capelli di mia figlia: martedì 7 maggio Marina era stata dal parrucchiere, ed ora diversa dalle vecchie foto pubblicate sui giornali».

L'ultima traccia di Marina [illegible] Modica salta fuori domenica 12 maggio. E' la sua auto, [illegible] Y10 amaranto. Gli amici, impegnati in [illegible] gigantesca ricerca per tutta la città, la trovano alle 21,45. E' regolarmente parcheggiata in via Magellano, nei pressi dell'ospedale Mauriziano. Il bloster [illegible] inserito, [illegible] chiuso [illegible] chiave; il libretto è [illegible] suo posto, nel cassettino. Strano: Marina temeva i ladri, i documenti li portava sempre [illegible].

Gianni Armand-Pilon

IL CASO — POLVERI KILLER

Iniziato il processo ai dirigenti delle Ferrovie per le morti nelle Ogr di via Boggio

«Uccisi da anni di lavoro con l'amianto in officina»

Nell'elenco delle vittime la moglie di un operaio che quasi ogni giorno lavava la tuta del marito

Un'immagine delle Officine Grandi Riparazioni delle Ferrovie, chiuse da [illegible]: vi furono 7 [illegible]

L'AMIANTO-KILLER [illegible] ha uccisi quando l'Officina Grandi Riparazioni delle Ferrovie era già chiusa da tempo. Sette morti e tre malati gravissimi tra i dipendenti dello stabilimento [illegible] di via Pier Carlo Boggio, in particolare tra i lavoratori addetti alla coibentazione delle carrozze. Alla sbarra, per quei morti, sono comparsi ieri in pretura i vertici delle Ferrovie degli Anni Settanta [illegible] i medici che in quegli stessi anni avrebbero dovuto preoccuparsi della salute dei lavoratori. In tutto dodici persone, imputate di omicidio colposo [illegible] lesioni personali gravissime: ex dirigenti ormai avanti con gli anni, alcuni sulla soglia dei novanta. [illegible] processo, iniziato ieri davanti al pretore Bruno Giordano, è slittato poi al 12 luglio per dar tempo alle parti di concludere le trattative per i risarcimenti.

Gli imputati: Filippo Bordoni, direttore generale delle Ferrovie dal '71 al '75; Carlo Bolognin e Paolino Camposano, direttori del servizio materiali [illegible] trazione; Aldo Gargiulo, Giuseppe Gavotti, Federico Renzulli e Costanzo Corneri, ex capi dell'officina di via Boggio; i medici Temistocle Marzano, Mario Monti, Ettore Di Tommasi, Alberto Zagaria [illegible] Vincezo Santoro.

Le Ferrovie hanno deciso [illegible] intervenire volontariamente nel processo [illegible] responsabili civili, prima ancora di essere sollecitate - come avviene generalmente - dagli avvocati [illegible] parenti delle vittime. Significa che l'Ente, rappresentato dall'avvocato Alberto Mittone, vuole andare incontro, almeno finanziariamente, alle famiglie colpite da quelle morti. E consente nello stesso tempo ai singoli imputati di affrontare [illegible] processo [illegible] il peso [illegible] risarcimento (in questo modo potrebbero ottenere il consenso per patteggiare). Per tre decessi è stato raggiunto [illegible] accordo sulla [illegible] cifre da 500 [illegible] 600 milioni [illegible] poco oltre.

Storie drammatiche. [illegible] raccontato la vedova di Bruno Bertogliatti: «Mio marito è andato in pensione dopo trentasei anni di lavoro. Un'intera vita in quell'officina. Sei mesi dopo [illegible] cominciato il [illegible] calvario. Non poteva nemmeno sdraiarsi. Sempre seduto su una sedia con un ventilatore davanti: non riusci[illegible] [illegible] respirare. Così l'ha consumato il mesotelioma pleurico che gli ha regalato il contatto con l'amianto, giorno dopo giorno, negli anni che ha lavorato nelle Ferrovie». Sono ancora parti civili i parenti di Luciano Refrancore, di Giovanni Rosso, [illegible] Bruno Pardini, di Graziella Pentenero, stroncati, tra [illegible] '91 [illegible] il '95, da mesotelioma pleurico, asbestosi, edema polmonare.

Particolarmente drammatica la storia di Graziella Pentenero (i familiari sono parte civile con l'avvocato Graziano Masselli): con le Ferrovie [illegible] nulla a che vedere [illegible] via Boggio non aveva mai [illegible] piede. Ci aveva lavorato invece il marito Guido Frolli, dal '54 all'81. La donna si era limitata [illegible] lavare quasi ogni giorno i suoi indumenti da lavoro, sporchi [illegible] amianto. E il terribile minerale l'aveva colpito tanti anni dopo, nell'autunno del '91.

L'accusa contesta agli imputati di non avere osservato le misure di sicurezza per evitare l'esposizione dei lavoratori all'amianto mentre coibentavano [illegible] carrozze. «In quegli [illegible] si [illegible] a [illegible] della pericolosità del minerale» hanno sostenuto i vertici delle Ferrovie.

Il pm Guariniello produrrà in aula una lunga relazione, preparata dai delegati sindacali e pubblicata nei primi Anni Ottanta dalla Regione, dove si sostiene che sin dal '78 i sindacati avevano posto alle Ferrovie il grave problema dell'amianto. [n. pie.]

SAPER SPENDERE

Se il Comune consente di chiudere il terrazzo

UNA lettrice di Torino, che vuole [illegible] l'anonimato dietro la sigla di L. R., è proprietaria di un alloggio all'ultimo piano di un condominio nella Riviera ligure (provincia di Savona) e [illegible] sopporta più la situazione [illegible] cui si trova: da circa dieci anni [illegible] suo alloggio sotto il lastrico solare subisce infiltrazioni, con macchie [illegible] umidità su soffitto [illegible] pareti. Scrive: «Siamo stati costretti [illegible] coprire il pavimento in legno [illegible] i mobili con teli di nailon per evitare il peggio e nonostante le proteste non abbiamo ottenuto altro che palliativi (qualche catramatura sul lastrico solare ecc.), [illegible] mai eliminare la causa reale. [illegible] in assemblea non [illegible] riesce ad affrontare il problema o perché manca il numero legale [illegible] perché i condomini sottostanti si oppongono alla spesa [illegible] vorrebbero che se la [illegible] sere i proprietari (me compresa) di porzioni [illegible] lastrico solare. Sono proprio stufa e vorrei sapere [illegible] vo[illegible] val la [illegible] aspettare o devo fare [illegible] se».

L'avvocato Lorenzo Profeta non ha alcun [illegible]: «Visto che continua ad esistere la fonte dei danni da infiltrazioni d'acqua piovana e poiché chi è responsabile non provvede ad eliminarla e [illegible] risarcire i danni verificatisi nella proprietà esclusiva della lettrice, lei [illegible] è più tenuta ad attendere ancora un beneplacito assembleare».

Ecco come L. R. deve procedere: «La lettrice deve considerarsi come [illegible] fosse "un terzo" danneggiato [illegible] condominio e questo "terzo" può fare causa per ottenere l'eliminazione di quella fonte di danni [illegible] il risarcimento dei medesimi (è corretto il riferimento fatto [illegible] lettrice, nella lettera, all'articolo 2051 del codice civile)».

Precisa [illegible] legale: «Sarà poi il tecnico [illegible] dal giudice ad accertare [illegible] riferire quali siano i giusti [illegible] tecnici». E cita una sentenza della Cassazione (15-2-69, n. 533): «Data la funzione di copertura dell'edificio condominiale, l'amministratore non può rifiutarsi di provvedere alla riparazione delle terrazze quando le opere richieste [illegible] rendano necessarie per eliminare danni arrecati [illegible] singole proprietà condominiali». Un consiglio pratico: «Alla lettrice non conviene servirsi di un avvocato che non sia del posto. Conviene invece rivolgersi alle organizzazioni che tutelano sul posto la proprietà immobiliare [illegible] farsi dare da loro l'indicazione di un legale esperto [illegible] questioni condominiali». Un suggerimento che vale per tutti coloro che si trovano in situazioni analoghe nelle seconde [illegible].

[illegible] Dalla provincia di Savona scrive Alessandro B.: «Nel nostro piccolo condominio il proprietario [illegible] dell'ultimo piano ha deciso di chiudere il suo terrazzo (che copre parte del piano sottostante) con un fabbricato in muratura, aperture ad arco co[illegible] in altri terrazzini della casa. Il permesso [illegible] Comune c'è. E noi che facciamo?». Enrico G. [illegible] seconda [illegible] nell'entroterra ligure ha un dubbio analogo per [illegible] lastrico solare «che parte dei condomini [illegible] diritto [illegible] usare».

Secondo l'articolo 1127 del codice civile - cita l'avvocato Profeta - «il proprietario dell'ultimo piano dell'edificio può elevare nuovi piani o fabbriche, salvo che risulti altrimenti [illegible] titolo. E la stessa facoltà spetta a chi [illegible] proprietario del lastrico solare». Inoltre: «La sopraelevazione non è [illegible]ammessa se le condizioni statiche dell'edificio non la consentono. I condomomini possono opporsi se la sopraelevazione pregiudica l'aspetto architettonico dell'edifico [illegible] diminuisce notevolmente l'aria o la luce dei piani sottostanti» (particolare quest'ultimo che non pare esistere nella descrizione del lettore della provincia di Savona).

Infine: «Chi [illegible] la sopraelevazione deve corrispondere agli altri condomini un'indennità pari [illegible] valore attuale dell'area che si occupa [illegible] la nuova fabbricazione, diviso per [illegible] numero dei piani (compreso quello da edificare) e detratto l'importo della quota a lui spettante. Egli inoltre [illegible] tenuto [illegible] ricostruire [illegible] lastrico solare di cui tutti [illegible] parte dei condomini avevano diritto d'uso». Questo dice la sentenza, [illegible] molto spesso, come scrive lo stesso signor Alessandro, «si procede con buon [illegible]».

Quattro mercoledì

La storia [illegible] giornalismo piemontese

Si apre domani sera al Circolo della stampa, in [illegible] Stati Uniti 27 (ore 21, ingresso libero) un ciclo di incontri sulla «Storia del giornalismo piemontese» organizzato dall'Ordine dei giornalisti e dall'Associazione stampa subalpina, in collaborazione [illegible] il Centro studi sul giornalismo «Pestelli» (informazioni al 53.38.90).

Si [illegible] quattro incontri, tutti al mercoledì sera, che si concluderanno il 26 giugno [illegible] la consegna delle targhe d'argento dell'Ordine ai giornalisti [illegible] 40 anni di iscrizione all'Albo.

Domani sera il [illegible] è «Dallo Statuto Albertino al fascismo», con introduzione [illegible] Giovanni Trovati, presidente Ordine dei giornalisti, [illegible] Paolo Girola, presidente Associazione Stampa Subalpina. Seguiranno le relazioni degli storici Renata Allio, Patri[illegible] Audenino e Mario Grandinetti, segretario del Centro Pestelli.

Il diciassettenne ladro informatico «di casa» anche al Csi

Preso il «pirata» del Poli

«Icemc» scoperto dopo tante denunce
Lo ha tradito il messaggio all'amico

Nome di battaglia: Icemc. Professione: backer, cioè pirata informatico. Anzi, il più temuto pirata informatico d'Italia. Inviava in tutto il mondo deliranti messaggi a firma Falange Armata e scorrazzava anche nelle memorie [illegible] più protetti sistemi del nostro Paese, compreso quello della Banca d'Italia. In Piemonte ha colpito il Centro di Supercalcolo del Csi e quello del Politecnico. A tradirlo è stato un messaggio elettronico, spedito [illegible] un amico-pirata e intercettato dai carabinieri: «Ormai [illegible] mi ferma più nessuno. Entro nella root del Csi tutte le volte che voglio». E root sta per [illegible] del sistema, il luogo da dove è possibile «scrivere» informazioni su qualsiasi memoria del computer.

A sorprendere [illegible] più sono i 17 anni di questo bucaniere dell'informatica. Giovanissimo, eppure abile a «trovare le strade» per arrivare al cuore di memorie difese [illegible] ogni diavoleria elettronica. «Icemc» agiva attraverso il telefono, utilizzando il modem, uno strumento che scompone i comandi ed i dati in milioni di impulsi sonori, capaci di correre lungo i fili. Ed utilizzava soprattutto Internet, la grande rete mondiale che abbatte ogni barriera e che consente collegamenti a costi davvero minimi.

La notizia della denuncia non ha sorpreso i dirigenti del Csi. Nel bunker di corso Unione Sovietica, Guido Barbero, responsabile dell'organizzazione del centro, conferma [illegible] tracce di intrusione. «Furono rilevate alla fine dello scorso anno. Subito dopo abbiamo introdotto nuove barriere informatiche, così da rendere più difficili queste operazioni». Ma, se Icemc ha detto il vero quando ha scritto all'amico, nel cuore del Csi sarebbe tornato anche di recente, con così grande attenzione da non lasciare traccia. Uno dei punti di onore di un pirata serio è infatti quello di riuscire ad [illegible]re nei più protetti sistemi informativi [illegible] commettere manomissioni.

Al Politecnico la notizia delle intrusioni di Icemc non ha allarmato nessuno. Edoardo Calia, responsabile sistemi telematici, spiega: «Ci [illegible] 20.000 studenti che si collegano normalmente [illegible] sistema. Ovvio che qualcuno, ogni tanto, provi a speri[illegible] qualche strada [illegible] ufficiale. Siamo dunque piuttosto addestrati a respingerli». Per render[illegible] ancora più efficaci le difese è stato costituito [illegible] gruppo di lavoro: «E' diretto dal professor Antonio Lioi, che coordina l'attività di alcuni ricercatori. Simulano le intrusioni e studiano come bloccarle».

Le strade per arrivare al [illegible] di [illegible] sistema informativo [illegible] soprattutto due: Internet e [illegible] simulazione. Quando si utilizza Internet [illegible] conoscere [illegible]mente la Url (cioè l'indirizzo) del sito [illegible] esplorare e individuare, quando occorre, anche la password di protezione (impresa non impossibile, utilizzando particolari programmi). La simulazione è invece una procedura un poco più complicata: [illegible] pratica, fornendo al sistema centrale una serie di dati ingannevoli, si maschera il computer di [illegible] facendolo passare [illegible] un terminale interno alla rete da visitare. Una specie di violazione di domicilio che la legge chiama «pirateria informatica», colpita con pene pesanti, sino a 10 anni di reclusione.

Angelo [illegible]

Il Politecnico, uno dei tanti istituti «visitati» dal giovanissimo pirata informatico

La sentenza attesa per giovedì prossimo

Pentiti dell'ultima ora Il pm chiede nove anni

Giudicati per la morte di un pellicciaio hanno confessato in aula altri omicidi

La procura ha riformulato la richiesta di pena - [illegible] anni - per Giulio Tirletti e Luigi Di Gianni, passati dal ruolo di imputati irriducibili a quello di imputati collaboratori di giustizia [illegible] successive alla prima requisitoria del processo per l'omicidio del commerciante Giuseppe Turco. Allora i pm Ausiello e Loreto avevano chiesto la condanna di Tirletti all'ergastolo e l'assoluzione di Di Gianni. Si è pentito anche quest'ultimo, trascinato dalla catena di Sant'Antonio della collaborazione cominciata da Tirletti e finita con Nicola Alberga, detto «Tre [illegible]». Tutti e tre formavano il gruppetto [illegible] «Bar di corso Traiano» - così erano conosciuti nel giro della mala - che si dava [illegible] fare con estorsioni e killeraggi.

Reati ad abundantiam che hanno confessato - e [illegible] confessano - coinvolgendo la banda di Sasà Belfiore in più di [illegible] crimine. «Per questo meritano l'attenuante con i relativi fortissimi sconti di pena - ha detto ieri in aula il pm Ausiello - previsti dalla legge premiale per i collaboranti. Noi chiediamo 9 anni [illegible] condanne. Ci rendiamo conto che [illegible] pochi per i sentimenti dei familiari della vittima, ma questa normativa è stata concepita e varata per tutelare la sicurezza [illegible] collettività. E non c'è dubbio che, contribuendo a definire le responsabilità del clan Belfiore, sotto processo per decine di omicidi, Tirletti e Di Gianni si siano resi utili».

«Le scelte etiche - ha aggiunto il magistrato - qui non c'entrano. Chiediamo soltanto l'applicazione [illegible] legge premiale sulla base della consistente collaborazione [illegible] due».

I testi oculari dell'omicidio - che risale all'11 marzo '92 - hanno definito il killer alto e magro, «così co[illegible] mi sarebbe sempre piaciuto essere», ha commentato Di Gianni, che è invece basso e tozzo. Quella sera in via Alessandria [illegible] Gianni sparò a bruciapelo a Turco che stava posteggiando la sua Mercedes. Con un silenziatore difettoso. Tirletti lo seguiva in auto. I due scapparono, e Alberga, che doveva bloccare la via di fuga a Turco in fondo alla strada, non si avvide [illegible] nulla. Rimase sul posto fino a quando [illegible] udì [illegible] delle volanti. Verrà coinvolto in una nuova inchiesta sull'omicidio Turco, insieme con Sasà Belfiore, accusato dai due pentiti di [illegible] avuto un ruolo anche in quel delitto.

La sentenza è attesa per giovedì.

IN BREVE

SERVIZIO [illegible] Il movimento Forza Italia Giovani ha raccolto in tre gi[illegible] [illegible] firme a [illegible] della campagna per la modifica delle legge sul servizio militare. La proposta è [illegible] un servizio volontario, e [illegible] un esercito di giovani obbligati alla naja. La raccolta firme prosegue dalle 10,30 alle 12,30 di domani a Palazzo Nuovo, giovedì al Politecnico di corso Duca degli Abruzzi 24, venerdì nella Facoltà di Economia in [illegible] Unione Sovietica 218. Giovedì e sabato raccolta firme anche [illegible] pomeriggio, dalle 15,30 alle 19, in piazza San Carlo angolo [illegible] Santa Teresa.

ZONA [illegible] Il movimento Italia Libera [illegible] indetto una marcia di protesta contro l'estensione della «zona blu» nella [illegible] Ovest di Torino: è in programma il 13 giugno ore 21 da piazza Arbarello a piazza San Carlo, attraverso via Garibaldi e via Palazzo di Città: «Non è certo aumentando il caro-sosta che si incentiva l'uso di mezzi pubblici insufficienti».

[illegible] Emanuele Zecchino è il consigliere comunale a Moncalieri per i federalisti liberali. Sostituisce Mario Niculetti tragicamente morto il 10 aprile scorso a Savona: lo scoppio di una tubatura del gas costò la vita a lui e a un operaio di Nichelino.

[illegible] Un pregiudicato, Cataldo Navarra, [illegible] anni, e [illegible] convivente, Angela Lonobile, di 20, originari della provincia di Caltanissetta e domiciliati in strada Mirafiori 6, [illegible] stati arrestati dai carabinieri. In casa sono stati sequestrati 24 grammi di eroina pura e un bilancino di p[illegible]. I militari sono risaliti a Navarra, indagando negli ambienti frequentati abitualmente dai tossicodipendenti. Lo hanno pedinato a lungo nei giardinetti del quartiere, e poi sono intervenuti nell'appartamento dove l'uomo [illegible] realizzato la base per lo spaccio. Per entrare un militare si è finto postino e quando Cataldo Navarra ha aperto la porta, è stato stato subito bloccato [illegible] ammanettato.

MUCCA [illegible] Si parla di Encefalopatia spongiforme bovina, o epidemia della [illegible] pazza, domani dalle 9,30 alle 17 al Centro congressi di Torino Incontra, in via Costa [illegible]. Il convegno è organizzato dalla Camera di commercio in collaborazione con l'Università e col centro nazionale per lo studio delle encefalopatie animali, che ha sede a Torino.

[illegible] A conclusione del IV congresso regionale [illegible] Siulp Piemonte, è stato riconfermato segretario generale regionale Maurizio Blini ed i segretari uscenti Paolo Valer e Filippo Catalano. Delle segreteria fanno parte anche Natalia Scalisi, Lepoldo Fiemazzo, Antonio Lanzano, Luigi Del Prete, Pietro Di Lorenzo, Vincenzo Furnari, Salvatore Bonocore e Gianclaudio Vianzone.

IL CASO
LA PROFESSIONE DEL FUTURO

Fioriscono le aziende che usano la rete per far conoscere le imprese

Internet non è solo «navigare» ma anche possibilità di lavoro

Ecco come alcuni giovani hanno pensato di «sfruttare» i milioni di potenziali clienti

Sergio Chiarla [illegible] Intelnet

GIOVANI, dinamici, flessibili. Usano Internet non per navigare alla ricerca di notizie e [illegible]. [illegible] per lavorare e hanno inventato [illegible] professione. Sono [illegible] pochissimi, riuniti in aziende neonate, ma sono un esempio di nuovo lavoro.

Anche a Torino [illegible] sorte al[illegible] tra fine '94 e lo scorso anno. In comune hanno la capacità di schiudere un mondo fatto di milioni di utenti di fronte alle aziende di cui si occupano. Con pagine interattive, accattivanti, in continua mutazione illustrano, ovviamente [illegible] Internet, caratteristiche e prodotti. [illegible] non è un banale catalogo.

«Il messaggio - come spiega Sergio Chiarla di "Intelnet", fondata nel luglio '95 - deve colpire e coinvolgere». Può così accadere che il prodotto non si veda neppure e al suo posto compaiano concorsi, quiz, per rendere l'utente partecipe. Naturalmente le imprese si occupano anche dell'accesso a Internet e seguono i clienti nelle varie fasi dell'uso della tecnologia.

Tiziana Dappiano, che a soli [illegible] anni ha un ruolo di punta nella «Infolink» (aperta nel '95) spiega che in Internet vengono immessi anche cataloghi destinati alla vendita. «E' possibile ordinare la [illegible] e anche pagare con la carta di credito il cui numero è protetto da un codice crittato». In questo modo prodotti nostrani forano il confine nazionale [illegible] conquistano un potenziale mercato di milioni di [illegible]. Basti pensare che in Francia, Germania e Gran Bretagna gli utenti Internet sono almeno 5 milioni in ciascun Paese contro i modesti 600 mila dell'Italia, dove comunque gli utenti sono potenziali clienti: sui 32-35 anni, all'80% maschi, con reddito e cultura medio alti.

«Inrete», la prima azienda di questo tipo sorta a Torino nel '94, lancia in Internet due giornali gratuiti (all'interno dei quali vende spazi pubblicitari): «Portfolio Italia», [illegible] mensile che spazia dal turismo allo sport, alle ricette e un settimanale «Torino on line» che raccoglie la realtà più locale e la racconta. E già [illegible] progettando, con una grande ca[illegible] di distribuzione, di inventare (in Usa funziona da tempo) il supermercato multimediale.

Dice il direttore Luigi Bussolino: «Si compra in rete e un pony porta le [illegible] a [illegible]. Così si arriverà a una riduzione di posti di lavoro (analogamente accadrà per banche e servizi, tutti fruibili da casa), la speranza è che intorno alla rete nascano altri bisogni di lavoro. Chiarla, tra gli altri, cita il «navigatore», solitaria figura di lavoratore a domicilio pagato per cercare tutto quello che esiste in rete su un determinato argomento. Ma per ora le potenzialità della rete [illegible] ancora all'inizio e il Piemonte è solo al settimo posto in Italia per numero di utenti con un modesto 6% sul totale. Prima ci sono Lombardia (20%), Lazio (10), Veneto, Toscana, Sicilia, Sardegna.

Marina Cassi

Bustarelle all'Usl

L'ex ispettore «Ho [illegible] molti infortuni»

Giornata di interrogatori ieri nell'ambito dell'inchiesta sulle bustarelle all'Usl di Nichelino. Il pm Andrea Bascheri ha sentito per più di quattro ore l'ex ispettore dell'Usl Giancarlo Mingarelli, assistito dagli avvocati Fanelli e Zucco, che ha ammesso di aver intascato tangenti per nascondere decine di infortuni sul lavoro e casi di malattie professionali, e per chiudere un occhio sul mancato rispetto delle leggi sulla sicu[illegible] nel lavoro e la prevenzione di inquinamenti ambientali provocati dalle aziende. Gli imprenditori indagati che avrebbero pagato mazzette negli ultimi [illegible] anni [illegible] ormai circa 150. Il gip Paola Trovati ha invece interrogato per l'intera giornata Francesco Argirò, capufficio di Mingarelli all'Usl di Nichelino: l'ispettore lo avrebbe chiamato in causa nell'inchiesta dicendo che divideva con lui le tangenti, ma Argirò (assistito dall'avvocato Gallenca), ha fatto soltanto parziali ammissioni. Venerdì cominceranno gli interrogatori degli imprenditori.

Marocchini arrestati

Scovati [illegible] quattro quintali di sigarette

Prima il baule di un'auto, zeppo di sigarette di contrabbando, poi un intero [illegible] dov'erano accatastati 40 scatoloni di «bionde», oltre quattro quintali. E' la scoperta che hanno fatto ieri pomeriggio [illegible] paraggi di [illegible] Grosseto gli agenti dell'ufficio di polizia giudiziaria della 5ª Circoscrizione (Madonna di Campagna-Lucento-Vallette), partendo da un normale controllo di documenti di un automobilista. Il «tesoro» era custodito da due extracomunitari originari del Marocco che sono poi stati arrestati. Si tratta di Mohamed Ali Ouika, 36 anni, corso Regina Margherita 191, munito di permesso di soggiorno, mentre l'altro ha dichiarato di chiamarsi Elkbir Aras, 24 anni, [illegible] fissa dimora.

I due [illegible] stati controllati [illegible] le 17,30, in via Sospello 11; viaggiavano sulla Fiat Regata di Mohamed Ali Ouika. Scoperte le sigarette nel baule, i vigili hanno infine rintracciato dov'era [illegible]o il re[illegible] della merce: in un garage di via Caltanissetta 40, affittato sempre da Mohamed Ali Ouika.

ARTE
UN TESORO RITROVATO

Aperti anche il «Gabinetto delle miniature» e l'«Appartamento dei quadri moderni»

Un «museo» Piffetti a Palazzo Reale

In esposizione diciotto capolavori dell'ebanista

I pezzi erano negati al pubblico da dieci [illegible]. L'iniziativa delle guide volontarie

DICIOTTO capolavori dell'ebanista Pi[illegible] Piffetti (1700-1777), negati al pubblico da circa 10 anni, saranno di nuovo visibili a Palazzo Reale. E' una «raccolta» composta da due librerie, un tavolo, due scalette, otto sgabelli, un tavolino da gioco, un cofanetto, due pregadio e una scrivania da parete. Sono tesori d'intarsio provenienti dai magazzini della Reggia e in parte presenti nell'appartamento della regina Maria Teresa, moglie di Carlo Alberto. Dal 15 giugno alla fine di novembre verrà aperto ogni primo e terzo sabato del mese, assieme al «Gabinetto delle [illegible]ature» e all'«Appartamento dei quadri moderni». Dato il rilevante valore dei beni, la visita gratuita avrà luogo per gruppi [illegible] superiori alle 10 persone, dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19.

L'iniziativa è resa possibile dalle guide volontarie dell'Associazione «Amici di Palazzo Reale», presieduta da Giuseppe Fragalà, e della Soprintendenza ai Beni Architettonici, g[illegible] alla sponsorizzazione di Comune, Regione e Crt. In tutto verra[illegible] aperte 16 sale del primo piano di Palazzo Reale. La visita avrà inizio con il «Gabinetto [illegible] miniature» sabaude dipinte da Giuseppe Lavy fra il 1757 e il 1766, proposte ora quale appendice alla mostra «Uomini, libri e medaglieri», organizzata fino a dicembre al civico Museo Numismatico dall'assessorato alla Cultura guidato da Ugo Perone.

Le miniature dinastiche di Lavy ritraggono i Savoia dal capostipite Beroldo a Carlo Emanuele III. Carlo Alberto continuò la raccolta aggiungendo le miniature dipinte dall'abate Felice Ramelli, acquistate fra il 1737 e il 1741. La collezione, smantellata per proteggerla durante l'ultimo conflitto mondiale, nel dopoguerra venne ricomposta. [illegible] per errore parte delle miniature fu fissata alla rinfusa nelle pareti. Un'anomalia che sarà corretta, anche se solo in fotografia, da una mostra didattica allestita nell'anticamera. Descriverà la giusta successione delle opere e la storia del loro allestimento.

Quelle di Ramelli in origine furono esposte in un altro gabinetto, trasformato sotto Carlo Alberto nella Cappella della moglie, Maria Teresa. Sarà anch'essa visitabile, [illegible] il «Gabinetto della Toeletta», arredato da Piffetti, e l'attiguo «Gabinetto del pregadio [illegible] Regina», con altri mobili dell'ebanista. Si accederà quindi alla «Camera [illegible] letto della Regina» per proseguire nell'«Appartamento dei quadri moderni», [illegible] le rimanenti opere di Piffetti. Fra [illegible] un pregadio la cui immagine sacra ora è esposta alla Mostra il «Tesoro della città», a Stupinigi. Per l'occasione Cesare Bertana, direttore artistico della Reggia, proporrà anche 6 bozzetti per arazzi di Francesco De Mura e altri due di Claudio Beaumont.

Maurizio Lupo

Prezioso pregadio, intarsiato da Pietro Piffetti [illegible] appartenuto alla regina Maria Teresa

E' il numero dei veicoli che attraversano ogni giorno corso Dante

Un incrocio da 78 mila auto

Dall'indagine sul traffico nella zona presto nuove decisioni per la viabilità

Corso Dante: mentre gli incroci sono [illegible] [illegible] costellati di cavi «conta-ruote», sono finalmente pronti i risultati del monitoraggio datato ottobre '95. E' un problema della viabilità cittadina che interessa molto i lettori, sul quale abbiamo ricevuto molte segnalazioni. Ecco dunque i dati, resi noti ieri dall'Azienda energetica municipale, che dall'assessorato alla Viabilità ha ricevuto [illegible] compito di ritoccare i tempi dei semafori proprio in base ai risultati di quel rilevamento. «Analizzando le cifre - spiega il direttore generale Aem Roberto Garbati - dobbiamo subito premettere che da quando è stato riaperto il sottopasso del Lingotto il traffico nella zona è notevolmente diminuito».

E' già [illegible] buona notizia. Ma ora vediamo nei dettagli le cifre di quel primo monitoraggio. Cominciamo [illegible] dal [illegible] medio di veicoli che transitano nell'incrocio fra corso Dante e corso Massimo d'Azeglio [illegible] [illegible] qualsiasi giorno feriale: 77 mila, quantità record, visto che gli ingegneri del traffico [illegible] previsto [illegible] massimo di 60 mila veicoli». Un secondo dato significativo riguarda il numero delle auto provenienti da corso Unità d'Italia per imboccare il sottopasso: circa 20 mila. «A seguito della riapertura del sottopasso del Lingotto abbiamo [illegible] nuovo posato i [illegible]nsori del traffico per verificare se gli [illegible] tempi [illegible] semafori sono ancora adeguati al nuovo tipo di flusso - spiega ancora Roberto Garbati - fra quindici giorni, comunque, saranno pronti i risultati e allora sì che potremo organizzare correttivi alla viabilità». Ma non [illegible] può ottenere un'anticipazione [illegible] questi nuovi dati? Garbati non [illegible] molto propenso, ma poi [illegible] lascia [illegible] «Beh, da [illegible] primo rilievo pare proprio che le [illegible] non [illegible] troppo cambiate: indicativamente le auto che attraversano l'incrocio sono 78 mila e quelle provenienti [illegible] [illegible] Unità d'Italia, [illegible] che transitano nel sottopasso, [illegible] 19.800...».

Insomma, [illegible] realtà non è cambiato niente [illegible] quasi, rispetto ai tempi in cui era chiuso il sottopasso. «No, qualcosa è cambiato - incalza Garbati - la ridistribuzione del traffico nell'arco della giornata, per esempio. La quantità [illegible] auto [illegible] rimasta pressoché uguale, [illegible] l'importante è che non sono più concentrate alla [illegible] ora. Ciò significa che [illegible] spariti i momenti di saturazione». Entro breve, comunque, l'assessorato alla Viabilità potrà decidere [illegible] tipo di intervento su corso Dante. E' facile prevedere qualche modifica ai tempi dei semafori e alcuni nuovi divieti.

Da corso Unità d'Italia per il sottopasso transitano 20 mila auto

LE SEGNALAZIONI DEI LETTORI: LOTTA [illegible] I [illegible]CASSONI E TEMPI DEI SEMAFORI

Sono molte le segnalazioni dei lettori che continuano [illegible] giungere ai centralini di «La Mia Città» [illegible] problemi della viabilità. Con l'arrivo dell'estate torna il problema dei fracassoni: molti chiedono interventi più fermi. Le risposte [illegible] prossimi giorni. Abbiamo anche raccolto alcune proteste sui semafori.

MIRAFIORI SUD. In [illegible] lunga lettera che riassumiamo, il signor Massimo Cossu segnala d'inquinamento acustico dovuto [illegible] motorini smarmittati, stereo ad alto volume e come se non bastasse grida di gioia dovute alla birra [illegible] giudicare dalle bottiglie (vuote) rinvenute sul prato di Piazza Buriasco (Mirafiori Sud) e sul suolo stradale». E aggiunge: le lamentele al 112 e al 113 finora non sono servite.

[illegible] PO. Un lettore telefona per ricordare che «sono iniziati gli spettacoli sulle rive del Po. Dal pomeriggio [illegible] notte inoltrata, presso gli Amici del fiume, per tutta l'estate è difficile dormire».

E [illegible] LEGGE? Ma c'è anche chi [illegible] appella all'assess[illegible] per chiarire se i gestori dei locali [illegible] stati avvisati «della delibera del 1° aprile per evitare gli schiamazzi notturni».

[illegible] [illegible] Il signor Luciano Moretti prospetta [illegible] problema delle [illegible] [illegible] grossa cilindrata «che urlano di notte volando sui corsi della città» e dei «piccoli motorini [illegible] silenziatori manomessi che girano, girano per le vie dei quartieri suonando a tutti la sveglia». Il lettore chiede «un piano organico» con l'arrivo della stagione estiva e propone misure drastiche, fino al sequestro del [illegible] «fracassone».

VIA CORNELIANO. Ci scrive un gruppo di abitanti di via Corneliano d'Alba, per segnalare che non hanno visto «nessun intervento (quindi nessun risultato) che mettesse fine alle scorribande [illegible] dei motorini fino [illegible] notte inoltrata».

Semafori brevi

Alcuni lettori segnalano impianti semaforici [illegible] tempi troppo brevi. E' il caso del passaggio pedonale di **corso Einaudi** angolo corso [illegible] Gasperi. Il dottor Giuseppe Olmi si preoccupa della regolazione dell'incrocio tra [illegible] **Vittorio Emanuele** e **corso Ferrucci**: «Avendo cronometrato tempi di soli 25" di via libera e 70" di attesa non c'è da stupirsi delle lunghe code che [illegible] formano quotidianamente in corso Vittorio direzione Ovest».

Il signor Marioni protesta per il pulsante del semaforo pedonale di **corso Svizzera** di fronte [illegible] complesso Pier della Francesca: i tempi sono cambiati.

Analoga telefonata, da parte [illegible] Cristina Pietrantonio per **corso Francia** angolo **corso Telesio.**

Altri ancora segnalano semafori mancanti: Tiziana Radici per **piazza Robilant** e [illegible] [illegible]tro lettore per l'ultima porta del **cimitero di corso Regio Parco.**

COME [illegible] LA [illegible]
- **SEGRETERIA TELEFONICA** 6568-531, 6568-205, 6568-252. Orari: ogni giorno (domenica esclusa), [illegible] 10-12 e 18-20. Messaggi brevi non [illegible]
- **FAX** 655.306. Sempre in funzione. Testi [illegible] oltre le 10 righe
- **LETTERE** Indirizzo: «La Stampa - Cronaca - **LA MIA** [illegible] - via Marenco 32, 10126 Torino». Testi non oltre [illegible] [illegible] righe

Giovedì assemblea sull'organizzazione

Vigili, per San Giovanni minacciano lo sciopero

La Cgil accusa il comandante Manna di comportamento antisindacale

Clima da sciopero tra i vigili. Si riuniranno [illegible] assemblea giovedì dalle ore 12 alle 15 per discutere una serie [illegible] proposte da sottoporre all'amministrazione civica e al comando del Corpo. Se non saranno accolte, si ipotizzano agitazioni, che potrebbero coincidere anche con la festa di San Giovanni, il 24 giugno. Le rappresentanze sindacali hanno elaborato una bozza dal titolo significativo «E' finita la tregua», nel documento sono elencate proteste e richieste.

L'assemblea discuterà sulla situazione del Corpo, sulle conseguenze derivate dalle indagini della magistratura sull'attività di alcuni settori dei vigili, sul ruolo svolto dalla giunta. Nel pacchetto delle rivendicazioni figurano, tra l'altro, la difesa del servizio di pronto intervento, la riorganizzazione, la distinzione delle funzioni tra vigili [illegible] forze di polizia, il pagamento di indennità arretrate.

Vincenzo Manna

Molte le critiche agli attuali vertici, comandante Vincenzo Manna compreso. In particolare, sabato scorso il congresso regionale della Cgil-Funzione pubblica ha approvato, con 117 voti favorevoli [illegible] 5 astensioni, un ordine del giorno sulla [illegible]cenda [illegible] un [illegible] delegato sindacale, Ezio Longo, vigile addetto alla viabilità, «nei confronti di cui è stato commesso un grave atto di intimidazione».

Longo, secondo la Cgil piemontese, è stato denunciato alla procura dal comando dei vigili urbani per avere violato l'articolo 664 del codice penale (distruzione o deterioramento di affissioni), sostituendo nella bacheca sindacale «un vecchio comunicato della Cisnal con uno della Cgil».

«E' una provocazione - si afferma nell'ordine del giorno - che si aggiunge alle decine di rapporti disciplinari, querele, pressioni cui sono stati oggetto segretari, dirigenti e delegati iscritti alla Cgil, come risposte alle iniziative della nostra organizzazione sulla questione morale».

Il congresso regionale della Fp-Cgil ha ricordato il documento del 23 ottobre «le denunce sulla macchina comunale», «impegnandosi a trasmetterlo a tutti i livelli per fare in modo che le denunce abbiano un adeguato riscontro sia a livello amministrativo che penale».

E' un atto durissimo. Si rilan[illegible] accuse al comandante Manna e si «condanna la grave inerzia dell'amministrazione comunale [illegible] del suo sindaco Castellani che di fronte alle gravi denunce della Cgil [illegible] ha assunto iniziative all'altezza della gravità della situazione». Il sindaco è negli Stati Uniti per un convegno delle grandi città, rientrerà giovedì [illegible]ra, ad assemblea già avvenuta. [l. bor.]

Ciclismo: da Losanna a Biella attraverso un breve tratto in provincia

Il Giro saluta le nostre strade

La tappa di oggi si decide nell'Eporediese

Il Giro d'Italia ritorna [illegible] in Piemonte per una delle ultime tappe adatte ai kamikaze dello sprint. In verità il profilo altimetrico della Losanna-Biella ([illegible] km) [illegible] è propriamente disegnato su misura per i velocisti, se si considera che poco prima di metà gara ci saranno i 1915 metri [illegible] Gran San Bernardo. Quest'ultimo dista però dal traguardo ben 124 km, molti dei quali in discesa, per cui è difficile ipotizzare [illegible] assalto così prematuro alla maglia rosa Tonkov.

Nel finale della tappa i girini pedaleranno per 15 km (da Carema fino all'imbocco della galleria della Serra) sulle strade della provincia. Per i torinesi appassionati di ciclismo sarà l'ultima occasione di applaudire dal vivo i protagonisti della co[illegible] rosa. E dopo la «resurrezione» di Bugno nella frazione di domenica - conclusasi ad Aosta ma snodatasi in gran parte nel Torinese - sono [illegible] molti a sognare il bis del campione d'Italia.

Dopo il [illegible] da Losanna (h. 11), la carovana rientrerà in Italia dopo 111 km, tra le 13,4[illegible] e le 14, al culmine del Gran San Bernardo, [illegible] scenderà in picchiata su Aosta (km 146, G.P. del Centenario) e qui imboccherà la statale 26, da percorrere a ritroso rispetto a domenica. I corridori entreranno quindi nella provincia [illegible] Torino a Carema (km 201), poi attraverseranno Settimo Vittone (G.P. Lotteria) e Borgofranco d'Ivrea, infine svolteranno a sinistra sulla SS 419 verso Biella, dove ci s[illegible]à l'arrivo [illegible]erso le 17.

La polizia stradale ha [illegible]cato che le strade interessate dalla corsa saranno chiuse al traffico circa un'ora e mezzo prima del passaggio dei corridori (qui a fianco la tabella di marcia). Gli automobilisti diretti [illegible] Valle d'Aosta [illegible] invitati ad utilizzare, da Ivrea in avanti, l'autostrada A5. Per i torinesi che [illegible] vorranno vedere [illegible] azione Tonkov, Olano, Berzin, Bugno e Chiappucci, si consiglia l'appostamento sulla rampa [illegible] Borgofranco alla galleria della Serra (km 210, passaggio tra le 16 e le 16,30), dove i corridori procederanno più lentamente per la leggera salita. [f. boc.]

LA TABELLA DI [illegible]

LOCALITA'	KM PERCORSI	PASSAGGI - media km/ora		
SVIZZERA		37	39	41
LOSANNA	0,0	11,00	11,00	11,00
Monthey **INTERBIRO**	58,3	12,[illegible]	12,17	12,13
Passo del Gran S. Bernardo (G.P.M.) Imbocco Tunnel m. 5.854	111,5	14,00	13,51	13,45
PROVINCIA DI AOSTA				
Uscita Tunnel	117,3	14,10	14,[illegible]	13,51
[illegible] - G.P. CENTENARIO	146,1	[illegible]	[illegible]	14,[illegible]
Châtillon	170,1	15,35	15,21	15,08
Arnad - SS. 26	188,3	16,05	[illegible],49	15,35
Pont-St-Martin	198,7	[illegible]	16,05	15,50
PROVINCIA DI TORINO				
Carema - SS. 26	201,0	16,25	16,09	15,54
Settimo Vittone - (G.P. LOTTERIA)	205,1	16,34	16,17	16,01
Borgofranco d'Ivrea - a sx per la SS. 419	210,0	16,40	16,23	16,07
Bivio di Nomaglio - SS. 419	214,1	16,47	16,29	16,13
Galleria della Serra - m 1200	217,5	16,52	16,34	16,18
PROVINCIA DI BIELLA				
Innesto SS. 338 a sx	225,6	17,06	16,47	16,30
Mongrando	226,7	17,07	16,48	16,31
Camburzano - SS. 338	229,3	17,11	16,52	16,35
Occhieppo inferiore	231,0	17,14	[illegible]	16,38
BIELLA - Corso 53° Fanteria	236,0	17,22	17,03	16,45

PALLAVOLO

Dopo otto anni Torino potrebbe di nuovo chiudere con il grande volley

La Lecce Pen cede i diritti di A2

Rifiutata un'offerta di 150 milioni del Cus

Otto anni dopo aver visto sparire dalla A1 [illegible] glorioso Cus, il volley torinese [illegible] appresta a vivere un'altra [illegible] di passione con [illegible] sola certezza: la Lecce Pen abbandona, mette in vendita il titolo sportivo e i giocatori che [illegible] marzo hanno chiuso con un deludente 7° posto in A2 che avrebbe[illegible] dovuto vincere. La decisione è diventata ufficiale venerdì, alla scadenza del termine fissato dal presidente Giovanni Lecce per trovare un imprenditore che lo affiancasse nel sostenere il rilancio del volley cittadino. Torino, ancora una volta, è rimasta a guardare e l'azienda di Settimo, dopo i 3,5 miliardi investiti negli ultimi [illegible] anni, non se la sente più di continuare da sola. Acquistati nel '94 i diritti della A2 da Verona, la Lecce Pen ora potrebbe cederli [illegible] Milano, Cagliari o Roma.

Intanto, ha rifiutato [illegible] prima offerta concreta: 150 milioni rastrellati da una cordata «targata» Cus (protagonisti Franco Leone, Riccardo Giribaldi e il pubblicitario Franco Dotti, [illegible] giocatore) con l'obiettivo di mantenere il grande volley a Torino, giocare un anno di A2 in economia in attesa di varare un più ambizioso piano [illegible] am[illegible]io respiro. La trattativa resta aperta e, valutata [illegible] serietà delle intenzioni del gruppo cussino, tra le [illegible] soluzioni se ne delinea un'altra che avrebbe del grottesco: Torino perde [illegible] A2 per la [illegible] dei diritti del Lecce Pen, ma la riconquista grazie a Leone e soci che rilevano il titolo da [illegible] altro club [illegible] crisi (Gioia? Rovigo? Vicenza?). Una matassa ingarbugliata, insomma, che dovrebbe dipanarsi nel giro di pochi giorni. Con la speranza che alla fine Torino non sparisca di nuovo dalla mappa del volley. [r. con.]

Tennis Under 16

Lo Sporting più [illegible] con Fracassi

Snellito nel numero di partecipanti, come vogliono le regole europee, il torneo Under 16 dello Sporting è già entrato nel vivo malgrado la pioggia che [illegible] dirottato [illegible] dei 64 match a Le Pleiadi Moncalieri e al Comunale Rivoli.

Note liete per gli azzurri [illegible] arrivate da Fracassi, che ha sconfitto lo svizzero Kato, e da Ghedina, che ha impiegato tre set per superare l'inglese Mackin. Tutte le teste di serie sono approdate al 2° turno, a partire dal francese Jean-Pierre e dal croato Grgic, gli avversari più temibili per Fracassi.

Una sola eliminata tra le favorite nel tabellone femminile: è la bielorussa Kolodiskaya, frenata agevolmente dall'ucraina Vasilieva (6-2, 6-1). Un solo game ha concesso l'italiana Brienti (n. 6) alla Harrison: stamane incontrerà la Granville. Bene pure la piemonte[illegible] Coletto [illegible] la romana Borrelli, rispettivamente contro l'argentina Damario e la canadese Radman. Svaniti invece i sogni delle due «piccine» del torneo, le torinesi Stefania Chieppa, che pur si è ben difesa contro la sudafricana Weirich, e Serena Barbero, schiacciata dai colpi della russa Myskina.

Oggi si disputano 32 incontri (dalle 9). I match più attesi saranno Hewitt-Gonzales, Ghedina-Zidkiyahu e, nel tabellone femminile, Boortegui-Vasilieva. [s. gar.]

1° turno, maschile: Fracassi-Kato 6-2 7-5; Aldi-Fuensalida 6-3 3-6 6-2; Stoppini-Fischer 6-2 6-4; Tezza-Lagdinis 6-0 6-2; Vico-Federer 7-5 6-2; Aprile-Hilton 7-5 6-3; Ghedina-Mackyn 6-3 2-6 6-3; Adriani-Hormazabal 6-2 5-7 6-4; Teti-Kyammadov 6-0 6-2; **femminile:** Schivo-Angelini 6-0 4-6 6-1; Borrelli-Radman 6-2 6-1; Mortello-Giraudo 6-1 6-0; Barbero-Miskina 4-6 1-6; Weirich-Chieppa 6-3 4-6 6-1; Carsughi-Serra 6-3 6-0; Brienti-Harrison 6-0 6-1; Coletto-Damario [illegible]-0 6-1; Dell'Angelo-Hiter 6-0 6-3; Villa-Fuchs 7-6 6-2.

SPORT **FLASH**

PALLAVOLO, ITALIA-GRECIA PER LA WORLD LEAGUE. Sono già oltre 4 mila i biglietti venduti per l'incontro Italia-Grecia in programma il 15 giugno al palasport di Parco Ruffini, valido per la World League. Restano disponibili soltanto 2500 tagliandi, al prezzo di 12 mila lire per le gradinate e 25 mila lire per le tribune. Prevendita presso il Comitato Provinciale Fipav di corso Moncalieri, Volley Sport di via Tripoli e Market di via XX Settembre.

CALCIO, JUVE ALLIEVI OK. Juventus in semifinale nel campionato allievi nazionali, Torino eliminato. Al Combi i bianconeri hanno superato 4-0 l'Atalanta (due gol [illegible] Andorno, uno di Lombo e Nicoletto), i granata invece sono stati sconfitti 3-1 dal Milan. Semifinali Juve-Cesena e Milan-Juve Stabia.

TORNEI GIOVANILI. La Rappresentativa regionale juniores [illegible] conquistato il 4° Memorial Matteo Zullo, battendo in finale il Nizza Millefonti per 3-2. Nel 10° Memorial Davide Sosso per Esordienti, successo del Torino per 1-0 nella finale contro la Rappresentativa di Ivrea. Nei tornei del Borgata Cenisia, vittoria del Don Bosco Nichelino (1-0 in finale con il Borgata Cenisia) nel 1° Trofeo Maurilio Ranghino per Giovanissimi e del Paradiso Leumann (3-2 sui Granata Boys Pinerolo) nel 1° Torneo Città di Torino per Allievi.

BASKET, A CHIERI CONTRO LA DROGA. «Il basket contro la droga»: è lo slogan del 2° torneo internazionale Città di Chieri che parte domani (fino a domenica 16) sui parquet di San Silvestro, Villa Brea e via Gramsci. Vi partecipano squadre di 6 categorie: Scoiattoli, Aquilotti, Ragazze, Cadetti, Juniores e Seniores. Questi ultimi si contenderanno il Trofeo La Stampa, offerto dal nostro giornale. Iscritte Galvegno, Moncalieri, Pino, Alba, Avigliana, Chieri, Venaria, Auxilium, Torino Teen Basket, Carmagnola, Matarò, Ginnastica Torino, Chane, Kolbe, Atlavir, Gandhi, Druento, Ivrea, Americani.

PODISMO, 1° GALEASSO. Vittoria di Marco Galeasso (Chierese) davanti a Santachiara (Cus Torino) e Bouazza (Michelin) nel Trofeo Metro di domenica. Tra le ragazze, successo della Zaccagnino (Cbr Golò) su Cavallo e Capuzzo.

FOOTBALL AMERICANO E OTTO. Nella finale del Trofeo Onda Verde, i Blacks Torino hanno sconfitto 28-8 i vicecampioni d'Italia dei Green Waves Corbetta.

HOCKEY PRATO, [illegible] Nel 15° turno (4° di ritorno) della serie A2 maschile, le Pagine Gialle hanno battuto 3-2 il Brajda Bra e restano al 2° posto, a 2 punti dal Bra, mentre il Villar Perosa ha piegato il fanalino di coda Gatto Azzurro [illegible] (2-1) ed è salito in 5ª posizione.

[illegible] HOCKEY, DRAGHI MEGLIO DELLA CAPOLISTA. Nel campionato italiano (6° turno) di roller hockey (con pattini in linea), i Draghi hanno sconfitto in casa 14-7 la capolista Milano [illegible] con reti di Bosio (5), Marchetti (4), Vaccarino (3), Bassoli e Doglio. Nel 7° turno odierno, i torinesi riposano; tornano in campo sabato (8°) in via Trecate 46 con gli All Stars Milano ([illegible]. 17,30).

ATLETICA, DUE VOLTE SISPORT. Due vittorie della Sisport Fiat nella fase regionale dei campionati societari allievi. Sabato e domenica, a Santhià, il club torinese ha preceduto Canavesana e Biella nel settore femminile, Novatletica Piedallegri e Cus in quello maschile. A livello individuale, da segnalare le doppiette dell'eporediese [illegible] Favre nei 100 (12"4) e nel lungo (ottimo 6,12) e di Massimo Ciervo (Sisport) [illegible] 400 in 49"6 e negli 800 in 1'58"3.

CICLISMO, LA BRUNERO IN FRIULI. Dopo il successo collettivo di domenica nel campionato regionale dilettanti (titoli a Panzeri negli Under 23, Ferrario nell'Elite e otto biancocelesti fra i primi dieci all'arrivo), un quintetto della Brunero, formato da Ainardi, Giuccisi, Silvestri, Tonetti e Zucchi, partecipa da oggi a sabato al Giro del Friuli a tappe.

GOLF, TROFEO ESI A SALVI E POLLONI. A La Margherita le azzurre Alessandra Salvi ed Elena Polloni si sono imposte nel Trofeo Esi, 18 buche stableford, qualificazione alla Pool Cup. La Salvi, con Eraldo Gili, ha vinto il netto di 1ª categoria (41 punti), mentre la Polloni, con la so[illegible] R[illegible], ha segnato il miglior lordo (35). Nelle altre categorie, successi di Ramossotto-Brangero (43) e Feni-Donghi (41). Il circolo de La Fronda ha invece ospitato la 4ª prova del Trofeo Satiz, 18 buche medal: vittoria in 1ª cat. di Alberto Legnani, 71 colpi netti, e di Paolo Grassi 78 colpi lordi. A premio anche Giorgio Rossi in 2ª cat., con 73, e Claudia Perino in 3ª, con 67. Nel Trofeo Stupinigi, infine, 36 buche medal, successi di Bruno Golò (1ª cat.) con 128 colpi e di Matteo Del Podio (2ª cat.) con 117. Primo lordo, Sabino Jacovone con 155.

Dopo il maxi-sequestro (1600 pratiche) nell'ufficio tecnico del Comune

Cuorgnè, edilizia nella bufera

In quindici sotto inchiesta

Milleseicanto pratiche edilizie sequestrate due anni fa. Una montagna di perizie e accertamenti tecnici disposti dalla Procura di Ivrea per scoprire eventuali irregolarità. L'inchie[illegible] sull'edilizia a Cuorgnè ades[illegible] è giunta ad una svolta. Riconsegnati [illegible] documenti controllati da [illegible] tecnico nominato dall'allora procuratore Bruno Tinti (e [illegible] tutti accatastati in un ufficio che occupano per metà) sta per partire la fase delle indagini vere e proprie. Delle quasi duemila pratiche acquisite a suo tempo soltanto otto sono state giudicate «degne di attenzione» per sospette irregolarità. E quindici persone, dalla scorsa settimana, sono iscritte [illegible] registro degli indagati: [illegible]ranno interrogate dalla polizia giudiziaria a partire dal 20 giugno prossimo.

Nell'elenco ci sono l'ex primo cittadino di Cuorgnè, Nicola Placanica [illegible] l'ex presidente della commissione edilizia comunale, [illegible] geometra Giovanni Bianchietti. Con loro anche il sindaco in carica, Giancarlo Vacca Cavalot e quattro professionisti che firmarono i progetti adesso al centro delle indagini: l'architetto cuorgnatese Gianni Berta, i geometri Ezio Braida e Francesco Villanis (entrambi di Cuorgnè) e il loro collega di Pont Adelio Ouendo. Gli altri indagati sono i titolari delle concessioni che non rispetterebbero i canoni della perfetta trasparenza: Giacomo Lucco Castello, Francesco Giolitto, Apollonia Giolitto, Angelo Conterio, Antonio Florio, Nadia Reano, Ottavio Orso [illegible] Maria Lucia Ceretto. I reati su cui [illegible] Procura sta indagando vanno dall'abuso d'ufficio all'abuso [illegible] carattere edilizio.

I singoli fatti, per ora, non [illegible]no ancora stati resi noti nei dettagli. Ma per il magistrato che dovrà condurre le indagini - il sostituto procuratore Lorenzo Fornace - si tratta di «presunte irregolarità [illegible] modesta portata». Il caso più eclatante sarebbe la trasformazione di una tettoia in «edificio di civile abitazione». L'indagine, comunque, non ha colto [illegible] [illegible]rpresa amministratori ed [illegible] della città. Nicola Placanica, sindaco [illegible] periodo preso in esame, non si scompone.

«Per quel che mi riguarda - dice - non ho timori. Dal'92 in poi ogni [illegible] edilizia [illegible] stata rilasciata dopo due pare[illegible]: [illegible] della commissione [illegible] l'altro del capo ufficio tecnico comunale. Non [illegible] un esperto del settore e, quindi, avevo bisogno di conferme. Per un certo verso, con quel provvedimento, [illegible] anticipato ciò che avrebbe poi stabilito la legge, cioè la necessità del doppio parere». [illegible] non si agita neanche Vacca Cavalot, più preoccupato per eventuali polemiche [illegible] strumentalizzazioni che potrebbero [illegible] che per la sostanza dei fatti. «Io sono coinvolto solo per due casi - dice - e per giunta [illegible] concessioni le avevo firmate perché all'epoca, essendo vicesindaco, svolgevo funzioni vicarie in assenza del primo cittadino. La mia posizione, ne [illegible]no certo, si chiarirà in pochissimo tempo». Ma Cavalot accen[illegible] anche a una mini polemica: «E' buffo pensare alla mia condizione. Ho firmato due concessioni [illegible] [illegible] indagato. Se non lo avessi fatto avrei potuto essere accusato [illegible] omissione in atti d'ufficio».

Tra quindici giorni il via agli interrogatori ed entro l'autunno, arriverà già la chiusura delle indagini.

Lodovico Poletto

«Avviso» anche al sindaco Vacca Cavalot

Sopra, Giancarlo Vacca Cavalot. [illegible] fianco, Giovanni Bianchietti. [illegible] basso, [illegible] Placanica

GIAVENO

Moria di pesci nell'Ollasio

Nuovo allarme ecologico [illegible] Giaveno. Il torrente Ollasio [illegible] [illegible] inquinato [illegible] [illegible] sostanza che in pochi minuti ha distrutto centinaia di pesci. L'allarme è scattato nella tarda serata di ieri: il titolare [illegible] [illegible] gastronomia, Walter Ferlanda, che abita a pochi metri dal torrente, ha notato dei pesci morti affiorare dall'acqua. Alcuni volontari hanno prelevato campioni d'acqua ed esemplari di trote morte: secondo i conoscitori della zona le sostanze nocive sarebbero state immesse in un affluente, [illegible] canale Calvettera, probabilmente [illegible] qualcuno che ha lavato delle cisterne. Già l'anno scorso, dell'acido solforico finito nell'Ollasio aveva distrutto ogni forma di vita; i volontari con le associazioni di pescatori avevano ripopolato il torrente. Dicono gli ambientalisti: «Non è possibile che questo torrente diventi una fogna a cielo aperto».

BIANCA & NERA

[illegible]

Gruppo di lavoro al Lingotto

Ufficiali [illegible] tecnici Nato, [illegible] [illegible] domani alla Scuola d'Applicazione, partecipano alle riunioni del gruppo di lavoro sull'unificazione dell'impiego del carburante. Oggi, alle 17,30, il gruppo visiterà [illegible] Lingotto.

[illegible]

Nuova protesta del personale

Cgil, Cisl [illegible] Uil hanno proclamato per lunedì prossimo una giornata di sciopero del personale della Sagat, la società che gestisce l'aeroporto di Caselle. I sindacati hanno già annunciato che hanno in serbo un pacchetto di altre 48 [illegible]. Lo sciopero è stato proclamato contro le decisio[illegible] dell'azienda di affidare all'esterno una [illegible] di servizi.

DEPOSITO [illegible]

Dirigenti Anas in pretura

Erano finiti sotto inchiesta per un deposito abusivo di pietre a ridosso della statale 460, in località Bosco o Locana. Ieri il pretore di Ivrea Tiseo ha dichiarato di non doversi procedere nei confronti dei tre imputati, in quanto il reato era ormai prescritto. Alla sbarra erano i funzionari dell'Anas Carlo Bucci, 62 anni, di Roma, [illegible] Federico Ranaudo, 60 anni, di Torino, all'epoca dei fatti rispettivamente responsabile del compartimento viabilità del Piemonte [illegible] direttore dei lavori. Con loro c'era Cesare Martini, [illegible] anni, [illegible] Tortona, dell'impresa costruttrice «Cave di Fleurans»: era questa la ditta che eseguì i lavori sulla statale, lasciando poi [illegible] posto [illegible] grosso cumulo di pietre. I tre erano accusati di viola[illegible] alla legge Galasso.

[illegible]

Appello al prefetto dei parlamentari

[illegible] senatore Elvio Fassone [illegible] i deputati Giorgio Merlo [illegible] Domenico Lucà hanno inviato al prefetto di Torino una richiesta per soprassedere dalla decisione di deferire il problema dell'autostrada Torino-Pinerolo alla Conferenza dei Servizi di Roma. Si chiede, bensì, di svolgere ancora dei tentativi locali per cercare di trovare un accordo fra tutti i Comuni interessati all'asse viario.

GRUGLIASCO

Firme contro via Olevano a [illegible] unico

Hanno firmato in 600, per protestare contro l'ordinanza del sindaco che prevede il senso unico in via Olevano. La petizione, promossa da Rifondazione comunista, critica anche la riduzione delle fermate dell'autobus «64». «Il sindaco non avrebbe dovuto siglare l'accordo con l'azienda di trasporti torinesi - afferma Giovanni Cannia -, le fermate sono troppo distanti [illegible] di loro». Ma [illegible] sindaco Mariano Turigliatto respinge le accuse: «La fermata del 64 più lontana dista al massimo 200 metri dalle abitazioni, in cambio però siamo riusciti ad ottenere il raddoppio delle [illegible].

IL CASO

LA STRADA CHE UCCIDE

Collegno, è finito contro [illegible] cartellone. Ferita la giovane che era sul sellino posteriore

Sbanda in curva e muore

Vittima un motociclista di 23 anni

«NESSUNO potrà riportarmi indietro mio figlio. Speriamo, almeno, che la sua morte possa essere l'ultima su quella curva maledetta». Nunzia Palmitesta, madre di Alessandro Hugon, [illegible] anni, che l'altra notte ha perso la vita a Rivoli sbandando [illegible] la moto, cerca di farsi coraggio pensando [illegible] quello che può essere fatto per rendere [illegible] curva di viale Kennedy meno rischiosa.

Un [illegible] e [illegible] fa vi perse la vita un giovane di Rivoli, Loris Lanzillotti, gli abitanti della zona ne hanno già segnalato la pericolosità al Comune, ma per ora, malgrado le promesse, non sono riusciti [illegible] ottenere nulla.

Alessandro Hugon, che abitava [illegible] i genitori ed il fratello Andrea a Collegno, in [illegible] Antony 32, dopo una serata trascorsa con gli [illegible] stava rientrando a [illegible] in sella alla sua «Honda 750». Aveva appena imboccato la curva di viale Kennedy e, subito dopo il dosso naturale, all'altezza del numero civico 68, è finito fuori strada. Gli è stato fatale lo scontro c[illegible] un cartellone pubblicitario: ha ostacolato una caduta «morbida» sul prato che costeggia il viale. Alessandro portava il casco, che però non è bastato ad attutire il violento colpo contro [illegible] palo. Sul sellino, dietro di lui, c'era un'amica, Emanuela Pepe, 19 anni, Collegno via Allegri 20. Ricoverata all'ospedale Martini Nuovo è stata operata, [illegible] potrà presto tornare sui banchi di scuola, all'Istituto tecnico Majorana.

Le condizioni [illegible] Alessandro Hugon, che lavorava come socio insieme con il fratello [illegible] uno zio in una ditta di forniture alberghiere, sono invece apparse subito disperate. Trasportato da un'ambulanza del 118 all'ospedale di Rivoli è deceduto poco dopo l'arrivo. «Guidava sempre con molta prudenza - ricorda la madre - [illegible] [illegible] [illegible] mai avuto incidenti». Anche la polizia stradale [illegible] Torino non ha dubbi sulla gui[illegible] del giovane. «Non stava viaggiando ad alta velocità - spiegano gli agenti - la curva gli ha giocato un brutto scher[illegible].

Nunzia Palmitesta stenta a farsi una ragione. Dice: «Non riesco [illegible] capacitarmi del fatto che la curva, così insidiosa, [illegible] sia [illegible] segnalata». Le fa eco Rita Dellora, che abi[illegible] proprio [illegible] corso Kennedy 68: «Gli incidenti si susseguono di continuo. Abbiamo raccolto delle firme, ne abbiamo parlato in Comune, [illegible] nessuno finora ci ha dato retta. [illegible]cono sempre che non possono mettere i dossi sull'asfalto perché manca l'illuminazione. Ma allora perché [illegible] incominciano [illegible] illuminare la strada?».

Grazia Longo

Alessandro Hugon, aveva 23 anni

ORBASSANO

Nel mirino quell'«incrocio maledetto»

«Ho perso il mio bambino [illegible] [illegible] [illegible] quell'incrocio maledetto. Quante vittime saranno [illegible] necessarie affinché gli amministratori rivedano quell'impianto semaforico?». La domanda è di Ermes Fabbris, 43 anni, dopo la morte di William Fabbris, 11 [illegible]ni, avvenuta sabato notte in [illegible] incidente automobilistico. «Faccio quella strada spesso [illegible] mi è sempre capitato di vedere incidenti - spiega [illegible] Fabbris -. Com'è possibile che un incrocio fra due strade con traffico ad alta velocità sia lampeggiante dopo le 11 di sera?». Via Circonvallazione è una strada provinciale, l'impianto che regola il traffico, di conseguenza, è [illegible] competenza della Provin[illegible] [illegible] «E' un incrocio ad alto rischio - conferma Gaetano Noè, comandante dei vigili di Orbassano - e siamo [illegible]sapevoli dell'urgenza di una [illegible] regolamentazione [illegible] traffico. Nel dicembre scorso abbiamo convocato un incontro con [illegible] Provincia. Ci hanno dato buone speranze, ma, si sa, i tempi della burocrazia sono lunghi». Dall'assessorato provinciale alla viabilità non arriva nessuna promessa: «La soluzione sta nella costruzione [illegible] una rotonda - spiega Emanuele La Torre, geometra competente della zona di Orbassano -: presto partirà uno studio di fattibilità. [illegible] problema, come sempre, sono i fondi: [illegible] almeno 260 milioni».

A Gassino

Revocata l'ordinanza [illegible] sgombero

Il sindaco di Gassino Mario Gobetto ha revocato l'ordinanza del 16 gennaio [illegible] [illegible] la quale intimava a Guido Cena, amministratore della Spedi srl di Pinerolo, [illegible] sospendere i lavori di costruzione dei tre garage [illegible] di uno stabile adiacente, [illegible] a Umberto Carraro, 54 anni, di sgomberare l'attigua casa di strada Valle Fej 14 dove abita da circa tre anni con la moglie Maria Teresa Stringa e la figlia Sara, per i pericoli di frana. Adesso che la società Spedi ha provveduto [illegible] realizzare le varie opere, è stata revocata l'ordinanza. Tutto era partito da una serie di denunce ed esposti anche alla magistratura da parte dei Carraro.

Luigi Carbotto, procuratore della società Spedi, [illegible] inviperito: «Carraro ha ingigantito le [illegible] provocando [illegible] danno notevole alla nostra società; ci rivaleremo su di lui [illegible] una richiesta di danni. Non abbiamo mai effettuato lavori abusivi. Inoltre tre anni fa davanti e [illegible] un lato [illegible] [illegible] sua ha fatto spianare [illegible] una pala meccanica una vasta area, modificando il declivio naturale della collina, senza effettuare nessun lavoro atto [illegible] far defluire l'acqua piovana».

None, protesta

«Macello» compratore [illegible] arrivo

Settimana importante per il macello di None, chiuso dal febbraio scorso per un deficit di oltre 50 miliardi di lire.

Ieri una delegazione dei circa 120 lavoratori dell'azienda [illegible] di sindacalisti è stata ricevuta da un funzionario della Regione, che [illegible] ribadito l'impegno dell'ente, fissando un incontro più approfondito per lunedì 10 giugno.

Nei prossimi giorni dovrebbe essere formalizzata l'offerta [illegible] un imprenditore privato disposto a rilevare l'attuale proprietà della struttura che macella fino [illegible] duemila maiali al giorno.

Si attende inoltre la riposta degli allevatori, che nelle settimane scorse si sono dichiarati disponibili a convertire i loro crediti in azioni. «E' negativo invece - afferma Giuseppe Ozzimo, segretario regionale della Fat-Cisl - l'atteggiamento delle banche, che [illegible] hanno mantenuto l'impegno del 17 [illegible] scorso [illegible] anticipare l'importo della cassa integrazione straordinaria».

Gawronski propone

«Parlamentari [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] locali»

Jas Grawronski, eletto al Sena[illegible] per il Polo, [illegible] inviato una lettera al sindaco Castellani e ai presidenti della Regione Ghigo e della Provincia Bresso per proporre [illegible] organizzare una serie di incontri tra tutti i rappresentanti delle istituzioni locali.

«Era un'esigenza che avevo già [illegible] durante la campagna elettorale: stabiliamo un giorno fisso, la mattina [illegible] [illegible] lunedì di ogni mese per riunirci [illegible] discutere sulla b[illegible] di un preciso ordine del giorno», scrive Gawronski. La proposta prevede anche di individuare per competenze e per ruolo «chi possa assumersi il compito di [illegible] [illegible] Roma le decisioni assunte a Torino».

Secondo il parlamentare «si potrebbe anche [illegible] di no[illegible] alla Camera e al Senato un capo-delegazione degli eletti del Piemonte che coordini, unitamente alle istituzioni locali, le nostre iniziative».

Dono dell'Italgas

Laparascopia, [illegible] impianto alle Molinette

Un impianto per compiere interventi in «laparascopia» [illegible] in funzione da qualche giorno nel reparto universitario «Chirurgia 4» del professor Napoleone Massaioli alle Molinette. Il nuovo arrivo [illegible] importante poiché consente [illegible] realizzare interventi [illegible] l'asportazione della colecisti, senza ferite: solo con due o tre «buchi». In questo modo si riducono i tempi di ricovero con un sensibile contenimento della spesa sanitaria oltre che un minor disagio per il paziente. L'acquisto [illegible] [illegible] si deve all'Azienda ospedaliera delle Molinette ma alla sensibilità dell'Italgas che, con una spesa di un centinaio di milioni, ha così permesso ai chirurghi di disporre della moderna apparecchiatura. «Prima ne avevamo [illegible] [illegible] però dovevamo utilizzare insieme ad un altro reparto: adesso potremo gestire l'attività secondo le nostre esigenze».

Un record mancato

Resta all'asciutto [illegible] veliero radiocomandato

Ha percorso [illegible] chilometri, senza esitazione, poi gli [illegible] mancato il carburante e il record (la traversata da Finale [illegible] Capo Corso) [illegible] diventato [illegible] scommessa [illegible] [illegible] Great Adventure for Record, il veliero radiocomandato di due metri, costruito dal torinese Sergio Bonaventura, non è riuscito ad arrivare in Corsica, [illegible] [illegible] [illegible] comunque protagonista di un'impresa [illegible] tentata: [illegible] [illegible] primo modello a vela ad aver coperto [illegible] distanza simile a quella che unisce Torino ad Asti, senza interruzioni in totale autonomia. Radiocomandato da [illegible] altro veliero (Nonno Augusto) è stato timonato da Piergiorgio Arese, Rino Giurgola, Paolo Marocco, Giuliana Nardi che si sono dati il turno per 19 ore, assistiti dal nostromo Torrielli, fino a quando, ahimè, si sono esaurite le batterie che alimentano i comandi di vele e timone.

Settimo Torinese

Dipingi i [illegible] [illegible] [illegible] in [illegible]

«Dipingi rifiuti, colora [illegible] città» è il titolo della mostra che è stata organizzata dall'Azienda servizi municipalizzati e dal Comune di Settimo Torinese. Scopo dell'iniziativa, rivolta alle classi elementari [illegible] medie, è stata la realizzazione di disegni destinati alla riproduzione su pellicola da applicare poi su una nuova serie di cassonetti per la raccolta rifiuti e di cestini stradali per migliorarne l'estetica. [illegible] elaborati sono stati ospitati sulla piazza del Municipio che è diventata, per l'occasione, una grande fiera artistica. All'iniziativa ambientalista hanno partecipato circa 80 classi per un totale di circa 1500 ragazzi. [illegible] tempo il Comune cerca di educare gli alunni al rispetto dell'ambiente e allo smaltimento dei rifiuti: nelle scuole dell'obbligo durante l'anno scolastico [illegible] effettuata la raccolta differenziata, inoltre gli alunni delle scuole Rodari, Andersen e Gramsci portano in classe, in apposite borse ecologiche, materiale di recupero (pile, carta, lattine).

Movimentato finale di partita degli esordienti del Meroni Cascine Vica

Papà-tifoso tradito dalla birra

Denunciato per lesioni: «Mio figlio perdeva»

La squadra di calcio del [illegible] bambino stava perdendo la partita e lui non ha sopportato lo [illegible] di fronte agli altri genitori che gremivano il campo della «Unione sportiva Gigi Meroni» [illegible] Cascine Vica, [illegible] Rivoli.

Prima ha incominciato ad imprecare contro le mamme degli avversari, poi una birra di troppo [illegible] ha fatto diventare violento, tanto da richiedere l'intervento dei carabinieri.

Ma neppure l'arrivo degli uomini in divisa [illegible] servito a calmare il papà infuriato, che anzi ha incominciato a malmenare due militari. Per loro sono state addirittura nec[illegible]sarie le cure all'ospedale di Rivoli; l'aggressore, Filippo Sanna, [illegible] anni, residente in via Capelli 88 a Torino, è stato [illegible]nunciato p[illegible] «lesioni personali e ubriachezza molesta».

«A rimetterci in verità è stato il bambino - commenta Carlo Boidi, 48 anni, Rivoli [illegible] Tevore 10/1, presidente della società calcistica Meroni -, è tornato [illegible] casa piangendo come una fontana. Il [illegible] papà non gli ha certo dato un bell'esempio».

Gli esordienti della «Meroni Cascine Vica», l'altra sera, stavano giocando una delle ultime partite del campionato contro una squadra torinese. Ma, poco prima delle 20,30, il match è stato disturbato dall'atteggiamento [illegible] di Filippo Sanna.

Carlo Boidi ha deciso allora di telefonare al 112. Ricorda il presidente della società: «Sanna [illegible] proprio esagerato, quando ha visto che la squadra del figlio rischiava di perdere la partita, ha incominciato ad attaccar briga con alcune mamme vicine. Io ho cercato in tutti i modi di calmarlo, ma come risposta ho ricavuto solo insulti e qualche spintone».

I carabinieri arrivano dopo pochi minuti, mentre il pubblico [illegible] tranquillizza, pensa che l'atmosfera possa finalmente rasserenarsi. Ma [illegible] [illegible] così.

Filippo Sanna non [illegible] vuol proprio sapere di abbandonare gli spalti. «Ho pagato il biglietto e di qui [illegible] mi schiodo», urla in tono alticcio alle forze dell'ordine. E dalle parole passa presto ai fatti, graffiando e schiaffeggiando i due carabinieri.

«E' un vero peccato - prosegue Carlo Boidi - perché l'esempio di fair play dovrebbe arrivare proprio dagli adulti. Al di là dell'esercizio fisico [illegible] sport, soprattutto per i più piccoli, è una v[illegible] e propria palestra di vita».

E conclude: «Un modo di stare insieme, condividendo delle esperienze, rispettando tutti, sia i vincitori che i vinti».

(g. lon.)

Le Storie Tese in concerto stasera al Palasport di Parco Ruffini

Elio, provocazione al potere

Lanciatissimi dopo il Festival di Sanremo

Sono lanciatissimi, Elio e **Le Storie Tese**, impegnati laboriosamente a raccogliere il frutto delle fatiche [illegible]. Già: è stato il Festivalone a far compiere alla band milanese il «salto di qualità» (si fa per dire: meglio sarebbe usare il termine «popolarità») che, tanto per dire, impone l'esibizione di stasera nel capiente Palasport di Parco Ruffini, anziché in qualche club più piccino.

Ma le cose stanno davvero così? Forse no. Anche senza la passerella dell'Ariston, Elio & le Storie Tese godevano (ma moltissimo) della stima e dell'attenzione di un pubblico vasto: non erano, prima de «La terra dei cachi», perfetti sconosciuti. Tutt'altro. A parte le centinaia di migliaia di dischi venduti e le adesioni di massa al «Fave Club», l'associazione che riunisce i sostenitori più accesi, è giusto citare fondamentali lavori come «John Holmes» che avevano già imposto l'Eliopensiero all'attenzione di critici e intellettuali, mentre la partecipazione a «Mai dire gol» aveva acceso le simpatie dei videodipendenti più accorti.

Elio & Le Storie Tese, band milanese molto popolare fra i giovani e che ha cominciato ad affermarsi alla fine degli Anni 70

Tuttavia, «La terra dei cachi» resterà una pietra miliare nella storia - lunghissima, iniziatasi verso la fine degli Anni Settanta - di un gruppo che sa dare il meglio della musica, fingendo di dare il peggio.

Anche «Eat the phikis», l'album uscito di recente, conferma le straordinarie qualità del sopracciigliuto Elio e dei [illegible] compari Feso, Rocco Tanica, Cesareo, Feiez e Millefinestre: sembra monnezza, ma se ascoltate vi accorgerete facilmente che pochi, in Italia, [illegible] suonano altrettanto bene. Così come pochi sanno essere ferocemente ilari quanto questi sei filibustieri che, protetti dalla finzione del demenziale, riescono a dire le peggiori verità. E dove toccano, lasciano il segno.

Il concerto di stasera, organizzato da Metropolis, s'inizia alle 21. Il biglietto costa 33 mila lire compresi i diritti di segreteria (prevendite da Rock & Folk, Maschio, Box Office Ricordi, Poma, New My Music, Disco Shopping, Mariposa, Hot Point, Videomusic, Caffè Marconi, Bar L'Elite 5, Bazar delle Chitarre, Palestra Area Sport, cassa del Palastampa, Le Disque a Rivoli, Alberghina a Città Mercato di Rivoli, Disco Shop a Settimo Torinese, Top Video Music a Ciriè, Magic Bus a Pinerolo, Discostar a Grugliasco, Radio Alfa a Cuorgnè, Punto Musica a Chivasso, Bivio Tours a Ivrea, Radio Reporter e Le Gru di Grugliasco. Cinque lettori di «TorinoSette» che hanno partecipato al gioco «Al concerto con noi» dopo lo spettacolo incontreranno la band: sono Marco Vacca, Fabrizio Cabodi, Loretta Briscione, Michele Calleri, Ilaria Vallino. La prossima «star» che ha aderito all'iniziativa «Al concerto con noi» è Vasco Rossi: su «TorinoSette» viene pubblicato ogni settimana il tagliando di partecipazione.

Gabriele Ferraris

Il cartellone della settimana teatrale

Con la didattica in palcoscenico

In attesa della stagione teatrale estiva, non mancano spettacoli e rassegne di un certo rilievo sui palchi torinesi.

[illegible] Da oggi al 6 giugno, la Compagnia Teatrale Gaudeamus in collaborazione con l'assessorato alle Risorse Culturali e Comunicazione di Torino presenta «Combattimenti» di Giancarlo Giovine, diretto da Alessandro Marinuzzi (ore 21,30, biglietti a 22 mila lire).

In scena un giovane cast composto da Vincenzo Bocciarelli, Gaia Aprea e Maximilian Nisi: protagonisti di un dramma che si consuma tra supermercati, sale giochi e aule universitarie, dove «ci si confronta con la morte e la sua solitudine» (dalle note di regia). Il conflitto fra i tre è governato dal «vuoto di identità di una generazione che si è persa nella ricerca di sé». Due giovani senza idee né ideali, sbandati alla ricerca del loro «essere nel mondo»: lei balla la musica di Tina Turner, lui è campione di videogame. Ma, nella sala giochi dove il giovane ha conquistato il suo record, arriva un uomo di poco più vecchio, che gli soffia il primato. Il ragazzo [illegible] di spaccargli la testa ma l'uomo non morirà.

[illegible] Prosegue la «Rassegna di Teatro Didattico dedicata a Gian Renzo Morteo», a cura di Mia Peluso (coordinamento di Pier Giorgio Gili). In programma fino all'8 giugno, convegni e spettacoli proposti da scuole superiori piemontesi. Questa sera alle 21, il Liceo Vercelli di Asti presenta «The Wizard of Oz», spettacolo in inglese ispirato al testo di Frank Baum. Domani, il Liceo Majorana di Moncalieri in «Giro di vite» da Henry James. Il 6 giugno alle 21, «West Side Story» con i ragazzi del Liceo Einstein. Il 7, tavola rotonda su «Teatro e scuola superiore».

[illegible] Dal 6 all'8 giugno, conclusione del ciclo «Appuntamenti in nero», dedicati al thriller cinematografico e teatrale. In programma per le tre serate, dalle 20,30, il film «Lo straniero» diretto da Orson Welles e lo spettacolo «La sveglia» di Cornell Woolrich, diretto da Eugenio Allegri: storia di uno sventurato che, legato e imbavagliato, attende con terrore lo scoppio di una bomba collegata alla sveglia.

Alle 20,45, «Cena in scena» per attori e pubblico e, dopo le 23, proiezione del «Lo sconosciuto del 3° piano» di Boris Ingster.

ARALDO. Il 7 giugno alle 21, l'Officina Artistica Alberto Savinio presenta «I costruttori di imperi» di Boris Vian: fra gli interpreti, Roberto Scappin, Sabina Marsili, Roberta Triggiani e Maurizio Tropea (anche regista). La paura della morte è evocata, non senza umorismo, attraverso la storia di una famiglia che, perseguitata da un rumore «misterioso e terrificante» trasloca in appartamenti sempre più piccoli. La fiducia dell'uomo nel proprio «impero personale sulla terra» nasconde una realtà di fuga verso spazi sempre più angusti e solitari.

Il regista Eugenio Allegri e qui sopra, Maurizio Tropea protagonista al Teatro Araldo

Silvia Francia

MUSICA *dove*

a cura di G. FERRARIS

[illegible] Prosegue al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 bis, ore 22) la rassegna «Traditional Jazz Sound Celebration». Stasera concerto dei King Oliver's Jazz Keepers, con il cornettista Giorgio Biondat; domani arriva la Bovisa New Orleans Jazz Band, giovedì si chiude con i New Orleans Stompers e Gigi Cavicchioli.

Jazz anche al «Music Time» di Rivoli (via Capra 32, ore 22) con il trio Pelissero-Russo-Filannino.

[illegible] Alle 20,30 al teatro Monterosa (via Brandizzo 65) è in programma un incontro letterario con Giorgio Favaro, Fabio Greco e Alfredo Rienzi, affiancato da una performance del gruppo vocale L'Una e Cinque con un repertorio di madrigali, jazz e [illegible]. Seguirà alle 21,45 il concerto dei Senza Senso e dello Swing Low Gospel Choir.

[illegible] NOTTE. Con il concerto della Rubberband stasera alle [illegible] «Gambrinus» di Avigliana (piazza del Popolo 2) s'inizia la rassegna «Note di Notte» che fino all'11 luglio proporrà un'ampia scelta di gruppi rock piemontesi in [illegible] locali della Val di Susa. Prossimo appuntamento il 6 al «Dan Donnelly's» di Borgone con i Theobroma; il 7, Alkaut alla «Frontiera» di Susa.

[illegible] Al «Da Giau» (strada Castello di Mirafiori 345, ore 22) stasera il cabarock dei Playboilers; al «Mirò» (strada Settimo 154, ore 22) [illegible]no Black Katacomb e Killer Delirium.

Al «Mc Ryan's Pub» di Moncalieri (strada Carignano 62, ore 22) sono in scena i Dilloluprima; all'«Arnold», sempre a Moncalieri (strada Barauda 7/4, ore 22) spettacolo musicale di Tuly e Luky. Al caffè concerto «Cacao» (parco del Valentino, viale Cappi) stasera cabaret e trasformismo con il duo Nicol Dior e Lady O.

VASCO & EROS. I biglietti per il concerto di Vasco Rossi, il 21 giugno allo stadio [illegible] Alpi, costano [illegible] mila lire più diritti di agenzia e si possono acquistare da [illegible] Veronica One, Box Office Ricordi, Caffè Marconi, Centro Musica, Dimensione Suono, Disco Folies, Disco Shopping, Faster, Hot Point, L'Elite 5, Mariposa Dischi, Maschio, [illegible]va, Posto Unico Cinemastore, Queen Music, Radio Centro 95, [illegible]dio Universal, Top Music, Video & Music, Videonews, Videomusic; Discostar a Grugliasco, Punto Musica a Chivasso, Yellow a Rivarolo Canavese, Disco International a Ivrea, Music & Video a Collegno, Le Disque a Rivoli e Rogirò a Pinerolo.

Presso le stesse prevendite saranno disponibili dal 10 giugno i biglietti per il concerto che Eros Ra[illegible] terrà al Palastampa il 22 settembre: costano [illegible] mila lire più diritti di prevendita.

I due spettacoli [illegible] organizzati da Tour Eventi Produzioni, che propone inoltre i Deep Purple il 7 giugno al Palasport e i Simply Red il 24 giugno al Palastampa.

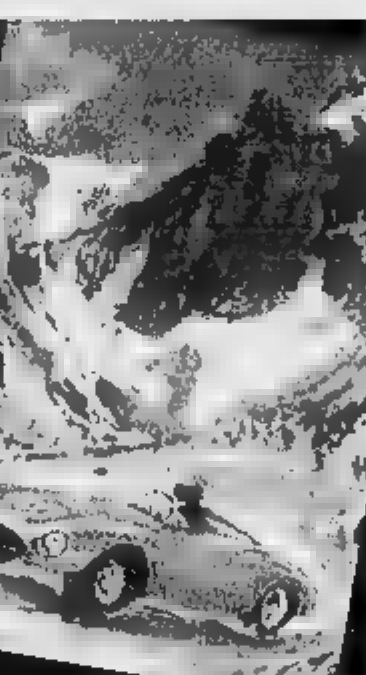
[illegible]. [illegible] Radio Veronica One (via Madama Cristina 29) e presso i centri Alberghina Studio Ottico di Torino, Rivoli, Cascine Vica, Rivalta e Pianezza, [illegible] in vendita a 14 mila i biglietti per il concerto che Ron terrà il 15 giugno in piazza Transilvania a Rivoli. L'incasso sarà devoluto a un'associazione di volontariato.

Foto: Eros Ramazzotti

Torna la manifestazione «Automotoretrò» al Valentino

Come blasonate signore

Tuffo fra vetture di alto richiamo

Arriva il «tuning» a **Automotoretrò**. Termine con il quale viene definita la preparazione delle auto [illegible] competizione che in versione stradale. A questa particolare elaborazione che interessa assetto, meccanica, estetica e che sta mietendo successi in tutta Europa, soprattutto in Germania, la tradizionale rassegna motoristica in calendario a Torino Esposizioni di corso Massimo d'Azeglio 15, sabato 8 e domenica 9 giugno, dedica «Automotodynamica». Una «propaggine moderna» - [illegible] come è stata definita dagli organizzatori - cui hanno aderito la Fiat Auto Corse che esporrà l'Alfa Romeo 155 V6 TI impegnata nel Campionato Mondiale per vetture Turismo, e la Fiat Cinquecento Sporting del Martini Europa Cup. Sarà dunque un tuffo nel [illegible] delle corse dove troveranno ampio spazio (nel terzo padiglione) preparatori e scuderie per la gioia dei patiti delle gare. Nel padiglione Agnelli invece, la «classica» Automotoretrò (è la quattordicesima edizione) con le sue bancarelle di ricambi e accessori darà vita a un [illegible] mercatino dello scambio. Sono circa [illegible] gli espositori per altrettanti veicoli in mostra disposti su un'area di 25 mila metri quadrati. Nel [illegible] della kermesse si festeggiano anche due compleanni: la Lancia celebra il suo 90° anniversario presentando alcuni modelli storici come Lancia Alfa del 1907, Lambda del 1924, Aurelia del 1951. I sessant'anni della Topolino vengono ricordati attraverso una raccolta di originali manifesti pubblicitari. Autore del poster dedicato alla rassegna è il torinese Franco Martinengo che illustra la gara in salita Aosta-San Bernardo, uno dei principali appuntamenti corsaioli degli Anni '50 (l'auto dipinta è una Ferrari Mondial del 1956). Abbinato alla manifestazione e in collaborazione con TorinoSette è il concorso fotografico intitolato a Ferruccio Bernabò, aperto ai dilettanti. Informazioni al 318.27.70. Organizza la Sma. Orario: sabato 10-20, domenica 9-19. Ingresso 12 mila.

Eleganti vetture «firmate» dall'Alfa Romeo e qui sopra il poster di Franco Martinengo disegnato per la prossima rassegna (l'auto è una Ferrari Mondial del 1956)

[illegible] Del [illegible]

ALFIERI: OTTANTA ARTISTI

Gli «Amici della Bontà» recitano per beneficenza

Ottanta artisti per beneficenza. Sul palco dell'Alfieri, oggi alle 20,30, il cast del Gruppo Amici della Bontà presenta lo show «Gab Hotel». Il titolo richiama, appunto, la sigla dell'associazione che ha, [illegible] un'annosa storia: fondata nel '56 da Filippo Valpondi e Argentina Bassignana, per «alleviare sofferenza e solitudine con spettacoli di buon livello artistico», spiega Rosino Valpondi, attuale responsabile del Gab, annovera diversi riconoscimenti fra cui il Premio Lions d'Oro. Quasi tremila gli spettacoli proposti, negli anni, in ospedali, istituti di rieducazione, pensionati: in scena, un cast di artisti volontari fra cui impiegati, operai e professionisti. Lo spettacolo, patrocinato dal Comune, è organizzato «per celebrare, in occasionale del quarantennale, la memoria dei fondatori, mentre l'i[illegible] sarà devoluto alle patronesse della Croce Verde», spiegano i curatori (biglietti a 25-30 mila lire). In scena, un'immaginaria festa d'albergo, dove l'intero personale si esibisce in sketch e [illegible].

[illegible] Almanacco di Beppe Gandolfo

Un po' di storia a Torino in un giorno di giugno

Che cosa hanno in comune Stanlio e Ollio, Costantino Nigra, Leone Tolstoi, Piero Gobetti e Martine Beauregard? Tutti questi personaggi, in un giorno di giugno di pochi o molti anni fa, sono entrati in relazione con la storia di Torino. O perché vi sono nati: Gobetti, il 19 giugno 1901; Nigra (per la verità nel Canavese, a Castelnuovo), l'11 giugno 1828. O perché vi sono passati in visita: i due comici inglesi nel 1950, accolti trionfalmente a Porta Nuova; lo scrittore russo nel 1857, abbagliato dalla bellezza di Palazzo Madama, «maestoso e discreto». E la Beauregard? Era una «mondana», come allora si definivano le prostitute, protagonista di un avvincente giallo di cronaca, rimasto [illegible]luto. Il 17 giugno del 1969 il suo corpo fu trovato nei campi tra Nichelino e Vinovo. Il leggendario commissario Montesano, capo della mobile di Torino, sette giorni dopo l'omicidio credette di aver incastrato l'assassino. Ugo Goano. Ma fu un buco nell'acqua.

Cronaca e [illegible] sotto la Mole, dal rogo del cinema Statuto ai fiori rossi al Martinetto, dalle gesta di Pietro Micca al prete più giovane d'Italia, Cesare Bisognin, ordinato a 19 anni pochi giorni prima di morire. Coriandoli di vita, un fatto al giorno per 365 giorni, quanti ogni anno [illegible] regala il calendario. E' il lavoro attento e documentato che ci regala Beppe Gandolfo, giornalista dell'Ansa di Torino e conduttore di trasmissioni per Telesubalpina, emittente della curia. Ha raccolto grandi eventi e piccoli scampoli di vita in un libro - **Tanti anni fa. Almanacco storico del Piemonte**, Daniela Piazza Editore, 309 pagine, lire 32.000 - che [illegible] curiosità e sorprese. Fra una pagina e l'altra ci sono sbalzi di secoli, ma tra santi torinesi, trafori e inaugurazioni, emerge un ritratto non scontato di questa città, che - dal '700 a oggi - ha raccontato tante [illegible] da riscoprire. **[g. pa.]**

Arrivano dagli Usa

Fra ironia, horror e linee post-punk di giovani artisti

Fictions. E' la mostra che si apre [illegible] alle [illegible] nella Galleria Guido Carbone, via Vanchiglia 36 (sino al 31 luglio). Il curatore, la torinese Marcella Beccaria, dell'Istituto di arte contemporanea di Boston, ha raccolto una serie di opere di artisti emergenti di New York, Boston e Toronto, al debutto in Italia.

Il titolo allude a situazioni fittizie e storie immaginate. Janieta Eyre si ritrae suicida in alcune foto, tra ironia e horror. Case volenti appaiono nelle foto di Peter Garfield, mentre l'obiettivo di Suara Welitoff coglie figure femminili come fantasmi della [illegible] Sheila Pepe inventa visioni sospese tra fotografia e disegno e paradossali storie post-punk sono il tema dei disegni di Jones. Diana Puntar ricorre a un'installazione [illegible] cuscini come monete in un mondo fantastico, mentre Andrew Zimmerman [illegible] un ipnotico dipinto di cannucce.

APPUNTAMENTI *qua e là*

[illegible]

Stasera alle ore 21, all'Associazione Culturale Italo-Indiana, via Vittorio Amedeo 18 bis, Alida Dal Degan terrà un incontro su «La scoperta attraverso il massaggio ayurvedico».

LA MONETA

Domani, ore 10, all'Unione Industriale di via Fanti 17, Luciano Bovini parlerà sul [illegible] «Anche la moneta cambia. Bancomat, carte di credito e altri strumenti. Come comportarsi».

[illegible]

Oggi, [illegible] 16, [illegible] Dantesca di Fogola in piazza Carlo Felice 19, inaugurazione della mostra del pittore Sergio Scatizzi. Sino al 27 giugno.

[illegible]

Alle [illegible], nella Palazzina Liberty degli Ex Allievi Fiat in corso Dante 102, inaugurazione della mostra del pittore Pierflavio Gallina. Sino al 18 giugno.

[illegible]

Alle 20, all'Azimut in via Modena 55, [illegible] unica della mostra «35 cieli» con fotografie eseguite da Elisabetta Gancia. A cura della Fondazione Italiana per la Fotografia di Luisella D'Alessandro.

[illegible]

Canti, musica e teatro, domani alle ore 17 al Teatro Michele Rua di via Brandizzo 65. Protagonisti della lunga performance gli [illegible] della Scuola [illegible] Pergolesi e i [illegible] delle Elementari Novaro e Abba che festeggiano così la [illegible] «Progetto Continuità» che ha visto i ragazzi delle medie e delle elementari lavorare insieme per un anno.

LINGUAGGIO E [illegible]

Stasera alle 18, ultimo incontro della serie «Il mito nella cultura occidentale» alla Libreria Legolibri di via Maria Vittoria 31. Argomento della [illegible] «Il linguaggio del mito: l'apporto delle scienze umane». Interviene Guido Bisacca. Segue, alle 21, una conferenza dal titolo «Dalla medicina cinese alla Gestalt» ovvero la scoperta delle analogie tra la medicina cinese e le psicologie umanistiche. A cura di Lorenzo Bracco. L'ingresso è libero. Informazioni allo 011/888.975.

ESOTERISMO

Stasera, dalle 18 alle 20,30, al Palastampa di corso Ferrara 30, nell'ambito della rassegna «Torino Città Magica» si svolge il saggio di danza, ritmo ed espressione che ha come protagonisti i bambini dai 4 ai 12 anni. Organizza il Centro Equilibrio Psicofisico. Dalle 21,30 alle 22,30, dimostrazione di yoga a cura dell'Associazione Viniyoga. Ingresso lire 10 mila. Orario di apertura del salone: feriale 16,30-23,30; festivi 10,30-23,30. Fino al 9 giugno. Informazioni allo 011/431.06.76.

LE FELCI

Domani alle 17,30, al Centro Congressi Torino Incontra, in via Nino Costa 8, per la serie «Forumnatura», Rosa Camoletto del Museo Regionale di Scienze Naturali, tiene una conferenza sul mondo delle felci. Ingresso libero.

[illegible] DAL MONDO

Prosegue sino al [illegible] giugno al Museo dell'Automobile di [illegible] Unità d'Italia 40, la mostra «La mano dell'uomo», [illegible] fotografie in bianco e nero scattate in tutto il mondo da Sebastiao Salgado inserita nella rassegna «Sulle orme degli schiavi... Di ieri e di oggi», organizzata dal Movimento Sviluppo e Pace. Biglietti d'ingresso [illegible] mila, 7 mila i ridotti. Orario di visita: 9,30-18. Informazioni allo 011/677.666.

[illegible]

Il Centro Studi Piemontesi ha indetto un [illegible] per laureati che abbiano discusso la tesi di [illegible] alla Facoltà di Economia e Commercio dell'Università di Torino, nell'anno accademico 1994-1995, su argomenti economici legati al Piemonte. E' intitolato [illegible] memoria di Clara Moschetto e vedrà assegnare al vincitore un riconoscimento di cinque milioni. Le tesi dovranno pervenire in duplice copia in via Revel 15 entro il [illegible] luglio. Telefono: 011/53.74.86.

[illegible] FRANCESE

Domani, alle 18, in via Pomba 23, nell'ambito de «La fête de la musique» si tiene il concerto dedicato a «Il Novecento francese». [illegible] Elena Bovio (arpa) e Gianrosario Presutti (piano) eseguono brani di Fauré, Tournier, Ravel e Debussy. Ingresso libero fino ad esaurimento dei posti. Informazioni più dettagliate allo 011/562.33.13.

[illegible]

Domani, alle 21, in via Battisti 20, conferenza [illegible] dottoressa Marcella Pioli sul tema «Ipnosi e malattie della pelle». L'appuntamento è curato dal Siim, il Sindacato Ital[illegible] Ipnosi Moderna. L'ingresso è libero [illegible] occorre prenotare telefonando allo 011/787.195.

ARCHITETTURA

Giovedì 6 giugno alle 21, presso l'Associazione Amici dell'Arte e dell'Antiquariato in via Accademia delle Scienze 11, conferenza, con proiezione di diapositive, dell'architetto torinese Claudio Marinari su «La memoria e la storia», curiosità urbanistiche della Torino di ieri e di oggi. L'ingresso è aperto anche ai non soci. Informazioni allo 011/534.046.

Capoluogo e cintura «legati» da tanti spettacoli

Filo rosso per l'estate

Rock, danza, cabaret, teatro

Ivano Fossati, Tullio [illegible] Piscopo, Gene Gnocchi, Enzo Jannacci: sono i protagonisti dell'estate 1996 di Filo Rosso. Sull'onda del [illegible] riportato lo [illegible] anno, l'iniziativa che tende a unire durante la bella stagione Torino ai comuni della cintura attraverso lo spettacolo viene riproposta in una veste ampliata.

Oltre [illegible] capoluogo, quattordici i centri che vi aderiscono: ognuno segnala l'avvenimento più significativo della propria estate. «L'affluenza di pubblico del '95 - ha dichiarato ieri Ugo Perone, assessore comunale alla Risorse Culturali - e l'attuale crescita del numero dei comuni mi induce a pensare anche a un'iniziativa analoga durante l'anno».

[illegible]. Apre quest'anno «Filo Rosso» la compagnia I Nuovi Lirici sabato 22 giugno [illegible] la «Cavalleria Rusticana» di Mascagni. Appuntamento alle 21 in piazza Vittorio 12, biglietti a 15 mila lire.

[illegible]. Piazza Umberto ospi[illegible] martedì 25 alle 21,15 il concerto della cantante Barbara Carr.

TORINO. La serata inaugurale dei «Giorni d'Estate» si svolge martedì 25: sul palco di piazza San Carlo, Ivano Fossati.

NICH[illegible] Un film per «Filo Rosso»: venerdì 28 alle 21,45 all'Arena Castello c'è «Pink Floyd [illegible] Pompei».

[illegible] Tullio De Piscopo [illegible] la Blues Brass [illegible] suonano sabato 29 alle 21,30 in piazza Vittorio Emanuele II.

[illegible] MAURO. Nel centro del comune, domenica 30 alle 16,30, i Blues Messangers.

[illegible] Luciana Littizzetto in «Recital» martedì 2 luglio al parco dell'ex Monastero in via Balegno. S'inizia alle 21,30, biglietti a 12 mila.

A sinistra Tullio [illegible] Piscopo grande esecutore del sound mediterraneo. A destra il cabarettista Gene Gnocchi

E' stata riproposta l'iniziativa che ebbe successo lo scorso anno S'inizia il 22 giugno [illegible] Borgaro

[illegible]. E' di scena mercoledì 3 luglio al parco Generale Dalla Chiesa una delle band di primo piano del panorama musicale nostrano: gli Almamegretta. La stessa sera, spettacolo con il gruppo I.S.O. Si comincia alle 21,30, ingresso a 15 mila. Inoltre: Fratelli [illegible] Soledad il 7, i Modena City Ramblers l'11, gli Africa Unite il 19, i Mau Mau il 24, i Nomadi [illegible].

RIVOLI. Dal piccolo schermo al parco Salvemini (corso Susa 30): dopo lo show televisivo «Europeo», Gene Gnocchi approda giovedì 4 luglio nell'area all'aperto di corso Susa [illegible].

[illegible] Orchestra da Camera di Ivrea in concerto sabato 6 alle 21 in piazza Libertà.

[illegible] Spettacolo di Bruno Gambarotta mercoledì 10 alle 21,30 al campo sportivo Allende (via Migliarone). In[illegible]: 12 mila.

[illegible]NASCO. Pagine di Schubert e Beethoven venerdì 12 in piazza Alfieri: le esegue l'Orchestra del Teatro Regio diretta da Manlio Benzi. Le prime note alle ore 21,30 e biglietti a 15 mila lire.

[illegible] Venerdì 12 si balla al Prato della Fiera con la mu[illegible] del dj Gigi D'Agostino.

[illegible] Enzo Jannacci [illegible] esibisce venerdì 12 alle 21 al parco delle Serre. Biglietti: [illegible] mila. Seguiranno John Lurie la sera dopo, Moni Ovadia il 15, Debbie Harry il 18, Noa il 20 e 23 Ottmar Liebert.

[illegible] Ultimo avvenimento [illegible] «Filo Rosso», prevede sabato 13 alle 21,30 una «Serata Latinoamericana» [illegible] piazza De Gasperi.

[d. ca.]

SEDICI PELLICOLE A IVREA

Due film alla settimana purché non troppo vecchi

Fino al 25 giugno, la sala cinematografica Politeama, in via Piave [illegible] Ivrea, amplia la [illegible] consueta programmazione ospitando le proiezioni di due film ogni settimana, il martedì e il giovedì. Sedici [illegible] pellicole, tutte approdate [illegible] cinema negli ultimi due anni. Prevalgono le produzioni americane, molte delle quali «di cassetta». E' il caso, stasera alle 21,30, de «Il Presidente. Una storia d'amore» (1995; Usa) di Rob Reiner, che racconta la zuccherosa relazione tra la [illegible] carica statunitense, interpretata da Michael Douglas, e un'anonima signorina; o [illegible] «Waterworld» (1995; Usa), con Kevin Costner, il 6 giugno. C'è pure uno spazio riservato ai film d'autore: il 20 giugno «Underground» (1995; Francia), di Kusturica. Biglietto a 8000 lire. Informazioni allo 0125/641.571.

La «Vetrina dei Comuni» a Cavour

C'è Schoenberg dentro l'abbazia

Con la mostra d'arte contemporanea dedicata al compositore [illegible] Arnold Schoenberg, allestita nell'abbazia [illegible] Santa Maria [illegible] Cavour, [illegible] è aperta la rassegna **La vetrina dei Comuni**. Una manifestazione che vuole portare alla valorizzazione di Cavour anche attraverso serate danzanti, giri turistici in bicicletta, e una mostra dell'antiquariato minore.

«Natura e cultura ben [illegible] coniugano in questa vetrina dei Comuni - spiega il sindaco Pier Giorgio Bertone - andare in bicicletta nel bas[illegible] Pinerolese adesso sarà più facile, infatti il 16 giugno verrà inaugurata la ciclostrada del basso Pinerolese». [illegible] tratta di un percorso di 130 chilometri lungo le stradine di campagna che uniscono 11 comuni. Si va da Bibiana a Villafranca, da Vigone a Macello; capoluogo del tour Cavour.

Una cartina aggiornata con le distanze, punti di interesse turistico [illegible] di soggiorno, è [illegible] disposizione presso il comune e la Pro loco. L'iniziativa, organizzata con il patrocinio della Regione Piemonte e della Provincia di Torino, avrà uno dei [illegible] momenti principali dal 15 al 23 giugno, quando [illegible] piazza Sforzini gli undici Comuni interessati presenteranno i prodotti agricoli ed artigianali tipici della zona. Incontri teatrali, musicali e sportivi faranno da cornice alla rassegna. Il programma: sabato 15 inaugurazione della manifestazione nell'abbazia di Santa Maria alle 17,30; domenica 16 apertura degli stand degli 11 comuni in piazza Sforzini con orario continuato dalle 9 alle 24; alle 14 inaugurazione al palasport delle ciclostrade del basso Pinerolese e partenza della 17ª «Pedala Cavour». Martedì 18 alle 21 sempre in piazza Sforzini dimostrazioni [illegible] aerobica; venerdì [illegible] in piazza Solferino rappresentazione della commedia «Un 46 'en [illegible] 40» alle ore 21.

Sabato 23 al palasport serata di liscio, domenica [illegible] apertu[illegible] degli stand con orario continuato dalle 9 alle 24 e venerdì 28 concerto per soprano alle ore 21 nell'abbazia di Santa Maria. La mostra d'arte contemporanea rimarrà aperta fino a domenica 30 giu[illegible] [illegible] il seguente orario: martedì e venerdì 15-19; sabato 15-19 e 20,30-22; domenica 10-12, 15-19 e 20,30-22. [illegible] tratta della seconda edizione di una rassegna che, esponendo quadri, disegni e pennelli ispirati al grande musicista, vuole segnalare quale importanza abbia avuto nel campo culturale la rivoluzione provocata dal grande compositore viennese, vissuto dal 1874 al 1951. In contemporanea alla mostra è stato redatto un quaderno d'arte realizzato dal «Centro internazionale di arti visive, Amici di Cavour».

Sulla Rocca di Cavour

Antonio Giaimo

DOVE *andiamo*

a cura di R. MOLITERNI

SANTO SPIRITO. Questa sera, alle 21, nella Chiesa di San Dalmazzo, in via delle Orfane 3, è in programma [illegible] concerto dell'Accademia del Santo Spirito, organizzato [illegible] collaborazione [illegible] l'Associazione Cultu[illegible] Mythos. Fra gli altri, [illegible] Vivaldi, Bach e Monteverdi

CONSERVATORIO. Nella Sala di piazza Bodoni è in cartellone questa sera un concerto dell'Orchestra Filarmonica di Torino. Il programma di sala prevede un Concerto per flauto e arpa K 299 in do maggiore di Mozart e la Sinfonia n. 6 op. 74 (in si minore, [illegible] «Patetica» [illegible] Ciaikovski). Dirige Donato Renzetti, partecipano Claudio Montafia [illegible] flauto e Maria Elena Bovio all'arpa.

[illegible] Nella sede della Famija [illegible] via Po 43 è di scena questa sera, alle 21, il duo pianistico Abba-Consolo. Propone brani di Schönberg, Norton, Joplin.

[illegible] Al [illegible] 41, in via Fratelli Carle [illegible] alle 22,30 c'è «Toisciò», uno spettacolo condotto da Mauro Mangone con la partecipazione [illegible] Paolo Zerilli. Ospite della serata il cabarettista cantante Marco Carena, insieme a Diego e Renato.

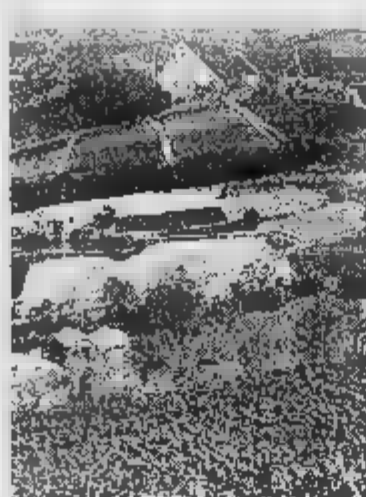
VIDEO. Al Museo della Montagna ai Cappuccini a ciclo continuo viene proposto [illegible] «Videomontagna» il filmato «International Zur Shisha Pangma 94», un documentario su una spedizione di sole donne su una cima oltre gli 8 mila metri.

CACAO. Stasera alle 23, al Cacao, il [illegible] caffè concerto aperto [illegible] l'estate, in viale Ceppi al Valentino (di fronte [illegible] Villa Glicini), spettacolo [illegible] cabaret con Nicole Dior e Gianni Dettori, due trasformisti milanesi. Conduce il cantante-show man Giangi Bonsaver. Informazioni allo 011/5807997.

[illegible]. «Il cielo [illegible] sempre più blu» è il titolo del film di Antonello Grimaldi in programma questa sera, alle 21, al Cinema Margherita di Carmagnola. Il film è interpretato da circa un centinaio di attori del nuovo ci[illegible] italiano.

Nuova iniziativa tra poesia e arte al Cadorna

Disegno dunque sono

«Immagini della natura», una mostra della pittrice Elena Bono e tre corsi

L'argilla sarà protagonista del corso [illegible] scultura, poi ci saranno quelli [illegible] acquarello e di disegno

Lettura di poesie per imparare [illegible] disegnare, a scolpire. Avviare i ragazzi all'arte. Servirsi della fantasia per risvegliare [illegible] loro la cura alla sensibilità. Giochi d'aria, di terra, d'acqua, di fuoco, oppure le volute di fumo di una bacchetta d'incenso, tutto in una mostra. Il titolo [illegible] può [illegible] che le «Immagini della natura» [illegible] la rassegna sarà aperta all'Istituto Linguistico Europeo Cadorna (viale Curreno 21, tel. 660.28.02), domani, giovedì e venerdì dalle [illegible] alle 17. Espone la pittrice Elena Bono.

I lavori presentati nell'atrio della scuola anche se eseguiti con tecniche diverse (dai collages con foglie, ai fiori pressati, agli acquarelli, alle sculture) esprimono un unico moto dell'anima: la meraviglia scaturita dall'intima partecipazione a forme e a colori raccolte dalla natura. Ma [illegible] è una semplice mostra, è anche una nuova strada per i ragazzi torinesi che, oltre alle lingue, vogliono [illegible] imparare [illegible] migliorarsi in un'attività integrativa. Non si tratterà di un approccio accademico, ma di un percorso attravero [illegible] mondo del colore, del disegno [illegible] delle forme plastiche. Le tecniche dell'acquarello, il carboncino o la manipolazione dell'argilla non avranno più segreti. L'osservazione della natura e l'ascolto attento delle proprie emozioni saranno il filo conduttore degli incotri aperti con gli studenti, ma anche con i genitori.

I corsi saranno tre. Quello di **acquarello**. Prima di tutto la qualità [illegible] ciascun colore, la differenza fra tinte primarie [illegible] secondarie. Il modo come queste si muovono nell'incontro con un altro colore, e la loro rinsonanza nelle emozioni. Alcune poesie verranno lette per introdurre il tema della lezione. Si affronteranno le atmosfere naturali, rivisitando i colori, il ricordo e le immagini di albe, fioriture, cieli e paesaggi. Non si userà la matita, ma il pennello. Infatti non si tratterà di colorare le forme ma di far nascere immagini libere, intime.

Corso di **scultura**. La materia prima sarà l'argilla, materiale malleabile; anche qui non [illegible] tratterà di copiare dei modelli, [illegible] attraverso l'aiuto di spunti creativi nasceranno forme astratte semplici, per sperimentare l'armonia fra i tre elementi della plasticità scultorea (concavo, convesso e spigolo).

Corso di **disegno**. L'uso della matita e del carbocino per creare ombre, per far vibrare le tonalità dei chiari [illegible] degli [illegible] dosando armonicamente luce e tenebre, [illegible] per utilizzare la linea che disegna come strumento per reimparare [illegible] guardare.

[s. n.]

Sei donne per la commedia scritta [illegible] diretta da Diego Amodio

Femmine che danno Brividi

Brava la Conti che fa la parrucchiera

Rossana Casale: a una sua canzone è stato ispirato il titolo [illegible] commedia

Probabilmente la vita non è un sogno come crede Marzullo. Forse la vita altro [illegible] è che una colossale menzogna raccontata a se stessi. Una bugia [illegible] rimedio alla morte delle speranze, come risposta all'anima affinchè smetta di domandare. Nel loro piccolo, quella bugia, se [illegible] sono raccontata tutte quante, le sei donne [illegible] una di «Brividi», commedia al femminile, scritta e diretta da Diego Amodio, regista per passione, medico nella vita, alla [illegible] terza «avventura» teatrale. Il [illegible] ultimo lavoro, il cui titolo si ispira alla nota canzone della Casale, è stato presentato al Teatro Macario [illegible] seconda edizione.

Protagoniste sono [illegible] donne, sei trentenni, ex compagne di scuola, nuovamente insieme per festeggiare le imminenti nozze di [illegible] di loro, Angela. A casa della futura sposa arrivano [illegible] Giovanna, doppiatrice di successo (ma di film porno); Rita, casalinga modello (col rimpianto per le [illegible] passioni); Marcella, felicemente fidanzata [illegible] (con un uomo che le fa da padrone); Carla, invidiata giornalista (la cui penna può soltanto scrivere poesie); Valeria, frizzante parrucchiera, sentimentalmente appagata (ma segretamente distrutta da un amore rievocato attraverso i fumi dell'alcol).

Eccole, schiave dei ruoli cuciti loro addosso dalla vita stessa, pacifiche e rassegnete, ma, sotto sotto, disperate. Tutte tranne una, Barbara, la più giovane, la ragazzina anticonformista, che anticonformista non [illegible] e che forse sarà ancora [illegible] tempo per amare e coltivare i veri sogni [illegible] suo cuore.

Lo spettacolo, pulito, molto equilibrato, ricco di momenti brillanti, intrisi d'intelligente ironia, aveva già riscosso un discreto successo nell'edizione presentata l'anno [illegible] allo Juvarra. Questa volta, Amodio [illegible] la compagnia Zac Mac Kracken, si sono misurati in [illegible] doppia rappresentazione. Al termine della commedia le attrici tornavano infatti sul palcoscenico per interpretare «Quello che le donne non dicono», una serie [illegible] brevi atti unici (il quarto ha vinto il festival [illegible] teatro [illegible] femminile Aquilegia [illegible] realizzati con la collaborazione di Mauro Moretti e improntai [illegible] dilemma della [illegible] comunicabilità». Ottima la prestazione di tutte le attrici; bravissime Laura Conti nella parte della parrucchiera «senza briglie» e Anna Gasco, la mamma di famiglia che vuole palesare finti pudori. Per lo spettacolo nel suo complesso un plauso [illegible] va all'autore e regista Diego Amodio, capace (probabilmente in quanto specializzato in psichiatria) di scavare nell'animo umano, senza mai venir meno al rispetto per la dignità della persona.

Claudia Carucci

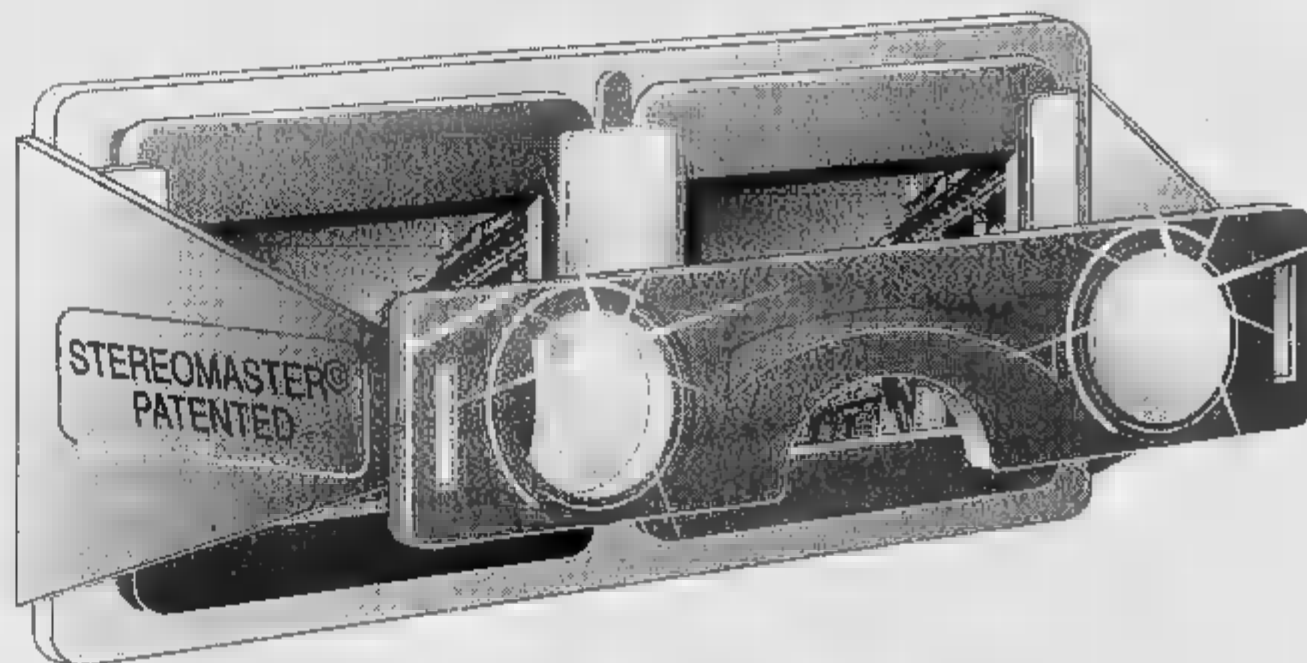
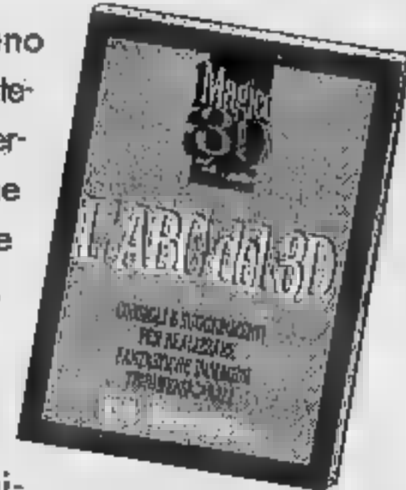
RITROVI

AMERICA MUSIC. Da noi è sempre festa!
CHALET. Ore 21,30 Fantafestival del liscio.
CLUB [illegible] Ore 15,30 [illegible] Puma ore 21 Rocky [illegible] la [illegible] Band [illegible] Non solo boogie.
[illegible]RDEN D[illegible] tel. 660.3443. Ore 15,30 con Attila e Teo.
LA LUCCIOLA. Ore 15 D. J.
PATIO+INVIDIA 661.4841. Ore 22,30.
[illegible] Dancing via A. Doria 9. Ore 21,30 [illegible] 02 [illegible] Ingresso [illegible].

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB (838.331): E. Morone.
SANT'AGOSTINO (Tassoni [illegible] 437.7770): da giovedì a domenica esposizione [illegible] 350 dipinti. Ore 10/22. Asta lunedì 10 ore [illegible] ('800). Asta martedì 11 [illegible] 21 ('900).

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

[illegible]A: Giovanni Boffa.
[illegible]: Pittori '800 italiano.
BIASUTTI: Carlo Giuliano.
LA BUSSOLA: Ettore Fico
[illegible]O': Pierre Hurel.
[illegible]A (tel. 543.383): «Piccole Opere». Rassegna del piccolo formato.

I SERVIZI *in Città*

[illegible] UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia [illegible]
Questura centrale 55.881
Prefettura [illegible]
Vigili urbani 26091
Polizia [illegible] 56.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale incendi boschivi 1678/07.091
Poste e Telegrafi [illegible]

[illegible]
Guardia medica.
Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, [illegible] generico e pediatrico, [illegible] ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce [illegible] Servizio pediatrico a pagamento 56.21.605-54.90.00
Centro antiveleni [illegible]
Pronto [illegible] dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. Anna, 63961; Maria Vittoria, 43.93.111. Mauriziano 50.801.

[illegible]
Eliambulanze 118
Soccorso urgente 118
Croce Rossa [illegible]
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 317.71.27
[illegible]
Aaldo [illegible]; Aair 958.93.31; Ai [illegible]; Alpaa [illegible] 22.94.60; [illegible] 83.01.56; Asido 33.13.91; Assist. infermi 839.75.25; [illegible] 56.83.265; [illegible] 749.59.50; [illegible] 0337.220.250; [illegible] 771.69.30 - 771.60.47; Sp. 242.19.04; Croce [illegible] 683.19.02; Piccole [illegible] 660.32.63; Slado 437.17.30.

SOLIDARIETA'
Ass. Graziani Adelina contro la malasanità, 0360/55.41.20; C. Cardiopatici, 43.64.873; Federazione Sportiva Disabili, 52.11.281; Tel. Azzurro (051) 48.10.48; Telefono amico 319.52.52; Esprimersi 43.43.700; Stranieri Ciscat, 53.39.62; La Tenda (Acc. stranieri) 56.22.165; Bartolomeo & C. 53.49.54; Sermig 436.85.66; Amnesty Int. 817.05.30; Informagay 43.65.000; Gruppo Abele 814.27.11; Agedo (Ass. genitori [illegible] omosessuali) 521.11.16; Apice (epilessia) 31.80.623; Anapaca (assist. ammalati cancro) 436.03.82; Mov. consum. 438.74.13; Lotta AIDS 43.61.043; Gruppo AIDS 43.64.749; Città Insieme [illegible] S.O.S. [illegible] 1678-13.000; Tel. Rosa 530.666; Serv. emergenza anziani lun-[illegible], a mar-gio-sab mat. 216.5041; Filo d'Argento (anziani) 1678-58.116. [illegible] daz. Osteoporosi Piemonte 561.22.99 ore 10-12; 15-17.

MUNICIPIO 442.11.11
Certificati a domicilio
prenotazioni 436.01.66
inf. documenti 442.51.04
Telefono Viola 436.77.00
ANIMALI
Canile munic. 262.12.16
Lega dif. gatto 650.2713
Protez. animali 812.29.94
canile 262.03.97
Lega difesa cane 262.09.02
Usl, serv. vet. 650.39.46
AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance [illegible]

TRASPORTI ATM [illegible]
Ascensore Mole 817.0499
Battello sul Po 888.010
Ristotram 57541
Tran. Superga 898.0211
AEROPORTI
[illegible] 56.76.361
[illegible] 433.25.25
[illegible] 02.74.851

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; G. Bruno 82; Filadelfia 57; Cibrario 19; R[illegible] 11; Sabotino 8; Fiochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Dora 235/c; G. Cesare 81; Ormea 15; G. Barolo 5; Trapani 36, p. Castello; c. Orbassano 92.

BENZINAI Serv. not.
Agip, p. S. Gabriele da Gorizia; Ip, c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessano 160; Api, Vercelli-ponte Stura; Q8, c. Giulio Cesare [illegible]. Esso c. V. Emanuele 125. Moncalieri, corso Trieste.

EDICOLE
P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

[illegible]ACIE DI [illegible]
Orario continuato 9-19,30; 12,30-15 a battenti chiusi: v. Mosca 1; v. Porpora 41; v. Cigna 44; c. Peschiera [illegible] c. [illegible] 110; p. Massaua 1; v. Tripoli 56; c. Traiano 158; p. [illegible] 8; v. G. Borsi 114; v. S. Francesco d'Assisi 14; v. Nizza 214; c. Vittorio Emanuele 34; v. San Donato 56.
[illegible]CIE D[illegible]
Servizio dalle 19,30 alle 9
[illegible] c. V. Emanuele 66 [illegible]
via Nizza 65 669.92.59
p. Massaua 1 779.33.08

Nella tappa svizzera vince Gontchenkov; oggi si va a Biella

E' un Giro d'Italia sempre più

Gontchenkov, russo di 26 anni

LOSANNA
NOSTRO INVIATO

Alexandr Gontchenkov, nato in Ucraina ma di nazionalità russa, vince la tappa svizzera Giro d'Italia e gli svizzeri non sono per nulla contenti. In particolare imprecano, ordinatamente, elveticamente, ma Imboden e Puttini i quali hanno invano inseguito questo giasso di doppio passaporto che proprio in loro, davanti al loro pubblico, ha osato umiliarli. contento Moreno Argentin, l'inventore della Roslotto, la squadra italo-russa in cui, oltre Gontchenkov, dimora Piotr Ugrumov, aspirente al successo finale.

La vittoria Gontchenkov, dal indolore per maglia rosa e la sua corte, anche la vittoria e la rivalutazione dei gatti neri, ingiustamente ritenuti portatori di jella. In che senso? senso che Gontchenkov, pur pedalando gagliardamente da febbraio, era riuscito centrare un'unica volta il bersaglio (tap- del Giro Romandia), accumulando un'impressionante e demoralizzante serie di piazza-ti; e ora stava lì, lanciato al traguardo, senza nessuno davanti, e basta. E un gatto nero, velocissimo, gli attraversa platealmente la strada. Che cosa può fare, Gontchenkov? O audacemente procede, aspetta la coppia indigena e le dice: «Prego, passate prima voi», ciendo daccapo la fatica. Sceglie la prima soluzione, aumenta il vantaggio e trionfa. Miao.

Anche noi siamo di fronte a un dilemma: raccontiamo la storia della tappa o raccontiamo la storia, senz'altro più interessante, dei gatti neri e di come nacque la diceria della scalogna? Scartiamo il dilemma e ci dirigiamo in direzione della non marginale fi- g di Alexandr Gontchenkov.

Nato a Lvov ventisei fa, Alexandr è corridore scevro da ogni nozione tattica. Saronni lo fece fuori l'altr'anno dalla Lampre Panaria per esiguità d'intelletto. All'ultima Freccia Vallona è in fuga con il suo capi- Fondriest e qualcun altro. Agli sgoccioli di quella classica, Fondriest, che già assapora il successo, gli fa: ehi, Gont, buono, sorveglia e proteggimi. Alexandr ascolta e, finito di ascoltare, scatta, parte, glia i piani e addio Freccia Vallo- La sera da Argentin e gli dice: visto, Moreno, non ci siamo capiti?». Dopo la tappa di Briançon, Chiappucci che illustre la propria impresa di guerriero unipede (una scarpa rotta gli rese impossibile l'adeguato del pie- sinistro), Alexandr commenta: «Evviva, abbiamo il vincitore del Giro: Chiappucci, l'Izoard con una gamba sola». Il giorno dopo, dato che impazzano i corridori dell'Est, gli chiedono un parere sul Berzin lui mica si tira indietro: «Berzin crede ancora di essere il campione del '94 e per questo commette un sacco di fesserie. Più che grande mi sembra grosso. Il Giro non è lui».

Ieri Gontchenkov che, goden- d'un vantaggio sicurezza e dell'aiuto del gatto nero, non aveva tattica da sbagliare, particolarmente fali- sia chiaro che non lo sono per i soldi. me dei soldi importa nulla. Argentin avrà pensato che m'era venuta n'idea da matto: io quando vado, vado. Primo in una tappa del Romandia e primo qui. Forse Brusaporto mi trasferisco in Svizzera».

Brusaporto, Bergamo, residence, Gontchenkov in una stanza e Tonkov in un'altra. Stavano insieme, un tempo, nella villetta a due piani, vicino allo stadio dell'Atalanta, Alexandr parlava, parlava, parlava e Tonkov sempre zitto. «Senti Pavel, rispondi o è meglio che ci separiamo». «Hai ragione», gli disse Tonkov, «cambiamo casa, andiamo a stare insieme a Brusaporto».

Due salite in programma. Sulla prima Gontchenkov carica con una pattuglia in cui, oltre a Imboden e Puttini, c'è Casagrande in fase di risveglio. Il duo svizzero se ne va, Alexandr insegue, agguanta e scappa. Sulla seconda, breve, che conduce al traguardo Losanna, nella retroguardia rosa avviene che Tonkov fa uno zampillo, Ugrumov ne fa altro, Olano fa il terzo, Berzin fa il quarto. Giochi d'acqua e nulla più. Olano esibisce in volata per il piacere di battere Rebellin, Ugrumov e Tonkov. Oggi ritorno in Italia. arriva a Biella.

Gianni Ranieri

4°

Ordine d'arrivo. 1. Gontchenkov (Rus), 160 km in 4 47'30", media kmh 37,565, abbuono 12"; . Imboden (Svi) 20", abb. "; . Puttini (Svi) st; 4. Casagrande a 1'8"; 4. Zanette st; 6. Simeoni a 1'15"; 7. Saligari a 1'26"; 8. Jaskula (Pol) st; 9. Casarotto a 1'41"; 10. Pellicioli a 2'; 11. Olano (Sp) a 3'9". I migliori con il tempo di Olano. 75. Bugno a 11'15".

Classifica generale. 1. Tonkov; 2. Ugrumov a 20"; 3. Zaina a 38"; 4. Rebellin a 44"; 6. Gotti a 1'14"; 6. Faustini a 1'15"; 7. Olano a 1'27"; 8. Berzin a 1'41"; 9. Chiappucci a 2'; 10. Shefer a 2'10".

Oggi. 17ª tappa, Losanna-Biella con il G. S. Bernardo a 124 km dall'arrivo. Traguardo per velocisti. Arrivo a Biella intorno alle ore 17 in Corso Fanteria.

Tennis Parigi, già fuori il favorito

Stich, volée per battere Muster

Rosset in 3 set dà lo stop Edberg
Anche per Ivanisevic torneo finito

PARIGI
DAL NOSTRO

«Stich? Mi tremano già le gambe a pensarci» ha detto Thomas Muster prima del match palese e incauta ironia. Già, di che cosa avrebbe dovuto aver paura la bestia? Di Stich? Delle sue volée? Dei suoi attacchi a conquistare rete? Muster era il favorito, della terra, l'invincibile macchia e senza paura. E infatti, alla fine, i balzi gioia li ha fatti Stich, che ha buttato la racchetta e ha preso a saltellare come un felice, arrampicandosi anche in tribu- per dare bacio a Jessica, la sua bella, la quale piangeva e rideva come se l'amato Michael avesse vinto il Roland Garros. Il popolo del tennis era in paradiso e applaudiva la vittoria dell'attaccante contro il difensore più che il successo di Stich con- Muster, campione in carica e atleta apprezzato e amato dalle folle per la sua totale dedizione allo sport della racchetta.

In lenta ripresa dopo l'infortunio alla caviglia, accusato a fine febbraio durante torneo di Milano negli spogliatoi infilava i pantaloncini stando equilibrio una gamba sola, Micheal Stich, come si dice, ha giocato con la testa. Muster, che finora aveva trovato molta resistenza nei suoi rivali di turno, ha pagato la desuetudine alla battaglia, al clima infuocato del match che conta. Non ha trovato il ritmo. Ha sbagliato dal fondo, raramente gli capita, ha corso un toro cieco. Dopo vinto il set e aver perso il secondo e il terzo, nel quarto l'uomo di ferro è trovato in vantaggio per giochi a . Solo l'altro giorno avrebbe fatto a pezzi l'avversario. L'avrebbe azzannato senza mollarlo più, di fronte c'era Stich, giocatore poco simpatico ma artista della racchetta. Il tedesco l'ha ripreso e l'ha portato al tie break. Ha chiuso con una volée di diritto, ha servito in tutto 23 ace lasciando a Muster detto la bestia solo occhi per piangere.

«Ho giocato contratto e sono riuscito ad essere aggressivo» ha detto Muster spiegando i della sconfitta. non ha trovato scuse, le fanno parte del repertorio: «Stich è stato più bravo: se continua può vincere il Roland Garros. Ha prevalso un attaccante, va bene, ma non credo che le condizioni favoriscano i giocatori di rete: i campi sono rapidi, però non domina il -zio. Ripeto: Michael mi ha battuto perché ho giocato troppo corto dandogli la possibilità di attaccarmi».

Stich, da parte sua, aveva gli chi lucidi, più ancora, se possibile, di quando conquistò Wimbledon nel '91. «Non pensavo di vincere, è stata una bella sorpresa anche per me. Thomas ha sofferto mio gioco, finora aveva incontrato con caratteristiche diverse» ha detto tedesco. Poi ha aggiunto, dandosi una carezza: «Sono stato bravo anche fondo campo, l'ho fatto correre. Ragazzi, è stata una vittoria memorabile».

E' stata la giornata Stich, insomma, ma purtroppo non degli attaccanti. Stefan Edberg, il maestro del serve and volley, l'ultimo dei romantici, ha preso purtroppo la via di casa. Un dolore per tutti. A batterlo, anzi a impallinarlo, è stato Pippo Rosset, e non consola troppo il fatto che anche lo svizzero sia un uomo di rete. Goran Ivanisevic, invece, è stato sconfitto, nell'ordine, da una vescica al piede, da due soli ace serviti, miseria per lui, e da Bernd Karbacher, il tedesco giustiziere di Gaudenzi. Per concludere, gran festa francese: Pioline, l'ultimo dei mohicani, ha fermato la corsa del Cileno Rios, cileno, vent'anni, il giocatore più estroso e antipatico del torneo.

Coscia

Singolare maschile (ottavi): Stich-Muster 4-6, 6-4, 6-1, 7-6 (7-1); Rosset-Edberg 7-6 (7-4), 6-3, 6-3; Karbacher-Ivanisevic 6-3, 6-1, 6-2; Pioline-Rios 6-4, 6-1, 6-2.

SPORT FLASH

LA JUVE E' RIENTRATA. La Juventus è tornata tournée in Oriente. Questo il programma di Lippi: oggi, domani e giovedì allenamento al mattino, poi tutti in libertà (Vialli è da vacanza).

ATLETICA, DOMANI GOLDEN GALA. Tutta o quasi l'élite dell'atletica leggera mondiale (manca Michael Johnson) Gran Galà di domani allo Stadio Olimpico di . L'Italia conferma 3° posto conquistato in Coppa Europa lo scorso weekend.

TOMBA, NESSUN FURTO. Il Gip del tribunale militare di Verona ha deciso d'archiviare l'accusa di «furto militare aggravato a danno dell'Arma dei carabinieri» nei confronti Alberto Tomba. Il reato era stato ipotizzato per l'utilizzo da parte del campione, nel '93, di lampeggiante e paletta dei carabinieri al fine di superare un ingor- sulla strada Cortina.

BASKET, LA NUOVA STEFANEL. Ribalto- al vertice Stefanel, neo-campione d'Italia pallacanestro: Raffaele Morbelli e Renzo Crosato, presidente e amministratore delegato, si dimessi. Bepi Stefanel, proprietario della società, ha assunto direttamente la presidenza mentre Giorgio Rubini è il vice.

RALLY, IN TESTA. McRae ha concluso in la seconda giornata del Rally dell'Acropoli valido per il Mondiale. L'annullamento della 6ª speciale ha penalizzato i primi e in particolare Sainz, retrocesso dal 3° al 4° posto (ma ha recuperato).

PISTOLA, DONNA. Roberto Di Donna ha vinto davanti al ci- Jubao Wang prova pistola 10 m. nella gara Coppa del Mondo a Milano. Con punti, Di Donna ha battuto il record italiano arrivando a punto quello mondiale, risultato che fa del grande favorito per Atlanta.

MORTO L'ex presidente della Federazione italiana pallavolo, Manlio Fidenzio, 68 anni, è morto ieri all'ospedale romano San Camillo.

TOTIP, MEZZO MILIARDO AL VINCITORE. Colonna vincente concorso n. 22: 1-2, 2-X, X-X, X-1, 1-X, 2-X. Cor- Più: 2-3. Montepremi: L. 2.079.099.245. Al solo vincitore con p. 14 vanno L. 586.253.000. Ai con p. 12, L. 43.314.000; ai 307 con p. 11, L. 1.693.000; 3571 con p. 10, L. 145.000.

Dopo il maxi-sequestro (1600 pratiche) nell'ufficio tecnico del Comune

Cuorgnè, edilizia nella bufera

In quindici sotto inchiesta

Millesiecento pratiche edilizie sequestrate due anni fa. Una montagna di perizie e accertamenti tecnici disposti dalla Procura di Ivrea per scoprire eventuali irregolarità. L'inchiesta sull'edilizia a Cuorgnè adesso è giunta ad [illegible] svolta. Riconsegnati i documenti controllati da un tecnico nominato dall'allora procuratore Bruno Tinti (e [illegible] tutti accatastati in un ufficio che occupano per metà) sta per partire la fase delle indagini [illegible] proprie. Delle quasi duemila pratiche acquisite [illegible] tempo soltanto otto sono state giudicate «degne di attenzione» per sospette irregolarità. E quindici persone, dalla scorsa settimana, s[illegible] iscritte nel registro degli indagati: saranno interrogate dalla polizia giudiziaria a partire dal 20 giugno prossimo.

Nell'elenco [illegible] sono l'ex primo cittadino di Cuorgnè, Nicola Placanica e l'ex presidente della commissione edilizia comunale, [illegible] geometra Giovanni Bianchiatti. Con loro anche il sindaco in carica, Giancarlo Vacca Cavalot e quattro professionisti che firmarono i progetti adesso al centro delle indagini: l'architetto cuorgnatese Gianni Berta, i geometri Ezio Braida e Francesco Villanis (entrambi [illegible] Cuorgnè) e il loro collega di Pont Adelio Quendo. Gli altri indagati sono i titolari delle concessioni che non rispetterebbero i canoni della perfetta trasparenza: Giacomo Lucco Castello, Francesco Giolitto, Apollonia Giolitto, Angelo Conterio, Antonio Florio, Nadia Reano, Ottavio Orso e Maria Lucia Ceretto. I reati [illegible] cui la Procura sta indagando [illegible] dall'abuso d'ufficio all'abuso di carattere edilizio.

I singoli fatti, per ora, non so[illegible] ancora stati resi noti nei dettagli. Ma per [illegible] magistrato che dovrà condurre le indagini - [illegible] sostituto procuratore Lorenzo Fornace - si tratta di «presunte irregolarità [illegible] modesta portata». [illegible] caso più eclatante sarebbe la trasformazione di una tettoia in «edificio di civile abitazione». L'indagine, comunque, non ha colto di sorpresa amministratori ed ex della città. Nicola Placanica, sindaco nel periodo preso in esame, non si scompone.

«Per quel che mi riguarda - dice - non ho timori. Dal'92 in poi ogni [illegible] edilizia è stata rilasciata dopo due pareri: uno della commissione e l'altro del capo ufficio tecnico comunale. Non sono un esperto del settore e, quindi, [illegible] bisogno di conferme. Per un certo verso, con quel provvedimento, [illegible] anticipato ciò che avrebbe poi stabilito la legge, cioè la necessità del doppio parere». [illegible] non si agita neanche Vacca Cavalot, più preoccupato per eventuali polemiche e strumentalizzazioni che potrebbero nascere che per la sostanza dei fatti. «Io sono coinvolto solo per due casi - dice - e per giunta le concessioni le avevo firmate perché all'epoca, essendo vicesindaco, svolgevo funzioni vicarie in assenza del primo cittadino. La mia posizione, ne [illegible] no certo, [illegible] chiarirà in pochissimo tempo». Ma Cavalot accenna anche [illegible] una [illegible] polemica: «E' buffo pensare alla mia condizione. Ho firmato due concessioni e sono indagato. Se non lo [illegible] fatto [illegible] potuto [illegible] accusato di omissione in atti d'ufficio».

Tra quindici giorni il via agli interrogatori ed entro l'autunno, arriverà già la chiusura delle indagini.

Lodovico Poletto

«Avviso» anche al sindaco Vacca Cavalot

Sopra, Giancarlo Vacca Cavalot. A fianco, [illegible] Bianchiatti. [illegible] basso, Ni[illegible] Placanica

GIAVENO

Moria di pesci nell'Ollasio

Nuovo allarme ecologico a Giaveno. Il torrente [illegible]asio è [illegible] inquinato [illegible] sostanze che in pochi minuti ha distrutto centinaia [illegible] pesci. L'allarme è scattato nella tarda serata di ieri: il titolare di [illegible] gastronomia, Walter Ferlanda, che abita a pochi metri dal torrente, ha notato dei pesci morti affiorare dall'acqua. Alcuni volontari hanno prelevato campioni d'acqua ed esemplari di trote morte: secondo i conoscitori della zona le sostanze nocive sarebbero [illegible] in un affluente, il canale Calvettera, probabilmente da qualcuno che ha lavato delle cisterne. Già l'anno scorso, dell'acido solforico finito nell'Ollasio [illegible] distrutto ogni forma [illegible] vita; i volontari con le associazioni di pescatori avevano ripopolato il torrente. Dicono gli ambientalisti: «Non è possibile che questo torrente diventi una fogna a cielo aperto».

PROVINCIA FLASH

[illegible]TERO DI LANZO

Due [illegible] distrutte [illegible] un incendio

[illegible] incendio ieri ha completamente distrutto due baite ristrutturate a chalet a Monastero di Lanzo, nella valle del Tesso. Le fiamme, divampa[illegible] probabilmente per un corto circuito, sono [illegible] circoscritte dopo un'ora dalle squadre dei vigili del fuoco di Lanzo, Torino, Mathi e Nole.

CIRIE'

Arriva [illegible] Venezia il nuovo pretore

Eugenia Mirani, [illegible]ana di 32 anni, è la prima donna che ricoprirà [illegible] carica di pretore nell'aula di Palazzo Doria a Ciriè dopo il ritorno di Ferdinando Viotti a Torino. La Mirani affiancherà nelle udienze penali e del diritto del lavoro l'attuale pretore Gianni Macchioni.

[illegible] MAURIZIO

Saggio delle allieve di danza nel parco

Oggi alle 21 presso il parco di Villa Remmert l'Associazione sportiva ricreativa e culturale «Ciac Dance» presenterà un saggio delle allieve.

[illegible]

Una «personale» delle scuole cittadine

Tutte le scuole cittadine nell'ambito dei festeggiamenti per il giugno ciriacese [illegible] «personale» sull'immagine, forme, colori e progetti tra Ciriè e Rivoli. I lavori rimarranno esposti nella biblioteca comunale di Palazzo Civico fino all'8 giugno.

TORRE P[illegible]

Mostre, laboratori [illegible]ali e concerti

[illegible] giovedì 6 giugno fino [illegible] 15 a Torre Pellice si terrà la manifestazione «Diversamente uguali». Si tratta [illegible] una serie [illegible] mostre, laboratori teatrali, concerti, organizzati dalla Comunità Montana Val Pellice. Fra i momenti della rassegna sabato 14 giugno si terrà [illegible] serata maghrebi[illegible] con cene tipiche e musiche del Marocco.

PINEROLO

Esibizione [illegible] Camerata Ducale»

Venerdì al Teatro Incontro [illegible] Pinerolo concerto con orchest[illegible] della Camerata Ducale «Città di Pinerolo». Inizio ore 21. Ingresso lire 25 mila, ridotti lire 20 mila.

[illegible]

In prenotazione le concessioni cimiteriali

A partire dal 5 giugno saranno in prenotazione le concessioni settantacinquennali, rinnovabili, per 30 ossari e 40 cinerari [illegible] si costruiranno nel cimitero di Ciriè. Chi è interessato può recarsi in Comune dalle 8,30 alle 12.

IL CASO

LA STRADA CHE UCCIDE

Collegno, è finito contro un cartellone. Ferita la giovane che era sul sellino posteriore

Sbanda in curva e muore

Vittima un motociclista di 23 anni

NESSUNO potrà riportarmi indietro mio figlio. Speriamo, almeno, che la sua morte p[illegible] essere l'ultima su quella curva maledetta». Nunzia Palmitesta, madre di Alessandro Hugon, 23 anni, che l'altra notte ha perso la vita a Rivoli sbandando con la moto, cerca di farsi coraggio pensando a quello che può essere fatto per rendere la curva di viale Kennedy meno rischiosa.

Un anno e mezzo fa vi perse la vita un giovane di Rivoli, Loris Lanzillotti, gli abitanti della zona ne hanno già segnalato la pericolosità al Comune, ma per ora, malgrado le promesse, non [illegible] riusciti ad ottenere nulla.

Alessandro Hugon, che abitava con i genitori ed il fratello Andrea a Collegno, [illegible] corso Antony 32, dopo una serata trascorsa con gli amici stava rientrando a casa in sella alla [illegible] «Honda 750». Aveva appena imboccato la curva di viale Kennedy e, subito dopo il dosso naturale, all'altezza del numero civico 68, è finito fuori strada. Gli [illegible] stato fatale lo scontro con un cartellone pubblicitario: ha ostacolato una caduta «morbida» sul prato che costeggia il viale. Alessandro portava il casco, che però non è bastato ad attutire [illegible] violento colpo contro il palo. Sul sellino, dietro di lui, c'era un'amica, Emanuela Pepe, 19 anni, Collegno via Allegri [illegible]. Ricoverata all'ospedale Martini Nuovo è [illegible] operata, ma potrà presto tornare sui banchi di scuola, all'Istituto tecnico Majorana.

Le condizioni di Alessandro Hugon, che lavorava come socio insieme con il fratello ed uno zio in una ditta di forniture alberghiere, sono invece apparse subito disperate. Trasportato da un'ambulanza del 118 all'ospedale di Rivoli è deceduto poco dopo l'arrivo. «Guidava sempre con molta prudenza - ricorda la madre - e non aveva mai avuto incidenti». Anche la polizia stradale di Torino non ha dubbi sulla guida del giovane. «Non stava viaggiando [illegible] alta velocità - spiegano gli agenti - la [illegible] gli ha giocato [illegible] brutto scherzo».

Alessandro Hugon, aveva 23 anni

Nunzia Palmitesta stenta a farsi una ragione. Dice: «Non riesco a capacitarmi del fatto che la curva, così insidiosa, [illegible] sia [illegible] segnalata». Le fa eco Rita Dellora, che abi[illegible] proprio [illegible] corso Kennedy 68: «Gli incidenti si susseguono di continuo. Abbiamo raccolto delle firme, ne abbiamo parlato in Comune, ma nessuno finora ci ha dato retta. [illegible]cono sempre che non possono mettere i dossi sull'asfalto perché [illegible] l'illuminazione. Ma allora perché [illegible] incominciano ad illuminare la strada?».

Grazia Longo

ORBASSANO

Nel mirino quell'«incrocio maledetto»

«Ho perso il mio bambino a causa di quell'incrocio maledetto. Quante vittime [illegible] necessarie affinché gli amministratori rivedano quell'impianto semaforico?». La domanda è di Ermes Fabbris, [illegible] dopo la morte di William Fabbris, 11 anni, avvenuta sabato notte [illegible] un incidente automobilistico. «Faccio quella strada spesso e mi è sempre capitato di vedere incidenti - spiega Ermes Fabbris -. Com'è possibile che un [illegible] fra due strade con traffico ad alta velocità sia lampeggiante dopo le 11 di sera?». Via Circonvallazione è una strada provinciale, l'impianto che regola il traffico, di conseguenza, è di competenza della Provin[illegible]. «E' un incrocio ad alto rischio - conferma Gaetano Noè, comandante dei vigili di Orbassano - e [illegible] sapevoli dell'urgenza di [illegible] nuova regolamentazione del traffico. [illegible] dicembre scorso abbiamo convocato un incontro con la Provincia. Ci hanno dato buone speranze, ma, si sa, i tempi della burocrazia sono lunghi». Dall'assessorato provinciale [illegible] viabilità non [illegible] nessuna promessa: «La soluzione sta nella costruzione [illegible] una rotonda - spiega Emanuele La Torre, geometra competente della zona di Orbassano -: presto partirà uno studio di fattibilità. Il problema, [illegible] sempre, [illegible]no i fondi: [illegible] almeno [illegible] milioni».

A Gassino

Revocata l'ordinanza di sgombero

Il sindaco di Gassino Mario Gobetto ha revocato l'ordinanza del 16 gennaio scorso con la quale intimava a Guido Cena, amministratore della Spedi srl di Pinerolo, di sospendere i lavori di costruzione dei tre garage e di uno stabile adiacente, e a Umberto Carraro, 54 anni, di sgomberare l'attigua casa [illegible] strada Valle Pej 14 dove abita [illegible] anni con la moglie Maria Teresa Stringa e la figlia Sara, per i pericoli di frana. Adesso che la società Spedi ha provveduto a realizzare le varie opere, è stata revocata l'ordinanza. Tutto era partito da una serie di denunce ed esposti anche alla magistratura da p[illegible] dei Carraro.

Luigi Carbotto, procuratore della società Spedi, è inviperito: «Carraro ha ingigantito [illegible] cose provocando un danno notevole alla nostra società; [illegible] rivaleremo [illegible] lui [illegible] une richiesta [illegible] danni. Non abbiamo [illegible] effettuato lavori abusivi. Inoltre [illegible] anni fa davanti e su un lato [illegible] casa [illegible] ha fatto spianare con [illegible] pala [illegible] una vasta area, modificando il declivio naturale della collina, senza effettuare [illegible] lavoro atto a far defluire l'acqua piovana».

None, protesta

«Macello» compratore in arrivo

Settimana importante per il macello di None, chiuso dal febbraio scorso per un deficit di oltre 50 miliardi di lire.

Ieri [illegible] delegazione dei circa [illegible] lavoratori dell'azienda e di sindacalisti è stata ricevuta da un funzionario della Regione, che ha ribadito l'impegno dell'ente, fissando un incontro più approfondito per lunedì 10 giugno.

Nei prossimi giorni dovrebbe essere formalizzata l'offerta di un imprenditore privato disposto a rilevare l'attuale proprietà [illegible] struttura che macella fino a duemila maiali al giorno.

Si attende inoltre la riposta degli allevatori, che nelle setti[illegible] scorse si [illegible] dichiarati disponibili a convertire i loro crediti in azioni. «E' negativo invece - afferma Giuseppe Ozzimo, segretario regionale della Fat-Cisl - l'atteggiamento delle banche, che non hanno mantenuto l'impegno del 17 marzo scorso di anticipare l'importo della cassa integrazione straordinaria».

I viticoltori potranno, già dalla prossima vendemmia, utilizzare il marchio previa richiesta al Comune

Il Pinerolese lancia sul mercato i vini «doc»

Il riconoscimento dal Comitato è arrivato dopo tre anni di attesa

[illegible] Pinerolese lancia la sua produzione vitivinicola e lo fa fregiando i propri vini con il marchio doc. L'importante riconoscimento è arrivato dopo oltre tre anni [illegible] attesa. Per il Pinerolese, i vini doc sono: barbera, bonarda, freisa, dolcetto, doux d'Henry e ramié. Tutti i vini doc [illegible] preceduti dalla dicitura «Doc del Pinerolese». I Comuni che potranno inserire i loro vigneti fra quelli a denominazione di origi[illegible] controllata sono: Bricherasio, sede [illegible] sociale, Pinerolo, tutti i Comuni della Val Pellice e Val Chisone sino a Pomaretto, Campiglione Fenile, Cavour, Prarostino, Osasco, Macello, Roletto, Frossasco, Cantalupa, Barge e Bagnolo.

Il Comitato nazionale tecnico viticolo ha autorizzato anche le doc per i vini del Canavese e quelli della collina del Saluzzese. I viticoltori potran[illegible] dalla prossima vendemmia, utilizzare il marchio previa richiesta al Comune e il controllo da parte dell'Ispettorato agrario [illegible] regione. «Questa nuova qualificazione premia il lavoro di tutti quegli agricoltori che nella vite hanno profuso tutto il loro impegno - spiega Francesco Airasca, segretario della Cantina sociale di Bricherasio -. Attualmente abbiamo ben 225 soci, [illegible] dato che serve a far capire come [illegible] nella nostra [illegible] abbia un grande peso economico».

La Cantina sociale [illegible] Bricherasio è [illegible] maggiore [illegible] provincia di Torino; raccoglie infatti uve che arrivano da un'estensione di 11 mila ettari e vi si producono oltre ottomila ettolitri [illegible] vino all'anno.

Continua Airasca: «Certamente l'impegno nella viticoltura è quello che dà i maggiori ricavi; abbiamo assistito a fenomeni come quelli che hanno portato alla coltivazione dei kiwi, ma, dopo un grande successo iniziale, si è assistito ad un ridimensionamento del mercato. Neanche la mela, che nella vicina Cavour ha un importante polo [illegible] sviluppo, [illegible] a dare gli stessi ricavi che si ottengono coltivando le viti». [a. gia.]

Un vigneto del Pinerolese, che avrà d'ora in poi il riconoscimento della «doc»

Movimentato finale di partita degli esordienti del Meroni Cascine Vica

Papà-tifoso tradito dalla birra

Denunciato per lesioni: «Mio figlio perdeva»

La squadra di calcio [illegible] bambino stava perdendo la partita e lui non ha sopportato le [illegible] di fronte agli altri genitori che gremivano il campo della «Unione sportiva Gigi Meroni» [illegible] Cascine Vica, a Rivoli.

Prima ha incominciato ad imprecare contro le [illegible] degli avversari, poi una birra di troppo lo ha fatto diventare violento, tanto da richiedere l'intervento dei carabinieri.

Ma neppure l'arrivo degli uomini in divisa è servito a calmare il papà infuriato, [illegible] anzi ha incominciato a malmenare due militari. Per loro sono state addirittura necessarie le cure all'ospedale [illegible] Rivoli; l'aggressore, Filippo Sanna, 45 anni, residente in via Capelli 88 a Torino, è [illegible] denunciato per «lesioni personali e ubriachezza molesta».

«A rimetterci in verità è stato il bambino - commenta Carlo Boidi, 48 anni, Rivoli via Tevore 10/1, presidente della società calcistica Meroni -, è tornato a [illegible] piangendo come [illegible] fontana. Il suo papà non gli ha certo dato [illegible] bell'esempio».

Gli esordienti della «Meroni Cascine Vica», l'altra sera, stavano giocando una delle ulti[illegible] partite del campionato contro una squadra torinese. Ma, poco prima delle 20,30, il match è stato disturbato dall'atteggiamento rissoso di Filippo Sanna.

Carlo Boidi ha deciso allora di telefonare al 112. Ricorda il presidente della società: «San[illegible] aveva proprio esagerato, quando ha visto che la squadra del figlio rischiava di perdere la partita, ha incominciato ad attaccar briga con alcune mamme vicine. Io ho cercato in tutti i [illegible] di calmarlo, ma [illegible] risposta [illegible] ricevuto solo insulti e qualche spintone».

I carabinieri [illegible]po pochi minuti, mentre il pubblico [illegible] tranquillizza, pensa che l'atmosfera possa finalmente rasserenarsi. Ma [illegible] così.

Filippo Sanna [illegible] ne vuol proprio sapere di abbandonare gli spalti. «Ho pagato il biglietto e di qui non mi schiodo», ur[illegible] in tono alticcio alle forze dell'ordine. E dalle parole passa presto ai fatti, graffiando e schiaffeggiando i due carabinieri.

«[illegible]' un vero peccato - prosegue Carlo Boidi - perché l'esempio di fair play dovrebbe [illegible] proprio dagli adulti. Al [illegible] là dell'esercizio fisico lo sport, soprattutto per i più piccoli, è una vera e [illegible]ria palestra [illegible] vita».

E conclude: «Un modo di stare insieme, condividendo delle esperienze, rispettando tutti, sia i vincitori che i vinti». [g. lon.]

Dopo il maxi-sequestro (1600 pratiche) nell'ufficio tecnico del Comune

Cuorgnè, edilizia nella bufera

In quindici sotto inchiesta

Milleseicanto pratiche edilizie sequestrate due anni fa. Una montagna [illegible] perizie e accertamenti tecnici disposti dalla Procura di Ivrea per scoprire eventuali irregolarità. L'inchiesta sull'edilizia a Cuorgnè adesso [illegible] è giunta ad una svolta. Riconsegnati i documenti controllati da un tecnico nominato dall'allora procuratore Bruno Tinti (e ora tutti accatastati in un ufficio che occupano per metà) sta per partire la fase delle indagini vere e proprie. Delle quasi duemila pratiche acquisite a [illegible] tempo soltanto otto sono state giudicate «degne di attenzione» per sospette irregolarità. E quindici persone, dalla scorsa settimana, [illegible] iscritte nel registro degli indagati: saranno interrogate dalla polizia giudiziaria a partire dal 20 giugno prossimo.

Nell'elenco ci sono l'ex primo cittadino di Cuorgnè, Nicola Placanica e l'ex presidente della [illegible] commissione edilizia comunale, il geometra Giovanni Bianchietti. Con loro anche il sindaco in carica, Giancarlo Vacca Cavalot e quattro professionisti che firmarono i progetti adesso [illegible] centro delle indagini: l'architetto cuorgnatese Gianni Berta, i geometri Ezio Braida [illegible] Francesco Villanis (entrambi di Cuorgnè) [illegible] il loro collega [illegible] Pont Adelio Quendo. Gli altri indagati sono i titolari delle concessioni che non rispetterebbero i canoni della perfetta trasparenza: Giacomo Lucco Castello, Francesco Giolitto, Apollonia Giolitto, Angelo Conterio, Antonio Florio, Nadia Reano, Ottavio Orso e Maria Lucia Coretto. I reati su [illegible] la Procura sta indagando [illegible] dall'abuso d'ufficio all'abuso di carattere edilizio.

I singoli fatti, per ora, non sono ancora stati resi noti nei dettagli. [illegible] per il magistrato che dovrà condurre le indagini - il sostituto procuratore Lorenzo Fornace - si tratta [illegible] «presunte irregolarità di modesta portata». Il caso più eclatante sarebbe la trasformazione [illegible] una tettoia in «edificio [illegible] civile abitazione». L'indagine, comunque, non ha colto di sorpresa amministratori ed [illegible] della città. Nicola Placanica, sindaco nel periodo preso in esame, [illegible] si scompone.

«Per quel che mi riguarda - dice - [illegible] ho timori. Dal'92 [illegible] poi ogni concessione edilizia è stata rilasciata dopo due pareri: uno della commissione e l'altro del capo ufficio tecnico comunale. Non sono un esperto del settore e, quindi, avevo bisogno di conferme. Per un certo verso, con quel provvedimento, avevo anticipato ciò che avrebbe poi stabilito la legge, cioè la necessità del doppio parere». E [illegible] si agita neanche Vacca Cavalot, più preoccupato per eventuali polemiche e strumentalizzazioni che potrebbero nascere che per la sostanza dei fatti. «Io sono coinvolto solo per due casi - dice - [illegible] per giunta le concessioni le avevo firmate perché all'epoca, essendo vicesindaco, svolgevo funzioni [illegible]icarie in assenza del primo cittadino. La mia posizione, ne so[illegible] certo, si chiarirà [illegible] pochissimo tempo». Ma Cavalot accenna anche [illegible] [illegible] mini polemica: «E' buffo pensare alla [illegible] condizione. Ho firmato due concessioni e sono indagato. [illegible] non lo avessi fatto avrei potuto essere accusato di omissione in atti d'ufficio».

Tra quindici giorni il via agli interrogatori ed entro l'autunno, [illegible] già la chiusura delle indagini.

Lodovico Poletto

«Avviso» anche al sindaco Vacca Cavalot

Sopra, Giancarlo Vacca Cavalot. A fianco, Giovanni [illegible] [illegible] basso, [illegible] Placanica

[illegible]

Dirigenti Anas in pretura

Erano finiti [illegible] inchiesta per un deposito abusivo [illegible] pietre a ridosso della statale 460, in località Bosco a Locana, in un'area considerata fascia di rispetto alla sinistra del torrente Orco. Ieri il pretore di Ivrea Tiseo ha dichiarato di [illegible] doversi procedere nei confronti dei tre imputati, in quanto [illegible] [illegible] era ormai prescritto. Alla sbarra, difesi dall'avvocato Angioletta Bertoldo, erano i funzionari dell'Anas Carlo Bucci, 62 [illegible]ni, di Roma, e Federico Ranaudo, 60 anni, di Torino, all'epoca dei fatti rispettivamente responsabile del compartimento viabilità del Piemonte [illegible] direttore dei lavori. Con loro c'era Cesare Martini, [illegible] anni, di Tortona, dell'impresa costruttrice «Cave di Fleuran»: era questa la ditta che eseguì i lavori sulla statale, lasciando poi sul posto [illegible] grosso cumulo di pietre. I tre, denunciati dai carabinieri nella primavera del '94, erano accusati di violazione alla legge Galasso.

In estate il viadotto resterà però chiuso del tutto. I vigili consigliano percorsi alternativi

Unica carreggiata in corso Garibaldi

Per lavori sull'arcata danneggiata dall'alluvione

Nel settembre del '93 venne chiuso per parecchi giorni al traffico, dopo che le sue arcate avevano tremato sotto le sferzate della Dora Baltea in piena. Ora, [illegible] quasi tre anni [illegible] quell'alluvione, il viadotto romano di corso Garibaldi [illegible] Ivrea (la «ciapuleta», [illegible] lo chiamano in città) torna ad essere intransitabile. Questa volta [illegible] per il rischio di un crollo, ma per consentire i lavori [illegible] consolidamento del primo arco.

«Si tratta - spiega l'assessore ai servizi tecnici Pieralberto Dalla Pietra - di un'opera necessaria e urgente. Le lesioni provocate dall'alluvione, nella prima arcata, sono ben visibili anche ad occhio nudo. Intervenire [illegible] significa evitare che i problemi alla struttura diventino irreparabili». Il progetto, che prevede lavori per [illegible] [illegible] milioni, è stato affidato alla ditta Sertec [illegible] Ivrea. «Più avanti - continua l'assessore -, quando le disponibilità finanziarie ce lo consentiranno, si farà un monitoraggio anche sulle altre arcate. Non sembrano lesionate, [illegible] è prudente [illegible] controllo approfondito».

In corso Garibaldi, a Ivrea, si avranno disagi nel traffico per lavori sul viadotto

Ieri [illegible] iniziati i sondaggi sul suolo stradale. Dovrebbero terminare [illegible] [illegible] giugno, ma non si esclude che proseguano nei giorni successivi. Fino al termine di questi lavori, comunque, si prevedono disagi per la viabilità, soprattutto nelle ore [illegible] punta; tra lo svincolo per l'U[illegible] e il Ponte Vecchio, infatti, si procede su una sola corsia. Il comando della polizia municipale invita gli automobilisti [illegible] servirsi di percorsi alternativi: l'autostrada A5, la provinciale [illegible] Banchette-Borgofranco-Quincinetto, le strade che costeggiano i laghi Sirio e San Michele, infine [illegible] percorso che da Porta Aosta conduce al Terzo Ponte, attraverso via Circonvallazione e Porta Vercelli.

I lavori [illegible] consolidamento veri e propri, poi, occuperanno tutta l'estate: [illegible] luglio e 15 settembre [illegible] le date previste per l'inizio [illegible] il termine dell'intervento. Per l'intero periodo le comunque finché i lavori non saranno ultimati) il viadotto sarà [illegible] tutto chiuso al transito.

«I veicoli provenienti da Porta Aosta - dicono i vigili urbani - e diretti verso il ponte Isabella saranno deviati in via Guarnotta, la cui circolazione avrà senso opposto a quello vigente. Ma è preferibile servirsi dei percorsi alternativi già indicati». Dopo il viadotto di [illegible] Garibaldi, sarà il Terzo Ponte ad [illegible] interessato dai lavori di sistemazione.

Mauro [illegible]

IN BREVE

[illegible]

Otto mesi al ladro [illegible] magazzino «Riva»

Processato per direttissima dal pretore [illegible] Ivrea Tiseo, ha patteggiato 8 mesi [illegible] reclusione per furto Carlo Mannarino, 35 anni, residente [illegible] Rivarolo in [illegible] Viano. Il giovane, difeso dall'avvocato Pasquale, [illegible] stato arrestato tre giorni fa a Locana dai carabinieri, che lo avevano sorpreso mentre usciva dal magazzino di impianti elettrici e termosanitari di Flavio Riva dopo aver rubato l'auto (una Fiat Bravo) e diversi attrezzi da lavoro.

[illegible]

Marocchini sorpresi [illegible] rubare in un'auto

Due marocchini, Mohammed Affouli, [illegible] [illegible]ni residente a Valperga in località Quasasco e Mounir Makinouk, 20 anni, Cuorgnè vicolo Scorso, [illegible] stati arrestati l'altra sera dai carabinieri. I due sono stati sorpresi in centro città [illegible]tre stavano svaligiando la Land Rover di Pier Luigi Colombatto, di Castellamonte. Saranno processa[illegible] per direttissima.

MONTALENGHE

La scuola elementare intitolata a Sandro Pertini

E' stata intitolata all'ex presidente della Repubblica Sandro Pertini la scuola elementare di Montalenghe. Nella stessa cerimonia è stato inoltre intitolato a Carlo Meinardi, indimenticato cittadino di Montalenghe e grande benefattore, il plesso della scuola materna.

CUORGNE'

Processo al capo [illegible] vigili urbani

Sarà processato a febbraio del prossimo anno Guido Rubin, l'ex comandante dei vigili urbani del paese accusato di aver intascato soldi delle contravvenzioni elevate dai colleghi. Lo ha deciso, il gip De Marchi, che ha anche accolto [illegible] richiesta di costituzione di parte civile del Comune. [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] dipendente pubblico, sebbene sospeso [illegible] [illegible]

[illegible]

Servizio militare agli ordini del Comune

Sono arrivati in Comune i primi sei ragazzi in servizio [illegible] leva. Montanaro, infatti, è stato inserito nell'elenco [illegible] Comuni colpiti dalle alluvioni degli scorsi anni, per cui i ragazzi residenti possono richiedere, a norma della legge recentemente approvata, di poter svolgere il servizio [illegible] alle dirette dipendenze [illegible]ll'amministrazione comunale. I sei giovani, che [illegible] [illegible] la responsabilità dell'Ufficio Tecnico, vengono impegnati in opere a difesa [illegible] territorio.

DOVE & QUANDO

[illegible] Nella ricorrenza della strage di piazza Tienanmen, i gruppi [illegible] Amnesty International [illegible] Ivrea e Pont Saint Martin esordisco[illegible] nella «Campagna Cina» proponendo il film «Vivere» del regista cinese Zheng Yumou. Appuntamento all'Abcinema di Ivrea alle 21.

[illegible] [illegible] visitabile fino al 6 giugno, [illegible] 10 alle 19,30 all'asilo nido di via Botta 8 [illegible] Strambino, la mostra «Voglia di creare», che raccoglie i lavori realizzati per i più piccoli dal personale docente e non docente della scuola. E' prevista, inoltre, la proiezione di un audiovisivo.

[illegible] BLUES. La birreria «La Chance» di frazione Spineto [illegible] a Castellamonte ospita in concerto, alle 22, il giovane gruppo canavesano dei Los Angeles May '92, che propongono una ricca miscela di musica rock e bl[illegible]

[illegible] DI [illegible] E' aperta, nell'ex scuola di Santa Croce in piazza Cardinal delle Lanze [illegible] San Benigno, la rassegna [illegible] opere del pittore Pierre Octave Fasani. Insieme ai suoi dipinti si possono ammirare anche alcuni lavori di maestri contemporanei [illegible] Dalì, [illegible] Chirico, Cascella e Ghizzardi. Orari di visita: da lunedì a venerdì dalle 15,30 alle 19,30: sabato e domenica dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle [illegible] solo il sabato anche dalle 20,30 alle 22,30.

[illegible] DI FILM. Per [illegible] città al cinema», il ciclo di proiezioni del martedì alla Sala Margherita di Cuorgnè, viene proposto alle 21,15 il film «La pazzia di re Giorgio». L'ingresso costa cinquemila lire. I «Film dell'estate» del cinema Politeama di via Piave a Ivrea propongono alle 21,30 (spettacolo unico) «Il presidente». Biglietto intero [illegible] ottomila lire, ridotto cinquemila.

TERRA [illegible] La diocesi di Ivrea organizza un viaggio-pellegrinaggio in Israele e Palestina nel periodo [illegible] il 18 e il [illegible] agosto. Saranno visitate, fra l'altro, Gerusalemme, Betlemme, Nazareth, nonché il Monte Sinai e il Mar Rosso. Per informazioni e iscrizione, rivolgersi alla segreteria degli Uffici Pastorali [illegible] piazza Castello 2 a Ivrea (0125/43.682).

Canavesana Servizi

Tutto da pensare distribuito in 44 Comuni

E' in distribuzione il [illegible] numero di «Tutto da pensare», il periodico promosso dalla Società Canavesana Servizi [illegible] prodotto [illegible] direzione didattica di Pa[illegible] Il notiziario (destinato alle scuole materne, elementari e medie dei 44 Comuni azionisti della Scs) comprende un'indagi[illegible] [illegible] parcheggi svolta dagli alunni di quinta elementare della «Massimo d'Azeglio» di Ivrea, [illegible] ricerche effettuate sui licheni, realizzate [illegible] [illegible] collaborazione del Rotary Club, giochi [illegible] notizie delle varie scuole del territorio. «Questa pubblicazione - spiega[illegible] il direttore didattico Claudio Palermo e Tullio Paghera, della Scs- [illegible] diventata un importante punto di riferimento: è tramite queste pagine, infatti, che pos[illegible] raggiungere gli studenti e le loro famiglie per parlare [illegible] educazione ambientale». Per [illegible] prossimo settembre si prevede di aumentare la tiratura da 4 a 6 mile copie.

Ferito nel bosco

Alice, il colpo è partito da una trappola

E' [illegible] senza certezze il singolare incidente di cui [illegible] stato vittima Paolo Vachino, 50 anni, [illegible] Alice Superiore, ferito sabato scorso da [illegible] colpo di [illegible] da fuoco al polpaccio mentre attraversava il bosco di regione Garavet. L'ipotesi più probabile re[illegible] quella che il proiettile sia stato esploso [illegible] una trappola per cinghiali; finora, però, le ricerche nella zona [illegible] hanno dato alcun esito. «Soltanto Vachino - spiega la polizia -, non appena sarà dimesso dall'ospedale, potrà indicarci con esattezza il luogo dell'incidente». I fatti risalgono all'alba di sabato. Vachino stava [illegible] [illegible] pesca, [illegible] torrente Chiusella, poco dopo le sei. «Era ancora buio - ha [illegible]contato -, [illegible] [illegible] visto nessuno: ho solo sentito il colpo, improvviso, e un forte dolore». Il pallettone gli ha trapassato il polpaccio sinistro; [illegible] è ricoverato nel reparto di traumatologia, la prognosi è di 35 giorni.

PRIME VISIONI

Academy [illegible]
Via Stamira 5
Tel. 44.23.77.78. Or.: 16
19,10/22,30
Ingr. 10.000
[illegible]veheart cuore impavido
di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' Avventuroso

Admiral
piazza Verbano 5
Tel. 854.11.95
Or.: 16/18,15/20,20/22,30
Ingr. 10.000
Nelly e Mr. [illegible]
[illegible] C. Sautet, con E. Béart, M. Serrault, J.-H. Anglade (Fra. '95) — Una giovane donna, sfortunata col matrimonio, trova sfogo nell'amicizia con un anziano signore per il quale batte a macchina le memorie. N. V. 1h 45' [illegible]

Adriano
piazza Cavour 22
Tel. 321.18.96
Or.: 17,15/20/22,30
Ingr. 10.000
Schegge di paura
di G. Hoblit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96) — Un [illegible]vocato di successo difende gratuitamente un ragazzo dalla personalità schizofrenica accusato [illegible]'omicidio di un alto prelato. Non viet. 2h 10' Giudiziario

Alcazar
via M. [illegible] Val 14
Tel. 588.0099
Ingr. 8.000
Per «Cannes a Roma»
[illegible] 20,30: Trees lounge. Ore 22,30 Jade.

Ambassade
via Accademia Agiati 57
Tel. 540.89.01. Or.: 17,15
20/22,30
Ingr. 10.000
Schegge di paura
di G. Hoblit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96) — Un avvocato di [illegible] difende gratuitamente un [illegible] della personalità schizofrenica accusato dell'omicidio [illegible] un alto prelato. Non viet. 2h 10' Giudiziario

America
via N. del Grande 6
Tel. 581.61.68. Or.: 17,15
20/22,30
Ingr. 10.000
Schegge [illegible] paura
di G. Hoblit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96) — Un avvocato di successo difende gratuitamente un ragazzo della personalità schizofrenica [illegible] dell'omicidio di un alto prelato. [illegible] viet. [illegible] 10' [illegible]

Apollo
via di Galla Sidama 20
Tel. 8620.85.08
Or.: 16,45/18,50/20[illegible],30
Ingr. 10.000
Empire records
di A. Moyle, con L. Tyler, A. La Paglia, M. Caulfield (Usa '94) — Sogni, grandi speranze e primi amori per gli adolescenti frequentatori abituali di un negozio di dischi. [illegible] i commessi, una bella e spigliata ragazza. N. V. 1h 28' Comm.

Ariston
via Cicerone 19
Tel. [illegible]. Or.: 17,30
20,05/22,30
Ingr. 10.000
Piume di st[illegible]
di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96) — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene messa in imbarazzo [illegible] matrimonio del figlio di uno dei due. Remake del «Vizietto» N. V. 2h [illegible]

Atlantic
Via Tuscolana 745
Tel. 761.06.56
Ingr. 10.000
[illegible] 1: Schegge di paura. Or.: 17,15; 20; [illegible]. SALA 2: Fargo. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. SALA 3: Ferie d'agosto. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. SALA 4: Io ballo da sola. Or.: 17,50; 20,15; 22,30; SALA 5: L'arcano incantatore. Or.: in. 16,30; ul. 22,30. SALA 6: Le affinità elettive. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

Augustus
c. V. Emanuele 203
Tel. 687.54.55
Ingr. 10.000
SALA 1: Executive decision. Or.: 17,30; 20; 22,30. Aria condizionata - [illegible] 2: Il fiore [illegible] mio segreto. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.

Barberini
piazza Barberini 24-25-26
Tel. 482.77.07
Ingr. 10.000
SALA 1: Per Cannes a Roma: Girls Six. Or.: 16,10; 18,10; 20,10; 22,30. SALA 2: Diabolique. Or.: 16,30; 18,25; 20,20; 22,30. SALA 3: Gi gira a Manhattan. Or.: 16,10; 17,45; 19,20; 20,55; 22,30.

Broadway
via dei Narcisi 28
Tel. 230.34.08
Ingr. [illegible]
SALA UNO: Schegge di paura. Or.: 17,15; 20; 22,30.
SALA DUE: Le affinità elettive. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 17.000
SALA TRE: Strange Days. Or.: 16,20; 19,15; 22.

Capitol
via G. Sacconi 39
Tel. 32.36.619. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
[illegible] profezia
di G. Widen, con C. Walken, E. Koteas, E. Stoltz (Usa '96) — Una [illegible]da di angeli malvagi, gelosi dell'uomo, piomba sulla Terra evocata da una profezia per seminare dolore e malvagità. N. V. 1h 38' [illegible]

Capranica
piazza Capranica 101
Tel. 679.24.65
Or.: 16/19,15/22,30
Ingr. [illegible]
Casinò
di M. Scorsese, con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci (Usa '95) — Ascesa e caduta di un gangster, padrone di casinò a Las Vegas, innamorato [illegible] un'affascinante bionda. Ispirato alla vita di Frank Rosenthal. V. M. 14 2h 58' [illegible]

Capranichetta
piazza Montecitorio 125
Tel. 679.69.57. Aria cond.
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
[illegible] Las Vegas
di M. Figgis, con N. Cage, E. Shue, J. Sands (Usa '95) — Una storia d'amore disperato a Las Vegas tra uno sceneggiatore alcolizzato e una prostituta dal cuore d'oro. [illegible] manzo di John O'Brien, V. 14 1h 52' [illegible]

Ciak
[illegible] Cassia 694
Tel. 33.25.16.07
Aria condizionata
Ingr. 10.000
SALA 1: [illegible] paura. Or.: 17,15; 20; 22,30.
SALA 2: Le affinità elettive. Or.: 16,30; 18,30; [illegible] 22,30.

Cola [illegible]
p. Cola di Rienzo 88
Tel. 323.58.93. Or.: 16,45
18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.[illegible]
[illegible] · Urla [illegible] spazio
di C. Duguay, [illegible] P. Weller, R. Dupuis, A. Lauer (Usa '96) — Una generazione sofisticata di automi, creati per distruggere il nemico, impazzisce e si ribella. Dal racconto di Dick. [illegible] V. 1h 47' [illegible]

Dei Piccoli
viale [illegible] Pineta 15
[illegible]. 855.34.85
Bebe, [illegible] coraggioso. Or.: 17; 18,40. Ingresso 7000.
[illegible] perduti. Or.: 20,40; 22,30. Ingresso 8000.

Eden
piazza Cola di Rienzo 74
Tel. 36.16.24.49. Or.: 16,45
18,40/20,30/22,30
Ingr. 10.000
[illegible] di [illegible] i giorni
di D. Keaton, con J. Turturro, N. Watt, A. MacDowell (Usa '96) — Tragedie e bizzarri[illegible] Lidz, una famiglia ebraica composta da due figli, un padre [illegible] poetica e una [illegible] di malanni. N. V. 1h 32' [illegible]

Embassy
via Stoppani 7
Tel. [illegible]
Or.: 16/18,20/20,25/22,30
Ingr. [illegible]
La prossima vittima
di J. Schlesinger, con S. Field, K. Sutherland, E. Harris (Usa [illegible]) — Una madre [illegible] dal desiderio [illegible] giustizia, dà la caccia all'assassino della figlia, rimesso in libertà malgrado prove schiaccianti. N. V. 1h 41' Drammatico

Empire
viale R. Margherita 29
Tel. 841.77.19
Ingr. [illegible]
[illegible] 1: Ferie d'agosto. Or.: 16; 18,15; 20,20; 22,30. EMPIRE 2 (viale Esercito 44, tel. 501.08.62): Strange Days. Or.: 16,30; 19,15; 22.

Etoile
p. in Lucina 41
Tel. 687.61.26. Aria cond.
Or.: 17,30/20,10/22,30
Ingr. 10.000
Io ballo [illegible] sola
[illegible] B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusack (It./Ingh./Fra. '96) — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: [illegible] gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati [illegible] V. 2h Comm.

Eurcine
v. Liszt 32
Tel. 591.09.86
[illegible]: 17/19,55/22,30
Ingr. [illegible]
L'esercito delle 12 scimmie
di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95) — Anno 2035: un galeotto viene inviato indietro [illegible] tempo per cercare [illegible] cambiare il destino del pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' [illegible]

Europa
corso Italia 107
Tel. 44.24.97.60. Or.: 16
18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000
Piume di struzzo
di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96) — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene messa in imbarazzo dal matrimonio del figlio di uno dei due. Remake del «Vizietto» N. V. 2h Commedia

Excelsior
Via B. Vergine Carmelo 2
Tel. 529.22.96
Ingr. 10.000
SALA 1: Le affinità elettive. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SALA 2: Fargo. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SALA 3: Strange Days. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

Farnese
Campo de' Fiori 56
Tel. 686.43.95. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
L'albero di Antonia
di M. Gorris, con W. Van Ammelrooy, E. Dottermans, J. Decleir (Olan. '95) — Una donna, la figlia, la nipote e la pronipote: scene di vita e destini, tra amori e odi, [illegible]ta e morti. Oscar come miglior film straniero. N. V. 1h 33' Comm.

Fiamma
via Bissolati 47
Tel. [illegible]
Ingr. 10.000
SALA 1: Visione privata.
SALA 2: Un sogno senza confine. Or.: 17,45; 20,15; 22,30.

Garden
viale Trastevere 246
Tel. 581.28.48. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. [illegible]
Ninfa plebea
di L. Wertmüller, con L. Cara, R. Bova, S. Sandrelli (It. '96) — La storia della bella Miluzza, desiderata da molti e caparbiamente vergine, nella Napoli a [illegible] della guerra mondiale. Dal romanzo di Rea. N. V. 1h 50' [illegible]

G[illegible]
via Nomentana 43
Tel. 44.25.02.99. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. [illegible]
Four Rooms
di A. Anders, A. Rockwell, R. Rodriguez, Q. Tarantino (Usa '95) — La notte di Capodanno nelle stanze di un albergo: 4 storie sardoniche con Tim Roth, Madonna, Bruce Willis, Banderas, la Golino e Jennifer Beals. N. V. 1h 40' Comm.

Giulio [illegible]
Tel. 39.72.07.95
via G. [illegible] 250
Ingr. [illegible]
SALA 1: L'esercito delle 12 scimmie. Or.: 17; [illegible] 22,30.
SALA 2: Empire records. [illegible]: 17,30; 20,10; 22,30.
SALA 3: Diabolique. Or.: 17,30; 20,10; 22,30.

Golden
v. Taranto 36
Tel. 70.49.66.02
Or.: 16/18,20/20,25/22,30
Ingr. 10.000
Tre giorni per la verità
di S. Penn, con J. Nicholson, A. Huston, D. Morse (Usa '95) — Un uomo ha un'idea fissa: vendicarsi dell'automobilista che gli ha accidentalmente ucciso la figlia. Imprevedibile la resa dei conti. N. V. 1h 52' Dramm.

[illegible]
via Bodoni 59
Tel. 574.58.25
Ingr. 10.000
SALA 1: Sotto gli ulivi. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible]
SALA 2: La stanza di Cloe. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SALA 3: Compagna di viaggio. Or.: [illegible] 18,30; 20,30; 22,30.

Gregory
via Gregorio VII 180
Tel. 638.06.00
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. [illegible]
Ferie d'agosto
di P. Virzì, con S. Orlando, S. Ferilli, P. Natoli (It. '95) — Due famiglie italiane in vacanza a Ventotene, due stili di vita opposti, l'uno di destra, [illegible] di sinistra: i conflitti sotto il solleone si sprecano. N. V. 1h 46' Commedia

Holiday
largo B. Marcello 1
Tel. [illegible]
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000
Amiche per sempre
di L. L. Glatter, con D. Moore, M. Griffith, R. O'Donnel (Usa '95) — Dall'adolescenza all'età adulta: i guai, le passioni, i dilemmi e le complicità di quattro americane si rincorrono negli anni. N. V. 1h 45' [illegible]

Il Labirinto sala A
via Pompeo Magno 27
Tel. 321.62.83.
Ingr. 10.000
Cineteca Nazionale.
Ore 18 L'esca.
Ore 20,30; 22,30 I soliti sospetti

Il Labirinto sala B
via Pompeo Magno 27
Tel. 321.62.83
Ingr. 10.000
Cineteca Nazionale.
Ore 18 Smoking.
Ore 20,30; 22,30 Compagna di viaggio

Il Labirinto sala C
via Pompeo Magno 27
Tel. 321.62.83
Ingr. 10.000
Cineteca Nazionale. Ore 18: L[illegible]
Ore 20,30 Dov'è la casa del mio [illegible]
Ore 22,30 E la vita continua

Induno
[illegible] G. Induno 1
Tel. 581.24.95
Or.: 16/19,10/22,30
Ingr. [illegible]
[illegible] - Cuore impavido
di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' Avventuroso

Intrastevere
vicolo Moroni 3/A
Tel. 588.42.30
SALA 1: Per «Cannes a Roma». Ore 20 Le [illegible] Vert. Ore 22,30 La grande migration - The step - The day - Trippers. Ingr. 8000. SALA 2: Fargo. Or.: 18,30; 20,30; 22,30. L. 10.000. SALA 3: Io ballo da sola. Or.: 18; 20,15; 22,30. L. 10.000.

King
via Fogliano 37
Tel. 86.20.67.32.
Or.: 17/19,55/22,30
Ingr. [illegible]
L'esercito [illegible] 12 scimmie
di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95) — Anno 2035: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare il [illegible]ino [illegible] pianeta, sterminato [illegible] una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' [illegible]

Madison 1
via Chiabrera 121
[illegible]. 541.79.26. Or.: 16
18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000
Vampiro a Brooklyn
di W. Craven, con E. Murphy, A. Bassett, A. Payne (Usa '95) — Il vampiro Max è l'antenato di una detective del dipartimento di polizia di New York e vuole a tutti costi ristabilire il loro «legame di sangue». V. M. [illegible] 1h 42' Comico

[illegible] 2
via Chiabrera 121
Tel. 541.79.26. Or.: [illegible]
18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000
Il giurato
di B. Gibson, con D. Moore, A. Baldwin, J. G. Levitt (Usa '96) — Un killer perseguita e tenta di plagiare una giurata al processo di un capomafia. Ma adopererà il suo peggior nemico. Dal libro [illegible] Dawes Green. N. V. 2h Thriller

Madison 3
via Chiabrera 121
Tel. 541.79.26. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. [illegible]
Diabolique
di J. Chechik, con S. Stone, I. Adjani, C. Palminteri (Usa '96) — La moglie e l'amante: insieme decidono di uccidere l'uomo a cui sono fatalmente legate. Il piano è perfetto, [illegible] i guai sono appena cominciati. N. V. 1h 50' Thriller

[illegible] 4
via Chiabrera 121
[illegible]. 541.79.26
Or.: 16,15/18,15/20,15/22,30
Ingr. 10.000
[illegible] Rumori [illegible]
di C. Camarca, con F. Dominedò, A. Fassari, A. Occhipinti (It. '95) — Vite aspre di periferia, tra violenza disperazione, tra umiliati e offesi, tra usurai ammazzati e sedute di piercing N. V. [illegible] 30' [illegible]

Maestoso Sala 1
via Appia Nuova 176
Tel. 786.086
Or.: 16,45/19,45/22,30
Ingr. 10.000
L'esercito delle 12 scimmie
di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95) — Anno 2035: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare il destino del pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' Fantascienza

Maestoso Sala 2
via Appia Nuova 176
Tel. 786.086
Or.: 17/19,55/22,30
Ingr. 10.000
Vampiro a Brooklyn
di W. Craven, con E. Murphy, A. Bassett, A. Payne (Usa '95) — Il vampiro Max è l'antenato di una detective del dipartimento di polizia di New York e vuole a tutti costi ristabilire il loro «legame di sangue». V. M. [illegible] 1h 42' Comico

Maestoso Sala 3
via Appia Nuova 176
Tel. 786.086
Or.: 17/19,55/22,30
Ingr. 10.000
Diabolique
di J. Chechik, con S. Stone, I. Adjani, C. Palminteri (Usa '96) — La moglie e l'amante: insieme decidono di uccidere l'uomo a cui sono fatalmente legate. Il piano è perfetto, ma i guai sono appena cominciati. N. V. 1h 50' Thriller

Maestoso Sala 4
via Appia Nuova 176
Tel. 786.086
Or.: 17/19,55/22,30
Ingr. [illegible]
Screamers - Urla nello spazio
di C. Duguay, con P. Weller, R. Dupuis, A. Lauer (Usa '96) — Una generazione sofisticata di automi, creati per distruggere il [illegible], impazzisce e [illegible] ribella. Dal racconto di Dick. N. V. 1h 47' Fantascienza

Majestic
via S. Apostoli 20
Tel. 679.49.08
Or.: 17/19/20,45/22,30
Ingr. 10.000
Non tutti [illegible]...
di J. Jacques Zilbermann, con J. Balasko, M. Benichou, J. F. Derec (Fra. '95) — Amori, battaglie, militanza: la vita dei comunisti nella Francia degli Anni Cinqu[illegible] dal ritorno di De Gaulle. N. V. 1h 36' [illegible]

Metropolitan
via del Corso 7
Tel. 320.09.33
Or.: 16/18,20/20,25/22,30
Ingr. 10.000
Vampiro a [illegible]
di W. Craven, con E. Murphy, [illegible] Bassett, A. Payne (Usa '95) — Il vampiro Max è l'antenato di una detective del dipartimento di polizia di New York e vuole a tutti costi ristabilire il loro «legame di sangue». V. M. 14 1h 42' [illegible]

Mignon
via Viterbo 11
Tel. 855.94.93
Or. 16,45/19/20,15/22,30
Ingr. 10.000
Ore 15,45; 18: Tre vite una sola [illegible]
Ore 21: Sala riservata

New York
via Cave 36
Tel. 781.02.71
[illegible]: 17,30/20,05/22,30
Ingr. [illegible]
Piume di struzzo
di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96) — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene messa in imbarazzo dal matrimonio [illegible] figlio di uno dei due. [illegible] del «Vizietto» N. V. 2h Commedia

Nuovo Sacher
largo Ascianghi 1
Tel. 581.81.16
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Un ragazzo, tre ragazze...
di E. Rohmer, con M. Poupaud, A. Langlet, [illegible] Simon (Fra. '96) — Uno studente melomane, in vacanza in Bretagna, aspetta la fidanzata e intreccia amicizia e passeggiate con altre due ragazze N. V. 1h 42' Commedia

Palazzo delle Esp.
SALA CINEMA
Via Nazionale 194
Tel. 488.54.65.
OGGI RIPOSO

Paris
via M. Grecia 112
Tel. 70.49.65.68. Aria cond.
Or.: 17,15/20/22,30
Ingr. 10.000
Schegge di [illegible]
di G. Hoblit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96) — [illegible] avvocato di successo difende gratuitamente un ragazzo dalla personalità schizofrenica accusato dell'omicidio di un alto prelato. Non viet. 2h 10' Giudiziario

Pasquino
vicolo del Piede 19
Tel. 580.36.22
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 7000
Sense and sensibility
di A. Lee, con E. Thompson, K. Winslet, H. Grant (Usa '95) — Guai d'amore e di casta per tre ricche sorelle quando alla morte del padre si ritrovano senza eredità. Dal [illegible] Austen. Orso d'Oro a Berlino. N. V. 2h 15' Commedia

Quirinale
via Nazionale
Tel. 488.26.53
Ingr. 10.000
SALA 1: Uno sotto due piove. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SALA 2: Ferie d'agosto. Or.: 16,10; 18,15; 20,20; 22,30.

Quirinetta
via Minghetti 4
Tel. 679.00.12. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Fargo
dei fratelli Coen, con F. McDormand, S. Buscemi, W. H. Macy (Usa '96) — Un venditore di automobili paga due delinquenti [illegible] rapirgli la moglie: con il riscatto vuole risolvere il buco economico [illegible] M. 14. 1h 38' [illegible]

Reale
piazza Sonnino 7
Tel. 581.02.34.
Or.: 17,30/20,05/22,30
Ingr. 10.000
Piume di struzzo
di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa [illegible]) — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene messa in imbarazzo dal matrimonio del figlio di uno dei due. Remake del «Vizietto» N. V. 2h Commedia

Rialto
via IV Novembre 156
Tel. 679.07.63. Or.: 16,15
18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Rosso d'autunno
di B. Beresford, con R. Dreyfuss, B. Faulkner, L. Hamilton (Usa '96) — Una psichiatra infantile indaga sull'omicidio di una coppia di cui il sospettato principale è il figlio, un bambino autistico di nove anni. N. V. 1h 40' Drammatico

Ritz
viale Somalia 109
Tel. 86.20.56.83. Or.: 17,30
20,10/22,30
Ingr. 10.000
Io ballo [illegible] sola
di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusack (It./Ingh./Fra. '96) — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h Comm.

Rivoli
via Lombardia 23
Tel. 488.08.83.
Or.: 17/20,10/22,30
Ingr. 10.000
Ragione e sentimento
di A. Lee, con E. Thompson, K. Winslet, H. Grant (Usa '95) — Guai d'amore e di casta per tre ricche sorelle quando alla morte del padre si ritrovano senza eredità. Dal libro della Austen. Orso d'Oro a Berlino. N. V. 2h 15' [illegible]

Roma (ex Esperia)
piazza Sidney Sonnino 37
Tel. 581.28.84.
Ingr. 8000
Per «Cannes a Roma».
Ore 20,30 Safe Conduct.
Ore 22,30 Inside.

Rouge et Noir
via Salaria 31
Tel. 855.43.05. Aria cond.
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. [illegible]
Ritrovarsi
di R. Ackerman, con S. Sarandon, S. Shepard (Usa '96) — A un passo dal divorzio, una madre di sette figli riscopre il valore e l'attaccamento alla famiglia quando uno dei suoi ragazzi si ammala gravemente. N. V. 1h 40' [illegible]

Royal
via E. Filiberto 175
Tel. 70.47.45.49. Aria cond.
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
[illegible]
di J. Temple, con M. Rourke, T. Shalhoub, T. Levine (Usa '96) — Nelle strade di New York la lotta senza quartiere tra un «duro» ex galeotto e un suo vecchio rivale di prigione che ha giurato di sconfiggerlo. V. M. 14 1h 33' [illegible]

[illegible]
via della [illegible]
[illegible] 679.47.53. Or.: [illegible]
18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Riccardo III
di R. Loncraine, con I. McKellen, A. Bening, N. Hawthorne (G.B./Usa '95) — Variante del testo di Shakespeare con il sanguinario monarca plantageneto trasformato in un dittatore nell'Inghilterra degli Anni 30. N.V. 1h 45' Dramm.

Savoy
via Bergamo 25
[illegible]. 853.00.949
Ingr. 10.000
SALA 1: Affinità elettive. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. SALA 2: Fargo. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. SALA 3: Passaggio per il paradiso. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. SALA 4: Jack e Sarah. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible]
[illegible] Tiburtina 374
[illegible]. 435.33.744
Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Vampiro a Brooklyn
di W. Craven, con E. Murphy, A. Bassett, A. Payne (Usa '95) — Il vampiro Max è l'antenato di una detective del dipartimento di polizia di New York e vuole a tutti costi ristabilire il loro «legame di sangue». V. M. 14 [illegible]

Universal
via Bari 18
Tel. [illegible]
Or.: 17,15/20/22,30
Ingr. [illegible]
Schegge di paura
di G. Hoblit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96) — Un [illegible] di [illegible] difende gratuitamente un ragazzo dalla personalità schizo[illegible] di un [illegible] prelato. Non viet. 2h 10' [illegible]

LUCI ROSSE

[illegible] via L'Aquila 74, tel. 703.00.333 [illegible] per adulti. Or.: 16; 22. Ingresso 8000.
[illegible]ASCIATORI via Montebello 101, telefono 494.1290. Film per adulti. Orario: 15,30; 22,30. Ingresso 8000.
AVORIO EROTIC via Macerata 10, telefono 700.35.27. [illegible] 15,30; 22. Ingresso 8000.
[illegible] MOON via 4 Cantoni 53, telefono 474.39.36. Rivista sexy con [illegible] e Film per adulti. Orario: 16; 22,30. Ingresso 25.000.
MODERNO p. della Repubblica 44, telefono 488.02.85. Film per adulti. Orario: 16; 22,30. Ingresso 8000.
MODERNETTA p.za della Repubblica 44, telefono 488.02.85. Film per adulti. Orario: 16; 22,30. Ingresso 8000.
MOULIN ROUGE via O. M. Corbino 23, tel. 556.2350. Breve chiusura per lavori.
ODEON piazza della Repubblica, telefono 484.760. Film per adulti. Orario: 16; 21,30. Ingresso 8000.
PUSSYCAT via Cairoli 96, telefono 446.4581. Chiuso per restauro.
SPLENDID via P. delle Vigne 4, telefono 6620.02.05. Chiuso per restauro.
TIFFANY via A. Depretis 11, tel. 462.390. Film per adulti. Orario: 16; 22,30. Ingr. 10.000.
VOLTURNO via Volturno 37, telefono 482.75.57. Rivista sexy e Film per adulti. Orario: 16; 22,15. Ingresso 10.000.

D'ESSAI

ARCOBALENO via Redi 1/A, tel. 440.27.19. Riposo.
CARAVAGGIO D'ESSAI via Paisiello 24, tel. 855.42.10. Riposo.
DELLE PROVINCE D'ESSAI Viale Province 41, telefono 4423.60.21. Riposo.
DON BOSCO via Publio Valerio 63, telefono 715.87.612. Riposo.
TIBUR D'ESSAI via Etruschi 40, telefono 495.7762. Riposo.
TIZIANO D'ESSAI via Guido Reni, telefono 392.777. Cuori al verde. Or.: 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 6000.

TEATRI

AGORA' via della Penitenza 33, telefono 68.74.167. Riposo.
ASSOCIAZIONE MUSICALE CORO ROMANI CANTORES corso Trieste 165, telefono 4424.05.61. Riposo.
ACCADEMIA BAROCCA via V. Arangio 7, telefono 68.41.17.48.
[illegible] via [illegible] 11/a, telefono 689.48.75. Riposo.
DELFINO MUSIC ALL piazzale Medaglie d'Oro 44, telefono 3545.43.43. Ore 22 spettacolo Follities, con G. e M. Gallo, L. Di Mauro e le [illegible] Topless Girls, orch. diretta da [illegible].
TEATRO CENTRALE via Celsa 6, telefono 679.72.70. Riposo.
DEI MITI via B. Franklyn 7, telefono 575.99.45. Ore 22,45 Rass. Peppe Reale curata da G. Purpi in [illegible] Francesco Lerulle e [illegible] Solenciappore.
DEI COCCI via Galvani 69, telefono 578.35.02. Domani ore 21 prima 1° spettacolo Lo zoo di vetro di Tennessee Williams regia Allan Caister, con S. Grasso, F. Di Fonso, M. Mazzini, V. Tonzani. Ore 22,30 2° spettacolo [illegible] scritto e diretto M. Caprera.
DEI SATIRI Sala Fayer via Grottapinta 19, telefono 687.70.68. Riposo.
DEI SATIRI Sala Lo[illegible] via Grottapinta 19, telefono 687.70.68. Riposo.
DEI SATIRI Sala Grande via Grottapinta 19, telefono 687.18.39. Riposo.
DELLA COMETA via del Teatro Marcello 4, telefono 678.43.80. Riposo.
DELL'OROLOGIO Sala Grande via de Filippini 17/a, tel. 6830.87.35. Ore 21 l'Albero presenta VII Festival Nazionale del Nuovi Tragici, monologhi di Pietro De Silva, presenta Patrizia Loreti; regia Patrizia Loreti. Tutte le sere ore 21; fino al 13 giugno.
DELL'OROLOGIO Sala Caffè via de Filippini 17/a, tel. 6830.87.35. Ore 21,30 Sens'ammore di R. Scarpetti con T. Allotta, G. Palla, G. Teodoro, regia Tony Allotta. Programma dal 29/5/96 al 9/6/96. [illegible] ore 21,30 [illegible] menica ore 18, lunedì riposo.
DELL'OROLOGIO Sala Artaud v. de Filippini 17/a, telefono 6830.63.30. Riposo.
[illegible] via Forlì [illegible] telefono 44.23.1[illegible] 21 commedia musicale [illegible] con Lucia Modugno.
[illegible] via Nazionale 183, [illegible] 488.21.14. [illegible] Stagione 1996/97. Rinn. e nuovi [illegible] al 31 luglio e dal 2 settembre. Per informazioni telefono 488.08.31/474.34.31.
ETI TEATRO QUIRINO via M. Minghetti 1, telefono 679.45.85. Sabato 8 e domenica 9 giugno, ore 20,45 Attori in cerca d'autore. Rassegna di giovani e nuovi autori italiani.
ETI TEATRO VALLE via del Teatro Valle 23, telefono 68.80.37.94. Ore 21 prima Ente Teatrale Italiano - Seconda Edizione della Rassegna Vetrine Compagnia [illegible] Proibiti in Amara di Stefano Napoli, [illegible] Stefano Napoli.
FLAIANO via S. Stefano del Cacco 15, telefono 679.64.96. Ore 21 Chiaro di Luna di Harold Pinter, regia Fabrizio Bolaffio.
[illegible] al [illegible] Fornaci 37, [illegible] 637.22.94 Ore 21 ultima replica Comp. del Credi Circolo presenta Candida di G. B. Shaw, regia Giorgio Serafini.
[illegible] DELL'HUMOUR via Tardi 14, [illegible] 18.057 - 85.48.950. Ore 21 la Compagnia Scuttarch del Teatro Instabile dello Humor presenta [illegible] D. Granata, regia B. Toscani con D. Granata, B. Toscani, A. Mongelli e Mitzie. Lunedì riposo; fino al 16 giugno.
[illegible]O via G. Carini 72-78, telefono 588.10.21. Ore 21 Cri La Fabbrica dell'Attore presenta: Carpe Diem in... e un altro volò sul nido del cuculo di D. Wassermann dal romanzo di K. Kesey adatt. G. Fino regia Roberto Almagià.
LA CHANSON largo Brancaccio 82/a, telefono 487.31.64. Ore 21,30 Tempi d'oro, varietà in due tempi con i Picari, A. Ferrari, F. Nunzi, M. Simeoli, R. D'Alessandro e i Favete Linguis.
LE SALETTE vicolo del Campanile 14, tel. 68.33.867. Domani ore 21 prima: Le [illegible] sorelle di A. Cechov con G. Grieci, M. Zorzi, L. Bassotti, regia Annalisa Rossi.
MANZONI via Montezebio 14c, telefono 322.35.55. Riposo.
NAZIONALE via del Viminale 51, telefono 48.54.98. Riposo.
OLIMPICO piazza Gentile da Fabriano 17, telefono 323.48.90. Ore 21 Corrado Guzzanti in: [illegible] con Carlo Marzolla, regia Massimo Piparo. Prevendita al Botteghino ore 11/19. Inform. 32.34.890.
OPERA DI ROMA via Firenze 72, telefono 4818.02.91. Giovedì 6 giugno ore 20,30 prima in abb. del Simon Boccanegra, musica di G. Verdi. Regia di Virginio Puecher ripresa da Mattia Testi, scene da bozzetti originali della versione 1881 realizzati da Raffaele Del Savio, costumi di Carlo Bella, direttore d'orchestra Bruno Bartoletti. Orchestra e Coro del Teatro dell'Opera di Roma. Allestimento del Teatro Comunale di Firenze.
ORIONE v. Tortona 7, t. 772.08.960. Rip.
PARIOLI via G. Borsi 20, telefono 808.82.99. [illegible] Maurizio Costanzo Show 14° anno. Sala B: riposo.
ROSSINI p.zza S. Chiara 14, telefono 6880.27.70. Ore 21 Er marito de mi moje, di G. Cerusico nella rid. in romanesco di A. Alfieri, con A. Alfieri, R. Merlino, M. Paleni, L. Greco; regia A. Alfieri.
S. MARIA DELLA PIETA' piazza S. Maria della Pietà 5, telefono 587.54.45. Riposo.
SALA PETROLINI v. R. Gessi 8, telefono 575 74.88. riposo.
SPAZIO UNO vicolo dei Panieri 3, telefono 58.96.765. Riposo.
SPAZIOZERO via Galvani 65, telefono 575.6211. Ore 21 William Costelli, di e con S. Cavedoni. Non è successo niente, di e con Max & Francesco Morini. Prenotaz. obbl. al 574.2082.
STABILE [illegible] via C[illegible] 871/a, telefono 371.10.79 - 371.11.07. Riposo.
SALA BALDINI p.za Campitelli 9, telefono 2170.7815.
SISTINA via Sistina 129, telefono 482.68.41. L[illegible] ore 21 TreTreDici/TrentaTrè presenta [illegible] Proibiti in [illegible] gli occhi.
TEATRO DELL'ANGELO via Simone De Saint Bon 17, tel. 370.00.89. Riposo.
TORDINONA via degli Acquasparta 16, telefono 6880.64.90. Riposo.
TEATRO STUDIO XX SECOLO via Garibaldi 30, telefono 589.14.44. Ore 21 L'ultima notte in Italia, di G. Calligarich, con A. Ippolito, M. Prosperi, regia G. Calligarich. L. 20.000, rid. 15.000. Orario.: dal martedì al sabato ore 21; domenica e festivi 17,30. Prenotazioni 589.1444 - 589.1637.
VITTORIA piazza S. Maria Ausiliatrice 8, telefono 574.0170. Riposo.
SANTA MARIA DELLA PIETA'. Piazza S. Maria della Pietà 5, telefono 587.5445. Riposo.

IL TACCUINO

[illegible] - Per «Vetrine '96 - Occasioni e Proposte» organizzata dall'Eti, al Valle (via del T.Valle 23/a), ore 21, la compagnia Colori Proibiti presenta «Amara», testo e regia di Stefano Napoli.
MUSICA - Auditorio di via [illegible], ore 19,30, l'Orche[illegible] Sinfonica dell'Accademia Nazionale [illegible] S. Cecilia diretta [illegible] Michael Schoenwandt in sonate di Strauss, Weber, Bartok e Kodaly. Villa [illegible] (viale Trinità dei Monti 1), Ilaria Galgani in arie di Bellini, Donizetti.
[illegible] - Sala [illegible] (via Flaminia 118), ore 20, il Gran Teatro di Marionette La Fede delle Femmine p[illegible] «Kappa 446 - Eine kleine Guggenheimmusik» e Mankt-Schreiber-Passion IV».
LIVE - E.S.K. allo Strike (via C. d'Oro 352). Rock all'Alpheus (via del Commercio 36), con le [illegible] SO4, Stoozie, Samsara, [illegible] Legal Street. Four XXXX Pub (via Galvani [illegible]), [illegible] con Marcello Convertini. [illegible] (via Crescenzio 82/a), i Trestaff.
[illegible] - Biblioteca dell'Istituto [illegible] Latino[illegible] (p.za Marconi 26), ore 18, incontro dal titolo «Il bilinguismo nell'America Latina». Interventi di Carla Rocchi Fonti, Francisco Borja Medina, Jesus Lopez Gay, Antonino Colajanni. Presso il Luogo [illegible] Musica (via de' Delfini 20), 17,30, incontro a cura di Carlo Marinelli sul tema «L'opera e il balletto in Serbia, Croazia e Slovenia». [illegible] Ciplo (viale Londra 60/b 15), 20,10, Evaldo Cavallaro parla di «Materia, forme, energia: la verità sull'essere ipotizzata da un artista». Ingresso libero su prenotazione al 5195.7421. Piazza del Popolo, per la Festa della libreria Il Mare, ore 18, incontro con Stanislao Nievo.
[illegible] - [illegible] (via Perugia 34, [illegible] 19), «Il maestro di musica» di Gerard Corbiau e «Rigoletto» [illegible] Jean-Pierre Ponnelle.
[illegible] - Pier Manlio Odevaine presenta il corso «Come agiscono i fiori di Bach nel [illegible] mondo interiore» alla libreria Aglà (via [illegible] Panico 13, 20,30).
MONTALE - Al Teatro Argentina, 17,30, si svolge il [illegible] Premio Internazionale Eugenio Montale. In scaletta subito dopo la proclamazione e presentazione dei vincitori [illegible] quattro sezioni, il concerto della pianista Lya [illegible] Barberiis [illegible] opere di Schumann e una serie di letture di Riccardo Cucciolla. Conduce Nicoletta Orsomando.
[illegible] - Un debutto [illegible] Teatro Spazio Uno (vicolo dei Panieri), [illegible] «Ugo» [illegible] Carla Vistarini. Con Maria Bifano e Michele La Ginestra, regia [illegible] Claudia Pog[illegible].
[illegible] - [illegible] il [illegible] Nazionale delle Ricerche (p.le A. Moro 7), si svolge domani un seminario su trends e politiche di gestione e sviluppo di lavoro in alcuni Paesi industrializ[illegible]ti. Ricerca condotta dall'Istituto RSO per [illegible] Fiat Spa. Introducono Renato Reschi e Sebastiano Bagnara, interventi di Federico Butera, Enrico Donati, Cesare Annibaldi e Giuseppe Alessandria a partire dalle 9,15.
DOCUMENTARIO - Reportage sulle [illegible] e Madeira di Handel Dalila e Pietro Barlesi [illegible] (lungotevere Testaccio 10, [illegible] 21).
[m. pr.]

TEATRI

PALERMO

[illegible] (Ente autonomo): [illegible]. (091) 60.53.111. **Le diable** [illegible] **reux**, coreografia Roland Petit, musica Gabriel Yared, protagonista Alessandra Ferri. Martedì 4 giugno ore 18,30; giovedì 6 giugno ore 18,30; sabato 8 giugno ore 18,30; domenica [illegible] giugno ore 17,30; mercoledì 12 giugno ore 18,30; venerdì 14 giugno ore 18,30; sabato 15 giugno ore 18,30; mercoledì 19 giugno ore 18,30; venerdì [illegible] giugno ore 18,30.

AXYS [illegible]COTEQUE - NIGHT CLUB: via dei Nebrodi 55b, tel. [illegible] 527266. Domenica sera musica dal vivo, night, Anni 60/70 e liscio. Apertura ore 22,30.
NOCTIS CLUB: P. Campolo 342241. Tutti i [illegible] Night [illegible] Anni [illegible]

CATANIA

TEAT[illegible] [illegible]SIMO BELLINI: Stagione 1995/96 - Sabato 8/6 ore 21 Conc. sinfonico. **Hans Graf** direttore.
TEA[illegible] STABILE CATANIA. Teatro Verga - Teatro Musco. Il cartellone '95/96. PRODUZIONI PROPRIE. **Conversazione di un uomo comune**, di e con P. Caruso, ripresa in decent. region. e tournée nazion. PRODUZIONI COMPAGNIE OSPITI. **Edipo**, Sofocle, Edipo Re - Edipo a Colono, Comp. Glauco Mauri (teatro Verga - ma[illegible] 1996).

DA [illegible] via Conte Ruggero 46. Prenotazioni tel. [illegible].

RITROVI

AL TIVOLI: pranzo e cena per tutti i gusti. Ap. [illegible] ore [illegible]. Chiuso lunedì. Conv. ticket restaurant. Tel. [illegible] 497.962.

MESSINA

CONCERTI

[illegible] [illegible] RIUNI[illegible] **TEATRO [illegible] [illegible]SINA.** T. Vit. Emanuele. Per inf. [illegible]. 090/345.233. Martedì 4 ore 21 **Cenerentola**, [illegible] dramma giocoso in due atti. Libretto di Jacopo F[illegible].

TAORMINA ARTE. Informazioni tel. 0942/21.142.

PROSA

ENTE AUTONOMO REGIONALE «TEATRO DI MESSINA».

LIRICA, [illegible] BALLETTO
ENTE AUT[illegible] REGIONALE «[illegible]TRO DI [illegible]», Martedì 4 giugno ore 21 T. Vitt. Emanuele **Cenerentola**, Melodramma giocoso in due atti, Libretto di J. Ferretti. Musica di G. Rossini.

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Astor — Piazza V. Emanuele, Tel. 26.888
Toy story — di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95) — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' [illegible]

Mezzano — v. C. Colombo 36, Tel. 637.602, Or.: 18,30/20,30/22,30
Schegge [illegible] paura — di G. Hoblit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96) — Un avvocato di successo difende gratuitamente [illegible] dalla personalità schizofrenica accusato dell'omicidio di un alto prelato. Non viet. 2h 10' **Giudiziario**

CALTANISSETTA

[illegible] — salita Matteotti 10, Tel. 21.604, Cinema-Teatro
L'esercito delle 12 scimmie — di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95) — Anno 2035: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare il destino [illegible] pianeta, [illegible] da una misteriosa epidemia. N. V. 2h [illegible] [illegible]

Bellini — v. Gioberti 3, Tel. 25.905
L'albero di Antonia — di M. Gorris, con W. Van Ammelrooy, E. Dottermans, J. Declair (Olan. '95) — Una donna, la figlia, la nipote e la pronipote: scene di vita e destini, tra amori e odi, nascite e morti. Oscar come migliore film straniero. N. V. 1h 33' **Comm.**

Supercinema — Via Dante 6, Tel. 28.055
Highlander 3 — di A. Morahan, con C. Lambert, M. Van Peebles, D. Unger (Usa '95) — McLeod deve combattere con un perfido Highlander rimasto sigillato 4 secoli in una grotta giapponese: potrà sopravviverne uno solo. [illegible]. V. 1h 35' **Fantastico**

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 6, Tel. 373.760 Cineclub, Or.: 17,30/22,30, Ingr. 8000; rid. 6000
[illegible] di Antonia — di [illegible]. Gorris, con W. Van Ammelrooy, [illegible]. Dottermans, J. Declair (Olan. '95) — Una donna, la figlia, la nipote e la pronipote: scene di vita e destini, tra amori e odi, nascite e morti. Oscar come migliore film straniero. N. V. 1h 33' **Comm.**

Ambasciatori — v. E. D'Angiò, Tel. 481.440
RIPOSO

Ariston — v. Balduino 17, [illegible]. 441.717
La dea dell'amore — di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95) — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo: la vicenda è commentata dal coro di una tragedia greca N. V. 1h 45' **Comm.**

Capitol — v. Vicenza 16, Tel. 506.471, Or.: 18,30/22,30
Schegge di paura — di G. Hoblit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96) — Un avvocato di successo difende gratuitamente un ragazzo dalla personalità schizofrenica accusato dell'omicidio di un alto prelato. Non viet. 2h 10' **Giudiziario**

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49, Tel. 502.590, Or.: 18/22,30
Il giurato — di B. Gibson, con D. Moore, A. Baldwin, J. G. Levitt (Usa '96) — Un killer perseguita e tenta di plagiare una giurata al processo di un capomafia. Ma adescherà il suo peggior nemico. Dal libro di George Green. N. V. 2h **Thriller**

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19, Tel. 316.698, Or.: 16,30/22,30, Ingr. 8000; rid. 6000
Vampiro a Brooklyn — di W. Craven, con E. Murphy, A. Bassett, A. Payne (Usa '96) — Il vampiro Max è l'antenato di una detective del dipartimento di polizia di New York e vuole a tutti costi ristabilire il loro «legame di sangue». V. M. 14 1h 42' **Comico**

Golden — v.le Ruggero di Lauria 85/a, Tel. 482.949
Empire Records — di A. Moyle, con L. Tyler, A. La Paglia, M. Caulfield (Usa '94) — Sogni, grandi speranze e primi amori per gli adolescenti frequentatori abituali di un negozio di dischi. Tra i commessi, una bella e spigliata ragazza. N. V. 1h 28' **Comm.**

[illegible] Pò — v. Etnea 258, Tel. 328.210, Or.: [illegible]
Screamers — di C. Duguay, con P. Weller, R. Dupuis, A. Lauer (Usa '96) — Una generazione sofisticata di automi, creati per distruggere il nemico, impazzisce e si ribella. Dal racconto di Dick. N. V. 1h 47' **Fantascienza**

Metropolitan — [illegible]
RIPOSO

Odeon — v. Filippo Corridoni 19, Tel. 326.324
Girl 6 - Sesso in linea — di S. Lee, con T. Randle, Madonna, J. Turturro (Usa '96) — Un'attrice, per sbarcare il lunario, diventa la sexy-telefonista di una linea erotica. Sorprese e colpi di [illegible], compreso l'incontro con uno dei clienti. V. M. 14 1h 40' **Comm.**

Ritz — v. Ibla 5, Tel. 505.470
Diabolique — di J. Chechik, con S. Stone, I. Adjani, C. Palminteri (Usa '96) — La moglie e l'amante: insieme decidono di uccidere l'uomo a cui sono fatalmente legate. Il piano è perfetto, ma i guai sono appena cominciati. N. V. 1h 50' **Thriller**

King — v. A. De Curtis 14, Tel. 530.218
Le [illegible] — dei fratelli Taviani, con I. Huppert, J.-H. Anglade, F. Bentivoglio (Ita. '96) — L'Ottocento di Goethe reinventato nella campagna toscana: qui si scatenano le «danze» sentimen[illegible] di quattro personaggi. N. V. 1h 38' [illegible]

Tiffany — v. F. Agnini (trav. v. Umberto), [illegible], Or.: 17/22,30
Fargo — dei fratelli Coen, con F. McDormand, S. Buscemi, W. H. Macy (Usa [illegible]) — Un venditore di automobili paga due delinquenti per rapirgli la moglie: con il [illegible] il buco economico dell'azienda. V. M. 14. 1h 38' **Dramm.**

ENNA

Super. Grivi — p. Ghisleri 2, Tel. 500.903
Dead man walking — di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, R. Prosky (Usa '95) — Una suora si avvicina a un pluriomicida condannato alla pena capitale, va alla ricerca [illegible] suo passato, si prende a cuore la sua sorte. N. V. 2h 10' [illegible]

MESSINA

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 718.585
CINEFORUM

Lux — l.go Seggiola, is. 189, Tel. 716.286
[illegible] strozzato — di R. Tognazzi, con L. Zingaretti, S. Ferilli, V. Lindon (It. '96) — Un usuraio, con la complicità di un bancario, aggancia un costruttore, gli avvelena la vita, gli sottrae l'azienda, la violenza alla moglie N. V. 1h 49' **Drammatico**

Olimpia — v. degli Amici, is. 242, Tel. 716.039, [illegible]: 18/22,30
Schegge di paura — di G. Hoblit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96) — Un avvocato di successo difende gratuitamente un ragazzo [illegible] personalità schizofrenica accusato dell'omicidio [illegible] un [illegible] prelato. Non viet. 2h 10' **Giudiziario**

Orione — v. S. Martino 338, Tel. 292.57.88
CINEFORUM

Savio — v. Peculio Frumentario, Tel. 717.348
Sala riservata

PALERMO

[illegible] — v. Emerico Amari 166, Tel. [illegible], Or.: 17/18,45/20,30/22,30
Compagna di viaggio — di P. Del Monte, con M. Piccoli, A. Argento (Ita '96) — Un vecchio stipendia una ragazza perché lo sorvegli, lo aiuti, lo riporti a casa. E la fanciulla sembra trovare un senso anche alla propria vita sopraffatta. N. V. 1h 46' **Psicologico**

Ariston — v. Pirandello 5, Tel. 625.85.47, Or.: 17,30/20/22,30
Fargo — dei fratelli Coen, con F. McDormand, S. Buscemi, W. H. Macy (Usa '96) — Un venditore di automobili paga due delinquenti per rapirgli la moglie: con il riscatto vuole risolvere il buco economico dell'azienda. V. M. 14. 1h 38' **Dramm.**

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12, Tel. 362.151. Or.: [illegible] 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Aurora — V. Tommaso [illegible] 177, Tel. 533.182, Or.: 20,20/22,40, Cineclub
Nelly e Mr. Arnaud — di C. Sautet, con E. Béart, M. Serrault, J.-H. Anglade (Fra. '95) — Una giovane donna, sfortunata col matrimonio, trova sfogo nell'amicizia con un anziano signore per il quale batte a macchina le memorie. N. V. 1h 45' **Commedia**

Fiamma — L.go degli Abeti 6, Tel. 625.1665. Filmclub, Or.: 18,30/20,30/22,30
[illegible] delle 12 [illegible] — di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95) — Anno 2035: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per [illegible] di cambiare il destino [illegible] pianeta, [illegible] [illegible] misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' [illegible]

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.535. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Schegge [illegible] paura — di G. Hoblit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96) — Un avvocato di successo [illegible] gratuitamente un ragazzo dalla personalità schizofrenica accusato dell'omicidio [illegible] un alto [illegible]. Non viet. [illegible] 10' [illegible]

Igiea Lido — v. Amm. Rizzo 13, Tel. 545.551. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Nel [illegible] [illegible] di un gelido inverno — di K. Branagh, con M. Maloney, R. Briers, J. Collins (Inghilt. '95) — Un attore da tempo disoccupato cerca di riscattarsi e [illegible] con i pochi soldi che [illegible] rimangono un'edizio[illegible] dell'Amleto. N. V. 1h 42' **Commedia**

Tiffany — v. le Piemonte 38, Tel. 625.8974. Or.: 16.30 18,30/10,30/22,30, Ingr. [illegible]
Diabolique — di J. Chechik, con S. Stone, I. Adjani, C. Palminteri (Usa '96) — La moglie e l'amante: insieme decidono di uccidere l'uomo a cui sono fatalmente legate. Il piano è perfetto, ma i guai sono appena cominciati. N. V. 1h 50' **Thriller**

King — Via Ausonia 111, Tel. 511.103, Ingr. 10.000
Empire Records — di A. Moyle, con L. Tyler, A. La Paglia, M. Caulfield (Usa '94) — Sogni, grandi speranze e primi amori per gli adolescenti frequentatori abituali di un negozio [illegible] dischi. Tra i commessi, una bella e spigliata ragazza. N. V. 1h 28' **Comm.**

Rouge et Noir — p. Verdi 62, Tel. 587.268. Or.: 16.30 18,30/10,30/22,30
CHIUSURA STAGIONALE

Nazionalino — v. E. Amari 168, Tel. 588.290, Or.: 17/18,45/22,30, Ingr. 10.000
Terra [illegible] — di D. H. Roodt, con J. E. Jones, R. Harris (Sud Africa '95) — Nel Sud Africa dell'apartheid, il dolore porta alla comprensione e al rispetto due padri, l'uno di colore e l'altro bianco, uniti da una tragica vicenda. N. V. 2h **Drammatico**

Metropolitan — v.le Strasburgo 356, Tel. 688.66.32, Or.: 17/18,45/20,30/22,30
Vampiro a Brooklyn — di W. Craven, con E. Murphy, A. Bassett, A. Payne (Usa '96) — Il vampiro Max è l'antenato di una detective del dipartimento di polizia di New York e vuole a tutti costi ristabilire il loro «legame [illegible] sangue». V. M. 14 1h 42' **Comico**

Jolly — v. Costantino 54. t. 341253 Cineclub. Or.: 16,30 18,20/20,20/22,30, Ingr. 10.000 cinestudio
Un ragazzo tre ragazze — di E. Rohmer, con M. Poupaud, A. Langlet, G. Simon (Fra. '96) — Uno [illegible] melomane, in vacanza in Bretagna, aspetta la fidanzata e intreccia amicizie e passeggiate con altre due ragazze N. V. 1h 42' [illegible]

Nazionale — s. E. Amari 168, Tel. 588.290, 17/19,45/22,30, Ingr. 10.000
Screamers - Urla [illegible] spazio — di C. Duguay, con P. Weller, R. Dupuis, A. Lauer (Usa '96) — Una generazione sofisticata [illegible] automi, creati per distruggere il nemico, impazzisce e si ribella: Dal racconto di Dick. N. V. 1h 47' **Fantascienza**

Rivoli — v. Imp. Federico 12, Tel. 362.151. Or.: [illegible] 18,10/20,20/22.30, Ingr. 10.000
Le affinità elettive — dei fratelli Taviani, con I. Huppert, J.-H. Anglade, F. Bentivoglio (Ita. '96) — L'Ottocento di Goethe reinventato nella campagna toscana: qui si scatenano le «danze» sentimentali di quattro personaggi. N. V. 1h 38' **Commedia**

RAGUSA

Duemila — Viale Sicilia, [illegible]. 248.711, Ingr. 10.000
Schegge [illegible] paura — di G. Hoblit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96) — Un [illegible] di [illegible] difende gratuitamente [illegible] ragazzo dalla personalità schizofrenica accusato dell'omicidio di un alto prelato. Non viet. 2h 10' **Giudiziario**

La Licata — v.le Tenente Lena 10, Tel. 621.052, Or.: 17,30/23
Nome in codice: Broken Arrow — di J. Woo, con J. [illegible], C. Slater, S. Mathis (Usa [illegible]) — Un ufficiale dell'esercito Usa ruba una bomba atomica per ordire un ricatto e fare soldi. Ma non ha fatto i conti con un collega fedelissimo al governo... N. V. 1h 50' **Avvent.**

SIRACUSA

Aurora — Via Golfo, Tel. 711.127
CHIUSURA ESTIVA

Golden — v. Eschilo 12, Tel. 61.149
Film [illegible]

Mignon — Via L. Cadorna 70, Tel. 61.122
Premonizioni — di B. Leonard, con J. Goldblum, C. Lahti, A. Molina (Usa [illegible]) — Reduce dal confine tra vita e morte dopo un incidente, un uomo vede in anticipo le azioni di un serial killer che gli minaccia da vicino la figlia. N. V. 1h 46' **Thriller**

Vasquez — Via Filisto 5, Tel. 38.823
[illegible] — di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di William Wallace, eroe [illegible]se in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

Verga — Tel. 68.042
Le affinità [illegible] — dei fratelli Taviani, con I. Hupper, J. H. Anglade, F. Bentivoglio (Ita. '96) — L'Ottocento di Goethe reinventato nella campagna toscana: qui si [illegible] le «danze» sentimentali di quattro personaggi. N. V. 1h 38' **Commedia**

TRAPANI

[illegible] — Corso Italia, Tel. 21.659
CHIUSO PER FERIE

Arlecchino — v. Marconi 12, Tel. 539.780
Four room[illegible] — di A. Anders, A. Rockwell, R. Rodriguez, Q. Tarantino (Usa '95) — La notte di Capodanno nelle [illegible] di un albergo: 4 storie sardoniche [illegible] Tim [illegible], Madonna, Bruce Willis, Sanderas, la Golino e Jennifer Beals. N. V. 1h 40' **Comm.**

King — Corso V. Emanuele, Tel. 21.091
CHIUSO

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — s. Mazzini 82, Tel. 741.241
L'esercito delle 12 scimmie — di T. Gilliam, con B. Willis, [illegible]. Pitt, [illegible] Stowe (Usa '95) — An[illegible] [illegible] un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cerca[illegible] di cambiare il destino [illegible] pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' [illegible]

Supercinema — v. XX Settembre 18, Tel. 725.964
Fargo — dei fratelli Coen, con F. McDormand, S. Buscemi, W. H. Macy (Usa '96) — Un venditore di automobili paga due delinquenti per rapirgli la moglie: con il riscatto vuole risolvere il buco economico dell'azienda. V. M. [illegible]. 1h 38' **Dramm.**

Masciari — p. Le Pera, Tel. [illegible]
[illegible]che per sempre — di L. L. Glatter, con D. Moore, M. Griffith, R. O'Donnel (Usa '95) — Dall'adolescenza all'età adulta: i guai, le passioni, i dilemmi e le [illegible]licità di quattro [illegible]corrono negli anni. [illegible]. V. 1h 45' **Commedia**

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Copycat - Omicidi in serie — di J. Amiel, con S. Weaver, H. Hunter, D. Mulroney (Usa '95) — Una psicologa criminale ossessionata da un serial killer e una poliziotta si mettono [illegible] [illegible] che insanguina San Francisco. N. V. 2h 03' **Thriller**

Citrigno 2 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Uomini [illegible]nza donne — di A. Longoni, con G. Tognazzi, A. Gassman, A. Acciai (Ita. '95) — Nevrosi d'amore e di sesso per due trentenni «conviventi forzati», l'uno introverso e pasticcione, [illegible] sempre impegnato a provarci con tutte. N. V. 1h 40' **Comm.**

Garden 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Schegge di paura — di G. Hoblit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96) — Un avvocato di successo difende gratuitamente un ragazzo dalla personalità schizofrenica accusato dell'omicidio di un alto prelato. Non viet. 2h 10' **Giudiziario**

[illegible] — SS 19 bis (Rende), Tel. 33,912, Or.: 18/20/22,30
L'odio — di M. Kassovitz, con V. Cassel, H. Koundé, S. Taghmaoui (Fra. '95) — Picchiato dalla polizia, un sedicenne lotta contro la morte. Nel suo quartiere, il Muguets di Parigi, scoppia la rivolta per fargli giustizia. N. V. 1h 37' **Drammatico**

Garden 3 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33,912, Or.: 18/20/22,30
Le [illegible] — dei fratelli Taviani, con I. Hupper, J. H. Anglade, F. Bentivoglio (Ita. '96) — L'Ottocento di Goethe reinventato nella campagna toscana: qui si scatenano le «danze» sentimentali di quattro personaggi. N. V. 1h 38' **Commedia**

Isonzo — v.le Isonzo 16, Tel. 27,805
RIPOSO

CROTONE

[illegible] — v. Regina Margherita, Tel. 26.850
PROSSIMA APERTURA

Raimondi
Ninfa plebea — di L. Wertmüller, con L. Cara, R. Bova, S. Sandrelli (Ita '96) — La storia della bella Miuzza, desiderata da molti e caparbiamente vergine, nella Napoli a cavallo della guerra mondiale. Dal romanzo di Rea. N. V. 1h 50' **Drammatico**

REGGIO CALABRIA

[illegible] — c. Garibaldi 59, Tel. 20.042
[illegible] giorni per la [illegible] — di S. Penn, con J. Nicholson, A. Huston, D. Morse (Usa '95) — Un uomo ha un'idea [illegible]: vendicarsi dell'automobilista che gli ha accidentalmente ucciso la figlia. Imprevedibile la resa dei conti. N. V. 1h 52' **Dramm.**

Comunale — c. Mazzini, [illegible]. 23.952
CHIUSO

Odeon — v. Vittorio Veneto, Tel. [illegible].158
Nelly e [illegible] — di C. Sautet, con E. Béart, M. Serrault, J.-H. Anglade (Fra. '95) — Una giovane donna, sfortunata col matrimonio, trova sfogo nell'amicizia con un anziano signore per il quale [illegible]tte a macchina le [illegible]. N. V. 1h 45' [illegible]

Aurora — v. S. Caterina 163, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000; rid. [illegible]
L'esercito delle 12 [illegible] — di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95) — Anno 2035: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare il destino [illegible] pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' [illegible]

[illegible] — c. Garibaldi 358, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000
Film per [illegible]

Nuova Pergola
Schegge [illegible] paura — di G. Hoblit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96) — Un avvocato [illegible] [illegible] gratuitamente un [illegible] della personalità schizofrenica [illegible] di un alto prelato. Non viet. 2h 10' [illegible]

VIBO VALENTIA

Moderno
[illegible] CHIUSO

[illegible] — v. D'Alessandria, Tel. 41.183
TEMPORANEAMENTE CHIUSO

ARENE

MESSINA

[illegible] Sku — S.S. 113 km 12,200, Tel. 090/325.103, Or.: 20,30/22,40
CHIUSO

Savio — Via Frumentario, Tel. 090/711.509, Or.: 20,35/22,45
CHIUSO

RAGUSA

Giardino d'Estate — v. Nuova 7 - Casuzze Fraz. S. Croce Camerina, Or.: 20,30/22,40
CHIUSO

CALTANISSETTA

Impero — p.zza Garibaldi, 4 Riesi, Or.: 20,30/22,40
CHIUSO

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Martedì 4 Giugno 1996

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / Stampa In: 263.360

Drammatico scontro frontale ieri alle 18,30 all'ingresso della tangenziale

Incinta, muore con il suo bimbo

Infermiera all'ospedale a Tortona, abitava [illegible] Mombisaggio. Alla nascita mancava solo un mese. Guidava il marito. In gravi condizioni anche la ragazza che era sull'altra vettura

ALESSANDRIA. «Ho visto un'auto davanti a me. Non ho potuto evitarla». Uno schianto, una [illegible] terribile per i soccorritori: una donna incinta è rimasta intrappolata nella vettura che guidava il marito. E' morta al Pronto [illegible] dove l'avevano trasportata con l'ambulanza della Croce rossa (sono intervenuti anche Polstrada e vigili [illegible] fuoco). E con lei è spirata anche la creatura [illegible] [illegible] mesi che portava in grembo.

La vittima [illegible] Maria Rosaria Magrassi, [illegible] anni, infermiera all'ospedale di Tortona, nel reparto di ostetricia [illegible] ginecologia. Anche il marito Daniele Santomaria, coetaneo della donna, [illegible] ferito in modo grave: ha delle fratture al bacino, [illegible] non ha mai perso conoscenza.

Situazione più difficile invece per la ragazza che guidava l'altra vettura: Elisabetta Amistà, 22 anni, Alessandria, spalto Marengo 91. [illegible] lesioni gravi ed era in stato confusionale all'arrivo in ospedale.

La famiglia Santamaria è originaria [illegible] Montacuto dove vivono ancora la madre di Danie[illegible] e alcuni parenti, alla frazione Giara.

Negli ultimi tempi la giovane coppia si era trasferita [illegible] Mombisaggio, dove l'uomo [illegible] l'autotrasportatore: in paese [illegible] rimasta un'altra figlia, [illegible] piccola Giulia di diciotto mesi.

Ieri pomeriggio la famiglia si stava recando [illegible] Nizza Monferrato. Sulla tangenziale che porta ad Acqui appena dopo il bivio per l'ingresso [illegible] autostrada, lo schianto. Erano [illegible] 18,30.

Sino a [illegible] in tarda serata gli agenti della Polstrada stavano ancora accertando la dinamica dell'incidente, accaduto più [illegible] meno nei pressi del bivio per Castellazzo e Cantalupo. Non si conosce [illegible] [illegible] perché dell'invasione di carreggiata da parte dell'altra auto, che prove[illegible] dalla direzione opposta.

Le ipotesi sono di un sorpasso azzardato: in quel tratto di strada c'è un dosso e la visibilità è minima. Proprio in quel tratto di tangenziale, quella che chiamano la variante [illegible] Cantalupo [illegible] maggio dello scorso anno [illegible] morta Paola Maria Trucco, [illegible] giovane donna [illegible] [illegible] anni, madre di un bimbo. Aveva tentato un sorpasso, stava tornan[illegible] da Cassine e seguiva l'auto del marito che [illegible] [illegible] sé il bimbo: anche in quel [illegible] [illegible]tro frontale. Erano rimaste coinvolte tre auto e feriti quattro giovani alessandrini. [a. m.]

Corsa disperata in ospedale. Un'ambulanza della Cri ha trasportato la madre

A Novi [illegible] [illegible] gravi

Abitano [illegible] Castelferro: feriti nell'urto tra l'«Ape» e una Uno

NOVI [illegible]. Due pensionati di Castelferro sono in prognosi riservata all'ospedale «San Giacomo» per le lesioni riportate in un incidente stradale avvenuto ieri, alle 13,40, [illegible] città, in via Isola.

Martino Codogno, 82 anni, [illegible] la moglie Antonia Vegro, di 74, erano a bordo di un furgoncino «Ape» che si è scontrato con la Uno guidata dal novese Mauro Maestrini, 30 anni. L'urto è stato violentissimo, e le condizioni degli anziani coniugi sono subito apparse molto gravi. La donna [illegible] stata sbalzata fuori dall'automezzo ed è finita sull'asfalto, mentre Codogno [illegible] rimasto incastrato tra le lamiere del furgone.

Sono intervenuti i vigili del fuoco, che hanno estratto l'uomo, e i militi della Cr[illegible] Rossa, che hanno trasportato d'urgenza i due feriti al Pronto Soccorso. I coniugi Codogno hanno riportato un trauma cranico, e lesioni in altre parti del corpo. La dinamica dell'incidente è al vaglio dei carabinieri del nucleo radiomobile. [m. d.]

LA [illegible]
[illegible]

«Il sindaco? Può restare»

Il capogruppo pds: «Non vogliamo le dimissioni di Balossino» (foto). Stasera un incontro forse decisivo. Il sindaco non fa dichiarazioni.

A PAGINA 38

Nuovo progetto

Agricoltori [illegible] [illegible] [illegible] Supertreni

ALESSANDRIA. Le organizza[illegible] agricole provinciali ribadiscono la loro opposizione al progetto [illegible] un collegamento ferroviario ad Alta velocità, sulla linea Milano-Genova.

Un secco «no» al supertreno è stato ribadito [illegible] Coldiretti, Unione agricoltori [illegible] Cia in un incontro organizzato dal Comitato interregionale a Castelnuovo Scrivia. Gli agricoltori ricordano che l'Alta velocità avrebbe «un impatto fortemente negativo sull'agricoltura e sulla vivibilità nel territorio interessato dal tracciato».

Sollecitano quindi le istituzioni competenti (Stato, Ferrovie, Regione e Provincia) ad avviare una serie di consultazioni, con le realtà socio-economiche, per potenziare i collegamenti su rotaia in Piemonte «[illegible] [illegible] recare danni all'agricoltura, ma destinando le risorse pubbliche a un reale miglioramento del sistema ferroviario esistente».

[illegible] direttore dell'Unione agricoltori, Lelio Fornaro, ricorda che le conseguenze per l'attività agricola sarebbero gravi e irreversibili. «Siamo disponibili a un confronto per migliorare il trasporto ferroviario. Ma a [illegible] condizione: le scelte [illegible] devono essere calate dall'alto e bisogna tener conto delle reali esigenze della collettività, dell'economia e dell'agricoltura».

Il progetto del «supertreno» sulla Milano-Genova - che nel '92 sembrava accantonato - [illegible] tornato alla ribalta proprio [illegible] questi giorni. «Purtroppo, le zone interessate sono tra le più fertili e produttive della provincia - ricorda Roberto Ercole, presidente provinciale della Cia -. Dal Gaviese, terra vocata alla viticoltura, alla zona cerealicola del Novese, [illegible] quella orticola [illegible] Castelnuovo. L'Alta velocità sottrarrebbe decine di ettari di terreno coltivato, sconvolgendo l'attività di molte aziende, il sistema idrico [illegible] la viabilità rurale, per far posto alla massicciata necessaria al treno».

La Coldiretti non è contraria al potenziamento, né a un aumento della velocità sulle tratte: «Ma l'opposizione a un progetto che di nuovo non sembra avere proprio nulla, e che avevamo già bocciato nel 1992, è inevitabile - dice il direttore Eugenio Torchio -. In mancan[illegible] di un adeguato studio sull'impatto ambientale ed economico, non ci resta che chiedere un urgente confronto [illegible] tutti gli Enti interessati».

[illegible] Defrancisci

Delitto-suicidio di Tortona: gli esami sui cadaveri nella mattinata, poi sarà concesso il nulla osta

Oggi pomeriggio i funerali [illegible] padre e figlia

Il procuratore ha ordinato l'autopsia e il «guanto di paraffina»

TORTONA. Si celebrano oggi, alle 16, nella parrocchia di Santa Maria Canale, in forma congiunta, i funerali di Franco [illegible] Roberta Lugano, padre e figlia, di 55 e 24 anni, vittime di [illegible] tragedia dettata dalla disperazione. Verso le 9,30 di sabato, nell'abitazione di via Padre [illegible]ichele da Carbonara 4, il noto commerciante tortonese ha uc[illegible] la figlia anoressica [illegible] poi si è suicidato.

In [illegible] primo momento persone vicine alla famiglia Lugano [illegible] ipotizzato funerali in forma privata: le salme sarebbero state trasportate direttamente al cimitero di Volpedo e sarebbero state tumulate dopo una breve cerimonia alla presenza [illegible] parenti più stretti nella tomba di famiglia.

Evidentemente qualcuno è riuscito [illegible] convincere i familiari a celebrare il funerale in chiesa, consentendo così a parenti, amici e tutte le persone vicine ai Lugano di partecipare al loro dolore. Un'altra smentita riguarda l'autopsia: ieri mattina il procuratore della Repubblica di Tortona, Aldo Cuva, ha deciso di approfondire le indagini con l'autopsia sulle salme, l'esame balistico e la prova del guanto di paraffina.

«Al di là dell'aspetto umano che riveste - ha detto [illegible] magistrato - si tratta di un fatto grave del quale devo verificare la dinamica. E' inoltre necessario stabilire la compatibilità delle armi [illegible] le tracce rinvenute sulla scena del delitto, iscritto nel registro generale come omicidio volontario. Devo escludere [illegible] in ipotesi eventuali responsabilità di terzi. D'altra parte la medicina legale non rilascia certificati senza l'approfondimento autoptico, dal quale quindi non posso prescindere».

Il procuratore, comunque, ha disposto affinché gli esami vengano espletati [illegible] mattinata, in modo da consentire il regolare svolgimento dei funerali, alle 16. Prima di allora, niente nulla osta. [m. t. m.]

Franco Lugano e la figlia Roberta. A fianco la casa dov'è avvenuta la tragedia

Operazione della Criminalpol [illegible] Rosignano, l'uomo coinvolto in un traffico di denaro riciclato?

«Giallo» internazionale: villa [illegible]

Sigilli alla casa di imprenditore monferrino che vive in Svizzera

ROSIGNANO. La villa [illegible] un imprenditore monferrino, [illegible] da casa nel paese dove [illegible] nato e da dove [illegible] partito per far fortuna a Losanna, è stata posta ieri sotto sequestro dalla polizia casalese e dagli inquirenti della Criminalpol di Torino e della Svizzera. L'imprenditore, secondo indiscrezioni raccolte in paese, sarebbe coivolto in un traffico internazionale [illegible] denaro riciclato. E' Flavio Luparia, 60 anni, e vive a Losanna [illegible] la moglie [illegible] due figli. Dalla frazione di San Martino era andato via per sposare Gilda, di qualche [illegible] più vecchia di lui [illegible] la cui famiglia aveva [illegible] florida impresa di costruzioni [illegible] [illegible] occupava di un'azienda meccanica nel settore dell'alluminio. Luparia, figlio del fabbro del paese (la tenuta sequestrata si chiama appunto «Ca' dal fra'», cioè del «fabbro»), secondo di tre figli (le sorelle abitano ancora a Casale), [illegible] seguito le orme paterne per poi interessarsi delle aziende della moglie.

A San Martino lo conoscono bene, perché in paese torna spesso, [illegible]ni 15, 20 giorni. «Quando [illegible] vede [illegible] Ferrari sulla strada della Mandoletta si capisce che [illegible] arrivando» commentano a Rosignano. Le vetture di grossa cilindrata rappresentano una delle sue passioni; il parco auto comprende Porsche, Bmw, [illegible] Station wagon [illegible] altre ancora (alcune sequestrate ieri). La casa paterna negli anni è stata trasformata in una bellissima villa, [illegible] parco, piscina, alloggi per gli ospiti.

Gli amici dicono che [illegible] Lupa[illegible] [illegible] sempre piaciuto fare una bella vita dispendiosa». Ma di lui, che si è occupato anche di compravendita di case vecchie [illegible] ristrutturate, soprattutto in Svizzera, tutti dicono che [illegible] uno alla mano, un generoso», con quel piacere del lusso non si [illegible] mai trattenuto dall'ostenta[illegible].

«Simpatico [illegible] ospitale lo è davvero - commenta il vitivinicoltore ed [illegible] sindaco Giuseppe Ravizza -. Lo conosco bene, è [illegible] cliente, acquista vino nella mia tenuta, soprattutto [illegible] Natale».

L'operazione di polizia ieri [illegible] proseguita per [illegible]. E quando, ormai a sera, alcuni abitanti del paese sono passati davanti alla villa circondata dai nastri biancorossi dei sigilli, hanno scosso la testa: «Ce lo chiedevamo spesso come faceva ad avere un tenore di vita così».

Silvana Mossano

[illegible]

Senza patente, rubò auto

VALENZA. Rubò un'auto a Gravellona Lomellina, ma poche decine di minuti dopo, a Vigevano, incappò in un posto di controllo dei carabinieri: i militari scoprirono che era alla guida senza patente e si [illegible] che la vettura era rubata. Quell'episodio, che risale al 24 agosto '94, è costato caro a Vincenzo Naclerio, 41 anni, abitante a Valenza in piazza Vittime di via Fani 4: l'uomo ieri [illegible] stato condannato [illegible] pretore di Vigevano, Enrico Zaccone, [illegible] 13 mesi di reclusione e 300 mila lire [illegible] multa, oltre al pagamento delle spese processuali. La pena è stata severa (e senza condizionale) perché l'uomo ha [illegible] precedenti con la giustizia alle spalle. L'auto rubata [illegible] una «Ascona» di proprietà di Emanuele Caputo ed era parcheggiata in strada, regolarmente chiusa. L'imputato forzò la serratura, poi rovistando nel cassetto portaoggetti trovò le chiavi [illegible] scorta, con le quali mise in moto la vettura. [c. b.]

Volantinaggio delle opposizioni ieri mattina davanti a Palazzo Rosso

Comune, lite sulle assunzioni

L'intergruppo chiede notizie sui cento posti da mettere a concorso entro il '96: «Non è stato ancora approvato il regolamento». Il sindaco: «Demagogia, presto si parte»

ALESSANDRIA. «Bisogna mantenere le promesse, dovete assumerci». E' ques[illegible] il [illegible]ggio che i consiglieri comunali dell'intergruppo (pds, Ad, Città nuova, Rc, verdi e Lega democratica) hanno lanciato alla giunta incontrando, alla presenza dei giornalisti, i sindacalisti di Cgil, Cisl e Uil del settore funzione pubblica, dando poi vita ad un presidio, dinanzi all'ingresso di Palazzo Rosso, con distribuzione [illegible] volantini.

Il capogruppo pidiessino Bellotti, incontrando con i colleghi Massa, Poggio, Secco, Mazzoni e Prete i sindacalisti Cesare Ponzano e Mauro Buzzi della Cgil, Ugo Milano della Cisl e Fortunata Turchi della Uil, ha ricordato come la giunta avesse assicurato, sulla base della [illegible] pianta organica, di assumere [illegible] cento nuovi dipendenti entro fine anno '96.

Il palazzo del Comune

«Quando abbiamo chiesto [illegible] non aumentare l'aliquota dell'Ici - dicono all'intergruppo - ci è stato fatto notare che [illegible] predisporre un capitolo nel bilancio '96 di due miliardi per le prime cento assunzioni entro l'anno. Invece non sappiamo più nulla: non solo i concorsi non vengono banditi, [illegible] ci risulta che non [illegible] stato neppure approvato il regolamento».

Secondo la pianta organica approvata ad ottobre '95 i posti di lavoro devono passare dagli attuali [illegible] a 1050, mancano 360 persone «e - dice Bellotti - entro l'anno ci saranno altri 40 pensionamenti».

«Non si [illegible] - lamentano i consiglieri - quindi non si aiuta a risolvere almeno in parte il grave fenomeno della disoccupazio[illegible] giovanile. Poi la macchina comunale, mancando il personale, [illegible] è in grado [illegible] produrre. Il Comune è bloccato, non si fa nulla per aiutare il rilancio della città e migliorare la qualità dei servizi comunali».

«Si va avanti - dice Gabriele Marostegan, della rappresentanza sindacale del Comune - con i militari (sono un centinaio quelli di leva che, grazie alle provvidenze per le [illegible] alluvionate, sono impegnati in Comu[illegible]: ndr) e con i trimestrali, che purtroppo quando hanno imparato se [illegible] vanno».

Concetti ribaditi [illegible]ai sindacalisti Buzzi e Ponzano: «Incalzeremo il nuovo [illegible] al personale Marina Picollo, è necessario utilizzare tutti gli strumenti per accellerare i tempi».

L'intergruppo, offrendo [illegible]sima collaborazione all'assessore, chiede di bandire [illegible] più pre[illegible] i concorsi e di definire un serio piano per effettuare entro tre anni le 350 assunzioni.

Pronta la risposta del sindaco Francesca Calvo al «volantino grondante retorica e demagogia dell'intergruppo». «Nei prossimi giorni - dice - il regolamento verrà approvato, c'è un nuovo assessore, Marina Picollo, che [illegible] occuperà soltanto del personale e che sarà affiancata da una ve[illegible] task-force di dipendenti esperti in materia per risolvere ogni problema [illegible] più breve tempo possibile. [illegible] ricordi che si parla di [illegible] strutture paralizza[illegible] da oltre 17 anni».

E ieri [illegible] giunta ha deciso l'assunzione di due geometri (sesta qualifica) mentre sei operatori tecnici (terza qualifica) verranno assunti dalla graduatoria inviata dall'Ufficio collocamento. Il 1° giugno, infine, sono stati assunti 7 operatori, [illegible] quarta qualifica, valendosi delle norme per le categorie protette ed i portatori di handicap.

Franco Marchiaro

Per i cittadini

E' in servizio il «difensore»

ALESSANDRIA. Da ieri gli alessandrini hanno il loro difensore civico. E' il dottor Franco Lesino, 57 anni, [illegible] poco a riposo dal Comune come dirigente del servizio affari generali. Era stato nominato difensore civico dal consiglio comunale negli scorsi mesi, ieri ha preso servizio. Lesino è un esperto conoscitore della macchina comunale.

L'ufficio [illegible] difensore civico è al piano terra del Palazzo comunale, ingresso da via Verdi. Resterà aperto dalle 9 alle 12 al lunedì, martedì e giovedì.

Secondo lo Statuto comunale - [illegible] figura del difensore civico è prevista dagli articoli 17, [illegible] e 19 - al dottor Lesino il cittadino potrà rivolgersi tutte le volte che pensa [illegible] aver subito da par[illegible] della amministrazione comunale atti che ritiene lesivi dei propri diritti.

[illegible] si tratta di atti penalmente perseguibili il difensore civico dovrà denunciarli all'autorità giudiziaria, in caso contrario dovrà intervenire presso l'amministrazione. [fra. mar.]

Al convegno: «occasioni di sviluppo» secondo De Rita

Lo Cnel: l'Alessandrino zona «pilota» del Nord

ALESSANDRIA. «Lo sviluppo può esserci solo in termini di coalizione». Con questo slogan Giuseppe De Rita, dello Cnel (Consiglio nazionale [illegible] Lavoro), ieri al convegno organizzato dalla Cisl ha lanciato «il patto territoriale, una grande occasione per lo sviluppo», presentando il piano progettuale del Patto che vede impegnati soggetti pubblici e privati «ai fini di una realizzazione coordinata di interventi di diversa natura, finalizzati alla promozione dello sviluppo nelle [illegible] depresse del territorio nazionale».

Giuseppe De Rita, presidente Cnel

Al tavolo del convegno c'era[illegible] oltre ai rappresentanti della Provincia, quelli delle [illegible]zioni di categoria interessate, Unione industriale, Api, artigiani e sindacati.

La Provincia siglerà il protocollo d'intesa con lo Cnel entro questo [illegible]. «La concentrazione di imprese iscritte alla Camera [illegible] commercio è elevata - ha detto De Rita - in provincia di Alessandria c'è un'impresa ogni tredici abitanti. Non si può continuare ad aumentare il numero, perchè quando le imprese diventano molto piccole arriva "l'iper mercato"».

Poi ha affrontato [illegible] del[illegible]la rete di comunicazione, [illegible] le linee ferroviarie e le strade e autostrade «che non solo devono [illegible] potenziate: è necessario [illegible] riassetto altrimenti diventano grandi reti mal sfruttate». Non [illegible] mancata la parte relativa all'ingresso [illegible] mondo del lavoro dei giovani: «Al Nord [illegible] investe sulla cultura e sulla scolarità per i ragazzi. Ma anche in questo [illegible] è necessaria una riflessione per evitare di creare disoccupati».

Oggi in tutt'Italia [illegible] più di [illegible] i Patti territoriali in gestazione, per il Nord solo le province di Rovigo e Alessandria hanno ricevuto l'attenzione dello Cnel. Quest'ultima ha coinvolto alcuni comuni centri zona, le comunità montane, molti dei comuni localizzati nelle aree obiettivo 2 [illegible] (quelli definiti per la Cee [illegible] deindustrializzati), le associazioni di industriali, artigiani, [illegible] mercianti, i sindacati, le cooperative, gli operatori del credito, la Camera di commercio.

Durante [illegible] convegno, coordi[illegible] dal segretario generale della Cisl, Mario Scotti, ed aperto dalla relazione di Silio Simeone, segretario provinciale, sono [illegible] dati significativi della realtà alessandrina: tasso [illegible] disoccupazione del 6,5 per cento, in posizione mediana fra quello di Torino (10,7) e Cuneo; la media piemontese è dell'8,3, quella italiana [illegible] 12,2. «Si [illegible]ta anche di un discorso di identità - ha proseguito De Rita - [illegible] Nord Ovest ha perso la sua identità che non è solo caratterizzata dal dialetto o dalle radici storiche. Il Nord Est l'ha ritrovata più forte perchè le frontiere sono spalancate verso l'Europa». Nelle regioni occidentali un blocco ver[illegible] l'estero, quindi, che disperde potenziali economici.

Intanto [illegible] provincia diventa osservatorio privilegiato della ricerca. L'otto luglio a Parma per il Forum delle rappresentanze sarà preso in considerazione [illegible] «caso Alessandria»: l'appuntamento previsto dallo Cnel servirà ad approfondire [illegible] dibattere il ruolo delle rappresentanze delle parti sociali nella politica di sviluppo. Nel forum verrà presentata una nuova ricerca di «specialisti dei comportamenti sociali».

Antonella Mariotti

Agli arresti in ospedale anche i due feriti

Rissa a coltellate solo per gelosia?

ALESSANDRIA. Ordine di custodia cautelare anche per Francesco Restuccia e Pompeo Loris, [illegible] 19 anni, abitanti in città, accoltellati nella rissa avvenuta all'alba di venerdì al bar «Zerbino».

Li ha firmati, in qualità di gip, su richiesta del pm Nicolet[illegible] Bolelli, il giudice Lorenza Calcagno, che ieri mattina, presenti i difensori Domenico Porrone [illegible] Camilla Lugano, ha interrogato i due giovani in ospedale dove sono piantonati.

L'accusa [illegible] di rissa aggravata [illegible] concorso con Mirko Stennardo, Domenico Lombardo e Alessandro Sfragano, di 20, 18 [illegible] 21 anni, già [illegible] carcere; a piede libero la Polizia ferroviaria ha denunciato un sesto giovane non ancora diciottenne.

Loris, raggiunto da una coltellata ad [illegible] braccio, se la caverà in poco tempo; più gravi sono le condizioni di Restuccia, ricoverato in chirurgia e sottoposto ad un intervento chirurgico. Colpito con tre coltellate, ha avuto un polmone perforato.

Non è in pericolo [illegible] vita e ha potuto sostenere l'interrogatorio. Le versioni dei due giovani sono contrastanti. Loris dice che mentre era al bar con amici è arrivato Restuccia che ha lo insultato e colpito al naso con un pugno, subito restituito. E' caduto, si [illegible] sentito male, non ricorda cosa è successo in seguito, non aveva coltelli.

Restuccia sostiene di aver litigato col diciannovenne, [illegible] di aver dato un passaggio in auto alla sua fidanzata. Sono sopraggiunti alcuni amici con Loris che lo ha accoltellato ad un braccio. Il ventiseienne ha reagito e si è sentito raggiungere alle spalle [illegible] tre coltellate.

Non [illegible] escluso, invece, che all'origine della lite vi sia il controllo della prostituzione. La Polfer, troppo spesso, deve affrontare situazioni di emergenza che esulano dai suoi compiti istituzionali. Se le pattuglie so[illegible] costrette [illegible] intervenire fuori della stazione, [illegible] operano nell'ambito ferroviario dove la loro presenza è indispensabile per mantenere [illegible] necessario ordine pubblico. [e. c.]

Stasera al Cristo

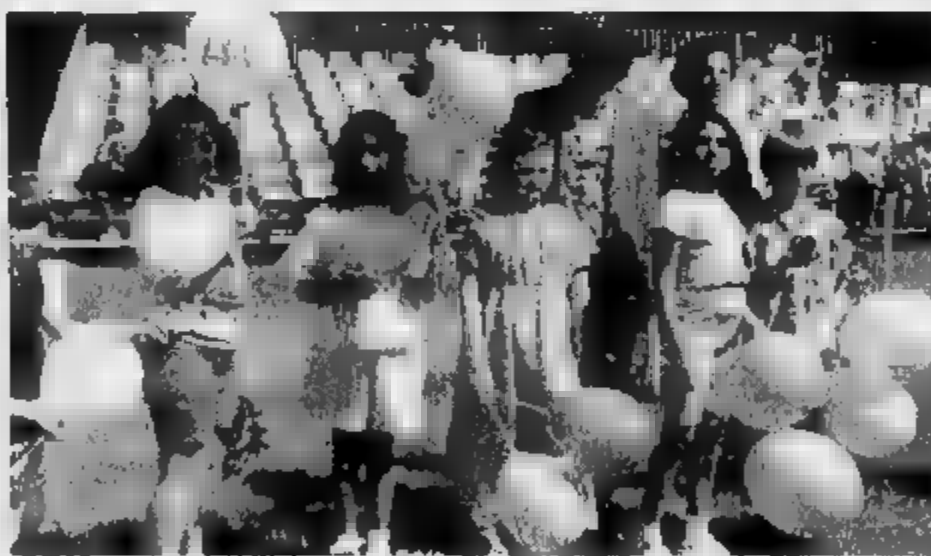
Un dibattito sui problemi dei giovani

ALESSANDRIA. «I giovani e le problematiche del loro mondo» è il tema [illegible] un dibattito che questa sera alle 21.15 al Centro Don Bosco, in corso Acqui 398, vede impegnati alcuni operatori che si occupano delle tematiche giovanili sia come volontari sia come addetti istituzionali. Il dibattito è organizzato dal gruppo di volonatri dell'Asa, attività socio assistenziali, [illegible] dal Centro Don Bosco, [illegible] tavolo Silvia Sacco, psicologa del Sert di Valenza, Luca Garavelli, responsabile del coordinamento delle associazioni di volontariato «Regala un sorriso», Vin[illegible] Costantino, della Commissione politiche giovanili [illegible] Circoscrizione Alessandria Sud.

Con loro Don Silvio Gignone, del Centro Don Bosco. «Il dibattito - spiegano dall'Asa - si pone l'obiettivo di fare il punto della situazione sulla realtà giovanile della città e sulle difficoltà che i giovani incontrano quotidianamente. Per questo i veri protagonisti dell'incontro sono i gio[illegible] che invitiamo insieme alle famiglie e ai cittadini». [a. m.]

Il Festival degli Angeli, con i piccoli cantanti delle scuole

Lo «Zecchino» di Marengo

Vincitori con brani di «883» e Beatles

Claudia Boccaccio, che ha proposto una fantasia di motivi [illegible] pianola e un momento del [illegible] nel parco di Marengo

ALESSANDRIA. Musica [illegible] Marengo per il 1° «Festival degli Angeli», ideato da Gianni Ianniello e condotto da Paolo Paoli: anche numerosi ospiti [illegible] sono alternati sul palco.

La manifestazione canora, riservata ai giovanissimi delle scuole elementari e medie, è stata un simpatico pretesto per consentire a diverse famiglie [illegible] trascorrere un pomeriggio all'aria aperta in mezzo al verde.

Al termine della giornata, la giuria formata da Eugenio Del Sarto, Angela Masini, Sandro Locardi, Alfonso Pettorra e Carlo Schiavoni, ha proclamato vincitori Luca Graci, un bimbo della scuola elementare Ferrero con codino alla Baggio, che [illegible] interpretato «Gli anni» di Max Pezzali. Per le medie, il primo premio è andato a Mara Panico del Vochieri, [illegible] «Let it be» dei Beatles.

Al microfono si sono avvicendati anche Claudia Boccaccio, che ha proposto [illegible] fantasia di motivi alla pianola, Sharon Frigeri (con «Gente [illegible] noi»), Greta Randazzo («Imagine»), Fabio Toninello («Pensiero» e «Tanta voglia [illegible] lei»). [illegible] poi [illegible] Ma[illegible] Cristina Amornino («Una vita migliore»), Elisabetta Gagliardi («Non ci sto»), mentre [illegible] interpretare «Viva la [illegible] è stato un folto gruppo della 4ª A del Carducci. [b. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Vie nuove, miliardi e titoli sui giornali

Il potere dei giornali [illegible] dei mass media in genere [illegible] veramente grande! Il giornale titolava «Strade nuove per 11 miliardi» sottointendendo [illegible] merito o un plauso per la Provincia e relativo assessore. Ho letto tutto l'articolo [illegible] non solo il titolo [illegible] scopro che [illegible] tratta di opere finanziate per l'alluvione, allora [illegible] chiedo: «Ma dove sta il merito? Non è forse passato più di un anno e mezzo dall'alluvione?». La città è un cantiere e sui giornali [illegible] si leggono che lamentele. Non vi sembra questo uno strapotere dei mass media per pilotare l'opinione pubblica? Essendo [illegible] spinettese, vorrei chiedere all'assessore Boriolì: «A quando lo svincolo per la statale [illegible] Spinetta, già deciso dall'amministrazione Bianchi? Alle prossime elezioni?».

Elisa Bianchi, Spinetta

«Diamo al [illegible] quello che [illegible] del Coni!»

Ho letto che la Giunta comunale di Alessandria ha approvato un nuovo «Piano programmati[illegible] [illegible] interventi [illegible] favore dello sport». Notizia che tutto il mondo sportivo alessandrino avrà certamente accolto con favore poichè rappresenta, dopo trenta mesi di immobilismo, un primo atto concreto: [illegible] prende atto che il nuovo Palazzetto dello Sport, ridimensionato, sarà realizzato [illegible] contestualmente si potrà intervenire anche per altre strutture sportive. Quello che è stato dimenticato è che la proposta per il Piano programmatico è stata presentata dalla Giunta provinciale Coni, sin dal mese di marzo u.s., al sindaco della città dottoressa Calvo che, unitamente all'as[illegible] ai Lavori pubblici, manifestava chiaramente il proprio apprezzamento per l'iniziativa del Coni ritenendo il progetto «esempio di serietà e [illegible] concreta e disinteressata collaborazione». Quindi «diamo a Cesare quello che [illegible] di Cesare» riconoscendo al Coni quello che è merito del Coni.

Carlo Gandini
Presidente provinciale Coni
Alessandria

Non si attribuivano «meriti», si dava una notizia. [r. al.]

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca [illegible]3.333.
Arquata S.: Croce Verde [illegible].
Basaluzzo: Croce Verde 489.677.
Bassignana: Avis 926.641
Borgo S. Martino: Cri 429.829.
Bosco Marengo: Aasp 270.027.
[illegible] **L.:** Croce Rossa 67.300.
[illegible] Croce Rossa 714.433.
Casale M.to: Croce Rossa 452.256; Croce Verde 453.310.
Castellazzo B.: Aasp 270.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.535.
Cerrina: Croce Rossa 943.630.
Felizzano: Croce Verde 791.616/7.
Gavi: Croce Rossa 642.263.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420.
Pozzone: Croce Rossa 370.370.
Ponzano: Croce Rossa 927.317
S. Salvatore: Croce Rossa 233.060.
S. Sebastiano C.: Cri 786.666.
Serravalle S.: Croce Rossa 65.176.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924.060.
Vignale: Croce Rossa 933.348.
Vignole: Croce Rossa 67.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa 45.665.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Comunale, via Marengo 48 (265.677). [illegible] 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il [illegible] e serrande abbassate per farmaci [illegible] sigono su prescrizione medica urgente con diritto [illegible] chiamata. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la pres. di ricette mediche urgenti.
Acqui Terme: Centrale, corso Italia 13 (322.663)
Casale M.to: Manassero, via Roma 83 (452.385).
Novi Ligure: Beardi, via Girardengo 50 (22.16).
Ovada: Gardelli, corso Saracco 303 (80.224).
Tortona: Centrale, via Emilia 183 (861.403).
Valenza: Comunale, viale Manzoni 30 (951.311)

PRONTO SOCCORSO

[illegible] 206.537 e, infantile, 202.224; **Acqui:** 777.211; [illegible] 434.225; [illegible] 322.211; [illegible] 82.61; [illegible] 946.641.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 265.000; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434.111, 0337/248.620/1; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 856.763, **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.616/7; **Gavi:** 642.55, **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle S.:** 635.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 952.601.

STATO CIVILE

CASALE

NATI. Stefania Mason, Alessio Margaglio, Nicola Abate, Riccardo Bennato, Chiara Esposito.

SI [illegible] Gianluca Cavagnolo, operaio, con Micaela Mascarino, operaia; [illegible] Giudice, operaio, [illegible] Monica Priviteral, operaia; Vincenzo Giunta, operaio, [illegible] Marika Sacchi, operaia.

MORTI. Dante Masserano, di 67 anni, Pellegrina Chiavelli, di 65; Giuseppe Visca, [illegible] 91; Elena Carbone, di 61; Giovanna Stefanino, di 83; Michele Portalupi, di 85; Clara Carrera, di 88; Silvio Provera, di 77. [b. v.]

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● E' stato siglato l'accordo per il premio di risultato alla «Hightech», [illegible] Casale, via Negri (componenti per il settore [illegible] freddo). Il premio oscil[illegible] tra zero e 900 mila lire per il '96 e il '97 e sale a un milione per gli anni successivi. [s. m.]

[illegible] Prosegue a [illegible] il servizio gratuito «Informa lavoro» del Centro giovani di piazza Paolo Ercole 4: [illegible] lunedì [illegible] sabato con orario: 9-13 [illegible] 15-19. Qui è possibile [illegible]re informazioni sui bandi di concorso e su[illegible] offerte di lavoro presenti in [illegible] Piemonte. Per [illegible] informazioni telefonare al numero 0131-791.856, tutti i giorni, in orario di [illegible] tranne il sabato. [b. v.]

APPUNTAMENTI

[illegible]

Tutti alla circoscrizione Centro

Alle 21,15, alla circoscrizione Centro di Alessandria, [illegible] via Venezia 7, è indetta una riunione dei comitati Prodi «Per l'Italia che vogliamo» [b. v.]

ELEZIONI

Valenza, pds-Verdi e Radio Gold

Per le trasmissioni elettorali indette da Radio Gold Valenza, alle 10,40 tocca alla lista pds-Verdi presentare candidati e programmi. Radio Gold trasmette su 88,800 fm. [r. c.]

ALPINI

I valenzani in visita ad Aosta

Giornata alla Smalp (Scuola militare alpina in Aosta), per il Gs Alpini di Valenza. Si parte alle 8 da Valenza per arrivare alle 10 ad Aosta. In programma la visita al Castello, al museo alpino e la presenza alle esercitazioni degli allievi ufficiali. [r. c.]

ESTATE RAGAZZI

Le iscrizioni a Pozzolo

A Pozzolo sono aperte le iscrizioni per partecipare ad [illegible] ragazzi, in programma dal 1° al [illegible] luglio. Sono previste attività al centro sportivo, [illegible] gita [illegible] Gardaland ed escursioni sullo Scrivia. Le iscrizioni si raccolgono nella sede del circolo «La Torretta» oppure telefonando allo 0143/417.945. [m. pu.]

CONCERTO

Cerimonia conclusiva Unitré

Alle 15,30 nell'aula magna del collegio San Giorgio concerto dell'orchestra d'archi [illegible] per la [illegible] conclusiva dell'Unitrè. [m. d.]

CORSI

Assessore regionale a Valenza

In piazza Don Minzoni 1 alle [illegible] l'assessore regionale al Lavoro presenzia alla conclusione dei corsi Luigi Ilario. [r. c.]

MUSICA

Successo della «matinée»

Successo al concerto matinée di Ivana Zincone e Massimiliano [illegible], organizzato dalla T.N.T., alla sala Ferrero del Comunale di Alessandria presenti le autorità: il prefetto, il questore e il comandante provinciale dei carabinieri. [b. v.]

Stasera verifica tra i 4 partiti di maggioranza in disaccordo col sindaco

Incontro anti-crisi a Tortona

Il capogruppo pds: «Non vogliamo le dimissioni di Balossino, ma la giunta dev'essere modificata». Il riserbo del primo cittadino: «Ho però ricevuto messaggi di solidarietà»

TORTONA. Tra i partiti di maggioranza e il sindaco Balossino è ancora crisi, anche se, come ha dichiarato il capogruppo del partito democratico della sinistra, Gianfranco Dematteis «il pds non vuole le dimissioni del sindaco. Anzi, da parte nostra c'è il massimo consenso. Deve solo esaminare se la giunta che si è scelto vada modificata o meno: noi pensiamo di sì».

In bacheca, sotto i portici di via Emilia, c'è un documento del pds: «Il compito del Consiglio comunale è di indirizzo e controllo sull'operato del sindaco e della sua giunta. In applicazione di questo compito [illegible] state presentate le tre interrogazioni. In questo anno ci sono stati concreti problemi di efficienza ed efficacia nella "squadra" del sindaco. E' nostra intenzione operare perchè il sindaco ponga rimedio a simili carenze».

Intanto, stasera ci sarà una verifica tra i quattro partiti di maggioranza in vista dell'incontro con il sindaco. «E' da un mese che aspettiamo questa verifica di programma - [illegible] Dematteis -. Stasera verificheremo la situazione in seno alla maggioranza: se tutti i partiti restano d'accordo sul programma, il sindaco sarà costretto alla verifica».

In fondo, secondo il capogruppo pidiessino, la crisi, se tale si può definire, è stata scatenata «solamente» da una serie di interpellanze. «Non è poi così grave: i sindaci si dimettono per problemi molto più seri».

Ma Balossino non si scompone e resta nel più assoluto riserbo: «Per il [illegible] non rilascio dichiarazioni. Posso solo dire che ho ricevuto moltissimi messaggi di sostegno e di solidarietà». E' probabile, comunque, che il primo cittadino possa chiarire i termini del contendere già nei prossimi giorni.

Le tre interpellanze presentate dal gruppo consiliare del pds (primo firmatario Gianfranco Dematteis) riguardano: le ventilate iniziative tendenti a eseguire opere di canalizzazione dello Scrivia in aperto contrasto [illegible] il piano Cannata (ma Balossino ha risposto che [illegible] è vero), il trasferimento provvisorio della biblioteca civica nell'edificio scolastico di corso Romita; il mancato completamento dei lavori di sistemazione del Parco del Castello.

La quarta interpellanza, presentata dai Popolari, riguarda la situazione relativa all'appalto per la realizzazione e il completamento della piazza adibita a parcheggio attrezzato antistante la piscina Dellepiane.

Maria Teresa Marchese

E' ancora crisi in Municipio (foto) tra il sindaco e i partiti di maggioranza

IN BREVE

NOVI

Fantino finisce in ospedale dopo caduta al «Romanengo»

Guarirà in un [illegible] il fantino Franco Fiorillo, che si è fratturato [illegible] scapola cadendo da Ho Wel, un purosangue [illegible] che partecipava al premio «Bonomi» di galoppo al «Romanengo» di Novi. L'incidente è avvenuto in dirittura d'arrivo, nell'affrontare l'ultima siepe del tracciato. [m. d.]

CASALE

Il furto d'automobile era inventato: patteggia

Ha patteggiato [illegible] mesi e 10 giorni di reclusione il casalese Franco Rossi, 43 anni, Largo Minatori 6: [illegible] accusato di simulazione di reato per aver denunciato il furto dell'auto. In realtà non voleva far sapere di essere [illegible] coinvolto in un incidente. [s. m.]

CASALE

Volantini non autorizzati condannato Gulmini

E' stato condannato dal pretore a 250 mila lire di ammenda Sergio Gulmini, 44 anni, di Casale, via Morelli 14. Era stato sorpreso da un poliziotto con in tasca volantini di contenuto anarchico stampati senza autorizzazione. [s. m.]

TORTONA

Domani [illegible] del vescovo per i 3 ragazzi morti in auto

Domani alle 11, al Santuario della Madonna della Guardia di Tortona, l'istituto «Dante Alighieri» proporrà una messa di suffragio ad un mese dalla morte di Matteo Pellegrin, 17 anni, Christian Effendi, di 19, e Andrea Caffarone, di 18 (rimasero vittima di uno scontro d'auto). Celebrerà il [illegible] Martino Canessa. [m. fa.]

CASALE

Vettura in fiamme per un corto circuito

Un corto circuito nell'impianto elettrico ha causato l'incendio che ha distrutto completamente il motore e parte della carrozzeria della Marbella della casalese Loredana Ferraresi, 33 anni. L'auto, in [illegible] in via Oberdan, a causa del corto circuito si è messa in movimento e [illegible] divampate le fiamme, spente poi da una squadra dei vigili del fuoco. [s. m.]

TORTONA

Al via in piazzetta De Amicis i «Momenti DiVini»

Nella «vineria» La Sacrestia di piazzetta De Amicis 8 a Tortona è in programma oggi alle [illegible] il primo dei [illegible] «Momenti DiVini», degustazioni guidate da enotecnici. Stasera il tema è: «Vini bianchi per l'estate: giovani e noti». [b. v.]

Novi, una contestata iniziativa di anonimi operai

Sciopero Ilva, manifesti con i nomi dei «crumiri»

NOVI. Manifesti sui muri della città con i nomi dei dipendenti Ilva che non hanno aderito agli scioperi di solidarietà per il personale della Seco in odore di licenziamento, attuati dal 10 al 15 maggio.

La singolare iniziativa è [illegible] varata da alcuni lavoratori dell'azienda siderurgica novese (rimasti anonimi), che [illegible] avevano gradito la decisione dei colleghi di recarsi in fabbrica in concomitanza con le azioni di lotta per la tutela occupazionale. Così, a distanza di venti giorni, hanno voluto dare una «lezione» ai compagni di lavoro poco solidali.

Sui messaggi comparsi ieri nelle vie del centro storico, campeggiava un «grazie», rivolto a chi aveva partecipato alla manifestazione di martedì 14 maggio. «I novesi si sono uniti alla protesta, e hanno capito che solo [illegible] quella dura forma di lotta si poteva salvaguardare il posto - si legge -. Camionisti, negozianti, ferrovieri e altre categorie di lavoratori hanno dato prova di grande sensibilità. E' giusto che anche loro vengano a conoscenza dei nomi di chi ha pensato solo al proprio "traballante" interesse personale, e non si è minimamente posto il problema di [illegible] 120 famiglie potessero sfamarsi, pagare l'affitto e mandare i figli a scuola».

Nei manifesti, si evidenzia che «mentre i lavoratori di Ilva e Seco erano sul piazzale antistante l'azienda, sotto il sole o la pioggia, 24 persone riuscivano a entrare nello stabilimento per sottoporsi al volere del padrone. Il tutto avveniva [illegible] meschine e comiche manovre di aggiramento, effettuate per ingannare gli scioperanti. Costoro hanno perso ogni traccia di dignità».

Segue l'elenco dei «crumiri», in rigoroso ordine alfabetico. Centinaia di novesi hanno letto i fogli affissi sui muri di via Girardengo e piazza Collegiata, ed è facile immaginare che i 24 lavoratori Ilva messi sotto accusa non abbiano apprezzato questa particolare forma di pubblicità.

La notizia si è ben presto diffusa [illegible] reparti delle acciaierie di via Boscomarengo, ed è arrivata alla dirigenza, che ha convocato i delegati delle Rsu, ribadendo che «se esiste il diritto di sciopero, è altrettanto sacrosanta la facoltà dei dipendenti a non aderire alle iniziative di lotta e a non perdere la giornata di lavoro».

Il Consiglio di fabbrica [illegible] commenta l'accaduto: chi ha architettato la manovra «anticrumiri» ha comunque agito senza informare il sindacato. Ora, all'Ilva, si ipotizzano nuove tensioni tra i dipendenti. Un episodio poco edificante si era registrato proprio in occasione degli scioperi di maggio. Un'automobile [illegible] a bordo quattro tecnici dell'azienda siderurgica aveva tentato di superare il blocco attuato ai cancelli, ma aveva urtato e ferito due operai, che erano [illegible] medicati in ospedale.

Massimo Delfino

Lo stabilimento Ilva. A maggio i cancelli rimasero bloccati dallo sciopero

Sindacati contro la Framec

Due denunce alla magistratura «Disinteresse per i lavoratori»

SAN GIORGIO MONFERRATO. Due denunce sono state presentate alla magistratura nei confronti della «Framec», l'azienda di San Giorgio che opera nel settore del freddo.

L'annuncio è contenuto in un comunicato diramato dai sindacati Fim, Fiom e Uilm; nel documento è sintetizzato il racconto di due episodi, che evidenzierebbero un certo disinteresse da parte dell'azienda nei confronti dei lavoratori in un contesto di tensione dovuto al mancato accordo sul rinnovo del premio di risultato.

I dirigenti della Framec, per contro, minimizzano l'accaduto e, per certi aspetti, smentiscono quanto affermato dai delegati sindacali.

Il primo episodio risale a pochi giorni fa. Spiega il delegato Onofrio Puccio: «Jessica, la bimba di due anni del capolinea Antonio Mottola e di un'altra dipendente, si è ammalata improvvisamente. La nonna, preoccupata per l'alta temperatura (40 di febbre) ha telefonato alla Framec per avvertire i genitori». Prosegue Corrado Miglietta: «Solo dopo un'ora il capofficina Marco Pivetta ha comunicato l'emergenza ai genitori. Tra l'altro i medici temevano si trattasse di meningite».

Aggiungono i sindacati. «Fatti simili sono ormai abituali» e raccontano un altro episodio che risale al 2 aprile: «L'operaio Carlo Bianco Maria Morguet è caduto e si è fratturato un piede, ma il capofficina Pivetta [illegible] lo ha fatto accompagnare in ospedale perchè, ha detto, l'azienda non è tenuta a trasportare gli infortunati». L'operaio è stato accompagnato al Santo Spirito dalla madre, ma solo dopo alcune ore. Anche in questo caso è partita una denuncia per omissione di soccorso «Il clima alla Framec è teso - commenta Miglietta -. Questi comportamenti si ripetono da tempo; si ha idea che l'atteggiamento sia lo [illegible] che si coglie nella trattativa aperta per il rinnovo del premio di produzione».

Ribatte Flavio Rossi, responsabile per questioni sindacali e personale: «Stanno gonfiando episodi marginali; pare evidente la volontà di ingigantire le cose». Spiega: «Nel caso della bambina, si è avvertito appena possibile, perché alla prima chiamata nessuno [illegible] presente all'ufficio di produzione ed è caduta la linea. Nel [illegible] dell'operaio ferito, gli è stato prestato subito soccorso all'infermeria interna, ma, poichè era quasi finito l'orario di lavoro e non c'erano in quel momento delle automo disponibili in ditta, gli è stato chiesto di rimandare di poco il ricovero. Non ci risulta comunque che sia stata inoltrata la denuncia». Flavio Rossi ammette: «Certamente c'è tensione per il contratto, ma [illegible] chiaro non è la Framec che perde tempo. Infatti non ci sarebbe motivo». [s. m.]

PREDOSA

E' morto sul colpo

Un daino travolto sull'«A26»

OVADA. Tragica fine per un daino finito sulla carreggiata nord dell'autostrada dei Trafori dove un'auto lo ha travolto ed ucciso. E' [illegible] l'altra mattina verso le 7 all'altezza del chilometro 43, presso Predosa.

Amedeo Ferioli, [illegible] anni, abitante a Genova in via della Torrazza, 7, al volante di una «Alfa 33» [illegible] in direzione di Alessandria, quando si è visto improvvisamente sbarrata la strada dall'animale, un esemplare di circa 50 chilogrammi, munito di [illegible] ha potuto evitarlo e lo ha investito in pieno.

La povera bestia nell'urto con l'auto è stata scaraventata sulla sponda destra della carreggia ed è morta sul colpo.

Sono poi giunti sul posto gli agenti dal Polstrada di Belforte e gli addetti alla manutenzione che hanno ricuperato il corpo dell'animale e mettendolo a disposizione dei funzionari dell'Ussl. Illeso l'automobilista genovese. La sua automobile [illegible] ha riportato notevoli danni alla parte anteriore. [r. bo.]

Accademia Europea

Arrestato «magnifico rettore»

TORRE BERETTI. E' finito in carcere il «magnifico rettore» dell'Accademia Europea degli Studi a Distanza di Torre Beretti, in Lomellina.

Nicolò Panepinto, 71 anni, originario della provincia di Agrigento, residente a Torre Beretti, è stato arrestato all'alba di domenica dai carabinieri di Mede, che hanno eseguito un ordine di custodia cautelare firmato dal giudice delle indagini preliminari presso il tribunale di Rimini. L'accusa è pesante: [illegible] a delinquere. Panepinto non è certo un nome nuovo per la giustizia, avendo un certificato penale di 12 pagine fitte di condanne, dal '50 in poi: si va dagli assegni a vuoto alla truffa, dall'usurpazione di titoli alla sottrazione di beni pignorati, fino all'evasione delle imposte. Per questo [illegible] due anni fa la sua Accademia finì nell'occhio del ciclone: la Guardia di Finanza gli contestò di [illegible] nascosto al fisco oltre 5 miliardi. Il processo, iniziato a febbraio, è in [illegible] davanti al tribunale di Vigevano. [c. b.]

CASALE

E' una scuola media

Via i tetti di amianto dalla «Hugues»

CASALE. Tra la fine di giugno e la fine di agosto saranno rimosse le lastre d'amianto che ricoprono il tetto di un'ala della scuola media «Luigi Hugues» in via Oliviero Capello. Lo annuncia l'assessore ai Lavori pubblici, Luigi Merlo: «E' la prima scuola casalese a cui [illegible] fatto questo trattamento. Per altri istituti abbiamo già varato il progetto e il finanziamento per la sostituzione delle coperture, con un importo di 700 milioni, ma l'opera sarà attuata nell'estate del prossimo anno».

La «Hugues» ha la precedenza su altri istituti perchè i finanziamenti per l'intervento provengono da un residuo dell'importo di trenta milioni di un contributo regionale concesso per lavori di manutenzione e di adattamento della struttura alle norme relative all'abbattimento delle barriere architettoniche.

Si è aperta, pertanto, una corsia preferenziale: le lastre di cemento amianto [illegible] sostituite con onduline di alluminio verniciato. [s. m.]

Primi: Gianfranco Palpon e Giovanna Massucco

La «Stranovi» snobbata dai ragazzi delle scuole

NOVI. La Stranovi snobbata dai giovani. Sono purtroppo mancati gli studenti alla 15ª edizione della corsa podistica non competitiva organizzata dall'Atletica Novese e disputata domenica mattina. L'inattesa «diserzione» degli alunni delle scuole cittadine ha infastidito i promotori della manifestazione, che avevano ridotto la quota d'iscrizione (da [illegible] a 3000 lire) proprio per incentivare i ragazzi alla partecipazione. «Invece, è stato un disastro - dice il presidente del club, Santino Bottiero -. Solo la classe 1 F della media "Boccardo" ha aderito alla competizione, gli altri non hanno risposto alle sollecitazioni del Comune e del nostro sodalizio. Spiace rilevare questa insensibilità, che contrasta con lo spirito sportivo dei ragazzi delle società liguri, giunti in [illegible] a Novi». [illegible] aggiunge che «pure nei recenti campionati studenteschi si è [illegible] registrato un forte calo delle presenze rispetto al passato. Ma le gare si svolgevano di venerdì, e avevamo ipotizzato che le interrogazioni di fine anno fossero una valida giustificazione al forfait». Per stimolare gli studenti a riavvicinarsi all'atletica, si cercherà ora di coinvolgere insegnanti, direttori didattici e presidi. «Tocca a loro far capire ai ragazzi l'importanza di questa disciplina» spiega Bottiero. L'assenza dei giovani non ha però inciso sull'andamento della 15 Stranovi, che ha visto al via circa 150 corridori.

Si è imposto il novese Gianfranco Palpon, davanti a [illegible]to Scosceria (Finale Ligure) e Stefano Bessin (Città di Genova). In campo femminile, il successo è andato alla genovese Giovanna Massucco, che l'ha spuntata su Flavia Repetto (Libertas Busalla) e Fulvia Ferrero (Reale Mutua Manisseno). [m. d.]

«PITTORI IN CITTA'»

In 200 a dipingere a Tortona

E' stata un [illegible] la passeggiata artistica «Pittori in città '96» (nella foto di Busi) svoltasi a Tortona. «Quella dei commercianti si è dimostrata un'idea affascinante - dice l'assessore alle Attività economiche, Augusto Bagnasco - che bisognerà coltivare con una formula più integrata. Estesa su tutto il territorio comunale, la manifestazione è risultata un po' dispersiva». L'iniziativa è stata apprezzata anche dai numerosi pittori (circa 200) che vi hanno aderito, oltre che dai [illegible]. [m. t. m.]

Valenza: riconoscimenti anche al tecno-design

Scuole orafe, premiati i vincitori del concorso

VALENZA. Densa di contenuti, ieri, la giornata d'incontro tra scuola e mondo orafo. Si è cominciato con la tavola rotonda che permetteva agli studenti di confrontarsi con un protagonista - l'imprenditore Roberto Francesco, consigliere Federpietre - per proseguire con la premiazione del concorso tra le scuole orafe.

Nella [illegible] dell'Associazione orafa valenzana sono [illegible] premiati i sette vincitori, scelti tra il centinaio di elaborati pervenuti, che illustravano il tema proposto: un gioiello ispirato a un'opera d'arte. Per l'istituto «Cellini» è risultata vincitrice Raffaella Liguori; menzione speciale a Enzo Aceto e Cristina Zaccone. Per il Centro di formazione professionale della Regione, successo a pari merito per Caterina Alba e Viviana Bona; menzione speciale ad Alan Impellizzeri e Barbara Ronchese. La giuria era composta da Roberto Mangiarotti, Saverio Cavalli, Edwige Dubois, Gionata Dubois, Giorgio Forni, Antonio Giè e Giancarlo Mayer.

Conclusione anche del primo concorso sul tecno-design. Il primo posto è terminato il progetto sul buratto magnetico polifunzionale, presentato dal gruppo allievi del Centro di formazione composto da Andrea Beneventi, Guido Chiriotti, Fabio Giuliano, Alan Impellizzeri, Claudio Mazzetti, Andrea Monteleone. Al secondo posto, il kit per bilancia idrostatica, realizzato dagli stessi allievi del Centro professionale. Al terzo, infine, il portaseghe di Michele Moretto, allievo del «Cellini».

Dopo le premiazioni, nella sala Illario, è stata inaugurata la mostra «Scuole orafe valenzane - Idee, progetti e creazioni», che resterà aperta sino al 16. Oggi consegna dei diplomi ai 68 allievi dei corsi «Luigi Illario» (ore 18). [r. c.]

Due mesi senza film. «Tardi per una rassegna comunale»

Acqui, i cinematografi chiusi per tutta l'estate

ACQUI. La città rimarrà senza cinema per due mesi. E' notizia di questi giorni l'intenzione di sospendere le proiezioni cinematografiche nelle uniche due sale del centro termale, il cinema «Cristallo» di via Cesare Battisti e il Cinema teatro «Ariston» di Piazza Matteotti.

«Ho appreso come molti altri acquesi, la notizia della temporanea interruzione per il periodo estivo delle proiezioni cinematografiche in città - dice Danilo Rapetti, assessore alla Cultura e spettacolo - purtroppo come amministrazione comunale non possiamo far niente contro questa decisione, tenuto conto che i locali non sono di proprietà comunale e la gestione è affidata ad una cooperativa.

«Inoltre - continua Rapetti - ormai è troppo tardi per pensare di organizzare un cineforum per il periodo estivo, tenuto [illegible] degli impegni finanziari già assunti nel settore dello spettacolo, con la rassegna "Acqui in palcoscenico" e la stagione teatrale».

Così gli acquesi e gli ospiti delle Terme, se vorranno trascorrere qualche ora al cinema in attesa della riapertura delle due sale, dovranno andare necessariamente nelle città vicine, Alessandria, a Ovada o Nizza Monferrato.

Questa situazione arrecherà danno alla città sia dal punto di vista economico che da quello dell'immagine. [g. l. f.]

Si è conclusa la Mostra mercato. I visitatori sono stati circa 25 mila

MOSTRA MERCATO

Bilancio alla chiusura

ACQUI TERME. Grande successo di pubblico per la 2ª edizione della «Mostra mercato delle attività economiche e turistiche»: si è chiusa domenica a mezzanotte, organizzata dalla Gestioni Srl di Alessandria. I visitatori, sono stati circa 25 mila, 180 gli espositori, divisi per settori commerciali. La parte del leone, l'hanno fatta gli artigiani presenti in mostra, grazie alla Confartigianato, che ha curato l'allestimento di un'intero padiglione. Per il settore enogastronomico, c'erano molti operatori vitivinicoli, e alcune cantine sociali, mentre nello stesso padiglione, erano anche presenti le Comunità montane. Erano presenti anche le [illegible]ioni acquesi «Aica» (cultura), il Ser (Servizio Emergenza Radio) e la Cri, con uno stand dedicato alle attività di Protezione Civile. [g. l. f.]

Giovedì saranno venduti i beni dell'ex vicepresidente della Confindustria

Patrucco, all'asta anche i vini

Offerti all'incanto a Novara arredi e oggetti della villa di Rosignano, che domani sarà aperta al pubblico. All'incanto nello stesso giorno pietre preziose del fallimento Lazzarin

CASALE. Anche i vini conservati nella cantina della tenuta «Cornacchia» di Rosignano, che fu residenza dei coniugi Carlo Patrucco, ex vicepresidente della Confindustria, e di Nicoletta Cerutti (discendente della famiglia che ha fondato la Officine meccaniche Cerutti, leader mondiale del settore delle rotative da stampa) saranno messi all'asta.

Dopo il fallimento della società «Edera» che, essendo una snc, ha trascinato personalmente nel crac anche Patrucco e la moglie, tutti i beni sono stati posti sotto sequestro. In primo luogo le loro due ville: di Rosignano, appunto la Tenuta «Cornacchia» (il perito l'ha valutata 2 miliardi) e la «Anita» di Courmayeur (3 miliardi). Per entrambe si occupa della vendita il curatore fallimentare Carlo Ranaboldo: saranno assegnate al miglior offerente.

Invece, per gli altri beni (arredi, suppellettili, quadri di Fontana e Carboni e così via), è stato incaricata della vendita all'asta la Ifir Piemonte di Novara. Giovedì alle 21, nella sede novarese di via San Francesco d'Assisi 9, saranno battuti vari pezzi, tra cui molti che ancora custoditi nella «Cornacchia». Proprio per questo, domani alle 11 la villa Cerutti-Patrucco sarà aperta al pubblico.

Chi vuole potrà prendere visione di quanto sarà messo all'incanto a Novara; in particolare 326 bottiglie di vino nazionale (base d'asta 3 mila lire l'una), 13 di champagne (200 mila lire in tutto), 28 di spumante (100 mila), 2 magnum (20 mila) e 77 di liquori (500 mila). Inoltre si potranno visionare due bellissimi lampadari (un Venini e un Murano), armadi componibili, un soggiorno moderno, una cucina componibile. Tutto è stato fotografato dettagliatamente e sarà illustrato con le immagini all'asta. «Chi lo desidera - spiega uno dei responsabili della Ifir Piemonte - può vedere gli oggetti direttamente alla Cornacchia, mercoledì e all'asta di Novara arriva più preparato».

Sempre nella casa d'aste novarese giovedì pomeriggio di questa settimana, e della prossima, prosegue la vendita di gioielli e pietre preziose provenienti dal fallimento di un altro noto casalese, l'orafice Vittorio Lazzarin, dichiarato fallito lo scorso anno, creatore della prestigiosa griffe «De' Lazzari» quotata anche a New York, Parigi, Miami.

Molti pezzi erano già stati venduti, a prezzi molto convenienti, in una precedente asta allestita in tribunale a Casale, ma non tutto venne acquistato e la collezione di Lazzarin è ancora molto ricca, soprattutto per quanto riguarda le pietre preziose. [s. m.]

Stessa casa d'aste. Da sinistra: i casalesi Carlo Patrucco e Vittorio Lazzarin

IN BREVE

[illegible]

Multa (1 milione e mezzo) per [illegible] «irregolare»

Dorino Marabese, 37 anni, figlio del sindaco di Maranzana, ha patteggiato in pretura ad Alba un milione e mezzo di multa. Era accusato di frode in commercio per aver venduto una partita di mosto di uva dichiarato come idoneo a produrre vino Asti docg, mentre invece si trattava di mosto che non aveva i requisiti. Il fatto, accaduto a Santo Stefano Belbo, risale al 1995. [g. f.]

VIGNALE

Una giornata di studio dedicata al grignolino

Giornata di studio riservata alla stampa nazionale e di settore, oggi, all'Enoteca regionale di Vignale. Tema dell'incontro: «Il grignolino e il suo ter[illegible] realtà e futuro di un vino tipico del Monferrato Casalese». [s. m.]

[illegible]

E' morta a cento anni la nonnina del paese

All'ospedale di Ovada è morta Maria Caterina Lanza, vedova Muti. Era la donna più anziana di Tagliolo, il 21 marzo aveva compiuto 100 anni. [r. bo.]

Grave infortunio sul lavoro ieri mattina ad Acqui, in un cantiere di via Moriondo

Cade da un'impalcatura, è in coma

Il muratore ha 54 anni, sposato, abita in città. E' precipitato per un paio di metri, battendo il capo Ricoverato all'ospedale di Alessandria, in rianimazione. I carabinieri hanno aperto un'inchiesta

ACQUI TERME. Un muratore è in prognosi riservata dopo una caduta da una impalcatura. Si chiama Pietro Sanfetti, ha 54 anni, è sposato, abita in città in via Acquedotto Romano 25.

L'episodio è avvenuto verso le 10,30 di ieri in via Moriondo. L'uomo, che lavora per una nota impresa edile della città termale, la «Barisone» di corso Italia, secondo una prima ricostruzione dei fatti, mentre si trovava su un'impalcatura avrebbe improvvisamente perso l'equilibrio cadendo da una altezza di circa due metri.

L'impalcatura, a più piani, è stata allestita per i lavori ad un condominio che si trova tra il liceo scientifico «Guido Parodi» e l'istuto professionale di Stato «Enrico Fermi».

Sul posto è subito arrivata un'ambulanza - con medico a bordo - del Servizio di emergenza territoriale: ha immediatamente trasportato l'infortunato all'ospedale di Acqui.

Viste le gravi condizioni Pietro Sanfetti è stato immediatamente trasferito con un'altra ambulanza al reparto di rianimazione dell'ospedale Santi Antonio e Biagio di Alessandria, dove è ricoverato in prognosi riservata a [illegible] di un forte trauma c[illegible]ico con conseguente emorragia cerebrale.

Per stabilire le esatte cause che hanno provocato la caduta dell'uomo, è stata aperta un'inchiesta da parte dei carabinieri della Compagnia di Acqui.

Già nella mattinata di ieri, gli uomini dell'Arma, hanno ascoltato diverse persone, per cercare di ricostruire la dinamica della caduta che ha avuto gravi conseguenze. Tra le testimonianze anche quella di un collega di Pietro Sanfetti, che al momento dell'incidente si trovava nelle vicinanze del punto in cui l'uomo è caduto. Per il momento non si esclude, fra le ipotesi, anche quella di un malore che avrebbe colto Pietro Sanfetti, mentre era sull'impalcatura. In città tutti descrivono il muratore come un lavoratore molto esperto: difficile comprendere come possa essergli accaduto un incidente del genere. [g. l. f.]

I carabinieri mettono i sigilli alla [illegible] «Favelli» di Cassine

CASSINE. E' stata messa sotto sequestro preventivo dai carabinieri del nucleo operativo di Alessandria la Cava Favelli. L'impianto è di proprietà dell'imprenditore cassinese Antonio Favelli.

Per il momento, non si conoscono i motivi che hanno portato i militari ad adottare il provvedimento e sull'intera vicenda viene mantenuto uno stretto riserbo. Intanto, intorno all'area messa sotto sequesto dai carabinieri sono state poste paline segnaletiche sulle quali sono riportati gli estremi del provvedimento.

«Non riesco a capire cosa hanno inventato questa volta - commenta Antonio Favelli -. Attualmente la cava non è più attiva e stiamo portando terriccio per ultimare le operazioni di ripristino dell'area». Tra l'altro, la cava nel mirino, tiene a precisare Favelli, [illegible] ha nulla a che fare con la discarica autorizzata per inerti, in quanto si tratta di un altro lotto».

Probabilmente, ipotizza il proprietario, qualcuno ha visto cumuli di terra «e ha preso una grossa cantonata, scambiandola per una discarica. Per questo motivo, ho incaricato un avvocato di seguire la vicenda e ho fatto redigere uno studio da un ufficio tecnico, visto che tutto è regolare».

Non è escluso, che nei prossimi giorni, si giunga alla revoca del provvedimento. Ma ci potrebbero anche essere ulteriori passi da parte dell'autorità inquirente, alla quale i carabinieri hanno inviato un dettagliato rapporto. [g. l. f.]

Asti: gli animali abbattuti durante «campagne» della Provincia

Ai nonni delle case di riposo viene servita carne di cinghiale

ASTI. I cinghiali spesso, loro malgrado diventano protagonisti delle cronache: questa volta a tirarli in ballo è il consigliere provinciale della lega Nord Pierluigi Barbano, che ha inviato al presidente Goria una interrogazione per chiedere «che fine fanno le carni dei selvatici abbattuti». Spiega Barbano: «Ad ogni autorizzazione alle catture, corrisponde un abbattimento e gli animali vengono trasformati in braciole e salumi. Ma chi li mangia?».

La risposta della Provincia non si fa attendere: «La richiesta del consigliere ci era arrivata in merito ad un particolare episodio - raccontano all'ufficio Caccia - a Cerreto, erano stati abbattuti sette cinghialetti, entrati di nascosto in un pollaio, dopo aver danneggiato orti e campi. Gli animali erano marchiati, [illegible] si è potuti risalire all'allevamento di origine. Evidentemente erano stati 'lanciati' senza autorizzazione nel territorio attorno al paese».

La carne dei capi abbattuti è finita sulle tavole di tre Case di riposo: quella di Cunico, Cortanze e Piovà Massaia. Aggiungono in Provincia: «La legge prevede che i capi uccisi in queste circostanze siano donati alle mense di enti». Resta fermo invece, il fatto che i cinghiali cacciati in apposite battute costituiscano normale carniere e vengano divisi tra i cacciatori.

Il quesito di Barbano però, cade proprio in un momento particolare, quando sotto il profilo sanitario i veterinari sollecitano una normativa per meglio tutelare il consumo di questo tipo di carni. E' da poco terminata infatti, una ricerca condotta dal veterinario Fausto Solito e dall'operatore di vigilanza Adriano Santero (della Usl 19), che hanno effettuato una indagine su di un campione di [illegible] esemplari catturati, per verificare l'eventuale presenza di «trichinellosi», un parassita diffuso tra i carnivori selvatici (volpi, lupi, martore). Si tratta di un piccolo verme che vive nell'intestino e sviluppando larve, va ad annidarsi nei muscoli e negli organi. Per l'uomo il rischio di infestazione è remoto, grazie all'obbligo dell'esame microscopico sui capi macellati provenienti da allevamenti.

Su tutti i campioni presi in esame, provenienti da battute in tutto il Sud Astigiano, non c'è traccia della «trichinellosi», stando alle analisi compiute dall'Istituto Zooprofilattico

Una ricerca che è an[illegible] parziale, ma considerata la vastità del territorio su cui è stata compiuta, offre buone garanzie. «C'è inoltre da te[illegible]r presente - aggiunge Solito - che il pericolo per l'uomo ci sarebbe solo nel con[illegible] di carni crude o poco cotte». Con una osservazione finale: visto che i cinghiali sono in costante aumento in tutte le zone boschive e le battute si fanno sempre più frequenti, sarebbe auspicabile un controllo obbligatorio su tutti i capi abbattuti, sia per scongiurare la «trichinellosi» sia per poter conoscere per tempo, eventuali epidemie come la peste suina.

Enrica Carrato

Murisengo, la Val Cerrina si mobilita. I titolari: «Massima sicurezza»

Torna la paura della polveriera

Riattivato il deposito che saltò in aria nel '70

MURISENGO. La «polveriera di Pirenta», come è comunemente denominato in Valle Cerrina il deposito di esplosivi che si trova all'interno della tenuta agricola Smeraldina, torna a far parlare di sé e resuscita vecchie paure. I primi timori si sono registrati in seguito [illegible] del contratto d'affitto di un terreno di proprietà del [illegible] alla società Interem, che gestisce il deposito. E' un appezzamento limitrofo all'area della polveriera, di [illegible] valore agricolo, ma che la società si è dichiarata disposta ad affittare per un milione e mezzo all'anno «per un ulteriore margine di sicurezza». «Ma la polveriera non era chiusa e i magazzini [illegible]ti?». Si è chiesta la gente.

A quel punto si sono fatte ricerche, scoprendo che sulla «Gazzetta ufficiale» era già stata citata in più occasioni la società Interem con sede in Murisengo». Questa risulta autorizzata all'importazione di esplosivi di 1ª, 2ª, 3ª categoria e di detonatori dall'Union española de esplosivos, la più importante industria europea del settore.

La notizia si è diffusa nella zona e a molti sono subito tornate alla mente le assemblee, seguite da lotte anche giudiziarie protrattesi per anni, in seguito all'esplosione avvenuta nel 1970, quando nella polve[illegible] si facevano lavorazioni con l'impiego di una quindicina di dipendenti. La deflagrazione, udita a chilometri di distanza, avvenne nei locali di lavorazione un sabato sera, quindi fuori orario di lavoro: per questo non vi furono vittime. Per l'onda d'urto, saltarono i vetri nel raggio di chilometri e le abitazioni più vicine, in frazione Fornace e Case Turino, ebbero porte e finestre divelte, tetti scoperchiati e crepe nei soffitti.

Nacque il comitato Amici di San Candido, che organizzò una lunga battaglia per lo smantellamento della polveriera. Il risultato fu la chiusura dell'opificio, ma rimasero, seppure in forma ridotta, i magazzini. La famiglia Lustrissimi, titolare della società originaria Smeraldina-Spea, parve [illegible] più inte[illegible] agli esplosivi. E in paese qualcuno cominciò a sperare che la zona della Pirenta «ritornasse ad [illegible] luogo di ritrovo e divertimento, come era una volta». Ora, invece, si riapre la polemica.

I titolari della Interem sono tre giovani esperti minerari. Si dichiarano disponibili fornire tutte le assicurazioni possibili: «Comprendiamo la volontà di sicurezza della gente, che è anche la nostra, visto che siamo qui e gestiamo direttamente l'attività. Trattiamo esplosivi in quantità ridotta rispetto alla capienza consentita, che sarebbe di circa 140 tonnellate per le diverse categorie. L'esplosivo è stabile, cioè non scoppia se [illegible] con detonatori, che teniamo separati e lontani. Rispettiamo al massimo grado le protezioni, riguardanti le doppie recinzioni, le luci, il rifornimento idrico da un laghetto, la cura dei terrapieni, la vigilanza con guardie armate. Massima [illegible] poniamo anche nel trasporto dei prodotti. I controlli, eseguiti con frequenti e severissime ispezioni da parte di esperti militari e dei vigili del fuoco, testi[illegible] il rispetto delle norme».

Aggiungono: «Da parte nostra, desideriamo intrattenere rapporti di disponibilità al dialogo con i cittadini e il personale che assumeremo sarà di provenienza locale».

Mario Giuniparo

Uno dei depositi di esplosivi. Già negli Anni Ottanta si registrarono polemiche

ARENZANO

La vittima un olandese

Ancora in [illegible] il giovane nicese accusato di omicidio

NIZZA. E' stato nuovamente interrogato Giuliano Bonzo, 36 anni, il giovane nicese arrestato nei giorni scorsi per l'omicidio di un maestro di musica olandese, Hendricus Conradus Scoof: il cadavere dell'uomo non è stato però ancora rinvenuto. Davanti ai magistrati liguri che conducono l'inchiesta l'astigiano, che recentemente aveva aperto un maneggio ad Arenzano, ha continuato a respingere le accuse.

I sospetti su Bonzo erano caduti durante la trasmissione televisiva «Chi l'ha visto?»: le sue dichiarazioni avevano insospettito gli inquirenti.

Da tempo la vittima [illegible]va rapporti d'affari con Bonzo: il nicese sostiene di aver accompagnato l'olandese all'aeroporto, di ritorno in Belgio dove viveva con un compagna, e di non aver più avuto sue notizie. Ma sull'aereo Scoof non è mai salito.

[illegible]

Oggi disagi a Popolo

Un sobborgo senz'acqua per [illegible]

CASALE. Dalle 14 alle 20 di oggi gli abitanti di Casale Popolo resteranno senz'acqua. Lo annuncia l'Amc impegnata, nel pomeriggio, in un intervento di manutenzione della rete. «E' probabile - spiegano all'Azienda municipalizzata - che, anche dopo la riapertura dei rubinetti, si registrino fenomeni di torbidità per alcune [illegible]

Intanto, il Comune, Amc, società Acquedotto Monferrato e Consorzio Acquedotto Monfer[illegible] hanno deciso di rimuovere la condotta installata dalla Protezione civile tra Pontestura e Casale per alimentare la città in seguito all'inquinamento del [illegible] La condotta, che è in superficie, rappresenta un intralcio alle attività. La rimozione è [illegible] chiesta ripetutamente dagli abitanti della [illegible] L'Amc garantirà la fornitura diretta agli utenti che abitano in strada Pontestura. La condotta sarà disattivata e poi rimossa. [s. m.]

Oggi e domani saggi di fine corso al Teatro Comunale

Ata, l'ora del debutto

Testo di D'Annunzio per gli allievi di Parise. Un lavoro dalla tv per la sezione di Pierallini. Poi toccherà agli iscritti al secondo anno

[illegible] In scena. Scocca l'ora del «battesimo» [illegible] pubblico per gli allievi della scuola di recitazione dell'Ata.

I saggi occuperanno, [illegible] da tradizione decennale, due sere consecutive, oggi e domani. L'appuntamento per genitori, parenti, amici ed [illegible] è alle 21, al Comunale.

Si apre [illegible] gli allievi [illegible] primo corso - sezione A, «ammaestrati» da Francesco Parise. Portano in scena un testo poetico liberamente ispirato a «L'Onda» di Gabriele d'Annunzio e adattato dallo stesso Parise, interpolandolo [illegible] altri celebri testi «marinari», da «La tempesta» a «Moby Dick», senza dimenticare le immortali traversie di Ulisse. Ne risulta un testo corale e carico di emozioni. Recitano Marco Bigotti, Luis D'Angelo Cabrera, Attilio Folegatti, Massimo Ghibaudi, Teresa Lupo, Roberta Massobrio, Chiara Pinguello, Daniela Pozzi, Alfio Sciuto e Raffaella [illegible].

Dopo [illegible] loro toccherà ai colleghi della sezione B, che l'insegnante Roberto Pierallini ha impegnato in «Marty», [illegible] testo tratto [illegible] un «play» televisivo Anni 50 scritto da Paddy Chayefsky e commentato da brani jazz d'epoca, da Parker a Gillespie. E' una storia in cui gli allievi hanno potuto identificarsi: si parla di un giovane immigrato italiano negli States fra amici, [illegible] e la ricerca di valori. Gli interpreti [illegible] Alberto Basaluzzo, Luigi Banzi, Michela Caretti, Barbara Coppola, Tomaso Di Muzio, Martina Grigolo, Tonino Macaluso, Rossana Pirrone, Marzia Soldera.

La serata si conclude con gli allievi del secondo anno, a sezioni unite, impegnati ne «Il bottone», la pièce che Francesco Parise ha tratto dai mitici «Esercizi di stile» di Raymond Queneau. Per gli aspiranti attori una utile e impegnativa palestra di parole e situazioni, dinamici cambi di scena, di personaggio e di punto di vista.

Gli attori sono Kelly Accattino, Pier Gianni Agoglio, Andrea Angeleri, Stefania Biglia, Mario Bruzzaniti, Gualtiero Burzi, Simona Capra, Rosy Carona, Pierpaolo Casanova, Andrea Cia, Carmela Cimino, Gilda Cimino, Roberta Guasco, Alfredo Lovisolo, Laura Marchegiani, Claudia Pastore, Claudio Pirolo, Laura Robiglio, Laura Rolandi, Simona Sposato, Alessandra Spriano, Riccardo Testa, Raffaella Vitale.

Carlo [illegible]

La prova generale. [illegible] degli allievi dell'Ata vanno in scena stasera e domani

Concerto questa sera a Valenza

Il jazz dei Neji si sposa a Coscia

VALENZA. Concerto del Neji trio e di Gianni Coscia [illegible] a Palazzo Mostre in via Tortona, a Valenza (ore 21,30). E' la terza serata di «Festivalenza», la rassegna musicale di primavera indetta dal Centro comunale di Cultura in collaborazione con Circolo Palomar, Radio Gold, Lions club e Jazz club Valenza.

«Il favore con cui sono state seguite le prime serate, [illegible] incoraggia a proseguire sulla strada intrapresa - spiega Pier Giorgio Manfredi, coordinatore del Centro - e dopo il jazz di Rava si torna alla world music, inaugurata dalla musica Yiddish».

[illegible] Neji trio nasce nel 1988, dall'incontro tra Vincenzo Mingiardi e Giulio Visibilli (che da anni collaborano a progetti musicali nell'ambito del jazz) con il percussionista Federico Sanesi. Quest'ultimo riesce a convincere Mingiardi e Visibelli a intraprendere una strada nuova, basata sui suoi studi del complesso sistema ritmico indiano - il tala - condotti sotto la guida [illegible] maestro Chatterjee. Nasce così il progetto Neji: «L'intento è [illegible] esplorare i possibili accostamenti tra differenti forme ritmiche, soprattutto orientali, e strutture musicali che attingono tanto dal jazz quanto da certe esperienze, anche elettroniche, della musica contemporanea, in particolare minimalista, accanto a brani di composizione originale, dove cerchiamo [illegible] valorizzare una cantabilità tutta italiana, proponiamo pezzi tradizionali di differenti etnie: dalla Turchia all'India, dal Pakistan alla Mongolia. E' il nostro modo di attingere al "canzoniere mondiale", ricco di stimoli».

Con Giulio Visibelli, sax soprano e flauti; Vincenzo Mingiardi, chitarra; Federico Sanesi, tabla, darbuka e percussioni, ci sarà anche Gianni Coscia, fisarmonica, che ha collaborato alla realizzazione del disco «Sat»: la [illegible] opera musicale viene presentata proprio a Valenza. [r. c.]

Gianni Coscia suona a Palazzo Mostre

STASERA AL CINEMA

Cinema	Film
[illegible] Tel. (0131) 252.644 Or.: 20/22,30 Lire [illegible]	**[illegible] prossima vittima** di J. Schlesinger, con S. Field, K. Sutherland, E. Harris (Usa '96) — Una madre ossessionata dal desiderio di giustizia. [illegible] la caccia all'assassino della figlia, rimesso in libertà malgrado prove schiaccianti. N. V. 1h 41' [illegible]
[illegible] Tel. 252.079 Or.: 20/22,20 L[illegible]	**Fargo** dei fratelli Coen, con F. McDormand, S. Buscemi, W. H. Macy (Usa '96) — Un venditore di automobili paga due delinquenti per rapirgli la moglie: con il riscatto vuole risolvere il buco economico dell'azienda. V. M. 14. 1h 38' [illegible]
[illegible] SALA GRANDE Tel. 234.240 Or.: 21 Ingresso libero	Saggi finali corso [illegible] Ata
Comunale SALA FERRERO Tel. 234.240 Or.: 20/22,20 Lire 10.000/8000	**Tre vite e una [illegible] storia** di [illegible] Ruiz, con M. Mastroianni, A. Galiena, C. Mastroianni (Fra. '96) — Un uomo, quattro personaggi, quattro identità: [illegible] commesso viaggiatore a businessman, [illegible] professore alla Sorbona a maggiordomo. N. V. 2h 05' Commedia
Corso [illegible] Or.: 2[illegible] Lire 10.000/8000	**Schegge di paura** di G. Hoblit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96) — Un avvocato di successo difende gratuitamente [illegible] della personalità schizofrenica accusato dell'omicidio di un [illegible] prelato. Non viet. 2h 10' Giudiziario
Cristallo Tel. [illegible].272 Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 [illegible] 9000 (posto unico)	**Film vietato ai minori di a[illegible]**
[illegible] Tel. 252.112 Or.: 19,45/22,15 Lire 10.000/8000	**L'esercito [illegible] 12 scimmie** di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95) — Anno 2035: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare il destino del [illegible] sterminato da una misteriosa epidemia. [illegible] V. 2h 10' Fantascienza
Moderno Tel. 252.707 Or.: 20,20/22,25 Lire 10.000 (posto unico)	**Girl 6 - [illegible] in [illegible]** di S. Lee, con T. Randle, Madonna, J. Turturro (Usa '96) — Un'attrice, per sbarcare il lunario, diventa la sexy-telefonista di una linea erotica. Sorprese e colpi di scena, compreso l'incontro con uno dei clienti. V. [illegible] 14 1h 40' Comm.
ACQUI TERME **Ariston** Tel. (0144) [illegible]	CHIUSO PER FERIE
Cristallo Tel. (0144) [illegible]	CHIUSO PER FERIE
ARQUATA [illegible] **Roma** Tel. (0143) 667.516	OGGI [illegible]
CASALE [illegible] **Vittoria** Tel. (0142) 452.281 Or.: 20/22,30 Lire 10.[illegible]	**Assassins** di R. Donner, con S. Stallone, A. Banderas, J. Moore (Usa '95) — Un veterano del crimine e un giovane assassino che ambisce a essere il migliore. I due killer professionisti sono in lotta l'uno contro l'altro. V. 14. 2h 13' Thriller
[illegible] Tel. (0142) 452.081 Or.: 20,20/22,20 Lire 10.000 (posto unico)	**I soliti sospetti** di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95) — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' Thriller
Moderno Tel. (0142) 452.618 Or.: 20/22,30 Lire 10.000/7000	**Facciamo paradiso** [illegible] Monicelli, con M. Buy, L. Arena, P. Noiret (It. '95) — Le lotte, gli amori, le conquiste umane e sociali di una ragazza della borghesia milanese dal 1949 al 2011. Dal libro di Pontiggia. N. V. 1h 50' [illegible]
NIZZA MONF. **[illegible]** Tel. (0141) 701.459 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/7000	OGGI CHIUSO
Lux Tel. 702.788 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/6000	OGGI CHIUSO
Sociale Tel. 701.498 Or.: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30 Lire 8000/6000	[illegible] CHIUSO
[illegible] Tel. 701.459 Or.: 20,30/22,30 [illegible]	**Film vietato [illegible] minori di [illegible] 18**
NOVI L. **Moderno** Tel. (0143) 76.290 Or.: 21 Lire 1[illegible]	**Mary Reilly** di S. Frears, con J. Roberts, J. Malkovich, M. Gambon (Ingh. '95) — Dottor Jekyll e Mister Hyde visti attraverso gli occhi della cameriera, attratta dal loro fascino contrapposto e innamorata di entrambi. N. V. 1h 48' Drammatico
OVADA **Comunale Dolby** [illegible]. (0143) 81.411 Or.: 20/22,15 Lire 9000 (posto unico)	**L'esercito [illegible] 12 [illegible]** di T. Gilliam, con B. Willis, [illegible] Pitt, M. Stowe (Usa '95) — Anno 2035: [illegible] galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare il [illegible], sterminato da una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' Fantascienza
SERRAVALLE S. **Lara** [illegible] Or.: 20,15/22,30 Lire 10.000/8000/5000	**Schegge di paura** di G. Hoblit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96) — Un avvocato di successo difende gratuitamente un ragazzo [illegible] schizofrenica accusato dell'omicidio di un alto prelato. Non viet. 2h 10' Giudiziario
TORTONA **Sociale** Tel. 861.326 Or.: 21,30 Lire [illegible] (posto unico)	**Ferie d'agosto** di P. Virzì, con S. Orlando, S. Ferilli, P. Natoli (It. '96) — Due famiglie italiane in vacanza a Ventotene, due stili di vita opposti, l'uno di destra, l'altro [illegible] sinistra: i conflitti sotto il solleone si sprecano. N. V. 1h 48' Commedia
VOGHERA **Arlecchino** [illegible]. (0383) 648.124 Or.: 20,15/22,30 L. 9000 (posto unico)	**Schegge di paura** di G. Hoblit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96) — Un avvocato di successo difende gratuitamente un ragazzo dalla personalità schizofrenica [illegible] dell'omicidio di [illegible] alto prelato. Non viet. 2h 10' Giudiziario

GIORNO E NOTTE

«MUSICANOVI»
Sul palco gli allievi del «Casella»

Oggi e domani, alle 21 nel salone dell'istituto «Pietrine» di Novi (via Marconi 37), si tengono i saggi finali degli allievi dell'istituto musicale «Casella». L'ingresso è libero. La serata rientra nella stagione concertistica '96 «Musicanovi». [m. d.]

ARTE
Una maxi mostra ad Ovada

Alla Loggia di San Sebastiano, a Ovada, mostra di pittura degli allievi della scuola di cui è insegnante la pittrice Piera Vegnuti. E' una maxi mostra con circa 300 dipinti. Resterà aperta fino al 15 giugno. [r. bo.]

AMICI DELLA MUSICA
Seconda serata dei saggi

Seconda serata, oggi, dei saggi musicali promossi dal Circolo «Amici della musica» di Valenza. A partire dalle 21,15 si esibiscono gli allievi di pianoforte dei professori Carandini e Debandi; gli allievi di violino del professor Ranfaldi e gli allievi di contrabbasso del professor Pasculli. [r. c.]

CINEMA D'AUTORE
«Fiera d'agosto» al Sociale

Per la rassegna «Grande schermo», stasera alle 21,30 al Cinema Sociale [illegible] Tortona viene proposto «Fiera d'agosto», di Paolo Virzì. [m. t. m.]

FESTA PATRONALE
Cala il sipario a S. Salvatore

Si concludono oggi i festeggiamenti patronali di San Salvatore. Attrazioni e divertimenti nelle piazze Carmagnola e Moro, banco di beneficenza nella chiesa della Trinità, giochi e sorprese all'oratorio Campanone. [r. c.]

I LOCALI
Dal liscio alla disco music

Si balla il liscio, e c'è anche [illegible] spazio dedicato alla disco music, ogni martedì alla Cometa music hall di Sale. Al Master al mixer c'è invece dj Cucky. Infine, al Kursal [illegible] Acqui «Ritmi bollenti»; in consolle il dj Umberto Benotto. [b. v.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

Ruota					
[illegible]	35	43	29	69	81
	83	55	47	46	44
CAGLIARI	15	22	6	3	34
	118	97	86	57	51
FIRENZE	8	86	78	54	15
	67	64	60	56	51
GENOVA	19	72	20	82	76
	95	67	61	54	53
MILANO	33	39	89	17	83
	150	148	76	74	71
NAPOLI	11	31	29	60	45
	67	61	[illegible]	48	45
PALERMO	45	73	10	8	41
	84	51	49	46	48
[illegible]	43	10	11	82	81
	74	67	67	53	51
TORINO	[illegible]	1	10	73	41
	84	74	67	61	52
VENEZIA	18	55	69	89	27
	65	62	62	55	53

Ambi centrali. Ambi centrati sul n. 32 di Firenze. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive [illegible] gli altri sistemi:
32-62;32-68;32-41;32-70; 32-8;32-19; 32-13;32-54;32-74;32-60;32-22;32-40; 32-39;32-38;32-45; 32-1; 32-7;32-31; 32-14;32-72;32-42; 32-6;32-11;32-56; 32-26;32-16;32-89;32-75;32-30; 32-35

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Torino:

1-3	51-3	14-3	61-63	81-63;
74-3	84-3	68-3	24-63	6-63;
48-3	17-3	27-3	76-63	77-63;
87-3	[illegible]	79-3	39-63	16-63;
81-3	61-3	1-63	51-63	14-63;
24-3	6-3	74-63	84-63	[illegible];
76-3	77-3	46-63	17-63	27-63;
[illegible]	19-3	[illegible]	[illegible]	[illegible];

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita. Infatti [illegible] parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 30 (1); Cagliari 17 (11); Firenze 13 (1); Genova 33 (0); Milano [illegible] (0); Napoli 44 (0); Palermo 68 (0); Roma 48 (0); Torino 41 (0); Venezia 16 (5).

Per cadenza la lunghetta più in ritardo [illegible] sviluppata per ambo e terno da giocare a Bari:

2-12-22;	12-42-52;	32-12-42;
2-22-32;	12-52-62;	32-22-52;
2-32-42;	12-62-72;	32-42-72;
2-42-52;	12-72-82;	32-52-82;
2-52-62;	22-32-42;	42-52-62;
2-62-72;	22-12-32;	42-12-62;
2-72-82;	22-42-62;	42-22-52;
2-82-12;	22-52-72;	42-32-72;
12-22-32;	22-62-82;	42-62-82;
12-32-42;	32-42-62;	52-62-72;

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	54	85	2	4	24	18	6	55	34	8
VERTIBILI	55	11	0	86	13	9	34	4	18	[illegible]
[illegible]	8	10	6	4	9	10	8	3	2	9
	41	49	34	67	51	50	17	44	40	31
[illegible]	8	4	6	9	2	4	2	8	3	1
	19	32	24	16	24	[illegible]	20	[illegible]	20	28
[illegible]	21	31	51	71	31	11	1	[illegible]	51	21
	40	20	22	[illegible]	[illegible]	[illegible]	25	17	[illegible]	52

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le [illegible] di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via [illegible] 27, Candelo, tel. 015/25.38.149.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Riccardo III.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Eloise, la figlia di D'Artagnan.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele [illegible], [illegible]. 547.007. Sala 1. **Diabolique.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2. **Schegge di paura.** Or.: 16; 17,30; 20, 22,30. Sala 3. **Piume di struzzo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, telefono 581.7190. **Schegge di paura - Primal fear.** [illegible]: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il bagaglione 2.** Or.: 16; 17; 18,55; 20,45; 22,35.
[illegible] v. C. [illegible] 27, tel. 540.110. **[illegible] vite e una sola morte.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Girl Six.** V. M. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, t. 436.0723. **Si gira a Manhattan.** Or.: 15,30; 17,20; 19,05; 20,50; 22,35.
CRISTALLO v. Gobetti 5, tel. 650.7100. **Decisione critica.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Le affinità elettive.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Il giurato.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **L'albero di Antonia.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p[illegible] Sabotino, [illegible] 447.5241. **Il segreto dell'isola di Roan.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Girl 6 sesso in linea.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. [illegible] Or.: 20,30; 22,30. Aria [illegible] Ingr. 10.000.
ERBA 2. Mary Reilly. [illegible]: 16,30; 18,30. Aria condizionata.
ETOILE via Buozzi angolo via Roma. **Io ballo da sola.** Orario: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **L'esercito delle 12 scimmie.** Or.: 14,50; 17,25; 19,50; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Diabolique.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **Piume di struzzo.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING via Po 21, telefono 812.5996. **Non tutti hanno la fortuna di aver avuto i genitori comunisti.** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Compagna di viaggio.** Or.: 16,30; 18,30; [illegible]; 22,30. Ingr. 10.000. Aiace 8000.
LILLIPUT v. XX Settembre [illegible] t. 537.100. **Un sogno senza confini.** Or. 16; 18; 20,20; 22,30.
LUX G. [illegible] Federico, [illegible] 541.283. **L'esercito [illegible] 12 [illegible].** [illegible]: 15; 17,35; 20; 22,30.
[illegible] **UNO** via [illegible] 8, telefono 817.1048. **Sotto gli ulivi.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 [illegible] Pomba 7, tel. 812.4173. **Screamers - Urla dallo spazio.** V. M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, telefono 812.4173. **Amiche per sempre.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Fargo.** V. M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, t. 532.448. **Empire records.** Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Vampiro a Brooklyn.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, telefono 562.0145. **Un ragazzo, tre ragazze...** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Io ballo da sola.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **La prossima vittima.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO [illegible] danza con il Regio. Festival internazionale [illegible] balletto X edizione Torino 27 giugno - 16 luglio. Da oggi sono in vendita i biglietti per tutti gli spettacoli. Informazioni: Attività Promozionali, [illegible]. 8815.383/210/378/209. Biglietteria ore 13 - 18,30. Tel. 8815.241/242.
[illegible] al p. Rossaro. N. P.
COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. 669.8034. Mese di giugno: [illegible] di danza.

LE TV PRIVATE

Telecupole
17,30 **W[illegible]a e... contorni**, rubrica
18,30 **Le spie**, telefilm
19,27 **Tg4**
20 — [illegible] **musica** [illegible]
[illegible],30 **Tutto Tris e Totip**
20,40 [illegible] **segreto**, film
22,30 **Tg4**

Telegranda
16,30 **Tg** [illegible]
16,35 **Cartoni animati**
17 — **Tg flash**
17,05 **La rivista** [illegible] **provincia**
18 — **Tg flash**
18,05 **Telefilm**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Film**
23 — [illegible]

Telecity
17,21 **Merenda & Cartoons - Pat la ragazza del** [illegible] **e** [illegible] **Alien**
19 — **Tg7**
19,32 **Gigi la trottola**, cartone animato
20 — **A[illegible]**, telefilm
20,30 **Gli ultimi giorni di Salem**
[illegible] varietà
0,20 **Abat jour**, varietà sexy

Primantenna
19 — **Giovanidea**, rubrica
19,30 **Tg sera**
20,45 **Oggi e domani** con M. Iside
21[illegible] **Telefilm**
22,45 **Anteprima sala**
23,45 **Tg notte**
0,15 **Film di mezzanotte e...** [illegible]

[illegible]
18,30 **Match music**
19 — **Magoy**, telefilm
19,30 **Videonord** [illegible]
20 — **Laramie**, telefilm
21 — **Le auto della settimana**
22 — **Comedy company**, film
0,30 **La lampada di** [illegible]

Quarta Rete Tv
19 — **Tg 4**
19,30 **Space stars**, [illegible] animati
20,15 **Tg4**
20,30 **Agenzia spettacoli**, varietà
22,45 **Motor 15**
[illegible] — **Le più belle di Vid privati**
24 — **Donne e motori**

Quinta [illegible]
19 — **Quinta Rete** [illegible]
19,30 **Raban**, cartoni
20 — **Occupation**, telefilm
20,30 **Radio volpe**, [illegible]
21,30 **Intrigo**, telefilm
22,30 **Torino magica Abrassa**, rubrica
23 — **Auto d'oggi**
24 — [illegible]

Quadrifoglio Odeon Tv
18,45 **Tv solo musica** [illegible]
19,15 **Acquario di Genova**
20 — **Tg rosa**
20,35 **Il ragazzo dal kimono d'oro**, film
23 — **Tg motori**
23,05 **Frame**, quotidiano d'informazione
23,35 **Appunti disordinati di viaggio**

Videogruppo
19 — **Videonotizie [illegible] News**
23 — **Le auto della [illegible]**
0,30 **Video[illegible] News**

[illegible] Tai
19,30 **Il regionale**, notiziario
20,10 **I-l divu na** [illegible]
20,25 **Telegiornale locale**
20,40 **Ai confini della realtà**, telefilm
21,35 **Trapper John**, [illegible]
22,30 **Le stanze di Nespolo**, speciale
23 — **Telegiornale** [illegible]

Telecampione
[illegible] **Speciale attualità**
21 — **Milano metropoli**
21,30 [illegible] **in città**
22 — **Bu[illegible] news**
22,20 **Insider obiettivo impresa**

G.R.P.
20,30 **[illegible] provino anch'io**, rubrica
22,30 **Rubrica di cartomanzia**
[illegible] **Andiamo al cinema**
23,30 **Le auto della settimana**

Rete Canavese
19,30 **Telegiornale**
20,02 **Voglia di vivere**, [illegible]
20,40 **Piazza Grande**, sport
21,43 **L'albero delle** [illegible] telefilm
22,30 **Telegiornale**

Telesubalpina
19,30 **Il regionale**, notiziario
20,10 **I-l divu na nota**, proverbi
20,25 **Telegiornale locale**
20,40 **Ai confini della realtà**, telefilm
21,35 **Trapper John**, telefilm
22,30 **Le stanze di Nespolo**, speciale
23 — **Telegiornale** [illegible]

Teletime
19,20 **Sing Song**
19,20 **Tg time**
20,30 **Speciale spettacoli**
20,45 [illegible], [illegible]
22,30 **Tg time**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Liquidato l'Oleggio, adesso arriva il doppio spareggio con l'Imperia

Casale più vicino alla serie D

Clima teso: mancano Masuero e De Riggi

SPORT FLASH

CALCIO

Tutte le sfide [illegible] sui campi dell'Alessandrino

Sesta serata di gare al «Don Stornini» di Alessandria. Questo il programma: Bar Nereo-Carrozzeria Botosso (alle ore 21,15); Bar Popolo Cantalupo-Hair Styling Nello (alle 22,15); Bottazzi Nonsolobar-Edile Baldomè (alle ore 22,50). [r. c.]

A Casale, il «Comprensorio» ora è alle semifinali. [s. m.]

Al «Carrea Supermercati» di Castelnuovo Scrivia semifinali della categoria Giovanissimi: alle 20,30, Aurora Alessandria-Viguzzolese; alle ore 21,30, Fulvius-Derthona. [r. c.]

All'oratorio di Valenza, ottavo turno del «Trofeo Primavera»: Old Boys-Lenti elettrodomestici (21,30) e Soban gelateria-Maximobili (22,30). [r. c.]

CALCETTO

Acsi: l'Edil Gualco frena con la Zep Italia

Nel campionato nazionale di calcio a 5 Acsi, a Rivarone, primo stop per la capolista Edil Gualco, fermata 2-2 dalla Zep Italia. Così, la Pizzeria Belvedere Rigorogo, vittoriosa sui Ferrovieri Novi per 3-1, si è portata a una lunghezza. [r. c.]

ALLENATORI

Aiac, è Luigi Sterpi il nuovo presidente

Pier Luigi Sterpi è il nuovo presidente provinciale dell'Aiac, associazione allenatori di calcio: i suoi vice sono Lorenzo Guazzotti e Franco Gemme. Compongono il direttivo Mauro Icardi, Dario Core, Attilio Fait, Walter Grassi, Pietro Garrone, Angelo Moro, Augusto Papalia e Vittorio Pirrone. [b. v.]

CICLISMO

Anpi, trionfa Pascali a S. Macario di Varese

Primo vittoria di Andrea Pascali con i colori dell'Anpi Sport Valenza nell'«8° Trofeo Anchieri e Mariani» per esordienti, che si è corso domenica a San Macario di Varese. [r. c.]

PODISMO

Un doppio successo per Silvio Gambetta

Intenso weekend in provincia, con Silvio Gambetta a farla da padrone: il podista di Vignale Monferrato ha vinto la 17ª Stracasale e, a Valmadonna, il «2° memorial Pronzati», precedendo Rovelli e Raccosta. [b. v.]

TENNIS

Il titolo provinciale all'Europa La Casetta

La squadra femminile del circolo Europa La Casetta (Creuso, De Marchi, Marchegiani e Corti) ha vinto il titolo provinciale [illegible] classificati, valido per la Coppa Italia. [b. v.]

CASALE. Ora tocca all'Imperia. Liquidata la «pratica» Oleggio, il Casale pensa al prossimo impegno contro la vincente della sfida tra le regioni confinanti: «Il successo vistoso [illegible] compagine ligure sull'Olginatese (in provincia di Como), lascia intendere le sue potenzialità - commenta il presidente Pier Luigi Rossi -, ma noi siamo arrivati fino a qui con l'intenzione di proseguire [illegible] in fondo».

Domenica farà davvero caldo al «Palli», scelto per la prima delle due partite di andata e ritorno: mancheranno sicuramente Masuero, che deve ancora scontare un turno di squalifica, e De Riggi, che si è infortunato contro l'Oleggio.

Erano trascorsi solo 6 minuti, quando il bomber, in un contrasto con un giocatore avversario, si è accasciato al suolo per poi essere portato via a braccia: «Si è riacutizzato il malanno alla gamba sinistra che l'aveva già fatto tribolare in precedenza - dice mister Nicola Petrucci -. Non ci voleva proprio. Speriamo di recuperarlo per la seconda partita, il 23 giugno».

Una gara con l'Oleggio subito in salita dunque, per i nerostellati, che hanno saputo mantenere i nervi saldi: «Ci siamo adattati in modo perfetto alle necessità dell'incontro - dice il vice presidente Giorgio Costantino -. Non potevamo rischiare con tanti acciaccati e ci siamo comportati di conseguenza».

Missione compiuta insomma, con qualche nube, che viene da una certa rigidità arbitrale: «Gli altri praticano il gioco duro e, guarda caso, il primo giocatore a essere ammonito è sempre del Casale - dice Andrea Vinai, presidente del Centro coordinamento tifosi -. Però, siamo una squadra che gioca e si fa ammirare e in Federazione debbono tenerne conto».

Assieme ai consensi, aumenta la contestazione contro presunti favoritismi verso le altre finaliste: «Fanno di tutto per scoraggiarci, ma non demordiamo - sbottano i fans - e le manovre per favorire le contendenti finiranno nella polvere».

Anche patron Rossi aggiunge la sua voce: «Non possiamo certo dire che gli arbitri siano con noi, però questo è un momento speciale, che intendo festeggiare, senza pensieri negativi. A coronamento di una stagione esaltante, abbiamo raggiunto un traguardo importante che va festeggiato e ricordato. Viviamolo con grande intensità».

Rodolfo Castellaro

I nerostellati (nella foto) [illegible] di battere l'Imperia e approdare in serie D

Ancora un match con il Fidenza: scarse le speranze

Voghera, pari col Meda e addio allo «scudetto»

VOGHERA. Sono ridotte al lumicino le speranze del Voghera di raggiungere la finale per lo scudetto dilettanti. Il pareggio ottenuto domenica con il Meda e la precedente sconfitta di Mariano Comense in pratica tagliano fuori gli oltrepadani dal «rush» finale, anche se non tutte le speranze sono perdute.

Il biasimo va comunque indirizzato al regolamento, che trasforma il minitorneo in una sorta di gioco alla roulette, dove la fortuna diventa l'aspetto più importante. Niente teste di serie, partite di sola andata, calcoli aritmetici al limite dell'assurdo per decretare i vincitori.

Il Voghera sarà impegnato domenica, fuori casa, con il Fidenza. Poi altra trasferta con il Collecchio, infine ultima partita del mini torneo da disputare in casa con il temibile Pisa, nobile decaduta comunque capace di portare allo stadio, in casa, per ogni partita di serie D, ben [illegible] spettatori: è accaduto nelle ultime gare di campionato.

Nel match [illegible] il Meda deve essere lodato l'impegno di quasi tutta la squadra rossonera. Nonostante la cappa di caldo, l'undici guidato da Antonio Sala ha cercato di ottenere la vittoria di fronte al proprio pubblico. Anche contro il Meda, Pagano, Visca, Gay e Roveda hanno dimostrato di avere ancora le gambe toniche, correndo per novanta minuti. Quella che è mancata è stata la fortuna e un arbitraggio imparziale.

Resta da svelare l'incognita della formazione che giocherà tra i professionisti. L'impegno nelle fasi finali per l'assegnazione dello scudetto ha indotto i dirigenti a rallentare la firma dei contratti per i giocatori in organico. E, nonostante la volontà espressa dopo la vittoria in campionato, non è escluso che qualche giocatore lasci Voghera. Per quanto riguarda i nuovi arrivi, aumentano le possibilità di un ingresso del tortonese Sciaccaluga.

A decidere la rosa saranno patron Gastaldi, mister Sala e, soprattutto, il direttore sportivo Osvaldo Verdi, vera «mente» della compagine. Dopo aver costruito dal niente una squadra capace di vincere la serie D, Verdi ha in mente di ripetersi in C2. «Voglio solo ragazzi giovani, capaci di avere stimoli anche in una città piccola come Voghera», spiega. Ma rimane tutto sui nomi: «Le scelte le ho già fatte, l'organico sarà presentato entro breve».

Daniele Salerno

Speranze ridotte al lumicino. Si allontana per il Voghera lo scudetto dilettanti

CALCIO DILETTANTI

La Valenzana cerca il sostituto di Simoniello

Orafi, in panchina andrà Gianni Bui?

VALENZA. Cercasi mister alla Valenzana. «Simoniello non ha voluto discutere l'eventuale reingaggio - dice il presidente Alberto Omodeo -. Ero pronto a confermarlo anche per il prossimo anno». Che cosa risponde il tecnico? «Dopo [illegible] anni, ho ritenuto concluso il mio rapporto con il club. Me ne starò un po' tranquillo, dedicando più tempo alla famiglia». Simoniello non nega contatti con altre squadre: «Ho avuto alcune richieste, anche per settori giovanili importanti. Ma non ho ancora deciso nulla. Vedrò più avanti».

S'interrompe così il rapporto tra patron Omodeo e Simoniello, un duo diventato famoso in serie D. E si apre il capitolo della successione. Qualcuno aveva fatto circolare due nomi: Mialich, l'ex giocatore rossoblù Lupone. Il primo si è [illegible] proprio ieri, a Savona, il secondo non sembra compreso nella rosa di nomi che il presidente sta esaminando. «Lo ricordo solo vagamente - aggiunge il massimo responsabile rossoblù -. La mia scelta, tuttavia, cadrà su un tecnico di grande valore».

Così, si fa strada l'ipotesi di un clamoroso connubio tra Gianni Bui, ultimo mister del Casale in C1, e Valenzana «Già collabora con noi - ammette Omodeo -. Ma ha il patentino di prima categoria, che gli permette di allenare anche squadre di serie A. Per noi sarebbe un sogno». [r. c.]

Simoniello [illegible] resta alla Valenzana

TAMBURELLO

Serie A, i lombardi sono arrivati a due punti di distacco dai campioni d'Italia

Il Bonate sulla scia del Castelferro

Dagli scontri diretti, si impongono i bergamaschi

CASTELFERRO. Facile, come previsto, il successo dei campioni d'Italia di tamburello, a Negarine. Senza strafare, ma con il giusto impegno di tutti, Bonanate, Petroselli, Dellavalle, Cavagna e De Luca hanno chiuso il confronto sul 13-5. Interessanti i risultati delle altre partite, con impegnate in scontri diretti le quattro formazioni alle spalle del Castelferro.

Il San Paolo d'Argon è stato battuto in casa dal Bonate Sotto (11-13) a conclusione di una partita che nella prima parte aveva visto la squadra bergamasca primeggiare (7-3). Poi il reparto avanzato è crollato e il recupero nel finale non è stato sufficiente a evitare la sconfitta. Débacle casalinga, e stesso risultato, 11-13, per il Bardolino con il Tuenno: incontro entusiasmante ed equilibrato fino all'11 pari, poi il Bardolino, in vantaggio sul 40-0, non ha saputo acciuffare il 12° gioco e ha favorito il Tuenno, che ha vinto con pieno merito, grazie soprattutto al giovane Beltrami.

Ora la rivale numero uno dei «tricolori» è il Bonate, la squadra di Renzo Tommasi, distanziata in classifica di 2 punti. Il San Paolo è finito in terza posizione ed è destinato domenica, col riposo, a perdere altro terreno e lasciare il posto al Tuenno, che ha sorpassato il Bardolino. Vittoria esterna per la Cavrianese a Mezzolombardo (8-13); il Castellaro in casa ha superato il Fumane: 13-8. [r. bo.]

Giorgio Cavagna (Castelferro)

PALLONE ELASTICO

Torna il sorriso per la Pro Spigno Pallonistica Monferrina, tutto ok

La delusione per l'unica sconfitta subita finora dalla Pro Spigno (l'altra domenica a Imperia contro il campione in carica Sciorella) non ha influito negativamente sull'incontro casalingo dell'ultimo turno di andata del massimo campionato di pallone elastico. Flavio Dotta e compagni hanno riacquistato la determinazione che li ha contraddistinti fino ad ora e hanno battuto l'Albese di Terreno per 11-7.

Non è stata una prtita particolarmente entusiasmante, il pubblico non era molto numeroso, ma è stata combattuta, almeno nella prima parte. Commenta il presidente Giuseppe Traverso: «Il problema maggiore che i giocatori hanno incontrato è stato il vento. Chi ha saputo sfruttarlo a favore ha avuto la meglio». Il prossimo impegno è a Taggia, primo incontro del girone di ritorno contro Papone, che la Pro Spigno aveva battuto all'apertura del campionato sul campo di casa.

Invece, nel campionato di serie B, la Pallonistica Monferrina di Pietro Novaro ha battuto il Mondovì di Danna per 11-4 sul campo di casa. «Non ci sono state grosse difficoltà - commenta il segretario della società, Mauro Crova -. D'altronde, anche la scorsa settimana, quando avevamo incontrato il Mondovì nel recupero della prima partita di campionato, che era slittata, e avevamo avuto la meglio senza difficoltà. Peraltro, la squadra gira bene, anche se c'è sempre il rammarico di non aver potuto disputare il campionato di A». [s. m.]

NUOTO

Solo l'atleta casalese sale sul podio al Sette Colli, ma non ottiene il «pass» per le Olimpiadi

Medaglia d'oro a D'Arienzo, poi il vuoto

Luca Zorzan è sesto nei 200 sl, delusioni per Affricano e Currò

Termina senza squilli l'avventura dei nuotatori alessandrini al «Sette Colli» di Roma, ultima gara di qualifica alle olimpiadi di Atlanta. Alla competizione hanno partecipato atleti di 13 Nazioni. Il responso finale parla di 14 qualificati: 5 donne (Vigarani, Tocchini, Dalla Valle e Vianini) e 10 uomini (Sacchi, Rosolino, Idini, Formentini, Oriana, Mazzari, Brembilla, Merisi, Siciliano e Gusperti).

Un bilancio non esaltante, che ha indotto la Fin a riaprire i termini di qualificazione, che scadevano domenica. Nella finale nazionale a squadre, in programma da ieri a giovedì, si tenterà di ripescare due esclusi eccellenti: Laera e Battistelli.

Quest'ultimo, ha preceduto il casalese Giuliano D'Arienzo (Safa Torino) nella finale dei [illegible] dorso (vinta da Mazzari davanti a Bianchini), ma non è riuscito a ottenere il tempo per Atlanta. In costante crescita D'Arienzo, che ha fatto fermare il cronometro su un ottimo 2'05"03, che migliora di 72 centesimi il suo record.

«Dopo il successo nei 100 dorso, Giuliano si è intimorito davanti a avversari tanto famosi - dice il suo istruttore, il tecnico federale Corrado Rosso -, ma è riuscito a migliorare il suo tempo, ipotecando un posto in Nazionale B».

D'Arienzo gareggia nella finale nazionale a squadre per la Safa, prima di rispondere alla chiamata della formazione azzurra, che sarà di scena in Francia, dal 26 al [illegible] luglio.

E dovrebbe esserci anche Luca Zorzan, l'atleta del Casale Vercelli nuoto, che attende la convocazione: «A Roma, Luca è stato eccelso, ma ha problemi di salute per una noiosa allergia - spiega Elena Gaia, segretario del sodalizio casalese - il sesto posto nei 200 stile libero è comunque di ottimo auspicio». Nel 100 sl, Zorzan non è riuscito a qualificarsi per la finale, avendo percorso la distanza in 54"45, un secondo sopra il suo limite.

Niente da fare, neppure per Fabio Affricano del Super Gulliver Derthona, che ha nuotato i 200 dorso in 2'15"03, un tempo nettamente superiore alle sue possibilità. Anche l'ultima finalista romana, Ilaria Currò della «3 G» Valenza, ha realizzato un tempo modesto nei [illegible] sl: 1'02"25. «Il trasferimento e lo stress hanno [illegible] pesato sul risultato», spiega l'istruttore Franco Mazzarello.

Intanto, si è svolta a Torino una prova tempi in vasca da 50 metri, che ha visto in evidenza i tortonesi Diletta e Valentina Lugano, Maria Elena Malaspina, Luca e Cristiana Scaramel, Cristiano Riccardi, Gian Luca Messina, Elisa Denatali, Simona Zanfavaro, Daniele Gotta, Stefano Longhi. [r. c.]

Il casalese Luca Zorzan

BASKET

I tortonesi sono comunque vicini alla C1. Stasera Oikos-Auxilium

Derthona ko, la Polaris lo imita

In D è salvo l'Acqui, ma retrocede il Valenza

Cade il Derthona, ma la Polaris Casale non ne approfitta: e ora, per i bianconeri, la promozione in C1 è davvero vicinissima. A Torino, contro l'Agnelli, il Derthona non pensava di perdere: invece la capolista ha disputato una partita deludente, finendo sconfitta 75-66. Il crollo è arrivato nel finale: i giocatori erano stanchi per un campionato lunghissimo e logorante.

Ma non [illegible] tossine anche nei muscoli della Polaris: ad Acqui i casalesi sono stati piegati 95-90 dal Rouge et Noir, e anche in questo frangente ha vinto la squadra più fresca.

Con la salvezza in tasca, Pandino [illegible] Salvatore e Serravalle hanno perso i rispettivi match, dove si respirava già atmosfera di fine stagione. Il Pancot ha ceduto 102-53 sul campo del Cus Torino, [illegible] il Serravalle è stato travolto in [illegible] (84-58) dal Cuneo.

Si è concluso il campionato di D, con la salvezza in extremis dell'Unes Acqui e la retrocessione di Valenza e Asti [illegible]. Promosso in C2 il Dogliani, mentre il Savigliano gioca lo spareggio con l'Omegna. I risultati dell'ultimo turno: Michelin-Pinerolo 104-103, Castelnuovo Scr.-Centoterri Alba 47-67, Dogliani-Kolbe 113-97, Cb Casale-Asti [illegible] 78-66, Druentina -Valenza 102-58, Cierre Asti-Cs Alessandria 78-77, Moncalieri-Savigliano 75-82, Teen Torino-Unes Acqui 79-72.

Classifica: Dogliani 58; Savigliano 46; Alba 45; Moncalieri 42; Pinerolo 33; Cierre 32; Cs Alessandria 30; Castelnuovo, Druentina, Teen, Casale e Michelin 26; Unes Acqui e Kolbe 20; Asti 86 18; Valenza 4.

Stasera, alle 20,30, torna in campo l'Oikos al Palasport: di fronte c'è l'Auxilium Torino di B1. Il team alessandrino sperimenterà nuovi giocatori: l'ingresso è gratuito. [b. v.]

Paolo De [illegible] (Derthona)

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

Martedì 4 Giugno 1996 n. 37

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Ieri a mezzogiorno dal centro di Aosta la partenza della tappa che si è conclusa in Svizzera a Losanna

Giro d'Italia, apoteosi in piazza

Prima del via gli appassionati hanno potuto assistere alla «passerella» dei corridori sul palco
La rincorsa agli autografi di Cipollini, Chiappucci, Bugno e Berzin. Oggi l'ultimo passaggio

AOSTA. Un arrivo entusiasmante [illegible] «redivivo» Gianni Bugno, una partenza con «macchietta» per l'avvio [illegible] ritardo rispetto al gruppo della maglia [illegible] Pavel Tonkov. E oggi nel primo pomeriggio il «congedo» della carovana dalla Valle d'Aosta con il passaggio da Saint-Rhémy-en-Bosses a Pont-Saint-Martin della tappa Losanna-Biella. La tre giorni [illegible] Giro d'Italia si conclude con [illegible] bilancio positivo, sia dal punto di vista organizzativo, [illegible] punto di vista della risposta [illegible] pubblico. Tutto ha funzionato [illegible] intoppi e i tanti appassionati che hanno gremito le strade percorse dai «girini» hanno potuto godersi [illegible] bello spettacolo.

Il [illegible] migliore [illegible] vissuto ieri nella tarda mattinata ad Aosta [illegible] piazza Chanoux, dov'era stato allestito il «villaggio Giro». La sfilata sul palco dei corridori, la caccia agli autografi di campioni [illegible] Cipollini, Berzin, Chiappucci e Bugno, le «performance» per la tv dei vari Maurizio Mosca, Giacomo Crosa, Cesare Caddeo [illegible] Nino Frassica (che ha trasformato la canzone "Dove sta Zazà" in Aostà Zazà"), [illegible] mento sempre emozionante della partenza [illegible] linea (anche se in tutto relax): queste [illegible] sintesi alcune delle parti della festa vissuta dalle centinaia di appassionati e curiosi che hanno affollato la piazza.

Poi la sfilata per via Porta Pretoria, via Sant'Anselmo, piazza Arco d'Augusto, il ritorno verso l'ospedale [illegible] la partenza vera e propria in salita in viale Gran San Bernardo verso il Traforo [illegible] Losanna. In ogni strada tanto pubblico [illegible] tanto entusiasmo.

E ora, dopo [illegible] passaggio di oggi, la Valle aspetterà il ritorno del Giro d'Italia. Tra un anno [illegible] due al massimo. SERVIZI A PAGINA 39

Il passaggio dei «girini» in via Sant'Anselmo e piazza Arco d'Augusto (a sinistra)

L'INCHIESTA

IN [illegible] FU SCELTO IL [illegible]

IL presidente del Consiglio del «governo Sole» cammina a grandi passi verso il viale della Stazione: Giancarlo Pagliarini, leghista, ex ministro del Bilancio nel Governo Berlusconi, è appena uscito dall'ufficio [illegible] sostituto procuratore David Monti, dove ha risposto a domande per l'inchiesta «Phoney money». Pagliarini era stato seduto [illegible] tavolo con Gianmario Ferramonti, anche lui [illegible] della Lega [illegible]: un incontro avvenuto in «una cena romana. Sapete, una di quelle cene dove non si discute di niente, non si conclude nulla. Come tutto quello che succede a Roma. E' sempre così». Pagliarini la butta in politica, ma lo squillo del telefonino lo interrompe.

«Ciao, ministro» salutava ad alta voce. E' il ministro degli Esteri del «governo Sole», Fabrizio Comencini. «Senti, ti chiamo tra un po', sono con i giornalisti adesso» diceva Pagliarini all'amico leghista [illegible] collega [illegible] governo della Padania.

Sopra, il presidente [illegible] Consiglio del «governo Sole» Giancarlo Pagliarini [illegible] stato [illegible] ieri mattina come «persona informata sui fatti» nell'ambito dell'inchiesta Phoney Money. Il pm David Monti gli ha chiesto della cena romana dove si sarebbe deciso il ministero dell'Interno. Di fianco Gianmario Ferramonti, l'ex leghista, [illegible] entrambe le indagini: finanziaria [illegible] politica

Phoney Money, sentiti ieri gli ex ministri Pagliarini e Gnutti

«Ferramonti? I nostri servizi l'hanno definito inaffidabile»

Poi le domande sull'interrogatorio come «persona informata sui fatti» davanti al sostituto procuratore David Monti. [illegible] magistrato gli aveva fatto domande sui suoi contatti con il faccendiere Ferramonti e [illegible] Enzo De Chiara, consigliere per gli Affari Internazionali del Partito Repubblicano americano e amico del presidente Bill Clinton. «Sì, conoscevo Ferramonti, bazzicava nella Lega. [illegible] i servizi [illegible] sicurezza del movimento lo [illegible] definito poco affidabile» dice Pagliarini.

L'ex ministro leghista liquida poi l'argomento De Chiara [illegible] poco più di una battuta: «E' un lobbista. L'ho incontrato qualche volta, ma [illegible] abbiamo affrontato argomenti particolari». E quella cena a casa [illegible] Giampiero Cantoni (già presidente della Bnl), dove sarebbe stato discussa la possibilità [illegible] «piazzare» un ministro leghista al Viminale? «Macché, chiacchiere inconcludenti» taglia corto Pagliarini, che interrompe il dialogo con i giornalisti per rispondere [illegible] «cellulare» [illegible] una ricercatrice del Massachussets.

A quella cena aveva partecipato anche Vito Gnutti, senatore [illegible] e ministro dell'Industria nel governo Berlusconi, ieri convocato dal pm Monti. «Quella sera Vincenzo Parisi (ex capo della polizia, ndr) si informava sui progetti e sulla "radicalità" della Lega» spiega Gnutti. Che cosa [illegible] faceva [illegible] Ferramonti? «Non lo so. Avevo ricevuto l'invito da Parisi. [illegible] si dice a Roma, ci sono personaggi che [illegible] "infilettano" ovunque. Ferramonti è uno [illegible] quelli». E De Chiara? «Si presentò da [illegible] con una bella scatola di sigari toscani. Mi portava ritagli di giornali americani che parlavano della Lega, si informava [illegible] progetti del movimento». [c. l.]

GIURAMENTO [illegible] ALPINI

In 5 mila a Courmayeur

Fine settimana con gli alpini a Courmayeur. Alla presenza di 5 mila persone si è svolto il giuramento e il terzo raduno «Vecchie glorie». [illegible] A PAGINA 38

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PER OGGI. Cielo parzialmente nuvoloso, [illegible] annuvolamenti.

[illegible] Stazionaria.

[illegible] Deboli Sud-orientali.

[illegible] **TEMPO.** Cielo sereno o poco nuvoloso; formazione di foschie sulle [illegible] pianeggianti.

LE [illegible] IERI AD AOSTA

Max: [illegible]; min: 13; media: [illegible]

UN ANNO FA

Max: [illegible]; min: [illegible]; media: [illegible]

TEMPERATURE IN PIEMONTE

Torino 16,9; Alessandria 23; Asti 16; Cuneo 16; [illegible] 23; Vercelli 22.

Le reazioni al blitz di sabato del Groupe Francité accanto a un casolare isolato della Valtournenche

«Signor Crevelle, smetta di parlare di noi»

L'uv smentisce ogni contatto. La Lega Nord: «Commedia dell'arte»

AOSTA. Francité se n'è andata, dopo il sabato del blitz di montagna, ma ha lasciato perplessità, rabbia e qualche timore. Rodolphe Crevelle ha annunciato di [illegible] imboccato una nuova fase, promettendo imprese «sempre più audaci» per far parlare di indipendenza valdostana [illegible] soprattutto per [illegible] al «servizio della causa».

E per la prima volta Crevelle ha parlato di armi, per smentire che [illegible] arsenali in Valle («Leggende»), ma anche per dire che [illegible] l'uv vuole, se deve difendersi dalla Padania o da Roma, noi siamo pronti». A Francité non interessano altre esperienze come la Padania. «La Valle è altra [illegible] dice Crevelle. «E' altro dalla Padania, dall'Italia e dalla Francia».

La Lega Nord della Valle ieri in una nota ha concluso [illegible]: «Povero Crevelle, cosa tocca fare [illegible] certa gente per [illegible] di polenta e camoscio». Nelle righe precedenti la condanna anche all'uv: «Mentre i rappresentanti a Roma dell'uv si inchinano, sudditi fedeli, al governo centralista di Prodi, dopo averlo fatto con tutti gli altri precedenti, [illegible] Valle d'Aosta compaiono degli strani uomini mascherati che si dichiarano pronti a prendere le armi agli ordini della stessa uv in favore dell'indipendenza della Valle d'Aosta. Tali individui avevano però [illegible] collocare ai loro pi[illegible] bandiera francese, espressione di uno stato [illegible] i più centralisti [illegible] mondo».

Conclusione: «Queste apparenti contraddizioni [illegible] spiegabili solo nell'ambito della commedia dell'arte, dove la recita confina sempre [illegible] la realtà».

Rodolphe Crevelle il leader del Groupe Francité L'uv [illegible] di avere contatti con lui

L'uv prende le distanze dal «signor Crevelle» che aveva parlato di due anime unioniste in contrasto, una indipendentista e una «di regime», quella ufficiale.

«Posso consigliare a questo signore - dice Joseph Perrin - di piantarla di parlare [illegible] union valdôtaine. L'uv parla [illegible] autodeterminazione dei popoli da prima che lui esistesse».

Crevelle dice di essere [illegible] contatto [illegible] esponenti unionisti, che Francité da sola non si muove, insomma che è chiamata [illegible] Valle. «Nessun contatto ufficiale, certo noi non abbiamo la "gestapo", quindi non posso escludere che qualche nostro iscritto possa aver parlato con lui. [illegible] assurdo, i valdostani [illegible] sono sempre difesi da soli, hanno firmato trattati con [illegible] imperatori, [illegible] Crevelle». [e. mar.]

LE STRADE DEL CI[illegible]

Questa sera «Metropolis»

Prende [illegible] via stasera in piazza della Cattedrale (foto) la rassegna di cinema ad Aosta. Prima pellicola «Metropolis», capolavoro del muto. [illegible] 41

A dieci anni dalla costruzione i loculi dell'ala nuova non hanno i lumini

Una petizione per il cimitero

Le famiglie: «La presenteremo al sindaco». E i «campi all'inglese» banno cambiato destinazione diventando «quinquennali». Altre proteste: trascurata la manutenzione anche dei vialetti

AOSTA. Le prime sepolture sono avvenute negli anni '85-'86-'87. [illegible] allora nei loculi costruiti nell'ala nuova del cimitero di Aosta, il Comune non ha ancora provveduto ad allacciare i fili per l'illuminazione votiva. «Non capiamo - protestano i familiari - i motivi che hanno [illegible]terminato questo completo disinteresse. I loculi sotto [illegible] porticato, terminati di recente, sono già dotati [illegible] impianto elettrico per l'accensione dei lumini. Anche le tombe di famiglia siste[illegible] nella [illegible]essa area in tempi successivi ai loculi, hanno le luci votive. Ci stiamo organizzando per sottoscrivere [illegible] petizione da presentare al sindaco».

La decisione di interessare [illegible] primo cittadino è conseguente alle numerose segnalazioni fatte pervenire ai dirigenti comunali, rimaste, stando alle dichiarazioni di queste persone, «del tutto inascoltate». Aggiungono: «Dieci anni sono troppi per [illegible] provvedore [illegible] un intervento di proporzioni minime. Non pensiamo possano esserci problemi burocratici o di altra natura tali da giustificare l'impossibilità di collegare dei fili elettrici».

Le lamentele per la situazione attuale del cimitero [illegible] so[illegible] limitate all'inspiegabile [illegible] di luce nei loculi del campo «G IV». [illegible] fronte a queste strutture, è [illegible] riservato un ampio spazio per la dislocazione dei «campi all'inglese», sette [illegible] di inumazione dove le pietre tombali sono contornate da un «tappeto verde». Due di questi rettangoli sono stati trasformati in campi quinquennali, cioè a disposizione delle salme non consumate dopo una permanenza di 30 anni nei loculi.

Una scelta giudicata «molto discutibile», considerata la possibilità di usufruire degli spiazzi sterrati all'ingresso del camposanto, nella stessa [illegible] dove, per molti anni, sono stati sepolti i bambini. «Campi - informano i custodi - da eliminare per [illegible] destinati, secondo un programma prestabilito dall'amministrazione comunale, [illegible] "quinquennali"».

Ancora [illegible] autorità comunali [illegible] accusate [illegible] trascuratezza nella manutenzione di dettagli estetici di fondamentale importanza per il decoro del cimitero. «Non sono campi all'inglese, ma terreni incolti, ingentiliti, soltanto, dai fiori seminati dalle famiglie dei defunti», dice Clara Bergamasco, indicando gli ultimi due spazi. «Ognuno - aggiunge - abbellisce l[illegible] tombe come meglio crede, non potendo basarsi su un criterio unico di ornamento». [illegible] risulta, pertanto, un'immagine disomogenea che stravolge la «fisionomia» originale propria dei «campi all'inglese». Il Comune non ha, fino ad oggi, provveduto ad incaricare gli addetti per [illegible] sistemazione «a verde».

[illegible] [illegible] snervanti ne sanno qualcosa anche i residenti proprietari delle «cappellette» [illegible] famiglia, nel settore di nuova costruzione. «Dal 1990 - dicono le famiglie Bergamasco, Stevanon e Stragiotti - aspettiamo la posa degli autobloccanti nei vialetti, in sostituzione del pietrisco, scomodo soprattutto per persone anziane e poco funzionale [illegible] si devono trasportare scale. In quale lotto sono compresi questi lavori?».

Sandra Lucchini

Il campo dei loculi al cimitero di Aosta dove non è [illegible] stato fatto il collegamento elettrico. Davanti l'area «inglese»

Oggi i funerali dell'ex direttore Siae

L'ultimo saluto ad Aldo Raffaelli

AOSTA. E' morto sabato scorso Aldo Raffaelli, [illegible] direttore dell'ufficio per la Valle d'Aosta della Siae (Società italiana autori ed editori). Raffaelli, toscano di Arezzo, avrebbe compiuto [illegible] anni [illegible] settembre.

Sposato con Iolanda Salvi, [illegible]dre di Franco, Paola e Massimo, molto legato alle sorelle Neda e Lia, Aldo Raffaelli [illegible] arrivato all'ufficio Siae [illegible] Aosta [illegible] novembre del 1972. Nel capoluogo regionale [illegible] approdato da Riccione, dopo avere lungamente peregrinato per l'Italia sempre come funzionario della Siae.

Diplomatosi ragioniere nella città natale, Raffaelli [illegible] cominciato la carriera in Siae proprio da Arezzo e di lì aveva [illegible]minciato la scalata alle posizio[illegible] dirigenziali della società che si occupa dei diritti d'autore.

Da Arezzo, Aldo Raffaelli e[illegible] andato [illegible] lavorare a Belluno, poi [illegible] Salò, quindi [illegible] Riccione ed infine ad Aosta. Nel capoluogo regionale, Raffaelli aveva concluso [illegible] da dirigente la sua carriera nel 1992.

Profondo conoscitore del mondo dello spettacolo e delle manifestazioni di ogni tipo, che frequentava per dovere d'ufficio, Raffaelli non amava stare nel chiuso dell'ufficio.

Era facile incontrarlo a spasso per le vie centrali della città, oppure in piazza Chanoux, quasi sempre in compagnia [illegible] «Fiore», un cane pastore cui [illegible] molto affezionato. Aldo Raffaelli, da buon toscano, amava chiacchierare [illegible] sapeva tanto di tutto. In particolare era un profondo conoscitore dei meccanismi del Casinò [illegible] Saint-Vincent, delle cui vicende, anche giudiziarie, si era sempre interessato.

Raggiunto il traguardo della pensione, e diventato nonno [illegible] Marisol e [illegible] Lorenzo, Raffaelli [illegible] era immedesimato nel nuovo ruolo con grande partecipazione.

I funerali di Aldo Raffaelli si svolgeranno oggi alle 9,30 partendo dalla camera mortuaria dell'ospedale. [a. c.]

Aldo Raffaelli, 68 anni

NOTIZIE DALLA VALLE

CHATILLON

Ieri l'addio [illegible] Carlo Alberto Boghi

E' morto a 78 anni Carlo Alberto Boghi. Noto ad Aosta per le molteplici attività culturali, Boghi aveva contribuito alla fondazione del Circolo valdostano della stampa, in cui attualmente ricopriva la carica di vice presidente. I funerali si sono svolti ieri [illegible] Châtillon.

[illegible]

Nuovi orari per le sedi espositive regionali

Da oggi cambiano gli orari delle sedi espositive regionali. Dalle 9 alle [illegible] [illegible] aperte: Tour Fromage, Tour du Lépreux, [illegible] chiesa di San Lorenzo, Museo archeologico [illegible] Centro St-Bénin, di Aosta. Dal[illegible] 10 alle 19: Maison Fleur, scuole medie ed elementari di Courmayeur. Dalle 10 alle 12,30 [illegible] dalle 14 alle 18,30: Museo Cerlogne a St-Nicolas [illegible] Maison [illegible] ad Avise. Dalle 9 alle 19,30 Museo delle guide di Courmayeur.

[illegible]

E' morta la madre di Walter Lillaz

Grave lutto per Walter Lillaz, capo del personale dell'amministrazione regionale. Il dirigente regionale ha perso [illegible] mamma, Giulia Secchiari Lillaz, morta domenica all'età di 70 anni colpita da un male incurabile.

[illegible]

Un incontro sul risparmio energetico

Oggi alle 18, nella sala riunioni dell'assessorato all'Ambiente, è in programma il quarto incontro sul risparmio dell'energia e delle risorse, sullo sviluppo sostenibile e sulla bioarchitettura, organizzato nell'àmbito delle attività dell'«Ecosportello».

[illegible]

Lutto nella famiglia Stella

E' morta Paola Obert, moglie di Valentino Stella, atleta e ufficiale degli alpini in pensione. La donna aveva [illegible] anni. Oltre a Valentino Stella, lascia i figli Piergiorgio, 31 anni, e Cristina, 27.

Courmayeur, folto pubblico per la manifestazione di allievi ufficiali e alpini svolta sabato [illegible] domenica

In 5 mila per giuramento e «Vecchie Glorie»

Il Terzo raduno degli ex atleti della Scuola Militare Alpina

COURMAYEUR. Le manifestazioni che sabato [illegible] domenica hanno coinvolto Courmayeur, hanno avuto momenti significativi. Il giuramento solenne degli allievi ufficiali e degli alpini che si è svolto domenica ha richiamato una folla stimata intorno alle [illegible] mila persone. La cerimonia [illegible] stata presenziata dal generale Silvio di Napoli, in rappresentanza del Capo di Stato Maggiore [illegible] dal generale Luigi Fontana comandante della Scuola Alpina.

Concomitante al giuramento, il 3° raduno delle «Vecchie Glorie» dello sport militare che si erano già riunite a Courmayeur, nell''80 e nel 1984. Alle «Vecchie Glorie» accedono di diritto gli atleti che hanno militato nella Smalp, nata negli Anni 30 con la denominazione di Nucleo Pattuglie Veloci Sci-alpine, pattuglie che nel 1936 conquistarono un [illegible] olimpico [illegible] Garmisch.

In seguito, la Scuola ha espresso atleti di grande levatura, bastano due nomi emblematici: Zeno Colò e Marco Albarello in rappresentanza del passato e del presente. Le «Vecchie Glorie», molte delle quali avevano prestato servizio a Courmayeur, hanno poi tenuto un'assemblea domenica pomeriggio nella Caserma Luigi Perenni, intitolata proprio a uno dei vincitori di Garmisch (fra le riserve anche l'alpino Arcangelo Bonora di Courmayeur).

Nell'assemblea è stato annunciato che nel [illegible] Courmayeur ospiterà il 1° Raduno Mondiale delle «Vecchie Glorie». Una manifestazione che, si prevede, porterà migliaia di ex atleti ai piedi [illegible] Monte Bianco elevato a simbolo dell'unità dei popoli. Il presidente generale Piero Arnol ha annunciato la costituzione, nell'ambito del sodalizio, di un'associazione che [illegible] occuperà in modo specifico del Raduno del [illegible].

Sabato sera, nel Palaghiaccio, la Scuola Miltare Alpina [illegible] presentato [illegible] spettacolo di cori [illegible] fanfare alpine. In un Palaghiaccio gremito da circa [illegible] mila persone si [illegible] esibiti il [illegible] Ana [illegible] Aosta, il [illegible] della Brigata Taurinense [illegible] il coro femminile «Quatre Saison» [illegible] Verrès. La manifestazione era stata aperta [illegible] alcuni applauditissimi numeri della Fanfara Taurinense, complesso che ha suonato in tutte le Regioni d'Italia, in molti Festival Internazionali e per il Papa.

Al termine, tra la commozione [illegible] [illegible] [illegible] «bocia», i tre cori insieme, accompagnati dalla Fanfara, hanno [illegible] «Vai Pensiero» e l'Inno [illegible] Mameli con il pubblico che applaudiva in piedi.

Gianluigi Miletto

Gli alpini schierati domenica per il giuramento solenne nella piazza del Mercato [illegible] Courmayeur

[illegible]NO DELLA REGIONE

LETTERE [illegible]

Non c'è amore [illegible] [illegible] c'è libertà

Mi torna sempre più difficile comprendere le regioni, a volte ipocrite, [illegible] coloro che [illegible] oppongono all'autodeterminazione dei popoli.

Ho la sensazione [illegible] aver a che fare con persone le cui paure per la propria libertà e quella altrui sconfinan[illegible] nelle ideologie totalitariste più pericolose.

Sembra quasi [illegible] certe persone [illegible] riescano ad accettare la propria condizione di animali appena evoluti riversando sugli altri tale personale vessazione.

Gli esponenti di certi movimenti come la Lega Nord o l'union valdôtaine [illegible] spesso accusati di mancanza [illegible] solidarietà.

Domanda: c'è qualcuno fra i nuovi «Garibaldini» locali (Borluzzi in testa) che divide il proprio stipendio con qualche povero disoccupato di Napoli?

Poiché credo che ciò [illegible] avvenga domando dov'è lo scandalo se un popolo o una comunità chiede di disporre della propria ricchezza e di avere la libertà politica [illegible] scegliere come usarla.

Non credo che il problema st[illegible] nel chiedere ai valdostani di rinunciare ai propri 9/10, [illegible] [illegible] lasciare che ognuna delle altre regioni italiane possa disporre dei propri 9/10.

E chiaro che [illegible] porrebbe il problema della solidarietà [illegible] gli stati-regione più ricchi [illegible] quelli più poveri, ma in [illegible] ca[illegible] non ha più [illegible] una certa demagogia politica e ci si dovrebbe occupare più profondamente dei valori, della moralità e della fratellanza umana che nulla hanno a che fare [illegible] i colori dei partiti e le vessazioni di chi non riesce ad accettare i propri limiti e quelli degli altri.

Attenzione: non c'è [illegible] (fraterno) possibile, se manca la libertà.

Claudio Latella, Grossan

Le lettere vanno spedite a La Stampa [illegible] via Jean de la Pierre, 3.

Gli scritti devono essere lunghi non più di 25 righe dattiloscritte, [illegible] recapito (anche telefonico) e firma leggibili. Le lettere anonime [illegible]

[illegible] UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238.238/300.458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.[illegible]
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.[illegible]
Autoambulanza: 118
Soccorso alpino 34.983;
Azienda sanitaria locale: 3081
Percorribilità strade: 303.754/35.656
Difensore civico: 262.214
Amministrazione regionale: 273.111
Comune di Aosta: 3001
Tribunale: 306.221
Traforo Monte Bianco: 89,421
Traforo Gran San Bernardo: 780.904
Autostrada (Sav): 0165/560.411

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** *(distr. 5)* oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle [illegible] di domani (a porte chiuse) la farmacia *Papone*, rue Croix de Ville. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.

Distr. 1: *Morgex*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti [illegible] chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro [illegible] minuti dalla [illegible]mata)
Distr. 7: *Valtournenche*
Distr. 8-9: *Châtillon*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Donnas*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 9 giugno 1996
Aosta: Erg, corso Ivrea; Erg, via F. Chabod; Agip, corso 26 febbraio (Mancuso); IP, via Clavalité; Fina, via Ginevra; Esso, viale Partigiani; Fina, corso Battaglione; Fina, corso Ivrea.
Châtillon: Agip; **Fénis:** Fina (Arsene); **Gressan:** Fina; **Nône:** Tamoil; **Pollein:** Fina; **Pont-St-Martin:** Agip (via Stazione); **Quart:** Esso; **Sarre:** Erg; **St-Vincent:** Fina (via Marconi); **Verrès:** Agip (via della Libertà); Esso; **Villeneuve:** Esso

[illegible]

Aosta: (0165) 361221/262260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: [illegible] 61360/61357
Donnas: (0125) 807054

[illegible] DI [illegible]

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

GUARDIA DI FINANZA

Caserma Aosta: 235.828

[illegible] CIVILE

AOSTA

Morti. [illegible] Raffaelli, 68 anni, pensionato, Aosta; Carlo [illegible] Boghi, [illegible] anni, pensionato, Aosta; Giulia Secchiari Lillaz, 70 anni, pensionata, Aosta.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.
Gressoney-Saint-Jean. La giunta regionale ha dato parere favorevole [illegible] domande riguardanti l'autorizzazione in deroga, già esaminate dal [illegible] regionale [illegible] pianificazione territoriale, relative [illegible] rifacimento [illegible] zona di Gover a Gre[illegible]ney-Saint-Jean, alla costruzione [illegible] un'installazione per l'innevamento artificiale a Maison Granges [illegible] La Thuile e al rifacimento [illegible]lla strada che collega i villaggi di Klemouseyre e di Tzendelabò.

[illegible] mancava all'affetto dei suoi cari
[illegible] Obert in [illegible]
di anni 49
Addolorati l'annunciano il marito [illegible]no, i figli **Piergiorgio e Cristina**, la nuora, mamma, sorella e parenti tutti. I funerali avranno luogo ad Aosta martedì 4 corr. alle ore 14,30 partendo da Piazza Arco d'Augusto per la chiesa di Sant'Orso, indi si proseguirà per il cimitero di Rhêmes Saint Georges.
— **Aosta**, 2 giugno 1996.

I **Medici del Pronto Soccorso e della Medicina Interna** partecipano al dolore del dr. Pier Giorgio Boghi per la scomparsa del papà **CARLO ALBERTO**.
— [illegible] 3 [illegible] 1[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] [illegible] corso di uncinetto

Si conclude oggi, nel salone comunale [illegible] piazza Europa, la mostra dei lavori svolti durante il corso di maglia, ricamo e uncinetto organizzato [illegible] biblioteca comunale. La mostra resterà aperta dalle [illegible] alle 12 [illegible] dalle 15 alle 19.

COURMAYEUR

Arte collettiva di «Onda verde»

La Maison Fleur ospita la mostra collettiva di arte contemporanea intitolata: «Onda verde Courmayeur», organizzata dalla Regione e dal Comune, alla [illegible] edizione. Sono presenti 23 artisti provenienti da tutta Italia, con [illegible] opere. La mostra resterà aperta fino al 30 giugno, tutti i giorni dalle 10 alle 19.

AOSTA

Le foto di Maccaferri

Nella Torre [illegible] Lebbroso è stata allestita la mostra del fotografo valdostano Gianfranco Maccaferri intitolata «Outrage». La mostra resterà aperta fino al 30 giugno, tutti i giorni dalle 9,30 alle 12 e dalle 14 alle 18,30. Dal 4 giugno orario continuato, dalle 9 alle 20.

CHATILLON

I rifiuti secondo i bambini

La biblioteca di Châtillon ospita una mostra dedicata al problema della produzione di rifiuti. L'iniziativa rientra nei progetti di educazione ambientale promossi per l'anno scolastico che si sta concludendo. La mostra è stata realizzata dagli alunni della classe 3ª A della scuola media Duc di Châtillon, coadiuvati dall'educatrice Elisabetta Muti. L'esposizione si intitola: «Rifiuti no grazie - La terre est belle, ne la transformons pas en poubelle». La mostra è aperta fino a giovedì, dalle 9 [illegible] 12 [illegible] dalle 15 alle 19.

[illegible]

Le sculture di Vallazza

La ex chiesa di San Lorenzo ospita sculture di Adolf Vallazza, uno dei più noti artisti altoatesini. Fino al [illegible] giugno, tutti i giorni dalle 9,30 alle 12 e dalle 14 alle 18,30. [e. ser.]

Ieri mattina centinaia di appassionati hanno festeggiato i corridori del Giro d'Italia

La «passerella» prima della corsa

Alle 12 il fischio del via e la partenza tra gli applausi

Un fischio dall'«ammiraglia» che ha zittito la folla [illegible] tutta la piazza. Poi lentamente la colorata [illegible] si è messa in marcia in via Porta Pretoria, [illegible] gli applausi. Prima i corridori, quin[illegible] le auto delle varie squadre. Dopo ancora la maglia [illegible] Pavel Tonkov, partito con un leggero ritardo [illegible] perciò [illegible] [illegible] [illegible] scherzoso inseguimento già [illegible] primi metri. Così [illegible] Giro d'Italia, in un'atmosfera da festa più che da gara, ha lasciato ieri poco prima di mezzogiorno piazza Chanoux, dopo oltre un'ora di «passerella» delle squadre sul palco. Tutto intorno appassionati di ogni età [illegible] [illegible] di autografi. Tra i più richiesti Cipollini (soprattutto dalle ragazze), Bugno, Berzin e Chiappucci. Aosta ha risposto al meglio all'impegno «rosa». E qualcuno è stato anche premiato. Angela Gubellini, titolare del negozio «La maison du pain», ha vinto il concorso per la migliore vetrina dedicata [illegible] Giro, grazie alla [illegible] creazione di pasta [illegible] pane raffigurante [illegible] [illegible] della corsa. Premiata anche Maria Savoia per come [illegible] allestito la sua edicola [illegible] piazza della Repubblica. [illegible] un premio è andato pure a Paolo Riva, Alessandro Platter e Guido Zanetti, che hanno battuto il record della prova [illegible] 500 metri [illegible] [illegible] a [illegible] bici [illegible] rulli seguita da un test di fiato con un palloncino; [illegible] trio ha battuto la squadra di Loano, detentrice del primato, facendo [illegible] il tempo di 2'45". Oggi ultimo giorno di Giro per la Valle d'Aosta. I corridori faranno un'apparizione di un'ora nella tappa Losanna-Biella. Il loro [illegible] dal Traforo del Gran San Bernardo [illegible] previsto per le [illegible] circa. Dopo la discesa, arriveranno [illegible] Aosta intorno alle 14,44 per tagliare [illegible] traguardo volante del Gran premio del Centenario. Quindi la prosecuzione della corsa verso il Piemonte, con [illegible] a Saint-Vincent alle 15,26 circa [illegible] alle [illegible] Pont-Saint-Martin alle 16,05.

La rincorsa fuori programma da parte di Pavel Tonkov maglia rosa ritardataria

Il sindaco [illegible] Aosta Pierluigi Thiébat sul palco di corso Battaglione mentre premia Gianni Bugno vincitore [illegible] di domenica

La folla che ha seguito l'arrivo della tappa del Giro d'Italia Briançon-Aosta

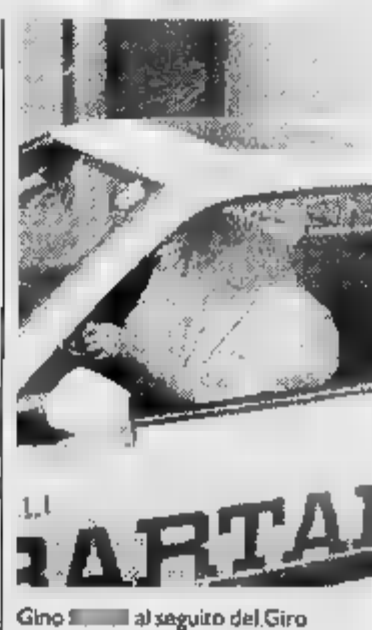
Il passaggio del gruppo in piazza della Repubblica di domenica [foto Imago]

L'abbraccio rosa di Aosta

Piazza Chanoux gremita per due ore

AOSTA. La Valle saluta il 79° Giro d'Italia. Non è un addio, [illegible] un arrivederci [illegible] una corsa che [illegible] prossimi 2 [illegible] tornerà ancora una volta [illegible] Valle. I tre giorni «in [illegible] saranno difficili da dimenticare».

L'abbraccio degli aostani [illegible] Giro è stato piacevolmente soffocante. Pienone di gente domenica in corso Battaglione Aosta per salutare Gianni Bugno vincitore. Pienone ieri in piazza Chanoux per la partenza. La gente era schiacciata contro le transenne, arrampicata sulle strutture del «villaggio del Giro» allestito a tempo di record al centro della piazza, affacciata [illegible] balconi ed alle finestre. Molti quelli che hanno affollato le Porte Pretoriane e la [illegible] Sant'Anselmo per accompagnarere i «girini» nelle prime pedalate di una tappa che li avrebbe portati nella città elvetica [illegible] Losanna, sede del Comitato internazionale olimpico, per l'omaggio del Giro ai 100 anni delle Olimpiadi.

Gongolanti sul palco dei vip il sindaco Pierluigi Thiébat, l'assessore regionale al Turismo Gino Agnesod e l'assessore aostano al Commercio e presidente del Comitato tappa Renato Favre. «Difficile non essere contenti dopo queste giornate - ha detto Favre -. Tutto è andato bene e il capoluogo, grazie a un lavoro encombiabile [illegible] vigili urbani e forze dell'ordine, ha sopportato bene l'impatto con il Giro. Credo che per il turismo e per [illegible] commercio aostano il Giro sia stato un vero affare».

Contenta la gente per il piacere [illegible] poter vedere da vicino, in una piazza Chanoux trasformata in un grande circo Barnum, campioni [illegible] personaggi famosi, divertita per le imprese del giornalista Maurizio Mosca impegnatissimo [illegible] pedalare per 500 metri su [illegible] cyclette e poi, sfiatato e pungolato dal presentatore Cesare Cadded, cercare di gonfiare un palloncino.

Divertimento anche con lo scatenato Nino Frassica, che ha dedicato ad Aosta la napoletanissima «Dove sta Zazà», facendola diventare «Aostà Zazà». Insomma, per dirla [illegible] con Favre, «Il Giro è stato una gran bella festa».

Gino [illegible] al seguito del Giro

SERVIZI A CURA DI Alessandro Carrera E Giorgio Macchiavello

[illegible]

Centro congressi

Saggio finale di danza con i ragazzi

[illegible] Sabato alle ore 20,15, nella sala grande del Centro Congressi, si svolgerà il saggio finale delle allieve iscritte ai corsi di danza classica e moderna diretti dalla maestro Nancy Rivaroli.

Ai corsi, organizzati tutti g[illegible] anni dalla Biblioteca comunale, [illegible] iscritte una quarantina di allieve che [illegible] esibiranno in piccoli gruppi, su coreografie della stessa Rivaroli che, per l'occasione, sarà coadiuvata [illegible] un piccolo gruppo di ragazze e signore che hanno frequentato [illegible] secondo [illegible]

Trattandosi di danza classica e moderna il repertorio è molto vasto. Spazia infatti da Mozart a Sibelius per arrivare alle musiche esotiche [illegible] Harry Belafonte [illegible] alla colonna sonora [illegible] Grease.

INTROD

In municipio

Forse esposte le «tappe» del Papa

INTROD. La Valle d'Aosta [illegible] la Polonia hanno rinsaldato «l'amicizia», già consolidata per i numerosi soggiorni, a Introd, del [illegible] Pontefice, Giovanni Paolo II. Il presidente del Consiglio, François Stévenin, e una delegazione [illegible] Comune di Introd, guidata dal sindaco, Osvaldo Naudin e formata da alcuni consiglieri comunali, sono andati in visita alla città e al comprensorio [illegible] Wadowice, in Polonia, località dove è nato [illegible] Papa.

La delegazione ha visitato la [illegible] natale del Papa nella cittadina polacca, trasformata in museo. «Vorremmo - ha detto Naudin - riservare nel nostro edificio comunale uno spazio in cui esporre [illegible] testimonianze significative dei giorni trascorsi [illegible] Valle dal Papa».

Pronto il progetto per un percorso [illegible] nove buche con uno sviluppo di 2235 metri

Ayas, un campo da golf per il 2000

Sarà costituita un'associazione di appassionati, residenti [illegible] villeggianti, che si occuperà della gestione dell'impianto. Una volta superate le difficoltà burocratiche, i lavori potranno partire nel 1998

AYAS. Davide Merlet, sindaco [illegible] Ayas, guarda al 2000. «Se non facciamo il campo da golf, perdiamo [illegible] grande [illegible] Dietro la [illegible] spinta, la giunta comunale della località, un insieme di 37 frazioni la più nota delle quali è Champoluc, ha deliberato [illegible] [illegible] 6 maggio [illegible] di dare incarico professionale all'architetto Giorgio Ferraris [illegible] presentare un progetto per [illegible] campo di golf. Il progettista torinese, che da tempo curava le trattative, il percorso lo ha già disegnato: 9 buche che, per le morbide pendenze del terreno che attraverseranno, saranno più simili [illegible] un campo [illegible] pianura e non risentiranno delle ristrettezze caratteristiche di un percorso [illegible] montagna.

E' intenzione del sindaco, presidente dell'importante società delle funivie di Champoluc [illegible] Gressoney, maestro [illegible] sci e titolare di [illegible] negozio di articoli sportivi in Antagnod, creare un'associazione di golfisti [illegible] zona, residenti o villeggianti che siano, che si incarichi [illegible] gestione.

Daniele Becquet, un architetto locale che [illegible] era interessato per primo delle possibilità di realizzazione del campo, assisterà professionalmente [illegible] Comune nell'operazione. L'architetto Ferraris [illegible] potuto incontrare insieme con [illegible] sindaco anche il collega Ercole Balliana, responsabile degli impianti sportivi della Regione autonoma [illegible] della Valle d'Aosta, per convincerlo della bontà dell'iniziativa che, superate le difficoltà di ordine burocratico e di acquisizione dei terreni, potrà partire nel [illegible]: il percorso sarà quindi aperto al pubblico per l'inizio del nuovo secolo.

Il campo, che verrà costruito nella [illegible] parte iniziale in frazione Corbet, consterà di cinque par 3, di tre par 4 e di un par 5, con un par totale di 32, e avrà uno sviluppo di 2235 metri. Ecco le misure previste per le buche: 1 metri 160, 2 metri 175, 3 metri 340, 4 metri 330, [illegible] metri 440, 6 metri 160, 7 metri 130, 8 [illegible] 360, 9 metri 160.

Tutte le buche saranno situa[illegible] [illegible] destra del torrente Evançon, mentre sul lato sinistro del corso d'acqua verrà allestito fino alle [illegible] di Comu un ampio campo pratica, mentre la clubhouse potrà trovare sede nell'edificio dell'ex colonia [illegible] Co[illegible] di Genova per cui è in programma una rivalorizzazione con la creazione di strutture ricettive.

Ayas, che [illegible] ad ospitare nel periodo estivo fino a ventimila persone, avrà modo di offrire [illegible] villeggianti e turisti una piacevole attrattiva in più, oltre al tennis, all'equitazione [illegible] al rafting che [illegible] sono ampiamente praticati.

Davide Merlet presidente della società funiviaria e sindaco [illegible] Ayas

Dopo il maxi-sequestro (1600 pratiche) nell'ufficio tecnico del Comune

Cuorgnè, edilizia nella bufera

In quindici sotto inchiesta

Milleseicento pratiche edilizie sequestrate due [illegible] fa. Una montagna di perizie e accertamenti tecnici disposti dalla Procura di Ivrea per scoprire eventuali irregolarità. L'inchiesta sull'edilizia a Cuorgnè adesso è giunta ad una svolta. Riconsegnati i documenti controllati da un tecnico nominato dall'allora procuratore Bruno Tinti (e ora tutti accatastati in un ufficio che occupano per metà) sta per partire la fase delle indagini vere e proprie. Delle quasi duemila pratiche acquisite a suo tempo soltanto otto sono state giudicate «degne di attenzione» per sospette irregolarità. E quindici persone, dalla scorsa settimana, sono iscritte nel registro degli indagati: saranno interrogate dalla polizia giudiziaria a partire dal 20 giugno prossimo.

Nell'elenco ci sono l'ex primo cittadino di Cuorgnè, Nicola Placanica e l'ex presidente della commissione edilizia comunale, il geometra Giovanni Bianchietti. Con loro anche il sindaco in carica, Giancarlo Vacca Cavalot e quattro professionisti che firmarono i progetti adesso al centro delle indagini: l'architetto cuorgnatese Gianni Berta, i geometri Ezio Braida e Francesco Villonis (entrambi di Cuorgnè) e il loro collega di Pont Adelio Quendo. Gli altri indagati sono i titolari delle concessioni che non rispetterebbero i canoni della perfetta trasparenza: Giacomo Lucco Castello, Francesco Giolitto, Apollonia Giolitto, Angelo Conterio, Antonio Florio, Nadia Reano, Ottavio Orso e Maria Lucia Ceretto. I reati su cui la Procura sta indagando vanno dall'abuso d'ufficio all'abuso di carattere edilizio.

I singoli fatti, per ora, non sono ancora stati resi noti nei dettagli. Ma per il magistrato che dovrà condurre le indagini - il sostituto procuratore Lorenzo Fornace - si tratta di «presunte irregolarità di modesta portata». Il caso più eclatante sarebbe la trasformazione di una tettoia in edificio di civile abitazione». L'indagine, comunque, non ha colto di sorpresa amministratori ed ex della città. Nicola Placanica, sindaco nel periodo preso in esame, non si scompone.

«Per quel che mi riguarda - dice - non ho timori. Dal'92 in poi ogni concessione edilizia è stata rilasciata dopo due pareri: uno della commissione e l'altro del capo ufficio tecnico comunale. Non [illegible] un esperto del settore e, quindi, avevo bisogno di conferme. Per un certo verso, con quel provvedimento, avevo anticipato ciò che avrebbe poi stabilito la legge, cioè la necessità del doppio parere». E [illegible] si agita neanche Vacca Cavalot, più preoccupato per eventuali polemiche e strumentalizzazioni che potrebbero nascere che per la sostanza dei fatti. «Io sono coinvolto solo per due casi - dice - e per giunta le concessioni le [illegible] firmate perché all'epoca, essendo vicesindaco, svolgevo funzioni vicarie in assenza del primo cittadino. La mia posizione, ne sono certo, si chiarirà in pochissimo tempo». Ma Cavalot accenna anche a una mini polemica: «E' buffo pensare alla mia condizione. Ho firmato due concessioni e sono indagato. Se non lo avessi fatto avrei potuto essere accusato di omissione di atti d'ufficio».

Tra quindici giorni il via agli interrogatori ed entro l'autunno, arriverà già la chiusura delle indagini.

Lodovico Poletto

«Avviso» anche al sindaco Vacca Cavalot

Sopra, Giancarlo Vacca Cavalot. A fianco, Giovanni Bianchietti. In basso, Nicola Placanica

LOCANA

Dirigenti Anas in pretura

Erano finiti sotto inchiesta per un deposito abusivo di pietre a ridosso della statale 460, in località Bosco a Locana, in un'area considerata fascia di rispetto alla sinistra del torrente Orco. Ieri il pretore di Ivrea Tiseo ha dichiarato di non doversi procedere nei confronti dei tre imputati, in quanto il reato era ormai prescritto. Alla sbarra, difesi dall'avvocato Angioletta Bertoldo, erano i funzionari dell'Anas Carlo Bucci, 62 anni, di Roma, e Federico Ranaudo, 60 anni, di Torino, all'epoca dei fatti rispettivamente responsabile del compartimento viabilità del Piemonte e direttore dei lavori. Con loro c'era Cesare Martini, 58 anni, di Tortona, dell'impresa costruttrice «Cave di Fleurans»: era questa la ditta che eseguì i lavori sulla statale, lasciando poi sul posto un grosso cumulo di pietre. I tre, denunciati dai carabinieri nella primavera del '94, erano accusati di violazione alla legge Galasso.

In estate il viadotto resterà però chiuso del tutto. I vigili consigliano percorsi alternativi

Unica carreggiata in corso Garibaldi

Per lavori sull'arcata danneggiata dall'alluvione

Nel settembre del '93 venne chiuso per parecchi giorni al traffico, dopo che le sue arcate avevano tremato sotto le sferzate della Dora Baltea in piena. Ora, a quasi tre anni da quell'alluvione, il viadotto romano di corso Garibaldi a Ivrea (la «ciapuleta», [illegible] lo chiamano in città) torna ad essere intransitabile. Questa volta non per il rischio di un crollo, [illegible] per consentire i lavori di consolidamento del primo [illegible].

«Si tratta - spiega l'assessore ai servizi tecnici Pieralberto Dalla Pietra - di un'opera necessaria e urgente. Le lesioni provocate dall'alluvione, nella prima arcata, sono ben visibili anche ad occhio nudo. Intervenire ora significa evitare che i problemi alla struttura diventino irreparabili». Il progetto, che prevede lavori per circa 200 milioni, è stato affidato alla ditta Sertec di Ivrea. «Più avanti - continua l'assessore -, quando le disponibilità finanziarie ce lo consentiranno, si farà un monitoraggio anche sulle altre arcate. Non sembrano lesionate, ma è prudente un controllo approfondito».

Ieri sono iniziati i sondaggi sul suolo stradale. Dovrebbero terminare il 20 giugno, ma non si esclude che proseguano nei giorni successivi. Fino al termine di questi lavori, comunque, si prevedono disagi per la viabilità, soprattutto nelle [illegible] di punta: tra lo svincolo per l'Usl e il Ponte Vecchio, infatti, si procede su [illegible] sola corsia. Il comando della polizia municipale invita gli automobilisti a servirsi di percorsi alternativi: l'autostrada A5, la provinciale 69 Banchette-Borgofranco-Quincinetto, le strade che costeggiano i laghi Sirio e San Michele, infine il percorso che da Porta Aosta conduce al Terzo Ponte, attraverso via Circonvallazione e Porta Vercelli.

I lavori di consolidamento veri e propri, poi, occuperanno tutta l'estate: 8 luglio e 15 settembre sono le date previste per l'inizio e il termine dell'intervento. Per l'intero periodo (e comunque finché i lavori non saranno ultimati) il viadotto sarà del tutto chiuso al transito.

«I veicoli provenienti da Porta Aosta - dicono i vigili urbani - e diretti verso il ponte Isabella saranno deviati in via Guarnotta, la cui circolazione avrà senso opposto a quello vigente. Ma è preferibile servirsi dei percorsi alternativi già indicati». Dopo il viadotto di corso Garibaldi, sarà il Terzo Ponte ad essere interessato dai lavori di sistemazione.

[illegible] Revello

In [illegible] Garibaldi, a Ivrea, si avranno disagi nel traffico per lavori sul viadotto

IN [illegible]

LOCANA

Otto mesi al ladro del magazzino «Riva»

Processato per direttissima dal pretore di Ivrea Tiseo, ha patteggiato 8 mesi di reclusione per furto Carlo Mannarino, 35 anni, residente a Rivarolo in via Viano. Il giovane, difeso dall'avvocato Pasquale, era stato arrestato tre giorni fa a Locana dai carabinieri, che lo avevano sorpreso mentre usciva dal magazzino di impianti elettrici e termosanitari di Flavio Riva dopo aver rubato l'auto (una Fiat Bravo) e diversi attrezzi da lavoro.

CUORGNE'

Marocchini sorpresi a rubare in un'auto

Due marocchini, Mohammed Affaouli, 28 anni residente a Valperga in località Quasesco e Mounir Makmouk, 20 anni, Cuorgnè vicolo Scorso, sono stati arrestati l'altra sera dai carabinieri. I due sono stati sorpresi in centro città [illegible]tre stavano svaligiando la Land Rover di Pier Luigi Colombatto, di Castellamonte. Saranno processati per direttissima.

MONTALENGHE

La scuola elementare intitolata a Sandro Pertini

E' stata intitolata all'ex presidente della Repubblica Sandro Pertini la scuola elementare di Montalenghe. Nella stessa cerimonia è stato inoltre intitolato a Carlo Meinardi, indimenticato cittadino di Montalenghe e grande benefattore, il plesso della scuola materna.

[illegible]

Processo al capo dei vigili urbani

Sarà processato a febbraio del prossimo anno Guido Rubin, l'ex comandante dei vigili urbani del paese accusato di aver intascato soldi delle contravvenzioni elevate dai colleghi. Lo ha deciso, il gip De Marchi, che ha anche accolto la richiesta di costituzione di parte civile del Comune. Rubin è ancora un dipendente pubblico, sebbene sospeso dal servizio.

[illegible]

Servizio militare agli ordini del C[illegible]

Sono arrivati in Comune i primi sei ragazzi in servizio di leva. Montanaro, infatti, è stato [illegible]to nell'elenco dei Comuni colpiti dalle alluvioni degli scorsi anni, per cui i ragazzi residenti possono richiedere, a [illegible] della legge recentemente approvata, di poter svolgere il servizio mili[illegible] [illegible] dirette dipendenze dell'amministrazione comunale. I sei giovani, che sono sotto la responsabilità dell'Ufficio Tecnico, vengono impegnati in opere a difesa del territorio.

DOVE & QUANDO

[illegible] Nella ricorrenza della strage di piazza Tienanmen, i gruppi di Amnesty International di Ivrea e Pont Saint Martin esordiscono nella «Campagna Cina» proponendo il film «Vivere» del regista cinese Zhang Yumou. Appuntamento all'Abcinema di Ivrea alle 21.

ALL'ASILO. E' visitabile fino al [illegible] giugno, dalle 10 alle [illegible],30 all'asilo nido di via Botta [illegible] a Strambino, la mostra «Voglia di creare», che raccoglie i lavori realizzati per i più piccoli dal personale docente e non docente della scuola. E' prevista, inoltre, la proiezione di un audiovisivo.

MUSICA BLUES. La birreria «Le Chance» di frazione Spineto 65 a Castellamonte ospita in concerto, alle 22, il giovane gruppo canavesano dei Los Angeles May '92, che propongono una ricca miscela di musica rock e blues.

MOSTRA DI PITTURA. E' aperta, nell'ex scuola di Santa Croce in piazza Cardinal delle Lanze a San Benigno, la rassegna delle opere del pittore Pierre Octave Fasani. Insieme ai suoi dipinti si possono ammirare anche alcuni lavori di maestri contemporanei come Dalì, De Chirico, Cascella e Ghizzardi. Orari di visita: dal lunedì a venerdì dalle 15,30 alle 19,30; sabato e domenica dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 20; solo il sabato anche dalle 20,30 alle 22,30.

RASSEGNE DI FILM. Per «Due città al cinema», il ciclo di proiezioni del martedì alla Sala Margherita di Cuorgnè, viene proposto alle 21,15 il film «La pazzia di re Giorgio». L'ingresso costa cinquemila lire. I «Film dell'estate» del cinema Politeama di via Piave a Ivrea propongono alle 21,30 (spettacolo unico) «Il presidente». Biglietto intero a ottomila lire, ridotto cinquemila.

TERRA SANTA. La diocesi di Ivrea organizza un viaggio-pellegrinaggio in Israele e Palestina nel periodo tra il 16 e il 25 agosto. Saranno visitate, fra l'altro, Gerusalemme, Betlemme, Nazareth, nonché il Monte Sinai e il Mar Rosso. Per informazioni e iscrizione, rivolgersi alla segreteria degli Uffici Pastorali in piazza Castello 2 a Ivrea (0125/43.682).

Canavesana Servizi

Tutto da pensare distribuito in 44 Comuni

E' in distribuzione il terzo numero di «Tutto da pensare», il periodico promosso dalla Società Canavesana Servizi e prodotto dalla direzione didattica di Pa[illegible]. Il notiziario (destinato alle scuole materne, elementari e medie dei 44 Comuni azionisti della Scs) comprende un'indagine sui parcheggi svolta dagli alunni di quinta elementare della «Massimo d'Azeglio» di Ivrea, le ricerche effettuate sui licheni, realizzate con la collaborazione del Rotary Club, giochi e notizie delle varie scuole del territorio. «Questa pubblicazione - spiegano il direttore didattico Claudio Palermo e Tullio Paghera, della Scs- è diventata un importante punto di riferimento: è tramite queste pagine, infatti, che possiamo raggiungere gli studenti e le loro famiglie per parlare di educazione ambientale». Per il prossimo settembre si prevede di aumentare la tiratura da 4 a 6 mila copie.

Ferito nel bosco

Alice, il colpo è partito da una trappola

E' ancora [illegible] certezze il singolare incidente di cui è stato vittima Paolo Vachino, 50 anni, di Alice Superiore, ferito sabato scorso da un colpo di arma da fuoco al polpaccio mentre attraversava il bosco di regione Garavet. L'ipotesi più probabile resta quella che il proiettile sia stato esploso da una trappola per cinghiali; finora, però, le ricerche nella zona non hanno dato alcun esito. «Soltanto Vachino - spiega la polizia -, [illegible] appena sarà dimesso dall'ospedale, potrà indicarci con esattezza il luogo dell'incidente». I fatti risalgono all'alba di sabato. Vachino stava andando a pesca, al torrente Chiusella, poco dopo le sei. «Era [illegible] buio - ha raccontato -, non ho visto [illegible]: ho solo sentito il colpo, improvviso, e un forte dolore». Il pallettone gli ha trapassato il polpaccio sinistro; ora è ricoverato nel reparto di traumatologia, la prognosi è di 35 giorni.

La rassegna di film incomincerà questa sera dal muto di «Metropolis»

Aosta e «Le strade del cinema»

L'appuntamento è alle 21,30 in Piazza della Cattedrale o (in caso di maltempo) nella sala della biblioteca di Viale Europa. L'accompagnamento musicale sarà del Gruppo Erik Satie

AOSTA. Prende il via questa sera, alle [illegible] 21,30 in Piazza della Cattedrale (in caso di maltempo l'appuntamento è invece alla sala della Biblioteca di Viale Europa) la rassegna «Le strade [illegible] cinema», organizzata dall'assessorato comunale alla Pubblica Istruzione e alle politiche culturali [illegible] giovanili.

Si tratta di uno dei fenomeni culturali più interessanti di ini[illegible] estate, [illegible] manifestazione che coinvolgerà gli spazi cittadini e la popolazione di Aosta in una messa [illegible] scena spettacolare che ricondurrà alle radici stesse del cinema: per quattro settimane e dieci appuntamenti luoghi più o meno frequentati della città diventeranno infatti [illegible] sfondo di ombre in movimento, di suoni [illegible] [illegible] musiche da tempo confinati nel buio delle sale.

Film d'apertura, [illegible] capolavoro del [illegible] muto, [illegible] delle opere più visivamente impressionanti della storia della settima arte, «Metropolis» di Fritz Lang, che verrà presentato con l'accompagnamento musicale [illegible] Gruppo Erik Satie. Non ci potrebbe essere miglior esordio [illegible] questo film, che in uno spazio architettonico come quello davanti alla Cattedrale vedrà esaltate le sue doti plastiche. E' questo infatti il vero punto [illegible] del film di Lang, altrimenti debole [illegible] imperfetto nella [illegible] struttura drammaturgica (ad opera di Thea [illegible] Harbou) e nelle [illegible] conclusioni utopiche [illegible] un patto sociale fra Capitale [illegible] Lavoro.

«Metropolis» racconta infatti una storia dalle valenze decisamente simboliche, ambientata in una città del futuro, divisa in due livelli. Nella parte bassa, [illegible] groviglio oscuro di sotterranei e di ascensori, vivono infatti gli operai, dediti unicamente alla mistica del lavoro. Nella parte alta luminosa ed elegante, fra giardini pensili e luoghi di sport, vivono invece le classi egemoni.

Domina il tutto, con pugno di ferro, un despota di [illegible] Fredersen, il cui figlio (Freder) si è innamorato della donna (Maria) che sobilla gli operai diffondendo parole che f[illegible] loro prendere coscienza della propria condizione. Per spezzare il fronte comune, Fredersen incarica l'inventore Rotwang di creare un clone robotico che abbia le sembianze della donna, perché semini la discordia, incitando gli operai alla rivolta [illegible] alla violenza.

Così egli spera di poter reprimere ogni tentativo di emancipazione delle classi subalterne. Ma il suo piano supera le sue aspettative. Il luddismo degli operai, che rivolgono la propria rabbia contro le macchine, finirà per provocare disastri [illegible]parabili alla città. Fortunatamente Freder e Maria porranno fine al conflitto, ponendo le basi di una pacifica collaborazione fra le parti.

Film dalla storia travagliata (la produzione americana lo tagliò subito dopo la «prima», accusandolo [illegible] «comunismo»), «Metropolis» ha avuto recentemente due felici restauri: da [illegible] parte quello filologico di Ennio Patalas, dall'altra quello «musicale» di Giorgio Moroder, che al di là [illegible] alcune scelte estetiche (la coloritura, soprattutto) non troppo felici, ha saputo riproporre al pubblico mondiale un capolavoro ormai dimenticato. [r. s.]

Una [illegible] del film «Metropolis» del regista Fritz Lang, pellicola che aprirà stasera la rassegna «Le strade del cinema»

STASERA AL [illegible]

Cinema	Programma
AOSTA **Corso** Tel. (0165) 35.666 [illegible].: 20/22,30 L. 12.000	**L'esercito [illegible] 12 scimmie** di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95) — [illegible] 2035: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare il destino [illegible] pianeta, sterminato da [illegible] misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' **Fantascienza**
Giacosa Tel. (0165) 262.220 Ore 21	**Spettacolo teatrale**
SAINT-VIN[illegible] **Auditorium Anspi** Tel. (0166) 512.875 Prov. ven.-sab. 15-17 Or.: 20/22,30. Lire [illegible]	OGGI CHIUSO
[illegible] **[illegible] Bianco** Tel. (0165) [illegible] Or.: 21,30 Lire 10.000	CHIUSO PER FERIE
[illegible]VINIA **[illegible] Guides** Tel. (0166) 949.473 Or.: 18/20/22 Lire 13.000	OGGI CHIUSO
[illegible]POLUC[illegible] Tel. (0125) 307.463 Ore 21,30 L. 10.000	[illegible] CHIUSO.

CINEMA NEL CANAVESE

Cinema	Programma
IVREA **Boaro** Tel. (0125) 641.480 Or.: 20/22 Lire 12.000	**Bullet** di J. Temple, con M. Rourke, T. Shakur, T. Levine (Usa '96) — Nelle strade di New York la lotta senza quartiere tra un «duro» ex galeotto e un suo vecchio rivale di prigione che ha giurato di sconfiggerlo. V. M. 14 1h 30' **Azione**
[illegible] Tel. (0125) 641.571 [illegible].: 21,30 L. 8000/5000	**Il presidente** di R. Reiner, con [illegible] Douglas, A. Bening, [illegible] Sheen (Usa '95) — Le astuzie del Presidente americano per [illegible] servizi segreti e impegni e vivere una storia d'amore con un'avvocatessa ecologista N. V. 1h 45' **Commedia**
Abcinema Tel. (0125) [illegible] Or.: 21 Lire 8000	**Vivere** [illegible] Yi Mou, con Gong Li, Ge You, [illegible] (Cina-Hong Kong '94) — Il [illegible] [illegible] una famiglia cinese che attraversa cinquant'anni di [illegible] e orrori grazie a un'incrollabile volontà di sopravvivenza. N.V. 2h 05 **Drammatico**

GIOCHIAMO AL LOTTO

Ruota					
BARI	35	43	29	68	81
	63	[illegible]	47	46	44
CAGLIARI	15	22	6	3	34
	116	97	[illegible]	57	[illegible]
FIRENZE	6	85	78	54	16
	87	84	[illegible]	56	[illegible]
[illegible]A	19	72	20	82	76
	[illegible]	67	61	54	53
MILANO	33	38	89	17	63
	150	146	76	74	71
NAPOLI	11	31	29	80	48
	87	61	49	46	45
PALERMO	45	73	10	8	41
	04	51	49	48	48
ROMA	43	18	11	62	81
	74	67	67	53	51
TORINO	72	1	14	73	[illegible]
	[illegible]	74	67	61	52
VENEZIA	13	[illegible]	53	89	27
	65	[illegible]	62	55	53

Ambi centrali. Ambi centrati sul n. 32 di Firenze. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
32-52;32-68;32-41;32-70; 32-9;32-19; 32-13;32-54;32-74;32-80;32-22;32-40; 32-39;32-36;32-45; 32-1; 32-7;32-31; 32-14;32-72;32-42; 32-6;32-11;32-56; 32-26;32-16;32-69;32-75;32-30; 32-35

[illegible]e mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 30 (1); Cagliari 17 (11); Firenze 13 (1); Genova 33 (0); Milano [illegible] (0); Napoli 44 (0); Palermo 68 (0); Roma [illegible] (0); Torino 41 (0); Venezia 15 (8).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 [illegible] in frequenza sulla ruota di Torino:

1-3	51-3	14-3	61-63	81-63;
74-3	84-3	66-3	24-63	6-63;
45-3	17-3	27-3	76-63	77-63;
87-3	69-3	79-3	39-63	18-63;
61-3	81-3	1-63	51-63	14-63;
24-3	6-3	74-63	84-63	68-63;
76-3	77-3	46-63	17-63	27-63;
39-3	19-3	87-63	69-63	79-63;

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Bari:

2-12-22;	12-42-52;	32-12-42;
2-22-32;	12-52-62;	32-22-52;
2-32-42;	12-62-72;	32-42-72;
2-42-52;	12-72-82;	32-52-82;
2-52-62;	22-32-42;	42-52-62;
2-62-72;	22-12-32;	42-12-52;
2-72-82;	22-42-62;	42-22-62;
2-82-12;	22-52-72;	42-32-72;
12-22-32;	22-62-82;	42-62-82;
12-32-42;	32-42-52;	52-62-72;

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	54	85	2	4	24	18	6	55	34	0
VERTIBILI	56	11	0	56	13	9	34	4	16	16
CADENZE	2	10	6	4	9	10	[illegible]	3	2	8
	41	[illegible]	34	67	[illegible]	[illegible]	17	44	40	31
FIGURE	6	4	6	9	2	4	2	8	3	1
	19	32	24	16	24	68	20	24	20	28
DECINE	21	31	51	71	31	11	1	81	51	21
	[illegible]	20	[illegible]	[illegible]	[illegible]	32	25	17	[illegible]	52

[illegible] nero indichiamo il [illegible] e la cifra, in chiaro [illegible] settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viasa 27, Candelo, tel. 015/25.38.149.

[illegible] E NOTTE

[illegible]

Nuova scuola [illegible] musica

Verrà presentata questo pomeriggio, alle 18,30, nel salone della Fondazione dell'istituto musicale di Aosta il corso [illegible] formazione professionale denominato «Scuola superiore [illegible] musica», organizzato dall'assessorato regionale al[illegible] Pubblica Istruzione.

La gestione dell'iniziativa è affidata alla cooperativa «Musica & Muse», che riceverà le [illegible]i al corso fino alle 12 del 17 giugno. Gli interessati possono avere informazioni telefonando allo 0165/238530.

AOSTA

[illegible] balla al «Divina»

La discoteca «Divina» il mercoledì sera apre alla musica dal vivo. Anche per domani il locale aostano ha quindi in programma una serata danzante con orchestra. Le propo[illegible] musicali vanno dal liscio alle canzoni live Anni Settanta [illegible] Ottanta, fino ai vecchi successi [illegible] alle novità della disco-music degli Anni 90

TV [illegible]

Due film questa sera sulle [illegible] francofone. Alle 20,35 Tsr trasmette *«Les chiens [illegible] font pas des chats»* (Francia, 1994, 90'), un film di Ariel Zeitoun. [illegible] è protagonista Paul, un giornalista, scapolo impenitente e «sciupafemmine», con a carico una vecchia madre, [illegible]toritaria e possessiva. Un giorno Judith, che ha un figlio di 10 anni e [illegible] sola, per rispondere alle pressanti domande del ragazzo, che vuole sapere chi è suo padre, gli presenta Paul, con cui 10 anni prima ha passato una sola notte d'amore. Per l'uomo è uno choc, [illegible] l'idea [illegible] avere un figlio già grande non gli dispiace. Così decide di assumere il peso della sua paternità.

Alle 20,55 France 2 propone *«La rumba»* (Francia, 1987, 105'), un film di Roger Hanin, [illegible] Michel Piccoli, Guy Marchand e Niels Arestrup. E' la storia [illegible] un boss della criminalità parigina, impegnato in una personale lotta antinazista, durante l'occupazione.

Alle 23,35 Tsr manda in onda un curioso documentario [illegible] Kensuke Miyauchi, *«La longue marche de Kenzaburo Oè vers la paternité»*. [l. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Riccardo III.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. [illegible] Cesare 67, tel. 856.521. **Eloise, la figlia di D'Artagnan.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] V. Emanuele II 52, tel. [illegible] Sala 1. **Diabolique.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2. **Schegge di paura.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3. **Piume di struzzo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, telefono 581.7190. **Schegge di paura - Primal fear.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il tagliaerbe 2.** Or.: 15; 17; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Tre [illegible] e una sola [illegible].** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. [illegible] 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. [illegible]. V. M. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, t. 436.0723. **Si gira a Manhattan.** Or.: 15,30; 17,20; 19,05; 20,50; 22,35.
[illegible] v. Goito 5, tel. 650.7100. **Decisione critica.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Le [illegible] elettive.** Orario: [illegible] 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Il giurato.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **L'[illegible]ro di [illegible].** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] [illegible]SSO p[illegible] Sabotino, tel. [illegible] 447.5241. **Il segreto dell'isola di Roan.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 2[illegible]0.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Girl 6 sesso in linea.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 6[illegible]. [illegible] **rooms.** Or.: [illegible]; 22,30. Aria condizionata. Ingr. 1[illegible]
ERBA 2. Mary Reilly. Or.: 16,30; 18,30. [illegible] condizionata.
ETOILE via Buozzi angolo via Roma. **Io ballo da sola.** Orario: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **L'esercito delle 12 scimmie.** Or.: 14,50; 17,25; 19,50; 22,30.
FIAMMA c. Trapani [illegible] [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. [illegible] di [illegible] [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] via Po 21, telefono 81[illegible]. **Non [illegible] hanno la fortuna di aver avuto i genitori comunisti.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Compagna [illegible] viaggio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000, Aiace 8000.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Un sogno senza confini.** Or. 16; 18; 20,20; 22,30
LUX G. S. Federico, tel. 541.283. **L'esercito [illegible] 12 scimmie.** Or.: 15; 17,35; 20; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8, telefono 817.1048. **Sotto gli ulivi.** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Screamers - Urla dallo spazio.** V. M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, telefono 812.4173. **[illegible] per sempre.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Fargo.** V. M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, t. 532.448. **Empire records.** Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40.
REPOSI via XX Settembre [illegible]. [illegible]. [illegible] **Vampiro a Brooklyn.** Or.: 16; 18,10; [illegible] 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, telefono 562.0145. **Un [illegible] tre ragazze...** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Io ballo da sola.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **La prossima vittima.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

[illegible] [illegible] Torino [illegible] [illegible] **Il Regio.** Festival Internazionale di balletto X edizione Torino 27 giugno - 16 luglio. Da oggi sono in vendita i biglietti per tutti gli spettacoli. Informazioni: [illegible] Promozionali, tel. 8815.383/210/378/209. Biglietteria ore 13 - 18,30, Tel. 8815.241/242.
[illegible] **Rai** p. [illegible]. [illegible]. [illegible].
COLOSSEO. Via [illegible]. Cristina 71, tel. 669.8034. Mese di giugno: **Saggi [illegible] [illegible]**

RADIO E TELEVISIONI

[illegible]
14; 19,35; 22,45 **Tgr [illegible]la Valle d'Aosta**

[illegible]
12,10 **La voix de la [illegible]ée**
14,14 **Non [illegible] niente da ridere** a cura di A. Trèves

France [illegible]
13,45 **Derrick,** policier
14,40 **Roland Garros**
18 — **Un livre, des livres**
19,59 **Journal**
20,55 **La rumba,** film
22,40 **Ça se discute**
24,15 **Journal de la nuit**

Radio Club
9 — **Musica melodia**
10,15 **Radio club nostalgie**
11,30 **364.610, la tua musica preferita**
12 — **Disco club**
15 — **Hit Club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio [illegible]b nostalgie**
19 — **[illegible] più [illegible] musiche di tutti i tempi**

[illegible]dio Monte [illegible]
8,30; 10 **L'oroscopo [illegible] [illegible]**
9; 10,05; 12; 15; 16; 17; 18 **[illegible] giorn[illegible]**
9,30 **Grandi successi**
14 — **Hit Monte Bianco**
16 — **Pomeriggio giovane**
20 — **Night white**

Television [illegible] Romande
12,45 **Tj-midi**
13 — **Une maman formidable**
13,25 **La loi est la loi**
14,10 **Le père Dowling**
15,40 **Docteur Quinn**
16,50 **Nils Holgersson**
17,45 **Pacific [illegible]**
19,30 **Tj-soir**
20,05 **A bon entendeur**
20,35 **Les chiens ne font pas des chats,** film
22,10 [illegible]

Tele Alpi
12,40; 18; 22; 24,15 **Alpitime**
15 — **Amore e potere,** telenovela
15,30 **Match music,** musicale
16 — **Canta Italia,** programma musicale
17,30 **Agente Rockford,** telefilm
20,30 **Il grande sperone,** film
23,30 **Crazy danze,** musicale

Top [illegible]
9,20 **Corrado Marguerettaz**
10; 12; 17 **News [illegible]**
11,20 **Luca Attucci**
15,10 **Pomeriggio Tir**
16 — **[illegible] Frasson**
17,20 **Mary Marinici**
[illegible] [illegible]

[illegible] Reporter
9 — **L'occasione,** annunci gratuiti
10,10; 12,10; 17,10 **[illegible] and informa[illegible]**
12 — **Isole[illegible] con R. R.**
15 — **Music non stop**
18 — **Gran serata con la musica di Luca[illegible]**

[illegible] Valle [illegible]
7,05 **Rassegna stampa**
7,35 **La voce delle stelle**
8; 11,30; 15 **101 news**
9 — **Liscio in libertà**
10 — **101 mattina**
12; 18 **Notiziario della valle d'Aosta**
15,30 **Juke box,** dischi a richiesta
19,30 **101 notte italiana**

Rete Saint-Vincent 5 Stelle
12 — **Film**
14; 19; 22,30 **Tg regionale**
17,15 **[illegible]a e contorni,** rubrica
19,30 **Film [illegible]**
20,30 **Film**

R. [illegible] Stereo [illegible]
9,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
14; 20 **Italia party**
24 — **Italia Doc**

[illegible] St-Vincent
7; 9,15; 11,15; 15,30; 17,30 **St-Vincent [illegible]**
[illegible] **Oroscopo**
[illegible] **Rav Super compilation**
10,15 **Attualità cin[illegible]**
14 — **Energy Hit [illegible]**
17,30 **Soul & Dance music**
21 — **Night Rhythm**

[illegible]dio Monterosa
[illegible]; 10; 12; 14; 16; 18; **[illegible] Intervallée news**
10,30 **Cosa bolle in pentola**
12,10 **Bello è bello**
14,10 **Rock café** con Davide Laurenti
18,10 **[illegible]no delle occasioni**
19,15 **Liscio [illegible] allegria** con Emanuela

[illegible] Eventuali errori e variazioni [illegible] programmi [illegible] causati dalla non tempestiva com[illegible] [illegible] [illegible]te delle emittenti

Si sono conclusi tutti i campionati primaverili degli sport popolari

Al Verrayes il titolo dello tsan

La formazione della Bassa Valle ha battuto in finale lo Châtillon. Per il fiolet lo scudetto è stato vinto dal Saint-Christophe. Il Jovençan primeggia nell'ultimo incontro di terza categoria

A sinistra il Verrayes A campione primaverile 1996 di tsan. A destra il St-Christophe I vincitore del [illegible] di fiolet

AOSTA. [illegible] conclusa l'edizione 1996 degli sport popolari. Domenica [illegible] in palio gli ultimi quattro titoli, due per 'o tsan (A e B), [illegible] per il fiolet (serie A) e uno per la rebatta (3ª categoria).

Nello tsan lo scudetto della serie A è stato vinto dal Verrayes, che ha battuto lo Châtillon dopo una finale combattuta ed avvincente, posando complessivamente 40 «buone» che h[illegible] fruttato 2712 metri contro i 2119 metri [illegible] Châtillon, che [illegible] totalizzato [illegible] «buone». La vittoria del Verrayes si è fatta netta nella seconda «manche» perché alla fine della prima vi [illegible] poco più di 100 metri a favore dei neo campioni, che [illegible] quello appena vinto raggiungono la quota di 11 scudetti.

Nella [illegible] B il titolo di categoria è stato vinto dal Challand-Saint-Anselme I che nella finale ha battuto il Verrayes per 2850 (41 buone) a [illegible] (33 buone). Nel prossimo campionato entrambe le formazioni giocheranno in serie A. Nelle altre categorie i titoli [illegible] stati vinti dal Saint-Christophe II nella serie C, dallo Challand-Saint-Victor nella D e dal Verrayes per gli juniores.

Nel fiolet il titolo di campione per la serie A è andato al Saint-Christophe, che per la settima volta consecutiva affrontava in finale il Porossan. La partita, molto attesa, si [illegible] clusa [illegible] uno scarto di soli 6 punti, con il punteggio [illegible] 1472 per il Saint-Christophe di [illegible] per il Porossan. Per il Saint-Christophe il migliore è stato Giorgio Marguerettaz, recente vincitore del trofeo individuale Consiglio Valle, con 325 punti. Per il Porossan il migliore [illegible] stato Luigi Pleti, [illegible] 315 punti. Adesso il Saint-Christophe conta 11 scudetti, alla pari con il Gignod. Per le altre categorie, nella [illegible] ha vinto l'Allein, nella C il Bosses, nella D il Saint-Christophe IV e l'Etroubles sia negli juniores A sia [illegible] B.

Nella **rebatta** il Jovençan ha vinto il titolo della terza categoria superando in finale il Doues e il Gressan. Il punteggio è stato Jovençan 937, Doues 837 e Gressan 819. La finale è stata a tre squadre, tante quanti i gironi, con il titolo assegnato alla compagine [illegible] il miglior punteggio complessivo dopo [illegible] battute. Per il Jovençan il migliore è stato Fabrizio Borney con [illegible] punti personali; per [illegible] Doues miglior risultato personale per Eugenio Cunéaz [illegible] 202 e per il Gressan si è distinto Ambrogio Cunéaz [illegible] 192.

Nella prima categoria titolo già assegnato al Jovençan, nella seconda [illegible] Doues B, nella quarta al Cogne, nella quinta al Doues e negli juniores [illegible] Gressan. Sabato a Valpelline [illegible] svolgerà, con inizio alle 9,30, il [illegible] morial» Mauro Déleonard, organizzato dalla sezione rebatta di Doues per ricordare il giocatore morto a soli 39 anni per un male incurabile.

Bruno Baschiera

SPORT FLASH

TENNIS

I campionati valdostani al Bel Air

Sui campi del Tennis club Bel Air hanno preso il via i campionati valdostani di tennis. I primi incontri sono quelli riservati [illegible] classificati del gruppo A. I testa di serie sono Demetrio De Gaetano, Riccardo David, Roberto Bertucco e Ignazio Daddi, che è stato già sconfitto nella prima partita. Da domani s'inizieranno anche le competizioni del gruppo B dei non classificati, mentre giovedì prenderà [illegible] via il tabellone dei giovanili, gli under 16 maschili e femminili. Testa di serie tra i ragazzi Saul Toniolo e Gianluca Cuppari, mentre tra le giovani le quattro da battere saranno Odra Papaleo, Cristina Barè, Francesca Benazzi e Erika Covolo.

PALLAVOLO

[illegible] Csi Châtillon Telealpi manca la promozione

Non è bastata la vittoria ottenuta per 3-2 sul Rig Asti per consentire al Csi Châtillon Telealpi di conquistare la promozione in serie C2 [illegible] pallavolo femminile. La squadra del duo Bianco-Vuillermoz avrebbe dovuto vincere senza perdere alcun set contro le astigiane per poter centrare il salto di categoria.

[illegible]

Vittoria in [illegible] dell'Union Uap Assurances

Successo casalingo per l'Union Uap Assurances nella penultima giornata del campionato di serie C2 di pallacanestro. La squadra di Luigi Frosini ha superato il Casale, secondo in classifica, con il punteggio [illegible] 95-90. Migliori realizzatori sono stati Roberto Padovani e Luca Melotti, [illegible] 24 punti [illegible].

GOLF

Santoro e Siletto vincono la «Coppa Borgoantico»

La coppia Stefano Santoro - D[illegible] Siletto ha vinto domenica al campo [illegible] golf l'Arsanières di Gignod la «Coppa ristorante Borgoantico», gara a 18 buche Medal, formula Greensome. Nella classifica del «lordo» ha prevalso il duo Mario Dal Santo - Claudio Noussan. Nel «netto» si sono piazzati al secondo posto Mauro Tor[illegible] e Aloida Fava che hanno preceduto la coppia Sergio Rey - Antonio Zanini. Domenica prossima è in programma la «Coppa Golfeo» 18 buche Stableford per categorie da 0 a [illegible] oltre [illegible]. La gara è a scopo benefico.

[illegible]

Serie C2, sconfitta l'Aosta Bugs

Sconfitta interna per l'Aosta Bugs nella prima giornata del girone di ritorno del campionato [illegible] serie C2 di baseball. La formazione di Gallarini è stata superata di canavesani del Burolo con il punteggio di 16-6. Decisivo l'inizio negativo dei rossoneri, che si [illegible] presto trovati [illegible] svantaggio di 9-0.

CALCIO

Il pareggio dell'Aosta (0-0) nel secondo turno dei play off contro il Calangianus

Squadra in forma, ma non segna

Nonostante la formazione rimanggiata, Fermanelli e compagni hanno dominato l'incontro. Tuttavia il portiere avversario Pinna ha sventato molte occasioni da gol. In trasferta i prossimi due impegni

AOSTA. Esce tra gli applausi dei pochi tifosi ancora vicini alla squadra, ma l'Aosta non riesce a centrare il successo sul Calangianus nella seconda giornata dei play off del campionato di serie D. Ai rossoneri è mancato soltanto il gol per [illegible] ronare una prestazione positiva, con il portiere isolano Pinna in grande evidenza a testimoniare la validità della presta[illegible] offerta da Fermanelli e compagni.

In formazione rimaneggiata per l'assenza di Campedelli, Pongetti (squalificati), Di Vincenzo, Favilli e Seri (rientrati a [illegible] dopo la decisione della [illegible] cietà di ricorrere al risparmio per poter disputare regolarmente gli spareggi conclusivi), l'Aosta ha saputo meritarsi ampi [illegible] per la bontà del gioco espresso e per il carattere messo in [illegible] contro [illegible] avversario deciso a fare il colpaccio per rimanere a punteggio pieno nel girone.

Con la difesa impeccabile (Fontana [illegible] è mai stato chiamato seriamente in causa), il centrocampo capace [illegible] proporre continui rifornimenti alle punte e puntuale in fase di interdizione, e l'attacco sempre pericoloso (il portiere sardo Pinna ha evitato la sconfitta agli ospiti [illegible] alcuni interventi provvidenziali), la squadra di Mauro Cusano ha mantenuto costantemente il comando delle operazioni, non riuscendo soltanto a concretizzare e dovere la notevole mole [illegible] gioco espressa.

«I ragazzi meritavano il successo - sottolinea [illegible] tecnico ao[illegible] -. Abbiamo provato in tutti i modi a far saltare [illegible] dispositivo difensivo degli isolani, ma la bravura [illegible] Pinna e alcuni [illegible] di mira [illegible] porta ci hanno impedito di raccogliere i frutti della pressione che abbiamo esercitato per tutto l'incontro. Non ho alcun appunto da muovere alla squadra, anzi faccio i complimenti a tutti per come si sono comportati».

Fontana non ha avuto alcun lavoro da sbrigare grazie all'ottima prestazione della coppia centrale formata da Stafico e da Bertocchi, con il giovane Stipo sempre puntuale nell'anticipare Inzaina. Note positive anche [illegible] il promettente Cappellari a centrocampo, mentre in attacco Fermanelli ha dovuto fare i conti con la rudezza dei difensori isolani. I play off [illegible] adesso all'Aosta una doppia trasferta: domenica sul campo dei bergamaschi del Ponte San Pietro e, successivamente, a Borgosesia. Chiusura in casa il [illegible] giugno contro il Pinerolo.

Sigfrido Beneyton

L'attaccante Claudio Fermanelli è stato frenato dalla rudezza degli [illegible]

FUSIONE

UN SODALIZIO PER SEI COMUNI

Stasera verrà ratificato l'accordo tra St-Vincent/Châtillon e Fenusma

La «costituente» del Valle d'Aosta

Un direttivo provvisorio per fondare il nuovo club

AOSTA. E' il giorno dell'accorpamento. Il Saint-Vincent/Châtillon e il Fenusma ratificheranno questa sera, nella riunione congiunta in programma alle 21 a Saint-Marcel nella [illegible] del sodalizio castellano, l'accordo per [illegible] forze e per partecipare assieme al prossimo campionato di serie D con il [illegible] di Polisportiva Valle d'Aosta.

Le assemblee separate dei due sodalizi hanno espresso quasi all'unanimità la volontà di arrivare alla fusione. Venerdì [illegible] a Saint-Vincent erano presenti 27 dei 40 soci della società biancoazzurra: [illegible] si sono espressi a favore dell'accorpamento, [illegible] 2 soli voti contrari. A Saint-Marcel i 16 soci presenti del Fenusma [illegible], invece, tutti concordi nell'approvare l'unione delle forze. Domani, nella conferenza stampa prevista alle 11 allo stadio «Perucca» [illegible] Saint-Vincent, verranno chiariti tutti i dettagli dell'operazione.

Per il momento verrà creato un direttivo provvisorio, [illegible] si occuperà principalmente dei problemi federali, legati alla definizione dell'accorpamento. Al proposito [illegible] già stati avviati [illegible] con il presidente della Lega nazionale dilettanti, Giulivi. In una seconda fase si procederà alla nomina del presidente della nuova società. All'iniziativa sono interessati i Comuni di Nus, di Fénis, di Saint-Marcel, [illegible] Chambave, di Châtillon e di Saint-Vincent, con circa [illegible] ragazzi interessati a livello di settore giovanile, con le [illegible] squadre che parteciperanno ai campionati di tutte le categorie.

Presto si passerà anche alla definizione della rosa dei giocatori (la volontà è quella di creare un organico formato esclusivamente da elementi residenti in Valle) e alla scelta dell'allenatore.

Il tecnico dovrebbe [illegible] Piero Ciri, ma esiste l'alternativa di Beppe Brucato, che pare tuttavia intenzionato a rimanere alla guida dell'Ivrea. Con la nascita della nuova società, nel prossimo campionato di Promozione rimarrà dunque soltanto il sodalizio del Sarre/Cogne a rappresentare il calcio valdostano. [s. b.]

Il tecnico Piero Ciri è il principale candidato per guidare il Valle [illegible] nel campionato Dilettanti

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Martedì 4 Giugno 1996 37
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Al Carroccio astigiano un'altra poltrona nel governo di Bossi

Ferrero «viceministro» padano

Nominato sottosegretario dal responsabile del «dicastero» della Cultura, Scaglione Legbisti (qualcuno in camicia verde) dal Monferrato alla festa di Pontida

ASTI. La Lega astigiana torna dal prato di Pontida con una nuova «testa coronata»: dopo l'ex senatore Massimo Scaglione, nominato nelle scorse settimane ministro per la Cultura del governo della Padania, [illegible] Antonio Ferrero, 39 anni, maestro elementare alla «Cagni», presidente del Consiglio [illegible]nale di Asti, già segretario cittadino del «Carroccio», a cui Scaglione ha affidato un sottosegretariato: Ferrero [illegible] occuperà di informazione ed [illegible] uno dei quattro «vice ministri» del dicastero culturale: è pure l'unico piemontese, mentre i suoi tre colleghi provengono dall'inquieto Nord Est (Venezia e Padova) [illegible] dalla Lombardia (Milano).

Fin qui l'ufficialità della kermesse leghista di domenica; ma Pontida è anche [illegible] grande «Pasquetta» nordista: 70 mila persone sparse fra prati, anfiteatri di colline e paioli di polenta. Niente [illegible] che vedere con Roma, si affretta a precisare Scaglione che alla convention bossi[illegible] è arrivato col treno della Padania: «E' [illegible] una festa della gente, [illegible] come il 2 giugno della Capitale, chiuso, [illegible] chiu[illegible] davvero». [illegible] allora festa sia, anche per gli astigiani: quel tizio con l'elmo in testa sotto il [illegible] che cuoce, paludato da Alberto da Giussano e che finisce [illegible] tutti i Telegiornali, da dove arriva? Ma da Castelnuovo Don Bosco dicono in Lega: è monsù Molino, segretario della locale [illegible], per [illegible] domenica «belligerante» padano. Sul treno speciale partito da Cuneo, ha viaggiato anche Fulvio Ferrari: non da solo, ma con [illegible] lettera che la moglie ha scritto per Bossi. N[illegible] si sa se sia riuscito a recapitarla al «senatur», ma guarda caso anche lui è astigiano: di Tonco.

Il ministro della Cultura della Padania Massimo Scaglione e il suo sottosegretario Antonio Ferrero

A Pontida sono convenuti pu[illegible] coloro che furono i «guerrieri» in giacca e cravatta della Lega anti secessione; quella uscita dalle trionfali elezioni del '94, che fecero di Asti una delle città più rappresentate nel Parlamento romano: non solo Scaglione, ma anche Tagini, Franzini (giunto in pullman da Nizza), Fogliato. E ci sono le «braccia» della sezione locale: il segretario provinciale Roberto Conti, il dentista Ivano Maraschio (con telecamera) già segretario cittadino. Ma non è finita: due pullman zeppi [illegible] fedelissimi da Nizza [illegible] Moncalvo, auto e camper, 60 leghisti che hanno viaggiato sul «Padania Express». Sabato anticipando il grosso dell'«esercito» leghista, erano partiti i volontari per il servizio d'ordine: un pugno di camicie verdi «made in Asti».

Franco Cavagnino

Il fuoristrada crivellato di colpi. Accanto il foro di un proiettile nella portiera

Sparatoria in viale Pilone: un arresto

La lite è finita a colpi di pistola

ASTI. Un litigio per questioni di interesse, poi la sparatoria in viale Pilone: cinque, forse sei colpi di pistola esplosi contro [illegible] fuoristrada del rivale. Quindi la fuga e, qualche ora dopo l'arre[illegible] da parte dei carabinieri.

Protagonisti della vicenda Alfio Manometro, 36 anni, impresario edile, abitante in via Rossi (arrestato [illegible] l'accusa di tentato omicidio, detenzione di armi, spari in luogo pubblico) e Antonio Di Gloria, 50 anni, Frinco, via Valfontana 4, che ha denunciato l'aggressione e si è costituito parte civile tramite l'avvocato Maurizio Lam Mati[illegible]. Una vicenda dai contorni [illegible] confusi, sulla quale indagano il pm, Barbara Badellino e i carabinieri del capitano Mario Polito.

L'allarme domenica nel tardo pomeriggio: al centralino del «112» è arrivata una chiamata anonima. «Venite in via Perroncito, vicino a viale Pilone, stanno sparando». Poi l'arrivo delle autoradio, nella zona. Nessuna traccia [illegible] bossoli (il che farebbe supporre che l'arma usata possa essere un revolver).

Le prime indagini: lentamente [illegible] è riusciti [illegible] ricostruire il fatto. Secondo una prima [illegible] ancora sommaria ricostruzione Manometro e Di Gloria che è [illegible] della sorella del giovane, avrebbero avuto un diverbio, p[illegible]re per il pagamento dell'affitto di [illegible] alloggio.

Sono scesi [illegible] strada, continuando a urlare. Manometro avrebbe estratto di tasca la pistola, puntandola contro [illegible] rivale che stava per salire sul suo fuoristrada «Mitsubishi Pajero». Poi gli spari, in rapida successione. Alcuni proiettili hanno infranto i finestrini del fuoristrada, mentre un altro [illegible] è conficcato nella portiera dal lato del volante.

Di Guida, rimasto illeso, è riuscito a ripartire, mentre Manometro [illegible] allontanava a sua volta in auto. Il giovane si sarebbe diretto verso Quarto: poi avrebbe gettato l'arma in Tanaro. Qualche ora dopo è stato fermato dai carabinieri e trasferito in carcere. Ieri, il suo legale, l'avvocato Maurizio Lattanzio, ha ridimensionato la gravità dell'episodio. «Si è trattato di una semplice lite, anche se pi[illegible] accesa del solito. Il mio cliente sostiene di aver sparato contro il fuoristrada, ma mentre non c'era [illegible] a bordo».

[r. s.]

Alfio Manometro, 36 anni, arrestato

Sono i tagliandi legati al concorso della Fiera non ritirati dai vincitori: andranno all'ex Eca

Alla mensa di suor Palmira 3250 «Gratta e vinci»

Forse saranno distribuiti ai commensali, oppure incassati tutti insieme

Massimiliano Liuzzi, impegnato a «grattare»

ASTI. La vigilia di Natale regalò a ogni povero un pandoro con una bottiglia di moscato: nei prossimi giorni suor Palmira Bernardi, responsabile della [illegible] Eca, potrebbe invece distribuire i biglietti del «Gratta e vinci».

In tutto 3250 tagliandi che, se [illegible] fortuna non guarda davvero [illegible] faccia a nessuno, potrebbero riempire il portafogli, o addirittura cambiare la vita, [illegible] qualche «cliente» della [illegible]

Suor Palmira ci medita su col suo solito altruismo, un minuto dopo aver appreso che il Comune regalerà proprio alla mensa dei poveri di [illegible] Genova i [illegible] biglietti del «Gratta e vinci» non ritirati dai vincenti del concorso istituito all'interno della fiera «Città di Asti» e riservato ai visitatori paganti.

Soltanto due dei cinque vincitori [illegible] sono presentati in municipio per ritirare, entro il 31 maggio, il premio previsto: a Bluette Tedeschi [illegible] Fabriano sono andati i 1250 biglietti del secondo premio (li ha ritirati per lei l'amica astigiana Rita Bianchini), mentre l'annonese Massimiliano Liuzzi, quinto classificato, ne ha avuti [illegible].

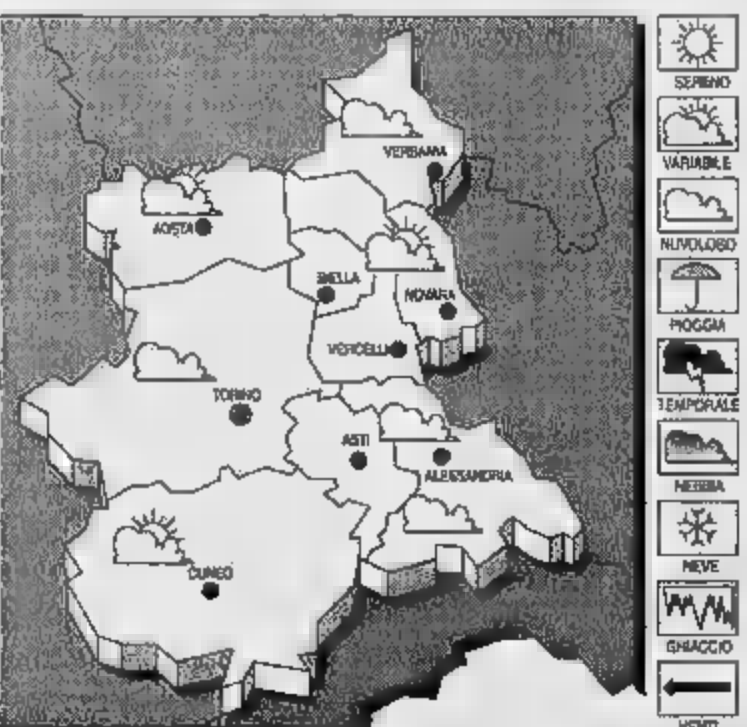
[illegible] si [illegible] invece presentati i vincitori del primo, terzo e quarto premio: [illegible] loro sarebbero toccati rispettivamente 1500, 1000 [illegible] tagliandi del «Gratta e vinci». Appunto quei 3250 biglietti complessivi che nei prossimi giorni [illegible] Comune consegnerà a suor Palmira Bernardi.

Suor Palmira della mensa ex Eca e il gruppo dei vincitori [illegible] sindaco e funzionari del Comune

La religiosa, che appartiene alle Suore della pietà di piazza Cagni, per ora resta in attesa: «Alla mensa non è ancora arrivato nulla. Certo, questa è proprio una bella notizia». Lo dice [illegible] calma, con lo stesso tono di voce [illegible] quando qualche astigiano le consegna abiti usati [illegible]ra in buono stato da regalare [illegible] poveri e lei commenta con un «Grazie, qui [illegible] si butta via niente».

Come saranno distribuiti i tagliandi della lotteria? «Mi piacerebbe darne [illegible] a ogni pove[illegible] - dice suor Palmira, che ogni giorni serve il pranzo a circa 170 commensali - o forse sarebbe meglio che li grattassimo tutti insieme e che il ricavato venisse reimpiegato nella mensa. Chissà, ne dovrò discutere col Comune. Per ora mi basta che [illegible] sia toccata questa bella sorpresa».

[l. n.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo parzialmente nuvoloso, con locali annuvolamenti.

TEMPERATURA. Stazionaria.

[illegible] Deboli Sud-orientali.

[illegible] **DEL** [illegible] Cielo [illegible] poco nuvoloso; formazione [illegible] foschie sulle [illegible] pianeggianti.

LE [illegible]
IERI [illegible] **ASTI**
Max: **16**; min: **7**; media: **11**

UN [illegible]
Max: [illegible]; min: **10**; media: **15**

[illegible] **PIEMONTE**
Torino **18,6**; [illegible] **23**; [illegible] **18**; Cuneo **18**; Novara **23**; Vercelli **22**.

AGENDA

■ [illegible] **RAI.** Oggi dalle 9 alle 12,30, un funzionario della Rai sarà ad Asti per dare informazioni e raccogliere segnalazioni e rilievi sul canone di abbonamento e per [illegible] ricezione dei programmi. Il punto di riferimento è l'ufficio di Conciliazione del Comune, in piazza Catena [illegible] (tel.530.285).

■ **AUSTRALIA.** Stasera alle 21,15, [illegible] circolo culturale «Punto di vista» in piazza San Leonardo di Villanuova a Canelli, proiezione di diapositive dell'Australia, [illegible] di Claudio Cecchini dell'associazione «Av[illegible] nel mondo». L'ingresso è libero.

■ **DENTISTI.** Odontotecnici e medici dentisti a convegno sta[illegible] alle 21,15, nella sede della Cna, in [illegible] Alfieri 412. [illegible] discuterà dell'applicazione del decreto legge su «salute e sicurezza nei luoghi di lavoro». Interverranno l'ingegnere Piercarlo Stella, consulente Cna, e Carlo Trombetta, responsabile nazionale del dipartimento ambiente della Cna.

■ [illegible] **ARICA.** Ultimo giorno (9-14) oggi per visitare la mostra didattica allestita alla Camera di commercio sulla colonna vertebrale. Sono esposti disegni eseguiti [illegible] alunni di alcune scuole di Asti e provincia.

Proposta del Wwf che gestirà il parco dei Partigiani

Passerella in legno unirà le antiche [illegible]

La macchina lavapiatti tedesca presentata durante la festa [illegible] Wwf al Boschetto [illegible] destra una scalinata delle antiche mura

ASTI. Una passerella in legno sovrastante [illegible] Giobert potrebbe [illegible] futuro collegare i camminamenti discontinui delle antiche mura inglobate nel Bosco dei partigiani (12 mila metri quadrati). E' una delle proposte contenute nel progetto del Wwf per la riqualificazione dell'area verde.

Domenica chi ha osservato il piano messo a punto da Guido Blanchard, laureato in Scienze forestali, ha potuto immaginare [illegible] potrebbe diventare in futuro il parco, nato nel 1927 [illegible]e «Bosco del Littorio».

Il Wwf vuole un'area ordinata, facilmente fruibile da bambini e anziani, valorizzata nel [illegible] patrimonio ambientale e storico. Per questo propone un intervento sostanzioso sul verde (abbattimento di alcuni abeti, all'ingresso di piazza Veneto, per esaltare la presenza dei cedri; rinfoltimento delle siepi; eliminazione degli infestanti), la risistemazione dei percorsi pedonali, il recupero delle antiche mura, in alcuni tratti oggi con seri problemi di stabilità.

Lo studio redatto da Blanchard [illegible] l'architetto Paolo Gallo, entrambi torinesi, propone pure l'abbattimento del «bunker» degradato sistemato al centro del «Boschetto» per creare in alternativa un chiosco/bar in legno e nuovi giochi per bambini. Da ritoccare sarebbe pure la tribunetta (si propone l'abbattimento dei corpi laterali).

Oltre alla passerella su via Giobert, s'ipotizza infine la creazione di due nuove salite subito dopo l'ingresso della cinta muraria [illegible] viale Partigiani.

La presentazione del progetto è avvenuta domenica mattina nell'ambito della festa al «Boschetto» organizzata da Wwf, Comune e Provincia. L'assessore all'Ecologia, Claudio Caron, ha annunciato che nelle prossime settimane l'area verde [illegible] data in gestione, attraverso [illegible] convenzione, a una cooperativa («Biloba») collegata al Wwf. «Così sarà possibile migliorare anche l'intervento di [illegible] ordinaria», ha specificato l'amministratore.

Il sindaco Alberto Bianchino ha ricordato che le aree verdi cittadine continuano a essere molto frequentate dagli astigiani (quella di Biberach, vicina alla Maternità, registra un migliaio di visitatori al giorno). Sulle antiche mura: «Abbiamo appaltato - ha annunciato il primo cittadino - un intervento [illegible] recupero: la sezione che dà verso [illegible] Torino rischia il crollo».

Gianfranco Miroglio, presidente dell'Ente parchi e riserve, ha sottolineato l'urgenza di abbattere le barriere architettoniche del «Boschetto» per rendere maggiormente fruibile l'area (ha pure ricordato che, nelle prossime settimane, nel parco [illegible] Rocchetta Tanaro sarà aperto il primo percorso per [illegible] vedenti).

Nell'intervento di recupero del «Boschetto», intanto, il Wwf punta a impiegare un gruppo [illegible] disoccupati. «Anche i giovani dell'Estate ragazzi - ha annunciato Giorgio Baldizzone, responsabile del Wwf - saranno coinvolti nella riprogettazione del parco, mentre per i bambini delle materne ed elementare organizzeremo visite guidate».

Laura Nosenzo

[illegible]

Sagre più ecologiche?

Una quindicina di tedeschi [illegible] Biberach (comitato gemellaggio) [illegible] presenti domenica al «Boschetto» per presentare due macchine lavapiatti utilizzate nelle [illegible] gastronomiche per ridurre l'uso di contenitori di plastica. Al termine del pranzo preparato per oltre 200 p[illegible] dagli «Amici [illegible] San Marzanotto», le attrezzature hanno ripulito 600 piatti, 300 bicchieri di vetro (regalati al Wwf dall'Avir), 500 posate. Il presidente della Camera [illegible] commercio, Salva Garipoli, ha definito «una buona idea» la proposta di utilizzare le macchine lavapiatti al festival delle Sagre. «Prima però - ha aggiunto - bisognerà superare qualche problema organizzativo: non dimentichiamo che alla manifestazione vengono distribuiti oltre 600 mila piatti». [l. n.]

Al Comune di Asti

Un rimpasto di incarichi tra [illegible]

ASTI. Mini «rimpasto» di deleghe all'interno della struttura dirigenziale del Comune di Asti. Francesco La Rocca lascerà nelle prossime settimane il Servizio manifestazioni e turismo: andrà [illegible] occuparsi dei rapporti con l'Usl per tutto [illegible] che [illegible] la costruzione del nuovo ospedale [illegible] Fontanino. La Rocca prima [illegible] trasferirsi alle Manifestazioni, era all'Urbanistica.

Il Servizio manifestazioni e turismo viene accorpato ai Servizi cultura ed educazione e assunto, ad interim, da Vittoria Villani.

Infine dai Servizi cultura ed educazione si staccano due specifici settori: l'assistenza e il trasporto allievi portatori di handicap e i servizi di supporto all'attività scolastica (mense, personale ausiliario, trasporto scolastico e assistenza scolastica ecc...). Confluiscono entrambi nei Servizi sociali e vengono assunti ad interim dal dottor Ghia. [r. s.]

Ex dipendente comunale

Processato per abuso d'ufficio

ASTI. L'ex responsabile del servizio Viabilità del Comune, Fiore Meda, ora in pensione, è stato processato ieri [illegible] tribunale [illegible] l'accusa di concorso in abuso d'ufficio.

Su richiesta del difensore, Marco Venturino, Meda ha patteggiato nove mesi e 10 giorni di reclusione con i benefici di legge.

La vicenda riguarda lo spostamento delle strisce pedonali di via Comentina: per raggiungere la distanza minima prevista dalla legge e far [illegible] la licenza alla titolare della gelateria Cercenà, all'epoca in via Cavour, [illegible] stato spostato il passaggio pedonale.

L'ordine a Meda fu impartito dall'ex comandante dei vigili urbani Stelvio Rauccio, a cui si era rivolto lo zio della commerciante, Mario Tanino: entrambi sono stati condannati in appello ad un anno di reclusione.

A Meda i giudici hanno riconosciuto l'attenuante «di essere stato indotto da un superiore a commettere il fatto». [r. gon.]

A San Silvestro

Ieri i funerali dell'ex primario Piero Rampini

L'ex primario Piero Rampini 71 anni lascia la moglie e due figli

ASTI. Vasto cordoglio per la morte di Piero Rampini, 71 anni, già primario di Otorinolaringoiatria, [illegible] direttore e coordinatore sanitario dell'ospedale di Nizza. Rampini, stroncato da [illegible] tumore, è stato sepolto ieri nel suo paese d'origine, Caresana (Vc). I funerali nella parrocchia di San Silvestro, ad Asti.

Professionista affermato, [illegible] stato anche consigliere e tesoriere dell'ordine provinciale dei medici. Colto, amante delle buone letture, l'ex primario era figlio di un campione di calcio della mitica Pro Vercelli (Anni 1910-'20). Lascia [illegible] moglie, Romana e i figli Paolo, giudice del tribunale e Marco, funzionario alla «Ferrero». [r. gon.]

Albanese aggredito

Il sangue sul coltello all'esame Dna

ASTI. Sarà l'esame [illegible] Dna a far luce sul ferimento [illegible] Belidon Sokovi, 20 anni, il giovane accoltellato nei giorni scorsi in corso Casale durante una rissa. Ora è fuori pericolo. L'accertamento è stato affidato al professor Armando Mannucci di Genova. Egli dovrà indicare se appartiene alla vittima [illegible] sangue sul coltello trovato nel bagaglio dell'auto dei presunti aggressori, anch'essi albanesi.

In cella sono Lulezim Haday, 20 anni, Gentian Osmani, 21, Gegè Guri, e Bujar Feimi. [illegible] ca[illegible] si trova anche la moglie [illegible] quest'ultimo, Alldzi Abedini. Devono rispondere, a seconda dei casi, di tentato omicidio e favoreggiamento. Un'accusa quest'ultima contestata alla vittima stessa: [illegible] giovane ha dichiarato di non conoscere i suoi aggressori.

Il pm Luciano Tarditi ed i carabinieri sospettano invece che all'origine del fatto di sangue vi sia [illegible] guerra per il controllo della prostituzione. [r. gon.]

NOTIZIE [illegible]

ASTI

Da giovedì acqua forse torbida dai rubinetti

In alcune zone della città, da giovedì, l'acqua del rubinetto potrebbe essere torbida. «In quei giorni - specificano in Comune - sa[illegible] eseguiti lavori di potenziamento delle condotte. Il fenomeno potrebbe ripetersi più volte nelle prossime settimane. L'acqua erogata è comunque sostanzialmente utilizzabile per il consumo, tuttavia si consiglia di lasciarla decantare». [r. s.]

[illegible]

[illegible] nato il circolo «Sandro Pertini»

I socialisti che, alla vigilia delle Politiche, non si sono riconosciuti nell'adesione del «Si» (Socialisti italiani) al movimento [illegible] Lamberto Dini, hanno ufficializzato la nascita ad Asti del «Circolo Carecs-Sandro Pertini». «Questa frangia - si legge in un comunicato - conserva la collocazione nella sin[illegible] e ha come finalità la promozione [illegible] attività culturali e politiche in città e in provincia». Informazioni al 436.442. Tra gli ispiratori dell'iniziativa l'ex assessore Giancarlo Canestri.

CASSINASCO

Ricordato il sacrificio di 290 partigiani

Numerosi sindaci in fascia tricolore e delegazioni delle sezioni Anpi del Piemonte e [illegible] combattenti hanno partecipato domenica, ai Caffi di Cassinasco, al raduno degli [illegible] partigiani. Alla cerimonia presente anche il presidente della Provincia Giuseppe Goria e Anita Garibaldi, discendente [illegible] Giuseppe Garibaldi. E' stata deposta [illegible] d'alloro al sacrario che ricorda il sacrificio di 290 partigiani morti tra le Langhe e il Monferrato. [fi. l.]

ASTI

Scontro vicino al cimitero, due feriti gravi

Violento scontro domenica notte in viale Don Bianco, vicino al cimitero. La Punto condotta da Fabio Pegoraro, 23 anni, Asti, via degli Spalti 31, si è scontrata con la Volvo [illegible] Antonio Cauda, 56 anni, di Santo Stefano Roero (Cuneo). Sulla dinamica indaga la polizia stradale di Nizza. Nell'urto ha avuto la peggio la Volvo (nella foto). Cauda è rimasto incastrato ed è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco; al pronto soccorso i medici hanno riscontrato la frattura di tibia e perone sinistri e contusioni. E' stato giudicato guaribile in 45 giorni. Prognosi di 15 giorni per Pegoraro.

CORTIGLIONE

Danze e pensieri dei ragazzi sulla Repubblica

Sabato a Cortiglione, si è celebrato il 50° Anniversario della Repubblica alla presenza dei sindaci e amministrazioni comunali di Incisa, Vinchio, Belveglio, carabinieri di Incisa, Gruppo Alpini guidati dal presidente Giulio Pistarino, e direttrice didattica Co[illegible]. Dopo il saluto [illegible] sindaco Drago e l'orazione ufficiale, [illegible] seguiti pensieri e riflessioni degli alunni della scuola elementare, sulla Costituzione e un'esibizione di un gruppo dei ragazzi. [r. s.]

[illegible]

Incidente sul lavoro, assolti tre imprenditori

Il pretore Anna Primavera ha assolto i titolari della Nicrom di Cortiglione, dall'accusa di lesioni colpose, ai danni dell'operaio Paolo Birello, per un incidente sul lavoro accaduto nel [illegible] dell'89. Il lavoratore, si era ferito ad un occhio ed [illegible] riportato la caduta della retina, mentre puliva [illegible] vasca. Secondo l'accusa (pm Gian Piero Gallo), i titolari della Nicrom Fabrizio Giovine, Giovanna Balbo e Carlo Giovine, non [illegible] preso le necessarie precauzioni. La difesa, sostenuta da Gerardo Serre e Gianfrancesco Marchelli, aveva invece [illegible] che non esisteva un nesso causale tra l'accaduto [illegible] il trauma riportato. [e. ce.]

NIZZA

Serata musicale all'oratorio dedicata a don Celi

Stasera alle 21, gli allievi della scuola di musica «Zoltàn Kodàly» si esibiranno nel saggio di fine anno. Lo spettacolo sarà ospitato all'oratorio ed è dedicato alla memoria di don Celi. [e. ce.]

CANELLI

In 200 al raduno [illegible] allievi salesiani

Oltre 200 persone hanno partecipato domenica al centenario dell'opera salesiana celebrato nell'ex istituto «Favarelli». Ex allievi (due pullman [illegible] giunti dal Veneto), sacerdoti [illegible] docenti del collegio salesiano si sono incontrati ad una ventina d'anni dalla chiusura della struttura. Presentato anche il libro di Angelo Montanaro «100 anni della presenza salesiana a Canelli». [fi. l.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible]

Se il segretario pds diventa [illegible]

In seguito alla elezione dell'architetto Saracco a senatore della Repubblica nelle liste dell'Ulivo è avvenuto un rimpasto nella giunta provinciale di Asti.

Al posto del dimissionario Saracco ai Lavori pubblici è stato spostato il dott. Borriero già assessore alla Programmazione Economica e assessore alla Programmazione economica è stato nominato il consigliere provinciale Mauro Arato segretario provinciale del pds e consigliere comunale [illegible] Asti.

E' pur vero che [illegible] sistema maggioritario attribuisce al Presidente la facoltà di scegliersi gli uomini e [illegible] donne che ritiene migliori per formare la squadra di governo, [illegible] è altrettanto vero che come già [illegible] nel 1995 (all'indomani delle elezioni amministrative) alla giunta Bianchino, viene operato un rimpasto che caratterizza politicamente la nuova giunta.

Ad onor del vero però, la maggioranza comunale di Asti non fu così silente come la maggioranza provinciale del Grappolo: ricordo [illegible] critiche severe dei consiglieri di maggioranza Fas[illegible] e Segatto, che pur rimanendo fedeli criticarono l'operazione e, pure Arato ebbe ad esprimere perplessità.

In Provincia il rimpasto, seguito alla vittoria dell'Ulivo alle elezioni politiche, è stato accompagnato dal silenzio assoluto della maggioranza.

Ad ogni rafforzarsi del sistema politico del centro sinistra abbiamo dovuto, quindi, assistere ad una correzione politi[illegible] di giunte astigiane con la variante [illegible] sempre minore reattività della maggioranza. Ciò non ci fa bene sperare, occorre, pertanto, che l'opposizione faccia pienamente, ora, la sua parte.

Nessuno può evitare di ricordare che Arato è segretario politico del pds astigiano ed il [illegible] ingresso in giunta rappresenta, di fatto, l'ingresso della segreteria di un partito in questa istituzione. Poichè non auguro ad Arato sdoppiamenti di personalità, avremo di fatto che la linea politica della Provincia nel settore di sua delega coinciderà con la linea politica del pds.

Un simile fatto [illegible] pare assolutamente [illegible] consono al sistema maggioritario, che con l'attribuzione [illegible] potere di nomina al Presidente, avrebbe voluto sottrarlo al potere dei partiti.

Luigi Porrato, consigliere provinciale Forza Italia Collegio Moncalvo

Meno posteggi [illegible] le [illegible]

Tra i risultati della chiusura di p[illegible] Cattedrale alle auto, c'è l'ingolfamento delle strade vicine, dove ormai è diventato impossibile trovare parcheggio. In sostanza: si è soltanto spostato il problema da una parte all'altra. Ovvero: non è che togliendo i posteggi, si tolgono anche le auto, come sembra pensare la nostra [illegible]inistrazione comunale. A quando, dunque, una soluzione un po' più ragionata?

Ermanno Anfosso

La lettere vanno inviate a Redazione La Stampa, via De Gasperi [illegible] - [illegible] Asti, o via fax allo 0141-530224. Le lettere, non più lunghe di 30 righe possibilmente dattiloscritte

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: [illegible]
Castagnole [illegible]: [illegible]
[illegible]: [illegible]
Montemagno: 63.866

CROCE ROSSA
[illegible]: 417.741
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: 011/9876.468
Cocconato: 907.503; 907.802
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: 0144/88.290
Moncalvo: 92.13.13
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777-943.061
Villanova: 948.445, 948.555

FARMACIE DI TURNO

Ad **Asti**: oggi sono di turno con orario dalle 8 [illegible] 19,30 [illegible] farmacia **Sanitas**, corso Alba 72, tel. 592.886 e con orario dalle 8 alle 12,30 e [illegible] 15 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 s[illegible] abbas[illegible] presentazione di ricette mediche urgenti) [illegible] Liprandi, corso Alfieri 424, tel. 592.821.

[illegible]: Fantozzi, via [illegible] 1
Moncalvo: Ardizzone, via XX Settembre
Nizza: Baldi, via [illegible] Alberto 65

GUARDIA MEDICA

[illegible]: [illegible]
[illegible]o. [illegible]
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: 011/987.6468
[illegible]: 907.503
Costigliole: 961.414
[illegible]: [illegible]
Moncalvo: 917.444
[illegible]: [illegible]
Montemagno: 63.263
Nizza: 7621
Rocca d'Arazzo: [illegible]
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto intervento 112

[illegible]: 530.196
Bubbio: 0144/8103
Canelli: 823.663
Castagnole [illegible]: 878.161
[illegible] **D.B.**: 011/987.8152
Costigliole: 966.096
[illegible]: 917.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.823
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura 418 111
Stradale: Asti 212.386
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 0131/361.268

[illegible] CIVILE

[illegible]

[illegible] Pietro Paolo Tornalino, 89 anni; Luigia Gagino in Rossi, 71; Mario Besso, 52; Giuseppe Ciavarella, 85; Mariangela Orrei, in Nicolella, 75; Giovanni Zuccaro, 83, Isola; Giuseppa Giudice vedova Mulè, 75; Virginio Torchio, 82, Celle Enomondo; Silvana Croce in Barrera, 49; Mario Gilardi, 80; Ernesta Amerio vedova Strocco, 88, Celle Enomondo; Giuseppe Menzio, 79, Castell'Alfero; Osman Brighieri, 89, [illegible] Montino Alfieri; Roberto Brennetti, [illegible], Torino; Pierina Cazzola vedova Reggio, 70, Montaldo Scarampi; Vittorio Sacchetto, 78; Erminio Cantino, 83, Frinco; Arialdo Piano, 73; Remo Curto, 71; Caterina Ottaviano in Gastaldo, 74, Castello D'Annone; Adolfo Masciarelli, 36.

[illegible]TI: Marta Petronio; Arianna Lepore, Calliano; Gianluca Cuniberti, Calliano; Giuseppe Sassone, [illegible]franca; Odetta Grazioli; Sara Robba, Santo Stefano Belbo; Alessandra Alongi; Marta Mingolla; Lucia Vacchina, Costigliole; Matteo Pia, Castell'Alfero; Riccardo D'Amico, Tigliole; Isabella Girasole, Frinco; Ma[illegible] Sochicchio; Luca Agostini; Riccardo Assorgia, Corneliano d'Alba; Valeria Sirito, Canelli; Tommaso Bisio; Veronica Rosso; Angelo Balestrino, Incisa Scapaccino; Marco Serratore, Nizza; Andrea Magnetti; Elena Cantarocco; Veronica Cavagliato, Montegrosso; Nicola Brescia; Stefania Cagno, Montegrosso; Federica Pappano.

[illegible]NI: Valter Palestro, agente di polizia, [illegible] Claudia Lapaglia, pasticcera; Mario Olivero, [illegible]logo, [illegible] Bettina Tomasone, architetto; Marco Oddone, impiegato, con Antonella Surra, [illegible] lavoro; Marco [illegible], insegnante scuola media, con Marinella Di Francisca, insegnante scuola materna; Alberto Lindo, impiegato tecnico, con Maria Teresa Perosino, commerciante; Enrico Damosso, artigiano, con Patrizia S[illegible] Milano, operaia; Pasquale Cupo, meccanico, con Anna Di Fede, impiegata; Gian Domenico Arca, carabiniere, [illegible] Ivana Magari, cuoca.

[illegible] Gerardo Testa, agente penitenziario, con Rossella Rappucci, ragioniera; Antonio Gerardo Carucci, imprenditore, con Monica Amormino, sarta; Dario Griffa, consulente in informatica, [illegible] Alessandra Strada, impiegata; Gino Rabacchin, agente [illegible] stradale, [illegible] Margherita Fiorella Zuccaro, casalinga; Mario Paterna, panettiere, con Silvia Rolleri, impiegata; Claudio Carrer, autista, con Claudia Zabaino, impiegata.

Accordo raggiunto: non si sposterà il settore ferro-gomma

Way Assauto divisa in due ma senza perdere reparti

ASTI. Accordo raggiunto fra sindacati e dirigenza Way Assauto dopo il lungo braccio di ferro sui destini del reparto ferro-gomma. Nonostante lo scorporo dal resto dell'azienda dovuto ai movimenti del pacchetto azionario, la produzione rimarrà in città anche con l'arrivo di un eventuale nuovo partner. E' l'aspetto che più premeva agli 850 lavoratori dello stabilimento di via Antica Cittadella preoccupati dalle strategie disegnate dalla proprietà nei mesi scorsi.

Nelle settimane passate erano stati anche indetti scioperi ed era stato attuato il blocco delle merci: del caso «Waya» si era discusso pure sui banchi del Consiglio comunale con un ordine del giorno.

Resta comunque confermato il futuro a «stelle e strisce» della più importante azienda astigiana. La Arvin, la multinazionale americana che già detiene il 49,9 per cento delle [illegible], diverrà socio di maggioranza: gli statunitensi acquisiranno dalla Iao di Rigamonti, attuale maggioranza, un ulteriore cinque per cento di titoli.

L'accordo, raggiunto già a fine marzo, sarà formalizzato il 26 giugno.

Ma la novità riguarda invece il reparto ferrogomma, il cui scorporo [illegible] ufficialmente dal 1° luglio: il 51 per cento andrà alla Iao con la denominazione di «Fergom», mentre la minoranza sarà detenuta per il momento dalla Waya.

Tutto in attesa dell'arrivo di un nuovo partner. Quest'ultimo si troverà però vincolato nell'acquisto dall'accordo siglato con i sindacati: in sostanza, la condizione principale per accedere alla Fergom sarà la garanzia di mantenere la produzione in città. E' stata scongiurata così l'ipotesi di una perdita di posti di lavoro dovuta ad un possibile trasferimento.

«E' stata una lotta piuttosto dura - sostiene Adriano Rissone, segretario provinciale della Fiom-Cgil che ha condotto le trattative con il consiglio di fabbrica e i responsabili di Fim e Uilm, Renato Monticone e Renzo Baino - l'esito della trattativa consente di mantenere gli attuali 54 posti di lavoro e di avere anche certezze per il futuro».

In precedenza era caduta, almeno per i prossimi due anni, l'ipotesi di scorporo del reparto trance mentre per quanto riguarda la sede dello stabilimento, tutto resta bloccato fino al Duemila. Se non verrà deciso il trasferimento, [illegible] una opzione di altri nove anni: oppure, parte dello stabilimento (assemblaggio) verrebbe spostato in un'altra zona. Trasferimenti che preoccupano non poco i sindacati per le difficoltà di ogni forma di controllo.

Roberto Gonella

Morando

Al lavoro solo in 83

ASTI. Sale il numero di addetti della Morando Impianti in cassa integrazione. Da ieri, e fino a venerdì, 175 maestranze, su un totale di 258 unità, resteranno temporaneamente sospese dal lavoro. Il resto degli addetti (83) sarà impegnato in stabilimento (nei reparti e negli uffici) oppure nei cantieri esterni.

Ancora più alto sarà il numero di dipendenti che resteranno a casa nella settimana del 10 giugno: 189. [illegible] si avvicina alla quota massima (191) stabilita dall'azienda nella domanda per l'ottenimento della [illegible] integrazione (è stata richiesta fino alla fine dell'anno).

Intanto il sindacato ha sollecitato un [illegible] urgente al liquidatore Giuseppe Morando. L'intenzione è di approfondire, dal punto di vista occupazionale, le proposte delle due cordate (Bedeschi-Alpina, Bongioanni-Cherie) che si [illegible] fatte avanti per rilevare lo stabilimento. La questione sarà esaminata lunedì in tribunale. [l. n.]

Inaugurata domenica la sede della Protezione civile in borgo S. Antonio

Canelli: pronti contro l'emergenza

I locali sono stati intitolati a Aldo Pio, un volontario scomparso poche settimane fa
Il gruppo era nato dopo l'alluvione. Notizie positive per la caserma dei vigili del fuoco

CANELLI. E' stata inaugurata domenica la sede della protezione civile canellese. E' ospitata nei locali dell'ex scuola elementare di regione Sant'Antonio.

Una cerimonia simpatica che ha fatto registrare anche momenti di commozione quando il portavoce del gruppo, Aldo Vedelago (presidente è Flavio Robba) ha ricordato la figura di Aldo Pio, tecnico Enel e volontario della protezione civile, scomparso un mese fa per un incidente sul lavoro ad Olmo Gentile. «Un amico e un volontario generoso a cui abbiamo deciso di intitolare il nostro gruppo e la nostra sede» ha annunciato Vedelago scoprendo una lapide in marmo all'ingresso delle sale che ospitano gli uffici del gruppo. Erano presenti tra il pubblico la vedova dello scomparso, Teresa Elia Novelli e la figlia, Barbara di 14 anni.

Fondato dopo l'inondazione del '94, il gruppo canellese raduna [illegible] volontari. Alla cerimonia di domenica hanno presenziato gruppi di protezione civile giunti dal Nord Italia: schierate le delegazioni dei vigili del fuoco di Trento (operarono per oltre quaranta giorni tra il fango della Canelli alluvionata), dei gruppi volontari di protezione civile di Vigonza (Padova), Quiliano (Savona), Asti e Valmessa (Torino); del comando dei vigili del fuoco di Asti (col comandante l'architetto Franco Sasso), dei carabinieri della compagnia di Canelli e del comando della guardia di Finanza; presenti anche il sottocomitato cittadino della Croce Rossa, il gruppo Alpini, l'Aido e la Fidas. Per la prefettura di Asti c'erano il capo di gabinetto Giuseppe Seddio (ha tagliato il nastro) e il responsabile dell'ufficio di protezione civile Giorgio Sartor; intervenuti anche il generale Ennio Chiavolini (esperto di logistica) e il presidente dell'Unione industriale di Asti Alberto Contratto.

Aldo Pio il tecnico Enel e volontario della Protezione civile canellese alla cui memoria è stata intitolata la sede del gruppo

Durante la manifestazione il sindaco canellese Oscar Bielli ha annunciato due novità importanti: l'«ok» dalla prefettura astigiana per l'accettazione della donazione al Comune del terreno di via Robino per la costruzione della nuova sede della Fidas e una lettera del Ministero che conferma l'inserimento di Canelli nel progetto di 84 nuove caserme di vigili del fuoco professionisti. [fi. l.]

Progetto «vigili del fuoco»

«Un distaccamento importante per Langhe e Sud della provincia»

ASTI. «Ventinove posti di lavoro in più e un servizio che garantirebbe la massima efficacia di intervento, in caso di emergenza». Per Massimo Ferreri, 42 anni, capo squadra e rappresentante sindacale Cgil dei vigili del fuoco di Asti, non ci sono dubbi: «l'apertura di una nuova caserma a Canelli porterebbe solo benefici».

L'intenzione del ministero (ne ha parlato ieri il sindaco di Canelli, Oscar Bielli) di inserire la città nel progetto di 84 nuove sedi del Corpo va incontro alle richieste dei professionisti astigiani.

«Abbiamo sollecitato da tempo la soluzione - conferma Ferreri - perché solo così si può garantire a un bacino di utenza vasto come quello del Sud Astigiano e della Langa e Val Bormida, una presenza costante e tempestiva di specialisti, in una zona altrimenti difficile da raggiungere dalla sede di Asti».

Nelle scorse settimane c'era stata una polemica a distanza tra «volontari» e vigili in servizio permanente.

«Nulla da dire sull'utilità dei volontari - sottolinea Ferreri - ma un conto è un primo intervento di sussidio, un altro è la capacità di fronteggiare gravi emergenze. Solo uomini professionalmente preparati e con mezzi adeguati possono far fronte a questo tipo di necessità».

Una qualità del servizio che si sposa anche, secondo Ferreri, alla possibilità di offrire nuove opportunità di lavoro e una sistemazione professionale adeguata anche a chi presta già servizio ad Asti. «Attualmente, nel nostro comando - spiega - una parte dei capi squadra è costretta, per un esubero degli organici, a 'emigrare' in altre sedi, con disagi evidenti». Ferreri insiste sul discorso dell'efficienza: «Una maggiore professionalità implica sicurezza e garanzie maggiori per chi vive e lavora in queste zone».

Ora la parola passa al ministero, per la decisione definitiva. [f. b.]

Buon pubblico e discreti affari al mercatino delle cose vecchie organizzato domenica dal rione della Cattedrale

Più di cento «bugiardi» in piazza con cimeli e curiosità d'epoca

Un collezionista di armi ha portato in piazza la sua storica raccolta. Sopra il variegato stand dei fratelli Walter, Gianluigi e [illegible] Porro. In alto Gianbeppe Rasero l'hobbista che ha vinto per la sezione «oggetti ippici e cavalli»

ASTI. La curiosità verso l'oggetto originale e la caccia al buon affare hanno portato migliaia di visitatori domenica al «Merca' dij busiard» organizzato dal rione Cattedrale. Oltre un centinaio le bancarelle allestite fin dal primo mattino in piazza del Duomo: tra i «professionisti» dell'antiquariato e dell'usato anche moltissimi hobbisti-scambisti, la maggior parte per niente improvvisati, veri «artisti» dell'inventario periodico delle proprie cantine e solai. C'è chi vuol disfarsi di una collezione o chi baratta le vecchie cose della nonna.

Lo spettacolo offerto dal «merca'» è stato coinvolgente [illegible] nella migliore tradizione. La giornata è [illegible] tra un'occhiata al cimelio d'epoca, passando [illegible] bigiotteria originale americana, le stampe, i pizzi, mobili restaurati, orologi, dischi di vinile, giocattoli. Tra i pezzi più originali anche una mitragliatrice.

Molto attive le bancarelle delle associazioni come quella dei volontari per il canile di San Marzanotto. Per uno spuntino o una bibita ha lavorato la Pro loco di Casabianca.

Una giuria ha infine premiato le migliori esposizioni. Questo l'elenco: categoria arredo Dante Bonfante (Venaria), Maurizio Bosso (At). «Cultura astigiana»: Flavio Scagliola per [illegible] esposto testi di arte e storia locale. Miglior «busia»: Anna Borgna (At) per una lanterna utilizzata negli antichi castelli piemontesi; 2° collezione di «busie» a Bruno Cravanzola (At). «Contadinerie - tradizione culinaria»: Gianni Rissone (At) per un giogo intagliato. «Tradizione vinaria»: Ugo Terzuolo (At), «Ippica»: Gianbeppe Rasero (At) per aver esposto selle e cavalli a dondolo, oltre ad un cavallo della giostra di «Bastian» già celebrata dalla [illegible] di Giorgio Conte. «Abbigliamento»: Romenio Bongiovanni (At), per i capi più originali e spiritosi. «Collezionismo»: Carmelo Russano (At) per la raccolta di vetri francesi; 2° Sergio Balsamo (At). Al sindaco di Conzano, Emanuele De Maria, esperto di composizioni floreali, è andato il premio per la sensibilità dimostrata ricordando il 50° anniversario della Repubblica con una serie di oggetti di quel periodo.

Purtroppo c'è stato anche chi ha deciso di rovinare la festa: a un medico di Cantù, Maurizio Bianchi, 44 anni, è sparito un orologio in esposizione degli Anni '60 del valore di quattro milioni e mezzo. [m. t.]

Piazza Cattedrale invasa dai «mercanti»

Successo della festa «Aria d'estate profumo di vino»

La Cantina di Mombaruzzo «riceve» anche di domenica

MOMBARUZZO. Un migliaio di persone ha risposto all'invito della Cantina sociale, che ha domenica organizzato «Aria d'estate profumo di vino», una grande festa con clienti e turisti, in collaborazione con le Pro loco di Quaranti, Mombaruzzo e Castelletto Molina.

La giornata, complice il caldo sole estivo, ha portato in Cantina turisti lombardi, liguri e svizzeri, che hanno fatto onore al pranzo (un menù [illegible] di piatti tipici), per poi lanciarsi nelle danze con l'orchestra di Daniele Comba. Successo anche per i prestigiatori e gli artisti di strada che hanno divertito i bambini. La Cantina con questa festa ha suggellato un momento positivo: [illegible] all'Asta del Barbera di Costigliole il vino della cooperativa di Mombaruzzo ha spuntato l'ottimo prezzo di oltre 26 mila lire al litro. Buone notizie anche sul fronte delle vendite ai privati: da circa un anno la cantina (completamente rinnovata [illegible] sala di degustazione), è aperta anche la domenica mattina e sono [illegible] tati i clienti del vino imbottigliato e sfuso.

Daniela Pesce enologo della cantina sociale di Mombaruzzo

«L'apertura domenicale è un piccolo sacrificio che ci pare sia stato premiato - commenta l'enologo Daniela Pesce - perché la gente viene a comprare il vino e porta attività anche al resto del paese». L'enopolio conta 400 soci e vinifica circa 60 mila quintali di uve (Barbera, Cortese, Brachetto) ogni anno. [e. ca.]

Due mesi senza film. «Tardi per una rassegna comunale»

Acqui, i cinematografi chiusi per tutta l'estate

ACQUI. La città rimarrà senza cinema per due mesi. E' notizia di questi giorni l'intenzione di sospendere le proiezioni cinematografiche nelle uniche due sale del centro termale, il cinema «Cristallo» di via Cesare Battisti e il Cinema teatro «Ariston» di Piazza Matteotti.

«Ho appreso come molti altri acquesi, la notizia della temporanea int[illegible] per il periodo estivo delle proiezioni cinematografiche in città - dice Danilo Rapetti, assessore alla Cultura e spettacolo - purtroppo come amministrazione comunale non possiamo far niente contro questa decisione, tenuto conto che i locali [illegible] sono di proprietà comunale e la gestione è affidata ad una cooperativa.

«Inoltre - continua Rapetti - ormai è troppo tardi per pensare di organizzare un cineforum per il periodo estivo, tenuto conto degli impegni finanziari già assunti nel settore dello spettacolo, con la rassegna "Acqui in palcoscenico" e la stagione teatrale».

Così gli acquesi e gli ospiti delle Terme, se vorranno trascorre qualche ora al cinema in attesa della riapertura delle due sale, dovranno andare necessariamente nelle città vicine, Alessandria, a Ovada o Nizza Monferrato.

Questa situazione arrecherà danno alla città sia dal punto di vista economico che da quello dell'immagine [g. l. f.]

Si è conclusa la Mostra [illegible]. I visitatori sono stati circa 25 mila

MOSTRA MERCATO

Bilancio alla chiusura

ACQUI TERME. Grande successo di pubblico per la 2ª edizione della «Mostra mercato delle attività economiche e turistiche»: si è chiusa domenica a mezzanotte, organizzata dalla Gestioni Srl di Alessandria. I visitatori, sono stati circa 25 mila, 180 gli espositori, divisi per settori commerciali. La parte del leone, l'hanno fatta gli artigiani presenti in mostra, grazie alla Confartigianato, che ha curato l'allestimento di un'intero padiglione. Per il settore enogastronomico, c'erano molti operatori vitivinicoli, ed alcune cantine sociali, mentre nello stesso padiglione, erano anche presenti le Comunità montane. Erano presenti anche le associazioni acquesi «Aica» (cultura), il Ser (Servizio Emergenza Radio) e la Cri, con uno stand dedicato alle attività di Protezione Civile. [g. l. f.]

Giovedì saranno venduti i beni dell'ex vicepresidente della Confindustria

Patrucco, all'asta anche i vini

Offerti all'incanto a Novara arredi e oggetti della villa di Rosignano, che domani sarà aperta al pubblico. All'incanto nello stesso giorno pietre preziose del fallimento Lazzarin

CASALE. Anche i vini conservati nella cantina della tenuta «Cornacchia» di Rosignano, che fu residenza dei coniugi Carlo Patrucco, ex vicepresidente della Confindustria, e di Nicoletta Cerutti (discendente della famiglia che ha fondato le Officine meccaniche Cerutti, leader mondiale nel settore delle rota[illegible] da stampa) saranno messi all'asta.

Dopo il fallimento della società «Edera» che, essendo una snc, ha trascinato personalmente nel crac anche Patrucco e la moglie, tutti i beni erano stati posti sotto sequestro. In primo luogo le loro due ville: di Rosignano, appunto la Tenuta «Cornacchia» (il perito l'ha valutata 2 miliardi) e la «Anita» di Courmayeur (3 miliardi). Per entrambe si occupa della vendita il curatore fallimentare Carlo Ranaboldo: saranno assegnate al miglior offerente.

Invece, per gli altri beni (arredi, suppellettili, quadri di Fontana e Carboni e così via), è stata incaricata della vendita all'asta la Ifir Piemonte di Novara. Giovedì alle 21, nella sede novarese di via San Francesco d'Assisi 9, saranno battuti vari pezzi, tra cui molti che ancora custoditi nella «Cornacchia». Proprio per questo, domani alle 11 la villa Cerutti-Patrucco sarà aperta al pubblico.

Chi vuole potrà prendere vi[illegible] di quanto sarà [illegible] all'incanto a Novara; in particolare 326 bottiglie di vino nazionale (base d'asta 3 mila lire l'una), 13 di champagne (200 mila lire in tutto), 28 di spumante (100 mila), [illegible] magnum (20 mila) e 77 di liquori (500 mila). Inoltre si potranno visionare due bellissimi lampadari (un Venini e un Murano), armadi componibili, un soggiorno moderno, [illegible] cucina componibile. Tutto è stato fotografato dettagliatamente e sarà illustrato [illegible] immagini all'asta. «Chi lo desidera - spiega uno dei responsabili della Ifir Piemonte - può vedere gli oggetti direttamente alla Cornacchia, mercoledì e all'asta di Novara arriva più preparato».

Sempre nella casa d'aste novarese giovedì pomeriggio di questa settimana, e della prossima, prosegue la vendita di gioielli e pietre preziose provenienti dal fallimento di un altro noto casalese, l'orefice Vittorio Lazzarin, dichiarato fallito lo [illegible] anno, creatore della prestigiosa griffe «De' Lazzari» quotata anche a New York, Parigi, Miami.

Molti pezzi erano già stati venduti, a prezzi molto convenienti, in una precedente asta allestita in tibunale a Casale, ma non tutto venne acquistato e la collezione di Lazzarin è an[illegible] molto ricca, soprattutto per quanto riguarda le pietre preziose. [s. m.]

Stessa casa d'aste. Da sinistra: i casalesi Carlo Patrucco e Vittorio Lazzarin

IN BREVE

[illegible]

Multa (1 milione e mezzo) per moscato «irregolare»

Dorino Marabese, 37 anni, figlio del sindaco di Maranzana, ha patteggiato in pretura ad Alba un milione e mezzo di multa. Era accusato di frode in commercio per [illegible] venduto una partita di mosto di uve dichiarato [illegible] idoneo a produrre vino Asti docg, mentre invece si trattava di mosto che non aveva i requisiti. Il fatto, accaduto a Santo Stefano Belbo, risale al 1995. [g. f.]

VIGNALE

Una giornata di studio dedicata al grignolino

Giornata di studio riservata alla stampa nazionale e di settore, oggi, all'Enoteca regionale di Vignale. Tema dell'incontro: «Il grignolino e il suo territorio: realtà e futuro di un vino tipico del Monferrato Casalese». [s. m.]

[illegible]

E' [illegible] a cento anni la nonnina del paese

All'ospedale di Ovada è morta Maria Caterina Lanza, vedova Muti. Era la donna più anziana di Tagliolo, il 21 marzo aveva compiuto 100 anni. [r. bo.]

Grave infortunio sul lavoro ieri mattina ad Acqui, in un cantiere di via Moriondo

Cade da un'impalcatura, è in coma

Il muratore ha 54 anni, sposato, abita in città. E' precipitato per un paio di metri, battendo il capo. Ricoverato all'ospedale di Alessandria, in rianimazione. I carabinieri hanno aperto un'inchiesta

ACQUI TERME. Un muratore è in prognosi riservata dopo una caduta da una impalcatura. Si chiama Pietro Sanfetti, ha 54 anni, e sposato, abita in città in via Acquedotto Romano 25.

L'episodio è avvenuto [illegible] le 10,30 di ieri in via Moriondo. L'uomo, che lavora per una nota impresa edile della città termale, la «Borisone» di corso Italia, secondo una prima ricostruzione dei fatti, mentre si trovava [illegible] un'impalcatura avrebbe improvvisamente perso l'equilibrio cadendo da una altezza di circa due metri.

L'impalcatura, a più piani, è stata allestita per i lavori ad un condominio che si trova tra il liceo scientifico «Guido Parodi» e l'istituto professionale di Stato «Enrico Fermi».

Sul posto è subito arrivata un'ambulanza - [illegible] medico a bordo - del Servizio di emergenza territoriale: ha immediatamente trasportato l'infortunato all'ospedale di Acqui.

Viste le gravi condizioni Pietro Sanfetti è stato immediatamente trasferito con un'altra ambulanza al reparto di rianimazione dell'ospedale Santi Antonio e Biagio di Alessandria, dove è ricoverato in prognosi riservata a causa di un forte trauma cranico con conseguente emorragia cerebrale.

Per stabilire le esatte [illegible] che hanno provocato la caduta dell'uomo, è stata aperta un'inchiesta da parte dei carabinieri della Compagnia di Acqui.

Già nella mattinata di ieri, gli uomini dell'Arma, hanno ascoltato diverse persone, per cercare di ricostruire la dinamica della caduta che ha avuto gravi conseguenze. Tra le testimonianze anche quella di [illegible] collega di Pietro Sanfetti, che al momento dell'incidente si trovava nelle vicinanze del punto in cui l'uomo è caduto. Per il momento non si esclude, fra le ipotesi, anche quella di un malore che avrebbe colto Pietro Sanfetti, mentre era sull'impalcatura. In città tutti descrivono il muratore come un lavoratore molto esperto: difficile comprendere come possa essergli accaduto un incidente del genere. [g. l. f.]

I carabinieri mettono i sigilli alla cava «Favelli» di Cassine

CASSINE. E' stata messa sotto sequestro preventivo dai carabinieri del nucleo operativo di Alessandria la Cava Favelli. L'impianto è di proprietà dell'imprenditore [illegible] Antonio Favelli.

Per il momento, non si conoscono i motivi che hanno portato i militari ad adottare il provvedimento e sull'intera vicenda viene mantenuto uno stretto riserbo. Intanto, intorno all'area [illegible] sotto sequesto dai carabinieri sono state poste paline segnaletiche sulle quali sono riportati gli estremi del provvedimento.

«Non riesco a capire cosa hanno inventato questa volta - commenta Antonio Favelli -. Attualmente la cava non è più attiva e stiamo portando terriccio per ultimare le operazioni di ripristino dell'area». Tra l'altro, la cava nel mirino, tiene a precisare Favelli, [illegible] ha nulla a che fare [illegible] la discarica autorizzata per inerti, in quanto si tratta di un altro lotto».

Probabilmente, ipotizza il proprietario, qualcuno ha visto cumuli di terra e ha preso una g[illegible] cantonata, scambiandola per [illegible] discarica. Per questo motivo, ho incaricato un avvocato di seguire la vicenda e ho fatto redigere uno studio da un ufficio tecnico, visto che tutto è regolare».

Non è escluso, che nei prossimi giorni, si giunga alla revoca del provvedimento. Ma ci potrebbero anche [illegible] ulteriori passi da parte dell'autorità inquirente, alla quale i carabinieri hanno inviato un dettagliato rapporto. [g. l. f.]

Asti: gli animali abbattuti durante «campagne» della Provincia

Ai nonni delle case di riposo viene servita carne di cinghiale

ASTI. I cinghiali spesso, loro malgrado diventano protagonisti delle cronache: questa volta a tirarli in ballo è il consigliere provinciale della lega Nord Pierluigi Barbano, che ha inviato al presidente Goria [illegible] interrogazione per chiedere «che fine fanno le carni dei selvatici abbattuti». Spiega Barbano: «Ad ogni autorizzazione alle catture, corrisponde [illegible] abbattimento e gli animali vengono trasformati in braciole e salumi. Ma chi li mangia?».

La risposta della Provincia non si è [illegible] attendere: «La richiesta del consigliere ci era arrivata in merito ad un particolare episodio - raccontano all'ufficio Caccia - a Cerreto, erano stati abbattuti sette cinghialetti, entrati di nascosto in un pollaio, dopo aver danneggiato orti e campi. Gli animali erano marchiati, [illegible] si è potuti risalire all'allevamento di origine. Evidentemente [illegible] stati 'lanciati' senza autorizzazione nel territorio attorno al paese».

La carne dei capi abbattuti è finita sulle tavole di tre Case di riposo: quelle di Cunico, Cortanze e Piovà Massaia. Aggiungono in Provincia: «La l[illegible] prevede che i capi uccisi in queste circostanze siano donati alle mense di enti». Resta fermo invece, il fatto che i cinghiali cacciati in apposite battute costituiscano normale carniere e vengano divisi tra i cacciatori.

Il quesito di Barbano però, cade proprio in un momento particolare, quando [illegible] il profilo sanitario i veterinari sollecitano una normativa per meglio tutelare il consumo di questo tipo di [illegible]. E' da poco terminata infatti, una ricerca condotta dal veterinario Fausto Solito e dall'operatore di vigilanza Adriano Santero (della Usl 19), che hanno effettuato una indagine [illegible] un campione di 50 esemplari catturati, per verificare l'eventuale presenza di «trichinellosi», un parassita diffuso tra i carnivori selvatici (volpi, lupi, martore). Si tratta di un piccolo verme che vive nell'intestino e sviluppando larve, [illegible] ad annidarsi nei muscoli e negli organi. Per l'uomo il rischio di infestazione è remoto, grazie all'obbligo dell'esame microscopico [illegible] capi macellati provenienti da allevamenti.

Su tutti i campioni presi in esame, provenienti da battute in tutto il Sud Astigiano, non c'è traccia della «trichinellosi», stando alle analisi compiute dall'Istituto Zooprofilattico.

Una ricerca che è ancora parziale, [illegible] considerata la vastità del territorio [illegible] cui è stata compiuta, offre buone garanzie. «C'è inoltre da tener presente - aggiunge Solito - che il pericolo per l'uomo ci sarebbe solo nel consumo di carni crude e poco cotte». Con [illegible] osservazione finale: visto che i cinghiali sono in costante aumento in tutte le zone boschive e le battute si fanno sempre più frequenti, sarebbe auspicabile un controllo obbligatorio su tutti i capi abbattuti, sia per scongiurare la «trichinellosi» sia per poter conoscere per tempo, eventuali epidemie come la peste suina.

Enrica Cerrato

Murisengo, la Val Cerrina si mobilita. I titolari: «Massima sicurezza»

Torna la paura della polveriera

Riattivato il deposito che saltò in aria nel '70

MURISENGO. La «polveriera di Pirenta», come è comunemente denominato in Valle Cerrina il deposito di esplosivi che si trova all'interno della tenuta agricola Smeraldina, torna a far parlare di sé e resuscita vecchie paure. I primi timori si sono registrati in seguito al rinnovo del contratto d'affitto di un terreno di proprietà del comune alla società Interem, che gestisce il deposito. E' un appezzamento limitrofo all'area della polveriera, di scarso valore agricolo, [illegible] che la società si è dichiarata disposta ad affittare per un milione e mezzo all'anno «per un ulteriore margine di sicurezza». «Ma la polveriera non [illegible] chiusa e i magazzini vuoti?». Si è chiesta la gente.

A quel punto si sono fatte ricerche, scoprendo che sulla «Gazzetta ufficiale» era già stata citata in più occasioni la società Interem [illegible] sede in Murisengo». Questa risulta autorizzata all'importazione di esplosivi di 1ª, 2ª, 3ª categoria e di detonatori dall'Union española de esplosivos, la più importante industria europea del settore.

La notizia si è diffusa nella zona e a molti sono subito tornate alla mente le assemblee, seguite da lotte anche giudiziarie protrattesi per anni, in seguito all'esplosione avvenuta nel 1970, quando nella polveriera si facevano lavorazioni con l'impiego di una quin[illegible]cina di dipendenti. La deflagrazione, udita a chilometri di distanza, avvenne nei locali di lavorazione un sabato sera, quindi fuori orario di lavoro: per questo [illegible] ci furono vittime. Per l'onda d'urto, saltarono i vetri nel raggio di chilometri e le abitazioni più vicine, in frazione Fornace e Case Turino, ebbero porte e finestre divelte, tetti scoperchiati e crepe nei soffitti.

Nacque il comitato Amici di San Candido, che organizzò una lunga battaglia per lo smantellamento della polveriera. Il risultato fu la chiusura dell'opificio, ma rimasero, seppure in forma ridotta, i magazzini. La famiglia Lustrissimi, titolare della società originaria Smeraldina-Spes, parve non più interessata agli esplosivi. E in paese qualcuno cominciò a sperare che la zona della Pirenta «ritornasse ad essere luogo di ritrovo e divertimento, come era una volta». Ora, invece, si riapre la polemica.

I titolari della Interem sono tre giovani esperti minerari. Si dichiarano disponibili fornire tutte le assicurazioni possibili: «Comprendiamo la volontà di sicurezza della gente, che è anche la nostra, visto che siamo qui e gestiamo direttamente l'attività. Trattiamo esplosivi in quantità ridotta rispetto alla capienza consentita, che sarebbe di circa 140 tonnellate per le diverse categorie. L'esplosivo è stabile, cioè non scoppia [illegible] non con detonatori, che teniamo [illegible] parati e lontani. Rispettiamo al [illegible] grado le protezioni, riguardanti le doppie recinzioni, le luci, il rifornimento idrico da un laghetto, la cura dei terrapieni, la vigilanza [illegible] guardie armate. Massima cura poniamo anche nel trasporto dei prodotti. I controlli, eseguiti con frequenti e severissime ispezioni da parte di esperti militari e dei vigili del fuoco, testimoniano il rispetto delle norme».

Aggiungono: «Da parte nostra, desideriamo intrattenere rapporti di disponibilità al dialogo con i cittadini e il personale che assumeremo sarà di provenienza locale».

Mario Giunipero

Uno dei depositi di esplosivi. Già negli Anni Ottanta si registrarono polemiche

ARENZANO

La vittima un olandese

[illegible] in [illegible] il giovane nicese [illegible] di omicidio

NIZZA. E' [illegible] nuovamente interrogato Giuliano Bonzo, 36 anni, il g[illegible] nicese arrestato nei giorni scorsi per l'omicidio di [illegible] maestro di musica olandese, Hendricus Conradus Scoof: il cadavere dell'uomo non è stato però ancora rinvenuto. Davanti ai magistrati liguri che conducono l'inchiesta l'astigiano, che recentemente aveva aperto un maneggio ad Arenzano, ha continuato a respingere le accuse.

I sospetti su Bonzo erano caduti durante la trasmissione televisiva «Chi l'ha visto?»: le sue dichiarazioni avevano insospettito gli inquirenti.

Da [illegible]po la vittima aveva rapporti d'affari [illegible] Bonzo: il [illegible] sostiene di aver accompagnato l'olandese all'aereoporto, di ritorno in Belgio dove viveva con un compagna, e di non [illegible] più avuto sue notizie. Ma sull'aereo Scoof [illegible] è [illegible] salito.

CASALE

Oggi disagi a Popolo

Un sobborgo senz'acqua per sei ore

CASALE. Dalle 14 alle 20 di oggi gli abitanti di Casale Popolo resteranno senz'acqua. Lo annuncia l'Amc impegnata, nel pomeriggio, in un intervento di manutenzione della rete. «E' probabile - spiegano all'Azienda municipalizzata - che, anche dopo la riapertura dei rubinetti, si registrino fenomeni di torbidità per alcune ore».

Intanto, il Comune, Amc, società Acquedotto Monferrato e Consorzio Acquedotto Monferrato hanno deciso di rimuovere la condotta installata dalla Protezione civile tra Pontestura e Casale per alimentare la città in seguito all'inquinamento del 1986. La condotta, che è in superficie, rappresenta un intral[illegible] alle attività. La rimozione è stata chiesta ripetutamente dagli abitanti della zona. L'Amc garantirà la fornitura diretta agli utenti che abitano in strada Pontestura. La condotta sarà disattivata e poi rimossa. [s. m.]

Successo di pubblico domenica al raduno musicale

Le bande a Mongardino si divertono con il rock

[illegible] C'era davvero tanta gente, domenica, in paese per «Band... assieme», la manifestazione organizzata dalla Provincia con il Comune e la Pro loco di Mongardino. Le undici bande musicali astigiane, protagoniste della giornata di festa, si [illegible] date appuntamento in piazza IV Novembre per presentarsi al pubblico.

Gli oltre quattrocento strumentisti in apertura di manifestazione si sono esibiti tutti insieme formando una grandissima orchestra. Subito dopo, una alla volta, le bande [illegible] salite sul palco e hanno eseguito due brani ciascuna.

Applauditissima la Filarmonica comunale di Villanova che ha eseguito alcuni successi degli «Abba», il gruppo musicale svedese [illegible] voga negli anni '70. Non da meno è [illegible] la banda [illegible] Montegrosso con un «New York, New York» gradevolmente [illegible] surrato.

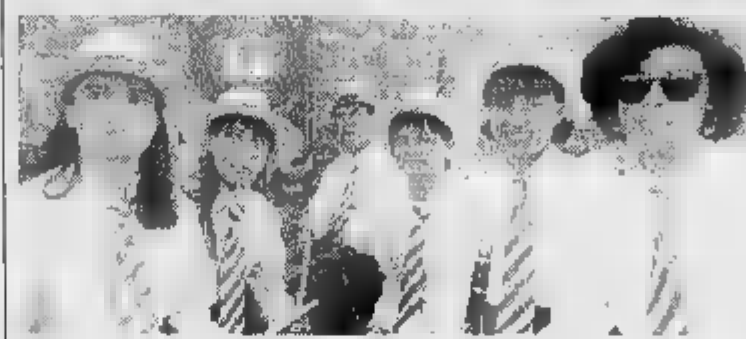
Non sono mancati gli accenni alle melodie Anni '50 e alle musiche sudamericane; in questo campo si è cimentato il Corpo bandistico di Nizza con «Cinerama», [illegible] omaggio alle colonne sonore di film famosi. In chiusura di manifestazione, la banda di Mongardino ha colto tutti di sorpresa, interpretando «La terra dei cachi» e «Hanno ucciso l'uomo ragno»; entrambi i brani arrangiati dal direttore Cristiano Tibaldi.

Alla manifestazione hanno partecipato anche le bande di Montemarzo, Canelli, Castelnuovo don Bosco, Corsione, Tigliole, Villafranca e la banda «Cotti» di Asti, presentati da Patrizia Porcellana e Valter Remondino.

Sopra, da sin.: l'assessore provinciale Piera Accornero, Giuliana Rainero vincitrice del concorso per i balconi fioriti, il sindaco di Mongardino Giuseppe Perroncito e Patrizia Porcellana presidente [illegible] banda «Cotti» [illegible] Asti. Accanto, Giuseppe Molino dell'«Ardita» di Corsione

Altre [illegible] iniziative hanno fatto da cornice a «Band... assieme», come il [illegible] «Balconi fioriti», vinto da [illegible] Rainero. Sono [illegible] molto gradi[illegible] le visite guidate alle cappelle della Via Crucis che si trovano sul colle Sant'Antonio. Per l'occasione Mongardino [illegible] riproposto negli angoli più suggestivi del paese scene di vita contadina, con il mercato, le osterie, il maniscalco, la trebbiatura.

La giornata si è conclusa con la più che meritata «cena per i musicanti».

[illegible]

Dall'alto, componenti delle [illegible] di Montegrosso, Castelnuovo Don Bosco, Asti e Villafranca, durante [illegible] esibizioni a Mongardino (FOTO [illegible])

STASERA AL [illegible]

ASTI

Lux — Tel. 594.147 — Or.: [illegible] — L. 10.000/7000
La prossima vittima — di J. Schlesinger, con S. Field, K. Sutherland, E. Harris (Usa '96) — Una madre ossessionata dal desiderio di giustizia, dà la caccia all'assassino della figlia, rimesso in libertà malgrado prove schiaccianti. N. V. 1h 41' — **Drammatico**

[illegible] — [illegible]. 530.069 — Or.: 16/18,10/20,15/22,30 — L. 10.000/7000
OGGI RIPOSO

Ritz — Tel. 530.066 — Or.: 19,50/22,30 — L. 10.000/7000
Schegge di paura — di G. Hoblit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96) — Un av[illegible] di [illegible] difende gratuitamente [illegible] ragazzo dalla personalità schizofrenica accusato dell'omicidio di un alto prelato. Non viet. 2h 10' — **Giudiziario**

Nuovo Splendor — Tel. 595.040 — Ap. ore 20. — L. [illegible]
Ferie d'agosto — di P. Virzì, con S. Orlando, S. Ferilli, P. Natoli. (Ita. '96) — Due famiglie italiane in vacanza a Ventotene, due stili di vita opposti, l'uno di destra, l'altro di sinistra: i conflitti sotto il solleone si sprecano. N. V. 1h 48' — **Commedia**

[illegible] Pastrone — [illegible]. 557.667 — [illegible].: 17,30/19,45/22 — L. [illegible]
OGGI RIPOSO

Don Bosco — Tel. 410.858 — Or.: 16,30/20,30/22,30 — L. 8000/6000
[illegible]

CANELLI

Balbo — Tel. 824.889 — Or.: 20,30/22,30 — L. 6000
OGGI RIPOSO

NIZZA

Aurora — Tel. 701.459 — Or.: 20/22,30 — L. 8000/7000
OGGI RIPOSO

[illegible] — Tel. 702.788 — Or.: 20,30/22,30 — L. 9000/7000
OGGI RIPOSO

Sociale — Tel. 701.496 — Or.: 20,30/22,30 — L. 9000/7000
Film a luci [illegible]

Verdi — Tel. [illegible] — Or.: 20,30/22,30 — L. [illegible]
Film a luci [illegible]

SAN [illegible]

Cristallo — Tel. 975.124 — Ore 15
OGGI RIPOSO

Lux — Tel. 975.016 — Or.: 20,30/22,30 — L. 9000/7000
OGGI RIPOSO

Splendor — [illegible] — Or.: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30. L. 7000/6000
OGGI RIPOSO

[illegible] E NOTTE

ASTI

Musica e danza [illegible] «Verdi»

Oggi alle 17,30 all'Istituto «Verdi», via Natta 22, [illegible] terrà «Soirée '900», lezione-concerto con musica e balletto. Suoneranno allieve della professoressa Gisella Lajolo [illegible] della scuola di danza di Silvia De Bernardi. In programma brani di Satie, Stravinskij e altri. Suonano Ernesta Aufiero, Paola e Chiara Ruffinengo; danzano Silvia Gaiotto, Monica Malfatto e Sara Negro. Ingresso libero.

CANELLI

Complesso blues [illegible] «Fonema»

Musica blues stasera alle 21,30, al Fonema di [illegible] Libertà a Canelli. Per la rassegna «Jazz Cafè» suonerà un complesso locale. Ingresso libero.

ASTI

Ascolto di «Andrea Chénier»

Stasera alle 21 al Centro giovani ascolto guidato del club amici della musica «Beppe Valpreda». Piergiorgio Bricchi [illegible] Alber[illegible] Bazzano illustreranno «Andrea Chénier» di Umberto Giordano, in occasione del centenario del debutto; ingresso libero.

ASTI

Mostra fotografica [illegible] libreria

Domani alle 18,30 alla libreria Alphabeta, corso Dante 109, sarà inaugurata la mostra di fotografie «Aria di mare» di Giovanni Grillone. Prevista u[illegible] lettura poetica [illegible] interventi del cantautore catalano Lluis Llach.

[illegible]

Serata glamour al Mediterraneo

Stasera nelle tre sale della di[illegible] Mediterraneo, sulla Asti-Alba a Isola, si terrà la [illegible]rata «Glamour». Venerdì s'inaugura il padiglione estivo [illegible] Gaia De Laurentiis. Apertura alle 23; informazioni: 958.821.

ASTI

Gli studenti recitano Plauto

Replica stasera alle 20,30 in sala Pastrone la rappresentazione di «Aulularia» del commediografo latino Plauto, allestito dagli studenti [illegible] liceo classico. Ingressi 5 mila lire.

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	35	43	29	69	61
	63	55	47	46	44
CAGLIARI	16	22	6	3	34
	118	97	86	57	51
FIRENZE	6	85	78	54	16
	87	64	60	56	51
GENOVA	19	72	20	82	76
	95	67	61	54	53
MILANO	33	39	89	17	83
	150	148	76	74	71
NAPOLI	11	31	28	80	48
	87	61	48	46	45
[illegible]	45	73	10	8	41
	[illegible]	51	49	48	48
ROMA	43	18	11	62	81
	74	67	67	53	51
TORINO	72	1	14	73	41
	84	74	67	61	52
VENEZIA	13	56	59	69	27
	[illegible]	62	62	55	53

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	54	85	2	4	24	18	6	55	34	0
VERTIBILI	58	11	0	58	13	9	34	4	16	18
CADENZE	2	10	6	4	9	10	8	3	2	9
	41	49	34	67	51	50	17	44	40	31
FIGURE	8	4	6	9	[illegible]	4	2	8	3	1
	19	32	24	16	24	68	20	24	20	28
[illegible]	21	31	51	71	31	11	1	61	61	21
	40	20	22	28	39	32	25	17	[illegible]	[illegible]

[illegible] nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro [illegible] settimane [illegible] assenza

Ambi centrali. Ambi centrati sul n. 32 di Firenze. Ecco le [illegible] coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
32-52;32-68;32-41;32-70; 32-8;32-19; 32-13;32-54;32-74;32-60;32-22;32-40; 32-39;32-36;32-45; 32-1; 32-7;32-31; 32-14;32-72;32-42; 32-6;32-11;32-56; 32-26;32-18;32-89;32-75;32-30; 32-35

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti [illegible] parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 30 (1); Cagliari 17 (11); Firenze 13 (1); Genova 33 (0); Milano 68 (0); Napoli 44 (0); Palermo 69 (0); Roma 48 (0); Torino 41 (0); Venezia 16 (9).

Questa settimana [illegible] computer [illegible] consiglia i [illegible] ambi in frequenza sulla ruota [illegible] Torino:

1-3	51-3	14-3	61-63	81-63;
74-3	84-3	66-3	24-63	6-63;
48-3	17-3	27-3	76-63	77-63;
87-3	69-3	79-3	39-63	18-63;
61-3	81-3	1-63	51-63	14-63;
24-3	6-3	74-63	84-63	66-63;
76-3	77-3	48-63	17-63	27-63;
39-3	19-3	87-63	69-63	[illegible]-63;

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Bari:

2-12-22;	12-42-52;	32-12-42;
[illegible]-32;	12-52-62;	32-22-52;
2-32-42;	12-62-72;	32-42-72;
2-42-52;	12-72-82;	32-52-82;
2-52-62;	22-32-42;	42-52-62;
2-62-72;	22-12-32;	42-12-52;
2-72-82;	22-42-62;	42-22-62;
2-82-12;	22-52-72;	42-32-72;
12-22-32;	22-62-82;	42-52-82;
12-32-42;	32-42-52;	52-62-72;

Statistiche a cura [illegible] Ricevitoria n° [illegible] di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. [illegible]. **Riccardo III.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Eloise, la figlia di D'Artagnan.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. [illegible]. [illegible] 1. **Diabolique.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2. **Schegge di paura.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3. **Piume di struzzo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO [illegible] Sommeiller 22, [illegible] 581.7190. **Schegge di paura - Prima! fasc.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il tagliaerbe 2.** Or.: 15; 17; 18,55; 20,45; 22,35.
[illegible]RALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **[illegible] vite e una sola morte.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Girl 6.** V. M. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, t. 436.0723. **Si gira a Manhattan.** Or.: 15,30; 17,20; 19,05; 20,50; 22,35
[illegible] v. Goito 5, tel. [illegible]. **Decisione critica.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Le affinità elettive.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Il giurato.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **L'amore di Antonia.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO [illegible] piazza Sabotino, telefono 447.5241. **Il segreto dell'isola di Roan.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Girl 6 sesso in linea.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. [illegible]. Or.: 20,30; 22,30. Aria [illegible] Ingr. [illegible]
ERBA 2. Mary Reilly. [illegible]: 16,30; 18,30. Aria condizionata.
ETOILE via Buozzi angolo via Roma. **[illegible] da sola.** Orario: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **L'esercito delle 12 scimmie.** Or.: 14,50; 17,25; 19,50; 22,30.
FIAMMA c. Trapani [illegible]. **Diabolique.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **Piume di struzzo.** Or.: 15,30; 17,30; 20,10; 22,30.
KING via Po 21, telefono 812.5996. **[illegible] tutti [illegible] la fortuna di aver avuto i genitori comunisti.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Compagna di viaggio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [illegible]. 10.000. Agiaco 8000
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Un sogno senza confini.** Or. 15; 18; 20,20; 22,30
LUX G. S. Federico, tel. 541.283. **L'esercito delle 12 [illegible].** [illegible]: 15; 17,35; [illegible].
MASSIMO UNO via Montebello 8, telefono 817.1048. **Sotto gli ulivi.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Screamers - Urla dallo spazio.** V. M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, telefono 812.4173. **Amiche per sempre.** Orario: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Fargo.** V. M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, t. 532.448. **Empire records.** Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. [illegible]. **Vampiro a Brooklyn.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, telefono 562.0145. **Un ragazzo, tre ragazze...** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Io ballo da sola.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **La prossima vittima.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

[illegible] **REGIO. Torino [illegible] con il Regio.** Festival Internazionale di balletto X edizione Torino 27 giugno - 16 luglio. Da oggi sono in vendita i biglietti per tutti gli spettacoli. Informazioni: Attività Promozionali, tel. 8815.363/210/378/209. Biglietteria ore 13 - 18.30. Tel. 8815.241/242.
[illegible] **Rai** p. Rossaro. N. P. [illegible]. Via M. Cristina 71, tel. 669.8034. Mese di giugno: **Saggi di danza.**

LE TV PRIVATE

Telecupole
17,30 **Wilma a... contorni**, rubrica
18,30 **Le spie**, telefilm
19,27 **Tg4**
20 — **Solo musica italiana**
20,30 **Tutto Tris e Totip**
20,40 **[illegible]ice segreto**, film
22,30 **Tg4**

Telegranda
16,30 **Tg flash**
16,35 **[illegible] animati**
17 — **Tg flash**
17,05 **La rivista della provincia**
18 — **Tg flash**
18,05 **Telefilm**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Film**
23 — **Film**

[illegible]city
17,21 **[illegible] - Pat la ragazza [illegible] baseball e [illegible] Allen**
19 — **Tg7**
19,32 **Gigi la trottola**, cartone animato
20 — **Alice**, telefilm
20,30 **Gli ultimi giorni di [illegible]**
22,30 **Seven [illegible]**, varietà
0,20 **Abat jour**, varietà sexy

Primantenna
19 — **Giovanidea**, rubrica
19,30 **Tg sera**
20,45 **Oggi e domani** con M. Iside
21,30 **[illegible]**
22,45 **Anteprima [illegible]**
23,45 **Tg notte**
0,15 **Film [illegible] mezzanotte e... dintorni**

Videonord
18,30 **Match music**
19 — **Maguy**, telefilm
19,30 **Videonord notizie**
20 — **Laramie**, telefilm
21 — **Le auto della settimana**
22 — **Comedy company**, film
0,30 **La lampada [illegible]**

Quarta Rete Tv
19 — **Tg 4**
19,30 **Space stars**, cartoni [illegible]
20,15 **[illegible]4**
20,30 **Age[illegible] spettacoli**, varietà
[illegible] **[illegible] 15**
[illegible] — **[illegible] più belle di [illegible] private**
24 — **Donne e motori**

Quinta Rete
19 — **Quinta [illegible] News**
19,30 **Rahan**, cartoni
20 — **Occupation**, telefilm
20,30 **[illegible] volpe**, cabaret
21,30 **Intrigo**, telefilm
22,30 **Torino magica Abraxas**, rubrica
23 — **Auto d'oggi**
24 — **Emotions**

Quadrifoglio [illegible] Tv
18,45 **Tv solo musica italiana**
19,15 **Acquario di Genova**
20 — **Tg rosa**
20,35 **Il ragazzo dal kimono d'oro**, film
23 — **Tg motori**
23,05 **Frame**, quotidiano d'informazione
23,35 **Appunti [illegible] di viaggio**

Videogruppo
19 — **Videonotizie... al News**
23 — **Le auto della settimana**
0,30 **[illegible]e... al News**

Rete 9 Tai
19,30 **Il regionale**, notiziario
[illegible] **I-l divu na nota**
20,25 **Telegiornale locale**
20,40 **Ai confini della realtà**, telefilm
21,35 **Trapper John**, telefilm
22,30 **[illegible] di Nespolo**, speciale
23 — **Telegiornale locale**

Telecampione
20,30 **Speciale attualità**
21 — **Milano metropoli**
21,30 **Costruttori in città**
22 — **Business news**
22,20 **Insider obiettivo impresa**

G.R.P.
20,30 **Ci provino anch'io**, rubrica
22,30 **Rubrica di cartomanzia**
23,20 **An[illegible]o al [illegible]**
23,30 **Le auto della settimana**

Rete Canavese
19,30 **Telegiornale**
20,02 **Voglia di vivere**, telenovela
[illegible] **Piazza Grande**, sport
21,43 **L'albero della mela**, telefilm
22,30 **Telegiornale**

Telesubalpina
19,30 **Il regionale**, notiziario
20,10 **I-l divu na nota**, proverbi
20,25 **Telegiornale locale**
20,40 **Ai [illegible] realtà**, telefilm
21,35 **Trapper John**, telefilm
22,30 **Le stanze di Nespolo**, speciale
23 — **Telegiornale locale**

Teletime
18,20 **Sing Song**
19,20 **Tg time**
20,30 **Speciale spettacolo**
20,45 **Ambra**, film
22,30 **Tg time**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi [illegible] causati [illegible] non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Dopo il grande successo di venerdì sera si pensa già alla prossima edizione

La StraAsti ora punta ai 5 mila

Scuole e gruppi sportivi i «fedelissimi»

ASTI. La StraAsti edizione 1996 è [illegible] archivio. Già gli organizzatori stanno pensando a quella del '97: superata la barriera dei 4 mila partecipanti, il prossimo obiettivo saranno i 5 mila iscritti.

Gruppi e associazione sportive. Queste [illegible] squadre (36 in totale) [illegible] numero dei podisti iscritti: Asti Skating 108; Brancalsone 101; Pegaso 58; Villafranca 49; D[illegible] Gate 45; Enel 43; 7ª Lupetti Scout 42; «Mal Comune mezzo gaudio», Bubble Gum Bar 40; Dlf Asti 37; Cral Inps, Body Building 32; Ju[illegible] Monferrato 29; Costigliole, Figlie Conte Toscano 27; Tartarughe Way Assauto 23; Mokafè Alba 20; Volley Futura 18; Tunno Olimpio, La Monferrina 14; Garelli, Arbitri Csi 13; Linea 080, Asdi 12; Saclà 10; Carabinieri, Croce Rossa Asti 9; Emodialisi 8; Portacomaro 7; Don Bosco 6; Asti Nuoto, Ringo Boys, Arrivan Ultimi 4; Snos 3; Sub/Villafranco, Unigiovani [illegible].

Scuole. Elementari (12 [illegible] scuole presenti): «Cagni» 127; «Baracca» 123; «Parini» 96; «Buonarroti» 81; Refrancore 71; «Bausano» 67; Portacomaro 52; «Mazzarello» 10; «Ferraris» 5; «Cavour», «Dante Alighieri», «Rio Crosio» [illegible]. Medie inferiori (11): «Brofferio» 349; «Jona» 298; «Martiri della Libertà» 216; «Gatti» 212; «Goltieri» 189; «Leonardo da Vinci» 135; Castell'Alfero [illegible]; Baldichieri 75; «Sacchetti» Montechiaro 63; «Maria Ausiliatrice» 55; Castagnole Lanze 36. Istituti superiori (11): «Giobert» 231; Magistrali «Monti» 128; liceo Classico «Alfieri» 45; liceo «Marello» 43; liceo Linguistico «Foscolo» 10; Istituto d'Arte 5; liceo Scientifico «Vercelli» 4; «Sella» 3; «Castigliano», «Artom» 2; «Manzoni» 1. [e. a.]

Alcune suggestive immagini della «StraAsti». Oltre quattro mila i partecipanti all'ultima edizione [illegible] competitiva che [illegible] è disputata venerdì sera: tra loro molti gruppi familiari, donne, giovani e anziani, uniti nella «fatica» sul [illegible] chilometri del percorso. Accanto l'arrivo. (FOTO GIULIO MORRA)

CURIOSITA'

Una suora-podista

Ad accompagnare i 56 allievi della scuola media «Maria Ausiliatrice» di via Varrone c'era anche suor Liliana Barbero: zainetto in spalla e passo veloce, la suora-podista ha guidato il suo gruppo per i 6 chilometri e 200 metri del percorso. Tra i partenti c'erano gli arbitri del [illegible] (Centri sportivi italiani) e una squadra di dipendenti comunali che si è battezzata «Mal Comune mezzo gaudio», capitanata dal sindaco Alberto Bianchino. Giovedì 13 giugno al ristorante «La Fontana» di Alfiano Natta, durante una serata organizzata dal Panathlon Asti, saranno consegnati al Gruppo Pegaso i [illegible] milioni raccolti con [illegible] vendita delle 4 mila magliette. La cifra servirà alla società che si occupa dell'attività sportiva dei disabili, come contributo per l'acquisto di un pulmino. [e. a.]

Calcio Enti: battuta (1-0) sabato sera in finale la formazione dell'Aeronautica

Satap, vittoria ai «supplementari»

Il gol decisivo realizzato da Curiale. Primo successo per la squadra dell'«autostrada» Nella finalina per il terzo posto la Polizia fa suo (1-0) il derby con la Polizia penitenziaria

ASTI. E' la Satap la compagine vincitrice della trentesima edizione del torneo degli Enti di calcio. La squadra «dell'autostrada» ha battuto per 1-0 l'Aeronautica, nella finale che si è svolta allo stadio Comunale sabato sera. Sono stati però necessari i tempi supplementari per stabilire la formazione-campione: il gol della vittoria è stato realizzato da Gian Franco Curiale nel primo tempo supplementare, al [illegible] di una mischia in area.

E' la prima volta che la squadra diretta da Primo Favagrossa si aggiudica questa competizione, nata nel 1966 da un'idea di Silla Lombardi, funzionario Inam, alla cui memoria è dedicato il torneo.

La Satap succede nell'albo d'oro ai Carabinieri, che hanno organizzato questa manifestazione calcistica insieme a Albatros comunicazioni e all'Aics (associazione italiana cultura e sport), la quale ha messo a disposizione gli arbitri.

Al Comunale c'erano sabato circa trecento spettori. Erano presenti in tribuna il tenente-colonnello dei Carabinieri Antonio Colacicco, il capitano Mario Polito, il vice-questore Tullio Dezzani, il comandante dell'Aeronautica Claudio Carletti, il comandante della Polizia penitenziaria Tomasino Cotza e il maresciallo della Guardia di Finanza Francesco Palminteri, oltre al sindaco Alberto Bianchino e all'assessore allo sport Maria Debenedetti.

La sfida conclusiva è stata preceduta dalla finale per il terzo e quarto posto tra la Polizia di Stato e la Polizia penitenziaria, che è stata vinta dalla squadra della Questura per 1-0 con un gol di Cori realizzato nella prima frazione.

Al termine si sono svolte le premiazioni: i riconoscimenti sono stati assegnati a Bruno Vi[illegible] (Polizia di Stato) come portiere meno battuto con appena due reti al passivo; il capocannoniere Enrico Pieralice (Polizia Penitenziaria), autore di 6 gol e Giorgio Trebbi (Satap), miglior giocatore della competizione. Trebbi milita nel Derthona in serie D. Sono stati anche premiati i quattro allenatori delle squadre semifinaliste: Mario Chiani (Penitenziaria), Luigi Fullini (Polizia), Primo Favagrossa (Satap) e Paolo Morea (Aeronautica).

«E' stata dura ma alla fine ce l'abbiamo fatta - commenta Luigi Giardullo, portiere e dirigente della Satap».

La rosa dei vincitori: portiere Luigi Giardullo. Difensori: Simone Favagrossa, Michele Lettieri, Stefano Pertusi, Francesco Lamarca, Cosimo Catalano, Mario Bovino, Luca Giannetta, Dauno Mancuso. Centrocampisti: Giorgio Trebbi, Mauro Silvano, Maurizio Ottazzi, Sergio Torello, Gianfranco Curiale, Luca Ottaviano, Rocco Bonavita. Attaccanti: Paolo Crivelli, Luigi Fabris, Mauro Milan, Giorgio Calabrese.

Enzo Armando

Sopra Giorgio Trebbi, cannoniere della Satap. A sinistra la formazione vincitrice. Sotto il sindaco Bianchino premia Enrico Pieralice (bomber della Polizia Penitenziaria) e in basso i giocatori dell'Aeronautica

SPORT FLASH

ATLETICA

Marcia d'argento per Rossella Giordano a Mosca

Rossella Giordano si è classificata al 2° posto nella 10 chilometri di marcia che si è svolta domenica a Mosca e alla quale partecipavano le nazionali di Italia, Russia, Germania e Francia. La marciatrice astigiana è stata preceduta al traguardo dalla russa Stankinova. Terza è arrivata l'altra azzurra Elisabetta Perrone. [e. a.]

CALCIO

Sacco lascia lo staff dirigenziale dell'Asti

Giovanni Sacco non è più dirigente dell'Asti. L'ex centrocampista juventino ha abbandonato l'incarico di collaboratore e consigliere del presidente Gian Maria Piacenza perché non era più in grado di conciliare i suoi impegni di responsabile della scuola calcio della Juventus con quelli della società biancorossa. [e. a.]

CALCIO

Gli allenatori battono i giornalisti ai rigori

La squadra degli allenatori si è imposta sabato allo stadio Comunale contro la rappresentativa dei giornalisti astigiani per 6-5 dopo i calci di rigori. I tempi regolamentari si erano chiusi sul 2-2. I giornalisti, nelle cui file ha giocato anche il sindaco Alberto Bianchino, si sono portati due volte in vantaggio con Massimo Gianoglio e Paolo Vairo. I tecnici hanno pareggiato grazie alle reti di Enzo Montrucchio e Marcello Crispoltoni.

ATLETICA

Nuovo primato provinciale nel martello femminile

Romina Sannazzaro della Vittorio Alfieri ha stabilito il nuovo primato provinciale nel lancio del martello con la misura di 40,44 metri, durante i campionati di società Allieve che si sono disputati a Santhià. La lanciatrice ha anche vinto la sua prova. [e. a.]

SCACCHI

Al via il torneo per esordienti

Si inizia oggi alle 21 nel circolo Sempre Uniti di via Pallio il torneo scacchistico riservato agli esordienti. Alla gara possono prendere parte i giocatori che hanno seguito il ciclo di lezioni organizzato dal sodalizio ed i principianti. [r. gon.]

TENNIS

Magistrati e avvocati in gara al Country club

Prende il via oggi al Country Club il torneo tennistico di doppio riservato agli avvocati astigiani. Sono 26 gli iscritti, fra cui anche alcuni magistrati: i sostituti procuratori Barbara Badellino e Luciano Tarditi, il giudice Aniello Mosco e il pretore Franco Corbo. Gli incontri si disputano alle 17. [r. gon.]

BASKET D

Mentre la Cierre (78-77 all'Alessandria) ha chiuso al sesto posto

Amaro congedo del Leon d'Oro battuto a Casale e retrocesso

ASTI. Non c'è l'ha fatta il Leon d'Oro a agguantare in extremis lo spareggio per la salvezza: la formazione astigiana è stata infatti sconfitta in trasferta dal Casale per 78-66, nell'ultima giornata del campionato di serie D di basket. I cugini della Cassa di Risparmio hanno battuto in casa l'Alessandria per 78-77.

Leon d'Oro. La compagine allenata da Adriano Arucci non ha saputo ancora una volta gestire il vantaggio accumulato nella prima frazione contro il Casale: Frediani e compagni infatti vincevano per 38-25.

Nel secondo tempo i casalesi operavano il sorpasso: sul 45-42 per il Leon d'Oro, i padroni di casa centravano un parziale a loro favore di 12-0. I leonini non hanno sfruttato le contemporanee battute d'arresto di Acqui (che ha ceduto per 79-72 con il Teen Torino) e di Kolbe Torino (sconfitto per 113-97 dalla capolista Dogliani). Una vittoria avrebbe invece consentito loro di andare agli spareggi. Adesso la società, che è retrocessa in Promozione insieme al Valenza, può unicamente sperare in un ripescaggio nella categoria.

Tabellino: Costa 9, Patrisso 19, Pettenuzzo 7, Frediani 6, Porcellana 9, Bosticco 6, Ponzone, Ravalico, Quassolo 6, Cerruti.

Cierre. Con il [illegible] sugli alessandrini la Cassa ha concluso il torneo con un soddisfacente sesto posto. La partita è stata molto equilibrata. Il primo tempo è terminato sul 38-38. Nella ripresa si è scatenato Vettorello, che ha realizzato [illegible] punti. Decisivo [illegible] il tiro libero realizzato a 2 secondi dalla fine da Simone Allara.

Tabellino: D. Allara 11, Azzaretti 6, Costa 2, Bosticco 7, S. Allara 12, Cantelli 7, Casile, Ugaglia 10, Vettorello 21, Agostinetto 2.

Classifica: Dogliani 58 punti; Savigliano 46; Alba 46; Moncalieri 42; Pinerolo 33; Cierre 32; Alessandria 30; Castelnuovo Scrivia, Druentina, Teen Pino, Casale, Michelin 26; Acqui, Kolbe Torino 20; Leon d'Oro 18; Valenza 4. [e. a.]

Michele Patrisso (Leon d'Oro)

PALLAVOLO FEMMINILE

Le ragazze hanno conquistato la promozione dopo gli spareggi

Rig, la C2 è una realtà

Il sestetto di Zigarini ha tagliato il traguardo pur perdendo (3-2) a Chatillon Ora si guarda alla prossima stagione e al duello annunciato con la Futura

ASTI. Sarà derby «rosa» anche in C2. Dopo la Package Futura anche la Pgs Rig ha infatti conquistato la promozione nella massima serie regionale e la pallavolo astigiana festeggia così il secondo salto di categoria stagionale. Dopo aver concluso in testa la regular season, a pari punti con Moncalieri Volley e Package Futura ed essere stata esclusa dalla promozione diretta per un quoziente set deficitario, la Pgs Rig l'ha spuntata proprio al quoziente set nel girone degli spareggi tra le squadre terze classificate. Con una vittoria casalinga ciascuna, le astigiane della Pgs Rig, le cuneesi del Magazzino Mary e le aostane dello Chatillon hanno concluso l'appendice al campionato in parità, con due punti in classifica. I set conquistati in trasferta hanno alla fine premiato Pgs Rig e Magazzino Mary, escudendo le aostane dello Chatillon dalla festa promozione.

Nell'ultimo decisivo incontro la Pgs Rig è uscita sconfitta per 2-3 (11-15; 13-15; 15-11, 15-9; 12-15) dal confronto esterno che la vedeva opposta allo Chatillon. Alle astigiane bastava un set e il parziale della felicità è arrivato nella terza frazione, quella decisiva. A Chatillon è stata autentica battaglia sportiva durata oltre due ore di gioco. Le aostane che dovevano imporsi per 3-0, hanno conquistato i primi due set giocando alla grande soprattutto in difesa, recuperando su ogni pallone. Ma nel terzo parziale le astigiane, regolato il muro e affidandosi a battute ficcanti, si sono subito portate in vantaggio 5-1, 10-4, contenendo il ritorno delle aostane sul 10-8, prima di imporsi 15-11. A questo punto, nonostante che la promozione in C2 fosse decisa, le due squadre hanno continuato a giocare su alti livelli, esaltando il numeroso pubblico presente. Sull'onda dell'entusiasmo il quarto set è stato [illegible] ad appannaggio della Pgs Rig, mentre lo Chatillon ha salvato l'onore imponendosi al tie break. Per l'occasione il tecnico Mauro Zigarini ha, inizialmente, mandato in campo: Carniel in regia, Masenga opposta, Cortese e Martinengo centrali, Nardi e Bertocchini oli. Nel corso del terzo set De Muru ha sostituito Carniel in palleggio, Tagliapietra ha dato cambi, prima a Bertocchini e poi a Masenga, mentre Vignale ha dato fiato a Cortese.

Ora, a promozione conquistata, il derby con le cugine della Package Futura prosegue nella campagna acquisti. Le due società sono alla ricerca di rinforzi, ma i dirigenti non scoprono le carte per non favorire la concorrenza. Tra i nomi più sussurrati quello di Michela Bianco, attaccante canellese, rimasta al palo per un anno per problemi di nulla osta. L'augurio dei tifosi astigiani è di poterla vedere in campo nella prossima stagione su un livello degno della sua classe.

Classifica degli spareggi. Pgs Rig (5 set fatti, 4 subiti), Magazzino Mary (4,3), Chatillon (3,5), punti 2. Promosse in C2 Pgs Rig e Magazzino Mary. Rimane in serie D lo Chatillon.

Carlo Lisa

TAMBURELLO

Si delineano le posizioni di vertice nel torneo a muro del Monferrato

Montemagno e Montechiaro in fuga

Moncalvo e Portacomaro ko. Castell'Alfero travolgente

PORTACOMARO. La prima giornata di ritorno del torneo a muro del Monferrato ha selezionato le posizioni di alta classifica. Le formazioni di Montemagno e Montechiaro, protagoniste, domenica, di due belle prove, guidano il torneo a pari punti. Fine settimana difficile per il Moncalvo, fermato da due sconfitte. Torna in auge il Castell'Alfero.

Portacomaro-Montechiaro 14-19. Sconfitta amara per il portacomaresi, che per metà gara avevano già assaporato il gusto della vittoria. Dopo un avvio a ritmo sostenuto, con il Portacomaro in vataggio per ben 8 a 1, il quintètto di casa ha avuto un improvviso calo.

Il Montechiaro, guidato dagli ottimi Beppe Tirone e Piero Redoglia, ha approfittato della situazione e, rosicchiando punto su punto, si è portato sul 14 pari.

L'incontro, durato quasi tre ore, è stato segnato da scambi vivaci e da un ritmo serrato, almeno per tre quarti di gara. Nel finale, poi, i montechiaresi hanno dominato alla grande, precludendo ogni possibilità di rimonta al Portacomaro.

Montemagno-Moncalvo 19-6. Gara senza storia sulla piazza di Montemagno. Chi si aspettava bel gioco e battaglia è stato deluso. Gli aleramici non sono mai entrati in partita, neppure il giovane campione Alessio Monzeglio.

Natta, Nobile, Quasso e compagni, invece, hanno dominato la gara, a dimostrazione dell'ottimo momento di forma che sta attraversando la squadra campione in carica.

Il primo fine settimana di giugno è stato «nefasto» per il Moncalvo. La squadra, allenata da Robero Carni, è uscita sconfitta anche dal campo di Castell'Alfero, dove sabato pomeriggio si è giocata la gara di recupero della qinta giornata di andata. A Castell'Alfero, gli aleramici non sono andati oltre i cinque giochi.

Vignale-Castell'Alfero 5-19. Trasferta dal sapore di allenamento per il Castell'Alfero, sullo sferisterio vignalese. Sampietro, Maurizio Monzeglio, Massimo e Luca Cussotto, Demarchi e Pontacolone, non hanno avuto problemi a chiudere l'incontro in meno di due ore. Con le due vittorie ai danni di Vignale e Moncalvo (sabato pomeriggio), il Castell'Alfero si pone all'attenzione come formazione con le carte in regola per i paly-off.

Ha riposato il Grazzano Badoglio.

Classifica: Montemagno e Montechiaro 10 punti; Moncalvo e Castell'Alfero 8; Portacomaro 6; Grazzano 5; Vignale 1.

Brunella Mascarino

Serie A1 Fipt. I campioni d'Italia passano senza problemi a Negarine (Verona): 13-5 il risultato

Il Castelferro continua a mietere trionfi

In A2 il Camerasti non supera l'esame del Castiglione Stiviere

ASTI. In A1, continua a vincere il Castelferro. Il Camerasti, invece, scivola nella penultima posizione in classifica. I risultati di tutte le altre gare Fipt.

Serie A1. Vittorioso in terra veronese, dove ha sconfitto il Negarine con il risultato di 13-5, il Castelferro si mantiene saldo in testa alla classifica della massima divisione. **Classifica:** Castelferro 17 punti; Bonate Sotto 15; San Paolo d'Argon 14; Tuenno 13; Bardolino 12; Castellaro 10; Fumane 6; Cavrianese 5; Mezzolombardo e Negarine 4; Aldeno 0.

A2. E' sempre più in salita per il Camerasti il campionato '96. Domenica, il quintetto astigiano, in trasferta sul campo di Castiglione delle Stiviere, è stato sconfitto per 13-9. **Classifica:** Borgosatollo 19 punti; Medole 15; Ceriongo 14; Filago e Solferino 12; Ronzo Chienis 10; Botti Capriano 9; Bassa 8; Castiglione e Ceresara 7; Camerasti 5; Fontigo 2.

Interserie. Al termine della prima giornata di ritorno del campionato, continua la marcia vincente di Cremolino e Capriata. Tra le formazioni astigiane soltanto il Monale di serie B ed il Cocconato di C, [illegible] rivelazione del campionato, riescono a mantenere il passo. I risultati: Callianetto-Revigliasco 13-4; Cocconato-Torino 13-6; Azzano-Monale 8-13; Settime-Cremolino 5-13; Capriata-Ovada 13-5. **Classifica:** Cremolino 20 punti; Capriata 18; Monale 13; Cocconato e Torino 12; Ovada 8; Azzano 6; Settime 5; Revigliasco 4; Callianetto 2.

Serie D. Girone A: Alfiano A-Chivasso 13-11; Mombellese A-Gabiano 5-13; Villadeati-Mombellese B 13-3; Torino- Club Cocconato, rinviata; ha riposato Pro Cerrina. Al comando il Villadeati con 18 punti. Girone B: Monale A-Mariuccia Tigliole 13-4; Mombello Torinese-Piea 8-13; Caffè Cocconato-Castagnole Monferrato 13-6; Club Tigliole-Gallareto 13-8. Guida la classifica il Castagnole con 14 punti; segue il Monale con 13. Girone C: Settime-Alfiano B 13-10; Montechiaro-Calliano 7-13; Monale B-Camerasti 13-5; Tonco-Castell'Aflero 13-2. Al comando Alfiano B e Calliano con 13 punti. [bru. m.]

SERIE A FIGT

Il Cunico è secondo

Passi da gigante del Cunico di Fernando Ceron, che al termine della prima giornata di ritorno del campionato di serie A Figt, ha conquistato la seconda posizione in classifica, distanziato di soli tre punti dalla capolista Seriate. Domenica, il quintetto formato da Adriano Romanelli, Alberto Botteon, Fabrizio Pero, Gianni Maccario e Gianni Baldissin, ha sconfitto senza troppo faticare la pari punti Malpaga (Bergamo), chiudendo l'incontro sul 16-7. In serata, grandi festeggiamenti per giocatori, dirigenti e tifosi. «Abbiamo fatto una buona squadra per ben figurare, ma non speravamo certo di arrivare ad un risultato così importante», dice Ceron. Non è sceso in campo l'Antignano a San Paolo d'Argon; la gara è stata rinviata a domenica prossima. **Classifica:** Seriate 19 punti; Cunico 16; Malpaga 14; Antignano 13; Dossena 11; Bonate Sopra e Curno 8; Salvi 7; Mazzurega 2; San Paolo d'Argon 0. [bru. m.]

LA STAMPA

CUNEO

E PROVINCIA

Martedì 4 Giugno 1996 CN 37

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

L'assemblea dell'Unione ha eletto ieri Ottaviano Anselmino

Industriali, nuovo presidente

Antoniotti lascia dopo sei anni: «Cuneo ha gli stessi problemi del Nord-Est»
Il leader della Confindustria Fossa: «Intollerabile l'isolamento stradale»

CUNEO. Ieri pomeriggio, nella Sala contrattazioni di via Roma, alla presenza del presidente nazionale della Confindustria, Giorgio Fossa, Antonio Antoniotti ha passato le consegne dell'Unione industriale cuneese a Ottaviano Anselmino.

Nella relazione di congedo, Antoniotti, rimasto [illegible] anni al vertice degli imprenditori della «Granda», ha ricordato alcuni dati dell'economia locale: «Nel '95 è cresciuto il fatturato e so[illegible] aumentati, rispetto al '94, gli investimenti. Se il quadro politico nazionale fosse stato meno confuso, avremmo forse raggiunto risultati ancora più positivi. Nonostante tutto le imprese della "Granda" hanno esportato merci per 6.664 miliardi, importandone per 3.696, con un saldo attivo di 2.868 miliardi rispetto [illegible] 2.376 del [illegible]. Altrettanto confortanti risultano i dati sull'occupazione industriale. Per la prima volta, dal '90, [illegible] aumentati gli impieghi nel settore: gli addetti sono, infatti, passati dai 47.600 del '94 ai 48.500 del '95».

«Con il '96 - ha però precisato Antoniotti - la fase espansiva, stando ai risultati delle indagini congiunturali, sembra si stia esaurendo. I carnet ordini, l'occupazione, le previsioni di investimenti sono "piatti" [illegible] in calo».

Nel corso della relazione, dal titolo provocatorio «Cuneo come il Nord-Est, stessi problemi, stesse attese, stessa determinazione», Antoniotti ha paragonato la situazione cu[illegible] alle provincie del Triveneto, invitando gli amministratori della «Granda» [illegible] «dimostrare [illegible] [illegible] determinazione dei colleghi del Nord-Est nel pretendere dal Governo regionale [illegible] nazionale risposte precise ai problemi, come viabilità, sburocratizzazione d[illegible] gli apparati dello Stato, messa in sicurezza dei fiumi, smaltimento rifiuti».

Nel ricordare gli anni della [illegible] presidenza, Antoniotti ha detto: «E' stata per certi versi un'esperienza esaltante, per altri deludente o addirittura [illegible] raggiante. Se vogliamo comunque aiutare lo sviluppo di questa nostra provincia è necessaria l'unità [illegible] tutte le forze attive della società. Lascio questa consegna ideale al mio successore, con l'augurio che possa raccogliere quei risultati che [illegible] categoria da anni fortemente ricerchiamo».

Giorgio Fossa ha condiviso il grido d'allarme degli imprenditori della «Granda» sui problemi della viabilità: «La situazione d'isolamento di questa provincia non è più tollerabile, [illegible] mancanza di soluzioni rischia di [illegible] fuori mercato le aziende, anche il sindacato deve rendersene conto».

All'assemblea è intervenuto il sindaco di Cuneo, Elio Rostagno, che ha contestato l'equivalenza tra le province del Nord-Est con quelle del Nord-Ovest. «Due situazioni completamente diverse - ha detto -. Bisogna infatti ricordare che la nostra zona non gode di [illegible] forma d'autonomia amministrativa; nonostante questo i tassi di disoccupazione sono tra i più bassi d'Europa».

Carlo Giordano

In alto l'assemblea degli industriali e (sopra) il nuovo presidente Anselmino con Fossa

E' il manager di gas e acqua

BRA. Ottaviano Anselmino, 62 anni, braidese d'adozione, amministratore delegato della «Mariani Energia Duemila» [illegible] Milano, è da ieri [illegible] nuovo presidente dell'Unione industriale della provincia di Cuneo.

Anselmino è [illegible] il 13 febbraio del 1934 a San Genesio di Castagneto Po (Torino). Figlio di un industriale metallurgico che fu senatore del Regno d'Italia, il neo presidente dell'Unio[illegible] industriale cuneese, nel '51, assunse la comproprietà della «Società anonima gas» di Chi[illegible]. Trasformata in «Società Piemontese Industrie gas e acqua» la ditta ottenne, successivamente, la gestione dell'officina gas e della rete idrica del Comune di Bra. Dall'88, la società [illegible] incorporata nella «Mariani Energia Duemila». Sposato con Marisa Ruffinatto, padre di tre figli, Ottaviano Anselmino, dal '86 all'87, aveva già ricoperto la carica di vice presidente dell'Unione provinciale degli industriali. [c. g.]

Giovane cuneese sotto accusa, l'indagine continua

Preso con la cocaina Forse riforniva i «vip»

CUNEO. Quando si è visto braccato dagli agenti, ha tentato di liberarsi della «cipolletta» di droga, che nascondeva in bocca, e l'ha buttata in un campo da tennis. Le forze dell'ordi[illegible] l'hanno bloccato e gli hanno sequestrato 17 grammi di [illegible], sei di hashish, sostanza da taglio e [illegible] bilancino di precisione digitale.

In carcere con l'accusa [illegible] detenzione di sostanza stupefa[illegible] [illegible] fini di spaccio è finito Ennio Bonino, 32 anni, gioielliere di Cuneo, residente a Borgo San Dalmazzo, in via Di Vittorio 5. Secondo l'accusa avrebbe rifornito di droga giovani della «Cuneo bene».

Il fermo è avvenuto [illegible] giorni scorsi nel piazzale di fronte al «Country club» di viale Angeli. Gli uomini della sezione narcotici della questura, da settimane, seguivano i suoi spostamenti. Alle 14 dell'altro pomeriggio i poliziotti hanno notato Bonino dirigersi [illegible] bordo [illegible] uno «scooter» verso [illegible] club, vicino alla pista ciclabile e al torrente Gesso. Arrivato sul piazzale del «Country» ha iniziato a girare nervosamente come se stesse attendendo qualcuno.

Gli agenti hanno deciso di intervenire. Non appena si sono avvicinati, Ennio Bonino ha tentato di fuggire, [illegible] è stato fermato. Immediatamente ha tentato di disfarsi del piccolo involucro di droga che nascondeva in bocca. L'ha buttata al di là [illegible] una rete, in [illegible] dei campi da tennis del club.

I poliziotti hanno recuperato [illegible] «pacchetto», finito sulla terra battuta: dentro c'erano nove grammi di cocaina. Bonino è stato arrestato e trasferito [illegible] carcere del Cerialdo a disposizio[illegible] del sostituto procuratore della Repubblica presso il tribunale, Giorgio Giraudo.

E' poi scattata [illegible] perquisizio[illegible] del negozio di corso Nizza e della [illegible] abitazione a Borgo San Dalmazzo. Nella camera da letto nella villa in via di Vittorio 5 nascondeva altri 8 grammi di [illegible] e cinque di hashish. L'aveva nascosta [illegible] pallottoline [illegible] cellofan e nastro, dentro il cassettino per le pile di [illegible] radio. Su un comodino, poi, i poliziotti (ispettore Sette, Blengino, Pagliara, Pirito, Loi, Peano, Liberto) hanno trovato un bilancino di precisione digitale, che sarebbe stato utilizzato per pesare la sostanza stupefacente. Sono poi state sequestrate sostanze da taglio e un'agenda-rubrica.

A Ennio Bonino (32 anni), abitante in [illegible] villa a Borgo S. Dalmazzo, [illegible] concessi ieri gli arresti domiciliari

Gli inquirenti stanno ora cercando di risalire ai contatti che Ennio Bonino potrebbe aver avuto con altri spacciatori [illegible] con i clienti.

Ieri il giudice per le indagini preliminari, Luca Petragnani Gelosi, ha convalidato il provvedimento di custodia cautelare e ha concesso al Bonino gli arresti domiciliari.

Il difensore, avvocato Bruno Dalmasso, contesta l'accusa di detenzione di droga ai fini di spaccio: «Conosco personalmente Bonino - dice -. Ha ammesso di essere un consumatore. [illegible] profila l'ipotesi di uso personale. Il bilancino [illegible] precisione, che è stato trovato nella sua abitazione, è [illegible] strumento di lavoro. Era stato portato a casa dal negozio a Borgo Mercato, che è stato ceduto. Questo circostanza non è un elemento che dimostri lo spaccio. Sono certo che [illegible] mio assistito non mente». [r. s.]

In febbraio uccise il genitore a Cortemilia

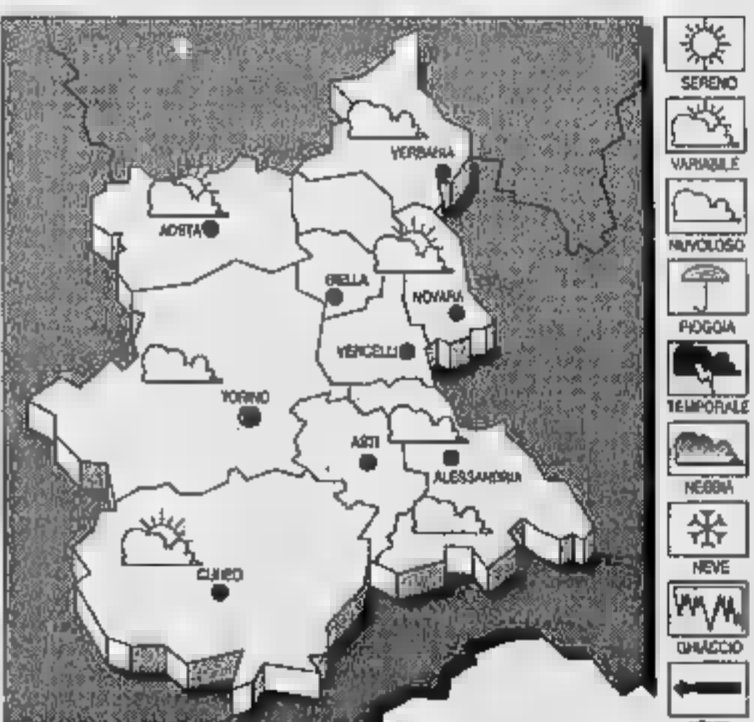
Perizia psichiatrica sul giovane parricida

CORTEMILIA. Beniamino Galistru, 34 anni, l'uomo che [illegible] 29 febbraio scorso [illegible]ò il padre Antonio (59) con due colpi di fucile, era in grado di «intendere e di volere» quando aggredì il genitore? E' quanto cercano di stabilire i magistrati del tribunale [illegible] Alba. Su richiesta del procuratore della Repubblica, Luigi Riccomagno, è stata redatta una perizia psichiatrica che è stata depositata in questi giorni, con un'udienza davanti al giudice per le indagini preliminari, Roberto Proietti.

La perizia servirà ai magistrati per accertare le condizio[illegible] [illegible] Beniamino Galistru (che è in carcere), indagato di omicidio volontario, aggravato dal rapporto di parentela e dai futili motivi. Un approfondimento che i magistrati hanno ritenuto necessario sia per la gravità del fatto, [illegible] per le condizioni fisiche e psichiche del parricida (tossicodipendente). Nativo di Assemini (Cagliari) e da tempo abitante in Romagna, quel giorno era andato dal padre a Cortemilia: la visita si trasformò in tragedia [illegible] l'omicida fu subito arrestato. Forse a conclusione dell'inchiesta gli atti saranno trasferiti alla Corte d'Assise.

Il difensore, Roberto Ponzio: «Valuteremo le conclusioni dei periti e la compatibilità del carcere con le condizioni di salute. [illegible] grave infermità del Galistru [illegible] documentata. Ci riserviamo di chiedere, nei prossimi giorni, [illegible] trasferimento in una struttura che consenta di prestargli l'assistenza necessaria». [g. f.]

Antonio Galistru (59 anni) si era ritirato in [illegible] piccolo alloggio [illegible] Cortemilia dopo la pensione

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO [illegible] Cielo parzialmente nuvoloso, con locali annuvolamenti.

TEMPERATURA. Stazionaria.

VENTI. Deboli Sud-orientali.

[illegible] **DEL TEMPO.** Cielo [illegible] o poco nuvoloso; formazione di foschie sulle [illegible] pianeggianti.

[illegible] IERI A CUNEO-LEVALDIGI
Max: 16; min: 13; media: [illegible]

[illegible] FA
Max: 22; min: 15; media: 18

TEMPERATURE IN [illegible]
Torino [illegible],8; Alessandria 23; Aosta 18; Asti 16; Novara 23; Vercelli 22.

Interpellanza al sindaco

«Quanto [illegible] l'intervento di Sgarbi?»

SALUZZO. Nuova interpellanza dei consiglieri di centro-sinistra al sindaco Giovanni Greco e nuove polemiche sulla presidenza onoraria della Mostra di antiquariato a Vittorio Sgarbi. I firmatari dell'interpellanza ribadiscono la richiesta, già avanzata nelle scorse settimane, di conoscere quali siano le ragioni della nomina del critico d'arte al vertice della prestigiosa rassegna saluzzese [illegible] l'ammontare del compenso elargito. La richiesta dei consiglieri delle liste di centro-sinistra «Insieme per Saluzzo-Solidarietà» [illegible] indirizzata anche al presidente del Consiglio comunale, Gian Marco Gastaldi, a cui viene chiesto [illegible] far rispettare i diritti delle minoranze, tra cui l'informazione sull'attività amministrativa. N[illegible] giorni scorsi, il sinda[illegible] Greco aveva già risposto ad una prima interpellanza, ricordando che «l'organizzazione della Mostra d'antiquariato in tutti i s[illegible] aspetti è decisa dalla Sala d'arte Bertoni». [g. ne.]

Il consigliere regionale Riba ha presentato ieri in Provincia il disegno di legge sulla viabilità

Battere l'isolamento? 3500 miliardi

Nel piano rientrano il collegamento Asti-Alba-Fossano-Cuneo-Nizza con traforo del Mercantour, raddoppio del Tenda e potenziamento del valico del Maddalena e della linea ferroviaria con Ventimiglia. Il problema del finanziamento

[illegible] C'era tutto il mondo politico ed economico che da anni cerca una soluzione al problema delle comunicazioni della «Granda», [illegible] nella sala convegni della Provincia, dove il gruppo regionale pds ha presentato la proposta di legge «Riba-Marengo», per il finaziamento dei collegamenti autostradali e ferroviari del Sud Piemonte. L'intero progetto ruota attorno alla necessità di [illegible] la questione della viabilità provinciale [illegible] regionale in [illegible] contesto europeo. «L'Europa [illegible] è organizzata attorno ad un'area centrale in cui si concentra gran parte dell'attività economica - [illegible] detto Riba, riferendosi all'asse che va da Londra a Milano, passando per la valle del Reno -: [illegible] tratta [illegible] un'area dotata di gran[illegible] infrastrutture, [illegible] cui la natura non pone ostacoli, anzi agevola con fiumi navigabili. La situa[illegible] è decisamente opposta per l'arco nordoccidentale del Mediterraneo che ci riguarda, interrotta dalle Alpi e dai Pirenei, che ostacolano da sempre i collegamenti».

La proposta di legge prevede il collegamento Asti-Alba-Fossano-Cuneo-Nizza con traforo del Mercantour, tra Vinadio e Isola, un nuovo tunnel sotto [illegible] Tenda in sostituzione [illegible] quello attuale, obsoleto, il miglioramento del valico della «Maddalena» e [illegible] potenziamento della ferrovia Cuneo-Ventimiglia-Nizza. «In questo modo - ha proseguito Riba - [illegible] potrà disporre di quattro vie di percorso: il Tenda per il traffico turistico, [illegible] Mercantour per [illegible] traffico internazionale, il Maddalena per quello regionale, [illegible] la ferrovia per merci e passeggeri».

[illegible] costo totale dell'opera [illegible] aggira sui 3500 miliardi, di cui [illegible] a carico [illegible] Stato; il resto a carico delle aziende concessionarie. Uno specifico articolo prevede la compartecipazione delle Comunità montane ai proventi del traffico autostradale.

Nel dibattito sono intervenuti amministratori, parlamentari e categorie economiche. Tutti hanno riconosciuto l'unitarietà del progetto, e l'esigenza che sia la Regione a governarlo. «Confermo l'adesione alla proposta di Riba - ha detto l'assessore regionale ai Trasporti Antonio Masaracchio -, soprattutto perché con efficace schematicità risolve il problema del collegamento dell'Europa del Nord [illegible] la [illegible] regione. [l. a.]

Parlamentari, amministratori locali e rappresentanti delle categorie economiche hanno affollato la sala della Provincia, dove il consigliere regionale Lido Riba (sopra) ha presentato la proposta di legge per finanziare le più importanti opere viarie nel Cuneese [illegible]

I sindaci

«Non cambiate il progetto»

ALBA. E' [illegible] riaperto il traffico sulla statale 231 Alba-Asti: il transito [illegible] rimasto interrotto per due giorni nel fine settimana, [illegible] territorio [illegible] Govone, [illegible] causa del rovesciamento di una cisterna contenente olio combustibile. Il liquido aveva [illegible] impraticabile il fondo stradale. [illegible] traffico era stato deviato sulle strade che salgono [illegible] scendono dalle colline, con disagio notevole.

Sul problema della Asti-Cuneo si [illegible] tenuto un incontro al castello di Magliano Alfieri tra sindaci, parlamentari, rappresentanti regionali. Gli amministratori chiedono alla Regione di coordinare un disegno di legge unitario (attualmente esistono due proposte) [illegible] lo scopo di trovare i finanziamenti e far partire i cantieri.

I sindaci hanno ribadito la disponibilità a sostenere un disegno di legge unico. Hanno ribadito che non si deve mettere in discussione il progetto esistente e chiedono che i lavori vengano iniziati subito sul tratto Asti-Marene. [g. f.]

GRANDE CUNEO

[illegible]

«Vette [illegible] Alpi [illegible] Liguria al Monviso»

Domani, alle 21, alla Sala contrattazioni [illegible] via Roma 15, [illegible] Cuneo, su iniziativa del Cai, Andrea Parodi, alpinista, giornalista [illegible] scrittore, presenterà diapositive di ascensioni in montagna e il suo libro «Vette delle Alpi: dalla Liguria al Monviso».

[illegible]

C'è [illegible] area di [illegible]

Nuova area [illegible] servizio [illegible] Cuneo: è in [illegible] De Gasperi, di fronte al comando provinciale dei vigili del fuoco. Chiude invece il distributore «Q8» di [illegible] Nizza, vicino [illegible] piazza Europa.

[illegible]

Cambio il custode [illegible] rifugio «Dante Livio Bianco»

Da sabato 15 giugno il rifugio «Dante Livio Bianco», che si affaccia sul lago sottano del Sella, sopra Sant'Anna di Valdieri, sarà custodito dal socio Cai Livio Bertaina, volontario del soccorso alpino. Il [illegible] di telefono [illegible] rifugio è 0171/97328.

CENTRO STORICO

Assemblea [illegible] problemi del quartiere

Venerdì, alle 21, nell'ex sala Iacp di via Amedeo Rossi, assemblea del Comitato del centro storico di Cuneo. Si parlerà dell'attività del comitato, [illegible] parcheggi e i lavori pubblici nel quartiere.

MUNICIPIO

Raccolta a domicilio dei rifiuti ingombranti

«Signori cuneesi volete disfarvi di rifiuti ingombranti? Telefonate in municipio, provvederemo noi, gratuitamente». La raccolta porta [illegible] porta è [illegible] chiamata (0171/444621). Il personale incaricato preleverà direttamente [illegible] materiale a domicilio, depositato dai richiedenti a bordo strada, [illegible] fronte all'abitazione. [illegible] servizio funziona nei pomeriggi di martedì e venerdì.

[illegible]

[illegible] festa di fondazione dell'Arma

Domani, alle 10,30, alla caserma «Gonzaga» in corso Soleri 7, a Cuneo, si terrà la cerimonia per la celebrazione del 182° anniversario di fondazione dell'Arma dei carabinieri. [r. s.]

[illegible]

Mostra [illegible] fine [illegible] degli alunni delle elementari

Oggi alla scuola elementare, sarà allestita la [illegible] di fine [illegible] indetta dagli alunni della Valle Grana. La rassegna è suddivisa [illegible] sezioni (gioco, spazio verde [illegible] bene a scuola). [c. g.]

IN VIA AMEDEO ROSSI

Crolla balcone, due feriti

Giovanni Durbano, 33 anni, di Cervasca (prognosi 50 giorni) e [illegible]chele Luciano, 49 anni, di Beinasco (30 giorni), sono caduti dal secondo piano di un palazzo di via Amedeo Rossi 15 a Cuneo: il balcone dove si trovavano con altre persone è crollato sulla terrazza sottostante, che a sua volta è precipitata. Polizia e vigili del fuoco hanno fatto sgomberare cinque alloggi: è stata aperta un'inchiesta

Gli operai hanno demolito uno dei muretti che si affacciano su via Peveragno, dichiarato pericolante

Piazza Boves, via le «schegge di memoria»

La parete in cemento è stata incrinata dal rigonfiamento del pavimento in legno. Gli abitanti: «Il Comune non rispetta le promesse» L'assessore Mantelli: «Entro l'autunno il sagrato cambierà aspetto». L'11 giugno in tribunale a Mondovì asta per garage e negozi

CUNEO. Di fronte ai martelli pneumatici [illegible] agli scalpelli «puntati» contro una delle schegge di memoria in piazza Boves, un anziano artigiano, residente nel centro storico, non si è trattenuto [illegible] ha applaudito.

A «saltare» per primo è stato il muretto su [illegible] Peveragno. La decisione [illegible] stata presa dopo una perizia sulla stabilità della parete in cemento: i rigonfiamenti del pavimento in cubetti in legno l'avevano pericolosamente incrinata. L'ammini[illegible] [illegible] condominio ha chiesto un provvedimento urgente, disposto con ordinanza dal sindaco. Abitanti e commercianti di piazza Boves premono l'accelleratore della protesta e chiedono al Comune di «non fare scherzi [illegible] mantenere le promesse fatte [illegible] campagna elettorale». Valerio Romana, orologiaio [illegible] consigliere comunale di «Cuneo viva» conferma l'attesa della gente: «I cuneesi aspettano l'arrivo delle ruspe - dice -. F[illegible] ora si sono fatte solo parole. Si devono far sparire le schegge e l'emergenza. Parte dei magazzini e dei negozi sul sagrato sono stati venduti, ma almeno i locali di proprietà pubblica possono essere definitivamente abbattuti. Se uno dei muretti è stato dichiarato pericolante, posso garantire che [illegible]che gli altri [illegible] "attraversati" da crepe».

L'assessore all'Urbanistica Mauro Mantelli respinge le accuse di lentezza: «L'abbattimento della "scheggia" pericolante è solo il preludio alla sistemazione definitiva, entro l'autunno. L'architetto Bruno [illegible] presentato un disegno convincente. E' prevista la creazione [illegible] [illegible] quinta di piante verso via Alba, oltre al rifacimento della copertura impermeabile e la trasformazione del sagrato [illegible] [illegible] mercatale. Le schegge su via Savigliano [illegible] solo ridotte per evitare che le auto possano posteggiare. Tutta l'area sarà [illegible] traffico limitato e isola pedonale». Intanto l'11 giugno in tribunale di Mondovì ci sarà l'ennesima asta per vendere box e negozi. [g. p. m.]

In via Peveragno [illegible] schegge [illegible] memoria [illegible] abbattute completamente, mentre [illegible] via Savigliano saranno solo ridotte

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE [illegible]

Manta, [illegible] multe e i vigili [illegible]

In riferimento [illegible] servizio del 31 maggio su Manta, dal titolo «Polemica per la raffica di multe», gradirei precisare alcune cose: la questione sollevata assomiglia ad una tempesta [illegible] un bicchier d'acqua e non meriterebbe alcun approfondimento, [illegible] [illegible] fosse per l'inesattezza contenuta nelle dichiarazioni e per i toni polemici usati. I vigili urbani hanno sempre operato sul territorio [illegible] nei controlli con la massima di[illegible] e sensibilità. Nel [illegible] denunciato le auto multate ostruivano il passaggio e l'immissione da una strada privata a quella comunale.

Sicuramente i tempi sono cambiati [illegible] non sempre [illegible] meglio. Oggi interventi [illegible] provvedimenti legittimi sono contestati con insofferenza e [illegible] volte con mancanza di senso civico. Nel [illegible] in questione [illegible] trattava [illegible] un'infrazione che andava oltre il divieto di sosta. Manta è una cittadina dotata di aree verdi, piaz[illegible] e parcheggi in abbondanza. Purtroppo, non è così facile reperire [illegible] attrezzare aree nella zo[illegible] collinare ed in prossimità del castello da adibire a parcheggi, per una struttura comunque privata (del Fai). L'Amministrazione comunale ha sempre mantenuto un eccellente rapporto di collaborazione [illegible] il Fondo per l'Ambiente Italiano, rapporto che intende ampliare.

Conseguentemente, il problema dei parcheggi [illegible] della viabilità nella zona [illegible] [illegible] solo urgente, [illegible] un'emergenza, che dovrà [illegible] affrontata e risolta nel migliore dei modi. Tutto ciò non dispensa i vigili urbani dal [illegible]piere con obiettività e buon senso il loro dovere.

Roberto Signorile
sindaco di Manta

Complimenti [illegible] Borgo [illegible] la rotonda

Complimenti all'amministrazione comunale di Borgo che, dopo [illegible] terminato i lavori della rotonda, ha voluto rende[illegible] più piacevole l'ingresso alla cittadina, riempiendola [illegible] fiori e piante.

Lettera firmata, Borgo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/320430

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 58.444; Alba: 316.313; Cri 441.744. Albaretto Torre: 520.144; Bagnolo: 392.838. Barge: 346.262; Borgo San Dalmazzo: 260.013; Bra: 423.370, 42.01; Busca: 945.658; 945.455; Caraglio: 619.102; Ceva: 72.31; Demonte: 95.115; Dronero: 915.333; Fossano: 699.111; Garessio: 81.083; La Morra: 50.116; Limone: 928.113; Mondovì: 552.255; Monforte d'Alba: 787.313; Monticello: 64.319; Moretta: 911.010; Morozzo: 772.555; Neive: 677.407; Niella Belbo: 796.385; Paesana: 94.254; Peveragno: 339.555; Racconigi: 84.644; Saluzzo: 45.245-470.00; Santo Stefano Belbo: 0141 840.666; Sommariva del Bosco: 551.02; Savigliano: 718.111; Vinadio: 959.126.

[illegible] DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia Salus, corso Nizza 59, tel. 692.851. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: Duomo, piazza Risorgimento 5, tel. 440024

Bra: Comunale, via Edoardo Brizio 23, tel. 412.418

Fossano: Municipale 1, via Roma 93, tel. 60.539

Mondovì: Carassone, via [illegible] 9, tel. 42.743

Saluzzo: San Chiaffredo, corso [illegible] 58, tel. 42.225

Savigliano: Bonelli, [illegible] 11, tel. 712.366

GUARDIA [illegible]

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 289632 oppure 260013
Usl di Alba 316.316.
Usl di Borgo 269.632, 260.013.
Usl di Bra 420.273.
Usl di Ceva 72.31.
Usl di Dronero 289632 oppure 260013
Usl di Fossano 698.111.
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 719.111.

[illegible] pronto intervento

Cuneo: 112; [illegible] 441.333; Borgo S. Dalmazzo: 269.333; [illegible] 71.002; Fossano: 695.210; Mondovì: 474.44; [illegible] 46.444; [illegible]

[illegible] DI [illegible]

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
[illegible] Cuneo: 696.222; Ceva: 71.182; [illegible] 42.118; TO-SV (0172) 495.800.

VIGILI DEL FUOCO

[illegible] 115; Com. prov. 696.246.

[illegible] CIVILE

ALBA

NATI. Fresia Ilaria (Alba); Toschino Giacomo (Monticello d'Alba); Vacchetto Paolo (Monteu Roero); Marengo Alessia (Grinzane Cavour); Giannotto Marco (Alba); Borgogno Gabriela (La Morra); Tagliaferro Va[illegible] (Roddi); Giacosa Daniele (Coazzolo).

MORTI. [illegible] Nicola Carlo, 55 anni (residente a [illegible] d'Alba), segre[illegible] comunale; Mascarello Stefano, 69 anni (residente a Alba), pen[illegible]; Pastorino Giuseppe, [illegible] anni (residente a Alba), pensionato; Cerruti Maria, 93 anni (residente a Alba), pensionata; Pittatore Franco, 45 anni (residente a Barolo), fattore; Picollo Pier Cesare, [illegible] anni (residente [illegible] Alba), trattorista; Valsania Irma Anna, 83 anni (residente [illegible] Monià d'Alba), pensionata; Aria[illegible] Adolfo, 67 anni (residente [illegible] Mango), pensionato; Fiorino Valentina, 90 anni (residente [illegible] Alba), pensionata; Parosino Maria Enrichetta, [illegible] anni (residente a Priocca), pensionata; Cavallo Maria Adele, 53 anni (residente [illegible] Alba), pensionata.

MATRIMONI. Gallinari Carlo, [illegible] anni, pensionato (residente a Al[illegible]), con Langasco Marisa, [illegible] anni, operaia (residente [illegible] Alba).

CARAGLIO

NATI. Barale Simone (Cuneo); Mottura Clara (Savigliano).

MORTI. Ribero Angelo, [illegible] anni (residente a Caraglio), pensionato.

[illegible] Viola Ezio (residente [illegible] Cuneo), autista, [illegible] Cometto Daniela (residente a Caraglio), collaboratrice domestica; Giordano Diego (residente a Caraglio), operaio, con Bramardi Loredana (residente a Caraglio), operaia; Della Valle Elio (residente [illegible] Caramagna Piemonte), impiegato, [illegible] Chesta Chiara (residente [illegible] Caraglio), impiegata; Morre Alfonso (residente a Caraglio), operaio, con Cimiero Tiziana (residente [illegible] Caraglio), operaia; Rosa Bruno (residente a Cuneo), geometra, con [illegible] Patrizia (residente [illegible] Caraglio), insegnante; Reinaudo Claudio (residente a Caraglio), gestore, [illegible] Boaglio Monica (residente a Bagnolo Piemonte), casalinga.

SALUZZO

NATI. Battisti Luca (Saluzzo); Giordano Francesco (Piasco); Ulerl Isabel (Paesana).

MORTI. Allasina Secondo, 84 anni (residente a Venasca), pensionato; Santi Domenica in Peyracchia, 70 anni (residente [illegible] Verzuolo), pensionata; Allio Domenica vedova Barra, 84 anni (residente a Saluzzo), pensionata.

[illegible]

PROVINCIA

Progetto «Castelli aperti»

Oggi, alle [illegible] 17,30, in Provincia [illegible] Cuneo, sarà presentato il progetto «Castelli aperti», iniziativa che coinvolgerà tutto il Piemonte Sud, con 30 castelli, fortezze e residenze.

[illegible]

Concerto e borsa di studio

L'Admo, per sensibilizzare alla donazione di midollo [illegible]seo, organizza, con l'Associazione cuneese «Amici della Musica», il 13 giugno, alle 21, al Monviso, un [illegible] di [illegible]sica classica. Sarà consegnata una borsa di studio a un biologo del Centro trasfusionale dell'ospedale «Santa Croce».

[illegible]

Il Comune assume un istruttore

Giovedì, alle ore 9, all'ufficio collocamento di Cuneo, in corso Vittorio Emanuele, saranno esaminate le domande per [illegible] istruttore in Comune. [c. g.]

Duecentocinquanta cuneesi hanno partecipato al raduno con Bossi

A Pontida sul treno leghista

Il convoglio (arrivato appositamente da Roma) ha fatto fermate a Centallo, Fossano e Savigliano Sui finestrini le bandiere del Carroccio. Molte camicie verdi e magliette «United color of Lega»

Due immagini dell'arrivo alla stazione di Cuneo del gruppo di leghisti partecipanti al raduno di Pontida

CUNEO. «Nord-ovest, a Cuneo la Lega nord [illegible] al 33%», «Cuneo provincia leghista». Sventolando bandiere, striscioni [illegible] gagliardetti 250 cuneesi hanno affollato le [illegible] treno speciale per Pontida. Il convoglio, partito puntuale alle 5,35 dal capoluogo provinciale, ha fatto fermate a Centallo, Fossano, Savigliano.

L'atmosfera sul convoglio [illegible] stata quella della festa: [illegible] ogni fermata, dai finestrini, [illegible] state srotolate le bandiere, ad accogliere altri amici del Carroccio.

Nelle carrozze, fra i 450 viaggiatori [illegible] raduno, molti [illegible]neesi hanno indossato le «cami[illegible] verdi» e altrettante magliette «made in Saluzzo» con la scritta «United color of Lega nord» e attorno gli stemmi delle sette regioni della «Padania».

La delegazione cuneese era capeggiata dai parlamentari Barral, Brignone e Lorenzi e dai consiglieri regionali Farassino e Dutto, oltre al sindaco di Mondovì Vaschetti, il collega [illegible] Castelmagno Giovanni Rignon e il vice sindaco di Alba, Alberto Cirio.

Non sono mancati i problemi. «Quando abbiamo prenotato il noleggio del treno - racconta il consigliere regionale Claudio Dutto -, le Fs di Torino ci hanno detto che [illegible] carrozze disponibili. Così [illegible] stato fatto arrivare un [illegible] tanto di macchinisti e controllori della capitale. Il convoglio ha viaggiato vuoto da Roma [illegible] Cuneo, ha poi proseguito "tutto esaurito" [illegible] a Pontida [illegible] ritorno e infine rientro, senza passeggeri, a Roma».

Per dare [illegible] ufficialità al «treno [illegible] libertà» (così è stato soprannominato) e a ricordo della giornata [illegible] stato distribuito un simbolico biglietto delle «Ferrovie della Padania».

«A Pontida siamo arrivati con mezz'ora [illegible] ritardo - raccontano alcuni fedelissimi del Carroccio -: a Bergamo abbiamo dovuto attendere che la linea si liberasse. I treni speciali [illegible] sei: uno dal Piemonte, due dal Veneto, uno dalla Liguria e due dalla Lombardia». [g. p. m.]

CARAGLIO

Due gravi al S. Croce

Schianto tra [illegible] Coinvolti cinque giovani

CARAGLIO. Grave incidente stradale l'altra [illegible] lungo la statale 22, in prossimità della discoteca «Arena». Un'auto con a bordo Marina Vizzi, 19 anni, abitante a Roccabruna, in via borgata Sala 8; Mascia Isaia, 19 anni, [illegible] Busca, via San Giovanni 28, e Cristian Critelli, [illegible] anni, di Caraglio, via Arnaodo 30, [illegible] è [illegible] un'altra vettura, sulla quale viaggiavano due ventenni monregalesi, Mario Bernardino Tolomeo, abi[illegible] in via San Paolino 4, e Luca Olivia, [illegible] Gratteria 70.

Scattato l'allarme [illegible] intervenute pattuglie di carabinieri e ambulanze della Croce [illegible]. Due giovani, Marina Vizzi e Mascia Isaia, [illegible] ricoverate in prognosi riservata, per trauma cranico, all'ospedale di Cuneo. Cristian Critelli ha riportato ferite guaribili [illegible] giorni. Per Mario Tolomeo e Luca Olivia sono state [illegible] prognosi [illegible] 4 e 7 giorni. [o. g.]

Condanna in tribunale

In [illegible] carabina [illegible] Quattro [illegible]

ELVA. Alessandro Dalbon, [illegible] anni, e la madre Margherita Claro, [illegible] anni, entrambi residenti in borgata Chiosso sono stati processati in tribunale (pres. Meinardi, giudici Petragnani e Macagno, canc. Rei per avere detenuto illegalmente un carabina ad aria compressa. I giudici, accogliendo la richiesta del pm Giovanni Bracco, hanno condannato il giovane a [illegible] mesi e assolto [illegible] formula piena «per non avere commesso il fatto» [illegible] madre, difesa dall'avv. Gianfranco Collidà.

La vicenda venne alla luce il 27 agosto dello scorso anno quando i carabinieri, che sospettavano che [illegible] Dalbon coltivasse [illegible] indiana, [illegible] saliti alla borgata Chiosso per un controllo. Delle piantine non era però stata trovata traccia mentre nell'abitazione veniva trovata [illegible] carabina che non risultava segnalata. Poiché la [illegible] era intestata alla madre, la denuncia coinvolgeva anche [illegible] donna. [g. d. m.]

Guarirà in un mese

Operaio è [illegible] un'impalcatura di 4 metri: ferito

SAN MICHELE MONDOVI'. Guarirà in un mese l'operaio di [illegible] anni caduto l'altro giorno da un ponteggio a tre metri e ottanta [illegible] altezza, mentre [illegible] trovava al lavoro.

Corrado Odifreddi, abitante a Cuneo in via Savigliano 20, stava eseguendo alcune decorazioni sul bordo esterno di una finestra dell'abitazione [illegible] Vincenzo Turco, [illegible] anni, in via del Podio 11 a San Michele. Per cause in via di accertamento, l'uomo è caduto dall'impalcatura sulla quale [illegible] lavorando. Nel violento impatto a terra, ha riportato la frattura di tre costole e numerose [illegible]. Soccor[illegible] e trasportato all'ospedale, è stato giudicato guaribile in un mese.

Sull'episodio sono in corso le verifiche da parte dei carabinieri della Compagnia di Mondovì, che hanno compiuto un sopralluogo subito dopo l'incidente. [p. s.]

Lungo il torrente Mellea: possono averli i pensionati

Savigliano affitta orti per 40 mila lire l'anno

SAVIGLIANO. C'è tempo da mercoledì 5 a lunedì 10 giugno per inoltrare le domande «al fi[illegible] di ottenere il permesso di conduzione di piccoli appezzamenti di terr[illegible] comunale, utilizzabili come orti, lungo il torrente Mellea». Le domande vanno presentate all'ufficio assistenza del municipio, in cor[illegible] Roma. L'iniziativa rientra nel programma messo a punto dall'amministrazione comunale ed è stata approvata dal Consiglio comunale il 10 aprile s[illegible]. «E' [illegible] intento - dice il vice-sindaco ed assessore alle famiglie Luciano Botta - dare corso [illegible] iniziative e attività [illegible] carattere sociale, allo scopo di facilitare l'impiego del tempo libero, specificamente mirate [illegible] quelle fasce di cittadini già collocati a riposo dalle attività lavorative. Tra queste, per consolidata tradizione locale, trova possibile realizzazione quella relativa alla coltivazione degli orti».

Il vicesindaco Luciano Botta ha raggiunto l'accordo per l'affitto degli orti a pensionati che abbiano compiuto i 55 anni

I lotti di terreno verranno assegnati solo ai pensionati che abbiano compiuto i 56 [illegible] e [illegible] trovano nella zona artigianale di via Alba, lungo il corso del torrente Mellea: hanno una superficie di 76 metri quadrati ciascuno ed il canone annuo sarà di 40 mila lire. Ai fini dell'assegnazione, si seguirà l'ordine cronologico di presentazione della domanda. Negli orti [illegible] vietato l'allevamento di animali e l'uso [illegible] anticrittogamici non consentiti.

Nella stessa zona, alcuni anni fa, gruppi di pensionati iniziarono la sistemazione e coltivazione degli appezzamenti [illegible] terreno che si trova alle spalle delle aziende dell'area artigianale, [illegible] fiume. Ma [illegible] piano regolatore prevedeva che l'argine dovesse essere trasformato in [illegible] verde pubblico, per cui iniziò un lungo braccio di ferro tra l'allora sindaco Remigio Galletto e gli ortolani abusivi. «Anzichè mandarci via - protestarono i protagonisti - dovrebbero ringraziarci, perchè manteniamo pulita ed ordinata [illegible] vesta zona, [illegible] altrimenti sarebbe piena di rifiuti e di erbacce». La vicenda, dopo una serie di incontri tra la giunta, il sindaco e coloro che coltivavano gli appezzamenti, si concluse con lo smantellamento degli [illegible] e l'abbattimento delle strutture, per lo più in legno, che [illegible] state edificate. [p. b.]

CUNEO

Un medico di 46 anni

Non si ferma dopo l'incidente

CUNEO. Loris Nardella, 46 anni, medico, residente in corso Dante, difeso dall'avv. Fabrizio Drago, si è visto infliggere dal pretore Paolo Perlo due mesi di reclusione, sostituiti da 4 milioni e mezzo di multa e la sospensione della patente per [illegible] mesi perchè dopo aver causato un incidente stradale non [illegible] fermato [illegible] la vittima. Il difensore ha ricorso in appello.

La vicenda risale al 24 settembre 1994. Sulla Centallo-Cuneo [illegible] Nardella alla guida di un'auto in fase di sorpasso urtava di striscio la vettura di Luciano Cirino, [illegible] anni, di Roata Rossi che finiva fuori strada subendo lesioni guarite in due settimane. L'investitore proseguiva il viaggio e solo in seguito si presentava alla Polstrada, tardi per evitare la denuncia di omissione di [illegible] L'imputato ha sostenuto che non si era accorto [illegible] causato l'incidente. [g. d. m.]

DALLA GRANDA

S. MICHELE MONDOVI'

[illegible] in mobilità 20 impiegati del «Silva»

Lo stabilimento «Silva» [illegible] messo in mobilità venti impiegati, ritenuti in esubero, attivando la procedura per la risoluzione del loro rapporto di lavoro.

Archiviato l'esposto contro il sindaco

La Corte dei Conti [illegible] pronunciata a favore del sindaco Alfon[illegible] Rinverdi Canova, accusato [illegible] predecessore Blengino della costruzione del muretto di contenimento di una frana, sullo [illegible] per accedere al garage comunale. Esposto archiviato. [p. s.]

CARAMAGNA

Tampona la «Punto» dei carabinieri

La Reale ieri [illegible] bloccata oltre due ore: la «Punto» dei [illegible]binieri [illegible] Savigliano, condotta dal vice-brigadiere Francesco Cuzzilla è stata tamponata dalla «164» del liberiano Victor Vineis, [illegible] Bra. La «Punto» è finita contro un muro, la «164» sot[illegible] un camion. Non gravi i feriti. [m. b.]

Finisce con un'«Honda 125» contro cancello di una ditta

Una «Honda 125» è finita contro il cancello di una ditta tessile, in località Molino Varaita. Enrico Brignone, [illegible] anni, [illegible] Cuneo, via Torre Roà ha perso [illegible] controllo della moto. Guarirà in pochi giorni. [g. ne.]

Ha scritto ingiurie sul vaglia [illegible] pagamento di una multa

Andreino Aime, 28 anni, di Robilante, è stato denunciato per aver scritto frasi ingiuriose contro i carabinieri sul retro del vaglia di pagamento di una contravvenzione del 30 aprile. (p. b.)

La polemica tra animalisti e Coldiretti

Danni di lupi e cani Il Wwf chiede fondi

I lupi avvistati in provincia di Cuneo vivono stabilmente sulle Alpi francesi

VALDIERI. «Nessuna reintroduzione. Il lupo, sulle nostre montagne, è arrivato con i suoi mezzi, a seguito di una naturale espansione verso Nord, lungo la dorsale appenninica». Il Wwf replica così ad accuse e allarme lanciati dai dirigenti provinciali [illegible] Coldiretti [illegible] ritorno [illegible] alcuni esemplari di lupo nelle vallate cuneesi.

La scorsa settimana, in un lungo e dettagliato documento Lorenzo Bergese, presidente, e Adriano Cantamessa, direttore della Coldiretti, avevano [illegible]nuto «che l'atteggiamento di quanti propongono la reintrod[illegible] e lo sviluppo del lupo sulle nostre montagne è miope e impregnato della totale as[illegible] di sensibilità nei confronti del mondo agricolo». [illegible] avevano citato il caso di lupi che, lo scorso anno, in Valle Stura [illegible] aggredito greggi, sgozzato alcuni capi e spaventato le pecore gravide che avevano abortito.

«Nessuno - hanno sostenuto alla Coldiretti - si [illegible] fatto carico di risarcire il danno». Allarme legato all'alto [illegible] capi che ogni estate vengono portati agli alpeggi: trentamila pecore e altrettanti bovini.

Ora la replica del Wwf per voce di Ivano De Marco che sostiene: «Il termine reintroduzione [illegible] improprio e strumentale». Aggiunge: «Tra i punti primari dell'azione del Wwf è prevista l'istituzione di [illegible] indennizzo per i danni provocati agli allevatori dai possibili attacchi dei canidi. E rientrano non solo i pochi lupi presenti, [illegible] anche i numerosi [illegible] rinselvatichiti che vagabondano sul nostro territorio, a dispetto delle disposizioni di legge che impongono ai proprietari ben precisi obblighi».

Ivano De Marco cita i nume[illegible] incontri organizzati dal Wwf con associazioni di categoria e amministrazioni pubbliche «per creare un fondo [illegible] destinare al rimborso dei danni regolarmente denunciati ed accertati, ferma restando la necessità di adottare efficaci provvedimenti di prevenzione del randagismo canino». Conclude: «Nulla di morboso quin[illegible] nei nostri progetti ma semplicemente lo sforzo di chi ritie[illegible] di poter conciliare la possibile presenza [illegible] lupo con le esigenze di chi vive in montagna».

Gianni Martini

Ceva, no da sindaci di valle e Coldiretti al prelievo di 5390 litri al secondo per uso elettrico

«Giù le mani dall'acqua del Tanaro»

Il progetto prevede che il corso del fiume venga deviato [illegible] Trappa di Garessio per produrre energia in Liguria
Gli oppositori: «Sarebbe un disastro per l'economia della zona». Avviata [illegible] raccolta di firme anche [illegible] Farigliano

CEVA. «Non lasceremo che ci prendano l'acqua del Tanaro». E' questo lo slogan con cui i sindaci della Valle Tanaro combattono la battaglia perché [illegible] sia concessa alla «Società Elettrica Centro Nord» l'autorizzazione a deviare il corso del fiume a Trappa di Garessio, per produrre energia elettrica.

L'altra sera si è svolta a Ceva un'animata assemblea, promossa dalla Coldiretti di Cuneo, che si è affiancata ai sindaci sul fronte dei «no». Erano presenti, oltre ai primi cittadini, anche l'assessore provinciale Marco Botto, i consiglieri provinciali Giorgio Ferraris e Francesco Rocca, i presidenti e i rappresentanti dei consorzi irrigui attivi lungo tutta l'asta del fiume.

Lo scopo era quello di illustrare lo studio elaborato dagli ingegneri Guido e Andrea Selleri di Cuneo, per dimostrare la fondatezza dell'opposizione alla derivazione d'acqua. Studio che sarà inoltrato [illegible] ministero dei Lavori pubblici.

«La Società ha chiesto di prelevare a Trappa 5.390 litri d'acqua al secondo - ha spiegato Selleri -. In pratica, verrebbe lasciato solo quanto imposto dalla legge [illegible] deflusso minimo vitale garantito. Cioè mille litri [illegible] secondo. Ma solo per irrigare i 4.379 ettari di terreno ne occorrono 6.450. Il Tanaro non servirebbe più a nulla e a nessuno».

Le centraline elettriche già attivate verrebbero superate da quella nuova, costruita in caverna a Zuccarello, dunque sull'altro versante, in territorio ligure. «La legge prevede che usi maggiori prevalgano sui minori - ha proseguito il tecnico -, i quali devono però essere indennizzati. La proposta della ditta non comprende indennizzo per esempio per la centrale cebana dei Mazzarelli, nè tiene conto che la Indemini ha in corso un'istruttoria per ampliarsi. E neppure dei dodici milioni di kilowatt ora che si perderebbero».

«Perché le concessioni irrigue esistenti siano salvaguardate - ha detto il direttore della Coldiretti, Adriano Cantamesse -, è necessaria una ferma e documentata opposizione sia della nostra organizzazione, sia dei consorzi irrigui. Il progetto, [illegible] approvato, priverà dell'acqua del [illegible] fiume l'intera Val Tanaro».

Da sin. il direttore della Coldiretti Adriano Cantamessa e il sindaco [illegible] Ceva, Alfredo Vizio

La Coldiretti ha aderito anche alla raccolta [illegible] firme promossa dal sindaco di Ceva, Alfredo Vizio, insieme ai colleghi dell'Alta Valle. «Invitiamo la gente ad andare nei municipi a sottoscrivere l'opposizione al progetto - spiega Vizio -. Abbiamo studiato gli effetti che questo potrebbe avere sulla nostra valle, in tutta la sua lunghezza, [illegible] sarebbe un disastro. Ognuno può dare il proprio contributo, sostenendo con la sua firma le delibere che i Consigli comunali hanno approvato, per opporsi alla richiesta. Le conseguenze sarebbero pesanti per l'economia e la stessa vita sul nostro territorio».

L'appello del sindaco Vizio e [illegible] colleghi della valle è stato già raccolto da altri Comuni. Farigliano ha già iniziato la sottoscrizione, mentre Niella Ta[illegible] e Bastia hanno chiesto l'invio della documentazione.

[illegible] Scola

Cossano, ripartono i cantieri

Dopo l'alluvione un'ordinanza bloccava la circonvallazione

Sarà ultimato anche il nuovo ponte sul Belbo. Nella foto, i disastri dell'alluvione

COSSANO BELBO. L'amministrazione comunale ha rimosso l'ordinanza che bloccava [illegible] proseguimento dei lavori per la costruzione della nuova circonvallazione, sulla strada per San Donato di Mango. I cantieri, aperti nei giorni successivi l'alluvione, erano stati subito bloccati, intrappolati nella ragnatela della burocrazia, [illegible] complessa condizione di stallo che si protraeva ormai da mesi.

La notizia è stata confermata dallo stesso sindaco di Cossano, Giovanni Filante, nel [illegible] di un incontro con i rappresentanti del gruppo d'opposizione. «Abbiamo, infatti, finalmente appianato le divergenze con la Regione, relative alle modifiche da apportare ai progetti, approvati prima dell'alluvione».

La ripresa dei lavori consentirà di ultimare l'importante arteria stradale entro luglio.

«In contemporanea - sottolinea il vicesindaco di Cossano, Mauro Noè - sarà ultimato [illegible]che il nuovo ponte sul Belbo, [illegible] modo da garantire il corretto transito entro la prossima vendemmia».

La notizia, è stata accolta con soddisfazione dai valligiani [illegible] dai rappresentanti dell'opposizione.

Spiega Mauro Bongiovanni, portavoce del gruppo di minoranza: «Questo positivo risulta[illegible] dimostra che le polemiche e [illegible] manifestazioni di protesta, portate avanti in questo lungo arco [illegible] tempo, cominciano a dare i loro frutti».

Novità [illegible] rilievo riguardano anche gli interventi di ripristino dei disastrati argini del torrente, al centro di [illegible] incontro, venerdì a Parma, fra l'Autorità di Bacino e gli amministratori della Valle Belbo.

«Il Magistrato del Po - conclude Noè - ha appaltato il pri[illegible] lotto di lavori per il sostegno degli argini in regione Borgo. Un intervento, comunque, [illegible] definitivo, che comporterà [illegible] spesa complessiva di 350 milioni». [g. c.]

Per l'emergenza

A [illegible] 200 sentinelle idr[illegible]

BRA. Duecento «sentinelle idriche» pronte a riferire ai vigili urbani sulla presenza di [illegible] nell'acqua; «pugno di ferro» con i pozzi abusivi e imposizio[illegible] di limiti all'uso di quelli in regola; stringenti controlli [illegible] varo [illegible] un piano di interventi per il potenziamento e [illegible] diversificazione delle fonti.

E' la strategia per [illegible] dall'«emergenza acqua» illustrata al Consiglio comunale dal sindaco Franco Guida, in risposta alle interpellanze dell'esponente progressista Bruna Sibille e dei capigruppo di Progetto Bra, Forza Italia, Laici per Bra, An.

Dalla relazione risulta che nella falda [illegible] «pesca» troppo per irrigare i campi: il Comune potrebbe imporre alle aziende agricole una turnazione del pompaggio, concentrata nelle ore notturne. Sono stati individuati 200 utenti ai quali si chiederà periodicamente di riferire sulla qualità dell'acqua. [g. n.]

GRINZANE CAVOUR

Coelho e Rigoni Stern supervincitori del Premio '96

Un folto pubblico, tra cui molti scrittori, critici, intellettuali, personalità del mondo culturale, ha assistito sabato alla consegna [illegible] Premio «Grinzane Cavour». Supervincitori Mario Rigoni Stern con «Le stagioni di Giacomo» (Einaudi) per la narrativa italiana e il brasiliano Paulo Coelho con «L'Alchimista» (Bompiani). Sono stati i più votati dalle 16 giurie degli studenti (tra cui il classico di Alba) e dei critici presieduti da Lorenzo Mondo. Nella foto Murialdo, da sinistra, Coelho e Rigoni Stern

IN BREVE

SOMMARIVA BOSCO

Ragazzo in coma dopo incidente

Un diciassettenne, Marco Marcellino (via Canale 31) è ricoverato in coma irreversibile al «Cto» di Torino per le conseguen[illegible] di un tamponamento avvenuto l'altra notte sulla Carignano-La Loggia. [illegible] giovane viaggiava sull'auto condotta da Paolo Bonzano anche lui di Sommariva Bosco. Nel tamponamento è rimasta coinvolta anche la «Seat Ibiza» di un terzo Sommarivese Gianluca Canipari (19), che ha riportato la frattura di una gamba. [m. b.]

[illegible]

Nuovo presidente della Pro loco

Massimo Bertolusso, 23 anni, operaio specializzato, è il nuovo presidente della Pro loco. Sostituisce [illegible] dimissionaria Franca Scaglia. [r. a.]

DOGLIANI

Torna la tradizionale «Fiera della ciliegia»

Si rinnova oggi, a borgo Castello, [illegible] «Fiera della ciliegia». Commercianti e ambulanti allestiranno un'esposizione di prodotti per le vie del centro e ai piedi del castello. [g. o.]

BRA

Dichiarato il fallimento della International Business

Il tribunale di Alba ha dichiarato il fallimento della ditta International Business [illegible] Anna Ambrogio & C. [illegible] (servizi [illegible]lenza, marketing) con sede a Bra in via Fossano 66. Giudice delegato è stato [illegible] Cristina Contini, curatore Ennio Berlinghieri.

[illegible]

Ha p[illegible]ggiato l'accusa [illegible] frode

A Dorino Marabese Polidoro, 37 anni, di Maranzana (Asti) via Ghilini, il pretore ha applicato la pena patteggiata di [illegible] milione e mezzo [illegible] multa. Era accusato [illegible] frode nell'esercizio del [illegible]cio per aver venduto una partita di mosto [illegible] [illegible] (kg. dichiarato come idoneo a produrre vino Asti docg mentre invece si trattava di mosto che non aveva i requisiti per tale denominazione. Il fatto è accaduto nel '95 a Santo Stefano Belbo. [g. f.]

Stasera il gruppo di Monaco a «Le baladin» di Piozzo

Il sound degli Embryo

Musica psichedelica, ritmi rock [illegible] jazz improvvisato dalle 22,30
La formazione resiste sulla scena da 25 anni. L'ingresso è libero

PIOZZO. La stagione live de «Le baladin» si è conclusa la scorsa settimana, [illegible] stasera il locale propone ancora [illegible] concerto. L'appuntamento è alle 23,30 con il [illegible] di Monaco, «Embryo».

Amano definirsi «collettivo musicale» e il loro nome è già una leggenda essendo i pionieri tedeschi della world music. Nati nel '69, hanno festeggiato i loro venticinque anni di attività nel '94.

Essendo uno dei pochi gruppi musicali che ancora esiste dopo il selvaggio periodo del dopo Woodstock, gli «Embryo» sono gli «aristocratici» della [illegible] musicale tedesca. Diventati il prolungamento continentale degli inglesi «Soft machine» e degli americani «Weather report», ben presto hanno iniziato [illegible] qualcosa di originale.

Nel '72 durante un tour nel Nord Africa, nasce una profonda curiosità e attrazione per l'Oriente e l'Oriente divenne [illegible] luogo dove gli «Embryo» andavano in pellegrinaggio. Il più recente e lungo viaggio «trip», fu in India, durò 3 mesi, [illegible] seguito famiglia [illegible] amici; «non morì nessuno in quei tre mesi - spiegano ironicamente in un'intervista - e nacque persino un bambino».

Durante il viaggio gli «Embryo» appresero nuove tecniche musicali dai maestri del luogo. Vivere sulla strada divenne l'università del gruppo.

Il viaggio in Asia fu musicalmente documentato in un doppio disco e in [illegible] film; la band cambiò anche la sua immagine musicale che si trasformò in una mistura [illegible] sound psichedelico, ritmi rock [illegible] jazz improvvisato.

La loro [illegible] in Monaco divenne intanto un punto d'incontro per artisti [illegible] tutto il mondo. Nacquero importanti collaborazioni, tra queste quella con un grande maestro cinese residente in Europa.

La parte strumentale della formazione è composta da [illegible], vibrafono, marimba, percussioni, organo, chitarra [illegible] percussioni. L'ingresso al concerto è libero.

«I prossimi appuntamenti con la musica dal vivo - spiega il titolare Teo - saranno in estate sotto il tendone allestito, come sempre, alle porte del paese. Sto organizzando un'interessante rassegna che porterà in provincia numerosi gruppi conosciuti a livello internazionale».

[a. f.]

CUNEO

La [illegible] vince in [illegible]

Grande successo alla 2° edizione di «Rock 'A' Forte», rassegna dedicata alle band emergenti della regione Toscana, per la Enzo Fornione band, vincitrice della sfida con altri due gruppi toscani (uno per girone), dopo aver «sbaragliato» i 24 complessi finalisti, selezionati tra gli oltre 500 iscritti. Il gruppo [illegible] è composto da Enzo Fornione (voce, autore dei testi e musiche), Luca Allievi (chitarra), Gianfranco Nesso (basso) e Giuliano Scarso (batteria)

Cuneo, «Teatrando» al via stasera

Sfida fra attori in quattro pièce

CUNEO. Sarà la compagnia [illegible] Filodrammatici» del teatro Marenco di Ceva [illegible] inaugurare, stasera, ore 21, al cinema-teatro Monviso, la prima edizione della rassegna Teatrando, con una divertente pièce di quel maestro [illegible] intrighi che è Georges Feydeau. Il titolo dello spettacolo è «Il tacchino», esilarante rilettura del classico triangolo amoroso, sullo sfondo della perbenista società di fine '800.

La commedia, allestita sotto la direzione di Bob Marchese e Fiorenza Brogi e già accolta dal [illegible] pubblico e critica, dovrà confrontarsi con altre [illegible] p[illegible] di compag[illegible] amatoriali locali. Domani saranno in scena [illegible] Lesinanti» [illegible] Boves con «Gli scherzi» di Cechov; giovedì «L'astrolabio» di Mondovì presenterà «Una festa per Boris» di Bernhard; venerdì la compagnia Teatro Prosa di Saluzzo proporrà «Feydeau! Feydeau! Feydeau!», mentre la serata delle premiazione, sabato, ospiterà [illegible] gruppo esterno; la compagnia «La bizzarria» della Venaria Reale.

«Abbiamo voluto proporre questo festival [illegible] costituire un'associazione con [illegible] stesso nome, per dare spazio a tutte quelle persone così appassionate di teatro, da dedicargli ore ed ore di impegno», spiega Francesco Corsetta, presidente del sodalizio, che ha selezionato personalmente le compagnie che si cimenteranno davanti a una giuria di esperti e a una scelta tra il pubblico.

Ada Prucca dei «Filodrammatici»

Prosegue: «Vorremmo che questa iniziativa si affermasse e fosse il punto di partenza anche per scambi con altre realtà di fuori provincia, per un utile confronto. A questo scopo siamo presenti con tre pagine su Internet». Corsetta, che divide l'onere della gestione di Teatrando con [illegible] vicepresidente Ezio Tesi, tratteggia un futuro in cui compagnie dialettali, e non, abbiano ugualmente la possibilità di esprimersi davanti [illegible] pubblico. Per questo inizio, ha già avuto l'appoggio dell'assessorato alle Manifestazioni [illegible] Comune e della Promo Cuneo, dove [illegible] in vendita le tessere per l'intera rassegna (40 mila lire, biglietto 15 mila).

[v. p.]

STASERA AL [illegible]

CUNEO

Corso — Tel. 692.936 — Or.: 16/18/20/22 — Lire 10.000
Le affinità elettive di fratelli Taviani, con I. Huppert, J.-H. Anglade, F. Bentivoglio (Ita. '96) — L'Ottocento di Goethe reinventato nella campagna toscana: qui si scatenano [illegible] «danze» sentimentali di quattro personaggi. N. V. 1h [illegible] — Commedia

[illegible] — Tel. 693.554 — Or.: 20/22; sab. e fest. 16/18/20/22. Lire [illegible]
La prossima vittima di J. Schlesinger, con S. Field, K. Sutherland, E. Harris (Usa '96) — Una madre ossessionata dal desiderio di giustizia, dà la caccia all'assassino della figlia, rimesso [illegible] malgrado prove schiaccianti. N. V. 1h 41' — Drammatico

[illegible] Italia — [illegible] 692.951 — Or.: 16/18/20/22 — Lire [illegible]
Un vampiro a Brooklyn di W. [illegible], [illegible] E. Murphy, A. Bassett, A. Payne (Usa '96) — Il vampiro Max è l'antenato di una detective del dipartimento di polizia di New York e vuole a tutti costi ristabilire il loro «legame di sangue». V. M. 14 [illegible] 42' — Comico

Monviso — Sala Comunale. Tel. [illegible] — Or.: fer. 20/22 — sab. e dom.: 16/18/20/22 — Ingresso con tessera
CHIUSO

[illegible] — Or.: fer. 21 — [illegible]. 16,30; 21 — Lire 5000
CHIUSO [illegible]

ALBA

Eden — [illegible]. Fer. 20/22 — Fest. 16/18/20/22 — L. 10[illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible] — Or.: [illegible] — fest. 16/20,45
[illegible]

BARGE

Comunale — Tel. [illegible] — [illegible]. 21.15. Fest.: 15.15 18,15/21,10
Diabolique di J. Chechik, con S. Stone, I. Adjani, C. Palminteri (Usa '96) — La moglie e l'amante: insieme decidono di uccidere l'uomo a cui sono fatalmente legate. Il piano è perfetto, ma i guai sono appena [illegible]. N. V. 1h 50' — Thriller

B. S. DALMAZZO

Moderno — Tel. 262.211
OGGI RIPOSO

BRA

Impero — Tel. 412.317. Or.: [illegible] — Festivi 16/18/20/22 — L. 10.000
Le [illegible] elettive dei fratelli Taviani, con I. Huppert, J.-H. Anglade, F. Bentivoglio (Ita. '96) — L'Ottocento di Goethe reinventato nella [illegible] pagna toscana: qui si scatenano le «danze» sentimentali di quattro personaggi. N. V. 1h 38' — Commedia

Vittoria — Tel. 412.771. Or.: 19,30/22 — Fest.: 17/19,30/22 — L. [illegible]
Schegge di paura di G. Hoblit, R. Gere, [illegible] Norton, L. Linney (Usa [illegible]) — Un av[illegible] [illegible] successo difende gratuitamente un ragazzo dalla personalità schizofrenica accusato dell'omicidio [illegible] un alto prelato. Non viet. 2h 10' — Giudiziario

BUSCA

[illegible] — Tel. 944.231. Or.: gio. 21; sab. 20/22; fest. [illegible] — L. 7000/5000
OGGI RIPOSO

CANALE

Nuovo
CHIUSO PER FERIE

CARAGLIO

Ferrini — [illegible]: [illegible]. Fest. 15/17 20/22 L. 7000, ridotti 5000
CHIUSO PER [illegible]

CENTALLO

Nuovo [illegible] — Tel. (0171) 211.726 gio. [illegible]. 21, fer. [illegible], fest. 20/22. L.7000/5000
OGGI RIPOSO

[illegible]

Galateri — Tel. [illegible] — Or.: 20/22; fest. 17/20/22 — L. [illegible]
CHIUSO [illegible]

[illegible]

Iris — Tel. 916.393 — Or.: fer. 21; sabato [illegible] fest. [illegible]
OGGI [illegible]

[illegible]

Politeama — [illegible]. 62.407 — Or.: 20/22, fest. 16/18/20/22 — L. [illegible]
OGGI [illegible]

GARESSIO

[illegible] — Or.: 21 — Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

LIMONE

Lux — Tel. [illegible].534 — L. 10.000
[illegible] PER [illegible]

[illegible]

Bertola — Tel. [illegible] — L. 9000; rid. 7000
SALA UNO: **L'esercito delle 12 scimmie**
SALA DUE: **That's amore!** Ore 21

ORMEA

Ariston — [illegible]. 391.311 — Ore 21.15 — Lire 8000
OGGI RIPOSO

ROBILANTE

Roby — Or.: 21 feriali — sabato 20/22 — festivi 20/22. L. 8000
Compagna di viaggio di P. Del Monte, con M. [illegible], A. Argento (Ita '96) — Un vecchio stipendia [illegible] ragazza perché lo sorvegli, lo aiuti, lo riporti a [illegible] [illegible] fanciulla sembra [illegible] un senso anche [illegible] la propria vita sconnessa. [illegible]. [illegible]. 1h 48' — Psicologico

SALUZZO

Civico — Tel. 43.758. Or. 20/22 — fest.: [illegible] — Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

Italia — Tel. 42.608 — Lire 10.000/8000
Luce rossa

SAN GIACOMO DI R.

Roburent — Or.: 18,30/20,30/22,30
OGGI RIPOSO

SAVIGLIANO

Aurora — Tel. 712.957
OGGI RIPOSO

Ritz — Tel. 712.477 — [illegible] 9000/7000
OGGI RIPOSO

GIORNO E NOTTE

VICOFORTE

C'è il rhythm'n blues

Al Paradise pub di Fiammenga, stasera (ore 21,30), musica dal vivo con gli «011 per chi chiama da fuori». La band propone un repertorio di rhythm'n blues.

REVELLO

Rock dal vivo

Stasera, ore 23, al «Feeling» rock dal vivo [illegible] i «Smash Alley».

[illegible]

Artisti russi

Si è aperta, nella sala mostre della Provincia, la [illegible] artisti russi «Dal cielo e alla terra». La mostra, resterà aperta fino al 10 giugno; raccoglie opere di Alexander Petrov, Mikhail Kabanov, Nadejda Lavrova e Pierre Thakhotine. Orario: da lunedì al venerdì 16-19,30, sabato e domenica 10-12; 16-19.

[illegible]

Ragazzi in scena

Prosegue oggi il Festival del teatro studentesco, all'auditorium Arpino. Alle 9, verrà replicato «Capitato per sbaglio 2» prodotto dalla 1C a tempo prolungato della media Craveri; alle 14,30 e alle 21, andrà in [illegible] na «Ciao Garibuja» della elementare Monte Grappa di Brà.

SALUZZO

Band al pub

Al «Bedford pub» stasera (ore 22) concerto del gruppo francese Daily Palets che propone un repertorio rock.

CUNEO

Trasferta musicale

Sono in prevendita da Muzak dischi (Cuneo), Musica più (Alba) e Barbero dischi (Bra) i biglietti per il concerto dei «Deep purple», in programma venerdì al Palasport di parco Ruffini a Torino. Ingresso 36 mila lire.

SALUZZO

Feydeau in caserma

Nell'ex caserma Musso, la compagnia «Vittorio Abbà» replica stasera (ore 21) la pièce «Feydeau, Feydeau, Feydeau».

GIOCHIAMO AL LOTTO

[illegible]					
[illegible]	63	55	47	46	44
CAGLIARI	15	[illegible]	6	[illegible]	34
	116	[illegible]	[illegible]	57	51
[illegible]	6	86	78	54	13
	67	64	60	56	51
GENOVA	19	72	20	62	76
	95	67	61	54	53
[illegible]	33	39	69	17	63
	150	146	76	74	71
[illegible]	11	31	29	60	46
	67	61	49	46	45
PALERMO	45	73	10	8	[illegible]
	[illegible]	[illegible]	49	48	[illegible]
ROMA	43	18	11	62	[illegible]
	74	67	67	53	[illegible]
TORINO	72	1	14	73	41
	84	74	67	61	52
[illegible]	13	55	59	89	[illegible]
	65	62	62	55	53

	BA	CA	[illegible]	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	64	65	2	4	[illegible]	18	6	65	34	8
VERTIBILI	58	11	9	56	13	[illegible]	34	4	16	16
CADENZE	2	10	8	4	9	10	6	3	2	9
	41	49	34	67	51	50	17	44	40	31
FIGURE	8	4	6	9	2	4	2	8	3	1
	19	32	24	16	24	58	20	24	20	28
[illegible]	21	31	31	71	31	11	1	81	51	21
	40	20	22	28	39	32	25	17	29	52

[illegible] indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di [illegible]

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 32 [illegible] Firenze. Ecco [illegible] 30 coppie [illegible] cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
32-52;32-66;32-41;32-70; 32-9;32-19; 32-13;32-54;32-74;32-60;32-22;32-40; 32-39;32-36;32-45; 32-1; 32-7;32-31; [illegible]-14;32-72;32-42; 32-6;32-11;32-56; 32-26;32-16;32-89;32-75;32-30; 32-35

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 30 (1); Cagliari 17 (11); Firenze 13 (1); Genova 33 (0); Milano [illegible] (0); Napoli 44 (0); Palermo 68 (0); Roma 48 (0); Torino 41 (0); Venezia 16 [illegible].

Questa settimana il computer ci consiglia i [illegible] ambi in frequenza sulla ruota di Torino:

1-3	51-3	14-3	61-63	81-63;
74-3	84-3	[illegible]	[illegible]	[illegible]
48-3	17-3	27-3	[illegible]	77-63;
87-3	69-3	79-3	39-63	18-69;
61-3	81-3	1-63	[illegible]	14-63;
24-3	6-3	74-63	84-63	66-63;
76-3	77-3	[illegible]	17-63	27-63;
39-3	19-3	[illegible]	69-63	79-63;

[illegible] cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e [illegible] [illegible] giocare a Bari:

2-12-22;	12-42-52;	32-12-42;
2-22-32;	12-52-62;	32-22-52;
2-32-42;	12-62-72;	32-42-72;
2-42-52;	12-72-82;	32-52-82;
2-52-62;	22-32-42;	42-52-62;
2-62-72;	22-12-32;	42-12-52;
2-72-82;	22-42-62;	42-22-62;
2-82-12;	22-52-72;	42-32-72;
12-22-32;	22-62-82;	42-52-82;
12-32-42;	32-42-52;	52-62-72;

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Vienna 27, Candelo, tel. 015/25.38.149.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. [illegible] do III. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Eloise, la figlia di D'Artagnan.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **Diabolique.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2. **Schegge di paura.** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30. Sala 3. **Piume di struzzo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, telefono 581.7190. **Schegge di paura - Primal fear.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il tagliaerbe 2.** Or.: 15; 17; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Tre vite e una sola morte.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Girl 6ix.** V. M. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, t. 436.0723. **Si gira a Manhattan.** Or.: 15,30; 17,20; 19,05; 20,50; 22,35.
CRI[illegible] v. Goito 5, tel. 650.7100. **Decisione critica.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Le [illegible] elettive.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Il giurato.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, [illegible]. [illegible]7.524[illegible]. **L'albero di Antonia.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] ROSSO piazza Sabotino, [illegible] 447[illegible]. **Il segreto dell'isola di Roan.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Girl 6 sesso in linea.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. [illegible]. **Four [illegible]** Or.: 20,30; [illegible]. Aria condizionata. Ingr. 10.000.
[illegible] 2. [illegible] **Reilly.** Or.: 16,30; [illegible]. [illegible] condizionata.
ETOILE via Buozzi angolo via Roma. **Io ballo da sola.** Orario: 16,25; 17,45; 20,05; 22,25.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **L'esercito delle 12 scimmie.** [illegible].: 14,50; 17,25; 19,50; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Diabolique.** Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible].
[illegible] Beccaria 4, [illegible] **struzzo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING via Po 21, [illegible] 812.5996. **Non tutti hanno la fortuna di aver avuto i genitori [illegible].** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. [illegible] 5, tel. 534.614. **Compagna di viaggio.** Or.: 16,30; [illegible]; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000, Aiace 8000.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Un sogno senza confini.** Or. 16; 18; 20,20; 22,30.
LUX G. S. Federico, [illegible]. 541.283. **L'esercito delle 12 [illegible].** Or.: 15; 17,35; 20; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8, telefono 817.1048. **Sotto gli ulivi.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 [illegible] Pomba 7, tel. 812.4173. **Screamers - Urla dallo spazio.** V. M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, telefono 812.4173. **Amiche per sempre.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Fargo.** V. M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, t. 532.448. **Empire records.** Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40.
[illegible] via [illegible] Settembre 15, tel. 531.400. **Vampiro a Brooklyn.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, telefono 562.0145. **Un ragazzo, tre ragazze...** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Io ballo da sola.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **La prossima vittima.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO [illegible] Torino danza con il Regio. Festival Internazionale di balletto X edizione Torino 27 giugno - 16 luglio. Da oggi sono in vendita i biglietti [illegible] tutti [illegible] spettacoli. Informazioni: Attività Promozionali, tel. 8815.383/210/378/209. Biglietteria ore 13 - 18.30. Tel. 8815.241/242.
[illegible] Rai p. Rossaro. N. P.
[illegible] Via M. Cristina 71, tel. 669.8034. Mese [illegible] giugno: [illegible] [illegible] **danza.**

LE TV PRIVATE

Telecupole
17,30 **Wilma e... contorni**, rubrica
18,30 **Le spie**, telefilm
19,27 **Tg4**
20 — **Solo musica italiana**
20,30 **Tutto Tris e Totip**
20,40 **Codice segreto**, film
22,30 **Tg4**

Telegranda
16,30 **Tg flash**
16,35 **Cartoni [illegible]**
17 — **Tg flash**
17,05 **La rivista [illegible] provincia**
18 — **Tg flash**
18,05 **Telefilm**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Film**
23 — **Film**

Telecity
17,21 **Merenda & Cartoons - Pat la [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] e Machine [illegible]**
19 — **Tg7**
19,32 **Gigi la trottola**, [illegible] animato
20 — **Alice**, telefilm
20,30 **Gli ultimi gio[illegible] [illegible]**
22,30 **Seven show**, varietà
[illegible] **Abat jour**, varietà sexy

Primantenna
19 — **Giovanidee**, rubrica
19,30 **Tg sera**
20,45 **Oggi e domani** con M. Isidé
21,30 [illegible]
22,45 **Anteprima [illegible]**
23,45 **Tg notte**
0,15 **Film [illegible] e... dintorni**

[illegible]
18,30 **[illegible] music**
19 — **Maguy**, [illegible]
19,30 **Videonord [illegible]**
20 — **Laramie**, telefilm
21 — **Le auto della settimana**
22 — **Comedy company**, [illegible]
0,30 **La lampada [illegible] [illegible]**

Quarta [illegible] Tv
19 — **Tg 4**
19,30 **Space stars**, cartoni animati
20,15 **Tg4**
[illegible] **Agenzia spettacoli**, varietà
22,45 **Motor 16**
[illegible] — **Le più belle di Vizi privati**
24 — **Donne e motori**

Quinta [illegible]
19 — **Quinta Rete News**
19,30 **Rahan**, cartoni
20 — **Occupation**, telefilm
20,30 **Radio volpe**, [illegible]
21,30 **Intrigo**, telefilm
22,30 **Torino magica Abrazas**, rubrica
23 — **Auto d'oggi**
24 — [illegible]

Quadrifoglio Odeon Tv
18,45 **Tv solo [illegible] [illegible]**
19,15 **Acquario di Genova**
20 — **Tg rosa**
20,35 **Il ragazzo [illegible] kimono d'oro**, film
23 — **[illegible] motori**
23,05 **Frame**, quotidiano d'informazione
23,35 **Appunti disordinati di viaggio**

Videogruppo
19 — **Videonotizie... al News**
23 — **Le auto della settimana**
0,30 **Videonotizie... al News**

Rete 9 Tal
[illegible] **Il regionale**, notiziario
20,10 **I-l divu na nota**
[illegible] **Telegiornale locale**
20,40 **Ai confini [illegible] realtà**, telefilm
21,35 **Trapper John**, telefilm
22,30 **Le stanze di Neapolis**, speciale
23 — **Telegiornale locale**

Telecampione
20,30 **Speciale attualità**
21 — **[illegible] metropoli**
21,30 **[illegible] in città**
22 — [illegible]
22,20 **[illegible] relativo impresa**

G.R.P.
20,30 **Ci provino anch'io**, rubrica
22,30 **Rubrica di cartomanzia**
23,20 **Andiamo al cinema**
23,30 **Le auto della settimana**

Rete Canavese
19,30 **Telegiornale**
20,02 **Voglia di vivere**, telenovela
20,40 **Piazza Grande**, sport
21,43 **L'albero delle mele**, telefilm
22,30 **Telegiornale**

Telesubalpina
19,30 **Il regionale**, notiziario
20,10 **I-l divu na nota**, proverbi
20,25 **Telegiornale locale**
[illegible] **Ai confini della realtà**, telefilm
21,35 **Trapper John**, telefilm
22,30 **Le [illegible] [illegible] Neapolis**, speciale
23 — **Telegiornale locale**

Teletime
19,20 **Sing Song**
19,20 **Tg [illegible]**
20,30 **Speciale spettacolo**
[illegible] **Ambra**, [illegible]
22,30 **Tg [illegible]**

● **Eventuali [illegible] e variazioni nei programmi [illegible] causati dalla [illegible] tempestiva comunicazione [illegible] [illegible]**

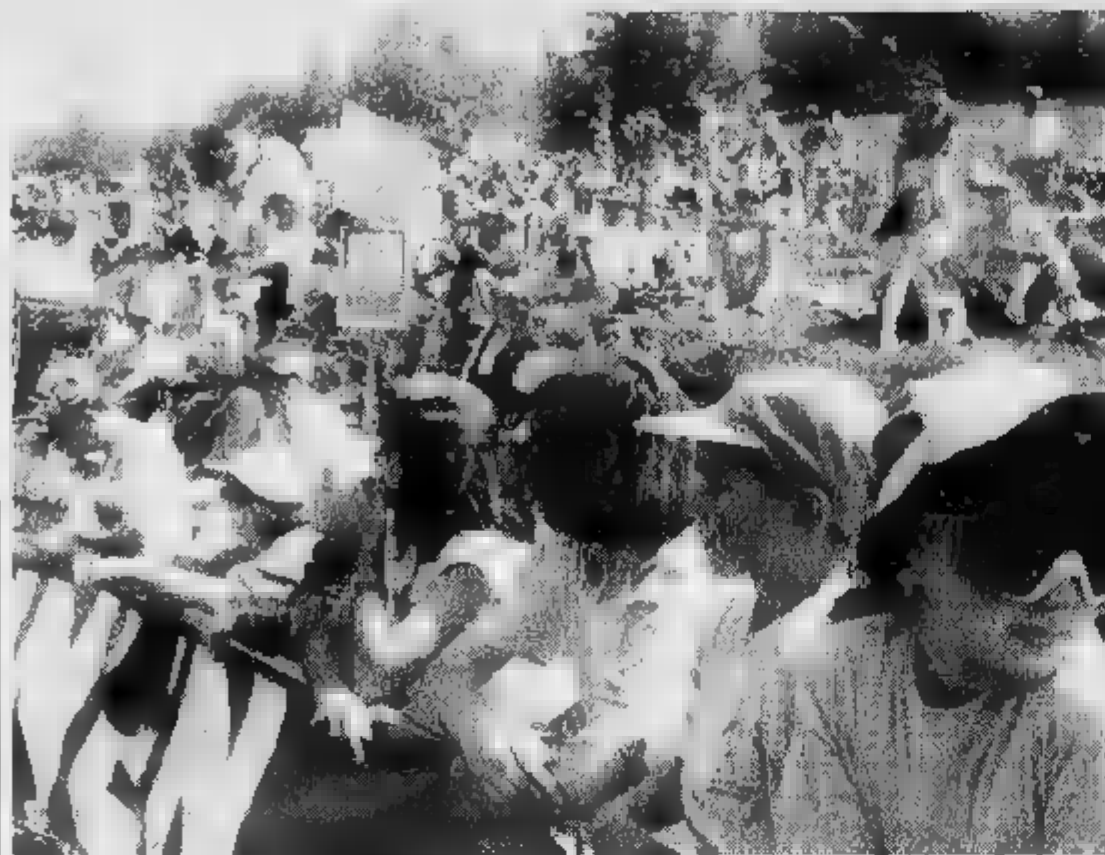
Con le tappe di Prato Nevoso e Santuario di Vicoforte tagliato un prestigioso traguardo

Giro d'Italia venti volte nel Cuneese

Le due frazioni monregalesi hanno decretato il grande successo di pubblico per il passaggio della maglia rosa
Gli organizzatori: «Splendido sole, segno del destino». Tutti i biglietti che vincono i maxi premi delle Lotterie

CUNEO. Nelle stagioni precedenti tutto era andato bene, salvo scioperi televisivi, maltempo e slavine che, a turno, si erano [illegible] in mezzo cercando di rovinare la festa. Quest'anno il bilancio del Giro d'Italia in provincia di Cuneo si chiude [illegible] un successo senza nei. «E' stato uno spettacolo vero - dice Lorenzo Tealdi, direttore del Col cuneese, contento di salutare Davide Perona, l'unico professionista della "Granda" [illegible] gara -. Anche il sole ha dato il suo contributo determinante: quasi un segno del destino».

Nella storia, la maglia [illegible] è passata nella «Granda» venti volte, compresi, consecutivamente, gli ultimi sette [illegible]. L'ultimo ciclo in compagnia del Giro era cominciato nel '[illegible] con la cronometro Grinzane Cavour-Cuneo e la vittoria di quel Gianni Bugno che, recentemente, proprio l'aria piemontese e valdostana ha rigenerato: poi si ripartì con la Cuneo-Lodi. Nel '91 il primo dei due assalti al Monviso (pioggia [illegible] freddo quel giorno) e la Savigliano-Sestriere. «Bis» sul Monviso l'anno successivo, seguito dalla Saluzzo-Pila. Nel '93 da Varazze a Chianale e la tappa «in esclusiva cuneese», Sampeyre-Fossano. Il '94 è l'anno del Colle dell'Agnello: [illegible] la tappa da Cuneo a Les Deux Alpes (preceduta dalla Lavagna-Bra) lo colloca troppo lontano dal traguardo per essere decisivo. [illegible] '[illegible] segna l'arrivo bagnato al Santuario di Vicoforte e la Mondovì-Briançon, che si ferma al Colle di Sampeyre, lasciando all'Agnello, sulla carta, il prestigioso riconoscimento di «cima Coppi» della corsa.

Quest'anno Prato Nevoso, Santuario di Vicoforte e il Monregalese hanno fatto il pieno di appassionati. La salita nella Valle Maudagna ha favorito un afflusso record: già nella notte decine e decine di camper hanno invaso le piazzole. Quarantamila tifosi, passati a 50 mila, in totale, con il giorno successivo tra il Santuario di Vicoforte e il [illegible] della Maddalena.

E il Giro porterà bene a qualche fortunato possessore dei tagliandi vincenti estratti nelle lotterie (alla discoteca «Twice» di Prato Nevoso per il sorteggio [illegible] il presentatore Mediaset Sandro Fedele). **Lotteria «Mondolè ski» di Prato Nevoso:** Una «Fiat 500» al biglietto numero 7441; viaggio e soggiorno per due persone [illegible] giorni nello Yucatan, Messico: 15842; crociera per due persone nel Mediterraneo: 8383; orologio Rolex uomo: 12053; viaggio e soggiorno per 2 persone 7 giorni a Djerba: 3931; orologio Rolex donna: 2891; quadro in argento «Ottaviani»: 5017; tv [illegible] colori 21": 12946; videoregistratore: 5667; settimana bianca a Prato Nevoso: 3386; batteria di pentole: 10661; forno [illegible] microonde: 4659; aspirapolvere: 15015; weekend bianco a Prato Nevoso: 6796; macchina da caffè espresso: 8517; macchina fotografica: 2483; ski-pass settimanale «Mondolè ski»: 4529; paio di sci con attacchi: 4389; radioregistratore: [illegible]; due ski-pass giornalieri Mondolè Ski: 12585. **Lotteria Santuario di Vicoforte:** Una «Ford Fiesta Techno» al biglietto [illegible] B numero 1493; [illegible] viaggio per due persone di [illegible] giorni [illegible] Kenya: A3439; moto scooter Honda: D1657; computer pentium: D1295; tv color 21 pollici: C2363; quadri: C3837, C2366, C1698, D1047, C3011, B6000, D1722, B3078, D1443, B4028; biciclette: A3131, C1238, B1368, C1008, A2923, D1947, D1962, D5550, B5564, B5570.

[l. t.]

A sinistra, la folla a Prato Nevoso Sopra, Olano e, a destra, il verzuolese Perona firma autografi a Vicoforte Sotto, il palco delle premiazioni con (primo a sin.) Lorenzo Tealdi [foto servizio Lino Bertino e Bruno Murialdo]

Tra una settimana parte la campagna abbonamenti dei vice campioni

Alpitour, l'appello ai tifosi

Anche in questa stagione la società punta sul pubblico per continuare a inseguire lo scudetto
I giovani cuneesi sono stati sconfitti nelle finali dell'«Italian Open» e della «Little League»

CUNEO. La stagione indoor dei [illegible] campioni d'Italia dell'Alpitour si [illegible] conclusa davvero. L'ultimo atto è andato in scena domenica a Napoli ed è arrivata una sconfitta, 3-0, [illegible] finale dell'Italian Open: una battuta d'arresto che non preoccupa. «Abbiamo giocato questo Italian Open [illegible] l'obiettivo [illegible] far fare esperienza ai nostri giovani - dice [illegible] ds Enzo Prandi - [illegible] credo che questo risultato l'abbiamo ottenuto. Siamo arrivati in finale impiegando soprattutto i nostri ragazzi».

Alpitour Traco in finale in tutte le manifestazioni disputate, ma i cuneesi non [illegible] stancano di inseguire grandi risultati. «Ogni volta [illegible] una grande emo[illegible] spiega Gino Primasso, responsabile [illegible] giovanile che ha accompagnato i ragazzi allenati da Paolo Rosa alle «Final six» di Little League, dove, ovviamente, l'Alpitour Tra[illegible] è giunta in finale, uscendo sconfitta dalla Sira Falconara. «Ma ci [illegible] tutti i presupposti - conclude Primasso - perché [illegible] sfida si ripeta, magari [illegible] esito capovolto».

Messa in archivio una stagione con tanti risultati positivi, l'obiettivo dell'Alpitour si sposta sulla prossima [illegible] e per ripartire bene la società comincia dalla campagna abbonamenti. Lo slogan sarà «Alpitour, cinquemila giocatori». Tanti saranno, grazie ai lavori annunciati dal Comune, i posti in vendita in abbonamento, l'unica strada che gli appassionati hanno per garantirsi un posto al Palasport per i grandi appuntamenti della prossima stagione agonistica.

La [illegible]pagna abbonamenti partirà lunedì prossimo con il solito spiegamento [illegible] forze delle filiali della Banca regionale europea pronte all'assalto [illegible] tifosi. La [illegible] dei posti [illegible]merati è invece disponibile allo sportello «Alpimmagine» [illegible] corso IV Novembre. Il «pacchetto» abbonamenti [illegible] ancora più ricco di quello dello scorso anno [illegible] comprende [illegible] le undici partite di campionato, le tre sfide di Coppa Coppe (una in più dello scorso anno) e tutti gli appuntamenti di Coppa Italia, [illegible] manifestazione che si disputerà [illegible] gare di andata e ritorno fino all[illegible] spettacolari [illegible]mifinali. Inoltre la grande novità [illegible] i buoni opzione che consentiranno agli abbonati il diritto di prelazione sulle manifestazioni che si disputeranno a Cuneo a cominciare dalla Supercoppa per proseguire, molto probabilmente, con l'«All Star Game» e la «Final four» di Coppa delle Coppe. E i privilegi per gli abbonati cominciano subito: f[illegible] al 30 giugno potranno confermare il posto occupato lo scorso anno. [l. f.]

Giacomo Giretto a colloquio con l'allenatore Silvano Prandi (BEDINO)

BASKET
«Mangimi Ferrero» Ceva vince nella poule per la D

Nella quinta giornata della «poule» per [illegible] D, la Mangimi Ferrero Ceva ha sconfitto 99-80 [illegible] Bosco Borgomanero. I cebani di Giorgio Morando, privi dell'infortunato Simone Cora, hanno giocato un'ottima gara trascinati dai 42 punti di Danilo Di Gangi. Ottimo anche Giovanni Marenco (19). Ceva si giocherà [illegible] ultime speranze venerdì alle [illegible] in casa con l'Alpignano, già promosso in [illegible]. «Comunque vada - spiega il dirigente Domingo Brizio - è [illegible] una stagione esaltante». [r. s.]

CALCIO ALLIEVI
Alba, le semifinali del trofeo «Bernasconi»

Per il trofeo «Bernasconi» Allievi organizzato dall'Albese, stasera alle 20,30 allo stadio Coppino scendono in campo Albese e Mondovì e alle 21,30 Bra e Gabetto Torino. [illegible] gare sono deci[illegible] [illegible] fini della qualificazione alle finali di giovedì. [a. s.]

BEACH-VOLLEY
A Entracque le iscrizioni per la rassegna «Val Ges»

Sabato 15 e domenica 16 il campo comunale di Entracque ospiterà «Beachvolliamo», primo trofeo «Val Ges» per non tesserati. Gli incontri [illegible] sorteggiati alle 8,45 del sabato. Iscrizioni [illegible] telefoni 0171-687.900 [illegible] 0171-694.747. Il tabellone prevede un minimo di sedici coppie. In palio un ricco montepremi. [r. s.]

Vince diciottenne

Tre Giorni piemontese al traguardo

ALBA. Dopo l'allungo decisivo di Castelmagno, nell'ultima tappa sul tracciato della «Tre Valli Varesine» professionistica non s'è fatto staccare confermandosi vincitore assoluto. L'undicesima edizione della «Tre Giorni Piemontese» riservata ai ciclisti Dilettanti Juniores [illegible] andata al bergamasco Stefano Travella, diciottenne, già primo nella classica «Torino-Salice d'Ulzio». Ora per lui aumentano le possibilità di indossare la maglia azzurra della Nazionale [illegible] Mondiali di categoria in Slovenia.

Travella è portacolori della Colpack, la squadra lombarda che ha dominato la corsa orga[illegible] dalla Nuova Promosport di Alba: oltre alla maglia fucsia di leader e a quella gialla del Gran premio della montagna (entrambe assegnate a Travella), ha conquistato la maglia bianca dei traguardi volanti [illegible] Giosuè Bonomi. L'emiliano Matteo Tinelli è maglia blu (classifica a punti), Simone [illegible]tulli (Borgonuovo Toscana) maglia fantasia dell'Intergiro, mentre Claudio Bartoli ha portato alla Pitti Shoes l'unica vittoria parziale con la maglia verde del miglior giovane.

Nell'ultima frazione del «mini-giro», cominciato con il cronoprologo di Torino e proseguito con gli arrivi ad Alessandria e Castelmagno, si è imposto il piacentino Matteo Tinelli, da solo sul traguardo [illegible] Lonate Pozzolo (Varese) [illegible] 36" sul gruppo. Senza esito una fuga [illegible] quattro, durata una sessantina di chilometri con protagonisti Simone Matulli (Borgonovo), Klaus Kunath (Germania), Cristian Moschetta (Stellanello-Liguria) e Marco Zandron (Schiavano Veneto): hanno raggiunto [illegible] vantaggio massimo [illegible] [illegible] minuto. [r. s.]

Atletica leggera

Il poliziotto senza rivali sui 100 metri

Flavio Ristorto ha vinto a Luserna

CUNEO. Flavio Ristorto ha vinto i 100 metri nel meeting regionale di atletica leggera che si è svolto a Luserna San Giovanni. Ha corso la distanza in 10" e 7, avvicinandosi [illegible] suo record personale [illegible] 10" e 59. Ventitreenne, di Villar San Costanzo, in forza all'Atletica Cuneo (dov'è seguito da Sergio Torelli), dallo scorso dicembre Ristorto [illegible] [illegible] servizio come poliziotto alla questura del capoluogo. Fa il velocista dall'89. La sua stagione d'oro è stata il '93, quando fu vicecampione italiano «Promesse» sui 200 metri e quarto, sempre sui 200, ai Tricolori Assoluti. Sulla doppia distanza Flavio Ristorto [illegible] un primato di 21" e 40.

In gara a Luserna San Giovanni per i colori cuneesi c'era anche Manuela Biadene. E' arrivata seconda nei [illegible] metri piani con il tempo di 12" e 50. Flavio e Manuela [illegible] allenano spesso insieme. In questa stagione prevedono di migliorare ancora. [r. s.]

Nella B di balon

Un recupero che vale il primato

CUNEO. Per la prima giornata di ritorno [illegible] campionato di serie A di pallone elastico si gioca oggi alle 17 il confronto di Pieve di Teco tra Pirero-Ghibaudo (Pro Pieve) e Terreno-Voglino (Albese Hotel Savona). [illegible] gara, originariamente [illegible] calendario per sabato, è stata anticipata [illegible] oggi per consentire [illegible] recupero dell'incontro tra Pirero e Sciorella, l'ultimo [illegible] girone d'andata [illegible] disputare.

L'incontro di oggi tra Pirero e Terreno [illegible] importante per gli albesi che inseguono la salvezza e per Pirero che ha gli stessi punti dei langaroli, ma che non nasconde le velleità di accedere alla «poule» scudetto. All'andata s'impose la formazione albese [illegible] il sorprendente punteggio [illegible] 11-1. Domani a Taggia è in programma la sfida tra Papo[illegible] [illegible] Sciorella, anticipo della quinta di ritorno.

Per quanto riguarda, invece, i tornei, stasera a Cuneo si affrontano Bellanti e Molinari [illegible] tredicesimo memorial «Sandro Beretta». La gara avrà inizio alle 21; ingresso 10 mila lire.

Per [illegible] torneo [illegible] [illegible] B stasera alle 21 a Ricca d'Alba si gioca l'importante recupero tra Isoardi (Credito Cooperativo di Diano) e Novaro (Monferrina). Saranno di fronte i primi due della classifica; Novaro guida la graduatoria [illegible] un punto di vantaggio su Isoardi che stasera, sul [illegible] campo, tenterà l'aggancio al leader. Novaro e Isoardi sono stati finora gli incontrastati dominatori della stagione, mentre i favoritissimi Vacchetto e Balocco appaiono un po' attardati anche se per opposti motivi.

Sempre per la serie B, stasera [illegible] recupera anche l'incontro di San Rocco di Bernezzo tra Priero (Crazy Boy) e Suffia (Spec Cengio). [r. s.]

GSM

Dal 3 giugno al 15 settembre

Estate verde Omnitel

Attivazione gratuita e GSM Omnitel by Motorola a prezzi scontatissimi.

Omnitel Gold.

Se lo usate tanto, pagatelo meno.

Gold. Il nuovo abbonamento Omnitel che parla d'affari.

Oggi si può risparmiare denaro senza risparmiare parole. Parte il nuovo abbonamento GSM Omnitel Gold, studiato per favorire chi usa moltissimo il telefono cellulare. **Con Omnitel Gold, dopo le prime 300.000 lire (più IVA al 19%) di traffico nazionale ogni bimestre si ha uno sconto del 50% sul costo delle ulteriori telefonate nazionali.** In più, durante le ore di lavoro il costo per minuto di conversazione è di sole 495 lire (più IVA al 19%). Telefonateci al Numero Verde, vi indicheremo il punto vendita Omnitel più vicino.

Attivazione (IVA inclusa)	Lire ~~238.000~~ gratis fino al 15 settembre
Canone ■ abbonamento mensile	Lire 60.000 (più IVA al 19%)
Tassa ■ concessione governativa mensile	Lire 10.000 (uso familiare)
	Lire 25.000 (uso per attività economica)

I costi delle chiamate (più IVA al 19%):

LUNEDI' - VENERDI'

Orario	8.00 - 22.00	22.00 - 8.00

SABATO

Orario	0.00-8.00	8.00-13.00	13.00-24.00

DOMENICA E FESTIVI

Orario	0.00 - 24.00

Per ogni telefonata effettuata vengono conteggiate Lire 200 (più Iva al 19%) alla risposta. Il costo della telefonata viene successivamente conteggiato sui secondi di conversazione, arrotondando le frazioni per eccesso al secondo intero successivo. Per le chiamate ricevute in Italia il cliente Omnitel non sostiene alcun costo.

Copertura italiana della rete GSM Omnitel a fine maggio 1996: 50% del territorio e 78% della popolazione.

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Martedì 4 Giugno 1996 LV 37

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

L'elevato deficit costringe la Liguria a passare all'assistenza indiretta

Sanità, i turisti dovranno pagare

I non residenti potranno poi farsi rimborsare i soldi dalle loro Usl di provenienza. Genova chiederà allo Stato di ripianare parte dei debiti. L'eccedenza '96, 170 miliardi, dipende da fattori nazionali

DAL NOSTRO

La Regione Liguria razionalizzerà al massimo l'organizzazione e la spesa e ospedaliera e si unirà alle altre Regioni italiane per chiedere allo la copertura delle spese eccedenti le previsioni, frutto non di errori della Regione stessa, ma di modifiche del quadro nazionale.

Il provvedimento più importante riguarda la spesa sanitaria e ospedaliera dei non-residenti. E' che si tratta d'un peso molto duro per una regione turistica come la Liguria. Bertolani vuole introdurre il principio (già valido in Val d'Aosta, in Trentino e in Emilia) in base al quale i non residenti passano all'assistenza indiretta: pagano e poi si fanno rimborsare le spese sanitarie e farmaceutiche dalla loro Usl di provenienza.

L'iniziativa, una volta definitiva, potrebbe avere conseguenze pratiche non da poco. Si pensi a tutti i turisti presenti in Liguria nell'ambito delle estive, costretti - per qualunque necessità di tipo medico - a pagare: visita al pronto soccorso, ricetta, medicine, ricoveri. Di fronte a una simile prospettiva, in molti - specialmente gli anziani che sono una delle correnti turistiche più valide in media e bassa stagione - potrebbero decidere di «cambiare lido», magari preferendo la Toscana o il Veneto.

L'assessore Bertolani ha preparato una serie di provvedimenti che saranno approvati entro la fine di giugno, per quel che riguarda la sistemazione della ospedaliera, mentre entro i primi d'agosto entreranno in funzione tutti gli specifici provvedimenti per risparmiare.

La spesa. L'eccedenza del 1996 - ha spiegato Bertolani - si sui 170 miliardi: non è addebitabile alla gestione dell'assessorato, ma a fatti esterni. «La riforma pensionistica - ha precisato l'assessore - inciderà sulla Liguria per 45 miliardi. L'estensione del servizio sanitario agli extracomunitari implicherà altri 40 miliardi. Altri 40 miliardi in più vengono dal nuovo contratto del personale». Infine, una variazione dei prezzi dei farmaceutici comporterà altri 45 miliardi.

I provvedimenti. Bertolani ha precisato che non si interverrà sui ticket, né si introdurranno oneri a carico dei cittadini. Il provvedimento di maggior respiro riguarda l'assetto interno degli ospedali: saranno introdotti dei dipartimenti, accorpando le vecchie «divisioni» che abbiano strutture omogenee o quasi. Questo dovrebbe far diminuire la durata delle degenze e impedire il «parcheggio» degli ammalati tra un reparto e l'altro. Inoltre consentirà una certa mobilità del personale non medico. Ogni dipartimento avrà un direttore, scelto dalla Usl in terna di primari. Si punta a risparmiare il 5% della spesa globale.

Troppe spese negli ospedali

Paolo Lingua

Gli ospedali

Di Pietro chiede un elenco opere

L'esortazione del nuovo ministro dei lavori pubblici, Antonio Di Pietro, a riaprire i cantieri chiusi da Tangentopoli non direttamente la Liguria, ma anche nella nostra regione non mancano i casi di strutture ospedaliere da completare o da riaprire con funzioni diverse da quelle per le quali erano stati costruiti.

Il caso più emblematico riguarda la «Colletta» di Arenzano le popolazioni del comprensorio interessato (quindi anche Varazze e Cogoleto) che chiedono a gran voce il funzionamento di reparti essenziali. Altri ospedali (Pieve di Teco e Finale, per esempio) attendono la trasformazione in Residenza sanitaria per anziani.

l'assessore regionale Franco Bertolani sostiene che la Liguria ha la coscienza a posto: «Abbiamo chiuso la scorsa il piano che prevede miliardi di spesa, di comune concerto tra Unione Europea, Stato e Regione. Tutti i progetti o finanziati e già impostati esecutivamente, o addirittura approvati dal ministero della Sanità. Entro un paio d'anni chiuderemo tutte le emergenze, che comunque sono già finanziate».

La preoccupazione di Bertolani, però, è di aumentare gli introiti, oltre che a ridurre le spese superflue o i «doppioni».

L'assessorato ha messo a punto, infatti, un adeguamento minimo delle tariffe dei certificati d'igiene, fermi addirittura ai valori del 1972. E' il caso dei certificati di sana e robusta costituzione», oppure dei tatuaggi per i cani: si parla di poche migliaia di lire per caso, cifre irrisorie e che, moltiplicate per migliaia e migliaia di casi potranno dar «un gettito rilevante.

Infine ogni direttore generale di Usl e degli ospedali-azienda dovrà rispondere a un preciso questionario sulla sua attività e restituirlo poi alla Regione. Si potrebbe anche arrivare all'interruzione del rapporto di lavoro, dopo 18 mesi di prova, come avviene per i manager privati. [p. l.]

Nuovo collegamento settimanale

Voltri, al Vte arriva Taiwan

GENOVA. Si intensificano i traffici marittimi tra il Vte e l'Estremo oriente. Ieri ha attraccato allo scalo di Voltri la nave porta-container «Ever Golden» della compagnia Evergreen di Taiwan. Si tratta d'un nuovo servizio settimanale, gestito, in joint venture, dal Lloyd Triestino e dalla stessa Evergreen. La motonave «Ever Golden» proveniva dal porto cipriota di Limassol: ha scaricato 750 containers a Genova e ne ha caricati 350. Oggi, al termine delle operazioni di carico e scarico, la nave ripartirà per il porto di Fos nei pressi di Marsiglia.

La compagnia Evergreen era stata attiva nel porto di Genova per un quinquennio, tra il 1979 e il 1984. Poi, com'è noto, la situazione politico-sindacale dello scalo era diventata turbolenta: scioperi, blocchi delle banchine, politica contraddittoria delle tariffe. Di qui, la decisione drastica di lasciare Genova come punto di riferimento: una scelta comune a molte società armatrici, multinazionali e «conferences».

Adesso, il porto in continua crescita e con la ragiunta pace sociale tra tutti i soggetti dell'utenza e dei servizi, il gruppo di Taiwan è tornato sui passi. Ieri mattina a Voltri, presso gli uffici del Vte (Gruppo Fiatimpresit), c'è stata quindi una breve cerimonia con la consegna, da parte dell'amministratore delegato Cirillo Orlandi del «crest» del porto stesso ad Albert Ko, rappresentante della Evergreen nel Mediterraneo. «Questo nostro ritorno - ha detto Albert Ko, al momento del brindisi - sarà, come mi auguro, di estremo vantaggio reciproco». Si punta a movimentare, con gli scali settimanali delle navi dell'Evergreen, circa 1200-1400 contenitori, diretti verso l'Estremo oriente, oppure provenienti sempre dalle stesse terre. In pratica, si lavora in tutte le direzioni per superare entro il 1998 la quota del milione di container. [p. l.]

Il figlio: «Mio padre non ricordava nulla»

Delitto del notaio sfilano i testimoni

GENOVA. Al processo in per la morte del notaio Antonio Ribezzi, 71 anni, (non si può affermare con né che l'anziano professionista sia stato ucciso, né che si spaccò la testa in seguito a una caduta accidentale) ieri mattina ha deposto a lungo il figlio Ruggero Ribezzi che si è costituito parte civile con l'avvocato Giovanni Ricco.

Il notaio, la sera del due novembre del '91, secondo la ricostruzione dell'accusa fu picchiato a sangue nel in una rapina mentre stava rientrando a in Puggia. sei giorni dopo. L'imputazione di omicidio preterintenzionale è contestata a tre imputati: Silvio Commandè, 24 anni, (avvocati Nadalini e Bottiglieri), Antonio Sorrento, 31 anni, (avvocato Cardone del foro di Palmi) e Antonio Raso, 47 anni, (avvocati Manzitti e Fossati).

Ruggero Ribezzi ha innanzitutto detto che quando chiese a suo padre che fosse accaduto, quella sera del due novembre, lui gli rispose soltanto che si sentiva male e non aggiunse altro. I consulenti medici del pm Francesco Pinto hanno spiegato tutto ciò con una forma di in cui può cadere chi subisce un trauma alla testa. Il figlio del professionista, sollecitato dalle domande dei legali, ha detto di aver riferito ai dirigenti della Mobile, subito dopo l'omicidio, di avere subito dei ricatti per ragioni personali da un suo conoscente a cui aveva dato circa 60 milioni, in oggetti preziosi più che in soldi. I poliziotti, però, non avevano scoperto alcuna attinenza fra i due fatti e quella «pista» fu così abbandonata. Dopo la sua audizione sono stati ascoltati altri testimoni e il dibattimento è stato, poi, rinviato al 7 giugno.

Per una teste, in casa Ribezzi, il presidente Monteverde ha disposto l'invio degli atti al pm perché proceda per falsa testimonianza in quanto la donna si sarebbe più volte contraddetta. [a. l.]

Per gli esponenti dc non ci sarebbero state pressioni per i lavori di piazza Vittoria

Tangenti, Bonelli e Levrero dai giudici

L'ex segretario regionale della dc e l'ex responsabile amministrativo devono rispondere di concussione. I due si difendono affermando che i 75 milioni ricevuti dall'Ansaldo furono «finanziamento illecito»

GENOVA. Sono comparsi davanti ai giudici l'ex segretario regionale dc Gianni Bonelli e l'ex segretario amministrativo provinciale del partito Alessandro Levrero. Sono accusati di concussione per 75 milioni ricevuti dall'Ansaldo durante l'iter per la costruzione del parcheggio di piazza Vittoria.

I due non negano di avere preso quel denaro ma sostengono che si è trattato di un finanziamento illecito e non frutto di pressioni sugli imprenditori per la data all'Ansaldo e alle altre imprese che poi hanno realizzato il maxisilo. I due imputati sono difesi dall'avvocato Romano Raimondo (Bonelli), Enrico De Vincentiis ed Ermanno Dallorto (Levrero).

Ieri mattina, in apertura d'udienza (il collegio è presieduto da Sergio Vallarino) il pubblico ministero Franco Cozzi, prima della sua introduzione al procedimento, ha chiesto, con un colpo a sorpresa, se gli imputati erano d'accordo a cambiare il capo d'imputazione da concussione a ricettazione e a patteggiare, quindi, un anno e dieci mesi di reclusione. Levrero e Bonelli, tramite i loro legali, hanno risposto che non intendono patteggiare sulla base di quest'accordo fra accusa e difesa, perché vogliono dimostrare che si è trattato semplicemente di un finanziamento illecito al partito.

Gianni Bonelli, ex segretario dc

Il pm ha così iniziato a illustrare l'accusa. Ha dapprima ricordato che questo processo fa parte di un'inchiesta più ampia in cui era stato accusato, ma poi assolto dall'abuso di ufficio, l'ex sindaco Burlando.

«Il Comune decise di utilizzare lo strumento della concessione - ha affermato Cozzi - per avere modalità unitarie di costruzione dei vari parcheggi previsti anche se in realtà ne è realizzato solo uno. In questo iter Ansaldo, pressato dalle richieste dei politici, per ottenere la concessione insieme ad altre aziende diede 150 milioni al psi e altri 150 alla dc. La metà di questa tranche andò all'allora assessore Bagnara e gli altri furono portati dall'ex segretario provinciale del pli a Bonelli che poi li diede a Levrero». [a. l.]

INCIDENTE

Operaio rimane intrappolato tra due camion: rischia un braccio

Grave infortunio sul lavoro la notte scorsa al terminal portuale di Voltri. Un operaio è rimasto intrappolato tra due camion. In particolare, un braccio sembrerebbe leso. Angelo Bottino, di anni, abitante in via Ravaschio, è uno degli addetti alla manovra. Nella concitazione, Bottino è caduto a terra e ha battuto la testa. E' stato ricoverato in ospedale in prognosi riservata. [p. c.]

REGIONE

Ecco i nuovi componenti del Comitato di controllo

Il presidente della Regione Giancarlo Mori ha insediato ieri il comitato regionale di controllo sugli atti degli enti locali, che risulta composto da Giovanni Taverna, Giorgio Cozzani, Renato Viale, Guido Vella, Mauro Pieracci, Nicolò Calcagno, Narcisa Brassesco, e Fabrizio Triolo. Viale è anche vicepresidente. [p. c.]

TRAFFICO

Pellegrini alla Guardia «monitoraggio» delle auto

Da domenica prossima partirà il monitoraggio dei veicoli diretti al santuario della Madonna della Guardia. La decisione è stata presa ieri mattina, durante l'incontro tra Provincia, Curia arcivescovile, Regione, Amt e Comune di Ceranesi sui problemi di mobilità della basilica, aumentati negli ultimi anni. [p. c.]

FURTI

Raid ladresco: tre fermi e spaccata in tabaccheria

Tra sabato e lunedì stati scoperti due tentativi di furti in via Turati, dove un marocchino di 32 anni stava cercando di rubare un'auto di proprietà personale di una, e in via Citerni, dove sono stati fermati Renato Erbi, di 37 anni, abitante in via Citerni, e Giovanni Bisaccia, di 27 anni, senza fissa dimora. Nella notte di domenica è stato scoperto il furto di valori bollati per 15 milioni da una tabaccheria di piazza Adriatico. [p. c.]

Nel parco del castello di Piovera ricreato un vero campo base di protezione civile con tende e cucine

Scuola sicura, bravi gli studenti genovesi

La Media «Rinaldo Enrico» alle finali nazionali di Alessandria

GENOVA. In uno scenario di folla, di colori e di allegria, si sono conclusi ad Alessandria i giochi nazionali del progetto «Scuola sicura». Nella splendida piazza della Libertà, i ragazzi delle scuole medie inferiori provenienti da 21 città si sono affrontati sui temi della conoscenza dei rischi in casa, a scuola e nel territorio.

Genova era rappresentata dai ragazzi della scuola media «Rinaldo Enrico». Cinque protagonisti che si sono distinti per simpatia ed educazione. Non sono stati fortunati nel gioco dell'oca, perché il loro dado non voleva saperne di andare ogni volta oltre i tre punti. Ma tutte le prove di abilità sono state superate brillantemente e ogni domanda di protezione civile hanno saputo rispondere perfettamente. Alla fine sono risultati terzi semifinalisti ed i primi degli esclusi alla finale a città. Ma non vuol dire. I giorni trascorsi ad Alessandria sono stati un'occasione unica e una esperienza irripetibile.

E' stata organizzata una tendopoli nel parco del castello di Piovera. Ricreando un vero campo base di protezione civile, con tende, da campo, gruppi elettrogeni, containers per gabinetti e docce. Perfino un forno mobile per la produzione del pane. E i ragazzi genovesi, con i loro accompagnatori, si sono divertiti parecchio nel tutti emergenza, seppur simulata, tra modi e ritmi di vita ben lontani dalle loro abitudini quotidiane. Si è concluso così per Genova un anno scolastico che ha consentito a dieci scuole della provincia di più da vicino i temi della protezione civile. La prefettura, che ha coordinato il progetto, può ritenersi soddisfatta, così pure il Provveditorato. Un grazie particolare alla Provincia che ha consentito agli studenti i partecipare ai Giochi di Alessandria.

Gli studenti della «Rinaldo Enrico» con i docenti e gli accompagnatori

Interviene il 113

Richiesta d'aiuto ma a «parlare» è un merlo indiano

GENOVA. Panico ieri mattina in uno stabile di via Assarotti, che ospita uffici e abitazioni. Un impiegato appena entrato in servizio ha sentito le disperate invocazioni di una voce infantile: «Mamma, mamma, aiuto», strillava.

Qualche minuto di pausa e l'invocazione veniva ripetuta. Così per circa un'ora. Il solerte impiegato ha tentato di saperne di più, affacciandosi ripetutamente alla finestra per sbirciare nell'appartamento da cui proveniva il lamento.

Alla fine, dopo cinquanta minuti o più, ha chiamato il «113» spiegando che un bambino, probabilmente solo in casa, stava chiedendo aiuto instancabilmente da poco meno di un'ora.

La pattuglia è intervenuta all'indirizzo indicato. Gli agenti si sono resi conto che quelle grida una fantasia, ma richieste di soccorso. Lo stupore è subentrato quando, aperta la porta, si sono trovati davanti un merlo indiano. [p. c.]

Trovato un biglietto

Voleva l'operaio ferito nello scoppio a Prà

GENOVA. Sono stazionarie le condizioni di Mauro Chellini, anni, l'operaio di Palmaro rimasto ferito dall'esplosione di una bombola di gas all'interno di una baracca. E' ancora ricoverato al centro ustionati dell'ospedale di Sampierdarena.

Nella ricostruzione della dinamica dell'esplosione è subentrato un particolare nuovo, che darebbe un senso diverso a quello che è avvenuto. I vigili del fuoco, che hanno lavorato a lungo per spegnere l'incendio e salvare il possibile dalle rovine, hanno ritrovato un cartoncino bruciacchiato, su cui state scritte alcune parole scarsamente leggibili. Il tutto ha permesso di collegare l'accaduto a un movente preciso e non ad un incidente, come si pensato in un primo tempo. Mauro Chellini dice addio ad un amore finito, che però non rimpiange. Il dolore di senza l'amata per lui era diventato insopportabile e da qui il tragico gesto. [p. c.]

NUMERI UTILI

[illegible]

TURNO [illegible]

GENOVA
Europa: corso Europa 676
Ghersi: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi 186.

COGOLETO
Comunale: lungomare S. Maria 11.

SORI
Sori: via Cairoli 18, tel. [illegible]

RECCO
Savio: piazza [illegible] De Recco, telefono 74.055.

CAMOGLI
Artola: via [illegible] Repubblica 97, telefono 771.069

SANTA MARGHERITA
Brizzi Machi: via Palestro [illegible], telefono [illegible]

RAPALLO
Tonolli: [illegible] Mazzini 46, tel. 50.296.

ZOAGLI
Vallera: piazza XXVII Dicembre 8, telefo[illegible] 259.041.

CHIAVARI
Podestà: piazza Mazzini 13, [illegible]

SESTRI LEVANTE
Garino: via XXV Aprile 94, tel. 41.131.

MONEGLIA
Marcone: [illegible] Longhi 66, [illegible] 49.232.

AUTOAMBULANZE

Genova: tel. 595.951; **Camogli:** [illegible] 770.205; **Ruta:** [illegible] 771.119; **Recco:** tel. 74.234; **S. Margherita Ligure:** tel. 287.019; **Rapallo:** tel. 50.433, 60.700; **Chiavari:** tel. 322.422, 309.655; **Cogorno:** tel. 384.820; **Lavagna:** tel. 309.947; **Sestri Levante:** tel. 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** tel. 41.784; **Moneglia:** tel. 49.241; **Cogoleto:** tel. 9188.366; **Sori:** tel. 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: [illegible] 35.351; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 448.941; **Sestri Ponente:** 600.841; **Gaslini** (pediatria): 56.361; **Bo[illegible] Fornari:** 932.985; **Recco:** 74.[illegible]; **Santa Margherita:** 283.611; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 91.83.456.

[illegible] MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:

Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatrica (a pagamento) [illegible] 542.778.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: tel. 60.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: tel. 303.410-32.91
Borzonasca: [illegible] 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: tel. 89.129.
Cicagna: tel., 92.147.
Varese Ligure: tel. 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: tel. 59.972.114.
Tigullio Trasp.: Chiavari: telefono 313.651.
Sestri Levante: tel. 41.384 - 480.655 - 47.751
Rapallo: tel. 54.509 - 51.308 - 64.508.

FERROVIE

Genova: tel. 284.081; **Camogli:** tel. 771.137; **Recco:** tel. 76.134, **Santa Margherita:** tel. [illegible]; **Rapallo:** tel. 50.347; **Zoagli:** tel. 259 358; **Chiavari:** [illegible] [illegible], 309.587, 392.161, **Sestri Levante:** tel. 41.620, 41 050; **Riva Trigoso:** tel. 42.386; **Cogoleto:** tel. 9181.765; **Moneglia:** tel. 49.705.

MERCATI

Lunedì. P.za Palermo, p.za [illegible] Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì.** piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì.** p.za Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.zale Da Vinci. **Giovedì.** p.za Palermo, p.za Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, [illegible] Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì.** Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita Ligure. **Sabato.** Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.za Leonardo Da Vinci, Sestri Levante.

[illegible]

Genova Radiotaxi: tel. 2696.
Recco: tel. [illegible]; **Camogli:** tel. 771.143; **Portofino:** tel. 269.285; **Santa Margherita:** tel. 286.508-287.998; **Rapallo:** tel. 55.858, 54.474, 60.048, 55.868, 56.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** tel. 259.385; **Chiavari:** tel. 308.284, 305.522; **Lavagna:** tel. 392.096, 393.16.22; **Sestri Levante:** tel. 41.277, 41.278; **Sori:** tel. [illegible]

[illegible] DI PORTO

Genova: tel. 26.74.51.
Santa Margherita: tel. 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: tel. 566831 - 580429 - 586553. **Casarza Ligure:** 457.141. **Borzonasca:** 340.018. **Cicagna:** 92.035. **Rezzoaglio:** 97.043, **Santo Stefano d'Aveto:** 88.072.

[illegible] AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice
Tel. 589.329 - 591.697
Or.: 15,30
[illegible]e 115/85/65/30.000
Oggi riposo. Mercoledì **Les Contes d'Hoffmann** di J. [illegible]fenbach. Direttore Peter Maag, regia Hugo De Ana.

[illegible]le
Teatro della Corte
Tel. 570.24.72
CHIUSO PER FERIE

Tea[illegible]
Sala Duse
Tel. 831.15.91
CHIUSURA ESTIVA

Pol. Genovese
Tel. [illegible]85
Ore 21
[illegible] 30/25.000
OGGI [illegible]

T. della Tosse
Sala [illegible] Trionfo
Tel. 247.07.93. [illegible] 20,45
L. 28.000/18.000
OGGI RIPOSO

T. della Tosse
Sala Dino Campana
CHIUSO PER [illegible]

[illegible]lla [illegible]
Agorà
Or.: 20,45
Lire 24.[illegible]
CHIUSO PER FERIE

Teatro Garage
Sala Diana
Or.: 21 feriali (dom. 17)
L. [illegible]
[illegible]

CINEMA

Ariston [illegible]
Tel. 208.549. Or.: 15,30 17,15/19/20,50/22.40 - 10.000 sab.-dom- 12.000; mer. 8000
Empire Records
di A. Moyle, con L. Tyler, A. La Paglia, M. Caulfield (Usa '94) — Sogni, grandi speranze e primi amori per gli adolescenti frequentatori abituali [illegible] un negozio di dischi. Tra i commessi, una bella e spigliata ragazza. N. V. 1h 28' **Comm.**

Ariston 2
[illegible]. 208.549
[illegible]: 15,30/17,15/20,50/22,40
Lire 10.000
sab.-dom- 12.000; [illegible]. 8000
Fargo
dei fratelli Coen, con F. McDormand, S. Buscemi, W. H. Macy (Usa '96) — Un venditore di automobili paga due delinquenti per rapirgli la moglie: con il [illegible] risolvere il buco economico dell'azienda. V. M. 14. 1h 38' **Dramm.**

Augustus
Tel. 566.810
Or.: 16/18.10/20.20/22,30
L. 10.000
[illegible].-dom. 12.000; mer. 8000
La prossima vittima
di J. Schlesinger, con S. Field, [illegible] Sutherland, E. Harris (Usa '96) — Una madre ossessionata dal desiderio di giustizia, dà la caccia all'assassino della figlia, rimesso in libertà malgrado prove schiaccianti. N. V. 1h 41' **Drammatico**

[illegible] 1
Tel. 588.419
Or.: 15,30/17,15/18/20,45
22,30. Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 8000
Un ragazzo, tre ragazze...
di E. Rohmer, con M. Poupaud, A. Langlet, G. Simon (Fra. '96) — Uno studente melomane, in vacanza in Bretagna, aspetta la fidanzata e intreccia amicizie e passeggiate con altre due ragazze N. V. 1h 42' [illegible]

C[illegible] 2
Tel. [illegible]410
Or.: 15,30/17,50/20,10
22,30. Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Jack Frusciante è uscito dal gruppo
di E. Negroni, con S. Accorsi, V. Placido, A. Cenci (Italia '96) — La storia d'amore casta tra Alex e Aidi nel mondo giovane, gergale, musicale dei nostri giorni. Dal bestseller di Enrico Brizzi. N. V. 1h 40' **Sentimentale**

Grattacielo
Tel. 564.403. Or.: 15,30
18/20,20/22,30
Lire 10.000
sab.-dom. [illegible]; mer. 8000
Il padre della sposa 2
di C. Sheyer, con S. Martin, D. Keaton, K. Williams (Usa '95) — Che cosa succede a un uomo di mezza [illegible] se sia la moglie sia la figlia aspettano contemporaneamente un bimbo? Per il padre-nonno è super-crisi... N. V. 1h 50' **Comm.**

Lux
Tel. 581.691
Or.: 16,30/18,30/20,30
22,30 - [illegible] 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 8000
Amiche per sempre
di L. L. Glatter, con D. Moore, M. Griffith, R. O'Donnel (Usa '96) — Dall'adolescenza all'età adulta: i guai, le passioni, i dilemmi e le complicità di quattro americane si rincorrono negli anni. N. V. 1h 45' **Commedia**

Odeon
Tel. 362.9298. Or.: 16
18,10/20,20/22.30
Lire 10.000
sab.-dom. [illegible]; mer. [illegible]
Piume di struzzo
di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96) — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene messa in imbarazzo dal matrimonio del figlio di uno dei due. Remake del «Vizietto» N. V. 2h **Commedia**

Olimpia
Tel. 581.415.
Or.: 15,15/17,30/19,15/21,10
[illegible] - Lire 10.000
sab.-dom. 12.000, mer. 8000
Schegge di p[illegible]ra
di G. Hoblit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96) — Un avvocato di successo difende gratuitamente un ragazzo dalla personalità schizofrenica [illegible] dell'omicidio di un alto prelato. Non viet. 2h 10' **Giudiziario**

Orfeo
Tel. 564.849
Or.: 16,30/18,30/20,30
22,30. Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 8000
Screamers - Urla dallo spazio
di C. Duguay, con P. Weller, R. Dupuis, A. Lauer (Usa '96) — Una generazione sofisticata di automi, creati per distruggere il nemico, impazzisce e si ribella. Dal racconto [illegible] Dick. N. V. 1h 47' **Fantascienza**

Palazzo
Tel. 565.612
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; [illegible]. 8000
Girl 6. Sesso in linea
di S. Lee, con T. Randle, Madonna, J. Turturro (Usa '96) — Un'attrice, per sbarcare il lunario, diventare la sexy-telefonista di una linea erotica. Sorprese e colpi di scena, compreso l'incontro con uno dei clienti. V. M. [illegible] 1h 40' [illegible]

[illegible] d'essai
Tel. 314.141
Or.: 16,30/18,30/20,30
22,40. Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 8000
Terra amata
di D. H. Roodt, con J. E. Jones, R. Harris (Sud Africa '95) — Nel Sud Africa dell'apartheid, il dolore porta alla comprensione e al rispetto due padri, l'uno di colore e l'altro bianco, uniti da una tragica vicenda. N. V. 2h **Drammatico**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 1. Tel. 582.461
Or.: 15,30/17,50/20,10
22,30. L. 12/10/8000
Un vampiro a Brooklyn
di W. Craven, con E. Murphy, A. Bassett, A. Payne (Usa '96) — Il vampiro Max è l'amante di una detective del dipartimento di polizia di New York e vuole a tutti costi ristabilire il loro «legame di sangue». V. M. 14 1h 42' [illegible]

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 2. T. 582.461. Or.: 15
17,30/20/22,30. L. 10.000
[illegible]. 12.000; mer. 8000
L'esercito delle 1[illegible] scimmie
di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95) — Anno 2035: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare il destino del pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' **Fantascienza**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 3. T. 582.461. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30. L. 10.000
[illegible].-dom. 12.000; mer. 8000
Le affinità elettive
dei fratelli Taviani, con I. Huppert, J. H. Anglade, F. Bentivoglio (Ita. '96) — Il settecento di Goethe reinventato nella campagna toscana: qui si scatenano le «danze» sentimentali di quattro personaggi. N. V. 1h 38' **Commedia**

Verdi
Tel. 562.137. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 8000
[illegible] ballo [illegible]
[illegible]. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusack (Ita./Ingh./Fra. '96) — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti [illegible] ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. [illegible] **Comm.**

LUCI ROSSE
Abc tel. 413.838; **Alcione** tel. 814.965; **Centrale 1 e 2** tel. 580.380; **Chiabrera** tel. 281.566; **Cristallo** tel. 299.867; **Dionisio** tel. 566.516; **Eldorado** tel. 645.7943; **Smeraldo** tel. 201.919.

[illegible]
Amici del cinema
Tel. 413.838
Or.: 20,15/22,30. Fest. 16
18/20,15/22,30. L. 6000/5000
[illegible] donna del ritratto
di F. Lang, con E. G. Robinson, J. Bennett, R. Massey (Usa '44) — Un attempato professore viene sedotto da una donna e coinvolto nell'omicidio del suo amante: la polizia lo incastra, tutto sembra perduto, ma ... N.V. 1h 35' [illegible]

Carignano d'essai
Tel. 570.23.48
Ore 21,15
Lire 6000/5000
The american president
di R. Reiner, con M. Douglas, A. Bening, M. Sheen (Usa '95) — Le astuzie del Presidente americano per dribblare servizi segreti e impegni e vivere una storia d'amore con un'avvocatessa ecologista N. V. 1h 45' **Commedia**

Fritz Lang
Tel. 219.768
Ore 21,15
Lire 6000/5000
Riposo

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO [illegible] PER [illegible]. Annuvolamenti a tratti intensi alternati a saltuarie schiarite più ampie in serata, vento moderato-localmente forte, mare poco mosso-mosso, temperatura in lieve flessione nelle minime. **Tendenza per domani.** Graduale miglioramento. **[illegible] DI [illegible]** Temp. del mare 21 °C, umid. rel. 80%, vento Nord-Nord Est 25/30 km/h, mare mosso sottocosta, mosso al largo, [illegible] nuvoloso-coperto, press. barom. 1016 mb (stazionaria).

[illegible] DI IERI

Genova	max **22**	min **15**
Savona	max **22**	min **17**
Imperia	max **19**	min **16**

[illegible] A [illegible]
Max: **21**; min: **16**; temp. mare **20**

Il **Sole** sorge alle 5,47 e tramonta alle 21,05. La **Luna** cala alle 7,32 e si leva alle 22,38 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia [illegible] Portofino.

Lumière
Tel. 505.938
Or.: 20,15/22,30 fest. 16/18/20,15/22,30
Lire [illegible]
[illegible] profumo onesto dell'aria aperta

Chaplin
Tel. 680.069
Ore 21
L. 5000 soci
L. [illegible] tessera
OGGI RIPOSO

Nickelodeon
[illegible] 589.640
Ore 21,15; dom. 17 e 21,15
Venerdì d'argento ore 16
L. 6000/5000
OGGI RIPOSO

Cineforum
Tel. 887.841
Ore 21,15
L. 6000/5000
[illegible] RIPOSO

PEGLI
Eden-Peglicinema
Tel. 698.1200. Or.: 20,30
22,10; da ven. a lun. 16,15
ult. 22,10. Lire 10.000
CHIUSURA ESTIVA (Prossima apertura arena estiva)

CASELLA
Cinema parrocchiale
Tel. 967.71,30
Or.: 21
Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

NERVI
S. Siro
Tel. 32.02.564. L. 8[illegible]
Or.: lun./mar./merc. 21
sab./dom. 15,30, ult. 21,30
Braveheart
di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

VOLTRI
Ambrosiano
Tel. 613.61.38
[illegible]: giov./ven./sab./dom.
15,30 - ult. 22,30. L. [illegible]
[illegible]

BOLZANETO
Verdi
Tel. 402.509
Ore 21
Lire 6000
NON PERVENUTO

S. MARGHERITA
Centrale
Tel. 286.033
Ore 15,45/17,30/19,15/22,20
L. 10.000
Fargo
dei fratelli Coen, con F. McDormand, S. Buscemi, W. H. Macy (Usa [illegible]) — Un venditore di automobili [illegible] due delinquenti per rapirgli la moglie: con il riscatto vuole risolvere il buco economico dell'azienda. V. M. 14. 1h 38' [illegible]

RAPALLO
Augustus
Tel. [illegible]
Or.: 20/22,20
L. 10.000
Schegge [illegible] paura
di G. Hoblit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96) — Un avvocato di successo difende gratuitamente un ragazzo dalla personalità schizofrenica accusato dell'omicidio di un alto prelato. Non viet. [illegible] 10' **Giudiziario**

CHIAVARI
Cantero
Tel. 363.274
Ore 20,30/22,30
Lire 10.000
Vampiro a Brooklyn
di W. Craven, con E. Murphy, A. Bassett, A. Payne (Usa '96) — Il vampiro Max è l'amante di una detective del dipartimento di polizia di New York e vuole a tutti costi ristabilire il loro «legame di sangue». V. M. 14 1h 42' **Comico**

Mignon
Tel. 309.694
Or.: 16,20/18,20/20,20
22,30, Lire 10.000
La prossima [illegible]
di J. Schlesinger, con S. Field, K. Sutherland, E. Harris (Usa '96) — Una madre ossessionata dal desiderio di giustizia, dà la caccia all'assassino della figlia, rimesso in libertà malgrado prove schiaccianti. N. V. 1h 41' **Drammatico**

SESTRI LEV.
Ariston
Tel. [illegible]
Manifestazione Andersen

SAVONA

Teatro [illegible]
Ore 17
Ingresso libero
OGGI RIPOSO

Astor
Tel. 854.627
Or.: 17,30/20/22,30
Lire 10.000/7000
L'esercito delle 12 scimmie
di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95) — Anno [illegible]: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare il destino del pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' **Fantascienza**

Diana 1
Tel. 825.714
[illegible]: 16,30/18,30/20,30/22,30
L. 10.000/7000
Vampiro a Brooklyn
di W. Craven, con E. Murphy, A. Bassett, A. Payne (Usa '96) — Il vampiro Max è l'amante di una detective del dipartimento di polizia di New York e vuole a tutti costi ristabilire il loro «legame di sangue». V. M. [illegible] 1h 42' **Comico**

[illegible]
Tel. 825.714
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
L. 10.000/7000
Le [illegible] elettive
dei fratelli Taviani, con I. Huppert, J.-H. Anglade, F. Bentivoglio (Ita. '96) — L'Ottocento di Goethe reinventato nella campagna toscana: qui si scatenano le «danze» sentimentali di quattro personaggi. N. V. [illegible] 38' **Commedia**

Diana 3
Tel. 825,714
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
L. 10.000/7000
The Net
di I. Winkler, con S. Bullock, J. Northam, D. Miller (Usa '95) — Un'analista di computer resta intrappolata in un intrigo con delitti per colpa di un dischetto, legato al misterioso suicidio di un politico. N. V. 1h 40' **Thriller**

Eldorado
Tel. 820.563
Or.: 17,30/20/22,30
Schegge [illegible] paura
di G. Hoblit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96) — Un avvocato di successo difende gratuitamente un ragazzo dalla personalità schizofrenica accusato dell'omicidio di un alto prelato. Non viet. 2h 10' **Giudiziario**

Filmstudio
Tel. 836.63.22
Or.: 20,30/22,30
Lire 6000/5000
La dea dell'amore
di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95) — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo: la vicenda è commentata dal coro di una tragedia greca N. V. 1h 45' **Comm.**

Jolly
Tel. 850.570
Or.: 15/22,30
L. 8000/6000/5000
Film a luci rosse

Salesiani
Or.: 21
Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

[illegible]
Colombo
T. 640.263. Or.: 20,30/22,30
pref./fest. anche 16,30/18,30
L. 10.000/8000/5000
[illegible] preda
di A. Sipes, con W. Baldwin, C. Crawford. (Usa '95) — La vita di un'avvocatessa di Miami viene sconvolta da una serie di attentati. In suo aiuto accorre [illegible] affascinante ispettore della squadra omicidi. Viet. 14. 1h 28' **Thriller**

Ritz
Tel. 540.427
Or.: 20,15/22,30
pref. e fest. 16 ult. 22,30
L. 10.000/8000/5000 anziani
L'esercito delle 12 scimmie
di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95) — Anno 2035: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare il destino del pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' **Fantascienza**

[illegible]
Ambra
Tel. 51419
Or.: 20,30/22,30
Lire 9000/6000
OGGI RIPOSO

Astor
Tel. 50.997
Or.: 20,30/22,30. Fest. anche 16,30 e 18,30. L. 9000/6000
[illegible] affinità [illegible]
dei fratelli Taviani, con I. Huppert, J.-H. Anglade, F. Bentivoglio (Ita. '96) — L'Ottocento di Goethe reinventato nella campagna toscana: qui si scatenano le «danze» sentimentali di quattro personaggi. N. V. 1h 38' **Commedia**

ALBISOLA SUP.
Teatro Leone
Or.: 21
Lire 15.000
[illegible] RIPOSO

CAIRO M.
Abba
Tel. 504.234
Or.: 20/22
Lire 8000/6000
Film a luci [illegible]

FINALE LIGURE
Ondina
Tel. 692.200
Or.: 20,30/22,30
L. 9000/7000
La sindrome di [illegible]
di D. Argento, con A. Argento, T. Kretschmann, M. Leonardi (Ita. '95) — Una giovane poliziotta indaga su un maniaco che stupra donne e talvolta le uccide, e si avvicina pericolosamente alla verità N. V. 2h **Thriller**

LOANO
Loanese
Tel. 669.861
Or.: 20,30/22,30
L. 10.000/8000
Toy story
di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95) — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che ambisce per sostituirlo. N. V. 1h 32' **Animazione**

MILLESIMO
Lux
Or.: 17/21
L. 7000/5000
RIPOSO

SASSELLO
T. di Sassello
Or.: 21,15
Lire 7000
[illegible]

VARAZZE
Verdi 1
[illegible]. [illegible]
Or.: 15,30/17,40/20,30
22,35 Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

Verdi [illegible]
Tel. 97.249.
[illegible]: 15,30/17,15/19/20,40
22,40, [illegible]
[illegible]

IMPERIA

Centrale
Tel. 63.871 (segr. tel.)
Or.: 20/22,30
Lire 7000
Schegge di paura
di G. Hoblit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96) — Un avvocato di successo difende gratuitamente un ragazzo dalla personalità schizofrenica accusato dell'omicidio di un alto prelato. Non viet. 2h 10' **Giudiziario**

Dante
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000
Screamers
di C. Duguay, con P. Weller, R. Dupuis, A. Lauer (Usa '96) — Una generazione sofisticata di automi, creati per distruggere il nemico, impazzisce e si ribella. Dal racconto di Dick. N. V. 1h 47' [illegible]

Imperia
Or.: in. 15,30 ult. 22,30
L. 10.000/7000
OGGI RIPOSO

SANREMO
[illegible]
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000/Rid. [illegible]
Schegge [illegible] paura
di G. Hoblit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96) — Un avvocato di successo difende gratuitamente un ragazzo dalla personalità schizofrenica accusato dell'omicidio di [illegible] alto prelato. Non viet. 2h 10' [illegible]

[illegible]
Tel. 507.070
Or.: in. 15,30/22,30
[illegible] 10.000/7000
Omicidio a [illegible]
di P. Joanou, con A. Baldwin, K. Lynch (Usa '96) — Un ex poliziotto, con problemi di alcol e incubi da Vietnam, si ritira sul delta del Mississippi: un giorno vede un aereo precipitare e comincia l'incubo N. V. 2h 2' **Thriller**

Ariston Roof
[illegible]
[illegible]. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30/ ult. 22,30
Lire 10.000/Rid. 7000
I [illegible]
di C. Lelouch, con J. P. Belmondo, A. Martines, J. Marais (Fra. '96) — Liberamente tratto da Victor Hugo, le gesta di Jean Valjean di volta in volta nei panni di forzato, pugile, partigiano e sindaco. N. V. 2h 53' **Avvent.**

Ariston Roof
Sala due
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30/ult. [illegible]
Lire 10.000 rid. 7000
Compagna di viaggio
di P. Del Monte, con M. Piccoli, A. Argento (Ita '96) — Un vecchio stipendia una ragazza perché lo sorvegli, lo aiuti, lo riporti a casa. E la fanciulla sembra trovare un senso anche alla propria vita sconnessa. N. V. 1h 48' **Psicologico**

Ariston Roof
Sala tre
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
Lire 10.000 rid. 7000
[illegible]
di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95) — Anno 2035: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare il destino del pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' **Fantascienza**

[illegible] (S[illegible]a A)
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
Lire 10.000/Rid. 7000
Money Train
di J. Ruben, con W. Snipes, W. Harrelson, R. Blake (Usa '96) — Due litigiosi poliziotti, fratelli d'adozione, innamorati della stessa donna, si trovano a sequestrare un treno portavalori. N. V. 1h 50' **Avventuroso**

Tabarin (Sala B)
Tel. 507.070
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
Lire 10.000 rid. 7000
Diabolique
di J. Chechik, con S. Stone, I. Adjani, C. Palminteri (Usa '96) — La moglie e l'amante: insieme decidono di uccidere l'uomo a cui sono fatalmente legate. Il piano è perfetto, ma i guai sono appena cominciati. [illegible]. V. 1h 50' **Thriller**

Sanremese
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
Lire 10.000/Rid. 7000
[illegible] per sempre
di L. L. Glatter, con D. Moore, M. Griffith, R. O'Donnel (Usa '96) — Dall'adolescenza all'età adulta: i guai, le passioni, i dilemmi e le complicità di quattro americane [illegible] rincorrono negli anni. N. V. 1h 45' **Commedia**

Orfeo
Tel. 6[illegible]33
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
Lire 10.000/Rid. 7000
Film vietato ai minori di anni 18

Situazione piuttosto difficile a Rapallo e Lavagna

Prima domenica di giugno traffico-caos in Riviera

LAVAGNA. Tra i centri del Tigullio che hanno particolarmente «sofferto» la prima domenica di sole, c'è Lavagna. Alla situazione del suo porto, con i pontili presidiati da carabinieri e marinai del Circomare di Santa Margherita, si deve aggiungere il caos provocato dalle centinaia di auto lasciate sull'Aurelia, dalla stazione ferroviaria fino a Cavi, dalle migliaia di «bagnanti» che hanno invaso il lungo arenile. Lavagna ha sofferto, in fatto di traffico automobilistico, anche della vicinanza di Sestri Levante dove era in svolgimento la finale del premio [illegible].

Già da primo pomeriggio il traffico verso il casello autostradale si è svolto a passo d'uomo con lunghe soste sotto il sole cocente. Verso Sestri Levante era inutile andare. Dall'inizio della strada del Bracco a Trigoso, sino a Portofino per alcune ore ogni strada è rimasta paralizzata per diverse ore. A Rapallo i consueti disagi provocati dai lavori stradali in via della Libertà e via Mameli; altri rallentamenti si sono verificati anche sulla statale 227 per Portofino.

Colonna di macchine all'uscita del casello autostradale di Rapallo

A Chiavari traffico sostenuto per tutta la mattinata e una coda unica dal primo pomeriggio fino a dopo le 20, nella direttrice che porta all'autostrada. All'ora del rientro gli automobilisti che erano riusciti a togliersi dal [illegible] dell'Aurelia a Cavi di Lavagna, considerata la coda verso i caselli autostradali di Lavagna e di Chiavari, hanno scelto di allungare il percorso e si sono inoltrati nella Fontanabuona. La 225 è quella che è, ma domenica ha dimostrato tutti i suoi limiti ridotti, [illegible] l'altro per una festa parrocchiale nel Comune di San Colombano. Auto parcheggiate sui due lati della strada hanno fatto da filtro alle centinaia di vetture che viaggiavano in direzione Genova. Saranno tutte così le domeniche nel Tigullio, oppure la situazione potrà migliorare?

[g. vi.]

Bilancio nettamente positivo per l'Andersen nella città dei ragazzi

Sestri trionfa grazie alla tv

Gran finale domenica sera in diretta per due ore con Maria Teresa Ruta. Centinaia di bambini hanno invaso le due baie. Grande ritorno promozionale da sfruttare. Tutti i nomi dei vincitori

SESTRI LEVANTE. Sul grande teatro dove per [illegible] giorni si è svolta la XIX edizione del premio Andersen, è calato il sipario. La città intera ha svolto il ruolo di palcoscenico per [illegible] straordinaria manifestazione che è rimasta nei [illegible] dei bambini di mezza Italia e ha rappresentato un importante [illegible] per le [illegible] aspirazioni di Sestri Levante, «Città dei ragazzi». Hanno vinto tutti: la città prima assoluta, al secondo posto i bambini che hanno presentato le fiabe, segue l'amministrazione comunale e gli organizzatori tutti e un premio speciale alla Rai.

L'emittente nazionale non ha partecipato per trasmettere alcune fasi del premio, ma ha creato una sua manifestazione, a palinsesto, con gran finale domenica sera in diretta per due ore.

Passano in secondo piano alcune tiepide osservazioni, più o meno polemiche, avanzate da parte di categorie o tratti di strade che si sono considerate escluse dalla grande festa. L'intera città di Sestri Levante è stata protagonista indiscussa di questo momento magico. A coloro che pensavano o speravano in ritorni economici immediati, bisognerà spiegare che si è parlato in tutta Italia e in Europa di Sestri Levante, non quale capitale disastrata del Tigullio, [illegible] industria metalmeccanica in declino, ma [illegible] «Città dei ragazzi».

Folla di ragazzini durante la premiazione dell'Andersen, a destra il sindaco Mario Chella nel corso della cerimonia (FOTO [illegible])

Domenica sera sugli schermi nazionali non c'erano gli operai sui binari, ma tanti, tanti ragazzi e bambini che erano felici per la loro grande festa. Le telecamere della Rai hanno proposto suggestivi scorci che si possono inquadrare solo nelle due baie sestresi. Il resto verrà da solo. Il sindaco Mario Chella pensa al futuro e ha già messo gli occhi sui palazzi «da favola» genovesi: «Una locomotrice a vapore, un trenino tra Sestri Levante e Genova», sono la parte principale della favola che Mario Chella vuole scrivere, sul futuro della sua città.

Il premio prevedova diverse formule, tutte sul tema della fratellanza: per gli adulti il primo premio è andato a Fabio Pistacchi, giornalista di Sestri Levante, con una deliziosa fiaba dal titolo «Gastone, squaletto un po' spaccone». Per la forma scritta, sezione ragazzi, primo premio agli alunni del secondo ciclo della scuola Carando di Savona che hanno presentato «Gli umanimali»: al secondo posto «Il gelataio distratto» di Ludovica Moro e Chiara Rossini, 11 anni, di Mantova. «La fanciulla arcobaleno», della terza classe della elementare «Monumento ai Caduti» di Sestri Levante, si è piazzata al terzo posto. Cinque ragazzi della classe I B della media Mazzini di Reggio Calabria, hanno vinto il quarto premio con «E finalmente si trovò l'accordo».

Menzione speciale della giuria per la fiaba «Le chat et la souris» di Diagne Fatou, 12 anni, Dosso Djemori, 9 anni, Florence Hamza, 12 anni e Beda Laurione, 12 anni, di Abidjian per «l'occasione di incontro con una cultura diversa - è scritto nella motivazione - ma accomunata dalle stesse finalità».

Per la forma illustrata: primo premio al lavoro di Giacomo Massazza, Paolo Castagneris e Andrea Battista, dodicenni di Friano Torinese, «Come l'odio tra razze diverse può trasformarsi in amicizia». Secondo premio a «Gatti e topi...finalmente amici» di Giordano Caffese, Jacopo Conti e Federico Roncone, nove anni di Sestri Levante. «L'amicizia e la pace (anche con i dinosauri)» è il lavoro, premiato con il terzo premio, di Rodolfo Maggio di Milano. Una terza classe delle elementari di Ortovero, provincia di Savona, si è aggiudicata il quarto premio con «La nostra tavola».

Per la forma filmata: primo premio per «L'arancia di Kintara» del Rayjinov groupe, composto da Elena Di Fazio Giovanni Massa, Federico Di Fazio rispettivamente di 13.12 e 10 anni di Roma. Al secondo posto «Il grande fiume» del circolo Anspi, centro giovanile «Papa Luciani», di Badia Polesine in collaborazione con la scuola elementare. La giuria ha segnalato «Boom, il meteorite» della quarta della scuola elementare «Cairoli» e della scuola ebraica «Colonia Finzi» di Torino.

Non c'è stata diversità tra i premiati e tutti gli altri bambini che hanno vissuto la bellissima fiaba sestrese in una città, per l'occasione, a loro misura. I giochi dell'ultima sera, sulla spiaggia e nelle strade del centro, sono stati la conclusione naturale di un premio che sarà il simbolo di Sestri Levante: «Città dei ragazzi», del mondo.

Giuliano Vignolo

A Deiva Marina

Incidente Don Nando è ferito

COGORNO. Paura domenica sera non solo a San Salvatore di Cogorno, dove ha sede il Villaggio del ragazzo, ma in tutto il Tigullio per un incidente stradale avvenuto in autostrada che ha coinvolto don Nando Negri. Il sacerdote era di ritorno da una visita nella tenuta di Massa Marittima, parte integrante della grande opera del Villaggio. In una galleria nei pressi di Deiva Marina l'auto sulla quale viaggiava, una Fiat Croma guidata da Fuasto Dellapina, 23 anni, residente a Sestri Levante, non ha potuto evitare di finire contro un Opel Astra che si era ribaltata.

Don Nando è stato portato all'ospedale di Lavagna dove è trattenuto alcune ore in osservazione per il «colpo di frusta» che [illegible] ricevuto nello scontro. Ferite leggermente le due persone che viaggiavano con lui. La notizia dell'incidente ha fatto velocemente il giro dell'intero Tigullio e già nelle due ore in ospedale, don Nando ha ricevuto diverse visite. Ieri è tornato al suo Villaggio.

[g. vi.]

Accusato di omicidio

In libertà l'infermiere di Sestri

GENOVA. Dopo avere passato quasi due mesi agli arresti domiciliari è [illegible] ieri in libertà Giovanni Traverso, l'infermiere ventottenne dell'ospedale di Sestri Ponente che il 2 aprile scorso era stato arrestato con l'accusa di omicidio volontario (con dolo eventuale) perché avrebbe causato il decesso d'un'anziana ricoverata Caterina Pagliarino, 77 anni, somministrandole calmanti e anche diuretici.

Il provvedimento è stato deciso dal giudice dell'udienza preliminare Roberto Braccialini su richiesta degli avvocati Giovanni e Mario Scopesi e Giuliano Pennisi.

L'unica condizione che il giudice ha posto alla [illegible] della libertà è che Traverso non riprenda il suo lavoro. Cosa d'altra parte non verosimile perché al momento è [illegible] sospeso dall'albo degli infermieri e dall'incarico all'ospedale. Traverso aveva trascorso una settimana in carcere e, poi, aveva potuto ottenere la detenzione domiciliare.

[a. l.]

La posizione del commercialista si alleggerisce, chiesto dissequestro dell'ufficio

Chiavari, caccia al posto di Nada

Molte giovani si sono rivolte al dottor Marco Soracco

CHIAVARI. Se le indagini sull'assassinio di Nada Cella, la giovane impiegata uccisa la mattina del 6 maggio, vanno a rilento la posizione di Marco Soracco, il datore di lavoro di Nada raggiunto da un avviso di garanzia «tecnico», pare si alleggerisca ogni giorno. Non solo: in quell'ufficio di via Marsala dove è avvenuto l'omicidio, sono pronte ad entrare giovani impiegate della stessa età di Nada. «Ho ricevuto diverse richieste di aspiranti segretarie per il mio studio - dice Marco Soracco. Si tratta di giovani che hanno all'incirca l'età di Nada, alla ricerca di una occupazione stabile».

Le richiesta di occupare il posto di segretaria non giungono soltanto adesso, a circa un mese dal delitto. Subito dopo quel tragico 6 maggio, quando la notizia [illegible] tutti i quotidiani, hanno telefonato direttamente a casa del commercialista per offrire la loro opera. Alcune sono ricorse a conoscenze comuni per farsi «raccomandare». Probabilmente Marco Soracco non è mai stato un «mostro» per quanti hanno seguito la vicenda nè tantomeno lo è stato per giovani in cerca di lavoro. Soracco non nasconde la sua sorpresa: «Ho bisogno di un aiutante per portare avanti il lavoro nell' ufficio - dice - ma per il momento non mi sono [illegible] alla ricerca di una segretaria».

Il dottor Marco Soracco in compagnia di uno dei suoi legali, avv. Massimo Ansaldo

Attualmente svolge il suo lavoro, almeno quello relativo alle pratiche più urgenti, nella sua abitazione sopra lo studio e i suoi legali, Riccardo Lamonaca e Massimo Ansaldo, domani presenteranno al sostituto procuratore Filippo Gebbia, titolare dell' inchiesta, istanza di dissequestro dell'ufficio. «Penso che subito riprenderò a lavorare nel mio studio - dice ancora Soracco - ma per poco tempo. Probabilmente deciderò di cambiare sede allontanandomi da tristi ricordi».

Per quanto riguarda le indagini, dal commissariato di via Brizzolara non escono notizie come nessun particolare viene reso noto dalla Procura della Repubblica. La gente passa da corso garibaldi e ancora lancia un occhiata verso la casa dove è avvenuto il delitto. Non c'è più il solito cappanello di persone nella stessa via Marsala, alla ricerca di notizie dai commercianti della zona, dal postino, da chiunque abbia avuto un contatto con Soracco. L'argomento comunque è ancora trattato nei bar, agli angoli delle piazze dove solitamente si ritrovano i pensionati. Nada Cella è un nome che i chiavaresi non dimenticheranno tanto facilmente.

[g. vi.]

La Soprintendenza: «Esistono motivi di preoccupazione per la salvaguardia ambientale della zona»

Cinque anni di battaglie per nove box auto

In prima linea gli ambientalisti di Pieve Ligure e Italia Nostra

PIEVE LIGURE. Una battaglia che ormai ha conosciuto quasi tutti i fronti, e che da Pieve Ligure è rimbalzata in preture e tribunali; uffici comunali, provinciali e regionali; alla Soprintendenza e al ministero dei Beni culturali e ambientali.

E che ha conosciuto, tra un passaggio burocratico e l'altro, anche misteriose sparizioni di documenti, esposti, progetti e allegati vari.

Oggetto di quella che sta diventando [illegible] crociata sono nove garage interrati e una strada privata carrabile, a servire tre abitazioni di Pieve Ligure, tra la via Aurelia (via Venticinque Aprile) e via Caduti pievesi, località Combettino-Rio Sapelo.

A combattere quest'opera, in corso di definizione (è stato eseguito circa il 90 per cento del progetto), sono gli ambientalisti della zona, sostenuti da Italia Nostra.

Box a strada sono stati autorizzati dalla Regione nel gennaio 1991. Ha fatto [illegible] nel febbraio '92 la concessione edilizia del Comune di Pieve. Nel luglio dello stesso anno il gruppo [illegible] dei Verdi in Provincia sparava la prima «bordata», chiedendo al Comito urbanistico provinciale l'annullamento [illegible] (perché in contrasto con i mappali): la otteneva, ma nonostante ciò i lavori sono continuati.

Hanno poi fatto seguito, nell'ordine: un esposto alla Procura, al sindaco, alla Provincia, alla Regione. Quindi, nel [illegible]bre '93, il Comitato tecnico provinciale approvava una variante in corso d'opera, richiesta dai titolari del progetto, per sette box (nove posti auto).

Variante contestatissima dagli ambientalisti: «Si prevedeva la conservazione di un passo pedonale, preziosa testimonianza dell'arredo urbano locale: è stato invece parzialmente distrutto».

Il sindaco Felice Migone

Si arriva, tra altri colpi di esposti, all'aprile '95, data in cui il sindaco di Pieve ordina (dopo un sopralluogo tecnico) l'immediata sospensione di tutti i lavori in corso. Ma per gli ambientalisti «i lavori sono invece proseguiti ancora per mesi». Spuntano anche alcuni pannelli prefabbricati in pietra, a sostituire i tradizionali muri a secco.

[illegible] nel maggio '95 i proprietari dei costruendi box presentano in Provincia un progetto di sanatoria degli abusi riscontrati dai tecnici del Comune: verrà autorizzato nell'aprile scorso.

Ora il progetto-sanatoria è all'esame della Soprintendenza. Ha scritto la responsabile di quest'ultima, dottoressa Liliana Pittarello, a Provincia e al sindaco di Pieve Ligure: «Prendendo atto delle nuove determinazioni, si osserva che la situazione della pratica rimane confusa e permangono motivi di preoccupazione per la salvaguardia ambientale del sito».

Fabio Pozzo

DALLA RIVIERA

S. STEFANO D'AVETO

Vanno all'asta gli [illegible] edifici scolastici

Il Comune ha deciso di vendere, tramite asta pubblica, alcuni edifici scolastici ormai inutilizzati danni che si trovano nelle frazioni. Gli edifici non hanno prezzo proibitivi. Il più «caro» si trova in località Gramizza a poco meno di 158 milioni; due ad Alpicella per 115 e 72 milioni ed infine a Gavadi per 40 milioni. [g. vi.]

ZOAGLI

Presentata una mozione per difendere la scuola

Nel corso dell'ultima seduta del Consiglio comunale di Zoagli i consiglieri di opposizione, Agostino Santangelo, Andrea Semorile e Gian Giacomo Solari di «Rinnovamento» e Roberto Cuneo di «Nuova Zoagli», hanno presentato una [illegible] al sindaco Giovanni Cherchi sull'ipotesi, avanzata dal Provveditorato agli Studi, di non istituire la prima classe nella scuola elementare «Teramo Piaggio», nel prossimo anno scolastico. I consiglieri hanno chiesto a sindaco e giunta di attivarsi al più presto. [g. vi.]

SESTRI LEVANTE

[illegible] l'operazione spiagge pulite

E' iniziata l'operazione spiagge pulite. I 15 giovani assunti dal Comune per la pulizia degli arenili e dei giardini, lavoreranno dalle 6 alle 14, per sette giorni la settimana, fino al 30 settembre. [g. vi.]

CHIAVARI

Nuova filiale del Banco a Sampierdicanne

Il Banco di Chiavari ha inaugurato una nuova filiale in città, in via S. Rufino, nel popoloso quartiere di Sampierdicanne. Un annesimo, prestigioso traguardo. Alla presenza di numerose autorità il parroco don Giulio Caffarello ha benedetto i locali. [g. vi.]

Iniziativa del Comune

Rapallo, un piano per un nuovo look in piazzetta Grosso

RAPALLO. L'amministrazione comunale ha deciso di dare un diverso aspetto a piazzetta Grosso, l'area che affianca il palazzo comunale in corso Assereto. Saranno abbattuti gli attuali manufatti esistenti con l'eliminazione del distributore di carburanti «Erg» e l'adiacente vespasiano in muratura. Al loro posto verranno inseriti elementi architettonici in sintonia con il palazzo comunale con colonne e capitelli in marmo bianco, di proprietà comunale.

Il progetto è dell'ingegnere Alberto Puccio. «Gli interventi seguiranno le indicazioni del piano di massima già approvato dal Consiglio», ha detto il sindaco Roberto Bagnasco che ha trovato una soluzione con la «Erg» per la demolizione e lo sgombero dei due manufatti murari, a spese della società petrolifera e sarà dato il permesso per la costruzione di un chiosco metallico.

[g. vi.]

Reso noto il decreto del ministero della Pubblica Istruzione

Sessanta maestre d'asilo stanno per cambiare sede

SAVONA. Una sessantina di maestre d'asilo hanno la valigia pronta. Dal prossimo anno dovranno cambiare sede in base al provvedimento [illegible] ieri dal ministero della Pubblica istruzione. I docenti potranno presentare ricorso entro 60 giorni.

Trasferimenti nell'ambito del Comune. Franca Berruti dalla succursale di Ferrania alla scuola di Cairo Montenotte.

Trasferimenti tra Comuni diversi. Barbara Ambrogi dalla materna di Urbe a quella di Loano. Graziella Aterini da Loano a Spotorno. Maria Pia Barberis da Boissano alla materna di via Chiavella a Savona. Lorenza Borreani da Pontinvrea a Varazze. Paola [illegible]reo da Finale Marina a Spotorno. Maria Rosa Braccialarghe dalla dotazione organica provinciale alla materna di Calvisio (Finale). Roberta Chionetti dal Provveditorato agli studi alle scuole di Ferrania (Cairo Montenotte). Rosa Federico dal Provveditorato agli studi a Villa Gouyot di Alassio. Gloria Forni dalla materna di Calvisio (Finale) a quella di Varazze. Barbara Galigani dal Provveditorato di Savona alla dotazione organica provinciale. Rosaria Gandolfo dal Provveditorato agli studi alla materna di Solva (Alassio). Marisa La Monica da Villa Goyot (Alassio) a Loano. Patrizia Michielon da Borghetto Santo Spirito a Loano. Laura Pescio da Varazze a Pontinvrea. Ornella Pianezzola da Ceriale a Varazze. Germana Rapetti da Bormida a Pallare. Maria Teresa Revello da Finale Ligure a Spotorno. Fabiana Tremolio dalla scuola di via degli Orti ad Albenga alla materna di Finale Marina. Piera Vallarino da Cairo M. a Spotorno.

Posti di sostegno. Maria Giusto da Albissola Marina a Varazze. Teresa Aversa da Ceriale a Loano. Simonetta Carrera da Loano a Calvisio (Finale Ligure). Daniela Fusco da Borghetto Santo Spirito a Varazze. Laura Macario da Vado Ligure alla materna di Lavagnola (Savona). Rosaria Merialdo da Finale Ligure ad Albisola Superiore. Maria Teresa Rizzo da Quiliano ad Albissola Marina. Riccarda Toro dalle scuole della Villetta di Savona a quelle di Millesimo.

Trasferimenti fra province. Margherita Cavallero dal Provveditorato di Cuneo alla dotazione organica di Savona. Adelina de Luca dalle scuole di Ventimiglia a quelle di Andora. Santa Favasulli dal Provveditorato di Imperia alle scuole di Alassio. Pierangela Geddo da Mondovì a Finale. Tiziana Molle da Spigno a Finale. Maria Morano da Piozzo alla dotazione aggiuntiva. Silvia Nan dal Provveditorato di Cuneo alla dotazione aggiuntiva. Donatella Opizzo dal Provveditorato di Imperia a Boissano. Tina Napolitano da Fossano a Ceriale. Maria Chiara Zunino da Niella Tanaro ad Albenga. Tiziana Zunino dal Provveditorato di Cuneo a Urbe. Brunella Baudo da Sanremo ad Andora. Alida Distort dalle scuole di Chiavella (Savona) a Fossano. Paola Pastene dal Provveditorato agli studi di Savona a Santa Margherita Ligure. Antonella Bertola dalla scuola materna di Sassello a quella di San Gillio. [e. b.]

Bambini delle scuole materne

Media di Urbe

Probabilmente non chiuderà

URBE. Probabilmente la scuola media di Urbe non chiuderà. Il sindaco Dimani ha incontrato ieri mattina il Provveditore agli studi e ha ottenuto la promessa di un interessamento immediato per evitare la soppressione della classe prima che, a partire dall'anno scolastico '96-'97, avrebbe dovuto essere accorpata a quella di Sassello causa il basso numero di allievi.

«Al Provveditore, che si è mostrato estremamente disponibile - ha commentato Dimani - ho fatto presente le difficoltà dei ragazzi per raggiungere S[illegible]lo e ho anche ricordato che esiste una legge che permette ai Comuni montani di avere un trattamento, per così dire, di favore, tenuto conto della disagiata residenza. Il Provveditore ha capito e ha promesso che farà il possibile per salvare la scuola dove, a partire dal prossimo anno, dovrebbe aumentare il numero degli iscritti visto che la popolazione di Urbe tende ad aumentare». [m. b.]

Pronto soccorso, vigili del fuoco e carabinieri

Emergenze d'estate Varazze più protetta

VARAZZE. La città si prepara a fronteggiare l'emergenza estiva con il potenziamento della stazione dei carabinieri, il distaccamento dei vigili del fuoco e il servizio automedicale. Dopo le positive esperienze degli anni passati, prima con l'istituzione di un polo di primo intervento e poi con un presidio stagionale dei vigili del fuoco, l'amministrazione comunale si sta impegnando in questi giorni per ottenere dall'Usl, dalla prefettura e dal comando provinciale dei vigili del fuoco il consenso a riattivare i distaccamenti nell'imminente stagione balneare.

Sei carabinieri in più [illegible] da ieri al servizio del comandante della stazione, maresciallo Renato Zeppa che anche quest'anno avrà in dotazione il camper mobile per i controlli sul territorio. Da luglio verrà attivato il distaccamento dei pompieri necessario, sia per la massiccia presenza di turisti, sia per la necessità di preservare, con interventi immediati, le colline circostanti e l'intero entroterra, densamente boscati e quindi facilmente soggetti a incendi.

Inoltre, la prevista presenza dei medici del pronto [illegible] del San Paolo di Savona - che avranno nuovamente sede presso la Croce Rossa - permetterà di ridurre i tempi di intervento in caso di incidenti ed emergenze, tenuto conto del maggior traffico sulle strade nella stagione balneare. Occorre precisare che il distaccamento dei vigili del fuoco non limiterà il proprio intervento a Va[illegible] [illegible] lo estenderà a Celle, Sassello, Stella, Pontinvrea, Mioglia, Urbe, f[illegible] ad Arenzano e Cogoleto, Comuni della provincia di Genova.

Un potenziamento dei carabinieri è previsto anche per la stazione di Albisola Superiore, comandata dal maresciallo Francesco Rimicci, e per quella di Celle, guidata dal comandante Michele D'Evola. [a. z.]

Vigili del fuoco in azione

Capitaneria

Bagni marini sotto controllo

SAVONA. Blitz della Capitaneria negli stabilimenti balneari di Albissola Marina, Superiore e Spotorno. Sabato e domenica gli uomini della Guardia costiera hanno controllato [illegible] [illegible]tine di bagni marini puntando l'attenzione sulle condizioni delle attrezzature da spiaggia e in particolare, di ombrelloni, salvagenti, cassette di pronto soccorso.

Il bilancio appare positivo. Non [illegible]o, infatti, [illegible] gravi violazioni delle norme marittime e dell'ordinanza che disciplina l'attività balneare. «I servizi di vigilanza - spiegano alla Capitaneria - proseguiranno anche nelle prossime settimane e si estenderanno agli altri bagni del litorale. L'obiettivo è di garantire una buona balneazione».

Nel blitz dello scorso fine settimana sono [illegible] impiegate anche le motovedette che hanno perlustrato il tratto costiero fra Spotorno e Albissola. Controllate boe e gavitelli. [c. v.]

Salsa del Cai presente alla conferenza internazionale di Belluno

Spopolamento della montagna Savona non può ignorarlo

SAVONA. La montagna si spopola e rischia di perdere la propria identità culturale e sociale. E' un fenomeno che ormai preoccupa la stessa Comunità Europea che ha firmato, assieme a vari Stati, la «Convenzione delle Alpi». E proprio sul tema «Civiltà storiche e comunità culturali delle Alpi» è in programma, da giovedì a sabato a Belluno, una conferenza internazionale.

Savona sarà rappresentata ai lavori da Annibale Salsa, che è membro del Consiglio nazionale del Club Alpino Italiano (noto attualmente più per i suoi meriti sportivi che per i suoi scopi istituzionali a carattere eminentemente scientifici) e docente universitario a Genova. Non solo, ma l'area savonese è particolarmente interessata alle conclusioni della conferenza internazionale non fosse altro per il fatto che, come insegnano nelle scuole dell'obbligo, Alpi marittime e Appennini si dipartono proprio dal passo di Cadibona.

Spiega il professor Salsa: «La Cee sta dimostrando particolare interesse anche su quest'area, dove pur in presenza di etnie e culture legate alla montagna, lo spopolamento è notevole. Basti pensare a quanto sta accadendo da [illegible] tanto nell'entroterra savonese e imperiese quanto in vaste [illegible] alpino del Monregalese, per non parlare della vicina Provenza».

Non è escluso che analoga conferenza venga organizzata anche in provincia di Savona, sempre allo scopo di coinvolgere le popolazioni locali su un modello di sviluppo alternativo, tipo l'agriturismo, capace di contrastare il fenomeno dello spopolamento. [i. p.]

SAVONA

Lirosi consigliere iperattivo

Franco Lirosi è il consigliere comunale più attivo del 1996. Nei primi [illegible] mesi dell'anno, il rappresentante del Cdu ha sottoposto alla Giunta comunale 27 istanze fra interrogazioni, mozioni e interpellanze. Seguono il leghista Roberto Angella, Ugo Ghione di Alleanza nazionale, l'ex sindaco pds Armando Magliotto e il progressista Giancarlo Torello che hanno presentato 4 interrogazioni. Tre iniziative per Chiara Ruffino e Pietro Santi (Cdu). Hanno presentato due istanze: Renzo Baricalla, Bruno Benazzo (indipendenti), Giovanni Burzio (pds), Antonio D'Ambrosio (Forza Italia), Ma[illegible] Di Murro (Lif), Ileana Romagnoli (Forza Italia), Sergio Tortarolo (pds), Patrizia Turchi (Rifondazione).

La maggioranza si conferma particolarmente combattiva con 44 istanze contro le 25 dell'opposizione. Il partito più vivace in questo periodo è stato il Cdu con 32 iniziative politiche. [e. b.]

Finale-Capo Corso: ha dovuto fermarsi dopo 60 km

Il veliero radiocomandato ritenterà la grande impresa

FINALE. Ha percorso 60 km, poi gli è mancato il «carburante» e il record (sulla traversata da Finale a Capo Corso) è diventato [illegible] scommessa da rinnovare. Great Adventure for Record, il veliero radiocomandato di due metri, costruito da Sergio Bonaventura, [illegible] è riuscito ad arrivare in Corsica, ma è stato comunque protagonista di un'impresa mai tentata: è il primo modello a vela ad aver coperto una distanza simile a quella che [illegible] Finale a Portofino.

Radiocomandato da un altro veliero (Nonno Augusto) è stato timonato da Piergiorgio Arese, Rino Giurgola, Paolo Marocco, Giuliana Nardi che si [illegible] dati il turno per 19 ore, assistiti dal nostromo Torrielli, fino a quando si [illegible] esaurite le batterie. «Purtroppo - ha detto Bonaventura - il vento è stato [illegible] e debolissimo (0-5 nodi) e non abbiamo potuto realizzare la velocità programmata. Ritenterò». [i. c.]

Sergio Bonaventura controlla il veliero

Raccolti 25 milioni

Varazze si tassa per l'ambulanza della Croce Rossa

VARAZZE. All'iniziativa di un gruppo di [illegible]ini sensibili ai problemi della Croce Rossa hanno risposto numerosi cittadini che, in poco più di cinque mesi, hanno versato oltre 25 milioni. Tre milioni e mezzo sono stati inoltre raccolti durante lo [illegible] week-end con la distribuzione di rose avvenuta nel corso della manifestazione «La città delle donne» e delle fette del pandolce da Guinness che l'Associazione Cuochi ha realizzato per partecipare allo spettacolo di Canale 5 «Tutti in piazza», registrato venerdì in diretta da Varazze con Alba Parietti e Gerry Scotti.

Scopo del Comitato pro-Cri, al quale ogni cittadino può iscriversi versando una quota di 25 o [illegible] mila lire sul conto corrente postale 13773171, è riuscire a raccogliere gli [illegible] milioni necessari per l'acquisto di una nuova autoambulanza. [a. z.]

IL CASO

POCHI AFFARI CON LA MODA IN DIRETTA

Stasera il défilé-spettacolo con lo staff di «Domenica In» quasi al completo

Sanremo snobba i big della tv

All'ennesima passerella, trasmessa [illegible] Raiuno, sono presenti Mara Venier, Gabriella Carlucci Ambra, Giampiero Galeazzi. L'assessore Bissolotti: «La città non si sente abbastanza coinvolta»

SANREMO. C'è lo staff di «Domenica In» quasi al completo (mancano don Mazzi [illegible] Jimmy Fontana, impegnato in America), ci sono bellezze mozzafiato [illegible] ospiti di primo piano (da Ambra a Fiorello, da Anna Oxa a Gabriella Carlucci), ma la città sembra [illegible] accorgersene. E vive [illegible] distacco l'ennesima passerella televisiva nel «prime time», la fascia d'ascolto più ambita.

Eppure, l'appuntamento di questa sera [illegible] defilé-spettacolo su Raiuno («Domenica In... Sanremo Moda») è [illegible] quelli che darebbero la scossa a qualsiasi altra località [illegible] vocazione turistica. Ma qui no: la gente è abituata alla presenza dei «big» (Festival docet) [illegible] delle carovane di tecnici Rai che accompagnano ogni diretta. E l'allegra «banda» di Mara Venier finisce per passare quasi inosservata, scivolando via come la pioggia che, ieri, ha frenato la voglia di tintarella.

La sensazione è che si sia sprecata una bella occasione per coinvolgere i sanremesi [illegible] dare un po' di ossigeno all'industria turistica (gli operatori lamentano un forte calo [illegible] presenze). Colpa della città, forse troppa abituata agli «eventi», o di organizzatori interessati esclusivamente al «prodotto» televisivo (per convenzione, la Rai deve produrre a Sanremo almeno quattro spettacoli l'an[illegible] da prima serata)?

La presentatrice Mara Venier stasera è impegnata a Sanremo

Antonio Bissolotti, assessore al Turismo, assicura di aver già inquadrato il problema: «Non c'è dubbio che [illegible] questa, come in altre occasioni televisive, la città appaia poco coinvolta. E [illegible] non deve più accadere. L'abbiamo detto alla Rai dopo il Festival e lo ripeteremo nell'incontro fissato a Roma [illegible] i dirigenti della prima rete per martedì 11. Sì, perché intendiamo sfruttare al massimo questo legame con la Rai, iniziando dal Festival, con una [illegible] di iniziative collaterali che assicurino presenze anche prima della gara canora e maggiori benefici per tutta la città. Lo stesso criterio sarà adottato per gli altri spettacoli che Raiuno produce a Sanremo».

«Il Comune è disposto anche a intensificare gli investimenti finanziari, pur [illegible] raggiungere l'obiettivo. Un esempio: se allo speciale di stasera fosse stato abbinato un convegno sulla moda o qualche altro appuntamento in grado di garantire un buon numero di ospiti negli alberghi, il ritorno economico sulla città sarebbe stato immediato. Ben venga la pubblicità, la diffusione [illegible] etere delle immagini e del nome di Sanremo, ma oggi abbiamo più bisogno delle presenze, per rilanciare il comparto turistico».

Bella idea, giuste parole, ma con l'aria che tira in Rai (dirigenti dimissionari, nubi sulla nomina del nuovo consiglio di amministrazione, il responsabile della prima rete Brando Giordani prossimo alla pensione, il direttore artistico Pippo Baudo autosospeso perchè indagato) non [illegible] corre il pericolo di parlare nel deserto? «Il rischio c'è - [illegible] Bissolotti -, ma noi esigiamo ugualmente risposte chiare, impegni precisi [illegible] prescindere dal valzer delle nomine. E faremo valere la clausola sul parere preventivo del Comune per il regolamento del Festival, che deve essere definito prima di agosto.

Gianni Micaletto

Sventato furto di scarpe

Agenti bloccano marocchino con le calzature dei conduttori

[illegible] Qualcuno ha cercato di «fare le scarpe» a Mara Venier e a tutto lo staff di «Do[illegible] In». L'insolito fuori programma, costituito dal furto di mocassini e scarpe col tacco, è stato però sventato da una pattuglia dei carabinieri che l'altra [illegible] ha intercettato un extracomunitario con un grosso borsone. Il controllo ha permesso di scoprire che all'interno c'erano numerose calzature che avevano sul plantare le targhette con i nomi dei conduttori-vip. Il marocchino è stato denunciato per ricettazione e la refurtiva tempestivamente riconsegnata ai costumisti della Rai. Per la banda di «Domenica In», arrivata a Sanremo in [illegible]casione per l'ultima apparizione televisiva della stagione, l'Arma ha quindi scongiurato il rischio di una diretta «scalza» o quantomeno di dover correre ai ripari all'ultimo momento.

Lo speciale «Moda Mare» di Sanremo ha comunque visto l'arrivo di altri ospiti importan[illegible]. Oltre alla Venier, a Galeazzi, Casella e gli altri (sono assenti solo Jimmy Fontana e Don Mazzi) [illegible] parterre della piscina dell'Hotel Mediterranée sarà affollato stasera di cantanti e attori che vanno per la maggiore. La convocazione sanremese riguarda Fiorello, Anna Oxa, Ambra e il suo gruppo di musicisti, Maurizio Ferrini nei panni della signora «Coriandoli», le presentatrici Gabriella Carlucci e Wendi Windham, la cantante Marina Rey [illegible] fotomodello, già assediatissimo dalle teen-agers, Raz Degan. E, tra un sipario musicale e un altro, [illegible] Venier avrà [illegible] compito di commentare le sfilate delle modelle [illegible] agli ospiti, i costumi mozzafiato, parlare d'estate e di moda.

Loro, le ragazze di «Moda Mare», [illegible] giudate da una «bellissima», la ex miss Italia Martina Colombari. Per quanto riguarda gli stilisti i «quadri» in scaletta sono 16 (alcuni dei quali sono già stati registrati [illegible] giorni scorsi per questione tecniche legate [illegible] tempi per [illegible] cambio dei costumi) più uno riservato ai bambini.

Questo, infine, l'elenco delle «firme» che presentano in esclusiva costumi da bagno [illegible] moda estiva nello speciale di stasera, con diretta dall'Hotel Mediterranée (lo scorso anno la cornice della manifestazione era stata quella del Royal Hotel) a partire dalle 20,50: «I Pinco Pallino», Gianfranco Ferrè, «Baci Rubati», «Linesprint», «Blu Beach», «T'Ami», «Parah», «Argento Vivo», «Mi-Ami», «Domani», «Arimo», «Chiarugi Mare», «Ritratti», Christian Dior, «Swan Original», «Faber» e «Fendi Mare».

E tra un vip e l'altro, una bellezza [illegible] costume, c'è la speranza che dopo la pioggia di ieri il tempo diventi clemente e permetta una diretta senza problemi. Ma la trasmissione [illegible] farà anche in caso di maltempo.

Giulio Gavino

Il giornalista Giampiero Galeazzi

Rovere: «Quei collaboratori di giustizia non sono attendibili»

Banda dei napoletani alla sbarra La difesa «attacca» i testimoni

[illegible]. «Un karaoke giudiziario dove non si capisce chi governa il gobbo». Questo, il delicato eufemismo utilizzato ieri mattina dall'avvocato Andrea Rovere nella sua arringa che ha sancito la ripresa settimanale del processo alla «banda [illegible] napoletani». E le contestazioni presentate al tribunale presieduto da Aldo Bochicchio hanno avuto [illegible] denominatore unico la mancanza dei riscontri per le accuse mosse ai due assistiti, quel Sandro Borile e quel Gennaro Mastroianni, attualmente detenuti, per i quali la pubblica [illegible] ha chiesto condanne complessive per [illegible] anni di carcere. Rovere ha battuto molto sull'inattendibilità dei collaboratori di giustizia portasi come testi e coimputati nell'aula [illegible] tribunale. «La mancanza di prove in relazione alle accuse più pesanti su droga [illegible] armi è più che evidente - spiega il legale - i pentiti dimostrano di ricordare vagamente».

L'avvocato Andrea Rovere

E' [illegible] caso della cocaina che i pentiti dicono abbia spacciato Borile: «Non spiegano circostanze [illegible] prezzi, è chiaro che più che spacciatori erano tutti dei consumatori abituali e quelle cessioni da 50 grammi alla settimana devono essere ridimensionate». Per le armi si è poi battuto molto [illegible] Lazzaro Anticoli che aveva spiegato come Borile fosse [illegible] proprietario di [illegible] pistola che gli avrebbe dato Tagliamento, rinvenuta dalla polizia in un nascondiglio. «Quella pistola - dice Rovere - secondo accertamenti è la stessa con la quale è stato ferito Andrea Milani e Anticoli ha confermato di essere l'autore di quell'attentato. E' chiaro quindi che l'arma non è mai appartenuta a Borile».

Ha parlato anche l'avvocato genovese Roberto Frank, difensore insieme a Roberto Laura, di Stefano Lelio per il quale l'accusa ha chiesto [illegible] condan[illegible] a 5 anni e otto [illegible]. Lelio, reo confesso in relazione al trasporto di una valigia di cocaina da Nizza [illegible] Sanremo, secondo la difesa ha diritto alle attenuanti generiche per il suo corretto comportamento processuale e per l'aver collaborato all'indagine della Dda. Oggi, nuova udienza con altre arringhe del collegio difensivo. L'ultima, giovedì, sarà quella degli avvocati Franco Moreno e Gustavo Pansini per Giannino Tagliamento. Venerdì la camera di consiglio e, nel pomeriggio, l'attesissima [illegible] [g. ga.]

Due casi di violenze approdano in tribunale e pretura: [illegible] racconti dei protagonisti

Fidanzata in fuga dalla finestra

Il suo compagno l'aveva aggredita: arrestato

[illegible] Botte in famiglia, litigi causati da rapporti ormai incancreniti. Due storie di amori ridotti al lumicino sono approdate ieri mattina in tribunale e in pretura. Davanti al gip del tribunale è comparso Mario Perugino, 31 anni, marmista, residente a Diano Castello, che venerdì [illegible] ha aggredito la fidanzata Paola Ghersi, 29 anni, nell'abitazione di lei [illegible] Pontedassio, in via Marconi, ed è [illegible] arrestato. Perugino ha inseguito [illegible] una sega la giovane, dopo l'ennesima lite, costringendola, per sottrarsi alla [illegible] furia, a scappare dalla finestra, come un ladro sorpreso [illegible] flagrante. Necessario e tempestivo l'intervento dei carabinieri. Così come necessarie, per ridurlo alla calma, le manette scattate ai polsi dell'artigiano.

Gelosia, nervosismo portato all'esasperazione, che altro? L'uomo, affiancato dal [illegible] avvocato, Alessandro Delbecchi, ha cercato di spiegare il raptus, di scusarsi. Sono state accantonate sul nascere le accuse che potevano davvero metterlo nei guai: tentato omicidio [illegible] violenza carnale. E' rimasta solo l'accusa di lesioni: Paola Ghersi ha subito ferite guaribili in una decina [illegible] giorni. Il gip d'Imperia, Laura Russo, dovrà decide[illegible] accogliere la richiesta di scarcerazione avanzata dal difensore. Il fascicolo passerà dopo ai giudici della Procura circondariale.

Un altro episodio [illegible] violenza domestica è stato trattato in pretura. Processato per le minacce di morte rivolte alla moglie sarà Giuseppe Papamarino, [illegible] anni, residente in via Costamagna 29. Dovrà presentarsi in aula il prossimo 28 ottobre. Secondo quanto è contenuto nei verbali della polizia, [illegible] in casa dell'uomo il 21 gennaio '95, Papamarino avrebbe tenuto sotto il tiro di un fucile da caccia la moglie Antonia [illegible]gliese, 47 anni. Pare che avesse fatto rientro in famiglia già ubriaco e che, dopo aver preso la doppietta dall'armadietto, [illegible] tirato fuori dalla tasca un taglierino, rivolgendolo contro i familiari. Tutto era successo sotto gli occhi, atterriti, della figlia Angela, 28 anni, e dei nipotini Cristian, 3 anni, e Martina, 4. La volante era stata chiamata dalla stessa Antonia Pugliese.

Mentre era in contatto con l'operatore del 113, il coniuge le aveva strappato di mano la cornetta. Quindi era sceso ad affrontare gli agenti, che però lo avevano ridotto a più miti consigli. Alla fine era stato denunciato all'autorità giudiziaria. La moglie [illegible] già rivolta in passato alle forze dell'ordine [illegible] cui aveva raccontato i particolari di una vita da inferno. «E' diventato cattivo in questi ultimi tempi. Ho paura». [m. v.]

AGGREDISCE AGENTI

E' accusato di lesioni

Resistenza e lesioni. Queste le accuse contestate dal sostituto procuratore Antonello Racanelli a Piero Riccardi, 40 anni, originario di Latina, sottoposto l'altra sera ad un fermo di polizia giudiziaria per aver reagito agli agenti della volante che erano intervenuti per una lite in famiglia. L'allarme [illegible] scattato poco dopo la mezzanotte di sabato in via Lamarmora [illegible]. A dare l'allarme, davanti alla violenza di Ricciardi nei confronti della moglie, era stato il figlio giovane figlio della coppia. Ai quattro poliziotti che erano comparsi sulla porta di casa con l'obiettivo di calmare gli animi Piero Ricciardi [illegible] però reagito bruscamente prima con insulti e passando poi all'azione. Ne era risultata una colluttazione che, nonostante l'arresto dell'uomo, aveva portato gli agenti a ricorrere alle cure del pronto soccorso. La pratica, già questa mattina, dovrebbe finire sul tavolo del gip per la convalida dell'arresto. [g. ga.]

Lo scalo si conferma in costante crescita sia per il [illegible] di voli sia per quello dei passeggeri

Aeroporto di Nizza sempre più internazionale

In estate altre sei compagnie vi faranno scalo con i loro aerei

NIZZA. Più compagnie presenti e più voli all'aeroporto internazionale di Nizza. Lo scalo della Costa Azzurra si conferma in costante crescita sia sotto il profilo della rete dei collegamenti sia per il movimento passeggeri. Per l'estate, saranno in attività sei compagnie in più rispetto [illegible] quelle operanti nello [illegible] periodo dello [illegible] anno. Ciò porterà a un aumento settimanale del 16 per cento del numero dei viaggiatori, almeno secondo i dati forniti dalla direzione dello scalo, che sottolinea come il movimento di aerei sulla pista nizzarda abbia già raggiunto la ragguardevole quota di 965 nell'arco dei sette giorni.

L'aumento più significativo riguarda comunque i voli nazionali: [illegible] contro il 30% [illegible]gistrato a livello europeo. Tra le nuove compagnie che hanno deciso di «atterrare» nella capitale della Costa Azzurra, si segnala l'inglese «easyJet», che garantirà i [illegible] servizi a partire da domani. Una presenza che assicura un [illegible] collegamento, quello con l'aeroporto di Londra-Luton [illegible] Nord della capitale britannica), dove [illegible] trova la base operativa della società, specializzata nelle tariffe ridotte e nel sistema della vendita diretta.

L'interno dell'aeroporto internazionale [illegible] Nizza, dove il traffico si conferma in cos[illegible] crescita sia per il numero di collegamenti sia per il numero di passeggeri

Il prezzo base del biglietto per il cuore del Regno Unito è infatti di 449 franchi (circa 135 mila lire). Ed i collegamenti [illegible] Londra-Luton saranno quotidiani. Ora, da Nizza [illegible] già assicurati i voli per gli altri scali londinesi: Gatwick, Heathrow e Stansted. Con il servizio che parte domani si completa il panorama, per una «piazza» che si è rivelata molto importante per l'aeroporto della Costa Azzurra: 580 mila passeggeri registrati nel '95, prima destinazione internazionale.

La prenotazione dei posti [illegible] viene direttamente attraverso la centrale londinese (ma rivolgendosi prima a [illegible] numero telefonico di Nizza), con la formula «prima arrivi, prima [illegible] servito», valida soprattutto per la quota riservata alle tariffe ridotte. Il pagamento? Avviene al momento della prenotazione, senza passare attraverso agenzie [illegible] semplicemente fornendo all'operatore il [illegible] propria carta di credito. [g. mi.]

DEGRADO [illegible] IMPERIA

Siringhe [illegible] scale in via Gibelli

Ancora una volta in via Gibelli a Imperia, i bidelli della scuola media Nazario Sauro hanno ritrovato sulle scale dell'uscita di sicurezza che conducono alle aule riservate ai portatori di handicap, siringhe, tracce [illegible] sangue e altri segni di degrado che confermano che spesso durante i fine settimana si ritrovano [illegible] questa [illegible] gruppi di giovani sbandati. Non è la prima volta che nei dintorni del complesso scolastico si verificano situazioni di questo tipo. Gli abitanti della zona ribadiscono la richiesta [illegible] maggiori controlli da parte delle forze dell'ordine. [a. b.]

Il ricavato dello spettacolo promosso dai Lions andrà al centro di S. Siro

Lirica, oggi [illegible] sfilata di big

Molti grandi nomi dell'opera si esibiscono alle 20,30 in [illegible] serata benefica al Carlo Felice
Tra gli altri Sonia Ganassi, Marcello Alvarez, Bruno Praticò, Giorgio Giuseppini e Luciana Serra

GENOVA. Concerto benefico «Una rosa per Genova», questo sera alle 20.30, [illegible] Teatro Carlo Felice, promosso dai Lions Club genovesi.

In programma l'esibizione di molti big della lirica: i soprani Celestina Casapietra [illegible] Lella Cuberli, il mezzosoprano Sonia Ganassi, il tenore Marcello Alvarez, i baritoni Alessandro Corbelli e Roberto Servile, il basso-baritono Bruno Praticò, il basso Giorgio Giuseppini, il soprano Luciana Serra.

I biglietti costano 60 [illegible] 40 mila lire. L'incasso della serata andrà favore del Centro Accoglienza di San Siro, nel centro storico genovese. Nel [illegible] della serata si potranno ascoltare tante celebri arie operistiche [illegible] altrettanti autori famosi, da Rossini a Puccini, da Bellini a Wagner, fra le quali «Le nozze di Figaro», «L'aria della Contessa» o «Di mia vita infelice», «S'apre per te [illegible] cuore», «Nessundorma» «Miei rampolli femminini», «Ha! Per sempre di perderei», «Sola [illegible] primi anni» e molti altri brani.

Alla maratona benefica di questa sera al Carlo Felice hanno aderito tutti i Lions genovesi del Distretto che conta 1500 soci.

Sempre in tema [illegible] musica, sabato il centro cittadino è stato avvolto da suoni, ritmi [illegible] complessi diversi che da metà pomeriggio [illegible] tarda [illegible] hanno fatto festa.

Luciana Serra [illegible] tra [illegible] protagoniste della [illegible] benefica al Carlo Felice

Bande, complessi rock, cornamuse, baldanzose ballerine africane. Ce n'era, insomma, per tutti i gusti. E, naturalmente, c'erano le proposte «classiche». Due, in particolare, pomeriggio e sera, organizzate entrambe prevalentemente [illegible] «forze» del Conservatorio.

Alle ore 18, in Galleria Mazzini, davanti ad una improvvisata e affollata platea, [illegible] autorità cittadine (il prefetto Di Giovine, il sindaco Adriano Sansa, il presidente del Consiglio regionale Fulvio Cerofolini e il presidente della Provincia Marta Vincenzi), celebrazione del 2 giugno con il debutto dell'Orchestra «Paganini» formata in gran parte da docenti del Conservatorio con l'aggiunta di vari ex allievi, di diplomandi e [illegible] strumentisti provenienti da altre città.

Sul podio è salito il direttore del Conservatorio Angelo Guaragna che ha proposto un programma lirico-sinfonico con scelte di sicura presa sul pubblico. Apertura [illegible] la Sinfonia dal «Don Giovanni», chiusura con la Sinfonia dalla «Cenerentola», al centro il delicato e lirico «Notturno» di Martucci: interpretazioni accurate e puntuali, anche se l'ascolto per il pubblico (e l'esecuzione per i musicisti) nella rimbombante Galleria, non era dei più favorevoli.

Fra le tre partiture sinfoniche varie pagine d'opera: Ahn Eun-Young, soprano dall'eccellente materiale vocale, ha cantato «O luce di quest'anima» da «Linda di Chamonix» e «Una voce poco fa» dal «Barbiere di Siviglia».

L'ottimo tenore Giovanni Battista Mongiardino ha proposto da «Elisir d'amore» «Una furtiva lacrima» e in duetto con Za-Young Choi (soprano coreano [illegible] belle qualità) «Chiedi all'aura lusinghiera»; e, infine, ospite d'onore, il festeggiatissimo [illegible] Ottavio Garaventa ha regalato una appassionata e applauditissima «Che gelida manina».

Roberto [illegible]

[illegible] AUDITORIUM

Omaggio a Tullio Macoggi

Il concerto nell'Auditorium Montale diretto [illegible] Gianmarco Bosio era dedicato al pianista Tullio Macoggi a circa dieci anni dalla sua [illegible] parsa. Erano presenti la figlia e una nipote del concertista.

Macoggi, autentico signore della musica, veniva da Milano dove [illegible] nato nel 1912 e dove a soli 16 anni si era diplomato e aveva vinto il Premio Durini. Allievo [illegible] Fano [illegible] Anfossi, si era in seguito perfeziona[illegible] con Wilhelm Kempff e nel 1939 aveva vinto la cattedra di pianoforte al Conservatorio di Perugia. Vi rimase fino al 1975 e poi approdò al «Paganini». L'incontro con Genova [illegible] però avvenuto già in precedenza per il tramite del Concorso «N. Paganini» che fin dal 1955 lo [illegible] visto pianista accompagnatore [illegible] anche per l'amicizia artistica con Renato De Barbieri che fu [illegible] dei suoi partner più affiatati. La [illegible] lunga carriera artistica [illegible] è snodata in due direzioni, quella solistica e quella cameristica [illegible] alto livello e [illegible] colleghi fra i più prestigiosi. Una vita insomma [illegible] servizio della musica, con l'entusiasmo e con il piacere di comunicare agli altri. «Per Macoggi - ha detto anni fa Gino Negri - la musica [illegible] era nelle note, ma fra le note». [r. l.]

[illegible] E NOTTE

[illegible]

Musica con il dj Oliva allo Schooner

Musica e danze [illegible] il dj Alex Oliva, questa [illegible] alle 22,30, al disco-club «Schooner», nel porticciolo di Sestri Levante. Ingresso omaggio alle ragazze. [m. b.]

PALAZZO [illegible]

Laboratorio per bambini nella Sala Camino

Oggi alle 9, nella Sala Camino di Palazzo Ducale a Genova, Laboratorio sulla mostra «dipinti fiamminghi e olandesi della Galleria Doria Pamphili per i piccoli asili nido, nell'ambito del progetto «I bambini e l'arte, percorsi artistici e narrativi in museo e bibliote[illegible] [illegible] [illegible] del Servizio asili nido [illegible] Comune. [m. b.]

[illegible]

Jam session [illegible] martedì con molte band

Consueto appuntamento con la jam session jazz, questa sera, alle 22,30, al Club Mascherona-Circolo dei Cantautori di Genova, con la partecipazione di diverse formazioni genovesi. Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

[illegible]

Musica col Trio Nadir al bistrot

Musica con il Trio Nadir, questa sera alle 21, al bistrot Il Capovolto di Genova, in salita Pallavicini, con Fabio De Rosa, Gianluca Nicolini (al flauto) [illegible] Mariana Carli al violoncello. [m. b.]

BON[illegible]

Serata disco-bar sul lungomare di Nervi

Serata con la musica del disco-bar (Trip, Hop, acid Jazz) alle 22,30, al Senhor Do Bonfim [illegible] Nervi. Ingresso libero, consumazione facoltativa. [m. b.]

CINECLUB

Omaggio a John Ford al Lumière

Serata conclusiva del ciclo dedicato a John Ford («Il profumo onesto dell'aria aperta») questa sera, a partire dalle 20,30, al cineclub Lumière [illegible] Genova, in via Vitale. In programma i seguenti film: «The battle of Midway», «Rookie of the year», «December 7Th», «Seven [illegible] [illegible] «Directed By John Ford». [m. b.]

SAINT TROPEZ CLUB

Concerto jazz nel locale [illegible] Prà

Nuovo appuntamento con il jazz, questa sera, alle 22, al Saint Tropez Club di Prà. Ingresso libero, consumazione obbligatoria lire 6 mila [illegible] 8 mila lire. [m. b.]

Provincia [illegible] Comune offrono metà dei costi: circoscrizione e Psyco faranno il resto

L'Albatros continuerà [illegible] «volare»

Ieri incontro per il teatro di Rivarolo: accordo?

GENOVA. Sembra essere determinante, anche quest'anno, l'intervento degli enti locali genovesi per la sopravvivenza dello Psyco Club al teatro Albatros di Rivarolo, notissimo e colorato spazio «cult» della musica giovane [illegible] di tante avanguardie artistiche, unica sala geno[illegible] conosciuta anche a livello nazionale e internazionale dall'affollato mondo underground giovanile.

Sono passati da qui, in questi mesi i gruppi, e i portabandiera delle nuove tendenze italiane e straniere, hanno fatto capo al teatro di via Roggerone molti artisti dei circuiti «indipendenti» che mai sarebbero venuti a esibirsi a G[illegible].

Ieri, a contratto scaduto e a stagione finita, dopo la grande festa [illegible] chiusura con i «Pitura Freka» di venerdì sera, su iniziativa dell'assessore provinciale all'Istruzione Roberta Pinotti, l'Amministrazione Provinciale, [illegible] Comune, con gli assessori Ottavio Cusina [illegible] Alessandro, Totò Miggiano dello Psyco Club, i dirigenti [illegible] Dopolavoro Ferroviario, proprietario della sala e i rappresentanti del Consiglio di Circoscri[illegible] della delegazione si [illegible] riuniti per trova[illegible] una soluzione al problema.

Due, in sostanza, i problemi emersi: i costi di gestione del teatro che necessita [illegible] lavori per adeguarsi alla programmazione musicale, e la durata del contratto [illegible] locazione. Per venire incontro alle spese di ristrutturazione, la Provincia ha confermato di essere disponibile a sostenere i concerti rock (ma non solo) con un contributo di dieci milioni di lire. Altri dieci milioni arriverebbero da Palazzo Tursi attraverso i due assessorati interessati (Politiche scolastiche e Turismo).

In tutto venti milioni di lire di contributi, esattamente la metà della somma richiesta per la gestione della sala. Tuttavia, con altri interventi da parte della stessa Circoscrizione e dello stesso Psyco Club il «tetto» potrebbe essere raggiunto.

Più complicata la questione della durata della locazione.

Fine stagione con i «Pitura Freska»

Per Totò Miggiano il contratto non può avere una durata inferiore ai tre anni. Del resto si tratta di un arco di tempo assolutamente «normale» per chi opera nel mondo dello spettacolo, professionisti alle prese con artisti che fanno coincidere i loro tour con l'uscita dei dischi, tour spesso a cavallo di diverse stagioni musicali, con un grande dispendio di energie per i necessari contatti.

Nel corso della riunione di ieri, il Dopolavoro Ferroviario si [illegible] riservato di dare una risposta dopo l'assemblea di domani, tuttavia [illegible] clima attorno allo Psyco Club quest'anno sembra meno teso che in passato.

Si ha la sensazione che [illegible] trattativa possa sbloccarsi felicemente, [illegible] soddisfazione di entrambe le parti e molto presto. Un confronto non [illegible] facile, che vede di fronte due «culture», almeno sulla carta, contrapposte, in fatto di tempo libero, ma che grazie alla mediazione in corso, si stanno avvicinando, riuscendo a convivere, come del resto accade in altre città.

L'Albatros, dunque, continuerà a volare? Lo sapremo fra qualche giorno. La musica che gira intorno al capoluogo ligure, comunque, ci spera.

Mauro Boccaccio

GIOCHIAMO AL **LOTTO**

[illegible]

BARI	35	43	29	69	81
	63	55	47	[illegible]	[illegible]
CAGLIARI	[illegible]	22	6	[illegible]	34
	116	87	[illegible]	57	51
FIRENZE	[illegible]	85	78	54	16
	67	64	60	56	51
[illegible]	[illegible]	[illegible]	20	[illegible]	[illegible]
	85	67	61	54	[illegible]
[illegible]	33	[illegible]	89	17	83
	150	148	76	74	71
[illegible]	11	31	29	80	49
	67	61	49	48	45
PALERMO	[illegible]	73	[illegible]	8	41
	[illegible]	51	49	[illegible]	49
ROMA	43	18	11	[illegible]	61
	[illegible]	67	67	53	51
TORINO	[illegible]	1	14	[illegible]	[illegible]
	84	74	67	61	52
VENEZIA	13	55	51	60	27
	65	62	62	55	53

[illegible]

	BA	CA	FI	GE	MI	[illegible]	PA	RM	TO	VE
[illegible]	54	85	2	4	24	18	5	65	34	0
VERTIBILI	[illegible]	11	9	56	13	9	34	4	16	16
[illegible]	2	10	4	4	6	10	8	3	2	9
	41	49	34	67	51	50	17	44	40	31
FIGURE	6	4	6	9	2	8	2	6	3	1
	[illegible]	32	24	16	24	68	20	24	20	28
DECINE	[illegible]	31	81	71	31	11	1	81	61	21
	40	20	22	28	39	32	25	17	29	52

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

[illegible]

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 32 di Firenze. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
32-52;32-88;32-41;32-70; 32-8;32-19; 32-13;32-54;32-74;32-60;32-22;32-40; 32-39;32-38;32-45; 32-1; 32-7;32-31; 32-14;32-72;32-42; 32-6;32-11;32-56; 32-28;32-16;32-89;32-75;32-30; 32-35

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi [illegible] la presunta [illegible] le settimane:
Bari 30 (1); Cagliari 17 (11); Firenze 13 (1); Genova 33 (0); Milano 68 (0); Napoli 44 (0); Palermo 68 (0); Roma 48 (0); Torino 41 (0); Venezia 18 (9).

Questa settimana il computer [illegible] consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Torino:
1-3 51-3 14-3 61-63 81-63; 74-3 84-3 66-3 24-63 6-63; 46-3 17-3 27-3 78-63 77-63; 87-3 69-3 79-3 39-63 18-63; 61-3 81-3 1-63 51-63 14-63; 24-3 6-3 74-63 84-63 66-63; 76-3 77-3 46-63 17-63 27-63; 39-3 19-3 [illegible] 69-63 79-63;

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Bari:
2-12-22; 12-42-52; 32-12-42; 2-22-32; 12-52-62; 32-22-52; 2-32-42; 12-62-72; 32-42-72; 2-42-52; 12-72-82; 32-52-82; 2-52-62; 22-32-42; 42-52-62; 2-62-72; 22-12-32; 42-12-52; 2-72-82; 22-42-62; 42-22-62; 2-82-12; 22-52-72; 42-32-72; 12-22-32; 22-62-82; 42-52-82; 12-32-42; 32-42-52; [illegible]2;

VINCITE

Statistiche a cura [illegible] Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Caedelo, tel. 015/25.35.149.

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie [illegible] numeri a cifre "invertite" (come 34-43, 67-76, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono [illegible] [illegible] stessa cifra (34-84-74 a 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne [illegible] di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) [illegible] [illegible] sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

Il critico Romana Rutelli parla del suo lavoro

Feltrinelli, due libri sulla passione creativa

GENOVA. Ultime presentazioni di nuovi volumi in libreria, prima dell'inizio della lunga stagione dei premi.

Alla Feltrinelli-Athena, in via Bensa, 32, a Genova, oggi alle 17,30, interverranno Edoardo Sanguineti e Cesare Segre per parlare di due volumi di Romana Rutelli «Quell'oscure inno[illegible] della seduzione» (critica letteraria) e di «Disordinato amore» (poesie), il primo pubbli[illegible] da Liguori Editore di Napoli, il secondo da Campanotto Editore di Udine.

L'appuntamento odierno conclude il ciclo [illegible] incontri nella «storica» sede della Feltrinelli, vicina all'Università.

Il primo volume della pre[illegible]tazione di oggi [illegible] snoda [illegible] i discorsi e i percorsi della passione e il lavoro dell'autrice poggia sul famoso romanzo di John Fowles «La donna del [illegible] francese», diventato anche un film di grande successo interpretato, fra gli altri, da Meryl Streep.

Un capitolo del libro è dedicato alla «passione creativa» in rapporto all'arte musicale [illegible] [illegible] quella letteraria, di cui la Rutelli analizza matrici profonde [illegible] sistemi comunicativi.

«Disordinato cantabile» è una raccolta di poesie suddivisa in sei capitoli: Cronaca di un'emicrania oftalmica, Voci dall'interno, Grigio di limitare, Blu-Verde Oltremare, Personae e Disordinato cantabile che [illegible] il titolo al volumetto.

Romana Rutelli, professore ordinario di anglistica all'Università di Genova, si occupa di teatro di ricerca. Ha partecipato a gruppi di studio sul fenomeno teatrale e ha tradotto diversi te[illegible].

Sono diverse le sue pubblicazioni di critica letteraria [illegible] Romeo e Giulietta: l'ineffabile, Il desiderio del diverso, dialoghi con il testo). L'ingresso alla libreria Feltrinelli è libero. [m. b.]

[illegible] LOCALI

Telenord

7 — [illegible]
8,45 [illegible]
9,30 **Documentario**
10,05 **I miei quartieri**, informazione
[illegible] **Cartoni animati**
10,30 **[illegible]legiornale**
10,45 **[illegible] quartieri**, informazione
11 — **The twilight zone**, telefilm
12 — **Musica e spettacolo**, rubrica
12,30 **Telegiornale**
12,45 **Cartoni animati**
13 — **Gli uomini della R.A.F.**, telefilm
14 — **Appuntamento con i tappeti**
16 — **Musica e spettacolo**, [illegible]
16,30 **Telefilm**
17 — **Documentario**
18,40 **Beyond 2000**, magazine
20,30 **[illegible] notte sul [illegible]** film comico
22 — **Documentario**
22,30 **Appuntamento con i tappeti**, diretta commerciale
0,30 [illegible]

Primocanale

7 — **Circuito Junior Tv**
11,30 **[illegible] music underground**
12 — **[illegible]g shade**
13,30 **Dragon [illegible]**
14 — **Arius**
16,30 **Market**, commerciali
17 — **Market**, commerciali
17,30 **Evening [illegible]**
18 — **Junior tv**, programmi per ragazzi
20 — [illegible], [illegible]
20,30 **Primocanale**
[illegible] **Il bunker del terrore**, film
22,45 **Primogiornale**
23 — **Bikini beach**, telefilm
1 — **Primogiornale**

Canale 7

9,45 **Il misterioso [illegible] del dott. Jill [illegible]**
10,45 **[illegible] Liguria**
11 — **Fai un affare con Canale 7**
11,45 **Tg Liguria**
12,30 **Tg Liguria**
12,45 **[illegible]**, telefilm
13,45 **I miei quartieri**, rubrica
14 — **Appuntamento con l'antiquariato**
18 — **Per un mese cambio vita**, film
17,50 **[illegible] e spettacolo**
18,15 **Fai un affare con [illegible] 7**
19 — **I [illegible] quartieri**, rubrica
19,15 **[illegible] Liguria**
19,35 **Fbi**, telefilm
20,30 **Il derby [illegible] martedì**, rubrica sportiva
22,30 **Tg Liguria**
23 — **Magia**, rubrica
23,30 [illegible]
0,30 **Tg Liguria**
— — **Notturno non st[illegible]**

Telegenova

7 — **Tg notizie Regione**
7,30 **Telefilm**
8,15 **Buongiorno [illegible] Cinquestelle**
9,30 **Tuttopellicola**
11,50 **Anticipazioni cinematografiche**
12,45 **Telegiornale flash**
14 — **Due ore di relax**
16 — **Momenti preziosi**
18,30 **Le spie**, telefilm
19,20 **Telegiornale regionale**
20 — **Solo musica italiana**
[illegible] **Il sipariette**
22 — **Genova allo specchio**
23,45 **L'angolo della poesia**
5 — **Tuttopellicola**
1,40 **Telegenova non stop**

Telestar

12 — **Musica insieme**
14 — **Tg 8**
14,55 **Speciale spettacolo**
15,05 **Amori in soffitta**, telefilm
15,30 **I giorni di Brian**, telefilm
16 — **Amichevolmente con [illegible]**
20 — **Tg 8**
20,30 **Città in fiamme**, film
22,15 **Tg 8**
22,45 **Angie**, telefilm
23,15 **Programmi [illegible] stop**

Rete A

9 — **Programmi redazionali**
15 — **I vostri diritti in tv**
17 — **Tg - Solo cronaca**
19 — **90 minuti d'informazione**
11,30 **Tga**, telegiornale. *A seguire:* **Shopping club**
21 — **Programmi redazionali**

Teleregione

13 — **Cartoni animati**
14 — **Telegiornale**
15 — **Televendite**
17,15 **Sing e Song**, rubrica
17,30 **Wilma e...**, rubrica
18,30 **Le spie**, telefilm
19,30 **Telegiornale**
20 — **Fm tv - Musica italiana**
20,35 **Codice segreto**, [illegible]
22,30 **Telegiornale**
Programmazione notturna

Primantenna

14,30 **Supermusic**
15,30 **Andrea Celes[illegible]** novela
16,30 **Le stelle su di noi**
17,30 **Cartoni animati**
18,05 **Tg flash**
18,10 **Sportello pensioni**
19 — **Giovanides**
[illegible] **Tg sera**
20,10 **Le auto della settimana**, rubrica
20,45 **[illegible] e domani**
21,30 **Telefilm**
22,45 **Programmi non stop**

Tv Arcobaleno

13,35 **Match music**
14,30 **Junior tv**, contenitore per ragazzi
19,15 **Lo sport**
19,55 **L'opinione**
20 — **Match music**
20,30 [illegible]
22,40 **Tga**, notiziario

[illegible] Mixer Tv

12,30 **I miei quartieri**, rubrica
12,45 **[illegible] of the city**, telefilm
14 — **Operazione Casinò d'oro**, film
16,15 **Programmi commerciali**
18,45 **Cartoni [illegible]**
19,45 **Liguria [illegible]**
20,15 **I miei quartieri**
20,30 **I satanici [illegible] di Dracula**, film
22,15 **Liguria news**
Notturno non stop

[illegible]

7 — **Tutti in forma**
9,30 **[illegible] mia**, [illegible]
14,30 **Appuntamento con i tarocchi**
16 — **Un mondo di gioielli**
20,10 **Primo piano**
20,40 **Orologi e non solo**
22,30 **Tappeti da mille e una notte**, rubrica
0,30 **L'Eden di Venere**, il club della Venere Bianca

Telecupole

12 — **Romagna mia**, musicale
13,30 **Crazy dance**, musicale
17 — **Sing and Song**
17,30 **Wilma e...**, rubrica
18,30 **Le spie**, telefilm
20 — **Fm tv - Musica italiana**
20,40 **Codice segreto**, film
24 — **Le auto della settimana**
[illegible] **Telegiornale**
— — **Programmazione notturna**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

Serena Bianchi, giovane «stella» del nuoto sincronizzato savonese e azzurro

Due ragazze guidano la pattuglia «olimpica» ligure negli sport acquatici

Giovanna e Serena verso Atlanta con Formentini ed i pallanuotisti

Sei liguri per Atlanta: così risulta [illegible] momento formata la «nostra» pattuglia per gli sport acquatici ale Olimpiadi: pallanuoto, nuoto e nuoto sincronizzato. Cinque di loro si sono già affermati in altre occasioni a livello europeo [illegible] mondiale (i pallanuotisti Alberto Ghibellini, Alberto Angelini [illegible] Alessandro Bovo; il nuotatore Marco Formentini; la «sincronette» Gio[illegible] Burlando), la parziale novità è rappresentata dall'altra specialista del sincro, la savonese Serena Bianchi.

Sei nomi, dunque, [illegible] con la speranza di un settimo: potrebbe essere il pallanuotista recchelino Andrea Mangiante (fino [illegible] giovedì a Bologna per un raduno collegiale, poi in partenza per Mosca dove il «settebello» giocherà un quadrangolare contro Russia, Germania ed Ungheria), [illegible] in questi giorni qualche compagno [illegible] azzurro dovesse dare forfait. Sperare nelle disgrazie altrui (leggi infortunio) non è propr[illegible] simpatico, però [illegible] partecipazione [illegible] un'Olimpiade varrebbe pure una piccola «cattiveria»...

Sia a livello individuale, [illegible] Formentini e la Burlando, come a livello [illegible] collettivo (i pallanuotisti e [illegible] Bianchi nella «squadra»), i liguri non attraverseranno di certo l'Oceano Atlantico per una semplice vacanza, come turisti.

Obiettivo medaglie, dunque: possibile nella pallanuoto, con gli azzurri campioni olimpici uscenti e che, pur con [illegible] formazione rinnovata, devono difendere i [illegible] titoli conquistati nell'era-Rudic; auspicabile (ma [illegible] sempre [illegible] variabile incontrollabile: le giurie) nel sincro, con la sturlina Burlando ormai nella piena maturità, ed in grado [illegible] competere alla pari con le specialiste americane e canadesi; ipotizzabile nel nuoto, con traguardo minimo la finale A dei 1500 stile libero. Con [illegible] chiavarese Marco Formentini, ovvero [illegible] massimo rappresentante del nuoto ligure.

Ormai costante nel rendimento, domenica [illegible] Roma [illegible] «Sette Colli» non ha forzato più di tanto, mollando nell'ultima [illegible] e lasciando la vittoria a Brembilla. Determinante [illegible] anche [illegible] pregiudicare il lavoro in vista di Atlanta, poiché a questi livelli certi sforzi, anche se non prolungati, si pagano pesantemente: in sostanza, quello visto al Foro Italico non era il «vero» Formentini, [illegible] atleta in fase di preparazione per l'appuntamento «di una vita», raggiunto a [illegible] anni, quando tantissimi nuotatori sono ormai nella parabola discendente della carriera.

Il chiavarese aveva da tempo centrato il limite olimpico, esattamente agli Assoluti indoor di Livorno [illegible] un interessante 15'16"98 (tempo limite 15'22"). Riscontro cronometrico che, se dovesse essere ripetuto ad Atlanta, potrebbe garantire la finale A e... qualcosa di più. I nuotatori hanno il programma preolimpico già fissato: raduno il 10 a Metanopoli, [illegible] 28 «rompete le righe» fino al 1° luglio, giorno fissato per la portenza per Fort Lauderdale, in Florida.

Giancarlo Scartozzoni

MADONIA

La «4x100» è già lanciata

Il primo, importante test preolimpico è stato confortante. Ezio Madonia è soddisfatto per la prova realizzata dalla 4x100 nella Coppa Europa che si è conclusa domenica a Madrid [illegible] lo splendido terzo posto della nostra Nazionale. La staffetta (che oltre al velocista ingauno era composta da Puggioni, Cipolloni, Floris) si è piazzata al secondo posto, [illegible] spalle dell'Ucraina, con un 38"66 davvero confortante. La squadra azzurra inoltre ha preceduto tre squadre di valore come Gran Bretagna, Germania [illegible] Russia. Ezio (che domani [illegible] sarà tra i protagonisti al Golden Gala di Roma, valido per il Grand Prix e trasmesso [illegible] diretta da Rai Tre [illegible] 20,30) è molto soddisfatto [illegible] progressi compiuti nelle ultime settimane: «I cambi sono stati perfetti, anch[illegible] ovviamente è ancora possibile [illegible] margine di miglioramento. Abbiamo ancora quasi due mesi prima dell'importante appuntamento al quale ci presenteremo sicuramente al meglio. Obiettivi? Quello principale è centrare la finale. Poi, tutto sarà possibile». [g. o.]

Ezio Madonia, «freccia» [illegible] Atlanta

Ragazze d'oro

Susi Bonfiglio tira il gruppo

Come sembrano lontani i tempi in cui lo sport femminile italiano, soprattutto negli appuntamenti internazionali, navigava in coda a tutte le classifiche affidandosi a un paio di eccezioni come Sara Simeoni o Novella Calligaris. Atlanta '96 dovrebbe confermare la crescita del movimento sportivo «rosa», sia nelle discipline individuali che in quelle [illegible] squadra [illegible] anche la Liguria reciterà la sua parte, che solo per un soffio non ha registrato nei giorni scorsi l'inserimento di un'altra rappresentante Barbara De Luca, sanremese, esponente di punta della Nazionale femminile [illegible] volley che non è riuscita nell'impossibile compito di superare il girone eliminatorio in Giappone.

Ma siccome questa squadra (allenatore Velasco dopo i Giochi?) ha ampi margini di miglioramento, [illegible] sogno di Barbara è rimandato a Sidney 2000. Spetterà dunque al basket puntare al podio: le ragazze di Sales, nelle quali spicca la savonese Susanna Bonfiglio, sono tra le favorite per la medaglia d'oro dopo le splendide imprese, l'an[illegible] scorso, agli Europei (secondo) [illegible] Universiadi (vittoria a Kobe). I risultati conseguiti [illegible] questa fase di preparazione non devono preoccupare, tenendo [illegible]nto che il [illegible] di lavoro è giunto all'apice [illegible] che uno stressante campionato di A1 si è appena concluso. Da venerdì a domenica nuovo test a Messina, poi dal 1° luglio via alla spedizione americana.

Afferma Susanna: «C'è voglia di una grande impresa. Certo non sarà facile come l'anno scorso, considerato che il fattore sorpresa non esiste più». Anche Ornella Ferrara, del resto, non potrà nascondersi. L'imperiese d'adozione, dopo gli splendidi risultati ai Mondiali della scorsa stagione, è una delle punte dell'atletica italiana e nella Maratona una medaglia appare possibile. A fine mese Ornella parteciperà anche alla Coppa Europa con la speranza di contribuire alla scalata alla serie A della nostra Nazionale. Poi, partenza per Atlanta dove l'umidità rischia di essere la principale avversaria.

A coltivare un sogno olimpico (ma anche qui soltanto per l'edizione australiana) [illegible] anche la finalese Alice Canepa, che per adesso si tiene «in allenamento» partecipando al torneo Juniores del Roland Garros a Parigi, dopo aver contribuito, domenica scorsa, al secondo posto, nei campionati a squadre di serie B, del sodalizio lombardo del quale difende adesso i colori. [g. o.]

Nappi-gol, aspettando il mercato

Quale Genoa con Perotti?

GENOVA. Ultima trasferta, ultimo regalo. Anche a Venezia i rossoblù hanno mostrato [illegible] volta di più i loro limiti, riuscendo a pareggiare una partita già vinta. Applausi a Marco Nappi, protagonista [illegible] un campionato strepitoso: L'attaccante grazie alla doppietta dell'altroieri ha raggiunto in classifica cannonieri quota 13, record personale. Il Genoa oggi sarebbe qualificato per il torneo anglo-italiano, platonico obiettivo di questo finale di stagione.

«In realtà ci siamo complicati un po' la vita - ha detto Gaetano Salvemini - amministrando con troppa superficialità il doppio vantaggio del primo tempo. E così il Venezia nella ripresa è riuscito ad acciuffare il 2-2. Dobbiamo battere l'Andria per esser sicuri dell'Anglo-italiano. Ma non sarà facile». I pugliesi sono [illegible] invischiati nella lotta per non retrocedere e hanno bisogno almeno di un punto. Comprensibile la loro necessità di affrontare la gara di Genova come fosse quella della vita.

Spartaco Landini [illegible] Silvano Bini, intanto, seguendo le indicazioni del prossimo tecnico Attilio Perotti, stanno lavorando per allestire il Genoa che verrà. Già acquistato il 18enne trequartista italoargentino della Ternana Adrian Ricchiuti, già bloccati il centrocampista di sinistra dell'Andria Filippo Masolini e il difensore centrale del Bari Roberto Ripa, tutti [illegible] due vecchie conoscenze [illegible] Perotti che [illegible] aveva avuti ad Andria. Diventa concreta l'ipotesi di un trasferimento all'Inter di Fabio Galante: nella contropartita potrebbero rientrare la punta Di Napoli [illegible] il mediano Cinetti, sempre che i due accettino un declassamento in [illegible] B.

Proseguono, poi, i «provini» agli stranieri. La settimana scorsa è arrivato a Genova il ventitreenne argentino Martin Ferreyra, segnalato dall'Inter. Oggi, alla ripresa degli allenamenti, dovrebbero invece presentarsi al Pio [illegible] slavo e un angolano. Mercoledì alle 20,45 i rossoblù disputeranno un'amichevole a Pisa. La partita voluta [illegible] Signorini, indimenticato capitano del Genoa [illegible] al Pisa, ha [illegible] duplice significato: festeggiare la promozione dei toscani in C2 e dar l'addio al calcio giocato [illegible] parte dello stesso Signorini. [da. ba.]

Per Marco Nappi doppietta a Venezia

Gli spareggi di Prima categoria sono partiti nel segno della compagine neroverde

Vallesturla, tre punti per sognare

Risaliti rimane cauto: «Vietato sentirsi promossi»

E' l'anno delle «prime volte»: la Grassorutese in Eccellenza - col Rapallo sorpassato dai cugini - [illegible] la Caperanese in Promozione. Perché non potrebbe essere anche la volta buona per il Vallesturla? Il club neroverde ha iniziato gli spareggi per la Promozione nel migliore dei modi. Ha battuto (2-1) a Recco il Cogoleto mentre ad Albisola Bragno e Genoa club Mignanego si dividevano la posta (1-1).

Domenica prossima il Vallesturla affronterà il Mignanego e il Cogoleto cercherà di riscattarsi col Bragno. Dato che i posti a disposizione [illegible] due, aver conquistati subito [illegible] punti consente [illegible] scegliere tra diverse strategie. E' impossibi[illegible] far calcoli precisi ma è verosimile, tenendo conto anche del punto preso da Bragno [illegible] Mignanego che il Vallesturla con due pareggi si piazzi come minimo secondo. E questo [illegible] tener conto che [illegible] l'Imperia supera il Casale nella doppia sfida del 9 e 23 giugno regala, oltre che l'Eccellenza al Finale, [illegible] altro posto per [illegible] quartetto impegnato negli spareggi.

Strada in discesa quindi per il Vallesturla? Stefano Risaliti, tecnico neroverde, non è tranquillo: «Guai [illegible] far troppi conti in questo tipo [illegible] partite. Domenica siamo [illegible] in campo come se fosse l'unica partita decisiva. Ai miei ho detto di provare a vincere e di non pensare ad altro, il campo ci ha dato ragione. Il Cogoleto nell'arco dei 90' ci è stato inferiore. La partita l'avevamo chiusa a metà ripresa con l'uno-due [illegible] Bacigalupo e Calcagno. Il rigore concesso ai genovesi allo scadere [illegible] me, [illegible] non solo [illegible] me, [illegible] parso assolutamente inventato. Avanzi è andato a contrastare Flori che stava crossando, aveva le braccia lungo il corpo, ha sicuramente toccato la palla col braccio, ma senza volontarietà».

Per qualche minuto Risaliti ha rivisto vecchie paure: «Mi sono ricordato della partita col Vezzano, vincevamo 2-0, l'arbitro al 90' diede [illegible] rigore "generoso" agli spezzini, che nel recupero segnarono un altro gol. Stavolta i ragazzi sono rimasti calmi e non hanno concesso agli avversari neppure di avvicinar[illegible] all'area». Incassata la vittoria, Risaliti non ha festeggiato neppure [illegible] attimo: è saltato in macchina e si è precipitato ad Albisola a vedere l'altra partita: «[illegible] Bragno è forte tecnicamente, il Mignanego altrettanto ma mi è parso un po' scarico». [illegible] domenica tocca ai genovesi: «Innanzitutto mi auguro si giochi di pomeriggio, come abbiamo fatto in tutto il campionato. Manche[illegible] ancora Curotto e Gazzolo, [illegible] ricorso [illegible] è stato accettato e [illegible] senza i due titolari. [illegible] consolo pensando che per l'ultima sfida, col Bragno, [illegible] saranno». [d. s.]

TORNEO

Motorstyle vince Zoagli

Sorpresa [illegible] 25° torneo di calcio a sei giocatori «Città di Zoagli-Memorial Titino Oppicelli», organizzato dalla Stella Sportiva Zogliese e che domenica ha concluso le sue fatiche [illegible] le due finali. Successo per Motorstyle Chiavari, 2-0 nella finalissima contro Kelibia Zoagli, vincitrice delle ultime due edizioni. Una vera e propria rivincita: lo scorso anno Motorstyle aveva dovuto soccombere, [illegible] termine [illegible] un incontro molto contestato. Il riscatto a distanza di dodici mesi, grazie alla doppietta di Fiaschi: prima rete [illegible] 17' e raddoppio [illegible]lo scadere. Difesa del Motorstyle attentissima, Kelibia che non è riuscita [illegible] scardinarla. Finale per il 3° posto meno tesa, più spettacolare, e affermazione [illegible] Ristorante Zi Teresa/Costa Rapallo sul Bar Tender Rapallo per 7-4. A segno per i vincitori Franzoli [illegible] poker, poi Murru, Berti e Bisso: per gli sconfitti, doppietta [illegible] Arata più «singole» di Moreno e Antichi. [g. s.]

L'allenatore Enzo D'Angelo potrebbe tornare sulla panchina della Canottieri Napoli, [illegible] Recco arriva il «disoccupato» Paolo Malara?

Arbitri contestati, la pallanuoto torna nella bufera

Il Civitavecchia passa a Lavagna grazie anche [illegible] una direzione nettamente antiligure

Chi segue la pallanuoto in questa stagione è [illegible] suo malgrado ad essere strabico: [illegible] occhio lo tiene sui campionati minori entrati appena adesso nel vivo, l'altro lo punta verso la nazionale che si sta preparando a difendere il titolo olimpico ad Atlanta. E se ne [illegible] uno di «riser[illegible]» dà uno sguardo alle vicende del mercato, già in piena attività.

Arbitri ancora nel mirino. Due carabinieri stazionavano [illegible] fronte allo spogliatoio degli arbitri Alfieri ed Auriemma sabato pomeriggio al parco Lavagna. La coppia partenopea ne ha fatte di cotte e di crude in Lavagna-Civitavecchia. Soprattutto Alfieri è apparso fuori forma e capace [illegible] prendere le decisioni più incredibili senza fare [illegible] piega. Ad un certo punto si è avuta la sensazione che Auriemma fischiasse in senso contrario al collega per «riequilibrare» la direzione di gara apparentemente [illegible] la squadra di casa. I carabinieri non sono dovuti intervenire perché [illegible] senso di responsabilità del presidente Bancalari, dei dirigenti della Comer Lavagna, dei giocatori e dei tifosi ha alla fine prevalso, però la rabbia per il «furto» di un possibile pareggio [illegible] e rimane tanta. Mai come in questo campionato di [illegible] si [illegible] visti arbitraggi così [illegible] e arrabbiati [illegible] liguri.

Telecronisti nella tormenta. Paolo Malara, disoccupato di lusso degli allenatori di pallanuoto, [illegible] mesi [illegible] ha fatto da spalla più o meno regolarmente a Fabrizio Failla, giornalista Rai delegato a commentare [illegible] partite [illegible] pallanuoto del massimo campionato e della nazionale. Tutti pensavano che Malara avrebbe affiancato Failla nelle telecronache dell'Olimpiade. La notizia dell'ultima [illegible] è che Failla negli [illegible] commenterà gli incontri assieme a Sandro Cam[illegible] regista della Roma Nuoto [illegible] membro di spicco di quell'Italia che vinse [illegible] titolo a Barcellona.

Notizie dal [illegible] Malara però potrebbe ben presto avere la sua rivincita: si fa sempre più consistente l'ipotesi del [illegible] arrivo [illegible] Recco al posto di Enzo D'Angelo in procinto di tornare a sedersi sulla panchina della sua Canottieri Napoli, che ce la faccia o meno a tornare in A1. Il viaggio [illegible] Napoli lo potrebbe intraprendere anche un giocatore del Recco, Andrea Mangiante: il difensore è deciso a dire sì al Posillipo. [d. s.]

VAURINE FESTIVAL

Splendide regate a Rapallo

Si è concluso ieri a Rapallo il «Vaurine Festival», regata internazionale dedicata alla classe Vaurien organizzata dal [illegible] Nautico Rapallo. Dopo 3 combattutissime regate nell'ultima prova si sono affermati gli equipaggi italiani su quelli tedeschi e poi quelli francesi. [illegible] terza ed ultima prova domenica pomeriggio un buon vento fresco da scirocco ha permesso di disputare una prova molto tirata e che ha sancito la definitiva supremazione delle barche nostrane su quelle straniere. La prova valida [illegible] selezione per il campionato mondiale di questa classe, «inventata» [illegible] un ingegnere francese [illegible] metà degli Anni Cinquanta, ha visto la vittoria dell'equipaggio del Circolo [illegible] Pietrabianca, Giorgi-Giusti, (terzo, primo e secondo nelle tre regate rapallesi). Al secondo posto Zampacavallo-Filippone [illegible] C.C. Rosignano Solvay e al terzo posto Ruberti-Salghetti del C.N. Quercianella. [d. s.]

Campagna: telecronista ad Atlanta?

Calcio giovanile: tre categorie, tre vincitori

Trofeo Dettore per il Riva il Camogli e la Calvarese

Domenica ha chiuso i battenti una manifestazioni calcistica riservata ai giovani molto attesa nell'entroterra, in ricordo di un dirigente e allenatore della Calvarese scomparso alcuni anni fa, Ugo Dettore, da tutti [illegible] nosciuto col soprannome di «Pipetta». Domenica scorsa al Comunale di Calvari si è dunque svolta la giornata conclusiva del 3° Torneo «Trofeo Dettore Ugo» riservato alle categorie Giovanissimi, Esordienti 1983 [illegible] Esordienti junior.

Tre leve diverse: affermazioni per Camogli, Rivasamba e Calvarese. Bianconeri camoglini che nella categoria superiore hanno battuto l'Arecco solo dopo i calci di rigore: 5-4, dopo lo 0-0 dei tempi regolamentari; terza la Calvarese, grazie al 5-2 ottenuto sul Villaggio. Rivasamba leader negli Esordienti 1983: finalissima [illegible] combattuto 2-1 all'Entella; terza piazza per il Villaggio a precedere la Calvarese, altro 2-1. Società organizzatrice che [illegible] è prontamente riscattata negli Esordienti junior, sconfiggendo la Grassorutese dal dischetto: 0-0 la partita, biancorossi più precisi ai rigori [illegible] chiusura sul 5-3; finale di consolazione con 2-0 della Lavagnese al Sestri Levante. Al torneo hanno partecipato pure Goliardica e Rivasamba [illegible] Giovanissimi, [illegible] Ambrogio [illegible] Grassorutese negli Esordienti 1983, Entella e Villaggio negli junior.

«Questa edizione del trofeo, iniziata esattamente un mese fa, vuole costituire [illegible] doveroso ricordo verso un personaggio che tanto ha fatto per il calcio della Val Fontanabuona in generale e per la Calvarese Calcio [illegible] particolare. Il prossimo anno saremo ancora presenti al campo Marchesani di Calvari per la quarta edizione», afferma il presidente del sodalizio, Roberto Raggio. [g. s.]

GSM

Estate verde Omnitel

Dal 3 giugno al 15 settembre

Attivazione gratuita e GSM Omnitel by Motorola a prezzi scontatissimi.

Omnitel Gold.

Se lo usate tanto, pagatelo meno.

Gold. Il nuovo abbonamento Omnitel che parla d'affari.

Numero Verde 167-190190

Oggi si può risparmiare [illegible] senza risparmiare parole. Parte il nuovo abbonamento GSM Omnitel Gold, studiato per favorire chi usa moltissimo il telefono cellulare. **Con Omnitel Gold, dopo le prime 300.000 lire (più IVA al 19%) di traffico [illegible] ogni bimestre si ha uno sconto del 50% sul costo delle ulteriori telefonate nazionali.** In più, durante le ore di lavoro il costo per minuto di conversazione è di solo 495 lire (più IVA al 19%). Telefonateci al Numero Verde, vi indicheremo il punto vendita Omnitel più vicino.

Attivazione (IVA inclusa)	Lire ~~238.000~~ gratis fino al 15 settembre
Canone di abbonamento mensile	Lire 60.000 (più IVA al 19%)
Tassa di concessione governativa mensile	Lire 10.000 (uso familiare)
	Lire 25.000 (uso per attività economica)

I costi delle chiamate (più IVA al 19%):

LUNEDI' - VENERDI'

Orario	8,00 - 22,00	22,00 - 8,00

[illegible] E FESTIVI

Orario	0,00 - 24,00

SABATO

Orario	0,00-8,00	8,00-13,00	13,00-24,00

Per ogni telefonata effettuata vengono conteggiate Lire 200 (più Iva al 19%) alla risposta. Il costo della telefonata viene successivamente conteggiato sui secondi di conversazione, arrotondando le frazioni per eccesso al secondo intero successivo. Per le chiamate ricevute in Italia il cliente Omnitel non sostiene alcun costo.

Copertura italiana della rete GSM Omnitel a fine maggio 1996: 50% del territorio e 78% della popolazione.

ATTENZIONE!

SEDIA DA INTERNI RIGIDA MOD. PISA 24.900

ACQUA SAN PELLEGRINO PET 1.180

DETERSIVO LAVATRICE LIQUIDO DIXAN 8.990

ASCIUGACAPELLI 1600W IMETEC MOD. GD13962 43.900

ipercoop

S A V O N A

SCENDONO I PREZZI SALE IL RISPARMIO

Dal 3 al 15 Giugno

FINISH
3,000
AL KG. L. 4.195
L. 12.580 ANZICHE' L. 15.680

PRESTO
RICARICA LAVATRICE
6,000
AL KG. L. 2.115
L. 12.690 ANZICHE' L. 18.190

CARTA IGIENICA
COOP
L. 4.640 ANZICHE' L. 6.190

TONNO OLIO
NOSTROMO
AL KG. L. 6.219
L. 1.990 ANZICHE' L. 3.740

MINERALE GASSATA
S. BENEDETTO
1,500
AL LT. L. 414
L. 620 ANZICHE'

S. BENEDETTO
LT. 2,000
AL LT. L. 330
L. 660 ANZICHE' L. 790

BIRRA
HEINEKEN
33x2
AL LT. L. 3.015
L. 1.990 ANZICHE' L. 2.430

SOTTILETTE KRAFT
CONFEZIONE X10
AL KG. L. 8.450
L. 1.690 ANZICHE'

MOZZARELLA TRIS
COOP
AL KG. L. 8.400
L. 3.150 ANZICHE' L. 4.400

CERTOSINO
GALBANI
GR. 170
AL KG. L. 9.941
L. 1.690 ANZICHE' L. 2.250

DUE
FRUTTA
150
AL KG. L. 7.000
L. 1.050 ANZICHE' L. 1.350

CONO CAPRICCIO
MOTTA
GR.
AL KG. L. 8.785
L. 3.690 ANZICHE' L. 6.460

FIOR DI FILETTO DI
FINDUS
AL KG. L. 14.750
L. 5.900 ANZICHE' L. 9.590

POLO
LACOSTE
COLORI ASSORTITI
IV/VII - COTONE
ANZICHE' L. 125.000

BIKINI T.U.
DONNA
ASSORTITI
TG. II/VI
L. 9.900 ANZICHE'

OCCHIALI DA SOLE
MODELLI
SCONTO 33%

TVC SAMSUNG 20"
CB5035 AT
90 MEMORIZZABILI,
SLEEP TIMER, SCART
L. 399.000 ANZICHE' L. 479.000

FRONTALE,
CARICO KG. 5,000
L. 299.000 ANZICHE' L. 349.000

MACCHINA
FOTOGRAFICA
OLYMPUS TRIP 200
L. 59.000 ANZICHE'

PAOLO REBETTO - MI

AD EVENTUALE ESAURIMENTO SCORTE

CORSO RICCI - TEL. 019/84061

SODDISFATTI O RIMBORSATI

CONSEGNE — Consegne a domicilio su elettrodomestici, video HI-FI.

65 NEGOZI SPECIALIZZATI — GALLERIA SU DUE PIANI CON RISTORANTE E BARS.

PROLUNGATO E CONTINUATO — DAL MARTEDI' AL SABATO: 9.00-21.00 LUNEDI': 14.00-21.00

PRESTITO SOCIALE coop

ARIA CONDIZIONATA — La temperatura è sempre quella ideale all'Ipercoop, in ogni stagione.

PAGAMENTI — COOP UNICARD/ VISA BANCOMAT POSSIBILITA' DI ACQUISTO RATEALE su video HI-FI ed elettrodomestici.

AMPIO PARCHEGGIO 1400 POSTI AUTO COPERTI

GRUPPO AZ TI REGALA IL TELO MARE

CON LE TASCHE PORTAOGGETTI

SE FAI UN ACQUISTO DI ALMENO L. 500.000

AZ

di tutto & di più

GRUPPO AZ — GRUPPO GET

SAVONA - CAIRO M. - ALBENGA - CEVA - CARMAGNOLA

GRUPPO GET I PIU' IMPORTANTI NEGOZI IN ITALIA DI ELETTRODOMESTICI, VIDEO, HI-FI E TELEFONIA

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Martedì 4 Giugno 1996 ■ 37 — Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

L'elevato deficit costringe la Liguria a passare all'assistenza indiretta

Sanità, i turisti dovranno pagare

I non residenti potranno poi farsi rimborsare i soldi dalle loro Usl di provenienza. Genova chiederà allo Stato di ripianare parte dei debiti. L'eccedenza '96, 170 miliardi, dipende da fattori nazionali

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La Regione Liguria razionalizzerà al massimo l'organizzazione e la spesa sanitaria e ospedaliera e si unirà alle altre Regioni italiane per chiedere allo Stato la copertura delle spese eccedenti le previsioni, frutto non di errori della Regione [illegible], ma di modifiche d[illegible] quadro nazionale.

Il provvedimento più importante riguarda la spesa [illegible] e ospedaliera dei non-residenti. E' noto che si tratta d'un peso molto duro per una regione turi[illegible] [illegible] la Liguria. Bertolani vuole introdurre il principio (già valido in Val d'Aosta, in Trentino e in Emilia) in base al quale i non residenti passano all'assistenza indiretta: pagan[illegible] e poi si fanno rimbosare le spese sanitarie e farmaceutiche dalla loro Usl [illegible] provenienza.

L'iniziativa, una volta definitiva, potrebbe avere conseguen[illegible] pratiche non da poco. Si pensi a tutti i turisti presenti in Liguria nell'ambito delle vacanze estive, costretti - per qualunque necessità di tipo medico - a pagare: visita al pronto soccorso, ricetta, medicine, ricoveri. [illegible] fronte a una simile prospettiva, in molti - specialmente gli anziani che sono una delle correnti turistiche più valide in media e bassa stagione - potrebbero decidere di «cambiare lido», magari preferendo la Toscana [illegible] Veneto.

Problemi per la sanità in Liguria

L'assessore Bertolani ha preparato una serie di provvedimenti che saranno approvati entro la fine di giugno, per quel che riguarda [illegible] sistemazione della rete ospedaliera, mentre entro i primi d'agosto entreranno in funzione tutti gli specifici provvedimenti per risparmiare.

La spesa. L'eccedenza del 1996 - ha spiegato Bertolani - si [illegible] sui 170 miliardi: non è addebitabile alla gestione dell'assessorato, ma [illegible] fatti esterni. «La riforma pensionistica - ha precisato l'assessore - inciderà sulla Liguria per 45 miliardi. L'estensione del servizio sanitario agli extracomunitari implicherà altri 40 miliardi. Altri [illegible] miliardi in più vengono dal nuovo contratto del personale». Infine, una va[illegible] dei prezzi dei farmaceutici comporterà altri 45 miliardi.

I provvedimenti. Bertolani ha precisato che non si interverrà sui ticket, [illegible] introdurranno oneri [illegible] carico dei cittadini. Il provvedimento [illegible] maggior respiro riguarda l'assetto interno degli ospedali: saranno introdotti dei dipartimenti, accorpando le vecchie «divisioni» che abbiano strutture omogenee o quasi. Questo dovrebbe far diminuire la durata delle degenze e impedire il «parcheggio» degli ammalati tra un reparto [illegible] l'altro. Inoltre consentirà una certa mobilità del personale [illegible] medico. Ogni dipartimento avrà un direttore, scelto dalla Usl in una terna di primari. Si punta [illegible] risparmiare il 5% della spesa globale.

Paolo Lingua

Gli ospedali

Di Pietro chiede elenco delle opere

GENOVA. L'esortazione del nuovo ministro dei lavori pubblici, Antonio Di Pietro, a riaprire i cantieri chiusi da Tangentopoli non tocca direttamente la Liguria, ma anche nella nostra regione non mancano i [illegible] di strutture ospedaliere [illegible] completare [illegible] da riaprire con funzioni diverse da quelle per le quali erano stati costruiti.

Il caso più emblematico riguarda la «Colletta» di Arenzano con le popolazioni del comprensorio interessato (quindi anche Varazze e Cogoleto) che chiedono [illegible] gran voce il funzionamento di reparti essenziali. Altri ospedali (Pieve di Teco e Finale, p[illegible] esempio) attendono la trasformazione in Residenza sanitarie per anziani.

Ma l'assessore regionale Fran[illegible] Bertolani sostiene che la Liguria ha la coscienza a posto: «Abbiamo chiuso la settimana scorsa [illegible] [illegible] che prevede [illegible] miliardi di spesa, [illegible] comune concerto tra Unione Europea, Stato [illegible] Regione. Tutti i progetti [illegible] o finanziati [illegible] già impostati esecutivamente, o addirittura approvati dal ministero della Sanità. Entro un paio d'anni chiuderemo tutte le emergenze, che comunque sono già finanziate».

La preoccupazione di Bertolani, però, è di aumentare gli introiti, oltre che di ridurre le spe[illegible] superflue o i «doppioni».

L'assessorato ha [illegible] [illegible] punto, infatti, un adeguamento mi[illegible] delle tariffe dei certificati d'igiene, fermi addirittura ai valori del 1972. E' il caso dei certificati «di [illegible] [illegible] robusta costituzione», oppure dei tatuaggi per i cani: si parla [illegible] poche migliaia [illegible] lire per caso, cifre irrisorie e che, moltiplicate per migliaia e migliaia di casi potranno dar [illegible] gettito rilevante.

Infine ogni direttore generale di Usl e degli ospedali-azienda dovrà rispondere a un preciso questionario sulla [illegible] attività e restituirlo poi alla Regione. Si potrebbe anche [illegible] all'interruzione del rapporto di lavoro, dopo 18 mesi di prova, [illegible] avviene per i manager privati.

[p. l.]

Un incontro fra amministrazione e Fs

La Provincia vuole più treni per Roma

IMPERIA. La Provincia chiede alle Ferrovie che Ventimiglia [illegible] Roma diventino più vicine. Il problema degli orari è stato esaminato ieri in un incontro tra l'assessore [illegible] Trasporti Vittorio Adolfo e il dirigente delle Fs Francesco Vinai.

Nella riunione [illegible] stata espressa soddisfazione per i risultati già raggiunti nella linea Ponente-Genova-Milano, grazie [illegible] due corse di andata al mattino e [illegible] al pomeriggio, sempre [illegible] Intercity e conseguenti ritorni serali, compresi nel nuovo orario entrato [illegible] vigore domenica. Dice Adolfo: «Abbiamo richiesto un analogo servizio per la Capitale, che può avvenire [illegible] vari modi. Si può ricorrere all'adozione durante tutta la [illegible]timana del Pendolino, attualmente in funzione soltanto la domenica, per motivi di natura turistica; al collegamento dell'Intercity [illegible] da Ventimiglia delle 5,12 con la coincidenza dell'analogo treno veloce [illegible] Genova per Roma; oppure a quello dell'Ic [illegible] delle 7,05 da Ventimiglia».

Prosegue: «Abbiamo raccomandato che questo problema possa essere risolto con la programmazione del prossimo orario invernale, affinché il collegamento del Ponente [illegible] Roma possa essere assicurato nell'ambito della mattinata».

A sollecitare maggiore atten[illegible] verso le esigenze dei viaggiatori della Riviera sono stati in questi giorni anche i sindacati. Osserva Vittorio Panizza, segretario della Cisl: «Nonostante numerose segnalazioni, il nuovo orario ci penalizza ancora una volta. Non è stata isitituita una coincidenza [illegible] Genova tra l'Ic 613 Ventimiglia-Milano del mattino con l'Intercity tra Torino e Salerno, che permetterebbe [illegible] raggiungere Roma nel primo pomeriggio. Il Pendolino "Riviera dei Fiori", [illegible], parte da Sanremo soltanto la mattina dei giorni festivi. Questo rischia di far fallire l'esperimento appena avviato».

[e. f.]

IL CASO

Operazione della Finanza. Interrotto un traffico di stupefacenti che da Milano confluiva a Imperia

La droga [illegible] nascosta nell'intestino: arrestati

Scoperti con una radiografia circa trenta grammi di eroina

Nella foto di Luca Lucia parte del materiale sequestrato [illegible] Finanza

[illegible] La droga l'ha messa in un cilindro. Che [illegible] finito nell'intestino come fosse una supposta. Un espediente doloroso (e in questo [illegible] pericoloso) che usavano i forzati della Guyana francese per nascondere il denaro. Il trucco, raccontato nel suo [illegible] dall'ergastolano Henry Charriere, [illegible] arte Papillon, non è servito al tunisino Monce Makaoui, 31 anni, [illegible]dente a Ceriale, per sfuggire all'arresto: la Finanza d'Imperia l'ha bloccato fuori del casello (gli agenti lo seguivano in gran segreto da Milano, dove aveva contattato pusher nordafricani) e l'ha portato in ospedale per sottoporlo a radiografia. Il cilindro è stato scoperto grazie ai raggi X. Dentro c'era eroina con cui si potevano preparare 500 dosi.

Insieme a lui sono finiti in carcere l'amico e complice, che lo aveva accompagnato [illegible] Milano e che se [illegible] serviva come corriere, e la fidanzata di quest'ultimo, una giovane tossicodipendente imperiese. I loro nomi: l'algerino Abdelmoumene Rahmouni, [illegible] anni, e Jolanda «Jole» Bevilacqua, 22 anni, ex cameriera, domiciliati a Borgomaro in [illegible] Provinciale 11. Rahmouni è sospettato dalle Fiamme Gialle di essere un boss e [illegible] gestire il traffico di droga tra Savona e Imperia. Era stato colpito da ordine [illegible] custodia cautelare in febbraio perchè accusato di rapina: all'uscita di un bar di Ceriale avrebbe morsicato la mano di Maria Rosaria Carone, per strapparle gli anelli d'oro. Era in libertà da circa un mese. La squadra narcotici aveva inserito il suo nome in cima alla lista delle persone da tene[illegible] d'occhio. A Imperia era diventato un punto [illegible] riferimento per i disperati del buco. Il commercio di eroina è ormai nelle mani di maghrebini, molti provenienti da Albenga.

Gli arrestati da sinistra Abdelmoumene Rahmouni, Iolanda Bevilacqua, [illegible] Moncef Makaoui. Sono in cella a Imperia accusati di traffico [illegible] eroina

Le indagini, coordinate dal procuratore della Repubblica Luigi Carli, e condotte dagli agenti della Compagnia, diretti dal capitano Domenico Cuzzocrea, erano iniziate [illegible] da qualche [illegible]. Rahmouni e la sua ragazza formavano una coppia appariscente. Soprattutto non era passata inosservata la Volvo 380 con cui si spostavano, raggiungendo [illegible] località scelte per dare appuntamento a drogati [illegible] extracomunitari, [illegible] cedere le bustine. Sono stati pedinati, il loro telefono [illegible] sotto controllo.

Nella casa di Borgomaro sono stati trovati un bilancino di precisione, metadone e hashish. Il sigillo all'operazione la Finanza l'ha messo dopo che i due sono andati [illegible] Milano [illegible] comprare l'eroina. Moncef, il terzo personaggio, ne aveva [illegible] grammi nascosti nell'intestino.

Maurizio Vezzaro

In pretura la battaglia chimica sull'extravergine: quanto pesano i metodi di conservazione?

Olio «modificato», primo round alla Borelli

Scagionato dall'accusa di frode in commercio il manager Cipolla

IMPERIA. Assolto perchè il fatto non sussiste. Giuseppe «Pino» Cipolla, [illegible] [illegible] amministrato[illegible] delegato dell'oleificio di Pontedassio, Borelli, ha visto cadere ieri in pretura [illegible] accuse di frode in commercio che gli aveva [illegible] l'Agenzia per i controlli e [illegible] azioni comunitarie nel quadro [illegible] regime d'aiuto all'olio d'oliva. Secondo le contestazio[illegible] avanzate dagli ispettori [illegible]ell'Agecontrol, la Borelli - com[illegible] 30 milioni di litri d'olio all'anno - avrebbe [illegible] in vendita olio di oliva vergine, lasciando però sulle etichette la denominazione [illegible] extravergine. Il risultato uscito dalle prime analisi avvalorava questa tesi, mentre [illegible] secondo responso dell'Istituto superiore della Sanità, accompagnato da un certificato di revisione, ha ribaltato la situazione: «E' olio extravergine». In aula, Cipolla, difeso dall'avvocato Vernazza di Genova, è stato scagionato.

I suoi guai giudiziari comunque [illegible] [illegible] conclusi. E' sempre pendente [illegible] altro processo, che si terrà questa volta il 7 [illegible]vembre (ieri doveva [illegible]ci [illegible] prima udienza, che però è saltata all'ultimo momento per l'indisponibilità del pm Chiara Venturi), nel quale si accusa la Borelli, [illegible] di conseguenza il suo responsabile, di aver ceduto sostanze alimentari non genuine. Tutto era nato da un controllo dei [illegible]s alla panetteria Europan a Taggia, dove erano accatastate in un angolo circa 200 latte di olio della Borelli che, [illegible] un esa[illegible] in laboratorio, era risultato privo dei requisiti imposti dalla Cee per l'extravergine: «Troppe sostanze ossidanti». Il pretore Varalli ha mandato a Cipolla un decreto penale: l'inchiesta, accettando [illegible] decreto, si sarebbe conclusa con una sanzione di 300 mila lire, senza nemmeno che si iniziasse il processo.

Il manager della Borelli però si è opposto a questa soluzione. E' intenzionato ad andare al dibattimento: «Quell'accusa non sta in piedi: l'olio, all'origine, andava bene. E' solo [illegible] un secondo momento, e a causa della cattiva conservazione, che si so[illegible] formati quegli agenti ossidanti [illegible] cui è scaturita l'incriminazione. Le modalità di conservazione del prodotto però non possono più riguardare l'azienda. Pare che [illegible] Cee stia adottando nuove regole: definiranno una volta per tutte la differenza tra prodotto uscito dalo stabilimento e quello che risulta dalla [illegible]e. Le [illegible] prensioni, mi auguro, verranno fugate e i dettagli tecnici messi maggiormente a fuoco».

Giuseppe Cipolla, coinvolto in 2 processi

La difesa cercherà [illegible] puntare soprattutto su questo: l'ambiente in cui [illegible] conservate le latte [illegible] era certo dei più ido[illegible]. In un forno l'olio è destinato [illegible] perdere certe caratteristiche e [illegible] modificre la [illegible] struttura, con la nascita di processi [illegible]egenerativi spontanei. In effetti [illegible] calore [illegible] la luce sono elementi che incidono in maniera pesante nel mantenimento di certe qualità. Ci [illegible] bottiglie di olio che addirittura vengono protette con carta stagnola proprio per impedire alla luce di filtrare o di arrecare danno. L'extravergine in particolare ha bisogno di essere trattato [illegible] mille riguardi, essendo delicatissimo.

[m. v.]

IL TEMPO IN LIGURIA

GENOVA
SAVONA
LA SPEZIA
IMPERIA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE
NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI · MARE

[illegible] [illegible] **PER OGGI.** Annuvolamenti a tratti intensi alternati a saltuarie schiarite più ampie in serata, vento moderato-localmente forte, mare poco mosso-mosso, temperatura in lieve flessione nelle minime. [illegible] [illegible] **domani.** Graduale miglioramento. [illegible] **DI IERI.** Temp. del ma[illegible] 21 °C, umid. Rel. 80%, vento Nord-Nord Est 25/30 km/h, mare mosso sottocosta, mosso al largo, cielo nuvoloso-coperto, press. barom. 1016 [illegible] (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 22	min [illegible]
Savona	max 22	min 17
Imperia	max 19	min 16

UN ANNO FA A [illegible]
Max: 21; min: [illegible]; temp. mare [illegible]

Il **Sole** sorge alle 5,47 e tramonta alle 21,05. La **Luna** cala alle 7,32 e si leva [illegible] 22,38 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Murialdi di Portofino.

Per [illegible] «Magico 3D»

Oggi in regalo [illegible]ltre 5 foto [illegible] [illegible] dimensioni

Anche oggi i lettori de La Stampa delle province di Savona e Imperia troveranno, insieme con la copia del giornale la scheda con 5 fotografie [illegible] località più suggestive della provincia da vedere con il «Magico 3D».

Le fotografie, quindi sono stampate su apposite schede che [illegible] inserite [illegible]l visore regalato ieri. L'iniziativa proseguirà per tre settimane. Ogni giorno dal lunedì al venerdì La Stampa regalerà 5 fotografie per un totale di 75 immagini.

Verrà anche messa in vendita nelle odicole al prezzo di [illegible] lire una confezione speciale che comprenderà un raccoglitore delle schede, uno speciale visore, diverso da quello che verrà regalato domani con la prima scheda, che consentirà di [illegible]dere anche le proprie dispositive in tre dimensioni. Ci sarà anche un libretto che spiegherà tutti i segreti per scattare diapositive in 3 D con una normale macchina fotografica.

L'insediamento del dottor Giugliano

C'è il commissario e Diano riparte

DIANO [illegible]. La macchina amministrativa si [illegible] rimessa subito in moto, [illegible] Diano Marina, con l'arrivo del commissario prefettizio. Il dottor Giuseppe Giugliano, 55 anni, vice prefetto, in servizio [illegible] Genova, una notevole carriera alle spalle al servizio dello Stato, non ha perso neppure un attimo.

Il dottor Giuseppe Giugliano 55 [illegible] vice prefetto in servizio a Genova ha una lunga carriera [illegible] spalle

Sabato ha incontrato il sindaco uscente Andrea Guglieri [illegible] il suo vice Elio Novaro, poi ha conosciuto tutto il personale dipendente, quindi ha fatto il giro della città accompagnato dalla comandante del corpo di polizia municipale.

Alla sera era già in aula consiliare per presenziare, [illegible] fronte [illegible] un folto pubblico, alla presentazione del libro «una speranza per Gomel» sui bimbi dell'Est, scritto dalla stessa comandante Daniela Bozzano.

Ieri mattina ha preso possesso dell'ufficio del sindaco, ha dato disposizioni predisponendo per oggi le prime delibere che dovrebbero sbloccare le pratiche più urgenti.

Alle 11 ha incontrato i componenti dell'intero Consiglio comunale uscente. La riunione [illegible] è conclusa alle 11,50 con piena soddisfazione.

Conferma il dottor Giugliano: «Si è trattato di un contatto formale e d[illegible] per conoscere le priorità [illegible] questa bella località che [illegible] stato chiamato ad amministrare. Mi è stata assicurata collaborazione [illegible] per questo sono grato a tutti. Assicuro che la macchina amministrativa [illegible] entrata in moto. So che ci sono preoccupazioni per l'allestimento delle spiagge comunali e per l'allargamento della passeggiata [illegible] mare. Ebbene i lavori del lungomare saranno conclusi per il 15 giugno [illegible] per quanto riguarda gli stabilimenti balneari già da domani saremo all'opera per cogliere anche questo obiettivo».

Anche fra consiglieri uscenti c'è soddisfazione. Dice Federico Chinni (progressista): «Il Commissario si è detto disponibile a riceverci [illegible] prossimi giorni per sentire il nostro punto di vista sui problemi della città. Ha fatto una scaletta di priorità. Poi ci ha offerto l'aperitivo».

Il dottor Giugliano non si [illegible] dimenticato dei cittadini. All'ingresso [illegible] Comune è comparso un cartello con il quale annuncia che riceverà il pubblico dalle 10 alle 12 di ogni sabato

Angelo Basso

Il Comune: «Questo spazio riqualificato accoglierà le manifestazioni»

Parasio, l'«isola» [illegible] sorpresa

Senza preavviso, in una piazza, l'amministrazione ha delimitato un'area con fioriere. Proteste per la mancanza di posti auto. Criticata anche la pavimentazione dell'oasi alla Marina

IMPERIA. Isole pedonali contestate [illegible] Porto: uno spazio delimitato da fioriere, sorto «a sorpresa» in piazza Parasio, ha [illegible] le lamentele degli abitanti, mentre gli esercenti della Marina non approvano la pavimentazione nella piazzetta accanto a via Scarincio. Altre proteste sono legate ai lavori «infiniti» in via Battisti, a Castelvecchio.

Piazza Parasio, nel cuore [illegible] centro storico di Porto Maurizio, è stata chiusa per metà alle macchine in questi giorni. Osserva Paolo Cappetti, 36 anni, [illegible] abita nella zona: «E' stato un intervento inaspettato e causa disagi soprattutto ai residenti, fra cui molti anziani, che hanno perso [illegible] lo spazio per i posteggi. Perché nessuno ci ha avvisato prima [illegible] blitz? Inoltre, non capiamo il motivo della chiusura: la zona non presenta problemi [illegible] traffico o d'inquinamento».

In un altro quartiere turistico, la Marina, vari commercianti e abitanti hanno inviato una petizione al sindaco Berio, pronunciandosi contro l'asfalto verde nella piazzetta lungo la strada principale. Dicono: «L'anno scorso questo tipo [illegible] manto era stato definito dall'amministrazione "antiestetico": oggi, viene riproposto tale e quale».

Altri cittadini scontenti nel quartiere [illegible] Castelvecchio, dove sono ripartiti ancora [illegible] volta interventi in via Cesare Battisti (in questa [illegible] si tratta dell'Italgas).

Risponde l'assessore comunale ai Lavori Pubblici, Rinaldo Paglieri: «Per piazza Parasio, si tratta di un'area limitata, scelta perché intorno non [illegible] garage. Non si tratta di una limitazione come in una vera e propria oasi pedonale: abbiamo sistemato fioriere e nuove panchine, [illegible] previsione della realizzazione di spettacoli. In ogni caso, restano possibili le operazioni di carico e scarico. Alla Marina, bisogna tenere presente che abbiamo riqualificato la zona con spazi verdi e per i giochi dei bimbi».

Prosegue: «Per i cantieri stradali, [illegible] prevista una modifica al regolamento comunale, con una migliore programmazione degli interventi e prevedendo penali per chi non rispetta i tempi previsti. Per questo stiamo tenendo una serie di incontri con le varie aziende».

Enrico Ferrari

DALLA [illegible]

PROVINCIA

Si parla di soppressione del centro Enel

I servizi dell'Enel rischiano [illegible] peggiorare? E' quello che chiede [illegible] consigliere provinciale Mario Spalla, in un'interrogazione [illegible] presidente Boscetto. Dice: «Il centro operativo di Imperia, con una rete di 1039 chilometri [illegible] 164 mila utenti, è il più consistente dei cinque liguri. Ora circola notizia sull'eventuale ristrutturazione: i centri di Imperia e Albenga sarebbero inglobati [illegible] quello di Savona. Chiedo l'organizzazione di un incontro con la Regione». [e. f.]

[illegible]

Angelo dell'assistenza o opportunista? Oggi processo

Doveva essere un angelo dell'assistenza, ma al termine di un'inchiesta della polizia postale di lei è rimasta un'immagine diversa. Dina Tanfoni, 58 anni, di Prelà, che assiste i vecchietti nelle case di riposo, sarà processata in Tribunale per circonvenzione d'incapace. L'accusa [illegible] di aver spolpato il conto in banca di Alda Guerra, un'anziana che si trovava nell'ospizio di via Agnesi, morta nel '93. [b. v.]

[illegible]

A Genova è nato un Forum per i diportisti

L'Assonautica, che a Imperia è tra i promotori del raduno di yacht d'epoca, ha contribuito alla nascita del primo Forum per la nautica italiana da diporto. L'organismo si è formato ieri [illegible] Genova, su proposta del senatore Carlo Rognoni. Alla cerimonia ha partecipato il sottosegretario alla Finanze Gianni Marongiu. [e. f.]

TELEVISIONE

L'ex sindaco [illegible] Diano Marina a «Clichè»

Andrea Guglieri, anche se non è più sindaco di Diano, sarà oggi l'ospite della trasmissione «Clichè» di Rai Uno, condotta da Carmen Lasorella. Si parlerà dei soggiorni gratuiti promessi alla maggiorate. L'appuntamento è alle 23,30. [e. f.]

CARAMAGNA

Arriva il centro ricreativo

Un circolo ricreativo per ovviare al «vuoto» di strutture sociali e ritrovi per i giovani in una [illegible] alla periferia di Porto Maurizio. E' la novità proposta alle Opere parrocchiali di Caramagna, con la nascita dell'«Oratorio San Bartolomeo». L'associazione, diretta da Vittorio Chisci (vice presidente Francesco Ferrari), mette a disposizione [illegible] sala giochi, [illegible] sportivo [illegible] vari passatempi. E' un passo reso possibile anche dall'interessamento di don Maurizio Pirero. Dice Chisci: «Vogliamo contribuire alla rinascita di una frazione con mille problemi irrisolti. Sono nate anche una squadra di calcio [illegible] una di pallavolo. In particolare, ci proponiamo di ospitare ed [illegible] i bambini della nostra parrocchia». Dal lunedì al sabato, i locali aprono alle 15 [illegible] chiudono ale 18,30. La domenica, l'orario va dalle 15 alle 19. Chi intende ricevere maggiori informazioni può rivolgersi in parrocchia [illegible] martedì e giovedì, dalle 16 alle 18,30. L'associazione di Caramagna ha anche in programma gite, feste e opere utili all'intera collettività. [e. f.]

Imperia, contestata la nomina a rappresentante del Comune

Autofiori: designato Trucchi in Consiglio le critiche di Scajola

IMPERIA. A molti consiglieri comunali, la notizia l'ha data Claudio Scajola, «leader» dell'opposizione: il Comune di Imperia sarà rappresentato nel consiglio d'amministrazione dell'Autostrada dei Fiori da Lorenzo Trucchi, segretario provinciale del pds e candidato alla vicepresidenza della società. Lo sapevano soltanto i capigruppo della maggioranza. Molti «peones» sono rimasti sconcertati, messi di fronte al fatto compiuto. Stupore soprattutto nelle file [illegible] Progetto Città e di Rifondazione, [illegible] qualche «mugugno» si è levato anche dal pds.

Lorenzo Trucchi (pds) all'Autofiori

Scajola, [illegible] parlamentare di Forza Italia, è tornato apposta da Montecitorio per sparare le sue bordate in apertura del Consiglio comunale di ieri sera. Mancavano pochi minuti alle 18.30, quando l'ex sindaco ha alzato la mano per intervenire: «Denuncio la violazione dell'articolo 4 del regolamento comunale. Il sindaco Berio, una settimana fa, ha nominato il rappresentante del Comune all'Autofiori, ma [illegible] ne ha comunicato il nome alla prima seduta utile del Consiglio, che sarebbe stata quella di venerdì scorso. Lo ritengo un fatto molto grave».

Come un fiume in piena, Scajola ha proseguito: «La Spa ha sempre avuto un rappresentante espresso dalla città di Imperia: [illegible] sindaco stesso (lo sono stato anch'io sino [illegible] qualche [illegible] fa, mi sono dimesso perchè la carica [illegible] incompatibile con la candidatura alla Camera), un assessore [illegible] comunque un consigliere. E invece il capoluogo sarà rappresentato da un cittadino di Ventimiglia, che avrà tanti meriti, ma uno in particolare: è il segretario provinciale del pds. E' gravissimo. E poichè il Consiglio dell'Autofiori ancora non ha ratificato [illegible] scelta, chiedo al sindaco di rivedere la decisione».

C'è stato qualche imbarazzo, tra i componenti della maggioranza all'oscuro di tutto. E, nei corridoi, qualcuno si [illegible] sfogato: «Si sono "dimenticati" di avvertirci». Davide Berio ha replicato durante la risposta a un'interrogazione sull'Autofiori di Bruno Santini (An): «Trucchi [illegible] un amministratore d'esperienza. E' stato anche consigliere regionale. E, poichè il pidiessino Burlando, un ligure, è il nuovo ministro dei Trasporti, [illegible] l'uomo giusto nel posto giusto al momento giusto. Ricordo che in progetto c'è anche l'Aurelia bis». [s. d.]

Contro l'uso dell'ardesia: «Meglio le tegole»

Cosio non vuole più i tetti con le ciappe

COSIO D'ARROSCIA. Belle, tradizionali, resistenti, ma quasi impossibili da trovare, e soprattutto molto costose. Le ciappe, le pietre entrate nella storia dell'artigianato ligure, stanno creando grossi problemi [illegible] Cosio d'Arroscia, paesino di circa 360 anime in Valle Arroscia. Per certe abitazioni la Sovrintendenza ha imposto vincoli molto severi: nessuna ristrutturazione dei tetti è permessa se [illegible] si utilizzano le ciappe. Un'imposizione dettata da esigenze estetiche, storiche [illegible] ambientali, che [illegible] si scontra con le esigenze della popolazione: non si possono aggiustare le [illegible] perchè di ciappe, dopo la chiusura delle cave, non se ne trovano. E non ci sono artigiani capaci di lavorare l'ardesia.

In Comune giace una raccolta di firme. Gli abitanti vorrebbero che le Belle Arti permettessero l'utilizzo di materiale alternativo: le tegole. Più facili da reperire e più pratiche, più economiche. La protesta non si è fermata alle petizione: l'Amministrazione, nel caso la situazione dovesse rimanere immutata, ha intenzione di contattare un avvocato. Scopo: vagliare le possibilità offerte dal codice per cercare di aggirare le norme che impongono l'uso dell'ardesia. Si chiede il sindaco Gianni Millia, 40 anni: «Perchè regole così restrittive valgono per noi e non per i paesi vicini?».

Aggiunge: «Ho visto, nell'ufficio del Sovrintendente, al quale ho già esposto il problema, una foto caratteristica di Cosio: [illegible] fila [illegible] [illegible] con i tetti in ardesia. Quella foto però, suggestiva, è datata...troppo datata. I tempi [illegible] cambiati: ci vogliono materiali moderni ed economici».

La gente intanto non può aggiustare i tetti ma nemmeno mettere [illegible] vendita le case. «Gli acquirenti sono spaventati dai vincoli e preferiscono rinunciare», spiega Millia. Potrebbero aprirsi spiragli qualora si decidesse di aprire la cava d'ardesia di Mendatica. La [illegible] non farebbe troppo piacere agli abitanti di Cosio: col campanilismo come la mettiamo? [m. v.]

A DIANO MARINA

I 102 anni [illegible] di nonna [illegible]

E' un momento della festa di domenica per i 102 anni [illegible] Natalina Ugo, vedova Damele: c'è tanta dolcezza sul viso senza rughe della nonnina di Diano quando spegne le candeline della torta. [illegible] tanta serenità. Comprende benissimo [illegible] aver raggiunto un traguardo d'eccezione e ne è fiera. Sommersa dai fiori, regala i suoi sorrisi all'adorato figlio Carletto, per molti anni gloria del calcio ligure, alla nuora Piera, ai tre nipoti Mara, Francesco e Fulvio che le hanno riempito da sempre la vita. [a. b.]

[illegible]ACCUINO DELLA [illegible]

LETTERE AL GIORNALE

Oneglia: Andrea Doria aspetta il monumento

Tra i figli più illustri di Oneglia merita un posto d'onore il grande ammiraglio Andrea Doria. Sarebbe un'ottima iniziativa se il Comune trovasse i fondi per dedicargli un monumento o, in subordine, un busto da collocarsi di fronte alla casa natale, nell'omonima piazza, che ora peraltro ha un aspetto piuttosto squallido. Si stabilirebbe [illegible] una sorta di «par condicio» con Porto Maurizio, che ha due monumenti (a Garibaldi e San Leonardo) e un busto (a Raineri).

Lettera firmata, Imperia

«Mercato del pesce che puzza [illegible] Porto!»

Sono una turista. In questi giorni mi [illegible] recata di prima mattina al mercato del pesce di Porto Maurizio: sono rimasta scoraggiata e stomacata quando sono stati aperti i frigoriferi, e da essi si [illegible] subito propagati intorno sgradevoli sentori, non certo invitanti agli acquisti. Analogo inconveniente si verifica per [illegible] smaltimento delle acque, che defluiscono in un condotto esterno contribuendo alla sensazione di disordine.

Perché il grave inconveniente, che [illegible] anche igienico, [illegible] mai stato denunciato? E vigili sanitari [illegible] Usl hanno finora fatto qualcosa per eliminare questa causa di inquinamento?

Lettera firmata, Rivoli

Rilancio di Sanremo necessari più stimoli

Sanremo non riesce a trovare gli stimoli indispensabili per il suo rilancio. Credo che a ciò dovrebbero contribuire tutte le componenti sociali e le categorie economiche della zona, dimenticando per una volta gli interessi particolari. [illegible] la città ha davvero bisogno [illegible] [illegible] orizzonti è indispensabile definire [illegible] strategia comune per accogliere il turismo in modo diverso. Quel che manca di più, professionalità a parte, [illegible] sicuramente lo spirito di servizio. E' bene iniziare a parlarne con incontri e assemblee pubbliche.

Lettera firmata, Sanremo.

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, [illegible] [illegible] San[illegible] via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: telefono (0183) 290.777.
Bordighera-Vallecrosia: telefono 252.525 - 295.455.
Camporosso: telefono 28.191.
Cervo-S. Bartolomeo: telefono 405.353.
Diano Marina: telefono 494.112.
Dolceacqua: telefono 206.875.
Ospedaletti: telefono 505.050.
Pieve di Teco: telefono 36.377.
Pontedassio: telefono 279.700.
Pornassio: telefono 325.132.
Riva Ligure: telefono 485.764.
[illegible] Stefano al [illegible] telefono [illegible]
Sanremo: telefono 505.050.
Arma di Taggia: telefono 41.444.
Ventimiglia: telefono 250.722.

[illegible]

Telefono Amico: [illegible] (0183) 290.450.

[illegible]

Farmacie [illegible] assicurano le reperibilità in provincia:
Imperia: *Masabò*, [illegible] Cascione 146, telefono 61.187.
Bordighera-Vallecrosia: *Zitomirski*, via Colonnello Aprosio 163, telefono 294.319
Camporosso: *Manasseno*, via Vittorio Emanuele 62, telefono 28.191.
Cervo-San Bartolomeo: *Kellin*, via Sicilia 8, telefono 400.902.
Diano Marina: *Scioli*, corso Garibaldi 16, telefono 495.092
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, telefono 206.133
Ospedaletti: *Marcoz*, via [illegible] 106/108, telefono 689.015.
Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, telefono 36.209.
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Sisto 42, telefono 485.754.
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, telefono 486.862.
Sanremo: *Giamondi*, piazza Colombo 5, telefono 504.456.
Arma di Taggia: *Zagoreo*, piazza Eroi Taggesi, telefono 475.139.
Ventimiglia: *Morel*, via Cavour 88, telefono 351.161.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO: **Imperia:** 7941 **Sanremo:** 5361 **Bordighera:** 2751 **Costarainera:** 91.524
GUARDIA MEDICA: **Imperia soccorso:** t. (0183) 290.777. **Sanremo:** t. 500.300. **Guardia medica montana:** t. 408.100. **Bordighera:** t. 2751. **Ventimiglia:** t. 2751. **Guardia odon[illegible]** [illegible] or.: 9-12, t. (0183) [illegible]

VIGILI [illegible] FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115.
Imperia: telefono 20.224
Sanremo: telefono [illegible].859
Ventimiglia: telefono 357.473.

[illegible]TATO CIVILE

3 [illegible]

NATI. A Imperia: Mattia Moschetta; Nicolò Moschetta; Andrea Capena; Andrea Devegni; Claudio Boni; Sa[illegible] Barbon.

MORTI. A Imperia: Giovanni Pignone (68 anni); Emma Romano (95); Nicolaus Gotthardt Liehr (70); [illegible] Rossi (80); Maria Bellone (84).

MATRIMONI. A Imperia: Marco [illegible]vieri con Lorena Malvezzi.

ATTIVI[illegible] AMMINISTRATIVA. Il Comune di **Imperia** avverte che il termine per il pagamento dell'Ici, la tassa sugli immobili, [illegible] fissato per il [illegible] giugno. Entro questa data andrà versato il 45 per cento dell'importo, mentre il restante 55 dovrà essere pagato entro il [illegible] dicembre. L'aliquota è rimasta invariata al 6 per mille. Le detrazioni previste andranno quindi calcolate sulle rispettive rate da pagare. La deduzione sulla prima casa, in generale, è pari a 180 mila lire, con le seguenti aggiunte: lire 20 mila per i possessori di primo e unicoimmobile nell'[illegible] del nucleo familiare, lire 100 mila per pensionati residenti oltre i 65 anni al [illegible] dicembre '95, proprietari [illegible] un unico alloggio ed eventuale altra proprietà, [illegible] reddito non superiore al [illegible] milioni, lire 100 mila per famiglie residenti numerose (più di cinque persone), sempre con unico alloggio e reddito non superiore [illegible] [illegible] milioni.

APPUNTAMENTI

[illegible]

La decorazione floreale

Venerdì, alle 18.30, il Circolo Parasio [illegible] [illegible] Comune propongono il saggio conclusivo del corso di decorazione floreale. L'appuntamento è al Centro culturale polivalente di piazza Duomo, a Porto. [e. f.]

[illegible]

Il «tour» della Sicilia

La federazione provinciale della Confederazione coltivatori diretti organizza un «tour» della Sicilia dal 9 al 19 settembre. Iscrizioni entro il 1° luglio chiamando Paola Vecchio al [illegible] [e. f.]

[illegible]

«Don Bosco [illegible] ride»

Al Centro solidarietà anziani di via Noaro 14, alle 16, la presidente Adriana Papetti legge pagine scelte dal libro «Don Bosco che ride». [d. bo.]

[illegible]

In distribuzione modelli 740

Fino al 1° luglio, all'ex teatro Rossini di via Vieusseux e all'ex asilo nido [illegible] via Garibaldi si distribuiscono e [illegible] raccolgono i modelli 740, 101 [illegible] 201 per le tasse. Orario di apertura 7,45-14. [e. f.]

[illegible]

Quadri di Falchi al casinò

Il pittore Mario Falchi, di Imperia, è protagonista della mostra allestita nella hall di porta teatro [illegible] casinò. Ingresso libero dalle 12 alle 23. [g. ga.]

[illegible]

Diapositive al fotoclub

«Giochi nell'aria» è il tema della proiezione [illegible] diapositive in programma alle 21 al Fotoclub Riviera Fiori [illegible] Palazzo Nota. Commentano Fulvio De Faveri e Mario Dutto. [g. ga.]

VENTIMIGLIA

Nuovi orari per gli Hanbury

Nuovi orari di visita per i Giardini Hanbury [illegible] Ventimiglia. Fino all'inizio dell'estate il parco è aperto al pubblico dalle 10 alle 17. [g. ga.]

IL CASO

POCHI [illegible] [illegible] LA MODA IN [illegible]

Stasera il défilé-spettacolo con lo staff di «Domenica In» quasi al completo

Sanremo snobba i big della tv

All'ennesima passerella, trasmessa su Raiuno, sono presenti Mara Venier, Gabriella Carlucci Ambra, Giampiero Galeazzi. L'assessore Bissolotti: «La città non si sente abbastanza coinvolta»

SANREMO. C'è lo staff di «Domenica In» quasi al completo (mancano don Mazzi e Jimmy Fontana, impegnato in America), ci sono bellezze mozzafiato e ospiti di primo piano (da Ambra a Fiorello, da Anna Oxa a Gabriella Carlucci), [illegible] la città sembra [illegible] accorgersene. E vive con distacco l'ennesima passerella televisiva nel «prime time», la fascia d'ascolto più ambita.

Eppure, l'appuntamento di questa sera con il defilé-spettacolo su Raiuno («Domenica In... Sanremo Moda») [illegible] di quelli che darebbero la scossa [illegible] qualsiasi altra località a vocazione turistica. Ma qui no: la gente è abituata alla presenza dei «big» (Festival docet) [illegible] delle carovane di tecnici Rai che accompagnano ogni diretta. E l'allegra «banda» di Mara Venier finisce per passare quasi inosservata, scivolando [illegible] come la pioggia che, ieri, ha frenato la voglia [illegible] tintarella.

La sensazione è che [illegible] [illegible] sprecata una bella occasione per coinvolgere i sanremesi e dare un po' di ossigeno all'industria turistica (gli operatori lamentano un forte calo di presenze). Colpa della città, forse troppa abituata agli «eventi», [illegible] di organizzatori interessati esclusivamente al «prodotto» televisivo (per convenzione, la Rai deve produrre [illegible] Sanremo almeno quattro spettacoli l'anno da prima serata)?

La presentatrice Mara Venier stasera è impegnata a Sanremo

Antonio Bissolotti, [illegible]re [illegible] Turismo, assicura di aver già inquadrato il problema: «Non c'è dubbio che in questa, come in altre [illegible] televisive, la città appaia poco coinvolta. [illegible] ciò [illegible] deve più accadere. L'abbiamo detto alla Rai dopo il Festival [illegible] lo ripeteremo nell'incontro fissato a Roma con i dirigenti della prima [illegible] per martedì 11. Sì, perché intendiamo sfruttare al massimo questo legame [illegible] la Rai, iniziando dal Festival, con una serie di iniziative collaterali che assicurino presenze anche prima della gara canora [illegible] maggiori benefici per tutta la città. Lo stesso criterio sarà adottato per gli altri spettacoli che Raiuno produce a Sanremo».

«Il Comune [illegible] disposto anche a intensificare gli investimenti finanziari, pur di raggiungere l'obiettivo. Un esempio: [illegible] allo speciale [illegible] [illegible] f[illegible] [illegible] abbinato un convegno sulla moda [illegible] qualche altro appuntamento in grado di garantire un buon numero di ospiti negli alberghi, il ritorno [illegible] sulla città sarebbe stato immediato. Ben venga la pubblicità, la diffusione via etere delle immagini e del nome di Sanremo, ma oggi abbiamo più bisogno delle presenze, per rilanciare il comparto turistico».

Bella idea, giuste parole, ma [illegible] l'aria che tira [illegible] Rai (dirigenti dimissionari, nubi sulla nomina del nuovo consiglio [illegible] amministrazione, il responsabile [illegible] prima rete Brando Giordani prossimo alla pensione, il direttore artistico Pippo Baudo autosospeso perché indagato) non [illegible] corre [illegible] pericolo di parlare nel deserto? [illegible] rischio c'è - ammette Bissolotti -, ma noi esigiamo ugualmente risposte chiare, impegni precisi a prescindere dal valzer delle nomine. E faremo valere la clausola sul parere preventivo del Comune per il regolamento del Festival, che deve essere definito prima di agosto.

Gianni Micaletto

[illegible] furto di scarpe

Agenti bloccano marocchino con le calzature dei conduttori

SANREMO. Qualcuno ha cercato di «fare [illegible] scarpe» [illegible] Mara Venier e [illegible] tutto lo staff di «Domenica In». L'insolito fuori programma, costituito [illegible] furto di mocassini e scarpe col tacco, è stato però sventato da una pattuglia dei carabinieri che l'altra sera ha intercettato [illegible] extracomunitario con un grosso borsone. Il controllo ha permesso di scoprire che all'interno c'erano numerose calzature che avevano sul plantare le targhette con i nomi dei conduttori-vip. Il marocchino è stato denunciato per ricettazione e la refurtiva tempestivamente riconsegnata [illegible] costumisti della Rai. Per la banda di «Domenica In», arrivata a Sanremo in occasione per l'ultima apparizione televisiva della stagione, l'Arma ha quindi scongiurato il rischio di una diretta «scalza» o quantomeno di dover correre ai ripari all'ultimo momento.

Lo speciale «Moda Mare» di Sanremo ha comunque visto l'arrivo di altri ospiti importanti. Oltre alla Venier, [illegible] Galeazzi, Casella e gli altri (sono assenti solo Jimmy Fontana [illegible] Don Mazzi) il parterre della piscina dell'Hotel Mediterranée sarà affollato stasera di cantanti e attori che vanno per la maggiore. La convocazione sanremese riguarda Fiorello, Anna Oxa, Ambra e il suo gruppo di musicisti, Maurizio Ferrini nei panni della signora «Coriandoli», le presentatrici Gabriella Carlucci e Wendi Windham, la cantante Marina Rey e [illegible] fotomodello, già assediatissimo dalle teen-agers, Raz Degan. E, tra un sipario musicale [illegible] [illegible] altro, la Venier avrà [illegible] compito [illegible] commentare le sfilate delle modelle insieme agli ospiti, i costumi mozzafiato, parlare d'estate e di moda.

Loro, le ragazze di «Moda Mare», sono giudate da [illegible] «bellissima», la [illegible] miss Italia Martina Colombari. Per quanto riguarda gli stilisti i «quadri» in scaletta sono [illegible] (alcuni dei quali sono già stati registrati nei giorni scorsi per questione tecniche legate [illegible] tempi per il cambio dei costumi) più uno riservato ai bambini.

Questo, infine, l'elenco delle «firme» che presentano [illegible] esclusiva costumi da bagno e moda estiva nello speciale [illegible] stasera, [illegible] diretta dall'Hotel Mediterranée (lo scorso anno la cornice della manifestazione era stata quella del Royal Hotel) a partire dalle 20,50: «I Pinco Pallino», Gianfranco Ferrè, «Baci Rubati», «Linesprint», «Blu Beach», «T'Amis, «Paroh», «Argento Vivo», «Mi-Ami», «Domani», «Arimo», «Chiarugi Mare», «Ritratti», Christian Dior, «Swan Original», «Faber» e «Fendi Mare».

E tra un vip e l'altro, una bellezza in costume, c'è la speran[illegible] che dopo la pioggia di ieri il tempo diventi clemente [illegible] permetta una diretta senza problemi. Ma la trasmissione si farà anche in caso di maltempo.

Giulio [illegible]

Il giornalista Giampiero Galeazzi

Rovere: «Quei collaboratori di giustizia non sono attendibili»

Banda dei napoletani alla sbarra La difesa «attacca» i testimoni

SANREMO. «Un karaoke giudiziario dove non si capisce chi governa il gobbo». Questo, il delicato eufemismo utilizzato ieri mattina dall'avvocato Andrea Rovere nella [illegible] arringa che ha sancito la ripresa settimanale [illegible] processo alla «banda dei napoletani». E le contestazioni presentate al tribunale presieduto da Aldo Bochicchio hanno avuto come denominatore unico la mancanza dei riscontri per le accuse [illegible] ai due [illegible]stiti, quel Sandro Borile e quel Gennaro Mastroianni, attualmente detenuti, per i quali la pubblica accusa ha chiesto condanne complessive per 36 anni [illegible] carcere. Rovere ha battuto molto sull'inattendibilità dei collaboratori di giustizia portati [illegible] [illegible] [illegible] coimputati nell'aula del tribunale. «La mancanza [illegible] prove in relazione alle accuse più pesanti [illegible] droga [illegible] armi è più che evidente - spiega il legale - I pentiti dimostrano di ricordare vagamente».

E' il caso della cocaina che i pentiti dicono abbia spacciato Borile: «Non spiegano circostanze e prezzi, è chiaro che più che spacciatori erano tutti dei consumatori abituali e quelle cessioni da 50 grammi alla settimane devono essere ridimensionate». Per le armi si è poi battuto molto su Lazzaro Anticoli che aveva spiegato come Borile fosse il proprietario di una pistola che gli avrebbe dato Tagliamento, [illegible]ta dalla polizia in un nascondiglio. «Quella pistola - dice Rovere - secondo accertamenti è la stessa con [illegible] quale è stato ferito Andrea Milani e Anticoli ha confermato [illegible] [illegible]re l'autore di quell'attentato. E' chiaro quindi che l'arma non è mai appartenuta a Borile».

L'avvocato Andrea Rovere

Ha parlato anche l'avvocato genovese Roberto Frank, difen[illegible] insieme [illegible] Roberto Laura, di Stefano Lelio per il quale l'accusa ha chiesto una condanna [illegible] 5 anni [illegible] [illegible] mesi. Lelio, [illegible] confesso in relazione al trasporto di una valigia di [illegible] da Nizza [illegible] Sanremo, secondo la difesa ha diritto alle attenuanti generiche per il suo corretto comportamento processuale e per l'aver collaborato all'indagine della Dda. Oggi, nuova udienza con altre arringhe del collegio difensivo. L'ultima, giovedì, sarà quella degli avvocati Franco Moreno e Gustavo Pansini per Giannino Tagliamento. Venerdì la [illegible] [illegible] consiglio e, nel pomeriggio, l'attesissima sentenza. **[g. ga.]**

Due casi di violenze approdano in tribunale [illegible] pretura: i racconti dei protagonisti

Fidanzata in fuga dalla finestra

Il suo compagno l'aveva aggredita: arrestato

PONTEDASSIO. Botte in famiglia, litigi causati da rapporti [illegible] incancreniti. Due storie di amori ridotti al lumicino sono approdate ieri mattina [illegible] tribunale e in pretura. Davanti al gip del tribunale [illegible] comparso Mario Perugino, 31 anni, marmista, residente a Diano Castello, che venerdì sera ha aggredito la fidanzata Paola Ghersi, [illegible] anni, nell'abitazione di lei [illegible] Pontedassio, in [illegible] Marconi, ed [illegible] stato arrestato. Perugino ha inseguito con una sega la giovane, dopo l'ennesima lite, costringendola, per sottrarsi alla [illegible] furia, a scappare dalla finestra, [illegible] un ladro sorpreso in flagrante. Necessario [illegible] tempestivo l'intervento dei carabinieri. Così come necessarie, per ridurlo alla calma, le manette scattate ai polsi dell'artigiano.

Gelosie, nervosismo portato all'esasperazione, che altro? L'uomo, affiancato dal [illegible] avvocato, Alessandro Delbecchi, ha cercato [illegible] spiegare [illegible] raptus, [illegible] scusarsi. Sono state accantonate sul nascere le accuse che potevano davvero metterlo nei guai: tentato omicidio [illegible] violenza carnale. E' rimasta solo l'accusa di lesioni: Paola Ghersi ha subito ferite guaribili [illegible] una decina di giorni. Il gip d'Imperia, Laura Russo, dovrà decidere [illegible] accogliere la richiesta di scarcerazione avanzata dal difensore. [illegible] fascicolo passerà dopo ai giudici della Procura circondariale.

Un altro episodio di violenza domestica è stato trattato in pretura. Processato per le mi[illegible] di morte rivolte alla moglie sarà Giuseppe Papamarino, 55 anni, residente in via Costamagna 29. Dovrà presentarsi in aula il prossimo 28 ottobre. Secondo quanto [illegible] contenuto nei verbali della polizia, accorsa in casa dell'uomo il 21 gennaio '95, Papamarino avrebbe tenuto sotto il tiro di un fucile da caccia la moglie Antonia Pugliese, 47 anni. Pare che avesse fatto rientro in famiglia già ubriaco [illegible] che, dopo [illegible] preso la doppietta dall'armadietto, avesse tirato fuori dalla tasca un taglierino, rivolgendolo contro i familiari. Tutto era successo sotto gli occhi, atterriti, della figlia Angela, [illegible] anni, e dei nipotini Cristian, 3 [illegible]ni, e Martina, 4. La volante era stata chiamata dalla [illegible] Antonia Pugliese.

Mentre era in contatto con l'operatore [illegible] 113, il [illegible]ge le aveva strappato di mano la cornetto. Quindi era sceso ad affrontare gli agenti, che però [illegible] avevano ridotto a più miti consigli. Alla fine era stato denunciato all'autorità giudiziaria. La moglie si era già rivolta in passato alle forze dell'ordine a [illegible] aveva raccontato i particolari di una vita da inferno. «E' diventato cattivo in questi ultimi tempi. Ho paura». **[m. v.]**

AGGREDISCE AGENTI

E' accusato di lesioni

Resistenza [illegible] lesioni. Queste le accuse contestate dal sostituto procuratore Antonello Racanelli a Piero Riccardi, 40 anni, originario di Latina, sottoposto l'altra [illegible] ad un fermo di polizia giudiziaria per aver reagito agli agenti della volante che erano intervenuti per una lite [illegible] famiglia. L'allarme era scattato poco dopo la mezzanotte di sabato in via Lamarmora 288. A dare l'allarme, davanti alla violenze [illegible] Ricciardi nei confronti della moglie, [illegible] stato il figlio giovane figlio della coppia. Ai quattro poliziotti che erano comparsi sulla porta di casa con l'obiettivo di calmare gli animi Piero Ricciardi aveva però reagito bruscamente prima con insulti e passando poi all'azione. [illegible] era risultata [illegible] colluttazione che, nonostante l'arresto dell'uomo, aveva portato gli agenti [illegible] ricorrere alle [illegible] [illegible] pronto soccorso. La pratica, già questa mattina, dovrebbe finire sul tavolo [illegible] gip per la convalida dell'arresto. **[g. ga.]**

Lo scalo si conferma in costante crescita sia per il [illegible] [illegible] voli sia per quello dei passeggeri

Aeroporto di Nizza sempre più internazionale

In estate altre sei compagnie vi faranno scalo con i loro aerei

NIZZA. Più compagnie presenti e più voli all'aeroporto internazionale di Nizza. Lo scalo della Costa Azzurra si conferma in costante crescita sia sotto il profilo della rete dei collegamenti sia per il movimento passeggeri. Per l'estate, saranno in attività sei compagnie in più rispetto a quelle [illegible] nello [illegible] periodo dello scorso anno. Ciò porterà a [illegible] aumento settimanale del [illegible] per cento del numero dei viaggiatori, almeno secondo i dati forniti dalla direzione dello scalo, che sottolinea come il movimento di aerei sulla pista nizzarda abbia già raggiunto la ragguardevole quota di 965 nell'arco dei sette giorni.

L'aumento più significativo riguarda comunque i voli nazionali: [illegible] contro [illegible] [illegible] registrato a livello europeo. Tra le [illegible] compagnie che hanno deciso di «atterrare» nella capitale della Costa Azzurra, si segnala l'inglese «easyJet», che garantirà i propri servizi a partire [illegible] domani. Una presenza che assicura un nuovo collegamento, quello con l'aeroporto di Londra-Luton (a Nord della capitale britannica), dove si trova la base operativa [illegible] società, specializzata nelle tariffe ridotte e nel sistema [illegible] [illegible] dita diretta.

L'interno dell'aeroporto internazionale di Nizza, dove il traffico si conferma in costante crescita sia per il [illegible] di collegamenti [illegible] per il [illegible] di passeggeri

Il prezzo base del biglietto per il [illegible] del Regno Unito è infatti di 449 franchi (circa 135 mila lire) Ed i collegamenti con Londra-Luton saranno quotidiani. Ora, da Nizza [illegible] già assicurati i voli per gli altri scali londinesi: Gatwick, Heathrow e Stansted. Con il [illegible]izio che parte domani si completa il panorama, per una «piazza» che si [illegible] rivelata molto importante per l'aeroporto della Costa Azzurra: [illegible] mila passeggeri registrati nel '95, prima destinazione internazionale.

La prenotazione [illegible] posti avviene direttamente attraverso la centrale londinese (ma rivolgendosi prima a un numero telefonico di Nizza), con la formula «prima arrivi, prima [illegible] servito», valida soprattutto per le quote riservate alle tariffe ridotte. Il pagamento? Avviene al momento della prenotazione, senza passare attraverso agenzie e semplicemente fornendo all'operatore il numero della propria carta di credito. **[g. mi.]**

DEGRADO A IMPERIA

Siringhe sulle scale in via Gibelli

Ancora una volta in via Gibelli a Imperia, i bidelli della scuola media Nazario Sauro hanno ritrovato sulle scale dell'uscita di sicu[illegible] che conducono alle aule riservate ai portatori [illegible] handicap, siringhe, [illegible] di sangue e altri segni di degrado che confermano che spesso durante i f[illegible] settimana si ritrovano in questa zona gruppi [illegible] giovani sbandati. [illegible] è la prima volta che nei dintorni del complesso scolastico si verificano situazioni di questo tipo. Gli abitanti della zona ribadiscono [illegible] richiesta di maggiori controlli da parte delle forze dell'ordine. **[a. b.]**

Bufera sull'appalto del Comune: disservizi e la perdita di 32 posti di lavoro

Anziani assistiti, ora è polemica

Gli utenti spiazzati dal cambio di operatori. L'Aniep: «Avevano paura ad aprire la porta a persone sconosciute». Due interpellanze per il problema-occupazione: «Il Comune non può stare a guardare»

Falso allarme per una bomba

Allarme bomba ieri mattina all'istituto tecnico commerciale «Colombo» [illegible] piazza Eroi. A segnalare la presenza di un ordigno è stata una telefonata anonima fatta al centralino [illegible] vigili del fuoco che, come si vede nella foto di Manrico Gatti, si sono subito mobilitati per [illegible] sopralluogo che ha dato esito negativo. La telefonata è stata però registrata e il responsabile dello scherzo, che dalla voce sembrerebbe [illegible] giovane, potrebbe essere individuato. [g. ga.]

SANREMO. Disservizi, paure, incomprensioni, proteste, e il pe[illegible] di 32 posti di lavoro persi da un giorno all'altro. Non poteva iniziare peggio la [illegible] gestione dell'assistenza domiciliare ad anziani [illegible] disabili. E' un coro [illegible] lamentele e accuse quello che si è levato ieri dalle [illegible] interessate e dall'opposizione consiliare, che, con interpellanze urgenti, ne ha fatto subito [illegible] «caso» politico. E non è la prima volta che l'importante servizio finisce nell'occhio del ciclone. Tutta colpa dell'appalto, procedura che si rinnova ciclicamente fra incognite, carte bollate e polemiche.

Sabato è avvenuto il passaggio di consegne fra la «Cido» di Genova e la società «Gruppo Vita Serena» di Frosinone, vincitrice della gara indetta dal Comune, estro[illegible] dallo stesso per «offerta anomala» [illegible] infine accettata «obtorto collo» dopo i pronunciamenti di Tar e Consiglio di Stato. Un cambio della guardia che ha avuto l'effetto [illegible] un terremoto, almeno a sentire gli utenti (183) e le organizzazioni di categoria, che denunciano [illegible] mancato assorbimento in organico delle 32 operatrici [illegible] servizio fino [illegible] venerdì scorso (la ditta laziale ha fatto ricorso a personale extraregione).

[illegible] sono venuti a creare enor[illegible] disagi, con gli assistiti timorosi di aprire la porta a persone mai viste prima. Tutto ciò si sarebbe potuto evitare [illegible] Comune [illegible] ditta

Anziani al centro di un caso

appaltatrice avessero adottato degli accorgimenti», lamenta Isabella Podda, presidente dell'Aniep. «C'era tutto il tempo per avvisare gli utenti, stabilire un contatto preventivo con i nuovi operatori», sottolinea Giuseppe Tedeschi, della federazione dei pensionati Cgil-Cisl-Uil, che ha chiesto [illegible] incontro urgente con il sindaco Bottini (ma è fuori città per una vacanza) e l'assessore alla Sicurezza sociale Vincenzo Lanteri.

I consiglieri Gianni Sciolè (pds-verdi) e Andrea Gorlero (Ulivo) pongono l'accento sia sui disagi sia sulla perdita di 32 posti di lavoro. «Il Comune dovrebbe crea[illegible] occupazione e invece non tutela nemmeno chi fino a ieri aveva [illegible] contratto», evidenzia Sciolè, rimarcando pure che «per due giorni alcuni anziani [illegible] disabili sono rimasti [illegible] assistenza».

E Gorlero chiede al sindaco di sapere «quali cautele siano state predisposte per tutelare i lavoratori della ditta uscente e, comunque, il mantenimento [illegible] posti». E ancora: «Quali controlli l'amministrazione intende attuare per verificare [illegible] rispetto della legge, dei regolamenti e del capitolato d'appalto? E quale azione intende svolgere per garantire i destinatari dell'assistenza tanto nell'organizzazione che nelle metodologie del servizio?».

[illegible] «Gruppo Vita Serena» si [illegible] aggiudicato l'appalto biennale col rib[illegible] del 23%, che [illegible] portato la tariffa oraria a 19.525 lire contro le 22.600 proposte dalla «Cido», seconda classificata. Uno sconto apparso troppo forte alla commissione di gara, che, dopo il parere di un esperto, aveva bocciato la ditta laziale, confermando di fatto qu[illegible] genovese. Ma Tar e Consiglio di Stato hanno ripristinato la graduatoria. E ora, il contestato passaggio di consegne.

Gianni Micaletto

[illegible]

SCUOLA

Incontro in piazza Colombo tra Topolino e gli scolari

Topolino è il grande protagonista della festa di fine anno per oltre 600 alunni dei circoli didattici [illegible] Sanremo e Imperia. La manifestazione, promossa dal Provveditorato agli Studi, è fissata a partire dalle 9,30 sul solettone di piazza Colombo e prevede, oltre all'ospite Disney, anche un torneo di «go-backs», sport preparatorio al tennis. Prevista, inoltre, la presenza della Cri. [g. ga.]

[illegible]

L'assessore Cugge: «Devono decidere i sanremesi»

L'assessore ai Lavori Pubblici Cugge interviene sul caso-rifiuti (gli abitanti [illegible] Poggio e Bussana non vogliono l'inceneritore): «E' giunto [illegible] momento in cui i sanremesi devono prendere una posi[illegible] chiara per il problema dello smaltimento. Non ho [illegible] parlato di inceneritore e la giunta è aperta ad ogni soluzione anche se si deve tenere conto che il trasporto fuori dal comune avrà costi per il cittadino. Sarà determinante il dibattito in Consiglio». [g. ga.]

INCIDENTI

Ambulanze mobilitate per cadute [illegible] motorino

Emergenza, ieri, per diversi incidenti che hanno mobilitato le ambulanze, soprattutto per cadute dal motorino. In strada Solaro [illegible] stata soccorsa Lucia Berrino, [illegible] anni, mentre in corso Cavallotti sono rimasti feriti Davide Renda e Luca Zangari. [g. ga.]

FIORI

Quasi [illegible] miliardo il giro d'affari del mercato

Buona ripresa delle contrattazioni, ieri mattina, al mercato dei fiori di Valle Armea. Sul plateatico [illegible] affluite oltre 1300 ceste per un giro d'affari complessivo che ha superato i 450 milioni. Prezzi in lieve ribasso. [g. ga.]

INCENDIO

Allarme [illegible] Foce per il fuoco in un appartamento

I Vigili del fuoco sono intervenuti ieri pomeriggio in via Padre Semeria 242, alla Foce, per un incendio che si è sviluppato in un appartamento. [illegible] rogo, domato nel giro di pochi minuti, è stato provocato da un corto circuito. [g. ga.]

YOGA

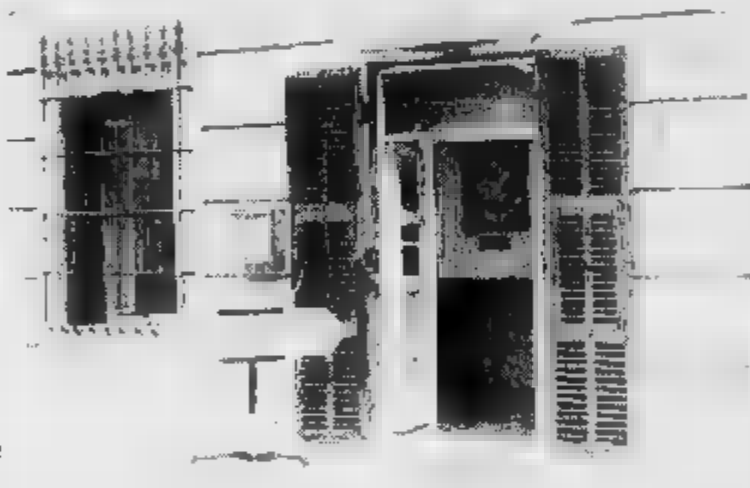
Stage gratuiti e [illegible] conferenza per lo «Shanti»

«Yoga, suono e respiro» [illegible] il tema della giornata per la scuola «Yoga Shanti» di via Matteotti 178. Stage gratuiti aperti [illegible] sono in programma alle [illegible] 8, 9, 13, 16,30 e 17,30. Alle 20,45 Giorgio Lombardi relaziona su: «Il canto degli Armonici per il benessere psicofisico». Informazioni e iscrizioni allo 0184/504.604. [g. ga.]

Svaligiata dai soliti ignoti un'abitazione in via Debenedetti

Furto alla Confartigianato presi 10 milioni dalla cassa

SANREMO. Furto [illegible] scasso negli uffici sanremesi della «Confartigianato - Associazione artigiani della Provincia di Imperia». I ladri, nella notte di domenica, si [illegible] introdotti nella sede di via Roma forzando una finestra e [illegible] sono impossessati di diversi milioni che erano custoditi nella cassaforte. Un raid rapido che sembrerebbe essere opera di esperti del settore. E la polizia che si è occupata [illegible] rilievi, per il momento, mantiene uno stretto riserbo sulla presenza di eventuali tracce e indizi. Ad avvisare del furto il presidente dell'associazione, Antonio Borga, sono stati gli impiegati che ieri mattina hanno riaperto gli uffici [illegible] che si sono trovati di fronte a [illegible] cassetti aperti [illegible] minuziosamente «perquisiti» dai malviventi.

Non è stato ancora possibile definire con precisione l'entità del bottino. Oltre al denaro custodito nella cassaforte, almeno una decina di milioni, [illegible] spariti effetti personali degli impiegati e materiali di cancelleria di facile ricettazione. La

Gli uffici dell'Associazione artigiani di via Roma, a Sanremo, «visitati» dai ladri

«Confartigianato» ha presentato una denuncia contro ignoti. L'ufficio ha ripreso la [illegible] normale attività, legata in questo periodo soprattutto alle dichiarazioni [illegible] redditi, soltanto nel primo pomeriggio.

Sempre a Sanremo, nella notte, si è registrato un altro furto. I ladri hanno svaligiato l'appartamento al terzo piano di via Debenedetti 7, nel centro storico, [illegible] proprietà della signora Amelia Modesti Martini. Il bottino, tra contante e preziosi, è di diversi milioni. [g. ga.]

Il gesto di un pensionato che non poteva prendere sonno per gli schiamazzi di nottambuli

Spara ai fracassoni, è denunciato

Con una pistola-giocattolo, regolarmente acquistata, ha esploso diversi colpi in aria nella Pigna L'anziano dovrà rispondere di «procurato allarme». In estate si ripropone il problema dei rumori

SANREMO. La musica, il rumore e le voci provenienti dalla strada hanno esasperato [illegible] tal punto un anziano da fargli impugnare una pistola scacciacani e sparare alcuni colpi a salve nella speranza di ottenere un po' [illegible] quiete. [illegible] protagonista del gesto eclatante è Salvatore Porcheddu, 69 anni, abitante nella Pigna. La sua singolare prote[illegible] nei confronti dei frequentatori [illegible] due locali notturni che si trovano in piazza d[illegible] Dolori ha portato però all'intervento di alcuni carabinieri che, per il panico provocato dai colpi [illegible] rivoltella, hanno proceduto ad inoltrare una denuncia per procurato allarme nei suoi confronti. L'anziano [illegible] stato quindi sottoposto ad accertamenti. La scacciacani, una perfetta riproduzione di quelle in dotazione alle forze dell'ordine, è stata posta sotto sequestro preventivo in attesa degli sviluppi dell'indagine. Porcheddu, comunque, l'aveva acquistata regolarmente e la canna, [illegible] norma di legge, aveva [illegible] tappo rosso. Ma al buio, di notte, quell'uomo armato alla finestra ha fatto davvero paura alla gente che si trovava nella piazza come ai frequentatori dei due locali.

Piazza dei Dolori nella Pigna, teatro della sparatoria a salve «antischiamazzo»

E i colpi [illegible] salve sparati [illegible] Salvatore Porcheddu, «disturbato» dai rumori provenienti dalla strada ripropongono, in vista dell'estate, la questione l[illegible] alle molestie [illegible] agli schiamazzi notturni. Sta di fatto che proprio l'altra notte le pattuglie delle forze dell'ordine sono state chiamate anche alla Foce per una compagnia di giovani particolarmente «rumorosa» che si era formata nei pressi del cimitero monumentale. E tra la riapertura dei locali notturni all'aperto, dei dehors e delle discoteche sulle spiagge sarà necessaria una maggiore chiarezza. Le norme stabilite dal Comune determinano annualmente gli orari di apertura, ma vedono costanti lamentele: da una una parte i gestori e i giovani che vorrebbero poter continuare [illegible] divertirsi fino alle ore piccole (soprattutto nei [illegible] luglio [illegible] agosto), dall'altra i residenti e soprattutto quei proprietari di seconde case che raggiungono la città dei fiori per una vacanza all'insegna del relax.

E in vista dell'estate '96 c'è anche chi ha chiesto che veng[illegible] aumentati i controlli della polizia municipale per fare in modo che l'«inquinamento acustico» venga limitato alla mezzanotte. Il rischio [illegible] quello di trovare una Riviera stranamente «silenziosa» rispetto ad una Costa Azzurra dove residenti e turisti [illegible] dimostrano più tolleranti. [g. ga.]

A Pian di Poma

Primo Memorial Satta-Moccia di tiro a segno

SANREMO. Si è svolta domeni[illegible] la prima edizione [illegible] «Memorial Sergio Satta e Giuseppe Moccia», la gara [illegible] tiro dedicata alla memoria degli agenti del commissariato di Sanremo scomparsi lo [illegible] anno.

Il momento di incontro all'impianto di Pian di Poma ha [illegible]to una buona partecipazione di iscritti. Questa la classifica finale della giornata: Vincenzo Scognamiglio, Giuseppe Di Vincenzo, Piero Bernacchia, Antonio Pedevilla, Ferretto, Marco Bianchi, Francesco Ventura, Salvatore Bastoncino, Martino La Veneziana, Giuseppe Bogliolo, Maurizio Pellegrino, Raffaela Acconciaioco, Barbarino, Cesare Orengo e Verra.

La manifestazione, per la presenza di moltissimi sponsor, ha visto la premiazione [illegible] tutti i migliori tiratori. Una targa ricordo è [illegible] data anche ai familiari dei due agenti scomparsi. [g. ga.]

SETTIMANA DELLA LETTURA

Un libro per capire la natura e crescere meglio

La lettura di un libro come momento didattico e di crescita e vissuto [illegible] la possibilità di trasmettere I messaggi di quanto appreso. Questa l'esperienza della quale sono stati protagonisti, in occasione della «Settimana della lettura», gli alunni delle scuole elementari del I Circolo di Sanremo. Il culmine si è avuto con le animazioni legate alle storie raccontate nei libri offerti [illegible] alcune librerie [illegible] e presentate [illegible] compagni delle elementari e ai bimbi della materna. [g. ga.]

Agli esami nazionali ha presenziato l'ammiraglio Giustino Lizza

Sulle spiagge 26 nuovi bagnini

Le prove tecniche si sono svolte al Lido Fontana

[illegible] L'ispettore generale della Società Nazionale di Salvamento, ammiraglio Giustino Lizza, ha presenziato agli ultimi esami stagionali che hanno permesso di distribuire ben 26 brevetti di bagnino.

Le prove [illegible] svolte sabato scorso allo stabilimento balneare «Lido Fontana» di Sanremo e nella piscina del Tennis Club Solaro e hanno visto i candidati, quattro dei quali respinti, alle prese con impegni pratici come il salvataggio e il primo soccorso e teorici, ordinanze, nodi e diritto. La commissione esaminatrice, presieduta dal Comandante della Capitaneria Andrea Agostinelli era composta dal commodoro della Salvamento [illegible] Ponente Vincenzo Buscaglia, dai dottori Giovanni Stella [illegible] Lorenza Rovere e dal segretario Luciano Aurigo. L'ammiraglio Lizza ha inoltre consegnato, alla p[illegible] del capitano dei carabinieri Pierluigi Gabrielli, [illegible] medaglia della Salvamento al «bagnino anziano» Vincenzo Labozzetta.

Più bagnini per un'estate sicura

Questi i nuovi bagnini che si cimenteranno sulle spiagge della Riviera [illegible] partire dai prossimi giorni: Paolo Balbo, 22 anni, di Sanremo, Vittorio Bragagnoli, 23, Bordighera, Luca Campoverde, 18, Sanremo, Gianni Canavese, 22, Taggia, Paola Canavese, 28, Taggia, Daniele [illegible]stro, 22, Sanremo, Andrea Ciarlo, 23, Sezze, Davide Di Francesco, 19, Taggia, William El Ariss, 16, Sanremo, Silvio Esposito, 20, Sanremo, Enrico Farinetti, 24, Sanremo, Miriam Gioia, 29, Sanremo, Gianni Grassi, 22, Sanremo, Andrea Isaia, 18, Sanremo, Luca Mafodda, 22, Taggia, Massimo Mafodda, 25, Taggia, Alessandro Mandica, 22 Taggia, Valentina Nepita, 18, Taggia, Alexander Peitler Gerd, 22, Sanremo, Alessandro Piana, 24, Pontedassio, Mirko Praticò, 19, Taggia, Fabrizio Rossi, 18, Taggia, Davide Sassi, 29, Arma di Taggia, Luca Scarpitta, 20, [illegible]remo, Giacomandrea Stella, 16, Sanremo, e Virginia Stella, 22, Sanremo. [g. ga.]

Gli interventi del Comune per riportare il nucleo abitato all'antico aspetto

Vallebona, rivive il centro storico

Tre miliardi per ristrutturare la parte più suggestiva del paese alle spalle di Bordighera. I lavori termineranno in autunno. Il rifacimento di piazza Marconi e piazza XX Settembre

VALLEBONA. La pioggia di milioni che si è versata nei paesi dell'entroterra grazie ai finanziamenti Poi (Programma Organico d'Interventi) per il recupero dei centri storici sta ottenendo i primi concreti risultati. Con il miliardo e ottocento milioni, al quale aggiungerà milioni in mutui e altri contributi vari fino a raggiungere quasi tre miliardi, Vallebona sta rifacendo il trucco al suo borgo antico, dove si possono già vedere alcuni attesi cambiamenti. Con i più importanti finanziamenti ottenuti dal paese alle spalle di Bordighera si potrà quindi recuperare completamente e rivitalizzare il centro storico, dove vive oltre un terzo dei mille abitanti di Vallebona e la cui potenzialità può consentire di ospitare il doppio di abitanti.

«L'opera cui puntiamo di più è la ristrutturazione delle vie e degli pubblici del centro storico - spiega il vicesindaco Mirco Guglielmi - Sarà rifatta la pavimentazione in pietra con materiali originali e nuovi, ma con le stesse caratteristiche di quelli antichi. Si tratta di pietra lavorata e ciotoli di fiume levigati dal tempo, oltre al classico cotto».

Adesso le strade del borgo sono in parte troppo consumate e deteriorate, in parte sostituite con antiestetiche coperture in cemento. Il ripristino della pavimentazione originale è a buon punto, iniziata circa sei mesi fa dall'impresa Fognini su progetto dell'architetto Francesco Chiuri di Camporosso.

In arrivo tre miliardi per ristrutturare il centro storico di Vallebona

Continua Guglielmi: «Abbiamo quasi ultimato la prima fase dei lavori, che rappresenta circa tre quarti dell'intero progetto per il centro storico. Nel contesto dell'opera erano previsti anche il rifacimento delle tubature del gas, della pubblica illuminazione e lampioni in ferro battuto. I lavori finiranno in autunno e assicuriamo ai cittadini che sarà fatta molta attenzione a non chiudere contemporaneamente i vicoli, garantendo la viabilità».

La seconda e ultima fase degli interventi si prevede per il '97, ed è in attesa di finanziamento, previsto sempre nell'ambito del Poi, per circa un miliardo e 300 milioni. «L'importo è alto perché fa parte di questa parte di lavori opere importanti come il rifacimento di piazza Marconi e piazza XX Settembre», precisa il vicesindaco.

Insomma, il Comune ha deciso di cambiare completamente «look» alla parte più antica di Vallebona, tenendo sempre presente l'estetica del passato. Nuove strade, acquedotto, gas, illuminazione e anche una palestra, struttura che nel paese. Un elenco nutrito di opere attese da anni, che potenzieranno il paese.

Questa rivitalizzazione del centro storico con importanti investimenti nel settore pubblico ha avuto un riflesso anche sui privati: «Hanno avuto un impulso per impegnarsi a loro volta a ristrutturare le facciate delle case, che stanno per essere recuperate in buona parte», riferisce l'amministratore, che sottolinea anche il rifacimento completo dell'acquedotto. «Stiamo inoltre progettando nuovi per migliorare la raccolta dei rifiuti urbani vicini al centro storico», conclude Guglielmi.

Daniela Borghi

La palestra

Per l'impianto una donazione

VALLEBONA. Sta per essere ultimata la progettazione della zona sportiva del paese, dove sorgerà una palestra. L'edificio, che potrà essere utilizzato anche dalle scuole sarà realizzata anche grazie a una cospicua donazione da parte di un cittadino che, per ricordare il figlio deceduto prematuramente, ha deciso di destinare circa trecento milioni al Comune finalizzati alla struttura sportiva. La palestra polivalente sarà intitolata a Fabio Taggiasco.

Un altro intervento, in questo caso in via di ultimazione, è lo svincolo di via S. Sebastiano: è stato realizzato per rendere la vita più facile agli automobilisti che di solito attraversano la via che collega Vallebona alle frazioni di Perinaldo S. Martino e Sasenco. Il nuovo imbocco, realizzato grazie a un nuovo tratto di strada di 150 metri, è ora più comodo e moderno. Per il cimitero, è stato dato il appalto il primo lotto per il suo ampliamento. **[d. bo.]**

NOTIZIE FLASH

CAMPOROSSO

Sbanda e finisce fuori strada: anziano ricoverato

Incidente stradale l'altro pomeriggio a Camporosso, in località Braie. Un anziano signore residente a Ventimiglia è finito con la sua auto contro un muro di cinta. Viaggiava a bordo di una Fiat Uno targata Imperia. L'uomo è stato soccorso da un'ambulanza e accompagnato al «Saint Charles» di Bordighera, dove è ancora ricoverato. Accertamenti sono in corso per risalire alla dinamica. Si dovrà capire il pensionato possa aver perso il controllo della vettura.

VENTIMIGLIA

I festeggiamenti per il primo giugno in cattedrale

Grandi festeggiamenti domenica alla Cattedrale di Ventimiglia alle in occasione del cinquantenario della Repubblica italiana, ricorrenza che quest'anno, forse, è stata sentita più di altre volte. A ricordare l'importanza dell'unità d'Italia e i valori della Costituzione intervenuti il prefetto Emilio D'Acunto, il questore Bramante, il comandante provinciale dei carabinieri, colonnello Nardini e il sindaco Claudio Berlengiero.

BORDIGHERA

Il Al lo spettacolo di fine

L'Istituto per periti aziendali e corrispondenti in lingue estere «Eugenio Montale» di Bordighera organizza lunedì 10 giugno, dalle 10 alle 13, nella sala del Palazzo del Parco, lo spettacolo di fine anno. La manifestazione è curata e rappresentata dai ragazzi della scuola che più volte si è evidenziata per le sue iniziative, simpatiche e interessanti.

VENTIMIGLIA

Proteste per l'incuria nei giardini di via Veneto

I nuovi giardini di via Veneto, a Ventimiglia, sono stati recentemente inaugurati e sono già trascurati. Lo affermano alcuni residenti, che hanno notato la presenza di erba alta nelle aiuole che sono rinate dopo anni di abbandono. «Dovevano essere il fiore all'occhiello ma qualcuno se n'è già dimenticato. Sarebbe bene che venissero puliti più spesso. Sono sempre un biglietto da visita della città».

BORDIGHERA

Domenica un dibattito sulle «Minoranze fraintese»

Domenica, alle 16,30, al Palazzo del Parco di Bordighera si terrà un incontro dibattito sulle «Minoranze Fraintese». Parleranno il professor Augusto Comba, docente universitario di Torino, il dottor Aldo Chiarle, giornalista di Roma e il professor David Sorani, direttore del giornale «Ha-Keihillà», del gruppo studi ebraici di Torino. Moderatore sarà il dottor Dario Fortilio, editorialista.

SEBORGA

Per l'indipendenza

In Francia associazione pro-principato

SEBORGA. Il ciclone «principe Giorgio I» è arrivato in Francia, dove il caso del piccolo paese che vuole l'indipendenza dall'Italia impegna giornali e programmi tv. Il principale canale Tf1 trasmetterà mercoledì, alle 22,30, un reportage su Giorgio Carbone, e intanto si è addirittura costituita ciazione francese di cooperazione con il Principato di Seborga, con sede a Parigi.

I «fans» di Giorgio I «al fine di promuovere in Francia una migliore conoscenza del Principato di Seborga», hanno fondato l'associazione senza scopo di lucro che si prefigge l'oggetto di «favorire in completa indipendenza lo studio in Francia della storia delle tradizioni secolari del Principato di Seborga».

«Per condurre la azione, l'associazione pubblicherà periodicamente articoli, note e resiconto tramite lettera circolare indirizzati agli aderenti all'associazione e a tutte le persone interessate». **[d. bo.]**

BORDIGHERA

Serie di interventi

Presto abbattute le barriere architettoniche

BORDIGHERA. La commissione urbanistica si riunisce questa sera per approvare serie di interventi che potranno partire entro fine anno. Si parte dalla zonizzazione acustica, l'ampliamento e la sistemazione dei marciapiedi di via Arziglia nel tratto compreso tra il porto e la galleria di Punta Migliarese con eliminazione delle barriere architettoniche e interventi alle reti tecnologiche.

Saranno eliminate le barriere architettoniche e ripavimentati i marciapiedi di via degli Ulivi e via Cesare Augusto. La commissione presieduta da Sergio Carlo approverà anche la costruzione marciapiedi di via Pasteur nel tratto via Aldo Moro-via Romana-piazza Due Strade. E ancora, la sistemazione dei marciapiedi di via Regina Margherita, angolo via Libertà con eliminazione delle barriere architettoniche, la ripavimentazione di via Trento e del sagrato della chiesa di Borghetto, la protezione delle scarpate cava di Arziglia e altri interventi. **[d. bo.]**

Sono cinque i cantieri attualmente aperti nella città di confine: tutti interventi molto attesi

Ventimiglia, due miliardi per cambiare look

Una buona parte è destinata al rifacimento dei marciapiedi

VENTIMIGLIA. Attualmente sono cinque cantieri aperti nella città di confine, tutti destinati alla realizzazione di nuovi marciapiedi, mentre altri interventi sono in in via Sant'Anna per il posizionamento di guard-rail. L'impresa «Taramazzo» sta realizzando i marciapiedi di via Aprosio da via Bligny a via Girolamo Rossi, un tratto particolarmente scoscesso davanti alla caserma, che ha provocato diverse «vittime» tra i passanti a causa dei suoi avvallamenti. Terminato questo intervento la stessa ditta si occuperà di via Aprosio nel lato a fianco del mercato coperto, fino via della Repubblica. Queste opere rientrano in un precedente finanziamento di settecento milioni.

Interventi sulle strade di Ventimiglia

L'impresa «De Villa» si sta occupando invece dei marciapiedi di via Veneto, da via Milite Ignoto a via Chiappori. Gli stanno inoltre per essere create quattro nuove aiuole, per abbellire la . In seguito, molto probabilmente a settembre, la ditta rifarà i marciapiedi di via Veneto da via Chiappori a via Giovanni XXIII, davanti alle scuole elementari. Sempre l'impresa «De Villa» sta dando un nuovo look ai marciapiedi di via Dante, lato Francia, che saranno rifatti utilizzando le stesse piastrelle che ricopriranno quelli di via Veneto. Le due opere costano 312 e milioni. Tocca invece all'impresa «Fognini» di rifare i marciapiedi di via Tenda, in Roverino, da corso Limone fino al ponte dell'autostrada.

Si tratta di uno degli interventi più importanti e costosi di tutta la serie di opere: i nuovi marciapiedi di via Tenda costeranno infatti quasi mezzo miliardo di lire. L'impresa «Abitapolis» di Sanremo, dopo aver realizzato il manto stradale, ha ripreso recentemente i lavori di rifacimento dei marciapiedi di via Carso, che erano stati interrotti per due mesi a causa di una polemica relativa alle bordure: rifatte in pietra perché piacevano quelle precedenti realizzate in cemento. Questa ondata di cantieri non riguarda solamente i marciapiedi: l'impresa «Taramazzo» sta posizionando i guard-rail in via Sant'Anna. Le barriere metalliche di protezione per la strada piuttosto tortuosa erano richieste da molto tempo da parte degli abitanti, che hanno più volte segnalato la pericolosità della via frazionale.

Commenta il capogruppo dei Progressisti Franco Molinari: «Con questo intervento salgono a sei le zone in cui gli operai stanno lavorando per rendere più funzionale e bella la città di confine». Questa serie di opere pubbliche fa parte di un piano di interventi che sfiora i due miliardi e comprende il rifacimento buona parte dei marciapiedi e delle strade della città di frontiera. Alcuni interventi sono già stati realizzati, altri sono in corso, ma le proteste dei residenti continuano: restano infatti ancora in lista di attesa molti tratti di vie, soprattutto frazionali, come via Maule nel quartiere di S. Secondo. **[d. bo.]**

DAL CORECO

Via al Piano regolatore

Il Piano regolatore è al via. Il Coreco, che aveva sospeso la delibera di giunta con cui l'Amministrazione Berlengiero aveva dato un colpo di spugna al precedente progetto (redatto dall'architetto Stringa) per affidare lo studio a un Ufficio del Piano formato all'interno del Comune e di alcuni consulenti esterni tra i quali l'architetto Spalla, ha più sollevato obiezioni alle osservazioni della giunta. Ieri è infatti scaduto il termine che aveva a disposizione per fare ulteriori rilievi. Adesso, quindi, l'Amministrazione può ripartire con lo studio del Piano regolatore: inizieremo da ma tenuti in considerazione alcuni studi effettuati nella precedente progettazione», dicono in Comune. Ora, inoltre, è in fase di approvazione il nuovo legge regionale urbanistica, e gli amministratori sottolineano che, comunque, avrebbero dovuto adattare il precedente progetto alla nuove normative. **[d. bo.]**

TUTTE LE CIFRE DELL'ESORDIO

Archiviata la 1ª edizione della Fiera di Ventimiglia allestita nel piazzale ex dogana di via Tenda

Expo, un successo che vale 25 mila visitatori

Cementata la collaborazione tra Ponente, Piemonte e Costa Azzurra

VENTIMIGLIA. In archivio la prima edizione dell'«Expo» che si è chiusa domenica nella di quattro mila e 500 metri quadri allestita nel piazzale di via Tenda. Il numero complessivo di visitatori è di 25 mila, compresi i biglietti omaggio, come riferiscono gli organizzatori: «Siamo soddisfatti di questa prima esperienza, nuova per la città di confine», affermano Maurizio Brisa e Angela Anfossi di Radio Riviera Music di Savona. Il picco si è raggiunto domenica maggio con circa 8 mila biglietti. E' soddisfatto Gianni Riolfo, responsabile dei servizi di stazione di Ventimiglia: «Le Ferrovie hanno patrocinato la manifestazione, dando diritto a uno sconto sull'entrata su presentazione del biglietto ferroviario, e abbiamo, inoltre, aperto uno stand per dare informazioni soprattutto sui nuovi orari ferroviari. La gente era interessata, ci è quindi sembrata un'ottima occasione».

Un successo la prima edizione dell'Expo di Ventimiglia. Circa mila presenze in dieci giorni

Non manca qualche critica. A sollevarla è sempre Riolfo, raccogliendo, però, malcontento generale: è rivelata insufficiente pubblicizzazione della fiera: pochi i manifesti nella zona di Sanremo, e anche i francesi, che secondo le previsioni sarebbero dovuti essere grandi frequentatori degli stand, praticamente disinformati della presenza dell' 'Expo '96'. Speriamo che il prossimo anno questo serva da esempio per far conoscere a più largo raggio la manifestazione».

«In effetti, sono mancati i francesi, non tutti gli standisti hanno protestato per questo motivo», replica la Anfossi, sottolineando che soltanto alcuni di loro hanno dato vita una petizione per chiedere uno sconto sul prezzo dello stand, riduzione che gli organizzatori hanno inteso concedere.

A qualificare la fiera sono stati alcuni appuntamenti culturali. Tra questi anche conferenza sulle Valli Monregalesi alla presenza di autorità, operatori piemontesi, liguri e francesi nei vari settori economici. Il dottor Roà dell'Enit ha introdotto gli argomenti che sono stati successivamente esposti dai vari relatori. Il primo di questi, Camaglio, ha illustrato il fenomeno carsico che si manifesta nella Grotta di Bossea con una delle sue espressioni più potenti e assoluto e le emergenze culturali delle valli.

Il presidente dell'Associazione Albergatori e del Consorzio «Le Alpi» ha parlato della tradizione alberghiera e della squisita ospitalità riservata dagli operatori. Il geometra Magnano, a gestori degli impianti di risalita, ha invitato i presenti a conoscere le potenzialità del re, riferendo anche dei futuri progetti di collegamento fra stazioni per lo sviluppo delle «Alpi del Mare».

Il presidente della Comunità Montana, l'ingegnere Fulcheri, ha illustrato i programmi svolti e quelli allo studio per la valorizzazione delle notevole risorse culturali, turistiche e naturali. Particolare rilievo è stato dato alla collaborazione tra le Comunità Montane della Provincia di Cuneo e quelle Imperiesi. **[d. bo.]**

Musica, teatro e una mostra: ecco i risultati della sperimentazione

Gli spettacoli della «Calvino»

Gli alunni della scuola media di Sanremo sono protagonisti della settimana che prevede una mostra in piazza Corridoni ed esibizioni in via Volta. Una serata in piazza San Siro

SANREMO. Mostre, musica, prosa e quant'altro fa spettacolo vede impegnate le classi della scuola media «Calvino» [illegible] Sanremo a conclusione delle attività didattiche maturate nel corso dell'anno scolastico. Il risultato è quello dell'esperienza legata alla sperimentazione e ai laboratori che professori e alunni hanno portato avanti negli ultimi mesi. La settimana, che si è aperta ieri con l'inaugurazione di una mostra, è particolarmente intensa e vedrà diverse attività nelle due sedi della «Calvino» (nata dalla fusione della «Papa Giovanni XXIII» e della [illegible] Amicis»), rispettivamente nei plessi di piazza Corridoni e di via Volta.

Il primo appuntamento è proprio il «Progetto Ragazzi 2000» che ha visto la realizzazione di una mostra con i lavori maturati seguendo il tema «La strada». E' così che gli ambienti di piazza Corridoni, aperti al pubblico fino a domani dalle [illegible] alle 12 e dalle 15 alle 18, presentano una serie di espressioni figurative: dai giochi da tavolo alle fotografie per arrivare a cartelloni, elaborazioni al computer, disegni, poesie, analisi di fiabe e racconti e addirittura ad un plastico che riproduce fedelmente via Matteotti. Per oggi è invece fissato il primo spettacolo nato nell'ambito dell'attività didattica. Alle 20,30, nel teatro della scuola di via Volta, gli alunni che hanno seguito la sperimentazione musicale presentano infatti una piéce intitolata «O Capitan c'è un tesor su un'isola in messo al mare». Si tratta, in pratica, dell'elaborazione di un testo [illegible] Sergio Tofano e [illegible] un brano liberamente tratto da «La Forza di amare» di Martin Luther King con il quale la «Calvino» si è aggiudicata il primo e il [illegible] condo premio del concorso indetto a livello provinciale dall'Abau di Bordighera. I ragazzi [illegible] musiche tratte dal repertorio di singoli strumenti alternando brani vocali e quelli strumentali.

Un importante appuntamento della scuola [illegible] la città è previsto per giovedì [illegible] giugno [illegible] uno spettacolo reso possibile dalla collaborazione con il Comitato di via Corradi, nel [illegible] storico, e [illegible] la sponsorizzazione del casinò di Sanremo. Alle 20,45, sempre i giovani della sperimentazione musicale, si cimenteranno in una serie di esibizioni musicali e teatrali in piazza San Siro.

Il 7 giugno sarà invece il turno, sempre in via Volta, della classe I C della media «Calvino» che ha affrontato l'importante esperienza sperimentale del bilinguismo. Alle 17,30 viene proposto «L'uomo che andò in [illegible] della paura» da [illegible] suggestiva favola dei fratelli Grimm.

Musica e teatro per la media «Calvino»

OPERA DI NIZZA

Si chiude con «Turandot»

Con l'ultima replica della «Turandot» [illegible] Puccini, cala il sipario sulla stagione lirica dell'Opera di Vienna. Un'edizione scintillante, quella che sarà rappresentata questa sera alle 20, con grandi protagonisti, come Eva Marton, Isabelle Kabatu, Sidwill Hartman e Riccardo Ferrari. Coprodotta dal Landestheatren di Salisburgo, andrà in [illegible] alla Salle Apollon dell'Acropolis. A dirigere l'orchestra filarmonica di Nizza (partecipano anche il Coro e il Coro infantile dell'Opera) sarà Klaus Weise, mentre regia, [illegible] e costumi sono di Pet Halmen. «Turandot» è la terza delle opere italiane presenti nel cartellone '95-'96 dell'Opera di Nizza, con «I puritani» di Bellini e «Oberto» [illegible] Verdi (in forma [illegible] concerto), la quarta se si tiene conto anche [illegible] «divertissiment» di Rota «Il cappello [illegible] paglia di Firenze», proposto dal Teatro [illegible] Reggio Emilia. Il programma (sette titoli, una buona accoglienza [illegible] pubblico, molti spettatori anche dalla Riviera [illegible] Ponente) è stato completato da «Elektra» [illegible] Strauss e Hoffmensthal, «Il gallo d'oro» di Rimsky-Korsakov e «La casa dei morti» [illegible] Janacek. Oltre al ciclo su Gluck (Alcesti, Armida, Orfeo ed Euridice), il settore lirico ha proposto con successo anche i recital quattro regine del melodramma: Katia Ricciarelli, Françoise Pollet, Barbara Hendricks [illegible] Edita Gruberova. [s. d.]

Martedì letterari

Al casinò l'«Esilio» di Bettiza

SANREMO. Enzo Bettiza è protagonista dell'appuntamento di oggi con la rassegna dei «Martedì Letterari» del casinò di Sanremo. La conferenza, voluta dal commissario Filippo Fiorello e introdotta da Ito Ruscigni, è fissata per le 16,30 al teatro dell'opera. Bettiza presenta il suo ultimo libro intitolato «Esilio», un viaggio appassionante, [illegible], storia e riflessione critica, sui grandi fatti che hanno interessato i Paesi dell'ex Jugoslavia. E la narrazione passa attraverso quattro percorsi indipendenti ma al tempo [illegible] intrecciati [illegible] di loro: «Il primo - spiega Bettiza - è costituito dall'analisi storica degli eventi, partendo dai conflitti [illegible] '95 e percorrendo a ritroso il tempo fino all'Illiria napoleoni[illegible]. Il secondo tratta invece dell'esilio e della sua tragedia e viene seguito dall'autobiografia della famiglia di Enzo Bettiza e dalla saga di una città, Spalato. Lo scrittore ha al suo attivo una serie di libri che parlano dell'Europa dell'Est come «Il fantasma [illegible] Trieste», «Il diario di Mosca», «Il mistero di Lenin» e «I fantasmi di Mosca».

Martedì prossimo, 11 giugno, è in programma l'ultimo atto stagionale della rassegna letteraria promossa dal casinò di Sanremo. L'ospite d'onore è Vittorio Zucconi che presenta il libro «Gli spiriti non dimentica[illegible] - la tragedia e il mistero di Cavallo Pazzo, dei Sioux». [g. ga.]

GIORNO E NOTTE

DIANO [illegible]
«Ladies night» [illegible] dancing

Il dancing Belle Epoque di via Agnese, a Diano Marina, propone una «Ladies night». Oggi sarà assicurato l'ingresso gratuito alla rappresentanti del gentil sesso. [e. f.]

DIANO MARINA
Acid jazz e blues

Al «Fuori Orario» di località Sant'Anna, a Diano, l'animazione è affidata a dee-jay locali. E' possibile ascoltare brani acid jazz e blues. [e. f.]

DIANO MARINA
Le feste del Valerie

Dalle 21.30, divertimento [illegible]sicurato al Valerie club di via Generale Ardoino. Nella sala, che spesso ospita feste a tema, si possono ascoltare brani dance e funky. [e. f.]

SANREMO
Due artisti [illegible] casinò

Una nuova coppia di artisti è protagonista del piano bar alla Sala Liberty. Di [illegible] il duetto Alessandro e Cinzia. [g. ga.]

ARMA DI TAGGIA
Cabaret al Tatanka

Il ritorno del cabaret, in compagnia di Franco Rossi, assicura divertimento al «Tatanka Club» di via Lungomare ad Ar[illegible]. Alla consolle, invece, c'è «Mister Dbj - Earl». [g. ga.]

[illegible]
Torneo [illegible] bridge

Appuntamento al Bridge Sanre[illegible] di corso Matuzia, stasera, per il torneo open aperto ai tesserati Figb. Le smazzate, con sistema «mitchell», s'iniziano alle 21. [g. ga.]

[illegible]
Appuntamento alla Vineria

Alla Vineria [illegible] di via Patrioti Martiri, sottofondo musicale e degustazione di vini e distillati dalla Liguria e dal Vene[illegible]. [d. bo.]

VENTIMIGLIA
Spuntini e musica

Al Pub Bananarama di lungomare Cavallotti, spuntini e musica «non stop» grazie a 99 canali con satellite. [e. f.]

MONACO
Il piano bar di Jilly Jackson

Allo Stars'n Bars, appuntamento con il piano bar. Di scena Jilly Jackson. [d. bo.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

Ruota					
BARI	35	43	29	69	61
	63	55	47	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	22	6	3	[illegible]
	416	97	66	57	51
FIRENZE	6	65	78	54	15
	67	64	60	[illegible]	61
GENOVA	[illegible]	72	[illegible]	62	76
	95	67	61	54	53
[illegible]	[illegible]	39	39	17	63
	150	146	78	74	71
[illegible]	11	31	29	38	45
	67	61	49	46	45
PALERMO	[illegible]	73	10	8	41
	64	51	49	48	48
[illegible]	43	[illegible]	11	62	61
	74	67	67	53	51
[illegible]	72	1	14	73	41
	84	74	67	61	62
VENEZIA	13	55	58	69	27
	85	[illegible]	62	55	53

	[illegible]	CA	FI	GE	[illegible]	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	[illegible]	85	2	4	24	16	[illegible]	55	34	0
VERTIBILI	56	11	0	58	13	9	34	4	16	10
[illegible]	2	18	5	4	9	10	8	3	2	9
	41	48	[illegible]	[illegible]	51	[illegible]	17	44	[illegible]	31
FIGURE	6	4	[illegible]	[illegible]	2	4	2	8	3	1
	19	32	24	16	24	[illegible]	20	24	[illegible]	28
DECINE	21	31	51	71	31	11	1	61	51	21
	40	20	22	28	39	32	25	17	29	12

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Ambi [illegible] centrati sul n. 32 di Firenze. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
32-52;32-58;32-41;32-70; 32-9;32-19; 32-13;32-54;32-74;32-60;32-22;32-40; 32-39;32-35;32-45; 32-1; 32-7;32-31; 32-14;32-72;32-42; 32-6;32-11;32-56; 32-26;32-16;32-89;32-75;32-30; 32-35

Ambate [illegible]: Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 30 (1); Cagliari 17 (11); Firenze 13 (1); Genova 33 (0); Milano 68 (0); Napoli 44 (0); Palermo 68 (0); Roma 48 (0); Torino 41 (0); Venezia 16 (9).

Questa settimana il computer ci consiglia i [illegible] in frequenza sulla ruota di Torino:

1-3	51-3	14-3	61-63	81-63;
74-3	84-3	58-3	[illegible]	6-63;
46-3	17-3	27-3	76-63	77-63;
87-3	[illegible]	79-3	[illegible]	18-63;
61-3	61-3	1-63	51-63	14-63;
24-3	6-3	[illegible]	[illegible]	56-63;
76-3	77-3	46-63	17-63	27-63;
39-3	19-3	[illegible]	[illegible]	79-63;

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Bari:

2-12-22;	12-42-52;	32-12-42;
2-22-32;	12-52-62;	32-22-52;
2-32-42;	12-62-72;	32-42-72;
2-42-52;	12-72-82;	32-52-82;
2-52-62;	22-32-42;	42-52-62;
2-62-72;	22-12-32;	42-12-52;
2-72-82;	22-42-62;	42-22-82;
2-82-12;	22-52-72;	42-32-72;
12-22-32;	22-82-82;	42-52-82;
12-32-42;	32-42-52;	52-62-72;

[illegible] a cura [illegible] n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Vissa 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. Gemelli: numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); Vertibili: coppie di numeri a cifre "invertite" (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); Cadenze: finiscono [illegible] la stessa cifra (34-84-74 e 21-61-81 ecc.); Figure: numeri composti da cifre che, sommate, danno lo [illegible] risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); Decine: ve ne sono [illegible] due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) [illegible] le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., [illegible] alla serie dall'1 al 9 con il [illegible] (Decina 0).

STASERA [illegible]

Telenord
7 - Film
[illegible] Telefilm
9,30 [illegible]rio
10,05 I miei quartieri, informazione
10,20 Cartoni animati
10,30 Telegiornale
10,45 I miei quartieri, informazione
11 — [illegible] twilight zone, telefilm
12 — Musica e spettacolo, rubrica
12,30 Telegiornale
12,45 Cartoni animati
13 — Gli uomini della R.A.F., telefilm
14 — Appuntamento con i tappeti
16 — Musica e spettacolo, rubrica
16,30 Telefilm
17 — Documentario
19,40 Beyond 2000, magazine
20,30 Una notte sui tetti, film comico
22 — Documentario
[illegible] Appuntamento con i tappeti, diretta commerciale
0,30 Telefilm

Primocanale
7 — Circuito Junior Tv
11,30 Match music underground
12 — Evening shade
[illegible] Dragon [illegible]
14 — [illegible]
16,30 Market, commerciali
17 — Market, commerciali
17,30 Evening shade
18 — Junior tv, programmi per ragazzi
20 — Ranma, cartone
20,30 Primocanale
20,45 Il bunker del terrore, film
22,45 Primogiornale
23 — [illegible] beach, telefilm
1 — Primogiornale

Canale 7
9,45 Il misterioso caso [illegible] dott. Jill, telefilm
10,45 Tg Liguria
11 — Fai un affare con Canale 7
11,45 Tg Liguria
12,30 Tg Liguria
12,45 Wolf, telefilm
13,45 I miei quartieri, rubrica
14 — Appuntamento con l'antiquariato
16 — Per un mese cambio vita, film
17,50 [illegible] e spettacolo
18,15 Fai un affare con Canale 7
19 — I miei quartieri, rubrica
19,15 Tg Liguria
19,35 Fbi, telefilm
20,30 Il derby del martedì, rubrica sportiva
[illegible] Tg Liguria
23 — Magia, rubrica
23,30 [illegible]
0,30 Tg Liguria
—— Notturno non stop

Telegenova
7 — Tg [illegible] Regione
7,30 Telefilm
8,15 Buongiorno con Cinquestelle
10,30 Tuttopellicola
11,50 Anticipazioni cinematografiche
12,45 Telegiornale flash
14 — Due ore di relax
16 — Momenti preziosi
18,30 Le spie, telefilm
19,30 Telegiornale regionale
20 — Solo musica [illegible]
20,35 Il siparietto
22 — Genova [illegible] specchio
23,45 L'angolo [illegible]
0 — Tuttopellicola
1,40 Telegenova [illegible] stop

Telestar
12 — Musica insieme
14 — Tg 8
14,55 Speciale spettacolo
15,05 [illegible] in soffitta, [illegible]
15,30 I giorni [illegible] Brian, telefilm
18 — Amichevolmente con noi
20 — Tg 8
[illegible] Città in fiamme, film
22,15 Tg 8
[illegible] Angie, telefilm
23,15 Programmi non stop

Rete A
9 — Programmi redazionali
15 — I vostri diritti in tv
17 — Tg - Solo cronaca
18 — 90 minuti d'informazione
18,30 Tga, telegiornale. A seguire: Shopping club
23 — Programmi redazionali

Teleregione
13 — Cartoni animati
14 — Telegiornale
15 — Televendita

[illegible]
17,15 Sing e Song, [illegible]
17,30 W[illegible] e..., rubrica
18,30 Le spie, telefilm
19,00 Telegiornale
20 — Fm tv - Musica italiana
20,35 Codice segreto, film
22,30 Telegiornale
Programmazione notturna

Primantenna
14,30 Supermusic
15,30 Andrea Celeste, novela
16,30 Le stelle su di noi
17,30 Cartoni animati
18,05 Tg flash
18,10 Sportello pensioni
19 — Giovanidea
19,30 Tg sera
20,10 Le auto della settimana, rubrica
20,45 [illegible] e domani
21,30 [illegible]
22,45 Programmi non stop

[illegible]
13,35 Match music
14,30 Junior tv, contenitore per ragazzi
19,15 Lo sport
19,55 L'opinione
20 — Match music
20,30 Film
22,40 Tga, notiziario

Euro Mixer Tv
12,30 I miei quartieri, rubrica
12,45 Heart [illegible] the city, telefilm
14 — Operazione Casinò d'oro, film
16,15 Programmi [illegible]
18,45 Cartoni [illegible]
19,45 Liguria news
20,15 I miei quartieri
20,30 I satanici [illegible] di Dracula, film
22,15 Liguria news
Notturno non stop

Retemia
7 — Tutti in forma
9,30 Casa mia, contenitore
14,30 Appuntamento con i tarocchi
15 — Un mondo di gioielli
20,10 Primo piano
20,40 Orologi e non solo
22,30 Tappeti da mille e una notte, rubrica
0,30 L'Eden di Venere, il club della Venere Bianca

Telecupole
12 — Romagna mia, musicale
13,30 Crazy dance, musicale
17 — Sing and Song
17,30 Wiena e..., rubrica
18,30 Le spie, telefilm
20 — Fm tv - Musica italiana
20,40 Codice segreto, film
24 — Le auto della settimana
22,30 Telegiornale
—— Programmazione notturna

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

[illegible] AL [illegible]

[illegible] Teatro Cavour — Tel. 61.978 — Or.: 21 — OGGI RIPOSO

Centrale — Tel. 63.871 (segr. tel.) — Or.: 20/22,30 — Lire 7000
Schegge di paura — *di G. Hoblit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96)* — Un avvocato di successo difende gratuitamente un ragazzo dalla personalità schizofrenica accusato dell'omicidio di un alto prelato. Non viet. 2h 10' **Giudiziario**

Dante — Or.: 20,30/22,30 — [illegible] 7000
Screamers — *di C. Duguay, con P. Weller, R. Dupuis, A. Lauer (Usa '96)* — Una generazione sofisticata di automi, creati per distruggere il nemico, impazzisce e si ribella. Dal racconto di Dick. N. V. 1h 47' **Fantascienza**

Imperia — Or.: in. 15,30 ult. 22,30 — L. 10.000/7000 — [illegible]

[illegible] DI TAGGIA — Capitol — Tel. (0184) 43.440 — Or.: in. 15 ult. 22,30 — L. 7000 — OGGI RIPOSO

BORDIGHERA — Olimpia — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/Rid. 6000
Il fiore [illegible] mio segreto — *di P. Almodóvar, con M. Paredes, I. Arias, J. Echanove (Spa. '95)* — Un'autrice di romanzi rosa viene lasciata dal marito, tenta il suicidio, viene salvata dalla segreteria telefonica e lentamente si riapre alla vita. N. V. 1h 45' **Dramm.**

DOLCEACQUA — [illegible] — Or.: 15/21,15 — Lire 6000/rid. 5000 — OGGI RIPOSO

DIANO MARINA — Dianese — Or.: 20,15/22,30 — Lire 9000/Rid. 6000 — OGGI RIPOSO

SANREMO — Ariston — Or.: in. [illegible]; ult. [illegible] — Lire 10.000/Rid. 7000
Schegge di paura — *di G. Hoblit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96)* — Un avvocato di successo difende gratuitamente un ragazzo [illegible] personalità schizofrenica accusato dell'omicidio di un [illegible] prelato. Non viet. 2h 10' **Giudiziario**

Ariston Ritz — Tel. 507.070 — Or.: in. 15,30/22,30 — Lire 10.000/7000
Omicidio a New Orleans — *di P. Joanou, con A. Baldwin, K. Lynch (Usa '96)* — Un ex poliziotto, con problemi di alcol e incubi del Vietnam, si ritira sul delta del Mississipi: un giorno vede un aereo precipitare e comincia l'incubo N. V. 2h 2' **Thriller**

Ariston Roof Sala uno — Tel. (0184) 506.060 — Or.: in. 15,30/ ult. 22,30 — Lire 10.000/Rid. 7000
I Miserabili — *di C. Lelouch, con J. P. Belmondo, A. Martines, J. Marais (Fra. '95)* — Liberamente tratto da Victor Hugo, le gesta di Jean Valjean di volta in volta nei panni di forzato, pugile, partigiano e sindaco. N. V. 2h 53' **Avvent.**

Ariston Roof Sala due — Tel. (0184) 506.060 — Or.: in. 15,30/ult. 22,30 — Lire 10.000 rid. [illegible]
Compagna di viaggio — *di P. Del Monte, con M. Piccoli, A. Argento (Ita '96)* — Un vecchio stipendia una ragazza perché lo sorvegli, lo aiuti, lo riporti a casa. E la fanciulla sembra trovare un senso anche alla propria vita sconnessa. N. V. 1h 46' **Psicologico**

[illegible] Sala [illegible] — Tel. (0184) 506.060 — Or.: in. 15,30/ult. 22,30 — Lire 10.000 rid. 7000
L'esercito delle [illegible] scimmie — *di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95)* — Anno 2035: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare il destino del pianeta, [illegible] da una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' **Fantascienza**

Centrale (Sala A) — Tel. (0184) 506.060 — Or.: in. 15,30/ult. 22,30 — Lire 10.000/Rid. [illegible]
Money Train — *di J. Ruben, con W. Snipes, W. Harrelson, R. Blake (Usa '95)* — Due litigiosi poliziotti, fratelli d'adozione, innamorati della stessa donna, si trovano a sequestrare un treno portavalori. N. V. 1h 50' **Avventuroso**

[illegible] (Sala B) — Tel. 507.070 — Or.: in. 15,30/ult. 22,30 — Lire 10.000 rid. [illegible]
Diabolique — *di J. Chechik, con S. Stone, I. Adjani, C. Palminteri (Usa '96)* — La moglie e l'amante: insieme decidono di uccidere l'uomo a cui sono fatalmente legate. Il piano è perfetto, ma i guai sono appena cominciati. N. V. 1h 50' **Thriller**

Sanremese — Or.: in. 15,30/ult. 22,30 — Lire [illegible].000/Rid. [illegible]
Amiche per sempre — *di L. L. Glatter, con D. Moore, M. Griffith, R. O'Donnel (Usa '95)* — Dall'adolescenza all'età adulta: i guai, le passioni, i dilemmi e la complicità di quattro americane si rincorrono negli anni. N. V. 1h 45' [illegible]

Orfeo — Tel. 62.333 — Or.: in. 15,30/ult. 22,30 — Lire 10.000/Rid. [illegible]
Film [illegible] ai minori [illegible] anni 18

VALLECROSIA — Don Bosco — Or.: 15/17 — Lire 5000/Rid. 4000 — OGGI RIPOSO

SAVONA

ALASSIO — Colombo — T. 640.263. Or.: 20,30/22,30 pref./fest. anche 16,30/18,30 — L. 10.000/6000/5000
Facile preda — *di A. Sipes, con W. Baldwin, C. Crawford. (Usa '95)* — La vita di un'avvocatessa di Miami viene sconvolta [illegible] una [illegible]. In suo aiuto accorre un affascinante ispettore della squadra omicidi. Viet. 14. 1h 28' **Thriller**

Ritz — Tel. 640.427 — Or.: 20,15/22,30 — pref. e fest. 16 ult. 22.30 — L. 10.000/6000/5000 anziani
L'esercito delle 12 [illegible] — *di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95)* — Anno 2035: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare il destino del pianeta, [illegible] da [illegible] [illegible] epidemia. N. V. 2h 10' **Fantascienza**

ALBENGA — Ambra — Tel. 61419 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/6000 — OGGI RIPOSO

Astor — Tel. 50.997 — Or.: 20,30/22,30. Fest. anche 16,30 e 18,30. L. [illegible]
Le affinità elettive — *dei fratelli Taviani, con I. Huppert, J.-H. Anglade, F. Bentivoglio (Ita. '96)* — L'Ottocento di Goethe reinventato nella campagna toscana: qui si scatenano le «danze» sentimentali di quattro personaggi. N. V. 1h 38' **Commedia**

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo. Domani [illegible] d'Hoffmann. Regia H. De Ana. Ore 15,30. [illegible] 115.000/85.000/65.000/30.000
[illegible] Corte: Chiusura estiva.
Teatro [illegible] - Sala Duse: Chiusura estiva
Politeama Genovese: Chiusura [illegible]
[illegible] Tosse - Sala [illegible] Trionfo: Oggi riposo.
Teatro della Tosse - Sala Campana: Oggi riposo.
Teatro della Tosse - Agorà: riposo.
Teatro Garage - Sala Diana: riposo.

CINEMA

Ariston 1: Empire Records
Ariston 2: Fargo
Augustus: La prossima vittima
Corallo 1: Un ragazzo tra ragazze
Corallo 2: Jack Frusciante
[illegible]: Il padre della sposa 2
Lux: Amiche per sempre
Odeon: Piume di struzzo
Olimpia: Schegge di paura
Orfeo: Screamers. Urla dallo spazio
Palazzo: Girl 6: sesso in linea
Ritz: Terra armata
Universale 1: Un vampiro a Brooklyn
[illegible] 2: L'esercito delle 12 scimmie
Universale 3: Le affinità [illegible]
Verdi: Io [illegible] da sola
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo.

[illegible]CLUB

[illegible]: La donna del ritratto.
Carignano: The american president.
Fritz Lang: Oggi riposo.
Lumière: Il profumo onesto [illegible] aperte.
Chaplin: Oggi riposo.
Nickelodeon: Oggi riposo.
Cineforum: Oggi riposo.

PEGLI

Eden - Peglicinema: Chiusura estiva.

[illegible]

Cinema parrocchiale: Oggi riposo.

[illegible]

S. Siro: Braveheart.

VOLTRI

Ambrosiano: Oggi riposo.

Serena Bianchi, giovane [illegible] del [illegible] sincronizz[illegible]

Due ragazze guidano la pattuglia «olimpica» ligure negli sport acquatici

Giovanna e Serena verso Atlanta con Formentini ed i pallanuotisti

Sei liguri per Atlanta: così risulta al momento formata la «nostra» pattuglia per gli sport acquatici ale Olimpiadi: pallanuoto, nuoto e nuoto sincronizzato. Cinque di loro si sono già affermati in altre occasioni a livello europeo e mondiale (i pallanuotisti Alberto Ghibellini, Alberto Angelini ed Alessandro Bovo; il nuotatore Marco Formentini; la «sincronette» Giovanna Burlando), la parziale novità è rappresentata dall'altra specialista del sincro, la [illegible] Serena Bianchi.

Sei nomi, dunque, e con la speranza [illegible] settimo: potrebbe essere il pallanuotista recchelino Andrea Mangiante (fino a giovedì a Bologna per un raduno collegiale, poi in partenza per Mosca dove il «settebello» giocherà un quadrangolare contro Russia, Germania ed Ungheria), se in questi giorni qualche compagno in azzurro dovesse dare forfait. Sperare nelle disgrazie altrui (leggi infortunio) non è proprio simpatico, però la parteciepazione a un'Olimpiada varrebbe pure una piccola «cattiveria»...

Sia a livello individuale, con Formentini e la Burlando, come a livello di collettivo (i pallanuotisti e la Bianchi nella «squadra»), i liguri [illegible] attra[illegible] di certo l'Oceano Atlantico per una semplice va[illegible] come turisti.

Obiettivo medaglie, dunque: possibile nella pallanuoto, con gli azzurri campioni olimpici uscenti e che, pur con una formazione rinnovata, devono difendere i vari titoli conquistati nell'era-Rudic; auspicabile (ma [illegible] sempre una variabile incontrollabile: le giurie) nel sincro, con la sturlina Burlando ormai nella piena maturità, ed in grado di competere alla pari con le specialiste americane e canadesi; ipotizzabile nel nuoto, con traguardo minimo la finale A dei [illegible] stile libero. Con il chiavarese Marco Formentini, ovvero il massimo rappresentante [illegible] nuoto ligure.

Ormai costante nel rendimento, domenica a Roma nel «Sette Colli» non ha forzato più [illegible] tanto, mollando nell'ultima vasca e lasciando la vittoria a Brembilla. Determinante è anche non pregiudicare il lavoro in vista di Atlanta, poiché a questi livelli certi sforzi, anche se non prolungati, si pagano pesantemente: in sostanza, quello visto al Foro Italico [illegible] il «vero» Formentini, [illegible] un atleta in fase di preparazione per l'appuntamento «di una vita», raggiunto a 26 anni, quando tantissimi nuotatori [illegible] ormai nella parabola discendente della carriera.

Il chiavarese aveva da tempo centrato il limite olimpico, esattamente agli Assoluti indoor di Livorno con un interessante 15'16"98 (tempo limite 15'22"). Riscontro cronometrico che, [illegible] dovesse essere ripetuto ad Atlanta, potrebbe garantire la finale A e... qualcosa di più. I nuotatori hanno il programma preolimpico già fissato: raduno il 10 a Metanopoli, il 28 «rompete le righe» fino al 1° luglio, giorno fissato per la partenza per Fort Lauderdale, in Florida.

Giancarlo Scartozzoni

MADONIA

La «4x100» è già lanciata

Il primo, importante test preolimpico è stato confortante. Ezio Madonia è soddisfatto per la prova realizzata [illegible] 4x100 nella Coppa Europa che si è conclusa domenica a Madrid con lo splendido terzo posto della nostra Nazionale. La staffetta (che oltre al velocista ingauno era composta da Puggioni, Cipolloni, Floris) si è piazzata al secondo posto, alle spalle dell'Ucraina, con un 38"66 davvero confortante. La squadra azzurra inoltre ha preceduto tre squadre di valore come Gran Bretagna, Germania e Russia. Ezio (che domani [illegible] tra i protagonisti [illegible] Golden Gala di Roma, valido per il Grand Prix e trasmesso in diretta da Rai Tre dalle 20,30) è molto soddisfatto dei progressi compiuti nelle ultime settimane: «I cambi sono stati perfetti, anche se ovviamente è ancora possibile un margine di miglioramento. Abbiamo ancora quasi due mesi prima dell'importante appuntamento al quale ci presenteremo sicuramente al meglio. Obiettivi? Quello principale è centrare la finale. Poi, tutto sarà possibile». [g. o.]

Ezio Madonia, «freccia» per Atlanta

Ragazze d'oro

Susi Bonfiglio tira il gruppo

Come sembrano lontani i tempi in cui lo sport femminile italiano, soprattutto negli appuntamenti internazionali, navigava in coda a tutte le classifiche affidandosi a un paio [illegible] come Sara Simeoni e Novella Calligaris. Atlanta '96 dovrebbe confermare la crescita del movimento sportivo «rosa», [illegible] nelle discipline individuali che in quelle di squadra. E anche la Liguria reciterà la sua parte, che solo per un soffio [illegible] ha registrato nei giorni scorsi l'inserimento di un'altra rappresentante: Barbara De Luca, sanremese, esponente di punta della Nazionale femminile di volley che non è riuscita nell'impossibile compito di superare il girone eliminatorio in Giappone.

Ma siccome questa squadra (allenatore Velasco dopo i Giochi?) ha ampi margini di miglioramento, il sogno di Barbara è rimandato a Sidney 2000. Spetterà dunque al basket puntare al podio: le ragazze di Sales, nelle quali spicca la savonese Susanna Bonfiglio, [illegible] tra le favorite per la medaglia d'oro dopo le splendide imprese, l'anno scorso, agli Europei (seconde) e Universiadi (vittoria a Kobe). I risultati conseguiti in questa fase di preparazione non devono preoccupare, tenendo conto che il carico di lavoro è giunto all'apice e che uno stressante campionato di A1 si è appena concluso. Da venerdì a domenica nuovo test a Messina, poi dal 1° luglio via alla spedizione americana.

Afferma Susanna: «C'è voglia di una grande impresa. Certo non sarà facile come l'anno scorso, considerato che il fattore sorpresa non esiste più». Anche Ornella Ferrara, del resto, non potrà nascondersi. L'imperiese d'adozione, dopo gli splendidi risultati ai Mondiali della scorsa stagione, è una delle punte dell'atletica italiana e nella Maratona una medaglia appare possibile. A fine mese Ornella parteciperà anche alla Coppa Europa [illegible] la speranza di contribuire alla scalata alla serie A della nostra Nazionale. Poi, partenza per Atlanta dove l'umidità rischia di essere la principale avversaria.

A coltivare un sogno olimpico (ma anche qui soltanto per l'edizione australiana) è anche la finalese Alice Canepa, che per adesso si tiene «in allenamento» partecipando al torneo Juniores del Roland Garros a Parigi, dopo aver contribuito, domenica [illegible] al secondo posto, nei campionati a squadre di serie B, del sodalizio lombardo [illegible] quale difende adesso i colori. [g. o.]

Nappi-gol, aspettando il mercato

Quale Genoa con Perotti?

GENOVA. Ultima trasferta, ultimo regalo. Anche a Venezia i rossoblù hanno mostrato una volta di più i loro limiti, riuscendo a pareggiare una partita già vinta. Applausi a Marco Nappi, protagonista di un campionato strepitoso: L'attaccante grazie alla doppietta dell'altroieri ha raggiunto in classifica cannonieri quota 13, record personale. Il Genoa oggi sarebbe qualificato per il [illegible] anglo-italiano, platonico obiettivo di questo finale di stagione.

«In realtà ci siamo complicati un po' la vita - ha detto Gaetano Salvemini - amministrando [illegible] troppa superficialità il doppio vantaggio [illegible] primo tempo. E così il Venezia nella ripresa è riuscito ad acciuffare il 2-2. Dobbiamo battere l'Andria per esser sicuri dell'Anglo-italiano. Ma [illegible] sarà facile». I pugliesi sono ancora invischiati nella lotta per non retrocedere e hanno bisogno almeno di un punto. Comprensibile la loro necessità di affrontare la gara di Genova [illegible] fosse quella della vita.

Spartaco Landini e Silvano Bini, intanto, seguendo le indicazioni del prossimo tecnico Attilio Perotti, stanno lavorando per allestire il Genoa che verrà. Già acquistato il 18enne trequartista italoargentino della Ternana Adrian Ricchiuti, già bloccati il centrocampista di sinistra dell'Andria Filippo Masolini e il difensore centrale del Bari Roberto Ripa, tutti e due vecchie conoscenze di Perotti che li aveva avuti ad Andria. Diventa concreta l'ipotesi di [illegible] trasferimento all'Inter di Fabio Galante: nella contropartita potrebbero rientrare la punta Di Napoli e il mediano Cinetti, sempre che i due accettino un declassamento in serie B.

Proseguono, poi, i «provini» agli stranieri. La settimana scorsa è [illegible] a Genova il ventitreenne argentino Martin Ferreyra, segnalato dall'Inter. Oggi, alla ripresa degli allenamenti, dovrebbero invece presentarsi al Pio XII uno slavo e [illegible] angolano. Mercoledì alle 20,45 i rossoblù disputeranno un'amichevole a Pisa. La partita voluta da Signorini, indimenticato capitano del Genoa e ora al Pisa, ha un duplice significato: festeggiare la promozione dei toscani in C2 e dar l'addio al calcio giocato da parte [illegible] stesso Signorini. [da. ba.]

Per Marco Nappi doppietta a Venezia

Nerazzurri bene con l'Olginatese, domenica in trasferta prima grande sfida per la promozione

Ora l'Imperia mette a fuoco Casale

In 180 minuti si deciderà il salto nel Nazionale dilettanti

IMPERIA. Il primo passo verso il traguardo sognato si è realizzato, e l'Imperia guarda al futuro con la sicurezza di chi è consapevole dei propri mezzi, ma non vuole assolutamente sottovalutare il prossimo avversario. Domenica 9 giugno, infatti, i nerazzurri affronteranno in trasferta il Casale, secondo e ultimo avversario negli spareggi per il Nazionale dilettanti.

La compagine piemontese si annuncia decisamente più valida dell'Olginatese che, a conti fatti, l'Imperia ha battuto senza troppi problemi. Il bilancio del match coi lombardi è positivo, anche se rimane qualche incognita sul regolamento adottato dalla Figc in relazione alle ammonizioni comminate nel corso degli spareggi. Alessandro Avanzi, ad esempio, ammonito sia ad Olginate che al «Ciccione», è in odore di squalifica e la sua assenza metterebbe in difficoltà il reparto difensivo.

Il d.s. Salvatore Sassu: «L'Imperia ha [illegible] una volta dimostrato di saper giocare al calcio, anche in [illegible] partita condizionata dal risultato dell'andata. Purtroppo abbiamo rimediato qualche ammonizione del tutto gratuita. Dobbiamo fare attenzione, perché al di là delle disposizioni regolamentari, rischiamo di perdere qualche pedina fondamentale negli scontri decisivi con il Casale».

Alfano è andato in gol anche domenica

I nerostellati sono ora nel mirino dell'intero clan imperiese, che vede avv[illegible] uno scontro dal sapore antico. Le due società non si sfidano dalla stagione '85/'86. All'epoca Casale e Imperia lottavano ai vertice dell'Interregionale e i piemontesi vinsero il campionato con 47 punti, battendo i nerazzurri sia all'andata che al ritorno, con reti di Catroppa al «Palli» e di Del Favero al «Ciccione».

Oggi il Casale, che ha eliminato con un po' di fatica l'Oleggio, è tornato ambizioso. La società è stata [illegible] fatto rifondata dal presidente Pierluigi Rossi, che al termine della scorsa stagione ha prelevato da un'altra formazione di Eccellenza, il Monferrato, l'allenatore Nicola Pietro Petrucci e il d.s. Gigi Tricerri, con i quali ha creato una squadra competitiva.

Sono stati così richiamati a Casale alcuni giocatori che avevano già militato nel team piemontese, ai quali si sono affiancati alcuni giovani [illegible]. Ne è nata una compagine agguerrita e solida in ogni reparto, che ha nel portiere Pozzati un baluardo validissimo, [illegible] tutelato da una difesa che gioca «a [illegible] nel pieno rispetto di un 4-4-2 mai tradito dal tecnico nel corso della stagione.

Nella prima gara con l'Imperia, tuttavia, il Casale dovrà rimediare ad alcune assenze di rilievo. La seconda giornata di squalifica inflitta a Masuero, giocatore di esperienza che guida i compagni a centrocampo, e l'infortunio occorso domenica al centravanti De Riggi, costringeranno Petrucci a rimescolare le carte, almeno nell'incontro casalingo. De Riggi è un attaccante di qualità, cui i nerostellati devono il gol della qualificazione, siglato ad Oleggio domenica scorsa, e ha subito nel primo tempo della gara di ritorno uno stiramento che lo terrà lontano dai campi di gioco per almeno dieci giorni. La squadra può comunque ancora contare su punti di forza come Valentino e Izzo, tornanti, e Riberto e Luongo, pure «orfani» di De Riggi. [l. a.]

Pallanuoto B, si conferma la supremazia di La Cava & C.: sabato a Rapallo ultimo vero ostacolo

Ottava vittoria: Imperia vola verso la A2

Soltanto successi finora per la scatenata compagine di Iarossi

[illegible] Il girone di ritorno della serie B è iniziato sotto i migliori auspici per la Rari Nantes Ianardi, che ha battuto per 11-8 il Marisport di La Spezia, cogliendo l'ottavo s[illegible] consecutivo in campionato. Il «sette» biancazzurro è quindi a punteggio pieno, a quota 16, e può gestire con una [illegible] tranquillità gli ultimi sette turni del campionato, vantando ben cinque lunghezze di vantaggio sulle più dirette inseguitrici.

Nel match casalingo [illegible] la squadra della Marina, la Rari ha dimostrato [illegible] volta tutte le sue qualità di formazione compatta, e micidiale in fase offensiva. La partita ha avuto [illegible] prologo [illegible] per le assenze di Streacino, squalificato, di Noia [illegible] problemi famigliari, e Piccardo vittima di un infortunio ai legamenti per il quale ieri è stato operato.

Il tecnico biancazzurro Paolo Iarossi, che all'esordio sulla panchina della prima squadra [illegible] portando il team del presidente Silvio Todiere verso il traguardo della A2, elogia il comportamento della squadra: «Abbiamo giocato con grande intensità, in quella che è stata forse la più bella partita della stagione. I ragazzi hanno risposto [illegible] con determinazione [illegible] avversità, basti pensare al comportamento di Piccardo che, per quanto infortunato, ha voluto scendere in vasca nel quarto tempo, e ha segnato due reti decisive».

Tra i migliori anche Luca La Cava, autore di ben 6 gol, Striano (due), Gandolfo e Zini. Continua Iarossi: «Cinque punti di vantaggio sul Lerici e sul sorprendente Rapallo, che ha ulteriormente ridimensionato le ambizioni dell'Arenzano, ci [illegible] di giocare [illegible] una certa tranquillità, ma [illegible] possiamo distrarci, perché qualunque passo falso rilancerebbe inevitabilmente le quotazioni delle nostre avversarie, e le [illegible] finali della stagione potrebbero tenderci qualche pericoloso tranello». Il prossimo appuntamento per il «settebello» biancazzurro sarà sabato, quando La Cava & C. sfideranno in trasferta il Rapallo, in un incontro molto difficile, probabilmente l'ultimo [illegible] ostacolo prima del trionfo finale. [l. a.]

SERIE A FEMMINILE

La Ponente chiude quarta

Scontata sconfitta della Ponente Ligure nell'ultima giornata della regular season di A femminile. Le ingaune sono [illegible] battute dal Bologna, capolista del girone Nord-Centro, per 18-1. In grande evidenza la fuoriclasse ungherese (e campionessa del mondo) Rafael, affiancata dalla capitana della nostra Nazionale, Lariucci, e dalla Vailant. Per le compagine albenganese la soddisfazione di chiudere comunque al quarto posto, al termine di un torneo [illegible] pre ad alti livelli. Ora la Ponente sarà impegnata, a partire dal 26 giugno, nei playoff di centro classifica. Intanto per il sodalizio ingauno [illegible] arrivati altri riconoscimenti come la convocazione in Nazionale giovanile di Elena Gay (portiere) in vista [illegible] amichevoli con Grecia ed Israele della prossima settimana. A fine giugno invece la Ponente parteciperà a un importante [illegible] a [illegible] di Baviera, contro alcune squadre di alto prestigio. [g. o.]

La banda-Masuero ha travolto il Serra Riccò: finale contro la Sarzanese

Il San Bartolomeo non è ancora pago ora vuole il titolo di Prima categoria

S. BARTOLOMEO AL MARE. Non si placa la sete di vittorie del S. Bartolomeo che, approdato al prossimo torneo di Promozione, continua ad entusiasmare i suoi sostenitori anche nella serie di spareggi per il titolo regionale della Prima categoria, platonico finché si vuole, [illegible] pur sempre sintomo di grande continuità e valore.

Nel primo impegno del minitorneo che vede impegnate le vincenti dei quattro gironi liguri, i gialloblù di Cristiano Masuero hanno battuto il Serra Riccò, primo dopo un altro spareggio nel girone B. Il risultato di 4-2 ha premiato il S. Bartolomeo e, in particolare, ha esaltato le doti realizzative di Menchelli, autore di una tripletta, mentre il quarto gol dei gialloblù porta la firma di D'Anca. Tra i migliori in campo anche Marino Cantore, 36 anni e [illegible] tanta voglia di pedalare sulla fascia, ma l'intero undici gialloblù ha dimostrato grande freschezza, meritandosi ampiamente il passaggio del turno.

Il San Bartolomeo dovrà ora disputare la finalissima contro la Sarzanese, che ha nettamente liquidato la Caperanese nell'altra semifinale. Per Masuero sarebbe l'ultima partita sulla panchina del team presiaduto da Angelo Duberti. Il tecnico è infatti in procinto di accasarsi presso un'altra società (da scegliere tra Cisano e Albenga?), ma prima di lasciare la squadra con la quale ha ottenuto grandi successi, vorrebbe raggiungere ancora un obiettivo di prestigio.

Dice infatti: «Vedremo prossimamente quale sarà il mio destino. Per il [illegible] fare di tutto per portare il S. Bartolomeo a [illegible] risultato molto importante, immediatamente successivo alla splendida galoppata del campionato. La squadra, benché soddisfatta da una stagione eccellente, [illegible] voglia di faticare e quindi anche nella finale con la Sarzanese ci impegneremo al [illegible]mo per [illegible] il successo». [l. a.]

Cantore, protagonista anche a 36 anni

GSM

Dal 3 giugno al 15 settembre

Estate Verde Omnitel

Attivazione gratuita e GSM Omnitel by Motorola a prezzi scontatissimi.

Omnitel Gold.

Se lo usate tanto, pagatelo meno.

Gold. Il nuovo abbonamento Omnitel che parla d'affari.

Oggi si può risparmiare denaro senza risparmiare parole. Parte il nuovo abbonamento GSM Omnitel Gold, studiato per favorire chi usa moltissimo il telefono cellulare. **Con Omnitel Gold, dopo le prime 300.000 lire (più IVA al 19%) di traffico nazionale ogni bimestre si ha uno sconto del 50% sul costo delle ulteriori telefonate nazionali.** In più, durante le ore di lavoro il costo per minuto di conversazione è di sole 495 lire (più IVA al 19%). Telefonateci al Numero Verde, vi indicheremo il punto vendita Omnitel più vicino.

Attivazione (IVA inclusa)	Lire ~~238.000~~ gratis fino al 15 settembre
Canone di abbonamento mensile	Lire 60.000 (più IVA al 19%)
Tassa di concessione governativa mensile	Lire 10.000 (uso familiare)
	Lire 25.000 (uso per attività economica)

I costi delle chiamate (più IVA al 19%):

Per ogni telefonata effettuata vengono conteggiate Lire 200 (più Iva al 19%) alla risposta. Il costo della telefonata viene successivamente conteggiato sui secondi di conversazione, arrotondando le frazioni per eccesso al secondo intero successivo. Per le chiamate ricevute in Italia il cliente Omnitel non sostiene alcun costo.

Copertura italiana della rete GSM Omnitel a fine maggio 1996: 50% del territorio e 78% della popolazione.

Per [illegible] pubblicità [illegible] LA STAMPA
PK publikompass
17100 [illegible] Piazza G. Marconi 3/5-3/6 Tel. (019) 814.887-811.182
16121 [illegible] Via [illegible] Ceccardi 1/14 Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

LA STAMPA "IN" Savona via Rio Galletto 3 Zona PAIP Tel. 26.39.10

Martedì 4 Giugno 1996

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Polemica per l'apertura domenicale

Gervasio bocciato dai negozianti

SAVONA. I commercianti chiedono le dimissioni del sindaco e della giunta. Nel corso di un'assemblea infuocata dalle polemiche, i negozianti che aderiscono all'Ascom hanno duramente attaccato l'amministrazione Gervasio per aver concesso l'apertura domenicale all'Ipercoop.

E' toccato all'assessore al Commercio Silvano Gianotti [illegible] bire l'assalto dei colleghi negozianti, visto che Gervasio [illegible] assente per un improvviso impegno. Il presidente dell'Ascom Alessandro Meraviglia ha sottolineato l'atteggiamento irremovibile della giunta e la scarsa collaborazione delle altre associazioni. La base dell'Ascom ha invocato le dimissioni degli amministratori: «Chiedo le dimissioni della giunta la quale, senza prendere in considerazione i problemi del commercio, ha [illegible] l'apertura domenicale all'Ipercoop - [illegible] tuonato [illegible] titolare [illegible] negozio Vadosport di via Paleocapa -. Da quando ha aperto l'Iper [illegible] stato costretto a fare una liquidazione per poter pagare i miei 5 dipendenti». Vittorio Murialdo ha sottolineato le difficoltà dei [illegible] cianti di periferia: «Come posso[illegible] aprire alla domenica i negozianti di Legino e Lavagnola, quando il Comune non [illegible] preoccupa nemmeno di pulire le strade». Caustico il presidente della Camera [illegible] commercio Pietro Picciocchi: «Per aprire alla domenica [illegible] necessario creare adeguate premesse in termini di manifestazioni e servizi». [e. b.]

Il presidente dell'Ascom Alessandro Meraviglia protagonista nell'assemblea [illegible] negozianti

L'elevato deficit costringe la Liguria a passare all'assistenza indiretta

Sanità, i turisti dovranno pagare

I non residenti potranno poi farsi rimborsare i soldi dalle Usl di provenienza. Genova chiederà allo Stato di ripianare parte dei debiti. L'eccedenza '96, 170 miliardi, dipende da fattori nazionali

SAVONA. La Regione razionalizzerà al massimo l'organizzazione e la spesa sanitaria e ospedaliera [illegible] unirà alle altre Regioni italiane per chiedere al[illegible] la copertura [illegible] spese eccedenti le previsioni, frutto non di [illegible] della Regione stessa, ma di modifiche del quadro nazionale. Il provvedimento più importante riguarda la spesa sanitaria [illegible] ospedaliera dei non-residenti. E' noto che si tratta d'un peso molto duro per una regione turistica come [illegible] Liguria. Bertolani vuole introdurre il principio (già valido in Val d'Aosta, in Trentino e in Emilia) in base al quale i non residenti passano all'assistenza indiretta: pagano [illegible] poi si fanno rimbosare le spese sanitarie e farmaceutiche dalla loro Usl di provenienza.

L'iniziativa, [illegible] volta definitiva, potrebbe avere conseguenze pratiche non da poco. Si pensi a tutti i turisti presenti in Liguria nell'ambito delle vacanze estive, costretti - per qualunque necessità medica - a pagare: pronto soccorso, ricette, medicine, ricoveri. Di fronte [illegible] una simile prospettive, in molti - specialmente gli anziani che sono una delle correnti turistiche più valide in media e bassa stagione - potrebbero decidere di «cambiare lido».

L'assessore Bertolani ha preparato una [illegible] di provvedimenti che saranno approvati entro la fine di giugno, per quel che riguarda la sistemazione della rete ospedaliera, mentre entro i primi d'agosto entreranno [illegible] funzione tutti i provvedimenti per risparmiare.

La spesa. L'eccedenza del 1996 - ha spiegato Bertolani - si aggira sui 170 miliardi: non è addebitabile alla gestione dell'assessorato, ma a fatti esterni. «La riforma pensionistica - ha precisato l'assessore - inciderà sulla Liguria per [illegible] miliardi. L'estensione del servizio sanitario agli extracomunitari implicherà altri [illegible] miliardi. Altri 40 miliardi in più vengono [illegible] nuovo contratto del personale».

I provvedimenti. Bertolani ha precisato che non si interverrà sui ticket, né si introdurranno [illegible] a carico dei cittadini. Il provvedimento di maggior respiro riguarda l'assetto inter[illegible] degli ospedali: saranno introdotti dei dipartimenti, accorpando le vecchie «divisioni» che abbiano strutture omogenee o quasi.

Paolo Lingua

L'assessore regionale Franco Bertolani

Effetto Di Pietro in Liguria

L'esortazione del [illegible] ministro dei lavori pubblici, Antonio Di Pietro, a riaprire i cantieri chiusi da Tangentopoli non tocca direttamente la Liguria, [illegible] anche nella [illegible] regione non mancano i casi di strutture ospedaliere [illegible] completare [illegible] da riaprire con funzioni diverse [illegible] quelle per le quali [illegible] stati costruiti. Il caso più emblematico riguarda [illegible] «Colletta» di Arenzano [illegible] popolazioni del comprensorio interessato (quindi anche Varazze e Cogoleto) che chiedono a gran [illegible] funzionamento di reparti essenziali. Altri ospedali (Pieve [illegible] Teco [illegible] Finale, per esempio) attendono la trasformazione [illegible] Residenza sanitarie per anziani. Il quadro completo della situazione lo [illegible] avrà quando ogni direttore generale di Usl [illegible] degli ospedali-azienda dovrà rispondere a un preciso questionario sulla sua attività [illegible] restituirlo poi alla Regione. Ne emergerà anche un quadro sui settori non operativi. [p. l.]

Si erano impadroniti di un carico di cellulosa

Savona: tre fermati su un camion rubato

SAVONA. Rubano un autotreno di cellulosa e sono catturati dalla Polstrada. Ieri [illegible] gli agenti stavano effettuando controlli [illegible] città quando hanno bloccato un Tir con a bordo tre camionisti [illegible] Milano. Il carico [illegible] risultato rubato e i tre sono attualmente in stato di fermo.

L'episodio [illegible] è verificato ieri poco prima delle 22. Una pattuglia della Stradale [illegible] effettuando controlli nella zona dell'autoparco [illegible] Zinola. Da un controllo al terminale emerge che [illegible] camion ha una targa corrispondente a quella di un'auto.

I poliziotti cominciano l'appostamento e quando arrivano tre milanesi a bordo di [illegible] Golf ne seguono i movimenti. Due salgono sul camion e si dirigono scortati dal complice [illegible] all'ex area Fiat di Vado dove agganciano un semirimorchio carico [illegible] cellulosa. Una volta ultimata l'operazione, si dirigono verso la barriera dell'autostrada di Zinola dove vengono bloccati dalla Polizia stradale. La motrice, invece, risulta rubata ad Alessandria.

[illegible] pattuglia ha quindi fermato i tre camionisti che operano nella zona di Milano. I tre uomini sono stati trasferiti nella caserma di corso Ricci per accertamenti.

L'operazione rientra nell'ambito [illegible] una vasta attività di controllo decisa dal comandamte Daniele Giocondi proprio per sventare il traffico di autotreni che [illegible] verificato negli ultimi [illegible] in città. Da gennaio [illegible] già spariti tre importanti carichi di alluminio, un materiale prezioso, che viene rivenduto con estrema facilità.

Il Consorzio degli autotrasportatori del porto dieci giorni fa aveva denunciato l'escalation di furti, adombrando il sospetto che i semirimorchi venissero scaricati nell'autoparco di Milano. [c. v.]

Scontro a Noli, coppia ricoverata. Auto-pirata investe un ragazzo

Ferita la sorella di Craxi

Incidente ieri mattina sull'autostrada Genova-Ventimiglia poco prima di Celle
La Mercedes condotta dal marito, Paolo Pillitteri, è finita contro il guard rail

CELLE L. La sorella di Bettino Craxi, Rosilde, è ricoverata all'ospedale San Paolo [illegible] Savona per [illegible] incidente stradale avvenuto ieri mattina sull'autostrada Genova-Ventimiglia, [illegible] lontano dal casello di Albisola Superiore.

Viaggiava in auto, una Mercedes, in compagnia del marito, l'ex sindaco [illegible] Milano Paolo Pilitteri, rimesto illeso nell'incidente provocato dalle condizioni difficili dell'asfalto reso viscido dalla pioggia, avvenuto all'altezza della galleria «Pecorile» [illegible] direzione Genova. L'incidente [illegible] stato rilevato da una pattuglia della polizia stradale di Sampierdarena ed è intervenuta un'ambulanza della Croce Verde di Albisola Superiore.

Nell'urto, [illegible] donna [illegible] riportato [illegible] duplice frattura dell' omero destro con la paralisi del ne[illegible] radiale e contusioni [illegible] I medici del pronto soccorso dell'ospedale San Paolo ne hanno disposto il ri[illegible] immediato in Traumatologia, Rosilde Craxi [illegible] stata operata ieri pomeriggio dall'equipe guidata dal primario, Vanni Venturino e dai medici Stefano Bosio e Paolo Vanara. La prognosi è di 40 giorni.

Altri due incidenti ieri pomeriggio. A Capo Noli un'auto si è scontrata [illegible] bus. Due i feriti: Umberto Rotelli, 62 anni, [illegible] Rosa Aiello, 66, abitanti a Finale; giudicati guaribili in 30 e 15 giorni. In corso Viglienzoni un ragazzo in motorino, Alessio S., 15 [illegible]i, è stato investito [illegible] un'auto pirata. [m. nu.]

Rosilde Craxi, [illegible] ferita nell'incidente, e il marito Paolo Pillitteri

Il caso dell'ex-bancario finito sotto accusa

Prelievi fuorilegge ecco il meccanismo

SAVONA. Sarà interrogato nei prossimi giorni dai magistrati savonesi l'ex dipendente di un istituto di credito accusato di aver sottratto denaro dai conti dei clienti per far fronte a una serie [illegible] operazioni immobiliari sbagliate. L'uomo, accusato di appropriazione indebita, è stato raggiunto venerdì scorso da un avviso di garanzia.

Intanto si delinea con più precisione il meccanismo dell'operazione illecita che [illegible] ha provocato peraltro danni ai clienti, tutti rimborsati dalla banca. Il giovane impiegato - come [illegible] detto in gravi difficoltà finanziarie - ha prelevato duecento milioni dal conto [illegible] un cliente. Poi, in un secondo tempo, avrebbe tentato, attra[illegible] una serie di operazioni, di recuperare la [illegible] «rubata», ultilizzando il denaro di altri clienti. Ma la sfortuna ha aggravato irrimediabilmente la situazione, sino a moltiplicare in modo esponenziale la somma originaria, tra l'altro già interamente rimborsata.

L'istituto, una volta scoperti gli ammanchi, è passato subito all'azione: immediato licenziamento dell'impiegato e il recupero di almeno una parte della somma «volatilizzata». All'uomo, che ha venduto il proprio alloggio, è stata trattenuta anche la liquidazione. I dirigenti della banca si limitano a [illegible] vare che, [illegible] rimetterci, è stato solo l'istituto che ha dovuto pagare [illegible] delle «sballate» operazioni di borsa condotte dall'ex dipendente, ormai in preda alla disperazione. La b[illegible] ha confermato [illegible] aver raggiunto un accordo con l'impiegato; [illegible] aver ritirato la denuncia e costituzione [illegible] parte civile. Insomma, per la banca il caso - che risale a parecchi mesi fa - è definitivamente chiuso. Nel frattempo l'uomo, che si dichiara vittima di un «momento di debolezza», ha ripreso a lavorare. [illegible] l'ultima parola sarà della magistratura. L'inchiesta è solo all'inizio. [m. nu.]

Per il «Magico 3D»

Oggi in regalo altre 5 [illegible] a tre dimensioni

Anche oggi i lettori de La Stampa delle province di Savona e Imperia troveranno, insieme con la copia del giornale la scheda con [illegible] fotografie delle località più suggestive della provincia [illegible] il «Magico 3D».

Le fotografie, quindi [illegible] stampate [illegible] apposite schede che vanno inserite nel visore regalato ieri. L'iniziativa proseguirà per [illegible] settimane. Ogni giorno dal lunedì al venerdì La Stampa regalerà 5 fotografie per un totale di 75 immagini.

Verrà anche messa in vendita nelle edicole al prezzo di 9900 lire una confezione speciale che comprenderà un raccoglitore delle schede, uno speciale visore, diverso da quello che verrà regalato domani con la prima scheda, che consentirà di vedere anche [illegible] proprie diapositive in tre dimensioni. Ci [illegible] anche un libretto che spiegherà tutti i segreti per scattare diapositive [illegible] 3 D con una normale macchina fotografica.

Protesta delle Circoscrizioni per l'orario limitato della civica biblioteca

In città cultura chiusa per ferie

Nei mesi di luglio [illegible] agosto la pinacoteca sarà inaccessibile per il trasferimento sul Priamar
I musei «Cuneo» e «Pertini» durante l'estate verranno aperti solo su richiesta dei visitatori

SAVONA. La cultura in città chiude per «ferie». Nei mesi [illegible] luglio e agosto la pinacoteca non sarà visitabile, i musei Cu[illegible] e Pertini saranno aperti so[illegible] [illegible] richiesta mentre la biblioteca funzionerà part-time.

La novità importante riguarda la pinacoteca. Per effettuare il trasferimento dal fatiscente palazzo Pozzobonello di via Quarda Superiore al palazzo della Loggia sul Priamar saranno necessari [illegible] mesi. A luglio e agosto i visitatori non potranno quindi ammirare i dipinti della raccolta. I quadri in tale periodo verranno sottoposti ad [illegible] delicato intervento di restauro ordinato dalla Sovrintendenza.

Dal 10 al 19 giugno resteranno chiusi anche i musei Cuneo e Pertini, per motivi tecnici. In seguito il [illegible] Pertini sarà aperto venerdì e sabato dalle [illegible] alle 12. La raccolta [illegible] le opere d'arte donate dalla vedova dell'ex Presidente della Repubblica saranno visitabili su richiesta anche da lunedì a giovedì dalle 9 alle 12. Il museo Cuneo sarà visitabile solo presentando richiesta al custode, dalle 9 alle [illegible] dal lunedì al giovedì.

Si tratta di un ridimensionamento motivato dalla mancanza [illegible] visitatori. Solo qualche decina [illegible] persone ogni anno si avventura sul Priamar per ammirare le opere custodite nelle sale Cuneo e Pertini. L'assessore alla Cultura, Antonella Frugoni, intende incentivare le visite con nuove iniziative: «Ver[illegible] organizzate conferenze, visite guidate, laboratori didattici con la partecipazione delle scuole. Ad agosto i musei saranno aperti alla [illegible]. Preoccupante anche la situazione della civica biblioteca che attualmente [illegible] aperta [illegible] ore a giorni alterni. Il Consiglio [illegible]le ha chiesto all'unanimità il ripristino del tempo pieno. Le Circoscrizioni hanno sottolineato i gravi disagi degli utenti e in particolare degli studenti.

Ermanno Branca

L'assessore Antonella Frugoni

Ex Italsider

Ora il Porto vuole le aree

SAVONA. Le aree Omsav verranno assorbite dal porto. Caduta anche l'ultima ipotesi di rilancio industriale, l'Autorità portuale [illegible] intenzione [illegible] destinare i 100 mila metri quadrati di aree che appartenevano all'ex Italsider ai traffici. I sindacati, il Consiglio di fabbrica dell'Omsav e la provincia hanno chiesto alla Port Authority di prorogare la concessione industriale per altri sei mesi ma questa volta si tratta [illegible] davvero dell'«ultima spiaggia». Queste aree rivestono importanza strategica per lo sviluppo del porto e non resteranno a lungo «congelate». Ieri [illegible] delegazione dei dipendenti dell'ex Italsider ha incontrato il prefetto Michele Tolu, sperando di ottenere un incontro con [illegible] presidenza del Consiglio dei ministri. I sindacati chiedono che i lavoratori dell'Omsav vengano assorbiti dalle Ferrovie e dalle Poste attraverso lo strumento della mobilità. A novembre [illegible] parte di lavoratori perderà l'indennità di mobilità. [e. b.]

Progetti della V Circoscrizione

Via Untoria, nuovo senso unico
Dossi di gomma in via Turati

SAVONA. Nuova viabilità per via Caboto e via Untoria e dossi per limitare la velocità delle auto [illegible] via Turati. Queste alcune delle richieste presentate dal presidente della V Circoscrizione Franco Fenoglio al Comune.

Nuova viabilità in via Caboto. La V Circoscrizione ha suggerito [illegible] Comune un'inversione del senso unico di via Untoria e via Caboto. Il provvedimento è stato richiesto dai commercianti per favorire la circolazione delle auto dei fornitori.

Dossi anti-velocità in via Turati. Nella zona delle scuole elementari «Carando», invece, il presidente Fenoglio ha suggerito l'installazione di dossi di gomma per limitare la velocità del traffico. Per salvaguardare l'incolumità dei ragazzi delle scuole verranno dipinte anche [illegible] strisce pedonali.

Vigile di quartiere. La Circoscrizione ha chiesto al Comune di destinare un vigile alla zona della Villetta, anche per far fronte [illegible] eventuali problemi di ordine [illegible] pubblico.

Il ponte Ipercoop. Malgrado l'apertura del centro [illegible]le di corso Ricci [illegible] nuovo ponte resta a[illegible] [illegible] mistero. Gli abitanti di Villapiana per raggiunge[illegible] [illegible] «Gabbiano» [illegible] quindi costretti ad utilizzare una passerella pedonale che cade a pezzi.

Chi l'ha visto? Le Circoscrizioni hanno inviato [illegible] lettera polemica alla conduttrice del noto programma televisivo chiedendo notizie dei finanziamenti che il Comune ha dimenticato di stanziare.

Amnu, cambio della guardia. Periodo di transizione per l'azienda municipalizzata della nettezza urbana. Al direttore Alberto Bassanini non verrà rinnovato l'incarico. Il Consiglio di amministrazione intende affidare un incarico a termine ad un professionista. Intanto il sindacato ha proclamato lo stato di agitazione nell'ambito della vertenza [illegible] l'azienda sui premi [illegible] incentivazione. Come conseguenza è stato bloccato lo straordinario. [e. b.]

Incidente probatorio sull'operazione

«Ligure leasing» ora decide il gip

SAVONA. E' stato fissato a martedì 11 giugno in tribunale l'incidente probatorio sulla Ligure Leasing, la finanziaria acquistata a [illegible] tempo dalla Cassa di Risparmio di Savona.

Al centro del processo, che può ora concludersi con la richiesta di rinvio a giudizio o l'archiviazione, la [illegible] pagata dalla banca [illegible] al pool di imprenditori privati che la fondarono e la gestirono per alcuni anni. L'indagine, coordinata [illegible] procuratore capo della Repubblica del Tribunale, Renato Acquarone, punta soprattutto a stabilire [illegible] il costo sopportato dalla Carisa risponda o no «alle regole di buona amministrazione bancaria», o [illegible] è avvenuta una sopravvalutazione «sospetta». A suo tempo il valore della società fu stabilito da due società di consulenza, una per parte. Spiega l'avvocato Fausto Mazzitelli, che difende i dirigenti Carisa raggiunti dall'avviso di garanzia: «E' una vicenda complessa e controversa, l'incidente probatorio potrebbe però giocare a favore della difesa». Verrà valutata anche la regolarità di un maxi-prestito concesso dalla Carisa ad Antonio D'Adamo, l'imprenditore milanese coinvolto a suo tempo nell'inchiesta sulle Ammiraglie. Secondo l'accusa, [illegible] prestito [illegible] delle garanzie necessarie. Anche [illegible] questo caso la procura inviò gli avvisi a dirigenti e membri d[illegible] Consiglio di amministrazione della Carisa. [m. nu.]

NOTIZIE FLASH

TRIBUNALE

L'imputato è «incapace» lo difenderà il medico legale

E' stato riconosciuto incapace d'intendere e di volere Andrea Pescio, [illegible] anni, di Albisola, accusato assieme a Nelly Bonifacino, 53, di Cairo, di aver «agevolato» l'arresto dell'ex marito [illegible] quest'ultima, Fabrizio Terracino, nascondendo [illegible] suo stabilimento balneare e nella [illegible] [illegible] una pistola e «dosi» di eroina. Il processo è stato rinviato al 13 gennaio '97: in aula Pescio dovrà [illegible] assistito da un medico legale. [f. p.]

ALBISSOLA M.

Muore paziente [illegible] Cim lo [illegible] gli infermieri

E' morto ieri per cause naturali Pier Luigi Moretta, 55 anni, abitante in via Belvedere 17. L'uomo, che era seguito dai medici del Centro d'igiene mentale [illegible] Savona, è stato trovato morto nel suo appartamento da un infermiere dell'Usl durante la visita quotidiana. [a. z.]

CURIA

Il [illegible] lancia [illegible] appello per «fedeli più impegnati»

«Fedeli più convinti e impegnati sul fronte evangelico»: è l'appello lanciato dal vescovo Lafranconi al raduno diocesano delle confraternite, tenutosi domenica a Valleggia. Il vescovo ha richiamato l'attenzione dei presenti sull'importanza della penitenza, dell'Eucarestia e dell'adorazione. [a. z.]

SCUOLA

Oggi s'inaugura a Albisola il «laboratorio provinciale»

S'inaugura oggi alle 15, nell'auditorium del Comune in via Alla Massa, la Prima rassegna del laboratorio provinciale progetti di prevenzione. [illegible] oggetti e i lavori [illegible] mostra sono stati realizzati dagli studenti [illegible] tutte [illegible] scuole provinciali, nell'ambito delle iniziative del Provveditorato per l'educazione alla salute. [a. z.]

DROGA

Giovane in overdose salvato [illegible] extremis

Continuano i casi di overdose in città. Ieri, Salvatore C., 36 anni, è stato salvato in extremis dai medici del San Paolo [illegible] un'iniezione di Narcan. L'uomo era stato trovato agonizzante in via Pia. [c. v.]

[illegible]

Un manovale clandestino bloccato [illegible] polizia

Gli agenti della volante hanno arrestato [illegible] manovale romeno non in regola con i permessi di soggiorno. Il giovane che lavora in un'impresa edile milanese era stato bloccato per un normale controllo. [c. v.]

Nuova ondata di furti anche a Savona, Celle Ligure e Varazze

Albisola, rubate le masserizie appartenenti a una sfrattata

ALBISOLA S. Ondate [illegible] furti nel Savonese. Le località più colpite nell'ultimo fine settimana [illegible] state Albisola, Savona, Celle e Varazze.

In frazione Luceto [illegible] Albisola Superiore, Enrica Tagliero, una sfrattata che vive in roulotte e che aveva depositato nel magazzino comunale di via Alla Massa mobili, biancheria e gli elettrodomestici di casa, ha sporto denuncia ai carabinieri segnalando che le sarebbe stato portato via tutto, ad esclusione del mobilio. «Ero andata a vedere se nel magazzino c'era ancora la [illegible] roba, visto che [illegible] Comune in febbraio avevo ricevuto una lettera nella quale [illegible] veniva chiesto di sistemare tutto altrove - [illegible]con[illegible] la Tagliero -. Con sorpresa ho scoperto che qualcuno si era impossessato della biancheria, del televisore, del computer e delle enciclopedie dei miei figli. Dato che l'assistente sociale mi aveva detto che i mobili che non erano stati portati via entro la data indicata dal Comune sarebbero andati in beneficienza, penso che nel magazzino ci siano stati i ladri» In un appartamento di via Pirandello a Savona sono stati invece rubati, sabato notte, [illegible] collana in oro e un libretto di assegni in bianco. Ieri pomeriggio sono stati svaligiati due alloggi in via Famagosta e in piazza Martiri della Libertà.

Furti a bordo delle auto di turisti parcheggiate sul lungomare [illegible] si sono avuti nella giornata di domenica a Celle e Varazze. Ancora a Varazze, [illegible] stato segnalato il furto in un albergo. E, infine, a Celle Ligure ieri pomeriggio un'insegnante, Giovanna Cozzolino, 66 anni, [illegible] stata scippata della borsa appena [illegible] dalla corriera. [a. z.]

ALL'IPERCOOP

Trova orologio prezioso

Trova un orologio d'oro [illegible] donna del valore di quattro milioni e lo consegna ai vigili urbani. E' successo qualche giorno fa (ma la notizia è trapelata soltanto ieri mattina) al centro commerciale dell'Ipercoop. Il protagonista del bel gesto è un savonese che mentre faceva la spesa, passando vicino a un banco di vendita, ha visto sul pavimento un oggetto che luccicava: lo ha raccolto e ha scoperto che era un piccolo orologio da donna, tutto d'oro. L'uomo [illegible] ha preso in consegna e quindi lo ha portato al Comando della poli[illegible] municipale. «I casi di onestà non [illegible] comunque infrequenti - commentano i vigili urbani -. Capita, infatti, spesso che ci vengano consegnati oggetti preziosi». Come è successo proprio ieri mattina. Un [illegible] ha trovato nella piazzetta davanti alla Camera di commercio un telefonino cellulare dell'ultima generazione. Non ci ha pensato due volte e lo ha portato ai vigili. [c. v.]

Tribunale «agitato»

E' rientrato lo sciopero del personale

SAVONA. Rientra, o quasi, lo stato di agitazione del personale delle cancellerie e delle segreterie del palazzo di Giustizia, proclamato dal Sindacato autonomo giustizia nell'ambito della rivendicazione per la rivalutazione delle indennità giudiziarie.

Ieri il segretario generale del Sag, Antimo Ponticello, [illegible] un comunicato, ha reso noto che il neoministro di Grazia e Giustizia si è impegnato a «presentare e discutere il decreto legge per le indennità, già predisposto, in una delle prossime riunioni del Consiglio dei ministri, e comunque non oltre il 15 giugno». Il ministro Flick, inoltre, ha confermato «la copertura della spesa pro indennità con il relativo aumento dei diritti di cancelleria».

Alla luce di queste novità, sono stati revocati i sei giorni di sciopero già a calendario (3, 5, 6, 11, 13 e 14 giugno). In caso di ritardi nel varo [illegible] decreto, però, il Sag ha fissato una nuova tornata di «agitazioni» per il 25, 27 e [illegible] giugno. [f. p.]

Stamane i funerali

Morto Odone ex segretario del San Paolo

Il commendator Fortunato Odone morto a 88 anni [illegible] figura negli ambienti della sanità

SAVONA. E' morto all'ospedale S. Paolo, dopo breve malattia, Fortunato Odone, di [illegible] anni, una delle figure più note negli ambienti della sanità [illegible]. Il commendator Odone, che abitava in corso Italia 13, [illegible] stato per lunghi anni segretario generale dell'ospedale S. Paolo. Una volta in pensione [illegible] aveva [illegible] cessato di occuparsi di problemi ospedalieri e della sanità, quale esperto della sezione provinciale del partito liberale. I funerali si svolgeranno stamane alle ore 11 nella chiesa di S. Giovanni Battista in via Mistrangelo. [l. p.]

Donna ricoverata

Al S. Paolo un caso di tetano

SAVONA. Un'anziana donna abitante nell'immediato entroterra savonese è stata ricoverata [illegible] d'urgenza per un caso di tetano.

L'allarme è scattato ieri. [illegible] donna, che vive in campagna, si è sentita male ed è stata trasportata al San Paolo dove i medici del pronto soccorso le hanno riscontrato l'infezione e hanno deciso di trattenerla dopo averla sottoposta immediatamente a terapia a base di immunoglobuline.

La donna, 70 anni, presentava al momento del ricovero i tipici sintomi del tetano con un irrigidimento dei muscoli facciali e di altre parti [illegible] corpo. Secondo i sanitari del San Paolo potrebbe aver contratto l'infezione tramite la puntura di un insetto, oppure essersi ferita con un oggetto arrugginito.

La donna attualmente è tenuta sotto stretto controllo [illegible]dico per evitare che il blocco muscolare possa aggravarsi nella [illegible] polmonare creando problemi di respirazione. [p. p.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Problemi a Loano sul Piano regolatore

Il sindaco di Loano, Cenere, ha convocato il Consiglio comunale il 12 giugno alle 14,30 per l'esa[illegible] delle 148 osservazioni che sono state presentate dai cittadini alla proposta di variante generale del Piano regolatore adottata il 21 agosto '95, progetto elaborato dall'architetto Berio. Quelle che a parere della maggioranza modificavano i principi informatori del piano, sono state tutte respinte.

Contrariamente a quanto sempre avvenuto in passato, questa volta il sindaco ha deciso che le osservazioni collaborative nor, siano lette al pubblico in Consiglio, ma suddivise in alcuni grandi gruppi [illegible] controdedotte e ne sarà comunicata la reiezione, [illegible] l'accoglimento nel caso si siano limitate a modifiche proposte da apportare al testo normativo adottato. I cittadini che [illegible] la lettura integrale dell'osservazione presentata per udirne la integrale deduzione del sindaco, sono costretti a rivolgersi a qualche consigliere, di maggioranza o [illegible] minoranza che, condividendone il contenuto, in base al Regolamento vigente, sia disposto a presentare un «emendamento» da depositare entro e non oltre il 6 c.m. tendente a chiedere la modifica, mediante correzione o sostituzione, del testo della delibera che la giunta ha già predisposto: al momento gli emendamenti già presentati [illegible] 17. La seduta inizierà alle 14,30 sarà sospesa alle 19 e ripresa sempre il giorno 12 alle 21.

Lega Nord, Loano

Medicina 2 del S. Paolo una Divisione modello

Sono ritornata a casa in questi giorni dopo [illegible] ricovero nella Divisione di Medicina [illegible] dell'Ospedale S. Paolo e desidero esprimere il mio più vivo ringraziamento ai medici e a tutti gli operatori, per la loro professionalità, sensibilità e cortesia. Di nuovo grazie di cuore a tutti.

Magda Giovanardi, Savona

A Chirurgia di Cairo grande professionalità

Il 21 maggio [illegible] mia moglie, Giuseppina Cascio, veniva operata, con esito felice, [illegible] équipe chirurgica dell'ospedale di Cairo, guidata dal dottor Saccomanno. Tengo particolarmente a significare l'estrema capacità e professionalità nonché la cortesia e gentilezza (del personale medico e infermieristico) riscon[illegible] in tale occasione. Ho altresì constatato che vi è, da parte del personale tutto [illegible] tale reparto, l'impegno e il prodigarsi affin[illegible] le sofferenze ed i disagi del momento abbiano una dimensione [illegible] e [illegible] accettabile.

Silvio Valdiserra, Albenga

Pezzoli, Di Pietro e le case popolari

A seguito dell'invito fatto dal direttore Iacp [illegible] ministro Di Pietro, vorrei, come abitante delle [illegible] popolari invitare il signor Renato Pezzoli a fare intanto lui un salto in via Fontanassa per vedere in che stato sono ridotte le case fabbricate nel 1970 e consegnate nel 1972 sempre che questo sia conciliabile con la sua mole di impegni.

Lettera firmata, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.871

NUMERI UTILI

AMBULANZE

Savona e tutta la provincia: telefono 118 per richiesta urgente ambulanze ed emergenze sanitarie. Ecco alcuni [illegible] dir. per chiamare l'ambulanza:
Andora: 85 344 (Croce Bianca).
Laigueglia: 690.231 (Croce Bianca).
Alassio: 640.069 (Croce Rossa); 640.369 (Croce Bianca)
Albenga: 50.348 (Croce Bianca)
[illegible] 90.105-991.333 (Croce Rossa).

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30:
Canepari, via Montenotte 48, tel. 829.949.
Carnevale, piazza Diaz 64, tel. 851.929.
Delle Fornaci, corso Venato 128, tel. [illegible]
Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia: [illegible] Ferrera, corso Italia 153, tel. [illegible].
Sono inoltre reperibili:
ALASSIO
Inglese, corso Dante 344, tel. 640.128.
ALBENGA
Degli Ingauni, via Dalmazia 13, tel. 52.266.
ALBISOLA SUPERIORE
Stella Maris, corso Mazzini 162, tel. 480.243.
ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Biglieti 24, tel. 481.818.
[illegible]
Comunale, via Europa 33, tel. 971.013.
CAIRO MONTENOTTE
Manuelli, via Roma 75, tel. 503.856.
[illegible]
Longo, via Padre Garello 66, tel. [illegible].
[illegible]
Comunale, via Aurelia 146, tel. 931.049.
FINALE LIGURE
Comunale, via Ghiglieri 6, tel. 692.670.
LOANO
Nuova, piazza Palestro 2, tel. 668.213.
[illegible]
Monte Ursino, [illegible] Italia 10, telefono 748.236.
PIETRA LIGURE
Soccorso, via Bettea.
QUILIANO
Comunale, via [illegible] 56, tel. 887.329.
VARAZZE
Trincheri, [illegible] Matteotti 45, [illegible]

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 7), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 7 del lunedì):

Distretto Savona: telefono 824.444 o numero verde 167.017.737 (da Varazze a Spotorno).

Distretto Pietra Ligure: tel. numero verde 167.017.737 (da N[illegible] Borghetto).

[illegible] Albenga: telefono 167.017.737 (da Ceriale ad Andora).

Distretto di Cairo e Valbormida: telefoni 824.444 o chiamando il numero verde 167.017.737.

STATO CIVILE

[illegible] 3 GIUGNO

[illegible] Simone Dotta, Elisa Zilich, Marian[illegible] Craviotto, Mattia Giacobbe, Francesco Clemente. [illegible] Aldo Oliveri, [illegible] a., Sv., v. XX Settembre 15. Trasporto 11,45. Fortunato Odone, 88 a., Sv. c. Italia 13, Funerali 10,45 S. Domenico. Flavio Perata, 76 a., Albissola M., [illegible] Salomoni 53. Funerali 9,45 N. S. [illegible] di Albissola. Natalina Vallerga, 72 a., Sv., v. Risorgimento 4. Funerali 7,45 S. Giuseppe. Giuseppe Venturino, 74 a., Varazze, v. [illegible]. Calandrone. Trasporto 9,45. Emanuele Vernazz[illegible], 53 a., Celle, v. Brigida 8. Trasporto 9,40. Luigi Adorno, 75 a., Sv., c. Veneto [illegible]. Trasporto 9,45.

Dopo lunghe sofferenze, munito dei conforti religiosi, è [illegible] all'affetto dei suoi cari il

[illegible]

di anni 88

Ne danno il triste annuncio la figlia Rosamaria, il genero Marco Cargenico, il nipote Elio ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 4 c.m. alle ore 11 nella parrocchia di San Giovanni Battista e San Domenico. Un particolare ringraziamento al dott. G. B. Buzzetta per tanti anni di affettuose cure.
— Savona, 4 giugno 1996.

L'Amministrazione, la Direzione Generale e il Personale tutto della Cassa di Risparmio di Savona partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la immatura scomparsa del signor

[illegible]

— Savona, 3 giugno [illegible]

APPUNTAMENTI

SAVONA

I problemi della scuola

Oggi dalle [illegible] 15 alle ore 18 [illegible] locali dell'Itis «Ferraris» in via Alla Rocca quinto incontro sul tema della dispersione scolastica organizzato dal provveditorato agli studi. Si parlerà sul [illegible] «Per una scuola di qualità». Interverranno, tra gli altri, esperti dell'Unione industriali e del Distretto scolastico. [p. p.]

SAVONA

Progetti per l'Area-Priamar

Venerdì con inizio alle 16 nella sala dell'anziania (piazza del Brandale), la Consulta culturale savonese ha organizzato [illegible] incontro-dibattito sul [illegible] «La sistemazione [illegible] aree [illegible] il complesso monumentale del Priamar». Tra gli interventi, quello del sindaco Francesco Gervasio, [illegible]ildo Canali, dell'Università di Ferrara, Carlo Varaldo dell'Università di Genova e Giuseppina Spadea, della Sovrintendenza archeologica della Liguria. [p. p.]

Reso noto il decreto del ministero della Pubblica Istruzione

Sessanta maestre d'asilo stanno per cambiare sede

SAVONA. Una sessantina di [illegible] d'asilo hanno la valigia pronta. Dal prossimo anno d[illegible]ambiare sede in base al provvedimento emesso ieri dal ministero della Pubblica istruzione. I docenti potranno presentare ricorso entro 60 giorni.

Trasferimenti nell'ambito del Comune. Franca Berruti dalla succursale di Ferrania alla scuola di Cairo Montenotte.

Trasferimenti tra Comuni diversi. Barbara Ambrogi dalla materna di Urbe a quella di Loano. Graziella Aterini da Loano a Spotorno. Maria Pia Barberis da Boissano alla materna di via Chiavella a Savona. Lorenza Borreani da Pontinvrea [illegible] Varazze. Paola Borreo da Finale Marina a Spotorno. Maria Rosa Braccialarghe dalla dotazione organica provinciale alla materna di Calvisio (Finale). Roberta Chionetti dal Provveditorato agli studi alle scuole di Ferrania (Cairo Montenotte). Rosa Federico dal Provveditorato agli studi a Villa Gouyot di Alassio. Gloria Forni dalla materna di Calvisio (Finale) a quella [illegible] Varazze. Barbara Galigani dal Provveditorato di Savona alla dotazione organica provinciale. Rosaria Gandolfo dal Provveditorato agli studi alla [illegible] Solva (Alassio). Marisa La Monica da Villa Goyot (Alassio) [illegible] Loano. Patrizia Michielon da Borghetto Santo Spirito a Loano. Laura Pescio da Varazze a Pontinvrea. Ornella Pianezzola da Ceriale a Varazze. Germana Rapetti da Bormida a Pallare. Maria Teresa Revello da Finale Ligure a Spotorno. Fabiana Tremolio dalla scuola di via degli Orti ad Albenga alla materna di Finale Marina. Piera Vallarino da Cairo [illegible] a Spotorno.

Bambini delle scuole materne

Posti di sostegno. Maria Giusto da Albissola Marina a Varazze. Teresa Aversa da Ceriale a Loano. Simonetta Carrera da Loano a Calvisio (Finale Ligure). Daniela Fusco da Borghetto Santo Spirito a Varazze. Laura Macario da V[illegible] Ligure alla materna di Lavagnola (Savona). Rosaria Merialdo da Finale Ligure ad Albisola Superiore. Maria Teresa Rizzo da Quiliano ad Albissola Marina. Riccarda Toro dalle scuole della Villetta di Savona [illegible] quelle di Millesimo.

Trasferimenti fra province. Margherita Cavallero dal Provveditorato di Cuneo alla dotazione organica di Savona. Adelina de Luca dalle scuole di Ventimiglia a quelle di Andora. Santa Favasulli dal Provveditorato di Imperia alle scuole di Alassio. Pierangela Geddo da Mondovì a Finale. Tiziana Molle da Spigno a Finale. Maria Morano da Piozzo alla dotazione aggiuntiva. Silvia Nan dal Provveditorato di Cuneo alla dotazione aggiuntiva. Donatella Opizzo dal Provveditorato [illegible] Imperia a Boissano. Tina Napolitano da Fossano a Ceria[illegible]. Maria Chiara Zunino da Niella Tanaro ad Albenga. Tiziana Zunino dal Provveditorato di Cuneo a Urbe. Brunella Baudo [illegible] Sanremo ad Andora. Alida Distort dalle scuole di Chiavella (Savona) a Fossano. Paola Pastene [illegible] Provveditorato agli studi di Savona a San[illegible] Margherita Ligure. Antonella Bertola dalla scuola materna di Sassello a quella di San Gillio. **[e. b.]**

Media di Urbe

Probabilmente non chiuderà

URBE. Probabilmente la scuola media di Urbe [illegible] chiuderà. Il sindaco Dimani ha incontrato [illegible] il Provveditore agli studi e ha ottenuto la promessa di un interessamento immediato per evitare la soppressione della classe prima che, a partire dall'anno scolastico '96-'97, avrebbe dovuto essere accorpata a quella di Sassello [illegible] il basso numero di allievi.

«Al Provveditore, che si è mostrato estremamente disponibile - ha [illegible] Dimani - ho fatto presente le difficoltà dei ragazzi per raggiungere Sassello e ho anche ricordato che esiste una legge che permette [illegible] Comuni montani di avere un trattamento, per [illegible] dire, di favore, tenuto conto della disagiata residenza. Il Provveditore ha capito e ha promesso che farà il possibile per salvare la scuola dove, a partire dal prossimo anno, dovrebbe aumentare il numero degli iscritti visto che la popolazione di Urbe tende ad aumentare». **[m. b.]**

Pronto soccorso, vigili del fuoco e carabinieri

Emergenze d'estate Varazze più protetta

VARAZZE. La città si prepara a fronteggiare l'emergenza estiva con il potenziamento della stazione dei carabinieri, [illegible] distaccamento dei vigili del fuoco e il [illegible] automedicale. Dopo le positive esperienze degli anni passati, prima con l'istituzione di un polo di primo intervento e poi con un presidio stagionale dei vigili del fuoco, l'amministrazione comunale si sta impegnando in questi giorni per ottenere dell'Usl, dalla prefettura [illegible] dal comando provinciale dei vigili del fuoco [illegible] consenso [illegible] riattivare i distaccamenti nell'imminente stagione balneare.

Sei carabinieri [illegible] più sono da ieri al servizio del comandante della stazione, maresciallo Renato Zeppa che anche quest'anno avrà in dotazione il camper mobile per i controlli sul territorio. [illegible] luglio verrà attivato [illegible] distaccamento dei pompieri necessario, sia per la massiccia presenza di turisti, [illegible] per la necessità [illegible] preservare, con interventi immediati, le colline circostanti e l'intero entroterra, densamente boscati e quindi facilmente soggetti a incendi.

Inoltre, la prevista presenza dei medici del pronto soccorso del San Paolo di Savona - che avranno nuovamente sede presso la Croce Rossa - permetterà di ridurre i tempi [illegible] intervento in caso di incidenti ed emergenze, tenuto conto del maggior traffico sulle strade nella stagione balneare. Occorre precisare che il distaccamento dei vigili del fuoco non limiterà il proprio intervento a Varazze ma lo estenderà a Celle, Sassello, Stella, Pontinvrea, Mioglia, Urbe, fino ad Arenza[illegible] e Cogoleto, Comuni della provincia di Genova.

Vigili del fuoco in azione

Un potenziamento dei carabinieri è previsto anche per la stazione di Albisola Superiore, comandata dal maresciallo Francesco Rimicci, e per quella di Celle, guidata dal comandante Michele D'Evola. **[a. z.]**

Capitaneria

Bagni marini sotto controllo

SAVONA. Blitz della Capitaneria negli stabilimenti balneari di Albissola Marina, Superiore e Spotorno. Sabato e domenica gli uomini della Guardia costie[illegible] hanno controllato una venti[illegible] [illegible] bagni marini puntando l'attenzione sulle condizioni delle attrezzature da spiaggia e, in particolare, di ombrelloni, salvagenti, cassette di pronto soccorso.

Il bilancio appare positivo. Non sono, infatti, emerse gravi violazioni delle norme marittime e dell'ordinanza che disciplina l'attività balneare. «I [illegible]vizi di vigilanza - spiegano alla Capitaneria - proseguiranno anche nelle prossime settimane e si estenderanno agli altri bagni del litorale. L'obiettivo è di garantire una buona balneazio[illegible]».

Nel blitz dello scorso fine settimana sono state impiegate anche le motovedette che hanno perlustrato il tratto costiero fra Spotorno e Albissola. Controllate boe e gavitelli. **[c. v.]**

Salsa del Cai presente alla conferenza internazionale di Belluno

Spopolamento della montagna Savona non può ignorarlo

SAVONA. La montagna si spopola e rischia di perdere la propria identità culturale e sociale. E' un fenomeno che ormai preoccupa la stessa Comunità Europea che ha firmato, assieme a vari Stati, la «Convenzione delle Alpi». E proprio sul te[illegible] «Civiltà storiche e comunità culturali delle Alpi» è in programma, da giovedì a sabato a Belluno, una conferenza internazionale.

Savona sarà rappresentata ai lavori da Annibale Salsa, che è [illegible] del Consiglio nazionale del Club Alpino Italiano (noto attualmente più per i suoi meriti sportivi che per i [illegible] scopi istituzionali a carattere eminentemente scientifici) [illegible] docente universitario a Genova. Non solo, ma l'area savonese è particolarmente interessata alle conclusioni della conferenza internazionale non fosse altro per il fatto che, come insegnano nelle scuole dell'obbligo, Alpi marittime e Appennini si dipartono proprio dal passo di Cadibona.

Spiega il professor Salsa: «La Cee sta dimostrando particolare interesse anche su quest'area, dove pur in presenza di etnie e culture legate alla montagna, lo spopolamento è notevole. Basti pensare [illegible] quanto sta accadendo da anni tanto nell'entroterra savonese e imperiese quanto in vaste zone alpine del Monregalese, per non parlare della vicina Provenza».

Non è escluso che analoga conferenza venga organizzata anche in provincia di Savona, sempre allo scopo di coinvolge[illegible] le popolazioni locali [illegible] un modello di sviluppo alternativo, tipo l'agriturismo, capace di contrastare il fenomeno dello spopolamento. **[l. p.]**

SAVONA

Lirosi consigliere iperattivo

Franco Lirosi è il consigliere comunale più attivo del 1996. Nei primi 5 mesi dell'anno, il rappresentante del Cdu ha sottoposto al[illegible] Giunta comunale 27 istanze fra interrogazioni, [illegible] e interpellanze. Seguono il leghista Roberto Angella, Ugo Ghione [illegible] Alleanza nazionale, l'ex sindaco pds Armando Magliotto [illegible] il progressista Giancarlo Torello che hanno presentato [illegible] interrogazioni. Tre iniziative per Chiara Ruffino e Pietro Santi (Cdu). Hanno presentato due istanze: Renzo Baricalla, Bruno B[illegible] (indipendenti), Giovanni Burzio (pds), Antonio D'Ambrosio (Forza Italia), Mario Di Murro (Lif), Ileana R[illegible] (F[illegible] Italia), Sergio Tortarolo (pds), Patrizia Turchi (Rifondazione).

La maggioranza [illegible] conferma particolarmente combattiva [illegible] 44 istanze contro le 25 dell'opposizione. Il partito più vivace in questo periodo è [illegible] il Cdu con 32 iniziative politiche. **[e. b.]**

Finale-Capo Corso: ha dovuto fermarsi dopo 60 km

Il veliero radiocomandato ritenterà la grande impresa

FINALE. Ha percorso 60 km, poi gli [illegible] mancato il «carburante» e il record (sulla traversata [illegible] Finale [illegible] Capo Corso) è diventato una scommessa da rinnovare. Great Adventure for Record, il veliero radiocomandato di due metri, costruito da Sergio Bonaventura, non è riuscito ad arrivare in Corsica, [illegible] stato comunque protagonista di un'impresa mai tentata: [illegible] il primo modello a vela a[illegible] [illegible] coperto una distanza simile a qu[illegible] che unisce Finale a Portofino.

Radiocomandato da un altro veliero (Nonno Augusto) è stato timonato [illegible] Piergiorgio Arese, Rino Giurgola, Paolo Marocco, Giuliana Nardi che si sono dati il turno per 19 ore, assistiti dal nostromo Torrielli, fino a quando si sono esaurite le batterie. «Purtroppo - ha detto Bonaventura - il vento è st[illegible] contrario e debolissimo (0-5 nodi) e non abbiamo potuto realizzare la velocità programmata. Ritenterò». **[i. c.]**

Sergio Bonaventura controlla il veliero

Raccolti 25 milioni

Varazze si tassa per l'ambulanza della Croce Rossa

VARAZZE. All'iniziativa di un gruppo di varazzini sensibili ai problemi della Croce Rossa hanno risposto numerosi cittadini che, in poco più di cinque mesi, hanno versato oltre 25 milioni. Tre milioni e mezzo so[illegible] stati inoltre raccolti durante lo scorso week-end con la distribuzione di rose avvenuta nel corso della manifestazione «La città delle donne» e delle fette del pandolce [illegible] Guinness che l'Associazione Cuochi ha realizzato per partecipare allo spettacolo di Canale 5 «Tutti in piazza», registrato venerdì in diretta da Varazze con Alba Parietti e Gerry Scotti.

Scopo del Comitato pro-Cri, al quale ogni cittadino può iscriversi versando una quota di 25 o 50 mila lire sul conto corrente postale 13773171, è riuscire a raccogliere gli 80 milioni necessari per l'acquisto di una nuova autoambulanza. **[a. z.]**

Albenga: in fiera gratis con il coupon pubblicato da La Stampa

Quante novità all'Expo

In esposizione anche telefonini aerografati e uno spazio dedicato a chi si sposa
Questa sera c'è Joe Sentieri. Attesa per il convegno sul turismo previsto venerdì

ALBENGA. All'«Expo Albenga e delle valli Ingaune» questa sera arriva Joe Sentieri. Il cantautore genovese, famoso negli Anni 50 e 60 per aver inventato il «saltello» durante i suoi concerti, si esibirà nell'area spettacoli a partire dalle 22. Prima di lui e dopo di lui suonerà il gruppo «Di Di Max». I lettori de La Stampa potranno assistere gratuitamente al concerto presentando alle casse di regione San Giorgio il tagliando pubblicato in questa pagina. Non [illegible] valide, ovviamente, le fotocopie [illegible] è utilizzabile solamente il tagliando pubblicato oggi. Grazie al coupon si potrà naturalmente visitare la mostra che propone oltre duecentocinquanta stands per un totale di centocinquanta espositori.

Ad organizzare la rassegna, che da venerdì a ieri ha superato le ventimila presenze (ma la pioggia ha limitato fortemente l'afflusso di visitatori) è la LigurExpo by Pubbliefle, la Confesercenti, il Comune di Albenga con la collaborazione de La Stampa, la Cassa di Risparmio di Savona, Radio Riviera Music e Radio Golfo Ligure. Le due emittenti trasmettono in diretta ogni giorno tutto quello che avviene all'interno della cittadella fieristica che anche oggi apre i battenti alle 17 e prosegue sino alle 23,30. Al suo interno funzionano due bar (ma è attivo anche il bar delle opere parrocchiali), il ristorante e tutti i servizi.

L'«Expo Albenga e delle valli Ingaune», a quattro giorni dall'inaugurazione, ha terminato ormai la fase di rodaggio. Tutti gli stands [illegible] addobbati [illegible] meglio e [illegible] gli espositori si [illegible] creato quel clima di complicità che caratterizza le fiere. Si sono create nuove amicizie e altre si stanno per allacciare. Non mancano i corteggiamenti. Uno degli organizzatori, ad esempio, sta da qualche giorno frequentando con assiduità lo stand istituzionale di un ente. Il motivo è semplicissimo, la hostess è una bella ragazza e l'intraprendente organizzatore si sta proponendo.

Tra gli stands da non perdere ad ogni costo quello allestito da alcune ditte di Albenga sotto il nome di «Domani mi sposo». Abiti per il grande giorno, arredamenti, addobbi floreali, tappeti, liste nozze sono sistemati in m[illegible] eccellente. Molto belli anche gli acquari ovali pieni di pesci rossi [illegible] il vero «boom» è costituito dai cellulari dipinti con l'aerografo. A proporli è «Top Art» di via dei Mille di Albenga che trasforma e sdrammatizza i telefonini [illegible] disegni e colori fantasiosi.

Ma l'«Expo Albenga e valli Ingaune» non è solo un momento di divertimento e goliardia. E' anche un modo per approfondire problemi e temi economici e sociali. Giovedì, nel PalaStampa, sarà presentato il «118», il numero unico delle emergenze, venerdì, invece, ci sarà un vero e proprio convegno [illegible] «La burocrazia uccide il turismo. Lasciateci lavorare». L'incontro, a cui sono invitati amministratori pubblici, forze dell'ordine, operatori turistici, si inizierà alle 18 e, vista l'importanza del tema, non mancherà di interessare chi di turismo vive.

Stefano Pezzini

CAMICI BIANCHI
[illegible]

Nuova udienza per le presunte assunzioni «facili» a Albenga

«Falsi» invalidi in Comune assolti i quattro medici Usl

SAVONA. Assolti perché il fatto [illegible] sussiste. Questa la sentenza del tribunale di Savona, emessa ieri per i quattro medici dell'ex Usl Albenganese componenti della commissione deputata a rilasciare le dichiarazioni di invalidità. Si tratta di Franco Vairo, Carlo Tagliasacchi, Aldo Gianatti e Antonio Bortoloso: erano accusati di aver certificato presunte «false invalidità».

La decisione dei giudici arriva dopo un complesso iter giudiziario. Oggetto dell'inchiesta, l'assunzione in Comune ad Albenga di Salvatore Diliberti e Vittoria Trunzo, agevolata dal riconoscimento d'invalidità civile (con idonea percentuale) dalla commissione sanitaria. Un'assunzione contestata. I due invalidi e i quattro medici verranno rinviati a giudizio: i primi per truffa, i medici per truffa e falso.

Il seguito. Il tribunale assolve Trunzo e Diliberti, per sopravvenuta amnistia, mentre rinvia gli atti al pm per la ridefinizione della posizione dei commissari. Parte una nuova istruttoria: alla luce di una nuova perizia il pm chiede il rinvio a giudizio per i medici, e nuovamente per i due invalidi. A questo punto il percorso d[illegible] imputati si separa: il procedimento a carico dei quattro commissari va per [illegible] strada (che è giunta a termine ieri mattina), quello a carico degli invalidi per un'altra.

Uno dei medici assolti, Franco Vairo

Trunzo e Diliberti vengono assolti dal gip perché, essendo stati già prosciolti dal tribunale, non posso essere giudicati [illegible] seconda volta per lo stesso reato. Il pm, però, impugna questa sentenza dinanzi alla corte d'Appello: i giudici genovesi rinviano nuovamente a giudizio i due invalidi, per concorso in falso.

Eccoci così [illegible] dinanzi al tribunale di Savona: l'avvocato di Trunzo, Nazzareno Siccardi, chiama in causa l'impossibilità di un doppio giudizio: il suo cliente viene assolto. Quanto a Diliberti, il legale G. Carlo Salomone eccepisce una nullità di notifica: gli atti ritornano alla corte d'Appello. Sono dunque prossimi a ripartire.

I due dipendenti, intanto, vengono e rimangono sospesi dal servizio. L'avvocato Salomone: «Ci siano altri dipendenti che si trovano nella stessa loro situazione, [illegible] che [illegible] sono però stati sospesi». **[f. p.]**

[illegible]

ALASSIO

Furto in un alloggio bottino cinquanta milioni

Bottino milionario ai danni di Giuseppina Giraldi, Corso Europa, ad Alassio (50 milioni), vivisitata ieri dai ladri. Un altro colpo a Borghetto Santo Spirito (15 milioni). **[r. sr.]**

[illegible]

Marocchini arrestati per un tentato furto

Due marocchini [illegible] stati arrestati la scorsa notte [illegible] Carabinieri di Ceriale con l'accusa di tentato furto. Gli extracomunitari [illegible] stati sorpresi mentre tentavano di rubare in [illegible] furgone parcheggiato sull'Aurelia a Ceriale. **[r. sr.]**

PIE[illegible]

Patente con bolli falsi denunciata una donna

Gli agenti della stradale hanno denunciato D.R., 30 anni, pregiudicata di Pietra Ligure dopo averla sorpresa domenica, a bordo del auto fuoristrada all'altezza di Loano, con patente e certificati di assicurazione risultati falsi. **[a. r.]**

PIETRA L.

Ha usato 497 volte una viacard rubata

Per 497 volte, fra il novembre '92 e l'agosto del '93, aveva utilizzato [illegible] viacard autostradale rubata a Milano. Mauro Bianchi, [illegible] anni, di Loano, dovrà comparire davanti al tribunale il 27 novembre. **[a. r.]**

[illegible]

Un turista milanese ucciso da infarto in strada

Renato Bruna, 56 anni, Milano, è stato trovato in fin di vita, domenica notte, lungo la provinciale a Toirano. E' stato stroncato da un malore. **[a. r.]**

[illegible]

Portafoglio [illegible] milione conse[illegible]ato ai vigili urbani

Un portafogli contenente [illegible] milione è stato ritrovato per strada e consegnato ai vigili. All'interno non ci sono documenti o altro in grado di identificare il possessore. **[m. br.]**

[illegible] L.

Offerta d'acquisto

[illegible] genovese [illegible] rilevare la «Piaggio»

FINALE L. Sarebbero già tre le offerte per l'acquisto della Rinaldo Piaggio di Finale Ligure e Sestri Ponente.

Oltre alla Finprogetti di Milano e all'americana Piper sarebbe interessata una terza società, composta soprattutto da imprenditori genovesi. I termini per la presentazione delle offerte dovrebbe slittare a metà luglio: gli aspiranti proprietari della Piaggio sono destinati, comunque, ad aumentare. C'è attesa, intanto, per il Piano industriale che la Regione Liguria, [illegible] i Comuni di Genova e Finale e le amministrazioni provinciali di Savona e Genova, hanno ordinato ad una società di consulenza: un progetto che dovrebbe consentire di delineare meglio il futuro dell'azienda aeronautica. E' intanto slittato ancora l'incontro che i Consigli di fabbrica avrebbero dovuto [illegible] domani con i commissari dell'azienda in crisi. **[a. r.]**

ALBENGA

Immobili in vendita

Un censimento delle proprietà ospedaliere

ALBENGA. Il Comune di Albenga si farà [illegible] della verifica della consistenza patrimoniale degli ex ospedali del comprensorio e della fattibilità della ipotesi dell'autofinanziamento (con i beni di proprietà) per la costruzione del nuovo ospedale in località Campochiesa. Sembra questa la decisione scaturita al termine di un incontro fra il sindaco Angelo Viveri e alcuni primari ospedalieri albenganesi. Verrà presentata in Regione la richiesta per la costruzione del nuovo ospedale autofinanziato per l'inserimento nel Piano Sanitario Regionale. Senza l'inserimento, ogni decisione per l'autonomia sanitaria del comprensorio sarebbe vana. La pratica era stata sinora seguita dal presidente della Comunità Montana Sandro Piccardo, rappresentante dei [illegible] comuni, ma si vuole che a portare avanti il progetto sia il Comune di Albenga con Alassio. **[r. sr.]**

[illegible]

Crisi in Comune?

L'assessore [illegible] Bruno s'è [illegible]

CERIALE. Crisi nell'amministrazione comunale cerialese? E' presto per dirlo ma il consigliere di maggioranza, eletto nella lista di Forza Italia, l'architetto Fabio Bruno, che gestiva la delega al Demanio, ha rassegnato poche [illegible] prima dell'ultimo consiglio comunale le dimissioni dalla delega. Altre voci di dimissioni, allo stato attuale, [illegible] risultate solo tali. Gli assessori Balloni e Villa continuano infatti nell'espletamento delle loro funzioni.

Pare che i contrasti e le vociferazioni siano alimentate dal fatto che nel settore della program[illegible] territoriale la nuova giunta del Polo delle Libertà non abbia ancora assunto atti definitivi per quanto riguarda la Variante Generale al Piano Regolatore che doveva [illegible] modificata rispetto alla stesura licenziata [illegible] precedente giunta. Per ora comunque nulla di ufficiale è stato ancora definito. **[r. sr.]**

L'operazione della Finanza fa emergere una pista che conduce a Milano

Droga nascosta nell'intestino

Due extracomunitari di Ceriale [illegible] giovane tossicomane arrestati per traffico di stupefacenti
Il cilindro con l'eroina è stato scoperto grazie ai raggi X. Lo spaccio avveniva anche nel Savonese

IMPERIA. La droga l'ha [illegible] in un cilindro. Che [illegible] finito nell'intestino [illegible] fosse [illegible] supposta. Un espediente pericoloso, che usavano i forzati della Guyana francese per nascondere il denaro. Il trucco non è servito al tunisino Monce Makaoui, 31 anni, residente a Ceriale, per sfuggire all'arresto: la Finanza d'Imperia l'ha bloccato fuori del casello (gli agenti lo seguivano in segreto da Milano, dove aveva contattato pusher nordafricani) [illegible] l'ha portato in ospedale per sottoporlo a radiografia. Il cilindro è stato [illegible]perto grazie ai raggi X. Dentro c'era eroina con cui si potevano preparare [illegible] dosi.

Insieme a lui [illegible] finiti in carcere l'amico [illegible] complice, che lo aveva accompagnato a Milano e che se ne serviva come corriere, e la fidanzata di quest'ultimo, una giovane tossicodipendente imperiese. I loro nomi: l'algerino Abdelmoumene Rahmouni, 35 anni, e Jolanda «Jole» Bevilacqua, [illegible] anni, [illegible] cameriera, domiciliati a Borgomaro in via Provinciale 11. Rahmouni è sospettato dalle Fiamme Gialle di essere un boss [illegible] gestire il traffico di droga tra Savona e Imperia. Era stato colpito da ordine di custodia cautelare in febbraio perchè accusato [illegible] rapina: all'uscita di un bar di Ceriale avrebbe morsicato la mano di Maria Rosaria Carone, per strapparle gli anelli d'oro. Era in libertà da circa un mese. La squadra narcotici aveva inserito il suo nome in cima alla lista delle persone da tenere [illegible] d'occhio. A Imperia era diventato [illegible] punto di riferimento per i disperati del buco. Il [illegible]ercio di eroina è ormai nelle mani di maghrebini, molti provenienti da Albenga.

Le indagini, coordinate dal procuratore della Repubblica Luigi Carli, e condotte dai carabinieri del capitano Cuzzocrea, erano iniziate da qualche mese. Rahmouni e la sua ragazza formavano una coppia appariscente. Soprattutto non [illegible] passata inosservata [illegible] Volvo 380 [illegible] cui [illegible] spostavano, raggiungendo le località scelte per cedere le bustine a drogati [illegible] extracomunitari. Sono stati pedinati, [illegible] loro telefono [illegible] sotto controllo. Nella [illegible] di Borgomaro so[illegible] stati trovati [illegible] bilancino di precisione, metadone e bashish.

Maurizio Vezzaro

Il materiale sequestrato dalla Guardia di Finanza e i due extracomunitari arrestati, Rahmouni e Makaoui

A Laigueglia

Falsa ispettrice raggira anziana

LAIGUEGLIA. Raggirata da una falsa ispettrice dell'Usl che le rapina 5 milioni in gioielli. E' accaduto l'altro giorno a Carlotta G., 70 anni, residente in via Roma.

La pensionata è stata fermata per strada da [illegible] donna sui 30-35 anni che le ha spiegato di [illegible] una dottoressa [illegible]ta dall'Usl di disinfettare porte, maniglie e oggetti personali perchè alcune persone giravano a sporcare qua e là con sangue infetto. L'anziana signora, spaventata dal racconto, ha seguito tutte le indicazioni della falsa ispettrice acconsentendo anche di farsi lavare per eliminare qualsiasi possibilità di contagio. Una volta che la pensionata si è infilata nella vasca da bagno però la truffatrice ha prelevato il malloppo di braccialetti ed anelli in oro, precedentemente «disinfettati», ed è fuggita. Alcuni minuti dopo Carlotta G., accortasi della truffa, ha dato l'allarme e chiamato i carabinieri. [m. br.]

Si discute sul museo della pesca

Piano regolatore polemiche a Noli

NOLI. E' polemica a Noli per il museo della pesca non previsto nel Piano di ristrutturazione dell'ex ospedale Sant'Antonio approvato di recente, quasi all'unanimità, dal Consiglio comunale per una spesa di circa un miliardo e [illegible] milioni.

Spiegano i consiglieri di minoranza capeggiati dall'ex sindaco Carlo Gambetta: «Concordiamo sul progetto [illegible] ristrutturazione».

[illegible] ancora: «Tale elaborato era [illegible] esistente negli Anni [illegible] a fir[illegible] dell'allora responsabile del [illegible] Lavori pubblici del Comune, Giovanni Rissone, [illegible] riproposto dalle amministrazioni che si sono succedute [illegible] questi anni. Comprendeva però, oltre a quanto oggi previsto, anche l'inserimento di un museo dedicato alla pesca. Spiace verificare che oggi tale opzione, inserita nei programmi elettorali della lista dell'attuale sindaco Niccoli, [illegible] stata scartata. Ci auguriamo che ci sia [illegible] ripen[illegible]ent[illegible] per dare [illegible] dovuto risalto ad una attività che rappresenta la storia di Noli».

Conclude Carlo Gambetta: «Confidiamo che il progetto segua un iter accelerato anche grazie alle disponibilità finanziaria lasciata dall'oculata gestione delle passate amministrazioni».

Nell'ex ospedale Sant'Antonio sono previste, fra l'altro, le nuove sedi dell'archivio storico, della biblioteca e la pinacoteca. [a. r.]

A Spotorno

Cresce l'organico dei vigili urbani

SPOTORNO. Nel giro di pochi giorni, caso quasi unico in Riviera, [illegible] numero dei vigili urbani in servizio a Spotorno, sarà più che raddoppiato.

Per il periodo estivo, infatti, saranno quindici gli agenti municipali in servizio [illegible] Comando [illegible] via Aurelia 60: tre (due dei quali [illegible]ià al lavoro) sono stati assunti in questi giorni, con un concorso di ruolo. Altri cinque vigili urbani stagionali entreranno in attività a metà mese.

[illegible] la novità più importante è che il Comando potrà contare su tre agenti [illegible] potenziale ruolo dirigente. Carlo Brizio, assunto in autunno con questo compito, ha da poco ottenuto anche l'incarico di vice segretario comunale. Resta sempre in servizio l'ex comandante Alberto Della Pietra e ai due ora si aggiunge Andrea Faraldi, proveniente da Cairo Montenotte. Il brigadiere si alternerà, almeno sino ad agosto, fra la Valbormida e la Riviera. Continuerà a prestare servizio a Cairo e coprirà numerosi turni [illegible] Spotor[illegible]. [a. r.]

IL CASO

LOTTA DISPERATA CONTRO IL MALE

Si allunga in Val Bormida la catena di giovanissimi vittime di malattie e incidenti

Bimba di 8 anni uccisa da un tumore

Monica Piano è morta dopo lunghe sofferenze tra le braccia dei genitori. Era stata più volte ricoverata [illegible] Milano: un anno e [illegible] di speranze e delusioni. I funerali stamane alle 11 nella chiesa di S. Lorenzo

Monica Piano, la scolaretta di 8 anni di Cairo Montenotte vittima di un tumore

[illegible] M. Monica Piano aveva appena 8 anni e un male incurabile l'ha strappata per sempre all'amore dei suoi genitori. La bimba è morta nella notte tra sabato e domenica all'ospedale di Milano dove [illegible] ricoverata da alcune settimane.

Uno dei tanti ricoveri, da quando un tumore l'aveva colpita circa un anno e mezzo fa. Monica abitavea in piazza della Vittoria 24, [illegible] Cairo Montenotte, [illegible] con il papà, Gianpaolo, 52 anni, operaio specializzato della ditta Viglietti, la mamma, Carmela Spadaro, 38 anni, casalinga, e alle due sorelline, Katia, di 13 anni, e Daniela di 6.

Una bambina belli[illegible] che frequentava la classe terza «modulo» delle scuole elementari, che amava giocare [illegible] sorelle e con i compagni di scuola. Poi, la malattia, i continui ricoveri in ospedale. Terapie, cure interminabili. La speranza dei genitori, quando le condizioni della loro figlia sembravano essere migliorate. Ma, mesi più tardi, un nuovo peggioramento. La disperata lotta per strapparla alla morte.

L'attesa, il dolore. E poi, l'ultimo ricovero a Milano, dove la bimba era in cura. Le forze che, giorno dopo giorno, vengono [illegible] mancare. Papà e mamma che, qualche settimana fa, decidono di fare impartire alla loro piccola la prima comunione e la cresima. La speranza che si trasforma in disperazione. Poi, l'altra notte, [illegible] fine. Il cuore di Monica ha cessato di battere per sempre.

[illegible] ora, non rimane che il vuoto. I genitori chiusi in un dolore cieco. I compagni di classe, le insegnanti e tutto il personale della scuola che si stringono attorno alla famiglia. Ci [illegible] anche loro stamane, alle 11, nella chi[illegible] parrocchiale di S. Lorenzo a darle l'ultimo saluto. Ad officiare il rito f[illegible] sarà don Bianco.

La Val Bormida in lutto, a [illegible] settimana di distanza da un altro, tragico episodio, la morte di Manuele Ciciani Briano, il bimbo di appena due anni, travolto e ucciso da un'auto in località Acque a Mallare. Drammi che si ripetono. Famiglie distrutte [illegible] dolore. [illegible] come non ricordare gli altri bambini che, per malattia [illegible] fatalità, sono morti in questi ultimi due anni. Come poter dimenticare Lorenzo Barberis di Millesimo, Veronica Marzio di Cengio, Matteo Moraglio [illegible] Cairo e Anna Ferrando di Calizzano. Bimb[illegible] la cui vita è stata spezzata e dei quali non rimane che il ricordo fra quanti li hanno amati.

Lucia Barlocco

La tragica fine di Manuele

Dopodomani in pretura a Cairo a giudizio l'investitore di Mallare

MALLARE. Processo per direttissima, dopodomani dinanzi al pretore di Cairo Montenotte, per Bruno Panelli, 64 anni, il pensionato di Fucine che domenica 26 maggio ha investito e ucciso Manuele Ciciani Briano, di appena due anni.

Il rinvio a giudizio [illegible] stato firmato dal sostituto procuratore della pretura di Savona Emilio Gatti. I reati contestati, l'omicidio colposo e la guida in stato di ubriachezza. Il pm, sulla base degli atti (e la confessione dell'indagato), ha potuto così saltare tutta la fase delle indagini preliminari e portare Panelli direttamente davanti al giudice del dibattimento. In aula, dopodomani, l'accusa sarà rappresentata dal sostituto procuratore [illegible] presso la pretura di Savona, Daniela Veglio.

L'incidente [illegible] avvenuto lungo la strada che collega Mallare con Altare, in località Acque, a pochi passi dalla casa del bambino. Quest'ultimo era uscito dal ristorante «K3», dove la mamma, Onorina, di trentun anni, lavora saltuariamente. Manuele era «scappato» dal locale per giocare all'aperto: la Fiat Tipo del pensionato, che stava procedendo per Altare con a fianco la moglie, lo ha travolto. [illegible] urto violentissimo. L'auto lo ha scaraventato a undici metri di distanza dal punto d'impatto. Il bimbo è morto sul colpo.

Dopo l'incidente, commozio[illegible] ma anche polemiche. Gli abitanti di Mallare, ancora una volta, hanno denunciato la pericolosità della provinciale Mallare-Altare. [f. p.]

Manuele Ciciani Briano di 2 anni

Intensa attività sociale della pubblica assistenza

Carcare, il «Telesoccorso» merito della Croce Bianca

CARCARE. Bilancio dell'attività svolta d[illegible]la Croce Bianca di Carcare lo scorso anno e nei primi mesi [illegible] '96.

«Nel [illegible] del '95 - spiega il presidente, Marco Gagliardi - i pazienti soccorsi o trasportati [illegible] le nostre ambulanze sono stati complessivamente [illegible] mila e duecento, con [illegible] media mensile di poco inferiore ai 200, per un totale [illegible] 107 mila chilometri effettuati». Un attività, dunque, intesa che vede impegnati oltre un centinaio di volontari.

Questi risultati sono stati illustrati nell'assemblea annuale degli iscritti, durante la quale oltre all'approvazione del bilancio relativo al '95, si [illegible] discusso, [illegible] particolare, sul servizio di «Telesoccorso» e sul coordinamento delle pubbliche assistenze in seguito all'istituzione del centralino unificato «118».

«Al "Telesoccorso" - ricorda Gagliardi - avviato in via sperimentale dal gennaio scorso e tuttora in funzione, sono collegati oltre [illegible] utenti, ma si prevede un incremento grazie anche all'attività di informazione che stiamo svolgendo [illegible] collaborazione con i Servizi sociali dei vari Comuni».

Ancora il presidente: «L'utilità del servizio è particolarmente sentita non solo in [illegible] di necessità, ma anche e soprattutto in termini di tranquillità dell'assistito che può sempre contare sugli operatori della Croce Bianca». E conclude: «Attività alla quale hanno collaborato anche i Comuni della Val Bormida attraverso interventi economici [illegible] favore degli assistiti più bisognosi. Il servizio non ha scopo [illegible] lucro, [illegible] gli oneri per l'acquisto delle attrezzature e della centrale sono stati particolarmente alti e la nostra pubblica assistenza è in grado di coprirli solo in parte». [l. b.]

I 18 paesi interessati avranno dalla Regione più margini di manovra

Ecco la nuova Comunità montana

In Val Bormida interessa circa 41 mila abitanti

Arturo Ivaldi, consigliere regionale

CAIRO M. [illegible] alcuni giorni è entrata in vigore la nuova legge regionale sul riordino delle Comunità montane. Una legge che in Val Bormida prevede, entro fine anno, un'unica Comunità cui faranno capo 18 Comuni per un totale complessivo di oltre [illegible] mila abitanti.

La sede dell'ente, come già annunciato nei mesi scorsi dal consigliere regionale e presidente della terza Commissione, Arturo Ivaldi, rimarrà a Millesimo. Il nuovo ente si chiamerà «Comunità [illegible] Val Bor[illegible]».

Afferma Ivaldi: «Si tratta di una legge importante che permetterà al comprensorio [illegible] avere maggiore forza [illegible] poter ottenere risultati importanti sotto il profilo degli interventi a favore dell'intera zona».

«Le Comunità montane - aggiunge l'assessore regionale Banti -, infatti, non eserciteranno solo le funzioni proprie, ma quelle aggiuntive che di volta in volta la Regione, ma soprattutto i Comuni, vorranno affidare loro, [illegible] cominciare dai servizi sociali, [illegible] anche altre, in teoria, persino l'organizzazione dei vigili urbani».

Prosegue Banti: «In tale maniera pur mantenendo in vita i piccoli Comuni, la Regione razionalizza l'organizzazione degli enti locali dell'entroterra, [illegible] individua la Comunità montana come una sorta "super Comune funzionale" con risparmi di spesa e, [illegible] spera, migliori servizi per i residenti».

La legge sul riordino delle Comunità, inoltre, «anticipa in modo esplicito - spiega ancora l'assessore regionale - la cosiddetta "Legge sulla montagna", che entrerà in vigore [illegible] partire dal prossimo anno e che sarà tutta incentrata sullo stesso principio, ovvero quello della concentrazione ed integrazione fra enti diversi». [l. b.]

NOTIZIE FLASH

MILLESIMO

Incendio in un alloggio: 15 milioni [illegible] danni

Ammontano a 15 milioni i danni provocati dall'incendio in un alloggio di via Gribaldi causato dal cattivo funzionamento di una cucina a gas. Sono intervenuti i pompieri [illegible] Cairo Montenotte.

CENGIO

In piazza S. Giuseppe la [illegible] sede dell'Avis

Nuova sede dell'Avis. La sezione dell'associazione dei donatori di sangue può [illegible] contare sui nuovi locali [illegible] piazza S.Giuseppe, a pochi passi dalla chiesa parrocchiale.

[illegible]

Il periodico dell'amministrazione comunale

Si chiama «Carcare-Notizie dal Comune», ed è il nuovo giornale della giunta Delfino. Direttore [illegible] periodico è Lorenzo Chiarlone, coordinatore redazionale l'assessore Giuseppe Piacenza. [illegible]ro «zero» ospita anche un editoriale del sindaco.

[illegible] M.

Rifatta la segnaletica [illegible] [illegible] S. Giuseppe

Rifacimento della segnaletica orizzontale a S.Giuseppe. Dopo anni di attesa il Comune ha realizzato un intervento per risolvere almeno in parte i problemi di viabilità vicino alla stazione.

CARCARE

I lavori realizzati dagli [illegible] dello Ial

Si parlerà di ingegneria naturalistica all'incontro, in programma sabato allo Ial in occasione [illegible] chiusura del corso. Verranno presentati i lavori realizzati dagli allievi nei «cantieri didattici». [l. b.]

Varazze, una grande folla per il «Caffè delle donne»

Successo del talk-show

Ornella Vanoni, Sandro Curzi e Walter Nudo ospiti di Bruna Magi nel salotto del bar Invidia. Concluso un ricco weekend di spettacolo

VARAZZE. Grande folla per vedere Ornella Vanoni, Sandro Curzi e Walter Nudo, ospiti sabato sera al bar Invidia de «Il caffè delle donne» di Bruna Magi.

Nella speciale puntata dedicata agli «Uomini», realizzata nell'ambito dell'edizione '96 de «La città delle donne», i veri mattatori sono stati loro: l'intramontabile Vanoni, che ha anche accennato in chiusura, su richiesta del pubblico, a un [illegible] successo; l'inossidabile Curzi, brillante, ricco di verve, estimatore delle donne e il bellissimo Walter Nudo, eletto nel '94 [illegible] più bello del mondo. Assenti per lavoro, Alessandro Cecchi Paone e Giammarco Tognazzi. Sollecitati da Bruna Magi, che ha invitato anche Adriano Galli titolare di un'agenzia di accompagnatori, Roby Marciano, spogliarellista, gli ospiti hanno scherzosamente parlato di sesso e amore. «Se è vero che la vita è l'arte dell'incontro - ha detto Ornella Vanoni - La sintesi è proprio nell'incontro tra un uomo e una donna, diversi soprattutto nella sessualità». Altissimo, muscoloso, simile a un capo indiano, Walter Nudo ha conquistato le signore proponendosi come un ragazzo semplice che ha saputo mettere a frutto la sua bellezza per lavorare nel mondo dello spettacolo. Si è poi parlato di professioni difficili, come il giornalista, dove le donne secondo Curzi: «Devono ancora lottare più degli uomini per affermarsi, anche se molto brave, perché per loro è impegnativo conciliare lavoro, maternità e famiglia». Un applauso sentito è andato alla memoria di Ilaria Alpi, inviata Rai uccisa in Somalia.

In chiusura una curiosità. Ornella Vanoni, giocando sul cognome, ha lanciato un: «Nudo, Nudo» a Walter, colto immediatamente dal pubblico «femminile. Il modello si è tolto la giacca da Cheyenne e ha esibito con eleganza e discrezione bicipiti e pettorali mandando in visibilio le fans. [a. z.]

Ornella Vanoni ospite a Varazze

La serata

Musica classica al «Chiabrera»

«Historie du Soldat», da Strawinsky, è l'appuntamento con la musica classica in programma alle 21 al ridotto del teatro Chiabrera di Savona per i «Concerti di Primavera» organizzati dal Comune. Attore-narratore Luigi Maio con i solisti dell'orchestra «Città di Grosseto» diretta da Piero Gallo. Il recital chiude la stagione organizzata dall'Associazione musicale Dioniso.

Nei locali notturni del Savonese da segnalare i ritmi underground e commerciali al The [illegible] di Celle Ligure. Martedì [illegible] «punto d'incontro» alla discoteca U'Brecche di Alassio. Musica d'ascolto al Pirata di Calata Sbarbaro a Savona.

Messaggeria «Phenomena» al Delphins' sul lungomare di Pietra Ligure. Fra gli appuntamenti popolari «Festa delle contrade» alle 20,30 in piazza Matteotti a Spotorno. Nell'entroterra da segnalare infine che prosegue il «Giugno Carcarese» con il torneo di tannis, dalle 9, e quello di minivolley dalle 20,30. [a. r.]

Attesa per la festa degli studenti

«Fun's city» sul Priamar

PREVENDITE PRESSO: Mare Sport, 1987, Tir (il Gabbiano), Centro dimensione corpo, Bar Ritz, Pastrengo (Celle Ligure) e presso tutti gli istituti superiori della provincia di Savona.
In collaborazione con: Comune di Savona, Provveditorato agli Studi, Radio Savona Sound.

SAVONA. La più grande «festa» degli studenti è Fun's City. Si terrà l'8 giugno al Priamar. Il programma: dalle 15 alle 17 concerti rock a cura dei gruppi musicali degli istituti superiori della provincia di Savona.

Tra le attrazioni principali anche il karaoke con Radio Savona Sound, sfilata di moda e, in serata i disc jockey Giorgio Prezioso di Radio Dee-Jay, Alessandro D'Erba e Sergio Fazio.

Ospite d'onore Raz Degan, testimonial di fortunate campagne pubblicitarie, sarà al centro della serata musicale. E' il più «desiderato» dalle ragazze di tutta Italia. [r. p.]

[illegible]

[illegible]
Cene culturali sull'olio d'oliva

Il Circolo degli Inquieti di Savona, in collaborazione con l'Associazione frantoiani oleari e Daner eventi culturali organizza la «Cultura del buon vivere», un ciclo di tre cene culturali per conoscere l'olio d'oliva. Primo appuntamento oggi alle 20,15 al «Lord Nelson» di Albisola Superiore. [a. z.]

[illegible]
Esposizione di rettili

«Pianeta rettili» è l'esposizione; con esemplari vivi «da tutto il mondo» in corso nei locali di via San Francesco a Finale Ligure. [a. r.]

FINALE L.
«Pilade», musica e panini

Musica d'ascolto e video juke box, dalle 21, al Trocadero sul lungomare San Pietro a Finalmarina. Musica e panini, anche di giorno, da Pilade in via Pertica. [a. r.]

PIETRA L.
Specialità alla brace

Musica, juke box e specialità alla brace. Tutte le sere al Kokojazz in piazza Sant'Antonio a Ranzi frazione di Pietra Ligure. Al sabato [illegible] importanti eventi musicali con jazz e blues. [a. r.]

[illegible]
Una biblioteca itinerante

Il bibliobus, biblioteca itinerante della Comunità Montana Ingauna, farà sosta questa mattina dalle 8,30 a 12,30 p[illegible] le scuole elementari della frazione di San Fedale. [r. sr.]

ANDORA
Escursione naturalistica

Escursione naturalistica oggi pomeriggio nell'ambito della iniziativa Andora Segreta, organizzata dal comune. Il ritrovo è fissato alle 17 presso il bastione antistante la via Aurelia. I partecipanti percorreranno il sentiero di Mezzacqua fino a Colla Micheri e poi il sentiero medievale fino al castello di Andora. [r. sr.]

CERIALE
Il Blue Monk cambia look

Il tempio del jazz è diventato music bar. Il «Blue monk pub» di via del Pontetto è aperto questa sera dalle 21,30 alle 3 con ottima musica e speciali cocktails. [m. br.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

Ruota					
[illegible]	[illegible]	43	29	69	[illegible]
	83	55	47	46	44
CAGLIARI	15	22	8	3	[illegible]
	116	97	86	57	51
FIRENZE	6	85	78	64	[illegible]
	67	84	60	56	51
GENOVA	19	72	20	82	76
	95	67	[illegible]	54	53
[illegible]	33	39	80	17	63
	150	[illegible]	78	74	71
NAPOLI	11	31	[illegible]	[illegible]	[illegible]
	67	61	49	46	45
PALERMO	45	73	[illegible]	[illegible]	41
	64	51	[illegible]	[illegible]	[illegible]
ROMA	43	16	11	62	81
	74	87	67	53	51
TORINO	72	1	14	73	41
	64	74	67	61	52
VENEZIA	13	66	69	89	27
	65	62	62	55	53

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 32 di Firenze. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
32-52;32-88;32-41;32-70; 32-9;32-19;
32-13;32-54;32-74;32-80;32-22;32-40;
32-39;32-36;32-45; 32-1; 32-7;32-31;
32-14;32-72;32-42; 32-6;32-11;32-56;
32-26;32-16;32-89;32-75;32-30; 32-35

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 30 (1); Cagliari 17 (11); Firenze 13 (1); Genova [illegible] (0); Milano [illegible] (0); Napoli 44 (0); Palermo 88 (0); Roma 48 (0); Torino 41 (0); Venezia 16 (9).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Torino:

1-3	51-3	14-3	81-63	81-63;
74-3	84-3	66-3	24-63	6-63;
46-3	17-3	27-3	76-63	77-63;
87-3	69-3	79-3	39-63	19-63;
61-3	81-3	1-63	51-63	14-63;
24-3	6-3	74-63	84-63	66-63;
76-3	77-3	46-63	17-63	27-63;
39-3	19-3	67-63	[illegible]	79-63;

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Bari:

2-12-22;	12-42-52;	32-12-42;
2-22-32;	12-52-82;	32-22-52;
2-32-42;	12-62-72;	32-42-72;
2-42-52;	12-72-82;	32-52-82;
2-52-62;	22-32-42;	42-52-62;
2-62-72;	22-12-32;	42-12-52;
2-72-82;	22-42-62;	42-22-62;
2-82-12;	22-52-72;	42-32-72;
12-22-32;	22-62-82;	42-52-82;
12-32-42;	32-42-52;	52-62-72;

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	54	85	2	4	24	18	6	55	34	0
[illegible]	56	11	8	56	13	9	34	4	16	16
CADENZE	2	10	8	4	9	10	8	3	2	9
	41	[illegible]	[illegible]	67	51	50	17	44	[illegible]	[illegible]
FIGURE	6	4	8	9	2	4	2	8	3	1
	19	32	24	16	24	68	20	24	20	28
DECINE	21	31	51	71	31	11	1	61	51	21
	40	20	[illegible]	28	39	32	25	17	29	[illegible]

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 480 di Davide e Lil[illegible] Miele, via Vi[illegible] 27, Candelo, tel. 015/25.36.148.

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie di numeri a cifre "invertite" (come 34-43, 67-76, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con la stessa cifra (34-84-74 e 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **[illegible]ne:** ve ne sono di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

[illegible] AL CINEMA

SAVONA

Teatro Chiabrera — OGGI RIPOSO
Ore 17
Ingresso libero

Astor — **L'esercito delle 12 [illegible]**
Tel. 854.827
Or.: 17,30/20/22,30
Lire 10.000/7000
di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95) — Anno 2035: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare il destino del pianeta, sterminato da una [illegible] epidemia. N. V. 2h 10' **Fantascienza**

Diana [illegible] — **Vampiro a Brooklyn**
Tel. 825.714
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
L. 10.000/7000
di W. Craven, con E. Murphy, A. Bassett, A. Payne (Usa '96) — Il vampiro Max è l'antenato di una detective del dipartimento di polizia di New York e vuole a tutti costi ristabilire il [illegible] «legame di sangue». V. M. 14 1h 42' **Comico**

[illegible] 2 — **Le affinità [illegible]ive**
Tel. 825.714
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
L. 10.[illegible]000
dei fratelli Taviani, con I. Huppert, J.-H. Anglade, F. Bentivoglio (Ita. '96) — L'Ottocento di Goethe reinventato nella campagna toscana: qui si scatenano le «danze» sentimen[illegible]tali di quattro personaggi. N. V. 1h 38' **Commedia**

Diana 3 — **[illegible]**
Tel. 825.714
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
L. [illegible]
di I. Winkler, con S. Bullock, J. Northam, D. [illegible] (Usa '95) — [illegible]'analista di computer [illegible] intrappolata in un intrigo [illegible] delitti per colpa di un dischetto, legato al misterioso suicidio di un politico. N. V. 1h 40' **Thriller**

Eldorado — **Schegge di paura**
Tel. 820.563
Or.: 17,30/20/22,30
di G. Hoblit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96) — Un avvocato [illegible] difende gratuitamente un ragazzo dalla personalità schizofrenica accusato dell'omicidio di un alto prelato. Non viet. 2h 10' **Giudiziario**

Filmstudio — **La dea dell'amore**
Tel. [illegible]
Or.: 20,30/22,30
Lire 6000/5000
di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95) — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo: la vicenda è commentata dal coro di una tragedia greca N. V. 1h 45' **Comm.**

Jolly — **Film a luci rosse**
Tel. 850.570
Or.: 15/22,30
[illegible]

Salesiani
Or.: 21
Lire [illegible]
[illegible]

ALASSIO

Colombo — **Facile preda**
T.[illegible]. Or.: 20,30/22,30
prel./fest. anche 16,30/18,30
L. 10.000/8000/5000
di A. Sipes, con W. Baldwin, C. Crawford. (Usa '95) — La vita di un'avvocatessa di Miami viene sconvolta da una serie di attentati: in suo aiuto accorre un affascinante ispettore della squadra omicidi. Viet. 14. 1h 28' **Thriller**

Ritz — **L'esercito delle 12 scimmie**
Tel. 640.427
Or.: 20,15/22,30 -
prel. e fest. 16 ult. 22,30
L. 10.000/6000/5000 anziani
di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95) — Anno 2035: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare il destino del pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' **Fantascienza**

ALBENGA

Ambra — OGGI RIPOSO
Tel. 51415
Or.: 20,30/22,30
Lire 9000/6000

Astor — **Le affinità elettive**
Tel. 50.987
Or.: 20,30/22,30. Fest. anche 16,30 e 18,30. L. 9000/6000
dei fratelli Taviani, con I. Huppert, J.-H. Anglade, F. Bentivoglio (Ita. '96) — L'Ottocento di Goethe reinventato nella campagna toscana: qui si scatenano le «danze» sentimentali di quattro personaggi. N. V. 1h 38' **Commedia**

ALBISOLA SUP.

Teatro Leone — OGGI RIPOSO
Or.: 21
Lire 15.000

CAIRO M.

Abba — **Film a luci rosse**
Tel. 504.234
Or.: 20/22
Lire 8000/8000

FINALE LIGURE

Ondina — **La sindrome di Stendhal**
Tel. 692.200
Or.: 20,30/22,30
L. 9000/7000
di D. Argento, con A. Argento, T. Kretschmann, M. Leonardi (Ita. '95) — Una giovane poliziotta indaga su un maniaco che stupra donne e talvolta le uccide, e si avvicina pericolosamente alla verità N. V. 2h **Thriller**

LOANO

Loanese — **Toy story**
Tel. 669.981
Or.: 20,30/22,30
L. 10.000/8000
di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95) — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo prefetito dal piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' **Animazione**

MILLESIMO

Lux — [illegible]
Or.: 17/21
L. 7000/5000

SASSELLO

T. di Sassello — OGGI RIPOSO
Or.: 21,15
Lire 7000

[illegible]

Verdi 1 — OGGI RIPOSO
Tel. 97.249
Or.: 15,30/17,40/20,30
22,35. Lire 10.000/7000

Verdi 2 — [illegible]
Tel. 97.249.
Or.: 15,30/17,15/18/20,40
22,40. [illegible] 10.000/7000

GENOVA E IMPERIA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo. Domani Les contes d'Hoffmann. Regia H. [illegible] Ana. Ore 15,30. Lire 115.000/85.000/65.000/30.000
Teatro della Corte: Chiusura estiva.
[illegible] - **Sala** [illegible] Chiusura estiva.
Politeama Genovese: Chiusura estiva.
Teatro della Tosse - Sala Aldo Trionfo: Oggi riposo.
Teatro della Tosse - [illegible] Campana: Oggi riposo.
Teatro della Tosse - Agorà: riposo.
Teatro Garage - Sala Diana: riposo.

CINEMA

Ariston 1: Empire Records
Ariston 2: Fargo
Augustus: La prossima vittima
Corallo 1: Un ragazzo tre ragazze
Corallo 2: Jack Frusciante
Grattacielo: Il padre della sposa 2
Lux: Amiche per sempre
Odeon: Piume di struzzo
Olimpia: Schegge di paura
Orfeo: Screamers, Urla dallo spazio
Palazzo: Girl 6: sesso in linea
Ritz: Terra amata
Universale 1: Un vampiro a Brooklyn
Universale 2: L'esercito delle 12 scimmie
Universale 3: Le affinità elettive
Verdi: Io ballo da sola
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo.

IMPERIA

Centrale: Schegge di paura
Dante: Screamers
Imperia: Oggi riposo

SANREMO

Ariston: Schegge di paura
Ariston Ritz: Omicidio a New Orleans
Ariston Roof Sala 1: I miserabili
Ariston Roof Sala 2: Compagne di viaggio
[illegible] **Roof Sala 3:** L'esercito delle [illegible]
Sanremese: Amiche per sempre
Centrale: Money Train
Orfeo: Vampiro a Brooklyn
[illegible] Diabolique

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telenord
7 — [illegible]
8,45 **Telefilm**
9,30 **Documentario**
10,05 **I miei quartieri**, informazione
10,20 **Cartoni animati**
10,30 **Telegiornale**
10,45 **I miei quartieri**, informazione
11 — **The twilight zone**, telefilm
12 — **Musica e spettacolo**, rubrica
12,30 **Telegiornale**
12,45 **Cartoni animati**
13 — **[illegible] uomini della R.A.F.**, telefilm
14 — **Appuntamento con i tappeti**
15 — **Musica e spettacolo**, rubrica
16,30 [illegible]
17 — **Documentario**
19,40 **Beyond 2000**, magazine
20,30 **[illegible] notte sui tetti**, film [illegible]
22 — **Documentario**
22,30 **Appuntamento [illegible] tappeti**, di[illegible]
0,30 **Telefilm**

Primocanale
7 — **Circuito Junior Tv**
11,30 **Match music underground**
12 — **Evening shade**
13,30 **Dragon ball**
14 — **Artus**
16,30 **Market**, commerciali
17 — **Market**, commerciali
17,30 **Evening [illegible]**
18 — **Junior tv**, programmi per ragazzi
20 — [illegible], cartone
20,30 [illegible]ald
20,45 **Il [illegible] del terrore**, film
22,45 **Primogiornale**
23 — **Bikini beach**, telefilm
1 — **Primogiornale**

Canale 7
9,45 **Il misterioso caso del dott. Jill**, telefilm
[illegible] **Tg Liguria**
11 — **Fai un affare con Canale 7**
11,45 **Tg Liguria**
12,30 **Tg Liguria**
12,45 **Wolf**, telefilm
13,45 **I miei quartieri**, rubrica
14 — **Appuntamento con l'antiquariato**
16 — **Per un mese cambio [illegible]**, [illegible]
17,50 **Musica e spettacolo**
18,15 **Fai un affare con Canale 7**
19 — **I miei quartieri**, rubrica
19,15 **Tg Liguria**
19,35 **Fbi**, [illegible]
20,30 **Il derby [illegible] martedì**, rubrica sportiva
22,30 **Tg Liguria**
23 — **Magia**, rubrica
23,30 **Documentario**
0,35 **Tg Liguria**
— — **Notturno non stop**

Telegenova
7 — **Tg notizie Regione**
7,30 **Telefilm**
8,15 **Buongiorno con Cinquestelle**
8,30 **Tutti[illegible]**
11,50 **Anticipazioni cinematografiche**
12,45 **Telegiornale flash**
14 — **Due ore di relax**
16 — **Momenti preziosi**
18,30 **Le spie**, telefilm
19,30 **Telegiornale regionale**
20 — **Solo musica italiana**
20,35 **Il siparietto**
22 — **[illegible] allo specchio**
23,45 **L'angolo della poesia**
0 — **Tuttopellicola**
1,40 **Telegenova non stop**

Telestar
12 — **[illegible] insieme**
14 — **[illegible] 6**
14,55 **Speciale spettacolo**
15,05 **Amore in soffitta**, telefilm
15,30 **I giorni di Brian**, telefilm
18 — **Amichevolmente con noi**
20 — **Tg 6**
20,30 **Città in fiamme**, film
22,15 **Tg 6**
22,45 **Angie**, telefilm
23,15 **Programmi non stop**

R[illegible] A
9 — **Programmi redazionali**
15 — **I vostri diritti in tv**
17 — **Tg - Solo cronaca**
18 — **90 minuti d'informazione**
19,30 **Tga**, telegiornale. A seguire: **Shopping club**
23 — **Programmi redazionali**

Teleregione
13 — **Cartoni anim[illegible]**
14 — **Telegiornale**
15 — **Televendite**
17,15 **Sing e Song**, rubrica
17,30 **Wilma e...**, rubrica
18,30 **Le spie**, telefilm
19,30 **Telegiornale**
20 — **Fm tv - Musica i[illegible]**
20,35 **Codice segreto**, film
22,30 **Telegiornale**
Programmazion[illegible]

Primantenna
14,30 **Supermusic**
15,30 **Andrea Celeste**, novela
16,30 **Le stelle su di noi**
17,30 **Cartoni animati**
18,05 **Tg flash**
18,10 **Sportello pensioni**
19 — **Giovani[illegible]**
19,30 **Tg sera**
20,10 **La auto [illegible]**
20,45 **Oggi a [illegible]**
21,30 [illegible]
22,45 **Programmi non stop**

Tv Arcobaleno
13,35 **Match music**
14,30 **Junior tv**, contenitore per ragazzi
19,15 **Lo sport**
19,55 **L'opinione**
20 — **Match music**
20,30 **Film**
22,40 **[illegible]**, notiziario

Euro [illegible] Tv
12,30 **I miei quartieri**, rubrica
12,45 **Heart of the city**, telefilm
14 — **Operazione Casinò d'oro**, [illegible]
[illegible],15 **Programmi commerciali**
18,45 **Cartoni animati**
19,45 **Liguria news**
20,15 **I miei quartieri**
20,30 **I satanici riti di Dracula**, film
22,15 **Liguria news**
Notturno non stop

Retemia
7 — **Tutti in forma**
9,30 **Casa mia**, contenitore
14,30 **Appuntamento con i tarocchi**
16 — **Un mondo di gioielli**
20,10 **Primo piano**
20,40 **Orologi e non solo**
22,30 **Tappeti da mille e una notte**, rubrica
0,30 **L'Eden di Venere, il club della Venere Bianca**

Telecupole
12 — **Romagna mia**, musicale
13,30 **Crazy dance**, musicale
17 — **Sing and Song**
17,30 **Wilma e...**, rubrica
18,30 **Le spie**, telefilm
20 — **Fm tv - Musica italiana**
20,40 **Codice segreto**, film
24 — **Le serie della settimana**
22,30 **Telegiornale**
— — **Programmazione notturna**

● [illegible] errori e [illegible]zioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte [illegible]

Serena Bianchi, giovane «stella» del nuoto sincronizzato savonese [illegible]

Nappi-gol, aspettando il mercato

Quale Genoa con Perotti?

GENOVA. Ultima trasferta, ultimo regalo. Anche a Venezia i rossoblù hanno mostrato [illegible] volta di più i loro limiti, riuscendo a pareggiare una partita già vinta. Applausi [illegible] Marco Nappi, protagonista di un campionato strepitoso: L'attaccante grazie alla doppietta dell'altroieri ha raggiunto in classifica cannonieri quota 13, record personale. Il Genoa oggi sarebbe qualificato per il torneo [illegible]glo-italiano, platonico obiettivo di questo finale di stagione.

«In realtà [illegible] siamo complicati un po' la vita - ha detto Gaetano Salvemini - amministrando con troppa superficialità il doppio vantaggio del primo tempo. [illegible] così il Venezia nella ripresa [illegible] riuscito ad acciuffare il 2-2. Dobbiamo battere l'Andria per [illegible] sicuri dell'Anglo-italiano. Ma non sarà facile». I pugliesi sono [illegible] invischiati nella lotta per non retrocedere e hanno bisogno almeno di un punto. Comprensibile la loro necessità di affrontare la gara di Genova come [illegible]sse quella della vita.

Spartaco Landini e Silvano Bini, intanto, seguendo le indicazioni [illegible] prossimo tecnico Attilio Perotti, stanno lavorando per allestire [illegible] Genoa che verrà. Già acquistato [illegible] 18enne trequartista italoargentino della Ternana Adrian Ricchiuti, già bloccati il centrocampista [illegible] sinistra dell'Andria Filippo Masolini [illegible] il difensore [illegible]trale del Bari Roberto Ripa - tutti e due vecchie conoscenze di Perotti che li [illegible] avuti ad Andria. Diventa concreta l'ipotesi di un trasferimento all'Inter di Fabio Galante: nella contropartita potrebbero rientrare la punta Di Napoli [illegible] il mediano Cinetti, sempre che i due accettino un declassamento in serie [illegible]

Per Marco Nappi doppietta a Venezia

Proseguono, poi, i «provini» agli stranieri. La settimana [illegible] [illegible] arrivato [illegible] Genova il ventitreenne argentino Martin Ferreyra, segnalato dall'Inter. Oggi, alla ripresa degli allenamenti, dovrebbero invece presentarsi al Pio XII uno slavo e un angolano. Mercoledì alle 20,45 i rossoblù disputeranno un'amichevole a Pisa. La partita voluta da Signorini, indimenticato capitano del Genoa e ora al Pisa, ha un duplice significato: festeggiare la promozione dei toscani in C2 e dar l'addio al calcio giocato da parte dello stesso Signorini. [da. ba.]

Due ragazze guidano la pattuglia «olimpica» ligure degli sport acquatici

Giovanna e Serena verso Atlanta con Formentini ed i pallanuotisti

Sei liguri per Atlanta: così risulta al [illegible] formata la «nostra» pattuglia [illegible] gli sport acquatici ale Olimpiadi: pallanuoto, nuoto e nuoto sincronizzato. Cinque di loro si sono già affermati in altre occasioni [illegible] livello europeo e mondiale (i pallanuotisti Alberto Ghibellini, Alberto Angelini ed Alessandro Bovo; il nuotatore Marco Formentini; [illegible] «sincronette» Giovanna Burlando), la parziale novità è rappresentata dall'altra specialista del sincro, la sa[illegible] [illegible] Bianchi.

Sei nomi, dunque, e [illegible] la speranza di un settimo: potrebbe essere il pallanuotista recchelino Andrea Mangiante (fino a giovedì a Bologna per un [illegible]duno collegiale, poi in partenza per Mosca dove il «settebello» giocherà [illegible] quadrangolare contro Russia, Germania ed Ungheria), se in questi giorni qualche compagno in azzurro dovesse dare forfait. Sperare nelle disgrazie altrui (leggi infortunio) non è proprio simpatico, però [illegible] partecipazione a un'Olimpiade varrebbe pure [illegible] piccola «cattiveria»...

Sia a livello individuale, con Formentini e la Burlando, [illegible] a livello di collettivo (i pallanuotisti e la Bianchi nella «squadra»), i liguri non attraverseranno di certo l'Oceano Atlantico per una semplice vacanza, come turisti.

Obiettivo medaglie, dunque: possibile nella pallanuoto, [illegible] gli [illegible] campioni olimpici uscenti e che, pur con una formazione rinnovata, devono difendere i vari titoli conquistati nell'era-Rudic; auspicabile (ma con sempre [illegible] variabile incontrollabile: le giurie) nel sincro, con [illegible] sturlina Burlando ormai nella piena maturità, ed in grado [illegible] competere alla pari [illegible] le specialiste americane e canadesi; ipotizzabile nel nuoto, con traguardo [illegible] la finale A dei 1500 stile libero. Con il chiavarese Marco Formentini, ovvero il massimo rappresentante del nuoto ligure.

Ormai costante nel rendimento, domenica [illegible] Roma nel «Sette Colli» [illegible] ha forzato più di tanto, mollando nell'ultima vasca [illegible] lasciando la vittoria [illegible] Brembilla. Determinante è anche non pregiudicare il lavoro in vista di Atlanta, poiché [illegible] questi livelli certi sforzi, anche se non prolungati, si pagano pesantemente: [illegible] sostanza, quello visto al Foro Italico [illegible] era [illegible] «vero» Formentini, ma [illegible] atle[illegible] in fase di preparazione per l'appuntamento «di una vita», raggiunto [illegible] 26 anni, quando tantissimi nuotatori sono ormai nella parabola discendente della carriera.

Il chiavarese aveva [illegible] tempo centrato il limite olimpico, esattamente agli Assoluti indoor di Livorno con un interessante 15'16"98 (tempo limite 15'22"). Riscontro cronometrico che, se dovesse essere ripetuto ad Atlanta, potrebbe garantire la finale A e... qualcosa di più. [illegible] nuotatori hanno il programma preolimpico già fissato: raduno il 10 a Metanopoli, il 28 «rompete le righe» fino [illegible] 1° luglio, giorno fissato per la partenza per Fort Lauderdale, in Florida.

Giancarlo Scartozzoni

[illegible]

La «4x100» è già lanciata

Il primo, importante test preolimpico è stato confortante. Ezio Madonia è soddisfatto per [illegible] prova realizzata dalla 4x100 nella Coppa Europa che si è conclusa domenica a Madrid con lo splendido terzo posto della nostra Nazionale. La staffetta (che oltre al velocista ingauno era composta da Puggioni, Cipolloni, Floris) si è piazzata al secondo posto, alle spalle dell'Ucraina, con un 38"66 davvero confortante. La squadra azzurra inoltre ha preceduto tre squadre di valore come Gran Bretagna, Germania e Russia. Ezio (che domani sera sarà tra i protagonisti [illegible] [illegible] Gala di Roma, valido per il Grand Prix e [illegible] in diretta da Rai Tre dalle 20,30) [illegible] molto soddisfatto dei progressi compiuti nel[illegible] ultime settimane: [illegible] cambi sono stati perfetti, anche se ovviamente è ancora possibile un margine di miglioramento. Abbiamo [illegible] quasi due mesi prima dell'importante appuntamento al quale ci presenteremo sicuramente al meglio. Obiettivi? Quello principale è centrare la finale. Poi, tutto sarà possibile». [g. o.]

Ezio Madonia, «freccia» per Atlanta

[illegible]

Ragazze d'oro

Susi Bonfiglio tira il gruppo

Come sembrano lontani i tempi in cui lo sport femminile italiano, soprattutto negli appuntamenti internazionali, navigava in coda a tutte le classifiche affidandosi a un paio di eccezioni come Sara Simeoni o Novella Calligaris. Atlanta '96 dovrebbe confermare la crescita del movimento sportivo «rosa», [illegible] nelle discipline individuali che [illegible] quelle di squadra. E anche la Liguria reciterà la sua parte, che solo [illegible]r un soffio [illegible] ha registrato [illegible]i giorni scorsi l'inserimento di un'altra rappresentante: Barbara De Luca, sanremese, esponente di punta della Nazionale femminile di volley che non è riuscita nell'impossibile compito di superare [illegible] girone eliminatorio in Giappone.

Ma siccome questa squadra (allenatore Velasco dopo i Giochi?) ha ampi margini [illegible] miglioramento, il sogno di Barbara è rimandato [illegible] Sidney [illegible]. Spetterà dunque [illegible] basket puntare al podio: le ragazze [illegible] Sales, nelle quali spicca [illegible] savonese Susanna Bonfiglio, [illegible] tra le favorite per la medaglia d'oro dopo le splendide imprese, l'anno scorso, agli Europei (seconde) e Universiadi (vittoria a Koba). I risultati conseguiti in questa fase [illegible] preparazione [illegible] devono preoccupare, tenendo conto che il carico di la[illegible] [illegible] giunto all'apice [illegible] che uno stressante campionato di A1 si è appena concluso. Da venerdì a domenica nuovo test [illegible] Messina, poi dal 1° luglio via alla spedizione americana.

Afferma Susanna: «C'è voglia di una grande impresa. Certo non sarà facile come l'anno scorso, considerato che [illegible] fattore sorpresa non esiste più». Anche Ornella Ferrara, [illegible] resto, non potrà nascondersi. L'imperiese d'adozione, dopo gli splendidi risultati [illegible] Mondiali della scorsa stagione, è una delle punte dell'atletica italiana e nella Maratona una medaglia appare possibile. A fine mese Ornella parteciperà anche alla Coppa Europa [illegible] la speranza di contribuire alla scalata alla serie A della nostra Nazionale. Poi, partenza per Atlanta dove l'umidità rischia di essere la principale avversaria.

A coltivare un sogno olimpico (ma anche qui soltanto per l'edizione australiana) è anche la finalese Alice Canepa, che per adesso si tiene «in allena[illegible]» partecipando al torneo Juniores del Roland Garros a Parigi, dopo aver contribuito, domenica scorsa, al secondo posto, [illegible] campionati [illegible] squadre di serie B, del sodalizio lombardo del quale difende adesso i colori. [g. o.]

Per i tornei, chiusura [illegible] Loano e a Cairo con trionfo dei rossoblù sul campo di casa

Giovanissimi: il titolo va al Legino

Rigori decisivi (4-2) nello spareggio con l'Andora

Proseguono, con ritmo intenso, i tornei riservati ai baby. Il fine settimana è stato però dominato dalla finale del Campionato provinciale Giovanissimi, vinta dal Legino al termine di [illegible] appassionante confronto risolto solo [illegible] i tiri dal dischetto. Questo mentre [illegible] Loano la società di [illegible] conquistava uno splendido «poker» in un torneo aperto [illegible] cinque categorie. E se a Cairo si [illegible] concluso il torneo riservato ai «Grilli», al Fareggiana prosegue il torneo «Basso», anche questo riservato a tutti i settori baby.

Legino: ma che fatica. Alla fine è stata la compagine del presidente Piero Carella ad aver la meglio sull'Andora nella finale [illegible] Campionato provinciale Giovanissimi. La partita, quanto mai combattuta, [illegible] stata risolta ai calci di rigore dopo che i [illegible]pi regolamentari si erano conclusi a reti inviolate. Dai dischetto i verdeblù hanno dimostrato maggior freddezza dei ponentini, chiudendo il confronto 4-2. A trasformare i penalty sono [illegible] Soletto, Saltari, Pesce [illegible] Moro per i vincitori; Martini [illegible] Scaglione per gli sconfitti. Il presidente Carella: «Una conferma della validità del nostro vivaio, che anche in questa stagione ha ottenuto risultati davvero confortanti».

«Città di Loano». E' la società organizzatrice [illegible] fare man bassa di titoli. Nei Pulcini '86 i rossoblù inaugurano la serie superando (3-1) l'Alassio grazie alle reti di Spinelli, [illegible] di una doppietta, e Picasso. Nei Pulcini '85 invece i baby di casa, grazie ad una rete [illegible] Lazzari, hanno regolato il Cisano. Solo negli Esordienti sfugge la vittoria ai padroni di casa: la finale è vinta (1-0) dall'Alassio sul Cisano. Nei Giovanissimi, anche se solo dopo i rigori, la Loanesi supera il Cisano, mentre negli Allievi il poker [illegible] realizza con la vittoria sulla Cairese : 2-0, doppietta di Infante.

«Grilli» [illegible] Cairo. Concluso anche il [illegible] organizzato [illegible] club gialloblù, con affermazione [illegible] Savona (4-0) sulla Pegliese[illegible]. Terzo posto per i padroni di casa, che battono il Multedo.

Memorial Basso. Al «Fareggiana» prosegue il torneo organizzato dalla S. Cecilia e aperto a tutte le categorie. Domenica sera sono scesi [illegible] campo gli Esordienti. [illegible] due interessanti confronti. Nel primo il Savona ha superato senza problemi (4-1) il Cogoleto, mentre in quello successivo il Genoa ha battuto (3-0) la S. Cecilia. Due confronti anche nei Giovanissimi con il pareggio (2-2) in Celle-S. Nicolò, e l'affermazione della S. Cecilia (1-0) sul Quiliano. Da segnalare infine che la prima squadra della S. Cecilia domani sera affronterà [illegible] «Fareggiana» (inizio alle 20,30) la Primavera del Genoa. [g. o.]

TROFEO LEVO

I rigori dicono Legino

Il Legino ha battuto ai rigori lo Speranza nel 1° Trofeo Levo, allestito dalla Veloce. Semif.: Speranza-Veloce 2-0 (Giordano e Blangero); Legino-Priamar 2-1 (2 Festanti; Di Donato). Finale 3° posto: Veloce-Priamar 2-2 (4-3 ai rigori). Gol Grappiolo e Santoro; 2 Villa. Veloce: Varicelli; Chiomento, Mariani; Persenda, Ghione, Piscopo; Vadalà, De Angelis, Villa, Santangelo, Zampieri; all. Cavallaro. Priamar: Doberti; Fiorio, Santoro; Barilari, Ferrero, Bracco; De Gregori, Bolognino, Di Donato, Rizzo, Grappiolo; all. Grasso. Finale: Legino-Speranza 0-0 (2-0 [illegible] rigori). Legino: Murialdo; Caviglione, Carella; Frediani, Festante, Abete; Tobia, Astengo, Pucci, Toso, Fois; all. Vismara. Ris. Ravera e Rollo. Speranza: Vincenzi; Briano, Deimani; Lori, Olivieri, Capozza; Quattrociocchi, Paniccia, Giordano, Brezza, Blangero. All. Bruzzone. I migliori: port. Varicelli (Vel.); gioc. Festante (Leg.); cann. Villa (Vel.). [n. d. m.]

Al principale club [illegible] di basket è sfuggita la C1 nello spareggio, [illegible] la speranza c'è [illegible]

Le Guet travolto, arriverà il ripescaggio?

Lupi con onestà: «Niente da fare, il Martignacco è uno squadrone»

ALASSIO. Svaniscono a Verona (salvo ripescaggi) i sogni del Le Guet [illegible] approdare alla C1. La sconfitta coi friulani [illegible] Martignacco, in uno spareggio che ha perso sapore già nel primo tempo con i ponentini a subire il gioco degli [illegible], chiude amaramente una stagione vissuta sempre [illegible] vertici.

Andrea Lupi, coach alassino, non cerca alibi ma accetta il verdetto con una saggia constatazione: «Abbiamo vinto un [illegible] [illegible] scadente sotto il profilo tecnico. Ovvio che, giocando con una squadra abi[illegible] a ben più difficili ostacoli, abbiamo alzato [illegible] bianca. Anche se solo nel primo tempo, considerato che nella ripresa [illegible]mo riusciti a tener be[illegible] testa ai nostri avversari».

L'ex presidente del Le Guet, Giovanni De Stefano, vede proprio nell'ottimo avvio dei friulani la chiave [illegible] partita: «Quattro 'bombe' [illegible] [illegible] nei primi tre minuti ammazzano anche la Stefanel campione d'Italia... Dobbiamo riconoscere [illegible] aver giocato contro [illegible] squadra di livello superiore». Aggiunge a questo proposito Lupi: [illegible] [illegible] il Martignacco, in alcune amichevoli, ha umiliato compagini [illegible] B1. L'organico [illegible] molto forte con elementi [illegible] ottimo livello tecnico. Dobbiamo anche riconoscere che siamo entrati sul parquet con un'emozione che ha finito per tagliarci le gambe».

Ma la sconfitta [illegible] toglie [illegible] [illegible] al tecnico alassino, fiducioso in un ripescaggio: «Prepareremo [illegible] squadra da C1. Sono sicuro che, considerato il momento critico attraversato da molte società, saremo chiamati a disputare questo torneo. Ciò sarebbe auspicabile per l'intero basket savonese, che vive in uno stato di rassegnazione e che ha bisogno di un importante punto di riferimento».

Più che [illegible] risultato della sfida veronese l'amarezza [illegible] dalla [illegible] risposta del pubblico alassino: «La città ha vissuto [illegible] nostro torneo nella più comp[illegible] indifferenza. Eppure abbiamo giocato un campionato da protagonisti... Questo però non [illegible] stato sufficiente p[illegible] richiamare pubblico al palazzetto, le cui tribune troppe volte sono [illegible] vuote». [g. o.]

[illegible]

La Ponente chiude quarta

Scontata sconfitta della Ponente Ligure nell'ultima giornata della regular [illegible] di A femminile. Le ingaune [illegible] state battute dal Bologna, capolista del girone Nord-Centro, per 18-1. In grande evidenza la fuoriclasse ungherese (e campionessa del mondo) Rafael, affiancata dalla capitana [illegible] [illegible] Nazionale, Lariucci, e dalla Vailant. Per la compagine albenganese la soddisfazione di chiudere comunque al quarto posto, al termine [illegible] [illegible] torneo [illegible] pre ad alti livelli. Ora la Ponente [illegible] impegnata, a partire dal 26 giugno, nei playoff di centro classifica. Intanto per il sodalizio ingauno sono arrivati altri riconoscimenti come la convocazione in Nazionale giovanile di Elena Gay (portiera) in vista delle amichevoli [illegible] Grecia ed Israele della prossima settimana. A fine giugno invece la Ponente parteciperà a un importante torneo a Monaco di Baviera, contro alcune squadre di alto prestigio. [g. o.]

Avanza il referendum

Le prime schede [illegible] plebiscito per la [illegible]

Sistemi e computer sotto pressione, i pronosticatori fanno le cose per bene: avremo [illegible] bella edizione per gli Europei, il tutto in vista del grande «Savona Goal» [illegible] ottobre. Ricordiamo che le schede della prima tappa vanno consegnate nei punti raccolta entro venerdì: il giorno dopo ci sarà la nuova scheda, per la seconda «tappa». Ci saranno una classifica individuale e una per team. In redazione e «Da Franca» sono arrivate intanto le prime cento schede, e testimoniano l'affetto per la Nazionale: gli azzurri vengono dati al 90% vittoriosi. Si delineano anche gli «squadroni» per le nostre classifiche: Giamello, Rapalino, Turin, Green Wolf e il duo Minuto-Melogno. Ma le sorprese non finiranno qui: si attendono segnali dal Ponente e da Cairo, dove in passato c'era un team di pronosticatori temibilissi[illegible] i «Bad Boys». [n. d. m.]

MARTEDY 4 GIUGNO 1996

G. P. LA STAMPA

EUROPA GOAL '96

Prima tappa: 8 - 9 - 10 - 11 [illegible]

1 - INGHILTERRA	SVIZZERA	....
2 - SPAGNA	BULGARIA	....
3 - GERMANIA	REP. CECA	....
4 - DANIMARCA	PORTOGALLO	....
5 - ITALIA	RUSSIA	....
6 - OLANDA	SCOZIA	....
7 - ROMANIA	FRANCIA	....
8 - TURCHIA	CROAZIA	....

Nome Cognome..

Via Città..

TEAM o BAR..

LA STAMPA

NOVARA

VERBANO CUSIO OSSOLA

Martedì 4 Giugno 1996

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Per la pubblicità su
LA [illegible]
PK
publikompass
[illegible]
Agente Publikompass [illegible]
Novara Corso Cavour 13
Tel. (0321) 333.41 (2 linee r.a.)
Telefax (0321) 623035
Gozzano Via Cervino 13
Tel. (0322) 913.639

Domani manifestazione a Novara

Pavesi, tremila attesi al corteo

Con i lavoratori della Pavesi sfileranno rappresentanze di altre industrie

NOVARA. Domani la città si ferma in segno [illegible] solidarietà con i lavoratori [illegible] Pavesi. Per la manifestazione, che prenderà il via alle [illegible] dal piazzale dello stabilimento [illegible] corso Vercelli, [illegible] attesi [illegible]meno tremila partecipanti dall'intera provincia. All'iniziativa hanno dato adesione i rappresentanti di fabbrica [illegible] tutte le aziende, la maggior parte [illegible] quali parteciperanno al corteo.

La manifestazione proseguirà verso corso Torino ed entrerà in centro dalla parte della Barriera Albertina, per confluire alle dieci in piazza Duomo. Qui parleranno i tre segretari nazionali degli alimentaristi [illegible] Cgil, Cisl e Uil e i rappresentanti della Pavesi.

E' anche attesa una rappre[illegible] proveniente da Verona, dove si trova l'altro stabilimento del gruppo Barilla per cui è già stata decisa la cessazione dell'attività.

«Per questa manifestazione - dicono i sindacalisti Edgardo Montanelli e Matteo Botticelli - abbiamo chiesto un segno forte alla città: per questo [illegible] che al passaggio del corteo i negozi abbassassero le serrande, gli uffici bloccassero per qualche minuto l'attività, [illegible] [illegible]biamo lanciato il segnale di solidarietà anche agli studenti novaresi, perchè sappiano quali problemi attraversa il mondo del lavoro novarese, difficoltà che li coinvolgeranno direttamente al termine del [illegible] [illegible] studi».

Nel frattempo il sindaco di Novara, Sergio Merusi, ha inviato un telegramma al ministero del Lavoro [illegible] al ministero dell'Industria per sollecitare un intervento diretto dei ministri nella questione Pavesi. Venerdì si svolgerà il secondo importante appuntamento legato alla crisi Pavesi, il Consiglio aperto dei consiglieri comunali e provinciali. L'assemblea si terrà sicuramente venerdì alle dieci ma deve ancora essere deciso se avverrà sul piazzale davanti alla fabbrica o nella sala mensa, come [illegible] [illegible] chiesto dal sindacato. [m. g.]

A Pontida l'investitura di Merusi e Bistaffa «sottosegretari della Padania»

«Ecco la nostra sfida allo Stato»

Il primo cittadino di Novara: «Non più controllati [illegible] controllori. Periodicamente invieremo a prefetto [illegible] ministri un rapporto sui servizi offerti». E il «ministro» Oneto: Ecco la mia prima mossa

Da sinistra il sindaco di Novara **Sergio Merusi** e il vice **Luciano** [illegible] Fedelissimi della Lega Nord

NOVARA. Il Parlamento della Padania scioglie le riserve della vigilia e, nel Pontida-day, affida anche al sindaco di Novara e [illegible] suo [illegible] incarichi di governo. A Sergio Merusi, primo cittadino, tocca il sottosegretariato alla riorganizzazione e all'armonizzazione delle forze dell'ordine; al vice Luciano Bistaffa quello all'Identità Padana al cui vertice Bossi ha scelto Gilberto Oneto, di Belgirate.

Ma c[illegible] dovranno fare? La parola a Merusi: «Dovrò [illegible]re giù un'articolazione delle forze dell'ordine nello Stato federale». Un esercito padano? «Ma [illegible] Si tratterà di pensare alle forze dell'ordine nel contesto del decentramento. [illegible]ggi c'è una sovrapposizione tra forze. Occorrono sinergie; bisogna trovare articolazioni dettate dalle situazioni particolari».

A Pontida è stato chiesto ai Comuni un segnale forte: disdire i contratti d'affitto (dove esistono) con [illegible] prefetture. [illegible] massimo rappresentante del Gover[illegible] [illegible] Novara [illegible] però ospite della Provincia (a guida centrosinistra). Può stare tranquillo.

Merusi lancia ugualmente una sfida: «Lo dissi già al Sole [illegible] Ore. Il progresso e l'affinazione dell'efficacia-efficenza è avvenuto negli Enti locali. Lo Stato [illegible] in ritardo. Bisogna ribaltare il concetto di controllori [illegible] controllati. Mi impegno fin d'ora a far [illegible] che sia il Comune a controllare lo Stato e non più viceversa. Periodicamente invieremo un rapporto [illegible] prefetto e ministri per sottolineare la qualità del servizio ricevuto. Coinvolgeremo i cittadini con questionari».

Anche Bistaffa si sta preparando al suo nuovo ruolo: «Dovrò adoperarmi per riscoprire tutto quello che attiene all'identità padana. [illegible] primo passo è cercare altre persone in altre città, per recuperare materiale e portare avanti questo discorso». E il suo ministro, Oneto, ha già pronta la prima mossa: «Ieri (domenica, ndr) è emerso che sarà pubblicata una Gazzetta ufficiale della Padania [illegible] le nostre proposte. Ne f[illegible] una subitissimo: visto che per i nomi d[illegible] paesi e delle vie un decreto proibisce l'uso [illegible] lingue differenti a quella italiana chiederò che si stabilisca, [illegible] un articolo del codice [illegible] strade, di fare un cartello segnaletico diverso da quelli esistenti ma riconoscibile nella lingua 'alternativa' a quella italiana. Che si capisca che non si tratta di un'operazione estemporanea». [illegible] domenica a Pontida cosa ha prevalso: il folklore o la politica? La risposta dei tre è scontata: «La politica, decisamente. Anche se il folklore ha avuto la sua parte. A Roma invece, tutto quel grigio...».

[illegible] Bologna

[illegible]

U[illegible] pellegrina

Diretta [illegible] Boca ma sbaglia bus

NOVARA. «Scusate, ma a che ora deve parlare il vescovo?». La domanda l'ha fatta improvvisamente ieri mattina un'anziana signora novarese salita su uno dei pullman diretti [illegible] Pontida. La donna era salita sul bus del Carroccio [illegible] si [illegible] [illegible]modata in un posto delle prime file, per soffrire [illegible] i disagi del viaggio: ironia della sorte, la donna era finita proprio nel posto dov'era stata appoggiata la bandiera col guerriero con la spada sguainata. La pia donna, però, si è seduta tranquilla ed ha atteso [illegible] partenza: soltanto verso le 9, quando il pullman era già in autostrada e filava verso Pontida, la nonnina [illegible] chiesto timidamente l'orario d'arrivo e qualche informazione sulla predica del vescovo.

Forse l'anziana signora qualche sospetto, dopo mezz'ora [illegible] viaggio, doveva averlo avuto: l'atmosfera sul pullman [illegible] era propriamente quella di [illegible] pellegrinaggio e gli [illegible] «lumbard» un po' diversi dai rosari che lei si aspettava su un pullman diretto al santuario di Boca per la giornata diocesana dell'Oftal, con [illegible] messa celebrata da monsignor Renato Corti.

Quando l'equivoco è stato chiarito e [illegible] nonnina ha detto candidamente che [illegible] Pontida ci sarebbe andata soltanto [illegible] c'era qualche santuario mariano da visitare, la [illegible] novarese prima le [illegible] proposto una deviazione a Sotto il Monte, [illegible] spe[illegible] del collettivo della Lega, poi ha fermato [illegible] pullman [illegible] Boffalora.

Qui la donna è stata accompagnata alla fermata dell'autostrada: le è stato rimborsato il biglietto per Pontida, [illegible] non solo, le [illegible] stata data anche una piccola somma, raccolta [illegible] i leghisti, per prendersi un taxi, una volta arrivata a Novara, e recarsi a Boca. Dove magari avrà recitato una preghierina per quell'Alberto da Giussano che le aveva fatto compagnia per tutto il viaggio e che lei ave[illegible] scambiato per il nuovo stendardo dell'Oftal. [m. g.]

Si cerca auto pirata che ha travolto giovane algerino a Orfengo

Un pensionato di San Pietro ucciso mentre rincasa in bici

NOVARA. Il pensionato [illegible] San Pietro Mosezzo, Paolo Andreoletti travolto e ucciso da un'auto, sabato notte, quando s[illegible] rincasando, sulla provinciale per Biandrate, aveva trascorso [illegible] [illegible] alla «Mangiatoia», una paninoteca [illegible] Gionzana.

L'auto investitrice, una «Opel Astra», era condotta da Gian Luca Bronzini 24 anni di Casalvolone. Il giovane stava viaggiando in direzione di Biandrate quando, per cause ancora al vaglio dei carabinieri, ha tamponato violentemente il ciclista che lo precedeva.

Paolo Andreoletti è [illegible] sbalzato giù dal sellino della bicicletta finendo in una risaia che confina proprio con la provinciale. Nonostante i soccorsi tempestivi, il pensionato è deceduto durante il trasporto all'ospedale [illegible] Novara.

La vittima che era celibe, aveva 66 anni si [illegible] ritirato dal lavoro [illegible] abitava con alcuni familiari alla [illegible] Zottico di San Pietro. Non [illegible] ancora [illegible] fissata la data dei funerali.

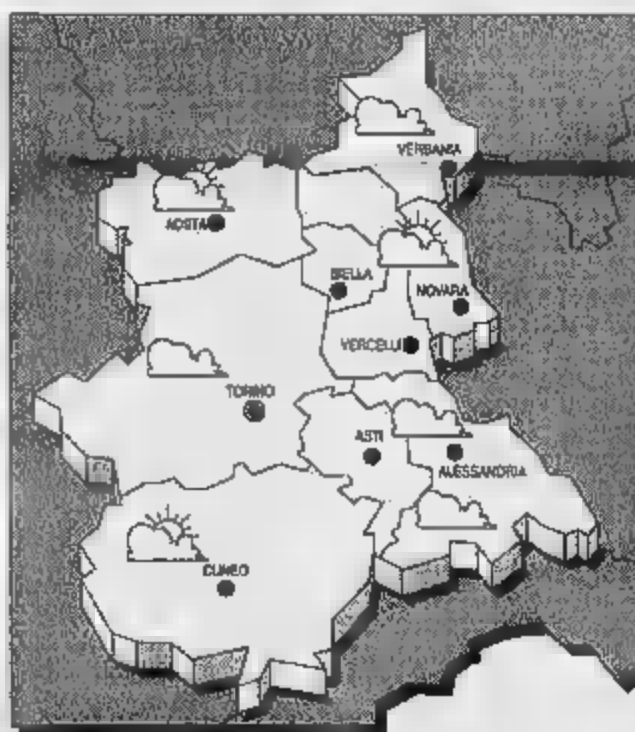
La vittima Paolo Andreoletti

I carabinieri di Novara [illegible] Cameriano [illegible] impegnati anche nella ricerca dell'automobilista pirata che, sabato mattina [illegible] addirittura nella notte fra sabato e domenica, ha investito e ucciso il giovane algerino Hakin Bouchireb, [illegible] 25 anni, domiciliato a Novara in [illegible] Greppi 5.

Il cadavere del giovane è [illegible]to rinvenuto sabato pomeriggio da un ciclista [illegible] stava transitando sulla statale per Vercelli, ad Orfengono, nei pressi dell'ex discoteca «Piranha». Era seminascosto in [illegible] fossato che costeggia la sede stradale.

Che il giovane sia rimasto vittima [illegible] un'auto pirata non sembrano esservi dubbi posto che sulla schiena, la vittima aveva ancora evidenti tracce [illegible] [illegible] fanalino d'auto di colore arancione.

Il medico legale intervenuto sul posto ha fatto risalire il de[illegible] a qualche [illegible] prima del ritrovamento vale a dire la mattinata [illegible] sabato o al più tardi la notte precedente. L'autopsia è stata affidata [illegible] dottor Lissoni che dovrebbe eseguirla in giornata. L'esame necroscopico dovrebbe consentire [illegible] far luce anche sulle cause del decesso. [r. a.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO [illegible] Cielo parzialmente nuvoloso, [illegible] locali annuvolamenti.

TEMPERATURA. Stazionaria.

[illegible] Deboli Sud-orientali.

[illegible] **DEL TEMPO.** Cielo [illegible]o poco nuvoloso; formazione di foschie sulle [illegible] pianeggianti.

[illegible] TEMPERATURE IERI A NOVARA
Max: 23; min: 13; media: 15

UN ANNO [illegible]
Max: [illegible]; min: [illegible]; media: 19

[illegible]
Torino 18,8; Alessandria 23; Aosta 18; Asti 16; Cuneo 18; Vercelli [illegible].

Le prossime novità riguarderanno bus e parcheggi

Viabilità, in via Perrone s'inverte il senso unico

NOVARA. E' cambiata la circolazione in [illegible] Perrone: [illegible] senso unico iniziale è stato invertito. Le prossime novità [illegible] tema [illegible] viabilità riguarderanno bus e parcheggi. Dopo il piano del traffico, l'amministrazione [illegible] mettendo mano ai percorsi [illegible] pullman di linea [illegible] ha commissionato uno studio per individuare nuove aree di sosta vicino al centro.

Nello scorso fine settimana [illegible] stata modificata la circolazione in via Perrone. Il senso unico esistente da via Passalacqua verso [illegible] Mazzini è stato invertito e limitato soltanto al tratto compreso tra [illegible] corso [illegible] la via Mossotti. Il resto della strada [illegible] tutto a doppio senso [illegible] marcia. Prima si viaggiava nelle due direzioni soltanto dopo via Passalacqua.

«La novità - illustra l'assessore alla Viabilità Luciano Bistaffa - è stata pensata per sgravare dal traffico corso Mazzini, che è proprio a ridosso dell'ospedale, e via Nibbia. Adesso le auto che arrivano da via Solaroli possono andare dirette verso il baluardo Lamarmora. E' una prova per vedere se così si viaggia meglio».

Il cambiamento della viabilità di via Perrone rientra anche in un discorso più ampio che prevede modifiche ai percorsi dei bus dell'Ama Sun proprio in quella zona. Secondo uno studio realizzato dal Centro Studi Traffico [illegible] Milano (che ha redatto anche [illegible] piano del traffico) per innovare il trasporto pubblico, le linee 1, 3 e 6 dovrebbero muoversi sugli assi di via Dominioni e via Solaroli.

«Il discorso autobus è aperto da tempo - riconosce Bistaffa -: il servizio non è utilizzato [illegible] si vorrebbe e [illegible] modifiche sono indispensabili. Erano già decise per [illegible] ma poi sono state 'congelate' per divergenze tra [illegible] vigilanza e l'azienda municipalizzata in merito ad alcune zone da chiudere al traffico privato. Abbiamo ripreso in mano la questione e in settimana ci incontreremo per vedere di risolverla. E' probabile si facciano alcune prove di circolazione dei pullman anche sulla via Perrone che potrebbe essere coinvolta nei cambiamenti dei tracciati delle linee».

Tra i progetti [illegible] cui si lavora c'è anche quello dei minibus elettrici [illegible] dei parcheggi di appoggio esterni [illegible] centro città. Le navette sono state già provate [illegible] si è studiato un percorso nel centro in direzione Est-Ovest. Nei giorni [illegible] la Giunta ha affidato al Centro Studi Traffico l'incarico di ricercare spazi per costruire parcheggi di collegamento [illegible] la navetta.

«Si pensa a quattro [illegible] cinque aree di sosta - conclude Bistaffa - che potranno [illegible] sotterranee [illegible] a raso. Aspettiamo la relazione [illegible] Cst entro [illegible] ferie estive. E' costata poco più di venti milioni».

Barbara Cottavoz

Nuovo senso unico [illegible] Perrone che ora è accessibile dal [illegible] Mazzini

Borgomanero, il prefetto Ruffo ha parlato della sicurezza in provincia

Protezione civile al check-up

«Negli ultimi anni sono state due le gravi emergenze: l'esondazione del lago e l'esplosione del pozzo di Trecate». Con venti sindaci si è parlato di esercitazioni, risultati e progetti

[illegible] «Negli ultimi [illegible] nella nostra [illegible] abbiamo avuto [illegible] gravi emergenze: l'esondazione del lago Maggiore [illegible] l'esplosione del pozzo di Trecate. Ebbene, la macchina della protezione civile ha funzionato in modo egregio grazie alla collaborazione di tutti».

Così il Prefetto [illegible] Novara, Alberto Ruffo, ha sintetizzato le emergenze affrontate in [illegible] dalla Protezione Civile: ad ascoltarlo c'erano venti sindaci provenienti dal Borgomanerese e dal Basso Cusio, in occasione della serata promossa dal Lions cittadino proprio sul [illegible] della situazione della Protezione civile nel Novarese.

«A Trecate non c'è stato nessun episodio [illegible] panico, grazie anche al modo corretto con cui i mezzi [illegible] [illegible] hanno diffuso le notizie. A distanza di due anni posso dire che il livello dell'organizzazione è stato buono. Anche le attività [illegible] verifica riguardo alla salute delle p[illegible] hanno dato esiti confortanti: ad esempio sono state predisposte delle indagini [illegible] [illegible] istituto di Ispra per accertare i possibili effetti all'interno delle [illegible]. Il risultato [illegible] [illegible] molto rassicurante».

Il Prefetto ha sottolineato il ruolo sempre più importante svolto dalle associazioni di volontariato negli interventi di Protezione Civile: «Un tempo i volontari arrivavano [illegible] luoghi dell'emergenza pieni [illegible] entusiasmo ma con scarsa preparazione, [illegible] [illegible] ben organizzati e da[illegible] un apporto indispensabile».

A proposito di volontari, il dottor Ugo Mauri ha sottolineato [illegible] l'apporto della Croce Rossa di Borgomanero: «Abbiamo una ventina di volontari che ogni due, [illegible] settimane fanno esercitazioni su simulazioni [illegible] incidenti. Abbiamo tende, ospedale da campo e generatori [illegible] corrente con cui possiamo intervenire in caso [illegible] necessità».

Il Prefetto ha anche invitato i sindaci a sensibilizzare gli studenti attraverso le esercitazioni [illegible] evacuazione degli edifici scolastici: «Per affrontare [illegible] lo spirito giusto l'emergenza - ha ricordato il Prefetto - è di grande importanza l'esperienza [illegible] di simulazione che si può fare [illegible] scuola».

La cultura della Protezione civile deve però fare i conti con l'ostacolo della burocrazia come ha ricordato l'ex parlamentare Peppino Cerutti: «Abbiamo un esempio [illegible] mano, quello del Sesia, un fiume che [illegible] si riesce a mettere a regime perchè ogni operazione [illegible] sita [illegible] mille controlli e certificati burocratici, con un percorso di anni. Per questo è facile prevedere un'emergenza annunciata: al prossimo periodo di forti piogge il [illegible] esonderà. Allora il sindaco che si troverà in [illegible] la patata bollente dovrà appellarsi al Prefetto e da qui si metterà in [illegible] [illegible] ca[illegible] lunghissima. Com'è possibile in una situazione [illegible] questo genere fare gli interventi necessari?».

Sabato [illegible] e domenica 9 giugno si terrà un'importante esercitazione di protezione civile, denominata «Paruzzaro '96»: parteciperanno le unità della Croce Rossa [illegible] Novara, Borgomanero, Arona, Galliate, Oleggio [illegible] Trecate. Il programma [illegible] sabato non è ancora stato comunicato: domenica nel campo sportivo di Paruzzaro verrà simulato un [illegible] per un incidente stradale di vaste proporzioni. [illegible] delle esercitazioni dovrebbe riferirsi alle conseguenze in provincia di una perdita radioattiva in Svizzera.

Marcello Giordani

Il prefetto Alberto [illegible]

IN BREVE

ARONA

Orari [illegible] notte, ci sarà nuovo incontro [illegible] sindaco

Il sindaco Roberto Barra intende incontrare in settimana i rappresentanti [illegible] Confcommercio e Confesercenti per affrontare nuovamente il problema [illegible] [illegible] chiusura notturna [illegible] locali. Dopo le dichiarazioni di alcuni titolari di esercizi, [illegible] trari alla «notte corta», sono arrivate testimonianze di consenso al sindaco da parte di residenti, in particolare da via Battisti dove si trova uno dei locali [illegible] al quale si radunano numerosi giovani anche a tarda ora. [m. p. a.]

NOVARA

Cinque feriti nello scontro fra [illegible] [illegible] all'incrocio

Nello scontro fra tre auto, all'incrocio regolato da semaforo tra via Fara e via Chinotto, so[illegible] rimaste ferite cinque persone. Il più grave [illegible] Antonio Rapisarda, 21 anni [illegible] Castelletto Ticino, ricoverato in ospedale guarirà in [illegible] mese. Dieci giorni per Mario Rastelli 60 anni, via Fara 59/B, cinque per Giovanni Zoia [illegible] anni, due Antonello Giarda, [illegible] anni [illegible] un giorno per Carmela Cannavò, 66 anni, tutti di Novara. [b. c.]

[illegible]

Finge [illegible] chiedere soccorso poi rapina [illegible] coppia

Hanno visto un uomo sul ciglio della strada che chiedeva soccorso. Non [illegible] hanno abbassato il finestrino, lo sconosciuto ha estratto un coltello [illegible] l'ha puntato alla gola della passeggera, intimando di [illegible]gnare il portafogli. La rapina, avvenuta sulla circonvallazione, ha fruttato un bottino di 300 mila lire. Vittima una coppia di immigrati cinesi: Zuoqu Wen, di 26 anni, artigiano, e la moglie Fang Mei, di 22. [c. br.]

NOVARA

Per [illegible] rifugio [illegible] cane messaggio [illegible] solidarietà

La Lega Nazionale per la Difesa del cane ha manifestato solidarietà al sindaco Merusi dopo il provvedimento assunto per [illegible] canile abusivo del Terdoppio, ora gestito dalla cooperativa «Il frutteto». La Lega per la Difesa del cane si dichiara disponibile per collaborazioni. [b. c.]

CAMERI

Camion sbanda, si rovescia il carico di olio

Ieri pomeriggio sulla statale 32 all'altezza d[illegible] bivio per Cameri un camion carico di olio [illegible]bustibile è sbandato finendo fuori strada e rovesciando nel prato quintali [illegible] liquido. L'autista [illegible] rimasto lievemente ferito. I vigili del fuoco hanno lavorato alcune ore per eliminare le tracce di olio. [m. g.]

IERI L'ADDIO A LAMA

Quel giorno alla De Agostini

Anche l'intero mondo sindacale novarese piange la scomparsa di Luciano Lama. Particolarmente affettuoso il ricordo dei lavoratori Cgil della De Agostini che lo incontrarono durante la visita che Lama fece nel dicembre del '85: «venne a pranzo con noi e, al tavolo della mensa aziendale dove l'ing. Adolfo e [illegible] dott. Andrea Boroli facevano gli onori di casa, fu piacevole vedere svilupparsi, con sincerità e stima reciproche, un civile confronto di idee. Ebbe parole di apprezzamento per il Consiglio di Fabbrica ma anche per l'Azienda che aveva accettato il confronto [illegible] il sindacato».

Al Quirinale domenica anche un'anziana insegnante del classico Carlo Alberto

Scalfaro e la prof, saluto nella festa

Fu docente di matematica e fisica al Regio Liceo e ricorda: «Il Presidente è stato l'allievo più bravo» Ottantenne, non ha voluto rivelare a nessuno il suo nome. E' stata abilissima a dribblare [illegible] corazzieri

NOVARA. [illegible] dribblato in scioltezza [illegible] i corazzieri. E' sgusciata di fianco allo schieramento d'onore e al servizio d'ordine. Discreta, piccola e svelta. Con la [illegible] emozionata e il passo sicuro è andata incontro [illegible] Presidente: «Erano trent'anni, erano trent'anni...». Forse [illegible] trent'anni che voleva salutare il suo ex allievo Oscar Luigi Scalfaro, la professoressa [illegible] matematica e fisica al Regio Liceo Classico Carlo Alberto [illegible] Novara, fresca di laurea e di nomina fra il '32 e il '37.

Il nome? Top secret. Non l'ha voluto assolutamente rivelare ai giornalisti [illegible] ai fotografi che hanno assistito all'incontro fuori protocollo. Oggi lei ha [illegible] anni. E' una delle poche [illegible] che ha detto sottovoce, domenica nei giardini del Quirinale, quando ha coronato [illegible] suo piccolo importante sogno: congratularsi con l'ex studente Oscar Luigi, che aveva otto in matematica [illegible] fisica sulla pagella, che ha partecipato alla nascita della Repubblica e che ieri l'altro ne ha festeggiato da Presidente i cinquant'anni.

Il fisico esile, i capelli bianchi scomposti dal vento, [illegible] tailleur beige con vezzoso cappellino in tinta, l'ex insegnante ha stretto forte la mano a Scalfaro. Un saluto breve [illegible] affettuoso. La sorpresa era dipinta sul volto [illegible] Presidente che l'ha riconosciuta. La figlia di Scalfaro, Marianna, ha sorriso divertita, lì vicino. E' [illegible] nel pomeriggio durante la seconda uscita del Capo [illegible] Stato nei giardini del Quirinale aperti [illegible] pubblico.

La professoressa si è appostata sul viale e quando il corteo [illegible] arrivato, lei a passo di carica [illegible] è diretta verso Scalfaro. Che le ha riservato un largo sorriso fra lo stupore del servizio d'ordine e [illegible] seguito nel quale è sempre presente Vittorio Iannelli, già prefetto [illegible] Novara.

Subito dopo [illegible] guardie [illegible] corpo hanno fatto cordone e l'anziana [illegible] è [illegible] risucchiata dalla folla che ha attorniato Scalfaro fino alla «Coffee House» davanti al quale suonavano le bande militari.

Quei pochissimi minuti hanno [illegible] regalato una gran felicità alla pensionata. L'emozione era dipinta sul [illegible] volto. Ma neanche [illegible] missione compiuta ha ceduto alle domande dei fotografi [illegible] dei cronisti. [illegible] soltanto confermato di essere arrivata da Novara. [illegible] ha mormorato, orgogliosa: «Certo, lui è stato lo studente più bravo».

Maria Paola [illegible]

Il saluto fra Scalfaro e l'anziana professoressa, domenica al Quirinale

IL TACCUINO

[illegible] AL [illegible]

Chi deve far rispettare [illegible] distanze all'[illegible]

Più volte il giornale si è occupato dei campi elettromagnetici e degli effetti negativi per la salute delle persone che vivono nelle vicinanze di elettrodotti. Una maggiore sensibilità alle questioni ambientali dovrebbe però estendersi anche agli organismi preposti alla gestione del territorio. I Comuni dovrebbero quindi adottare misure cautelative e, per prima cosa, procedere ad [illegible] censimento sulle distanze degli elettrodotti dalle abitazioni e prevedere poi, [illegible] sede di formazione dei piani regolatori, le linee elettriche necessarie [illegible] porsi alle distanze regolamentari. Nella realtà purtroppo i pali della luce sembra siano posti in modo del tutto casuale. Una legge del 1986 indica le distanze di sicurezza e un decreto ministeriale del 1992 ne permette l'attuazione.

Sulla strada che da Vignone porta ad Arizzano, denominata la «Bardassina», insistono [illegible] cabina elettrica ed [illegible] linea costruita nel 1969. Ora l'Enel ha deciso di sostituire un palo di legno con uno in metallo da apporre ad una distanza inferiore ai tre metri dalla nostra abitazione. Il rinnovamento della linea avrebbe dovuto costituire motivo per adeguarsi alla legge adottando le misure prescritte.

Facciamo notare che lo scavo e la posa di un palo di circa 14 metri di altezza dovrebbe avere una autorizzazione comunale e, nel caso [illegible] terreno fosse privato, come sostenuto dal sindaco di Arizzano, [illegible] dovrebbe stipulare una convenzione [illegible] Enel e privato. Invece il 6 giugno p.v., malgrado le proteste e le diffide, l'Enel ha comunicato che procederà al «completa[illegible] dei lavori». Sull'utilizzo [illegible] la manutenzione di questa strada, che [illegible] passato ha beneficiato di interventi effettuati con denaro pubblico, [illegible] stato scritto parecchio e ne [illegible] state informate le autorità e amministrative e giudiziarie. Esistono le leggi: D.L. Lgt 1446 [illegible] 1918, L. 126 del 1958, D.L. n. 285 del 1992 e il Nuovo Codice della Strada. Possiamo ben dire con Dante: «... Le leggi son, ma chi pon mano ad esse?» [illegible] buona pace dei nostri diritti.

Lettera firmata, Arizzano

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 627.000.
Arona: tel. 0322/51.61.
Borgomanero: tel. 0322/843.[illegible].
Domodossola: tel. [illegible].
Galliate: tel 862.222
Oleggio: tel.93.500.
Omegna: tel. 0323/61.600/63.699.
Gravellona Toce: tel. 0323/ 848.568/ 885.000.
Stresa: tel. 0323/33.360.
Trecate: tel. 777.900.
Verbania: tel. 0323/406.000/ 556.000/556161.
Baveno: tel. 0323/924.222; **Margozzo:** tel. 0323/80.705, **Orta:** tel. 0322/911.900; **Grignasco:** S.r.s tel. 0163/418.617; [illegible] d' Ossola: tel. 0322/967.456; [illegible]: tel. 0322/76.697; **Piedimulera:** tel. 0324/83.166

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 62.80.00; **Arona:** tel. 0322/51.61; **Borgomanero:** tel. 0322/81.500; **Domodossola:** tel. 0324/491.334; **Oleggio:** tel 91.157; **Omegna:** tel. 0323/868.111; **Stresa:** tel. 0323/31.844, **Verbania (Pallanza):** tel. 0323/541.318

FARMACIE

A NOVARA: *Delandi*, c.so Torino, 43 tel. 45.50.68. (apertura dalle 8,45 alle 20,15 cont.; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, [illegible] obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) e *Momesso*, [illegible] Cavour, 7 tel. 61.23.63 (apert. con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500). Per tutta la **Provincia**, [illegible] reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
[illegible] *Venanzi Paltro*, [illegible] vembre, 28 tel. 96.06.69.
Vicolungo: *Dellavalle*, via Dante Alighieri, 2 tel. 83.51.70.
Castelletto Sopra Ticino: *Gazzo*, via Marconi, 3 tel. 0331/97.23.68.
Bellinzago Novarese: *San Pietro*, via Matteotti, 24 tel. 98.116.
Meina: *Bagozzi*, via Magistrini, 12 tel. 82.60.33.
Maggiora: *Sartore*, via Vittorio Emanuele II, 96 tel. 0322/87.119.
Verbania (Intra): *Comunale*, via Farinelli, tel. 0323/52.259.
Baveno: *Emer*, c.so Garibaldi, 47 tel. 0323/92.50.94.
Casale Corte Cerro: *Allegri*, via Gravellona, 2 tel. 0323/60.132.
Domodossola: *Nobili*, via Galletti, 3 tel. 0324/24 22 16.
Pieve Vergonte: *Giusti*, via Ciccioli, 13 tel. 0324/86 690.
Varzo: *Fabris*, via Protasio, 1 tel. 0324/80.178.
Cannobio: *Fida*, p. Angelo Custode, 16 tel. 0323/70.138
Scopa: *Rabozzi*, piazza Repubblica, 13 tel. 016/76.20.62.

[illegible] APPUNTAMENTI

SOCIETA'

Televisione, forum a Cameri

Il teleforum «Televisione: amica o nemica?» promosso dal Comune di Cameri [illegible] Procos [illegible] «Immagina», si conclude stasera alla sala polivalente, piazza Dante. Dalle 20,45. [c. m.]

[illegible]

Figure femminili e Gozzano

Le figure femminili nell'opera [illegible] Guido Gozzano. Il ciclo di incontri «Il martedì della cultura» promosso dall'assessorato alla Cultura [illegible] Trecate si conclude stasera con la relazione di Rosangela Fossati su «Le donne di Guido Gozzano». Dalle 21, sala Cri di Villa Cicogna, l'ingresso è libero. [c. m.]

[illegible]

«ArtEnaip» fino al 7 giugno

Prosegue nelle [illegible] della Barriera Albertina di largo Costituente [illegible] Novara «ArtEnaip», la mostra di opere realizzate dagli allievi della scuola professionale novarese. Sono esposti disegni, ceramiche, in[illegible], pitture realizzate dai ragazzi nelle ore di lezione [illegible] [illegible] tempo libero. «ArtEnaip» si può visitare sino al 7 giugno dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19. [b. c.]

[illegible]

Alcolismo, le patologie

Si parla di alcolismo domani sera all'auditorium [illegible] Trecate, in via Battisti 2, nel corso di un incontro organizzato dagli assessorati alla Sanità e Cultura sul [illegible] «Alcool oggi - patologie alcool dipendente e patologie alcool [illegible]late». Intervengono esperti dell'Usl 13, delegati Aido ed Egidio Ferrari, dell'Usl di Lodi. Dalle 21, l'ingresso è libero. [c. m.]

[illegible]

Cellulite, prevenzione e cure

Che cos'è la cellulite, come prevenirla e curarla: se ne parla domani alle 21 al corso «Noi e il nostro corpo» all'hotel «La bussola» di via Boggiani 54 a Novara. Il seminario si compone di altri [illegible] incontri. Costa 60 mila lire. [b. c.]

[illegible]

La scoperta della radionica

Una [illegible] più recenti [illegible] per [illegible] cura delle malattie [illegible] la radionica, che sfrutta il campo delle energie per ristabilire l'equilibrio fisico e psichico: la conferenza di presentazione è proposta domani alle 21 alla barriera Albertina di Novara. Relatore è [illegible] Frisari. Dalle ventuno. [c. m.]

[illegible]

Cim, incontro a Pernate

Quale futuro per il Centro Intermodale Merci: se [illegible] parla domani alle [illegible] a Pernate (Novara) in via San Francesco 25. Intervengono l'assessore Andrea Olivelli, [illegible] presidente del Cim Amedeo Bussetti, [illegible] responsabile tecnico Cim Severino Giacobini. [b. c.]

[illegible]

Gli adulti visti [illegible] bimbi

«Della mia mamma mi piace tutto, anche quando urla» [illegible] [illegible] libro che verrà presentato, insieme ad una mostra sull'immaginario maschile e femminile dai 3 ai 13 anni, venerdì dalle 20,45 alla [illegible] conferenze dell'Enaip [illegible] Oleggio, viale Paganini. Organizza [illegible] Biblioteca Civica Julitta. Interverranno le insegnanti autrici [illegible] ricerca, [illegible] scrittrice e saggista Lidia Menapace, il provveditore agli Studi Pietro Cataldo. [m. p. a.]

Un'indagine sul turismo condotta dagli allievi dell'Istituto Alberghiero De Filippi di Arona

Lago d'Orta: alberghi «ok», servizi meno

Via da piazza Motta l'attracco di battelli e motoscafi?

ORTA. Dall'indagine elaborata dagli allievi [illegible] quinta classe nell'Istituto Alberghiero De Filippi di Arona emerge che il La[illegible] d'Orta, dal punto di vista turistico, gode di buona salute [illegible] che le prospettive per il futuro sono incoraggianti. I risultati della ricerca, coordinata dal professor Riccardo Fava, sono stati illustrati dagli stessi studenti nella sala congressi dell'hotel San Rocco alla presenza [illegible] presidente della provincia di Novara Paolo Cattaneo, [illegible] provveditore agli studi Pietro Cataldo, del sindaco [illegible] Mauro Beltramini e dell'assessore Patrizia Galluccio, dell'amministratore dell'azienda [illegible] Promozione Turistica Annarita Marangio con il direttore Giuseppe Burgener, del preside dell'istituto [illegible] don Gianluigi Panzeri, del presidente onorario [illegible] Camera [illegible] Com[illegible] Guglielmo Guaglio, del professor Albano Mainardi del Centro Studi Hospes, oltre che [illegible] amministratori locali e ope[illegible] alberghieri [illegible] turistici.

Dall'indagine, illustrata da video-film e schemi grafici, realizzata [illegible] schede compilate [illegible] turisti italiani e stranieri, risulta che l'accoglienza alberghiera è molto soddisfacente, ma che altrettanto [illegible] può dir[illegible] delle strutture pubbliche e dei servizi. Lo hanno spiegato con eloquenti esempi i diplomandi Mara Banato, Francesco Cazzani, Massimiliano Innocenti, Debora Mira, Cristian Pedroni, Milena Sala, Marco Savoini, Marco Taddeo, Carmela Farricone, Maria Toniotti, Luca Zambon, Annalisa Zonca autori della ricerca.

In questi ultimi mesi, sulla spinta [illegible] «Ortafiori», non è sfuggito ai giovani ricercatori l'impegno del Comune [illegible] fine di potenziare l'indice di gradi[illegible]: pulizia, servizi di trasporto pubblico fra i parcheggi e il [illegible] del borgo, nuove fioriere [illegible] manutenzione delle aiole, ripristino di passeggiate lungo il lago. Restano però altre [illegible] [illegible] fare per migliorare l'utilizzo della storica piazzetta dove [illegible] ripeterebbero spiacevoli episodi di «caccia [illegible] turista» da traghettare sull'Isola di [illegible] Giulio. Il contenzioso fra gli addetti alla navigazione pubblica e i motoscafisti privati raggiunge talvolta livelli di insopportabilità in contrasto con l'immagine di Orta, tesa alla conquista del cosiddetto «turismo [illegible] qualità», sottolineato più volte anche dall'assessorato Regionale.

La decisione da prendere - secondo [illegible] sindaco Beltramini - potrebbe [illegible] quella [illegible] trasferire la zona d'imbarco dalle rive [illegible] piazza Motta [illegible] realizzare, in sostituzione, due punti d'attracco con nuovi pontili: verso Nord, all'altezza [illegible] villa Bossi, potrebbero attraccare i battelli della Società Navigazione; a Sud, nei pressi di villa Giovanetti, i motoscafisti-noleggiatori. Il progetto innovativo - secondo il sindaco - avrebbe già raccolto qualificati [illegible] sensi mentre, nell'ambito dell'accoglienza, è previsto nei prossimi [illegible] l'inizio dei lavori per la costruzione di [illegible] parcheggio sotterraneo a tre piani, in località Diania, per 300 posti-macchina. [r. b.]

Per risolvere [illegible] problema della «caccia al turista» [illegible] piazzetta di Orta [illegible] Beltramini propone di eliminare la [illegible] d'imbarco da piazza Motta realizzando due nuovi punti d'attracco. All'altezza [illegible] Villa Bossi per i battelli della «Navigazione» e nei pressi [illegible] Villa Giovanetti [illegible] i noleggiatori

Oggi con il «Magico 3D» alla riscoperta di Orta

Orta è protagonista [illegible] con gli occhiali e le fotografie di «Magico 3D»

NOVARA. Oggi si va ad Orta. E' la meta del secondo viaggio [illegible] «Magico 3D», la nuova iniziativa de «La Stampa» partita ieri con il regalo dello stereovisore e delle prime fotografie. Dopo le immagini di Novara, oggi i [illegible]tori ne troveranno cinque dedicate ad Orta San Giulio. Per [illegible]scoprire il gioiello del Cusio in versione tridimensionale.

[illegible] comincia [illegible] [illegible] foto dell'antico palazzo comunale, detto anche «palazzotto», che si trova nella piazza principale [illegible] paese, proprio sulle rive del lago. L'immagine a 3D mette in risalto, in particolare, le decorazioni sulla facciata e il gioco di colonne [illegible] porticato.

La seconda foto mostra uno scorcio di Orta visto dall'alto di Santa Maria Assunta mentre la successiva riprende la via Albertoletti, meglio conosciuta come salita Motta, con le decorazioni floreali ai lati realizzate con piante vere e terra riportata ogni anno ad aprile. Ormai l'iniziativa lanciata dall'Azienda [illegible] promozione turistica e dai fiorai del Cusio [illegible] un appunta[illegible] tradizionale della primavera sul lago [illegible] [illegible] [illegible] da turisti e abitanti.

Un'altra fotografia riproduce la piazzetta Ragazzoni. Entrando in paese, s'incontra prima [illegible] piazza Motta e rappresenta uno degli scorci più belli del paese. [illegible] carrellata di fotografie di Orta si conclude con una suggestiva immagine della piazza principale e del lago visti dall'alto. Sullo sfondo [illegible] scorge l'isola di San Giulio.

Domani l'appuntamento [illegible] «Magico [illegible]» si rinnova a Baveno. E' la prima località della [illegible] provincia «visitata» dall'iniziativa de «La Stampa» che poi giovedì e venerdì resta nel Verbano Cusio Ossola girando per le vie di Domodossola e tornando sulle rive del lago d'Orta a Omegna.

«Magico 3D» prosegue sino al 21 giugno tutti i giorni dal lunedì al venerdì. In totale vengo[illegible] regalate ai lettori 75 fotografie. Alcune sono immagini d'epoca in bianco e nero dedicate [illegible] scorci del lago Maggiore. Chi [illegible] appassiona alla magia [illegible] tridimensionale ha un'altra sorpresa: [illegible] in vendita in edicola [illegible] confezione con un visore da [illegible]tilizzare anche [illegible] proprie diapositive e un libro che spiega come scattare immagini tridimensionali con [illegible] normale macchina fotografica. [r. s.]

Sindaco e cronista

Ad Allegra la «Formica d'oro» '96

NEBBIUNO. «Quest'anno abbiamo operato una scelta un po' diversa dal solito: la "Formica d'oro" l'abbiamo scoperta non troppo lontano dal Vergante». Lo ha detto Tino Manni, ideato[illegible] e promotore dell'iniziativa.

Il vincitore [illegible] un personaggio locale molto noto: Francesco Allegra, già collaboratore prima con la «Gazzetta [illegible] Popolo» e poi [illegible] «La Stampa». Ex insegnante, ha scritto anche alcuni interessanti volumi di storia per il Cusio [illegible] il Vergante e per ben 7 volte [illegible] stato eletto sindaco di Briga Novarese, carica che ricopre tuttora.

La «Formica d'oro» si confonde con altri riconoscimenti, sempre nati nel Vergante: [illegible] «Cazzuola d'oro» di Fosseno e la «Castagna d'oro» di Massino Visconti. Sono quasi tutte invenzioni del dinamico Tino Manni, col quale collaborano don Carlo Bonetta [illegible] la «vulcanica» Rosina Gioria [illegible] «Club [illegible] Buonumo[illegible]». La commissione [illegible] quest'anno era presieduta dallo scrittore Vincenzo Pappalettera, 76 anni, milanese, sopravvissuto al lager di Mauthausen, autore di «Tu passerai per [illegible] camino» e di «Ritorno alla vita».

Tra i vincitori della «Formica d'oro» delle precedenti edizioni figurano nomi di prestigio: Giovanni Giovannini, Tito Stagno, l'attrice Ottavia Piccolo, [illegible] comico Tino Scotti, la giornalista Vittoria Sincero [illegible] il cantante Marino Marini. [s. b.]

Borgomanero, i carabinieri intensificano i controlli nei paesi e nelle campagne

Preso per furto è denunciato per rapina

Sarebbe responsabile, insieme ad [illegible] complice già identificato, dell'aggressione ai danni di un disabile picchiato [illegible] derubato di 20 milioni. Gli inquirenti lo sospettano per altri colpi con vittime anziani soli

BORGOMANERO. Arrestato insieme a due complici mentre cercava di forzare la porta d'ingresso di un'abitazione, in via Maggiate 2, nel corso delle indagini è stato denunciato anche per la rapina ai danni di un disabile che avrebbe compiuto la sera prima. E' Daniel Boeddu, vent'anni ancora da compiere [illegible] già noto alle forze dell'ordi[illegible] per i suoi precedenti.

E' [illegible] [illegible] dai [illegible]nieri di Borgo giovedì [illegible] in[illegible] ad Alessandro Secci, 21 anni, che armato anche [illegible] un coltello con una lama di 12 centimetri, e Gianluca Pascai, 22, tutti disoccupati di Borgoma[illegible]. I tre giovani sono stati processati e condannati a 4 me[illegible] e [illegible] giorni [illegible] rito direttissimo in pretura. Condanne che sconteranno gli arresti domiciliari.

I tre ragazzi, come detto, sono tutti noti [illegible] carabinieri per precedenti specifici. Per questo, nei loro confronti, sono state approfondite le indagini relative ad alcune rapine compiute in danno di persone anziane e sole compiute recentemente nel Borgomanerese [illegible] nelle [illegible] limitrofe. I carabinieri sono così riusciti ad accertare che Daniel Boeddu, insieme ad un complice già identificato ed attualmente ricercato, la sera precedente l'arresto avrebbe compiuto una rapina [illegible] danni [illegible] un disabile di Borgomanero, Luigi Chiola, 63 anni. L'uomo era [illegible] picchiato [illegible] immobilizzato nella sua abitazione a cascina Vigna in via Pizzarni 20 da due individui che gli avevano poi sottratto venti milioni. Il disabile, impossibilitato a muoversi, non aveva [illegible] denunciato la rapina. Nei confronti di Daniel Boeddu sarebbero stati raccolti [illegible] serie di probanti indizi e ci sarebbe anche il riconoscimento fotografico da par[illegible] [illegible] un testimone. Ma i carabineiri sospettano [illegible] il giovane, insieme al complice ricercato, possa essere responsabile anche di altre aggressioni ai danni di anziani che vivono soli. [r. a.]

Alessandro Secci condannato in pretura

A BORGOMANERO

Una lunga serie di furti

[illegible] nell'edificio della scuola professionale e s'impossessa [illegible] due radiostereo, poi, per sfuggire ai carabinieri si nasconde [illegible] bagni. E' accaduto qualche giorno [illegible] all'Enaip dove Giuliano Floris, 29 anni, Borgomanero, via Cureggio 9, è stato sorpreso dai militari nei servizi della scuola, con la refurtiva. Floris è stato condannato per direttissima [illegible] giorni di reclusione e trasferito in carcere a Novara. Due croati, Vjekoslaw Pucaly, 47 anni, e Rosko Selisko, [illegible] anni, di Zagabria, sono [illegible] arrestati dai carabinieri [illegible] stavano forzando un portone in corso Roma 94: il fatto è avvenuto alle tre di notte, [illegible] una vecchietta li ha visti ed ha telefonato ai carabinieri che sono giunti subito e li hanno bloccati. Sedici mesi di reclusione e 400 mila lire di multa in[illegible] a Nicola Del Vaglio, milanese di 26 anni, sorpreso dai carabinieri davanti ad [illegible] locale pubblico di Castelletto Ticino. Il Del Vaglio aveva «ripulito» sette automobili di autoradio e telefonini cellulari. [m. g.]

La visita dell'attrice ha richiamato migliaia di fans sabato [illegible] discoteca Celebrità di Trecate

Tutti in fila per l'autografo della Cucinotta

E domenica le donne hanno «assediato» il sex symbol Raul Bova

TRECATE. E' arrivata [illegible] l'una, accompagnata dal fratello [illegible] da una sola «body guard». Ad attendere Maria Grazia Cucinotta c'erano gli uomini della «security» e non meno di 3 mila persone alla discoteca Celebrità di Trecate. L'estate [illegible] partita col piede giusto per il locale alle porte di Novara, che in occasio[illegible] dell'inaugurazione delle piste all'aperto ha regalato alla [illegible] clientela [illegible] weekend ricco di ospiti illustri. Venerdì, Simona Ventura; sabato, Maria Grazia Cucinotta; domenica, Raoul Bova e Giannina Facio.

Ma torniamo alla Cucinotta, che ha catalizzato l'interesse [illegible] migliaia [illegible] ragazzi. La splendida attrice di origine siciliana si è accomodata nel privè riservato agli ospiti Vip. Una sorta di salottino sotto le stalle, che in breve è stato preso d'assalto dai [illegible]. Vestita in modo piuttosto castigato, con giacca e pantalo[illegible] [illegible] poco trucco, occhi da cerbiatta sottolineati dal rimmel, la Cucinotta ha firmato qualcosa [illegible] 470 autografi (c'è chi li ha contati!). Tutti in coda appassionatamente per salire da lei, stringerle la mano e strapparle [illegible] sorriso.

E Maria Grazia [illegible] si è certo risparmiata. [illegible] possibile. Incrociare il [illegible] sguardo non dava soggezione alcuna. La semplicità: gran virtù [illegible] base del [illegible] successo. Verso [illegible] due e [illegible] è alzata. E' stata invitata dall'art director Marco a parlare al microfono: «Vi ringrazio dell'accoglienza - [illegible] detto con un [illegible] di voce - vorrei restare ma tra poche ore mi aspetta [illegible] [illegible]. Tornerò, siete molto simpatici». E in pochi minuti è svanita nella notte. Come un [illegible] sogno. Dopo [illegible] accontentato i maschietti, domenica il «Celebrità» ha fatto felice [illegible] che il pubblico femminile, invitando Raoul Bova. E per gli uomini della «sicurezza» è stata un'altra dura nottata, dovendo contenere l'assalto [illegible] centinaia di fans scatenate. Anche perché il bell'attore, accompagnato dalla showgirl Gianina Facio, non si [illegible] di sedersi nel privè, ma ha voluto visitare il locale. La Facio, invece, si è diretta verso la pista della musica latino-americana, diventando presto grande protagonista. [m. p.]

Maria Grazia Cucinotta è stata ospite sabato [illegible] alla discoteca «Celebrità»

Fissata per il 15 luglio [illegible] Verbania la prima udienza della causa civile sul marchio

Il «Crodino» va in tribunale

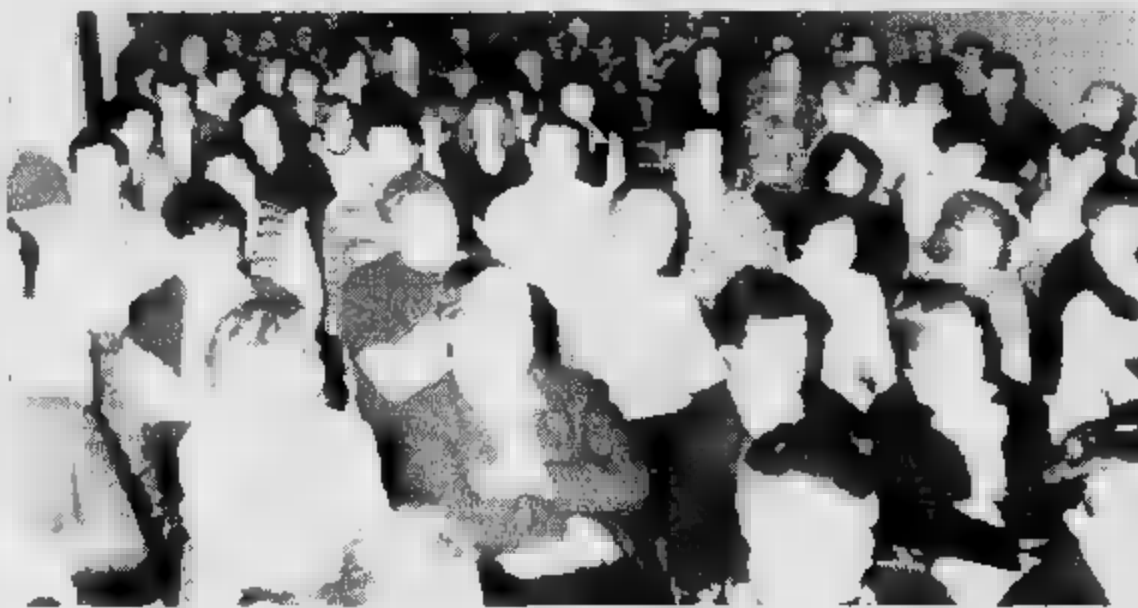
L'annuncio nell'assemblea che si è svolta a Baceno, presenti i parlamentari Preioni e Zacchera
Campari intanto annuncia un drastico crollo nelle vendite di acque minerali e soft drink

CRODO. E' fissata per il 15 luglio [illegible] Tribunale di Verbania la prima udienza della causa civile per il trasferimento del Crodino. Lo ha annunciato l'avvocato Goglio, rappresentante dello studio legale milanese Trevisan [illegible] Conso, all'affollata assemblea che si è svolta sabato sera alla media di Baceno per fare il punto sulla difficile vertenza che riguarda il futuro delle terme di Crodo.

L'azione legale è [illegible] intentata contro la Campari, che [illegible] rilevato le attività delle terme di Crodo dal gruppo Olandese Bols, e ha annunciato [illegible] voler trasferire completa[illegible] la produzione [illegible] famoso analcolico nello stabilimento [illegible] Sulmona, gestito da una [illegible]cietà collegata, la Crodo Sud.

Contro questa prospettiva, erano insorti i lavoratori dello stabilimento di Crodo, che sen[illegible] la produzione del celebre aperitivo biondo, sarebbe condannato [illegible] un inesorabile declino, le organizzazioni sindacali, sindaci [illegible] amministratori della valle Antigorio e Formazza. E' nato addirittura un comitato per [illegible] difesa del Crodino e di altri prodotti tipici della valle, presieduto [illegible] Sergio Restelli, che ha promosso l'azione legale.

E' lecito usare marchi, nomi, segni distintivi come Crodo, Terme di Crodo, Crodino, che richiamano località ben definite, per commercializzare bevande che non sono più realiz[illegible] sul posto ma addirittura in altra Regione e in condizioni ambientali completamente diverse? Questo è l'interrogativo che è [illegible] posto ai giudici di Verbania.

Il sindaco di Crodo, Elio Vincler, non ha il minimo dubbio: «il nome Crodino evoca chiaramente nella gente la suggestiva immagine del nostro centro alpino e della vallata, con le sue famose [illegible] pregiate sorgenti. Lo [illegible] discorso vale per l'aranciata Crodo e le altre bevande che hanno sulle bottiglie l'indicazione del nostro Comune. Non si possono offrire sul mer[illegible] [illegible] stesse bibite, fatte magari con acqua di pozzo».

Un momento dell'affollata assemblea sulla vertenza della Crodo che si è svolta sabato sera nella scuola media di Baceno

La prima udienza sarà quasi certamente dedicata alla verifica degli [illegible] e della posizione giuridica delle parti, ci vorrà tempo per il pronunciamento del Tribunale. Intanto, si sta profilando un crollo [illegible] vendite delle rinomatissime acque minerali [illegible] Crodo e altri soft drink in bottiglie [illegible] plastica (pet) che quest'anno dovrebbero scendere da 65 a 31 milioni di pezzi. Le previsioni di vendita sono state fornite dagli stessi rappresentanti della Campari alle organizzazioni sindacali in un incontro che si [illegible] svolto la scorsa settimana a Verbania. Il calo dovrebbe riguardare, in misura contenuta, anche acque minerali e bevande in vetro.

«In effetti abbiamo i magazzini stracolmi di milioni di bottiglie - dicono i lavoratori delle terme di Crodo - ma questo [illegible] dovuto al fatto che dal primo Maggio la Campari ha liquidato la vecchia rete commerciale, affidando le vendite alla Samo (società acque minerali ossolane) che non dispone [illegible] di un'organizzazione adeguata. In sostanza, vogliono farci morire per portare via il Crodino».

Per la prima volta, i dirigenti della Campari hanno parlato di esuberi nello stabilimento [illegible] Crodo senza tuttavia indicare numeri. «La nostra posizione [illegible] è cambiata - ha dichiarato Carlo Alberganti della Cgil che ha partecipato all'incontro con Cupelli della Cisl [illegible] Borsotti della Uil alimentaristi - abbiamo ribadito il no al trasferimeno del Crodino [illegible] a qualsiasi ridimensionamento. Entro la fine del mese ci sarà una verifica sui dati effettivi della produzione».

Dopo l'incontro di Baceno, al quale ha partecipato anche il senatore Preioni, il deputato Marco Zacchera ha chiesto al ministro dell'Industria di «ascoltare le parti [illegible] verificare la situazione, soprattutto per i finanziamenti che la Crodo ha ottenuto per avviare lo stabilimento di Sulmona». «Condivido la necessità - ha detto Zacchera - che [illegible] vengano stanziati fondi per altre aree che provocano poi disinvestimenti nelle nostre zone, ma mi risulta che anche a Sulmona si registri una riduzione della produzione».

Adriano Velli

Lesa, onorificenza all'industriale e grande sportivo

L'ex sindaco Marenzi cavaliere del lavoro

LESA. C'è un [illegible] tra i 25 nuovi Cavalieri del Lavoro [illegible]minati in occasione del cinquantenario della Repubblica. E' Giuseppe Marenzi, fondatore [illegible] presidente della ditta Herno, azienda produttrice [illegible] confezioni, articoli di abbigliamento, filati e tessuti in genere, con [illegible]de a Lesa in via Castello.

Il nome di Giuseppe Marenzi si trova in un elenco ristretto di autentiche «firme»: dallo stilista Valentino a Paolo Bulgari (oreficeria quotata anche alla Borsa [illegible] New York), da Mario Sarcinelli (presidente della Banca Nazionale del Lavoro) a Marco Tronchetti Provera (presidente della Pirelli).

Le onorificenze assegnate dal Presidente Oscar Luigi Scalfaro su proposta [illegible] ministro dell'Industria Bersani hanno raggiunto tre soli piemontesi: Paolo Vitelli (armatore), Mario Maguetto (metalmeccanica) e appunto Marenzi.

Giuseppe Marenzi è titolare della «Herno» [illegible] Lesa che produce abbigliamento [illegible] E' stato a lungo sindaco della cittadina e ricopre [illegible] cariche [illegible] associazioni sportive

Nativo [illegible] Castelli Calepio, in provincia di Bergamo, Giusep[illegible] Marenzi arrivò giovanissimo sul Lago Maggiore: nel '41, a soli 17 anni, era già impiegato alla Savoia Marchetti di Sesto Calende. Nel '46, quindi all'età di [illegible] anni, fonda la Herno di Lesa, azienda che in breve acquisterà grande prestigio. Attualmente la ditta dispone, sul lago, di due stabilimenti che hanno alle proprie dipendenze circa 200 lavoratori, e conta altre due unità produttive, una [illegible] Chivasso e un'altra a Darfo.

La produzione [illegible] esportata in tutto il mondo nella misura del 60 per cento, mentre [illegible] 40 per cento viene venduto in Italia. [illegible] Giappone, per esempio, la Herno s.p.a. dispone, con il proprio marchio, [illegible] ben 70 punti vendita in prestigiose boutique. Con il titolare, coniugato e da sempre residente a Lesa, operano da molti [illegible] i tre figli Massimo, Giorgio e Claudio.

Lesa-Marenzi è ormai un binomio. Il [illegible]. Giuseppe è stato vicesindaco della cittadina dal '61 al '69 [illegible] poi sindaco per 20 anni dal '70 al '90. Quasi impossibile elencare [illegible] le cariche che ha ricoperto anche nel campo dello sport. Giuseppe Marenzi, che è ancora componente della squadra Golf seniores per il campionato europeo, [illegible] [illegible] campione piemontese di rally automobilistico nel '60 e campione europeo [illegible] golf nell'82 e '95. Ma ha pure vinto innumerevoli gare negli sport più disparati, dal tennis alle bocce, a dispetto delle [illegible] (superate) 70 primavere. «Lo sport - dice [illegible] una punta di orgoglio - è stata la molla che mi ha consentito di lavorare con entusiasmo. Sono competitivo per indole. E anche un perfezionista. E' importante migliorarsi sempre, nello sport e nel lavoro».

Di pause gliene restano ben poche. Attualmente ricopre anche le cariche di presidente della Sezione Impermeabili dell'Associazione nazionale abbigliamento di Milano, di presid[illegible] [illegible] Golf dell'Alpino di Stresa (dal '79), di presidente della Bocciofila Lago Maggiore e della Associazione Golfisti italiana seniores, [illegible] mila soci. Rimpianti? «Nessuno». Ambizioni? «Assicurare sempre maggior stabilità e solidità alle attività aziendali per il benessere di Lesa e dei cittadini». Ha avuto molti riconoscimenti: Oscar della Moda ('67), Ape d'oro ('68), Golden Mercury ('72), Premio Achille Marazza per le relazioni [illegible] nel lavoro ('73), Premio De Martino «Amore per lo sport» ('87), Stella d'oro al merito sportivo ('90).

[s. bot.]

Per la struttura di sanità pubblica c'è il placet dell'assessore regionale

Omegna, sì al «Laboratorio»

D'Ambrosio ha però posto condizione: che il progetto iniziale venga ridimensionato
Il responsabile piemontese della sanità ha assicurato il finanziamento di quasi 4 miliardi

Settimana decisiva per il futuro del Laboratorio di Sanità Pubblica del Vco. Tra le notizie date dall'assessore regionale Antonio D'Ambrosio nel del suo con gli amministratori cusiani una ha destato particolare possibilità di completare e rendere operativo il Laboratorio che sorge alla periferia di Omegna. D'Ambrosio ha però posto condizione: che progetto iniziale venga ridimensionato. Cosa volesse l'assessore quanto cercheranno di accertare nei prossimi giorni il commissario straordinario dell'Usl 14, Mario Vannini, ed i suoi collaboratori che incontreranno l'assessore regionale a Torino.

D'Ambrosio nel corso dell'incontro ad Omegna aveva garantito la disponibilità dei 3 miliardi e milioni provenienti dall'ex-articolo 20 della legge finanziaria del 1988 che sino a poco tempo fa no all'appello ed indispensabili completare il progetto. La parte di finanziamento regionale, altri 7 miliardi di lire, dovrebbe essere disponibile ed in tal ci sono garanzie sia parte del consigliere Ettore Racchelli che dello assessore Pierluigi Gallarini che hanno sempre seguito la telenovela Laboratorio. Gallarini dal canto suo, agli ex-consiglieri regionali, gli omegnesi Alberto Buzio e Vittorio Beltrami, si fatto promotore due anni fa di un progetto legge che aveva quale obiettivo proprio completamento del Laboratorio.

La sede omegnese dell'Unità Sanitaria Locale 14 del Verbano-Cusio-Ossola

Adesso, salvo ulteriori intoppi, si dovrebbe essere sulla strada giusta: a parte quel «ridimensionamento» da verificare con D'Ambrosio sembra togliere il sonno Vannini. La struttura, attualmente uno scheletro in muratura, infatti di difficile riprogettazione e l'espressione «ridimensionamento» mal si adatta a quanto esiste. «Ridefinire il progetto potrebbe essere più costoso che completarlo secondo le linee già definite» dicono alcuni collaboratori di Vannini.

La posa della prima pietra del Laboratorio di Sanità Pubblica, avvenuta il 21 agosto del 1990 i lavori erano stati sospesi dieci mesi dopo, il 28 giugno dell'anno successivo per di soldi. Da allora tra Usl e Regione Piemonte è stato un braccio di ferro nel quale di volta in volta si sono inserite proposte di legge, lettere e proteste amministratori comunali addirittura fantasiose e forse anche provocatorie ipotesi di trasformazione dell'immobile in supermercato appartamenti. Idee semplicemente irrealizzabili considerata la particolarità dell'edificio nato per diventare laboratorio chimico, fisico e biotossicologico.

Con undici miliardi invece il laboratorio potrebbe essere completato e messo in gra di funzionare secondo le linee direttrici per le quali era stato, nel 1988, previsto con compiti prevenzione, controlli vigilanza sull'ambiente. La sua ge dovrebbe affidata alla futura Apra, l'agenzia per la Protezione Ambientale in collaborazione, per alcuni servizi, con la stessa Usl 14.

La delibera regionale prevedeva altresì per il funzionamento del laboratorio la presenza di ben 80 tra tecnici e personale amministrativo: anche per questa ricaduta occupazionale a tempo era stato riconosciuto come «utile ed indispensabile». Invece a distanza di cinque anni dalla sospensione dei lavori a trovare occupazione nell'edificio sono soltanto erbacce e cespugli che rendono ancora più accentuato lo stato di degrado in cui si tro l'immobile. Gli stessi consiglieri regionali, Buzio, Beltrami e Gallarini, che due anni fa presentarono la proposta di legge per il completamento del Laboratorio, scrivevano che «è una cattiva reclamizzazione dell'operatività del pubblico». Parole che hanno bisogno di commento e che probabilmente gli amministratori dell'Usl 14 ricorderanno in questi giorni incontrando l'a regionale D'Ambrosio.

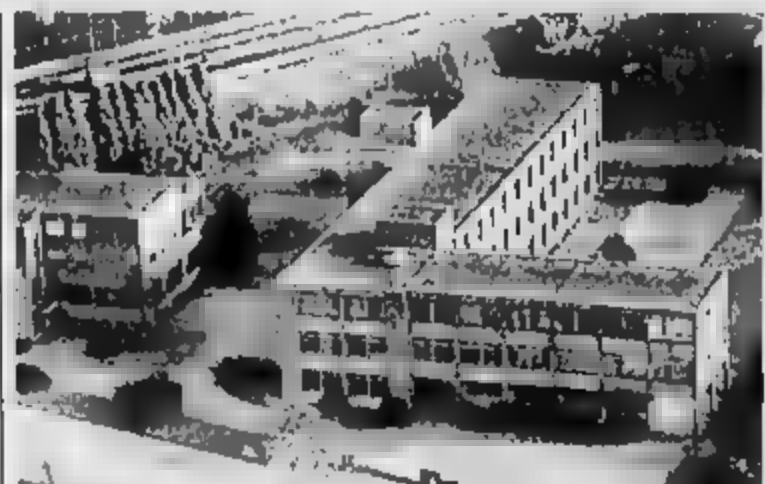
Vincenzo Amato

Inizia l'era delle realizzazioni nella nuova Provincia

Dopo la fase di rodaggio nel Vco si volta pagina

In Provincia si gira pagina. Una serie circostanze dimostra che la giunta Ravasio e la maggioranza ritengono giunto un momento di svolta per l'amministrazione provinciale, dopo la difficile fase di avvio e l'ormai imminente approvazione dello statuto. «Rifiutiamo le polemiche pretestuose di chi accusa che non si sia lavorato o siano fatte male le cose - afferma il consigliere Diego Caretti del Pds -. La realtà è che dopo il faticoso rodaggio sono mature le condizioni per lavorare con efficacia e alle polemiche dell'opposizione risponderemo con i fatti».

Lo stesso Caretti ha sottoscritto per conto gruppi di maggioranza un documento che testimonia l'ingresso una nuova fase lavoro. «Subito dopo l'approvazione dello statuto - dichiara - il consiglio organizzerà un convegno tutte le altre neo-province. E' il momento infatti di un confronto decisivo e di elaborare piattaforma unitaria su questioni comune interesse, cominciare decentramento degli uffici dello Stato e dai problemi economici, sia per quanto riguarda l'insufficienza dei finanziamenti che per i criteri della loro distribuzione. Sono problemi essenziali e ormai indifferibili per il futuro dei nuovi enti decentrati».

Caretti preannuncia poi ulteriore iniziativa: «Stiamo predisponendo un importante convegno sulle vie di sviluppo del Vco. Intendiamo approfondire in particolare le prospetti del turismo del terziario, prendendo spunto dal lavoro svolto dall'assemblea costituente e lanciando un concreto programma di interventi».

Sede, decisive le prossime settimane sciogliere il nodo della Gewa

Altri espliciti segnali di svolta giungono dalla giunta, che non ferma il proprio rinnovo con l'incarico di assessore conferito Riccardo De Bernardi, ma completerà questo processo azzeramento della situazione attuale ed una redistribuzione degli incarichi portando a sei i propri componenti. Alla fase rinnovo contribuisce pure la circostanza che seguito all'approvazione del documento regolatore della vita dell'ente, muteranno anche le modalità di conduzione delle sedute consiliari con la prevista nomina un presidente che dovrà dirigere il loro svolgimento. Per quanto infine la sede dell'amministrazione provinciale, prossime settimane saranno decisive per sciogliere il nodo della ex Gewa: se i vincoli esistenti non consentiranno usufruire del complesso di Fondotoce, valuteranno le condizioni per realizzare l'immobile.

Sergio Ronchi

IL CASO

CAVALLO

A Verbania convegno su sport e benefici dell'ippoterapia

In sella, per ricominciare

La presidente del Centro pilota per la riabilitazione equestre ha sottolineato il rapporto tra disabile e animale. L'attività della «Prateria» a Domodossola

UNA febbre da cavallo»: così, almeno una volta nella vita, sarà capitato ad ognuno di noi definire il sintomo di una banale influenza che specialmente nella stagione invernale ci costringe a letto ed imbottirci di antipiretici.

Una cura «con il cavallo» è l'incredibile risultato a cui qualche anno pervenuti gli studiosi delle malattie originate da deficit psicocinetici. L'ippoterapia dunque come valido mezzo per il recupero di soggetti disabili, portatori d'handicap e spastici. Se n'è parlato ampiamente venerdì scorso, nel salone di villa Kursaal a Pallanza, grazie ad una conferenza, tema «Riabilitazione, Sport e Tempo Libero», nell'ambito della 1ª edizione della manifestazione «ascuoladisport» organizzata dal Coni provinciale Vco Madonna Campagna dal 30 maggio al 2 giugno. Relatori della serata sono stati la dottoressa Danièle Nicolas Citterio, presidente del Centro Pilota di Riabilitazione Equestre di Milano, il dottor Ivan Guarducci, primario traumatologo all'ospedale Biagio presidente della Cooperativa «La Prateria» di Domodossola, dottor Sergio Cozzi, aiuto Medicina all'ospedale di Verbania e coordinatore delle attività del Gruppo Verbanese Sciatori Ciechi, ed Ivana Sada, responsabile nazionale della Croce Rossa Italiana per l'ippoterapia. La dottoressa Citterio ha messo in evidenza il cavallo, animale quadrupede, esegue la ria attività locomotoria in senso tridimensionale, proprio l'uomo. Perciò la struttura scheletrico-muscolare in grado di sostituirsi alle situazioni deficit un'analoga struttura umana.

In parole semplici: se la spina dorsale non si sorregge e passiamo in qualche a cavallo scopriremo che il nostro busto riassumerà - per il tempo che cavalcheremo - la posizione eretta.

Il «miracolo» è la conseguenza del «dialogo» che viene instaurarsi tra il cavallo (dotato primordiali 5 sensi) ed il disabile, nella maggior parte casi cerebroleso, quindi anch'esso dotato prevalentemente degli sensi primitivi.

L'animale riconosce dunque l'uomo suo simile ed entra in simbiosi psicocinetica. La corporea equina si fa tutt'uno con quella umana; a tal punto che il cavallo riconosce «gli aggiustamenti» osteo-muscolari che deve as dopo che gli vengono richiesti, a livello sensoriale ed istintivo, dal cavaliere. «Possiamo definire l'ippoterapia - aggiunge dottoressa Citterio - come un'attività ludico-sportiva ma con effetti completamente terapeutici. Lo dimostra il fatto esistono in Italia 169 persone disabili che sono in possesso di patenti equestri che consentono loro di praticare sport ed attività lavorative in cui sia previsto l'impiego cavallo».

Sull'argomento è intervenuto con grande passione anche il dottor Guarducci: «Dalla sua costituzione, un paio d'anni fa, sono presidente della cooperativa "La Prateria" che a Domodossola svolge attività ippoterapiche tese al reinserimento nel lavoro di soggetti portatori di handicapp. Si tratta di un sogno che lentamente sta diventando realtà, grazie al volontariato, ed in un certo la continuazione della mia attività in seno all'Associazione per l'assistenza agli spastici, AIAS, sorta nel 1979 a Gravellona Toce per iniziativa un gruppo di genitori di bambini spastici». Per il settore sport e tempo libero ha poi preso la parola il dottor Cozzi il quale ha ricordato, e presentato per la prima volta addetti ai lavori, l'attività del Gruppo Verbanese Sciatori Ciechi che da oltre 10 anni si impegna per offrire anche ai vedenti l'ebbrezza di una discesa sulla neve.

«La Prateria», diretta da Ivan Guarducci, è a Domodossola in regione Nosere

Aristide

Cerimonia domani mattina tra la gente

Carabinieri in festa nel parco Kursaal

VERBANIA. Il anniversario fondazione dell'Arma dei carabinieri si celebra domani, inizio alle 10,30, nel parco comunale di Villa Kursaal a Pallanza. In caso di maltempo la cerimonia, cui prendono parte prefetto, questore, autorità regionali, provinciali e locali, si svolgerà nella basilica di San Vittore a Intra. Sarà il tenente colonnello Alberto Carlucci, comandante il Gruppo provinciale dell'Arma, a pronunciare l'orazione ufficiale.

Il tenente colonnello Alberto Carlucci comanda il Gruppo provinciale dell'Arma

Tra gli ospiti d'onore, oltre a rappresentative di polizia e Guardia di Finanza, vi saranno allievi ed insegnanti delle scuole medie verbanesi, gruppi folkloristici provenienti dalle valli del Vco ed un drappello della milizia napoleonica di Bannio Anzino. La celebrazione, così come quella svoltasi sempre al Kursaal il 21 maggio scorso in della festa della polizia di Stato, vuole contribuire ad una maggior "visibilità" della provincia Vco il cui decollo rallentato diversi ostacoli, dentro e fuori Villa San Remigio.

Sembrano invece funzionare perfettamente, dei primi giorni del loro insediamento sul territorio, le istituzioni provinciali preposte alla sicurezza ed all'ordine pubblico.

I quasi due secoli di vita dell'Arma, mentre la Repubblica ha da poco compiuto cinquanta anni, assumono valore di testimonianza storica nella riaffermazione dei principi di libertà, difesa dei più deboli e democrazia che, seppur in epoche diverse, hanno sempre caratterizzato l'operato carabinieri.

[a. r.]

IN BREVE

BOGNANCO

Profumi dell'Ossola a tavola

Stasera seconda della rassegna «Bognanco a tavola», organizzata dalla Pro Loco col tema «I profumi dell'Ossola e del Vallese». Appuntamento è alle 20 all'Hotel Corona a Domodossola. [re. ba.]

Mozioni interrogazioni in Consiglio comunale

Raffica mozioni e interrogazioni della minoranza nel consiglio comunale di giovedì sera. dei 15 punti all'ordine del giorno riguardano interventi dell'opposizione. [re. ba.]

FORMAZZA

Morta la decana della alla soglia dei anni

Avrebbe compiuto secolo vita 1° luglio prossimo, era la più anziana della valle. Ersilia Lagger vedova Ferrera, detta Maria, si è spenta ieri nella abitazione di Ponte. Madre di otto figli ha gestito per 59 anni (fino al 1983) il negozio di alimentari souvenir a Ponte. Anche per questo era assai conosciuta in valle fra quanti frequentano abitualmente la Formazza. I funerali si svolgeranno oggi pomeriggio alle 14,30. [r. a.]

Piano della sanità giovedì un incontro

Anche la Comunità Montana Cusio Mottarone difende il piano sanitario presentato dal manager dell'Usl 14, Mario Vannini. Sul problema si terrà giovedì sera alle 20,30 un incontro promosso dall'amministrazione comunale omegnese. [v. a.]

VERBANIA

Pesca Lago, venerdì un'assemblea generale

Un'assemblea generale viene indetta comitato di coordinamento dei pescatori Verbano per venerdì alle 21 alla Famiglia Studenti di Intra. Tra gli argomenti all'ordine del giorno: confronto con la Provincia sulla regolamentazione della pesca, la richiesta di un incontro con la Commissione italo-elvetica per la pesca nel Lago. [a. r.]

CANNOBIO

Disegni e bozzetti alla Valgrande

Nei locali della biblioteca «Calvino» è allestita da oggi al 15 giugno a cura della scuola media Carmine la mostra «Valgrande, il suo logo e il suo par Sono esposti i lavori degli alunni e i bozzetti serviti per realizzare il logo. [a. r.]

Dopo il deragliamento di due vagoni-cisterna

Belgirate, riaperta la linea ferroviaria del Sempione

DOMODOSSOLA. Riparati i danni più grossi, è stata completamente riattivata dalle 9,30 domenica mattina la linea ferroviaria internazionale del Sempione.

Era interrotta sabato pomeriggio per il deragliamento di un treno merci, il 51411 partito da Domodossola alle 11,50 e diretto a Milano, all'altezza della stazione di Belgirate, sulle rive lago Maggiore.

L'incidente è avvenuto alle 12,50: vagone cabinato che si trovava tra due carri cisterna si è sganciato e questi ultimi sono deragliati. Una cisterna si è rovesciata sul binario opposto, l'altra è finita contro il parapetto di un ponte. ci sono stati danni a persone.

Immediato l'intervento delle squadre tecniche delle Ferrovie. Durante i lavori di ripristino, per i quali si è resa ria anche la chiusura delle strade di accesso alla stazione di Belgirate, il traffico internazionale è stato dirottato su Chiasso, quello regionale sulla Novara-Borgomanero-Domodossola.

Inevitabili, soprattutto sabato, i disagi per i viaggiatori. Sull'episodio l'Ente Ferrovie ha avviato un'inchiesta interna che dovrà accertarne cause. Rimossi i carri deragliati, già nella di sabato è stato ripristinato il traffico un solo binario da domenica mattina, su entrambi. In quel i treni devono comunque procedere a velocità rallentata.

I disagi per chi viaggia sono però terminati perché domenica la riattivazione della linea è coincisa uno sciopero indetto dal personale viaggiante compartimento Milano. In seguito all'agitazione sindacale alcuni convogli locali sono stati soppressi, tutto regolare invece per i treni a percorrenza internazionale. [p. ben.]

In Comune Omegna, sarà una seduta «calda»

Sul caso di incompatibilità stasera decide il Consiglio

preannuncia particolarmente «caldo» il Consiglio comunale di questa sera. Il primo punto all'ordine del giorno riguarda infatti l'accertamento definitivo delle condizioni di incompatibilità del consigliere comunale Vincenzo Volpe Rifondazione Comunista. Quest'ultimo fa parte di una cooperativa che nei mesi scorsi fatto opposizione al Comune che aveva richiesto il pagamento un terreno sul quale sorgono gli appartamenti costruiti dalla cooperativa della quale il Volpe fa parte.

Una vicenda complessa che si trascina quasi vent'anni e che ha già avuto numerosi strascichi in Tribunale. Il consigliere, che parte maggioranza, comunque ha preferito rassegnare le dimissioni e probabilmente non parteciperà ai lavori del Consiglio.

La vicenda, almeno dal punto di vista politico, potrebbe comunque non chiudersi con la lettera dimissioni. «Preferi essere coerente con le mie ed accanto ad altre decine di famiglie che hanno lo stesso problema piuttosto che restare in Consiglio comunale - ha dichiarato il consigliere dimissionario -. Certo sarebbe stato molto più comodo, per rinunciare all'azione legale che abbiamo intrapreso contro Comune e restare dove sono: non sarei stato coerente con me stesso e con le mie idee politiche». atto, quello di Volpe, che non mancherà di far discutere il Consiglio soprattutto dopo le dichiarazioni di altri consiglieri, questa volta di minoranza. Come Augusto Quaretta, che ha fatto notare: «Sono ben altre le situazioni incompatibilità, perlomeno morali non giuridiche, che dovrebbero risolte». A chi e a cosa allude Quaretta, lo si saprà questa sera. [v. a.]

Verbania, in ottobre

integrato selvagge un convegno

VERBANIA. Si parlerà «Wilderness e turismo integrato: opportunità e conflittualità?» al convegno in programma il 19 ottobre all'hotel Majestic di Verbania. L'iniziativa è stata presentata a Villa San Remigio dalla presidente Parco Nazionale Valgrande, Franca Olmi, e dal consigliere regionale Ettore Racchelli.

L'incontro - dice la presidente Olmi - intende verificare le possibilità di valorizzazione dell'area protetta, intesa come tutela dell'area wilderness e protezione integrale e adeguato potenziamento turistico della zona circostante, nel contesto di sviluppo integrato particolarmente consono alle peculiarità territorio del Vco».

In del sarà presentato un video sull'educazione ambientale nel Parco realizzato a dell'Assessorato regionale all'ambiente. [a. r.]

Questa sera al Teatro Sociale si chiude la stagione

Prosa, Lalo porta Shaw sul palco di Omegna

OMEGNA. Si chiude stasera alle 21 al Teatro Sociale la stagione omegnese di prosa. L'ultimo spettacolo [illegible] affidato alla compagnia domese «Lalo» che presenta «Non si può mai dire», una commedia in tre atti di George Bernard Shaw. Messo in scena per la prima volta a Londra nel 1899, è un lavoro che ben rappresenta lo stile ironico del grande drammaturgo inglese. Elementi che la compagnia di Domodossola sa cogliere ed interpretare in modo magistrale, attualizzando una commedia che sulla scena [illegible] dimostra affatto di avere un secolo di vita. La genialità di Bernard Shaw (la commedia [illegible] in parte autobiografica) e la professionalità degli attori del «Lalo» rendono lo spettacolo unico e straordinario. «Non si può mai dire» è una storia moderna dunque e, [illegible] confrontata con la realtà di oggi, incredibilmente attuale: crollo delle ideologie e rivincita dei veri valori e dei sentimenti. Quasi un inno alla Natura che è in fondo la vera protagonista della commedia. Anche se nei diversi personaggi ci potrebbe [illegible] ciascuno di noi, uomo [illegible] donna di qualsiasi generazione. D'altronde chi di [illegible] nella vita non ha giurato [illegible] fare una cosa [illegible] poi invece è stato costretto a ricredersi? Dunque «Non [illegible] può [illegible] dire» cosa potrà capitare domani. In questo suggestivo gioco, dove lo spettatore non farà fatica a riconoscersi, il regista Armando Lopardo [illegible] gli attori con particolare maestria facendo rivivere atmosfere di inizio secolo pur attualizzando la commedia con uno stile interpretativo adeguato al grande Bernard Shaw. La commedia [illegible] bella e divertente. Dura ben due ore e mezzo, ma lo spettatore difficilmente avrà tempo per guardare l'orologio: sarà talmente coinvolto nel gioco di scena [illegible] nella suggestione di luci e suoni creati con grande effetto da Paolo Salò per accorgersi del tempo che passa. [v. a.]

Attori della compagnia «Lalo» di Domodossola in un recente spettacolo

[illegible] LOCALE

Microprovincia celebra l'«irregolare» Rosmini

E' DEDICATO ad Antonio Rosmini il nuovo numero di «Microprovincia», la rivista diretta [illegible] Franco Esposito che ha decisamente intrapreso il percor[illegible] monografico. Dopo i numeri dedicati [illegible] Clemente Rebora, Giu[illegible] Prezzolini ed Enrico Emanuelli, Microprovincia analizza [illegible] altro grande 'irregolare', per usare le parole di Esposito, come Rosmini.

Anche in questa circostanza, come nei numeri precedenti, i saggi sono di gran[illegible] interesse ed hanno [illegible] di approfondire aspetti inediti dell'autore [illegible] cui è dedicata la rivista.

Con Rosmini Microprovincia gioca tre volte in casa: del grande filosofo Stresa possiede l'archivio documentario più importante, un punto di riferimento per tutti gli studiosi; [illegible] Stresa il direttore del Centro Studi Rosminiani [illegible] don Umberto Muratore, che [illegible] scritto pagine straordinariamente illuminanti proprio sui temi più complessi del filosofo di Rovereto, e sul lago Maggiore Rosmini ha incontrato e discusso con passione con personaggi come Tommaseo, Manzoni e Bonghi. Con queste premesse il [illegible] monografico non poteva che fornire un risultato di grande rilievo sotto [illegible] profilo dell'approfondimento [illegible] alcuni aspetti della personalità e del pensiero ro[illegible]. E proprio nel pieno delle celebrazioni per il bicentenario della nascita [illegible] grande Roveretano, che coinvolgono sia Stresa sia Domodossola.

E' difficile, e sarebbe ingiusto, privilegiare qualche [illegible] all'interno di un corpus che presenta una grande omogeneità e che [illegible] prattutto offre una pluralità di tagli metodologici: Muratore racconta il sodalizio, a volte non facile, tra Rosmini ed i grandi scrittori che lo conobbero, ma anche il rapporto intellettuale che ha legato il pensiero rosminiano a personaggi [illegible] Gianfranco Contini.

Barberi Squarotti rimette sotto la sua lente di critico letterario un'opera come le «Cinque Piaghe», che [illegible] sempre [illegible] analizzata esclusivamente sul piano filosofico, e di cui si scopre invece la qualità espressiva. Parlare di Rosmini implica subito il rimando [illegible] Manzoni, [illegible] proprio il profondo legame spirituale che contraddistinse i due amici è al centro dei saggi di Giancarlo Vigorelli, Gualtiero De Santi [illegible] Liana De Luca. Contributi che susciteranno l'interesse [illegible] la curiosità del lettore sono quelli di Anna Maria Tripodi - [illegible] scopre un'affinità elettiva tra Rosmini ed il grande nichilista rumeno Cioran - e di Roberto Cicala, che ha scoperto gli appunti [illegible] Dante del giovane Rosmini, [illegible] approccio [illegible] grande originalità alla Commedia. [m. g.]

[illegible]
[illegible] cura di Franco Esposito
Edizioni Rosminiane
Sodalitas-Stresa
Pagine: 412
Prezzo: 50 mila lire

STASERA A NOVARA

Omaggio in duo per Piazzolla

Un concerto dedicato ad Astor Piazzolla. Stasera alle 21 al quartiere Porta Mortara di via Monte San Gabriele 19 a Novara si eseguono musiche per flauto e chitarra dell'indimenticabile maestro di tango argentino e «mago» del bandoneon che [illegible] anche in un'«Estate novarese» insieme con Milva. Fu una delle sue ultime apparizioni. Si esibiscono Barbara Tartari, flautista e Claudio Farinoni, chitarrista (nella foto). La serata è a ingresso libero [illegible] è organizzata dall'associazione Dedalo [illegible] dalla commissione Cultura del quartiere [illegible] conclusione del ciclo di incontri sulla musica nei «Martedì di Porta Mortara». [b. c.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	36	43	29	69	81
	63	55	47	46	44
CAGLIARI	15	22	6	3	34
	116	97	86	57	51
FIRENZE	8	85	78	84	15
	87	64	60	56	61
GENOVA	19	72	20	82	78
	95	57	61	54	53
[illegible]	33	39	89	17	83
	150	146	76	74	71
NAPOLI	11	31	29	80	40
	57	61	49	46	45
[illegible]	45	73	10	8	41
	54	51	49	48	48
[illegible]	43	16	11	62	81
	74	57	67	53	51
[illegible]	72	1	14	73	41
	84	74	57	61	52
VENEZIA	13	65	69	89	27
	65	62	62	55	53

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. [illegible] Firenze. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
32-52;32-68;32-41;32-70; 32-9;32-19; 32-13;32-54;32-74;32-80;32-22;32-40; 32-39;32-36;32-46; 32-1; 32-7;32-31; 32-14;32-72;32-42; 32-6;32-11;32-58; 32-26;32-16;32-89;32-75;32-30; 32-35

Ambate [illegible] Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 30 (1); Cagliari 17 (11); Firenze 13 (1); Genova 33 (0); Milano 88 (0); Napoli 44 (0); Palermo 68 (0); Roma [illegible] (0); Torino [illegible] (0); Venezia 16 (9).

Questa settimana il computer ci consiglia i [illegible] ambi [illegible] frequenza sulla ruota [illegible] Torino:

1-3 51-3 14-3 61-63 81-63;
74-3 [illegible] 66-3 [illegible] 6-63;
46-3 17-3 27-3 76-63 77-63;
87-3 [illegible] 79-3 39-63 18-63;
61-3 81-3 [illegible] 51-63 14-63;
24-3 [illegible] 74-63 64-63 66-63;
76-3 77-3 [illegible] 17-63 27-63;
39-3 19-3 87-63 69-63 79-63;

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno [illegible] giocare a Bari:

2-12-22; 12-42-52; 32-12-42;
2-22-32; 12-52-62; 32-22-52;
2-32-42; 12-62-72; 32-42-72;
2-42-52; 12-72-82; 32-52-82;
2-52-62; 22-32-42; 42-52-62;
2-62-72; 22-12-32; 42-12-52;
2-72-82; 22-42-62; 42-22-62;
2-82-12; 22-52-72; 42-32-72;
12-22-32; 22-62-82; 42-52-82;
12-32-42; 32-42-52; 52-62-72;

	[illegible]	CA	FI	[illegible]	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	54	65	[illegible]	[illegible]	24	18	6	55	34	6
[illegible]	55	11	9	56	13	9	34	4	16	16
CADENZE	2	10	8	4	1	10	8	8	2	9
	41	46	34	67	51	50	17	44	40	31
FIGURE	6	4	5	9	2	4	2	8	3	1
	19	[illegible]	24	16	[illegible]	[illegible]	[illegible]	24	20	[illegible]
DECINE	21	31	[illegible]	71	[illegible]	11	1	81	81	[illegible]
	40	20	22	28	39	[illegible]	[illegible]	17	[illegible]	52

[illegible] nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le [illegible] di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 496 di Davide e Liliana Miola, [illegible] Viana 27, Candelo, tel. 015/25.35.149.

STASERA AL [illegible]

[illegible] **Vip** Tel. 025.668 Or.: in. 20,15; 22,15 Fest. 12.000; fer. 10.000	**Le affinità elettive** dei fratelli Taviani, con I. Huppert, J.-H. Anglade, F. Bentivoglio (Ita. '96) — L'Ottocento di Goethe reinventato nella campagna toscana: qui si scatenano le «danze» sentimentali di quattro personaggi. N. V. 1h 38' **Commedia**
[illegible] Tel. 474.825 Ore 21,15. Cineclub Lumiere	**Terra e libertà** di K. Loach, con I. Hart, R. Pastor, I. Bollain (Ingh.-Fra.-Ger.-Spa. '94) — La guerra civile del '36 in Spagna attraverso la storia di un operaio che lotta contro il fascismo e si arruola nelle Brigate internazionali. N. V. 1h 45' **Dramm.**
[illegible] Tel. 627.676 Or.: in. 19,45; ult. 22,15 Fest. 12.000; [illegible]	**Schegge di paura** di Michael Lehmann con W. Ryder, C. Slater (Usa '89) — In una scuola nell' Ohio una studentessa nauseata dalle ipocrisie scolastiche, prova con il ribelle J.D. la via della trasgressione. V. M.14 1h 40' **Drammatico**
Eldorado Tel. 624.158 Or.: in. 20,20; ult. 22,15 Fest. 12.000; fer. [illegible]	**La prossima vittima** di J. Schlesinger, con S. Field, K. Sutherland, E. Harris (Usa '96) — Una madre ossessionata dal desiderio di giustizia, dà la caccia all'assassino della figlia, rimesso in libertà malgrado prove schiaccianti. N. V. 1h 41' **Drammatico**
Vittoria Tel. 623.395 Ore 22.15 Fest. 12.000; fer. 10.000	**Una [illegible] spazio** di C. Duguay, con P. Weller, R. Dupuis, A. Lauer (Usa '96) — Una generazione sofisticata di automi, creati per distruggere il nemico, impazzisce e si ribella. Dal racconto di Dick. N. V. 1h 47' **Fantascienza**
S. Cuore Tel. 465.484. Or.: in. 20/22,15 L. 10/7000 mart. 5000	**Non tutti hanno la [illegible]...** di J. Jacques Zilbermann, con J. Balasko, M. Benichou, J. F. Derec (Fra. '95) — Amori, battaglie, militanza: la vita dei comunisti nella Francia degli Anni Cinquanta, segnati dal ritorno di De Gaulle. N. V. 1h 35' [illegible]
[illegible] **S. Andrea** Or.: 16/21 Lire 7000/5000	CHIUSURA ESTIVA
[illegible] **San Carlo** Inf. orari seg. tel. [illegible] Or.: in. 15/ult. 22 [illegible]	RIPOSO
[illegible] **Vandoni**	CHIUSURA ESTIVA
[illegible] **Moderno** Tel. 82.151. Ore 20,15/ult. 22,15 L. 10.000/6000	**Le [illegible]** dei fratelli Taviani, con I. Huppert, J.-H. Anglade, F. Bentivoglio (Ita. '96) — L'Ottocento [illegible] Goethe reinventato nella campagna toscana: qui si scatenano le «danze» sentimentali [illegible] quattro personaggi. N. V. 1h 38' **Commedia**
Nuovo Tel. 81.741 Or.: in. 20,15/ult. 22,15 L. 10.000/6000	**Vampiro a Brooklyn** di W. Craven, con E. Murphy, A. Bassett, A. Payne (Usa '96) — Il vampiro Max [illegible] l'antenato di una detective del dipartimento di polizia di New York e vuole a tutti costi ristabilire il loro «legame di sangue». V. M. 14 1h 42' [illegible]
Piccolo Tel. 81,741 Or.: in. 20,15/ult. 22,15 L. 10.000/6000	**[illegible] e dopo** di B. Schroeder, con M. Streep, L. Neeson, E. Furlong (Usa '96) — Una coppia viene sconvolta dalla sparizione del figlio, dall'uccisione crudele della sua fidanzata, dal dubbio che il ragazzo sia colpevole. [illegible] 47' [illegible]
[illegible] **Ballardini** Tel. (0337) 244.384 Or.: 21 Lire 6000	RIPOSO
[illegible] **Corso** Inf. su segr. 240.853 Or.: in. 20,20/ult. 22,30 L. 10.000/6000	**L'esercito [illegible] 12 scimmie** di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95) — Anno 2035: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare il destino del pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' **Fantascienza**
Cine 1 - Sala 1 Tel. 242.046 Ore 21 L. 10.000/6000	**Braveheart - Cuore impavido** di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**
Cine 1 - Sala 2 Tel. 242.046 Or.: in. 20,30/ult. [illegible]	**Gli occhi del testimone** di A. Waller, con M. Sudina, F. Ripley, E. Richards (Usa '96) — Una truccatrice, muta, assiste a un feroce delitto sul set di un film americano a Mosca e da quel momento è perseguitata dall'assassino. V. M. 14 1h 40' **Thriller**
[illegible] **Italia** Tel. (0163) 840.2[illegible] Or.: in. 16/ult. 22 Lire 8000/6000	[illegible]
[illegible] **Cine Teatro** Tel. 91.183. Ore 21 Lire 10.000/6000	Saggi di musica e danza.
[illegible] **Sociale** Tel. 61.459 Or.: in. 14,30/ult. 22 L. 9000/6000	RIPOSO
[illegible] Or.: in. 14/ult. 22,15 Lire 6000	RIPOSO
[illegible] **S. Pellico** Tel. 71.417	CHIUSURA ESTIVA
[illegible] **Ariston** Inf. prezzi su segr. tel. [illegible] Or.: 20,30/22,30	RIPOSO
Vip Inf. prezzi su segr. telef. 401.940 Or.: in. 20,30/ult. 22,30	**L'ultima profezia** di G. Widen, con C. Walken, E. Koteas, E. Stoltz (Usa '96) — Una masnada di angeli malvagi, gelosi dell'uomo, piomba sulla Terra evocata da una profezia per seminare dolore e malvagità. N. V. 1h 38' **Fantastico**
Sociale (intra) Inf. prezzi su segr. telef. 401.940 Or.: in. 20,30/ult. 22,30	**Amiche per sempre** di L. L. Glatter, con D. Moore, M. Griffith, R. O'Donnel (Usa '96) — Dall'adolescenza all'età adulta: i guai, le passioni, i dilemmi e le complicità di quattro americane si [illegible] negli anni. N. V. 1h 45' **Commedia**
S[illegible] (Pall.) Tel. 501.954 Or.: 20/22,15 L. 10.000	**[illegible] delle 12 scimmie** di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95) — Anno 2035: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare il destino del pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' **Fantascienza**

TV PRIVATE

[illegible] 19 **Videogiornale**; 19,30 **Tg** [illegible]; [illegible] **Beany and Cecil**; 20,30 **Film**; 22,30 **Videogiornale**; 23 **Italia Canta**, attualità; 24 **Videoparade**; ; **VCO**: 19 [illegible] **live**, 1ª parte; 19,30 **VCO notizie**, previsioni [illegible] tempo; 20 **Funari live**, 2ª parte; 22,30 **Monitor speciale**; [illegible], previsioni [illegible] tempo; 23,30 **Vetri**[illegible] 1 **VCO notizie**, previsioni del tempo.

PRIME VISIONI A TORINO

AQUA 200 c. G. [illegible] 656.521. **Riccardo III.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AQUA 400 c. G. Cesare 67, tel. [illegible]. **Eloise, la figlia di D'Artagnan.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20 22,30.
[illegible] **MULTISALA** c. [illegible] 52, tel. 547.007. Sala 1. **Diabolique.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2. **Schegge di paura.** Or.: 15, 17,30; 20, 22,30. Sala 3 **Piume di struzzo.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller [illegible] 581.7190 **Schegge di paura - Primal fear.** Or.: [illegible], 17,10; 19,50; 22,30
[illegible]**ITOL 4** S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il tagliaerba 2.** Or.: 15, 17; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27. [illegible] 540 110. **Tre vite e una sola morte.** Or. 15,45; 18, 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436 0723. **Girl 6.** V. M. 14. [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, t. 436.0723 [illegible] **gira a Manhattan.** [illegible]: 15,30, 17,20; 19,05; 20,50; 22,35
CRISTALLO v. [illegible], [illegible]. 650 7100. [illegible] **se critica.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Le affinità elettive.** Orario. 15,45, 18, 20,15; 22,30.
ELISEO [illegible] piazza Sabotino. **Il giurato.** Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.
ELISEO BLU p. [illegible] tel. 447.5241. **L'albero di Antonia.** Or.: 16; 18,10. 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, telefono 447.5241. **Il segreto dell'isola di Roan** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Girl 6 sesso in linea.** Or.: [illegible]; 18,30; 20,30; [illegible].
ERBA 1 c. [illegible]. [illegible] 661.54.47. **Four [illegible].** Or.: [illegible] condizionata. Ingr. 10.000.
ERBA 2. Mary Reilly. Or.: 16,30; 18,30 [illegible] condizionata.
ETOILE via Buozzi angolo via Roma. [illegible] **da sola.** Orario: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **L'esercito delle 12 scimmie.** Or.: 14,50; 17,25; 19,50; 22,30.
FIAMMA c. Trapani [illegible]. **Diabolique.** [illegible]: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria [illegible]. **Piume di struzzo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] via Po 21, telefono 812.5986. **Non tutti hanno la fortuna di aver avuto i genitori comunisti** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Compagna di viaggio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible]. Ingr. 10.000. Ridotti 8000
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Un sogno senza confini.** Or. 16; 18; 20,20; 22,30
LUX G. S. Federico, tel. 541.283. **L'esercito [illegible] 12 scimmie** [illegible]: 15; 17,35; 20; 22,30.
[illegible] **ORO** [illegible] Montebello 8, telefono 817.1046 **Sotto gli ulivi.** Orario: [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Screamers - Urla dallo spazio.** V. M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
NAZIONALE 2 via Pomba 7, telefono 812.4173. [illegible] **per sempre** Orario: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30
[illegible] 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Fargo.** V. M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, t. 532.448. **Empire records.** Orario. 15,10; 17; 18,50; 20,40.
REPOSI via XX [illegible] 15, tel. 531.400. **Vampiro a Brooklyn.** Or.: [illegible] 18,10; 20,20; [illegible]
[illegible] Galleria Subalpina, telefono 562.0145 [illegible] **ragazze, tre ragazze...** Or.: [illegible]; 18,30; 20,30, 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2 **Io ballo da sola.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA via Roma [illegible] **La prossima vittima.** Orario. 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. [illegible] **Il Regio.** Festival internazionale di balletto X edizione Torino 27 giugno - 16 luglio. Da [illegible] in vendita i biglietti per tutti [illegible] spettacoli. Informazioni: Attività Promozionali, tel. 8815.383/210/378/209. Biglietteria ore 13 - 18,30. Tel. 8815.241/242.
[illegible] **Rai** p. Rossaro, N. P.
COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. [illegible] giugno: **Saggi di danza.**

PRIME VISIONI A MILANO

[illegible] corso V. Emanuele 30. **Tre [illegible] morte.** Orario: 17,30; 20; 22,30.
ANTEO via Milazzo 9. [illegible] **[illegible]ges.** Orario: 15,10; 17,20; 19,40; 22.
APOLLO [illegible] via De Cristoforis 2. **Schegge di paura.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,35.
ARIOSTO via Ariosto 16. **Under [illegible]** Orario: 19; [illegible].
[illegible] Galleria del Corso. [illegible] **d'agosto** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO via S. Pietro all'Orto 9. [illegible] **ragazze tre ragazze.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] V. Emanuele II. [illegible] **[illegible]lique.** Orario: 15,15; 17,40; 20; 22,30.
CAVOUR piazza Cavour 3. [illegible] **prossima vittima.** Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.
COLOSSEO [illegible] viale Monte Nero 84. **Sotto gli ulivi.** Orario: 15,3[illegible]; 17,50; 20,10; 22,30.
COLOSSEO [illegible] **Chaplin** viale Monte [illegible] 84. **Ragione e sentimento.** Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,[illegible].
COLOSSEO Sala Visconti viale Monte Nero 84. **Fargo.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CORALLO largo C. dei Servi 9. **Il segreto dell'isola di Roan.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CORSO Galleria [illegible] Corso. **Bullet.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO via Torino 64. **Rdf, rumori di fondo.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
EXCELSIOR [illegible] del Corso 4. **Io [illegible] sola.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[illegible] corso Lodi 39. [illegible] **di** [illegible] Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] Manzoni 40. **Vampiro a Brooklyn.** Orario: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MEDIOLANUM [illegible] V. Emanuele 24. **L'eser[illegible] delle 12 scimmie.** Orario: 14,45; 17,20; 19,55; [illegible]
[illegible] via Piave 24. **Schegge di paura.** Orario: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
[illegible]**GNON** Galleria [illegible] Corso [illegible]. **L'esercito delle 12 scimmie.** Orario: 14,45; 17,20, 19,55; 22,30.
NUOVO [illegible] via Pascagni 8. **Toy story - Il mondo dei giocattoli.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. **Le affinità elettive.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ODEON 5 Sala 1 via Santa Radegonda 8. Ore 16; 19,30 [illegible] **Spotting.** Ore 22,15 **White night.**
ODEON 5 Sala 2 via Santa Radegonda 8. **Empire Records.** Orario: 15,25; 17,45; 20,15; 22,35.
ODEON 5 Sala 3 via Santa Radegonda 8. **Schegge di paura.** Orario: 14,40; 17,15; 19,50; 22,35.
ODEON 5 Sala 4 via Santa Radegonda 8. **Dead man walking - Condannato a [illegible].** Orario: [illegible] 17,25; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 5 via S. Radegonda 8. **Decisione critica.** Orario: 14,45; 17,10; 19,50; 22,30.
ODEON 5 Sala 6 via Santa Radegonda 8. **Il giurato.** Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 7 via Santa Radegonda 8. **Rosso d'autunno.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
[illegible] 8 via Santa Radegonda 8. **Copycat omicidi in serie.** Orario: 15; 17,25; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 9 via Santa Radegonda 8. **Premonizioni.** Orario: 15,20; 17,40; 20; 22,35.
[illegible] **5 Sala 10** via Santa Radegonda 8. **Schegge di paura.** Orario: 14,40; 17,15; 19,50; 22,35.
ORFEO via Zugna 50. **L'esercito delle 12 scimmie.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
PASQUIROLO corso V. Emanuele [illegible]. **Kids Return.** Orario: 13; 22,15.
PLINIUS via Abruzzi, 28, Chiuso.
[illegible] largo Augusto 1. [illegible] Orario: 15; 16,50; 18,40; [illegible]30; 22,30.
[illegible] via Pacinotti 6. **Apollo 13.** Ore 21,15.
[illegible]**LENDOR** viale Gran Sasso 28, **Casinò.** Orario: [illegible]; 22,10.
TIFFANY c. Buenos Aires 39. **La prossima vittima.** Or.: 20,10; 22,30.
VIP via Torino 21, tel. 8646.38247. [illegible] **tutti** [illegible] **la** [illegible] **di** [illegible] **avuto i genitori comunisti.** Orario: 17; 18,50; 20,40; 22,30.

TEATRI A MILANO

[illegible] piazza [illegible] Scala, tel. 7200.3744. Ore 20 **Concerti.**
[illegible] via C. Correnti 11, [illegible]. [illegible] 17 **Scuola di** [illegible]
CIAK [illegible] Sangallo 33, telefono 7611.1015. Ore 21,30 **Amici...**
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, tel. 7600.1755. Ore 21 **Concerti.**
FILODRA[illegible] via Filodrammatici 1. Tel. 869.3659. Ore [illegible] **Virginia - Le onde.**
[illegible] v. Larga 14, tel. 7233.3222. Or.: 20,30 **Le Palais de Cristal.**
[illegible] viale Manzoni 40, [illegible]. 7600.0231. Ore 20,45 Il [illegible].
NUOVO piazza San [illegible] 37, tel. [illegible] Ore 21 **Concerti.**
PICCOLO [illegible] Rovello 2, [illegible] 72.333.222. Ore 20,30 [illegible] **poesia** [illegible] **Novecento.**
SAN BABILA c. Venezia [illegible] telefono 7600.2985. Ore 21 [illegible] **inquieti.**
[illegible] p.za [illegible] Aprile 10, tel. [illegible]. [illegible] 16 e 21 **Il marito** [illegible].
[illegible] Pastrengo 16, telefono 607.16.95. Ore 21 **Link e il poeta Giovanni Pascoli.**

Dopo lo 0-0 di Casale gli arancione escono dagli spareggi per la serie D

Oleggio, è finita l'avventura

Decisiva la sconfitta dell'andata al «Fortina [illegible] Zanolli». Boldini non recrimina: «Bisogna sempre accettare il verdetto del campo». Stasera il trofeo in memoria di Gianantonio Salsa

OLEGGIO. Casale-Oleggio zero a zero, fine dell'avventura. Con molta amarezza e una certa delusione.

E' stata fatale la sconfitta dell'andata, [illegible] giorni prima, ad Oleggio: quel colpo di testa di De Riggi [illegible] di Valentino.

Un solo gol in 180 minuti, [illegible] l'Oleggio non è riuscito a realiz- [illegible] quello e deve accettare il verdetto. «La partita di ritorno - ha commentato l'allenatore Giancarlo Boldini - è stata molto aperta. L'Oleggio ha giocato bene, certo molto meglio della partita di andata. Abbiamo avuto diverse palle gol, però non siamo riusciti a far centro. Una occasione a Cotti, un'altra ad Alessio, un palo di Nicolini. Abbiamo giocato con due punte centrali creando non pochi problemi ai nostri avversari. La possibilità di vincere c'era, adesso [illegible] tardi per piangere [illegible] recriminare».

L'Oleggio è dovuto scendere in campo [illegible] alcuni elementi importanti, tipo Giorgi, Sala e Frattini, ma ha presentato tanto Piazzi quanto Alessio, [illegible] trambi graziati dal giudice: evidentemente il direttore di gara delle partita di andata, Mantovani di Abbiategrasso, non ave- [illegible] inferito nel suo resoconto.

E adesso? Parola a Boldini: «Ho lasciato liberi i ragazzi. La società in questo [illegible] esaminerà la situazione, deciderà il destino di molti giocatori. Qual- [illegible] se [illegible] andrà, altri resteranno. Anche la mia situazione sarà definitivamente chiarita. Dopodichè un po' [illegible] vacanza per tutti».

Niente da fare per l'Oleggio, che a Casale deve uscire dagli spareggi promozione

Aggiunge l'allenatore oleggese: «Questa è stata una stagione stressante, difficile [illegible] molto lunga. Però abbiamo [illegible] anche tante soddisfazioni e crediamo che il pubblico abbia apprezzato quello che [illegible] riusciti a fare».

Boldini non recrimina sulle occasioni perse: «Bisogna [illegible] pre accettare il verdetto del campo. Noi abbiamo centrato [illegible] lunghissima serie di vittorie e forse qualcuno ad un certo punto ha pensato che avremmo continuato a vincere fino al termine. Ma non è così. Il calcio è imprevedibile, un risultato ti può venire [illegible] mancare quando meno [illegible] lo aspetti. Il secondo posto, però, è stato un eccellente risultato perchè il quadro delle avversarie non era uno scherzo».

Il Casale continuerà nella sua corsa post campionato affrontando domenica, al «Natal Palli», l'Imperia. La squadra ligure, già vincitrice nella prima partita per 2-1, ha battuto la comasca Olginatese anche nel ritorno [illegible] un eloquente 3-0.

Lo scontro Casale-Imperia sarà naturalmente [illegible] andata e ritorno: la vincente passerà al campionato nazionale dilettanti, la perdente si consolerà con gli incassi, [illegible] ha fatto la stessa Oleggio.

Intanto, sempre al campo «Fortina e Zanolli», [illegible] per andare in scena il «Trofeo Città di Oleggio», intitolato alla [illegible] ria di Gianantonio Salsa.

Sono in gara le squadre Primavera di Torino, Monza, Lecco ed Oleggio.

Semifinali questa sera, le finali giovedì prossimo. Saranno presenti tecnici di categoria superiore, osservatori, talent scout, porta borse e faccendieri. Il calcio [illegible] una troupe. Prendere o lasciare.

[illegible] Bottelli

SPORT FLASH

BASKET

Vincono Verbania [illegible] Oleggio torna [illegible] il Novara

Ultime battute per la C2. Verbania ha vinto contro Carmagnola (83-73) [illegible] sale al terzo posto [illegible] l'Oleggio è a un passo dalla salvezza. Torna in C2 il Bc Novara: l'ultima vittoria è arrivata domenica da Montalto, battuto per 74-90. [b. c.]

CALCIO

Assemblea in Municipio per la Virtus Villa

E' [illegible] programma stasera, in Municipio, l'annuale assemblea della Virtus Villa. La società farà un bilancio dell'annata appena conclusa che ha visto i virtussini classificarsi al [illegible] posto [illegible] Promozione. [s. b.]

PO[illegible]

[illegible] Gozzano vince Boin stasera gara [illegible] Lumellogno

Rientro vittorioso di Virginio Boin alla Gamba d'oro di Gozzano (605 partecipanti) davanti a Guella, Magri, Moroni e Cerutti. Tra le donne Mara Della Vecchia ha preceduto Scardini, Macaluso. Stasera si corre a Lumellogno, dalle 20. [s. b.]

TRIAL

Si è disputata domenica nel centro borgomanerese la settima prova regionale

Gargallo applaude gli assi del trial

Un folto pubblico ha assistito soprattutto alle due gare di abilità svoltesi in piazza. Fra i senior, gran duello tra Monateri, dell'Unione Sportiva Maggiorese, e l'ossolano Davide Magliocco, giunto secondo

Pubblico [illegible] ieri a Gargallo per le evoluzioni dei campioni del trial

GARGALLO. Con le vittorie di Mario Monateri nella categoria senior e di Andrea Fornara tra gli junior, si [illegible] chiusa domenica a Gargallo la settima prova del campionato regionale di trial. Una gara entusiasmante che ha richiamato un folto pubblico [illegible] che ha assistito soprattutto alle due prove [illegible] abilità svoltesi in piazza a Gargallo: a dimostrazione che, [illegible] all'estero [illegible] da parecchi anni, è nella formula indoor il futuro del trial. Una soluzione questa che metterebbe d'accordo sia gli ambientalisti che i tecnici che trovano anche in ambienti chiusi [illegible] con ostacoli artificiali, elementi per mettere alla prova le capacità di piloti e moto.

La corsa [illegible] Gargallo è stata [illegible] banco di prova per i piloti delle province [illegible] Novara [illegible] del Vco. Tra i senior si è assistito ad un bel duello tra Monateri, portacolori dell'Unione Sportiva Maggiorese, [illegible] l'ossolano Davide Magliocco del Moto Club Domo 70, giunto secondo. Magliocco, che lo scorso anno si [illegible] fregiato del titolo tricolore, quest'anno va alla ricerca di [illegible] riconferma: attualmente è quinto nel campionato italiano senior [illegible] domenica farà parte del team Italia che parteciperà alla prova tricolore di Vicenza, sempre tra i senior vi è da registrare [illegible] quarto posto di Andrea Buschi, anch'egli della Maggiorese. La corsa cusiana ha segnato anche un gradito ritorno dei piloti ossolani, un pilota su quattro proveniva dalla Val d'Ossola, anche se tra gli junior la vittoria è andata ad Andrea Fornara, anch'egli della Maggiorese. In questa categoria [illegible] sono comportati bene sia Giuseppe Locatelli che Marco Allegra, del Domo 70, giunti rispettivamente 5° e 7°. Tra i cadetti, di rilievo le prestazioni ottenute da Davide Giordano, giunto secondo e da Paolo Brandani che ha concluso 6°. Buoni, nel complesso, anche i risultati ottenuti nella categoria «esperti» con Danilo Apri [illegible] Domo 70, quarto davanti [illegible] Maurizio Bergamo del moto club Stresa. Tra gli amatori splendido il 2° posto di Mauro [illegible]. [v. a.]

Contro l'Alpina

Gli azzurri falliscono la doppietta

NOVARA. Gli azzurri non [illegible] approfittano e devono dividere la posta anche con l'Alpina Trieste, fanalino [illegible] secondo gi[illegible] Una vittoria e una sconfitta per il Baseball Novara nella [illegible] a [illegible] intergirone [illegible] A2. Pur battendo [illegible] meno, il roster di Dario Pisoni [illegible] prevalso nella gara pomeridiana per 9-8, rimontando nelle ultime due riprese [illegible] situazione sf[illegible] vole [illegible] 6-6 (lanciatore vincente Paolo Rossari).

Nella gara serale, [illegible] aveva un'ottima partenza, portandosi sul 4-1 dopo pochi inning. Ma qualche errore difensivo e un calo del partente Portigliotti, consentivano all'Alpina di rinvenire e prevalere per 10-9. Immutata la situazione di classifica: gli azzurri [illegible] ultimi [illegible] rosicchiano [illegible] partita al Codogno, sconfitto due volte [illegible] Ronchi dei Legionari. Sabato prossimo il Novara [illegible] visita al forte Collecchio. [m. p.]

Eliminato il Vercelli

S'inizia sabato [illegible] sfida scudetto Roller-Novara

NOVARA. Pronostici rispettati, sarà Hydroplast Novara-Roller Monza la finale play off scudetto '96. Sabato sera i brianzoli sono andati a riprendersi a Vercelli (4-1) la partita che avevano perso in casa, estromettendo i gialloverdi dalla corsa. Una semifinale che comunque si è rivelata molto più equilibrata del previsto, risolvendosi alla quarta partita. L'Hydroplast, invece, si [illegible] sbarazzato [illegible] tre incontri del Camoni Lodi (6-2, 5-4 e 8-5). Gli azzurri che [illegible] guono lo scudetto [illegible] 27 cominciano sabato, a Sesto San Giovanni, la serie di finali. Il Roller avrà il vantaggio del fat- [illegible] campo avendo vinto la regular [illegible] Si gioca al meglio delle tre gare su cinque. Le altre [illegible] in programma per l'11 giugno (martedì), a Novara), il [illegible] (sabato, [illegible] Sesto). L'eventuale «gara quattro» si giocherà il 22 (a Novara) e la «bella» il 29 al Palasesto. [m. p.]

Assegnati sei titoli

[illegible] al via degli italiani per bancari

[illegible] Anche i bancari hanno una... bicicletta. Vanno [illegible] spasso, si allenano [illegible] qualcuno fa pure dell'agonismo. Domenica a Novara, partenza e arrivo davanti al Palasport, si è disputato il campionato italiano di categoria, numero [illegible]. Ben 200 i partecipanti. Questi i [illegible] dei vincitori dei titoli tricolori: Eugenio Iaccarino (Popolare Emilia Romagna) tra i seniores; Aldo Bertinelli (Cassa di Risparmio Parma e Piacenza) tra i veterani; Fausto Tenani (Banca Nazionale del Lavoro) tra i gentlemen; Fabio Pagani (Banco Desio) tra i cadetti; Fabio Rizzo (Banca Legnano) tra gli juniores. Il migliore [illegible] novaresi è stato Giuseppe Guerra (Bpn) giunto 2° tra i supergentlemen alle spalle di Dino Fariselli (Popolare di Milano). In gara anche due donne, Isabella Brega (Credit) [illegible] Elisabetta Bellodi (Popolare Emilia Romagna). Ha vinto [illegible] prima. [s. b.]

Si è corso domenica

A Fasolo-Garbini la [illegible] di Valle [illegible]

VERBANIA. Alfredo Fasolo [illegible] Pietro Garbini si [illegible] imposti nella ventiduesima edizione [illegible] «Maratona della Valle Intrasca», disputatasi domenica a cura della sezione «Verbano» del Cai di Intra [illegible] 77 coppie di marciatori. I vincitori hanno percorso in poco più di 2 ore [illegible] 53 minuti l'impegnativo tracciato che, con partenza e arrivo allo stadio dei Pini, giungeva fino ai 1564 metri del rifugi[illegible] di Pian Cavallone. Per [illegible] giovane verbanese Fasolo è il secondo [illegible] nella manifestazione (aveva vinto nel '93 con Barozzi), mentre Garbini è nuovo alla vittoria dopo 5 partecipazioni alla maratona. Al posto d'onore Mauro Frattini e Mauro Uccelli, unici [illegible] i vincitori a scendere sotto le [illegible] ore, che hanno preceduto a loro volta Carlo Benati e Flavio Ferretti. Prima donna al traguardo Maria Giovanna Carutti, 15ª [illegible] coppia con Franco Miazza. [s. r.]

GSM

Estate verde Omnitel

Dal 3 giugno al 15 settembre

Attivazione gratuita e GSM Omnitel by Motorola a prezzi scontatissimi.

Omnitel Gold.

Se lo usate tanto, pagatelo meno.

Gold. Il nuov[illegible] abbonamento Omnitel che parla d'affari.

Numero Verde 167-190190

Oggi si può risparmiare denaro senza risparmiare parole. Parte il nuovo abbonamento GSM Omnitel Gold, studiato per favorire chi usa moltissimo il telefono cellulare. **Con Omnitel Gold, dopo le prime 300.000 lire (più [illegible] al 19%) [illegible] traffico nazionale ogni bimestre si ha uno sconto del 50% sul costo delle ulteriori telefonate nazionali.** [illegible] più, durante le ore di lavoro il costo per minuto di conversazione è di sole 495 lire (più IVA al 19%). Telefonateci al Numero Verde, vi indicheremo il punto vendita Omnitel più vicino.

Attivazione (IVA inclusa)	Lire ~~238.000~~ gratis fino al 15 settembre
Canone di abbonamento mensile	Lire 60.000 (più IVA al 19%)
Tassa di [illegible] governativa mensile	Lire 10.000 (uso familiare)
	Lire 25.000 (uso per attività economica)

I costi delle chiamate (più IVA al 19%):

LUNEDI' - VENERDI'

Orario	8.00 - 22.00	22.00 - 8.00

SABATO

Orario	0.00-8.00	8.00-13.00	13.00-24.00

DOMENICA E FESTIVI

Orario	0.00 - 24.00

Per ogni telefonata effettuata vengono conteggiate Lire 200 (più Iva al 19%) alla risposta. Il costo della telefonata viene successivamente conteggiato sui secondi di conversazione, arrotondando le frazioni per eccesso al secondo intero successivo. Per le chiamate ricevute in Italia il cliente Omnitel non sostiene alcun costo.

Copertura italiana della rete GSM Omnitel a fine maggio 1996: [illegible] del territorio e 78% della popolazione.

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Martedì 4 Giugno 1996

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Vercelli, infuocata assemblea ieri sera sul piano-traffico

Commercianti in rivolta

Ascom e Confesercenti: «Sì all'isola pedonale ma solo quando avremo i nuovi posteggi e trasporti pubblici all'altezza». Dure critiche al sindaco

VERCELLI. La rivolta dei commercianti del centro esplode ieri sera, poco dopo [illegible] 21, all'ultimo piano della Camera di commercio. Ascom e Confesercenti hanno chiamato a raccolta e c'è almeno il triplo dei negozianti rispetto alla riunione del [illegible] maggio all'Astra, quella convocata dal Comune.

I vertici delle due associazioni ribadiscono il concetto di fondo: «Sì all'isola pedonale, ma come risultato finale di un progetto che preveda più parcheggi, [illegible] sistema di trasporti pubblici adeguato e le opportu[illegible] migliorie all'arredo urbano».

«Ma se il sindaco - dicono all'unisono Giovanni Bonetti (Ascom) e Pierluigi Bruni (Confesercenti) - crede che per fare l'isola pedonale basti mettere due [illegible] e firmare [illegible] delibera per vietare [illegible] traffico in piazza Cavour, [illegible] reagiremo [illegible] anche con decisione».

Dopo [illegible] preambolo [illegible] funzionario Ascom Roberto Leone, Bruni prende per primi la parola. I posti a sedere in Sala Pella sono esauriti, oltre ai negozian[illegible] ci sono anche alcuni consiglieri comunali, che hanno appena lasciato Palazzo municipale: Radelli e Caradonna (Mani Pulite), Borasio (Lega), Alessio (Rifondazione) e ci scusiamo con chi [illegible] abbiamo annotato. Bruni è chiaro e lapidario: «Sia[illegible] qui soprattutto per ascolta[illegible] voi», dice all'assemblea.

E aggiunge: «L'isola pedonale [illegible] un passo che prima [illegible] o poi dovrà [illegible] fatto, ma non accetteremo mai che venga calata dall'alto, [illegible] un confronto con le categorie economiche maggiormente interesse, in modo particolare la nostra».

E conclude: «Stasera siamo qui per chiedervi la delega di trattatare [illegible] le forze politiche [illegible] con la giunta».

Bonetti è molto più polemico. Non ha digerito le dichiarazioni del sindaco apparse domenica sul nostro giornale. «Ci dà [illegible] bugiardi solo perchè abbiamo detto che non ha mai risposto alle [illegible] lettere sul traffico. Ribadisco pari pari che [illegible] ha risposto. La prima lettera porta la data di novembre. Sia[illegible] [illegible] [illegible] il 15 aprile [illegible] ci sono state consegnate due paginette [illegible] un paio [illegible] schizzi. Poi abbiamo visto alcune belle diapositive su Tortona al cinema Astra. Questa la risposta? Non scherziamo. Nessuno si permetta di prenderci [illegible] giro».

Mentre Bonetti tuona, [illegible] gruppo [illegible] negozianti del centro ci attornia. Vogliono parlarci [illegible] «Folkermesse». Veniamo quasi assaliti: «Avete scritto bene di questa cosa? E' stata una porcheria. Molti [illegible] noi hanno dovuto chiudere il negozio in anticipo e chi abita in centro, soprattutto gli anziani e bambini, è stato massacrato di musica a tutto volume e di petardi sparati da una banda di pazzi scatenati. E questo per tre notti. Cultura, musica etnica, folk? Ma fateci il piacere. Il signor Baguasco si ricordi che l'inquinamento è anche acustico e non si permetta mai più, con i nostri soldi, [illegible] attentare alla quiete pubblica e di consentire che i nostri portici vengano trasformati in un letamaio».

Tutto ciò per rappresentare il clima davvero incandescente, e non solo perchè alla Sala Pella c'era [illegible] clima tropicale.

Tra gli interventi, molti sollecitano risposte e strategie, nel caso che la giunta resti «sorda». Risponde Bruni: «Cercheremo il dialogo, [illegible] abbiamo sempre fatto, accordi, intese. [illegible] [illegible] ci verrà sbattuta la porta in faccia, come ho già detto e ripeto, faremo il nostro mestiere di sindacalisti, [illegible] difesa degli interessi della categoria».

E Bonetti: «La pedonalizzazione del centro va fatta senza penalizzare [illegible] Invece stiamo per pagare lo sfizio di chi [illegible] entrato in Consiglio comunale solo per issare la bandiera "O isola o morte". E questo è inaccettabile».

Il segretario di Confesercenti, Roberto Portinaro, annuncia che per oggi, alle 16, [illegible] previsto un incontro con [illegible] delegazione dei Verdi. Si troverà un accordo? «Noi vogliamo dialogare - dicono i commercianti - ma se la risposta [illegible] i diktat, [illegible] [illegible] accorgerete».

Enrico [illegible] Maria

VIABILITA' A BIELLA

Il giudizio dei lettori

Dall'inchiesta [illegible] [illegible] Stampa [illegible] coro di «no» al piano [illegible] traffico deciso dalla giunta. Contrari sono soprattutto i commercianti del centro. [illegible]

Caduta dal 6° piano mentre metteva le tende

L'educatrice morta Vercelli sotto choc

VERCELLI. [illegible] domenica non ci fosse stato il sole, [illegible] fosse [illegible] una giornata grigia come quelle che si [illegible] Maria Giuseppina Favaro, 39 anni, non sa[illegible] morta. Di certo infatti, sul far della sera di un dì di festa afoso [illegible] troppo estivo, Mariella, così la chiamavano in casa, [illegible] avrebbe deciso [illegible] applicare i tendoni verdi sul balcone, [illegible] [illegible] sarebbe precipitata dal sesto piano della sua abitazione, in corso Palestro 100. Così invece, complice un cielo luminoso, si è consumata, verso [illegible] 19, una tragedia assurda. Al momento dell'incidente, la giovane donna era sola in casa. Elisa, la sua piccoli[illegible] [illegible] [illegible] anni, compiuti da poche settimane, era fuori con il papà, Federico Rivera. Mariella avrebbe dovuto andare a trovare la madre, cui era molto legata. Ma [illegible] racconta, senza più lacrime la donna, nel pomeriggio si erano sentite più volte, e alle fi[illegible] Mariella aveva deciso di approfittare della domenica per occuparsi della casa. Dice [illegible] madre: «Abbiamo trovato la scala rovesciata sul balcone». E le stanze linde e ordinate: aveva lasciato il balcone per ultimo.

Una bella e recente immagine di Mariella Favaro: l'educatrice d'asilo aveva 39 anni

Forse la scala troppo bassa, la stanchezza, il caldo, hanno fatto perdere l'equilibrio alla donna, che è precipitata al suolo [illegible] più di 20 metri. L'allarme è stato dato da una vicina di casa che ha assistito, impotente, all'incidente. I soccorsi sono arrivati subito, a sirene spiegate, dalla vicina via Gioberti, ma sia i carabinieri sia i volontari della Croce [illegible] [illegible] hanno potuto fare nulla: la giovane mamma era morta sul colpo.

Maria Favaro Rivera era coordinatrice dell'asilo nido Monte Bianco. I suoi colleghi dell'Ufficio scuola dicono che [illegible] dolce e disponibile e molto brava nel [illegible] lavoro. «Era un'educatrice attenta [illegible] preparata, e i piccolini le erano molto affezionati. Proprio oggi avremmo dovuto avere una riunione con lei per decidere le attività del nido estivo al Concordia».

La maestra aveva iniziato la sua carriera alla fine degli Anni Settanta, occupandosi di anziani e di minori nei servizi sociali del Comune. Poi nell'82 era passata di ruolo e l'anno successivo dirigeva già [illegible] successo l'asilo del Concordia. Dal '90, dopo la riorganizzazione dei servizi sociali, Mariella era diventata coordinatrice dei nidi, [illegible] dal settembre scorso era impegnata nell'asilo Monte Bianco. Ora la maestra riposa [illegible] [illegible] camera ardente del Sant'Andrea, in attesa che il magistrato dia disposizioni per l'autopsia.

I suoi piccoli «scolari» sentiranno la [illegible] mancanza, ma soprattutto [illegible] cercherà Elisa, che per ora, protetta dall'amore dei suoi cari, [illegible] [illegible] che non rivedrà più la sua [illegible]. «Le abbiamo detto [illegible] [illegible] malata» dice la nonna, e poi per un po' starà lontana [illegible] Vercelli, almeno finchè qualcuno non avrà il coraggio pietoso di dirle la verità.

Donata Belossi

Il giovane ha perso il controllo della vettura sull'A26, forse per un colpo di sonno. Le esequie domani

Incidente in autostrada, muore a 23 anni

L'auto del vercellese Massimo Turcato è finita in una risaia

VERCELLI. Ha perso [illegible] controllo della sua auto, che ha sbandato ed è finita fuori strada, ribaltandosi in una risaia. Così è morto l'altra notte, poco prima dell'alba, un giovane di Vercelli. Si chiamava Massimo Turcato ed aveva [illegible] anni. L'incidente è avvenuto sull'autostrada A26 Genova Voltri-Sempione, nel tratto che attraversa il comune di Caresana. Secondo la ricostruzione affidata alla polizia stradale di Casale Monferrato, il giovane, alla guida della sua Audi 80, era diretto a Vercelli, quando all'improvviso [illegible] avvenuta la disgrazia.

Forse per [illegible] colpo di [illegible] (ma [illegible] si esclude [illegible] malore), l'uomo non è più riuscito a controllare la vettura, che dopo aver superato un guard-rail, è finita [illegible] acqua. Massimo Turcato, che viaggiava da solo e che con ogni probabilità stava rientrando a casa dopo [illegible] nottata con gli amici, [illegible] [illegible] sbalzato fuori dall'abitacolo. Soccorso [illegible] alcuni automobilisti che hanno dato l'allarme, il gio[illegible] è stato trasportato dalla Croce [illegible] all'ospedale «Santo Spirito» di Casale: [illegible] non ce l'ha fatta ed [illegible] spirato durante il tragitto.

Massimo Turcato, aveva [illegible] [illegible]

Massimo Turcato era molto conosciuto [illegible] città: fino ad al[illegible]ni fa aveva giocato a calcio, nel ruolo di terzino, nella squadra delle Scuole cristiane. Gli stessi dirigenti del sodalizio, Piero Pulcina e Giovanni D'Elia, lo ricordano con parole di grande affetto: «Un ragazzo estroverso e brillante, sempre molto allegro: aveva davvero la stoffa del "leader"».

Aveva iniziato a giocare nella formazione vercellese sin da bambino: p[illegible] [illegible] stato tesserato [illegible] «pulcini» fino [illegible] arrivare alla squadra [illegible] seconda categoria. Dopo aver fatto il servizio militare, era stato iscritto un anno nella società del Piemonte Sport.

Massimo, che aveva perso il padre due anni fa, viveva con la mamma Maria Grazia in via Tigrai. In passato aveva lavorato [illegible] idraulico nell'impresa di famiglia. Grazie ad un carattere particolarmente socievole ave[illegible] molti amici. Così lo ricorda [illegible] accompagnatore delle Scuole cristiane: «L'ho visto l'ultima volta due mesi fa in corso Libertà, [illegible] compagnia di alcuni giovani. Era sempre molto gentile e come giocatore, in campo, dava tutto».

I funerali di Massimo Turcato [illegible] celebrati domani mattina alle 10,15 nella chiesa di San Cristoforo. Il rosario sarà recitato oggi pomeriggio, sempre nella [illegible] chiesa parrocchiale, alle 17,15. Massimo lascia la mamma Maria Grazia e i 2 fratelli, Marcello e Roberto.

Giancarla Moreo
Silvana [illegible]

A CAVAGLIA'

I funerali dell'infermiera

CAVAGLIA'. Saranno celebrati oggi pomeriggio i funerali di Maura Nicolello, l'infermiera professionale di 21 anni deceduta l'altra mattina in seguito alle gravissime ferite riportate in un incidente stradale. Le esequie, che inizieranno alle [illegible] 15,30, saranno celebrate osservando il rito buddista, religione alla quale la giovane [illegible] era di recente convertita. Frattanto la sezione infortunistica della «Stradale» di Vercelli sta concludendo gli accertamenti: pare sia stato stabilito che la causa del tragico incidente debba [illegible]ere addebitata ad un improvviso colpo di sonno. La ragazza, infatti, che prestava servizio nella divisione «Geriatria donne» del «Sant'Andrea» di Vercelli, era uscita poco prima dall'ospedale al termine del turno di notte. Arrivata sul rettilineo che costeggia il cimitero di Cavaglià, aveva perso il controllo e dopo aver sbandato, la sua «Y 10» [illegible] era schiantata contro un ponticello. [w. ca.]

La Stampa dedica all'avvenimento un inserto speciale per seguire il grande appuntamento

Biella in festa: alle 16,45 arriva il Giro

Oggi la città torna sede di tappa [illegible] c'è attesa per Sergio Barbero

BIELLA. Oggi il Giro [illegible]ra in città: in corso 53° Fanteria [illegible] posto il traguardo della 17ª tappa, la Losanna-Biella [illegible] l'arrivo della carovana rosa è previsto tra le 16,45 e le 17,20. All'avvenimento La Stampa ha dedicato un inserto speciale, in edicola oggi [illegible] il giornale, per seguire nei dettagli la manifestazione sportiva: la tappa di Biella torna tre anni dopo la performance di Ghirotto ad Oropa.

I tifosi aspettano dunque i grandi campioni, [illegible] un particolare applauso sarà per Sergio Barbero, 27 anni, [illegible] biellese in gara (corre con il [illegible] 35 per la Carrera-Longoni Sport di Chiappucci [illegible] Zaina): proprio sulle strade di casa Barbero spera di cogliere il primo [illegible]. Il portacolori della Carrera è soddisfatto [illegible] [illegible] Giro: «Sono andato abbastanza bene - dice - sicuramente meglio dello scorso anno: ho acquisito maggior esperienza e [illegible] mi ha consentito di commettere [illegible] errori».

L'arrivo del Giro avrà inevitabili conseguenze sulla viabilità cittadina. Attenzione [illegible] prattutto ai divieti di sosta e alle rimozioni forzate oggi dalle 13 [illegible] [illegible] in via Ivrea (tra via Sant'Agata e [illegible] Rosselli); via La Marmora (tra piazza Cossato e [illegible] corso Risorgimento [illegible] [illegible] entrambi i lati della carreggiata Sud); via Torino (tra via Bertodano e via Tripoli); via Rosselli (tra via Tripoli e viale Macallè, sul lato Ovest); viale Macallè (tra via Rosselli e via Rosmini [illegible] [illegible] via Galimberti e piazza Adua); [illegible] Rosmini [illegible] via Camandona. Inoltre [illegible] prevista la rimozione for[illegible] sino alle 22 in corso 53° Fanteria [illegible] nei piazzali del palasport, dello stadio [illegible] Marmora e di via Valle D'Aosta.

Qualche disagio, [illegible] detto, è inevitabile: già [illegible] pomeriggio gli automobilisti hanno dovuto «sloggiare» [illegible] parcheggione del Cda su via La [illegible]rmora, rimedi[illegible] [illegible] difficoltà posti liberi in altre [illegible] del centro. Ricordiamo inoltre che oggi, dalle [illegible] alle 20, corso 53° Fanteria sarà logicamente chiuso alla circolazione.

Il corridore ucraino Gontchenkov che ieri si è imposto sul traguardo [illegible] Losanna, [illegible] dove questa mattina partirà la tappa per Biella

Il passaggio della [illegible] [illegible] ha costretto anche l'Atap [illegible] modificare [illegible] e percorsi dei bus. Sono stati cancellati cinque passaggi della linea «1», [illegible] della Biella-Donato, due della Biella-Pollone-Sordevolo, altrettanti della Biella-Ivrea e ancora due della Biella-Ponderano e dell'urbana «4». L'Azienda trasporti informa inoltre che sono state cancellate quattro [illegible] del servizio sostitutivo della funicolare del Piazzo.

I tecnici di viale Macallè hanno previsto percorsi alternativi per una serie di linee: la «2» [illegible] la «3» dell'urbano, Biella-Chiavazza, Biella-Verrone, Biella-Vercelli e Biella-Valle-[illegible]. Infine è stato modificato il percorso della «2» per quanto riguarda il tratto Biella-Favaro-Oropa: seguirà le [illegible] Torino, Pieve, Trento, Repubblica, XX Settembre e Gramsci. Gli utenti possono comunque chiedere informazioni telefonando al centralino dell'Atap, al 8488411 e avere suggerimenti per «aggirare» l'ostacolo-Giro. Infine una curiosità: Everardo Dalla Noce commenterà le notizie della Borsa dalla postazione di Canale 5 di corso 53° Fanteria.

Gabriele Cornella

E' nelle [illegible] gare vincenti

Col Borgosesia Totogol ancora miliardario

BORGOSESIA. Che peccato. Se [illegible] società inserite nel concorso Totogol avessero una percentuale sulle vincite le casse [illegible] ciali del Borgosesia avrebbero avuto entrate cospicue.

Già perché dopo i miliardi del 10 aprile [illegible] la partita Calangianus-Borgosesia [illegible] le [illegible] partite «vincenti», la società granata ha nuovamente contribuito, stavolta con la Biellese, a dispensare un premio a nove zeri. [illegible] derby, infatti, [illegible] [illegible] inserito nel Totogol come gara numero dodici e ha tenuto fede ai pronostici. Tanto gioco, tante emozione e, soprattutto, tanti gol, cinque per l'esattezza che b[illegible] fatto [illegible] l'incontro nelle otto partite [illegible] domenica più prolifiche [illegible] serie B e finali play off dei Dilettanti.

[illegible] così un [illegible] giocatore di Sarzana ringrazia: la sua fiducia in Borgosesia-Biellese è stata ripagata con [illegible] «otto» e otto «selte» che gli hanno fruttato la bellezza di 2 miliardi [illegible] 847 milioni. [p. m. f.]

Oggi l'ultimatum della Provincia a tutti i sindaci

Parte dalla piccola Desana la crociata «anti zanzare»

VERCELLI. Oggi [illegible] giunta provinciale farà l'ultima conta per sapere quanti sindaci hanno detto di sì al programma «anti zanzare», proposto dalla Regione.

Infatti nonostante i moscerini siano una piaga estiva delle nostre zone, il progetto, finanziato [illegible] 50 per cento da Torino, e sponsorizzato con [illegible] dalla Provincia, non è piaciuto alle amministrazioni dei 50 Comuni interessati alla disinfesta[illegible]. Solo una dozzina di paesi (e fino a qualche giorno fa erano addirittura 8) si [illegible] dichiarati disposti ad appoggiare l'iniziativa, che prevede un monitoraggio preventivo delle campagne e poi [illegible] drastico [illegible] di disinfestazione.

[illegible] se i sindaci, per prudenza o senso del risparmio, non hanno risposto al presidente Valeri, i liberi cittadini [illegible] agendo per proprio conto.

In redazione sono arrivate lettere e telefonate [illegible] sostegno dell'annientamento delle zanzare, che, sempre più accanite, impediscono passeggiate serali e cene sotto le stelle. L'iniziativa più clamorosa arriva [illegible] Desana. Il sindaco Giuseppe Donetti non ha aderito al piano, ma due dei suoi consiglieri di minoranza, i coniugi Ester di Muro e Patrizio Bertola, hanno deciso di garanti[illegible] [illegible] copertura finanziaria e [illegible] iscrivere d'ufficio Desana tra i «sì». Dice Ester di Muro: «Io sono stata eletta nelle file del Polo, ma [illegible] [illegible] [illegible] affatto. La giunta provinciale vada avanti e i 4 milioni che avrebbe dovuto sborsare il nostro Comune li troveremo noi. Sarebbe bello che altri paesi seguissero il nostro esempio, infischiandosene dell'assurda ostinazione dei sindaci».

Sempre a Desana, Roberto Nascimbene, leader dei Socialisti italiani, vuole formare un «comitato anti zanzare» fra tutti gli abitanti del Vercellese. Conclude Ester di Muro: «Siamo d'accordissimo [illegible] speriamo [illegible] possa nascere un'associazione provinciale». [d. b.]

Comune, elette anche le nuove commissioni permanenti

Consiglio, maxi-dibattito per un vigile al cavalcavia

VERCELLI. Può prolungarsi per quasi tre ore la discussione su un vigile urbano, un divieto di sosta e poco più? La risposta (purtroppo) è un «sì». [illegible] non pensiate che tra giunta [illegible] [illegible]gioranza ieri spirasse quel venticello di contestazione (garba[illegible], [illegible] insistente) che accompagna da qualche giorno la gestazione dell'isola pedonale. No, tutti d'accordo.

L'argomento, questa volta, è il cavalcaferrovia di corso Gastaldi. Il Consiglio comunale inizia ad occuparsene [illegible] metà pomeriggio. due mozioni, di Sergio Cucco (Verdi) e Lionello Ingrao (pds), affrontano il tema della viabilità [illegible] della sicurezza [illegible] corso Prestinari, un proble[illegible] aggravato dalla chiusura, per lavori, [illegible] primo tratto del cavalcaferrovia. I due consiglieri accettano di unificare i documenti (in fondo chiedono la stessa cosa, più controlli e qualche correttivo su corso Prestinari e dintorni), ma sulla mozione piovono interventi a valanga.

E' [illegible] che circolazione [illegible] traffico sono tra i problemi più sentiti a Vercelli, che i «civichi» [illegible] pochi e gli indisciplinati al volante molti di più, che sono sbucati altri cantieri in zone critiche, ma si riesce a discute[illegible] davvero di tutto, persino dei parcheggi in centro. Giusto confrontarsi, debordare forse un po' meno (nonostante il debutto del timer e tutto l'impegno [illegible] presidente Pareglio).

Per il presidente Teresio Pareglio ieri un'estenuante riunione del Consiglio

Finirà [illegible] Forza Italia e Rifondazione in corridoio, [illegible] «no» di Borasio, l'astensione del sindaco e venti «sì» (la maggioranza e l'indipendente Tagliafierro) alla presenza di un «civich» in [illegible] Prestinari nelle ore di maggior traffico, alla zona disco su [illegible] lato della strada e al senso unico nella vicina via Failla. Con una verifica della situazione alla riapertura del cavalcaferrovia.

Prima del tormentone vigile sì-vigile [illegible] il Consiglio riesce ad eleggere le cinque commissioni permanenti previste dallo Statuto che affiancheranno il lavoro dell'assemblea. Eccole, [illegible] all'unanimità, con cinque componenti scelti tra la maggioranza [illegible] tre fra l'opposizione.

Prima commissione (Bilancio, finanze e patrimonio): Domenico Amato, Paola Debernardi, Paolo Fontana, Milena Pizzi, Manuela Ranghino, Bruno Aquilini, Giuseppe Guazzotti e Giovanni Mazzori. Seconda commissione (Personale e organizzazione dei servizi comunali): Claudio Fecchio, Maria Luisa Mantovani, Aniello Pietropaolo, Giulio Pretti, Sereno Oliviero, Claudio Alessio, Giuseppe Cannata, Emanuele Caradonna. Terza commissione (Assistenza, scuola e cultura): Ezio Conti, Lionello Ingrao, [illegible]briele Molinari, Enzo Portalupi, Giovanni Troiano, Mietta Baracchi, Raffaello Cantelli, Gisella Lo Iacono. Quarta commissione (Lavori pubblici, viabilità [illegible] trasporti): Domenico Amato, Alessandro Bizjak, Claudio Fecchio, Bruno Gianotti, Matteo Petrucci, Francesco Borasio, Francesco Buffa, Fran[illegible] Radaelli. Quinta [illegible]sione (Ecologia, ambiente, attività economiche): Sergio Cucco, Franco Ferraris, Silvio Rocca, Arcangelo Roma, Elio Ruffini, Franco Bramante, Alessandra Messina, Vittorio Tagliafierro.

Nasce (sempre all'unanimità) anche la commissione che esaminerà le candidature per [illegible] nuovo difensore civico. E' for[illegible] da Aniello Pietropaolo, Sergio Cucco, Milena Pizzi, Gisella Lo Iacono, Emanuele Caradonna, Raffaello Cantelli, Bruno Aquilini, Mietta Baracchi, Francesco Borasio.

Nelle commissioni, ma anche in assemblea, ci sarà però un avvicendamento: Alessandra Messina, di Mani pulite, lascia il Consiglio per motivi di lavoro e cede il posto ad Armando Apice, primo degli esclusi (un ritorno, quasi un valzer dello scranno, dopo la decisione del Tar che ha insediato, solo pochi mesi fa, Gisella Lo Iacono).

Roberta Martini

IN BREVE

LUTTI

Si è spento Giuseppino Bellardone, ieri le esequie

All'età di 67 anni, dopo una lunga malattia, [illegible] morto all'ospedale Sant'Andrea Giuseppino Bellardone, suocero della segretaria della redazione di Vercelli de «La Stampa», Loredana Carena. I funerali [illegible] sono svolti ieri pomeriggio a Villata. A Loredana, al marito Giancarlo e [illegible] tutti i familieri le condoglianze degli amici delle redazioni di Vercelli e Biella. [d. b.]

FURTI

Agente di vigilanza [illegible] furto alla «Lanino»

Un vigile [illegible] [illegible] sventato [illegible] tentativo di furto ai danni della media «Lanino», fermando i tre giovani che lo stavano mettendo a segno. Agostino De Zordo, dell'Istituto [illegible] vigilanza notturna [illegible] Vercelli, durante il giro di ispezioni, ha sentito delle voci all'inter[illegible] della scuola di corso Tanaro. E' entrato [illegible] ha sorpreso tre giovani intenti [illegible] forzare un armadio. [illegible] Zordo li ha bloccati e poi ha chiamato la «Volante», che ha identificato e denunciato per furto aggravato in concorso M. [illegible]. ed E. M., entrambi di 33 anni, [illegible] G. B., di 22, tutti senza fissa dimora. Dalla scuola hanno rubato le monetine contenute in un distributore automatico di bevande mentre [illegible] [illegible] vicina impresa edile impresa edile, [illegible] «Fornaro», secondo la ricostruzione fatta in seguito alla polizia, i ladri avrebbero preso due calcolatrici. [w. [illegible].]

CICLOTURISMO

Folla ed entusiasmo alla «Vercelli che pedala»

Il bel tempo di domenica mattina ha favorito la partecipazione di cicloturisti alla 23ª edizione della «Vercelli che pedala», organizzata con il consueto impegno dal Velo Club Trebaldi. Hanno percorso i 23 chilometri del tracciato (Vercelli-Asigliano-Desana e ritorno) ciclisti di tutte le età. Premi per i più giovani e anziani, per i gruppi più numerosi. Nella foto di Renato Greppi, la partenza della «Vercelli che pedala» da piazza Pajetta. [f. l.]

A Santhià

In fin di vita per overdose un arresto

SANTHIA'. Stava per [illegible] ucciso da un'overdose di eroina, ma è stato salvato e chi gli avrebbe venduto la droga è finito in manette. I carabinieri, al momento, hanno bloccato un giovane di Santhià: è Patrick Talmelli, di 23 anni, abitante in paese. Il ragazzo, che non ha alcun precedente penale, dovrebbe rispondere, oltre che di spaccio, dell'accusa di [illegible] omicidio colposo. E' probabile, infatti, che la dose di [illegible] che avrebbe ceduto ad un ventunenne, G. P., (anche lui incensurato), fosse stata tagliata male.

L'allarme è scattato l'altro pomeriggio dopo una telefonata fatta ai carabinieri della stazione di Santhià. «Venite: c'è [illegible] ragazzo che sta morendo», avrebbe detto un [illegible] senza presentarsi.

I militari giunti nella via indicata avrebbero trovato G.P., quasi [illegible] da un collasso cardiaco. Trasportato all'ospedale di Santhià e sottoposto [illegible] tempestive cure, il ragazzo si è ripreso ed è stato salvato. Sarà interrogato nelle prossime ore, anche se resta da accertare se il malessere sia stato provocato esclusivamente dalla dose di [illegible]: [illegible] così [illegible] fosse, l'ac[illegible] potrebbe diventare meno pesante. Intanto i militari stanno estendendo le indagini ad ampio raggio per scoprire [illegible], dietro allo spaccio di droga, possano essere coinvolte altre persone. [g. mo.]

Non si trova la fossa comune dei militi Rsi

Sospesi per l'estate gli scavi all'ex Opn

VERCELLI. Sospesi fino all'autunno gli scavi nell'ex ospedale psichiatrico per rintracciare [illegible] fossa comune con i resti dei militi uccisi per rappresaglia: la decisione [illegible] del Comune, ed è condivisa dai rappresentanti dell'Associazione familiari caduti e dispersi della Rsi.

I sondaggi erano iniziati mercoledì scorso, alla presenza [illegible] vice presidente del consiglio comunale Giulio Pretti, del [illegible]gliere indipendente Vittorio Tagliafierro, del segretario di An Alberto Cortopassi e dello studioso Giuseppe Crosio. I lavori erano condotti con un escavatore e due metal detectors.

Spiega Cortopassi: «Oggettivamente abbiamo considerato conclusa questa prima fase di sondaggi: all'interno del recin[illegible] abbiamo scavato in tutti i punti che [illegible] erano stati indicati e nei quali si sospettava la presenza della fossa. Ora un'eventuale seconda fase dovrebbe interessare il terreno all'esterno della recinzione, ma questo lo potremo fare solo in autunno, a operazioni agricole ultimate».

Sempre che, aggiunge il segretario di An, non emergano fatti nuovi. «Stiamo aspettando - dice - i risultati degli esami di laboratorio sui due frammenti ossei riesumati nella prima giornata di scavi. Se risulterà che sono di natura umana e che hanno un'anzianità compatibile con i fatti [illegible] maggio '45, allora torneremo a scavare nel punto in cui erano affiorati».

I due frammenti sono all'esame del laboratorio di anatomia patologica: i risultati delle analisi dovrebbero [illegible] resi noti nei prossimi giorni. Continua Cortopassi: «Entro questa settimana Crosio ed io faremo il punto della situazione, [illegible] [illegible]cideremo le ulteriori iniziative da prendere. Continuo anche a sperare che finalmente chi sa [illegible] decida a parlare: testimoni superstiti di quei fatti sono ancora vivi e sarebbe sufficiente una loro indicazione». Altrimenti? «Se questo muro di omertà dovesse continuare - conclude - decideremo eventualmente [illegible] renderne noti nomi e indirizzi». [w. ca.]

Lettera al sindaco

L'Ascom «Riordiniamo il mercato»

VERCELLI. Continua il braccio di ferro tra Ascom [illegible] Comune, dopo la «rottura» completa sul caso dell'isola pedonale. Avevamo scritto domenica che l'A[illegible] ormai bombarda quotidianamente di lettere e comunicati la giunta-Bagnasco.

Ed ecco, in ordine di tempo, una lettera spedita ieri dagli uffici della galleria Verdi. L'oggetto [illegible] il riordino dei banchetti degli ambulanti in piazza Cavour.

Scrive al sindaco il presidente Giovanni Bonetti: «Vogliamo segnalare ancora una volta la necessità urgente [illegible] riordino dell'area mercatale di piazza Cavour e vie limitrofe, alla luce del ripetersi di gravi disagi per gli operatori».

Bonetti allude, in particolare, alle possibilità concesse ad alcuni ambulanti, ma ad altri no, di usare l'automezzo al seguito per svolgere la loro attività e ricorda che da tempo l'Ascom ha elaborato [illegible] progetto «che per ragioni mai chiarite non è più stato tenuto nell'auspicata considerazione». [d. b.]

Visite di Ar.Tur.O

Prenotazioni per il Tesoro del Duomo

VERCELLI. «Boom» di iscritti alle visite guidate organizzate dall'assessorato comunale alla Cultura e dalla cooperativa Ar.Tur.O. Anche durante l'ultimo week-end, oltre 400 vercellesi [illegible] andati alla scoperta, [illegible] gli «Itinerari da [illegible] perdere», di piazza D'Angennes [illegible] del Duomo, uniti da [illegible] intreccio di storia, arte e curiosità.

Per la prossima tappa sarà indispensabile prenotarsi (il telefino di Ar.Tur.O [illegible] 212.616): la visita [illegible] ai Tesori del Duomo e [illegible] Biblioteca capitolare e, visto l'alto numero di adesioni e la delicatezza dell'itinerario, Ar.Tur.O è stata costretta ad istituire il numero chiuso. Sabato 8 saranno ammesse 240 persone, divise in due turni (alle 16 e alle 17). Domenica 9, giorno di celebrazioni del Corpus Domini, saranno ammesse 120 persone, divise con lo [illegible] orario su due turni. E' probabile un terzo turno, da 60 persone, alle 18. Se la domanda fosse superiore, il percorso potrebbe essere ripetuto in appendice agli «Itinerari». [g. bar.]

Si farà il 29 giugno il corteo in notturna dei carri allegorici

D'estate e sotto le stelle il Carnevale con la lotteria

VERCELLI. E' la lotteria «Vercelli sotto le stelle» la novità del Carnevale estivo bicciolano, in cartellone tra le prossime iniziative del Comitato festeggiamenti vercellesi.

Il rendez vous è per la sera di sabato 29 giugno, sullo stesso percorso delle sfilate del «Carvè d'Varsei», quarta edizione che vedrà in parata una decina di carri e 5 gruppi mascherati rionali. Il repertorio, prevede l'inizio della festa con un cenone da Vittorio, nell'area di via Goito alle 19, mentre verso le 20, sul palco di piazza Pajetta i vercel[illegible] Blok Notes realizzeranno una colonna [illegible] dal vivo. Poi, quando le stelle appariranno nel cielo s'inizierà il corteo allegorico lungo viale Garibaldi, piazza Roma [illegible] ritorno in piazza Pajetta.

Ha spiegato Cesare Losa, presidente del Comitato festeggiamenti, presentando l'evento «Vercelli sotto le stelle»: «Saranno messi in vendita per sovvenzionare l'iniziativa, 5000 biglietti a 2000 lire l'uno. In palio ci saranno un viaggio ed una permanenza [illegible] 7 giorni a Palma di Majorca per due persone come primo premio, una videocamera [illegible] secondo premio e un tv color portatile per il ter[illegible]. Fra pochi giorni [illegible]no comunicati i punti di vendita di questi biglietti».

Carnevale arriva anche d'estate

E anche durante la «Marato[illegible] Rock & Blues» che si terrà in piazza Cavour a metà giugno, si potranno trovare i biglietti della fortuna. L'estrazione è prevista per le 23 dello stesso giono della sfilata.

Intanto, i componenti del Comitato hanno accennato ad un'altro spettacolo estivo, lega[illegible] in questo caso al «Dl d'la festa varseleisa»: in piazza dei Pesci, nella [illegible] [illegible] 31 luglio ci sarà [illegible] serata jazz.

«Durante l'intervallo dello show musicale - ha commentato Losa - verrà consegnato il primo " Bicciolano d'oro". Un trofeo che rappresenta la maschera vercellese: sul basamento verrà incastonato un bicciolano (inteso come dolce caratteristico) [illegible] avrà le misure di un autentico dolce, [illegible] che sarà invece... d'oro!»

E' [illegible] Cesare Losa a raccontare in merito al riconosci[illegible]: «Sarà dato ufficialmente ad un personaggio che si è particolarmente distinto nell'ambito di tutte le manifestazioni organizzate dal Comitato stesso durante l'anno». [f. l.]

IL TACCUINO

LETTERE AL GIORNALE

I Verdi e l'isola pedonale a Vercelli

Crediamo che in nessuna altra città si sia mai discusso tanto di isola pedonale, quasi fosse un'innovazione mai realizzata prima, quando invece in moltissime città c'è da molto tempo e nelle quali anzi (vedi Biella) la tendenza è di ampliarla a zone sempre più vaste del centro.

Come faranno i commercianti di quelle città? Come fanno i commercianti di corso Libertà a Vercelli?

Forse anche loro vorranno proporre che il corso torni ad essere strada percorribile per le auto (non ci si obietti che l'isola pedonale del [illegible] non viene rispettata perché lo sappiamo già e il fatto che [illegible] ci siano i vigili, che peraltro dovrebbero esserci, non è una scusante all'incivilità degli automobilisti).

Pare che [illegible] Vercelli l'isola pedonale debba dipendere dal benestare dei commercianti. [illegible] tutti gli altri cittadini?

Il centro è invivibile, non si [illegible] a camminare nemmeno [illegible] marciapiedi e l'attraversamento di alcune vie richiede gamba l[illegible]ta e occhio vigile per evitare di essere investiti, senza parlare dell'aria che si respira.

Per tornare ai commercianti, sono rarissime le volte [illegible] [illegible], dovendo andare nei loro negozi, si possa trovare un parcheggio in piazza Cavour. Già ora si deve parcheggiare altrove. Gli acquirenti frequenterebbero molto di più i loro negozi se la piazza e le vie adiacenti fossero vivibili per passeggiare, per [illegible] [illegible] comode panchine, magari portandosi appresso i bambini, come succede in tutte le isole pedonali d'Italia e non solo.

Bisogna [illegible] smetterla di pensare che si possa arrivare con l'auto fin davanti al negozio [illegible] ufficio nel quale ci si deve recare. Qualche passo in più può solo fare bene alla salute. Auspichiamo quindi che, nel più breve tempo possibile l'amministrazione comunale, come da programma e [illegible] più volte ribadito, realizzi l'isola pedonale. Ne avremo tutti dei vantaggi.

Paola Aiazza dei Verdi
Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; Cigliano: tel. (0161) 424.757, Gattinara: tel. (0163) 832.600; Santhià: tel. (0161) 92.91; Trino: tel. (0161) 801.465; Biella: tel (015) 20.100 - 20.101; Borgosesia: [illegible] (0163) 25.333; Cavaglià: tel. (0161) 966.066; Cossato: tel. (015) 922.123; Varallo: tel. (0163) 54.454; Crescentino: tel. (0161) 841.122; Volontari Soccorso Grignasco: tel. (0163) 416.617.

PRONTO SOCCORSO

[illegible] S.Andrea telefono (0161) 593.333; ambul. telefono (0161) 217.000; Gattinara: telefono (0163) 822.245; [illegible] telefono (0161) 929.211; [illegible] telefono (015) 350.33.13

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): Farmacia Comunale N. 2, corso Torino angolo via Sabotino (Porta Torino), tel. 392.070

Borgo [illegible] Dr.ssa Anna Maria Ferratti, via Matteotti 49, tel. 46.259.

A Biella turno principale: Farmacia Comunale, via Fratelli Rosselli 104, tel. (015) 402.351; turno sussidiario: Dr.ssa Patrizia Tarricone, via Italia 23, [illegible]. (015) 402.351. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Sagliano Micca: Dr.ssa Piera Valeggia, via Capellaro 38, tel. (015) 472.460.

Occhieppo Inferiore: Dr. Pier Giorgio Toso, via Repubblica 2/a, tel. (015) 590.294.

Candelo: Dr. Piercarlo Robiolo, via Libertà 100, tel. (015) 253.60.73.

Sostegno: Dr. Giovanni Rabozzi, via Cesare Allen 41, tel. (015) 762.062.

Caggiola: Farmacia Varola, via Roma 108, tel. (015) 78.273.

Quarona: Dr. Silvio Ricaldone, corso Rolandi 91, tel. (0163) 430.141.

Strona: Dr. Ruggiero Bellucci, frazione Fontanella Ozino 4, tel. (015) 742.210.

Vigliano: Farmacia San Giuseppe del Dr. Marcello Stanchieri, via Quintino Sella [illegible] (015) 510.031.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; Arborio: telefono (0161) 86.384; Biella: telefono (015) 20.848/9, Borgosesia: telefono (0163) 25.513, Cavaglià: telefono (0161) 96.470; Cigliano: telefono (0161) 424.524; Cossato: telefono (015) 922.801, Crescentino: telefono (0161) 842.655; Gattinara: telefono (0163) 835.411; Santhià: telefono (0161) 929.200; Trino: telefono (0161) 829.585.

STATO CIVILE

VERCELLI

NATI. [illegible]arianna Canta, Chiara Pretta, Alberto Cucco, Francesco Donà.

[illegible] Teresa Negri, 92 anni, pensionata; Filomena Minutillo, [illegible] anni, pensionata; Fede Radaelli, 81 anni, pensionata; Francesco Ugliono, 82 anni, pensionato.

BIELLA

NATI. Andrea Di Masi.

MORTI. Teresa Corona, 68 anni, pensionata; Giuseppina Franzoso, 84 anni, pensionata

MATRIMONI. Leopoldo Bovolenta, 30 anni, artigiano edile, [illegible] Loredana Giangreco, 19 anni, casalinga.

CAMBURZANO

NATI. Martina Niccolò.

MORTI. Giovanni Borda Bossana, [illegible] anni, pensionato.

RONCO

NATI. Giulia Cantono.

MORTI. Mario Fusi, [illegible] anni, pensionato; Ugo Debernardi, 75 anni, pensionato.

Gli Amici delle Redazioni di Vercelli e di Biella de «La Stampa» sono vicini a Loredana e a Giancarlo e ai familiari nel dolore per la scomparsa del caro

Giuseppino Bellardone

— [illegible], 4 giugno 1996

APPUNTAMENTI

CONTROLUCE

Il programma dei fotoamatori

[illegible] gruppo foto cine Controluce con sede in palazzo ex Enal, pi[illegible] Cesare Battisti a Vercelli, ha preparato il programma [illegible] giugno che prevede come punto di forza la mostra collettiva dei [illegible] «Obiettivo foto [illegible] al salone Dugentesco. L'inaugurazione è prevista per sabato alle 17,30. Alle 21,30 proiezioni di diaporami della collezione Fiap. La mostra resterà aperta fino al 16 giugno in orari dalle [illegible] [illegible] 12 e dalle 17 alle 19.

[illegible]

Rotary, i prossimi incontri

Oggi alle [illegible] nelle sale del Modo Hotel [illegible] piazza Medaglie d'oro nel capoluogo si terrà una riunione conviviale del Rotary Club Vercelli al termine della quale l'architetto Enrico Villani tratterà il tema «Le cattedrali gotiche». Per domani alle 20, al Circolo Ricreativo di via Galileo Ferraris il Rotary Club V[illegible] Sant'Andrea [illegible] organizzato una riunione conviviale durante la quale Giorgio Guala, presidente dell'Anffas di Vercelli, parlerà sul progetto «Dopo di noi». Altro incontro non conviviale per il Rotary Sant'Andrea, alle 19,30 del 12 giugno.

[illegible]

Lezioni per i piccoli

Il Circolo scacchistico vercellese intende organizzare un corso per bambini (in orario dalle 18 alle 19,30 di sabato). Per infor[illegible] ci si può rivolgere alla sede dello [illegible] circolo in [illegible] Duomo 1 (secondo piano), venerdì tra le 18,45 e le 19,30. Telefoni (0161) 25.26.66 e 39.36.25.

NAVIGAZIONE

Servizi di [illegible] a Viverone

Continua servizio pubblico di linea su battello dagli imbarcaderi di Lido di Viverone, Anzasco e ritorno al Lido di Viverone. Cinquanta minuti di navigazione: cinquemila lire gli adulti e due mila i bambini. Prefestivi, partenze dal lido alle [illegible] 11 e 16. Festivi, partenze alle 10, alle 11, alle 15, alle 16 e alle 17. [g. bar.]

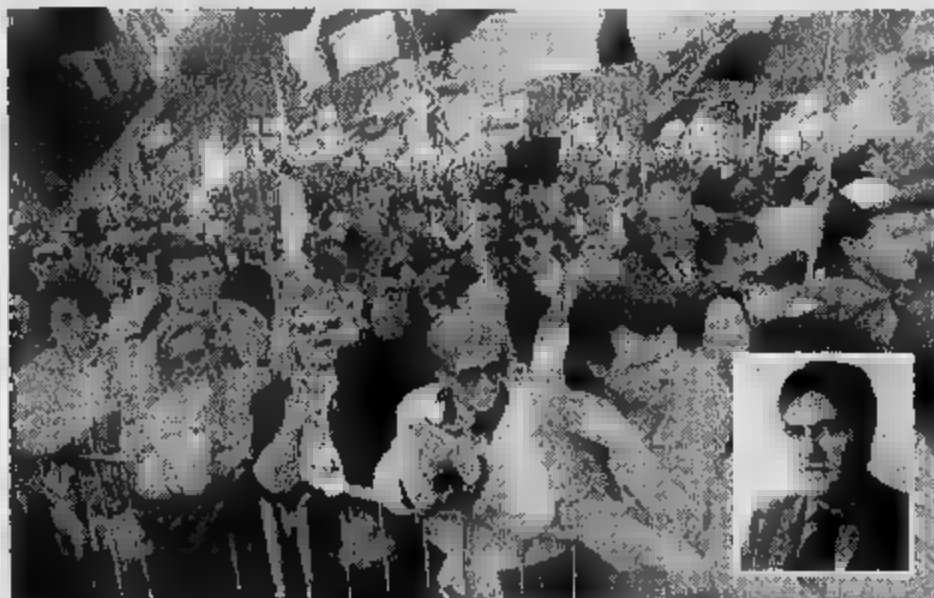
Molti i leghisti di Vercellese, Biellese e Valsesia al maxiraduno del Nord

In 1500 per giurare a Pontida

Le sensazioni di Patrizia Anfossi: «Un'emozione fortissima, come di [illegible] innamoramento» Fossale: come potranno ancora considerarci [illegible] fenomeno folk? Ora la catena [illegible] sul Po

VERCELLI. L'han giurato, era[illegible] tanti [illegible] Pontida. «Una folla strabocchevole, mai vista così tanta gente. Almeno 100 mila persone [illegible] non le "appena" 70 mila [illegible] cui parlano [illegible] giornali», dice non senza un accenno risentito il segretario leghista della provincia [illegible] Vercelli Ercole Fossale. E tra loro 1500 rappresentavano lo zoccolo duro di due province, partiti dal Vercellese, dal Biellese [illegible] dalla Valsesia per [illegible] mancare all'appuntamento con una data, ora simbolica anche per [illegible] Lega Nord, come è il 2 giugno.

Il vicesegretario biellese Patrizia Anfossi parla - e lo fa con un [illegible] piemontese da manuale - di «un'emozione fortissima, [illegible] innamoramento perché davvero la Lega oggi è l'unico partito che riesca a far innamorare i propri simpatizzanti». Sono le stesse parole usate recentemente da Alessandra Mussolini. Risata: «Allora vorrà dire che per una volta tanto sono d'accordo [illegible] qualcuno [illegible] an».

«Ora [illegible] faranno ancora a considerarci un fenomeno folcloristico - si chiede ironicamente Fossale -? A Pontida è nata la resistenza gandhiana del Nord che si trasformerà in sola resistenza se qualcuno dall'altra parte uscirà dalla legalità per fermare quel rinnovamento già avviato nei fatti che il popolo della Padania chiede a gran voce».

Oltre [illegible] militanti e simpatizzanti della Lega Nord di Vercelli (nel riquadro il segretario Ercole Fossale) Biella e Valsesia erano a Pontida per il grande raduno dei popoli della [illegible]

Qualche «stop» c'è già stato domenica, [illegible] era soltanto quello imposto dalla Polizia stradale. «Una pattuglia ha fermato il pullman partito da Vercelli - racconta Fossale - che era riconoscibilissimo perché inalberava il cartello Lega Nord Piemont. Gli agenti l'hanno minuziosamente passato ai raggi X, controllando anche il funzionamento dei fari». Un intoppo creato ad arte per mettervi i bastoni tra le ruote? [illegible] lo so, ma è la prima volta che succede ed è certo curioso che sia capitato proprio in questa occasione».

Un piccolo caso che però non ha turbato le g[illegible] d[illegible] «due» [illegible] l'ha definita Umberto Bossi (due governi, due parlamenti, due monete, due economie, 2 giugno) elettrizzando la platea. «E quando abbiamo giurato fedeltà al nostro governo - ricorda Patrizia Anfossi - [illegible] al nostro Comitato di liberazione della Padania abbiamo risaldato il legame che ci unisce. Un legame che [illegible] si può capire se non si è stati a Pontida fianco a fianco con gli altri popoli della Padania, [illegible] anche con toscani, emiliani e gente arrivata fin dalle Marche».

Prossimo appuntamento [illegible] la catena umana sul [illegible] che a metà settembre unirà non solo idealmente Pian del [illegible] (dove nasce il fiume) e Venezia. Bossi chiama a raccolta militanti [illegible] simpatizzandi al grido di uno per tutti, tutti per uno. «E noi risponderemo "Presente"».

Franco Cottini

IN BREVE

[illegible]

Comitato per l'ospedale oggi protesta a Torino

Continua la lotta [illegible] Comitato per la difesa dell'ospedale [illegible] Varallo che oggi a Torino protesta direttamente alla sede della Regione. I componenti del Comitato raggiungeranno il capoluogo in pullman per contesta[illegible] la mancata attuazione degli impegni a suo tempo presi dai vertici regionali. A differenza della prima discesa a Torino, quella del 14 maggio, [illegible] prevista una delegazione di amministratori valsesiani. [p. q.]

[illegible]

Canoista si capovolge ma è [illegible] dai compagni

Un canoista ha rischiato di annegare nel Sesia: sono stati i compagni di discesa a salvarlo. E' Daniele Bruatto, 27 anni, residente a Torino: mentre percorreva il tratto di Isola di Vocca la sua imbarcazione è finita in un mulinello e si è capovolta. Il giovane è [illegible] trasportato all'ospedale di Borgosesia a scopo precauzionale, [illegible] le sue condizioni non destano preoccupazioni. [p. q.]

[illegible]

Furti in appartamenti arrestate [illegible] zingare

Sorprese subito dopo aver rubato in due appartamenti di Gattinara, due zingare [illegible]renni sono state arrestate dai carabinieri. La refurtiva, monili in oro e perle per un valore di tre milioni, è [illegible] recuperata. Le ragazze, sprovviste di documenti, vivono in un campo nomadi di Vercelli. [p. q.]

GATTINARA

In Consiglio un [illegible] per i danni [illegible] calamità

Corposo ordine del giorno per il Consiglio comunale di Gattinara convocato per qu[illegible] sera alle 21. Si discute fra l'altro dell'assunzione di un mutuo di [illegible] milioni per i danni causati da calamità naturali, del piano di sviluppo dell[illegible] di vendita in sede fissa, della gestione associata del servizio socio-assistenziale, dell'acquisizione di due aree per lavori all'esterno del campo da calcio e per il collegamento fra via Ottaviano [illegible] Vercelli. [p. q.]

VARALLO

Nelle festività quest'estate l'isola pedonale in centro

Il centro storico diventa zona pedonale durante i giorni festivi sino al [illegible] settembre. L'area vietata alla circolazione riguarda le piazze Vittorio Emanuele, Racchetti e Calderini e le [illegible] Umberto, Giacobini, Carelli, Osella, ponte Antonini e M. T. Rossi, fra le 15 e le 23. [p. q.]

Un nuovo super-premio per la nostra «cena-vip» offerto dall'agenzia Casiraghi

A Parigi con la tombola del Sorriso

Il week-end per due persone nella «Ville lumière» si aggiunge alla settimana all'Aquaria Thermae in Campania messa in palio dal Portofino's di Luisella Spada. Siamo già [illegible] quota 3000 tagliandi

VERCELLI. Tagliandi, siamo a quota 3.000 e, in classifica, ci sono molte new entry. Domenica pubblicheremo le classifiche parziali, [illegible] per settore.

Nel frattempo, in attesa di riprendere le interviste ai più votati, oggi ci occupiamo ancora della cena-vip che seguirà lo spettacolo di premiazione al Civico.

L'abbiamo definita cena-vip, non [illegible] in [illegible] «élitario», perchè l'incasso sarà interamente devoluto (grazie all'Ascom) [illegible] Massimo Trivero, il bambino di Vercelli [illegible] dev'essere operato in Usa e per il quale «Specchio dei Tempi» ha già raccolto più di 173 milioni.

La cena si svolgerà al «Giardinetto», [illegible] il 20 o il 21 giugno (la data definitiva si saprà tra poche ore), e per parteciparvi, prenotando, si dovranno versare 100.000 lire a testa.

Ma il gioco, al di là dell'importantissimo aspetto benefico, vale davvero la candela. Innanzitutto si cenerà allo [illegible] tavolo dei big della musica leggera che si esibiranno al Civico e poi i partecipanti potranno prendere parte ad una maxi tombola con un monte-premi che si sta facendo, [illegible] via, sempre più ricco.

Abbiamo già detto della squisita disponibilità del Portofino's. Il Centro estetico diretto a Vercelli da Luisella Spada offre infatti una [illegible] gratuita all'Aquaria Thermae di Telesia Antica, in provincia di Benevento.

Ed è proprio di ieri un'altra splendida offerta dei titolari della «Casiraghi Viaggi» di Borgosesia. Entrati nella nostra classifica a [illegible] di tagliandi, chiedono di essere esclusi dalla competizione [illegible] offrono, per la nostra tombola, un week-end a Parigi per due persone, [illegible] viaggio in [illegible] e soggiorno in hotel (tre giorni e due notti) compresi.

Anche a nome [illegible] Massimo non possiamo che ringraziare l'agenzia valsesiana e siamo certi che i due premi principali (Portofino's e Casiraghi) renderanno sempre più ambiti i p[illegible] alla cena del sorriso. [d. b.]

MARTEDI' 4 GIUGNO 1996

LA [illegible] RADIO CITY

Premio del sorriso

La persona più gentile, cordiale, altruista [illegible] simpatica è

.... di ....

NEGOZI E COMMERCIO	ASSISTENZA E VOLONTARIATO	[illegible]	UFFICI PUBBLICI
☐	☐	☐	☐

(sbarrare il [illegible] interessato con una croce)

I tagliandi devono essere inviati entro il 16 giugno 1996 alle redazioni [illegible] Vercelli o di [illegible] LA [illegible] o a [illegible] City Vercelli oppure a [illegible] Biella.

Non sono valide le fotocopie

[illegible] E VERCELLI L'ARCIERE — [illegible] VERCELLI PORTOFINO'S

La Coldiretti chiede l'intervento della Provincia

Sì al riso in [illegible] [illegible] [illegible] di rispetto»

VERCELLI. La Provincia esegue una mappatura delle aree in cui, per la natura stessa dei terreni, affiora regolarmente acqua e che risultano comprese nelle zone di rispetto attorno ai centri abitati: [illegible] rilievi ultimati, [illegible] stessa Provincia autorizzi in queste aree la coltivazione in sommersione [illegible] riso, [illegible] unica deroga ai limiti imposti per le [illegible] [illegible] rispetto.

Questa è la proposta formulata formalmente dal presidente della Coldiretti di Vercelli-Biella Gianfranco Greppi e dal direttore Andrea [illegible] che è stata inviata al presidente del Palais national Gilberto Valeri.

La proposta dei vertici della Coldiretti è motivata dalle incomprensioni che tuttora [illegible]vaglierebbero i rapporti tra i vari Comuni e i diversi risicoltori. «Sono situazioni - scrivono Greppi e Desana - che derivano [illegible] problemi [illegible] irrisolti: proprio per ovviare [illegible] queste incomprensioni sarebbe opportuno che la Provincia suggerisse [illegible] vari Comuni di adeguare l'ampiezza delle rispettive zone di rispetto sulla base delle distanze minime previste [illegible] dal regolamento attualmente in vigore, sia [illegible] quello approvato dal Consiglio provinciale di Vercelli nel novembre dello scorso anno e tuttora all'esame della Regione Piemonte».

Un intervento, questo, che servirebbe ad eliminare almeno le sfasature più r[illegible]archevoli: ad esempio, quella per cui i dinieghi dei Comuni alla coltivazione del riso in sommersione nelle [illegible] di rispetto sono pervenuti agli interessati «ampiamente dopo il limite temporale - ricordano i responsabili della Coldiretti - fissato dal regolamento [illegible] riso in vigore alla fi[illegible] del mese di febb[illegible] e, comunque, dopo che ciascun risicoltore aveva ormai acquistato [illegible] sementi». [w. ca.]

Vicino [illegible] Campertogno

In moto si scontra con un'auto giovane [illegible] grave

CAMPERTOGNO. Un giovane africano è rimasto gravemente ferito in un incidente lungo la strada statale [illegible] «della Valsesia». E' Amedu Bah, 27 anni, originario della Sierra Leone e residente a Tradate (Varese): si [illegible] ora ricoverato in prognosi riservata all'ospedale di Novara per un trauma cranico.

L'incidente si è verificato intorno le 19 di domenica in frazione Quare di Campertogno. Il Bah era alla guida di una moto che è entrata in collisione con un'auto che procedeva in [illegible] contrario. Sul posto è intervenuto l'elisoccorso della base di Borgosesia del 118: il medico di bordo ha provveduto a prestare le prime [illegible] al giovane che è stato trasportato al nosocomio novarese. Per consentire le operazioni di soccorso, il tratto della statale valsesiana [illegible] rimasto chiuso al traffico per un'ora, procurando disagi nel rientro di molti turisti. [p. q.]

COMUNE DI [illegible]

Provincia di Vercelli

Avviso [illegible] deposito

Il sindaco rende noto che il Consiglio Comunale in data 16/05/96 con atto n. 18 ha adottato il Progetto Definitivo di V[illegible]nte al P.R.G.C. Il Progetto e la deliberazione di cui trattasi sono depositati presso la Segreteria del Comune per 30 giorni consecutivi e durante i quali il Progetto viene pubblicato per estratto all'Albo Pre[illegible] [illegible] Comune.

Bianzè, 23 maggio 1996.

[illegible]ACO
Gian [illegible] Picco

Gli architetti biellesi contro l'Usl per il progetto del nuovo Degli Infermi

Ospedale, bando da rifare?

La gara s'è chiusa con 27 «candidature» per il piano esecutivo (tutte di studi italiani)
Ma i professionisti insorgono: «Le grandi società sono favorite, sospendete il concorso»

BIELLA. Ventisette domande e una diffida: [illegible] qu[illegible] il bilancio della gara per la progettazione del nuovo ospedale, che si è chiusa ieri alle 12. Ma l'operazione rischia [illegible] [illegible] sospesa, per fare una nuova stesura del bando stesso.

Le ventisette buste, arrivate all'ufficio protocollo dell'Usl, [illegible] di altrettanti studi - tutti italiani - che ritengono [illegible] [illegible] i requisiti per presentare la propria offerta [illegible] per la progettazione esecutiva del «Degli Infermi 2». La diffida arriva invece dall'Ordine nazionale degli architetti, in totale disaccordo con l'Usl sulle procedure e i parametri usati per scegliere i progettisti. Sul piede di guerra, in queste ore, [illegible] sarebbero anche gli ingegneri, che stanno valutando l'opportunità di unirsi al coro di proteste sollevato dai colleghi.

Commenta il segretario dell'Ordine provinciale degli ingegneri: «Ci riuniremo questa sa[illegible] per discutere l'argomento. Non possiamo fare anticipazioni, visto che per ora si tratta solo di riflettere su che [illegible] fare: la seduta del Consiglio in effetti, ha per tema il bando del nuovo ospedale [illegible] l'eventualità [illegible] prendere posizione in merito alla formulazione della gara».

Non [illegible] invece mezzi termini gli architetti biellesi. Il punto di maggior attrito è rappresentato dal fatturato mini[illegible] richiesto per poter partecipare (12 miliardi nell'ultimo triennio), che di fatto esclude quasi tutti i professionisti e privilegia i grossi gruppi [illegible] «discusse società d'ingegneria». Il Consiglio nazionale degli architetti ha così indirizzato una dura lettera agli uffici dell'Usl: «Alcuni aspetti dell'avviso, relativo alla gara, costituiscono un grave pregiudizio per il reale conseguimento dei più generali interessi pubblici, oltre che per la tutela degli interessi legittimi dei concorrenti. Per tale ragione siamo costretti a emanare una diffida alla partecipazione per gli iscritti agli Albi degli architetti dello Stato italiano, invitando l'Azienda sanitaria a sospendere ogni procedura già avviata [illegible] a provvedere ad una nuova stesura del bando».

[illegible] Bruno Vogliolo, commissario straordinario dell'Usl, non sembra troppo preoccupato: «Discuteremo la questione domani con i nostri legali - commenta -. Risolto questo problema, si procederà alla delibera di [illegible]issi[illegible] delle va[illegible] ditte che si sono presentate, [illegible] che hanno i requisiti richiesti. A questo punto dovremo scri[illegible] una lettera a tutti i candidati, per invitarli a presentare la loro offerta economica. Entro la fine [illegible] luglio, se [illegible] ci saranno contrattempi, è possibile che il progetto venga affidato ad uno studio».

Venerdì pomeriggio, [illegible] numero di candidature giunte negli uffici amministrativi dell'Usl non superava la decina: la gran parte delle offerte [illegible] arrivata alla scadenza del termine di consegna. Conclude il manager: «Le domande sono state spedite da tutta Italia: da Roma a Genova a Ferrara. Non ci sono stranieri: le sedi legali degli studi che [illegible] [illegible] presentati si trovano tutte le nostro Paese, anche se è possibile che alle loro spalle esista[illegible] strutture che operano all'estero. Lo sapremo nei prossimi giorni, quando verranno aperte le buste». [p. g.]

E' lite sul bando per la progettazione del nuovo ospedale, che sostituirà il «Degli Infermi» (nella foto). Qui sopra, il commissario straordinario dell'Usl, Bruno Vogliolo

Nuova udienza

Violenza le 2 versioni del bam[illegible]ino

BIELLA. Prosegue a [illegible]lazzo di giustizia il processo per i presunti abusi sessuali ai danni di un bambino di 9 anni e di una bimba di 6 che sarebbero stati commessi dai genitori e dai nonni. L'udienza di ieri è ancora stata riservata ai testimoni dell'accusa [illegible] ha riservato parecchi momenti di tensione. Tra questi la deposizione del cognato della denunciate, la madre del bimbo. L'uomo ha raccontato un particolare finora sconosciuto, che giocherebbe [illegible] favore della difesa: [illegible] doppia ritrattazione [illegible] accuse da parte del piccolo.

Com'è [illegible] il bambino, dopo la denuncia spedita al magistrato in cui accusava il padre, la zia (sorella del padre e mam[illegible] della bambina, principale vittima delle presunte violenze) e la nonna, era stato ascoltato in procura nel maggio del '95. E davanti al pm e ad un maresciallo di carabinieri aveva improvvisamente ammesso [illegible] essersi inventato tutto. La madre e appunto il cognato di lei, lo avevano così riaccompagnato a casa in auto. E lui, davanti alla mamma, si era giustificato dicendo che «quel carabiniere gli aveva messo paura».

A quel punto il piccolo era stato subito riportato nell'ufficio del sostituto Chionna ma, contrariamente a quanto [illegible] sapeva, [illegible] in quella [illegible]conda occasione confermò le accuse. Anzi, il bimbo ammise nuovamente di aver raccontato un sacco di bugie. Solo qualche giorno più tardi, quando gli psicologi incaricati dal pm comin[illegible] ad interrogarlo da solo, il bambino raccontò ancora delle violenze subite.

Il processo [illegible] proseguito nel pomeriggio con l'audizione degli psicologi e riprenderà nei prossimi giorni. [d. p.]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Sequestrate bombole [illegible] [illegible] riempite abusivamente

Il sostituto procuratore Nicola Serianni ha ordinato il sequestro di una partita di bombole [illegible] g[illegible] che sarebbero state abusivamente riempite in un magazzino di Biella. Il provvedimento è stato deci[illegible] a seguito di un controllo dei carabinieri, che avrebbero sorpre[illegible] un gruppo di persone mentre stavano compiendo l'operazione illecita. Delle bombole, una sarebbe stata caricata ad una pressio[illegible] superiore al livello consentito. Il magistrato, pur confermando il sequestro, non ha aggiunto ulteriori particolari. [d. p.]

[illegible]

Operazione antidroga, in [illegible] una donna

Una donna [illegible] 30 anni, Roberta Ferrari, residente [illegible] Miagliano, [illegible] stata arrestata dai carabinieri con l'accusa di spaccio di droga. Roberta Ferrari è stata sorpresa mentre stava cedendo [illegible] dose di eroina ad un tossicodipendente. Nell'operazione i militari hanno recuperato altre due dosi di stupefacente. [d. p.]

ORIOMOSSO

Tenta il suicidio, salvata dall'Elisoccorso

Un difficile intervento dell'équipe dell'Elisoccorso di Borgosesia ha salvato la vita ieri pomeriggio ad una giovane di 28 anni che aveva cercato di togliersi la vita. C. G., residente a Vigliano, dopo [illegible] ingerito [illegible] pastiglie, [illegible] svenuta cadendo in [illegible] b[illegible] tra Piaro ed Oriomosso, in valle Cervo. La zona, particolarmente impervia, ha obbligato il medico e l'esperto del Soccorso alpino [illegible] calarsi dal velivolo con [illegible] verricello. La giovane [illegible] stata rianimata ed intubata, poi trasportata all'ospedale di Biella. [d. p.]

BIELLA

La «Piccoli proprietari» amplia l'assistenza

L'Associazione piccoli proprietari immobiliari informa [illegible] aver allargato l'[illegible] in materia di locazione: gli esperti [illegible] [illegible] disposizione anche per le problematiche condominiali e le pratiche connesse alle proprietà: visure catastali e ipotecarie, dichiarazioni di successione, piccole controversie. L'Aspp i ha sede in via Paietta 25. [g. co.]

[illegible]

Cucina biellese, due [illegible] ricettari

Venerdì alle 18 a palazzo La Marmora verranno presentati due ricettari di cucina biellese curati da Mina Vachino Novello: s'intitolano «Supa mitunà» (zuppa di pane cotta [illegible] fuoco lento) [illegible] «Grulle e Mactabi» (dedicato ai piatti a base di castagne). I ricettari (primi di una collana di pubblicazioni di argomento biellese), sono preceduti da alcune note storiche [p. g.]

[illegible]

Inaugurazione di un'aula al Museo [illegible] scienze [illegible]

L'amministrazione comunale di Guardabosone informa che il Mu[illegible] di scienze naturali metterà [illegible] disposizione dei cittadini una [illegible] aula, che verrà dedicata [illegible] piccolo Sandro Deidda, scomparso nel 1989. L'inaugurazione è in programma domenica; durante la cerimonia (che inizierà alle 10,30 appunto al Museo), verrà presentata la pubblicazione dal titolo «Guardabosone, [illegible] paese tutto da scoprire». [g. co.]

L'alpinista Paolo Cavagnetto alla spedizione sul «Lila Peak»

Un biellese tenterà di scalare la vetta-regina del Pakistan

BIELLA. La montagna si chiama «Lila Peak», è in Karakorum e nessuno l'ha mai scalata: tenterà di farlo il biellese Paolo Cavagnetto, in partenza per il Pakistan con altri cinque alpinisti. La spedizione, promossa dal Cai della Valtellina, inaugura ciclo «Le montagne più belle del mondo». E bello, il «Lila Peak», [illegible] è davvero: un'aguzza cima innevata, alta 6614 metri e poco lontana dal [illegible].

Guida alpina, 33 anni, Paolo Cavagnetto è molto conosciuto dagli appassionati di montagna biellesi: nel suo curriculum ci sono salite di grande impegno, come la Nord dell'Eiger, il «pilastro Bonatti» [illegible] Dru (Monte Bianco) e una nuova [illegible] sulla «Est» delle Grandes Jorasses. Istruttore ai corsi per guide del '93, Cavagnetto ha già partecipato a molte spedizioni in altri continenti: dalla Patagonia all'India [illegible] al Canada.

«Partiremo lunedì 17 - spiega l'alpinista di Biella -, e il viaggio durerà circa un mese». Il capo della comitiva [illegible] Oreste Forno, 45 anni, valtellinese: scrittore di montagna, oltre che scalatore, ha già guidato spedizioni in Hymalaya (Everest, Makalu, Cho Oyu) e in Alaska. Con lui e Cavagnetto, [illegible] saranno i valtellinesi Camillo Della Vedova, Giovanni Ongaro e Guido Ruggeri [illegible] l'ossolano Fabio Iacchini, [illegible] dei più forti giovani arrampicatori italiani.

In Pakistan, [illegible] ventina [illegible] portatori guiderà i sei alpinisti fino al campo base, che sarà montato a 4 mila metri di altitudine. Di lì partirà l'assalto alla vetta, per [illegible] versante Nord-Ovest: Cavagnetto e soci dovranno «inventarsi» [illegible] via di salita, visto che nessuno - finora - ha mai scalato [illegible] «Lila Peak». La prima parte, su roccia, è difficile: a circa metà parete, il terreno diventa nevoso, con una pendenza [illegible] 60 gradi. La comitiva prevede di fare un paio di bivacchi in quota: il dislivello da coprire, infatti, supera i 2 mila metri (che sono moltissimi a quelle altitudini). La spedizione, sponsorizzata da «Levissima», si concluderà alla metà di luglio. [g. bu.]

CONVEGNO

Le montagne e la storia

BIELLA. La storia della gente di montagna «raccontata» dai sassi: è il [illegible] della conferenza che l'archeologa Oliviera [illegible] Calderini terrà venerdì alle 21 a palazzo La Marmora, al Piazzo. La serata è promossa dall'Ente che gestisce le riserve naturali biellesi (Baraggia, Brich e Bessa), e s'intitola «La pietra e il segno dell'uomo». La studiosa, collaboratrice della Soprintendenza di Torino, spiegherà al pubblico come sia possibile ricostruire gli antichi culti magici delle popolazioni alpine studiando le «pietre scolpite» (come ad esempio le «coppelle»). Un itinerario affascinante, che risale fino alla preistoria attraverso una ricca panoramica di testimonianze: venerdì [illegible], infatti, è prevista anche una proiezione di diapositive. Molti dei riti magici e naturalistici documentati dalle pietre, fra l'altro, sono stati «riciclati» in epoca cristiana, dove hanno continuato a sopravvivere (si pensi ai «sass pacàa» e ai «sass malègn»). La conferenza è organizzata in collaborazione con l'Osservatorio sui B[illegible] culturali del Biellese. [p. g.]

I nomi dei premiati

[illegible] in festa Borse di studio agli studenti

BIELLA. Festa di Primavera alla media Marconi, con premia[illegible] degli studenti che nell'anno scolastico '94-'95 si sono distinti per profitto e impegno: [illegible] stata soprattutto l'occasione per salutare il preside Carmelo Buemi che lascia l'incarico per collocamento a riposo: il professor Buemi, nel congedarsi dai ragazzi e dagli insegnanti, ha tracciato un bilancio dell'attività svolta. La festa è stata organizzata dall'associazione «Amici della Marconi», ch[illegible] da anni affianca e sostiene economicamente le iniziative della scuola.

Ecco i nomi dei ragazzi premiati (hanno ricevuto borse di studio): Alberto Gallo, Teresa Lantieri, Marina Maffei, Elisabetta Prisciandaro (sezione A); Marina Mossetti (sez. B); Maria Scatolini (sez. [illegible]); Filippo Bozzalla e Francesco Merlo (sez. D); Addolorata Marotta (sez. 2ª C). [p. g.]

Tribunale, aste deserte

Nessuna offerta per i fallimenti «Bocca» [illegible] «Duò»

BIELLA. Anni addietro le due società erano al centro della vita imprenditoriale. Il fallimento le ha quasi fatte dimenticare ed ora nemmeno l'asta dei beni sembra intressare qualcuno.

Sono infatti andati deserti gli appuntamenti in tribunale per aggiudicare i vari immobili censiti nell'ambito dei «crack» delle ditte «Franco Bocca», una concessionaria d'auto di Gaglianico, e «Vittorio Duò» di Cossato, azienda ai tempi specializzata in sottoprodotti tessili. I beni di pertinenza del fallimento Duò, una piscina con d[illegible] [illegible] ed un edificio di servizio, erano in vendita al prezzo base di 436 milioni. I due alloggi, una villetta ed un terreno della ditta «Bocca» superavano di poco [illegible] valore di 409 milioni. [illegible] entrambi i casi [illegible] [illegible] [illegible] presentate offerte. Le due [illegible] saranno ora ripetute con una sensibile riduzione del prezzo. [r. b.]

PROVINCIA DI VERCELLI

Ai sensi dell'art. 6 della Legge 25 febbraio 1987, n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi al Bilancio Preventivo 1996 e al Conto Consuntivo 1994.

1) Le [illegible] relative [illegible] [illegible] e [illegible] spese sono [illegible] seguenti:

ENTRATE *(in migliaia di lire)* SPESE

[illegible]	Previsioni di competenza da bilancio ANNO [illegible]	Accertamenti da conto consuntivo [illegible]
- Avanzo di amministrazione - Tributarie - Contributi e trasferimenti (di cui dallo Stato) (di cui dalle Regioni) - Extratributarie (di cui per proventi servizi pubblici)	- 6.301.000 29.494.594 (25.062.794) (1.991.800) 7.906.543 (40.000)	- 8.869.438 42.151.957 (38.761.567) (1.387.764) 3.636.893 (79.625)
- Totale Entrate di Parte Corrente	43.702.137	[illegible]
- Alienazioni di beni e trasferimenti (di cui dallo Stato) (di cui dalle Regioni) - Assunzioni di prestiti (di cui per anticipazioni [illegible] Tesoreria)	6.503.460 - - 5.207.080 -	1.035.989 - - 4.269.100 -
- Totale Entrate Conto Capitale	11.710.540	5.305.089
- Partite di giro	4.844.000	[illegible]
- Totale - Disavanzo di gestione	60.256.877 -	53.316.660 2.764.150
TOTALE [illegible]	60.256.677	56.080.810

[illegible]	Previsioni di competenza da bilancio ANNO 1996	Impegni da conto consuntivo ANNO 1994
- Disavanzo di amministrazione - Correnti - Rimborso quote di capitale per Mutui in ammortamento	- 37.060.981 5.199.780	- 46.810.251 7.927.995
- Totale Spese [illegible] Parte Corrente	42.260.781	54.738.246
- Spese di investimento	13.151.916	7.989.261
- Totale Spese Conto Capitale	13.151.916	7.988.261
- Rimborso anticipazioni di Tesoreria ed altri - Partite di giro	- 4.844.000	- 3.353.283
- Totale - Avanzo di gestione	60.256.677 -	56.080.810 -
TOTALE GENERALE	60.256.677	56.080.810

2) La classificazione [illegible] principali spese correnti [illegible] in conto capitale, desunte dal consuntivo, secondo l'analisi economica-funzionale è la seguente:

(in migliaia di lire)

	Amm. gen.	Istruz./cult.	Abitazioni	Att. sociali	Trasporti	Att. econ.	TOTALE
- Personale	5.285.569	3.383.618	-	701.471	2.374.913	1.735.239	13.480.810
- Acquisto di Beni e Servizi	3.475.636	6.430.302	-	[illegible]	5.132.085	1.787.100	17.383.690
- Interessi passivi	531.700	1.951.394	-	82.339	5.249.975	128.849	7.944.257
- Investimenti effettuati direttamente dall'amministrazione	1.051.560	1.180.000	-	160.000	5.000.532	-	7.392.092
- Investimenti indiretti	-	-	-	-	-	525.235	525.235
	10.344.465	12.945.314	-	1.602.377	17.757.505	4.176.423	46.726.084

3) La risultanza finale a tutto il 31 dicembre [illegible] [illegible] [illegible] Consuntivo:

(in migliaia di lire)

- Avanzo di Amministrazione dal Conto Consuntivo dell'anno 1994 — L. 4.402.405
- Residui passivi perenti esistenti alla data [illegible] chiusura del Conto Consuntivo dell'anno 1994 — L. 1.433.900
- Avanzo [illegible] Amministrazione disponibile al 31 dicembre 1994 — L. 2.968.505
- Ammontare [illegible] [illegible] fuori bilancio comunque esistenti e risultanti dalla elencazione allegata al Conto Consuntivo dell'anno 1994 — (L. 0)

4) Le principali entrate e spese per abitante desunte dal consuntivo sono le seguenti:

(in migliaia di lire)

Entrate correnti	L. 145,98	**Spese correnti**	L. 146,20
di cui:		di cui:	
- Tributarie	L. 23,15	- Personale	L. 37,96
- Contributi e trasferimenti	L. 112,58	- Acquisto di beni e servizi	L. 46,43
- Altre entrate [illegible]	L. 10,25	- Altre spese correnti	L. 61,81

IL PRESIDENTE DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE
Gilberto Valeri

N.B.: I dati si riferiscono all'ultimo consuntivo approvato.

Vercelli: 5000 persone nei 3 giorni di musica-etno

«En plein» di pubblico per la Folkermesse '96

VERCELLI. Cinquemila presenze [illegible] tre giorni di musica etnica che hanno invaso il weekend nel centro storico decretando il successo della «Folkermesse '96». Che peccato il gran finale di Alan Stivell interrotto! Ma questa è un'altra storia dal momento che si sono prodigati di buzzo buono Giove Pluvio & le piogge distese. Una band che non [illegible] sicuramente in cartellone, ma che non ha voluto contraddire i meteorologhi i quali avevano annunciato tuoni e fulmini per la giornata di domenica.

Insomma, chiusura bagnata a parte [illegible] a parte qualche decibel in più c[illegible] avrà guastato al massimo una mezz'ora [illegible] sonno agli abitanti di piazza Cavour e dintorni o a parte la noia di fare shopping nel fine settimana parcheggiando un po' più in là, non [illegible] può certo dire che «Folkermesse '96» non abbia avuto un ottimo riscontro di pubblico, in una città mutata [illegible] capitale degli etnosuoni con decine di gruppi appartenenti alla tradizione europea con alcune scorrerie al di là dell'Oceano.

Il repertorio si è snodato come da copione. Animazioni che hanno trasformato piazze e vie del centro in palchi. Dal mercato di venerdì mattina al «Barlafus» di domenica. Le colonne sonore serali sullo stage di piazza Cavour hanno fatto registrare affluenza «mostre», specialmente per la sicumera-tiritera-mamanera scatenante a base di fisa, djembè e ritmiche dei Mau Mau sabato notte.

L'apoteosi s'è celebrata domenica mentre le prime ombre avvolgevano i merli della torre dell'Angelo. Otto & Barnelli si sono congedati tra abbracci, baci, cin cin, dopo aver sparato in tre giorni un menù da busker a tamburo battente: è il caso di dirlo, il tamburo sulle spalle di Barnelli... Dal nulla sono sgusciati nei loro costumi bianchi e blu gli spiritati catalani [illegible] Bal de Diables, pirotecnici nel vero [illegible] della parola, dal momento che si sono trasformati in fuochi d'artificio umani, come solitamente appaiono nei rituali carnascialeschi di Villanova y La Geltrù.

Il bardo celtico Alan Stivell della leggenda bretone è salito sul palco alle 22 e 40, sempre domenica. Show unico italiano che ha attirato suoi fans da ogni dove (Brindisi [illegible] Massa Carrara solo per citare). 2000 persone rapite da voce, arpa e flauto incredibili con supporto di tastiere, basso, chitarra e batteria. Entusiasmante l'attacco. Ma, ripetiamo, dopo mezz'ora [illegible] la pioggia a rovinare tutto...

Giovanni Barberis

Il duo Otto & Barnelli durante l'animazione di «Folkermesse» in corso Libertà [illegible]

Questa sera

All'Odeon il saggio di [illegible]

BIELLA. Tutù e volteggi sulle punte all'Odeon, per il saggio-spettacolo [illegible] danza classica [illegible] «L'arabesque». L'appuntamento [illegible] allievi della scuola di Paola Olivero è per questa [illegible] alle 21.

Sul palco [illegible] via Torino saranno i più piccoli ad accogliere il [illegible]ubblico, con un'introduzione [illegible] balletto «Risveglio di primavera»: poi sarà la volta [illegible] ragazzi dei corsi superiori e della ballerina Luisa Boglietti, ormai giunta al termine dei suoi studi nell'istituto di danza biellese. Seguiranno poi «Veli», una serie di coreografie sul sottofondo [illegible] pianoforte di Elena Giannuzzo; «Ha Ha Ha Ha», un balletto preparato sugli spartiti [illegible] Strauss, e infine «I gioielli del regno», una fiaba danzata che vedrà in scena quasi tutti gli allievi della scuola.

La seconda parte prevede [illegible] alcune «danze di carattere» sulle pagine di autori vari: [illegible] «Danza Macabra» di Saint Saens (una coreografia presentata al teatro Alfieri di Torino per la rassegna «Agon») ed infi[illegible] un «Quadretto agreste», i cui brani [illegible] liberamente tratti dal balletto «La fille mal gardée» di Lanchbery, e che [illegible] interpretato di [illegible] da tutti gli allievi de «L'arabesque».

Le coreografie sono [illegible] curate da Paola Olivero, con la collaborazione [illegible] Michela Pessina; la scenografia è di Carluccio Rossi, i costumi di Carlo Ubertone. [p. g.]

Con Colucci

«Swingset» [illegible] jazz oggi a Biella

BIELLA. Lo «Swingset» chiude questa sera la stagione live '95-'96 [illegible] Biella Jazz Club. Nella cantina del Piazzo approda una formazione «doc» biellese (ma c'è anche [illegible] vercellese): sette strumentisti e una vocalist, per una notte tutta dedicata all'appassionato [illegible] intramontabile swing. Musica sofisticata ma di facile ascolto, [illegible] meglio - per [illegible] le parole del segretario Mario Spazzarini - raffinata e sanguigna allo [illegible] tempo, con sonorità che coinvolgono e ritmi che fan battere il piede. Insomma, il jazz più «vero» e tradizionale.

Protagonisti del concerto, alcuni volti noti del sodalizio [illegible] palazzo Ferrero, molto apprezzati dagli aficionados. Fra loro Pippo Colucci (tromba e violino), [illegible] e prezioso acquisto della band [illegible] trombettista del Teatro Regio [illegible] dell'Orchestra sinfonica della Rai di Torino). Poi [illegible] sassofonista vercellese Gianni Dosio, Gino Marchesi al clarinetto e al sax alto, Pinuccio Barresi alla chitarra, Roberto Sala al piano, Paolo Torricelli al basso e Giacomo «Jack» Miglietti alla batteria.

La swing-band accompagnerà [illegible] giovane e talentuosa cantante: Cosetta Sassi, la cui voce impreziosirà la perfor[illegible]ce di questa sera. Per il Jazz Club è un finale di stagio[illegible] in bellezza: ma presto cominceranno i preparativi per festeggiare i 30 anni di attività del sodalizio. [p. g.]

[illegible] E NOTTE

VERCELLI

I «Martedì» con Zhang Yimou

Questa sera, l'appendice dei «Martedì al cinema» (che prosegue per l'intero mese di giugno) propone «La Triade di Shanghai» di Zhang Yimou. Il film, una tragedia di mafia Anni Trenta ambientata in Cina, inizia alle 21,20. Proiezione aperta a tutti.

BIELLA

Lezioni d'inglese alla radio

S'inizia questa settimana, su radio Biella, la trasmissione Speak easy, condotta dai missionari [illegible] di Biella. In diretta saranno tradotti testi e si faranno chiacchierate, alle quali parteciperanno gli ascoltatori. L'appuntamento [illegible] dalle 15 alle 16, tutti i mercoledì di questo mese e di luglio.

COSSATO

Tutti da Mike Bongiorno

Il 12 giugno parte da Cossato un nuovo pullman alla volta degli studi Mediaset di Cologno Mon[illegible] verranno registrate [illegible] puntate de «La ruota della Fortuna», il quiz condotto da Mike Bongiorno e [illegible] Antonella Elia. Per gli appassionati [illegible] spettacoli televisivi c'è inoltre la possibilità di diventare protagonisti nel nuovo programma di Gerry Scotti, «Vinca [illegible] migliore». Per informazioni, [illegible] può telefonare allo 015-921026.

[illegible]

Marlene Kuntz: è nuovo rock

Questa [illegible] i riflettori del Babylonia s'accendono sui «Marlene Kuntz». Nuova speranza del rock italiano, la band di Cuneo si esibirà venerdì nel capannone «live» [illegible] Ponderano. Il concerto [illegible] aperto da una formazione emergente piemontese, i «Fluxus».

BIELLA

Continua la mostra «Open-end»

«Open-end», [illegible] collettiva che si svolge alla galleria Il Quadro, sponsorizzata da Zegna, è stata prorogata fino al 30 giugno. Nel[illegible] spazio [illegible] via Italia [illegible] in mostra le opere di [illegible] artisti (Enrico Badellino, Vincenzo Fiorito e Daniele Nicastro), che hanno per tema il filo e il tessuto. Orari: [illegible] feriali dalle 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30; nei festivi dalle 16 alle 19,30. [p. g.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	35	43	29	89	81
	63	56	47	46	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	6	3	[illegible]
	116	97	86	57	51
[illegible]	5	88	78	54	15
	67	64	80	66	51
GENOVA	19	[illegible]	20	[illegible]	[illegible]
	[illegible]	67	[illegible]	54	53
MILANO	33	39	89	17	83
	150	146	76	74	71
NAPOLI	11	31	29	80	48
	67	61	49	46	45
[illegible]	[illegible]	73	10	8	[illegible]
	64	51	49	48	[illegible]
[illegible]	43	18	11	62	61
	[illegible]	67	67	53	51
TORINO	72	1	14	73	41
	84	74	[illegible]	61	52
VENEZIA	13	55	58	89	[illegible]
	[illegible]	62	62	55	50

Ambi centrali. Ambi centrati sul n. 32 di Firenze. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
32-52;32-68;32-41;32-70; 32-8; 32-19; 32-13;32-54;32-74;32-60;32-22; 32-40; 32-39;32-36;32-45; 32-1; 32-7;32-31; 32-14;32-72;32-42; 32-6;32-11;32-56; 32-25;32-16;32-89;32-75;32-30; [illegible]

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 30 (1); Cagliari 17 (11); Firenze 13 (1); Genova [illegible] (0); Milano 68 (0); Napoli 44 (0); Palermo 66 (0); Roma 46 (0); Torino 41 (0); Venezia 16 (9).

[illegible] Questa settimana [illegible] computer [illegible] consiglia i [illegible] ambi [illegible] frequenza sulla ruota di Torino:

1-3	51-3	14-3	61-63	81-53;
74-3	64-3	66-3	24-63	6-63;
46-3	17-3	27-3	[illegible]	77-63;
87-3	[illegible]	79-3	39-63	18-63;
61-3	81-3	1-63	[illegible]	14-63;
24-3	6-3	74-63	[illegible]	66-63;
[illegible]	77-3	[illegible]	17-63	27-63;
39-3	19-3	87-63	[illegible]	79-63;

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Bari:

2-12-22;	12-42-52;	32-12-42;
2-22-32;	12-52-62;	32-22-52;
2-32-42;	12-62-72;	32-42-72;
2-42-52;	12-72-82;	32-52-82;
2-52-62;	22-32-42;	42-52-62;
2-62-72;	22-12-32;	42-12-52;
2-72-82;	22-42-62;	42-22-62;
2-82-12;	22-52-72;	42-32-72;
12-22-32;	22-62-82;	42-52-82;
12-32-42;	32-42-52;	52-62-72;

	BA	CA	[illegible]	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	54	85	[illegible]	4	24	18	6	85	34	0
VERTIBILI	[illegible]	11	0	58	13	9	34	4	16	16
CADENZE	2	10	8	4	9	[illegible]	8	3	2	9
	41	49	[illegible]	57	51	[illegible]	17	44	40	31
[illegible]	8	4	6	9	2	4	2	8	3	1
	19	32	24	16	24	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	28
DECINE	21	31	51	71	31	11	1	81	61	21
	40	20	22	28	39	32	25	17	29	52

In nero indichiamo il [illegible] o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.38.149.

[illegible] AL CINEMA

Astra — Tel. 255.045, Informaspettacolo 69.633, Or. sp. 21,30. L. 10.000 — OGGI RIPOSO

Nuovo Italia — Tel. 257.744, Informaspettacolo 69.633, Or.: 21,20. L. 10.000/7000 — **La triade di Shanghai** *di Z. Yimou, con Gong Li, Li Bao Tian, S. Chun (Cina-Francia '94)* — Shangai Anni 30: il mondo dei mercanti d'oppio visto attraverso gli occhi di un ragazzino, servitore di una bella cantante amante di un boss N. V. 1h 49' **Drammatico**

Principe — Inf. or. tel. 259.047, Informaspettacolo 69.633, Or. sp. 21,30. L. 10.000 — OGGI RIPOSO

Viotti — Inf. or. tel. 250.845, Or. sp. 21,30, Lire 10.000/8000 — OGGI RIPOSO

Belvedere Dolby — Inf. or. tel. 215.018, Lire [illegible] — OGGI RIPOSO

Lux — Inf. or. tel. 213.275 — [illegible]

Teatro [illegible] — Via Parini 1 — CHIUSO

Teatro Civico — Inf. orari tel. 255.544 — [illegible]

Dugentesco — Via G. Ferraris 103 — CHIUSO

[illegible] **Splendor** — L. 9000/7000 — CHIUSO PER FERIE

[illegible] **Par[illegible]le** — Ore 21 (spett. unico), L[illegible] — OGGI RIPOSO

[illegible] **Italia** — Inf. or. tel. (0163) 833.106, Or.: 20,30/22,30, L. 10.000 (posto unico) — **Film vietato ai minori di 18 anni**

[illegible] **Sala Comunale** — CHIUSO

[illegible] **Ideal** — Inf. tel. (0161) 94.85[illegible] — CHIUSO

[illegible] **Orsa** — Inf. or. (0161) 828.600, L. 8000/6000 e 8000/5000 — [illegible]

[illegible] **Impero** — Inf. (015) 22.736-31.312, Lire 12.000/10.000 — **Schegge [illegible] paura** *di G. Hoblit; R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96)* — Un avvocato di successo difende gratuitamente un ragazzo dalla personalità [illegible] in un alto prelato. Non viet. 2h 10' **Giudiziario**

Mazzini — Inf. (015) 22.736-31.312, L. 12.000/10.000 — [illegible]

Odeon — Inf. (015) 22.736-31.312 — **Alle ore 21 Saggio di danza degli allievi [illegible] scuola «L'Arabesque»**

Sociale — Tel. (015) 22.736-31.312, Posto unico L. 12.000 — [illegible]

[illegible] **Lux** — Inf. tel. (0163) 22.[illegible] — RIPOSO

[illegible] **Verdi** — Inf. [illegible] (015) 253.89.27 — OGGI RIPOSO

[illegible] **N.[illegible]** — Inf. tel. (015) 825.620, Lire 11.000/8000 — **A rischio della vita** *di P. Hyams, con J. C. Van Damme, P. Boothe, R. J. Barry (Usa '96)* — Durante una finale di hockey sul ghiaccio, una banda [illegible] delinquenti organizza un rapimento: risolve la situazione un eroico pompiere. N. V. 1h 50' **Thriller**

[illegible] **Excelsior** — Inf. tel. (015) 767.323, L. 10.000/7000 — OGGI RIPOSO

[illegible] **Corso** — Inf. tel. (0163) 450.415 — [illegible]

[illegible] **Sottoriva** — Inf. tel. (0163) 54.265, Ore 20,30; 22,30, L. 9000/7000 — OGGI RIPOSO

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Riccardo III.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Bielsa, [illegible] figlia di D'Artagnan.** Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible].
AMBROSIO MULTISALA c. [illegible] Emanuele II [illegible], tel. 547.007. [illegible] 1. **Diabolique.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible] 2. **Schegge di paura.** Or.: 15; 17,30; 20, [illegible]. Sala 3. **Piume di struzzo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible]NO c. Sommeiller 22, telefono 581.7190. **Schegge di paura - Primal fear.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il tagliaerbe 2.** Or.: 15; 17; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Tre vite e una sola morte.** Or.: 15,45; 18; 20,15; [illegible].
C. [illegible] I s. Garibaldi 32/e, tel. [illegible]. **Girl 6ix** V. M. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, t. 436.0723. **Si gira a Manhattan.** Or.: 15,30; 17,20; 19,05; 20,50; 22,35.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.7100. [illegible] **ne critica.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **L[illegible] elettive.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELI[illegible] GRANDE piazza Sabotino. **Il giurato.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **L'albero di Antonia.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza [illegible], telefono 447.5241. **Il segreto dell'isola di Roan.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Girl 6 sesso in linea.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. [illegible] **rooms.** Or.: 20,30; 22,30. Aria condizionata. Ingr. 10.000.
ERBA 2. Mary Reilly. Or.: 16,30; [illegible]. Aria condizionata.
ETOILE via Buozzi angolo via Roma. **I[illegible] da sole.** Orario: 16,25; 17,45; 20,05; 22,25.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **L'esercito delle 12 scimmie.** Or.: 14,50; 17,25; 19,50; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Diabolique.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **Piume di [illegible].** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING via [illegible] 21, telefono 81[illegible]. **Non tutti hanno la fortuna di aver avuto i genitori comunisti.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Compagna di viaggio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [illegible] Aiace 8000.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Un sogno senza confini.** Or.: 16; 18; 20,20; 22,30.
LUX [illegible] S. Federico, tel. [illegible]. **L'esercito delle 12 scimmie.** Or.: 15; 17,35; 20; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8, telefono 817.1048. **Sotto gli ulivi.** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Screamers - Urla dallo spazio.** V. M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, telefono 812.4173. **Amiche per sempre.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Fargo.** V. M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, t. 532.448. **Empire records.** Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Vampiro a Brooklyn.** Or.: [illegible] 18,10; 20,20; [illegible].
ROMANO Galleria Subalpina, telefono 562.0145. **Un ragazzo, [illegible] ragazza...** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Io ballo da sola.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **La prossima vittima.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Torino [illegible] con il Regio. Festival Internazionale di balletto X edizione Torino 27 giugno - 16 luglio. Da oggi sono in vendita i biglietti per tutti gli spettacoli. Informazioni: Attività Promozionali, tel. 8815.383/210/378/209. Biglietteria ore 13 - 18,30. Tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM Rai p. Rossaro. N. P.
COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. 669.8034. Mese di giugno: **Saggi di danza.**

LE TV PRIVATE

Telecupole
18,30 **Le spie**, telefilm
19,27 **Tg4**
20 — **Solo musica italiana**
20,30 **Tutto Tris e Totip**
20,40 **Codice segreto**, film
22,30 **Tg4**

Telegranda
16,35 **Cartoni animati**
17 — **Tg flash**
17,05 **La rivista della provincia**
18 — **Tg flash**
18,05 **Telefilm**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Film**
23 — **Film**

Teletime
[illegible] **Tg time**
20,30 **Speciale spettacolo**
20,45 **Anfora**, film
22,30 **Tg time**

Videogruppo
19 — **Videonotizie... al [illegible]**
23 — **Le auto della settimana**

Primantenna
19,30 **Tg sera**
20,45 [illegible] M. Isido
21,30 **Telefilm**
22,45 **Anteprima asta**
23,45 **Tg notte**
0,15 **Film di mezzanotte e... dintorni**

Quinta [illegible]
19,30 **Rahan**, cartoni
20 — **Occupation**, telefilm
20,30 **Radio volpe**, cabaret
21,30 **Intrigo**, telefilm
22,30 **Torino magica Abruzzo**, rubrica

23 — [illegible] **d'oggi**
24 — **Emotions**

[illegible] Rete Tv
19,30 **Space stars**, cartoni animati
20,15 **Tg4**
20,30 **Agenzia spettacoli**, varietà
22,45 **Motor 16**
23 — **Le più belle di Vizi privati**
24 — **Donne e motori**

Videonord
19,30 [illegible] **notizie**
20 — **Laramie**, telefilm
21 — **Le auto della settimana**
22 — **Comedy company**, film
0,30 **La lampada di [illegible]**

Quadrifoglio Odeon Tv
19,15 **Acquario di [illegible]**
20 — **Tg rosa**
20,35 **Il ragazzo dal kimono d'oro**, film
23 — **Tg motori**
23,05 **Frame**, quotidiano d'informazione

[illegible] 8 Tel
20,10 I-I [illegible]
20,25 **Telegiornale locale**
20,40 **Ai confini della realtà**, [illegible]
21,35 **Trapper John**, telefilm
22,30 **Le stanze di Nespolo**, speciale
23 — **Telegiornale locale**

Telecampione
21 — **Milano metropoli**
21,30 **Costruttori in città**
22 — **Business news**
22,20 **Insider obiettivo impresa**

Telecity
17,21 **Merenda & Cartoons - Pat la ragazza del baseball e Machine Allen**

18 — **Tg7**
20 — **Alice**, telefilm
20,30 **Gli ultimi giorni di [illegible]**
22,30 **Seven show**, varietà
0,20 [illegible] **jour**, varietà sexy

G.R.P.
22,30 **Rubrica di cartomanzia**
23,20 **Andiamo al cinema**
23,30 **Le auto della settimana**

[illegible] Canavese
[illegible] **Voglia di vivere**, telenovela
20,40 **Piazza Grande**, sport
21,43 **L'albero delle mele**, telefilm
22,30 **Telegiornale**

Telesubalpina
20,10 **I-I divu an nota**, proverbi
20,25 **Telegiornale [illegible]**
20,40 [illegible] telefilm
21,35 **Trapper John**, telefilm
[illegible] **Le stanze di Nespolo**, speciale
23 — **Telegiornale locale**

Videonovara
19,30 [illegible] **rosa**
20 — **Beany and Cecil**
20,30 **Film**
22,30 **Videogiornale**
23 — **Italia Cento**, attualità
24 — **Videoparade**

VCO
19,30 **VCO notizie**, prev. tempo
20 — **Fumari tre**, 2ª parte
22,30 **Monitor speciale**
23 — **VCO notizie**, prev. tempo
23[illegible]

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle [illegible]**

Il 3-2 sulla Biellese ha rilanciato i granata. Domenica la sfida-verità a Calangianus

«Un Borgosesia così è scudetto»

Ma in Sardegna non ci saranno Paladin e Rovellini

BORGOSESIA. Un flash-back al passato, la vittoria per 3-2 sulla Biellese, soprattutto lo sguardo già proiettato al futuro, alla sfida probabilmente decisiva di domenica ventura a Calangianus, contro l'altra capolista del gironcino.

prima di tutto i complimenti sinceri ai «cugini» della Biellese. «La squadra Bacchin ha dimostrato per intero il suo valore di meritato il secondo posto alle spalle del Pisa - sottolinea il direttore sportivo Paolo Guidetti -. Il loro centrocampo ha giocato un partitone non è impresa tutti rimontare due reti in una partita "vera". E' stato un incontro tirato e se fosse trattati di derby probabilmente dopo la mezzora della ripresa il risultato sarebbe più mutato. Invece sia noi sia i bianconeri abbiamo il pieno. Quindi onore al merito ai nostri avversari».

Così il giorno dopo l'emozionante 3-2 inflitto ai bianconeri il Borgo si gusta successo che tiene vive le speranze di poter ancora giocare la qualificazione-scudetto, anche la strada il primato assoluto del girone «passa» dalla trasferta domenica a Calangianus.

E allora ecco che il clan valsesiano ha programmato accuratamente una settimana lavoro determinante per il futuro play off con clou di tutta eccezione: il match amichevole di giovedì pomeriggio (inizio alle 17) il Novara neo-promosso in C1. Una par che rappresenta anche una grande festa.

«L'incontro ci servirà per tener la concentrazione in previsione della trasferta in Sardegna - ammette mister Rosa -. A Calangianus andre per vincere perché la formula del gironcino-scudetto ci impone di giocarci il tutto per tutto ogni domenica. Visti i risultati degli altri raggruppamenti bisogna far bene in Sardegna. Il compito è difficile e non solo per le condizioni ambientali, troveremo una squadra altrettanto motivata. La partita il Novara ci servirà per tener desta l'attenzione».

E per provare la formazione anti-Calangianus, un undici che dovrà sopperire, i calcoli in società sono esatti, alle assenze degli squalificati Paladin e Rovellini. Due pilastri, in questo momento, per il team Scienza. [r. eyn]

Morello ha realizzato il gol della Borgosesia sulla (BECLONI)

I bianconeri

«Una sconfitta immeritata»

Biellese torna battute dal derby col Borgosesia, e nelle parole dei giocatori si legge l'amarezza per una sconfitta ritenuta immeritata. Il cammino verso la finale-scudetto (cui accedono le migliori due squadre degli 8 gironi) è ormai compromesso, ma la Biellese può puntare a vincere il proprio raggruppamento.

Afferma il portiere Orazio Buda: «Il risultato è bugiardo: la Biellese ha dimostrato meritare la sconfitta. Abbiamo creato più da gol del Borgosesia, solo che loro stati più spietati. Siamo partiti male, andando subito sotto di due reti, ma abbiamo saputo reagire arrivando al pareggio. A quel punto avevamo la partita in mano, eravamo superiori e abbiamo avuto diverse opportunità per passare in vantaggio; invece sul finale è arrivato il gol della sconfitta. Il cammino nei play-off è compromesso, ma possiamo ancora il nostro girone: domenica dobbiamo battere il Pinerolo».

Aggiunge il f Corrado Giannini: «E' andata male, abbiamo perso partita in modo incredibile dopo aver recuperato due gol e condotto noi gara. Il pubblico, la società noi giocatori ci mo a far bene nelle finali-scudetto, dispiaciuto. Sul 2-2 avevamo l'incontro in pugno e abbiamo sfiorato diverse volte il vantaggio, giocando bene. La terza rete del Borgosesia è arrivato sul finale e nonostante fosse rimasto poco tempo per recuperare abbiamo creato ancora due grandissime fallite solo per sfortuna. Questa è una sconfitta decisiva per i play-off, il regolamento assurdo che ci obbliga a fare i conti anche gli altri gironi. Invece il primato del nostro raggruppamento è ancora aperto. Il mio gol? Su calcio piazzato dalla fascia: forse sembrava suale, ma il campo stretto avevamo deciso di tirare le punizioni in modo teso e verso la porta. Nessuno è intervenuto e la palla si è infilata». [g. co.]

Il portiere bianconero **Orazio Buda**, bravo e sfortunato durante il «derby» (PICHELETTI)

Alle 15 in sede

La Pro oggi incontra Fabbrini

VERCELLI. E' fissato per alle 15 alla sede della Pro via Massaua l'incontro tra lo staff della e Andrea Fabbrini, ventiduenne attaccante del Pinerolo. Il giocatore che sarà accompagnato dal presidente club torinese Chiaffredo Gallo potrebbe già firmare il contratto che lo lega alla società bianca per la prossima stagione. Al Pinerolo andrebbe così un «parametro» di 60 milioni.

L'arrivo di Fabbrini potrebbe segnare la partenza di Weffort altri «Marco-gol» in al Derthona dato che il centravanti dei leoncelli Sciacaluga sulla via di Voghera, oppure al Casale i nerostellati riusciranno ad aggiudicarsi lo spareggio-promozione con l'Imperia per la salita in serie D.

Non è escluso che al Casale approdi pure Castagna (sarebbe un ritorno me per Weffort) mentre prossimi giorni Cassetta e Barbero Storgato e Col, due giocatori che potrebbero costituire la base della Pro '96-'97.

All. o obiettivo dei bianchi è il centrocampista Teste Biellese. Il bianconero, Novara, ha confermato pubblicamente di essere stato da Codogno, ma nell'intervista rilasciata a un giornale locale ha pure ammesso che «la sua intenzione è quella di restare a Biella». Nella squadra laniera potrebbe invece finire Col, non sarà raggiunta l'intesa con la Pro. [r. v.]

CICLISMO

Era il favorito n.1 nella di Piatto

E Boggia si consola col titolo biellese

PIATTO. Ha vinto Ettore Bergiga, un atleta che già rientrava fra i pronosticati. Ma il successo del sedicenne ciclista ossolano, costruito un allungo in salita in prossimità dell'arrivo, ha messo fuori il superfavorito della corsa, Stefano Boggia di Trivero, che sul traguardo di Piatto ha chiuso al terzo posto. E anzichè il più prestigioso titolo campione piemontese, Boggia si è dovuto accontentare della maglia di miglior biellese.

La di Piatto, infatti, ha avuto la duplice qualifica di campionato regionale e di campionato provinciale. è la prima volta nella storia del ciclismo che viene assegnato il titolo di campione della provincia di Biella, d il «divorzio» territoriale da quella di Vercelli.

Boggia ha concluso con un ritardo appena cinque secondi dal vincitore, in gruppo di 18 corridori che comprendeva anche Gabriele Barengo, il biellese portacolori del Velo club Valsesia-Legno Idea-Univer. E per questi due atleti (i soli del comprensorio ciclistico Vercelli-Biella) adesso si attende l'ufficialità del loro inserimento nella rappresentativa Piemonte parteciperà al campionato italiano in programma il 16 giugno a Pieve Vergonte, in Ossola; il comunicato del Comitato piemontese della Federciclismo dovrebbe diramato entro due-tre giorni.

La gara di Piatto è stata selettiva, tanto che solamente 27 corridori dei partenti sono giunti al traguardo: il percorso (sei giri del circuito Valle San Nicolao, Quaregna, Cerreto Castello, Valdengo, Piatto) non ha lasciato scampo ai meno preparati.

Il «Trofeo Squillario», cui la corsa era abbinata, è stato assegnato al Gruppo sportivo Verbano-Cusio-Ossola merito Bargiga. Delle province di Biella e Vercelli la corsa di Piatto è fra le più antiche: infatti da 47 anni ed è superata per anzianità solamente dalla Torino-Biella di cui lo scorso 25 aprile si è disputata edizione. [p. q.]

Mariotti, Bertolucci e Crudeli sono nel mirino

Amatori, tre acquisti per puntare al «tricolore»

VERCELLI. L'avventura giallo-verde è finita all'altezza delle semifinali ma la caccia al tricolore è già ripartita. Smaltita la comprensibile delusione per il ko con il Roller il team vercellese guarda fiducioso al futuro.

Se le ultime due stagioni state impiegate patron Fic e il staff tecnico per colmare il «gap» tra l'Amatori e le formazioni regine dell'hockey italiano il torneo '96-'97 potrebbe quello dell'assalto al titolo. Molte le società in difficoltà: il Roller, attuale finalista (venerdì al Pala Sesto la «gara uno» contro il Novara), ridimensionerà i suoi programmi. I gemelli Michielon nel mirino del Novara (anche se si parla d'un possibile in nella trattativa del Bassano) così come Dario Rigo. A Monza, che il club brianzolo decida di iscriversi al campionato, dovrebbe il Paez, se l'argentino non cede alle lusinghe alcuni club spagnoli, forse meno prestigiosi quello brianzolo ma più da.

Anche in casa Camoni si parla di smobilitazione e, in questo caso, i pezzi più pregiati (Cru e Alessandro Bertolucci) potrebbero accasarsi all'Amatori. In gialloverde dovrebbe arrivare anche Enrico Mariotti. Ma è chiaro, naturalmente, che solo al termine del campionato si potranno conoscere i primi movimenti.

Antonio Caricato, confermato coach dei gialloverdi, preferisce non sbilanciarsi: «La società ha le idee ben chiare anche al momento, non voglio confermare nulla». I tifosi, comunque, non dovranno stare troppo sulle spine: se le trattative non subiranno improvvise complicazioni è possibile che già la settimana prossima la società possa annunciare i acquisti. [p. m. f.]

LA STAMPA

SPECIALE GIRO

Martedì 4 Giugno 1996

SUPPLEMENTO AL NUMERO ODIERNO

Grande attesa nel Biellese per l'arrivo del Giro d'Italia. Nella conca laniera molti si ricordano dell'impresa di Taccone nel '63 (sopra). A [illegible] il russo Tonkov

A 3 anni dalla storica salita [illegible] Oropa, e per la quarta volta dal '63, la Carovana delle due ruote torna in provincia

Oggi arriva il Giro, Biella si tinge di rosa

Grande attesa per i big del ciclismo: il traguardo allo stadio

LA STORIA

Esordio nel maggio 1909

La [illegible] è quella del 24 agosto [illegible] la Gazzetta, [illegible] un titolo su tre colonne, annuncia che organizzerà il Giro ciclistico d'Italia del 1909: è la conclusione di un la[illegible] durato mesi, tra incertezze ed entusiasmi, trattative segrete e fughe di notizie. Ma [illegible] lanciare la manifestazione fu semplice, non altrettanto mettere in moto la macchina che [illegible] anno dopo avrebbe messo in pista [illegible] manifestazione sportiva che, giunta alla 79ª edizione, continua [illegible] riscuotere grandi consensi: già allora le difficoltà finanziarie erano evidenti. Precorrendo i tempi gli organizzatori bussarono a tutte le porte, riuscendo ad ottenere il denaro necessario. E grazie alla caparbietà di Eugenio Camillo Costamagna, Armando Cougnet e Tullio Morgagni l'operazione andò in porto. I preparativi del primo Giro, in programma dal 13 al 30 maggio del 1909, vennero studiati in un albergo milanese di piazzale Loreto. Gli oltre 100 iscritti alla gara arrivarono [illegible] buon mattino alla punzonatura con biciclette che neppur lontanamente ricordano quelle [illegible] [illegible]: [illegible] infatti campanelli, parafanghi e fanalini [illegible] ogni corridore era munito di cacciavite, pinza e fil di ferro per potere affrontare [illegible] emergen[illegible]. La prima edizione [illegible] vinta [illegible] Ganna, il n.17. [g. co.]

BIELLA. Sono trascorsi già tre anni dall'ormai storico arrivo [illegible] Oropa [illegible] è di nuovo tempo di Giro d'Italia. La [illegible] [illegible] oggi farà tappa a Biella, [illegible] da giorni [illegible] capoluogo laniero si [illegible] all'avvenimento con l'entusiasmo di 33 anni fa, quando per la prima volta il Giro, con i mitici campioni degli Anni Sessanta, sostò finalmente in questa terra di gente dura, determinata, che ha regalato [illegible] ciclismo pionieri e campioni di ieri e di oggi.

Fino ad allora infatti la corsa della Gazzetta aveva solo attraversato qualche volta il territorio laniero. I bambini del dopoguerra, oggi cinquantenni, avevano in tasca le biglie [illegible] le fotografie [illegible] Coppi, Bartali, Magni, Astrua, Koblet, Bobet, Van Steenberger. Ma accompagnati [illegible] [illegible] elementare a vedere passare il Giro da viale Matteotti, avevano dovuto accontentarsi [illegible] immaginare di vedere in quel gruppo multicolore di gente che pedalava la maglia celeste del Campionissimo.

Quei bambini, ormai adolescenti nell'estate del '63, ave[illegible] sostituito le biglie con le foto [illegible] Adorni, Anquetil, Balmamion, Zilioli, Motta e aspet[illegible] come un miracolo che si avverasse il sogno di avere il Giro [illegible] Biella non di passaggio, [illegible] finalmente sede [illegible] tappa.

E il «miracolo» accadde. Le storie di quegli anni, mai finite in cronaca, raccontano che Vincenzo Torriani, alla ricerca di nuovi percorsi per la [illegible] corsa notò [illegible] una carta stradale un tracciato tutta curve che saliva, saliva tra le montagne del Biellese; toccava Oropa e p[illegible] scendeva di nuovo fino alla città. Aveva visto, [illegible] non lo sapeva ancora, la strada che da Rosazza sale alla Galleria, un nastro di ghiaia e polvere impraticabile. Ma decisionista com'era, ancora prima di vederla telefonò al rettore di allora, don Trompetto, che alla sua domanda rispose [illegible] un enigmatico: «Certo che si può passare in bicicletta ma la gente di solito preferisce farla [illegible] piedi».

Disse proprio [illegible] [illegible] è solo leggenda? Non ha molta importanza scoprirlo anche perchè [illegible] Giro è anche questo, un sapiente mixage tra cronaca e fantasia. Una ricetta che resiste da quasi novant'anni [illegible] che alimenta sempre con linfa nuova il clima di festosa attesa che precede l'arrivo dei girini.

Ripercorrendo le pagine di cronaca si scopre un curioso legame [illegible] [illegible] quattro volte che il Giro si [illegible] fermato nel Biellese. L'epica impresa del '63 del marchigiano Vito Taccone che schiantò sul traguardo di Oropa Adorni, ispirò trent'anni più tardi Ghirotto, solitario vincitore al santuario della Madon[illegible] Nera nel '93 nella tappa che vide per la prima volta il padro[illegible] del Giro Indurain in difficoltà. E ieri come allora [illegible] Giro è i suoi campioni sfilarono tra due ali di folla entusiasta.

Oggi [illegible] nel '64, la corsa rosa arriva nella zona dello stadio: sulla pista in terra rossa del La Marmora quel giorno sfrecciò l'astro nascente Gianni Motta. Oggi a chi toccherà? Molti sognano di vedere [illegible] professionista biellese Sergio Barbero. [illegible] potrebbe essere [illegible] frazione per grandi finisseur.

In ogni caso c'è [illegible]ià un vincitore morale della tappa [illegible] Biella: ed è la gente. [illegible] Comune ha scandito con una serie di manifestazioni gli ultimi giorni di vigilia: prima i racconti dei campioni del passato, poi gli spettacoli musicali [illegible] piazza. Molti negozi hanno adobbato le vetrine in [illegible] del Giro, ovunque in città si respira un clima di festosa attesa.

Sicuramente oggi l'arrivo della tappa che prima di concludersi in corso 63° Fanteria serpeggerà per quasi [illegible] chilometri tra le strade cittadine, creerà qualche problema di traffico. Ma a chi dovesse rimanere bloccato in auto per cedere il passo al Giro il sindaco chiede di avere pazienza: «E' una nuova occasione per pre[illegible]re al meglio il nostro territorio - dice Gianluca Susta -, una terra ricca di storia [illegible] [illegible] bellezze naturali e che merita di essere valorizzata oltre che conosciuta da un pubblico più vasto. E tutto questo vale pure qualche sacrificio».

Maurizio Alfisi

AG 416 YX

L'ex professionista Zola tenta un pronostico e punta su Guidi e Colombo

«A Biella vincerà un finisseur»

E risulterà decisivo lo strappo di Occhieppo

Nel '93, dopo l'arrivo a Oropa, i corridori partirono da Biella diretti a Milano: nella foto di Micheletti la sfilata in via Italia

BIELLA. Tra gli ex corridori è stato l'ultimo biellese a [illegible] Giro d'Italia; [illegible] sua stella brillò tra i dilettanti dove vinse una trentina di gare; professionista dall'83 all'86 si classificò 75° nel Giro dell'85 (vinto [illegible] Hinault) e 91° in quello dell'86 (primo Visentini): stiamo parlando di Gianni Zola, 37 anni [illegible] Mongrando.

Tra i professionisti deluse parzialmente le [illegible] e [illegible] suo miglior risultato resta un secondo posto nella «cronosquadre» Catania-Taormina del Giro '86, con la Supermercati Brianzoli di Moser.

Fu gregario [illegible] Argentin e Baronchelli e vestì 14 volte la [illegible]glia azzurra nelle categorie minori.

Gianni Zola fa un'analisi tecnica della 17ª tappa che porterà la Carovana rosa a Biella da Losanna. Dopo 110 chilometri dei 236 totali i corridori dovranno affrontare il Gran San Bernardo.

Afferma l'ancora popolare «Jean»: «Penso che i corridori affronteranno la salita piano e che quindi il passo sarà ininfluente per l'esito della tappa. A mio avviso sarà invece importante vedere come tirerà il vento in Valle d'Aosta: dovrebbe essere contrario alla marcia dei corridori e quindi costituire un [illegible] ostacolo. Invece non dovrebbe essere determinante lo strappo che da Settimo Vittone porta alla galleria della Serra: ritengo che i velocisti buoni possano rimanere tutti insieme in gruppo».

Zola indica poi un punto finora mai preso in considerazione: «Attenzione [illegible] piccolo strappo [illegible] Occhieppo Inferiore: potrebbe diventare il trampolino di lancio per un "finisseur", per chi ha ancora benzina da spendere: è un peccato che Argentin non corra più, sarebbe [illegible] l'ideale per lui. Molto probabilmente qualcun altro ci proverà, per evitare [illegible] arrivo a Biella in volata».

Il traguardo è in corso 53° Fanteria, dopo uno slalom nelle vie di Biella. Commenta Zola: «Gli ultimi cinque chilometri presentano tante curve che col fondo stradale asciutto [illegible] costituiscono un problema. Ma nel caso di pioggia possono diventare pericolose. Prevedo un arrivo in volata [illegible] gruppo tra i 30 e i 60 corridori con una media massima intorno ai 39, 40 orari: vedo favorito un passista veloce. Qualche nome? Direi Guidi, [illegible] attenzione a Colombo, un buon finisseur che potrebbe avvantaggiarsi ad Occhieppo».

E se vincesse Barbero? «Me lo auguro, sarebbe un fatto eccezionale un biellese primo a Biella. Sarebbe un'emozione unica. Sta andando bene, [illegible] pen[illegible] che arriverà nel primo gruppo. E' un peccato che non ci sia[illegible] Paluan per motivi tecnici e Bellini, adatto agli arrivi in volata, per cause di salute: gli auguro di riprendersi al più presto».

Dove [illegible] i punti più spettacolari per seguire [illegible] tappa? Risponde Zola: «L'arrivo, lo strappo di Occhieppo e l'ingresso della galleria della Settimo. Chi riuscisse a scollinare con un buon vantaggio potrebbe ar[illegible] al traguardo, anche se la discesa che porta a Mongrando favorisce la rimonta del gruppo in grado di sviluppare velocità elevatissime. Un consiglio ai tifosi: chi va [illegible] vedere la [illegible] sulla Settimo [illegible] provi assolutamente ad arrivare a Biella, in auto sarebbe impossibile. E' meglio seguire il finale da casa o da un bar».

Conclude Zola: «Certo che un arrivo in quota sarebbe [illegible]ato più spettacolare e si sarebbe intonato meglio ad una zona collinare come il Biellese. Da operatore [illegible] settore voglio ringraziare l'amministrazione comunale per questo evento che dà a Biella una rilevanza ciclistica internazionale».

E infine un suggerimento: «Lancio l'idea di formare un comitato [illegible] tappa permanente che si impegni per fare arrivare ogni anno il Giro nel Biellese. Il comitato potrebbe coinvolgere personaggi di spicco, amministrazioni comunali, enti che, in collaborazione, potrebbero fare uno sforzo corale per raggiungere annualmente questo obiettivo».Un po' quello che accade al Tour, [illegible] esempio all'Alpe d'Huez, diventata sede [illegible] tappa a ogni edizione. [g. co.]

Il rettilfo di via Ivrea, trampolino di lancio per l'ultimo chilometro [MICHELETTI]

LOSANNA - BIELLA / KM 236

LOCALITA'	DISTANZE par- [illegible]	per- corse	da per- correre	ORA DI PASSAGGIO media km/ora 37	39	41
SVIZZERA						
LOSANNA	0,0	0,0	236,0	11,00	11,00	11,00
Lutry	3,0	3,0	233,0	11,04	11,04	11,04
Cully	4,0	7,0	229,0	11,11	11,10	11,10
Vevey	8,6	15,6	220,4	11,25	11,24	11,22
Montreux	7,0	22,6	213,4	11,36	11,34	11,33
Villeneuve	5,6	28,4	207,6	11,45	11,43	11,41
Roche	4,1	[illegible]	203,5	11,52	11,50	11,[illegible]
Aigle - Bivio dx per Vionnaz	4,8	37,3	198,7	12,00	11,57	11,54
[illegible]	5,0	42,3	193,7	12,08	12,05	12,01
Muraz	5,0	47,3	[illegible]	12,16	12,12	12,09
[illegible] **INTERGIRO**	3,0	50,3	[illegible]	12,21	12,17	12,13
Massongex	2,8	53,1	182,9	12,26	12,21	12,17
St. Maurice	4,7	57,8	178,2	12,33	12,28	12,24
Evionnaz - SN. 9	4,5	62,3	137,3	12,41	12,35	12,31
Vernayaz	6,0	68,3	167,7	12,50	12,45	12,39
[illegible]y	4,5	72,8	163,2	12,58	12,52	12,46
[illegible]bourg	2,0	74,8	161,2	13,01	12,55	12,49
Bovernier	3,5	78,3	157,7	13,06	13,00	12,54
P. La galfena	4,0	82,3	153,7	13,13	13,06	13,00
Sembrancher	2,5	84,8	151,2	13,17	13,10	[illegible]
Orsières	6,0	90,8	145,2	13,27	13,19	13,12
Riva Haute	6,5	97,3	138,7	13,37	13,29	13,22
Liddes	1,5	98,8	137,2	13,40	13,32	13,24
Bourg St. Pierre - SN. 21 (RIF.)	[illegible]	104,8	131,2	13,49	13,41	13,33
Bourg St. Bernard	6,5	111,3	124,7	14,00	13,51	13,42
Passo del Gran S. Bernardo (G.P.M.) Ingresso Tunnel m. 5.854	0,2	111,5	124,5	14,00	13,51	13,43
PROVINCIA DI AOSTA						
Uscita Tunnel	[illegible]	117,3	118,7	14,10	14,00	13,51
St. Leonard di St. Remy	9,6	125,9	109,1	14,25	14,15	14,05
St. Oyen	1,0	127,9	108,1	14,27	14,16	14,07
Etroubles	2,0	129,8	108,1	14,30	14,19	14,10
Gignod	7,5	137,4	98,6	14,42	14,31	14,21
Aosta - G.P. CENTENARIO	8,7	146,1	[illegible]	14,56	14,44	14,33
SS. 26 - St. Cristophe	4,6	150,7	85,3	15,04	14,51	14,40
Villefranche de Quart	3,6	154,3	81,7	15,10	14,57	14,45
Nus - SS. 26	4,2	158,5	77,5	15,17	15,03	14,51
Chambave	6,6	165,1	70,9	15,27	15,14	15,01
Galleria m 524						
Chatillon	5,0	170,1	65,9	15,35	15,21	15,08
n. 2 Gallerie - m 263 - m 546						
St. Vincent	3,2	173,3	62,7	15,41	15,26	15,13
Berriaz di Montjovet	5,0	179,3	56,7	15,50	15,35	15,22
Verres	5,0	184,3	51,7	15,56	15,43	15,28
Arnad - SS. 26	4,0	188,3	47,7	16,05	15,49	15,35
[illegible]	5,4	193,7	42,3	16,14	15,58	15,43
Donnaz	2,7	196,4	39,6	16,18	16,02	15,47
Pont St. Martin	2,3	198,7	37,3	[illegible]	16,05	[illegible]
PROVINCIA DI TORINO						
Carema - SS. 26	2,3	201,0	35,0	16,25	16,09	15,54
Settimo Vittone - (G.P. LOTTERIA)	5,1	206,1	29,9	16,34	16,17	[illegible]
Borgofranco d'Ivrea - a sx per la SS. 419	3,9	210,0	26,0	16,40	16,23	16,07
Bivio di Nomaglio - SS. 419	4,1	214,1	21,9	16,47	16,29	16,13
n. 2 Gallerie - m 100 - m 110						
Galleria della Serra - m 1200	3,4	217,5	18,5	16,52	16,34	16,18
PROVINCIA DI BIELLA						
Innesto SS. 338 a sx	8,3	225,8	10,2	17,06	16,47	16,30
Mongrando	0,9	225,7	9,8	17,07	16,48	16,31
Camburzano - SS. 338	2,6	229,3	6,7	17,11	16,52	15,35
Occhieppo Inferiore	1,7	[illegible]	5,0	17,14	[illegible]	15,38
Vernato - Via Ivrea - Via Lamarmora Via Torino - Via Tripoli - Via F.lli Rosselli Via Macallè - Via Rosmini - Via Camandona						
BIELLA [illegible] 53° Fanteria	5,0	236,0	0,0	17,22	17,03	16,45

Dalla Svizzera fino al traguardo di corso 53° Fanteria: è il secondo tappone del Giro

Una «pedalata» di 236 chilometri

I ciclisti, dopo l'attraversamento di Aosta e la discesa a Settimo Vittone, affronteranno la salita che porta alla galleria della Serra. L'ingresso nel tunnel è previsto tra le 16,15 e le 17: poi la picchiata

Uno dei favoriti, Davide Rebellin

BIELLA. La Losanna-Biella è la 17ª tappa del Giro: misura 236 chilometri e per lunghezza è seconda solo al tappone dolomitico con arrivo all'Aprica (250).

La partenza è fissata alle 11 dalla località svizzera sul lago. Dopo [illegible] traguardo dell'InterGiro di Monthey (chilometro 50) la strada comincia a salire fino ai 1915 metri del passo del Gran San Bernardo, che riporta i corridori in Italia dopo 111 chilometri di corsa. Poi la discesa fino ad Aosta dove è fissato il traguardo del «Centenario» (orario di passaggio previsto tra le 14,30 e le 15). Si scende quindi lungo la Valle attraversando Nus, Saint-Vincent, Verrès e Pont-Saint-Martin (km 198).

Indichiamo alcuni orari di passaggio per i tifosi biellesi che vorranno spingersi fino in Valle. Il transito da Pont è in tabella tra le 15,50 (media di 41 chilometri all'ora) e le 16,22 (media 37). Si entra così in provincia di Torino con i paesi [illegible] Carema, Settimo Vittone (dove è fissato il Gran Premio Lotteria), Borgofranco d'Ivrea. Poi i corridori svoltano [illegible] bivio di Nomaglio [illegible] puntano ver[illegible] il Biellese. L'ingresso avviene dal tunnel della Serra (orario previsto tra le 16,18 e le 16,52): [illegible] scende a Mongrando e subito si risale verso Occhieppo Inferiore e Biella. Ecco il percorso cittadino: via Ivrea, via Lamarmora, via Torino, via Tripoli, via Rosselli, viale Macallè, [illegible] Rosmini, via Camandona, corso 53° Fanteria dove è posto il traguardo. I corridori sono attesi sotto lo striscione tra le 16,45 (media 41) e le 17,22 (media 37).

I biellesi si augurano di veder spuntare in testa la maglia Carrera numero [illegible] di Sergio Barbero, unico atleta di casa al via. Sono assenti gli altri due professionisti locali: Andrea Paluan (Cantine Tollo) [illegible] Marco Bellini (Mapei), entrambi di Cossato. Il primo è rimasto escluso per motivi tecnici (la sua squadra non aveva i punti sufficienti per partecipare al Giro), il secondo è fermo dall'aprile '95 per guai fisici.

Afferma Paluan, attualmente impegnato [illegible] Spagna al Giro [illegible] Catalogna: «Mi è spiaciuto non partecipare al Giro, ma è stata un'occasione per riposarmi visto che venivo da [illegible] avvio di stagione davvero molto faticoso. Ho ottenuto molti piazzamenti [illegible] quindici [illegible] spero di finire altrettanto bene l'annata. La tappa di oggi? Non è molto impegnativa [illegible] può adattarsi anche ad attacchi da lontano. La salita della galleria non farà una grande selezione, ma [illegible] anche darsi che ci sia già un gruppetto in fuga».

Aggiunge Bellini: «E' una tappa aperta a molte soluzioni, bella, ma non troppo impegnativa. Potrebbe arrivare a Biella un gruppo di una quarantina di unità, [illegible] una fuga da lontano». Marco difficilmente oggi [illegible] a Biella: «Seguo marginalmente la corsa, cerco di pensarci il meno possibile per non andare [illegible] picchiare dove il dente duole. In questo periodo devo risolvere i miei problemi fisici: in linea di [illegible] dovrei riprendere [illegible] gareggiare fra un mese, anche se non sono ancora al cento per cento». [g. co.]

Il passista scalatore di Graglia è il biellese che al Giro ha conquistato i migliori risultati

Astrua, la favola di 6 giorni in rosa

Tre vittorie di tappa e altrettanti quinti posti finali

BIELLA. Un brivido percorrerà nuovamente provincia di Biella. Non è la prima volta che il capoluogo laniero contribuisce a scrivere pagine indimenticabili nella lunga storia del Giro.

Ma c'è chi, biellese «doc», anziché aspettare la «carovana» nascosto tra la folla ha preferito viverlo in prima persona, regalando supplemento d'emozioni agli sportivi assiepati lungo il percorso.

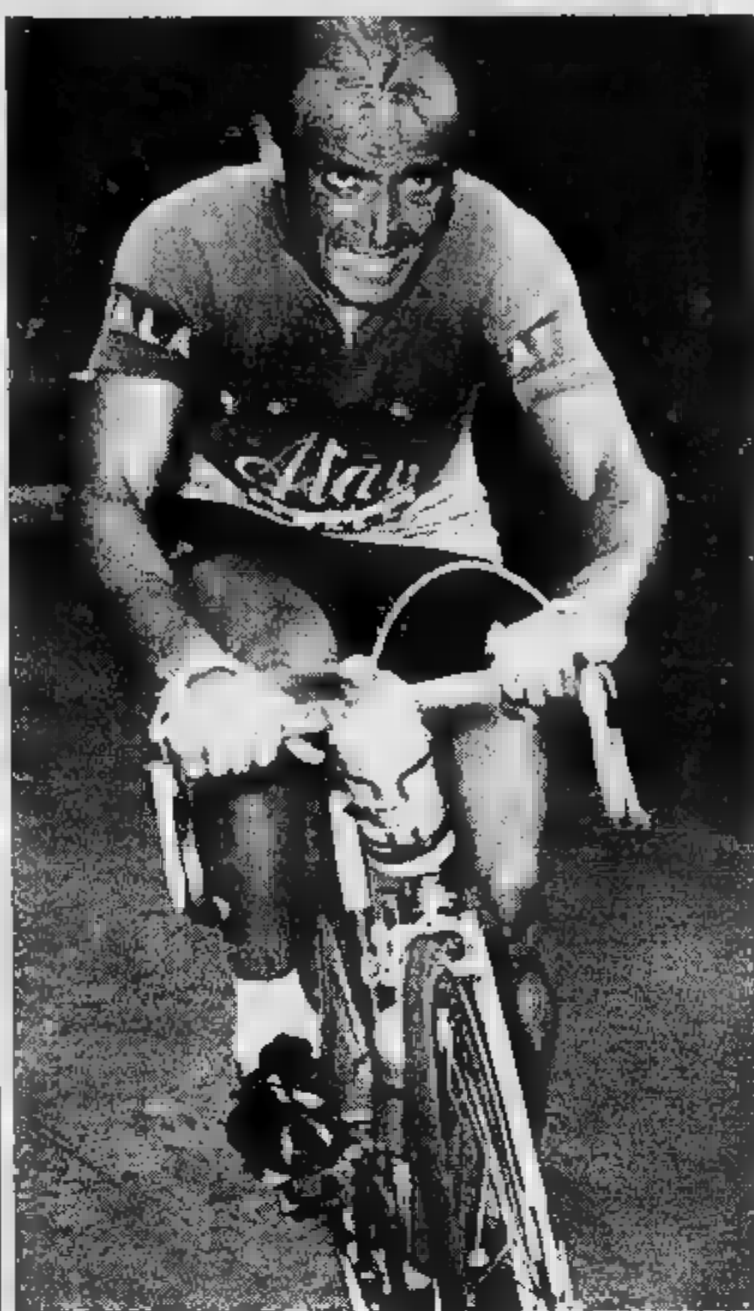
Dal dopoguerra ad oggi i ciclisti biellesi passati al professionismo sono stati una quindicina: buon ultimi Sergio Barbero e Bellini junior. Prima di loro Busancano, Astrua, Michielon, Nuccio, Nicolo, Salza, Pizzoglio, Drago, Ferrari, Pedretti, Pella, Vercelli, Bellini Zola. Per molti l'apparizione nel «ciclismo che conta» è stata rapida e fugace, uno sprint in una tappa di pianura, ognuno porta se ricordi e aneddoti indimenticabili.

C'è stato chi, però, è riuscito a ritagliarsi fette gloria. Il pensiero corre veloce Giancarlo Astrua. suo zio, negli Anni Trenta aveva gareggiato a fianco di Binda e vinto diverse tappe al Giro, Astrua emerse un periodo in cui i campionissimi abbondavano. Lo scenario è quello del '48 l'Italia che lentamente andava ricostruendosi dopo il triste periodo bellico, affidandosi anche allo sport. Soprattutto al ciclismo che le imprese di Coppi, Bartali Magni faceva sognare l'intera Penisola.

Giancarlo Astrua, passista di valore, gareggiò ai massimi livelli per dieci stagioni, conquistando 12 vittorie di cui tre tappe nei Giri del '50, '51 . Il campione laniero per sei giorni ha addirittura sognato l'impresa della vita, indossando la maglia rosa, simbolo del primato nelle edizioni del '51 e '52.

Quindi tra i «big» Danilo Ferrari che nel '63 si mise in evidenza nella tappa che, per la prima volta, portava i «girini» al Santuario d'Oropa, finendo a 1'30" da Vito Taccone, vincitore. Una carriera che, senz'altro avrebbe meritato miglior fortuna. Così Ezio Pizzoglio, professionista dal '58 al '61. Dopo una esaltante esperienza tra i dilettanti (vice campione d'Italia nel '57 alle spalle Pambianco), stava imponendosi anche i professionisti quando una paurosa caduta al Tour del '61 mise anticipatamente fine ai sogni d'una travolgente carriera.

Dopo quasi un decennio il «vuoto» di successi lanieri viene colmato da Giancarlo Bellini. Nato Crosa nel '45 e cresciuto ciclisticamente nelle giovanili Vallese Triplex, Bellini scoprì subito doti scalatore che lo fecero emergere ben presto tra i dilettanti (dove centrò dodici vittorie). Nel '71 il grande salto tra i «prof» Molteni d'un certo Eddy Merckx. Un anno apprendistato alla corte del «Cannibale» belga quindi prime soddisfazioni (secondo nel '72 nella tappa conclusasi a Padula).

Nel '75 passa alla Brooklyn di Sercu e De Vlaemynck. Vince il Giro della Campania, successo tra i professionisti dando l'inizio tre stagioni irripetibili: azzurro ai mondiali del 75', nel Giro '78 vittoria al Monte Trebbio. Due anni prima però si era consacrato scalatore vertice portando fino a Parigi la «maglia a pois» del Tour de France. [p. m. f.]

Giancarlo Astrua in piena azione durante una tappa del Giro d'Italia 1951

C'è Barbero

Il n. 35 ora sogna il trionfo in casa

I tifosi biellesi, oggi, dovranno fare molta attenzione numero 35, quello che porta sulla schiena il corridore di casa Sergio Barbero, 27 anni. L'atleta della Carrera infatti, sulle strade che conosce alla perfezione cercherà la zampata vincente. giorni scorsi Barbero è stato colpito da un attacco influenzale, ormai via guarigione e stamattina sarà in buona forma, il direttore sportivo gli darà via libera: potrà, in altre parole, giocarsi tutte le carte per tagliare per primo il traguardo della sua città. Una che non avviene tutti giorni.

Allora, andando questo Giro d'Italia?

«Direi che il bilancio tutto sommato è positivo. Stavo pedalando bene, poi un raffreddore ha abbassato rendimento dovrei essere completamente guarito. Sono cose che possono succedere quando per di fila. Certo, con il chiuso la respirazione è molto più difficoltosa, soprattutto in salita».

forma dunque, per la Losanna-Biella: dei tre professionisti locali lei l'unico ad aver preso parte al Giro; avrà tutti gli occhi addosso.

«Spero di deludere i miei tifosi, di fare bella figura; le decisioni tattiche vengono prese solo qualche ora prima del se bene credo che la squadra mi lasci ampia libertà. D'altronde, questa tappa non dovrebbe modificare vertice della classifica».

Ha già studiato dove sferrare l'attacco?

«L'ideale sarebbe inserirsi in una fuga magari sin dai primi chilometri. Ecco, sarebbe bello arrivare a Biella in un gruppo ristretto dopo aver dotto la tappa per decine di chilometri. Un po' come è successo Loano giovedì scorso. Questi però, per sono sogni».

Se questi bei pensieri si do avverare, e tenendo presente che lei non è un velocista, dove proverebbe a forzare per liberarsi dei compagni di fuga?

«Se gambe rispondono ancora bene, la strada che conduce Biella si addice ad allunghi di questo genere: è percorso che premia chi arriva nel finale con ancora dosi energia».

Altrimenti?

«Proverei nel circuito cittadino, che prevede diverse curve: io le conosco molto bene quindi potrei contare su un piccolo vantaggio rispetto agli avversari. Ma basta sognare, perchè poi va a finire che si arriva tutti in gruppo e Cipollini vince la volata a occhi chiusi...».

Un commento sulla Losanna-Biella, frazione criticata per la salita del Gran San Bernardo posta chilometri dall'arrivo poi tutta pianura.

«Intanto, sono i corridori rendere dura tappe: si pedala a 60-70 all'ora, anche in pianura si può sfoltire i ranghi. E poi non dimenticati gli strappetti del finale: quello è un altro tratto che si presta bene agli attacchi».

Dunque, tutti a tifare Barbero...

«Sarebbe bello ottenere un buon piazzamento, una gioia immensa. Chissà...». [i. fo.]

Sergio Barbero vuole tentare carta di vincere sulle strade di casa

La più bella tappa dell'edizione '93. Gli altri arrivi nel Biellese

Sulla salita di Oropa 3 anni fa la prima crisi di Re Indurain

Trent'anni di attesa, poi finalmente, il Giro aveva fatto il suo ritorno a Biella. Centomila spettatori lo avevano salutato in una calda giornata di sole sabato 12 giugno 1993, già tre edizioni fa, ma di cui i «patiti del ciclismo» ne parlano ancora, come se si fosse disputata ieri l'altro.

Anche perchè la Torino-Biella Oropa a detta unanime è stata la più affascinante tappa dell'edizione '93, quella che in pratica ha consacrato la vittoria di Indurain, il «principe navarro».

Centomila persone che hanno creato ai lati delle strade una barriera nereggiante di folla che via via si è intensificata sino a straboccare lunga l'ascesa verso il Santuario, dove Ghirotto, Chiappucci più che mai «El diablo», Ghirotto, Ugrumov, Argentin, Roche hanno ripetutamente lanciato i loro assalti alla maglia rosa Indurain. Che mai come in questa occasione ha rischiato grosso. Sì perchè il campione spagnolo per la prima volta sbaglia di «brutto» il contrattacco quando il lettone Ugrumov va all'attacco. Invece di rispondere in progressione accelera i tempi della replica e, caso forse unico, resta staccato.

Davanti vi è un gruppetto di quattro, out dalla classifica generale, andato in fuga a 120 chilometri dall'arrivo: Ghirotto, Giovannetti, Madouas, Rondon che giungeranno nell'ordine. Ma la lotta è tutta lì tra la «banda» capitanata da Ugrumov e il navarro. Alla fine il lettone soffia 36 secondi a Indurain che appena dopo il traguardo, si appoggia alla transenna, china il capo, è esausto. Il successo nel Giro è salvo, ma Indurain per la prima volta soffre le pene dell'inferno. E i 100 mila capiscono che lungo la statale per il santaurio si è scritta una grande pagina di sport.

Una tappa fantastica che nella storia del Giro a Biella fa ormai la pari con l'altra leggendaria frazione, quella dell'edizione 1963, quando la carovana rosa per la prima volta salì a Oropa. «Tappa movimentata, nervosa, combattuta, ancor prima che, attraversata Biella, gli ultimi dieci chilometri della strada prendessero bruscamente a inerpicarsi sul Colle d'Oropa, in cima al quale, a 1180 metri d'altitudine era sistemato sul piazzale del Santuario» raccontano le cronache.

Quella volta la vittoria toccò a Vito Taccone, l'abruzzese volante, capace di imprese memorabili, specie quando il tracciato si faceva difficile. E Taccone lungo l'ascesa verso Oropa come disse all'arrivo «sentì nell'aria il profumo di vittoria e nelle gambe la forza per attaccare».

Detto fatto l'estroso Vito sulla salita inserì il «turbo» precedendo all'arrivo Adorni e Balmamion. Il torinese grazie a questo piazzamento rosicchiò preziosi secondi alla maglia rosa del momento, Ronchini, giunto distaccato, e pose le basi per il successo finale.

La frazione biellese era inserita nella seconda parte del Giro, un po' come quest'anno, e Balmamion nel proseguo riuscì a scalzare Ronchini dal podio più alto.

L'entusiasmo del pubblico, il grande spettacolo convinsero il Comitato organizzatore «di tappa» a richiedere alla Gazzetta il bis, appena dodici mesi dopo. E allora come oggi la corsa rosa non arrivò a Oropa ma si fermò in città, allo stadio La Marmora. A trionfare un giovane di belle speranze, Gianni Motta, futuro vincitore del Giro, che precedette «cuore matto» Bitossi. Signore del Giro fu invece «monsieur» Anquetil, il campione-signore. [r. cyn.]

L'arrivo di Ghirotto sul piazzale davanti al Santuario di Oropa a conclusione di una splendida corsa nell'edizione del Giro '93 e a fianco e sopra due immagini della tappa di tre anni fa

GIOVANI

Cinque classiche nella storia

Terra di grandi corse per giovani le due province ciclistiche di Biella e di Vercelli-Valsesia. Proprio nella valle del Rosa si svolge l'unica gara a tappe per Dilettanti del Piemonte, quel Giro che quest'anno festeggia la diciassettesima edizione. Sarà aperto ai Prima e Seconda serie e si correrà sabato 20 luglio e domenica 21 (partenza da Varallo e arrivo a Foresto di Borgosesia con l'ultimo impegnativo strappo che farà da selezione).

Nel suo albo d'oro la corsa organizzata dal Pedale Valsesiano annovera il successo dell'attuale professionista Saligari e soprattutto la partecipazione di Moreno Argentin, che però in Valsesia, non riuscì a mettersi molto in vetrina. Ancora più sfortunato fu Chiappucci: una caduta nella prima tappa del Giro edizione '82 lo costrinse al ritiro.

Poi ecco altre tre corse «fiore all'occhiello» del calendario ciclistico locale: la Torino-Biella, superclassica per Dilettanti, giunta all'edizione n. 54, che ormai per consuetudine si disputa il 25 aprile, il trofeo Squillario disputato appena domenica scorsa sulle strade di Piatto per la quarantasettesima volta il trofeo Valle Cellio, edizione numero 40 e infine la 37° Coppa Bernuzzo per juniores di Salasco.

OFFERTE DAL 4 ALL' 8 GIUGNO

LA GRANDE OFFERTA DELLA CARNE

VITELLONE

Reale	£. 6.500 al kg.
Muscolo	£. 6.500 al kg.
Arrosti s/osso	£. 11.000 al kg.
Spalla	£. 9.500 al kg.

AGNELLO

Coscia	£. 13.500 al kg.
Spalla	£. 13.500 al kg.
Cotolette	£. 13.500 al kg.

POLLERIA

OFFERTISSIMA AIA

Polli tradizionali	£. 3.980 al kg.
Polli pronti da cuocere	£. 4.500 al kg.
Petti pollo	£. 11.000 al kg.
Pollo alla diavola	£. 5.000 al kg.
Cosce tacchino	£. 2.200 al kg.
Fesa tacchino	£. 9.800 al kg.

MAIALE

PER LE VOSTRE GRIGLIATE

Costine	£. 3.900 al kg.
Salsiccetta	£. 9.800 al kg.
Salamelle	£. 9.800 al kg.
Pancetta	£. 6.500 al kg.
Cotolette coppa	£. 8.300 al kg.
Arrosti sottofiletto	£. 12.500 al kg.

VITELLO

Punta per griglia	£. 6.500 al kg.
Spalla	£. 13.500 al kg.
Sottospalla	£. 8.500 al kg.

AGLIETTI CARNI

Via XXV Aprile, 39
COSSATO - Tel. 015 93612

SALUMI • FORMAGGI

Salame Turista	£. 12.900 al kg.
Provolone	£. 14.400 al kg.
Pecorino Romano	£. 14.800 al kg.
Emmenthal Svizzero	£. 15.600 al kg.
Formaggio Tipo Fontal	£. 9.000 al kg.

OFFERTE CRAI DAL 5 ALL' 11 GIUGNO

I PREZZI DI VENDITA POSSONO NON ADEGUARSI SOLO IN CASO DI ERRORE TIPOGRAFICO E DI MODIFICA ALLE LEGGI FISCALI

Il Giro d'Italia, come accadde nel '93, rilancerà il Biellese «turistico»

Apt fiduciosa dopo il «boom» di tre anni fa

E il turismo conta sull'effetto-Giro

BIELLA. Il Giro d'Italia, nel '93, aveva portato fortuna alla provincia laniera. Per una volta, le vallate e i paesaggi biellesi erano stati catturati dalle tv e rilanciati nelle case di milioni di persone. Grazie alla corsa rosa, il comprensorio ebbe il suo piccolo momento di celebrità, che nei mesi seguenti fece sentire i suoi benèfici effetti soprattutto nel settore del turismo.

All'Apt, nei giorni che avevano preceduto e immediatamente seguito il passaggio della ventesima tappa dell'edizione numero 76 della corsa ciclistica, erano piovute richieste di informazioni per prenotare alberghi, per fare escursioni a piedi e in bicicletta.

Un esercito di appassionati di turismo «verde» (e culturale) era pronto a partire alla volta del rigoglioso Biellese.

Oggi è di nuovo tutto pronto per un altro bagno di folla. Quest'anno, ormai «svezzate» dalle numerose manifestazioni che si sono susseguite nel tempo, l'amministrazione comunale e l'Azienda di promozione turistica non si sono fatte cogliere impreparate, e hanno stampato una pubblicazione di «benvenuto», da distribuire ai numerosi spettatori della gara e agli addetti ai lavori.

«Artisti e poeti amarono il Biellese - scrive in una pagina dell'opuscolo l'Apt -. Lo fecero con devota intensità, nella consapevolezza che questo operoso angolo di mondo custodisse anche il segreto di una gradevole capacità d'accoglienza».

Poi l'invito: «Disponi di uno o dieci giorni? Scegli una vacanza davvero nuova nel Biellese»; e via di seguito con l'elogio dei tre santuari (quelli d'Oropa, di San Giovanni d'Andorno e di Graglia), del lago di Viverone, delle riserve naturali (Bessa, Baraggia e Burcina) e dell'Oasi Zegna, passando per i monumenti dell'archeologia industriale e gli spacci nei quali fare shopping.

La politica e le iniziative dell'Ufficio di promozione turistica, del resto, negli ultimi anni si sono rivelate vincenti. Il bollettino dell'Apt, la scorsa estate, parlò di un anno da «boom», che aveva sbaragliato quello precedente, già fortunato, con un aumento di presenze del 30 per cento. Il Biellese, lentamente ma in modo sempre più inarrestabile, sta diventando un buon affare anche per gli operatori del settore, anche se ancora in pochi si sono resi conto del valore turistico delle vallate fresche e rigogliose e delle risorse culturali della provincia.

Se qualcuno ha ancora dubbi, basta confrontare i dati raccolti lo scorso anno dagli uffici di piazza Vittorio Veneto. La meta preferita dell'estate '95 (e di gran lunga) era stata l'Oasi Zegna di Trivero, il «paradiso verde» sulla Panoramica, ricco di percorsi naturalistici.

Tra giugno e agosto, sempre lo scorso anno, erano state più di 2000 le persone che avevano richiesto informazioni sulle risorse e le opportunità di svago del Biellese orientale.

Nella «hit parade» delle bellezze biellesi seguono il santuario di Oropa, la valle del Cervo e anche gli spacci aziendali, dove chi arriva da fuori provincia può acquistare abiti e stoffe «made in Biella».

«Le premesse per un ulteriore rilancio del Biellese turistico ci sono anche quest'anno - commenta euforica Maria Teresa Garino, direttrice dell'Azienda di promozione di piazza Vittorio Veneto -. Le telefonate che arrivano nei nostri uffici sono sempre più numerose, e la tappa del Giro d'Italia che arriva quest'oggi a Biella ha davvero l'aria di portarci fortuna, come la precedente». [p. g.]

Folla in festa

Due spettacoli di «benvenuto»

BIELLA. Tutti al Piazzo al «Discogiro», e poi in piazza Martiri per uno show di cabaret e musica. Il Giro d'Italia ha portato in città la voglia di divertirsi e qualche volto noto del mondo dello spettacolo. Sabato e domenica ci sono state due grandi serate dedicate agli sportivi, ma anche ai giovani, che hanno partecipato numerosi ad entrambi gli avvenimenti in onore del passaggio della corsa.

L'assessorato alla Cultura - appunto per sabato scorso - ha organizzato una mega-serata tutta da ballare. Una notte a base di luci, effetti speciali e belle ragazze, che ha attirato nella città alta parecchi curiosi. Piazza Cisterna si è trasformata in una grande discoteca all'aperto: la «regia» era affidata ad un mago della consolle, il dj Leopardo, che aiutato nel suo compito da bellissime ragazze tutte gambe e curve, ha fatto scatenare nel ballo tutti i presenti. Alle 24 il pubblico è poi stato dirottato al «Cancello», dove la notte è continuata sulle note di «This is the Rhythm», la canzone-bandiera della Off Limits, che ha fatto sfilare sette bellissimi modelli e ha presentato costumi, borse, teli e boxer da indossare in spiaggia.

Ha avuto successo anche lo show di piazza Martiri, l'appuntamento al quale ha preso parte la bellissima Lorenza Mario di «Rose Rosse» (che ha presentato la serata, ha ballato e cantato insieme ad altre cinque bravissime colleghe). Accanto a lei, il mago Berry, il comico-cantante Giorgio Faletti (per l'occasione in veste di cabarettista) ed il cantautore Andrea Mingardi. Sono state le concessionarie Fiat a «regalare» ai biellesi lo spettacolo, che in questi giorni accompagna alcune tappe. Ora il carrozzone con i riflettori ed i personaggi «vip» si sposterà a Meda e quindi a Sondrio, sempre al seguito del Giro d'Italia. [p. g.]

Al borgo del Piazzo (nella foto) sabato s'è tenuto lo show in onore del Giro

Più di trenta i commercianti iscritti al concorso della «Gazzetta dello Sport»: dai fiorai alle gioiellerie

«Vetrine in rosa», è sfida fra i negozianti

E oggi si premia il miglior allestimento dedicato alla tappa

Sono più di 30 i negozianti che hanno partecipato al concorso «Vetrina in Rosa», dedicato al Giro d'Italia [MICHELETTI]

BIELLA. Un trionfo di *tulle* rosa, di ruote e di fiori, sullo sfondo di «scenografie» che passano dalle tonalità aggressive del fucsia alle sfumature pastello. La Gazzetta dello Sport ha lanciato una sfida fra i commercianti in occasione del passaggio del settantanovesimo Giro d'Italia. Il concorso si chiama «Vetrine in rosa», e i negozianti biellesi hanno raccolto l'invito e si sono dati da fare: circa 30 di loro hanno dedicato alla corsa ciclistica un angolo del loro negozio. Chi con il pane, chi con i fiori, con gli abiti, i gioielli o gli occhiali, ha addobbato scaffali ed espositori seguendo il tema indicato. Ognuno ha dato libero sfogo alla fantasia, per guadagnarsi la medaglia d'argento messa in palio dal quotidiano sportivo. Il premio per la vetrina più bella verrà consegnato oggi alle 16, cioè poco prima che i corridori portino a termine la diciassettesima tappa del Giro. Il nome del vincitore, inoltre, verrà pubblicato al termine della corsa rosa sulle pagine della «Gazzetta».

Ascom e Confesercenti hanno salutato con entusiasmo l'iniziativa, considerata un'ottima occasione per ravvivare la città in occasione della tappa Losanna-Biella. Le aziende commerciali cittadine, inoltre, avranno la possibilità di promuovere e rilanciare l'immagine della categoria (a livello non solo locale). Una commissione nominata dalle due associazioni ha già eseguito un sopralluogo sabato scorso, censendo ogni vetrina iscritta al concorso.

Per chi volesse vedere di persona gli allestimenti preparati per festeggiare l'arrivo dei ciclisti, forniamo l'elenco dei partecipanti. In via Italia ci sono Benetton, Il Fornaio Pasticcere, Profumeria Tina, Onestà abbigliamento, Ferraris abbigliamento e pasticceria Bianchi; in Riva Silvio Lanza gioielli. Ancora nelle vie del centro storico Eos oggetti sacri, Porcellana Bianca, Ottica Longhi, Cortinovis vini e liquori, Zelda Boutique, fiorista Pozzi, Spark Boutique, Poratelli abbigliamento, Blue Black abbigliamento, Aiazzone Mobili, Ottica Innocenti, Maria Carla Boutique e Pasticceria Tarello.

La «passeggiata» si sposta poi verso via Torino, da Meraviglia abbigliamento, panetteria Arte Bianca, Pasticceria Coggiola, Angolo del Fiore; più a Sud ancora la Panetteria Zangirolamo di Ponderano, che «espone» da Comauto. Non mancano anche nei rioni più periferici della città alcuni negozi che, con altrettanta fantasia ed abilità, hanno aderito alla sfida.

La preparazione delle vetrine è cominciata tre giorni fa, ed è stato Mauro Vegni, della segreteria del Giro, a raccogliere le indicazioni della commissione giudicatrice.

Il vincitore sarà accolto per la premiazione in tribuna d'onore, dove riceverà l'ambito premio intitolato «La Gazzetta dello Sport e il Giro d'Italia su sfondo rosa». [p. g.]

Una delle vetrine «a tema» allestite dai commercianti cittadini

LA STAMPA
Direttore Responsabile
Carlo Rossella
Vicedirettori
Luigi La Spina
Gad Lerner
Marcello Sorgi
Editrice La Stampa SpA
Via Marenco 32, Torino
Amministratore Delegato
e direttore generale
Paolo Paloschi
Stabilimento di stampa
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
Supplemento chiuso in tipografia il 3-6-1996